PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

ANNO 125. N. 124 · SABATO 8 GIUGNO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 354.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI: 2 ANNI. LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, L.I.C. NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO £ P. 4.000; *FINLANDIA FMK 6; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2.60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I due fronti alla caccia degli ultimi incerti

Guerra del quorum tra «Sì» e astensione

GRANDI RISSE E PICCOLE SCELTE

E' difficile dire se abbiano ragione quei giornali stranieri - come *Le Monde* o il *Financial Times* - che si attendono a breve scadenza terremoti istituzionali in Italia; oppure se abbia ragione, ancora una volta, Giulio Andreotti il quale prevede che, dopo il referendum, tutto si raffredderà, come i pozzi petroliferi kuwaitiani, che in gran parte non bruciano più nonostante le previsioni catastrofiche dei mesi scorsi. E' certo che il referendum sulle preferenze elettorali che si prepara per la prossima domenica sembra essere una nuova manifestazione dell'anomalia italiana: quella stessa per cui, per esempio, le tante crisi di governo che abbiamo conosciuto negli ultimi decenni non hanno quasi mai corrisposto a vere crisi nella vita del Paese. Profondamente anomalo, comunque, e quasi del tutto incomprensibile per un osservatore straniero, è il fatto che un quesito così apparentemente innocente, e «tecnico», come quello sottoposto al voto referendario di domenica prossima, stia scatenando contrasti così profondi, sia al livello della maggioranza di governo, sia - sebbene più indirettamente - al livello delle massime istituzioni dello Stato. Si tratta solo di decidere se d'ora in poi, sulla scheda delle votazioni per la Camera dei deputati, potremo continuare a scrivere più preferenze (entro la lista proposta dal partito scelto), o una sola. Non dovrebbero essere in gioco, qui, né il destino della Repubblica, né il futuro del governo, né la libertà o la democraticità del nostro sistema politico. Si fa bene a ricordarlo, senza nessuna intenzione riduttiva e senza nessuna simpatia astensionista, per puro amore della verità e della decenza. Anche chi (come crediamo si debba fare) sostiene appassionatamente le ragioni del «Sì» - per la maggiore pulizia che la preferenza unica indurrebbe nel gioco elettorale, e per i contraccolpi secondari che una vittoria del «Sì» potrà avere sul processo di riforma dei meccanismi istituzionali - non può non riconoscere che si tratta di una questione molto specifica, su cui è legittimo nutrire opinioni diverse, e che, soprattutto, non dovrebbe avere riflessi politici così dirompenti come invece sembra stia per avere.

Che cosa succede dunque perché le cose si siano messe in questo modo? Due sembrano essere le risposte più verosimili. Anzitutto, ed è forse la ragione più propria, diremmo più ragionevole, questo referendum è l'unico brandello di «riforma istituzionale» che i cittadini italiani si trovano in mano dopo anni di discussione su questo tema. La Corte Costituzionale, con una decisione su cui si possono nutrire fondati dubbi, ha escluso dal voto gli altri due quesiti proposti dai promotori del referendum, che insieme all'unico rimasto configuravano un ben più vasto orizzonte di trasformazioni nei meccanismi elettorali. Dal canto loro, i partiti di governo, che pure avevano promesso leggi di riforma su questo tema, non hanno mantenuto la promessa. E' fin troppo naturale che, in tale situazione, i cittadini e le forze politiche tendano a caricare questo referendum di un significato che, dal punto di vista specifico del suo contenuto, certamente non dovrebbe avere.

C'è però una seconda ragione che fa del referendum di domenica prossima una scadenza politica decisiva, capace di possibili effetti dirompenti. E' la rissa che si è scatenata ai massimi livelli istituzionali, e che coinvolge anzitutto il Capo dello Stato, giunto a suggerire

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

ROMA. La guerra per le preferenze tra il «sì» e il «no» alla riduzione delle preferenze si deciderà sul fronte del quorum. Perché il referendum di domani sia valido è necessario che vada a votare almeno la metà più uno degli aventi diritto, e le ultime ore della campagna elettorale saranno destinate alla caccia agli indecisi.

Nei partiti c'è il clima delle grandi attese. I sostenitori del «sì» temono di essere battuti dall'astensionismo: Achille Occhetto ha fatto un appello perché ogni persona favorevole al referendum «telefoni ad almeno 20 persone incerte» per convincerle ad andare a votare. Renato Altissimo è addirittura sceso in strada a distribuire volantini. Il psi insiste per il «non voto», anche se per la prima volta da molto tempo Craxi ha trovato degli oppositori interni: Claudio Signorile non diserterà le urne, votando «no», ma Giorgio Ruffolo darà a Craxi un dispiacere ancora più grande, votando «sì».

F. Ceccarelli, M. Gramellini, C. Grande, F. Martini, A. Minzolini, G. Tiberga ALLE PAGINE 5-6

Il Quirinale attacca il capo della Consulta: rissa da pollaio

Gallo: io non mi dimetto

Applausi dei giudici contro Cossiga

ROMA. Ancora una giornata di forte tensione istituzionale, quella di ieri. Ma il duro attacco del Capo dello Stato al presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo, non si è tradotto in dimissioni, imposte o offerte. Cossiga è ancora intervenuto, attraverso due interviste radiofoniche, ma ha precisato: «Non ho alcuna competenza a chiedere le dimissioni del presidente della Corte Costituzionale». E' questa invece che potrebbe «giudicare» Cossiga.

Il prof. Gallo ha presieduto ieri la Consulta, dichiarando tranquillamente ai giornalisti: «Se ci sarà una richiesta del Presidente della Repubblica sarà la Corte Costituzionale ad occuparsene. Si tratta di questione delicata che deve seguire i suoi svolgimenti secondo la Costituzione». La richiesta non c'è stata.

Altri segnali significativi sono arrivati dal congresso che l'Associazione nazionale magistrati ha aperto ieri a Vasto. Gallo, che ha mandato un messaggio, ha ricevuto applausi scroscianti, e così pure Galloni, vicepresidente del Csm (anch'egli già «vittima» di Cossiga che gli ha tolto le deleghe). Galloni ha parlato e ha detto: «In nessuna parte del mondo si è visto che chi si trova al vertice del potere sia anche al vertice dei progetti rivoluzionari contro la Costituzione».

A Roma si respirava forte tensione. Si diceva che Cossiga avrebbe replicato, questa volta contro il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. Ciò non è avvenuto, ma Andreotti è salito al Quirinale. Il capo del governo non può ignorare la grave crisi istituzionale in atto.

I partiti sono disorientati. C'è un ingorgo di problemi di natura diversa che si sovrappongono senza che si intravedano soluzioni. Le tensioni tra il Quirinale e i vari organi dello Stato persistono, l'attesa del messaggio di Cossiga alle Camere si carica di timori, non si sa come potrà sfociare il dibattito. Tutto sembra congiurare per ridare fiato ai sostenitori delle elezioni a ottobre, considerate una sorta di uscita di sicurezza.

R. Cordeduca, F. Grignetti, A. Rapisarda A PAGINA 2

PECCHIOLI AL PRESIDENTE

«Insinuazioni da mafiosi»

ROMA. «Non ho mai collaborato con i servizi». Ugo Pecchioli, capo dei senatori pds, smentisce le «insinuazioni» di Cossiga.

P. L. Battista A PAGINA 3

INTERVISTA CON SCALFARO

Ma io difendo il Parlamento

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro, uno dei padri della Costituzione, difende il Parlamento e parla dello scontro Quirinale-Alta Corte.

Gianni Pennacchi A PAGINA 4

Il rapporto sulla salute degli italiani boccia gli ospedali e la prevenzione sanitaria

Siamo i più longevi dell'Europa

Da inquinamento, fumo e rumori le nuove malattie

ROMA. In Europa, l'italiano è tra i più longevi, a dispetto di un Servizio Sanitario Nazionale tra i peggio gestiti. Ma sul suo futuro pesano gravi incognite. All'orizzonte si fa sempre più insidiosa la minaccia dell'inquinamento, chimico e acustico, delle radiazioni, delle intossicazioni alimentari e delle patologie causate dalla corsa al successo. Tra i nemici giurati della nostra salute, il cattivo uso del videoterminale e il tabacco, di cui restiamo tra i maggiori consumatori.

La relazione sullo stato di salute degli italiani nel 1989, realizzata dal Consiglio Sanitario Nazionale, fornisce comunque dati confortanti: la nostra speranza di vita alla nascita è migliorata di un anno rispetto alla media europea: quasi 73 per gli uomini (contro i quasi 72 dei maschi negli altri Paesi) e 79,4 per le donne (78,6 altrove). Il nostro indice di vecchiaia (86,65) è fra i più elevati, con le punte più alte in Liguria, Emilia Romagna e Venezia Giulia e le più basse in Campania e in Puglia. Sono in continuo aumento, però, le morti per tumore, anche se la terapia continua a progredire e a strappare vittime ad un male non sempre incurabile. In diminuzione, invece, la mortalità per le malattie cardiocircolatorie e infettive.

Le arretratezze del nostro sistema sanitario hanno come conseguenza la ancora scarsa cultura della prevenzione, se si eccettua la maggior consapevolezza indotta nell'opinione pubblica dalle campagne informative, come quella sui rischi di contagio per Aids.

Resta alto anche il numero delle morti non dovute a malattie. Gli infortuni nell'industria sono stati più di 770 mila, con più di 1500 morti e quasi 20 mila casi di invalidità permanente; quelli domestici che hanno richiesto assistenza sanitaria hanno superato il milione e mezzo.

F. Cerasza e B. Ghibaudi A PAGINA 11

Usa-Urss, vertice lontano

A Ginevra Baker e Bessmertnykh non trovano l'accordo sui missili

di **Fabio Galvano** A PAGINA 7

Pensioni, il piano di Marini

Scaglionato il ritiro a 65 anni ma i sindacati fanno subito muro

di **Gian Carlo Fossi** A PAGINA 10

Avventuriero truffa Eltsin

Un falso monsignore italiano si è fatto nominare console

di **Fabio Squillante** A PAGINA 9

LA NUOVA LEGGE

GIUSTIZIA I PENTITI DIMENTICATI

Le vicende del pentitismo, vissute fino a poco tempo addietro in modo fin troppo partecipato dall'opinione pubblica, sembra adesso che non rivestano quasi più alcun interesse per i «media».

Chi ricorda più le polemiche violentissime sui giudici-sceriffi, sui professionisti dell'antimafia, frutto malato di un codice di procedura penale di tipo inquisitorio, indegno di un Paese civile?

Si è così dimenticato che queste vicende, molto spesso laceranti, hanno reso evidente la necessità di cambiare radicalmente metodo nella gestione delle indagini e dei processi, diversificando senza incertezze la figura del pubblico ministero, parte, da quella del giudice, terzo e neutrale.

Adesso, invece, ci si affretta, da versanti spesso contrapposti, a crocifiggere il nuovo codice di procedura penale oppure - con una costanza degna di miglior causa - ad accusare sempre più spesso i magistrati di essere gli unici responsabili del fallimento della Giustizia e dei principi ispiratori del nuovo codice.

Mi domando allora se non sia venuto finalmente il momento di mettere da parte atteggiamenti faziosi e schematici per affrontare razionalmente la questione Giustizia e, in particolare, problemi come quello del pentitismo, della cui importanza, specie per le indagini sulla criminalità organizzata, un po' tutti adesso si vanno convincendo.

Probabilmente, l'attuale disaffezione riflette la diffusa convinzione del definitivo tramonto della «stagione dei pentiti». Ora, non vi è dubbio che il fenomeno del pentitismo - messo alle strette, da un lato, dalle feroci rappresaglie delle organizzazioni criminali e, dall'altro, da accuse non sempre serene - attraversi un periodo di grave difficoltà.

Ma l'entrata in vigore del nuovo processo penale renderà i collaboratori di Giustizia una fonte di prova di uso sempre più frequente nelle aule di Giustizia. Il «testimo-

Giovanni Falcone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Vale quanto il debito pubblico dell'Italia, ma sarà possibile raggiungerlo solo nel XXI secolo

Scoperto un Eldorado intorno alla Terra

Asteroide d'oro e di platino a «soli» 30 milioni di chilometri

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Zio Paperone preparati. La tua prossima spedizione spaziale in cerca di oro la potrai mirare su un bersaglio preciso, ma stai attento a che la banda Bassotti non lo conosca: l'asteroide 1986 DA. Se paragonati alle sue ricchezze, i forzieri in cui tu ami tuffarti non sono che piccole tasche con qualche spicciolo. La sua presenza nello spazio è stata scoperta tempo fa, nell'anno indicato dal nome scientificamente freddo che gli è stato dato, ma la sua composizione minerale è una scoperta recente (la pubblica l'ultimo numero della rivista Science) ed anche tentacolare: ci sono diecimila tonnellate d'oro e centomila di platino, oltre che 10 miliardi di tonnellate di ferro e un miliardo di nickel. Ai prezzi correnti il conto è facile, solo l'oro e il platino presenti su quell'asteroide valgono 1.120 miliardi di dollari: una somma astronomica, è proprio il caso di dirlo, disponendo della quale si potrebbe eliminare di colpo il debito pubblico italiano. E 1986 DA orbita ad una distanza «provocatoriamente breve»: trenta milioni di chilometri.

Verrebbe da chiedersi che cosa aspettiamo ad andare a prenderci tutto quel ben di Dio. Ma le prospettive di una febbre dell'oro siderale non sono immediate. Secondo Steven Ostro, uno degli astronomi che l'hanno scoperta, quella pepita orbitante «potrebbe essere l'obiettivo di una missione spaziale nel prossimo secolo e i metalli che vi si trovano potrebbero essere utilizzati per costruire stazioni nel cosmo». Lui però è uno scienziato che passa il tempo a scrutare il cielo e probabilmente non tiene conto di quali terrestri appetiti la sua scoperta sia in grado di suscitare. Per ora, la distanza fra 1986 DA e le gioiellerie sembra enorme, ma la necessità aguzza l'ingegno e anche la volontà politica.

La forma di 1986 DA è vagamente cilindrica, una specie di gigantesca scatola di carne, ha un diametro di duemila chilometri. Sul perché sia interamente fatto di oro, platino, ferro e nickel ci sono varie teorie, la più accettata è che in tempi lontani l'asteroide abbia costituito il nucleo di un oggetto «molto più grande» che potrebbe essere stato distrutto da qualcosa di sconosciuto: forse una violenta collisione con un altro corpo celeste di dimensioni maggiori. La composizione interamente metallica, infatti, è una caratteristica dei nuclei dei pianeti. Nel caso di 1986 DA, la collisione avrebbe sparso per lo spazio tutto il resto, lasciando il prezioso nucleo a vagare nei pressi della Terra, come un supplizio di Tantalo.

Sempre secondo Steven Ostro, non è da escludere che altri corpi celesti si presentino alla stessa maniera, cioè come enormi lingotti che chiedono solo di essere immagazzinati in qualche Fort Knox spaziale. Una volta accertata una teoria, infatti, è come se a disposizione dei ricercatori ci sia un nuovo paio di occhiali con cui guardare le cose. Se si dovesse scoprire che la Terra è circondata da pepite orbitanti, che molti di quei punti luminosi che si vedono nel cielo corrispondono ad altrettanti Eldorado, sarà difficile che la prosecuzione della corsa allo spazio continui ad essere osteggiata come in questo periodo. L'argomento principale, com'è noto, è che costa tanto e non porta nulla. Ma con tutta quella ricchezza a portata di astronave, chi avrà ancora il coraggio di sostenerlo?

Franco Pantarelli

Giro d'Italia

Sestriere, oggi per Bugno la tappa-verità

Ieri il Monviso ha dato uno scossone al Giro d'Italia: nella tappa vinta dal giovane Lelli (3° in classifica), Bugno (nella foto) ha perso 1'52" dalla maglia rosa Chioccioli, che si è avvantaggiato di 35" su Chiappucci. Oggi la 13ª tappa arriva ai 2000 metri del Sestriere.

Ranieri e Ormezzano A PAG. 29

OGGI

di Guido Ceronetti

«La politica abbonda disgraziatamente di imposture che devono essere trattate con reverenza da parte di ogni uomo politico che vuol riuscire. Se voi siete di quelli il cui stomaco si rivolta contro il trattare con reverenza le imposture, farete bene a rinunciare del tutto alla politica, e ad atteggiarvi da profeta; le vostre profezie getteranno forse buon seme per qualche raccolto futuro. Ma come uomo politico sarete impotente».

Frederick S. Oliver, *The Endless Adventure* 1935

tuttolibri

Con *La Stampa* di oggi c'è anche «Tuttolibri», il supplemento settimanale di attualità e cultura. Ricordiamo ai lettori di chiederlo all'edicolante.

Cossiga interviene al Gr1 sullo scontro con il presidente della Corte Costituzionale

«Decida Gallo se andarsene o no»

Pronta replica: vuole le dimissioni? Me le chieda

ROMA. Nessun corazziere ha percorso ieri i venti metri che dividono Palazzo del Quirinale da Palazzo della Consulta per consegnare a Gallo, presidente della Corte Costituzionale, una esplicita richiesta di dimissioni da parte di Cossiga. Invitato ad esprimere le sue richieste in modo formale e ufficiale, il presidente della Repubblica si è limitato a rispondere al suo dirimpettaio ancora una volta via radio, attraverso due successivi interventi al Gr2 e il Gr1. Prima ha ripetuto che Gallo «dovrebbe decidere secondo coscienza, traendo le doverose conclusioni». Quasi le stesse parole del dirompente messaggio di giovedì sera. In una successiva intervista Cossiga è parso meno categorico. E in questo modo la crisi incombente ai vertici costituzionali del Paese non è precipitata ma si è precariamente assestata in una posizione di stallo.

Era addirittura corsa voce che il presidente della Repubblica si stesse preparando per una terza «esternazione», questa volta contro il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Galloni, il quale ha ripetuto che «non è mai successo in nessun Paese che coloro che sono ai vertici del potere siano anche ai vertici della rivoluzione». Una voce che deve avere allarmato il presidente del Consiglio Andreotti, il quale è salito al Quirinale nel pomeriggio a parlare, probabilmente, anche delle acute tensioni istituzionali del momento.

I giudici della Corte Costituzionale se ne sono stati quasi barricati col loro presidente nel palazzo della Consulta, ostentando calma ufficiale. «Sono sereno e non desidero fare dichiarazioni. Se ci sarà una richiesta del presidente della Repubblica - diceva a nome di tutti il presidente Gallo - sarà la Consulta ad occuparsene e a discuterne. Non desidero fare polemiche che non ho mai avuto intenzione di accenderne. Si tratta di unaquestione delicata che deve seguire i suoi svolgimenti secondo le regole della Costituzione». Regole che non hanno previsto un conflitto tra Presidenza della Repubblica e Corte Costituzionale, ma solo un procedimento di messa in stato di accusa del Capo dello Stato da parte del Parlamento.

Nella sua seconda intervista mattutina, però, Cossiga ha spiegato di non aver nulla da chiedere a Gallo, «non ho alcuna competenza a chiedere le dimissioni del presidente della Corte Costituzionale». In pratica, Cossiga ha spiegato che non ci sono gli estremi per chiedere ufficialmente le dimissioni di Gallo. Se ci fossero stati, lo avrebbe fatto.

«Noi siamo senza parole di fronte a quanto sta avvenendo nelle alte sfere costituzionali - è il commento del pri -. Speriamo di non dover affrontare sul terreno del giudizio politico questa drammatica situazione». Un implicito riferimento alla possibilità che il Parlamento finisca per discutere gli atti di Cossiga. E in quell'occasione ci potrebbe essere la richiesta, da parte delle opposizioni, di messa in stato di accusa.

I socialdemocratici hanno dato la loro solidarietà a Gallo contro «la campagna intimidatoria» del psi, altro partito di governo. Il presidente del pds, Rodotà, ha presentato una interpellanza alla Camera per sapere da Andreotti se condivide le dichiarazioni del suo vicepresidente del Consiglio, il socialista Martelli, contro Gallo. Secondo Rodotà «siamo di fronte ad una gravissima strategia di attacco a tutte le istituzioni alle quali sono affidati gli equilibri democratici» e il piano per «screditare» la Corte Costituzionale. Il suo compagno di partito, Tortorella, considera un gesto gravissimo l'attacco a Gallo «reo soltanto di aver difeso a viso aperto la Costituzione».

Rispondeva la voce solitaria del socialista Amato distinguendo tra il Capo dello Stato che «è rappresentante dell'unità nazionale», e «il presidente della Corte Costituzionale che è solo il presidente di un organo che fa sentenze». Cossiga «può essere criticato su singole cose ma non si può approfittare del dissenso per dire che se ne deve andare». Dalla dc prendeva la parola solo il «cossighiano» Zamberletti per augurarsi che Cossiga possa diventare «il leader della corrente gollista dc».

Di fatto, la situazione rimane di stallo tra Quirinale e Consulta ma l'allarme cresce nei partiti che sembrano, in buona parte, più disorientati dei loro stessi elettori. In queste ore c'è un ingorgo caotico di problemi di natura diversa che si sovrappongono senza che si intravedano soluzioni. Le tensioni tra Quirinale e i vari organi dello Stato persistono. C'è sempre l'attesa per il messaggio di Cossiga alle Camere e c'è incertezza per la conclusione del dibattito, visti gli umori correnti. C'è la grande scommessa che Craxi ha fatto sul fallimento del referendum di domenica e lunedì. C'è una dc innervosita dall'apertura di dialogo tra Craxi e De Mita, come se temesse una operazione per spaccare lo scudocrociato. E tutto sembra congiurare per ridar fiato ai sostenitori dell'utilità delle elezioni ad ottobre, considerate una sorta di uscita di sicurezza.

Forlani ha avvisato ieri che «dopo le elezioni siciliane vedremo il da farsi nei rapporti politici. Questo è un Paese dove parecchi lavorano a demolire solo perché non sanno costruire». Ed è parso parlare come uno che ne ha abbastanza. Durissimo «Il popolo» in una sua inedita polemica col psi sulla passata subalternità di quel partito verso il pci. Non era mai successo.

Alberto Rapisarda

Ettore Gallo Il presidente della Consulta è al centro di un duro scontro con Cossiga

Le battute del Presidente

«Lotte di galli, non di tori» «Come chi ruba la marmellata»

ROMA. Nell'intervista concessa al direttore del Gr1, Livio Zanetti, il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha cercato di spiegare il suo pensiero sulla polemica con il presidente della Corte Costituzionale ricorrendo anche ad immagini curiose. Ne pubblichiamo alcuni passaggi.

«Qui non si tratta di corrida, ma di lotta di galli». Riferendosi all'ipotesi di dimissioni di Gallo: «Se fossimo stati alla situazione limite nel quale il comportamento del presidente della Corte Costituzionale fosse stato tale da alterare gravemente l'equilibrio dell'istituzione e il funzionamento di esso, come garante della Costituzione e del funzionamento di questa istituzione io non avrei avuto alcuna esitazione a prendere, come egli mi invita a fare, penna e carta e a chiedere formalmente le sue dimissioni con una lettera scritta in questo caso non a lui ma alla Corte Costituzionale». A Zanetti che lo interrompe («Ma questo non è il caso, pare di capire») Cossiga precisa: «No. Qui si tratta di roba di cortile. Qui si tratta non di lotta di tori, non si tratta di corrida: qui si tratta di lotta di galli».

«Come un bambino che ruba la marmellata». «Io dico che quando uno dice quelle cose, non nasconde la mano come il ragazzino che ruba la marmellata e poi si succhia le dita per non far vedere alla mamma che ci ha messo le dita dentro. Si assume le responsabilità di quello che dice, fa e ha causato».

«Rassettare la casa e mantenere ordine». Il presidente del maggior organo costituzionale «deve rassettare la casa se necessario e mantenere ordine tra i litiganti, fosse anche uno questi il Presidente della Repubblica». «Invece è andato a immischiarsi in una politica della quotidianità, dicendo cose che non corrispondono al vero da un punto di vista storico». «Vedere il presidente della Corte Costituzionale che cerca di non far capire agli italiani ciò che tutti gli italiani di media cultura capiscono, questa è una cosa che mi addolora per la grande stima che ho per il professor Gallo». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

GIUSTIZIA, I PENTITI DIMENTICATI

ne della Corona» (e cioè il teste di accusa) costituisce, infatti, unitamente all'«agente sotto copertura» (e cioè al poliziotto infiltrato nelle organizzazioni criminali), una delle fonti di prova più in uso nei Paesi anglosassoni, dove il processo accusatorio vige ormai da secoli.

Il massiccio ricorso a tali fonti di prova è direttamente ricollegabile alle caratteristiche proprie del processo accusatorio, in cui la necessità di raccogliere le prove direttamente dinanzi al giudice del dibattimento rende oltremodo utile l'audizione, a sostegno dell'accusa, di chi è informato dei fatti di causa per esserne stato protagonista (il pentito) o testimone (l'infiltrato). L'entrata in vigore, dunque, della legge per la tutela dei pentiti (legge 15-3-1991 n. 82) va salutata con favore anche se non possono essere taciute delle perplessità relative a talune scelte normative. Ci si riferisce in particolare alla commissione prevista dalla legge per individuare i criteri generali e le priorità nella protezione dei pentiti e, nei singoli casi, le modalità di tale protezione.

Detta commissione, anzitutto, risulta composta in modo da porre in netta minoranza la magistratura; è presieduta, infatti, da un sottosegretario designato dal ministro dell'Interno e ne fanno parte soltanto due magistrati di fronte a ben cinque funzionari ed ufficiali «esperti nel settore».

Inoltre, in totale dissonanza con la preminenza del pubblico ministero nel compimento delle indagini - solennemente proclamata dal nuovo codice di procedura penale -, l'intervento della commissione per la protezione dei pentiti può essere chiesto soltanto dai prefetti o dall'Alto Commissario per la lotta contro la delinquenza mafiosa, mentre ai procuratori della Repubblica è riservato il modesto ruolo di organi consultivi, come tali legittimati ad esprimere soltanto dei pareri, anche se vincolanti, ma non a formulare proposte di protezione. Probabilmente nella prassi prevarrà il buon senso e non sorgeranno problemi di sorta; ma resta da chiedersi a quanti importi veramente che i principi ispiratori del nuovo processo penale, autentica conquista di civiltà giuridica, diventino diritto vivente entrando finalmente nel nostro costume.

Giovanni Falcone

Applausi dei giudici contro Cossiga

Galloni polemico; Martelli: finanziamenti o lascio

VASTO
DAL NOSTRO INVIATO

Galloni attacca Cossiga, Bertoni non gli risparmia velenose frecciate, la platea, in piedi, applaude il saluto del presidente della Consulta Gallo fino a spellarsi le mani, il telegramma di augurio del Capo dello Stato viene volutamente snobbato: la bagarre al vertice delle istituzioni finisce con il condizionare pesantemente un congresso che l'Associazione nazionale magistrati celebra quest'anno in Abruzzo con sei mesi di anticipo sulla naturale scadenza biennale, e che molti volevano incanalato su propositi diversi. Accade allora che nel primo giorno di lavori i circa ottocento giudici piovuti a Vasto da tutta Italia si mettano a fare un tifo da palasport per Giovanni Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, prima vittima illustre delle ire di Cossiga, e per Ettore Gallo, ultimo in ordine di tempo ad essere preso di mira dal celebre inquilino del Quirinale.

E fra battimani con urla da concerto rock e significativi silenzi i giudici riescono a trovarsi d'accordo, quasi all'unanimità, anche su un'educata accoglienza alle proposte e alle iniziative illustrate dalla tribuna dal neo-ministro guardasigilli, Claudio Martelli. Sceso per la prima volta «nella fossa dei leoni» dopo le roventi polemiche dei giorni scorsi, il ministro socialista se la cava a buon mercato: solo qualche mugugno quando accenna ai temi, delicati, della obbligatorietà dell'azione penale e del coordinamento dell'attività dei pubblici ministeri.

Nel pomeriggio, quando parla nell'aula magna del Palazzo di giustizia (un edificio efficientissimo inaugurato appena quattro anni fa ma destinato paradossalmente a rimanere inutilizzato nella revisione delle circoscrizioni giudiziarie), si sono spenti i fragori e gli applausi che avevano fatto tremare in mattinata i muri del cinema Globo. Applausi che avevano scandito i passi più significativi degli interventi di Giovanni Galloni e del presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Raffaele Bertoni. Parlando dell'indipendenza e dell'autonomia dei giudici, il numero uno del sindacato accenna alla Costituzione che «purtroppo molti - dice - considerano ormai un pezzo di carta straccia ma che ancora garantisce a tutti una libertà di opinione». E subito dopo, pensando forse all'espressione adoperata da Cossiga che paragonò i magistrati ai bottegai, aggiunge «e noi questa libertà vogliamo esercitarla sino in fondo e possiamo farlo, anche perché sappiamo coniugarla, diversamente da altri, con la buona educazione».

Gli animi si esaltano, il tifo cresce e la polemica, diretta e indiretta, si accentra sul Capo dello Stato che è anche presidente di diritto del Consiglio superiore della magistratura. Sullo sfondo c'è la Repubblica presidenziale, l'esortazione alle riforme istituzionali e le polemiche che stanno avvelenando questa vigilia referendaria. Ma c'è soprattutto il timore che attraverso essa la classe politica voglia fare un boccone solo del potere giudiziario, asservendolo. E l'applausometro va fuori scala quando Galloni accenna al problema auspicando più collaborazione con il potere politico denunciando invece il tentativo di quest'ultimo di «voler lottizzare la magistratura come tutto il resto».

Ma i consensi maggiori Galloni li ottiene su Cossiga. «Sono stato attaccato - ricorda - quando ho detto che o si difende la Costituzione o si fa la rivoluzione. Alcuni Paesi, anche recentemente, l'hanno fatta e hanno abbattuto i regimi. Ma in nessuna parte del mondo si è visto che chi si trova al vertice del potere sia anche al vertice dei progetti rivoluzionari contro la Costituzione».

Un tema, quest'ultimo, solo sfiorato da Martelli, secondo cui però «Galloni sbaglia, perché fra l'atteggiamento ultraconservatore e le velleità rivoluzionarie ci sono ampi spazi per un'interpretazione autentica della Costituzione e per grandi riforme». E di riforme, nel tormentato settore della giustizia, il ministro ne enumera più di una, sulla scorta dei suggerimenti ricevuti dal Csm e dal sindacato dei giudici. Come ad esempio l'accelerazione dei concorsi per coprire gli organici mediamente in sofferenza del 17%, la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, la depenalizzazione dei reati meno gravi e l'istituzione di una magistratura onoraria. Provvedimenti che richiedono oltre che impegno e organizzazione, anche stanziamenti. «Se nella prossima finanziaria - dice - non verranno destinate alla giustizia maggiori risorse, è meglio che si trovino un altro guardasigilli». Parola di ministro, anche se, aggiunge, «occorre rivedere la struttura del ministero costituita oggi solo ed esclusivamente da magistrati». «Ci vogliono manager - sostiene - per evitare, come è accaduto lo scorso anno, che rimangano intatti 2800 miliardi di residui passivi, perché da una parte i giudici pretendono e dall'altra non sanno gestire e spendere i soldi che lo Stato mette a loro disposizione».

Ruggero Conteduca

Il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni ha attaccato duramente il Presidente Cossiga

La rivolta silenziosa dei giudici ragazzini

«L'entusiasmo se n'è andato: lo Stato fa soltanto promesse»

VASTO
DAL NOSTRO INVIATO

Chiamateli Cobas della magistratura, giudici ragazzini o Pantere in toga. Il nome non importa. Contano i fatti. E i fatti sono che in magistratura è entrata una nuova leva di giudici - tra due anni saranno un terzo dei togati - che dimostra insofferenza verso i mostri sacri, siano essi i capi degli uffici, i leader delle correnti all'interno dell'associazione nazionale magistrati, i ministri. I giovani chiedono di fare il loro mestiere e di poterlo fare bene. Sbuffano quando arrivano i dicorsi sui massimi sistemi che tanto appassionano i politici.

Sono usciti dall'università per entrare in magistratura carichi di entusiasmo. Ma nei tribunali - specie al Sud, dove più erano carenti gli organici e dove più sono stati mandati - hanno trovato la desolazione, il deserto, lo sfascio. Pochi mezzi, stanzette inadeguate, migliaia di fascicoli in arretrato, pochissimi segretari, computer o investigatori di polizia giudiziaria. E come aggravante, il pessimismo di molti tra i colleghi più navigati.

In questa situazione, emerge l'amarezza. «L'entusiasmo dei primi momenti se n'è andato presto - dice Romano Gibboni, della pretura di Salerno, 30 anni, originario di Battipaglia -. Una cosa è il mondo della giustizia visto dall'esterno, leggendo i giornali. Altra cosa è l'osservazione diretta, dall'interno. Ma quello che più mi spaventa è il senso di frustrazione che provo, il sospetto che il nostro sia ormai un lavoro vano».

C'è l'atteggiamento disincantato. E' il discorso pragmatico di chi ha molte cose da rimproverare a uno Stato che lo manda in guerra, in prima linea, con le scarpe di cartone. «Che ci siano le carenze degli uffici sono cose che si sanno, non mi sono sopresa più di tanto - dice Vittoria Di Sario, 30 anni, abruzzese, da pochi mesi alla pretura penale di Catanzaro - ma è la totale disattenzione dello Stato che mi ha colpito. Ho incontrato, ad esempio, molte più difficoltà di quanto pensassi per trovare casa. Le offerte c'erano, ma le ho dovuto vagliare con attenzione. Non potevo mica finire in un appartamento abusivo... Una delle offerte più allettanti mi veniva da un imprenditore edile. Ho dovuto rifiutare: magari un anno dopo lo avrei potuto incontrare come imputato per uno dei reati che sono di mia competenza».

E c'è chi reagisce. Un altro giovanissimo, il sostituto procuratore di Catania Felice Lima - da cinque anni in magistratura, dopo aver vinto il concorso a soli 25 anni - è diventato noto agli addetti ai lavori per quanto sostenne in un'infuocata assemblea di magistrati ad Agrigento, immediatamente dopo l'uccisione di Rosario Livatino. «Adesso basta - disse - qui i ministri vengono sempre a fare promesse, ma nessuno fa nulla di concreto per la Giustizia».

Adesso Felice Lima assiste ai lavori del congresso dei magistrati. «Attenzione, però - dice - io non credo che ci sia un fronte buono dei giovani e uno cattivo degli anziani». Lima forse non lo direbbe tanto esplicitamente, ma sembra pensare che la vera divisione corra tra quanti, in fondo, vogliono soltanto trovare una composizione con il potere politico e chi invece con i politici non vuole avere nessuna collegamento. Chi intende fare il suo lavoro senza sudditanze e però chiede un «ombrello» militante all'associazione.

Ma Lima è stato definito, appunto, un «cobas» della Giustizia: uno di quelli, cioè, che guardano con estremo sospetto alle ipotesi di scindere la carriera del giudice giudicante dalla pubblica accusa, che considerano un'eresia la facoltatività dell'azione penale, quelli che non dimenticano le inchieste «calde» con gli amministratori pubblici per imputati.

«Chi ha fatto il processo Zampini sulle tangenti a Torino, su Sofri, quello delle lenzuola o delle carceri d'oro non farà mai carriera in questo Paese», dicono.

Un tempo, molti anni fa - secondo questi Cobas - la magistratura era parte integrante della classe dirigente del Paese. Poi non fu più così. Vennero i «pretori d'assalto» e la cosiddetta «stagione della supplenza». I magistrati non temettero d'incalzare le malefatte anche dei politici. Adesso denunciano il tentativo di una controriforma. Ma vogliono dare battaglia.

E i giovani? «Per ragioni diverse - dice Lima - i giovani non si riconoscono più nei vertici dell'Associazione nazionale magistrati. O si cambia registro, o la base se ne va».

Francesco Grignetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
c. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1925

Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Venerdì 7 giugno 1991 è stata di 645.059 copie

Il Presidente scrive all'Unità accusando i giornali di aver travisato il discorso ai carabinieri

«Non ho riabilitato il gen. De Lorenzo»

Cossiga attacca Pecchioli: collaborò con i servizi

ROMA. Francesco Cossiga ha scelto l'*Unità* per comunicare che, a proposito delle sue dichiarazioni sul generale De Lorenzo durante la festa dei carabinieri, i giornali avevano fatto opera di «disinformazia», termine inventato dal Kgb sovietico per alludere a tutte le attività di alterazione, stravolgimento consapevole, falsificazione sottile della verità. E poi ha ribadito al Gr1 che lui non aveva nessuna intenzione di riabilitare De Lorenzo per ribadire che le sue dichiarazioni, «piaccia o non piaccia», si attengono ai risultati «delle commissioni d'inchiesta e a quello che hanno detto galantuomini».

Perché proprio l'*Unità*? Perché, come Cossiga spiega al direttore Renzo Foa, «è il giornale fondato da Antonio Gramsci: uomo che non diceva bugie», perché «suo padre è un noto galantuomo e sua mamma è una donna cortese e gentile, che ricordo dotata di raro equilibrio pur nella fermezza che lei di Lotta Continua ed io ministro dell'Interno avemmo anni fa». Ma anche per contestare duramente il titolo apparso sul giornale di Foa il giorno prima. «Cossiga riabilita il golpe De Lorenzo». Non è vero, fa sapere il presidente. E non c'è neanche bisogno di «rettificare», perché «i frutti della disinformazia non rientrano nella facoltà di rettifica accordata al cittadino dalle leggi».

Ma ieri, dai microfoni del Gr1, Cossiga è voluto tornare sull'argomento De Lorenzo e piano Solo. «Io ho detto solamente che ciò che aveva fatto De Lorenzo è stato irregolare, illegittimo, fatto con zelo non misurato, inutile e dannoso», ha detto il Presidente della Repubblica. Che ha aggiunto: «De Lorenzo fece male, e commise gravi arbitrii. Ma commise un arbitrio ancor più grave di cui però nessuno ha parlato: modificò la struttura del Servizio informazioni militari trasportandolo dal piano militare a quello civile e generale. Ma la cosa deve essere tanto piaciuta che il Sismi di oggi è niente altro che la fotocopiatura del Sifar inventato da De Lorenzo».

Cossiga, dunque, accompagna la sua «rettifica» con una punta di umore polemico nei confronti degli eredi del Sifar. Ma ha voluto spendere altre parole sul responsabile del «supposto complotto ordito contro le istituzioni»: «Io il generale De Lorenzo lo conoscevo bene ma questo non gli ha impedito di fare dossier su di me che io non ho voluto conoscere. E non posso non ricordare la mestizia, la nostalgia, il dolore di un uomo che venero e cioè Aldo Moro, che di De Lorenzo aveva un altissimo concetto sia come militare che come servitore dello Stato, quando vide che il generale De Lorenzo era incorso nel grave errore, che si può definire anche colpa, di aver approntato piani di difesa dell'ordine pubblico in moto totalmente illegittimo rispetto alle norme allora in vigore».

Finisce qui la rettifica di Cossiga su De Lorenzo? No, perché rispetto alla lettera del giorno precedente indirizzata a Renzo Foa («un amico, una persona che mi è tanto simpatica e a cui mi sto affezionando: spero che non gliene colga qualche male») il Presidente della Repubblica ha voluto dare al Gr1 di Livio Zanetti qualche saggio in più del suo «linguaggio semplice, del sì, sì e del no, no, senza demonizzazioni ma con accuse precise e chiare». «Per quanto riguarda l'elogio di De Lorenzo come partigiano, beh, non l'ho fatto io, ma il presidente della Camera dei deputati del 1973: Sandro Pertini. Se la diceva Pertini è una cosa vera, se la dico io, la cosa è falsa».

Ma le nuove dichiarazioni di Cossiga non convincono il pds. In una lettera che appare oggi sull'*Unità* Ugo Pecchioli ritorna sulla «stupefacente difesa delle assai poco lodevoli imprese del generale De Lorenzo». Ma il quotidiano della dc *Il Popolo* difende Cossiga e attacca «i comunisti di Occhetto che hanno stravolto un passaggio del discorso pronunciato dal Capo dello Stato» e polemizza con Pecchioli, accusato di «aver perso la memoria» di quando il pci collaborava con Cossiga alla fine degli Anni 70.

Pierluigi Battista

Cossiga continua le sue esternazioni: giovedì con una lettera all'Unità, ieri con due interviste al Gr1 e al Gr2

Intervista col presidente dei senatori pds sulle accuse del Capo dello Stato

«Sono insinuazioni ricattatorie»

«Lui sarà sardo, ma io sono un piemontese tosto»

ROMA. «Eh no, il caro Presidente della Repubblica ha il dovere di pensarci su due volte prima di parlare. Non può lasciarsi trascinare dalla foga. E soprattutto non può usare questo metodo delle insinuazioni; con nessuno, ma in particolare con me che, se mi permette, ho due anni più di lui». Il presidente dei senatori del pds Ugo Pecchioli è furibondo. Nella sua lettera all'*Unità*, Francesco Cossiga lo aveva chiamato in causa come «mio collaboratore quando ero ministro dell'Interno e presidente del Consiglio» definendolo «l'ineffabile Pecchioli» come un uomo che «non ricorda neanche il nome dei direttori dei Servizi con i quali, da onesto cittadino, lealmente collaborò».

Senatore Pecchioli, ieri nell'intervista al Gr1 Cossiga ha voluto precisare che non era sua intenzione offendere «l'amico Pecchioli». Chiuso l'incidente?

Neanche per idea. Rimane la pesante insinuazione che la mia leale collaborazione allo Stato democratico, in tempi, vorrei ricordare, in cui l'Italia era il bersaglio di un gravissimo attacco eversivo, possa rappresentare una "corresponsabilità" mia e del pci con uomini e metodi che non hanno reso onore al buon funzionamento dei servizi di sicurezza. Questo è inaccettabile. Se Cossiga si è spiegato male, rispondo che è suo dovere istituzionale farsi capire in prima battuta e non abbandonarsi al metodo della allusione oscura e dal sapore vagamente intimidatorio. E poi voglio ricordare, a scanso di equivoci, che fui proprio io, appena venne alla luce l'affare P2, a chiedere la sospensione di quegli uomini a capo dei servizi che risultavano coinvolti con la loggia di Gelli. E visto che è stato tirato in ballo anche Pertini, vorrei aggiungere che sulla P2 vale ancora il giudizio che ne diede l'ex Presidente: un'associazione a delinquere.

Insomma, senatore Pecchioli, fino a che punto arrivò la «collaborazione» tra lei, che era il responsabile pci per i problemi dello Stato e vicepresidente del comitato di controllo dei servizi, e Cossiga?

Ugo Pecchioli

I terroristi ci chiamavano le "belve berligueriane". E questo perché lealmente collaborammo, appunto, alla difesa di uno Stato democratico gravemente minacciato. Ma voglio ricordare anche, perché questo spesso lo si dimentica, che noi ci opponemmo strenuamente alle misure repressive contrarie al dettato costituzionale. E' inoltre vorrei rinfrescare la memoria del Presidente della Repubblica, ricordandogli che fui proprio io a chiedere le dimissioni del questore di Roma per l'uso a dir poco disinvolto dei poliziotti in borghese durante gli incidenti del 12 maggio del '77 che costarono la vita alla povera Giorgiana Masi.

Torniamo alle dichiarazioni di Cossiga. Nel pds - sostiene il Presidente - ancora «fanno pagare» a Pecchioli la sua «collaborazione». E' vero?

So soltanto che faccio parte a pieno titolo degli organi dirigenti del partito. Cos'altro vuole insinuare Cossiga? Crede di spararne un'altra, visto che non riesce a controllare più le sue esternazioni? Allora sappia, lui che è sardo, che io sono un piemontese che la Resistenza l'ha fatta davvero: un piemontese molto tosto.

[p. bat.]

POLITICA E FAVOLE

Giardino di infanzia tra puffi e marmellata

ROMA. Benvenuti nel giardino d'infanzia, marachelle e ghiottoneria. Ieri è stato il giorno della marmellata: *slurp!*. Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha beccato Sua Eccellenza Ettore Gallo, presidente della Corte costituzionale, mentre «ruba la marmellata e poi si succhia le dita per non fare vedere alla mamma che ci ha messo le dita dentro».

Dalle Botteghe Oscure, naturalmente, i «puffi» pidiessini difendono il Gallo. I «puffi»? Beh, non esattamente: per Cossiga, che di recente li ha anche definiti «i ragazzi della via Pal», quei dirigenti sono «gnomi». «In tutte le tradizione favolistica europea - così Achille Occhetto risponde a Cossiga dopo tre giorni di ombroso mutismo - gli gnomi sono creature benefiche e sagge. Dispongono di magia bianca e sono alleati delle fate, nemici delle streghe e degli orchi. E diventano cattivissimi quando li si offende».

Ma l'Orco, per carità, non è il Capo dello Stato (che ammette: «Mi chiamavano Canguro Triste»). L'Orco è Bettino Craxi: «Un Orco avido, vorace - spiega a *Panorama* Francesca Lazzarato, esperta di letteratura per l'infanzia -. Un Orco che vive rinchiuso nel suo castello...». «Di un Orco abbiamo bisogno, e un Orco sia» ribatte fiero l'eurodeputato e giornalista del psi Giuliano Ferrara.

Cossiga, semmai, è Jerry, il topolino furbo dei cartoni animati. Mentre Stefano Rodotà, presidente del nuovo partito democratico della sinistra, è il gattaccio Tom. Il Palazzo lo apprende il 22 maggio dalla «velina» del giornalista Vittorio Orefice: «L'insistenza del pds e in particolare di Rodotà ricorda quei *cartoons*: Il gatto le tenta tutte per mangiarsi il topolino ma fa sempre una brutta fine».

Magari è per troppa televisione. Fatto sta che nella polemologia politica irrompono l'asilo, le fiabe, i gusti e i ricordi dei bambini. In un editoriale di prima pagina Renzo Foa, direttore dell'*Unità*, richiama Craxi alle ragioni della sinistra. Il titolo: «Ricordate la favola del lupo e dell'agnello?». Il presidente dei senatori democristiani Nicola Mancino si rifiuta di salire al Quirinale perchè il suo amico De Mita non è stato invitato. E subito in Transatlantico dilaga un ritornello: «No, no, no, senza De Mita non ci vo».

Sembra un tic contagioso e anche un po' allarmante questo continuo miniaturizzare gli avversari. Questo crescente ricorrere - accanto ai vecchi e in fondo rassicuranti insulti (che non mancano) - anche a temi e personaggi dell'infanzia. Dalle effervescenze sul caso Cossiga ai fermenti polemici e propagandistici che si 'trascina' appresso il referendum.

Chi vota «no» (o non vota affatto) è obiettivamente complice dei brogli. Questo il messaggio che il Comitato promotore affida - guarda un po' - a un un cartone animato trasmesso nell'ultima settimana sulla romana *Teleregione*. Meglio votare - spiega la compassata Azione cattolica - «che marinare». E il vignettista Vauro, sul *Manifesto*, chiede un «sì» contro «Stanlio e Broglio» (che poi sarebbero Forlani e Craxi). «Mi ricordo - incalza in tv Enzo Bianco (pri) - di quando, da bambino giocavo con un amichetto e non vincevo mai. L'unica volta che accadde mi disse: "Questa non vale, ricominciamo", ecco, voi del "no"...». «Anch'io - lo interrompe il direttore del *Popolo* Sandro Fontana - mi ricordo che quando ero bambino e giocavo alla palla sul campetto...».

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

GRANDI RISSE E PICCOLE SCELTE

le dimissioni del presidente della Corte Costituzionale. E' soprattutto la concomitanza di questa rissa che tende a caricare il referendum di una serie di potenziali conseguenze sproporzionate.

Non crediamo si possa più fare molto per evitare queste conseguenze (se non, forse, augurarsi che abbia ragione Andreotti). Ma è utile comunque cercare di capire come questo groviglio si sia costruito. Non crediamo - e forse non lo crede davvero nemmeno chi propone pubblicamente questa tesi - che alla base della rissa ci sia una strategia politica precisa, che mirerebbe a screditare in tutti i modi le istituzioni della Prima Repubblica per obbligare il Paese a darsi una nuova Costituzione. Né i modi in cui la rissa è cominciata - le sempre più frequenti esternazioni del Presidente, che all'inizio sembravano esprimere per lo più un disagio psicologico del tutto personale, anche se preoccupante - nell'effettiva situazione del Paese sono tali da far pensare a un simile disegno eversivo. Con tutto il rispetto, molte delle cose, spesso «scandalose», che il Presidente della Repubblica ha detto nei suoi discorsi recenti sembrano del tutto irrilevanti per i reali problemi del Paese.

La stessa questione delle riforme istituzionali, che lui e alcuni partiti politici agitano con tanta veemenza, è in larga misura artificiosa, per quanto sollevata in buona fede. Norberto Bobbio ha domandato, proprio da queste colonne, che si dimostrasse come la riforma principe di cui oggi si parla, il presidenzialismo, influirebbe sulla soluzione dei problemi basilari del Paese; la delinquenza organizzata; il funzionamento dei pubblici servizi, il deficit della finanza pubblica. Nessuno, che si sappia, ha dato una risposta precisa a questa domanda. Anche per questo è legittimo dubitare che il Paese abbia davvero urgente bisogno di grandi riforme istituzionali, e specialmente di quelle riforme che sembrano tanto importanti nell'attuale rissa ai massimi livelli dello Stato. Nel suo piccolo, la questione su cui siamo chiamati a votare domenica appare molto più concreta di tutti questi discorsi sulla Seconda Repubblica. Partecipare al referendum, introdurre con il «Sì» un primo limitato elemento di pulizia nel sistema, potrebbe essere un buon modo, per «la gente» tanto spesso evocata in questi tempi, non di provocare un terremoto o una catastrofe delle istituzioni, ma di far sentire finalmente la propria voce contro le chiacchiere del Palazzo.

Gianni Vattimo

Critiche del «Popolo» a Fruttero e Lucentini

Bertoldo: non scherzate sul Papa e sull'aborto

ROMA. «La morale, per molti laicisti nostrani, è una sorta di self service da cui si può prendere solo ciò che piace o ciò che fa più comodo»: così Bertoldo - Sandro Fontana, direttore del *Popolo* - critica Fruttero e Lucentini (*La Stampa*) e Miriam Mafai (*Repubblica*) per i loro giudizi sulla posizione del Papa contro l'aborto. «Se Wojtyla difende la vita contro la guerra è un progressista e un anti-imperialista, se invece la difende contro l'aborto diventa subito oscurantista o reazionario».

Scrive Fontana: «Eravamo appena reduci dalla lettura d'uno splendido articolo su *La Stampa* di Sergio Quinzio, dedicato al viaggio in Polonia di Giovanni Paolo II, quando la prosa di Fruttero e Lucentini, apparso sullo stesso quotidiano, ci ha raggelato. Infatti, mentre il primo vede in Papa Wojtyla un segno di contraddizione "tutto interno all'Occidente" e ne esalta la lotta disperata contro la nostra "perdita di riferimenti, la fuga da ogni limite", i secondi se la prendono con il Papa perché osa occuparsi dell'aborto, cioè d'una questione che dovrebbe riguardare unicamente il sesso femminile: di qui la loro perentoria richiesta perché non venga precluso alle donne l'accesso alla cattedra di Pietro. Il tono dell'articolo di Fruttero e Lucentini vorrebbe, ovviamente, essere scherzoso: esso, invece, è semplicemente irriverente e denuncia la condizione di smarrimento in cui versa la cultura laicista nostrana».

Bertoldo cita Norberto Bobbio, «la più alta autorità laica del nostro Paese», riportandone una dichiarazione: «L'individuo è uno solo. Nel caso dell'aborto c'è un altro nel corpo della donna. Il suicida dispone della sua singola vita, con l'aborto si dispone di una vita altrui».

In tutte le librerie il romanzo vincitore del
PREMIO MONTBLANC
per "il romanzo giovane" 1990
Gian Corrado Stucchi
CORTI DI LONGOBARDIA
Il romanzo di una famiglia patriarcale in un passato ancora vivo che è già storia.
MURSIA

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IL CASO

LA CRISI ISTITUZIONALE

Intervista a uno dei padri della Costituzione: è il Parlamento il vertice della Repubblica

Scalfaro: stanno proprio esagerando

Quirinale e Alta Corte, scontro pericoloso per lo Stato

ROMA

Lo scontro tra Cossiga e Gallo? «Pericoloso per la salute della Repubblica». Le esternazioni presidenziali? «Devono rispettare i limiti». La recente sfornata di senatori a vita? «Molto al di là di quello che era il pensiero e la volontà del costituente».

Il Parlamento? Non dimentichiamolo, «è il vertice della nostra Repubblica». Cambiare la Costituzione? «Le democrazie non si misurano a decenni, ma a secoli». Il referendum di domani? «Andiamo a votare».

Così, con quella «ostinata veste di magistrato» che ama sempre ostentare, parla Oscar Luigi Scalfaro, che a 72 anni si riconosce come un politico «vivo e attivo». E' uno dei pochissimi padri costituenti che siedono ancora a Montecitorio. E la sua voce si leva chiara e decisa sulle polemiche e i conflitti di questi giorni.

Le esternazioni presidenziali si fanno sempre più intense, e suscitano polemiche incandescenti; si è arrivati addirittura al conflitto tra Quirinale e Consulta. Che cosa ne pensa?

Questo è un tema che non ho mai toccato fuori dal Parlamento: ho sempre parlato dove ne avevo il dovere, oltre che il diritto. Ma come risulta dai verbali parlamentari, è mio modesto parere che la libertà di manifestare il proprio pensiero, riconosciuta dalla Costituzione ad ogni cittadino, trova i limiti nelle funzioni che ciascuno riveste. Il Capo dello Stato ha il limite di essere il supremo moderatore, il supremo garante, il supremo magistrato della Repubblica: il suo diritto di esternazione deve rispettare questo limite. Quando poi si incarna una responsabilità, non si può contemporaneamente incarnare la contestazione di quella o di altre responsabilità di potere.

E della crisi tra Cossiga e Gallo?

Ritengo sproporzionato tradurre un dibattito acceso /e non sempre opportuno, in una crisi istituzionale. Ciò può essere estremamente pericoloso per la salute della Repubblica.

Avrà notato lo stile e il linguaggio che i leaders politici stanno adottando su questi temi. Anche tra i costituenti era così?

All'Assemblea costituente il rispetto reciproco fu sempre totale; e la manifestazione del proprio pensiero si accompagnava in tutti col doveroso rispetto allo spazio del pensiero altrui. Quando oggi, da più parti, si usa un linguaggio che personalmente ritengo poco degno, si dimostra che anche il calo dello stile è molto grave. E lo stile fa parte dei gentiluomini.

Lei è ormai l'apostolo che tuona contro la «sparlamentarizzazione». Prima quella famosa mozione con Biondi, ora la legge già a metà strada per riportare le crisi di governo in Parlamento, e da sempre i suoi infuocati discorsi a Montecitorio. Non teme di risuonare come la voce nel deserto e far la fine di San Giovanni?

San Giovanni ci ha lasciato la testa per via della moglie del fratello di Erode, ma spero che questa pagina mi venga risparmiata, se non altro per il numero delle firme che hanno appoggiato le mie iniziative. Ma come si fa a costruire una Repubblica che al vertice pone il Parlamento - è questo che elegge il Capo dello Stato, fa le leggi, mette al mondo i governi e li manda a casa - e poi cancellare, dare come inesistente quel vertice, nei momenti di crisi? E' vero, ho parlato di Parlamento con la museruola. Ma ho aggiunto e ripeterò fin quanto campo, che la storia ci insegna come in definitiva, la museruola ognuno se la mette da solo.

> «La libertà di pensiero trova i limiti nelle funzioni che ciascuno riveste»

Non teme che difendendo la centralità del Parlamento, si finisca con l'arroccarsi sull'esistente e sulla memoria storica?

Sono totalmente convinto della bontà della nostra Costituzione e della Repubblica parlamentare. Si lavora meglio, insieme. E quando avessimo un Presidente anch'esso eletto a suffragio universale, il Parlamento ne uscirebbe comunque sminuito. Non parlo di un Presidente che scavalchi il Parlamento, cosa che può sempre capitare; ma certamente non sono favorevole a dare lo stesso peso ad una sola persona e ad un organismo collegiale che rappresenta tutti.

Di molti strappi però si sono nutriti questi 45 anni. E ora sembrano intensificarsi.

Tanto da far pensare che anche il diritto sia troppo duttile. Una delle duttilità è che per anni si è ritenuto che i 5 senatori a vita siano 5; e se si legge la Costituzione, l'interpretazione secondo cui ogni Presidente ne fa 5, è quanto meno ardita. Si era consentito uno strappo affinché Pertini potesse fare delle nomine, ma che questo diritto risulti dalla Costituzione... Al diritto non si addice la rigidità assoluta, ma neanche la fisarmonica.

Ricorda qual era l'orientamento della Costituente, a proposito dei senatori a vita?

Ci furono discussioni, perché qualcuno sosteneva che 5 erano troppo pochi, e alcuni temevano addirittura che già quel numero finisse col ricordare il Senato di nomina regia. Alla fine si decise per 5.

E quanto è avvenuto ora, è certamente un tirare la parola della Costituzione molto al di là di quello che era il pensiero e la volontà del costituente.

Ora che Andreotti è senatore a vita, a Montecitorio la pattuglia dei padri costituenti si è fatta ancor più sparuta: restano la Iotti, Colombo e lei. Si fa più difficile, rappresentare la continuità?

Come reperti archeologici, e spero che gli altri due non si offendano, incarniamo quell'antica presenza che, almeno per quanto mi riguarda, è dovuta solo al fatto di esser stato eletto molto giovane.

Comunque il 2 giugno abbiamo compiuto quaranta cinque anni di Montecitorio. Andreotti dice "i primi" 45 anni. Io dico semplicemente 45, altrimenti finisce che ci ricoverano.

Anni ormai da libri di storia, quelli della Costituente. Non le dà fastidio che oggi vengano ridiscussi?

Quando parlo della Costituente, rivivo emozioni indimenticabili. Ma l'entusiasmo di allora, quella carica, storicamente non si ripetono; e certo non invidio i giovani che entrano oggi in Parlamento. Io, lo ripeto, non ho fatto pressoché nulla, ma vivevamo tutti l'entusiasmo del momento, e alle spalle avevamo le lotte e i sacrifici. Quell'entusiasmo era così forte, che anche quando De Gasperi fece quella mirabile operazione di escludere i comunisti dal governo - non i socialisti, perché va ricordato che Nenni, al bivio tra Togliatti e il mondo democratico, scelse Togliatti - la vita politica divenne particolarmente aspra e polemica, così d'urto che talvolta passava dai pensieri ai muscoli. E questo è il marchio che mi è rimasto emozionante nell'intimo: l'assemblea, che magari al mattino era squassata da dibattiti politici feroci, nel pomeriggio riprendeva insieme a scrivere la Carta Costituzionale. Un periodo incredibile e formidabile, due mondi politici in urto frontale, che però nello scrivere la Carta la scrivevano insieme.

E tutto ciò è irripetibile?

L'accensione polemica è tale per cui se io sostengo una tesi e tizio ne sostiene un'altra, è il mio nemico. Ci sono scambi di delicati pensieri, che non condividerò mai, perché non riesco a comprendere che se uno è per la Repubblica presidenziale, «guerre puniche!»; e se uno non lo è, ha il bollo di infamia. Con questo terreno, a maggior ragione mi preoccupo quando si dice di cambiare la Costituzione.

Sulla Grande Riforma, quindi, lei sembra suggerire la massima cautela.

Perché tutto ciò che non va, viene addebitato alla Costituzione? E' come voler cambiare il letto, sperando che il malato guarisca; certo può aiutare, ma il male non se ne va col letto. Dunque vediamo dove e come la Costituzione è stata applicata, e dove eventualmente può mutarsi. Ma non azzardiamoci a cambiare le procedure per le modifiche, perché quella procedura che può sembrare un freno è fatta apposta per pensarci bene e a lungo. Quante volte abbiamo fatto le riforme nella scuola, nella sanità, e poi ci siamo pentiti? Ritengo intelligente ed onesto il ricredersi. Ma pensa che il ricredersi su una Carta Costituzionale che si fosse cambiata con procedure troppo veloci, sia un fatto positivo? Già oggi, per il fatto che tutti parlano di cambiare, presentiamo ai cittadini una Costituzione in cassa integrazione. Ma abbiamo quella nuova da proporre? Manteniamo la calma, perché a tuttora né il presidenzialismo né il cancellierato possono esser certi di raccogliere i consensi della stragrande maggioranza.

> «Oggi ai cittadini viene presentata una Costituzione in cassa integrazione»

Con queste campagne sta raccogliendo molte simpatie "trasversali". Rispettato da ogni corrente dc, lei è diventato il paladino dei verdi, dei radicali e ora anche del pds. Accetterebbe di fare il candidato al Quirinale?

Secondo legge naturale di democrazia, candidati immediati sono i presidenti delle Camere: quello del Senato, è già il numero due della Repubblica. Ci sono altri candidati, quasi naturali: il curriculum di Andreotti è di tutto rispetto, come anche quello di Forlani; e poi altri candidati che seppur più giovani, hanno un buon curriculum e rappresentano scelte politiche, come Craxi. Questa è la situazione, e a me pare già incredibile che anziché essere nell'elenco dei canonici del Parlamento, sia ancora politicamente vivo e attivo. Che questo debba portare ad altre conseguenze, mi pare ardito solo il pensarlo.

E' amareggiato per come è andata a finire con la Commissione d'inchiesta sugli sprechi del dopo terremoto?

La Commissione mi ha dato una grandissima soddisfazione, anche se debbo dire che solo Martinazzoli nel mio partito, alla fine si è complimentato. Abbiamo rispettato i termini, e ne è uscita una sola relazione, votata all'unanimità per quanto riguarda l'accertamento dei fatti e le proposte; sulle valutazioni la dc si è astenuta, ma mi lasci dire da magistrato che le proposte stanno ai fatti come le medicine al malato. Per me il discorso si è chiuso il 27 gennaio di quest'anno; se poi la Camera si è svegliata quattro mesi dopo, questo non può dipendere assolutamente da me.

E' in corso il referendum sulla preferenza unica. Qual è la sua indicazione?

Debbo dire che la soluzione del mio partito è stata saggia: ha lasciato libertà di decisione agli elettori. Non ritengo che sia incostituzionale il dire di non andare a votare, anche se certo dovremmo essere molto più prudenti nei referendum, perché il continuare a mandare la gente a votare e non riuscire a distinguere il voto importante da quello meno, è diseducativo. Andiamo a votare dunque, se non altro per rispetto a quei popoli che hanno sofferto ancor più di noi per conquistare questo diritto. Certo che un po' più di serenità non guasterebbe; e il clima in cui si sta svolgendo questo referendum è fin troppo passionale e polemico. Il fatto è che le democrazie non si misurano a decenni, ma a secoli: per questo, quando sento dire che la nostra Carta Costituzionale è vecchia, mi vengono i brividi.

Gianni Pennacchi

Oscar Luigi Scalfaro, uno dei padri della Costituzione

ZAMBERLETTI

«Cossiga sarà leader dei gollisti dc»

ROMA. «Spero proprio che alla scadenza del suo mandato Francesco Cossiga possa diventare il leader della corrente gollista della democrazia cristiana»: lo ha detto Giuseppe Zamberletti, nel corso di un'intervista pubblicata oggi sul *Mattino*. Secondo il deputato della dc «Gallo ha sbagliato perché non è attribuito alcun potere di esternazione al presidente della Corte Costituzionale e Cossiga lo ha giustamente richiamato alle sue responsabilità». «Cossiga - dice Zamberletti - sta partecipando da protagonista al riscatto della Costituzione scritta, è un grande riformatore della Prima Repubblica, altro che demolitore o fondatore della Seconda Repubblica!». E ancora: «I partiti con la loro invadenza avevano confiscato i poteri del Capo dello Stato riducendolo ad un semplice notaio. Cossiga ha voluto recuperare, nella seconda parte del mandato, le sue prerogative costituzionali nella nostra Repubblica che è già semipresidenziale». [Agi]

STRAPPA E VINCI COME UN PAZZO

LO STRAPPAZZO

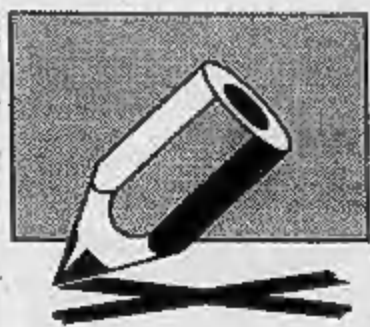
CHIEDI LA CARTOLINA:
CHI ROMPE NON PAGA, ANZI VINCE.

Tutti gli automobilisti possono fare il loro strappazzo. Non c'è niente da pagare ma... lo strappazzo ha le sue regolazze. Chiedi in tutte le stazioni di servizio Esso, riceverai: 1 cartolina ogni 20.000 lire di carburante acquistato (benzina o diesel); 2 cartoline ogni 20.000 lire di benzina senza piombo; 1 cartolina ogni chilogrammo di lubrificante Esso per autovetture. Puoi vincere ancora 83 Peugeot 205 Look e oltre 1 miliardo in buoni carburante.

E SE NON VINCI SUBITO...
Non strapparti i capelli, puoi concorrere all'estrazione finale del 30 settembre. Il Tigre regala ancora 10 fantastici viaggi a New York. Oh yes!

HANNO GIA' VINTO UNA PEUGEOT 205 LOOK:

Carnicelli Pasquale, Milano • Orso Giuseppe, Trapani • Perchiazzi Aldo, Firenze • La Rosa Annarita, Chieti • Costa Domenico, Cagliari • Panacci Domenico, Città di Castello (PG) • Mastrelli Rosa Maria, Roma • Tarantino Rosina, Genova Cornigliano • Alfonsi Pietro, Gardolo (TN) • Baje Annamaria, Ascoli Piceno • Orsi Santino, Capranica (VT) • Casarotto Dianella, Vicenza • Nappo Paolo, Savona • Verni Mario, Ceglie del Campo (BA) • Zoggia Massimo, San Donà (VE) • Massai Alvaro, La Spezia • Bellinari Rinaldo, Taranto

SEI UN PAZZO SE NON FAI CON ESSO LO STRAPPAZZO

Altissimo distribuisce volantini, Occhetto ai suoi: telefonate e convincete venti elettori

Si combatte sul fronte del quorum

Forlani replica al psi: due scelte, entrambe legittime

ROMA. Per l'ultimo appello al voto, dagli schermi di Raiuno, Forlani ha mandato Pierferdinando Casini, trentaseienne deputato bolognese, mentre Craxi si è fatto rappresentare dal vice-segretario Giulio Di Donato.

Al rush finale, dc e psi prendono le distanze, tengono fuori i leader, cercano di raffreddare la mina-referendum. Ma negli ultimi quattro giorni della campagna referendaria le strade di democristiani e socialisti si sono divaricate: tutti i capi dc (a parte Gava e De Mita) hanno fatto sapere che voteranno, mentre il psi non ha perdonato allo scudo crociato la libertà di voto consigliata ai propri elettori.

E le pressioni socialiste per indurre la dc a cambiar linea non sono piaciute a Forlani. Con un'allusione al partito socialista, il segretario dc, in Sicilia per la campagna elettorale, ha detto ieri: «Anche se qualcuno cerca di tirarci la giacca, resto convinto che la posizione della dc è la più corretta: voto e non-voto sono egualmente legittimi».

Una frecciata però anche a Mario Segni: «E' sgradevole - ha detto Forlani - la propaganda qualunquistica di chi vuol tutto corrodere: sembra quasi che le elezioni in Italia siano state imbrogliate, mentre tutte le persone oneste sanno che è vero esattamente il contrario».

A 24 ore dall'apertura dei seggi, nei quartieri generali di tutti i partiti c'è il clima delle grandi attese. Soprattutto per l'autentico dilemma della disfida: scatterà o no il quorum della validità, fissato al 50% più uno degli elettori? Negli ultimi tre giorni, tra i sostenitori del «sì» è cresciuto l'ottimismo e questo ha indotto qualche leader ad esporsi con iniziative originali.

Renato Altissimo, per esempio, si è prodotto in una performance poco prima dell'ora di pranzo: abbronzatura estiva, completo verdino e «Ray Ban», il segretario liberale ha distribuito volantini pro-Sì in via del Corso, vicino alla sede del psi.

Achille Occhetto ha raddoppiato l'«appello del gettone» di Mario Segni. Se il leader del Comitato del referendum aveva invitato tutti gli italiani convinti del Sì a fare 10 telefonate per convincere gli incerti, Occhetto ha chiesto ieri nel suo appello televisivo che «ciascuno telefoni a 20 cittadini». Il segretario del pds ha anche polemizzato con Craxi: «Respingete l'indecorosa campagna astensionista: non vi hanno mai detto di andare al mare quando si trattava di dargli una preferenza».

Sempre con Craxi se l'è presa anche Marco Pannella: «Don Antonio Gava, Don Ciriaco De Mita e il compagno Bettino Craxi si sono riuniti in una compagnia un po' di malaventura per chiedere agli elettori di andare al mare anche se piove».

Le ragioni dei socialisti, nella sfilata televisiva di ieri sera, sono state ribadite da Di Donato: «La preferenza unica non risolverebbe nessuno dei problemi che tuttora si riscontrano nelle consultazioni elettorali». Quindi: astensione e voto rafforzato».

Mario Segni, a conclusione di un lungo giro d'Italia, ha chiuso la sua campagna per il Sì al cinema Adriano di Roma. Un finale scoppiettante quasi tutto in chiave anti-craxiana. «So - ha detto - che facciamo una grande battaglia civile contro un partito fantasma, che raccoglie chi non ha il coraggio di confrontarsi e che rispettiamo meno di chi è per il No. So che non c'è nessun Bettino Craxi che possa togliere a milioni di italiani la convinzione che stiamo combattendo una grande battaglia».

E proprio in extremis della campagna referendaria, 48 ore dopo il suo incontro con Craxi, dice ancora la sua De Mita. Il presidente della dc da una parte tiene a ricordare di «non aver firmato questo referendum», ma poi aggiunge: «Non sono sorpreso che tra la gente si possa caricare questo referendum di tante speranze. Anzi, siccome sono convinto che la maggioranza ci sarà, mi auguro che questa spinta concorra a far crescere la consapevolezza a provvedere da parte della classe politica».

Fabio Martini

Arnaldo Forlani: la nostra posizione è la più corretta

LETTERA

«Il voto deve tornare libero e segreto»

CARO Direttore,
la Costituzione garantisce il voto personale, libero e segreto: anni di pratiche distorte, purtroppo, hanno reso la realtà molto diversa ed è per questo che soffermarsi soltanto sui principi senza porsi il problema della loro reale applicazione può portarci a perdere di vista il vero motivo del contendere di questa vigilia referendaria. Il voto troppo spesso non è più personale: infatti, in molti casi il voto espresso dall'elettore viene cambiato dallo scrutatore senza scrupoli, che al seggio distorce la volontà espressa liberamente.

Verbali alterati, schede contraffatte, totali inventati: questo accade con frequenza preoccupante ad ogni elezione, con il risultato intollerabile di vanificare la volontà elettorale e di stravolgere l'esito delle elezioni. La storia recente della Repubblica è costellata di simili violazioni della legge elettorale, che i liberali hanno sempre denunciato, costituendosi nel caso più recente e più grave delle ultime elezioni politiche a Napoli come parte civile in un processo che vede centinaia di indiziati e ancora nessuna condanna.

Ancora, il voto non è più né libero né segreto. Le degenerazioni dei partiti hanno fatto sì che in molti casi l'elettore, per ottenere favori o privilegi, o più semplicemente per vedersi riconoscere un proprio diritto negato dall'inefficienza della pubblica amministrazione, si impegna a garantire il proprio voto e a volte anche quello di familiari ed amici: lo strumento per verificare il rispetto di questo mercato immorale e vergognoso, che vanifica le fondamenta della democrazia, è costituito proprio dalle combinazioni di preferenze, denunciate come metodo di controllo già nel 1924 da Giacomo Matteotti.

L'elettore non è più solo con la sua coscienza e le sue convinzioni nel segreto dell'urna, ma lo accompagnano di fatto quelli che speculano sui bisogni primari della gente, i galoppini di partito e, nei casi più gravi, anche i boss mafiosi che controllano e vendono il consenso elettorale per inquinare le assemblee elettive.

Votare «sì» vuol dire quindi garantire il voto libero e segreto. Ed è per questo che il pli, unico tra i partiti della coalizione di governo, forte della sua tradizione di partito dello Stato e della moralizzazione della vita pubblica quando sono in gioco i principi e mai condizionato e condizionabile dalle alleanze di governo, è fortemente impegnato per il «sì» all'abrogazione delle preferenze multiple.

Ma votare «sì» vuol dire soprattutto avviare quelle riforme istituzionali ed elettorali, di cui tanto si parla ma che molti, soprattutto tra i partiti maggiori, non vogliono perché in un sistema politico così degradato hanno prosperato per anni. Negli ultimi mesi, convinti che in mancanza di risposte chiare la disaffezione dei cittadini verso la politica e le istituzioni fosse destinata ad aumentare, sfociando in fenomeni degenerativi e sterili come quelli della protesta leghista, i liberali hanno decisamente scelto la strada delle riforme, predisponendo una proposta modellata sul sistema francese, capace di sottrarre la Repubblica ai partiti e di restituirla ai cittadini. Ma il nostro impegno, anche se convinto e se mi consenti coraggioso, e il continuo stimolo che il Presidente della Repubblica sta esercitando sui partiti, da soli non possono bastare. Serve un forte segnale da parte dei cittadini.

Renato Altissimo

Questo segnale, a nostro avviso, può essere rappresentato proprio dalla vittoria del «sì», che introducendo una grande novità nel sistema politico, una novità addirittura destabilizzante rispetto a certe pratiche consolidate, può costringere anche i più tenaci conservatori dell'esistente al cambiamento.

E' per questo che meraviglia l'atteggiamento di chi invita a disertare le urne, pur essendo impegnato con i liberali nella battaglia per le riforme, e di chi dice di voler cambiare tutto, come fanno le Leghe, e non ha il coraggio di cambiare niente.

Facciamo insieme un passo verso la moralizzazione, verso la trasparenza, verso un sistema in cui contino le scelte consapevoli e la responsabilità politica o in cui il cittadino ridiventi veramente protagonista. Abbiamo l'occasione di farlo con il «sì» al referendum del 9 e 10 giugno.

Renato Altissimo
Segretario generale del pli

Craxi fa i conti con il dissenso socialista

Signorile: scontro ad armi cortesi. Ruffolo si schiera col «sì»

ROMA. Compagni, Bettino Craxi sta sbagliando. E così a via del Corso è caduto un tabù. Dentro il psi, il partito più monolitico e disciplinato che ci sia, è riemerso il dissenso. Che è moderato e assai civile nei toni. Eppure visibile all'esterno. E perciò fa un certo effetto.

Adesso Claudio Signorile, il leader dissenziente della sinistra, quasi ridimensiona la portata dell'evento, avvenuto l'altro ieri in una riunione dell'esecutivo: «E' stato uno scambio molto rapido, ad armi cortesi». Più in dettaglio: non si aspettava, Signorile, che il segretario presentasse un documento in cui veniva messa nero su bianco la scelta astensionistica. Pensava che Craxi lasciasse l'entità-partito ai margini dello scontro. Ma quando Craxi ha letto quelle due cartelle, il capo della residua corrente lombardiana ha ufficializzato il suo dissenso. Niente di drammatico: «Bettino e io siamo due vecchi professionisti». Nessuno, cioè, ha cercato di convincere l'altro: «E' bastata un'occhiata». E per la prima volta da anni si appanna l'immagine di un psi perennemente compatto.

Signorile non diserterà le urne, votando No. Ma un altro lombardiano, il ministro Giorgio Ruffolo, darà a Craxi un dispiacere ancora più grande, votando Sì. Così, la sinistra, che era stata sempre considerata «l'opposizione di Sua Maestà», oppure «la riserva degli indiani buoni», finalmente si distingue davvero. E in vista del congresso di Bari, Signorile si permette di contattare uno a uno tutti i membri dell'Assemblea nazionale per raccogliere adesioni ad un documento politico.

Sotto accusa nel psi la leadership di Bettino Craxi. La sinistra di Claudio Signorile alza la testa

Il risveglio dei lombardiani sul referendum, però, va inteso solo come un segnale. Il malessere, in queste ultime settimane, serpeggia anche nel ventre molle del riformismo craxiano. Basta fare quattro passi a Montecitorio per assistere a scene fino a qualche tempo fa impensabili. Ecco, mercoledì 29 maggio, uno strano crocchio di deputati del psi. C'è Signorile che li arringa: «Vi ricordate gli ultimi periodi delle segreterie di Nenni e De Martino? Beh, anche oggi sembra che siamo alla fine di una fase politica. Certo, Bettino rimarrà lì, sotto una campana di vetro anche perché è il solo nome spendibile del nostro partito. A tutti gli altri della nostra generazione è stata tagliata la testa. Ma la sua politica è finita. Vedrete fra un anno». E gli altri? A sorpresa annuiscono. E non solo. C'è un craxiano doc come Giorgio Gangi che si vanta di essere stato «uno dei pochi», in passato, ad aver detto in direzione «quello che pensavo».

Altro giro, altra scena. Ecco una vecchia volpe calabrese, Francesco Principe, che ferma i giornalisti in Transatlantico e confessa la sua delusione: «Non lo capisco più. Ad esempio: che politica ha fatto verso il pds? Ve lo dice uno che certo non può essere accusato di tenerezza con Occhetto e compagni. Ma se continuiamo a prenderli a calci non possiamo pretendere che non caschino in braccio alla dc». Sono le «voci di dentro». Che si moltiplicano quando si fa serrata la campagna referendaria. E qui va segnalata una lunga processione dal Capo per scongiurarlo a non imboccare senza cautela la strada senza ritorno dell'astensione. Sul traghetto della comitiva psi a Caprera per la celebrazione garibaldina, il laziale Giulio Santarelli quasi si sfoga: «Gliel'ho detto nell'ultima direzione che dovevamo stare attenti, ma Bettino mi ha zittito dicendo: «Mi riesce difficile credere che si raggiungerà il quorum senza la mobilitazione dei partiti di governo». Eppure gli avevo raccontato quello che succede tra gli iscritti: a Marino ho visto un vecchio compagno, detto «il Bassetto», proclamare in piazza che andrà a votare per il Sì. Me lo sono preso da parte, gli ho detto: «Che cavolo fai?». E lui, senza lasciarmi finire: "Io l'altra volta, pur avendo 600 preferenze, sono stato fregato da un altro che ne aveva, di sue, solo 300 ma si era alleato con uno più forte"». E' più o meno quanto accaduto al senatore Sisinio Zito, calabrese: «Ho chiesto a Bettino un colloquio per raccontargli di un'assemblea dalle mie parti: su 17 compagni, 14 erano per il Sì. Ma lui non si è convinto».

Gangi, Zito, Santarelli e Principe non sono delle teste calde. Tutt'altro. Il fatto è che, fidandosi più degli umori che delle strategie, hanno colto il problema dei problemi: l'isolamento del psi. E quindi, forse per la prima volta, dubitano. Si fidano fino a un certo punto di quella scommessa rischiosa dell'«andate al mare». Non capiscono esattamente come e perché Craxi abbia deciso di rischiare tutto con una puntata secca. Insomma, hanno paura che il referendum possa risolversi, per citare il precedente vittorioso di sei anni fa, in una «scala mobile alla rovescia». E, come tanti altri hanno notato che a difendere quella posizione ci sono in pratica solo i vice Di Donato e Amato. Dov'è Martelli? Polemizza sui grandi temi istituzionali. Dov'è De Michelis? All'estero. Dov'è Formica? Se ne sta un po' in disparte, dato che quel maledetto referendum l'ha pure firmato.

Certo, c'è il Grande Capo, amante del rischio e finora infallibile. Però vedono anche un Craxi nervoso che ha ripreso a fumare e se la prende con quei sondaggi maleauguranti («Dovrebbero toglierg1i la licenza») che pure, fino a ieri, erano la prova provata della voglia di presidenzialismo degli italiani. Un Craxi che è un grande tattico, certo, ma - guarda un po' - scopre o è costretto a scoprire le qualità di acerrimi nemici come De Mita e D'Alema.

Come andrà a finire? Se il referendum si risolve in una bolla di sapone, Craxi metterà tutti a tacere. Se invece vincerà il Sì il segretario dovrà stare molto attento, specie se alle proteste di Signorile e Ruffolo si aggiungeranno i mugugni di Formica e Martelli. E il primo a saperlo è proprio l'interessato: nell'84, quando l'«onda lunga» socialista ebbe una battuta d'arresto alle Europee, Craxi mostrò di non contare molto nei momenti difficili sulla solidarietà dei compagni. «Bastava uno 0,5% in meno - confidò - e questi mi avrebbero sbranato vivo».

Filippo Ceccarelli
Augusto Minzolini

NUOVA ROVER 400.
LA PROVA È DECISIVA.

PROVATE A SCOPRIRE UN'AUTO DAL COMFORT ECCEZIONALE. PROVATE A SCOPRIRE DUE PROPULSORI DI STRAORDINARIA POTENZA. PROVATE A GUIDARE UNA ROVER 400. SARÀ UN'ESPERIENZA DECISIVA. È A VOSTRA DISPOSIZIONE DAI CONCESSIONARI ROVER ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA. NUOVA ROVER 400. IL PIACERE DI VIAGGIARE IN FAST CLASS PARTE DA L. 21.650.000 IVA E TRASPORTO COMPRESI E DA VANTAGGIOSE CONDIZIONI D'ACQUISTO.

ROVER SERIE 400

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER VIAGGIA CON Agip

Oltre 47 milioni di italiani chiamati alle urne: guida al referendum delle polemiche

Sì e no, la guerra delle preferenze

Se vince il sì, alle prossime elezioni si voterà un solo candidato alla Camera

ROMA. Il quesito per il referendum di domani è scritto in «politichese» puro ed è praticamente incomprensibile a tutti coloro che non hanno dimestichezza con codici e Gazzette ufficiali. In quindici righe di testo sono condensate dieci-domande-dieci, in cui si chiede agli elettori se vogliono abrogare dal testo della legge 361 del 1957 un articolo, due commi e alcune parole contenute in altri sette commi della stessa legge. Se la forma è complessa, il contenuto è piuttosto semplice. Vediamolo nel dettaglio.

Su che cosa si vota? La legge 361 del 1957 riguarda le norme per l'elezione dei deputati alla Camera. Il referendum si riferisce in particolare gli articoli 59 e 61. Il primo dice: «L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati della lista da lui votata. Il numero di preferenze è di tre se i candidati da eleggere sono fino a 15, di quattro da 16 in poi». Il referendum chiede agli elettori se vogliono cancellare la seconda frase (o «comma»): in pratica, se vogliono ridurre il numero delle preferenze da 3-4 a una sola. L'articolo 61, invece, stabilisce che il voto di preferenza possa essere espresso anche con la semplice indicazione del numero di lista del candidato. Il referendum chiede l'abrogazione dell'intero articolo, in modo che la scelta possa essere indicata soltanto scrivendo per esteso il cognome del designato. Le altre variazioni riguardano esclusivamente aspetti di natura formale e si riferiscono per lo più ai vari casi in cui nel testo della legge la parola «preferenze» compare al plurale.

Perché si vota? Il Comitato promotore, presieduto dal deputato democristiano Mario Segni, parla di referendum «contro i brogli elettorali». Con l'attuale sistema - ha spiegato Segni - è possibile che uno scrutatore disonesto, di fronte a una scheda senza preferenze o con un numero di preferenze inferiore al massimo stabilito dalla legge, aggiunga di suo pugno i nomi mancanti. Alla stessa maniera, l'indicazione del numero di lista anziché del cognome favorisce le alterazioni: un 1, ad esempio, può facilmente diventare un 12, un 25 può essere «sdoppiato» in 2 e 5. Senza contare - proseguono i sostenitori del «sì» - che la preferenza unica stroncherebbe la compravendita dei voti. Oggi, infatti, i «mercanti» elettorali chiedono ai loro *clientes* di indicare sulla scheda una successione precisa di preferenze, in modo da consentire agli scrutatori loro complici di verificare il buon esito dell'«affare».

I fautori del «no», invece, sostengono che con la preferenza unica si rafforzerebbe il potere dei partiti a scapito della facoltà di scelta dei cittadini.

Il quorum del 50% più uno. L'articolo 75 della Costituzione stabilisce che «la proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi». Quindi, come già si è visto il 3 e 4 giugno 1990 per il voto sulla caccia e sui pesticidi, non è sufficiente la prevalenza dei «sì», ma è necessario che la metà più uno degli elettori si sia recata alle urne. I cittadini italiani che hanno diritto a votare per il referendum di domenica prossima sono 47 milioni 130 mila e 318. Dunque, perché la consultazione sia valida, è necessario che al voto partecipino almeno 23 milioni 566 mila e 160 italiani.

Che cosa succede dopo? Se vincono i «no» o se non si raggiunge il quorum della metà più uno dei votanti tutto rimane come prima. La vittoria del «sì», ammesso che l'affluenza alle urne sia superiore al 50%, porta all'abrogazione degli articoli o dei commi sottoposti a referendum. La cancellazione, però, non è immediata: prima è necessario che l'Ufficio centrale per il referendum, costituito presso la Corte di Cassazione al momento della presentazione delle 500 mila firme, attesti ufficialmente il risultato delle votazioni. Poi il Presidente della Repubblica deve emanare un decreto, che diventa efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*. Il Presidente, però, ha la facoltà di ritardare l'entrata in vigore del decreto fino a un massimo di 60 giorni. Come si voterebbe, quindi, in caso di elezioni anticipate dopo un successo del «sì»? Sicuramente con una sola preferenza se le elezioni si svolgessero a partire da settembre. Nell'eventualità di una (improbabile) votazione estiva, invece, la decisione sarebbe nelle mani di Cossiga.

E' obbligatorio votare? Nelle ultime settimane si è detto spesso che il voto ai referendum non è obbligatorio. In realtà la questione è piuttosto controversa. L'articolo 48 della Costituzione, infatti, afferma che l'esercizio del voto «è un dovere civico». Alcuni giuristi affermano però che il «dovere» riguarda soltanto le elezioni che hanno come fine la formazione di organi rappresentativi. Il referendum, quindi, sarebbe escluso: tanto più che l'astensionismo - per il gioco del quorum - diventa di fatto una manifestazione concreta della propria scelta politica. Altri studiosi, al contrario, sostengono che il voto, in quanto espressione della sovranità popolare, rappresenta comunque, anche nei referendum, un dovere costituzionale.

Guido Tiberga

La domanda

Ecco il testo sulla scheda

Ecco il testo, così come è stato stampato sulle schede, del quesito che domani e lunedì gli elettori dovranno leggere prima di apporre una croce sul sì o sul no, nel segreto della cabina elettorale.

Si tratta di una domanda lunga quindici righe, che riporta testualmente tutte quelle parti del decreto recante le norme per la elezione della Camera dei deputati (il testo unico con tali leggi si compone di 121 articoli), che i promotori del referendum chiedono di abrogare.

«Volete voi l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957 numero 361 (Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei Deputati), limitatamente alle parti seguenti: articolo 4, terzo comma, limitatamente alle parole "attribuire preferenze, per"; articolo 58, secondo comma, limitatamente alle parole "e indicando in ogni caso le modalità e il numero dei voti di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere"; articolo. 59, secondo comma, limitatamente alle parole "Il numero delle preferenze è di tre, se i deputati da eleggere sono fino a 15; di quattro, da 16 in poi"; articolo 60, primo comma, limitatamente alle parole "nelle apposite righe tracciate" e limitatamente alle parole "dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima"; sesto comma: "Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista, ma abbia scritto una o più preferenze per candidati compresi tutti nella medesima lista, s'intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i preferiti"; settimo comma: "Se l'elettore abbia segnato più di un contrassegno di lista, ma abbia scritto una o più preferenze per candidati appartenenti ad una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartengono i candidati indicati"; ottavo comma, limitatamente alle parole "al numero stabilito per il Collegio" e limitatamente alle parole "rimangono valide le prime"; articolo 61; articolo 68, primo comma, punto 1), limitatamente alle parole "il numero progressivo della lista per la quale è dato il voto e il cognome dei candidati ai quali è attribuita" e limitatamente alle parole "o il numero dei candidati stessi nella rispettiva lista secondo l'ordine di presentazione,"; articolo 76, primo comma, n.1, limitatamente alla parola "61"?».

FLASH

Partecipazione al voto Un calo progressivo

ROMA. Dal 12 maggio 1974 al 3 giugno 1990 la partecipazione degli italiani ai referendum è passata dall'87,7 per cento al 43,3 per cento. In particolare, dopo la forte partecipazione di fronte al quesito sul divorzio e a quella, altrettanto sostenuta, registrata nel giugno del 1978 (81,2%, per ordine pubblico e finanziamento pubblico dei partiti) si è passati al 79,4% nel maggio 1981 (ordine pubblico, ergastolo, porto d'armi e aborto) e al 77,9% nel referendum sull'indennità di contingenza del 9 giugno 1985. La percentuale è ulteriormente scesa in occasione dei cinque referendum del novembre 1987, cui ha partecipato il 65,1% degli elettori, ed è arrivata al di sotto della soglia utile per la validità in occasione dei tre referendum «ambientali» dell'anno scorso. [Ansa]

E' il 18° referendum Altri 19 sono «saltati»

ROMA. Domenica sarà la diciottesima volta che gli italiani vengono chiamati a pronunciarsi su un quesito abrogativo. Le richieste presentate all'Ufficio centrale della Cassazione sono state 37. La sconfessatura è stata fatta in 13 occasioni dalla Consulta, con il giudizio d'ammissibilità, e in sei casi dall'intervento del Parlamento, che ha modificato le leggi interessate. [Agi]

Altissimo in strada distribuisce volantini

ROMA. Abito impeccabile, cravatta regimental e occhiali da sole per dissimulare quel po' di imbarazzo che anche un politico navigato può ancora provare, così il segretario del pli, Renato Altissimo, è sceso dal suo ufficio di via Frattina per distribuire volantini a favore del referendum. Armato di un fascio di manifesti del comitato promotore, Altissimo si è appostato all'angolo con via del Corso e ha cominciato la distribuzione ai passanti. [Agi]

I monarchici: un «sì» contro i partiti

ROMA. Anche i monarchici sono per il «sì». «Fin dal gennaio 1990 - dice un comunicato del movimento monarchico italiano - insieme ai componenti dei comitati promotori dei referendum abbiamo raccolto le firme di presentazione. Da sempre il movimento monarchico italiano ha sostenuto il principio di scegliere i candidati che offrono garanzie di capacità ed onestà, privilegiando la singola persona e non il partito». [Agi]

Viaggio tra la gente con le idee confuse

Raffica di dubbi: «Andrò a votare, ma non ho capito bene»

ROMA. «Refe che?» L'avvio è scoraggiante, come la smorfia inespressiva che ristagna sotto la fronte corrugata dell'interlocutore. Guglielmo ha trent'anni e un pacco di riviste a luci rosse sotto il braccio: un vezzo sottile e forse inconsapevole lo ha indotto a rifornirsi presso l'edicola che si insinua fra la chiesa dei gesuiti e il quartier generale della democrazia cristiana. Alla vigilia del referendum sulle preferenze, la risposta altamente problematica del lettore trasgressivo sembra corroborare un sospetto già consistente: che per scarsa informazione e ancor più scarso desiderio di essere informati, i cittadini approdino all'appuntamento con le urne sulla scia di poche e ben confuse idee. Ma sarà proprio così? Questa è la cronaca di una passeggiata fra gli umori della gente, lungo l'itinerario emblematico dei palazzi del potere: una carrellata di facce che non vuole avere l'autorevolezza di un sondaggio, accontentandosi di non condividerne l'asetticità.

Il viaggio comincia in piazza del Gesù, davanti alla sede fresca di restauro della Democrazia Cristiana, piantonata da una poliziotta giovane e graziosa, che dal lunedì al sabato protegge l'anti-referendario Forlani e nel giorno di riposo lo impallinerà, andando in cabina a mettere una croce sul «Sì». La prudenza suggerisce alla fanciulla in divisa l'adozione di uno pseudonimo e il fatto che la scelta cada su «Annibale» rende il tutto più misterioso ed intrigante. Ai tavolini del bar d'angolo, dove è in pieno svolgimento il rito del tramezzino, fra gli impiegati in libera uscita si registrano conversazioni guardinghe: «Ma lei ha capito per cosa si vota?» «Io? Certo. E, lei, piuttosto, lo ha capito?». «Che domande, mi scusi! Glielo sto chiedendo per vedere se l'ha capito anche lei». Il più incosciente, tale Roberto G., alla fine cede al fascino dell'azzardo: «E' un referendum su Cossiga, no?», sentenzia con una disinvoltura clamorosamente tradita dallo sguardo, smanioso di conferme. «Beh, diciamo sulla Repubblica presidenziale», lo corregge l'immancabile perfezionista. Poi tutti riprendono la strada dell'ufficio con ritrovata serenità.

Fra piazza del Gesù e il palazzone rosso di Botteghe Oscure ci sono settant'anni di storia e un numero di metri analogo e non meno conflittuale, per via di un flusso ininterrotto di auto in piena accelerazione che limano le scarpe a chiunque tenti di traghettarsi dall'isolato della maggioranza a quello dell'opposizione. Una donna che nel '68 doveva avere l'età giusta per farlo, costeggia con indifferenza il portone del pds e va a parcheggiare la sua bicicletta sotto l'adiacente libreria di *Rinascita*, perdendosi nella contemplazione di una vetrina che espone mercanzia sociologica. Si chiama Gianna L., dice di aver marciato dietro la bandiera rossa per anni, prima di passare ai Verdi e alla bici. «Il referendum? Secondo me gli imbroglioni e la mafia continueranno a manipolare il voto anche con la preferenza unica. Comunque se i socialisti sono contrari, vuol dire che è una cosa buona».

Dal qualunquismo di sinistra al suo obiettivo preferito: il garofano che spicca in fondo a via del Corso, sopra le finestre di Craxi e in faccia al bar Manuschi, un nome che non sarebbe venuto in mente neppure ai perfidi libellisti di *Cuore*. Alle prese con una tazza di tè, la signora Giulia R. («Il cognome no, per carità», in un diffuso retaggio di timore dinanzi agli argomenti che chiamano in causa il potere) rivela una sessantina d'anni portati con grande eleganza e un altro spaccato del costume elettorale italiano: «Ho sentito qualcosa al telegiornale. Allora ho chiesto lumi a mia figlia: mi ha spiegato che devo votare "Sì". Sì a che cosa? Ah, dovrebbe chiederlo a mia figlia. Lei di queste robe politiche sa tutto». «A casa mia invece sa tutto mio marito - interviene un'amica, coetanea -. Di solito mi scrive cosa votare sul pacchetto delle sigarette. Una volta me lo diceva all'orecchio prima di entrare nel seggio. Ma ho fatto un pasticcio e da allora non si fida più».

Risalendo la corrente contraria di turisti, portaborse e motorini, via del Corso si allarga nei pressi di Palazzo Chigi, costeggiato da un giovanotto in cui gli occhialini tondi, il plico dei giornali e la giacca stazzonata tradiscono un irresistibile vocazione intellettuale. Giovanni B., secondo anno di giurisprudenza, del referendum ha capito tutto, anche quello che tutti, secondo lui, fanno finta di non capire: «E cioè che le uniche persone serie sono i fautori del "Sì" e quelli dell'astensione. Chi dice che andrà a votare "No" sa benissimo che con la sua presenza farà salire il «quorum», il cui mancato raggiungimento è l'unico ostacolo fra il "Sì" e la vittoria: a parole sta con Craxi e nei fatti gli tira addosso. Usciti dalla porta del Parlamento, i franchi tiratori ritornano dalla finestra del referendum».

Nell'afa del mezzogiorno romano, la passeggiata va a morire fra le auto in sosta del parcheggio di Montecitorio, dove l'anziano Carlo S. ha occhi velati che si illuminano alla parola «referendum»: «Mi piacciono perché sono una gara, in cui uno vince e l'altro perde, mentre alle elezioni nessuno ammette la sconfitta. Dal '46 in poi non me ne sono perso uno, ma in compenso li ho persi tutti: ero per la monarchia, contro l'aborto e il divorzio, a favore del nucleare. Stavolta non rischio e metto scheda bianca: per una volta, voglio almeno pareggiare».

Massimo Gramellini

Aumenti

Pagati meglio gli scrutatori

ROMA. Scrutatori e presidenti di seggio per il referendum di domani saranno i primi ad usufruire degli aumenti economici previsti per i componenti degli uffici elettorali.

Ieri, infatti, è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto del Presidente che ridetermina gli onorari da corrispondere ai membri dei seggi elettorali per il triennio che va dall'aprile 1991 al marzo 1994.

In particolare per i referendum (le elezioni prevedono compensi più alti) il rimborso del presidente del seggio sarà di 169 mila lire e di 135 mila lire quello del segretario e degli scrutatori.

Per ogni ulteriore consultazione referendaria il presidente del seggio riceverà 52 mila lire mentre il segretario e gli scrutatori avranno ciascuno 35 mila lire. Per i seggi speciali invece i compensi saranno per i presidenti di 102 mila lire e di 68 mila per gli scrutatori. [Ansa]

E se l'elettore deve scrivere Leszczynski?

Il «Club dei cognomi difficili» vuole le preferenze con i numeri

ROMA. Silvia Menzinger di Preussenthal è presidente, Andrea Wehrenfenning consigliere, Vahed Massihi Vartanian presidente onorario, Stefano Leszczynski tesoriere. Gli iscritti al «Club dei cognomi difficili», fondato l'anno scorso quando si cominciò a parlare di referendum, sono sul piede di guerra: a preoccuparli non è l'eventuale riduzione a una delle preferenze per la Camera, ma l'abolizione della possibilità di scrivere il numero del candidato.

Obbligando il povero elettore a ricordare e scrivere correttamente cognomi difficili come i loro, dicono, si discriminano le «minoranze onomastiche». Non parliamo poi delle persone anziane, poco istruite o addirittura degli analfabeti: per loro il voto rischia di diventare una «sciarada» da settimana enigmistica.

Così, convinti che «votare contro i brogli non vuol dire votare contro i numeri», martedì scorso hanno inviato un telegramma a Francesco Cossiga, ad Andreotti, al presidente della Corte Costituzionale e ai presidenti delle due Camere, Giovanni Spadolini e Nilde Iotti, anche per caldeggiare l'adozione di una scheda particolare «anti-broglio e anti-errore».

«La scheda che proponiamo - dice il segretario Cristiano Lorenzo Kustermann - impedisce tutti i brogli che avvengono manipolando i numeri, perché questi ultimi sono prestampati in una serie di caselle, su cui basta mettere una croce. Abbiamo poi escogitato altre due caselle speciali, una per le schede bianche e una per quelle senza preferenze: mettendo la solita «X» su una di loro si evita che la scheda lasciata in bianco venga riempita abusivamente, o che si aggiungano voti di lista o di preferenza. Così si elimina radicalmente ogni contestazione sull'attribuzione del voto, e lo Stato risparmia tempo e denaro per le operazioni degli «scrutatori».

L'anno scorso il «Club dei cognomi difficili» aveva addirittura minacciato di ricorrere alla Corte Costituzionale, per «violazione del diritto di uguaglianza». Per il momento l'iniziativa è stata accantonata, ma se un'eventuale vittoria del «sì» «verrà interpretata come un'accettazione letterale del quesito referendario» e non come desiderio di combattere i brogli elettorali, il Club promette di farsi sentire con manifestazioni pubbliche. «I rilievi di incostituzionalità rispetto agli articoli 48 e 51 - precisa infatti Kustermann - sono ancora validi. Sia ben chiaro, siamo d'accordo con la trasparenza nelle votazioni. Anzi, io voterò "sì", perché non posso far finta di non vedere. Ma questa è una scelta del tuttopersonale. E questo non significa che si debba cancellare la possibilità di esprimersi con i numeri».

L'on. Iotti, presidente della Camera

Jas Gawronski eurodeputato del pri

Silvano Labriola deputato del psi

I potenziali sostenitori del Club, che in Italia conta 300 iscritti con sezioni autonome a Lecco e Trieste, non sono pochi anche tra i parlamentari: dal senatore Lorenzo Strik Lievers, del Gruppo federalista europeo, ai senatori della Sinistra indipendente Boris Ulianich e Carole Jane Beebe Tarantelli, ai dc Carmelo Pujia, Giuseppe Zuech, Lucia Fronza Crepaz e Angelino Rosch. A loro il Club ha rivolto un appello, ma anche Nilde Iotti (con quella «I» che spesso si trasforma in «J»), e il presidente della commissione Affari costituzionali Labriola (psi) hanno mostrato un certo interesse.

E chissà che anche i più noti Jas Gawronski (pri), e perché no, Bettino Craxi, possano sentirsi coinvolti: sulle schede, quando non era ancora così famoso, erano comparsi molti «Grassi» o «Grachis». Mica tutti hanno avuto in sorte di chiamarsi semplicemente Mario Rossi.

Carlo Grande

Fumata nera a Ginevra, il segretario di Stato Usa: ci sono ancora nodi sostanziali

Baker-Bessmertnykh, idillio interrotto

Niente accordo sui missili, il vertice si allontana

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Un brivido freddo sfiora i rapporti fra Mosca e Washington. L'accordo sul negoziato Start, per la riduzione delle superarmi nucleari strategiche stenta a concretizzarsi; e con lo Start resta quindi nel limbo il vertice fra Bush e Gorbaciov al quale i leader delle due potenze si erano impegnati entro la fine di giugno. L'incontro di ieri sera a Ginevra fra il segretario di Stato americano James Baker e il ministro degli Esteri sovietico Aleksandr Bessmertnykh non ha dato i frutti sperati, non ha sbloccato un'impasse negoziale che alla vigilia era attribuita unicamente a «questioni tecniche». Da tecnici, anzi, i nodi fra Usa e Urss sono diventati «sostanziali», per ammissione di Baker; anche se una lettera di Bush a Gorbaciov, contenente nuove proposte americane, e una lista di ipotesi sovietiche anch'esse inedite potrebbe in tempi brevi spianare la via all'intesa e quindi al vertice.

L'incontro, svoltosi alla missione sovietica presso l'Onu e durato poco più di due ore, non ha così segnato l'avvio di una nuova fase nell'ormai tumultuoso capitolo del disarmo. Ma Baker e Bessmertnykh, che schierati davanti a una batterie di telecamere hanno precisato di avere «discusso anche il Medio Oriente ma non, questa volta, il vertice del G-7», hanno fatto di tutto per lanciare segnali d'ottimismo.

«Una discussione molto utile», l'ha definita il segretario di Stato, pur ammettendo che di date precise per il summit «non si è neppure discusso» (i sovietici avevano suggerito il 25 giugno, Washington opterebbe per luglio). A sua volta Bessmertnych ha indicato che i punti ancora in sospeso del trattato, avviato nove anni fa, saranno affrontati con rinnovato vigore dagli esperti delle due parti: «Abbiamo deciso di concentrarci sul completamento dello Start, ne seguiremo gli sviluppi giorno dopo giorno, il fatto che ci siamo incontrati a Ginevra con nuove posizioni negoziali indica una seria intenzione di risolvere i punti controversi». E Baker: «Esamineremo le nuove idee e riprenderemo contatto».

Il segretario di Stato ha detto che «c'è ancora molto da fare per concludere il negoziato». Ma a chi gli domandava se la nascita di difficoltà sostanziali da quelle che erano divergenze tecniche non indichi in realtà un peggioramento, ha replicato con una battuta: «Un problema sostanziale può essere molto tecnico e un problema tecnico può essere molto sostanziale e importante».
A un giornalista che gli domandava se fosse ieri sera meno ottimista che alla vigilia su Start e vertice ha risposto: «Il nostro è l'umore di chi s'impegna: abbiamo avviato un lavoro, per questo sembriamo così seri».

Lo Start, che per la prima volta contempla la riduzione e non la semplice limitazione delle superarmi strategiche, prevede un'attuazione sull'arco di sette anni. Si propone di ridurre del 30-35 per cento l'arsenale nucleare sovietico di 11 mila testate e del 25 per cento quello americano di 12 mila testate: uno squilibrio solo apparente, che in realtà riflette un attento calcolo legato ai tipi di missili e al numero delle testate che ciascuno può portare a bersaglio. Si fissa infatti in 1600 il numero dei bombardieri pesanti e dei missili schierati da ciascuna delle parti: gli Icbm (balistici intercontinentali lanciati da terra) e gli Slbm (quelli lanciati dai sottomarini); e in 6000 il numero delle testate su quei due tipi di vettori, sui cruise a lungo raggio (Alcm), sui bombardieri pesanti.

Le ultime difficoltà, che impediscono l'intesa Start ma che si sperava potessero essere risolte dopo la felice conclusione — sabato scorso, a Lisbona — delle divergenze sulle osservanze del Cfe (l'accordo sulle armi convenzionali), erano essenzialmente tre: 1) il cosiddetto downloading, cioè il diritto a ridurre il numero delle testate su un determinato missile per rispettare il tetto delle testate senza dover smantellare un numero eccessivo di vettori. Applicandolo a due tipi di missili, i sovietici cancellerebbero 2 mila testate; gli Usa, invece, intenderebbero farlo con un solo tipo di missile (il Minuteman III), eliminando mille testate, e insistono che quello sia il limite anche per i sovietici; 2) le verifiche in generale, ma in particolare il monitoring dei dati trasmessi durante i voli di collaudo dei missili, e destinati a controllare peso e numero delle testate; 3) le ispezioni, richieste dai sovietici, al «bombardiere invisibile» americano, il B-2. Sono i punti, probabilmente, che ancora dividono Usa e Urss.

Fabio Galvano

Il segretario di Stato Baker al suo arrivo a Copenaghen [FOTO EPA]

Primakov

«Non chiediamo elemosine»

MOSCA. Gorbaciov preme per partecipare al vertice dei G-7, ma non per chiedere l'elemosina dell'Occidente. Anzi, non intende nemmeno affrontare in quella sede l'argomento degli aiuti economici, anche se è innegabile che l'Urss ne ha bisogno: lo ha detto Evgheni Primakov, uno degli uomini più vicini al capo del Cremlino, membro del consiglio di sicurezza del Presidente.

In una dichiarazione all'«Izvestia», Primakov si è detto convinto che anche George Bush è d'accordo per la partecipazione di Gorbaciov al vertice di Londra, perché si è convinto che il Presidente sovietico non intende approfittare dell'occasione per chiedere massicci aiuti per l'economia sovietica. Per quanto riguarda l'entità degli aiuti esteri che il Cremlino ritiene necessari per l'Urss, Primakov ha definito prive di fondamento le cifre che circolano in Occidente, oscillanti fra i 30 e i 100 miliardi di dollari. «La posizione ufficiale sovietica non ha nulla da spartire con queste cifre», ha dichiarato.

Primakov ha poi aggiunto che l'invito a Londra è nella logica dell'impegno di Bush a migliorare i rapporti Usa-Urss e ha aggiunto che il programma di riforma dell'economia sovietica non si basa sull'afflusso di un mare di denaro dall'estero, ma sulla «coordinazione delle attività dell'Urss con il sostegno occidentale». [Agi]

Nato sempre più europea

Al summit dei 16 a Bruxelles sì Usa alla difesa targata Cee

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Una Nato più «europea», ma al tempo stesso più saldamente legata al pilastro nordamericano, emerge con insperata compattezza dal Consiglio Atlantico di Copenaghen che si è concluso ieri. Ed è questa nuova Nato, impegnata nel delicato processo di adattamento alle trasformazioni verificatesi in Europa negli ultimi due anni, che a livello dei suoi capi di Stato e di governo sancirà la sua rifondazione politica e militare a Roma, il 7 e 8 novembre, nel corso di un vertice destinato a tracciare il quadro della difesa occidentale nel «dopo guerra fredda». In meno di un anno dal summit di Londra, che a luglio aveva avviato l'Occidente sulla strada della riforma, l'Alleanza ha compiuto passi decisivi: a Roma, ha sottolineato il segretario generale Manfred Woerner, «si daranno gli ultimi ritocchi alla trasformazione».

I ministri degli Esteri dei Sedici sono anche riusciti, nella «due giorni» di Copenaghen, a disinnescare la potenziale mina di un dissidio fra Stati Uniti e Francia, alimentata dal presunto contrasto fra legame transatlantico e identità di sicurezza e difensiva europea. Quell'identità, che va ricercata nel processo d'integrazione comunitaria destinato un giorno a far ricadere il capitolo della sicurezza e della difesa sotto il cappello della Cee, è ora accettata da Washington, che anzi sottolinea in queste ore il suo plauso per il maggior ruolo assunto dagli alleati europei; ma purché ciò avvenga nel quadro della Nato e faccia quindi salvo il tradizionale ruolo Usa di garante della sicurezza europea.

La disponibilità europea ad assumere maggiori oneri per la propria sicurezza, afferma anzi il comunicato finale, «servirà a rafforzare la solidarietà transatlantica». E in questo senso anche il segretario di Stato americano James Baker, prima di proseguire per Ginevra e per i colloqui con il suo omologo sovietico Aleksandr Bessmertnykh, si è espresso a conclusione della riunione: «Tutto bene - ha detto - se il processo si svolge in modo coerente con le condizioni fissate nei documenti di oggi». «Siamo riusciti a dissipare certi timori immaginari», ha fatto eco il ministro francese Dumas, decisamente più ottimista del britannico Hurd secondo cui «non è ancora chiaro come conciliare la struttura difensiva europea con l'elemento atlantico».

Di fatto il comunicato finale, che guiderà la preparazione del vertice romano, riconosce l'importanza di «rafforzare la dimensione della sicurezza nel processo d'integrazione europea» e «il significato del progresso compiuto dai Paesi Cee verso l'obiettivo dell'unione politica, che comprende lo sviluppo di una comune politica estera e di sicurezza». Ma l'Alleanza - e non il pilastro europeo che potrebbe oggi identificarsi nell'Ueo e domani nella Cee - resta «il foro essenziale di consultazione» e «la sede per le decisioni sulla sicurezza degli alleati». Soprattutto saranno necessarie procedure di consultazione con gli alleati europei della Nato - Norvegia, Turchia e Islanda - che non fanno parte della Cee. [f. gal.]

USA

Sfileranno novemila soldati, carri armati, aerei, previsto perfino uno sbarco simulato sulle rive del Potomac

Trionfo da 9 miliardi per gli eroi del Golfo

Il generale Schwarzkopf guiderà la parata della vittoria

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Ci saranno novemila soldati, 82 aerei, 31 rampe mobili, dodici bande musicali, dodici carri e 500 bandiere ufficiali (vale a dire appartenenti specificamente ai reparti e quindi fuori dal conto delle migliaia che sventoleranno nelle mani dei bambini, che saranno stampate nelle magliette o nei cappelli, per non parlare di quelle che appaiono da giorni nei negozi).

Il grande momento è arrivato. Oggi Washington vivrà la sua grande «parata della vittoria», un gigantesco «Welcome home» tributato ai soldati che hanno avuto ragione del perfido Saddam Hussein. In testa a tutti, naturalmente, ci sarà lui, Norman Schwarzkopf, e nel trionfo che tutti sono pronti a tributargli c'è anche una specie di orgoglio campanilistico. La parata infatti precede di due giorni quella che si terrà a New York, in quel segmento di Broadway reso famoso da tanti filmeti in cui si vedono gli eroi sfilare sotto una pioggia di foglietti di carta. Che la capitale riesca a vincere questa gara sul piano dello sfarzo è dubbio, ma che intanto l'abbia vinta sul piano del tempo, precedendo New York, è sicuro. E per i poveri washingtoniani, da sempre snobbati da quei presuntuosi della Grande Mela che considerano la capitale poco più che un borgo provinciale, noiosissimo e evanescente, è già una bella soddisfazione.

Come sempre in America, quando si dice «grande» si intende proprio Grande. E le cifre previste per il colossale intrattenimento di oggi stanno a testimoniarlo ancora una volta. Nel Mall, cioè l'enorme spianata verde a forma di «L» che nei suoi tre punti ha la Casa Bianca, il monumento a George Washington e il Capitol, che è chiamato «la Main Street della Patria» e che è costellato dai «memorial» di Lincoln (costruito sul modello del Partenone di Atene) e di Jefferson (copia del Pantheon di Roma), sono state organizzate più «aree d'interesse», la più succosa delle quali è quella per il «picnic della vittoria», con 40 mila pezzi di carne da barbecue, 25 mila hot dog, 100 mila lattine di Coca Cola, birra, Seven up, e via ingurgitando.

Per gli spettatori festanti e orgogliosi sarà difficile scegliere dove guardare: in cielo, dove sfrecceranno gli aerei che hanno distrutto Bagdad, compreso il famoso bombardiere Stealth, invisibile ai radar ma non agli occhi nudi; o alla Pennsylvania Avenue, dove sfileranno dietro a Schwarzkopf i carri armati, i pezzi d'artiglieria e le rampe mobili dei missili? O addirittura all'acqua, cioè alle rive del Potomac, dove a un certo punto ci sarà una di quelle operazioni di sbarco che nella guerra vera non sono state fatte perché la strategia non lo richiedeva?

Il Pentagono, per questa giornata, ha speso sette milioni di dollari e qualcuno si è incaricato di calcolare a cosa equivalgono: a sette missili Patriot, a un milione e mezzo di quei pasti che i soldati in azione portano con sé, a 700 attrezzature che consentono ai piloti di vedere anche di notte, o a un sesto di un bombardiere Stealth. Qualcun altro ha calcolato anche l'equivalente in termini di case per i senza tetto, posti in asili nido eccetera; ma per conoscere queste cifre bisognerebbe andare dall'altra parte della Casa Bianca, in Lafayette Square, dove i pochi ma ostinati pacifisti hanno deciso di tenere una contromanifestazione.

I «contro», per la verità, non finiscono qui. Ci sono anche i familiari delle vittime di Lockerbie, cioè dell'aereo Pan Am abbattuto in Scozia da una bomba terroristica, che hanno contestato la presenza della bandiera siriana fra quelle dei 32 Paesi che hanno contribuito alla vittoria. Tanto si sono battuti, che alla fine, proprio 2 giorni fa, il Congresso ha votato il divieto a quella bandiera di sfilare.

Franco Pantarelli

L'AIR FORCE

Presto un missile invisibile

WASHINGTON. L'aviazione degli Stati Uniti sta realizzando un missile di crociera invisibile ai radar - come il cacciabombardiere «Stealth» impiegato contro l'Iraq. Il Tssam (Tri-Service Standoff Attack Missile) equipaggerà in particolare il bombardiere strategico B-2, ma anche altri aerei e persino i reparti di terra. Secondo l'Us Air Force si tratta di un missile di crociera con testata convenzionale, «a basso livello di visibilità, che può essere lanciato dal cielo o da terra». L'arma, di gittata compresa tra i 500 e i 600 km secondo, è capace di colpire «con grande precisione bersagli importanti, anche se fortemente protetti», grazie alla sua invisibilità. Per realizzarlo in 8650 esemplari verranno spesi 15 miliardi di dollari (quasi 20 mila miliardi di lire). Il Tssam potrà equipaggiare, oltre al B-2, anche il veterano B-52 e cacciabombardieri come l'F-16, l'F-18 e l'A-6. [Ansa-Afp-Upi]

Anche la corazzata Wisconsin parteciperà alla sfilata della vittoria [FOTO AP]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) [illegible]

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 18
(0322) 913155

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290
(011) 2261242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 34688/2/3

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candossino, 2/B
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 538121

Il governo nega l'accordo ma annuncia le presidenziali in autunno, sospeso lo sciopero

Gli integralisti: vittoria

«Algeri accetta le nostre condizioni»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In pieno stile khomeinista, l'annuncio è avvenuto durante la preghiera del Venerdì: «Fratelli, sospendete lo sciopero. Il regime ci promette elezioni presidenziali entro l'anno». L'affollatissima moschea Bab el-Oued, che raccoglie gli integralisti d'Algeri, ha esultato mentre l'Imam Ali Belhadj terminava il fervorino ammonendo: «Ma se l'avversario ricomincia la guerra, ci troverà pronti».

Dopo alcuni minuti i fedeli più zelanti spiattellavano porta a porta una nuova parola d'ordine: «Vittoria, la Repubblica Islamica s'avvicina». In effetti il neo premier Ghozali ha ricevuto mandato dal presidente Chadli di organizzare elezioni legislative e presidenziali prima della fine dell'anno, come ha annunciato ieri sera l'agenzia ufficiale Aps.

Il premier ha comunicato l'indicazione del Capo dello stato agli esponenti politici che ha ricevuto in giornata in vista della formazione di un nuovo governo. Ghozali ha spiegato che sarà suo compito «creare le condizioni per il ristabilimento della pace civile e la preparazione delle condizioni di trasparenza e di legalità per elezioni legislative e presidenziali anticipate che si terranno separatamente prima della fine dell'anno».

Il partito di governo Fronte di liberazione nazionale ha comunque smentito un accordo con gli integralisti limitandosi a dire che Ghozali aveva incontrato esponenti del Fronte di salvezza.

Nel pomeriggio Abassi Madani, portavoce del Fis, e Ali Belhadj, numero due, avevano detto che elezioni legislative abbinate alle presidenziali si terranno entro la fine dell'anno. Un'intesa in questo senso sarebbe intervenuta tra i due leader e Ghozali. Di fronte a questo successo della sfida islamica il Fis ha deciso la fine dello sciopero.

Il Palazzo è rimasto comunque impenetrabile. Chadli, il presidente che quattro giorni fa ha posto l'Algeria in stato d'assedio per neutralizzare gli ultrà verdi, avrebbe dovuto restituire il mandato nel 1993. Anticiparne la scadenza significa accogliere le principali rivendicazioni del Fis, quando ancora le legislative non ne hanno appurato la vera consistenza.

Sembrerebbe un giallo in piena regola. Forse Chadli ha dato semplicemente garanzie che qualora le politiche, in autunno, lasciassero trionfare il Fis, ne tirerà una conseguenza logica, dimettendosi. Ma Belhadj doveva appagare la piazza, trasformando una rinuncia («Basta scioperi») in un grande successo politico.

Certo è che da ieri il Fis adotta, malgrado i proclami, un profilo basso. Non più appelli per adunate fuorilegge, sospese le agitazioni sindacali, nessuno slogan contro i militari che continuano a presidiare Algeri, kalashnikov in pugno.

Gli integralisti si sono probabilmente accorti che in base alle norme speciali Chadli poteva sciogliere senza mezzi termini il Fis: hanno preferito non rischiare, tanto più che il morto e i tanti arresti nelle ultime 24 ore non lasciavano presagire nulla di buono. Ghozali ora li premia inserendoli nelle consultazioni per il nuovo governo riformista, cui peraltro gli integralisti non aderiranno.

«Ormai avevamo perso il controllo sugli estremisti - dice Omar Beloushet, direttore del quotidiano indipendente Al Watan - tornare sui loro passi era l'unica scelta responsabile. Adesso speriamo di incamminarci davvero verso la democrazia».

Ieri il maggiore leader della vita politica algerina, Ahmed Ben Bella, 73 anni, primo presidente nel 1962, rientrato dall'esilio dopo vent'anni, e Ahmed Hocine, del Fronte socialista algerino, hanno accusato i conservatori di gestire il potere «a proprio uso e consumo».

Quali condizioni per il ripristino di una normalità politica i due hanno proposto la costituzione di una «Commissione nazionale interpartitica» da affiancare al governo, con l'obiettivo di sorvegliare e controllare lo svolgimento delle elezioni.

Enrico Benedetto

Un soldato controlla un incrocio ad Algeri nel quartiere fondamentalista di Kouba. Per ora gli scontri sono finiti [FOTO AFP]

MEDIO ORIENTE

Polemiche fra i palestinesi: basta con la strage di collaborazionisti, ormai l'Intifada ci fa più paura di Israele

Shamir: caro Bush, di concessioni ne ho fatte troppe

Il premier respinge l'appello Usa perché accetti la conferenza regionale

TEL AVIV. Il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir ha respinto la richiesta del presidente Usa George Bush di fare alcune concessioni sulla procedura di una conferenza di pace in Medio Oriente. In una lettera di otto pagine in risposta a una precedente missiva di Bush, Shamir si è ancora una volta opposto sia alla riconvocazione periodica della conferenza di pace sia alla presenza, a qualsiasi livello, di esponenti dell'Onu, richieste queste considerate essenziali da alcuni Paesi arabi fra cui la Siria.

Nell'ufficio del primo ministro israeliano si ha la sensazione che il principio di un negoziato diretto fra arabi e israeliani - concordato con gli Usa - sia stato pesantemente trasformato nel corso delle successive missioni mediorientali del segretario di Stato Baker: l'«incontro regionale» è divenuto presto «conferenza regionale di apertura», ed essa a sua volta rischia di trasformarsi in «conferenza internazionale convocata periodicamente». Ulteriori concessioni, ritiene adesso Shamir, farebbero perdere di vista del tutto quel «negoziato diretto» con gli arabi su cui da decenni si fondano gli sforzi diplomatici dello Stato ebraico.

Ad aumentare l'incertezza del momento, secondo il quotidiano «Ha Aretz» Damasco avrebbe formalmente accolto la richiesta di Bush di abbandonare alcune pregiudiziali alla convocazione della conferenza; ma poche ore dopo Radio Montecarlo - molto ascoltata in Medio Oriente - ha smentito tutto e, in una corrispondenza dal Cairo, ha sostenuto che la Siria insiste per affidare all'Onu un ruolo importante nella conferenza e per ricevere, prima dell'avvio di negoziati, l'assicurazione che Israele evacuerà le alture del Golan, occupate nel '67.

Situazione fluida anche a Gerusalemme Est, dove l'Intifada sembra gradualmente sfuggire di mano al «comando unificato» della rivolta. Domenica scorsa, nella ribollente casbah di Nablus, attivisti di Al-Fatah si sono scontrati per ore - armi alla mano - con islamici di Hamas, dando vita ai più gravi scontri intestini dall'inizio della rivolta. Nei territori, inoltre, continua lo stillicidio delle uccisioni dei presunti collaborazionisti. «Ormai - ha scritto sul quotidiano Al-Fajr un esponente di Al-Fatah di Nablus, Adnan Damiri, che ha scontato otto anni nelle carceri israeliane - la gente nei territori ha più paura degli attivisti palestinesi col volto coperto che non dei soldati israeliani. Il sogno dell'Intifada è divenuto un incubo». [f. d.]

DAL MONDO

Un'inglese: Kennedy jr ha aggredito anche me

LONDRA. Una ragazza inglese accusa il nipote del senatore Kennedy di aver cercato di violentarla sette anni fa, così come avrebbe fatto quest'anno con un'altra donna nella villa di famiglia a Palm Beach. Lo riferisce il quotidiano popolare «Sun». Alexandra Marr, ora ventottenne, sarebbe stata picchiata da William Kennedy Smith per aver respinto le sue profferte sessuali una sera del 1984 a New York, durante una festa in casa di uno studente alla quale era stato invitato anche lui. [Ansa]

Sciopero in Albania Il governo capitola

TIRANA. Finisce oggi lo sciopero generale che ha paralizzato l'Albania dal 16 maggio scorso e che ha provocato la caduta del governo di Fatos Nano. Il nuovo premier Ylli Bufi ha accettato tutte le richieste dei sindacati, dall'aumento generalizzato del 50 per cento dei salari al pagamento delle giornate di sciopero. [Ansa-Afp]

Altri due candidati assassinati in India

NEW DELHI. Sono stati assassinati ieri due candidati alle elezioni del 22 giugno prossimo nello stato indiano del Punjab, e del delitto sono sospettati elementi terroristi del separatismo sikh. Sono già 19 i candidati uccisi dopo l'annuncio di queste elezioni nel Punjab, indette lo scorso aprile. [Agi-Ap]

Etiopia, senza cibo 250 mila profughi

GINEVRA. L'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati ha affermato ieri che 250 mila persone fuggite dagli scontri tra guerriglieri e governativi in Etiopia e riversatesi nei vicini Sudan, Gibuti e Kenya si trovano ora prive di cibo. L'ente ha avviato un programma di aiuti. [Ansa-Reuter]

Stato civile di Torino

6 GIUGNO 1991

NATI — **Barbagallo** Myriam; **Tesio** Edoardo; **Bonaccorsi** Fabian Daniele; **Lo Mastro** Alessandro; **Ferrari** Rebecca; **Taddeo** Giovanni; **Bresciani** Roberto; **Boaretto** Chiara; **Gadaleta** Cristina; **Rossignoli** Davide; **Rossignoli** Luca; **Enrico** Riccardo; **Rodighiero** Veronica Maria; **Sella** Claudia; **Ternavasio** Tommaso; **Beretta** Elia; **Liprino** Pier Giorgio; **Ronco** Paolo; **Negro** Chiara; **Lasagno** Matteo; **Badini Confalonieri** Isabella; **Fraccà** Silvia; **Rulsi** Christian; **Teccori** Nickolas; **Audino** Alberto; **Fiore** Mattia; **Liuni** Fabio; **Venturi** Martina; **Seresin** Deborah; **Cantore** Elisabetta; **Calderini** Fabio; **La Torre** Dario; **Iannone** Lidia; **Apolito** Amedeo; **Petreglia** Alessandro; **Poma** Simona; **Defilippi** Andrea; **Cannone** Danilo; **Zillo** Federico; **Miazzo** Giulia; **Perniola** Laura; **Amato** Alberto; **Graziotin** Ivo; **Gigliotti** Alessandro; **Sultana** Alessia; **Giraudo** Roberta.

MORTI — **Barosso** Eveline ved. Audezzano, di anni 82, nata a Viale d'Asti, pens., via Thures 38; **Lecci** Paolo, a. 88, Brindisi, pens., via Filadelfia 234; **Lasla** Giuseppe, a. 77, Scicli, pens., via Domodossola 78; **Carmagnola** Giorgio, a. 39, Torino, dirigente, via Servais 200/8; **Aliprandi** Maria ved. Riccadonna, a. 88, Torino, pens., via Principi d'Acaja 6; **Guglielmini** Mario, a. 75, Ferrara, pens., via Guidi 10.

Deceduti in ospedale: **Baroncelli** Alma ved. Maragnani, a. 70, Pecorara, pens., Molinette; **Zanchi** Attilio, a. 86, Rivarolo Canavese, pens., G. Bosco; **Venturello** Giovanni, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Polea** Vittoria in De Giovanni, a. 85, Cordignano, pens., Martini; **Gentile** Domenico, a. 85, Ischitella, pens., G. Bosco; **Abbate** Leonzio, a. 37, Torre Orsaia, [illegible], corso Corsica (M.L.); **Abbate** Maria in Laurella, a. 58, Oncino, casalinga, G. Bosco; **Gentile** Giovanna ved. Lamaddalena, a. 82, Bari, pens., Mauriziano; **Barbero** Carlo, a. 76, Villata, pens., Molinette; **Marengo** Giuseppe, a. 65, Bardonecchia, pens., C.T.O.; **Luciano** Eleonora ved. Beltramo, a. 98, Torino, pens., Molinette; **Martinelli** Massimiliano, a. 18, Torino, magazziniere, Martini; **Castellan** Marcello, a. 29, Torino, studente, via San Francesco d'Assisi 4 (M.L.); **Volta** Ernesto, a. 83, Tornata, pens., Molinette; **Brangero** Carlo, a. 68, Arguello, pens., Mauriziano; **Caniato** Giovanna ved. Casini, a. 90, Guardia Veneta, pens., Mauriziano; **Rizzo** Paola, a. 60, Alba, pens., Martini; **Lago** Oronzo, a. 79, Novoli, pens., Mauriziano; **Testa** Lorenzo, a. 84, Torino, pens., C.T.O.; **Ferrando** Emma, a. 65, Fubine, pens., Cottolengo; **Lauritto** Massimo, a. 36, Saracena, operaio, via Carrù 8 (M.L.); **Betti** Foresto, a. 82, Chiusi, pens., Mauriziano; **Sestia** Giuseppa in Testaquadra, a. 89, Caltanissetta, pens., Ospedale San Vito.

Nati 46 - Morti 29

E' mancata serenamente, all'età di 84 anni
Teresa Ribò Barreca
Ne danno il triste annuncio il nipote, e figlio adottivo, ing. **Benito Scriva Barreca** con i figli **Silvio e Manuela**, i nipoti **Alba, Pina, Antonio, Salvatore, Francesco, Gino Scriva** e il cugino **Alfonso Barreca** con le rispettive famiglie. I funerali il giorno 8, ore 11,30 in partenza dall'abitazione in via Nizza 7 - La Loggia. La salma sarà tumulata in Albenga.
— **La Loggia**, 7 giugno 1991.

E' mancato
Carlo Valle
maniscalco
di anni 85
Addolorati lo annunciano le figlie **Angela e Maria** con i famigliari tutti. Funerali in Torino lunedì 10 corr. alle ore 10 nella parrocchia SS. Apostoli, via Togliatti 35.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

Con grande dolore partecipano al lutto della famiglia Papa per la immatura scomparsa dell'amico e collega
Francesco Papa
I.T.I.S. «G. Baldracco».
— **Torino**, 7 giugno 1991.

«A Te, Signore, innalzo l'anima mia».
Improvvisamente ci ha lasciati
prof. Adalberto Olivero
Lo annunciano con infinito dolore la mamma, **Margherita Busancano** vedova **Olivero**, l'adorata moglie **Mariateresa** con **Marco, Andrea e Chiara**, il fratello **Ubaldo** con **Rosanna**, i cognati **Vittoria e Pedro**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10, ore 11,45, parrocchia di Gesù Nazareno. La cara salma proseguirà per il cimitero di Exilles. Il rosario verrà recitato sabato 8, ore 18, chiesa di Gesù Nazareno.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Il **Gruppo Scout To XVIII** è affettuosamente vicino a Chiara, Andrea, Marco e alla loro mamma per la scomparsa del padre
Adalberto Olivero
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Preside, Colleghi, Personale e Alunni dell'Istituto Q. Sella ricordano con stima e affetto il compianto
prof. Adalberto Olivero
partecipando al dolore della famiglia.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Dario Cambiotti, Daniela Dalla Valle, Teresa Poliedro, Lella e Lionello Gozzi ricordano l'amico di sempre
prof. Adalberto Olivero
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Preside, Docenti, Personale e Allievi dell'Istituto Giulio partecipano commossi al grande dolore della professoressa Mariateresa Marucco e dei suoi figli per l'improvvisa morte del marito
prof. Adalberto Olivero
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Si uniscono al dolore di Maria Teresa, Marco, Andrea, Chiara le famiglie **Beltramini e Rossi**.

E' mancata
Maria Ghirardello in Melo
anni 87
Lo annunciano il marito **Antonio**, la figlia **Gina** con **Mario**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Guarnero, alle nipoti Amelia, Bruna e Silvia, alle Signore Maria e Anna. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

Sergio, Gemma, Simona e Andrea partecipano commossi per la scomparsa della cara **NONNA**.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione e le Maestranze Tutte della Soc. Italia S.p.A.** ricordano l'intelligenza, la dignità e la dedizione del sig.
Italo Rossi
e partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Canas**, 7 giugno 1991.

Dopo lunghe sofferenze è mancata l'anima generosa di
Rosario Spampinato
Addolorati lo annunciano i familiari e tutti coloro che lo hanno amato. I funerali presso la parrocchia di S. Matteo - Moncalieri - il giorno 8/6/91 alle ore 14,30.
— **Moncalieri**, 6 giugno 1991.

Lo ricordano la figlia **Nadia**, il genero **Pasquale** e i nipotini **Ivan e Deborah**.

Sei sempre vivo in noi. I tuoi ragazzi **Massimo, Davide, Fabrizio, Tiziana, Simona e Carla**.

La famiglia **Bordon** si unisce al dolore dei famigliari.

Enrico Gabriella Victor Montanari ricordano affettuosamente **ROSARIO**.

Renata con mamma, **Carlo, Angiolina** sono affettuosamente vicini a Gabriella per la perdita della mamma
Francesca Cannarozzo in Giammusso
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Partecipano al dolore di Roberto per la perdita della mamma gli amici:
Luigi Lamberti
Giorgio Demo
Lori De Stefanis
Lorenzo Arbarello
Anna Favarelo
Gianni Bianchin
Franco e Ada Giovera
Claudio Barone
Eva Algotti
e **Tutti i Collaboratori Gestibar**
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Il **Panathlon International** è dolorosamente colpito per la morte del suo Presidente Onorario
grand'uff. Aldo Mairano
presidente effettivo dal 1957 al '65
la cui appassionata opera, in quarant'anni di appartenenza panathletica, ha lasciato una traccia profonda di cultura e di azioni nella storia dell'Associazione. Il **Presidente**, il **Consiglio Centrale**, il **Segretario Generale**, i **Governatori**, i **Collegi dei Revisori dei conti e dei Probiviri** e la **Segreteria Generale** del **Panathlon International** si associano al dolore dei familiari tutti.
— **Rapallo**, 7 giugno 1991.

I **Colleghi** di **Five Record, Canale 5 Music e R.T.I.** partecipano al dolore che ha colpito Luciano Giacotto per la morte della sorella
Laura Giacotto
— **Cologno Monzese**, 5 giugno 1991.

Partecipano al grande dolore dell'amico, Angelo per la perdita del padre
dott. Luigi Sessa
Maddalena e Renato
Luisa Apo e Andrea
Franca e Giancarlo.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Racca
Ne danno l'annuncio i cugini, amici e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 6 giugno 1991.

Famiglia **Avidano** partecipa al dolore.

E' mancata cristianamente
Maria Ugolina Bruna
Lo annunciano mamma, papà, **Liliana** con **Gigi** e nipoti. I funerali sabato 8/6 ore 10 a Marmorito. Eventuali partecipazioni siano devolute all'AISM.
— **Passerano Marmorito**, 6 giugno 1991.

UGOLINA, il tuo sorriso ci accompagnerà sempre. Gli **amici di San Giulio**.

E' mancata
Felicina Ferrero ved. Damevino
L'annunciano, a funerali avvenuti, il figlio **Carlo**, gli amici prof. **Calderola** e prof. **Zullo**.
— **Torino**, 3 giugno 1991.

RINGRAZIAMENTI

La mamma **Viola**, la figlia **Ludmilla** e gli zii del
dott. Lagna Fietta
sentitamente ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Palazzo Canavese**, 8 giugno 1991.

Alberto Clemente con i figli **Adriana e Serafino** commossi ringraziano per l'affetto dimostrato alla loro cara e indimenticabile consorte e mamma
Serafina
— **San Ricario**, 8 giugno 1991.

ANNIVERSARI

1973 — 1991
Corrado Gambarini
Con tanto amore rimpianto nostalgia. Mamma.

1990 — 1991
Rina Favelli ved. Martinotti
Ogni giorno è ricordo e rimpianto.

1982 — 1991
Antonio Vattasso
Con infinito affetto e rimpianto.

1982 — 1991
Ernesto Pauto
Con l'amore di sempre e tanto rimpianto. I tuoi cari.

1982 — 1991
Angela Defilippi in Bassino
Vivi sempre con noi. Tuo **Giovanni** e tuoi cari.

1985 — 1991
Giovanni Orbassano
Sempre con noi.

1988 — 1991
Francesco Devietti Goggia
Ricordandoti. Messa anniversaria domenica 9 giugno ore 18,30 Benne di Corio.

1990 — 1991
Michele Menzio
Sei stato e sarai sempre un figlio, un marito, un papà meraviglioso. La tua adorata **Anna**, **Antonella** con **Tony**, mamma, sorelle, suocero, cognati, nipoti, cugini ed amici, ti ricordano sempre. S. Messa di anniversario domenica 9 giugno ore 11 parrocchia S. Lorenzo Altessano - Venaria.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560

NOTIZIE dalle AZIENDE

«Progetto Casa» è un negozio di arredamento, oggettistica, idee regalo e altri complementi, recentemente inaugurato nel centro di Torino, in via dei Mille 7.
L'oggettistica, frutto di una paziente ed accurata selezione su scala internazionale, è sicuramente «il fiore all'occhiello»: con le espressioni più stravaganti, i colori più fantasiosi, e la grande varietà di offerta, «Progetto Casa» è in grado di soddisfare le esigenze ed i gusti più personali, sempre bilanciando le proposte più simpatiche ed innovative con praticità ed economia.
All'interno, in uno spazio adibito a laboratorio, vengono eseguiti grandi pannelli decorativi dipinti a mano, per creare arredamenti particolari con illusioni di spazi inesistenti: finestre aperte sul mare, scale sulle quali è impossibile salire...
Le proposte sono molteplici: oltre ai trompe l'oeil, ci sono soggetti per camere di ragazzi, motivi geometrici, temi augurali per occasioni speciali, nascite, compleanni e feste, o ancora soggetti particolari a richiesta del cliente.
Molto interessante e particolare è l'offerta di mobili delle marche più prestigiose, leader del design applicato all'arredamento, affiancati a dei «pezzi» dell'inizio 1800 lombardo egregiamente restaurati.
La pluriennale attività dei titolari nello studio di arredamenti d'interni e di architettura, arricchisce e completa la gamma dei prodotti offerti, con proposte di soluzioni parziali e globali mirate a rispondere alle singole esigenze, intervenendo anche per ristrutturazioni.
Il sorriso e la gentilezza delle titolare Vi attendono in via dei Mille 7 (tel. 011-54.00.03).

ESMA - 30ª edizione: un traguardo invidiabile

Dal 4 al 6 giugno avrà luogo la 30ª edizione di ESMA - Mostra internazionale della maglieria - promossa dalle Associazioni Industriali della Maglieria, organizzata da EFIMA e destinata alla grande distribuzione nazionale ed estera, agli importatori, ai gruppi d'acquisto, alle case di vendita per corrispondenza ed al grosso dettaglio. Una rassegna unica nel suo genere e prima assoluta in ordine di tempo nel settore. Una mostra che da 15 anni rappresenta un imprescindibile punto d'incontro per l'industria della maglieria italiana e che ora lo vuole diventare anche per l'Europa.
La prossima edizione si svolgerà come sempre presso la Fiera di Milano e presenterà, con quasi un anno di anticipo, le tendenze, le lavorazioni, i nuovi mix di filati, i coordinati maglia/tessuto, l'abbigliamento intimo e la calzetteria della Primavera/Estate '92.
Questa mostra è ormai un punto fermo per l'industria della maglieria italiana ed è vista con interesse anche all'estero: l'ultima edizione, dedicata all'Autunno/Inverno 1991/92, ha registrato un afflusso di 4000 compratori, 2400 dei quali provenienti da 39 Paesi stranieri che hanno iniziato e concluso trattative con i 149 espositori italiani ed alcuni provenienti da Francia, Germania, Svizzera ed Argentina.
Fra le varie iniziative che caratterizzeranno la prossima edizione di ESMA, vi sarà la presentazione dei risultati di una ricerca relativa a: «Il mercato italiano del grosso dettaglio» svolta da TEXCO INTERNATIONAL per incarico di EFIMA e dell'Ente Fiera di Milano.

La disperata caccia al voto dei candidati semisconosciuti alla presidenza della Russia

Contro Eltsin una banda di pigmei

Il Presidente non affronterà i rivali nel match in tv
L'ex dissidente Medvedev sostiene il conservatore Ryzhkov

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

A pochi giorni dal voto la campagna elettorale si accende. Le posizioni dei «grossi calibri», Eltsin e Ryzhkov naturalmente, sono chiare per tutti e si possono riassumere così: riforma radicale il primo, conservazione del sistema di comando amministrativo (leggi pianificazione centrale), il secondo. Gli elettori sceglieranno tra queste opzioni fondamentali.

Si fanno le ultime uscite in provincia in attesa del grande match televisivo del 10 giugno tra i candidati alla presidenza della Russia. Ma Eltsin ha già detto in tv che non si mescolerà con i pigmei che lo contrastano. Lui, il presidente, non intende sedersi allo stesso tavolo con il generale Makashov e con l'aspirante Tyminski, il capo dell'inesistente partito liberal-democratico Zhirinovskij, o con lo sconosciuto Tuleev da Kemerovo. E non gli conviene neppure dare spazio a Ryzhkov e Bakatin.

Quest'ultimo - ex ministro degl'interni e membro del Consiglio di Sicurezza del presidente Gorbaciov - sembra navigare basso nei sondaggi: non più del 6% dei voti, mentre la televisione di Stato fa campagna, spudoratamente, per Nikolai Ryzhkov. Giovedì sera, in pieno telegiornale Vremia, è stato spinto davanti alle telecamere l'ex dissidente e storico Roy Medvedev. Per proclamare che lui, personalmente, voterà per l'ex primo ministro Ryzhkov, magari turandosi il naso, visto che «non c'è di meglio». Medvedev è diventato portavoce della destra e i sostenitori di Eltsin gongolano: ogni attacco che viene da quella parte porta voti al loro candidato.

Ai calibri minori, tutti outsiders, resta solo la prospettiva di ritagliarsi qualche spazio, anche se tutti si proclamano sicuri della vittoria. Imitano - anche i più reazionari - le campagne all'americana, dove le questioni si riducono in pillole, per farle meglio digerire al volgo. Un Zhirinovskij grondante sudore è andato in scena, giovedì sera, sul canale russo, per una indecorosa piazzata contro i giornali radicali, che gli rinfacciavano il suo oscuro e dubbio passato. Ma il giovanotto - che afferma di rappresentare l'uomo della strada e che presenta sintomi visibili di disturbo mentale - si sente già presidente. E ha chiesto al primo cittadino di Sverdlovsk la piazza più grande della città - spazio per mezzo milione di persone - per il suo comizio conclusivo. Dice che è sicuro di riempirla, anche giocando in casa di Boris Eltsin.

Il generale Makashov è andato anche lui a Sverdlovsk, per un incontro nella Casa degli Ufficiali. Una sala che le divise dei 500 militari che la riempivano hanno fatto diventare color verde oliva. Applausi di circostanza e spontaneità uguale a zero. In fondo l'ospite - e candidato - è anche il superiore diretto, in quanto comandante di quel distretto militare. Albert Makashov non sembra preoccuparsene molto. Gli argomenti sono parole d'ordine, anzi ordini veri e propri. «I generali hanno qualcosa da dire e debbono poterla dire». Cosa sarà la Russia se Makashov diventa presidente? Semplice: «Unita e indivisibile secondo i confini del 1945». Il Prebaltico e la Georgia sono «zone di interesse russo» che vanno difese. La «difesa della popolazione russa che si trova fuori dai confini della Russia» è un «dovere patriottico». La politica estera dell'Urss è stata guidata da «una diplomazia capace solo di effettuare ritirate strategiche». Il «primo responsabile di ciò è stato Eduard Shevardnadze». Il «nuovo modo di pensare» le relazioni internazionali? «Una madornale sciocchezza!». La conversione dell'industria bellica a fini di pace? «Nient'altro che una diversione». Al contrario, «occorre utilizzare al meglio tutto il nostro potenziale militare». Per quanto riguarda la riforma economica, il cinquantaduenne generale Makashov ha una ricetta semplice: «Non privatizzazione, ma sovietizzazione».

Prima di lui era arrivato Amangheldi Tuleev, il presidente della giunta regionale di Kemerovo. Come comunista iscritto si è rivolto al locale comitato di partito perché gli organizzasse qualche incontro con gli elettori. Gli hanno risposto che le fabbriche non erano interessate a incontrarlo. Alla fine gli hanno concesso una saletta, dove si «affollavano» una cinquantina di persone. «Lei sembra una persona intelligente - gli dice un anziano operaio - perché si è candidato? Non ha nessuna prospettiva di vincere». Tuleev si irrita. «Voi siete abituati a ubbidire sempre alle stesse persone. Ci vuole gente nuova, con idee nuove». La sua carta è combattere contro il centro. Libertà piena di iniziative alle regioni, non solo alle repubbliche. Ma non nasconde di essere deluso. I sondaggi danno Eltsin vincitore con largo margine e lui protesta: «La campagna elettorale è troppo corta, tutta a suo vantaggio. I candidati meno conosciuti non avranno la possibilità di emergere». Ma Tuleev non demorde. Anzi - dice - «le difficoltà mi spronano a insistere». Illusioni non ne ha. «Pensi che a Vladivostok uno mi ha detto: "Ma lei, con quel nome, non è nemmeno russo. Come può pretendere di diventare presidente della Russia?". Gli ho risposto che sono figlio di padre kazako e di madre tartara, risposata con un russo. Quindi educato come un russo. E che i miei 50 anni li ho spesi lottando per il benessere del popolo russo. Ma io non ho mai chiesto a qualcuno quale nazionalità sta scritta sul suo passaporto. Questo, purtroppo, è il livello». Ma conta sui voti delle regioni dove nessuno gli chiederà il certificato d.o.c. di autenticità russa.

Giulietto Chiesa

C'è chi corteggia generali nostalgici e chi si prenota un bagno di folla

Boris Eltsin, il candidato favorito alle elezioni presidenziali russe durante un comizio in tv. [FOTO AP]

E Coppola raggirò Boris

Un truffatore italiano console a Roma

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra soli quattro giorni i cittadini della Federazione russa saranno chiamati ad eleggere il proprio Presidente, e tutti i sondaggi danno per certa la vittoria di Boris Eltsin. Ma con l'avvicinarsi delle elezioni i colpi più o meno bassi si infittiscono. Proprio ieri il quotidiano conservatore «Sovetskaja Rossija» ha pubblicato una pagina di articoli anti-Eltsin, il più «curioso» dei quali è quello di Jurij Nikolaev: «Pieni poteri per un truffatore». La storia merita di essere riferita, se non altro perché riguarda direttamente un cittadino italiano: Roberto Coppola, arrestato nell'aprile scorso per truffa ai danni di una compagnia francese.

Il giornale, infatti, ha pubblicato le copie di due singolari documenti, con cui lo stesso Eltsin, nella sua autorità di Presidente del Parlamento russo, ed il ministro degli Esteri repubblicano Andrej Kozyrjov, hanno conferito a Coppola la carica di «Console generale onorario per incarichi speciali» riguardanti le «attività benefiche a favore della Federazione russa». Nei due documenti, datati 13 e 16 ottobre 1990, Coppola viene definito «Monsignor vicario generale».

Una ricerca di archivio ci ha fatto scoprire che già l'anno scorso il Vaticano aveva «diffidato» questo avventuriero dall'usare titoli ecclesiastici o curiali. Per mantenere il falso titolo, Coppola aveva «fondato» un proprio «Ordine sovrano militare di San Giovanni in Gerusalemme». Grazie a questa cortina fumogena, e approfittando tanto della ingenuità quanto della diffidenza di Eltsin e compagni per le informazioni che avrebbero potuto fornire su di lui le autorità sovietiche, Coppola è riuscito ad ottenere uno straordinario credito di fiducia.

«Nell'annunciare con la presente la nomina del cittadino italiano, Monsignor Vicario Generale Roberto Coppola, a Console Generale con incarichi speciali della Repubblica federativa socialista sovietica russa, il Soviet Supremo della Rfssr prega di prestargli ogni aiuto». Di questa lettera, firmata da Eltsin e con timbri e foto, Coppola ha fatto «buon uso»: quando la polizia lo ha «prelevato» per truffa a Roma ha tentato di nascondersi dietro l'immunità diplomatica.

«Non mi sono deciso subito a scrivere questa storia, tanto è incredibile, terribile e offensiva per noi russi», scrive Nikolaev. Eppure dal suo articolo si direbbe il contrario. Non a caso il giornalista ha telefonato «alcune decine» di volte «in una decina di Paesi» per chiarire i fatti. Secondo Nikolaev a suonare l'allarme è stato un anonimo cittadino, che gli ha fornito le fotocopie dei documenti. Sia come sia, il fatto che la faccenda sia stata rivelata proprio ora, difficilmente è casuale.

Fabio Squillante

«Vendo il cuore per i miei figli»

Sulla Pravda l'offerta di una madre in miseria

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Credetemi, ci ho pensato a lungo, ho esitato, ma non vedo altra alternativa. Sono disperata, ho tre figli e non so come mantenerli: perché possano vivere sono pronta a dare il mio cuore a chi ne ha bisogno per un trapianto e vorrà comprarlo. Fatelo sapere ai lettori, forse troverò qualcuno e i miei bambini, almeno, potranno vivere». La lettera di Natasha è arrivata la settimana scorsa alla Pravda da una città della provincia russa. Al giornale hanno creduto in un brutto scherzo. Ma poi hanno deciso di controllare, hanno spedito un inviato, hanno trovato la donna e da ieri la storia di Natasha è diventata un caso.

«Un segnale d'allarme che deve far riflettere tutti, autorità comprese», ha scritto la Pravda. Quello che il giornalista Anatolij Stroev ha visto nell'appartamento della giovane madre è raccontato in mezza pagina sotto un grande titolo che dice: «Un cuore in vendita». La casa di Natasha è di una sola stanza «completamente vuota». La donna, che ha trent'anni, aveva un lavoro d'infermiera, ma lo ha perso quando per la malattia del più piccolo dei suoi figli, Dima, ha cominciato a saltare i turni in ospedale. Gli unici soldi che entrano in casa sono i cento rubli di alimenti che versa l'ex marito di Natasha. Ma cento rubli sono nulla.

Quando Anatolij Stroev è entrato in casa di Natasha era sera. «Il tavolino in cucina era vuoto, nessuna pentola sul fuoco, nemmeno l'odore di qualche cosa da mangiare. I bambini erano seduti sul pavimento della stanza: Maxim, il più grande, già in età scolare, sua sorella Ania e il piccolo Dima. Natasha era appena rientrata dal giro quotidiano in cerca di aiuto: al dipartimento per l'assistenza, al Soviet regionale, alla scuola di Maxim dove è stata chiusa anche la mensa per mancanza di fondi». E al giornalista della Pravda, la giovane madre ha ripetuto la disperata proposta contenuta nella lettera: «In cambio del mantenimento dei miei figli offro il mio cuore per un trapianto».

«Che cosa fanno le nostre organizzazioni di beneficienza? Come mai a scuola nessuno si è accorto che Maxim è ridotto alla fame?» Le domande che la Pravda lancia dalle sue colonne suonano come una denuncia. La prima, esplicita, di un sistema di sicurezza sociale travolto dal marasma economico che non riesce a garantire nemmeno le condizioni elementari di vita. Una soluzione, sulla carta, c'è. E' il «programma famiglia» che dovrebbe assicurare l'aiuto pubblico in casi come quello di Natasha. Il programma è previsto in uno dei decreti che Michail Gorbaciov ha emanato per bilanciare gli aumenti dei prezzi che hanno triplicato in un solo colpo il costo della vita in Urss il 2 aprile scorso. Ma i rincari sono tutti già scattati, mentre il «programma famiglia» è fermo nei cassetti dell'amministrazione. La denuncia della Pravda, però, ha risolto almeno i problemi più urgenti di Natasha. Racconta Anatolij Stroev: «Il soccorso è arrivato, sono stati trovati vestiti per i bambini, Maxim mangerà a scuola, c'è stata anche la promessa di sistemare i più piccoli».

Enrico Singer

GORBACIOV

«Il nome resti Leningrado»

MOSCA. Gorbaciov si è pronunciato contro il cambiamento del nome di Leningrado, questione sulla quale gli elettori della seconda città dell'Urss voteranno mercoledì prossimo in un referendum voluto dal governo locale progressista per ripristinare l'antico nome di San Pietroburgo. Gorbaciov si è detto ieri «profondamente convinto che non ci sono ragioni né politiche né morali per cambiare questo nome». «Questa grande città porta il nome di un grande uomo, un grande pensatore del nostro secolo. La più grande realizzazione della sua vita è legata a questa città, molte pagine eroiche e tragiche vi sono state scritte» ha affermato il Presidente sovietico, riferendosi in particolare alla resistenza all'assedio dei tedeschi durante la seconda guerra mondiale. «Non bisogna dimenticare che la decisione di chiamare la città Leningrado fu presa nel '24 esprimendo il desiderio di tutta la popolazione». [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Al sole a tutti i costi

Gli scienziati americani raccomandano cautela

NEW YORK — L'abbronzatura è la conquista più ambita delle vacanze; senza tintarella non si torna a casa e per ottenerla in breve tempo si è disposti a tutto. Ne sono al corrente anche i ricercatori della Skin Cancer Foundation di New York, istituzione per la prevenzione del tumore alla pelle, che da anni predicano cautela nell'esporsi al sole.

Per sottolineare i danni provocati dall'esagerata esposizione ai raggi, gli scienziati hanno reso noti i dati delle ultime ricerche: «Un americano su sei ha la possibilità di sviluppare un tumore alla pelle ed il rischio di melanoma negli USA colpisce un individuo ogni 105. Nel 1980 questo rapporto era di un caso ogni 250 persone». Proteggere la pelle dai raggi solari nocivi è diventato uno degli obiettivi principali della ricerca scientifica.

Da una multinazionale di cosmetici per farmacie, con sede a New York (Korff), giunge la scoperta di una associazione di tre filtri solari (Deca 3) che sembra ridurre sensibilmente i rischi causati dai raggi solari più pericolosi, consentendo una sana abbronzatura. I nuovi prodotti della Korff contenenti questa combinazione si trovano nelle farmacie italiane nelle versioni per adulti e per bambini che, per la loro pelle delicata, necessitano di particolari protezioni.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

Come cambia l'Italia

L'ICONA TECNOLOGICA
Immagini del progresso, struttura sociale e diffusione delle innovazioni in Italia
a cura di V. Castronovo
con scritti di M. Ambrosini, M. L. Bianco, C. Lanzetti, M. Lombardi

Φ
Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

POLONIA

Omelia nel luogo dove fu trovato il corpo di padre Popieluszko, oggi il Pontefice a Varsavia

Il Papa: l'Est non è un'Europa di serie B

«Certi confronti sono offensivi, questa è una terra di martiri»

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa risponde alle critiche sull'aborto che gli sono state rivolte dal mondo occidentale, a cui contesta il diritto di dare certificati di europeità ai Paesi dell'Est. «Noi non abbiamo bisogno di entrare in Europa, ci siamo già!» ha gridato nell'omelia alla messa di Wloclavek, in una delle ormai consuete improvvisazioni e fughe dal testo preparato. «L'Europa l'abbiamo costruita con il nostro sudore. A quelli che dicono di avere l'esclusiva dell'europeità, io chiedo, quale deve essere il criterio? La libertà? Ma quale libertà, la libertà di togliere la vita a un bambino non ancora nato?» Le parole di Giovanni Paolo II qualche giorno fa sull'aborto, e sull'illiceità per qualunque Parlamento di legiferare in questo campo avevano provocato reazioni in Occidente anche in campo politico. E' difficile non leggere nell'intervento di oggi una risposta a quelle critiche. «Da vescovo di Roma voglio protestare contro questo modo di qualificare l'Europa e di confrontare Europa dell'Est e dell'Ovest. Una concezione simile offende il grande mondo europeo della cultura e del cristianesimo, quale l'abbiamo fatto crescere, formato e contribuito a formare anche con le nostre sofferenze in questa terra di martiri».

«Perdonatemi queste parole così roventi!» ha aggiunto Papa Wojtyla, facendo però capire che le sosteneva con tutta la sua autorità. Scuotendo i fogli del discorso ha continuato: «Dobbiamo dirlo ad alta voce: la cultura europea è stata creata dai martiri dei primi tre secoli del cristianesimo e negli ultimi decenni del nostro secolo dai martiri dell'Est, e anche qui da noi».

A pochi chilometri da Wloclaweck, sulla diga della Vistola, era stato trovato il cadavere massacrato di Jerzy Popieluszko, il parroco anti-regime ucciso dalla polizia. Papa Wojtyla l'ha chiamato «nostro patrono della nostra presenza in Europa». Il sacerdote che «ha regalato la sua vita all'umanità e all'Europa». E' questa - ha detto polemicamente il Pontefice «la misura dell'europeità e non permetteremo che questa dimensione venga diminuita».

Ma la visione di Papa Wojtyla ha come sfondo la redenzione dell'Europa grazie ai martiri cristiani dell'Est, Popieluszko in prima fila. «Questo luogo forse sconosciuto al mondo - ha detto - porta le speciali stimmate del nostro secolo, è una risposta alla civilizzazione dell'odio e della morte con la civiltà della vita tramite la morte. E l'ultimo marchio è Padre Popieluszko».

Alla visione del Papa l'Europa occidentale che cosa propone? Giovanni Paolo II mette in guardia i suoi connazionali dal lasciarsi «coinvolgere in tutta questa civiltà del desiderio e del godimento che spadroneggia fra noi, approfittando dei vari mezzi di trasmissione e di seduzione. E' questa la civiltà - si chiede Papa Wojtyla - o piuttosto l'anticiviltà? La cultura o piuttosto l'anticultura?». Gli uomini d'oggi «vivono di sensi e di istinti», ma «non è dare valore all'uomo spingerlo giù sul piano sensitivo, verso ciò che facilita la vita sensuale, e il consumo. Questo non è innalzare l'uomo, non è la cultura dell'europeità a cui ci richiamiamo e alla quale fanno riferimento tanti che ci vogliono fare entrare in Europa». Oggi Giovanni Paolo II giunge a Varsavia, e inizia la parte «politica» del viaggio: gli incontri con Walesa, Mazowiecki, e probabilmente anche Jaruzelski, presidente nel momento in cui il Papa fu invitato per la quarta volta in patria.

Marco Tosatti

GRAN BRETAGNA

Per la prima volta

Londra, un nero eletto leader del sindacato

LONDRA. Bill Morris è diventato ieri il primo leader sindacale nero della storia, essendo stato eletto alla testa del maggior sindacato britannico, il «Transport and general workers union».

Morris, 52 anni, ha battuto di oltre 35 mila voti il suo rivale, George Wright, nella votazione indetta tra gli oltre 1.200.000 membri del sindacato per scegliere il successore di Ron Todd. Subito dopo la nomina e le congratulazioni dell'ex leader, Morris ha detto che al primo posto del suo programma figura l'unificazione del sindacato e ha rivolto un appello a tutti, dai funzionari sindacali agli iscritti, affinché creino una potente forza industriale».

«L'unità e l'amicizia che mi avete dimostrato - ha detto Morris - dimostra che la razza non è una barriera per nessuno che desideri servire nel sindacato». [Ansa]

PK
publikompass spa
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

Il ministro del Lavoro annuncia: non saranno toccati i diritti già maturati, ma le regole devono cambiare

Pronto il piano pensioni Marini sfida i sindacati

Non piace il piano di riforma del ministro Marini (a sin.) Il leader Cisl D'Antoni (al centro) «I diritti acquisiti non si toccano» Protesta anche il segretario Uil Giorgio Benvenuto (a fianco) «Daremo vita a comitati di lotta in tutte le fabbriche»

ROMA. La «riforma Marini» per le pensioni è pronta: 14 articoli modificano, sia pure con gradualità, aspetti essenziali del sistema previdenziale e toccano anche il delicato problema dei diritti acquisiti. Sarà illustrata nei primi giorni della prossima settimana alle parti sociali e subito dopo andrà al Consiglio dei ministri. Così, il ministro del Lavoro adempie puntualmente all'impegno assunto in occasione della manovra economica e si appresta a fronteggiare la battaglia senza quartiere che si scatenerà su ogni innovazione che tenda a peggiorare le norme in vigore per Inps e le 51 gestioni «privilegiate».

Le prime bordate dal fronte sindacale non lasciano dubbi sull'intensità dello scontro, che è esploso ieri non appena sono trapelate alcune indiscrezioni. «I diritti acquisiti - afferma Sergio D'Antoni, leader della Cisl - non si toccano, e non solo quelli maturati al momento dell'entrata in vigore della riforma». Non si può chiedere al sindacato un sacrificio, secondo il numero-due della Cgil, Ottaviano Del Turco, «per non dare un dispiacere al ministro del Tesoro ed evitare le sue dimissioni». Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, annuncia addirittura la costituzione di comitati di lotta in tutti i luoghi di lavoro contro il tentativo di manomettere i diritti.

Marini sostiene che vanno tutelati i «diritti maturati», non tutti quelli acquisiti e acquisibili nell'intero arco della vita lavorativa già in corso. Quindi, la pensione dovrebbe essere costituita dalla somma di due quote: la prima quota per le anzianità contributive maturate anteriormente all'entrata in vigore della riforma, da calcolarsi secondo la vecchia normativa che, a tal fine, resta transitoriamente in vigore; la seconda quota per le anzianità contributive successive alla riforma, da definirsi con le nuove disposizioni. Ma ecco, in dettaglio, le principali modifiche indicate nel provvedimento.

Età pensionabile. Dal 1 gennaio 1993 l'età pensionabile viene elevata obbligatoriamente con gradualità di un anno ogni tre. Per gli uomini è prevista l'età di 65 anni nel 2005, per le donne si arriverà a 60 anni nel 2005 e a 65 anni nel 2020. Resta ferma l'età di 60 anni (uomini) e 55 anni (donne) per i lavoratori che abbiano compiuto 57 anni al momento dell'entrata in vigore e per le lavoratrici che abbiano 52 anni. Indipendentemente da queste disposizioni, chi è interessato avrà la facoltà di chiedere volontariamente la prosecuzione del rapporto di lavoro fino a 65 anni. L'innalzamento a 65 anni viene esteso anche ai lavoratori autonomi.

Retribuzione pensionabile. Verrà calcolata sulla media delle retribuzioni rivalutate degli ultimi 10 anni, aumentando gradualmente di un anno ogni due a decorrere dal 1 gennaio '93.

Pensione di anzianità. Il requisito di 35 anni, in vigore nell'Inps, viene esteso gradualmente a tutti i lavoratori dipendenti - pubblici e privati - in sostituzione delle norme attualmente più favorevoli, compresi gli statali (20 anni), i dipendenti degli enti locali (25 anni) eccetera. Una disposizione transitoria esclude dall'estensione i lavoratori che abbiano maturato il requisito sulla base dei vecchi criteri.

Integrazione al minimo: Attualmente l'integrazione al minimo di pensione non spetta a chi possegga redditi propri assoggettabili all'Irpef per un importo superiore a 2 volte il trattamento minimo (1991: 6 milioni 912 mila lire x 2 = 13 milioni 824 mila lire). La modifica consiste nel computare nel reddito di riferimento anche quello del coniuge, elevando il limite di reddito a 2,5 volte il trattamento minimo (si arriva così per il 1991 a 17 milioni 200 mila). Le pensioni ora in pagamento rimangono cristallizzate, cioè non subiscono decurtazioni, ma la quota di integrazione non dovuta sarà riassorbita gradualmente con i futuri aumenti derivanti dalla perequazione automatica.

Contributi. L'aliquota del 7,54% a carico dei lavoratori iscritti all'Inps viene estesa, come livello minimo, a tutti i lavoratori pubblici e privati. Restano ferme le eventuali aliquote più elevate. Nel settore pubblico si terrà conto della percentuale versata per la buonuscita Enpas.

Cumulo pensione-retribuzione. Nuove norme, uguali per tutti i lavoratori pubblici e privati. Chi è già pensionato conserverà il precedente trattamento.

Trattamenti particolari. Sarà sensibilmente migliorato l'importo delle pensioni che sia basso pur con una contribuzione di più di 40 anni.

Previdenza integrativa. Verrà disciplinata con una delega, di cui si precisano i criteri essenziali.

Gian Carlo Fossi

«No al calcolo sui 10 anni»

Benvenuto: si perde il 20 per cento

TORINO. Lo slogan del convegno regionale che la Uil ha indetto ieri a Torino era «Giù le mani dalle pensioni». Il Capitol non è stato sufficiente ad accogliere tutta la gente e la polizia, come capita ormai sempre più raramente in riunioni politiche o sindacali, ha dovuto tener fuori alcune centinaia di persone. Il leader della Uil, Benvenuto, ha commentato: «Se avessimo proposto un convegno sulla struttura del salario non avremmo riempito la sala».

Il motivo c'è: «La gente - ha aggiunto Benvenuto - non si fida delle assicurazioni che non sarà sconvolto il sistema pensionistico. Io stesso premo su Cgil e Cisl perché si dedichi al tema la massima sorveglianza. Non mi è piaciuta per esempio, una frase che il ministro del Lavoro Marini mi ha detto al telefono l'altro giorno: "Sai, qualcosa dovremo fare, altrimenti Carli si dimette"».

L'attenzione dei torinesi alle pensioni ha anche una radice particolare: l'idea di fare il calcolo della pensione sugli ultimi dieci anni di retribuzione, invece dei cinque attuali, significherebbe per quasi tutti i lavoratori torinesi una riduzione della pensione del 20%, secondo calcoli fatti dai sindacalisti: «Gli ultimi dieci anni - è stato spiegato - sono quelli della ristrutturazione industriale e della cassa integrazione pesante. In questo periodo, è ovvio, le retribuzioni si sono ridotte».

«Si dice - ha osservato il leader della Uil - che limitandosi agli ultimi cinque anni di retribuzione si consentono trucchi. Non facciano ridere; mi devono dire qual è l'azienda che aumenta le paghe negli ultimi cinque anni per far crescere la pensione».

Benvenuto nel suo discorso è stato molto polemico. «In un recente dibattito un personaggio mi ha accusato di demagogia. Gli ho domandato qual era la sua pensione. Mi ha risposto: "Perché la vuole mettere sul personale?"». Tra le ingiustizie favorite dai politici ha citato il caso dei commercianti e dei commercialisti: «Possono pagare poco per tutta la vita ed aumentarsi i contributi a loro piacimento negli ultimi dieci anni. Questo scherzo a regime costerà 10 mila miliardi all'anno».

La Uil si dichiara «contraria a qualsiasi decreto sulle pensioni» ed è disponibile ad una riforma graduale che parta dalla omogeneizzazione dei trattamenti ed a forme di integrazione. L'aumento dell'età pensionabile deve essere graduale e su base volontaria incentivata.

Altrettanto nette le posizioni sul costo del lavoro. Benvenuto crede poco al «patto tra produttori» ed è favorevole alla «politica dei redditi». «Oggi - ha detto - sappiamo che al netto un operaio della Fiat guadagna meno di un pari grado tedesco o francese. Sappiamo anche che le aziende italiane pagano molto di più delle tedesche e francesi».

Partendo da questa constatazione, il leader della Uil ha avvertito la Confindustria che «nella trattativa di giugno i lavoratori non hanno un centesimo da dare». E' dunque un negoziato senza sbocco? A giudizio di Benvenuto la strada può essere trovata per alleggerire il costo del lavoro: «Bisogna - ha detto - colpire gli evasori e ridurre le facilitazioni e le esenzioni».

E' assurdo che in Italia si presentino ogni anno 28 milioni di dichiarazioni dei redditi (un mare che favorisce gli evasori) quando in Germania sono 4 milioni e mezzo ed in Francia 5 milioni. Negli ultimi dieci anni sono state fatte 900 leggine per concedere riduzioni di imposte e facilitazioni. Lo sconto ammonta a circa 50 mila miliardi all'anno. Benvenuto ha citato situazioni «stravaganti»: «L'Isola d'Elba è considerata zona depressa e paga meno tasse. A 29 anni dalla sciagura del Vajont ogni anno il Parlamento conferma le agevolazioni fiscali per quell'area. La Fiat e tutte le altre aziende possono detrarre dalla dichiarazione dei redditi la quota associativa che pagano alla Confindustria; i lavoratori no per la loro quota sindacale».

Sergio Devecchi

Barbella Gagliardi Saffirio

CHI SI INFORMA SI ABBONA

Anche chi non si abbona si informa. Però non gode di tutti i vantaggi dell'Abbonamento a "La Stampa". A cominciare dal risparmio, per arrivare alla comodità del quotidiano recapitato a domicilio. Senza dimenticare la possibilità di scegliere tra i tanti regali che l'Abbonamento propone.

Tariffe abbonamento 1990/91

Copie settimanali	Totale copie	Tariffe annuali	Costo copia	Sigla
7	359	280.000	780	7X12
6	308	254.000	825	6X12
5	257	225.000	875	5X12
4	208	215.000	1.034	4X12
3	156	168.000	1.077	3X12
2	102	112.000	1.098	2X12
1	51	56.000	1.098	1X12
		Tariffe semestrali		
7	180	150.000	833	7X6
6	154	138.000	896	6X6
5	128	122.000	953	5X6
4	104	108.000	1.038	4X6
		Tariffe trimestrali		
7	90	85.000	944	7X3
6	77	75.000	974	6X3
5	64	65.000	1.016	5X3

ABBONARSI È SEMPLICE

Scegliete innanzitutto quale formula di abbonamento sottoscrivere. Nella tabella qui pubblicata troverete tutte le possibili combinazioni di abbonamento con relativi prezzi. Nel caso vogliate approfittare anche di uno dei molteplici vantaggi che l'abbonamento a "La Stampa" mette a vostra disposizione, sarà sufficiente fare riferimento alla seconda tabella.

A questo punto non vi resta che compilare l'apposito tagliando, indicando le sigle della formula dell'abbonamento e dei regali prescelti, e spedirlo in busta chiusa insieme alla fotocopia del C/C su cui avete effettuato il versamento oppure insieme ad assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa".

La cifra corrispondente al dono prescelto deve essere sommata alla tariffa d'abbonamento. L'importo da versare sarà quindi pari alla somma delle due cifre.

ELENCO DONI	COSTO	SIGLA
5 ingressi cinema di Torino	L. 25.000	B
Tessera Abbonati	L. 9.000	C
Una videocassetta Domovideo	L. 18.000	D
2 videocassette Domovideo	L. 36.000	E
3 videocassette Domovideo	L. 54.000	F
Tessera Abbonati +5 ingressi cinema	L. 34.000	CB
Tessera Abbonati +1 videocassetta	L. 27.000	CD
Tessera Abbonati +2 videocassette	L. 45.000	CE
Tessera Abbonati +3 videocassette	L. 63.000	CF

ELENCO DEI FILM DOMOVIDEO

1) Il bambino e il grande cacciatore 2) Confessione di un commissario 3) La rosa purpurea del Cairo 4) Un maledetto imbroglio 5) Il fantasma dell'opera 6) Asterix e Cleopatra 7) Il nome della rosa 8) Profondo rosso 9) Deserto rosso 10) La dolce Africa 11) Africa addio 12) Il laureato 13) Chorus line 14) Amici miei 15) Lucky Luke

RITAGLIARE E INVIARE IN BUSTA CHIUSA A: EDITRICE LA STAMPA MARKETING ABBONAMENTI - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO

CERTIFICATO DI ABBONAMENTO A "LA STAMPA"

FORMULA DI ABBONAMENTO:

Indicate nella casella la sigla corrispondente alla formula d'abbonamento prescelta

Indicate qui i giorni della settimana in cui volete ricevere il quotidiano (solo per chi non ha scelto le formule 7x12, 7x6, 7x3)

LU MA ME GIO VE SA DO

EVENTUALE DONO:

Indicate nella casella la sigla corrispondente al regalo eventualmente scelto

TITOLI FILM:

Indicate qui i numeri corrispondenti ai titoli Domovideo da voi preferiti

(solo nel caso abbiate scelto uno dei regali contrassegnati dalla sigla D, E, F, CD, CE, CF)

FORMULA DI PAGAMENTO PRESCELTA:

(Scegliere una delle due alternative e barrare la casella corrispondente)

Versamento su c/c postale n. 7104 intestato a Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 TO (allegare al presente tagliando fotocopia della ricevuta di versamento)

Assegno non trasferibile intestato a Editrice La Stampa (allegare al presente tagliando l'assegno stesso)

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città

Data

Firma

LA STAMPA

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE RIVOLGETEVI ALL'UFFICIO ABBONAMENTI, TEL. 6568334/335

Dal dossier sulla salute emerge che siamo il popolo più longevo d'Europa, l'incubo del futuro resta l'Aids

E' il benessere la nuova malattia

Le paure da inquinamento, tabacco e videoterminale

Il ministro della Sanità De Lorenzo. Sotto il professor Mario Viganò

ROMA. E' il progresso, paradossalmente, la malattia del Duemila. In tutte le sue manifestazioni: inquinamento chimico e acustico, radiazioni, intossicazioni alimentari, sindromi dovute alla [illegible] verso il successo. Sotto accusa sono patologie [illegible] quelle causate dall'uso dei videoterminali. Non è l'esposizione al video a comportare gravi rischi, bensì l'inadeguatezza dell'ambiente in cui si svolge il lavoro, le carenze organizzative e le posizioni assunte dagli operatori. Strumenti che hanno consentito passi in avanti nella lotta contro le malattie tradizionali portano quindi con sé gravi conseguenze.

[illegible] futuro degli italiani pesa poi, come una Spada di Damocle, l'Aids. E cominciano anche a far capolino i guai causati dal «villaggio globale», dall'aumento [illegible] traffici internazionali e dai movimenti di passeggeri. Malaria e altre patologie meno frequenti tornano [illegible] un problema per l'Italia.

Sono queste le minacce più insidiose individuate dal Consiglio Sanitario Nazionale in una relazione sullo stato di salute degli italiani nel 1989, realizzata [illegible] la collaborazione tecnica dell'Istituto internazionale per gli studi e l'informazione sanitaria (Isis). La ricerca descrive [illegible] scenario migliorato, ma [illegible] allarmante.

Tutto sommato, di salute stiamo abbastanza bene, anche se il nostro Servizio Sanitario Nazionale non è dei migliori. Rispetto alla media europea riusciamo ad invecchiare di più: la nostra speranza di vita [illegible] nascita è migliorata di un anno rispetto alla media [illegible]: quasi 73 per gli uomini (contro i quasi 72 dei maschi negli altri Paesi) e 79,4 per le donne (78,6 altrove). Il nostro indice di vecchiaia (86,65, con le punte più alte in Liguria, Emilia Romagna e Venezia Giulia e le più basse in Campania e in Puglia) è fra i più elevati d'Europa. Inferiore alla media europea, invece, è l'indice di mortalità: 9,3 per mille in Italia, contro il 9,9 per mille delle altre regioni europee. In linea con la media europea appare persino l'indice di mortalità infantile, che in passato ha sempre rappresentato un segno di arretratezza per il nostro Paese. Rispetto al [illegible], il numero dei nati morti è diminuito dall'8,1 al [illegible] per mille.

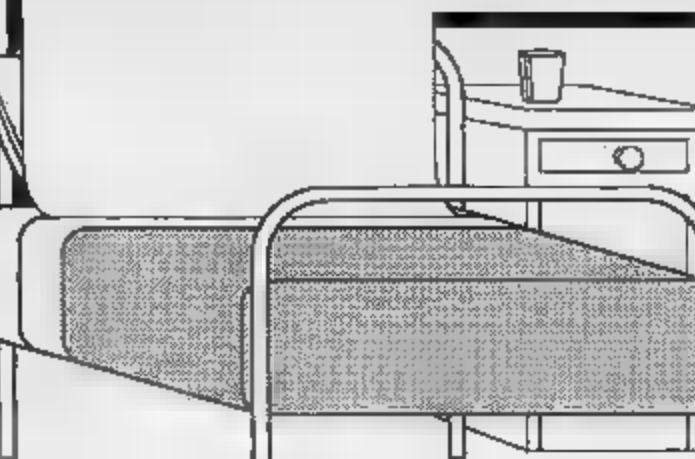
Restano comunque in aumento le [illegible] per tumore, anche se la terapia continua a progredire e a strappare vittime ad un male non sempre incurabile. In calo, la mortalità per le malattie cardiocircolatorie e infettive.

[illegible] questi dati positivi non nascondono i chiaroscuri. Lo stesso ministro della Sanità, Franco De Lorenzo, presentando il rapporto ha [illegible] «Ne scaturisce una salute pubblica sufficientemente tutelata da un sistema che [illegible] più [illegible] modi e nei tempi di risposta, e cioè nell'organizzazione, che nell'efficacia terapeutica delle prestazioni erogate. Purtroppo le carenze e le vischiosità normative frenano molte iniziative». E questo è tra le [illegible] scarsa cultura della prevenzione in Italia, se si eccettua la maggior consapevolezza indotta nella gente sui rischi di contagio per Aids.

Il rapporto indaga anche sulle cause di mortalità: l'incidenza preponderante è ancora rappresentata [illegible] malattie cardiocircolatorie (43,7%, ma con 30 mila casi in meno rispetto al 1980), seguite dai tumori (26,9%, con 22 mila casi in più), dalle patologie respiratorie (6,4% contro il 7,1%; questo nonostante gli italiani con 99 milioni di kg di tabacchi consumati restino tra i maggiori fumatori al mondo), dalle malattie dell'apparato digerente (5,5% rispetto al 6,0%). Resta alto, infine, il numero delle morti non prodotte da malattia. Gli infortuni nell'industria, per esempio, sono stati più di 770 mila, [illegible] più di 1500 morti e quasi [illegible] mila casi di invalidità permanente; quelli domestici che hanno richiesto assistenza sanitaria hanno superato il milione e mezzo. Per gli incidenti stradali, le cifre sono preoccupanti (circa 8500 morti e [illegible] mila feriti), sebbene in lievissima diminuzione.

Bruno Ghibaudi

[illegible] MALATTIE KILLER

CAUSA	1989 NUMERO	[illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible]
INFETTIVE E PARASSITARIE	3.337	0,6	2.365	0,4
TUMORI	121.395	22,3	143.350	26,9
DISTURBI PSICHICI E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E ORGANI DEI SENSI	7.601	1,4	13.146	2,5
SISTEMA CIRCOLATORIO	[illegible]	47,6	[illegible]	43,7
APPARATO RESPIRATORIO	[illegible]	7,1	34.064	6,4
APPARATO DIGERENTE	32.421	6,0	29.387	5,5
SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	16.130	3,0	13.689	2,6
CAUSE ESTERNE DEI TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	29.397	5,4	27.956	5,3
ALTRI STATI MORBOSI	35.319	6,5	35.720	6,7
[illegible]	554.314	[illegible]	532.286	100,0

Ferdinando Camon «Ci hanno regalato una parte di vita che [illegible] c'era»

Rocco Buttiglione «Purtroppo restano molti disturbi e sofferenze»

«A 65 anni si rinasce»

I sociologi: [illegible] timore se la società sta invecchiando

Guardano la foto, e dicono «che bella». Ma ad analizzarla meglio, si accorgono che [illegible] punti neri e angoli sfuocati. Così esperti e sociologi commentano l'immagine che De Lorenzo ha dato dell'Italia sanitaria. Il professor Ulrico Di Aichelburg non voleva crederci: «Ma è una relazione ufficiale? Se è così quest'Italia è una piacevole sorpresa. Certo alcuni servizi potrebbero migliorare, ma non si può fare di ogni erba un fascio».

Più interessato all'«Italia dei nonni» è il professor Fabrizio Fabbris, direttore della clinica di Gerontologia dell'Università di Torino: «Fino a poco tempo fa l'aumento della longevità era dovuto soprattutto al miglioramento dei farmaci che combattevano le malattie infantili. Adesso si vive di più perché ci si cura meglio da anziani. E' un fenomeno che fa piacere, anche se so che spaventa molti: aumentano i vecchi, la società cambia e nascono problemi che potrebbero farla "sballare". Ma non sarà così: non si può auspicare un fenomeno e vederne solo i lati negativi. Sti[illegible] verso una società in cui non [illegible] più richiesti solo prestanza fisica e muscoli. E' una mutazione sociale, ma quant'è bello poter pensare a 65 [illegible] di [illegible] davanti ancora [illegible] E i meriti? «Più benessere, miglior qualità della vita. Si mangia meglio, si lavora meno, si dorme di più, si sta più [illegible]».

Il professor Mario Viganò, direttore [illegible] clinica Cardiochirurgica di Pavia, è [illegible] avviso, ma contesta De Lorenzo su altri aspetti: «Si vive di più anche perché i mezzi d'informazione riescono a fare prevenzione di massa, insegnando a minimizzare i rischi ed aumentare i benefici. [illegible] io [illegible] preoccupato per un altro aspetto di questa foto scattata da De Lorenzo: si dice che alcuni servizi non funzionano e che si potrebbero migliorare. Io credo che [illegible] siano molte carenze croniche, e che anche le punte di diamante del nostro sistema siano al limite del collasso. Dirò di più: secondo me c'è un disegno più o meno manifesto che ci porterà [illegible] la privatizzazione di alcuni servizi. Non dico che sia male, ma le cose vanno spiegate».

Come vedono sociologi e scrittori quest'Italia malata di [illegible] puter [illegible] che di salute, tutto sommato, non sta male? «De Lorenzo conferma alcuni presupposti che avevo maturato da altre [illegible] - dice [illegible] Camon - e cioè che la nostra vita è profondamente mutata. E' diventata vita [illegible] parte della [illegible] che ieri non c'era o, se c'era, anticipava la morte. Ora uomini di 55-60 sono in grado di essere perfettamente efficienti anche [illegible] punto di vista lavorativo. Merito dei progressi della medicina, che ha cancellato l'immagine del vecchio [illegible] che si [illegible] malava naturalmente e naturalmente [illegible] Ora l'uomo nuovo ha nuovi strumenti di lavoro ma deve [illegible] altri farmaci contro i mali del futuro». Meglio prima o adesso? «Io [illegible] che più tardi si muore meglio è». Anche Rocco Buttiglione trova nel dossier di De Lorenzo alcune indicazioni note: «Tutto sommato - dice - ciò conferma che l'Italia è un Paese moderno, meno disastrato di quel che si vuol far credere, che condivide problemi e patologie tipiche del sistema Occidentale. Insomma anche per quest'aspetto siamo in Europa. Ma [illegible] così sicuro che adesso sia meglio [illegible] Certo chi ha vissuto la società precedente [illegible] dubbi: meglio adesso. Fino a poco fa la società imponeva straordinarie sofferenze, anche sociali. L'uomo di oggi, anche l'anziano, è più tutelato. Ma [illegible] scordiamo le malattie psichiche, i disturbi emozionali, fatti che segnano la [illegible] persona».

Flavio Corazza

In testa i lidi liguri e pugliesi, ma per il rapporto Cee (contestato dai Verdi) l'Italia è soltanto settima

Su 55 spiagge sventola la bandiera blu

Raddoppiato il numero di approdi puliti rispetto all'anno scorso

ROMA. Migliorano le spiagge italiane. A giudicare, almeno, dal numero di «bandiere blu» assegnate ieri alle spiagge più pulite e agli approdi turistici più attrezzati e funzionali della Comunità europea. A poter issare le insegne blu dell'efficienza balneare saranno quest'estate [illegible] spiagge e 37 porti italiani (l'elenco completo, regione per regione, è riportato nella tabella qui a fianco). L'anno [illegible] il riconoscimento, attribuito dall'Associazione bandiere blu d'Europa e giunto alla sua quinta edizione, era toccato a sole 27 spiagge, poco meglio se l'erano cavata gli approdi da diporto con 29 bandierine.

In cima alla classifica delle migliori riviere italiane, inaspettatamente, la Liguria [illegible] 14 bandiere (nel 1990 erano state dieci), nonostante il disastro ecologico causato dalla fuoruscita di greggio dalla petroliera Haven, al largo di Genova, il mese scorso. A ruota la Puglia con dieci, poi la Sardegna con sette, infine Toscana ed Emilia Romagna, alle pari con sei spiagge «premiate». A fregiarsi del [illegible] numero [illegible] bandiere blu dedicate ai porti il Friuli Venezia Giulia, con dieci, seguito dalla onnipresente Liguria (otto) e dalla Sardegna (sei). Per ricevere l'ambito premio, riconosciuto dalla Cee, le spiagge oltre a possedere un depuratore e offrire acque rigorosamente non inquinate, devono essere fornite di buone strutture turistiche. «I Comuni rivieraschi sono in Italia 594 - ha detto Giulio Marino, responsabile italiano dell'iniziativa - noi abbiamo f[illegible] una prima scrematura riducendoli a 216 e di questi circa un 60 per cento ha inviato i dati richiesti».

Nonostante la buona performance l'Italia non è riuscita ad andare al di là del settimo posto in graduatoria. Nella speciale classifica per le spiagge più pulite dei Paesi dei «dodici», l'Italia è ancora [illegible] volta dopo la Grecia (178 bandiere), la Spagna (170), e la Francia (105), tradizionali concorrenti nel mercato del «turismo da spiaggia». «Questa posizione - ha detto Gianfranco Merli, presidente dell'Associazione bandiere blu - è dovuta al fatto che, qui da noi, vengono applicati criteri di selezione più severi: vengono premiati i Comuni nella loro estensione complessiva, non le singole spiagge e i parametri di valutazione delle acque sono più restrittivi che negli altri Paesi».

La scorpacciata di bandierine fatta dalle nostre spiagge e in particolare da quelle liguri non è andata giù ai Verdi parlamentari europei. Hanno fatto [illegible] una rilevazione della Lega Ambiente effettuata nei mesi scorsi avesse censito nei mari della Liguria [illegible] di idrocarburi di molto superiori a quelli consentiti dalla legge. In più tra gli approdi premiati, il porto di Riva di Traiano a Civitavecchia, una delle opere più contestate dagli ambientalisti negli ultimi anni, sulla quale pende un giudizio della Corte dei conti. Proprio per questo motivo l'europarlamentare Gianfranco Amendola ha presentato un'interrogazione in cui chiede alla commissione Cee una più chiara assegnazione della «patente» di spiaggia pulita o di porto efficiente.

Per le tanto desiderate bandierine blu, infine, strascichi giudiziari ai danni dell'assessore al turismo di Riccione che aveva vivacemente protestato contro l'esclusione. L'Associazione bandiere blu ha annunciato una querela nei suoi confronti: chiederà un miliardo di risarcimento. **(r. cri.)**

Classifica guidata da Grecia e Spagna che saranno regine del mercato estivo

[illegible] PULITE

FRIULI VENEZIA GIULIA: Lignano Sabbiadoro, Grado

[illegible]
Cervo Ligure, Ospedaletti, Riva Ligure, [illegible] Bartolomeo al Mare, Taggia, [illegible] Marina, Andora, Celle Ligure, Finale Ligure, Spotorno, Sori, Lavagna, Moneglia, Framura

[illegible]
Cervia, Cattolica, Cesenatico, Misano Adriatico, [illegible] San Mauro [illegible]

[illegible]
Camaiore, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Castagneto Carducci, spiaggia [illegible] Portoferraio, spiaggia di Castiglioncello [illegible] Rosignano

MARCHE: Gabicce Mare

LAZIO: Sperlonga

MOLISE: Campomarino, Termoli

CAMPANIA:
Barano d'Ischia, spiaggia [illegible] di Vico Equense, Pollica

PUGLIA:
Rodi Garganico, Serracapriola, Ostuni, Gallipoli, Andrano, Melendugno, Otranto, Racale, Porto Cesareo, Nardò, Ugento

[illegible] Capo Spulico

SICILIA: Fiumefreddo [illegible] Sicilia

[illegible]
[illegible] Aranci, spiaggia «Rena Bianca» di Santa Teresa di Gallura, Barisardo, Bosa, Teulada, Muravera, Cabras

L'ELENCO **DEI MIGLIORI**

[illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA: Lega Navale Trieste, Marina Hannibal di Monfalcone, Marina Azzurra di Porto San Vito, Cantieri Marina di San Giorgio Nogaro, darsena demaniale di Lignano, Marina Punta Gabbiani di Latisana, Marina Punta Verde di Lignano, Aprilia [illegible] Latisana, Marina Punta [illegible] Lignano, Marina Uno di Lignano

[illegible]:
[illegible] di Lio Grando, Marina del Cavallino, Albarella di Rosolina

LIGURIA: Imperia Mare, [illegible] Sanremo, Bordighera, Andora, Loano, Marina Chiavari, [illegible] «Carlo Riva» [illegible] Rapallo, Cala dei genovesi di Lavagna

[illegible] Portoverde [illegible] Misano Adriatico

[illegible]
Marina di Punta Ala, Cala Galera [illegible] Monte Argentario

[illegible] Marina di Porto San Giorgio

LAZIO: Riva di Traiano di Civitavecchia, Marina di Nettuno, Flavio Gioia di Gaeta

[illegible]: Marina di Pescara

CALABRIA: Cantieri Navali di Sibari

[illegible] Portorosa di Furnari

SARDEGNA: Porto Cervo, Marina dell'orso di Arzachena, Marina di Sa Petra di Olbia, Portorotondo, Porto Ottiolu di Budoni, Marina Piccola di Cagliari

---

Una scuola a Reggio, superdivisione a Messina

Più [illegible] al Sud contro il potere dei boss

REGGIO CALABRIA. Doppia tappa al Sud per i ministri dell'Interno Scotti e della Difesa Rognoni. Sono stati a Reggio Calabria, per assistere alla posa della prima pietra della scuola per carabinieri, poi a Messina per salutare la nascita di [illegible] superdivisione dell'Arma. A Reggio, dove in meno di sei mesi [illegible] compiuti 24 omicidi e 20 [illegible] omicidi, nascerà presto una [illegible] scuola carabinieri capace di formare ogni [illegible] mesi 2200 allievi. Ci vorranno ancora 740 giorni di lavori prima che la scuola entri in funzione. [illegible] quel momento, ogni sera, durante la libera [illegible] 1200 allievi carabinieri in divisa si muoveranno nelle strade [illegible] città, nei bar, nei ristoranti e nelle pizzerie, rappresentando un importante deterrente. Rispondendo al saluto del sindaco di Reggio, Licandro, che ha sottolineato come questa iniziativa rappresenti una occasione per recuperare il clima di fiducia tra i cittadini e le istituzioni, il ministro della Difesa Rognoni ha riconosciuto giusto che «lo Stato risponda con ogni mezzo alla domanda di sicurezza che [illegible] della gente». Il ministro dell'Interno Scotti ha sottolineato che l'iniziativa «si inquadra nello sforzo complessivo del governo verso un coordinamento dell'azione delle forze dell'ordine».

Da [illegible] progetto quale quello della caserma, a un passo con [illegible]. E' nata a Messina la «Divisione dello Stretto», [illegible] specie di superdivisione dei carabinieri [illegible] rappresenta [illegible] potenziamento del dispositivo di lotta alla criminalità nelle aree maggiormente colpite.

La nuova divisione, costituita dal comandante Viesti, presenti i ministri Rognoni, Scotti e Capria, avrà giurisdizione su Calabria e Sicilia e potrà contare su 12.500 uomini. **(Ansa)**

Dal ministro accuse alle Regioni: non hanno rispettato i piani concordati col governo

«Subito a casa gli albanesi violenti»

La Boniver affida ai prefetti lo smistamento degli esuli

ROMA. Saranno i prefetti a decidere dove e [illegible] saranno trasferite le migliaia di albanesi ancora concentrati massicciamente in Puglia e Basilicata. Le Regioni fino a oggi indecise e titubanti saranno obbligate da ordinanze [illegible] requisizione delle [illegible] ad accoglierli sul loro territorio.

E gli «indesiderabili» saranno espulsi. Lo h[illegible] annunciato ieri [illegible] palazzo Chigi Margherita Boniver, neoministro per l'immigrazione e commissario straordinario [illegible] governo per l'emergenza albanese che, tra giovedì [illegible] e [illegible] mattina, ha incontrato il presidente del Consiglio Andreotti [illegible] il ministro dell'Interno Scotti.

«A due settimane [illegible] piano operativo approvato dal Consiglio di gabinetto [illegible] [illegible] miliardi, malgrado l'immenso lavoro compiuto, siamo riusciti [illegible] spostarne solo 2000 su 12.000 - ammette [illegible] ministro -. Un nu[illegible] decisamente troppo esiguo, compensato inoltre dal fatto che, in condizioni spaventose, [illegible] [illegible] arrivati altri 200. Noi li spostiamo e loro tornano» [illegible]a com[illegible] la Boniver annunciando che col ministro Scotti [illegible] studiando misure «per evitare nuovi esodi [illegible] trovare immediato rimpatrio dei nuovi arrivati».

E' stato un errore di valutazione? «Se un errore [illegible] stato compiuto - ammette la Boniver - è stato quello [illegible] prendere per buono il piano concordato dalla conferenza Stato-Regioni. Il quale purtroppo - e sottolineo tre volte la parola - a causa delle solite inerzie burocratiche si è rivelato un piano di carta».

Una decisione obbligata dunque, quella di ricorrere alle ordinanze prefettizie, per sbloc[illegible] una situazione che, giorno dopo giorno, rischiava di diventare di nuovo incandescente. «Del resto - ricorda il ministro - [illegible] decisione del genere era stata prevista dallo stesso Consiglio di gabinetto. Se [illegible] [illegible] certa data il piano non decollava, sarebbero scattate le ordinanze. E così è stato». Adesso [illegible] aspetta solo di conoscere l'elenco delle province e dei Comuni dove, a piccoli gruppi di non più di 100-150 individui, [illegible]no trasferiti gli albanesi i quali comunque, in deroga alla legge sull'immigrazione, hanno ottenuto un visto di soggiorno di 12 mesi e la possibilità di iscriversi alle liste di collocamento. Per ora, solo la Regione Umbria ha annunciato l'arrivo di 204 profughi tra il 10 e il 20 giugno. Fra Terni e Perugia l'Umbria ospita già 216 albanesi.

Gli «indesiderabili» saranno invece rimandati subito a c[illegible] Boniver ha detto che con il ministro Scotti è stato concordato di espellere coloro che in queste settimane hanno causato problemi sotto il profilo dell'ordine pubblico. Frange nettamente minoritarie le cui azioni tuttavia si sono riversate in modo negativo sul resto della comunità albanese. I provvedimenti [illegible] espulsione già emanati sono stati 50. Diventeranno davvero operativi? Boniver assicura di aver discusso con [illegible] capo della Polizia Parisi i modi in cui aggirare l'iper-garantismo della legge Martelli.

Ancora, per favorire il ritorno in patria di chi lo desidera, sono state predisposte una serie di facilitazioni, contatti diplomatici, biglietti aerei, pacchi dono, persino una minima somma di dinari pari a 150 dollari.

Infine, la delicata questione dei rifugiati politici - praticamente tutti gli albanesi hanno chiesto questo status previsto dalla [illegible] di Ginevra ed esteso dalla legge Martelli che ha abolito la riserva geografica. Entro [illegible] 15 luglio si concluderà l'istruttoria del Viminale.

Due terzi degli albanesi arrivati sul territorio nazionale (vale a dire 10.000 [illegible] 26.000) sono già stati interrogati. E appena finiti i colloqui lo status giuridico verrà comunicato a ciascuno.

Se la situazione degli adulti e delle famiglie scappati due mesi fa dal regime di Tirana resta per [illegible] problematica, abbastanza buona è invece quella dei minori privi di famiglia, sui quali è [illegible]tato fatto il punto al ministero di Grazia e Giustizia. Dei 1730 censiti (su [illegible] presunti) circa [illegible] sono già stati rimpatriati in Albania. Cinque[illegible] sono partiti per vari Comuni del Centro e del Nord Italia, [illegible] dei quali h[illegible] raggiunto località dell'Emilia. Cinque-seicento si tr[illegible] in vari istituti mentre 300 sono ancora ricoverati in [illegible] e edifici collettivi dislocati in particolare in Piemonte, tra Asti e Alessandria.

Duecento risultano ancora irreperibili, gli altri sono stati dati in affidamento a famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Maria Grazia Bruzzone

«Chi crea problemi d'ordine pubblico non può restare in Italia»

Biglietti aerei e 150 dollari a chi sceglie di tornare [illegible] Tirana

Due settimane dopo l'avvio del programma [illegible] [illegible] ridistribuiti nelle regioni italiane soltanto duemila profughi albanesi (FOTO AP)

In fuga sulle zattere

Brindisi, salvati 85 profughi che rischiavano il naufragio

BRINDISI. L'Italia è [illegible] sogno troppo grande per rinunciarvi. E poco importa se [illegible] c'è neppure una «carretta» di imbarcazione per affrontare le miglia [illegible] mare che separano la costa albanese da quella pugliese. Può andare bene anche [illegible] zattera, costruita in modo rudimentale, con assi di legno [illegible] bidoni [illegible] latta, per tentare l'avventura, per raggiungere la terra promessa. [illegible] importa che chi [illegible] quella terra ci [illegible] già arrivato abbia trovato un Paese diverso [illegible] quello disegnato dalla tv, che il paradiso regalasse tante delusioni. Decine di albanesi [illegible]uano a sfidare il mare, a correre i rischi che un[illegible] [illegible] [illegible]zi di fortuna può comportare pur di raggiungere in Italia.

Gli ultimi [illegible] profughi sono arrivati ieri mattina nel porto di Brindisi a bordo della [illegible] della Marina militare italiana «Capri», che li aveva soccorsi nella notte. Erano stati avvistati a bordo di zattere mentre si [illegible] al largo dell'isola [illegible] Saseno, a circa [illegible] miglia dalla costa albanese e a una quarantina [illegible] quella italiana.

I profughi - che [illegible] stati sistemati in alcuni alberghi e campeggi del Brindisino - sono tutti in buone condizioni, anche se il loro recupero è avve[illegible] in circostanze difficili per le condizioni del vento e del mare.

A dare l'allarme alla Marina militare, giovedì pomeriggio, erano stati gli organizzatori della regata velica Legrand cup Rimini-Corfù-Rimini. Molte delle imbarcazioni in gara avevano avvistato i battelli e le zattere [illegible] gruppi di albanesi che tentavano [illegible] allontanarsi dalla [illegible] per raggiungere l'Italia. All'equipaggio austriaco «Equity and law», alcuni profughi avevano [illegible] chiesto un «passaggio».

Nelle ultime 48 [illegible] sono arrivati tra Brindisi e Otranto circa 180 cittadini albanesi, tutti de[illegible] a chiedere asilo politico. E intanto è ancora in rada, al largo del porto di Otranto, il motopeschereccio «Alori Kondi» arrivato all'alba del 5 giugno, con a bordo dieci marittimi e 14 esuli (dieci dei quali militari). A loro, la Marina, assicura acqua e viveri. Sono stati invece fatti sbarcare e trasferiti n[illegible] [illegible] di Frassanito, a pochi chilometri da Otranto, sei esuli giunti ieri a bordo di una zattera. Altri 74 profughi erano stati soccorsi l'altra mattina dall'equipaggio della «Capri» mentre erano su nove [illegible] e condotti [illegible] Brindisi. Altri sei, giunti giovedì mattina a Otranto su imbarcazioni di fortuna, sono stati ricoverati in ospedale perché in condizioni precarie. [r. cri.]

«Roma ci prende in giro»

Puglia in rivolta: scappano i turisti

BARI
DAL [illegible] INVIATO

«Via, siamo onesti. Quello dello status di esule è solo una favola. Quanti sono i cittadini albanesi che alla fine verranno riconosciuti perseguitati politici? Pochi, pochissimi. E quanti riusciranno a trovare un lavoro entro il 15 luglio, alla scadenza dell'ultimatum del governo italiano, al di là del quale chi non è in regola sarà rispedito in Albania? So che [illegible] difficile azzardare previsioni, ma è già [illegible] se [illegible] 10 per [illegible] della massa albanese [illegible] sistemata, anche [illegible] modo precario».

Pessimismo? Può darsi, [illegible] dato che le «cattive notizie» vengono da un osservatorio privilegiato, cioè il grande [illegible]po della Protezione civile in Puglia, vanno prese [illegible] considerazione. Anche perché il professor Raffaele Belardi, socialdemocratico col dono della parola chiara, non si limita alle mezze voci. E se aves[illegible] ragione? Sarebbero, secondo lui, dolori seri. Ciò che dice, infatti, significherebbe una delle più inestricabili «rogne» governative degli ultimi anni.

Ma perché tanta preoccupazione? Chi non [illegible] in regola, dice il ministro Boniver, torna a casa, con tanto di foglio di rimpatrio. «E voi credete che sarà così facile?»; incalza Belardi, agitandosi sulla sedia di pelle della sala riunioni, al quinto piano dell'edificio che ospita la Protezione civi[illegible]. «Non ho numeri certi da offrire, ma da contatti informali [illegible] la commissione che si occupa del riconoscimento dello status [illegible] esule, so che alla fine i perseguitati politici non [illegible] più di 600 o giù di lì. Che faranno gli altri? Stiamo parlando di almeno [illegible] mila [illegible]: Si rivolgeranno all'ufficio stranieri delle questure [illegible] di [illegible] rimpatriati?». Puntuale, il pensiero va a[illegible]li extracomunitari «clandestini» della legge Martelli, scomparsi nel nulla, ma certamente ancora in Italia. Il professore incalza: «Fuggiranno, gli albanesi. [illegible] disperderanno, allora sì, [illegible] [illegible] bisogno di alcun piano governativo. Si daranno alla [illegible]chia. Ce li [illegible] nelle ville, nelle case di campagna. La polizia dovrà cercarli uno per [illegible]. E tutto ciò, secondo Belardi, per il semplice motivo che il governo, questa emergenza albanese, l'ha sempre sottovalutata e mai voluta risolvere.

Dalla Puglia critiche al ministro all'immigrazione Margherita Boniver che ieri ha affrontato l'emergenza albanesi con il [illegible]llega Scotti

Ci va pesante, il professore. Ma dice che non ne può più, dice persino che «lo Stato vuole scientemente lasciare gli albanesi in Puglia». «Si sta perdendo tempo - aggiunge - per non risol[illegible] il problema. [illegible] [illegible] scelto un percorso per lasciare tutto come prima». L'allusione di Belardi è per il famoso piano di ridistribuzione che, come ormai in Puglia tutti lamentano, n[illegible] riesce a mettersi in moto. Le Regioni dovevano contribuire ad «alleggerire la pressione» in Puglia e Basilicata, ormai «occupata» da un popolo di quasi 14 mila albanesi. Il risultato è che, da quando Roma ha [illegible] [illegible] meccanismo per coinvolgere le amministrazioni regionali ospitanti, dalla provincia di Bari sono andati via solo [illegible] albanesi. [illegible] sapete [illegible] è successo? Che in quello stesso [illegible]mpo che era stato "alleggerito", a Monopoli, siamo stati costretti a portare alcuni degli ultimi arrivati. Quelli dell'esodo con le zattere, per intenderci». Già, [illegible] ultimi arrivi. D'altra parte, non sarebbe giusto lasciarli [illegible]orire sugli zatteroni. [illegible] no? Il professore sorride. «Non partono sulle zattere dall'Albania. Vengono lasciate a poche miglia dalla rotta delle nostre navi, perché li "salvino". E le zattere sono costruite da esperti».

Sarà la disperazione, [illegible] il professor Belardi sembra aver perso proprio la pazienza e forse la serenità necessaria. Ce l'ha col governo che [illegible] rispetta le decisioni di fine maggio». Dice che le Regioni hanno presentato per tempo i loro piani, ma non hanno [illegible] visto una lira. Denuncia che i «danni provocati alle strutture dei camping che ospitano i profughi [illegible] a miliardi». Che «i turisti in Puglia non vogliono più venirci», che gli albanesi costituiscono un grave problema di ordine pubblico, poi annuncia: «Nei prossimi tre mesi si può ipotizzare l'arrivo in Pugl[illegible] di altri 5 mila[illegible]. E per finire, sugli incidenti del campo San Marco: [illegible] non si interverrà subito, non saremo più [illegible] grado di gestire le guerriglie».

Il vaticinio di Belardi viene suggellato da due notizie: lo sciopero della fame di duecento persone, in un albergo di Ostuni, [illegible] l'incendio di nove tende al camping Heraclea di Policoro, nel Metapontino. Le fiamme, dolose, hanno distrutto 3[illegible] pini, provocato [illegible] ferito e una mezza ribellione fra i 759 ospiti. Il ge[illegible] del camping, Maurizio Giannini, chiede rinforzi. E, co[illegible] [illegible] professor Belardi, accusa: «La Boniver [illegible] [illegible] preso [illegible] giro. Noi e gli albanesi».

Francesco La Licata

Verniciare è facile

S[illegible] [illegible] rimettere a nuovo [illegible] [illegible] vetrinetta, [illegible] cui vernice tende a screpolarsi, dovete [illegible] una sverniciatura completa. Questa operazione risulterà rapida utilizzando [illegible] Sverniciatore Verde Baldini, inodore e quindi adatto per l'uso in interni. Dopo aver rimosso [illegible] vecchia vernice, anche in più strati, con il raschietto, lavate il mobile e, una volta asciutto, correggete le imperfezioni [illegible] spatola [illegible] Stuccotone Baldini. Stendete adesso due mani di Vernice opaca di fondo, intervallate da carteggiatura. Applicate infine lo smalto preferito, avendo cura [illegible] stendere [illegible] seconda mano quando [illegible] prima sia ben essiccata.

Il nostro consiglio
Adoperate Synuil Smalto Brillante, se volete dare alla vostra [illegible] un aspetto gaio e luminoso. Synuil Inodore è lo smalto ideale [illegible] la camera [illegible] [illegible] [illegible] Synuil [illegible] creerà un angolo raffinato [illegible] soggiorno di casa.

UN VECCHIO MOBILE
Rinnoviamo la vetrina [illegible] nonna
Spesso [illegible] di trovare [illegible] vecchio mobile dimenticato nel ripostiglio di casa: un cassettone malridotto o una vetrinetta dal colore indefinito. Restituiamo loro un posto nella nostra casa, adoperando i prodotti Baldini.

5
Per saperne [illegible] più chiedete la guida "Verniciare è facile" ai Rivenditori che espongono questo marchio.

SYNUIL

Per informazioni e consigli, chiamate il Servizio Consumatori, il sabato e il lunedì dalle 8,30 alle 13,00, al costo di un solo scatto da tutta Italia.

NUMEROVERDE 1678-64071

SYNUIL
Cinque soluzioni p[illegible] colorare il tuo mondo

KOMETE

BALDINI VERNICI
Protagonisti [illegible] colore

Torino
Col. Cherubin, Via Artisti 1/bis
Paratl Frue, Via Ventimiglia 194
Ferr. Benedicenti, C.so Casale [illegible]
Col. G. e C., Via Mad. d. Rose 23
Col. Traiano, C.so Traiano 27
F. E. U./Massaro, Via G. Dina 40
Col. Camia D., Via Tripoli 87
Col. Safa, C.so Francia 103
Masera Eugenio, C.[illegible] Giambone 3
[illegible] Tintoteca, Via Bionaz 65
Col. F.lli Fava, Via Vittoria 10
[illegible] Tre C, [illegible].so Grosseto 269
C. Delta/Dissegna, Via Foglizzo 20
Be. Cam, C.so Palermo 32
La Presipina, Via Torino 11
[illegible]
Col. Le Valli, Via Lanzo 164, Borgaro Torinese
Col. Bevilacqua, Via Matteotti [illegible], Cirié
Color Market, C.so Garibaldi 42, Venaria
Castelcolor, Via M. D'Azeglio [illegible], Castellamonte
Ferr. La Piana, Via Torino 1
[illegible]. Raffaele Cimena
Alpiler, Via Valdellatorre 20, Alpignano
Col. Laria, Via Regina Elena 17, Giaveno
Colorservice, Via Giotto [illegible], Grugliasco
Armando Moquettes, C.so XXV Aprile 47 D, Rivoli
Ferr. Capello, Via alla [illegible] 2, Cavoretto

Prov. di Torino
Col. Vecchino e C., Via Jervis 5, Ivrea
Col. [illegible], Via Garibaldi 12, Montenaro
Col. Tesio, Via del Porto 165, [illegible] di Carmagnola
Col. Mimo, Strada Genova 209, Moncalieri
[illegible], Via Saluzzo 28, [illegible]. S.M. Moncalieri
Col. Plassio, Via Torino [illegible], Brandizzo
[illegible]. Lucecolor, C.so Italia 23, Piobesi
Col. Tilli Sergio, Largo Oropa 1, Druento
Fa Srl, Via Galilei 95, Borgaretto
Sangone/Falcinelli, Via Torino 18, Nichelino
Rossi Marisa, Via Masso Gastaldi 2, [illegible]anezza
Misterler, Via Pinerolo 159, Piossasco
Col. Parisi/Cinquetti, Via Umberto I 78, Piscina
Erre Bi / Ruffinatto, Via P. Amedeo 51, Frossasco
Ferr. San Lazzaro, C.so Torino 95, Pinerolo

Asti
Col. Ceresole, V.le Partigiani [illegible]
Col. Guglieri, Via Cavour 47

Prov. di Asti
Col. Picollo Arrigo, V.le B. Corrado 17, Costigliole d'Asti

Cuneo e prov.
Col. Piemontese, P.zza Galimberti 4, Cuneo
Col. Canavese G., Via Vallauri 121, Chiusa Pesio
N. e A. Dalmasso, Via Pellegrini 34, Peveragno
Robesio Paolo e C., Via Umberto I 10, Busca
Col. De Giovanni, Via Roma [illegible], Caraglio
Comba L., Via Cottolengo [illegible], Barge
Rubiolo/Bonivardo, Via Bodoni 2, Verzuolo
[illegible]ol. Ciocco Guido, V. Rosta Chiusani [illegible], Centallo
Uniler/Ferrero, Via N. Sauro 45/A, Fossano
Col. Ferr. Hobby, Via Salmour 2, Trinità
Col. Abellonio, [illegible] Europa [illegible], Alba
La Ferr./Magliano, Via Savona 15, Dogliani
Col. Dell'Eltero, P.zza C. Battisti 1C, Mondovì
Ferr. Biestia, [illegible] Savona [illegible], Bor[illegible] S. Giuseppe

Alessandria e prov.
Mesi. Boveri, V.S.G. Vittoria 64, Alessandria
Arredo Color, Via De Gasperi 22, Acquiterme
Edilgamma Save B., Via Mazzini 6, Ovada
Guidi R., V. F.lli Parodi 26/F, Casale Monferrato
Edilgamma, Via P. Longo 31, Fubine
[illegible]. Serra Maria, C.so Matteotti 15, Valenza
Col. Parodi R., Via Verdi, Novi Ligure
Casa del Colore, Via Berthoud 78, Serravalle Scrivia

Novara
Col. Colornovo, Via Leonardi 12

Prov. di [illegible]
C.Colore, Regione Torame 1/, Borgosesia
Col. Piala Francesco, Via Cottolengo 14, Biella
[illegible]. Orlandi Renato, C.so S. Ignazio 13, Santhià

Aosta e prov.
Spelgatti Colori, C.so [illegible]. d'Aosta 61, Aosta
Col. Quaglio Natalina, Via Chanoux 104, Chatillon

Prov. [illegible] Imperia
Fognini, V. della Cornice 80/A, Arma di Taggia
Ferr. Ghigliazza, Via Genova 3, Diano Marina
Ferr. [illegible], V. di Pettinengo 45, Ospedaletti
Fiema, Via Lamarmora 47, Sanremo
Arbusti F., Via Genova 8, Ventimiglia

Savona e prov.
[illegible] P. /Semeria, Via XX Settembre 40/r, Savona
Ferr. Albisolese, P.zza Liberta' 1/3/4, Albissola Superiore
Moreno Silvano, Via Clavesana 35, Andora
Ferr. Trevisan V., Via Aurelia 378, Loano
Arque' E., Via Genova 79, Albenga
Lombrosi A., Via [illegible] 115, Carcare

In un rapporto le ragioni della crisi: il benessere e la carriera vengono prima dei figli

Addio famiglia, colpa dei quarantenni

I contestatori del '68 [illegible] diventati i nuovi edonisti
Nel 2000 la popolazione rischia di scendere [illegible] 40 milioni

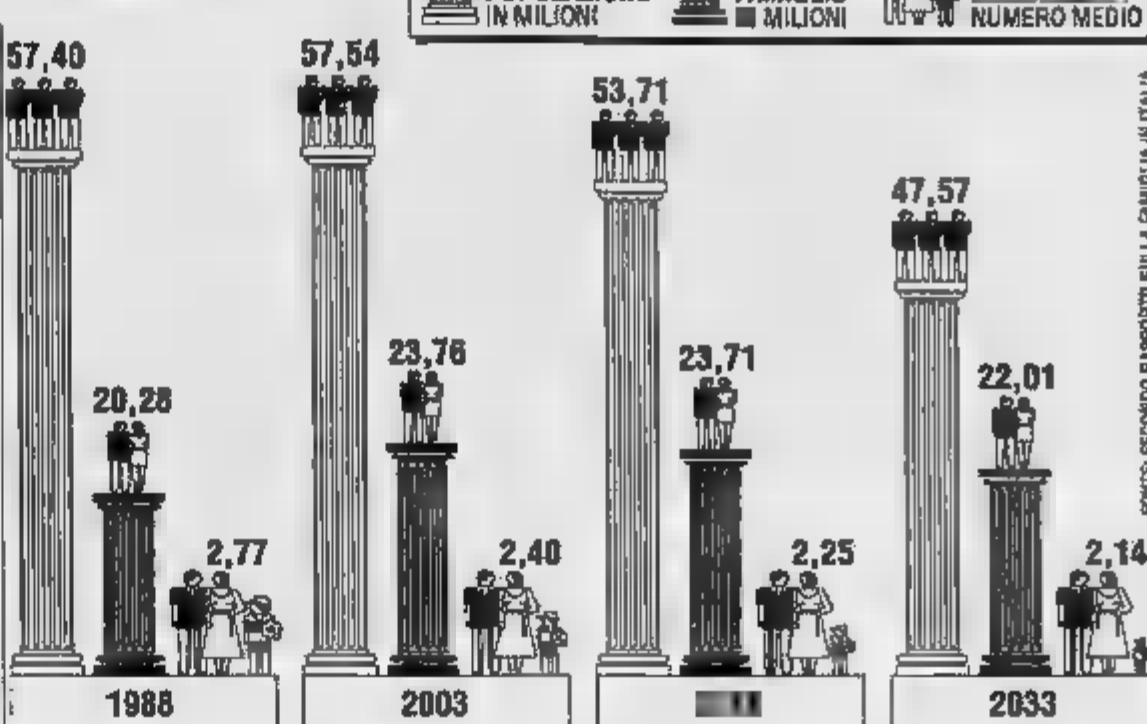
MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

I colpevoli sono i quarantenni. Messo l'eskimo nell'armadio e chiuso il pugno della contestazione innalzato nel '68, negli Anni 70 si [illegible] sposati e hanno scoperto il benessere, la carriera, [illegible] nuovo edonismo. E i figli? Semplicemente dimenticati, messi in un angolo, al massimo «comprati» con qualche regalo in più. E' [illegible] generazione che ha «suicidato» quella successiva, lasciandoci ragazzi tra i 15 e i [illegible] anni insicuri e sfiduciati, che soffrono per aver perso [illegible] famiglia come oggetto d'amore. [illegible] le tendenze inaugurate [illegible] mamme e [illegible] papà nati nel dopoguerra dovesse continuare, fra quattro o cinque decenni gli italiani potrebbero diventare meno di 40 milioni, ma con una popolazione totalmente diversa da quella attuale: un'infanzia quasi inesistente [illegible] 300 mila nati all'anno contro i [illegible] mila di oggi), un nucleo produttivo assai limitato e un numero molto alto di anziani [illegible] mantenere. Lo scenario si completa con questa previsione: ogni dieci soggetti in [illegible] 20-59 anni, si avranno circa tre giovani con meno di vent'anni, sette anziani (60-79enni) e due vecchi ultraottantenni.

Sono queste in sintesi le linee-guida del «Secondo rapporto sulla famiglia» presentato ieri mattina a Milano dal Centro internazionale studi famiglia, istituto di ricerca d'impostazione cattolica collegato alle Edizione Paoline: circa cinquecento pagine ricche di dati, tabelle, confronti con altri Paesi, divise in [illegible] campi di ricerca con il coordinamento del sociologo Pierpaolo Donati, docente a Bologna.

Se nel primo «report» realizzato nell'89 erano stati messi in luce i problemi interni [illegible] nucleo familiare - che aveva incominciato a difendersi dalle [illegible] statali, ricorrendo a una [illegible] di fai-da-te culturale - ora l'analisi si sofferma, per la prima volta in Italia, sui rapporti tra padri e figli, alla ricerca di una maggiore «equità generazionale». Si chiede Donati: «Quale futuro preparano gli adulti alla loro prole? Che cosa i genitori di oggi potranno attendersi dai figli e dai nipoti quando saranno anziani?». La risposta è sconfortante: «La società italiana [illegible] [illegible] i bambini: [illegible] sempre più difficile nascere; lo Stato sociale è in crisi e dovrà destinare molte [illegible] [illegible] anziani, la generazione adulta ha già [illegible] quello [illegible] doveva trasmettere ai figli». I ragazzi di oggi non hanno [illegible] [illegible] contro [illegible] ribellarsi, proprio perché - scrive il rapporto - la nuova «famiglia relazionale» è diventata [illegible] caleidoscopio, la pista [illegible] danza [illegible] [illegible] discoteca». [illegible] si distingue più tra ruoli di parentela e di amicizia, nasce una nuova «normalità» della confusione». Spiega Donati, riferendosi a separazioni, divorzi, nuove unioni: «E' difficile [illegible] marito [illegible] due donne, moglie di due uomini, padre e madre a metà con un altro».

La tesi [illegible] Rapporto è che la responsabilità di [illegible] questo [illegible] è soltanto [illegible] ricercare nelle coppie, ma nelle istituzioni che non [illegible] aiutano: il calo della natalità, la mancanza di solidi rapporti tra generazioni, in sostanza, finisce per diventare un costo per l'intera società. Lo spiega il sociologo Giovanni B. Sgritta, della Sapienza [illegible] Roma, autore di [illegible] interessante studio sulla «produttività» dell'infanzia: «Negli Stati Uniti si è dimostrato che, perdurando gli attuali indici di fecondità, nel 2010 [illegible] coppia [illegible] quarant'anni [illegible] in media 2,88 genitori viventi e 1,78 figli. Nel lungo periodo non vi sarà un numero sufficiente di figli-adulti in grado di occuparsi dei loro genitori-anziani. L'immagine è quella di una piramide rovesciata, poggiata [illegible] vertice anziché sulla base. Un tempo [illegible] i figli ad impegnarsi [illegible] mantenimento futuro dei loro padre. Oggi ci sono le pensioni, ma [illegible] non [illegible] [illegible] mondo bambini [illegible] sugli altri il costo del proprio mantenimento come anziano».

L'accusa [illegible] rivolta allo Stato: mancano politiche sociali a sostegno della famiglia. In base alle detrazioni fiscali e alla distribuzione degli assegni familiari, un single ottiene [illegible] 190% del benessere concesso alla coppia con un figlio, mentre per chi ne ha due il livello di vita scende ancora [illegible] dell'85%, per tre bambini raggiunge [illegible] [illegible] 73% e per quattro [illegible] 61%. In Francia, Germania e Regno Unito le detrazioni sono molto più consistenti.

Il rapporto perciò chiede di avviare interventi a favore delle giovani generazioni: sostegno alle nuove coppie, ricorso alle politiche fiscali, incentivi [illegible] [illegible] abitazioni. Ma [illegible] non si fanno più bambini, di chi è la colpa? Della società soltanto o dei modelli culturali? Una recente indagine ha stabilito che in media ciascuna donna italiana vorrebbe mettere al mondo 2,25 figli, mentre in realtà il tasso di fecondità - il più basso del mondo - è di 1,3. Difficile pensare che siano sufficienti incentivi economici a coprire lo scarto tra desiderio e realtà. Eugenia Scabini, psicologa alla Cattolica di Milano, ha puntato il dito sul padre: «La donna è lasciata sola dal coniuge di fronte alla responsabilità di educare i figli, è logico che dica: uno solo e poi basta».

Gigi Padovani

Telefono Azzurro

Dai bimbi 13 mila appelli

BOLOGNA. «Azzurro per due: [illegible] bambino che chiama Telefono Azzurro vuole essere capito e difeso; un adulto vuole capire». E' questo lo slogan scelto da Telefono Azzurro per la nuova campagna televisiva (uno spot di 30 secondi) che intende rivolgersi anche agli adulti. Lo ha annunciato il neuropsichiatra infantile Ernesto Caffo, ideatore della linea telefonica di aiuto all'infanzia, presentando un consuntivo dell'attività e il convegno «La tutela [illegible]'infanzia: quali prospettive?» in programma oggi a Bologna. «Scopo di Telefono Azzurro - ha detto - non [illegible] separare i genitori dai figli, ma ricongiungerli. Spesso l'adulto violento è vittima di un proprio disagio sociale e ha bisogno [illegible] aiuto».

Dai dati raccolti in quattro anni di attività, risulta che il 40% dei bambini ha problemi con i genitori e il 23% soffre [illegible] solitudine, mentre in calo [illegible] [illegible] violenza fisica, anche grazie - ha detto Caffo - alle campagne d'informazione. A sentirsi soli sono soprattutto i più piccoli (fino a d[illegible] anni), mentre i più grandicelli focalizzano il problema sulla famiglia. Rilevanti sono i problemi con la scuola, i coetanei, i fratelli. Le femmine telefonano più dei maschi. Tredicimila [illegible] state le chiamate in [illegible] [illegible] mesi alla [illegible] linea verde (1678-48.048). Da domani il servizio Telefono Azzurro comparirà anche [illegible] Videotel Sip a pagina 41820. [Ansa]

In Florida, vuole sposare una sedicenne

Minacce di morte al baby [illegible] l'Aids

SARASOTA. Le famiglie del ragazzo di 14 anni ammalato di Aids e della [illegible] fidanzata sedicenne, che [illegible] settimana [illegible] hanno annunciato l'intenzione [illegible] sposarsi, hanno ricevuto minacce di morte. I genitori del ragazzo, Ricky Ray, hanno raccontato ad un quotidiano della Florida di avere deciso di trasferirsi per questa ragione. Il padre, Clifford, ha detto che le minacce, anonime, sembrano essere state provocate dalla decisione p[illegible] da lui e da sua moglie Louise di permettere a [illegible]icky di sposarsi [illegible] Wenomah Lindberg.

[illegible] vita della famiglia Ray, racconta l'uomo, sarebbe diventata un inferno da quando i tre figli sono [illegible] contagiati a causa delle trasfusioni di plasma sanguigno a cui si sono sottoposti per curare l'emofilia di cui soffrono. Ray e Robert, 13 [illegible] hanno contratto l'Aids mentre Randy, di 11 anni, per ora è solo sieropositivo. I Ray si trasferirono a Sarasota nel 1987 quando un incendio doloso distrusse [illegible] loro casa ad Arcadia, distante 40 km, e divennero [illegible] [illegible] nazionale quando la scuola della contea vietò ai tre ragazzi la normale frequenza [illegible] lezioni. Fatta causa, ricevettero un indennizzo di circa due miliardi di lire.

Clifford Ray ha detto ieri [illegible] polizia di avere ricevuto tre telefonate [illegible] in casa. Una diceva che «se [illegible] fa questo matrimonio, le due famiglie devono morire». Un'altra voce diceva: [illegible] p[illegible] [illegible] erano cattivi quelli di Arcadia, avrete motivo di ricredervi». Il terzo [illegible]gio, registrato dalla segreteria telefonica, è il più [illegible] «Vostro figlio morirà». Sia i Ray che i Lindberg si sono allontanati dalle loro abitazioni e cercano [illegible] non fare sapere dove si sono trasferiti. La polizia, per ora, si [illegible]mita a dire che è stata posta sotto sorveglianza l'abitazione dei Ray, dove alcuni amici hanno accettato di [illegible] mentre la famiglia è assente.

[illegible] matrimonio fra Ray e Wenomah [illegible] stato annunciato per [illegible] 13 dicembre, e sarà celebrato nel Texas, dove la legge [illegible] il matrimonio anche ai quattordicenni. [r. cri.]

Riescono a beffare [illegible] trappole, oltre 100 morti

Sciami d'api [illegible] terrorizzano l'America

WASHINGTON. Le aspettavano [illegible] verso da [illegible] Avevano preparato 1300 trappole al confine fra Texas e Messico, ma quelle sono arrivate lo stesso, e hanno colpito. La prima vittima americana si chiama Cenobio Jessus Diaz. Lo hanno aggredito alle spalle. Nell'avvicinarsi hanno fatto rumore, ma lui stava lavorando con la falciatrice meccanica e non le ha sentite. Ora è all'ospedale, pieno di punture. Se la caverà, a differenza di quelli che lo hanno preceduto (alcune centinaia di persone uccise), e nella [illegible] Grande Valley, la zona del Texas meridionale attorno Brownsville, è diventato una specie di eroe. L'aggressione da lui subita ha seminato delusione e sconforto negli strateghi delle trappole, che speravano di aver fatto le cose per bene. E, invece, il nemico è passato.

Chi è questo nuovo [illegible] che invade gli Usa? Alcuni lo chiamano «ape africana». Altri «ape assassina». La sua minaccia è cominciata nel 1957, quando una colonia di queste api, simili a quelle [illegible] ma [illegible] alcune caratteristiche terribili, fu imprudentemente importata in Brasile dall'Africa e fu accidentalmente lasciata libera, nell'illusione che producesse miele migliore. Invece quelle api hanno cominciato a spostarsi a Nord, riproducendosi. E [illegible] loro differenza [illegible] le cugine domestiche è uscita tutta. Non è nel dolore che il loro morso provoca, che non è superiore; [illegible] è [illegible] pungiglione; ma nel comportamento. Queste api, dicono [illegible] esperti, mordono con più gusto, attaccano con più tenacia e sempre in gran numero e inseguono la vittima quando fugge. I Paesi latinoamericani che hanno [illegible]traversato non avevano mezzi sufficienti a tenerle d'occhio. Tuttavia [illegible] accertato che in primavera le api avrebbero fatto ingresso negli Usa. [f. p.]

[illegible] Finalmente [illegible] r[illegible] [illegible] pubblicità [illegible] [illegible] serve solo [illegible] pubblicitari.

Oh! [illegible] [illegible] prima rivista che ambisce ad [illegible] [illegible] penetrazione di mercato del 100%, pari solo a quella della carta igienica.

Perché [illegible] soddisfa [illegible] diffuso bisogno [illegible] ripulirsi [illegible] luoghi comuni e stupidaggini; favorisce [illegible] approccio morbido ai temi e ai linguaggi della comunicazione; tratta con delicatezza argomenti scabrosi; è ideale [illegible] un momento di raccoglimento e di riflessione sulla realtà contemporanea.

Perciò se credete che [illegible] casalinga [illegible] Voghera, uno studente della Bocconi e un giornalista del Manifesto non sappiano che farsene di una [illegible] scritta dai pubblicitari, Oh! vi farà cambiare idea.

[illegible] ogni numero troverete inchieste, opinioni, dibattiti, notizie, qualche pettegolezzo sulle riviste degli altri e persino un po' di pubblicità (a proposito, la concessionaria [illegible] [illegible] New International Media, tel. 4981341). Oh! [illegible] ogni due [illegible] Un'avvertenza: per scoraggiare ogni [illegible] improprio, la stampiamo su robusta carta patinata opaca. **Oh! La rivista dell'Art [illegible] Club [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]**

Ieri sera a Roma la grande festa per i trent'anni di attività dello stilista

Tre Marine famose [illegible] mostra dello stilista Valentino, da sinistra e destra, la Doria la Frescobaldi e la Ripa [illegible] Meana. Accanto, il grande sarto [illegible] a Sherry Moss, moglie di [illegible] dei protagonisti del serial «Beautiful» (FOTO AP)

Anche Cossiga ha [illegible] omaggio alla collezione prima del gran gala

Da musa rossa a fata blu La donna secondo Valentino

ROMA. Sul frontespizio dorato del monumentale catalogo Bompiani per [illegible] [illegible] «Le opere», inaugurata ieri [illegible] all'Accademia Valentino a Palazzo [illegible] Mignanelli, il celebre sarto se ne sta assiso in una sedia d'epoca dai braccioli a becco d'aquila e ci guarda sorridente e sibillino alla luce di quattro abiti rosso-fiamma.

Si è visto poco in questi giorni [illegible] incontri ufficiali, di pranzi in villa, film celebrativi, [illegible] siepe dei fotografi che ondeggia [illegible] arriva Marisa Berenson in crinolina bois [illegible] rose, Mirella Petteni, indossatrice amatissima, in bianco totale, Madame Pompidou in tailleur blu a pieghe religiose. Come Liz Taylor «malata» in un albergo di Trinità dei Monti, Valentino [illegible] è conservato per i momenti clou di questo mondiale week-end della moda, l'arrivo alla mostra di Cossiga che l'ha invitato al Quirinale per domani e il pranzo di gala a Villa Medici, la [illegible] per un migliaio di invitati affidata al francese Celeyran.

All'Accademia, fra gli abiti che segnano lo scorrere della vita, il fluire del tempo e li [illegible]dano con la bellezza e la memoria, Valentino è onnipresente, punta le amorose frecce dei suoi grandi cicli, abiti come architetture, modelli di infiniti rossi, citazioni scintillanti o superbamente in bianco e nero [illegible] arti antichissime o delle ultime inquietudini, nel [illegible] degli addetti ai lavori come delle donne famose.

Ti ricordi gli Anni Sessanta, Beatles e Rolling Stones, dicono i castani pulitissimi in bianco e marrone, quella calma di [illegible]fetta eleganza, soffici lane, sciarpe frangiate color biscotto? Ti rammenti gli Anni Ottanta, «L'ultimo imperatore» di Bertolucci, Sabra [illegible] Chatyla, Brooke Shields mannequin [illegible] i giacchini in cotone a motivi seicenteschi di Mariano Fortuny, gli abiti da gran sera ispirati ad Hoffmann? Una riscoperta di sensazioni attraverso atmosfere raccontate alla mostra in una messa in scena volutamente teatrale, firmata Jean Paul Scarpitta, più che [illegible] storia di un fare, l'immaginario di Valentino [illegible] suoi archetipi stilistici, intramontabili fra le stravaganza chic, la raffinatezza squisita e sempre duttili a captare l'ora del tempo e della stagione, la donna che [illegible] allunga in flessuosità di cigno come negli essenziali disegni di Lino Caprioglio o di Gruau.

«Superato l'ingresso della mostra - dice Scarpitta - ci si ritrova in cielo». Per il primo gruppo di abiti, dal [illegible] pregnante «il sogno». Appesi fra nuvole oniriche e simboliche alla Magritte, sono le realizzazione tardive dei primi desideri del Valentino giovane, che studia il mestiere a Parigi e [illegible] mé la sognata scelta stilistica, poi ricorrente nei celebrati trent'anni di magia. Il fascino dell'abito-mito per una serata all'opera, raso bianco e i motivi degli stucchi [illegible] Petit Palais.

Finti drappeggi trattenuti da cordoni come in una tenda [illegible] ornano la grande sala che seleziona gli abiti in base al loro colore, ma alleati alla lezione di forme che raccontano a partire dalla linea Ibis, primavera-estate 1959, in blu e in bianco, e dal miniabito [illegible] dieci anni dopo, conservato al museo di Los Angeles, [illegible] gioco del logo Valentino, la V, divenuto astratto movimento nel fitto plissé. C'è il gran bianco totale, [illegible]bile nella collezione 1969 dedicata [illegible] Jacqueline Onassis, il nero delle petites robes, fatte di niente, ereditate dalla Parigi esistenzialista, [illegible] capolavori di seduzione fra merletto e chiffon, arte ed artigianato.

In fondo alla sala, ecco, intenso, fastoso, il [illegible] Valentino, declinato nei più diversi tessuti [illegible] nelle più sensuali forme nell'arco di un trentennio, dalle [illegible] di tulle in un abito 1960, [illegible] quello alato di volant 1981. Sono [illegible] manichini sartoriali di color rubino a vigilare il lungo corridoio che introduce al tema bianconero che forse più [illegible] ogni altro, nel bilanciato rapporto grafico-simmetrico, dell'equilibrio [illegible] dei volumi anche quando sono esasperati [illegible] nelle colte citazioni [illegible] Walter Crane all'optical, dai mosaici romani ad Hoffmann, esprime la costante e classica purezza della visione di Valentino.

In [illegible] sala blu-notte, i modelli non più solo indumenti [illegible] indossare, ma autentici gioielli sartoriali, splendono di preziosi ricami, di gemme, di lucide trasposizioni dalle lacche cinesi, dai calendari aztechi, i bustini, i boleri, le gonne, gli abiti da ballo che hanno la fonte creati[illegible] nel Valentino appassionato collezionista di capolavori. Sono il risultato, scrive in catalogo Bonizza Giordani Aragno, di una «geografia estetica», merletti andalusi alla Velazquez, rasi e lucentii alla Fragonard, intarsi come nei mobili boulle, frutta di Caravaggio [illegible] bustini come piccoli cesti di policrome paillettes, motivi blu e bianchi come le ceramiche di Delft: e spiegano l'arrivo dei modelli dai più prestigiosi musei europei e statunitensi, graziosamente prestati per la mostra all'Accademia [illegible] dalle sensibili clienti, [illegible] migliaio di modelli in cui Valentino ha prescelto i 318 [illegible] questa mostra straordinaria che andrà a New York, a Tokyo, in Spagna.

Occorre passare attraverso il massimo della maestria artigianale fra perline [illegible] fiume, piume, velluti, cubetti di vetro, e motivi animalieri dalla zebra al pitone, dallo struzzo al leopardo, fra pantere ed elefanti in una parentesi aggressiva ed esotica [illegible] [illegible] [illegible] donne votate al pacato gusto di Valentino, per ritrovarsi in un'abside decorata di colonne e rampicanti, fra le immagini di più superba femminilità. E' la gran sera, è il ballo, glamour, gioia di vivere, all'appuntamento mondiale [illegible] donne famose, dall'Accademia a Villa Medici.

Lucia Sollazzo

Interrogazione sulla trasferta in Usa

Il viaggio d'oro Rai [illegible] in Parlamento

L'azienda: invitati solo 10 dirigenti
Sono nell'albergo di «Pretty Woman»

ROMA. Gli echi del viaggio americano dei dirigenti Rai sono arrivati in Parlamento: ieri il deputato missino Giuseppe Tatarella ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro delle Poste e Telecomunicazioni per avere chiarimenti [illegible] fini [illegible] sulle modalità della discussa trasferta. «E' da rilevare - ha fatto notare [illegible] deputato - che [illegible] Los Angeles sarebbe stata più che sufficiente la presenza dei soli funzionari addetti alle visioni».

Poco prima l'ufficio stampa della Rai aveva fornito [illegible] precisazione a proposito del viaggio: si è saputo quindi che es[illegible] al vicedirettore generale Salvi, [illegible] trovano attualmente in California due dirigenti di Raiuno, quattro di Raidue, [illegible] di Raitre. Inoltre è sul posto «per garantire l'omogeneità [illegible] contratti» che in questi giorni dovrebbero essere stipulati, anche il direttore finanziario dell'azienda. Il comunicato dell'ufficio stampa parla poi di «una delegazione per "Umbria-fiction" cui partecipa anche il presidente Manca, a Los Angeles per lanciare in America la manifestazione 1992».

Che non si tratti, insomma, di un ristretto gruppo [illegible] funzio[illegible] specializzati nella visione delle cassette, appare a questo punto chiarissimo. La precisazione della [illegible] fa riferimento anche all'affare Grottarossa: «400 dipendenti sono già stati trasferiti; entro il '91 dovrebbero traslocare le tre testate radiofoniche; il completamento del centro [illegible] previsto per la metà del '92». Nel frattempo, però, [illegible] [illegible] che l'impresa costruttrice ha avanzato una richiesta [illegible] altri 31 miliardi «per revisione prezzi», ritardi e «maggiori costi unitari».

Da Los Angeles, continuano intanto ad arrivare dichiarazioni, commenti e propositi dei vari dirigenti [illegible] impegnati sul fronte californiano: il direttore di Raidue [illegible] alla festa per «Beautiful» negli studi della Cbs rassicura gli stessi produttori americani, molto meravigliati del successo italiano della serie. «E' un problema [illegible] identificazione - dichiara - perché in fondo «Beautiful» è basato [illegible] sentimenti comuni per la gente che abitualmente guarda la tv». Il vicedirettore generale Giovanni Salvi spiega che tra la Rai e le grandi major [illegible] si sta instaurando in questi giorni «un clima diverso». «La Rai cerca la co-produzione con gli Stati Uniti - ha osservato Salvi - cosa che è sempre stata molto difficile tranne rare eccezioni. Spira [illegible] America un'aria di crisi creativa e i network registrano un considerevole calo d'ascolto ed è logico che cerchino nuove collaborazioni». Curiosamente [illegible] parere di Giorgio Gori, responsabile dei palinsesti Fininvest ugualmente presente a Los Angeles, è completamente [illegible]verso da quello espresso da Giovanni Salvi: «Ancora [illegible] negli Stati Uniti coproduzione vuol dire che [illegible] partner deve coprire gran parte delle spese e magari compensare la perdita degli introiti pubblicitari. E' sempre più conveniente non rischiare un capitale [illegible] opere di cui è difficile avere il controllo e conoscere i contenuti in anticipo e comprare programmi visti in precedenza che costano 30 mila dollari l'ora».

I risultati concreti del viaggio diventano, alla luce [illegible] queste osservazioni, sempre più interessanti. Anche per capire se il costo dell'intera trasferta sarà poi effettivamente bilanciato dal valore degli affari portati a termine. I componenti della «squadra» in trasferta sono stati alloggiati in due diversi alberghi: una parte starebbe al «Beverly Wilshire» (costo oscillante tra i 225 e i 600 dollari al giorno cioè 300-750mila lire); l'altra [illegible] Beverly Hilton (camere da 180 a 500 dollari [illegible] giorno, 250-600mila lire). I privilegiati [illegible] quelli raccolti al primo indirizzo; nelle lussuose suite dell'hotel è stato girato il film con Julia Roberts «Pretty woman».

[illegible] Caprara

TRANSIT

40 FURGONI
40 AUTOCARRI
20 PROMISCUI

COMPRESI NEL PREZZO:
Servosterzo
Differenziale autobloccante
(oppure agevolazione equivalente)

in più
10.000.000
IN UN ANNO
A INTERESSI ZERO

in esclusiva presso le concessionarie Ford:

Authos — C.SO G.CESARE 202 TORINO
Autoprima — STR. TORINO 52 CHIVASSO; VIA DELLA REPUBBLICA 36 SETT[illegible]
Autostadio — C.SO AGNELLI [illegible] VIA NIZZA 69 TORINO
Blu.Car. — [illegible] TORINO 68/70 CIRIE'
Co-Auto — C.SO FRANCIA 94 COLLEGNO
Euromotor — C.SO PR. [illegible] 11; C.SO [illegible] TORINO
Sivar — C.SO [illegible] 11 MONCALIERI

QUALITA' IN AZIONE

Dal 14 giugno. Gli astrologi: al referendum vincerà il sì, giorni d'oro per Cossiga

Sul futuro l'ombra [illegible] tre pianeti

Storico incontro di Marte, Giove e Venere

Al referendum trionfarà il «Sì». Cossiga vincerà il suo duello con il presidente della Consulta, Ettore Gallo. Arrigo Sacchi siederà sulla panchina azzurra [illegible] posto [illegible] Vicini. Non lo hanno deciso il popolo, il Parlamento, o Matarrese, [illegible] Venere, Marte [illegible] Giove.

I tre pianeti si avvicineranno nel cielo delle notti di giugno determinando una congiunzio[illegible] astrale eccezionale che terrà desti gli astronomi e ha tenuto svegli gli astrologi a [illegible]pilare previsioni per un periodo straordinario. Le conclusioni? Ruggirà il Leone, andrà in frantumi l'Acquario. L'Ariete sfonderà, [illegible] Capricorno batterà in ritirata.

Spiegazione ed effetti. I tre pianeti si danno appuntamento nel segno del Leone. Grandi benefici per chi [illegible] nato sotto que[illegible] costellazione: Madonna [illegible] Nanni Moretti possono contare su grandi incassi per i loro film, il ministro Martelli confidare nella pace con i magistrati, il suo collega Goria nel lieto fine [illegible] vicenda Federconsorzi. Ma [illegible] più [illegible] dal cielo è il presidente Cossiga. L'oroscopo tracciato da Sirio, regina indi[illegible] delle astrologhe italiane, sembra fatto per lui. Dice che il magico tris di pianeti «avrà effetti positivi per il dinamismo impresso alle imprese, ma potrebbe avere conseguenze negative sul comportamento rendendo prepotenti, ambiziosi, talvolta poco rispettosi delle leggi e, dunque, esposti a fastidi; il periodo è propizio per proporre la propria immagine con grinta e disinvoltura, sarà necessario però non peccare d'ec[illegible]».

[illegible] suo avversario del momento, il presidente della Consulta Ettore Gallo, Capricorno, le stelle avevano dato un consiglio eloquente: «Evitare azioni intempestive che potrebbero nuocere, non [illegible] il caso di stimolare gli eventi». E i presidenti. Sfidata la sorte, nel cielo è scritto che questo segno è destinato a restare «momentaneamente in ombra».

La triplice congiunzione planetaria scrive in anticipo il risultato [illegible] referendum sulle preferenze del 9 giugno. A Mario Segni, promotore, [illegible] stelle dicono «Sì». Ai Gemelli annunciano infatti «una bella soddisfazione [illegible] momento giusto», e Sirio predice «mete luminose raggiunte con un tocco di legge[illegible]». L'acerrimo nemico del referendum, l'astensionista Craxi, registrerà invece une «flessione, un calo di fervore», che porterà a una «soffusa ten[illegible] mentale».

Sulla scena politica il [illegible] sconfitto sarà però Ciriaco De Mita, il più famoso Acquario di Montecitorio, sul quale il destino [illegible] d'inizio estate lascerà «un'impronta aspra, con effetti destabilizzanti che porteranno a stati di acuto nervosismo, [illegible] quali possono derivare discordi e disagi e [illegible] sofferta solitudine esistenziale». Sembra già di vederlo.

Chiaro anche il futuro della panchina della Nazionale. Anche se [illegible] Cancro Matarrese, presidente della Federcalcio, il solstizio estivo «confonde le idee», [illegible] più dubbi. L'Ariete Sacchi «avrà i favori della fortuna e [illegible] momento è il più indicato per affrontare esperienze nuove, contando su appoggi di pubbli[illegible] e collaboratori». [illegible] Pesce Vicini, invece, vivrà «preoccupazioni professionali per affari momentanea[illegible] fermi». Tanto vale [illegible] prepari le valigie e si disponga a vedere i tre pianeti per lui fatali da uno dei lungomare di Romagna che tanto ama.

Da una postazione non lontana li seguirà anche Franco Gabici, direttore [illegible] planetario di Ravenna. «Sarà uno spettacolo emozionante - annuncia -. Il 14 giugno s'incontreranno Marte e Giove, sopra la costellazione del Cancro, e Venere sarà poco [illegible]. Tre giorni più tardi toccherà a Venere e Giove, con Marte spostato verso Est. [illegible] 23 giugno ci sarà il rendez-vous tra Venere e Marte, ma anche Giove sarà vicinissimo. Sarà l'appuntamento più importante. I pianeti saranno ben visibili da prima del tramonto fin oltre mezzanotte. La distanza dal [illegible] e la loro naturale brillantez[illegible] ne farà [illegible] spettacolo [illegible]scinante e indimenticabile». Soprattutto per Gallo, De Mita e Vicini.

[illegible] Romagnoli

NEW YORK

All'asta film pornografici

NEW YORK. Lo Stato di New York, alle prese con problemi di bilancio, ha [illegible] all'asta settemila film pornografici. Il primo lotto, 1400 pellicole a luci rosse, è [illegible] venduto al miglior offerente dei funzionari dell'ufficio tasse. I film [illegible] sequestrati al[illegible] settimane fa a Saratoga Springs (New York) al proprietario di un negozio [illegible] video per adulti che non aveva pagato [illegible] mila dollari [illegible] imposte sulle vendite. «Non siamo troppo contenti di vendere questo tipo [illegible] merce - ha [illegible] Karl Felsen, portavoce del dipartimento tasse - [illegible] i nostri regolamenti stabiliscono che i prodotti sequestrati vanno messi all'a[illegible] recuperare le imposte non pagate». La decisione ha creato polemiche. «Vi sono dei limiti a quello che può essere fatto per [illegible] le entrate fiscali - ha osservato la femminista Simone Charlop -, la vendita dei film pornografici è degradante per le donne». [Ansa]

L'astrologa Sirio (in basso) vede nella congiunzione di tre pianeti un boom [illegible] i nati nel segno del Leone come Madonna e Nanni Moretti. Oroscopo positivo anche per l'Ariete [illegible] e negativo per il [illegible] Vicini che potrebbe dovergli cedere il posto sulla panchina [illegible]

In Germania

Un [illegible] il [illegible] superveloce

BONN
DALLA REDAZIONE

Doveva essere l'orgoglio della tecnologia ferroviaria tedesca, e certamente [illegible] diventerà presto, ma per [illegible] momento, il treno superveloce «ICE», una sigla [illegible] per «InterCityExpress», è stato protagonista di una serie [illegible] inconvenienti alle volte anche grotteschi, che hanno suscitato la collera dei passeggeri e le proteste dei sindacati dei ferrovieri.

Subito dopo la [illegible] entrata in servizio, avvenuta domenica [illegible], si sono verificati i primi problemi: una porta si è aperta mentre uno dei venticinque esemplari del [illegible] in corsa alla [illegible] velocità massima, duecentocinquanta chilometri all'ora. Nessun danno ai passeggeri, ma panico [illegible] interruzione del servizio. Più tardi, le toilette di alcuni convogli [illegible] state chiuse per l'improvviso malfunzionamento: le ferrovie federali tedesche, la «Bundesbahn», hanno così deciso [illegible] revisionare tutti i treni superveloci, nella notte fra martedì e mercoledì.

[illegible] subito dopo, le motrici da [illegible] cavalli di due convogli si sono bloccate in corsa, sollevando [illegible] nuovo inconveniente ai passeggeri costretti [illegible] cambiare treno in aperta campagna, e proteste in tutto il Paese, ferito nel suo orgoglio tecnologico proprio [illegible] momento in cui il treno superveloce francese, il «TGV», vinceva una importante commessa negli Stati Uniti battendo ai punti l'«ICE».

Ieri, le ferrovie tedesche hanno contrattaccato: «Non è giusto che la gente [illegible] la prenda solo [illegible] noi», ha detto [illegible] portavoce, «perché anche le aziende costruttrici hanno una grossa parte [illegible] responsabilità: ci hanno consegnato l'ultimo dei venticinque convogli soltanto alla vigilia della sua entrata in servizio». E [illegible] stato possibile dunque fare verifiche più approfondite. Nelle ultime [illegible] comunque la situazione è migliorata: il tasso [illegible] puntualità, [illegible] primi giorni della settimana era stato del 55 per cento, un'onta per le ferrovie più puntuali del mondo, è salito all'85 per cento ieri mattina, mentre le previsioni della «Bundesbahn» [illegible] al bello per i prossimi giorni.

L'incidente più grave [illegible] avvenuto lunedì, quando all'improvviso si è aperto uno sportello mentre il treno era in corsa: ma inconvenienti simili sono avvenuti poco dopo ad altri convogli, fermi [illegible] stazione, dove [illegible] accaduto anche che le porte automatiche dei vagoni si aprissero [illegible] parte sbagliata, verso i binari e non dalla parte del marciapiede, o [illegible] si aprissero del tutto.

Anche i conduttori hanno dato una mano: a Lueneburg, un [illegible] manovra ha provocato uno scontro con [illegible] locomotiva ferma ed è costato oltre cinquanta milioni di marchi.

DALL'ITALIA

[illegible] in rivolta [illegible] caos [illegible]

MILANO. I custodi di Brera hanno respinto, dopo [illegible] movimentatissima assemblea, l'ipotesi d'accordo raggiunta [illegible] giorni scorsi dai sindacati [illegible] la sovrintendente e il sottosegretario ai Beni culturali. Per il momento la Pinacoteca resterà però ugualmente aperta [illegible] i [illegible]pendenti si dicono disponibili anche all'ampliamento degli orari previsto in quell'accordo. Chiedono però la riapertura delle trattative. [Agi]

Napoli, restaurato il [illegible] farnese»

NAPOLI. Il «toro farnese», uno dei più imponenti [illegible] famosi gruppi marmorei dell'antichità, è ritornato al suo [illegible] splendore grazie ad un intervento di restauro realizzato [illegible] Soprintendenza di Napoli in collaborazione [illegible] la fondazione «Napoli Novantanove» e una sponsorizzazione. L'opera da oggi si potrà vedere nella nuova sistemazione della collezione farnese proveniente principalmente dalle terme di Caracalla. [Agi]

[illegible] chiuse a Licata contro i drogati»

[illegible] Un manifesto con cui gli abitanti vengono invitati [illegible] chiedere [illegible] Comune la chiusura [illegible] cancelli di ferro di tutte le vie e le piazze per impedirne l'accesso ai drogati, è [illegible] fatto affiggere da Nestore Alotto, funzionario del Municipio, capo del dipartimento della Pubblica Istruzione. Giorni [illegible] il Comune ha [illegible]rizzato gli abitanti di tre cortili e di due vicoli ciechi [illegible] apporre cancelli d'accesso per impedire l'ingresso [illegible] tossicodipendenti. [Ansa]

In un anno 600 morti in attesa di trapianto

ROMA. In Italia nel 1990 molte più persone potevano essere salvate con [illegible] trapianto di organi. Nonostante una disponibilità di 1136 potenziali donatori, [illegible] stati effettuati soltanto [illegible] prelievi, mentre aumentano a 600 le persone che [illegible] morte in attesa di trapianto. I dati [illegible] stati resi noti dall'Aido. [Ansa]

«Lei [illegible] ha [illegible] [illegible] sua [illegible] nuda»

FIRENZE. Un impiegato di 24 anni, dopo [illegible] rotto il fidanzamento, ha affisso sui muri della [illegible] dell'ex fidanzata diversi manifesti con foto della giovane ritratta nuda. Lei, una studentessa [illegible] 22 anni, l'ha denunciata alla procura della Repubblica. [Agi]

Isabella Borbone Parma accusata di truffa [illegible] bancarotta, sullo sfondo i narcodollari [illegible] un cadavere

Scandalo nella banca [illegible] nobili e piloti

A Montecarlo finisce nei guai anche la pronipote del Re Sole

[illegible] Il gotha europeo in affari, suo malgrado, con il cartello di Calì, [illegible] della più nota mafia di Medellin. Vale a dire, [illegible] narcodollari. Teste [illegible] coronate, duchi e principi che vivono di ricordi, quasi tutti si fidavano di lei, la principessa Isabella di Borbone Parma, 69 anni, vedova del conte Roger de La Rochefoucauld, imparentata con i reali di Spagna, nipote del Re Sole. Oltre [illegible] soldi, [illegible] l'Ancien Régime del Vecchio Continente si rimette anche la faccia. E Isabella, erede di tanta nobiltà, non è dietro le sbarre solo per la sua età e la salute malferma.

Il giudice istruttore [illegible] Grasse, Jean-Pierre Murciano, conosciuto in Francia [illegible] dei dossier delicati», all'inizio di quest'anno le aveva comunicato l'accusa di complicità in truffa [illegible] bancarotta; [illegible] avrebbe, assieme al collega monegasco Leotard, ricostruito un immenso giro di denaro sporco, prestiti avventurosi [illegible] evasioni fiscali che ruotavano attorno [illegible] istituto [illegible] credito, la Banque Industrielle de Monaco (Bim). Tra i clienti [illegible] Isabella Borbone Parma, nomi [illegible] coperti dal segreto istruttorio, figurerebbero tre piloti di [illegible] Uno, titolari di grosse fortune americane e scandinave, nobili di tutt'Europa, tra cui l'erede al trono d'Italia Vittorio Emanuele III.

Il dossier viene aperto il 20 febbraio dello [illegible] quando vicino [illegible] Menton è scoperto il cadavere, «suicidato» ma [illegible] due pallottole in corpo, di Jean Ferry, l'uomo che gestiva, nell'istituto monegasco, il patrimonio dei clienti più importanti. Nella lettera d'addio scrive: «Io sono rimasto one[illegible]. E' [illegible] tassello del grande puzzle, ma mette in guardia gli inquirenti.

Il giocco si sposta in Lussemburgo. Le autorità scoprono che una villa nel villaggio Olm è di proprietà di Franklin Jurado Rodrigues. [illegible] muove la Dea: Rodrigues è uomo del cartello [illegible] Calì, cura [illegible] «lavaggio» [illegible] narcodollari in Europa. Tra le carte sequestrate, la prova che parte dei 65 milioni di dollari riciclati passa per la Bim. L'ex direttore della banca, Jean-Claude Colcy, si discolpa: «Da noi sono passati solo 70 mila maledettissimi piccoli dollari».

Il giro si allarga. E stavolta in[illegible] Colcy e la principessa, che presiede il consiglio d'amministrazione della banca, dove nulla si muove senza la sua approvazione. L'uomo in cui sono inciampati i due è Jean-Marc Fauré, titolare di una catena [illegible] boutiques. E' un affarista dal «spercorso [illegible]» dicono gli inquirenti usando un eufemismo. Colcy e la principessa lo sanno, ma gli versano 80 milioni di franchi sottoforma [illegible] prestiti. Nel dicembre '89, Fauré viene accusato di bancarotta fraudolenta e truffa. Ci vuole poco per risalire [illegible] Bim.

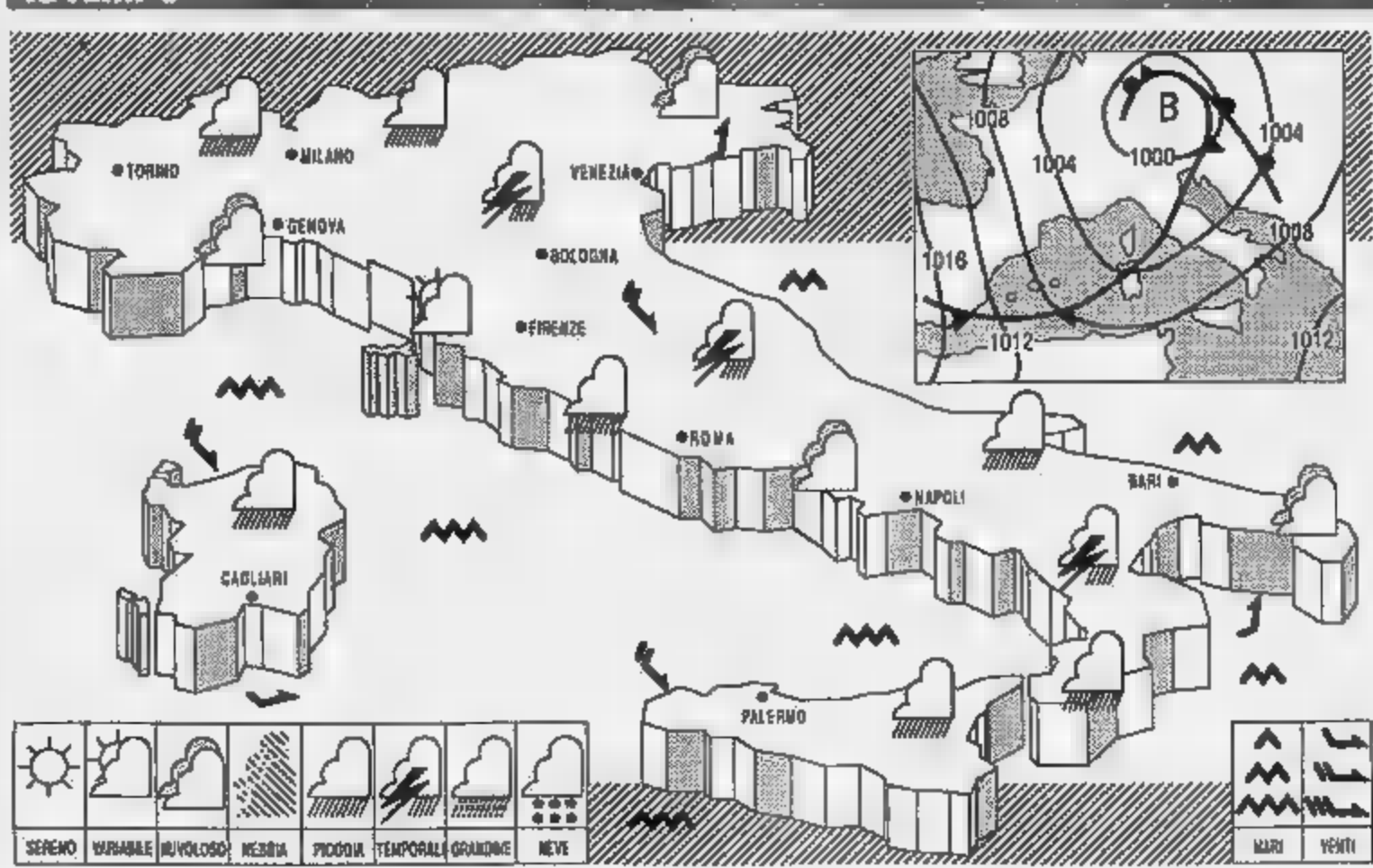
Il cerchio [illegible] chiude: il denaro dei trafficanti affluiva nell'istituto monegasco per poi essere girato a Fauré. Colcy smentisce, la principessa dice di non sapere nulla. [illegible] gli inquirenti sembra[illegible] avere dubbi.

[illegible] Banque Industrielle [illegible] macchia è ormai grande. Ma si allarga [illegible] Gli inquirenti, ormai con le mani in pasta, scoprono che la Bim è il più grande veicolo per l'evasione fiscale usato dai cittadini del Sud della Francia. Il trucco passa attraverso finanziarie fuorilegge.

Tanto basta a togliere dal trono la principessa, anche se gli inquirenti sono convinti di non aver [illegible] toccato il fondo e che la morte di Ferry sia anche [illegible] collegare ai grossi affari immobiliari. [illegible] se anche qui c'entra la Bim, allora era in affari anche con la [illegible] napoletana. A Monaco dicono: «E' il segreto [illegible] Pulcinella».

Pier Luigi Vercesi

Vittorio Emanuele III. Avrebbe depositato parte del suo denaro nella banca di Isabella Borbone Parma

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centrale la pressione [illegible] in diminuzione; una perturbazione di origine atlantica tende a transitare sull'Italia.

[illegible] PREVISTO: [illegible] regioni nord-occidentali, sulla Toscana [illegible] Sardegna nuvolosità variabile [illegible] addensamenti intensi associati a precipitazioni ma [illegible] tendenza a miglioramento. Su [illegible] le [illegible] regioni [illegible] nuvoloso [illegible] piogge [illegible] e manifestazioni temporalesche; tendenza [illegible] attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sulle zone tirreniche del Centro e sulla Sicilia occidentale. Foschie notturne [illegible] pianure e nelle valli del Nord e del Centro.

[illegible] in ulteriore lieve diminuzione su tutte le regioni.

VENTI: forti di maestrale lungo [illegible] i versanti occidentali della penisola, sulla Sardegna e sulla Sicilia; moderati meridionali con locali rinforzi sulle altre [illegible] tendenti a disporsi [illegible] Ovest.

[illegible] molto mossi [illegible] localmente agitati i bacini a Ovest della penisola; mossi o molto mossi i restanti mari.

PREVISIONI PER DOMANI: prevalenza di cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	10	19	Firenze	13	20	Bari	18	32
Verona	11	18	Pisa	13	21	Napoli	15	22
Trieste	13	16	Ancona	15	20	Potenza	15	20
Venezia	12	17	Perugia	14	18	S.M. Leuca	18	21
Milano	11	13	Pescara	16	24	R. Calabria	17	33
Torino	11	10	L'Aquila	11	21	Palermo	24	29
Cuneo	10	16	Roma Urbe	16	24	Catania	16	34
Genova	14	18	Roma Fium.	18	22	Alghero	17	22
Bologna	12	18	Campobasso	13	20	Cagliari	18	29

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	8	16	nuvoloso	Lisbona	16	21	nuvoloso
Atene	17	30	sereno	[illegible]	12	15	pioggia
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	14	22	nuvoloso
Berlino	10	[illegible]	nuvoloso	Madrid	14	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	7	16	pioggia	[illegible]	8	25	sereno
Buenos Aires	3	13	sereno	[illegible]	13	23	nuvoloso
Copenaghen	9	10	pioggia	[illegible]	12	24	sereno
Dublino	8	17	nuvoloso	Parigi	12	18	pioggia
Francoforte	11	15	pioggia	Pechino	20	28	nuvoloso
Gerusalemme	14	24	sereno	Rio de Janeiro	20	33	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	16	pioggia	Sydney	np	np	np
Helsinki	3	18	sereno	Tokyo	20	28	variabile
Honolulu	22	29	sereno	[illegible]	8	19	variabile
Il Cairo	16	31	sereno	Vienna	10	19	sereno

IL MARE DI FINALE LIGURE E' SEMPRE BLU'

Da oggi a FINALE LIGURE e VARIGOTTI SVENTOLA LA BANDIERA BLU.

Il simbolo C.E.E. che garantisce la qualità delle acque e delle spiagge.

FINALE LIGURE

Le Vostre Vacanze, come nostra vocazione

STUDIO DI 2 - Savona

Vi aspettiamo nei nostri Alberghi:

[illegible] Stelle

Residenza Turistico - Alberghiera LE DUNE (VARIGOTTI)	Tel. 019/6988181	Fax 6988184
Hotel PUNTA EST	Tel. 019/ 600611	Fax 600611
Hotel MORONI	Tel. 019/692222	[illegible]
Hotel BONCARDO	Tel. 019/601751	
Hotel AL SARACENO (VARIGOTTI)	Tel. 019/698092	Fax 6988199

3 STELLE

Hotel RIO	Tel. 019/601726	Fax 601726
Hotel CALCAGNO	Tel. 019/692207	Fax 692207
Hotel CARENI	Tel. 019/695022	
Hotel VILLA ITALIA	Tel. 019/690617	
Residenza Turistico-Alberghiera OLIVOTTI	Tel. 019/690532	
Park Hotel CASTELLO	Tel. 019/691320	
Hotel GARIBALDI	Tel. 019/690453	Fax 690454
[illegible] PALACE	Tel. 019/601649	Fax 601649
[illegible] DERBY	Tel. 019/692292	Fax 692293
Hotel VILLA ADA	Tel. 019/601611	
Hotel INTERNAZIONALE	Tel. 019/692054	Fax 692053
Hotel SERENVAL	Tel. 019/601231	Fax 603250
Hotel NORIS	Tel. 019/601735	
Hotel MIRAMARE	Tel. 019/692467	Fax 695467
Hotel COLIBRI'	Tel. 019/692681	Fax 694206
Hotel [illegible]	Tel. 019/690624	
Hotel FLORENZ	Tel. 019/692201	Fax 692201
Hotel RIVIERA [illegible] (VARIGOTTI)	Tel. 019/698018	
Residenza Turistico Alberghiera HARMONY (VARIGOTTI)	Tel. 019/698114	
Hotel LA [illegible]	Tel. 019/601692	Fax 601692

2 STELLE

Albergo [illegible]	Tel. 019/692815	
Albergo CYNTHIA	Tel. 019/692587	
Albergo ORCHIDEA	Tel. 019/690526	
Albergo SPLENDOR	[illegible]. 019/600740	
Albergo PLATA	[illegible]. 019/601634	
Albergo MEDUSA	Tel. 019/692545	
Albergo [illegible]	Tel. 019/692814	
Albergo NINO	Tel. 019/692678	
Albergo MYREZIA	Tel. 019/601812	
Albergo VALTELLINA	Tel. 019/692240	
Albergo SANTA MARIA	Tel. 019/692880	
Albergo VILLA CHIARA	Tel; 019/601371	
Albergo LIGURE	Tel. 019/600669	
Albergo EDY	Tel. 019/601678	
Albergo [illegible]	Tel; 019/601749	
Albergo VILLA ARIANNA	Tel. 019/600664	
Albergo REGINA	Tel. 019/692929	
Albergo VECCHIE MURA	Tel. 019/691268	
Albergo LA BUSSOLA	Tel. 019/601676	Fax 601676
Albergo ROSA	Tel. 019/694285	Fax 692590
DEUTSCHEFAMILIENPENSION	Tel. 019/690615	
HOLIDAY [illegible]	[illegible]. 019/600737	
HOLIDAY VARIGOTTI	Tel. 019/698124	
BRISTOL	Tel. 019/600667	
Albergo VILLA BOLOGNANI	Tel. 019/601642	
Albergo NAZIONALE (VARIGOTTI)	Tel. 019/698011	Fax 698196
Albergo LILIANA (VARIGOTTI)	Tel. 019/698042	
Albergo VILLA GINA	Tel.019/691297	
Albergo BORGOVECCHIO (VARIGOTTI)	Tel. 019/698010	

1 [illegible]

Albergo ALBA SERENA	Tel. 019/692252	Fax 692252
Albergo CIRIO	Tel. 019/692310	
Albergo [illegible]	Tel. 019/692256	
Albergo CARLA	Tel. 019/692285	
Albergo GAMBONE	Tel. 019/692614	
Albergo CONCORDIA	Tel. 019/692649	
Albergo VILLA MARINA	Tel. 019/601612	
Albergo AZZURRA	Tel. 019/601674	
Albergo MEINBURG	Tel. 019/600703	
Albergo LA CARAVELLA	Tel. 019/601647	
Albergo RITZ	[illegible]. 019/600602	
Albergo VILLA NINA	[illegible]. 019/601680	
Albergo OASI	[illegible]. 019/691717	
Albergo VILLA AVE	Tel. 019/600672	
Albergo VILLA FRANCESCA	[illegible]. 019/691309	
Albergo ROSITA	Tel. 019/600719	
Albergo LA GIOIOSA	Tel. 019/601306	
Albergo [illegible]	Tel. 019/692355	
Albergo SAVOIA	Tel. 019/601616	
Albergo SAN MARCO	Tel. 019/692533	
Albergo NATALINA	[illegible]. 019/692361	
GARDENIA	Tel. 019/601684	

Per informazioni ASSOCIAZIONE ALBERGHI e TURISMO Tel. 019/694252 e AZIENDA DI SOGGIORNO Tel. 019/ 692581 Fax 680052

Trent'anni dopo la fine della segregazione razziale, i contrasti in America sono sempre più aspri

Il sogno di Luther King è finito, molti uomini di colore sono convinti che il governo voglia sterminarli con la droga, [illegible] virus e l'Aids

Il peggio è che nessuno, bianco o nero, democratico o repubblicano pare più possedere [illegible] politica nuova, [illegible] ricetta per il futuro

New York. Rancori repressi per un'integrazione sentita ancora come illusoria: un ragazzo di colore sul sedile della sua [illegible] lungo la Quinta Avenue (FOTO PAOLA AGOSTI)

Neri e bianchi il nuovo muro

NEW YORK

SI prova un'impressione di smarrimento - ed anche qualcosa di più, una angoscia, una paura - nell'apprendere [illegible] un sondaggio del *New York Times* che il 29 per cento [illegible] cittadini neri «ritiene possibile» che il virus dell'Aids sia [illegible] deliberatamente creato in laboratorio per contagiare la popolazione di colore. Una percentuale ancora maggiore, il 60 per cento, sospetta [illegible] le autorità di go[illegible] favoriscano la diffusione delle droghe pesanti nei quartieri poveri delle città nel preci[illegible] [illegible] di sopprimere i giovani neri.

Come è possibile che a quasi trenta anni dalla fine della segregazione razziale, dopo tante leggi e programmi sociali intesi a promuovere [illegible] processo di integrazione tra bianchi e neri, dopo la nascita di una limitata (ma [illegible] irrilevante) classe media [illegible] professionisti ed imprenditori di colore, [illegible]me [illegible] possibile che ci siano an[illegible] tanti neri disposti a credere che il governo voglia sterminare la loro razza? In quale abisso di ignoranza [illegible] di disperazione vivono questi teorici del «genocidio nero» (tra i quali figurano anche un paio di docenti universitari) se credono che la Cia [illegible] l'Fbi diffondono virus e droghe che ammazzano anche i bianchi ed infestano mezzo mondo senza distinzione di pelle e di razza? Lo [illegible] costoro che [illegible] Aids e di droga si muore anche a Francoforte ed a Milano?

Sì, qualcuno lo sa, ma la sua mente è chiusa tra le sbarre della logica razziale: «Io so [illegible] [illegible] [illegible] neri rappresentiamo il 12 per cento della popolazione americana - di[illegible] per esempio un certo Keith Brown, uno dei 1047 newyorchesi intervistati dal giornale - mentre tra i 152 mila morti di Aids i neri sono il 30 per cento. Come si spiega?».

La spiegazione c'è: povertà, maggior esposizione al rischio, [illegible] educazione ed inadeguata assistenza sanitaria. Il mistero semmai è un altro: perché trova tanti seguaci la teoria della cospirazione?

La ragione è la stessa che in questi giorni rende difficile l'approvazione in Congresso di [illegible] nuova legge sui *Civil Rights*, ossia sulla tutela delle minoranze. In America, il processo di avanzamento della popolazione di colore è ormai fermo da tempo. I contrasti razziali sono più aspri [illegible] tesi che mai.

Quel che è peggio [illegible] che nessuno, bianco o nero, democratico o repubblicano, sembra più possedere [illegible] ricetta per il futuro, una chiave nuova, una qualche politica entro cui convogliare le speranze di armonia razziale che fiorirono negli Anni 60, sulla [illegible] delle grandi manifestazioni guidate da Martin Luther King, [illegible] che oggi stanno morendo.

In questo [illegible] di prospettiva, riaffiorano le peggiori tentazioni: la fuga verso il passato (c'è un movimento che predica il ritorno alla segregazione) [illegible] l'esplosione [illegible] rancori repressi. Questi rancori alimentano la diffusione di leggende [illegible]tropolitane che nelle belle case [illegible] Manhattan appaiono assurde ma che nei ghetti di Chicago o di Brooklyn diventano tanto più credibili quanto più disperata è la condizione esistenziale di chi ad esse si aggrappa.

Chi accusa la Cia di propagare il contagio dell'Aids, ricorda (e questo è un fatto vero) che le autorità sanitarie dell'Alabama, tra il 1932 ed il 1972, ri[illegible] premeditatamente [illegible] curare 399 neri affetti da sifilide per poter studiare l'evoluzione naturale della malattia. «Se lo hanno fatto allora, chi mi assicura che non lo stia[illegible] facendo anche ora?».

La classe media scopre che le antiche vittime hanno accumulato fin troppi privilegi

Nella ridda di accuse e di [illegible]sputti, qualche voce nuova in verità riesce a farsi strada. Per esempio quella di Shelby Steele, un intellettuale nero che sta scompigliando tutte [illegible] verità acquisite. Prima di parlare di questo scomodo e controverso personaggio, occorre però fare [illegible] paio di premesse per rendere meglio comprensibile il suo pensiero, che ci aiuta a capire anche come e perché nascono le favole sull'Aids e sulle droghe.

Il movimento per i *civil rights* degli Anni 60 traeva forza dalla certezza morale (il famoso *I have a dream*, il sogno di Martin Luther King) che fosse possibile una integrazione tra le due società, quella bianca e quella nera, fino ad allora separate più [illegible] meno rigidamente. L'obiettivo dell'integrazione portò ad una serie di provvedimenti legislativi che miravano a propiziare l'ingresso di un maggior numero [illegible] [illegible] nelle [illegible]le, negli uffici, nelle fabbriche, nella pubblica amministrazione.

Il principio ispiratore [illegible] queste prime leggi fu la cosidd[illegible] *affirmative action*, in virtù della quale il governo federale ed i governi statali [illegible] cedevano ai neri qualche vantaggio competitivo per facilitare la loro ascesa sociale. In numerosi casi, furono previste addirittura «quote» percentuali di posti da assegnare alla minoranza, indipendentemente dal merito, ossia con classifiche e punteggi separati tra bianchi e neri.

Nel clima politico e morale degli Anni 60 e 70, il trattamento privilegiato per i neri fu accettato da larga parte dell'opinione pubblica perché sembrava una cosa giusta: una forma di riparazione per i soprusi del passato [illegible] nel contempo, un modo per accelerare i tempi dell'integrazione. Ma, negli Anni 80, tutto è stato rimesso in discussione, [illegible] oggi, oltre ad essere contestato da alcune sentenze della Corte Suprema, il principio delle «quote» per le minoranze viene respinto da oltre l'80 per cento degli elettori bianchi, molti dei quali - socialmente d[illegible] dalla decadenza della *middle class* - temono [illegible] [illegible]re scavalcati [illegible] neri, nelle assunzioni o nelle promozioni, per colpa di congegni amministrativi che essi considerano una sorta di «discriminazione alla rovescia».

Può capitare di ascoltare i lamenti di [illegible] operaio italo-americano, disoccupato: «Io rischio di non trovare lavoro anche perché i neri, benché professionalmente meno qualificati di me, godono [illegible] vantaggi razziali che io non ho. E' ingiusto che io debba pagare il p[illegible] di vicende storiche delle quali non ho colpa. [illegible] ha colpa mio padre e neppure mio nonno, che arrivò in America ai primi del '900, mezzo secolo dopo la fine della schiavitù».

Benché i timori di molti bianchi [illegible] più immaginari che reali, il tema è politicamente rovente. Nelle elezioni del novembre scorso, in Louisiana, un candidato indipendente, che era un ex nazista e un ex membro del Ku Klux Klan, ha ottenuto il 60 per cento del voto dei bianchi agitando la minaccia della *affirmati*[illegible].

Shelby Steele, intellettuale [illegible] «Serviamo a lenire il senso di colpa nei bianchi. Aspiriamo [illegible]lla parità, [illegible] la temiamo»

Dal saggista conservatore Charles Krauthammer è venuta una curiosa proposta: «Dia[illegible] un'indennità di 100 mila dollari a ciascuna famiglia nera, come riparazione per i torti del passato, così come il governo di Bonn ha fatto con le famiglie degli ebrei, e dopo di che basta: nessun americano dovrà trarre più vantaggio dal colore della sua pelle».

Lacerato da pressioni contrastanti, [illegible] partito democratico appare incerto, mentre George Bush ha deciso astutamente di porre fine al sistema delle «quote» e di puntare sulla questione razziale per vincere le elezioni presidenziali del novembre 1992.

Perché l'equazione è semplice: i [illegible] [illegible] appena il [illegible] per cento dell'elettorato (e comun[illegible] la maggioranza di [illegible]i neppure va a votare), mentre i bianchi *liberal*, disposti ad autoflagellarsi, sono sempre meno numerosi. Dunque, a Bush basta assicurarsi il voto di quei bianchi - la stragrande maggioranza - che, senza esse[illegible] [illegible] ciò necessariamente razzisti, vogliono l'abolizione totale di tutti i programmi preferenziali.

Torniamo ora [illegible] Shelby Steele. Questo professore di 45 anni, docente di letteratura all'università di San Jose (California), guida la pattuglia di intellettuali neri che si oppone alla *affirmative action*, ma per motivi diversi: perché la giudica nociva proprio per coloro che ne dovrebbero trarre beneficio, i neri. L'assistenza offerta sotto forma di «quote» e di «privilegi» serve più a lenire [illegible] senso di colpa dei benefattori bianchi che non a migliorare le prospettive di avanzamento sociale dei neri.

Dice [illegible]: «I neri diventano, agli occhi dei bianchi, uno [illegible] di redenzione. Ma proprio per questo continuano ad [illegible] visti [illegible] [illegible] diverse, speciali, [illegible] valore inferiore. Sono considerati solo nella loro fattispecie di vittime. Con essi si possono negoziare favori e concessioni, [illegible] la pari dignità. Non dico che questo sia razzismo, ma l'effetto è lo stesso: rende i neri una [illegible] di specie separata alla quale non si applicano gli standard ed i valori normali».

Il professore cita gli esempi che meglio conosce, quelli del mondo universitario. Gli studenti neri tendono ad isolarsi, [illegible] fare gruppo e chiedono che venga istituzionalizzata que[illegible] [illegible] [illegible] segregazione: dormitori per neri, club per neri, annuario per neri, balli [illegible] concerti per i neri.

Gli amministratori sono sempre disposti a fare concessioni separatiste. Un'università della Pennsylvania assegna addirittura pre[illegible] in denaro ai neri che migliorano la media dei voti accademici: [illegible] dollari se la media sale di un punto, 1100 dollari se sale [illegible] due punti.

Molti studenti bianchi sarebbero imbarazzati da un simile trattamento, mentre i neri si illudono che esso sia una conquista: «A me sembra inve[illegible] un marchio di inferiorità. Così i neri imparano a usare la loro condizione [illegible] vittime in[illegible] [illegible] superarla».

Rispetto alla cultura dominante, che tende a vedere il problema razziale [illegible] un'ottica sociale ed economica, Steele propone un'originale interpre[illegible] psicologica. In sostanza egli sostiene che i neri aspirano alla parità, ma inconsciamente [illegible] hanno paura: come accade a tutti coloro che hanno patito molte sofferenze, c'è nella loro psiche una componente auto-distruttiva che li porta ad accontentarsi del me[illegible] pur [illegible] evitare il rischio [illegible] [illegible] competizione dalla quale potrebbero ottenere tutto ciò che rivendicano e che meritano. Più che contro la discriminazione esterna, i neri dovrebbero quindi combattere contro il demone interiore del dubbio che li incatena ad un ruolo di vittime.

Questa ansietà [illegible] la matrice di molte fughe: nell'orgoglio razziale (*black is beautiful*), nel nazionalismo culturale (il richiamo [illegible] una Africa mitica, il rifiuto della cultura europea), nella tentazione dell'apartheid (le scuole e le [illegible]sità segregate), nell'eufemismo delle parole (*black* [illegible] [illegible] ora sostituito da *african-american*), nel culto della identità negativa (il «vero nero» è il povero, il fallito), e nella ricerca continua di capri espiatori (gli «untori» bianchi dell'Aids e delle droghe).

Alla radice dell'insicurezza c'è naturalmente l'esperienza della schiavitù, che ha soffocato nei neri tutti quei valori che servono per affermarsi [illegible] America: lo spirito [illegible] iniziativa, il coraggio, l'individualismo. Questo spiega perché ogni nuova ondata immigratoria (prima gli europei, ora gli asiatici ed i latino-americani) ha regolarmente ed in breve tempo scavalcato i neri nella scala sociale: «Non [illegible] un popolo formato nella libertà. Siamo ancora impreparati alla libertà ed alle [illegible] sfide. La libertà è stressante, è difficile, comporta oneri [illegible] responsabilità».

«La libertà è stressante comporta oneri e responsabilità: siamo ancora impreparati»

Steele fa [illegible] che i negri di origine caraibica, che hanno una più lunga storia di libertà, quando arrivano negli Stati Uniti [illegible] più rapidamente dei neri americani: [illegible] generale Colin Powell, capo [illegible] [illegible] maggiore generale - il nero che ha raggiunto la più alta posizione politico-sociale nella storia degli Stati Uniti - è figlio di giamaicani «che si vantavano di essere cittadini britannici», come egli ama ricordare.

Sia chiaro che Steele non ignora né sottovaluta i fattori sociali ed economici che rallentano il processo di integra[illegible] [illegible] però che oggi l'ostacolo principale è [illegible] [illegible] culturale e psicologica. E se così stan[illegible] le cose, la *affirmative action* serve [illegible] ben poco. E' stata utile in una prima fase, quando [illegible] [illegible] di rimuovere la discriminazione razziale allo stato puro.

Ma questa [illegible]se è ormai chiusa. Bisogna [illegible] generare sviluppo, un compito per il quale non basta più lo sforzo collettivo, ma bisogna contare sugli individui, sulle loro ambizioni e capacità, perché questo - piaccia o no - è il solo modo per entrare nel cuore della società [illegible] «Solo gli individui possono fare bene a scuola, imparare un mestiere, aprire un negozio, diventare ingegneri o contabili. Nonostante [illegible] nostra sia stata un'oppressione collettiva, l'opportunità dello sviluppo può venire soltanto dagli individui».

Benché Shelby Steele si richiami all'insegnamento dello scrittore Ralph Ellison, sia un ammiratore di Martin Luther King e dica di votare per il partito democratico (e per il candidato nero, Jesse Jackson), [illegible] stato immediatamente boll[illegible] [illegible] «reazionario» e «reaganiano» dai capi storici del movimento nero. Ma il fatto [illegible] che i custodi dell'ortodossia nera sono privi ormai di ogni credibilità, e questa [illegible] oggi [illegible] [illegible] tragedia della popolazione di colore.

Steele è inesorabile nelle sue accuse ai leader neri: «Devono dirci la verità, devono dire a tutti i neri quello che oggi dicono soltanto ai propri figli prima di andare a dormire: che occorre studiare con durezza, perseguire i sogni con fatica e disciplina, essere responsabili verso [illegible] stessi».

In un periodo cupo e depri[illegible] nella storia delle relazioni razziali, mentre bianchi [illegible] neri sembrano d'accordo solo nel certificare la morte del «sogno» di Martin Luther King, il professor Steele è il solo a proclamarsi, nonostante tutto, ottimista: «Per ogni bianco che era razzista, [illegible] ho incontrati altri venti che mi hanno trattato da pari a pari. [illegible] di questi venti, posso di[illegible] che almeno dieci mi hanno augurato ogni bene, come individuo».

Gaetano Scardocchia

Che cosa rivelano le lettere al cantante oggi in concerto a Torino

Vasco Rossi in concerto: i più giovani rappresenta la possibilità scegliere per maturare da soli

Vasco, tu sbagli bene e non dici bugie

«Non nasconde la realtà dietro un muro di ipocrisie»

DIMMI quale musica ascolti e dirò chi sei. E' vero. Le centinaia di lettere e fax arrivati da tutt'Italia in questi giorni a *La Stampa* per Vasco Rossi, più popolare e amato fra gli eroi del rock nostrano, che stasera canta a Torino, rivelano un mondo adolescenziale e giovanile tormentato, pessimista, come sempre diffidente della società degli adulti ma anche guardingo e sospettoso verso il sistema dei media; spaventato nello stesso modo dalle proprie pulsioni, che teme non riuscire a controllare, e dalle apparenze ingannevoli, che di non percepire a sufficienza.

Gli scritti, buon italiano pochissimi errori di ortografia e sintassi e parecchi luoghi comuni, offrono una padronanza magari elementare non sconfortante della lingua e confermano ciò che pare voler più capire: non è vero che la televisione si sia mangiata la parola scritta, il mondo adolescenziale ha tuttora un bisogno disperato; la usa come una conferma della propria esistenza od identità: «Anziché trovare una risposta ai "perché" che mi angosciano, mi trovata davanti un muro invalicabile costruito con l'indifferenza e con l'egoismo degli altri, che si rifiutano di aiutarmi nella ricerca di me stessa, calpestando continuamente il mio "io" senza accorgersi di distruggere la mia identità», scrive una molto consapevole Emanuele di diciassette anni.

E' vero però che in tre minuti canzone (e soprattutto quelle di Vasco Rossi, che comunicano per slogan, come la pubblicità) vuole riassumere guazzabuglio di sentimenti e affermazioni in modo assai più rapido ed elementare di un libro, legando in modo strettissimo il fan all'autore o all'interprete che a compiere la magia.

Alcune delle lettere interpretano il mondo di Vasco Rossi - come appare dalle sue canzoni - sottile, penetrante, e lo contrappongono senza perdono ai modelli espressi in famiglia: «Vasco per noi è più vicino del padre, perché non ci nasconde la realtà dietro un di ipocrisie ma affronta la vita come vorrei fare io»; un quattordicenne scrive: «Vasco vuol comunicare alla gente i rischi, i comportamenti, i problemi di realtà brutta inviolabile». Come se in casa dipinta sempre in modo troppo accomodato ed edificante, mentre «l'amico Vasco» racconta le per come stanno.

Il desiderio di verità, la sete autenticità, superano l'angosciosa incertezza della identità adolescenziale, e diventano modello un mondo ancora tutto da sperimentare. La via Pal non sta a Zonca, forse, ma i ragazzi che ascoltano Vasco dall'altare «freddo» giradischi, e dal «calore» contagioso dei suoi concerti, raccontano esperienze che hanno itinerari tutti ancora da percorrere.

Il «messaggio» del cantante più raccolto, il più citato, è stare i piedi per terra, o «il cielo lasciamolo ai passeri» come parafrasa lui: lo scontro la vita del quotidiano diventa una necessità che tormenta, che trascina il cuore dolce dei ragazzi. «mestiere vivere» pavesiano ha trovato un'espressione vicina a universo più giovane, che vuole fortemente non essere sprovveduto: «La realtà è dura ma è più facile da accettare sentendo le mitiche canzoni».

Vasco Rossi è anche vissuto come un simbolo della possibilità di scelta. La ricorrenza tema della droga, e le stesse molto citate vicende del suo arresto per uso di cocaina, puntualizzano spesso l'importanza attribuita agli errori propri e altrui come forma di maturazione: «Desidero ringraziarti perché mi hai aiutato a crescere», ha scritto un diciottenne; e il diciassettenne Roberto: «Devo dire prima di tutto che ti ammiro molto co- perché ammettere i propri errori non è cosa da tutti, poi figuriamoci nel mondo dello spettacolo».

Ma c'è anche che l'idolo cambi, con la ormai vicina del figlio. Il modello si brucia sul rischio del vivere comune, consuma - o rischia comunque di consumare - la sua preziosa unicità: «Spero che la forza che esprimi nelle canzoni, la rabbia, l'originalità, rimanga sempre quella di tempo».

C'è qualche gelosia, per quella vita privata che sottrae il cantante ai fans: «Mi fa piacere il fatto che anche tu, come tutti gli esseri umani, Ti sia sistemato, anche se la mia gelosia di donna Ti avrebbe preferito scapolo a vita». Non sono però arrivate vere lettere d'a- ragazze e le ragazzine del popolo di Vasco paiono considerare il una specie di struggente amico del quale si possono fidare ciecamente.

Numerosi sono stati anche i ragazzi, al di là di ogni prevedibile convinzione, e appare forte, determinata, q- soffocante, la loro identificazione il modello prescelto. Anche uno, saggiamente, scrive: «Credo che tu non voglia vedere intorno a te piccoli "Vaschi", ma ognuno che cresce secondo quello che è realmente».

Queste migliaia di lettere, ingenue e spregiudicate, appassionate e diffidenti, scritte a mano o stampate commercialmente, le parole di ragazzi qualsiasi, piccoli uomini senza storia. Ma comunicano intensamente, la rispecchia l'anima a ritmo di rock.

Venegoni

Cinquina senza la Capriolo

Le sorprese dello Strega

ROMA

SERATA tranquilla ma non senza batticuore: giovedì nella sede della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci in via Fratelli Ruspoli, sono usciti i cinque finalisti del premio Strega 1991, con lo spoglio delle schede dei 369 «Amici della domenica». Primo nella cinquina è risultato Antonio De Benedetti con il romanzo *Se la vita non è vita* (Rizzoli), voti; subito seguito da Angela Bianchini con *Capo d'Europa* (Camunia), 66 voti; Paolo Volponi, *La strada per Roma* (Einaudi), 60 voti, Gina Lagorio, *Tra le mura stellate* (Mondadori), 59 voti; Enrico Morovich, *Piccoli amanti* (Rusconi), 40 voti.

La sorpresa maggiore viene dalla inattesa «bocciatura» di Paola Capriolo con *Il doppio regno* (Bompiani). Nelle previsioni della vigilia era considerata addirittura come possibile vincitrice della finalissima e invece, con voti, non è stata nemmeno la prima degli esclusi. più di lei ne ha avuto la giovane Susanna Tamaro con il romanzo *Per voce sola*, la cui casa editrice, Marsilio di Venezia, si era impegnata in una notevole campagna elettorale. Le prime avvisaglie della débâcle avrebbe investito la Capriolo si sono avute nel mondo letterario romano fin pomeriggio: non erano ancora state aperte le schede, e già circolava la che la giovane autrice della Bompiani, candidato eccellente, non ce l'avrebbe fatta e che sarebbe entrato Enrico Morovich, l'ottantacinquenne a Fiume che vive, malato, a Chiavari. Si è ritirato invece prima votazione Paolo Barbaro che in un primo momento aveva deciso di competere con *Lunario veneziano* (La Stampa).

Non sono andate in un'unica direzione; ma si sono poi sparpagliate a pioggia, le preferenze quello che avrebbe dovuto essere il consistente elettorato giornalista Gianni Bisiach. Il popolare conduttore *Radio anch'io* avrebbe dovuto partecipare allo Strega con la biografia John Kennedy *Il presidente* (Newton Compton) ma, dopo molte polemiche, non è stato ammesso al Premio per il ca- non letterario del suo libro. Dell'appoggio degli di Bisiach, secondo Vittorio Avanzini della Newton Compton, dovrebbero avere beneficiato «sia le due giovani escluse Capriolo e Tamaro, sia i concorrenti entrati in cinquina, con l'eccezione di Paolo Volponi e Gina Lagorio. E' questa la impressione».

Paola Capriolo

Questa volta a leggere le schede è stato Giorgio Bassani sostituito Manlio Cancogni. Chi vincerà? In questa cinquina «stretta» è difficile avanzare previsioni. Paolo Volponi è certamente lo scrittore più autorevole in . Ma a determinare il risultato saranno forse, ancora una volta, le alleanze tra case editrici. Sul piatto bilancia, a decidere il vincitore che sarà prescelto giovedì 4 luglio al Ninfeo di Valle Giulia peseranno in particolare i voti adesso «liberati» della Bompiani e della Marsilio.

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Il dramma di noi libanesi, vittime della «pax siriana»

Pacifisti e non salvate il mio Paese

Questa lettera ci è giunta da un libanese residente in Italia, che per ragioni di ci ha chiesto omettere il suo nome.

Pacifisti e no, è questa la questione? Sono libanese e vorrei partecipare al dibattito, visto che siamo stati chiamati in causa. Tre anni fa, fu nominato il generale Michel Aoun primo ministro rispettando la Costituzione allora. In questi tre anni in Libano sono successe tante cose e il fenomeno Aoun non è altro che una conseguenza sia della cattiva gestione della politica del Paese, sia delle cattive intenzioni dei nostri vicini in particolar modo la Siria. La Siria, che si chiamare «sorella» del Libano, ha tentato con convincere tutti, boicottando il governo Aoun e i suoi seguaci, che il governo già dimissionario Hoss fosse il vero governo. La Siria ha insistito con furbizia usando sia il terrore (l'eliminazione di alcuni personaggi politici), la dialettica raffinata-minacciosa nei confronti dell'Occidente e dei Paesi arabi, facendo valere i propri interessi.

Assad è riuscito a far ciò avendo un eccellente servizio segreto e di sicurezza. Non a caso in uno degli articoli de *La Stampa* (nel periodo degli attentati compiuti in Occidente da gruppi terroristici addestrati in Siria) si spiegava come i servizi siriani agivano per controllare i piccoli villaggi cristiano-musulmani sparsi lungo la frontiera e nella parte Nord del Paese. Questa tattica è stata usata anche per controllare i maggiori centri abitati.

La Siria, che dice di essere in Libano per e la pace, per anni ha fatto altro che creare insicurezza (e già la prima della guerra tramite complotti). Non mi soffermerò sugli episodi incivili e selvaggi compiuti dai soldati della «Sorella». E' stata la a fare entrare gli iraniani in Libano, che hanno portato il fanatismo e il terrorismo oltre a detenere gli ostaggi occidentali in zone controllate dai siriani.

La Siria ha fatto combattere tutti contro tutti, favorita fatto di trovare collaboratori libanesi (costretti più che convinti) e ciò per dimostrare al mondo civile che i libanesi combattono tra di loro per propria volontà. La Siria per la pace in Libano ha distrutto la economia, la sua classe politica e il della «convivenza e libertà». E'certo che la «pax si- è dittatura tipica stalinista, benché modernizzata. questo, la Siria è riuscita a fregare l'Occidente e gli altri Paesi, sfruttando anche la questione dei pacifisti. E' vero che dibattere su «pacifismo o no» è democratico, però ha punto debole, che è l'essere divisi e non a prendere una posizione concreta sul nostro problema. Qui è il grosso errore: pochissimi leader politici italiani hanno espresso in maniera esplicita la propria posizione sulla nostra questione. Ciò può essere l'espressione di un semplice disinteresse, oppure di un'ignoranza totale, oppure del fatto che si sa, però bisogna fare regnare il silenzio.

Oggi Assad parla di parentele tra siriani e libanesi però ha spiegato perché i siriani anni scappavano dalla Siria per rifugiarsi in Libano. In Libano uccidono la parola: niente manifestazioni, nessuna opposizione, tutto deciso dalla «Sorella», è una democrazia che funziona? Mi pare no. L'errore è nostro, dei libanesi: non della gente comune, bensì classe politica che ha fatto ingannare la brava gente, ha venduto addirittura il popolo e la terra. Questo l'hanno fatto i politici. Noi però ci sentiamo sempre libanesi e con la buona volontà dobbiamo continuare la strada. L'utopia del domani è una realtà oggi, lo insegna la storia recente fatta da uomini veri, che credono nel bene comune, nella libertà e nei diritti dell'uomo. E' per questo che chiediamo aiuto a tutti, pacifisti e non, libanesi e amici del Libano, per salvare il salvabile.

Lettera firmata

O.d.B.

L'8 per 1000. Ho firmato sul Mod. 740 la casella della Chiesa Cattolica senza molta convinzione. Infatti, voluto che tutto il contributo venisse impiegato a scopi caritativi. Avrei potuto firmare per lo Stato, che devolve quell'8 per 1000 a scopi sociali e : ma il guaio è che c'è tanta disonestà, all'ombra dello Stato. Avrei potuto firmare una altre Chiese che destinano interamente il loro 8 per 1000 a scopi sociali e umanitari, ma sarei scambiata per appartenente o simpatizzante per dette Chiese...

Lettera firmata, Cuneo

L'era della grande diffidenza

GENTILE signora (o signorina), spero di non tradire la sua fiducia rivelando almeno il sesso di chi mi scrive. La sua lettera è densa di interrogativi, questo dell'8 per 1000 è solo degli argomenti. I dubbi, in gran parte da condivisi, spaziano dal «Che fine fa la droga sequestrata? Vorremmo avere la certezza che venga distrutta. Vorremmo che ce la facessero vedere quando la bruciano» al «Ha visto come hanno rubato al Salone del Libro di Torino. Dappertutto si ruba. Pare che non ci si vergogni di essere ladri. Rubano gli evasori fiscali, e magari sono ricchi "credenti praticanti". Ci sarebbe tanto bisogno di insegnare l'etica e la dignità. Come fare?». Ma poi, in fondo alla sua lettera, lei scrive: «Non voglio compaia sul giornale il nominativo», e rispetto il suo desiderio, pur restando deluso.

Del resto, è un desiderio, quello dell'anonimato, piuttosto frequente in chi scrive una volta tanto. Solo i corrispondenti fissi, ovvero quelli che inviano lettere tutti i giorni o quasi, ci siano o non ci siano gli argomenti, hanno piacere a fare apparire la loro firma. La sua lettera sintetizza l'estremo stato di diffidenza in cui molti vivono attualmente.

Diffidenza? Paura sarebbe la parola più esatta. Lei, infatti, gentile signora (o signorina) dice, sempre a proposito dell'8 per 1000 e della possibilità di decidere a favore di Chiese diverse dalla Cattolica: «Ma sarei scambiata per appartenente o simpa- per dette Chiese e forse avrei delle noie». E aggiunge: «Non stata coraggiosa anche perché non mi sono decisa a optare per l'obiezione alle spese militari, versando il 5,5 per cento (percentuale delle imposte usate per scopi bellici) per progetti di pace o movimenti violenti». E' inutile pretender troppo da se stessi, gentile signora (o signorina). Basterebbe cominciare con il rinunciare all'anonimato, almeno quando si adempie a qualcosa di assolutamente legittimo previsto dal Mod. 740.

Oreste del Buono

Zecchillo: ingiuste Paolo

Il signor Giuseppe Zecchillo, segretario del Sindacato Nazionale Autonomo Artisti Lirici, distribuiva il maggio, in occasione della presentazione Teatro alla Scala della rassegna televisiva *Palcoscenico '91* dedicata a Paolo Grassi, un volantino dal contenuto a dir poco vergognoso che vorrei contestargli.

Avrei potuto farlo inviando personalmente una lettera al Teatro alla Scala, di cui Zecchillo è componente Consiglio di amministrazione, mi è sembrato più giusto rendere pubblica la mia indignazione.

Zecchillo, riproducendo volantino distribuito nel lontano 1975, ribadisce fra l'altro l'accusa a Paolo Grassi di aver portato a Sondrio, in un teatro di posti, un'opera del '700 e non invece melodrammi più popolari.

Per me, che non ho conosciuto Paolo Grassi ed ho vissuto fino a pochissimi anni la miserà realtà culturale e teatrale di una città provincia, la sua figura ha significato anche la gioia *nel mio teatro* a spettacoli della Scala, quando Milano e il teatro più prestigioso erano mete irraggiungibili o sognate.

Per questo e per mille altre ragioni di entusiasmo io sono grata a Paolo Grassi: per aver fondato in anni impossibili il primo teatro italiano a gestione pubblica, per la disponibilità, pagata davvero sulla pelle, a ricoprire cariche scomodissime, per il suo impegno politico rigoroso e onesto. Rimpiango di non avergli stretto la con un grazie.

Ornella Cantoni
Brescia

Iniqua camper

ventilata tassa di 480 mila lire per il camper è un controsenso, perché esso, di solito, si usa solo mese all'anno; infatti, per lo stesso motivo i camper diesel esenti dal «superbollo».

Il camper è un lusso, ma è una necessità sociale, sia per la singola famiglia, sia per la collettività. Per la prima perché costituisce risparmio, quindi agevola la vacanza dei poveri e non dei ricchi e per la seconda perché favorisce il turismo, con comprensibile giovamento per l'economia nazionale e cioè per tutti.

E' quindi una tassa iniqua, ingiusta ed illegittima.

Se poi si è ottusi da non capirlo, si dovrebbe procedere differenziazione degli importi, così come avviene già per le automobili, o in base alla cilindrata o cavalli fiscali o all'anno di costruzione.

In ultima analisi invece dei camper sarebbe più giusto tassare tutte le persone (quelle sì che sono ricche!), che si recano nelle «suites» dei lussuosi alberghi.

Alessandro Fiore, Torino

Immigrati: ospitiamoli in montagna

Sono studente in Economia e Commercio e durante il geografia regionale tenuto professor Renato Mazzucca ho scoperto che in Piemonte paesi di mezza montagna abbandonati. In alcuni di questi paesi arrivano l'acqua e la luce: potrebbero quindi essere abitati. Ora, visto che esiste il problema della sistemazione degli extracomunitari, degli albanesi e prossimamente chissà chi, perché non sistemarli in questi paesi dove potrebbero esercitare l'artigianato, l'agricoltura e l'allevamento? Questi lavori stati abbandonati perché non in grado di dare quel tenore di vita oggi raggiungibile se ci si integra nella società metropolitana.

Visto che i nostri ospiti non possono di nel breve e medio termine raggiungere tale tenore di vita, questi lavori potrebbero dar loro almeno la possibilità di mantenersi in ogni sarebbe meglio che abitare a decine nelle soffitte del di Torino o lavare i vetri delle auto ai semafori. Spero che il progetto sia preso in considerazione e risulti fattibile e che consenta un giorno ad un qualsiasi cittadino di passare da questi paesi e magari comprarsi un soprammobile made in Piemonte in stile senegalese.

Pietro Oparti, Torino

Vivarelli, studi sul fascismo

Il fiuto di Mussolini

IL problema delle origini del fascismo e del suo significato nel quadro della storia complessiva dello Stato unitario a partire dal Risorgimento è quello che più di ogni altro ha dominato la storiografia italiana contemporanea. La sua importanza è analoga a quella che ha avuto in Germania la riflessione sulle radici del nazionalsocialismo. Ed è significativo che esso abbia dato luogo a successive «ondate» storiografiche, caratterizzate per un verso dalle diverse interpretazioni e dall'altro dal fatto che, data la sua centralità, varie generazioni di studiosi si [illegible] misurate con esso.

Questo il nodo centrale: quali tipi di rapporti siano da stabilirsi fra lo Stato liberale, la sua crisi e l'avvento del fascismo.

Il regime liberale e la sua crisi

Fu il fascismo la «rivelazione» delle debolezze organiche del regime liberale [illegible] una [illegible]ra» che interruppe [illegible] cammino di progresso politico [illegible] civile, per quanto faticoso e contraddittorio, dall'Italia conosciuto prima del 1922. Intorno a tale questione [illegible] divisero, ancora essendo al potere il fascismo, studiosi di diversa matrice e orientamento come Salvemini, Croce, Volpe, Gramsci, Dorso, Borgese, Tasca, i quali posero le basi delle maggiori alternative storiografiche seguiti, dopo il 1945, da Sal[illegible]lli, Chabod, Alatri, De Felice, [illegible] molti altri.

Nel panorama degli studi sulle origini del fascismo si era segnalato nel 1967 Roberto Vivarelli, che aveva pubblicato presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli un corposo volume: *Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (1918-1922), I: Dalla fine della guerra all'impresa di Fiume*. Vivarelli ha poi proseguito la ricerca, così da far [illegible] presso Il Mulino una più ampia opera in due volumi: *Storia delle origini del fascismo. L'Italia dalla grande guerra alla marcia [illegible] Roma*. [illegible] primo volume è la riedizione del lavoro comparso nel 1967, il secondo è nuovo e sposta il termine *ad quem* alla fine del 1920: seguirà una ultima parte sul periodo 1921-1922.

L'opera tr[illegible] finora solo del periodo di incubazione del fascismo. In conseguenza, [illegible] tenere il primo piano non è il fascismo; sono invece lo Stato liberale in crisi, le grandi forze politiche - i liberali di varia corrente, i popolari, i socialisti, i nazionalisti - le [illegible] linee conflittuali e paralizzanti alimentarono i vuoti di potere e la crisi di autorità, le loro culture politiche e ideologie, i conflitti industriali e agrari, la politica estera di un Paese dilaniato, a riguardo delle sue linee, nel dopoguerra come lo era stato nel periodo della neutralità e poi della guerra. La questione adriatica e Fiume, le elezioni del 1919, l'occupazione delle fabbriche e le agitazioni agrarie hanno naturalmente un posto centrale.

Vivarelli questi [illegible] aspetti tratta con una duplice prospettiva: orizzontale e verticale. Infatti da un lato analizza i problemi del 1918-1920 secondo una ricca articolazione, dall'altro va all'indietro, ne coglie le radici [illegible] approfonditi e pertinenti scavi nella storia dello Stato liberale italiano e anche in quella d'Europa. In un simile contesto si collocano le pagine dedicate al primo fascismo e a Mussolini.

Una tale ampiezza di indagini trova il suo significato nella chiave interpretativa dell'autore: [illegible] opporsi alla «diffusa opinione secondo la quale la cosiddetta crisi dello Stato liberale e le origini del fascismo siano in [illegible] e per tutto legare alle vicende della guerra e in esse, per così dire, compendiate». Per contro, sostiene «che il successo del movimento fascista fu il frutto e non la [illegible] della crisi dello Stato liberale, la quale ebbe ragioni proprie [illegible] origini ben più lontane nel tempo. In realtà, ciò che [illegible] quel periodo cruciale fu il fatto che negli [illegible] successivi alla fine della guerra l'Italia vide [illegible] pettine, tutti insieme, nodi di problemi assai antichi».

Quest'opera costituisce uno dei risultati più maturi della storiografia italiana contemporanea, riguardanti lo stile dell'autore, il suo approccio metodologico, il [illegible] animus etico-politico. Vivarelli [illegible] scrittore limpido, e non si pensi che le sue oltre 1500 pagine siano segno di prolissità. Anzi, il testo è insieme ricco e godibile. La grande documentazione non è, come troppe volte accade, un deposito di documenti trascritti senza gusto e capacità di selezione, ma l'indispensabile presupposto dell'analisi storiografica.

Dedicato a Salvemini e a Chabod, il libro mi pare trovi una sostanziale ispirazione nella grande opera dello storico valdostano *Le premesse della Storia della politica estera italiana dal 1870 al 1896*, del 1951, per quanto riguarda l'approccio metodologico fondamentale, e cioè un'ispirazione storicistica che guarda alla complessità del processo storico [illegible] [illegible] sue specificità con il costante proposito di cogliere nell'agire politico [illegible] sintesi cosciente degli impulsi che han[illegible] la loro matrice nei gruppi e nelle classi sociali, nei loro valori, nel mondo degli interessi.

I protagonisti di quegli anni

Ma l'animus etico-politico di Vivarelli [illegible] più di [illegible] democratico-salveminiana che [illegible] liberal-crociana. Ne vedo segni dove esce a dire che «la storia, come la vita, [illegible] ammette vacanze, non ammette pause durante le quali sia lecito sospendere il proprio dovere di quotidiana presenza», oppure dove esprime la [illegible] adesione alle ragioni dell'interventismo democratico, o nell'analisi dei limiti di Giolitti. Non che con questo si intenda ricondurre Vivarelli a una qualche ortodossia di scuola o di ispirazione, poiché egli procede seguendo la propria autonomia critica.

L'autore traccia dei ritratti dei grandi protagonisti della storia italiana dell'epoca, specie di Orlando, Nitti, D'Annunzio, Sturzo, Turati, [illegible] soprattutto di Giolitti e di Mussolini. Di quest'ultimo mette in risalto l'egocentrismo, la mancanza di intima fede, l'opportunismo, ma anche la lucida capacità di fiutare, capire e sfruttare le debolezze altrui, di cogliere, insomma, gli spazi aperti in particolare dalle contraddizioni del partito socialista e dalla crisi crescente dello Stato liberale. Tasca era [illegible] maestro su questa strada. Ma per cogliere il Mussolini di Vivarelli sulla via del potere, dovremo aspettare la conclusione [illegible] questa opera di vasto respiro e dai notevoli risultati.

Massimo L. Salvadori

Il passato segreto del primo ministro: niente laurea, tanta miseria

Major, da girovago a premier

Un figlio di acrobati a Downing Street

LONDRA

SONO tempi d'oro per le biografie, che devono però essere affrontate e scottanti, caustiche e mordaci. Non si salva nessuno: anche i santi [illegible] gli eroi sono [illegible]guiti e inseguiti fino alla camera da letto o allo studio del medico. Ma come dipingere un ritratto di John Major, il primo ministro britannico? Di quest'uomo che sembra [illegible] l'apoteosi, il trionfo del grigiore, troppo scialbo per eccitare l'immaginazione, troppo innocente per pungolare le malelingue? Di questo leader in sordina?

Scandali? Neanche il sospetto. Donne? Una soltanto, la mo[illegible], Norma Christina Elizabeth, una brava e tranquilla ragazza, conosciuta nel '69, quando John [illegible] aveva 26 anni. Tra il '66 e il '67, Major lavorò per una banca in Nigeria, ma neppure le notti tropicali destarono i suoi guardinghi sensi. [illegible] persona fededegna, il suo [illegible] domestico nigeriano Moses Dewa, [illegible] una recente intervista ha ricordato il «giovane funzionario calmo e cortese» che si alzava alle 6 del mattino, che non fumava né beveva, che sempre leggeva, che mai perdeva [illegible] pazienza e mai cedette a una seduzione femminile. Ebbe una sola avventura, in Nigeria, e quasi vi perse la vita. Un amico gli offrì un passaggio sulla su[illegible] vettura, l'auto finì fuori strada. Per quasi un anno, i chirurghi a Londra lavorarono sulle gambe [illegible] del futuro premier.

Anche [illegible] crede nella Legge del Pendolo [illegible]sce che l'oscillazione è stata, questa volta, spettacolosa. Prima, Margaret Thatcher, la vulcanica Maggie, la Dama di Ferro, l'amazzone della politica, la Schwarzkopf dell'economia, bellicosa, [illegible]gante, prepotente, ardita, co[illegible] cocciuta, fiammeggiante, incandescente, «con gli occhi di Caligola e la bella bocca di Marilyn Monroe», secondo una celeberrima descrizione di Mitterrand, [illegible] «con le gambe sexy», secondo altri frementi statisti. Poi, John Major, già definito [illegible] più invisibile persino di Clement Attlee, premier laborista dal 1945 al 1951, protagonista di una barzelletta «molto inglese». «Un taxi [illegible] Londra [illegible] si ferma al [illegible] 10 di Downing Street. [illegible] scende Attlee».

Questa invisibilità comincia a raffreddare [illegible] simpatia che accompagnò l'ascesa [illegible] Major [illegible] premiership, [illegible] or sono. Giugno è cominciato con uno scivolone di Major, dell'intero governo e dell'intero Conservative Party, nei sondaggi degli [illegible]ori nazionali. La bianda figura del premier, del nuovo timoniere, [illegible] smorza le [illegible] e le collere di [illegible] nazione tesa e depressa che, negli ultimi due anni, ha visto svanire il suo fragile mini-miracolo economico ed è ora nella morsa di una recessione crudele, la più aspra in Europa. Brontola, inviperita, anche Margaret Thatcher, senza [illegible] [illegible] patrocinio Major [illegible] avrebbe mai conosciuto le eccelse vette del potere.

Non è ancora chiaro - e mai si saprà - se Maggie abbia veramente condannato Major con le sferzanti parole rivelate da alcuni giornali. La signora avrebbe detto a un gruppo di amici: «Feci un errore quando favorii Major, [illegible] coloro che aspiravano a succedermi. E' grigio. Non ha idee. E' una [illegible]». Le smentite non hanno convinto nessuno; e quel feroce giudizio rimane nell'aria, anche se i più vorrebbero che Maggie scegliesse la via del silenzio. (La signora s'appresta invece a propugnare le sue dottrine, pro-mercato e anti-Europa, dalla tribuna di una «Thatcher Foundation», che dovrebbe decollare fra un mese). Insomma, e su questo [illegible] c'è dubbio, Major delude e la sua premiership rischia di finire con le prossime elezioni, [illegible] quest'autunno o, al più tardi, nella primavera '92.

Ma anche se questo eroe non sfoggia vivide tinte, anche se il suo [illegible] [illegible] più inebriante di quello di Monsu Travet, [illegible] [illegible] «story» è ricca di sorprese, di curiosità e di insegnamenti: come dimostra la comparsa, questo mese, di ben quattro libri su John Major, mentre un quinto è in gestazione, opera [illegible] una donna. Non è ancora possibile applaudire [illegible] Major statista, sarebbe un encomio prematuro, azzardoso, ma si può, e si deve, applaudire il Major uomo. E' emerso dal nulla, dagli ultimi gradini della scala sociale, dalla povertà, e ha superato, [illegible] dopo l'altra, tutte le barriere, finanziarie, scolastiche, professionali. Barriere che, in un Paese come l'Inghilterra, possono facilmente snervare, [illegible] [illegible] spezzare gli spiriti più baldanzosi.

Provenivano da famiglie [illegible]deste anche Edward Heath e Margaret Thatcher, i due predecessori tory di John Major a Downing Street. Ma erano famiglie della piccola borghesia, [illegible] le [illegible] certo l'indigenza, avevano un preciso sta[illegible] sociale [illegible] comunque, tanto Heath quanto Maggie arrivarono a Oxford, lui al Balliol Colle[illegible] lei al Somerville College. John Major è nato invece il 29 marzo 1943, ultimo figlio di Thomas Major-Ball e della sua seconda moglie Gwendolin, due ex artisti di circo e di varietà. Personaggio pittoresco, Thomas Major-Ball, un poderoso ginnasta, aveva cominciato la [illegible] avventurosa carriera di trapezista, di acrobata in America. Tornato in Inghilterra, aveva sposato una giovanissima ballerina, Kitty Drum, e con lei si presentava [illegible] pubblico in numeri [illegible] canto e di danza.

E' una storia che piacerebbe a Fellini. Kitty Drum muore, nel 1928. Investita sul palcoscenico [illegible] [illegible] sbarra metallica, ricave ferite fatali. Tom Major-Ball si risposa, con un'altra «figlia d'arte», Gwendolin Coates, 27 anni più giovane: e insieme la coppia gira quest'isola, teatri e music-halls, nel precario mondo del showbusiness di provincia. Nascono tre figli, Patricia nel '30, Terry nel '32 e, ultimo, nel '43, a Londra, quando il padre aveva 64 anni, John Roy, il futuro premier. Fra il '33 e il '35, Tom - che da tempo aveva ormai abbreviato il cognome, abbandonando quell'imbarazzante Ball, palla - aveva lasciato le scene e s'era messo a produrre, con le proprie mani e con l'aiuto [illegible] due figli maggiori, piccoli oggetti d'argilla, per il giardino e per la casa. Ma, fini[illegible] la guerra, Tom di[illegible] cieco e il mini-business fallisce.

E' la miseria. La famiglia, soffocata dai debiti, deve [illegible]dere la casetta, finisce in un triste alloggio in una squallida strada di Brixton, un rione [illegible] Londra, che diverrà poi famoso per i suoi disordini razziali. Lo shock per John, il figlio minore, [illegible] violento, e il suo morale non si rianima, quando [illegible] 12 anni una borsa di studio lo spedisce [illegible] una scuola di Wimbledon, lon[illegible] dal suo ambiente fisico e sociale. In un'intervista, il premier ha confessato: «Non fui [illegible] bravo studente». «Non avevo ambizioni. Non avevo voglia di lavorare. Facevo il [illegible] possibile». Major lascia la scuola a 16 anni, sen[illegible] [illegible] titolo, senza un «pezzo di carta», senza neppure aspirare all'università. Perché? Perché i genitori, adesso infermi, gemevano più che mai sotto una montagna di debiti e John voleva portare soldi a casa.

A questo punto, prima ancora di arrivare ai [illegible] anni, John cambia, emerge dal [illegible] lungo torpore, accetta [illegible] coraggio le arcigne sfide della vita. Comincia a studiare per corrispondenza: e frattanto aiuta la famiglia che, fra breve, perderà il padre. Tenta di farsi [illegible] bigliettaio della società degli autobus, quelli rossi a due piani, ma non supera il test, perché «troppo alto e troppo lento»; guadagna qualcosa [illegible]me manovale nei cantieri [illegible]lili. La trasformazione è rapida, John diviene presto [illegible] abile impiegato «tuttofare», [illegible] il bernoccolo dell'amministrazione, della contabilità. Nel '63 è alla District Bank e, poco dopo, alla Standard Chartered Bank, un grande istituto di fama internazionale. Nel '71, a soli 28 anni, è assistente personale del presidente della banca, Lord Barber. Un direttore ricorda: «Aveva una tenacia di ferro. Sorrideva sempre, anche se non cedeva di un millimetro».

Poi, la carriera politica. Consigliere [illegible] deputato, sottosegretario alla Social Security, capogruppo parlamentare, Chief Secretary, ovvero numero due, [illegible] ministero del Tesoro, [illegible] degli Esteri, Cancelliere [illegible] Scacchiere: e infine, dopo quel novembre [illegible] fuoco che vide [illegible] detronizzazione di Margaret Thatcher, il supremo incarico, a primo ministro. Fu Maggie a «scoprire» John Major, a innalzarlo alle vette del potere e, quando accettò l'inevitabilità della propria disfatta ad [illegible] [illegible] parla[illegible] tory, [illegible] raccomandarne la nomina a suo successore. Perché lo «sponsorizzò» con tanto fervore? Lo stimava, certo, ma allo [illegible] tempo si valeva di lui come «tappabuchi», p[illegible] colmare i vuoti ministeriali creati dalle [illegible] battaglie contro gli oppositori nel partito.

Figlio politico di Maggie, ma non s[illegible] fantoccio, John Major dava subito prova [illegible] perspicace indipendenza: e cominciava a correggere le più nocive politiche thatcheriane. Abbandonava la poll-tax, l'assurdo testatico [illegible]le; abbozzava un [illegible] «sociale», pallida, pallidissima imitazione del Sozialmarkt tedesco; va[illegible] maggiori investimenti infrastrutturali; tendeva all'Europa [illegible] mano più amichevole. Per qualche mese, questo «nuovo corso» attenuava [illegible] sfiducia dei cittadini nei tories, ma, co[illegible] abbiamo detto, la [illegible] ha ripreso il sopravvento. Una rabbia che soltanto una lunga convalescenza economica potrebbe placare e [illegible]. John Major raccoglie gli amari frutti seminati da Maggie.

Se i laboristi vinceranno [illegible] prossime elezioni, [illegible] la possibilità diventa sempre più visibile, difficilmente i tories serbe[illegible] Major. Ma la futurologia [illegible] arte rischiosa. Oggi conviene limitarsi al presente [illegible] osservare questo premier che ricorda James Stewart, non certo nell'aspetto ma nel tratto, in quella timidezza e in quella goffaggine dietro cui pulsano sentimenti nobili e robusti. Tutte le testimonianze concordano: «John Maj[illegible] è un uomo con un profondo senso di responsabilità sociale... Ha nervi d'acciaio, [illegible] si lasciò impaurire neppure [illegible] Margaret Thatcher, durante due tempestose liti... E' tenace, un vero mastino, come conferma la sua ascesa da zero». [illegible] ha humour. Intervistato [illegible] suo breve soggiorno alla direzione del Foreign Office, dice: «Due persone soltanto in quel ministero non avevano una laurea. Il portiere ed io».

I suoi ammiratori dicono: «E' soltanto una questione d'immagine». [illegible] [illegible] politica l'immagine conta talvolte quanto la sostanza. Vedi Ronald Reagan. I sondaggi rivelano che il pubblico diffida di Major soprattutto perché lo giudica «irresoluto» e con una personalità «debole». Major può consolarsi rileggendo le parole di Walter Bagehot (1827-1877), saggista, storico, politologo, costituzionalista sommo e arguto: «Il gri[illegible] [illegible] addice agli inglesi, così come la vivacità si addice [illegible] francesi. Guai [illegible] popolo britannico se dimentica che, per tutta la [illegible] storia, argomenti indigeribili e talenti tediosi hanno acceso l'ammirazione [illegible] assorbito l'attenzione del Parlamento e del Paese». Il guaio è che Bagehot scherzava.

Mario Ciriello

John Major con [illegible] moglie davanti [illegible] numero [illegible] di Downing Street. [illegible] primo ministro britannico

«IL PAESE IN ROVINA»

E la Thatcher va all'attacco su un giornale giapponese

Margaret Thatcher

LONDRA

MARGARET Thatcher ha messo di nuovo in imbarazzo il suo success[illegible] John Major, con una intervista sul settimanale giapponese *Bart*, in cui ha sostenuto che se l'attuale governo abbandonerà la politica da lei sostenuta «il Paese andrà in rovina».

L'intervista è stata ripresa ieri da tutti gli organi di informazio[illegible] britannici. In [illegible] la signora Thatcher critica la decisione di aumentare l'imposta sul valore aggiunto per poter diminuire la «poll tax», l'impopolare tassa comunale da lei introdotta. «Se gli enti locali - ha sostenuto - si troveranno a dipendere dai sussidi [illegible] governo centrale, in altre parole dalle tasse riscosse da tutti i cittadini, alla fine l'intero Paese andrà in rovina».

Major aveva avuto all'inizio della settimana un colloquio di un'ora e [illegible] con l'ex premier, nella speranza di convincerla a cessare le critiche contro il governo. [Ansa]

COME UN TESTAMENTO LETTERARIO
GLI ULTIMI RACCONTI
DI UNA VIAGGIATRICE INSTANCABILE

Marguerite Yourcenar

IL GIRO DELLA PRIGIONE

BOMPIANI

Zecchillo occupa il «Maggio»

Il baritono Giuseppe Zecchillo ha occupato ieri pomeriggio l'ufficio di Massimo Bogianckino, sovrintendente [illegible] teatro Comunale di Firenze, per protestare [illegible] [illegible] esclusione dalle rappresentazioni di «Tosca», l'opera di Puccini che, con la regia di Jonathan Miller, andrà in scena stasera. Zecchillo, che avrebbe dovuto interpretare il ruolo di Sciarrone, ha ricevuto dalla direzione del teatro una lettera nella quale si sospende il [illegible] [illegible] per le proteste espresse dal baritono nei confronti delle variazioni apportate al libretto originale [illegible] regista Miller, che ha [illegible] bientato l'opera [illegible] [illegible] Roma [illegible] fine della Seconda gu[illegible] mondiale. Il direttore artistico del [illegible] Bruno Bartoletti [illegible] convocato un «summit» [illegible] i dirigenti dell'ente lirico, il cui orientamento pare [illegible] quello di non richiedere l'intervento della polizia. La «Tosca» di Giacomo Puccini sarà diretta da Zubin Mehta (foto).

Verona: Nureyev licenziato

Rottura definitiva dei rapporti fra Rudolf Nureyev e l'ente lirico Arena di Verona. Nureyev, che avrebbe dovuto [illegible] [illegible] reografo e protagonista di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev - in cartellone del festival areniano dal 9 al [illegible] agosto - ha restituito il contratto chiedendo un [illegible] to di retribuzione, ma la direzione dell'ente ha preferito troncare il rapporto. «Nureyev - ha detto [illegible] direttore artistico, Lorenzo Ferrero - si è comportato male con il corpo di ballo, [illegible] noi ed [illegible] insultato il pubblico. Il contratto è infatti stato restituito lunedì, a soli quattro giorni dall'inizio delle prove, previste per oggi. La scelta [illegible] [illegible] titolo - ha annunciato Ferrero - verrà presa domenica». Sulla decisione dell'ente lirico [illegible] hanno influito, oltre agli aspetti economici, i singolari episodi di violenza contro un ballerino che [illegible] erano verificati in scena durante le rappresentazioni di «Morte a Venezia».

LA STAMPA
SPETTACOLI

Sabato 8 Giugno 1991

Roma, 10 mila persone al concerto di Dylan e Morrison

Hanno deluso le aspettative di chi li voleva insieme sul palco

L'irlandese trascura i suoi successi mentre l'americano spiega le canzoni

Bob Dylan con le [illegible] [illegible] un [illegible] ha invitato la gente [illegible] applaudire, ma poi ha stravolto il proprio repertorio

Bob e Van, gli intrattabili

Scontrosi, riservati e così diversi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Due mitici scontrosi, due volti enigmatici [illegible] rock sui quali è cresciuta la leggenda, complici i loro silenzi, la ruvidezza o la riservatezza, la refrattarietà a ogni ipocrisia e alle leggi dello starsystem. L'irlandese Van Morrison e Bob Dylan hanno debuttato nel breve tour italiano l'altra [illegible] [illegible] Palaeur di [illegible] davanti a 10 mila attentissimi spettatori, ma si sono fatti beffa del programma annunciato [illegible] promoter italiano Roberto De Luca, che li voleva alla fine insieme [illegible] palco per un paio di brani. Ognuno ha suonato per sé, con il proprio gruppo; con uomini di grandi silenzi [illegible] questi due, non è dato sapere che [illegible] abbia [illegible] impossibile l'evento [illegible] [illegible] centomila ricordano, nell'84 a Dublino, con «It's All Over Now baby Blue». E' stata comunque un'occasione rara per ascoltare nella stessa serata i padri quasi coetanei (46 [illegible] portati Morrison, 50 ben portati Dylan) di gran parte della musica che si ascolta oggi.

Annunciato curiosamente [illegible] maniera roboante di James Brown, è salito per pr[illegible] sul palco il meno mitico, l'irlandese Van Morrison, mirabile interprete di uno stile che privilegia la musica sulla parola: pelle [illegible] latte con l'animo nero, passioni di jazz, soul e rhythm'n'blues, aveva con sé, tre fiati irresistibili che in un gioco eccentrico hanno reso la più complessa struttura degli arrangiamenti [illegible] più particolare, innervando pure [illegible] folk; a tratti s'è creato un senso di sfilacciamento che ha suscitato qualche fischio isolato: [illegible] il gusto [illegible] minestrone alla fine era saporito e come sempre affascinante. Il suo set, di un'ora, ha formato un caleidoscopio di ballate, blues e folk. Chiuso in un giubbottino nero troppo [illegible] che gli scopriva la pancia, Van ha dato fiato al proprio vocione, all'armonica, al sax ; ha trascurato alcuni pezzi-must del suo repertorio come «Gloria», ed ha invece scelto [illegible] «Avalon» con fughe nel jazz, «Spanish Steps», «Help me», «No guru, no method, [illegible] theacher».

L'altro maestro, quello della parola cantata, è arrivato [illegible] compagnato da batteria, basso, chitarra [illegible] [illegible] Jackson, con il quale ha intessuto un dialogo fittissimo. In panciotto nero, camicia bianca, capelli pessimamente tagliati di fresco e subito coperti da un cappellaccio di paglia, ha rivelato via via un buonumore sconosciuto, ha [illegible] «It's Hard Tonight», forse riferendosi all'età verde di quelli che [illegible] [illegible] il palco, si è addirittura spinto nel vezzo di spiegare il contenuto [illegible] [illegible] («Like a Rolling Stone», pensate) ed ha invitato la gente ad applaudire con la mimica di un comico.

In compenso, [illegible] stravolto il proprio repertorio; [illegible] difficile da riconoscere perfino un brano [illegible] «Lay Lady Lay»; quasi recitata e con le parole mangiate, ha [illegible] «Mr. Tambourine Man» fra isolate proteste del pubblico; volutamente scivolava sul ritornello di «Like a Rolling Stone» per rendere più difficile l'applauso. E' stato un [illegible] soprattutto di ballate, spesso [illegible] [illegible] [illegible] dell'armonica che sempre (chissà perché) suscita urla di approvazione: «All Along The Watchtower», «You've got to save [illegible] body», «Homeward Bound» [illegible] Paul Simon, un paio di episodi degli ultimi album; poi, un'e[illegible] rock con «Highway 61 Revisited», una «Aint Me Baby» e una «I Want You» irriconoscibili. Quel che suscita perplessità, soprattutto dopo il fiume di parole [illegible] nei mesi scorsi (per l'uscita del cofanetto con gran parte della sua opere prime, per il recente cinquantesimo compleanno poi), è la dissociazione fra il Dylan che sta sulla scena e il Dylan protagonista di tanti dotti saggi e dissertazioni. Il primo per sopravvivere [illegible] proprio mito si prende amabilmente gioco del pubblico stravolgendo le canzoni, canta con una pronuncia strascicata che rende quasi impossibile decifrare ciò che dice. Il secondo è l'incantevole, [illegible] e letterario autore di testi. Ma, come sempre, il mito è alimentato dai tentativi di autodistruzione che mette in atto. E a Dylan andrà bene così.

Marinella Venegoni

Il jazzista stroncato da tumore a 64 anni

Addio a Stan Getz l'ultimo dei poeti

[illegible] Stan, l'ultimo poeta. Lo chiamavano «The Sound» (agli americani piace affibbiare nomignoli, pensate a «The Voice» per Frank Sinatra). E, come Sinatra, Getz curava la frase (suono, sintassi e voce) come nessun altro. Stan Getz è morto ieri a New York, [illegible] [illegible] anni, stroncato da [illegible] cancro. Una morte annunciata. Da qualche tempo, infatti, gli impresari [illegible] trovavano in difficoltà a contattare il «genio» sempre più irreperibile, forse malato, forse ipocondriaco. Si mormorava a proposito di [illegible] male incurabile, forse ai polmoni, poi lo applaudimmo due [illegible] [illegible] ad Aosta durante un concerto che se per noi fu il [illegible] del cigno di [illegible] per il protagonista non fu che una delle innumerevoli [illegible] che punteggiano una carriera strepitosa: quella di un genio.

Fu un gigante. In senso [illegible] luto. Infatti esistono due tipi di grandezza. quella alla Gerry Mulligan o alla Dave Brubeck che in realtà nasce da una ben congegnata campagna pubblicitaria e da [illegible] repertorio ruffianeggiante (e astutamente intellettuale) che coinvolgono il pubblico dei concerti e c'è poi quella dimensione prossima alla genialità che affascina il pubblico [illegible] convince pure i musicisti perché fra quelle note di quelle musiche non accade solamente quella cosa che Picasso, con estremo disprezzo, definiva «carina» ma anche qualche cosa che rimane, che fa scuola, che produce lavoro, arte. Tutto questo [illegible] [illegible] e [illegible] Stan Getz. Un gran[illegible] della portata dei Parker, dei Gordon, dei Rollins (l'ultimo con Gillespie ancora in [illegible] tra i grandi).

Sessantaquattro anni, una lunga storia. [illegible] aveva l'occhio fresco, l'aspetto giovanile ma la carriera era lunga, con [illegible] vita massacrante. Aveva iniziato a fare il professionista a quindici anni. Aveva trovato subito un ingaggio con un'orchestra dixieland, quella del grande Jack Teagarden. Impara il [illegible] stiere poi passa a stili più moderni: prima con Stan Kenton poi con Benny Goodman.

Intanto arriva il bebop [illegible] Charlie Parker subito «trasfigurato», interiorizzato dalla penna [illegible] Lennie Tristano e architettato dal fragile sistema nervoso di Lee Konitz. Nasce così il cool jazz, [illegible] [illegible] gradevole di fare del bebop. Tra i protagonisti di questo stile si impone la big band [illegible] Woody Herman (1946) che ha Stan Getz (con i «Four Brothers») tra le sue [illegible]

In realtà Getz è un bebopper della più pura scuola parkeriana (hanno in comune persino il maestro: Lester Young) ma da buon americano cerca la strada del successo, [illegible] strada che [illegible] trova solamente [illegible] uno stile personale, inventato, n[illegible] uno stile di riporto, chiesto in prestito [illegible] magari [illegible] più grande genio del jazz. E così Stan dimentica (si fa per dire) Parker e diventa un solista cool, con quel suo suono tenue, condotto sul filo di un lirismo freddo, glaciale: la frase è essenziale, completamente priva di vibrato, ogni sentimento è tenuto nel freezer: «E' cool jazz», direbbe Woody Allen. Ma nasce un genio, un ge[illegible] che è [illegible] risposta bianca al jazz nero di Parker. Mentre Tristano e Konitz restano infatti gli idoli di pochi [illegible]sionati ingrigiti nelle pantofole del proprio salotto, Stan Getz con la band di Woody Herman [illegible] il giro degli Usa nei grandi dancing dove balla la gioventù e poi entra nelle case di tutto il mondo sempre con Herman [illegible] dischi e le tournée): «Early Autumn», «Four Brothers» eccetera [illegible].

Ottenne il trionfo quando espresse il peggio [illegible] sé: [illegible] '60 con una serie di dischi (belli ma commerciali) dove jazz e bossa nova si incontravano in uno strano connubio che divenne moda. Getz fu subito divo e poi divenne ricco. Abbastanza ricco [illegible] riprendere pochi anni dopo la strada del jazz. E' in questo ruolo che lo ricordiamo: un po' arcigno, distaccato, duro, gran soffiatore, potente, troppo potente per quei poveri polmoni.

Ha vinto innumerevoli referendum («Metronome», «Esquire», «Down Beat», e undici «Grammy»).

Franco Mondini

Fu un gigante del bebop [illegible] portata di Parker e di Gordon. Divenne poi un solista cool dalla [illegible] musicale essenziale [illegible] lirismo glaciale. Ottenne il trionfo con molti dischi fra jazz e bossanova.

Incontro con Carlo Bernasconi che parla di cinema, pubblicità, progetti e illazioni [illegible] alla società di Canale 5

Berlusconi piace all'America: presto 6 film miliardari

«Robert De Niro ci ha chiesto soldi, è un bel tipo, ora però dobbiamo studiare»

MILANO. «Mi fa ridere la [illegible]. Là in viale Mazzini [illegible] ci considerano il demonio. Abbiamo proposto: lavoriamo insieme, facciamo dei buoni prodotti tv per l'Europa. Silenzio. Abbiamo detto: almeno scambiamoci i programmi. Niente: tutti [illegible]. Fa il sarcastico Carlo Bernasconi, big boss della Silvio Berlusconi Comunication, un giocattolo da 1200 miliardi (di fatturato) che ogni anno produce 150 ore di narrativa tv per i palinsesti dei [illegible] canali commerciali, una cinquantina di film destinati alle 250 sale alimentate [illegible] Penta Distribuzione.

In fondo a [illegible] tavolo che [illegible] miglia all'Enterprise [illegible] [illegible] Track («Stiamo traslocando, questo missile è destinato [illegible] riunioni, di solito mi accontento [illegible] [illegible] scrivania»), Bernasconi parla di cinema, tv, Rai, produttori, registi, America, pubblicità, progetti, illazioni. Parla e qualche volta detta: «Scriva: [illegible] non entreremo in affari [illegible] Parretti né con Fiorini. [illegible] ci interessa la Metro Goldwyn Mayer. Non mettiamo soldi [illegible] [illegible] operazione se non ne abbiamo il controllo. Non vogliamo rilevare nessuna quota. E' tutto chiaro? Abbiamo smentito le voci già venti volte, ma sembra [illegible] non basti».

Com'è che salta sempre fuori questa storia?

Perché laggiù a Los Angeles, quelli della Mgm, devono averi [illegible] bel mucchio di debiti. Perché il Crédit Lyonnais sta cercando un possibile finanziatore e ormai quando uno ha bisogno di soldi, il primo nome è sempre quello: Berlusconi. E i giornali abboccano. Ma si può?

Anche [illegible] [illegible] Niro è venuto a chiedere quattrini. Risulta anche a voi?

Risulta. L'ho incontrato a Can[illegible] Sta cercando partner per le produzioni della sua Tribeca. Abbiamo pranzato insieme. Bel tipo De [illegible]. Bravo attore.

E i quattrini?

Stiamo facendo un po' [illegible] calcoli.

Mica siete sbarcati in Usa - a marzo - [illegible] la Penta America per fare calcoli?

Come no. Per imparare, guardarci attorno, capire che aria tira.

Imparare?

Tanto siamo bravi a [illegible] [illegible]sione e prodotti per la televisione, bravi davvero, non scherzo, senza concorrenti, quanto siamo inesperti sul cinema. Negli Usa andiamo a farci [illegible] elementari sperando che le tasse scolastiche [illegible] siano troppo alte e che alla fine non rimarremo bocciati. [illegible] effetti fino ad [illegible] siamo stati solo finanziatori del cinema.

I 110 milioni di dollari che avete già investito con i Cecchi Gori in Usa, fanno parte delle tasse scolastiche?

Direi proprio di sì. Quest'anno produciamo [illegible] film, compreso «Man trouble» di Bob Rafelson con Nicholson. Il prossimo anno faremo «Sile[illegible] il nuovo [illegible] di Scorsese.

Bella soddisfazione investire soldi a Los Angeles, no?

Niente male, niente male.

Progetti per l'Italia?

Siamo pronti a produrre i film di Avati, Rubini, Nichetti. Sono partite le riprese del film di Benigni, «Johnny Stecchino», poi toccherà a «Abbronzatissima» con Alba Parietti...

Perché ride?

[illegible] sarà un film divertente, no? E pure quello di Roberto D'Agostino che se non sbaglio si chiamerà «Mutande pazze». In previsione abbiamo la Wertmüller, Tornatore, Salvatores.

[illegible] fatto pace con gli autori?

[illegible] quel che ci riguarda non abbiamo mai fatto guerre.

Niente più lamentele per le interruzioni pubblicitarie?

Ma certo che no. L'unico coerente, in questi [illegible], è stato Nanni Moretti. L'unico. Ha detto: non voglio spot [illegible] miei film, dunque non lavoro con voi. Tutti gli altri hanno fatto i furbacchioni. Gira[illegible] con noi, accettavano i nostri soldi e [illegible] [illegible] scandalizzavano.

In che condizioni è il cinema italiano?

Starebbe meglio se i produttori facessero [illegible] film inutili e se i registi avessero meno spocchia.

Prego?

[illegible] fanno 350 film all'anno. La metà esce, rastrella dieci spettatori e poi scompare. Che senso ha spendere soldi per questa roba? La tv, mediamente, garantisce il rientro del 70 per [illegible] delle [illegible] Assurdo. Chi produce [illegible] ne frega di far girare il film finito. [illegible] [illegible] le spese rientreranno con le tv. Invece il cinema deve vivere nelle sale. Lì i [illegible] film li coccoliamo.

Perché?

Per rispetto. Il film ha bisogno di rispetto, di buio, di spettatori, di [illegible]. La [illegible] seconda destinazione è la cassetta dell'home video. Poi la tv a pag[illegible] Solo alla fine del ciclo, tocca alla televisione commerciale.

Tognoli ha promesso tempi [illegible] per [illegible] legge sul cinema. Che ne pensa?

Bè, che la facciano in fretta e nel migliore dei modi. Per 12 [illegible] abbiamo atteso quella sulla tv. Siamo abituati [illegible] pazienza.

Pino Corrias

Carlo Bernasconi

Per Venezia

Wim Wenders e Almodóvar

Sono molte le novità targate Silvio Berlusconi Comunication per [illegible] prossima stagione. Dall'estero arriveranno il nuovo film di Wim Wenders con William Hurt «Fino alla fine del mondo», già annunciato al festival [illegible] Venezia, e «Tacchi a spillo» di Almodóvar [illegible] Miguel Bosè. Dall'Italia, altri due candidati a Venezia: «L'alba» [illegible] Francesco Maselli e «Muro di gomma» di Marco Risi. Infine il nuovo film [illegible] [illegible] Troisi: «Pensavo fosse amore, invece era un calesse».

Dall'America arriveranno, tra gli altri, la commedia gialla [illegible] Rafelson «Man Trouble» con Jack Nicholson e Ellen Barkin; «House of Cards» di Michael Lessac con Kathleen Turner. Per il 1992, oltre al film di Scorsese, la Penta America produrrà «Cortez», [illegible] Andy Garcia e «Crime and Punishment in New York» di Emir Kusturica.

(p. c.)

PRIME [illegible]

«Il campo», opera seconda del giovane regista irlandese Jim Sheridan tratta da Keane

Schiavo della terra, come una bestia

Straordinaria la recitazione di Richard Harris

AH, l'irlandesità: il verde, la nebbia, i sassi, le case di pietra e le alghe, la torba, i bevitori [illegible] pub [illegible] loro innumerevoli boccali [illegible] birra, il mare i laghi e i ruscelli, la festa paesana per salutare gli emigranti, la pioggia, le scogliere, l'ostilità diffidente verso i forestieri e i nomadi, i preti [illegible]tolici autoritari e amici dei ricchi, gli scontri famigliari, [illegible] paternità padrona e violenta...

[illegible] manca nulla. Jim Sheridan, il regista debuttante nel 1990 con «Il mio piede sinistro» e con due Oscar vinti dagli interpreti, irlandese legatissimo alla propria terra e alla propria cultura, drammaturgo e teatrante, ha tratto il suo secondo film da un'opera teatrale del venerato autore irlande[illegible] John B. Keane. E' [illegible] forte tragedia rurale ambientata nell'Irlanda [illegible] 1939; la storia [illegible] un patriarca contadino che, spinto [illegible] passione per [illegible] terra, finisce col distruggere i suoi figli e se stesso; il dramma d'un fittavolo che ha dedicato la durissima fatica di un'intera vita (e così suo padre prima di lui, suo figlio dopo [illegible] lui) a trasformare una pietraia in un pascolo rigoglioso, e che non può accettare [illegible] vedersi sottrarre quel campo che considera suo per diritto di lavoro. Quando il campo viene venduto [illegible] un americano d'origine irlandese, che per favorire lo sviluppo economico locale intende fra l'altro coprire il verde col cemento, l'ira del patriarca si sfrena sino alla follia, all'assassinio e al suicidio in mare.

La dimensione del film [illegible] grandiosa, mitico-eroica. Ma Sheridan, [illegible] molta intelligenza, conduce la tragedia [illegible] due piani, l'uno a smentita dell'altro: da una parte l'epopea [illegible]tadina irlandese anche retorica («Esiste un'altra legge più forte di quella degli uomini, la legge della terra»), dall'altra la consapevolezza autocritica («Maledico me stesso e i miei che mi hanno [illegible] schiavo della terra facendo di me [illegible] bestia»). La recitazione [illegible] Richard Harris, che era da molto tempo lontano dal [illegible] e che ha fatto cose straordinarie per ottenere questo ruolo, è ammirevole: declamatoria [illegible] enfatica proprio come nell'occasione doveva [illegible] [illegible] gigante della campagna.

Lietta Tornabuoni

IL CAMPO
(The Field)
[illegible] Jim Sheridan
[illegible] Richard Harris
[illegible] Bean, Tom Berenger
John Hurt
Brenda Fricker
Produzione inglese 1990
Drammatico
Cinema **Lillipùt** di Torino.

Richard Harris

[illegible]

Rosencrantz e Guildenstern

L'Amleto secondo Stoppard film teatrale [illegible] po' deludente

AMLETO racconta a Orazio, nella parte finale del dramma di Shakespeare, che Rosencrantz [illegible] Guildenstern [illegible] morti perché [illegible] la sorte [illegible] chi vuol ficcare il n[illegible] nei fatti altrui; è [illegible] rischio di chi, di bas[illegible] condizione, viene a interporsi tra le stoccate furibonde e i colpi di potenti avversari». Nell'«Amleto», i due arrivano alla corte danese chiamati dalla regina e dal re Claudio, usurpatore [illegible] assassino del fratello; il principe di Danimarca, che è stato in passato loro amico e compagno [illegible] studi, li accoglie con ironico calore, intuendo subito la loro funzione [illegible] spie; i due assistono al maturare degli eventi nel castello di Elsinore, vengono promossi sicari con l'incarico di sovrintendere all'uccisione di Amleto; finiranno per morire senza capire neppure perché vengano ammazzati, «in questi tempi indifferenti e orrendi».

I due personaggi minori dell'«Amleto» [illegible] promossi protagonisti [illegible] testo teatrale di Tom Stoppard, «Rosencrantz and Guildenstern Are Dead», recitato per la prima volta in Inghilterra un qu[illegible] [illegible] secolo fa, nel 1966, da allora replicato con grande successo in tutto il mondo: «Pedine d'un gioco che non comprendono, perennemente in [illegible] [illegible] disposizioni (e filosofeggianti mentre aspettano)... perfetta allegoria dello stato d'angoscia dell'uomo contemporaneo, shallottato da avvenimenti [illegible] cui non ha il controllo», ha scritto Masolino d'Amico.

Nel film premiato con il Leone d'Oro alla Mostra [illegible] Venezia 1990, che rappresenta il suo debutto a cinquantatré anni nella regia cinematografica, Stoppard sostituisce il tragico con il comico [illegible] [illegible] dubbio [illegible]on l'irrisione, fa di Rosencrantz e Guildenstern una coppia litigiosa di clown da circo o di guitti del [illegible]rietà: uno intelligente, pedante, piccoso e pessimista, l'altro ingenuo, spensierato, lieto e accomodante. [illegible] destino e l'identità del duo dispettoso, che pare attraversare la vicenda con lo stupore incomprensivo e stanco del turista, [illegible] fin dall'inizio messi in dubbio; dal[illegible] combinazioni del caso; dall'incontro per via con i commedianti capeggiati [illegible] Richard Dreyfuss, portatori [illegible] «un mondo [illegible] intrighi [illegible] illusioni, fantasmi e battaglie»; dal rapporto di [illegible] disagio [illegible] Amleto, che è Iain Glen; dall'incapacità [illegible] cogliere [illegible] avvertimento di morte nello spettacolo offerto dai commedianti a corte.

E' divertente veder sfrecciare aeroplanini nell'aria durante la grande [illegible] Amleto-Ofelia. E' curiosa una sequenza nebbiosa di bagno collettivo. E' bella la fotografia arancio-ruggine-oro di Peter Biziou. Sono bravi gli interpreti. Ma il film girato in Jugoslavia non ha gran qualità specificamente cinematografiche, non offre un'interpretazione [illegible] accademica dell'«Amleto» di cui prende in prestito tanta parte, [illegible] [illegible] poco [illegible] ogni tanto annoia. [l. t.]

[illegible]
E [illegible]
(R. e G. Are Dead)
di Tom Stoppard
[illegible] Tim Roth, Gary Oldman
Richard Dreyfuss, Iain Glen
Inglese, 1990, teatrale
Cinema **Ambrosio** di Torino
Odeon 6 di Milano; [illegible]
[illegible] 2 [illegible] Roma

Ultima Africa

Love story con elefanti

Isabella Rossellini ricercatrice italiana impegnata in studi sul campo riguardo la vita degli elefanti si innamora [illegible] John Lithgow scrittore di libri avventurosi

AVVENTUROSA e ambientalista, collocata tra i grandi paesaggi e nella Wildlife del Kenya, realizzata per la televisione americana di Ted Turner, [illegible] la storia del conflitto [illegible] i killer d'una organizzazione internazionale di trafficanti d'avorio e un trio deciso a salvaguardare la fauna selvaggia, soprattutto gli elefanti.

I cacciatori d'avorio sono spietati: dai loro sicuri campi-base oltre la frontiera kenyota organizzano scorrerie, uccidono gli elefanti con l'esplosivo [illegible] [illegible] mitra, [illegible] mutilano i cadaveri all'arma bianca per impadro[illegible] delle zanne, [illegible] abbandonano i resti agli avvoltoi, ricorrono per fare i loro affari all[illegible] corruzione, alle spie, [illegible] ogni violenza, all'omicidio. Il trio è composto [illegible] Isabella Rossellini, ricercatrice italiana impegnata [illegible] studi sul campo sul comportamento degli elefanti; da John Lithgow, scrittore di libri avventurosi la cui collaboratrice-reporter è stata uccisa dai trafficanti d'avorio che [illegible] stati da lei fotografati [illegible] azione; da James Earl Jones, ispettore della polizia di Nairobi.

Il film girato nel bush del Kenya, tra le colline verdi ai piedi del Mount Kenya e i pascoli di pianura dei Masai, intreccia avventura, tensione, illustrazione animalista, sdegno, informazione, curiosità, anche una piccola storia d'amore: intorno [illegible] destino degli elefanti africani, l'intento virtuoso sta nel mostrare il massacro per convincere gli spettatori a non comprare mai più avorio rinunciando a ogni collana, statuetta, braccialetto o pezzo degli scacchi. [l. t.]

L'ULTIMA AFRICA
(Ivory Hunters)
di Joseph Sargent
con John Lithgow
Isabella Rossellini
James Earl Jones
Usa, 1990. Avventuroso
Cinema **Vittoria** di Torino
Pasquirolo [illegible] Milano
Royal di Roma

Non dirlo chi sono

Il mostro diventa latin lover per amore, diete e body building

LA persona bruttina, squal[illegible]a, malvestita e indesiderabile che per amore si trasforma in una bellezza seducente grazie [illegible] cure fisiche, diete, ginnastiche, nuove eleganze, è un [illegible] [illegible] dell'immaginario, del romanze[illegible] letterario [illegible] giornalistico, della pubblicità industriale [illegible] cosmetici, confezioni, cyclettes, bilance, Beauty Farms o simili. Fatalmente, a voler [illegible] bella per essere [illegible] [illegible] sempre una donna: questa commedia americana sposta [illegible] il luogo comune, qui è un brutto giovanotto che per conquistare la ragazza fa [illegible] tutto per diventare [illegible].

La storia tratta da un romanzo di Sarah Bird ha un inizio triste. Steve Guttenberg ha subito una grave operazione al cervello e una chemioterapia prolungata, s'è ingrossato, gonfiato [illegible] ha perduto i capelli, quindi s'è fatto misantropo, [illegible] vuol lasciarsi vedere da nessuno (e del resto, brutto com'è, [illegible] vuole vederlo né frequentarlo), considera [illegible] vita finita. Sua sorella Shelley Long, fortunata scrittrice di romanzi d'amore [illegible] lo pseudonimo Viveca Lamoureux, non si arrende: gli vuol bene, vuole aiutarlo, vuole trovargli una ragazza, lo fa incontrare con [illegible] giovane intelligente ironica giornalista arrivata per intervistarla. Visto che la giornalista piace al fratello, Shelley Long si mette [illegible] lavoro: [illegible] forza di body building, parrucche, lenti a [illegible] azzurre, abbronzatura, completi terribilisti in pelle nera, diete, riesce [illegible] provocare in Guttenberg una vera e positiva mutazione fisica; la mutazione psicologica viene ottenuta con una serie [illegible] lezioni [illegible] cui la romanziera insegna al fratello a comportarsi e [illegible] parlare con le donne come un personaggio [illegible] [illegible] naturalmente la sofisticata giornalista cade subito nella trappola, sedotta dal romanzo rosa.

E' l'idea divertente d'una commedia qualsiasi. L'apparizione imprevista, nella parte del direttore del giornale innamorato della giornalista, è quella di Kyle MacLachlan, l'agente Cooper di «Twin Peaks», l'attore di David Lynch [illegible] «Dune» [illegible] «Velluto blu»: permette di vedere molto bene la differenza tra banalità Lynch e normale banalità. [l. t.]

Steve Guttenberg, il protagonista

[illegible]
(Don't Tell [illegible] It's Me)
di [illegible] Mowbray
con Steve Guttenberg
Shelley Long
Jamie Gertz
Kyle MacLachlan
Produzione americana 1990
Commedia
Cinema **Olimpia 1** [illegible] Torino

Il musicista bloccato da una nevrite

Grazie di Amoyal senza Stradivari

Il concerto per l'Arma dei carabinieri eseguito dall'Orchestra della Rai

[illegible]. A Causa [illegible] una fastidi[illegible] nevrite alla spalla sinistr[illegible] [illegible] violinista Pierre Amoyal non ha potuto suonare, l'altra sera, al Teatro Regio durante il concerto organizzato per festeggiare l'Arma dei Carabinieri nel 177° anniversario della fondazione. Per gratitudine verso i militari che hanno recuperato il suo prezioso Stradivari rubatogli quattro anni fa a Saluzzo, Amoyal doveva suonare il Concerto di Mendelssohn: [illegible] ha voluto comunque essere presente in sala, [illegible] ringraziare pubblicamente, prima del concerto, scusandosi per il contrattempo sopravvenuto.

L'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino è [illegible] quindi l'unica protagonista della se[illegible]ta: ed ha fatto piacere sentire da parte del sindaco Valerio Zanone esprimere l'impegno della Città a conservarla e [illegible]stenerla, essendo uno stru[illegible] fondamentale della vita artistica cittadina [illegible] nazionale.

Dopo i discorsi introduttivi è salito sul podio il direttore Peter Schneider che ha guidato l'orchestra in due testi sacri della classicità viennese: la Sinfonia in sol minore K. 550 di Mozart e la Seconda di Beethoven.

Schneider ha un'idea molto sportiva di questa musica: ne coglie essenzialmente l'energia dinamica, la forza scattante, l'attivismo energetico che la percorre [illegible] capo a fondo. D'altronde, siamo, [illegible] no, nell'epoca d'oro dell'individualismo borghese, quando il soggetto si affaccia con prepotenza sulla scena dell'arte, sconvolgendone il paesaggio con l'affermazione prepotante della sua personalità?

E se questo [illegible] attivismo è sfociato nientemeno che nella Rivoluzione francese si giustificano ansie, tensioni, velocità di movimento, forza di scatti ritmici: ciò che, appunto, Peter Schneider ama mettere in rilievo eseguendo Mozart [illegible] Beethoven. Il rischio, probabilmente calcolato, [illegible] di obnubilarne un poco l'atmosfera sognante che trasforma in poesia la tensione di nervi e muscoli: [illegible] Schneider ha tirato dritto per la sua strada, rimuovendo palpitazioni [illegible] languori a favore di un costante, bellicoso ottimismo.

L'Orchestra Sinfonica della Rai lo ha seguito con puntualità, segnalandosi per sonorità particolarmente brillanti, gusto e vivacità dell'assieme: davvero un bel complesso, che [illegible] curato e potenziato e i cui pregi hanno contribuito, l'altra sera, in massima parte, al lieto successo della manifestazione all'Auditorium.

Paolo Gallarati

Presentato il programma; tre appuntamenti: Moisseiev, English National Ballet e le rivelazioni

Genova, rinasce il festival di Nervi

Al Carlo Felice è pronto il cartellone, però mancano i soldi

GENOVA. Sarà la compagnia folkloristica di Moisseiev a inaugurare [illegible] 4 luglio prossimo la [illegible] edizione del Festival del Balletto [illegible] Nervi, con un programma comprendente il famoso «Sirtaki» [illegible] Teodorakis.

Risorge, dunque, affidata al [illegible] fondatore Mario Porcile, la manifestazione che negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta aveva costituito un punto di riferimento importante per il mondo della danza [illegible] livello internazionale e poi, travolta da una progressiva [illegible], nel 1988 era stata temporaneamente sospesa.

Ieri il cartellone è stato illustrato dal sindaco di Genova, Romano Merlo e dall'assessore Carlo Repetti, nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa realizzata in collegamento video con Milano. La nuova edizione (sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia, dall'Ilva e da Colombo '92) è stata varata in un clima [illegible] [illegible]za: solo pochi giorni fa, infatti, Porcile ha avuto [illegible] via definitivo.

[illegible] tempo si discuteva sul rilancio della manifestazione, ipotizzando per il 1992 un grande cartellone: in quest'ottica il Comune (che ha [illegible] l'organizzazione, in passato [illegible] competenza del Comunale dell'Opera) aveva [illegible] Mario Porcile [illegible] alcuni sponsor. Poi [illegible] decisione, sofferta e continuamente procrastinata, di «anticipare» la riapertura. Una serie [illegible] ritardi che se forse non ha compromesso il livello qualitativo del mini-cartellone, condizionerà la promozione [illegible] un Festival da troppi anni declassato a manifestazione di serie B.

Sarebbe stato meglio astenersi dall'«improvvisare» [illegible] rassegna in poche settimane, risparmiare [illegible] miliardo circa stanziato [illegible] concentrare [illegible] forze (economiche e organizzative) sull'edizione colombiana. A Genova, del resto, il rapporto fra teatro, cultura e forze politiche [illegible] sempre contraddittorio. La prossima settimana il Comunale dell'Opera entrerà ufficialmente nel nuovo «Carlo Felice». Il cartellone [illegible] reso noto fra pochi giorni.

Oltre al gala del 12 ottobre, si parla di «Un ballo in maschera» [illegible] «Trovatore», [illegible] «Don Carlos», di «Carmen», di [illegible] balletto appositamente confe[illegible] [illegible] Maurice Béjart. Mancano tuttavia ancora le certezze economiche. Il teatro percepisce dallo Stato una sovvenzione [illegible] 21 miliardi, nettamente inferiore a quella versata ad altri Enti lirici di dimensioni analoghe. Si chiedono al[illegible] 35 miliardi. E ci sono soprattutto i problemi legati [illegible] comportamento degli Enti locali.

[illegible] il Comune, pur senza chiarire ancora la portata [illegible] suo intervento, è comunque impegnato ad onorare l'accordo con il gruppo [illegible] industriali privati che pochi mesi [illegible] ha «salvato» il teatro dal commissariamento risanandone il deficit di circa 11 miliardi, Regione e Provincia (quest'ultima attesa ad un incontro lunedì prossimo) mantengono un atteggiamento estremamente distaccato, perdurando nella politica delle [illegible] [illegible] piogge» a beneficio di piccole e medie manifestazioni di sapore più turistico che culturale.

Tornando al Festival di Nervi, tre sono gli spettacoli previsti. Dopo Moisseiev, l'11 luglio arriverà l'English National Ballet (Ex London Festival Ballet), diretto da Alicia Markova che sarà presente [illegible] Nervi con i suoi [illegible] ballerini per festeggiare [illegible] 150° anniversario di «Giselle», [illegible] grande cavallo di battaglia. A questo spettacolo collaborerà il Comunale dell'Opera [illegible] la sua orchestra. Il 20 avrà invece luogo un gala intitolato «Le rivelazioni» con giovani artisti [illegible] talento quali Vadim Pisarev (medaglia d'oro al Concorso di Mosca, alla sua prima apparizione in Italia), Vladimir Malakhov (vincitore del Premio Lifar di Parigi: interpreterà «Narciso», un solo cedutogli da Vladimir Vassiliev) e Julio Bocca.

Roberto Iovino

LA STAMPA
8ª Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE
presenta:

11° CONCERTO DELL'AMICIZIA

con la partecipazione di
CORO LAURINO di Bolzano
CORALE CITTA' [illegible] ACQUI TERME
CORO ALPETTE di Torino

SABATO 8 GIUGNO 1991 - ORE 21,00
TEATRO S. GIUSEPPE - VIA A. DORIA 18/A - TORINO

INGRESSO LIBERO

Il concerto [illegible] realizzato a favore della fondazione
Specchio dei tempi

Con il patrocinio della CITTA' [illegible] TORINO
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE

TIVU' & TIVU'

Un Maggio buffo e malinconico per l'autobiografia di Gregoretti

E' UN film del tutto fuori del comune «Maggio musicale» Ugo Gregoretti, che Raitre manda onda stasera alle 22: e non tanto perché vi appaiono divi lirici quali Shirley Verrett e Chris Merritt, né perché vi appaiono in vesti 1946 molti torinesi, Guido e Carla Davico Bonino come genitori borghesi, Cecilia Buzzolan e Cesare Da Pino come Rodolfo e Mimì sul palcoscenico una «Bohème», Marisa Da Pino governante in palco, Gianni Casalino direttore d'orchestra, i conti Gautier come spettatori nel foyer del teatro, Enrico Pellegrini come fratello maggiore.

E' più inconsueto il percorso dell'autore: Gregoretti non dirigeva film narrativo dal de «Le belle famiglie», lavorava invece per la televisione, il teatro di prosa e il teatro lirico, dirigeva il Teatro Stabile Torino. Il suo ritorno al cinema risulta felicissimo: «Maggio musicale», divertente, intelligente, fantasioso, ricco grazia leggera, buffo e malinconico, anche un'autobiografia tra le più schiette e toccanti. Battute e dialoghi eloquenti, a esempio: «All'arte bisogna dedicarsi interamente, credere pienamente: io troppo laico»; «Non vedo mai i miei spettacoli, mi risparmio così molte inutili sofferenze»; «Perché non hai continuato a fare film?», «Non ho avuto fiducia in me...A questo punto ricominciare sarebbe come riesordire, e se facessi fiasco un'altra volta...», «Non hai fatto fiasco», «Beh, mezzo fiasco...tutto il resto sono seghe, l'unica importante è il cinema».

Nella storia, un regista d'opera lirica lavora per il Maggio fiorentino alla messa in scena di una «Bohème» non banale: è un uomo intellettualmente creativo ma caratterialmente poco pugnace; diviso come tanti tra moglie e amante, tra famiglia e lavoro; impegnato ma disincantato, più ostacolato che stimolato dalle proprie qualità bellissime dell'ironia, del senso della misura e ridicolo, dell'eleganza. Come in una magia o in una seduta psicoanalitica, il ragazzino che era nel 1946 arriva a Firenze a vivere qualche giorno lui. Lo sguardo del bambino gli consente di vedere con chiarezza la sua esistenza. La fiducia e la forza dell'infanzia, ritrovate, modificano una sua tendenza alla rinuncia e il suo destino.

Il mondo esagerato tempestoso e singolare della lirica, l'universo personale del protagonista, l'interazione dialettica del regista del presente con il futuro regista del passato, le tre componenti del racconto, bene armonizzate e intrecciate dalla lievità dell'ironia, dalla profondità dello struggimento, dal nitore delle immagini. E dagli interpreti brevi, simpatici: Malcom McDowell, bello e benissimo doppiato da Giancarlo Giannini, è il regista; Pierandrea Baglioni recita con gran naturalezza il personaggio del regista da ragazzino.

Lietta Tornabuoni

I FILM DI OGGI IN TV

La balena di Gregory

MOBY DICK LA BALENA BIANCA
1956, Raidue alle 16,30, dur. 111'

Gregory Peck è il leggendario capitano Achab impegnato in un duello autodistruttivo con la gran balena bianca. Tratto dal romanzo di Melville e girato da un ispiratissimo John Huston.

FUOCO FATUO
1964, su Raiuno alle 0,30, dur. 104'

Di Louis Malle con Jeanne Moreau e Maurice Ronet. Un schiavo dell'alcol conduce vita cercando inutilmente conforto prima nell'amicizia, poi nell'amore di una donna. Tratta dal romanzo di Drieu La Rochelle, la vicenda è stata trasportata, con successo, da Malle dagli Anni 20 ai 60.

AIRPORT 80
1979, Raidue 20,30, dur. 104'

Alain Delon e George Kennedy sono due piloti un Concorde strapieno di business-men e sportivi in viaggio da Washington a Mosca per le Olimpiadi. c'è chi vuole abbattere l'aereo in volo perché trasporta documenti riservati e compromettenti. Riusciranno i nostri due a evitare la catastrofe?

L'ULTIMA SFIDA
1982, Italia 1 20,40, dur. 105'

Di John Frankenheimer. Un boxeur fallito (Scott Glenn) si ritrova in Giappone centro di una sanguinosa faida familiare combattuta da due fratelli per il possesso un'antica spada, simbolo dell'onore e del rispetto. Uno è un manager tutto proteso verso il futuro, l'altro è un tradizionalista legato al mondo dei samurai.

Jeanne Moreau è protagonista di «Fuoco fatuo» su Raiuno

LA LEGGE DI MURPHY
1986, Italia 1 alle 22,40, 100'

Charles è Murphy, il più odiato poliziotto di Los Angeles. Lo temono delinquenti e colleghi. Anche la moglie preferisce altre compagnie. Cosicché quando viene trovata col tutti i sospetti cadono su Murphy. Ma lui saprà cavarsela, riuscirà a smascherare i veri colpevoli e a fare trionfare la giustizia.

LA SPIA CHE NON FECE RITORNO
1986, Tmc alle 18,15, dur. 100'

Una spy-story piena di fantasia. Due agenti segreti sulla sparizione di dozzina gatti. E' un fatto sospettosamente legato alla creazione misterioso siero dell'eterna giovinezza.

OGGI SEGNALIAMO

«I.T.»
Alle 20,30 su Tmc

Gino Paoli sarà uno degli ospiti di «I.T.» condotto da Mino Damato su Telemontecarlo. Paoli presenterà alcuni motivi vecchi e nuovi e, prendendo spunto dal suo nuovo album intitolato «Quattro amici», ripercorrerà le tappe più importanti della carriera. Alessandro Bergonzoni proporrà alcuni suo libro-spettacolo «Le balene restino sedute», mentre Rossana Maiorca parlerà suo record d'immersione.

Alle 23 su Raiuno

Per «Jugoslavia in frantumi», titolo dello «Speciale Tg1», Giulio Borrelli ha condotto un'inchiesta per accertare come pro il disarmo delle bande armate. Dal Kosovo, dove gli albanesi privati dei più elementari diritti, alla Slovenia, terra di scontro tra croati e serbi, lo «Speciale Tg1» la crisi jugoslava.

Alle 20,40 su Raiuno

Alain Delon, Roger Moore e Marisa Laurito ospiti dell'ultima puntata di «Scommettiamo che?», il varietà condotto da Fabrizio Frizzi, con Milly Carlucci e Nino Frassica, in diretta Teatro delle Vittorie di Roma.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 22,45
- 7 — **La zia di Frankenstein**
- 9 — **Vedrai**
- 9,30 **Marino le felicità scultura.** Di Franco Simongini
- 10,10 Polonia: Varsavia. **Incontro con il Presidente Repubblica Polacca Deum**, per l'anniversario della Costituzione Polacca

POMERIGGIO

- 12,45 **Raiuno. Un'estate insieme**
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **1 - Tre di...**
- 14 — **Prisma.** Settimanale di Gianni Raviele
- 14,30-17 **sport**
- 14,30 **Alghero: Pugilato**
- 15,20 **74° Giro ciclistico** 13ª tappa. Savigliano-Sestriere
- 17 — Dall'Antoniano di Bologna. Il **dello Zecchino.** Regia di Tonino Nieddu
- 18,05 **Estrazioni del Lotto**

SERA

- 18,10 **Giroscopio.** Appunti e curiosità dal 74° Giro d'Italia. A cura di Giacomo Santini
- 18,25 **Più più .** Un programma ideato e condotto da Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni
- 19,25 **e vita: Il Vangelo .** Commento da Don Cesare Bissoli
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 Dal Teatro Delle in Roma **Scommettiamo che...?** Gioco spettacolo di Michele Guardì. Conduce Fabrizio Frizzi. Con Milly Carlucci e Nino Frassica. Direzione musicale di Gianni Mazza. Regia di Luigi Bonori. ultima trasmissione
- 23 — **Speciale TG 1.** A cura di Romano Tamberlich
- 0,30 Sabato club. **Fuoco** (1964). Film drammatico. Regia di Louis Malle. Con Maurice Ronet, Léna Skerla, Yvonne Clech, Jeanne Moreau. Prod.: Nouvelle Editions des films/Arco Film

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 18,45; 23,15
- 7 — **Tom & Jerry Kids - Braccio di Ferro - Babar.** Cartoni animati
- 7,55-10 **Mattina 2**
- 8-9 **TG 2 - Mattina**
- 10 — **TG 2 -**
- 10,05 **DSE - In vista del Sacro Monte**
- 10,35 **Al di qua del Paradiso**
- 11,20 **Una pallottola per un fuorilegge** (1964). Film di Robert G. Springsteen
- 13,30 **2 - Trentatre**
- 13,45 **le lo** (1959). Film commedia. Regia di Charles Walters. Con Niven, Shirley MacLaine, Gig Young
- 15,25 Michele Mirabella
- 15,50 **Estrazioni Lotto**
- 16 — **DSE - Animazione!** A cura di S. Matteucci. Regia di A. Raparelli e M. Manfredi. 5ª puntata
- 16,30 **Moby Dick la** (1956). Film drammatico. Regia di John Huston. Con Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart
- 18,45 **Hill Street giorno e** telefilm. *Politica sempre politica*
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 **Airport 80** (1979). Film drammatico. Regia di David Lowell. Con Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel. Prod.: Universal
- 22,30 **Spazio. Pugilato: Oliva-** . Campionato europeo pesi welters
- 23,30 **TG 2 - Notte sport**
- — **Pallanuoto: Partita di Campionato italiano**
- — Alghero. **Pugilato dilettanti: Internazionali d'Italia juniores**
- — Thiene. **Biliardo: Campionato del mondo biathlon**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19.30; 23,45
- 8,50 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
- 10,20 I di Dall'Auditorium della di Napoli. Concerto diretto da Bruno Aprea. Orchestra Alessandro Rai Napoli
- **prima**
- 12 — I (1984). Film psicologico. Regia di James Ivory. Con Christopher Reeve, Vanessa Redgrave
- 14,25 **Ambiente Italia.** Una trasmissione di Rai Regione. A cura di G. Bellotto e S. Borsi
- 15,05 **TG 3 - Pomeriggio**
- 15,15-18,45 Eurovisione. Parigi. **Tennis: Internazionali di Francia.** Singolare femminile. Finale - Doppio maschile. Finale
- — Roma. **Nuoto: Trofeo 7 Colli**
- — Bologna. **Ippica: Repubblica T**
- 18,45 **TG 3 - Derby**
- 19,45 **On off.** Cultura e spettacolo in video. A cura di Antonio Leone e dalla Redazione Cultura del TG 3
- 20,30 **Lassie e .** Con Jed Allan, Mark Miranda. Distr.: Beta Film
- 22,05 **Maggio musicale** (1990). Film. 1ª visione tv. Regia di Ugo Gregoretti. Con Malcom McDowell, Elisabetta Pozzi, Pierandrea Baglioni. Con la partecipazione straordinaria di Shirley Verrett; Chris Merritt
- 0,30 **Appuntamento al ci** Regina (III). A cura di Vieri Razzini. **Belle ranze** (1988). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di Mike Leigh. Con Philip Davis, Ruth Sheenb, Edna Dore

CANALE 5

- 8 — **La Famiglia Brady,** telefilm
- 8,20 **Première**
- 8,30 **La bella mugnaia,** film con Vittorio De Sica, Sophia Loren. Regia di Mario Camerini
- 10,20 **Première**
- 10,25 **Gente Comune,** conduce Silvana Giacobini
- 11,45 **Il prezzo è servito,** conduce Claudio Lippi
- 12,35 **Cara TV,** con Alessandro Cecchi Paone
- 12,55 **Canale 5 news**
- 13,20 **OK il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
- 14,20 **Il gioco coppie,** condotto da Corrado Tedeschi
- 15 — **Week-End al**
- 15,05 **Agenzia matrimoniale,** conduce Marta Flavi
- 15,35 **Ti parlamone,** conduce Marta Flavi
- 16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
- 18,15 **I Robinson,** telefilm «Come»
- 18,45 **Il gioco dei 9,** gioco condotto da Gerry Scotti. Regia di Paolo Zenatello
- 19,30 **Canale 5 news**
- **moglie e marito,** quiz condotto da Columbro. Regia di Roberto Meneghin
- 20,15 **Controcorrente,** news a cura di Gianni Letta
- 20,25 **notizia,** la dell'incoscienza, presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Regia di Sergio Altardo
- 20,40 **C'è «Il meglio '91»,** condotto da Corrado. Regia di Stefano Vicario
- 23 — **Il ritorno di missione impossibile,** telefilm *«Ritorno dall'aldilà»*
- 24 — **Canale 5 news**
- 0,05 **Nero Wolfe,** telefilm *«Invito ad un'indagine»*
- 1,05 **Première**
- 1,15 **Striscia la notizia,** la voce dell'incoscienza (R)
- 1,30 **Marcus Welby,** telefilm *«Nella casa di mio padre»*
- 2,30 **Première**

ITALIA 1

- **Studio aperto,** news
- 7 — **Ciao Ciao mattina,** cartoni
- **Studio aperto,**
- **L'uomo di dollari,** telefilm
- 9,50 **Première,** news
- 10 — **La donna bionica,** telefilm
- 11 — **Sulle California,** telefilm
- 12 — **T.J. Hooker,** telefilm *«Terrore medianico»*
- 13 — **Sotto per ,** rubrica. Conduce Gabriella Golia
- 13,30 **I due mafiosi,** film Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aroldo Tieri. Regia di Giorgio Simonelli. Italia - - commedia
- 15,30 **Topventi,** musicale, conduce Emanuela Folliero, replica
- 16,15 **Simon and Simon,** telefilm *«Un tenente affascinante»*
- 17,30 **sì,** telefilm *«Sangue blu»*
- 18,30 **Studio aperto,**
- 19 — **Ma ,** telefilm *«Il fabbricante di vedove»*
- 19,57 **Week-End al cinema,** news
- 20,10 **Gambalunga,** cartoni *«Come vi piace»*
- **L'ultima sfida,** film con Scott Glenn, Toshiro Mifune, Atsuo Nakamura, Sae Shimada. Regia di John Frankenheimer. USA - 1982 - avv.
- 22,40 **La Murphy,** film con Charles Bronson, Kathleen Wilhoite, Carrie Snodgress. Regia di Jack Lee Thompson
- **Première,** news
- **Studio Aperto,** news
- 1 — **Kung Fu,** telefilm *«Il regno proibito»*
- 2 — **Samurai,** telefilm *«Le bombe a mano di Daigoro»*
- 3 — **Première,** news

RETE4

- 8,15 **Una vita da vivere,** teleromanzo
- 9,10 **Così gira il mondo,** teleromanzo
- **Première,**
- **Señorita Andrea,** telenovela
- 10,10 **Per Elisa,** telenovela
- 11 — **Señora,** telenovela
- 11,45 **Première,** news
- 11,50 **Topazio,** telenovela
- 12,45 **Buon pomeriggio,** rubrica Patrizia Rossetti. Comprende:
- 12,50 **Valeria,** telenovela
- 13,45 **Sentieri,** teleromanzo
- 14,35 **Il principe azzurro** conduce Raffaella Carrà
- **General Hospital,** teleromanzo
- 17,15 **d'amore... Tre anni dopo,** teleromanzo
- 18,20 **Première,** news
- **Cari genitori,** gioco condotto da Enrica Bonaccorti (quiz)
- 19,10 **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi
- 19,40 **Primavera,** telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
- **Marilena,** telenovela
- 20,35 **Colombo,** telefilm *«L'illusionista»*, con Peter Falk
- **Kojak,** telefilm *«Anatomia di un incendio»*, con Telly Savalas
- **Parlamento in,** news di Emilio Carelli, conduce Cesara Buonamici
- **Indimenticabili,** news di Roberto Gervaso
- **Cronaca,** news a di Emilio Fede, replica
- 1,05 **Première,**
- 1,10 **Love Boat** telefilm *«Danza sulle piste»*
- 2,10 **Quincy,** telefilm *«Salsiccia omicida»*
- 3,10 **Première,** news

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,40 Chi sogna chi chi sogna che; **10,15** Black-out. Il documentario di Spazio aperto; **11,10** Mina presenta incontri musicali del tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,25** Estrazioni Lotto; **13,30** Cochi Ponzoni in Gulliver; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **1** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat; **15,54** Note placare; **16** Week-end, tra le 16 e le 17, 74° Giro d'Italia; **17,04** Musica del cuore; **17,13** Il cuore; **17,30** Autoradio; **18** Canzoni nel tempo; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Sipario aperto; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,11 Radiodue presenta; **8,46** Un'aura amorosa; Spaziolibero; **9,33** Settimanalia; **10,24** Brivido italiano; **11** Zitta che si sente tutto; **12,10** GR regione - Ondaverde; Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; I giorni di Alma; **15,30** GR 2 Europa; **15,50** Zitta che si sente tutto; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,56** e una canzone; **17,25** Invito a teatro. Erano tutti miei figli; **19,55** Radiodue jazz; **21** Stagione Sinfonica Pubblica 1990-'91; **22,41** Poesia e musica; **23,01** Confidenziale; Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Concerto del mattino; **10** Orione; **12** Il fuoco e l'estasi; **12,45** Fantasia; **14,05** Passaggi musicali; **14,20** La parola e la maschera; **15** La musica di Mendelssohn-Bartholdy; **16,** Ricordo di Giovanni Arpino; **17,15** I Concerti di Napoli; **19,15** Folkoncerto; **20** Forum Internazionale; **21** Libuse. Opera gioiosa; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 13 — **Sport .** Rotocalco sportivo
- 14 — **Tennis. Open di Francia**
- 18,15 **La spia non ritorno.** E. Hallenback, Robert Vaughn, David McCallum
- **I.T. - Incontri televisivi.** Attualità. Con Mino Damato
- 23 — **Calcio. Monaco-Marsiglia.** Parigi: Finale Coppa di Francia
- **Una troppo,** film di Paul Wendkos

ODEON TV

- 13 — **Motori,** settimanale
- 13,30 **nel**
- 14,30 **Nautical show,** settimanale
- 15 — **Il ritratto della** rubrica
- 15,30 **Fiori di zucca,** cabaret
- 16 — **Ascoltami,** film
- 17,30 **Champagne paradiso,** film
- 19,30 **I cavalieri Zodiaco,** cartoni animati
- 20 — **Ghostbusters,** cartoni
- 20,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**
- 22 — **T**
- 22,15 **Solo per il tuo amore,** film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
- 13,15 **Centro,** settimanale
- 14,15 **Il tappeto volante,** tavola
- 15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia** Savigliano-Sestriere
- 17,25 **d'orizzonte**
- 18 — **A conti fatti,** rubrica
- 18,10 **Scacciapensieri,** disegni animati
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il**
- 20,25 **Salvo d'Acquisto,** di Romolo Guerrieri Massimo Ranieri, Lina Polito, Isa Danieli, Enrico Maria Salerno
- 22,30 **sport**

TELE +1

- 16 — **Zoo,** film
- 17,40 **Cavalli si nasce,** film
- 19,30 **Anteprima**
- 20,30 **Mery per sempre,** film di Marco Risi
- 22,30 **Piccoli equivoci,** film
- 0,30 **La settimana della sfinge,** film
- 2,30 **Zoo,** film
- 4,30 **Ladri di saponette,** film

TELE +3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23: **A un passo dalla morte,** film con Stevean Mario, Luana Patten.

TELE +2

- **Hockey ghiaccio.** National League America. Stanley Cup: Minnesota - Pittsburgh
- 15,30 **Calcio. Campionato Bundesliga**
- 17,30 **Basket; Campionato play off**
- 19,30 **Sportime**
- 20 — **Sailing**
- **Tennis - Campionati internazionali di Francia**
- 22 — **d'Italia: Savigliano-Sestriere** (190 Km.)
- 1 —

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 12,30 **7,** settimanale, conduce in studio Bartolini
- 14,30 **Pomeriggio - Ciao ragazzi**
- 18,30 **Lavoratori mare,** documentario: **Sfida degli oceani**
- 20,30 **Guerra spie.** Sceneggiato. Regia di Duccio Tessari, Jean Rochefort, Maria Schneider, Felice Andreasi, Elsa Caron

ITALIA 7

- 13,10 **Cannon,** telefilm
- 14 — **Incatenati,** teleromanzo
- 14,30 **Aspettando il domani**
- 15 — **Ter tv,** news
- 17,15 **Supersette,** cartoni
- 19,30 **Usa today, news**
- 20,30 **Un soldato,** film Kaplan, Peter Hooten, Mark Gregory, drammatico
- 22,20 **Colpo grosso,** quiz
- 23,10 **e pura,** film di Salvatore Samperi Laura Antonelli, Massimo Ranieri
- 1 — **Colpo grosso,** replica
- 1,50 **Rogers,** telefilm

Telegiornale:
- 8 — **Teleclub,** programma del mattino
- 15 — **Il tesoro sapere,** programma educativo
- 16 — **Il cammino segreto,** teleromanzo
- 17 — **Gloria e inferno,** teleromanzo
- 19,30 **TGA mondo**
- 20 — **Neon Luci & Suoni**
- 20,25 **La mia vita per te,** teleromanzo
- 21,15 **Il cammino segreto,** teleromanzo
- 22 — **Gloria e inferno,** teleromanzo

CAFFE' Splendid — Il piacere di svegliarsi — CAFFE' Splendid

LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

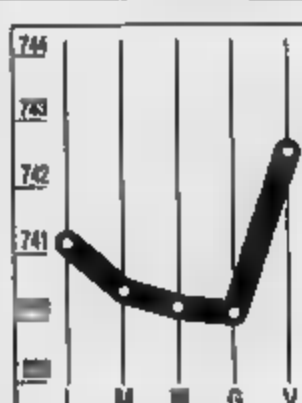
Valore Donna, è un programma assicurativo flessibile e completo che risolve, con un tocco di fantasia tutta femminile, il problema della sicurezza della donna. Ricca di opportunità, varianti ed opzioni, questa polizza si adatta perfettamente alle situazioni individuali e alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e situazioni diverse Valore Donna dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA. PER IL TUO REDDITO.

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

DOLLARO
[illegible]

I mercati sperano che la recessione Usa stia finendo e in attesa dei dati sulla disoccupazione scommettono sul dollaro. La [illegible] è così salita ieri in Italia a 1304,38 lire contro le 1295,95 della vigilia.

[illegible]ARCO
742,525

Anche il marco è in ripresa nei confronti della nostra valuta. La moneta tedesca è stata fissata ieri sui [illegible] valutari italiani a 742,526 lire, in rialzo di quasi due punti rispetto alle precedenti 740,78 lire.

COMIT
-0,24%

Un'altra limatura [illegible] listino, l'indice scende a 607,14 punti. Penalizzate le grandi holding che erano salite nelle ultime sedute, mentre il clima è stato migliore per i titoli assicurativi e stabile per i bancari.

RISTRETTO
-0,04%

Al Ristretto una battuta d'arresto, l'indice Ibi è a quota 449,07. Pop. Milano perde lo 0,42%, invariata la Novara. In rialzo, Condotte Roma (+2,22%), Zerowatt (+1,46%) [illegible] Bognanco (+1,59%).

I giovani industriali vanno all'attacco dell'inefficienza dello Stato e dell'«economia dei partiti»

Adesso l'impresa processa il fisco

Formica replica: ci vuole un patto con i cittadini

Giovanni Gambardella manager dell'Ilva

[illegible] MARGHERITA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Che guaio. «Oggi il sistema italiano è soffocato [illegible] partiti», Aldo Fumagalli, presidente dei giovani imprenditori attacca tutto ciò che ha a che fare con il potere o [illegible] Stato. Esprime e moltiplica il malumore dei trecento industriali presenti al convegno «Equità [illegible] trasparen[illegible] per la democrazia [illegible] to».

La rabbia monta e non risparmia [illegible]. «L'autorità pubblica, il sistema politico-istituzonale non ha saputo rinnovarsi, cambiare, adeguarsi alla nuova condizione politica e sociale» accusa Fumagalli. E protesta: «All'economia [illegible] mercato si è venuta lentamente, ma inesorabilmente, sostituendo una economia dei partiti». Fare gli industriali è quasi un sogno visto che «in Italia sta subentrando il capitalismo partitocratico».

La platea si scuote. Sembra far proprie alcune tesi anti-Roma care alla Lega Lombarda. C'è molta attesa per l'arrivo del ministro delle Finanze, il socialista Rino Formica: appena due mesi fa a Firenze, Formica venne fischiato proprio dai giovani a [illegible] altro convegno organizzato direttamente dalla Confindustria.

Questa volta c'è un'accoglienza morbida per [illegible] ministro che comunque ammette tutti i mali del fisco considerato dagli industriali il nemico numero uno. «Temo - afferma - che [illegible] grandi delusioni di [illegible] fiscale, temo forme di obie[illegible] che renderebbero davve[illegible] ingovernabile il sistema. Credo che [illegible] livello del prelievo in Italia sia vicino al limite di tollerabilità se non lo ha già superato».

Formica adesso osa anche proporre un patto fiscale alla Confindustria: «Ci vuole [illegible] nuovo compromesso al posto di quello vecchio basato sulla spesa disordinata, lo Stato inefficiente e le tasse affidate al buon cuore dei cittadini». Immagina di cominciare, e tutti sono d'accordo, cancellando [illegible] po' delle infinite agevolazioni fiscali esistenti.

Lasciando il convegno Formica conferma [illegible] giornalisti che domani non voterà per il referendum. Su questo punto i giovani industriali hanno idee opposte; sin dal secondo capoverso della sua lunga relazione Fumagalli annuncia [illegible] votare sì: «Andremo [illegible] votare per quello che forse sarà ricordato [illegible] il primo referendum istituzionale del nostro Paese. L'unico referendum che ci è rimasto, per incominciare a mettere me[illegible] nei meccanismi istituziona[illegible]. Se i risultato, [illegible] ci auguriamo, sarà positivo, [illegible] colto certamente una grande occasione di democrazia».

Per [illegible] Confindustria [illegible] parlamento insolita una scelta politica così netta. Il presidente Ser[illegible] Pininfarina sarà d'accordo? Può rispondere oggi, a chiusura dei lavori. Certo dovrà faticare per incanalare le insofferenze della base, le spinte leghiste affioranti e le proteste contro il sistema pubblico. «Bisogna che la repubblica dei partiti torni ad essere, [illegible] meglio diventi davvero, la repubblica dei cittadini» ha tuonato Fumagalli.

In [illegible] alla lista delle lamentele c'è l'ingiustizia tributaria: «Il problema fiscale è da un lato elemento emblematico delle situazione di crisi che ha investito la società italiana, dall'altro su un piano strettamente [illegible]nomico, fonte di penalizzazione per le possibilità di sviluppo della parte più vitale del nostro apparato produttivo». Il disappunto è sintetizzato con [illegible] battuta [illegible]: «Tutto è caricato [illegible] pochi».

I giovani industriali, sottolinea Fumagalli, non accettano che il carico fiscale sia «differenziato in maniera anomala». I redditi agricoli come li considerano gli uffici tributari, per esempio, «sono ben lontani dai redditi effettivi». Fumagalli mette poi l'accento sui redditi da capitale: c'è [illegible] differenziazione dei trattamenti non sempre giustificabile» fra dividendi azionari, interessi bancari, titoli [illegible] Stato, quote di fondi comuni. Insomma il fisco è così ingiusto che le imprese rispettose delle regole mettono a repentaglio la loro [illegible] sopravvivenza».

Roberto Ippolito

> «Siamo al limite della tolleranza dopo aver rincorso la spesa pubblica Se si va avanti così avremo delusioni: esploderà l'obiezione fiscale generale»

Il ministro delle Finanze Rino Formica

Il vicepresidente della Confindustria Giancarlo Lombardi

> «Viviamo in un sistema corrotto e in giro c'è tanta incapacità: manca la volontà di fare sul serio. [illegible] c'è gente che deve andare a casa»

ROMITI

«Costo del lavoro, problema centrale»

CREMONA. «Insisto: il costo del lavoro resta il problema centrale, oggi, dell'azienda Italia». Parla deciso Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, intervenuto ieri all'assemblea degli industriali di Cremona. Continua: «Non ho ancora letto lo studio presentato l'altro ieri dal Cnel, [illegible] Comitato nazionale economia e lavoro, ma [illegible]no persuaso [illegible] i riassunti giornalistici siano incorsi in un significativo abbaglio, in una cattiva interpretazione. Credo che [illegible] studio dica: [illegible] crediate che contenendo il costo del lavoro [illegible]mo risolto i problemi. Ed [illegible] la pura verità. Ma da qui a [illegible] che [illegible] un problema secondario [illegible] addirittura trascurabile, [illegible] ne corre».

La prossima settimana impresa e sindacato si incontreranno con il ministro del Lavoro Marini per discutere sul costo del lavoro. Romiti come prevede che andrà? «Vedo molta buona volontà [illegible] parte del sindacato. Vedo ragionevolezza. Tutti hanno capito che [illegible] queste condizioni di [illegible] competitività, sarà difficile entrare [illegible] soprattutto [illegible] dentro all'Europa integrata».

Ed è stata proprio l'Europa [illegible] tema dell'assemblea, aperta nel pomeriggio da Giovanni Arvedi, riconfermato per il secondo biennio alla guida degli industriali cremonesi, a cui è intervenuto anche Filippo Maria Pandolfi, commissario alla Comunità per la ricerca scientifica e vicepresidente del Parlamento di Strasburgo.

Quello di Romiti, [illegible] stato [illegible] intervento ad [illegible]pio spettro, con punte polemiche sulla classe [illegible]litica: «Vediamo crepe che attraversano le istituzioni, tanto che, a volte, sembrano perdere [illegible]sione e la capacità di sovraintendere al bene collettivo». «Non voglio cadere - precisa - nel luogo [illegible] che attribuisce tutte le responsabilità alla classe politica di governo». Ma poi aggiunge: «Si sta creando un Rubicone [illegible] Nord e Sud ed è pericoloso, anche perchè la protesta contro le inefficienza dello Stato, protesta sacrosanta, finisce per esprimersi nella forma sbagliata delle Leghe». [p. cor.]

E Gambardella si arrabbia

«Io non sono [illegible] lottizzato!» Il battibecco con un'invitata

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Guarda che lite. Lei è molto giovane, [illegible] chiama Marina Salomon, ha [illegible] tailleur [illegible] confezionato [illegible] sua azienda di abbigliamento, guida un gruppo privato con 150 miliardi di fatturato, è la compagna dell'industriale Luciano Benetton. Lui è [illegible] manager pubblico, [illegible] chiama Giovanni Gambardella, è l'amministratore delegato dell'Ilva che fattura 12 [illegible] miliardi ed è appena entrato nella giunta Confindustria. I due si scambiano insulti. La [illegible] si svolge nella sala del Miramare, dove è in corso il convegno pro[illegible] dai giovani imprenditori della Confindustria, tutti inferociti contro partiti [illegible] partecipazioni statali.

Gambardella (partecipante a una tavola rotonda sul capitalismo): «Qui si parla di tutto fuorché [illegible] impresa. Ognuno si classifica tra i buoni e gli altri sono i cattivi. Poi fa analisi approfondite [illegible] un sistema che non conosce. Non ci vogliamo [illegible] come siamo; tutti abbiamo contribuito a questo sistema che adesso si critica».

Giancarlo Lombardi, vicepresidente Confindustria, interviene: «Io sono in totale disaccordo con chi dice che [illegible] tutto bene. Siamo in un sistema gravemente corrotto: o c'è incapacità [illegible] manca la volontà [illegible] fare. In ogni caso, c'è gente che deve andare [illegible] [illegible]

Gambardella: «Tutti hanno delle colpe. Lo Stato siamo noi, non possiamo metterci alla finestra. La questione [illegible] è impresa pubblica [illegible] privata, ma la sopravvivenza dell'impresa. Io sto da trent'anni nelle partecipazioni statali...»

Salomon, intervenendo dalla terza fila: «E chissà da quale partito è stato nominato».

Gambardella: «Lei [illegible] puttanate. Io [illegible] [illegible] con nessun partito».

Lombardi: «Adesso mi [illegible]zo anch'io. Ringrazio i giovani della Confindustria che organizzano ogni anno [illegible] convegno che ci dà modo [illegible] parlare. Sono grato che iniziative del genere [illegible] svolgano nell'ambito dell'organizzazione. Ma non accetterò attacchi indiscriminati alla classe politica».

Gambardella, finita la tavola rotonda [illegible] rivolto [illegible] Fumagalli, presidente dei giovani: [illegible] cattivi non siamo noi delle partecipazioni statali, ma voi che non capite come stanno [illegible] cose. [illegible] fra dieci anni vi accorgerete dei problemi reali. Le partecipazioni statali esistono perchè siete stati [illegible] siete immaturi».

Salomon, dieci minuti dopo in un corridoio avvicina Gambardella: «Vorrei scusarmi, sono stata fraintesa».

Gambardella: [illegible] è colpa sua, lei è disinformata. Prima di darle della puttana mi documenterei. Perciò si documenti».

Salomon: «Non capisco. Non sono preparata [illegible] rispondere alle volgarità».

Gambardella: «Se accuso qualcuno devo almeno sapere [illegible] che [illegible] [illegible] parlando. Io non sono lottizzato».

Salomon: «Perché si scalda? Si vede che [illegible] ha il sangue [illegible]ridionale [illegible] questo [illegible] le permette l'autocontrollo».

Gambardella: «Non [illegible] lottizzato, si documenti».

Salomon, dopo con i giornalisti: «Conosco bene Gambardella. Sono consigliere del Fondo per la natura [illegible] ho condotto battaglie contro gli impianti Ilva».

Altri dieci minuti dopo, al [illegible] del Miramare, bevendo un aperitivo, Gambardella [illegible] la Salomon fanno pace. [r. ipp.]

Un'assemblea agitata sceglie la linea dura; le promesse di Piro non convincono la categoria

Gli agenti di cambio incrociano le braccia

Lunedì le Borse ferme per protesta contro il regolamento Sim

Bruno Pazzi [illegible] Giuseppe Gaffino
Il regolamento sulle Sim [illegible] presentato il 18 giugno

MILANO. La Borsa lunedì ha deciso di fermarsi, [illegible] «astenersi dalle contrattazioni» come preferiscono dichiarare gli agenti di cambio in rivolta che di «sciopero» non vogliono sentir parlare. Delle rassicurazioni [illegible] Bruno Pazzi, presidente della Consob, [illegible] [illegible] cercato di gettare acqua sul fuoco delle polemiche sui regolamenti delle Sim che gli agenti vorrebbero discutere prima della [illegible] definitiva, non [illegible] sono fidati. Entro il 20, aveva [illegible] Pazzi, avrete il testo definitivo e potrete dirci cosa ne pensate. Che [illegible] [illegible] [illegible] facciamo, hanno risposto, [illegible] [illegible] giorni dopo entrerà comunque in vigore? Come dire: se protestare si deve, meglio farlo subito, [illegible] con l'acqua alla gola.

Sciopero subito, dunque. Deciso in 4 ore di assemblea con 66 sì, 11 no, sei astenuti (molti membri del Comitato direttivo degli agenti milanesi). Fra i contrari, alcuni nomi tra i più noti di piazza Affari: Isidoro Albertini, Urbano Aletti, Aloisio De Gaspari, Carlo Pastorino, Ettore Fumagalli che ha addirittura dichiarato che «lui, lunedì andrà a lavorare».

Brutta giornata, ieri: per [illegible] mercato che ha ac[illegible] un piccolo scivolone (l'indice [illegible] sceso dello 0,24%) e soprattutto per l'immagine della Borsa. A un certo punto, un politico, [illegible] socialista Franco Piro, presidente della Commissione Finanze della Camera, si è addirittura fiondato [illegible] piazza Affari per rassicurare i rassicurabili. Arrivato alle 13 in punto, dai microfoni della «grida C» Piro ha usato [illegible] bastone e la carota: «Consob [illegible] Banca d'Italia devono attenersi per [illegible] stesura del regolamento allo spirito della legge sulle Sim». Poi, tra gli applausi (non molti) e qualche fischio, ha aggiunto: «Ricordatevi, gli agenti [illegible] cambio sono pubblici ufficiali che non possono scioperare». Rassicurazioni [illegible] minacce non hanno avuto effetto. [illegible] un paio d'ore dopo, a sciopero proclamato, Giuseppe Gaffino, presidente del [illegible]glio dell'ordine nazionale degli agenti [illegible] cambio, l'ha fatto capire con una battuta: «Vuol dire che ci metteranno in galera».

E' guerra strana, difficilmente spiegabile [illegible] [illegible] addotti [illegible] lavori. «Guerra di sopravvivenza», così la chiamano i [illegible] agenti di cambio, dove per sopravvivenza si intende la possibilità per la categoria di [illegible]pravvivere all'entrata [illegible] vigore delle società di intermediazione mobiliare. Di queste Sim è il regolamento che ha fatto scattare la rabbia dei 220. Non [illegible] an[illegible] pronto (dovrà esserlo, per legge, entro il 4 luglio) ed [illegible] tuttora in discussione in Consob e [illegible] Banca d'Italia, ma 10 giorni fa la bozza è stata pubblicata da un settimanale. E la rivolta degli agenti è scoppiata: «E' un regolamento talmente rigido che, se approvato, farà aumen[illegible] i costi a tal punto da buttare fuori dal mercato tre quarti degli intermediari».

Paura [illegible] scomparire? «Sì, è vero, [illegible] [illegible] si fa [illegible] non aver questa paura quando si hanno in media una cinquantina di dipendenti e si deve pensare anche al loro futuro?», è la replica di Gaffino, l'uomo che per ruolo [illegible] per capacità dialettica è subito diventato il leader della protesta. Gaffino nega motivazioni corporative: «Vogliamo solo discutere, noi che siamo gli unici veri esperti del mercato, con chi sta facendo questo benedetto regolamento». Come dire: [illegible] Consob ci chiami a un tavolo, prenda [illegible] delle nostre idee e delle nostre obiezioni, e noi saremo ben lieti di sospendere ogni sciopero.

Arriverà a segno questa proposta? Ieri la Consob ha convocato [illegible] parti per martedì 18, due giorni prima della data precedente. Basterà, oppure, dopo l'astensione dalle contrattazioni di lunedì, gli agenti incroceranno le braccia anche lunedì 17, [illegible] hanno già deciso in assemblea? «Vedremo, vedremo, cosa [illegible] diranno da Roma», spiega Gaffino. [illegible] le richieste dei 220 restassero lettera [illegible]ta? Risposta dell'ala dura: la Borsa potrebbe restare chiusa tutta l'estate.

Armando Zeni

Piace il decreto Carli: le compagnie potranno superare il 15% nelle aziende di credito

Banche-assicurazioni, nozze gradite

E Fondiaria prepara lo sbarco nel San Paolo spa

MILANO. Il blitz del ministro del Tesoro, Guido Carli, che con un decreto d'urgenza ha aperto le p[illegible] ai matrimoni tra compagnie d'assicurazione e banche è piaciuto. Ai banchieri co[illegible] agli assicuratori, [illegible] in gran parte riuniti a Firenze proprio per discutere di futuro nell'integrazione tra banche e assicurazioni.

Soddisfatto Alfonso Scarpa della Fondiaria per il quale «il provvedimento [illegible] in linea con l'evoluzione del mercato». E la Fondiaria, tra l'altro, si prepara ad entrare [illegible] San Paolo quando si trasformerà in spa. Non [illegible] difficile ipotizzare che, d'ora in poi, le iniziative del genere si moltiplicheranno. Contentissi[illegible] Mario Fornari, direttore generale dell'Ina: «Carli - dice - ha ristabilito la par condicio tra banche e assicurazioni». Umberto Zanni della Ras sottolinea «le notevoli possibilità di integrazioni», ma aggiunge anche che è bene che [illegible] due anime restino differenti». Luigi Molinari delle Generali [illegible] futuro. Dice: «Adesso serve una legge simile anche per regolare la re[illegible] di distribuzione dei prodotti assicurativi attraverso il canale bancario». Mentre Zefferino Franco direttore generale del San Paolo sottolinea come la novità «potrà risolvere alcuni problemi di sottocapitalizza[illegible] degli istituti di credito».

Il blitz di Carli ha insomma fatto chiarezza in una delle norme più importanti della legge antitrust approvata nel 1990: quella che stabilisce che «soggetti diversi da enti creditizi e da enti o società finanziarie non possono avere più del 15% del capitale di [illegible] istituto [illegible] credito o men che [illegible] averne il controllo». Potevano [illegible] potevano, ecco il dubbio, questi soggetti diversi essere autoriz[illegible] dalla Banca d'Italia a detenere più del 15% di [illegible] banca? Carli, rifacendosi alla seconda direttiva Cee, ha optato per il sì e ha precisato che non esiste alcun divieto a detenere quote superiori al 15% di una banca per le persone fisiche o giuridiche che non siano «imprenditori commerciali» e ha assimilato le assicurazioni ai soggetti finanziari.

Via libera ai matrimoni tra banche e assicurazioni, si diceva. Ma anche qualcosa di più. [illegible] decreto ha infatti chiarito altri tre punti dubbi della legge antitrust. Primo punto: la rilevanza del sindacato di [illegible] sul controllo di un istituto di credito che, dice il decreto, [illegible] solo nel caso che «i patti di sindacato siano diretti negli enti creditizi». Mentre «non sono da considerare controllanti i soggetti che controllano i partecipanti al patto». Secondo punto: il ruolo della Banca d'Italia nella concessione delle autorizzazioni che per Carli resta esclusivo. Comunque, nel caso di partecipazioni superiori al 15%, il ministro ha voluto precisare che, «qualora il richiedente sia [illegible] società o un ente finanziario che svolge attività diverse [illegible] quella creditizia o finanziaria, la Banca d'Italia potrà accordare l'autorizzazione a patto che le attività diverse non superino il 15% del totale o, nel caso di una holding, il 15% delle partecipazioni».

Terzo punto: i conflitti di interesse dove Carli ha voluto ribadire i limiti alla concessione degli affidamenti a favore dell'azionista rilevante «da parte dell'ente creditizio e delle banche o finanziarie da [illegible] controllate»: limiti - spiega Carli - che non possono superare «il 20% del patrimonio».

[a. z.]

RAS

Più forte in Mediobanca

ROMA. [illegible] Ras ha acquisito 3.400.000 azioni di Mediobanca, pari all'1% del capitale dell'istituto. L'operazione si è svolta alcuni giorni fa, [illegible] se n'è avuta notizia soltanto ieri. L'investimento della compagnia milanese è stato, secondo i corsi [illegible] Borsa [illegible] periodo, [illegible] oltre 52 miliardi. A seguito dell'acquisto, [illegible] ha aumentato la sua quota in Mediobanca dove, insieme al gruppo tedesco Allianz (cui la Ras fa capo per oltre il 51%), fa parte del sindacato di controllo con il 2%. Ai soci «storici» [illegible] consentito l'acquisto di ulteriori quote di Mediobanca a puro titolo di trading e [illegible] misure molto modeste. S[illegible] fonti autorevoli, quindi, l'operazione condotta dalla Ras potrebbe essere un passaggio infragruppo. La Ras ha acquistato [illegible] recente anche [illegible] 2,5% della Continental.

Zefferino Franco (San Paolo)

Alfonso Scarpa (Fondiaria)

CHI E' PIU' FORTE NELLE [illegible] IN ITALIA
[illegible] IN MILIONI DI LIRE

	PREMI	MERCATO
GENERALI	4.979.194	14,58
FONDIARIA	3.837.014	11,23
INA	3.744370	10,96
ALLIANZ-RAS	3.600.519	10,54
SAI	2.110.213	6,18
TORO	1.374.087	4,02
UNIPOL	1.185.154	3,47
REALE	1.154.747	3,38

«Ma da soli è meglio...»

Haasen (Allianz) spiega la via tedesca

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

«La banca? Va bene per segnalare i clienti e dare informazioni ai nostri agenti. E viceversa. [illegible] funziona il nostro accordo con Raiffeisen [illegible] dura [illegible] 70 anni. Le sinergie sono quelle [illegible] vengono dall'informazione, ma le due attività, della banca e dell'assicurazione, devono restare ben distinte». Uwe Haasen, già responsabile della divisione vita dell'Allianz, oggi presidente del[illegible] divisione [illegible] danni e membro del board di Allianz holding AG è deciso: «Siamo leader nel settore, e le persone non amano acquistare polizze come fossero calze. Le banche, ad esempio, non sono in grado di selezionare la clientela assicurativa...».

La pensano così in casa Allianz: il maggior gruppo assicurativo d'Europa, una raccolta premi che nel '90 ha toccato i 38 miliardi [illegible] marchi, [illegible] dell'anno prima, una forte presenza [illegible] Italia [illegible] Ras, in Francia, negli Usa. Egemone in Germania dove, lo scorso [illegible] ha investito nelle attività assicurative dell'ex Ddr 270 milioni di marchi (circa 2 mila miliardi di lire). Un colosso che finora ha sempre camminato da solo, [illegible] scendo [illegible] importanti acquisizioni all'estero, che oggi rappresenta il 42% del fatturato consolidato, e che deve fare i conti [illegible] l'incognita dell'Est.

Cambierà per questo strategia?

[illegible]. Per noi l'Europa mantiene [illegible] decisa priorità. Pensiamo di aver già fatto molto per essere forti nella Cee, e possiamo dire di avere dimensioni sufficienti in Francia e in Italia. [illegible] così in Inghilterra, e in Spagna.

Nella Germania dell'Est avete acquistato [illegible] compagnia di Stato, è s[illegible] un buon investimento?

Con un investimento cash di 270 milioni di marchi abbiamo acquistato il 51% di una nuova società, la Deutsche Versicherungs AG, nella quale [illegible] state concentrate le assicurazioni della Ddr. Treuhand mantiene il 49%, e per [illegible]ngere il 100% dovremmo sborsare altri 230 miliardi. Questo ente faceva parte del ministero delle Finanze, e i premi raccolti finivano nel budget dello Stato che, a sua volta, forniva le somme per liquidare i danni. L'assicurazione auto [illegible] era compresa, perché [illegible] pagata insieme al bollo. Dunque era un ente privo [illegible] riserve.

Ma allora [illegible] comperato con 270 milioni di marchi?

Contatti con i clienti, il diritto ad usare le sedi, 12 mila impiegati, 1500 agenti full time e 30 mila agenti part time: questi ultimi sono già stati ridotti di un terzo, e anche gli altri caleranno perché persone anziane. E' vero, il loro salario è il 60% rispetto a quello della Germania occidentale, e lavorano ancora 41 ore contro le nostre 38. Ma abbiamo allungato il loro periodo di vacanza, li abbiamo assicurati sulla salute, e prevediamo che entro il '94 i salari dell'Est saranno uguali all'Ovest. Insomma, nella Germania occidentale Allianz ha 20 mila dipendenti con 20 miliardi di marchi di premi, [illegible] Est sono 12 mila con [illegible] miliardi di marchi di premi.

Il break even pare lontano...

Per 5, forse [illegible] non guadagneremo nulla: gli investimenti sono alti, [illegible] riqualificazione e strutture. Da gennaio abbiamo messo tutti i loro contratti sul nostro sistema Edp, e nel primo anno abbiamo speso più di 150 milioni di marchi nel supporto educativo. Inoltre, è impossibile applicare alla zona Est i nostri premi, finché i redditi restano bassi. Per coprire le perdite, do[illegible] alzare i premi in alcuni rami fino a sei volte.

Oggi, col senno di poi, decidereste [illegible] acquistare le assicurazioni dell'ex Ddr?

[illegible] suo tempo, siamo stati divisi al [illegible] interno, su quale decisione prendere. Oggi, io voterei di nuovo a favore dell'operazione, perché il business assicurativo è un business di servizi. Devi offrire servizi vicino al cliente, devi essere lì e amministrare lì. I nostri concorrenti all'Est, alla fine, dovranno anche loro investire come abbiamo fatto [illegible].

Che quota pensate [illegible] tenere nel mercato assicurativo della Germania Est?

Dal 20 al 25% in media, con punte più alte, dove però i premi sono oggi ridottissimi. Abbiamo conservato il 20% del mercato vita. Le polizze vita, nel regime precedente non erano controllate come i conti correnti: servivano per accantonare, in non meno di 15 anni, le somme necessarie a comperare un'automobile.

Sono quote alte, in prospettiva dovrebbero rendere...

Certamente, ma oggi vi sono molti timori: chi perde il lavoro non potrà pagare le polizze, nonostante la polizza media all'Est sia di [illegible] marchi di capitale assicurato, contro i 45-50 mila marchi dell'Ovest. La grave incognita è la disoccupazione.

Temete la concorrenza nell'Europa senza barriere?

Ci saranno problemi, [illegible] azioni [illegible] disturbo. Ma siamo [illegible]vinti che è molto difficile fare l'assicuratore all'estero, se non si possiedono compagnie in loco. Le compagnie straniere in Germania avranno problemi [illegible] forza vendita: costerà [illegible] creare delle reti, e sarà costoso anche il ca[illegible] dei brokers, mentre il direct mailing non può rappresentare più [illegible]. Certo, [illegible] competizione [illegible]rà, ma alla fine la strada sarà quella della cooperazione: ognuno venderà anche polizze di qualcun altro.

Valeria Sacchi

FLASH

Nuovi incarichi a Benzoni e Giannotta

Michele Giannotta sarà [illegible] nuovo presidente dell'Italtel men[illegible] Paolo Benzoni diverrà amministratore delegato dell'Italcable. Queste, a quanto si apprende in ambienti dell'Iri, le designazioni della Stet di cui ha preso atto [illegible] comitato di presidenza dell'Iri.

All'Italgas il 51% della M[illegible] Sarda

Il Gruppo Eni rafforza l'impegno p[illegible] la metanizzazione della Sardegna. La Metano Sarda ha ufficializzato ieri l'acquisizione del pacchetto di controllo [illegible] parte di Italgas (51%) e Agip Petroli (19%). Presidente del nuovo consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Gerolamo Colavitti.

Spagna, Cofir entra nell'immobiliare

La Cofir, la holding spagnola di Carlo De Benedetti, [illegible] entrata nel settore immobiliare urbano spagnolo acquistando quattro lotti di terreno edificabile nella zona Nord di Madrid. Sui lotti, pagati oltre 140 miliardi, la Cofir costruirà uffici e stabili commerciali.

Stefanel, fa «tris» [illegible] prestito [illegible]

Gran successo del primo prestito in Eurolire collocato sui mercati internazionali da Mediobanca International, insieme alla Swiss Bank Corporation. Le richieste [illegible] sottoscrizione hanno superato di tre volte l'importo di 70 miliardi che era l'am[illegible] totale del prestito in obbligazioni convertibili per conto della Stefanel.

Buton, crescono brandy e Eurofood

La Buton ha registrato nei primi [illegible] mesi [illegible] '91 un aumento del giro d'affari pari al 10%. L'incremento ha riguardato sia il settore brandy, sia quello delle specialità alimentari nel quale Eurofood conteggia un aumento delle vendite del 21%.

Pirelli-Continental «Ipotesi tutte aperte»

«I colloqui sono ripresi e le ipotesi sono tutte praticabili», ha detto Ulrich Weiss, membro del comitato esecutivo della Deutsche Bank riferendosi alla possibilità di una fusione tra Pirelli e Continental. «Quando c'è una trattativa in corso - ha [illegible]cluso - mi sembra stupido escludere a priori sviluppi».

Nuovo vertice per Ares-Serono

La Ares-Serono ha nominato quattro vicepresidenti che avranno la responsabilità di altrettante aree regionali per quel che riguarda la divisione farmaceutici. Per l'Europa, nuovo vicepresidente [illegible] Francisco Rubio-Sandi.

Unicem S.p.A.
capitale sociale versato L. 72.384.868.000
sede sociale Casale Monferrato
Tribunale Casale Monferrato Reg. Soc. 1107

CONVOCAZIONE DI [illegible]

[illegible] azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la [illegible] conferenze della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 25 giugno 1991, alle ore 10, in prima convocazione, [illegible] eventuale seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1991, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; relazioni [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] del collegio sindacale sull'esercizio 1990; deliberazioni relative.
2. Nomina [illegible] amministratore.
3. Deliberazioni ai sensi degli articoli [illegible] e 2357 ter del codice civile.

Deposito ai sensi [illegible] legge presso [illegible] sociale, gli uffici direzionali della società, servizio titoli, in Torino, via C. Ma[illegible] n. 25, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin [illegible] C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare [illegible] Novara, Banca Toscana, [illegible] Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, Monte dei Paschi [illegible] Siena [illegible] eventuali loro corrispondenti per i titoli circolanti all'estero, Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa [illegible]ministrati.

CITTA' DI CIRIE'
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata
(legge 30/3/1981, n. 113)

- Provvista a domicilio di combustibile per il riscaldamento degli edifici comunali, campagna invernale 1991/1992.
- Importo presunto L. 622.944.000.
- [illegible] di partecipazione, in lingua italiana su carta bollata e contenenti le notizie riportate sul bando integrale spedito all'Ufficio Pubblicazioni [illegible] Comunità Europea in data 4/6/1991 dovranno pervenire [illegible] il 12° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, a mezzo posta, oppure in «corso particolare».
- Il bando integrale deve essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

IL SINDACO
rag. [illegible] Buratto

CITTA' DI TORINO

Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione indirà [illegible] licitazione privata ai sensi dell'art. 89 e con le modalità degli artt. 73 lettera b) e 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827 per il servizio di trasporto per le scuole materne per l'anno scolastico 1991/92 diviso in 34 lotti per l'importo complessivo di L. 768.115.000 oltre all'iva.
Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio il 6 [illegible]no [illegible].
Le domande di invito alla gara dovranno pervenire entro il 18 giugno 1991 con le modalità [illegible] nel predetto bando.
TORINO, 31 maggio 1991.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta

L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. [illegible] Pizzetti

ISTITUTO POLIGRAFICO [illegible] ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
[illegible]
[illegible] AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI [illegible]
VIA [illegible] 17

PREMAFIN FINANZIARIA S.P.A.
Sede legale: Via Guido D'Arezzo, 7 - 00198 Roma
Sede secondaria: Via Locatelli, 1 - 20124 Milano
Capitale sociale Lit. 98.000.000.000 int. vers.
Iscr. Tribunale di Roma - Num. 3985/86 - Codice fiscale 07416030588

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti s[illegible] convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno [illegible] alle ore 10.30 in Milano presso l'Hotel Executive, Viale Don Sturzo 45 e, occorrendo, per il giorno 3 luglio 1991 negli stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio dell'esercizio chiuso [illegible] 31.12.1990; esame [illegible] approvazione del Bilancio.
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del Bilancio per gli esercizi 1992/1993/1994 ai sensi dell'art. [illegible] del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, e del bilancio consolidato di Gruppo per lo stesso periodo.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque gio[illegible] prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale della società in Roma, Via Guido d'Arezzo n. 7 e presso le seguenti casse [illegible]:
Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Rasini, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario [illegible]. Paolo [illegible] Torino, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

Roma, 27.5.1991

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
SALVATORE LIGRESTI

F1, [illegible] SILURA [illegible]

LONDRA. E' divorzio fra Barnard (foto) e la Benetton. Il progettista inglese è stato esonerato, come annunciato in un comunicato «per un contrasto fondamentale di idee» tra azienda e tecnico. Flavio Briatore, [illegible] direttore generale assumerà la completa direzione della Benetton Formula.

[illegible] IN N. [illegible]

[illegible] finlandese Juha Kankkunen, fresco vincitore del Rally dell'Acropoli con la Lancia Delta integrale 16v del team Martini, parteciperà al Rally della Nuova Zelanda, settima prova del mondiale piloti. Alla gara, in programma dal 26 al 30 giugno, la Lancia sarà presente anche con Auriol.

[illegible] OGGI [illegible] TV

- 9,10 **Basket.** [illegible] Forlì, finale campionato nazionale juniores. — Raitre
- [illegible],00 [illegible] Italia-Giappone, World League, replica 1ª partita — Tele+2
- 11,15 [illegible] Pianeta mare — Tmc
- 12,00 **Motori.** Crono, replica — Tmc
- 13,00 **Basket.** Assist, replica — Tele+2
- 13,00 Sport show, contenitore — Tmc
- 13,45 **Hockey ghiaccio.** Finali Stanley Cup, National Hockey League — Tele+2
- 14,00 **Tennis.** Da Parigi, intern. di Francia, finale sing. donne e doppio masch. — Tmc
- 14,30 **Pugilato.** Da Alghero, torneo internazionale dilettanti — Raiuno
- 15,15 [illegible] Parigi, intern. di Francia, [illegible] singolare donne e doppio maschile; auto, Roma, Trofeo Sette Colli — [illegible]
- 15,15 Eroi, profili di campioni, rep. — Tele+2
- 15,30 **Ciclismo.** [illegible] d'Italia, 13ª tappa Savigliano-Sestriere — Raiuno
- 15,30 **Calcio.** Diretta Kaiserslautern-Borussia Moenchen., camp. tedesco — Tele+2
- 17,30 **Basket.** Los Angeles Lakers-Chicago Bulls, dif. 3ª finale Nba — Tele+2
- 18,10 **Ciclismo.** Giroscopio — Raiuno
- 18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
- 19,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
- 20,00 **Vela.** Sailing, [illegible] — Tele+2
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- 20,30 **Tennis.** Da Parigi, differita finale femminile [illegible] di Francia — Tele+2
- 22,00 **Ciclismo.** Sintesi Giro d'Italia — Tele+2
- 22,30 **Pugilato.** Da La Spezia, Oliva-McDonald, [illegible] europeo welters — [illegible]
- 22,45 [illegible] Real Madrid-Barcellona, campionato spagnolo — Tele+2
- 23,00 **Calcio.** Da Parigi, Monaco-Olympique Marsiglia, finale Coppa di Francia — Tmc
- [illegible],30 **Pallanuoto.** Sintesi di una partita di serie A; **pugilato**, torneo dilettanti di Alghero; **ippica**, da Bologna, Premio Repubblica di trotto — Raidue
- 0,30 **Basket.** Los Angeles Lakers-Chicago Bulls, 3ª finale Nba, rep. — Tele+2

La prima tappa alpina, avversata dal maltempo, costa cara al favorito mentre Chiappucci limita i danni

Bugno sparisce nella nebbia del Monviso

Vince per distacco il giovane Lelli
Chioccioli aumenta il [illegible] vantaggio

MONVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Massimiliano Lelli ha ventiquattro anni; [illegible] nato a Marciano di Grosseto e più delle biciclette, essendo maremmano, ama i cavalli. Ma a cavallo non si corre [illegible] Giro d'Italia e non si arriva primi [illegible] Monviso battendo Chioccioli e Lejarreta, Chiappucci e Bugno, insomma la crema della [illegible]. «A cavallo ti diverti, in bicicletta ti guadagni da vivere, mica vorrai fare il buttero», gli disse suo padre. E Massimiliano prese la bici, si presentò a Cribiori che era stato un ottimo corridore. Cribiori [illegible] guardò pedalare, lo esaminò con cura e pazienza, dette il responso: «Non [illegible] un Ercole, ti [illegible] costruito con un po' più di [illegible] riale sarebbe stato meglio. Ma mi sembri un tipo che ha una gran voglia di spaccare il mondo. Puoi farcela». Al Giro d'esordio, due anni fa, Lelli cadde, si ruppe la testa, voleva continuare. Cribiori gli impose [illegible] dietrofront: «Per adesso basta così. Intanto hai imparato che cosa significa gareggiare e battersi».

Dall'ovatta grigio fumo che nascondeva la strada, che [illegible] cellava [illegible] Monviso ma non la fatica [illegible] pedalarci sopra, era sbucata d'improvviso la maglia bianca [illegible] Lelli, insieme alla maglia rosa di Chioccioli e alla maglia ciclamino di Chiappucci. Erano come spezzoni di [illegible] vecchia pellicola, un fondo di magazzino [illegible] quasi tutte le [illegible] quenze annebbiate e di tanto in tanto [illegible] prodigio di un quadro illuminato. Poi Chiappucci era scomparso; dalla bambagia era scaturito lo spagnolo Lejarreta. [illegible] testa stava il francese Bernard. Lelli, Chioccioli e Lejarreta andavano a riprenderlo. Due vecchi che si [illegible] ragazzi, un ragazzo che [illegible] sente campione e un ex grande promessa del ciclismo francese (sarà secondo alla conclusione) filavano verso il traguardo. Avevano stracciato Delgado, stecchito Chiappucci, abolito il venezuelano Sierra che sembrava dovesse sparare legnate, e intontito Bugno. Il Giro operava [illegible] deragliamento dal copione che s'era proposto: il migliore degli italiani sino a Savona diventava la vulnerabilissima vittima di una maglia rosa che generava più simpatia che sicurezze, d'un giovane in cerca di maturità, e d'uno spagnolo [illegible] trentaquattro anni. Allo [illegible] tempo, l'irrefrenabile Chiappucci perdeva [illegible] ruote, frenava [illegible] stesso nell'inseguimento: dieci secondi e poi venti e poi [illegible] e trentotto. Che cosa era successo? A Lelli era arrivato il dono di una giornata di grazia. Prima o poi arriva a tutti, ma [illegible] hai la voglia del campione, quel dono diventa un talismano, gli puoi chiedere di portarti dove un corridore «normale» non approda mai. Chioccioli aveva il vantaggio della serenità: ho già fatto tanto, se perdo nessuno mi ammazza. E [illegible] complemento d'una condizione perfetta: è al massimo del rendimento. Lejarreta è un vero scalatore e un [illegible] scalatore, se ha dormito bene la notte, non te lo scrolli di dosso alla prima montagna.

Bugno saliva gli ultimi chilometri staccato d'oltre un minuto [illegible] quattro, non offriva l'impressione che aspettasse [illegible] momento della replica, dava l'idea [illegible] un corridore qualsiasi che aspetta il momento [illegible] tornarsene in albergo. [illegible] a lui, il favoritissimo, l'uomo [illegible] il Giro in pugno, che cosa stava accadendo? Bugno ha corso la cronometro di Langhirano con l'impegno strenuo di chi ha stabilito un appuntamento, ha promesso di vincere e deve vincere ad ogni costo. [illegible] dovuto respingere un attacco veemente, inatteso, il giorno dopo: inseguire e riacciuffare Chiappucci e Chioccioli che l'a[illegible] mollato in discesa gli [illegible] costato fatica e lo [illegible] precipitato nell'ansia. Bugno ha più tenten[illegible] [illegible] certezze, non ha l'animo del guerriero, non è il tipo che punta a occhi chiusi su di sé, anche se si stima moltissimo. La stanchezza e la dolorosa sensazione di sentirsi [illegible] colpo trasformato in bersaglio, gli hanno forse ossidato lo smalto.

Chiappucci [illegible] è un grimpeur d'agilità, gli manca il fondo. [illegible] la salita non si spezza, [illegible] il traguardo [illegible] all'insù, Chiappucci rivela il suo limite di [illegible] che prepara il tuffo riparatore in discesa, pronto a riaccendere l'attacco e a rituffarsi, ma negato alle progressioni regolari imposte dagli arrivi in quota. Chiappucci però [illegible] è uno sconfitto dal Monviso, ha recitato la [illegible] parte. Lo sconfitto [illegible] Bugno.

Gianni Ranieri

Un abbraccio sul podio del Monviso tra il vincitore di tappa, Massimiliano Lelli, toscano, 24 anni, e la maglia rosa Franco Chioccioli, un outsider che comincia a pensare [illegible]

BUGNO A 1'55"

Ordine d'arrivo. Dodicesima tappa, Savona-Monviso di 182 chilometri. 1 Lelli in 5h 04'10", alla media di 35,901 km/h; 2 Bernard (Fra) a [illegible]"; 3 Chioccioli; [illegible] Lejarreta (Spa) s.t.; 5 Chiappucci a 38"; [illegible] Boyer (Fra) s.t.; 7 Chozas (Spa) a 1'28"; [illegible] Conti; 9 Echave (Spa) s.t.; 10 Sierra (Venezuela) a 1'33"; 13 Bugno a 1'55"; 14 Pulnikov (Urss) s.t.; 17 Delgado (Spa) a 2'40".

Classifica generale. 1 Chioccioli, 56h 59'20"; 2 Lejarreta (Spa) a 30"; 3 Lelli a 1'07"; 4 Chiappucci a 1'33"; 5 Bugno a 1'57"; 6 Pulnikov (Urs) a 3'26"; 7 Sierra (Ven) a 3'32"; 8 Echave (Spa) a 3'57"; 9 Jaskula (Pol) a 4'02"; 10 Boyer (Fra) a 4'05"; 14 Delgado (Spa) a 6'45"; 24 Fignon (Fra) a 13'41"; 36 LeMond (Usa) a 28'55".

OGGI [illegible]

Oggi al 74° Giro d'Italia si disputa la tredicesima tappa, da Savigliano [illegible] Sestriere, di 192 chilometri. Un impegno da scalatori puri, difficile ma non asperrima. Le tre scalate che precedono la salita finale sono abbordabili e il Sestriere non ha un dislivello [illegible] [illegible] impaurire gli specialisti.

E' prevedibile però che qualche uomo da classifica risenta dello sforzo [illegible] ieri per arrivare al Monviso. [illegible] altro fatto importante di selezione può essere il maltempo, previsto anche per oggi sulle montagne piemontesi. Nebbia, pioggia e freddo possono incrudelire la tappa più dell'altimetria.

Superata questa frazione si avrà comunque [illegible] ristretta rosa [illegible] corridori in mezzo ai quali si avrà sicuramente il vincitore del Giro.

La [illegible] del buttero

Lelli è appassionato di cavalli
«Ma io punto sempre su Bugno»

MONVISO. Peccato ci fosse nebbia sulla strada e sulla corsa, ieri salendo con il Giro d'Italia al Monviso. La strada doveva [illegible] re bellissima, con il Po lì sotto, giovane torrente di belle idriche speranze, e quell'intuibile verde forte di alberi e cespugli e erbaggi. La corsa è stata bellissima, [illegible] Lelli primo, Chioccioli [illegible] grande dopo avere respinto Bugno con un calcio di mulo, Chiappucci meglio di Bugno, e Bugno per tutta la salita con la faccia di chi dà dieci anni di vita in cambio [illegible] una toilette subito lì: [illegible] cosa si è visto della corsa, fra blocchi stradali, [illegible] [illegible] strapiombi, black out televisivi, e corridori subito scafandrati all'arrivo di lane e spediti a valle con ogni mezzo, che non fosse la bicicletta lì, a duemila metri, odiata, maledetta?

C'era una enorme folla, arri[illegible] ad occupare la montagna dal primo mattino: così che ad [illegible] [illegible] punto la zona dell'arrivo era come la piattaforma di un tram all'ora di punta, e gran miracolo è stato garantire l'accesso [illegible] pedalanti del Giro. Il primo è [illegible] Massimiliano Lelli, toscano anzi grossetano anzi [illegible] mano, sposato da poco, amico [illegible] cavalli, mezzo buttero e for[illegible] da ieri ciclista intero. Al terzo anno di professionismo Lelli, che corre per l'Ariostea e si ispira ad Argentin, il che è un bello stimolo ed un bel rischio, si colloca così: «Fra la rivelazione, come dite voi, e quello che alla prossima tappa [illegible] prende dieci minuti e sparisce ed già tanto [illegible] lo [illegible] all'arrivo e gli date due righe sui giornali perché [illegible] scusi per il disturbo».

Lelli crede in Bugno rosa finale, nonostante il mezzo disastro di ieri, dice che Chiappucci [illegible] uno così, «sapere come», e tutti ridono anche se [illegible] sa co[illegible]. Ha viso maturo, parole adulte. Ha fatto un po' di tappa in più per andare sino [illegible] giornalisti, acquartierati lontano dal traguardo. Bugno no: ha ritenuto di doversi spiegare, ad un famiglio ha detto: «Male di gambe, il freddo non c'entra».

Battezzatosi al Giro con la propria pioggia lustrale, fredda, di aghi vicini alla neve, il Monviso ha fatto ieri un bel casino, come hanno detto qua[illegible] tutti i corridori, interpellati al traguardo mentre [illegible] [illegible] qualsivolesse per scendere a valle, agli ozi e ai bagni caldi del Cuneese.

La tappa è negli ultimi chilometri, e gli ultimi chilometri [illegible] no facce alonate di nebbia. Orribile la faccia di Bugno, come uno giunto drammaticamente al dessert alla mensa dei Borgia. Volpesca la faccia [illegible] Chioccioli, limata [illegible] responsabilità. Indio la faccia di Chiappucci, che [illegible] [illegible] fosse saputo di Varese sarebbe spacciabile per colombiano. Con le linee spesse [illegible] rapi[illegible] che inguaina il [illegible] in una calza da donna la faccia di Sierra, scalatore venezuelano che sogna salite assolate.

Queste facce ieri per la masodelizia [illegible] cicloturisti con attillatissime [illegible] che ormai [illegible] brano spalmate sul corpo, colate addosso [illegible] qu[illegible] processo chimico, e colori da Atlantide asciutta. I cicloturisti, stanati chissà [illegible] da duri posti di lavoro o da cincinnatesche pensioni, ieri erano padroni [illegible]lla situazione, andavano dove [illegible] auto non potevano e le moto[illegible] si riversavano sui corridori offrendo delizie calde, [illegible] stretta [illegible] mano in [illegible]. Oggi saranno anche sul Sestriere, dove però strade larghe, posti caldi, abitudini sibaro-turistiche dicono che ci sarà epopea solo se cadrà la neve, ieri soltanto minacciata.

Niente panorama, ieri, la Valle Po affumicata di nebbia come [illegible] [illegible] campo di calcio dai razzi dei tifosi. Sul Monviso, fra motori e corridori, la nebbia aveva l'odore [illegible] gas combusti e dell'olio canforato, meglio dell'odore di smog lombardo e londinese, meno dell'odore di pine[illegible] che normalmente hanno le nebbie di questi posti.

Lelli [illegible] ieri alla quarta vittoria professionistica, la prima grossa. La perdita (temporanea?) del personaggio-Bugno ha fatto confluire [illegible] [illegible] lui le attenzioni, quasi si trattasse di un messia, di serie B ma messia. Lui ha subito ridotto il proprio io, che qualcuno aveva voluto gonfiare come [illegible] bambola erotica per fare all'amore con l'imprevisto: «Macchè piani [illegible] attacco, il [illegible]ano di noi dell'Ariostea era quello di stare a vedere [illegible]sa facevano Bugno e Chiappucci, per sfruttare un po' i loro attacchi. E invece la tappa ci ha buttato addosso parti da protagonistis».

Parla [illegible] buon italiano, da toscano coltivato. Intorno a lui, ieri, per gli autografi, i ciclofili piemontesi [illegible] e dolenti, teneri e cariati, riapparsi al richiamo del Giro, come nei film di Romero, quelli dei morti viventi, e viventi per loro e nostra fortuna.

Gian Paolo Ormezzano

BASKET E SPONSOR

Il club di Treviso ha investito 20 miliardi per lo jugoslavo Toni Kukoc e poco meno per l'italiano Stefano Rusconi

[illegible] vi spiego perché le mie [illegible] follie

«Il ritorno d'immagine d'una squadra che vince è impagabile», dice Gilberto

Allora, Gilberto Benetton, stanco di staccare assegni? Venti [illegible] per lo jugoslavo Kukoc, altrettanti per il pivot italiano Rusconi. [illegible] accusano di [illegible] introdotto nel basket italiano [illegible] cifre folli del calcio.

Un momento, non è così. Cifre alla [illegible] Toni Kukoc ha firmato un contratto che lo lega a Treviso per sei anni, e quindi [illegible] in quest'arco [illegible] tempo [illegible] la Benetton pagherà la somma concordata. Che è leggermente inferiore ai venti miliardi di cui si parla e si scrive. Rusconi l'abbiamo pagato 15 miliardi più due giocatori, Savio e Gay. Ma è il pivot della Nazionale, e [illegible] vogliamo creare una squadra competitiva [illegible] massimo livello...

Poi si parl[illegible] di un ingaggio di [illegible] miliardo all'anno.

Questa è una bugia. Stefano Rusconi percepirà [illegible] noi [illegible] somma molto, ma molto inferiore per ogni stagione.

Va bene, ma stiamo sempre parlando [illegible] somme mai trattate prima nel mercato della pallacanestro.

Quest'esperienza mi [illegible] [illegible]gnando una cosa: è molto più facile acquistare un'azienda che [illegible] giocatore. Nello sport non si riesce ad avere un minimo di riservatezza, e questo [illegible] immaginare alla gente giri incredibili di miliardi. Non sempre è così.

Però nel caso della vostra campagna acquisti [illegible] quest'anno...

La Benetton fino ad ora [illegible] aveva mai investito grosse somme nella pallacanestro, se si esclude l'affare [illegible] [illegible] Negro lo [illegible] anno. E nonostante questo nel campionato appena concluso siamo arrivati quinti. Adesso vogliamo fare [illegible] salto di qualità, inserire nel telaio che esiste alcuni elementi di indubbio valore europeo.

Per vincere lo scudetto subito, o vendere più maglioni in giro per il mondo?

L'obiettivo è chiaro: voglio [illegible] squadra vincente, che resista il più a lungo possibile, in Italia e in Europa. Certo, vogliamo anche lo scudetto. Il rapporto [illegible] l'azienda è ovvio: il ritorno d'immagine, pubblicitario ed economico, di [illegible] squadra che vince [illegible] impagabile. Il nostro gruppo tratta molti articoli, [illegible] maglioni alle attrezzature sportive, e quest'anno sfonderemo i [illegible] mila miliardi di fatturato. La Benetton SpA, se [illegible] sport andrà bene, [illegible] ancor di più un gruppo vincente.

Esiste già la controprova [illegible] quanto [illegible]

Sì. Negli Stati Uniti si è molto parlato [illegible] trasferimento alla Benetton di Toni Kukoc. Non ho in mano cifre, ma le cose stanno andando meglio di prima, soprattutto in termini pubblicitari.

Il basket diventerà il settore trainante nel gruppo?

Non ancora. Una vittoria in Formula Uno, [illegible]e domenica scorsa, dà ancor di più. Ma per ora va bene così.

Andando avanti di questo passo, non pensa che il basket finirà «strozzato» da alcuni grandi gruppi, voi e Gardini in testa?

No, [illegible] lo penso affatto. La dimostrazione è sotto gli occhi di tutti. Quest'anno lo scudetto l'ha vinto Caserta, una squadra di provincia che non ha fatto grossi investimenti. Penso che il denaro dei grandi gruppi come il nostro porterà beneficio a tutti. Il prossimo anno, ne sono sicuro, la Benetton riempirà tutti i palazzetti d'Italia.

Certamente. [illegible] la capienza di molti non basterà. Anche il vostro Palaverde sarà piccolo. Ha [illegible] acquistare grandi campioni e [illegible] avere adeguate strutture dove farli esibire?

Piano, piano. Noi abbiamo fatto grossi acquisti, ma non è detto che si vinca subito. Attendo la controprova dal campo. E, per quanto riguarda Treviso, se i seimila posti del Palaverde non basteranno, abbiamo sufficiente elasticità per decidere in fretta [illegible] ampliare il palazzetto.

Benetton, Gardini... Mancano Berlusconi e Agnelli. Li vorrebbe come compagni [illegible] viaggio nell'avventura del basket del Duemila?

[illegible] come no. [illegible] miei collaboratori dico sempre: speriamo che vicino ad [illegible] negozio Benetton apra [illegible] punto vendita la concorrenza, così ci confrontiamo ogni giorno. Quindi invito sia Berlusconi che Agnelli ad esaminare quest'eventualità. Sarebbe stimolante confrontarci, ma noi abbiamo già scartato in partenza il calcio.

Flavio Corazza

cinecittà

Presenta in esclusiva:

"Ladri di biciclette"

Insieme con una di queste telecamere a prezzi super scontati Vi "porterete via" una fantastica bicicletta uomo o donna!

IN REGALO UNA BICICLETTA

- Telecamera palmare video 8
- Zoom 6 X
- Autofocus
- Hi-Fi stereo
- Possibilità di doppiaggio audio
- Peso gr. 800
- Titolatrice 8 colori
- 4 Lux

CON BORSA

L. 1.890.000

OPPURE L. 7[illegible].300 AL MESE

IN REGALO UNA BICICLETTA

SANYO SWING - UP

- Telecamera sistema video [illegible]
- Autofocus digitale computerizzato
- Zoom 6 X
- 4 testine video
- 7 lux
- Titolatrice incorporata
- Peso gr. [illegible]
- Compensazione elettronica del controluce
- Telecomando
- La 1ª [illegible]camera orizzontale adatta [illegible] uso sportivo

CON BORSA

L. 1.890.000

OPPURE L. 70.300 AL MESE

IN REGALO UNA BICICLETTA

BAUER VCC-820 By BOSCH

- Telecamera sistema video [illegible]
- Zoom 10 X
- Autofocus
- Otturatore rapido 1/2000
- Macro
- Illuminatore incorporato
- Impugnatura orientabile
- 4 Lux
- Titolatrice
- Telecomando

CON BORSA

L. 1.690.000

OPPURE L. 66.100 AL MESE

AUT. INT. N.7/1556

OFF. VAL[illegible] [illegible]O AD ESAURIM. SCORTE

IN REGALO UNA BICICLETTA

Panasonic NV-S1

- Telecamera palmare
- Sistema VHS-C
- L'unica telecamera con stabilizzatore d'immagine
- Peso gr. 800
- Zoom [illegible]
- Effetto strobo
- Titolatrice
- Autofocus
- 5 Lux
- Dissolvenza

CON BORSA

L. 1.990.000

OPPURE L. 74.400 AL MESE

Marvin, città aperta

- orario continuato 9,30/19,30
- lunedì 15/19,30
- piazza Lagrange esclusa [illegible] chiusura del centro storico
- parcheggio sotterraneo con ingresso da via Rattazzi

Acquisti supersicuri su tutti i prodotti

- Garanzia a vita *
- Assicurazione [illegible] e rapina
- Assicurazione incendio

Prestata dalle assicurazioni SIAD (Gruppo Le Generali)

[illegible] 45 - TORINO - TEL. 011/53.70.81 r.a.

Mercato: l'Inter acquista dalla Lucchese lo stopper Montanari e si interessa [illegible] Corini

Per Trap mediatori eccellenti

Interviene Matarrese e si offre Nizzola

MILANO. Il caso-Trapattoni continua a tenere banco: il braccio [illegible] ferro continua anche se ieri, tra le parti, non c'è stato contatto. Il tecnico, ribadita l'intenzione di lasciare l'Inter, ha detto che sta pensando alle [illegible] e che appena [illegible] figlio Alberto avrà terminato le scuole si trasferirà a Talamone.

Nella vertenza è intervenuto il presidente della Lega, Nizzola: «Ho avvertito le società di essere pronto [illegible] una mediazione. L'ho fatto [illegible] situazioni analoghe, compreso il [illegible] Scifo [illegible] Inter e Torino. Non conosco [illegible] fondo i termini della questione, ma penso che non sarà difficile trovare una soluzione vista la buona fede di tutti. [illegible] auguro che la situazione sia sbloccata in via amichevole, salvando le posizioni [illegible] diritto di tutti».

[illegible] un tentativo di mediazione giunge anche [illegible] Roma, dove ieri Montezemolo, incontrandosi con Matarrese, gli ha spiegato i termini della questione, esternando l'amaro sconcerto dei vertici della società bianconera. Il presidente federale, di fronte ad un caso che mette in pericolo i buoni rapporti tra due gloriosi club, ha telefonato due volte al presidente nerazzurro, cercando di trovare una soddisfacente soluzione.

Pellegrini però [illegible] che [illegible] c'è da f[illegible] alc[illegible] mediazione» e intanto, ieri ha bloccato per 4,5 miliardi [illegible] difensore della Lucchese Montanari, che potrebbe diventare secondo marcatore a fianco di Ferri. E l'Inter sarebbe molto interessata anche allo juventino Corini: una nuova strada per arrivare ad un accordo coi bianconeri?

La Juve comunque si sta [illegible] telando: ha contattato Venables, tecnico [illegible] Tottenham, il quale avrebbe offerto la propria disponibilità per un anno. E' possibile che Montezemolo (che [illegible] [illegible] [illegible] Parigi [illegible] Bizzotto per vedere lo stopper Boli e cercare di convincere il presidente dell'Olympique, Tapie, [illegible] cederlo) incontri anche il tecnico belga Goethals in occasione della finale di Coppa di Francia, nella quale sono impegnati i marsigliesi.

A Firenze, Cecchi Gori ha presentato Mazinho, Malellaro, Branca e... Orlando: quattro giocatori per [illegible] miliardi. E ha quasi concluso l'operazione Baroni, 6 miliardi e 200 milioni al Napoli, mentre restano congelati Carobbi e Latorre: il primo nella speranza [illegible] arrivare a Branco; il secondo in attesa che Lacatus gli lasci il posto. Cecchi Gori, comunque, rientrerà di 15 miliardi dalla cessione di Nappi (Lecce o Genoa), Landucci (Bari), Buso (Sampdoria), Pin (Verona), Di Chiara (Parma).

Jurlano, [illegible] Lecce, ha confer[illegible] la [illegible] del pacchetto di maggioranza [illegible] società (il 70 per cento delle azioni) alla Publilancio di Milano per otto miliardi. Jurlano continuerà a dirigere la squadra pugliese. Dal Lecce se ne è andato Virdis. Giocherà nel Vicenza. Resteranno Aleinikov e Pasculli, arriverà in prestito dal Milan il giovane libero Bandirali.

Il Napoli ha messo a punto [illegible] altro colpo sul mercato: ha prelevato dalla Reggiana il mediano De Agostini per 4 miliardi. L'Atalanta, dopo aver acquistato il giovane attaccante pa[illegible]e Valdez, tenta di [illegible] curarsi il centravanti brasiliano Careca del Palmeiras.

E' saltato invece l'incontro del presidente del Genoa, Spinelli, con Eranio e Ruotolo. Si rivedranno al ritorno dei giocatori dalla Svezia al termine del quadrangolare della Nazionale. Il Genoa ha prestato Signorini al Milan per la tournée in Usa.

A Roma, il procuratore di Gascoigne, Mel Stein, si è incon[illegible] [illegible] Regalia, [illegible] della Lazio, per parlare delle garanzie che la società biancazzurra aspetta dal Tottenham per un rimborso della cifra d'acquisto nel [illegible] in cui Gazza non torni in perfetta efficienza. Regalia [illegible] il dirigente Manzini non hanno voluto commentare l'indiscrezione secondo cui, dopo l'infortunio [illegible] Gascoigne, [illegible] Lazio pagherebbe al Tottenham circa 8 miliardi, anziché i 17 previsti prima dell'infortunio. Si [illegible] infine saputo che il 10% della cifra che la Lazio pagherà [illegible] Tottenham finirebbe, per un vecchio accordo, al Newcastle, il club (indebitato di 8 miliardi) da cui la società londinese acquistò Gascoigne. [n. s.]

[illegible] DI LEGA

Il mercato si trasferisce a Cernobbio

[illegible] Il calciomercato lascia Milanofiori e si trasferisce sul lago di Como. La decisione è stata approvata ieri dal Consiglio [illegible] Lega per venire incontro alle richieste degli operatori e delle società che chiedevano un posto più accogliente e meglio organizzato. Così dal 1° al 12 luglio prossimo le trattative si svolgeranno a Villa Erba, un centro internazionale per esposizioni e congressi di Cernobbio molto spazioso, nel quale [illegible] le società di serie C potranno disporre ognuna di un proprio box.

Il Consiglio di Lega ha poi approvato che la prossima Coppa Italia, [illegible] inizierà il [illegible] agosto prossimo, venga disputata con la formula ad eliminazione diretta già adottata lo scorso anno, [illegible] il conseguente anticipo di una partita che sarà teletrasmessa da Italia 1. Inoltre ha invitato [illegible] le società a mandare i loro medici al convegno sul doping che [illegible] svolgerà [illegible] Roma a Villa Pamphili [illegible] 17 e 18 giugno prossimi per chiarire la [illegible] normativa, e ha disposto che la gara dell'Under 21 di serie [illegible] che il [illegible] giugno prossimo affronterà la rappresentativa messicana si giochi [illegible] Palermo per festeggiare il ritorno in serie [illegible] della formazione siciliana.

Infine [illegible] Consiglio ha rinnovato per la prossima stagione [illegible] delibare sugli adempimenti economici e finanziari delle varie società. [n. s.]

Giovanni Trapattoni ormai [illegible] un [illegible]

[illegible]

Matarrese ritorna padrone del Palazzo

MATARRESE deve qualcosa a Ciarrapico. Se il grande mediatore, che poco sa di pallone, non si fosse preso la bri[illegible] di acquistare la Roma, il presidente federale si troverebbe ancora fra i piedi il bravo ma ingombrante Petrucci che ha lasciato la segreteria generale della Figc per divenire vicepresidente esecutivo della società giallorossa. E' lui l'uomo al quale [illegible] re delle acque minerali ha demandato la gestione di tutto ciò che è calcio in cambio di [illegible] cospicuo stipendio: non ci stupiremmo se tra un anno figurasse fra i più generosi contribuenti della Capitale.

Il preambolo è necessario per raccontarvi della nuova aria che si respira in via Allegri. Per [illegible] basta parlare con il presidente Matarrese: mai visto e sentito tanto in forma come in questi giorni. Neppure la doppia batosta di Oslo è riuscita ad oscurare il suo buon [illegible]

«Finalmente solo», ha confessato a un amico [illegible] Bari. Il presidente [illegible] era accorto da tempo che Petrucci era divenuto [illegible] volano della federazione, che niente si fa[illegible] [illegible] non si faceva [illegible] il [illegible] benestare, che gli era impedito perfino di [illegible] un ospite [illegible] [illegible] suo controllo. Alla lunga una situa[illegible] stancante, opprimente ma anche fisiologica perché l'uno [illegible] è preso quanto l'altro gli aveva concesso a più riprese. Il feeling non poteva durare [illegible] lungo. Immaginatevi se [illegible] capo della federcalcio è tipo da sorbirsi battutine [illegible] questo tipo: «Ma Petrucci [illegible] davvero [illegible] segretario di Matarrese o viceversa?».

Alla prima occasione l'inevitabile separazione, che è stata consensuale [illegible] non poteva essere altrimenti. I due hanno portato avanti una serie infinita di riforme, in pratica hanno rivoluzionato il mondo del calcio dopo anni [illegible] assoluto immobilismo: ricordiamo il nuovo statuto che fa della Federa[illegible] una vera e propria repubblica presidenziale, l'allargamento della serie A a 18 squadre, [illegible] modifica della responsabilità oggettiva, la lotta [illegible] doping, il nuovo corso arbitrale [illegible] l'apertura al professionismo, [illegible] forte presenza dei nostri dirigenti negli organismi internazionali. Il tutto, bisogna dirlo, con tanti complimenti [illegible] entrambi per il gran lavoro svolto.

Un [illegible] e mezzo fa la situazione è degenerata [illegible] punto tale che qualsiasi tema (importante o meno che fosse) finiva sulla scrivania di Petrucci. Un imbuto, un corridoio cieco, una strada obbligata, fate voi. Le [illegible] sono improvvisamente cambiate [illegible] la partenza di Petrucci. E' aumentata soprattutto la responsabilizzazio[illegible] [illegible] quanti si prodigano «in silenzio» per la causa federa[illegible]. E' anche per questo motivo che Matarrese vuole coinvolgere [illegible] maggior numero [illegible] persone a livello decisionale, esecutivo e operativo.

E ora che cosa accadrà? L'elezione del nuovo segretario avverrà proprio oggi, nel corso della riunione del consiglio federale. Al posto di Petrucci troveremo Zappacosta, commercialista, segretario della Covisoc, uomo già in forza all'Apparato, che tutto sa dell'ambiente federale [illegible] dei bilanci societari. Al suo fianco ci sarà l'avvocato Sica che diverrà capo dell'ufficio legislativo con qualche sacrificio a livello personale. Cambiano le persone, soprattutto muta il servizio. Il nome di Zappacosta è spuntato un poco [illegible] sorpresa dopo [illegible] bagarre che era seguita alla notizia delle dimissioni di Petrucci, bagarre che aveva interessato figli sconosciuti [illegible] personaggi celebri, ex segretari di federazione, dirigenti in forza [illegible] Coni e altri nobili autocandidati. Altrettanto può dirsi di Sica.

Racconta Matarrese [illegible] un sorriso malizioso sulle labbra: «Mi sono divertito a leggere le candidature più strane, ho lasciato che alcuni si sfogassero, poi ho deci[illegible] per conto [illegible]io...». Le sue scelte appaiono legittime e anche lungimiranti con buona pace di chi (Barra, Romano, Patrosino, Cameli...) aspirava al prestigioso incarico che fu anche di Borgogno.

E Matarrese cosa farà [illegible] se stesso? Resterà in sella al calcio o si dedicherà alla politica? [illegible] risposta ad alcune voci, il presidentissimo assicura [illegible] non avere intenzione alcuna di lasciare lo sport per frequentare l'aula [illegible] Montecitorio [illegible] basta. «Come riuscirei a divertirmi?», si domanda. Intanto Petrucci ha cominciato l'assalto alla Lega: «Se funzionasse - ha sottolineato - non [illegible] sarebbe bisogno di alleanze più [illegible] meno finte fra le grandi società». Per alcuni è l'inizio di un duello sottile e raffinato che non si svolgerà di certo a Milano.

Filippo Grassia

Lo spagnolo, che oggi non giocherà l'amichevole di Castellamonte, promette un anno di riscatto

Martin Vazquez: ho un debito con i tifosi

Presentato il nuovo sponsor Beretta

Martin Vazquez indossa la [illegible] maglia dei granata

TORINO. Belle le maglie del Toro '91-92. Un tocco in più per la casacca di riserva, bianca con una sventagliata di granata sotto la scritta Beretta. Produce insaccati, e [illegible] armi, il nuovo sponsor torinista che si è pre[illegible] ieri [illegible] Vittore Beretta (e altri rappresentanti della grande famiglia brianzola attorno, così ampia [illegible] rendere arduo raccontarla) a fianco del presidente Gian Mauro Borsano e di Luciano Moggi, alla presenza dei giocatori in blocco e tanta gente di calcio convocata opportunamente dalla Media Sport.

La Beretta salumi (diramazione Wuber per i wurstel) [illegible] nata artigianalmente nel 1812, oggi ha cinque stabilimenti [illegible] produzione, un food terminal a Trezzo d'Adda, 500 dipendenti, 20 mila tonnellate di prodotto annuo, verso i 200 miliardi annui il fatturato. Tutto questo [illegible] dire a Vittore Beretta (dopo aver precisato «da parte di madre la famiglia [illegible] piemontese, siamo tifosi del Toro, dall'80 all'82 sono già stato consigliere granata») che non ci sono stati problemi ad accordarsi sulla sponsorizzazione per tre anni. «Un miliardo e mezzo per stagione - ha precisato - [illegible] la previsione di incentivi che sa[illegible] ben lieti di pagare. E credo mi capirete quando dico questo».

Tutto chiaro. Toro in Europa, la Beretta che vuole ampliarsi in Europa. [illegible] le maglie granata andranno avanti in Coppa, vantaggio per due (e anche per i giocatori). Sul piano dell'espansione aziendale, ottimo che Scifo sia belga e Martin Vazquez spagnolo. Peccato che Casagrande non sia tedesco... E gli sponsor dovranno semmai guardarsi dalle vulcaniche iniziative di Borsano, il quale onestamente ha [illegible] sull'avviso il nuovo partner.

Il Toro '91-92 intanto si scioglie oggi con l'amichevole di Castellamonte (ore 16) nella quale Mondonico schiera i resti di una stagione che (vedi Mitropa) ha lasciato pochi «vivi». Francesco Romano che la Maratona chiama affettuosamente «geometra» è fra gli ultimi a [illegible] dere: «Sarò già in forma per il raduno del 18 luglio, pronto a lottare per [illegible] posto».

Martin Vazquez ha chiuso ieri. Parte per la Spagna con i plantari nuovi (arrivati ieri) [illegible] usare comunque solo con le scarpe [illegible] gioco, precisa il prof. Benech, ed una tabella di esercizi opportuni. «Un breve periodo a Madrid - dice Rafa - per mettere a posto alcune cos[illegible] private, poi riposo ma non in Spagna. Mi ossessionerebbero tutti i giorni, per un poco non voglio parlare di calcio. L'estate passata, [illegible] il mondiale di mezzo, non ho praticamente fatto vacanza». Intanto si sposa? Non ha fretta: «Calma, ne parliamo semmai nel '92».

Gli ricordiamo che l'Atletico Madrid lo vorrebbe, il presidente Gil offre Futre e soldi al Toro, ma Moggi ha già smentito. «In Spagna [illegible] in Italia, fantasie di mercato. Io sto qui, perché al Toro sto bene ed anche perché fra acciacchi [illegible] fatiche ho dei debiti da saldare con la società e con i tifosi». [b. p.]

SAMPDORIA

La lieve lesione ad [illegible] legamento si risolverà invece senza intervento

Dossena operato, è solo [illegible]

Coppa Italia: in dubbio Mancini e Lombardo

[illegible] Dossena è stato operato [illegible] al ginocchio (asportazione del [illegible] posteriore di un menisco). Il prof. Chiapuzzo ha riscontrato anche una lieve lesione a un legamento, ma non c'è [illegible] bisogno di intervento. Il giocatore resterà con l'arto immobilizzato 20 giorni, quindi comincerà con la fisioterapia. Tra due mesi dovrebbe riprendere l'attività agonistica.

Molto [illegible] gravi i problemi di Mancini e Lombardo: «Ho una contrattura alla coscia - dice Roberto - sento male quando calcio ma spero [illegible] giocare domani in Coppa Italia». E' comunque più in dubbio Lombardo (doppia distorsione a caviglia e ginocchio).

Ieri Gianni Minà e il presidente Mantovani hanno presentato lo show «Festa per uno scudetto, la prima volta della Sampdoria» che Raiuno trasmetterà domani alle 20,40. Si terrà allo stadio Carlini, nel quartiere di San Martino. La spalla di Minà sarà Paolo Villaggio, il tifoso-simbolo della Sampdoria; tra gli altri ci saranno George Ben, Gino Paoli, Tullio De Piscopo e Paul MacCartney (intervento preregistrato). Anche i giocatori, capitanati da Vialli, hanno preparato una sorpresa canora. [r. c.]

IL TOTOCALCIO

Ancora la serie [illegible] protagonista nella penultima schedina Totocalcio della stagione. Particolare attenzione meritano Brescia-Lucchese, Ascoli-Taranto e Modena-Cremonese decisive per la promozione in A. Il concorso pronostici [illegible] chiuderà domenica prossima parallelamente alla fine del torneo [illegible] cadetti e riprenderà domenica 25 agosto [illegible] le partite del primo [illegible] della Coppa Italia 1991-92.

CONCORSO N. 41

1	Ascoli	Taranto	1	X	
2	Avellino	Reggina	1		
3	Brescia	Lucchese	[illegible]	2	1
4	Cosenza	Ancona	1		
5	Foggia	Pescara	X	1	
6	H. Verona	[illegible]ane	X		
7	Messina	Udinese	1		
8	Modena	Cremonese	X	2	
9	Padova	Barletta	1		
10	Triestina	Reggiana	X	1	2
11	Trento	Monza	X	2	
12	Casarano	Palermo	1		
13	[illegible]	[illegible]	1		

TOTIP

Scheda ricca [illegible] favoriti, quindi da guardare con attenzione perché capace (in caso di qualche défaillance) di produrre quote particolarmente ricche. Alla prima corsa merita attenzione il gr. 1 (con [illegible] forte Littoriale), alla seconda il gr. [illegible] (con Dontop ben tagliato alla distanza), alla quarta il [illegible] X (con l'inossidabile Diablo Ve) ed alla quinta il gr. X (con Lobo Feroz). La [illegible] meno chiara è l'ultima.

PRIMA CORSA	1	1	
Roma (trotto)	x	2	
SECONDA CORSA	2	2	
Roma (trotto)	1	x	
TERZA CORSA	2	x	
Firenze (trotto)	x	2	
QUARTA CORSA	x	x	
Taranto (trotto)	1	2	
QUINTA CORSA	x	x	
Taranto (trotto)	1	x	
SESTA CORSA	2	1	2
Trieste (trotto)	1	2	x

Cinque anni. Tutti da vivere.

Le professioni di cui l'industria ha più bisogno si imparano qui, serenamente.
Oltre [illegible] anni di esperienza a scuola e in azienda.
Corsi diurni [illegible] serali.
Esami in sede.
Accesso a tutte le facoltà universitarie.

Certificato di Qualifica Europeo dell' A.D.E.P.T.E.
Concorso borse [illegible] studio quinquennali.
Attività culturali [illegible] sportive.
Corsi di formazione [illegible] aggiornamento per aziende.
Convegni di studio.
Programmi [illegible] ricerca.

GALVANI · SANT'OTTAVIO

PERITI INDUSTRIALI:
- per l'Informatica
- per l'Elettronica Industriale
- per l'Elettronica e Telecomunicazioni (Progetto Ambra 3).

GALVANI - S. OTTAVIO
Istituti Tecnici Industriali Legalmente Riconosciuti (Parificati) - Via Plana 10 - 10123 Torino - Tel. 83.08.70 - 89.52.00

La Juventus comincia domani a New Haven, con gli Usa, il trittico di partite della tournée americana

Tacconi è affamato di vittorie «Con Maifredi soltanto rabbia»

NEW HAVEN
DAL NOSTRO INVIATO

Stefano Tacconi a ruota libera, in America. La Juventus inizia domani a New Haven, contro gli Usa, la tournée che la porterà poi a Los Angeles (in California arriverà probabilmente Baggio che [illegible] parte oggi, non sta ancora bene) e a Leon, in Messico. Capitan Fracassa [illegible]na fendenti a destra e a manca, cominciando da Pellegrini, presidente dell'Inter, che nega a Trapattoni il divorzio.

«L'ingratitudine [illegible] la [illegible] peggiore e le ripicche [illegible] a poco: Trapattoni, a Milano, [illegible] conquistato [illegible] scudetto e una Coppa Uefa [illegible] ora vuole cambiare aria, bisogna lasciarlo andare», sentenzia il portiere, unico superstite di quello squadro[illegible] sotto la guida del tecnico milanese, vinse tutto, in Italia, in Europa, nel mondo.

«Trap [illegible] osannato e so lo dico io che [illegible] escluso da lui per sei mesi, mi dovete credere: è uno di cui si può fidare ciecamente, pratica [illegible] calcio che viene definito vecchio, [illegible] io lo preferisco perché è vincente».

E spiega che, quando disse che chi è onesto non può stare alla Juventus, sparò questa fra[illegible] ad effetto per smuovere le acque, per sentirsi vivo: «Non sono [illegible] sindacalista, né il portavoce [illegible] qualcuno, né un gua[illegible]. Dico quello che penso senza badare alle multe. Il calcio è sopravvivenza. Non finirà mai perché è un business anche se lo svincolo, che ha prodotto i procuratori e ci ha arricchiti [illegible] più, è stato un grave danno. [illegible] calciatore [illegible] un [illegible] fanciullone viziato e coccolato. Ai giovani consiglio di guardare le cose brutte più che le cose belle che [illegible]. Le delusioni poi durano tutta la vita».

E' un Tacconi più riflessivo. «Mi auguro che Trapattoni risolva i problemi con l'Inter e venga a Torino: con lui tornerà la professionalità», è la seconda stoccata a Maifredi anche se dice che gli errori e le responsabilità di una stagione fallimentare vanno divisi fra tutti: «Non mi piace fare il cane che abbaia da lontano». Poi affonda il colpo: «Nonostante tutto, Maifredi ci ha insegnato molto. E' come se avessi vissuto tre anni [illegible] uno. C'è rabbia, sai dove hai sbagliato e con Trapattoni aumenterà la carica. Non è una minestra riscaldata. Chi ha fame la [illegible] anche fredda ed io sono affamatissimo. Vedre[illegible] in campo quanti lo saranno nella stessa misura».

Oltre a Trapattoni, [illegible] manca alla Juventus per essere competitiva ai massimi l[illegible]? «Bisogna cominciare dalla testa, [illegible] giocatori intelligenti», taglia corto Tacconi. Con Julio Cesar libero (ha la tendinite, giocherà solo a Los Angeles, poi rientrerà in Brasile per impegni con la [illegible] Nazionale), si profila l'arrivo di Köhler e Reuter.

Quanto alle voci sul [illegible] passaggio [illegible] Genoa, Tacconi dice che sono venute fuori «per colpa di gente che non fa bene al calcio». Non allude alla società: «Se mi cedesse non me la prenderei più di tanto. Non puoi sta[illegible] in un club in cui non sei più ben visto. Ma ho un contratto per altri [illegible] anni e non succederà anche se dovesse [illegible] Peruzzi per il quale sarebbe una fortuna trasferirsi a Tori[illegible] Non c'è nessuno più forte di me, e lo dico all'Avvocato Agnelli quando [illegible] chiede chi [illegible] il miglior portiere. Se gli facessi, ad esempio, [illegible] di Pagliuca, lo comprerebbe...».

[illegible] Bernardi

E Corini guarda lontano

«Sogno [illegible] futuro da playmaker Mi ispiro a De Sisti e Bulgarelli»

Durante i lunghi viaggi, Eugenio Corini gioca col video-games tascabile: torna ad essere quel tranquillo ragazzo di campagna che ha fatto fortuna nella grande città indossando la maglia bianconera. [illegible] non si è montato la testa, anzi sembra quasi voler evitare di parlare di calcio, della Juventus. Insomma del mondo che l'aspetta.

Corini preferisce chiacchierare dei suoi idoli, gli U-2, i Simple Minds; ammette che si emoziona quando sente l'Inno di Mameli e che si arrabbia ogni volta che in un'intervista appaiono inesattezze sul suo conto. Ad esempio che non avrebbe finito le scuole per giocare a calcio: macchè, ha concluso le medie e poi ha fatto due anni [illegible] elettronica prima di aiutare la sorella in [illegible] negozio di fruttivendolo impegnandosi successivamente come imbianchino.

Ma era [illegible] calcio il futuro di Eugenio Corini: primavera [illegible] Brescia, prima squadra, l'Under 21 quando il suo nome era noto soltanto agli addetti ai lavori. Per un [illegible] titolare in B «col complesso del gol. Non riuscivo a segnare. [illegible] lo fece passare Spillo Altobelli. Un giorno c'era da tirare un rigore. Mi disse: tiralo tu. Così segnai la mia prima rete».

Il ghiaccio è rotto, ora accetta di discutere di questa sua ultima stagione [illegible] Juventus. «E' difficile parlare delle mie soddisfazioni di fronte alla mancata qualificazione europea della squadra e di tutto quello che è successo. Però [illegible] mi chiedete [illegible] bilancio personale, devo ammettere che sono contento. [illegible] immaginavo [illegible] giocare così tante partite nella Juventus e nell'Under 21».

Torino e Juventus, città a società fredde, [illegible] le dipingono oppure sono luoghi comuni?

«I nostri tifosi sono stati bravissimi. Avevano [illegible] diritto di contestarci, di aspettarci fuori dagli spogliatoi ma [illegible] l'hanno mai fatto. Penso che sia difficile trovare degli appassionati così maturi [illegible] quelli bianconeri. Quanto alla città è bellissima, ha una dimensione umana anche se devo ancora conoscerla a fondo. Purtroppo sono finito nella zona sbagliata, a ridosso della stazione, presto trasloco».

Corini centrocampista nella Juventus, uomo di fascia con la maglia degli [illegible] Qual è il compito che gradisce meglio?

«Davanti alla difesa per interdire e rilanciare: ecco quello che mi sento di [illegible] meglio. Un calciatore centrale, se mi è permesso, più alla De Sisti e alla Bulgarelli. Ad ogni modo gioco dove l'allenatore mi impiega. [illegible] verrà Trapattoni giocheremo sicuramente come l'ultima Inter dello scudetto. Ecco, in questo caso, io potrei essere il Matteoli della situazione, giostrare in quella stessa posizione. E' il mio ruolo naturale».

Anche se era l'ultimo arrivato, [illegible] dei più giovani, ha vissuto in primo piano la crisi di Maifredi, i tanti avvicendamenti da [illegible] imposti alla squadra. Dove pensa che possa avere sbagliato?

«Era partito con 2 mezze punte e [illegible] punta [illegible] in questo modo la Juventus non è mai riuscita ad esprimere al [illegible]mo il suo potenziale. Centrocampo e difesa finivano per [illegible]sere troppo scoperte. Insomma, faticavamo più del dovuto. Però Maifredi è stato bravo nel correggere la tattica, nel capire la necessità delle varianti. Mi dispiace che abbia pagato per tutti perché le colpe n[illegible] erano soltanto sue. Ogni tanto si parlava dei nostri problemi generali, ha capito che in certe occa[illegible] era più logico giocare con [illegible] punta ma non c'è stata fortuna nel nostro [illegible]

E' cominciato il mercato e molti suoi compagni [illegible] in partenza. Per lei, a differenza di Haessler, c'è già la conferma.

«Sono felice di giocare ancora [illegible] bianconero ma [illegible] assicuro che se c'è uno che non vorrei veder partire [illegible] proprio Haessler. Io spero che rimanga perché è il miglior rifinitore del campionato. Un grande giocatore che darà sicuramente di più nella sua [illegible] stagione italiana».

Il suo compagno di Under 21, Dino Baggio, la raggiunge alla Juventus. Vi siete già parlati?

«No, fra noi difficilmente si accenna al [illegible] Però so che l'operazione [illegible] stata conclusa [illegible] Dino sarà una pedina importante nella nuova squadra. Ma Trapattoni viene o non viene?».

Giorgio Gandolfi

Un bianconero felice. Corini, in un anno titolare della Juve e dell'Under 21

La Nazionale

In Svezia Rizzitelli e Giannini

[illegible] Diciannove sono i giocatori convocati dal [illegible] Vicini in Nazionale per il torneo quadrangolare in programma dal 12 al 16 giugno in Svezia. Sono Baresi e Maldini (Milan); Bergomi, Berti e Zenga (Inter); Crippa [illegible] Ferrara (Napoli); De Agostini e Schillaci (Juventus); Eranio e Ruotolo (Genoa); Giannini e Rizzitelli (Roma); Lentini (Torino); Lombardo, Mancini, Pagliuca, Vialli [illegible] Vierchowod (Samp).

I convocati dovranno trovar[illegible] entro [illegible] pomeriggio di domani presso l'Hotel Palace di Varese. Alle 16 [illegible] prevista la conferenza stampa del commissario tecnico. I giocatori della Roma sono autorizzati a presentarsi [illegible] raduno domani sera dopo la conclusione [illegible] finale [illegible] Coppa Italia, quelli della Sampdoria lunedì entro le 12.

Per la partita Italia-Urss Under 21, in programma a Padova mercoledì [illegible] giugno [illegible] valida per il campionato europeo di categoria, il ct Maldini [illegible] convocato i seguenti giocatori: Albertini (Padova), Antonioli (Modena), Dino Baggio (Torino), Bertarelli (Ancona), Breda (Messina), Buso e Orlando [illegible]rentina), Corini (Juventus), Dicara (Bari), Favalli (Cremonese), Lantignotti (Reggiana), Lu[illegible] (Brescia), Maniero (Atalanta), Monza e Rossini (Parma), Muzzi (Roma), Negro [illegible] Verga (Bologna), Sottili (Barletta) e Tontini (Cosenza).

I convocati dovranno trovar[illegible] entro le 12 [illegible] oggi presso il Grand Hotel di Montegrotto Terme, dove è prevista [illegible] conferenza stampa. I giocatori che partecipano al campionato di serie [illegible] [illegible] Muzzi della Roma, impegnato nella finale di ritorno della Coppa Italia, sono autorizzati a presentarsi nella serata di domani.

Boris perde l'occasione per tornare n. 1 e dà via libera ad Agassi, finalista con Courier

Becker, un calcio a Parigi e al mondo

Oggi finale donne Seles-Sanchez

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Becker aveva la [illegible] corta, sembrava [illegible] cagnaccio da guardia reso docile e innocuo. Legato al fondo campo, metà per scelta e metà per necessità, [illegible] con nessuna speranza di azzannare l'intruso. In simili condizioni, il gigante biondo rispondeva come poteva, quasi sempre male, alle fucilate che André Agassi, confortato dalla [illegible] suicida dell'avversario, gli sparava contro [illegible] tutte le parti.

Boris correva, si affanneva, faticava, sbagliava, il volto pallido stravolto dalla rabbia. «Ero fuori di testa» ha confessato ad Agassi. [illegible] la gente si chiedeva perché mai il ragazzone tedesco, invece di aggredire la rete, di attaccare, se [illegible] stesse nel [illegible] cantuccio, peraltro [illegible]odo, ad aspettare l'inevitabile sconfitta. «Non ho capito la [illegible] tattica - ha detto [illegible] capelluto di Las Vegas subito dopo il match, a caldo, asciugandosi la fronte in un gesto che poteva anche significare la gioia per lo scampato pericolo -. La scelta di Becker di [illegible] a fondo [illegible] [illegible] ha favorito, non ha [illegible] la sua arma migliore che [illegible] la volée». Una tiratina d'orecchie, insomma: persino i raccattapalle del Roland Garros sapevano che negli scambi dal fondo Boris non aveva scampo. «Però io [illegible] giocato lungo [illegible] forte, non era facile scendere a rete» ha aggiunto Agassi con una punta di orgoglio. Una punta tanto per dire, visto che il giovanotto parlava come un [illegible] dopo la difesa del regno.

«La partita si [illegible] decisa nel primo [illegible] ha detto invece Becker, spiegando quello che tutti hanno visto. Un'ora e 11 minuti di battaglia, [illegible] break di Boris al settimo gioco, un contro break di Agassi all'ottavo, e sul 5-5 un servizio fuori dello statunitense ritenuto buono con [illegible] giudice di linea che inciampicava e quasi cadeva lungo sul campo [illegible] le risate del pubblico e le maledizioni del tedesco. «Questo è stato il momento chiave [illegible] match: perso il set, mi sono demoralizzato» ha aggiunto Becker. Poteva diventare il numero [illegible] [illegible] al mondo al posto [illegible] Edberg, battendo Agassi, e magari coronare [illegible] sogno di vincere finalmente [illegible] suo primo torneo sulla terra rossa. Invece André faceva 6-3 [illegible] secondo set [illegible] 6-1 nel quarto dopo che Boris, aggiudicandosi il [illegible] per 6-3, aveva riaperto per un attimo, del resto fuggente, il discorso [illegible] un incontro ormai segnato. «Non potevo andare a rete allo sbaraglio rischiando di farmi infilare - ha detto Becker mettendo il dito sulla piaga -. Dovevo preparare l'attacco con 4-5 colpi». Aveva una piega amara che gli tagliava [illegible] volto come una ferita, e gli occhi erano tristi [illegible] dolenti e chiedevano perdono.

Anche Michael Stich, 22 anni, ex giocatore di calcio e buon attaccante anche a tennis, sembrava cercare un po' di comprensione dopo la sconfitta in 4 set subita nella seconda semifinale in programma sul centrale del Roland Garros. La Germania, già sconcertata dall'umiliante disfatta di Steffi Graf, sognava [illegible] finale tutta tedesca, e invece contro Agassi, dall'altra parte della rete e da qualche tempo anche delle scelte di vita, ci sarà Jim Courier, Jimmy il rosso, che fino a un anno fa, prima [illegible] passare sotto la guida tecnica [illegible] José Higueras, l'alle[illegible] di Chang ai tempi della vittoria qui a Parigi del piccolo cinese, era compagno e [illegible] [illegible] André nel laboratorio, chiamato gentilmente Accademia, [illegible] Nick Bollettieri, l'uomo che crea i piccoli mostri [illegible] tennis. Due americani a Parigi, non succedeva da ben 37 anni, [illegible] 1954, quando Tony Trabert [illegible] però Arthur Larsen in tre set.

Oggi intanto il Roland Garros, applaudirà il suo primo campione. Scendono [illegible] [illegible] per la finale del singolare femminile Monica Seles [illegible] Aranxta Sanchez. Monica ha vinto l'anno scorso, Aranxta due anni fa. Monica è la numero uno al mondo, e ci resta se vince, altrimenti passa in testa la Graf, Aranxta la numero cinque. Finora si sono incontrate quattro volte [illegible] la diciassettenne jugoslava ha sempre vinto.

Carlo Coscia

Sorpasso mancato. Becker, nelle classifiche Atp, rimane 2° dietro a Edberg

Agassi, bravo e fortunato

PIZZICHINI [illegible]

PARIGI. Gloria Pizzichini, sedici anni da compiere, marchigiana di Osimo, è stata sconfitta ieri nelle semifinali del torneo juniores. L'italiana, dopo [illegible] battuto nel primo pomeriggio l'americana Hummer per 6-4, 6-7 (11-13), 7-5 nel proseguimento dell'incontro di giovedì sospeso per l'oscurità, dopo un paio d'ore ha giocato [illegible] perso per 6-3, 6-1 contro l'israeliana di origine russa Smashnova. In precendeza Gloria aveva superato la greca Papadaki (6-4, 6-1), la francese Pastor (4-6, 6-3, 6-1) e la cecoslovacca Kroupova (6-1, 6-7, 6-4).

Questi i risultati di ieri: singolare maschile (semifinali): Agassi batte Becker 7-5, 6-3, [illegible], 6-1; Courier batte [illegible]ch 6-2, 6-7 (8-10), 6-2, 6-4.

Oggi: [illegible] f[illegible] (finale): Seles-Sanchez.

SPORTFLASH

[illegible]a, sterminata [illegible]ia di Bile

[illegible] somalo Abdi Bile, campione dal mondo dei 1500 metri, ha lasciato Madrid perché raggiunto dalla tragica notizia che gran parte dei membri della sua famiglia sono stati assassinati durante un attacco contro l'imbarcazione sulla quale [illegible] di raggiungere il Kenya dalla Somalia.

Tennis, Canè-Furlan [illegible] Torino

TORINO. Nei quarti di finale del Pleiadi Challenger [illegible] Moncalieri (100 mila dollari), Canè ha superato Cancellotti (6-3, 6-1) e oggi incontrerà in semifinale Furlan. Quest'ultimo ieri ha eliminato Nargiso [illegible] abbandono a causa di [illegible] malore sul 6-4, 2-1 in proprio favore. L'altra semifinale vedrà di fronte Arias e Azar.

Golf, terzi [illegible] Fubine Calì e Grappasonni

FUBINE. Calì (70 colpi) e Grappasonni (68) alla riscossa nel ter[illegible] giro dell'Open Cerutti. Sono terzi alle spalle dello spagnolo Feliu e dell'inglese Sewell che guidano la classifica con 213 colpi [illegible] sotto il par). Oggi la conclusione al Golf Club Margara [illegible] le ultime [illegible] buche.

Moto, in [illegible] bene Capirossi

[illegible] Luca Cadalora (Honda) durante le prove del G.P. d'Austria di motociclismo si [illegible] lamentato del sesto posto, accusando [illegible] Michelin [illegible] non assisterlo. Per Chili (Aprilia) secondo tempo, dietro il tedesco Bradl (Honda). [illegible] 125, gran[illegible] prova di Capirossi, davanti a Gresini. Nelle 500, Doohan (Honda) è davanti agli americani Schwantz e Rainey (Yamaha). Sesto Lawson con la Cagiva.

Nuoto, Lamberti cerca il record

ROMA. La pioggia non ha favorito risultati di rilievo nella prima giornata del 29° trofeo [illegible] Colli. Deludente la performance della Plewinsky, 4ª nei 200 s.l. e 6ª nei 100 farfalla, buona prova del tedesco Richter, vincitore dei 100 dorso orfani di Battistelli, costretto a rinunciare per un malanno alla spalla. Oggi intanto, Giorgio Lamberti tenterà [illegible] battere [illegible] suo record [illegible] 400 che risale al [illegible].

Trotto a Vinovo [illegible] Megen favorito

Megen è il favorito del Premio Cosenza, prova di centro della riunione serale [illegible] Vinovo. Se la vedrà [illegible] Miss Trotter, Manù d'Arc, Monsido e Medea. I favoriti (ore 20,45). I. Inox Blue, Lex [illegible] Casel. II. Magnitudo, Milady Vinci. III. Neutrone Pink, Napoleone Ciak, Nicco Vol IV. Megen, Miss Trotter. V. Floridor, L'Egiziana, Laval. VI. Nona Sinfonia, Niger Vol. VII. Elen d'Assia, Federato [illegible]. VIII. Gioeni d'Asti, Lamont, Imperial Top.

Calcio Primavera all'ultimo turno

Oggi turno conclusivo della penultima fase del campionato Primavera. [illegible] Torino, già qualificato per la finale, incontra [illegible] Monza al Filadelfia (ore 16,30).

ATLETICA

Pensa alla Coppa

Totò Antibo dice no agli Assoluti

[illegible] [illegible] Assoluti di atletica, in programma [illegible] martedì a Torino, perdono uno dei protagonisti più [illegible]: Salvatore Antibo seppur a malincuore diserterà le gare tricolori (avrebbe dovuto correre i 5000), [illegible] da un momento particolarmente delicato della sua preparazione in vista della Coppa Europa [illegible] Francoforte (29-30 giugno).

«Quest'anno - spiega - ho vissuto un inverno tormen[illegible], nel quale sono stato bloccato da infortuni. Adesso che mi sono ripreso, interrompere gli allenamenti in altura per disputare una gara potrebbe essere deleterio. Occorre far delle scelte e io, in questo momento, non posso permettermi di perdere preziosi giorni di allenamento. Mi dispia[illegible] per l'appassionato pubblico torinese, ma gli obbiettivi successivi sono troppo importanti».

Polizzi, tecnico del siciliano, è d'accordo: «Oltretutto - spiega - [illegible] ha lamentato un paio di giorni fa un leggero risentimento muscolare: niente di grave, ma a questo punto ogni giorno è davvero prezioso». **(g. bar.)**

MOTORI

Col Destriero, [illegible] da 50 mila cavalli

Fiorio, dalle piste alle traversate

Superato [illegible] choc per il «divorzio» dalla Ferrari, dopo qualche giorno di profonda amarezza, Cesare Fiorio è già lanciato [illegible] una nuova impresa. Manager e sportivo appassionato, l'ex ds di Maranello dall'inizio della settimana è seduto nel suo ufficio dello Y.C. Costa Smeralda, a Porto Cervo, dove si trova al timone - [illegible] il caso [illegible] dirlo - del «Progetto Destriero».

E' la sfida che il consorzio italiano promosso dall'Aga Khan, Giovanni Agnelli, Arrigo Gattai, presidente del Coni, e Franco Nobili presidente dell'Iri, ha lanciato nel «Blue Riband», il Nastro Azzurro. Esso [illegible] assegnato a chi attraversa l'Atlantico a tempo di record con barca a motore, passeggeri a bordo e senza rifornimenti.

A Fiorio sono arrivati molti auguri e incoraggiamenti, fra i quali quello di Cesare Romiti. L'amministratore delegato della Fiat, che ha assicurato il supporto tecnico e di sponsorizzazione del Gruppo, gli ha espres[illegible] «tutta la riconoscenza dell'Azienda e la sua personale per l'opera svolta in tanti [illegible] di lavoro alla testa delle attività sportive automobilistiche del Gruppo Fiat e della Ferrari».

Fiorio ha una profonda esperienza nel campo della vela [illegible] della nautica. Dopo [illegible] vinto [illegible] l'altro 31 gare, con due mondiali e sei titoli europei nell'off-shore, [illegible]va condotto un'analoga sfida con l'imbarcazione Azimut, mancata per la rottura dei motori.

«Questa volta - dice Fiorio - passiamo da un grosso motoscafo [illegible] 7000 cv a una nave, progettata e costruita [illegible] cantieri dell'Iri a La Spezia. Il Destriero, che [illegible] già sceso in acqua e che verrà presentato il 7 luglio, è lungo [illegible] metri, largo 12 e dispone per la propulsione di tre turbine General Electric, per complessivi 60 mila cavalli, che mettono in funzione altrettanti idrogetti, e viaggia a kerosene. Può tenere velocità medie di 50 nodi. Una sfida che mi stimola molto: sarò sicuramente a bordo del Destriero».

Il tentativo è previsto per l'estate del 1992. **(c. ch.)**

Al torneo di Atene

Solida Italia batte 85-83 la Jugoslavia

ATENE. L'Italia comincia [illegible] fa[illegible] sul serio, [illegible] per dimostrarlo ha scelto l'avversario più difficile, la Jugoslavia. Gli azzurri hanno superato i campioni del mondo (85-83) a conclusione di una gara tiratissima, [illegible] momenti di grande intensità agonistica, sfruttando al meglio i (pochi) punti deboli avversari, fra i quali, stranamente, un Kukoc nervoso e deconcentrato.

Grazie a questo successo, gli azzurri disputeranno domani la finale [illegible] torneo del Centenario.

Una vittoria importante soprattutto dal punto di vista del morale: giocando [illegible] determinazione gli azzurri hanno dimostrato che gli slavi (pur privi di Divac [illegible] Petrovic) [illegible] [illegible] inattaccabili. Importante anche la reazione mostrata quando l'Italia ha dovuto inseguire.

I parziali: Italia: Gentile 8, Magnifico 15, Dell'Agnello 6, Brunamonti 11, Gracis 2, Binelli 6, Riva 16, Costa 4, Rusconi 6, Pittis 9, Premier 2. Jugoslavia: Sretenovic 8, Perasovic 11, Kukoc 8, Paspalj 24, Zdovc 8, Jovanovic 8, Radja 12, Savic 4.

Stasera [illegible] La Spezia l'europeo welters

Per Patrizio Oliva sfida di McDonald

Patrizio Oliva, trentadue anni, prosegue nella sua seconda carriera difendendo stasera [illegible] La Spezia (tv diretta su Raidue alle 22,30) il titolo europeo dei pesi welters strappato pochi mesi fa al britannico di colore Kirkland Laing. Lo sfidante ufficiale del pugile napoletano [illegible] ancora una volta di provenienza britannica. [illegible] [illegible] di Errol McDonald, un ventisettenne spilungone di Nottingham - 178 centimetri sono molti per un atleta di [illegible] chilogrammi - che ha [illegible] record piuttosto minaccioso: nessuna sconfitta, [illegible] pari e venti vittorie, ben 17 delle quali prima del limite.

Un biglietto da visita piutto[illegible] eloquente, la cui valutazione [illegible] legata alle condizioni di forma mentale e fisica dell'ex campione del mondo. Patrizio, com'è noto, ha ripreso a combattere, dopo la lunga pausa di riflessione seguita alla batosta [illegible] Coggi, alle sue condizioni: niente più ritiri collegiali in Liguria, al[illegible] a casa [illegible] colleghi napoletani e secondo criteri piuttosto personali, tipo la boxe a vuoto in piscina per potenziare i muscoli con la resistenza dell'acqua.

Questi [illegible] di allenamento hanno dato buon risultato, almeno sul piano della condizione fisica, in occasione della conquista del titolo con Laing, anche se quell'incontro, [illegible] solo per colpa di Laing ma anche per colpa [illegible] fu [illegible] più osceno spettacolo mai visto su un ring. Stavolta [illegible] Patrizio si chiede qualcosa di più che rispondere con un intelligente ostruzionismo all'ostruzionismo più sbracato dell'avversario. McDonald, anche se ha sempre combattuto sul ring [illegible] casa [illegible] affrontando mai avversari di calibro internazionale, ha il pugno vincente, che può aprire la porta [illegible] amare sorprese. [illegible] Oliva, il vero Oliva - e tutta la sua [illegible]riera lo dimostra - ha intelligenza e colpo d'occhio sufficienti per far fare brutta figura a chiunque. Se supererà McDonald, come crediamo, gli si potrebbe addirittura aprire la porta, ovviamente con minore ottimismo, per una seconda avventura mondiale. **(g. pig.)**

AUTOFRANCIA
L'auto nuova Fiat sotto il segno della convenienza

AUTOFRANCIA
L'officina assistenza Fiat sotto il segno della professionalità

AUTOFRANCIA
L'usato più bello della città sotto il segno della serenità

200 AUTOCCASIONI

OFFERTA SPECIALE

1.000.000

SE ... PERMUTA

12 MESI A INTERESSI ZERO

FINO A

48 MESI CON META' INTERESSI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

GARANZIA 12 MESI

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

(ZONA FRANCIA)
CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361
(ZONA S.PAOLO)
CORSO TRAPANI 116 • TEL. 3358525

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Stasera allo stadio Delle Alpi non potranno entrare, per motivi di sicurezza, più di 67 mila persone

Vasco Rossi [illegible] il pieno

Tutto esaurito per il concerto

In quanti, stasera, andranno [illegible] applaudire Vasco Rossi allo stadio delle Alpi? La commissione di vigilanza ha fissato ieri la capienza massima dell'impianto della Continassa: 67 mila persone, [illegible] cifre - dice il viceprefetto Messina - che assicura una totale sicurezza, visti i grandi spazi della struttura».

Sarà tutto esaurito, anche se ieri la Good Music, la società che organizza [illegible] concerto di Torino, tendeva a [illegible] sbilanciarsi, [illegible] parlava di [illegible] 60 mila biglietti venduti». In quel momento non [illegible] ancora noto l'esito degli ultimi sopralluoghi della commissione: i tecnici hanno in particolare controllato i cosiddetti «piani d'esodo», calcolando quanti spettatori potrebbero lasciare l'impianto della Continassa rapidamente e senza rischio. Poi, l'okay.

In città nei giorni scorsi si parlava di ben 70 mila tagliandi già distribuiti, [illegible] gli organizzatori definivano «eccessiva» quella valutazione. A quanto pare, invece, [illegible] cifra - un autentico record - è stata sfiorata.

Il concerto di Torino, prima tappa di [illegible] tour che toccherà anche Firenze, Cava de' Tirreni, Cagliari e Udine, sarà quindi «sold out». I botteghini [illegible] apriranno neppure: un risultato mai raggiunto nella breve storia dei concerti rock nel nuovo stadio. Il limite precedente appartiene [illegible] Rolling Stones, che sfiorarono a fatica le cinquantamila presenze. Mezza delusione per Madonna (quarantamila, con [illegible] alto numero [illegible] biglietti omaggio [illegible] a prezzo ridotto), e delusione piena per Sting, con meno di diecimila spettatori.

Lo stesso Vasco Rossi, in città da qualche giorno, è rimasto impressionato dalla marea di fans che lo attendono e ha deciso di allungare lo show aggiungendo nuove canzoni: ha provato fino a ieri insieme con i ragazzi della band, sul grande palco (è largo 60 metri) già montato al «Delle Alpi».

Lo spettacolo durerà tre ore [illegible] mezzo. Al termine [illegible] sarà [illegible] party [illegible] inviti - molto esclusivo - organizzato da Chesterfield Legend, Kono e Good Music nel salone d'onore dello stadio.

Non si sa quando si potranno aprire i cancelli. Vasco Rossi comincerà a cantare alle 20, [illegible] molti fans bivaccheranno davanti agli ingressi dello stadio fin dalle prime [illegible] del mattino. Gli organizzatori vorrebbero anticipare al massimo l'ingresso, ma oggi bisognerà stendere i teloni salva-prato, operazione che si può effettuare soltanto quando l'erba del campo [illegible] calcio sia ben asciutta.

Difficilmente, quindi, le porte del «Delle Alpi» si spalancheranno prima delle 15, [illegible] il ritardo potrebbe anche essere maggiore, con evidenti disagi per i

ragazzi in attesa. L'invito è, ovviamente, di non [illegible] troppo presto e di mantenere la calma soprattutto [illegible] momento di entrare.

Ingressi per il pubblico: Nord 1 e 2, Ovest 1 e 2, Est 1 e 2. Saranno in servizio duecento persone [illegible] servizio d'ordine dell'organizzazione, oltre a polizia, carabinieri e vigili urbani. La Croce Bianca del Canavese ha mobilitato dieci ambulanze (due con attrezzature per la rianimazione) e uno staff [illegible] venti medici, quaranta infermieri professionali, oltre cento fra soccorritori e barellieri.

Predisposti anche i servizi per i portatori di handicap: la Good Music [illegible] sapere che potranno entrare gratis soltanto quelli in carrozzina. Gli accompagnatori dovranno comunque pagare il biglietto. I portatori di handicap dovranno presentarsi [illegible] entrate Nord 1 e 2 e Est 1 e 2, e dovranno prendere posto nell'area a loro riservata nel [illegible] condo anello.

Saranno in funzione, nello stadio, diversi punti di ristoro. Come sempre, chi vuole seguire il [illegible] dal prato dovrà calzare scarpe con [illegible] suola [illegible] gomma. E' vietato portare [illegible] sé caschi (potranno essere lasciati in custodia all'ingresso), bottiglie [illegible] lattine, apparecchi foto-video, registratori. [g. fer.]

Si è spenta in [illegible] festa per 50 mila spettatori [illegible] polemica di giovedì sera [illegible] l'assessore alla Cultura **Marziano Marzano** e il cantautore **Francesco [illegible] Gregori**
E questa [illegible] si tiene allo stadio Delle Alpi il concerto di **Vasco Rossi** (foto grande): sono già stati venduti decine di migliaia di biglietti, scontato il tutto esaurito

«Un malinteso [illegible] Gregori»

L'assessore Marzano racconta la serata in piazza S. Carlo

Assessore Marzano, è [illegible] adirato?
Io? Guardi che non mi [illegible] mai adirato.

Neanche l'altra sera, quando in piazza San Carlo è stato snobbato [illegible] Francesco De Gregori?
E' stato un malinteso. Il fatto è che De Gregori non mi [illegible]va, non sapeva neanche chi fossi. Come [illegible] a stringermi la mano se non mi aveva mai visto in faccia? Luciano Casadei ha tentato di presentarmi, ma in quel [illegible] De Gregori stava pensando al fotografo che aveva superato senza autorizzazione il servizio d'ordine.

Lei, però, era molto nervo[illegible] Perché?
Per i 40 minuti di ritardo dell'artista. Sono malato della puntualità, delle cose che funzionano co[illegible] [illegible] orologio. Sono legato alla tradizione del teatro inglese: [illegible] la rappresentazione [illegible] in programma alle nove, deve iniziare alle nove, non un minuto dopo. Ero, questo sì, in ansia per il pubblico: mi preoccupava tutta quella gente schiacciata contro le transenne.

E le polemiche sul «Sì» per [illegible] referendum?
Quali polemiche?

[illegible] Gregori ha dedicato una canzone a chi domenica andrà a votare. E la piazza era piena di volantini per la preferenza unica.
E allora? Milito in un partito che ha scoperto il pluralismo molti anni prima di altri. Do contributi a tutti, sinistra, destra, centro, e non sulla base delle simpatie politiche ma del pensiero culturale. [illegible] Gregori non ha mai pronunciato in pubblico [illegible] parola «Sì». [illegible] è limitato a parlare [illegible] voto, [illegible] schierarsi apertamente. E' vero: nel [illegible] intervento c'era una sfumatura particolare, tutti l'hanno capita, ma non intendo raccogliere la provocazione. Gli artisti [illegible] fatti così. Anche Ornella Vanoni e Luca Ronconi hanno le loro idee: non sarò certo io che impedirò di manifestarle. Sono abituato [illegible] pensare allo spettacolo, al servizio offerto ai cittadini. E il concer[illegible] è stato unico, grandioso.

Quanto vi [illegible]
Poco più di 91 milioni. Sono sol[illegible] ben [illegible]i, per offrire un grande spettacolo alla città.

Ma non pensa di aver dato involontariamente [illegible] mano al fronte del «Sì»?
No. La maturità [illegible] torinesi non si mette in dubbio: sanno giudicare, decideranno [illegible] la loro testa. E fra il pubblico c'erano tanti giovani, che domenica non voteranno neanche.

E lei, assessore, andrà a votare?
Questo non lo dico.

Gianni Armand-Pilon

Sciagura nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì: [illegible] velivolo si schianta in una foresta del Michigan

In Usa in aereo, morti due torinesi

La disgrazia mentre rientravano in Italia a bordo di [illegible] Cessna, appena acquistato nel Texas
Avevano previsto il rientro facendo alcune tappe. L'incidente dopo solo otto ore di volo

Due torinesi sono morti in un incidente [illegible] negli Stati Uniti, nella [illegible]tte tra mercoledì e giovedì. Le vittime sono Romano Merlo, 57 anni, residente a Garzigliana, nel Pinerolese, e Andrea Bozzo, 29 anni, residente a Torino [illegible] via Monastir 51.

Entrambi piloti civili, con molte ore di volo alle spalle, appassionati di aerei da sempre, Erano a bordo di un piccolo aereo da turismo, un Cessna 206, appena acquistato nel Texas da Merlo. Stavano rientrando in Italia: partiti da Whichita, nel Texas, alle 20,30 di mercoledì, erano diretti verso il Quebec per percorrere una rotta a Nord, sorvolare l'Islanda, pas[illegible] sull'Inghilterra [illegible] puntare poi [illegible] Caselle per atterrare, infine, a Garzigliana, sulla pista che Merlo [illegible] costruito davanti alla sua villetta.

Circa [illegible] [illegible] più tardi, alle 4 locali, i due si sono schiantati in [illegible] foresta [illegible] Michigan, nella regione di Muskegon. Le autorità locali hanno avviato un'inchiesta per stabilire [illegible] [illegible] della tragedia. La notizia è giunta in Italia solo la scorsa notte, con [illegible] telefonata di un addetto del consolato di Detroit al centralino della Questura [illegible] Torino. In mattinata i funzionari italiani [illegible] sono messi in contatto [illegible] gli Stati Uniti, per verificare la notizia. Nel pomeriggio la conferma.

Merlo era molto conosciuto tra gli appassionati piemontesi di volo. Proprietario di una cava, sp[illegible] con Assunta Bessone, due figli di 15 [illegible] 13 anni, aveva conseguito anni [illegible] [illegible] brevetto di terzo grado, e acquistato un terreno dove aveva costruito un'aviosuperficie. Aveva inoltre fondato il Centro West Eagle. Qui tutte le domeniche si danno appuntamento gli appassionati di paracadutismo e di volo su ultraleggeri.

Considerato da tutti un bravo pilota, era dotato di un pizzico di audacia, dicono gli amici, indispensabile per atterrare sulla sua pista, delimitata dai fili dell'alta tensione [illegible] dalla statale dei Laghi [illegible] Avigliana. Conosceva da [illegible] Bozzo: dopo la decisione [illegible] acquistare il Cessna in America, aveva [illegible] un pilota con brevetto statunitense che lo aiutasse nella trasvolata.

Un amico gli aveva fatto il nome di Bozzo, che aveva conseguito, dopo il brevetto da turismo a Biella, anche quello professionale nel Texas, quattro anni fa. Il giovane aveva intrapreso le pratiche per il riconoscimento del suo brevetto anche in Italia, ma le difficoltà burocratiche ritardavano sempre più questo obiettivo. Fra pochi mesi si sarebbe sposato con Emanuela Aliberti, impiegata di [illegible] anni. «Ci siamo sentiti [illegible] l'ultima volta martedì mattina. Mi [illegible] detto che stavano per partire, che ci saremmo rivisti domenica. Poi la linea si [illegible] interrotta».

I due piloti [illegible] partiti da Torino lunedì, con un volo della Twa, e [illegible] raggiunto il Texas con un volo interno. [illegible] Merlo aveva concluso l'affare: un Cessna con il motore appena rifatto, che doveva aggiungersi alla [illegible] piccola flotta formata da [illegible] bimotore e un Piper, si-

stemati negli hangar davanti [illegible] casa.

«E' rimasta solo più la rotta tracciata con il pennarello [illegible]so sul mappamondo - racconta il figlio minore Fabio -. Mio padre, per fare la trasvolata, aveva caricato probabilmente a bordo diversi fusti di carburante, collegati [illegible] una pompa al serbatoio». Ma la telefoto giunta dagli Stati Uniti non mostra i segni di un incendio: il monomotore è piantato nel terreno,

[illegible] Bozzo, [illegible] anni, (sopra), morto [illegible] l'amico Romano Merlo, 57 anni.

con l'abitacolo distrutto. Forse l'incidente è stato provocato da una «piantata» [illegible] motore, forse da un malore del pilota, che quasi sicuramente doveva essere Andrea Bozzo. Il suo compagno Merlo [illegible] dato appuntamento [illegible] parenti e amici sulla pista [illegible] Garzigliana, per festeggiare [illegible] trasvolata e l'acquisto del [illegible] aereo.

Brunella Giovara
Antonio [illegible]

Convivenza difficile con Rifondazione

Provincia, al pds ufficio fuori sede

Per i 7 consiglieri del pds è diventato [illegible] l'ufficio gruppi della Provincia, soprattutto da quando la convivenza con i 4 consiglieri [illegible] «rifondazione comunista», I compagni di ieri, si è fatta difficile. Così Carlo Bolzoni, capogruppo del pds, ha chiesto all'assessore al Patrimonio, Grotto, socialista, [illegible] cercare altri locali per gli uffici: «Meglio [illegible] all'esterno di Palazzo Cisterna», ha suggerito.

E Grotto, in linea con un atteggiamento [illegible] «cordiali rapporti» con l'opposizione [illegible] comunista, ha già [illegible] la sede per il pds: circa 110 metri quadrati (affitto 24 milioni all'anno) all'ammezzato di via Pietro Micca 3, l'edificio dell'antico albergo de la «Bonne femme», all'inizio del secolo tappa per ballerine e sciantose che lavoravano a Torino. Manca solo la firma del contratto.

M[illegible] l'operazione rischia di fallire [illegible] nascere, perchè sono in molti [illegible] non gradirla. A p[illegible]ire [illegible] presidente Ricca, che afferma [illegible] [illegible] saperne niente e di essere «contrario alla collocazione esterna di un solo gruppo». I verdi Cavallero e Giarrusso vogliono sapere perché la soluzione non è stata discussa in [illegible] dei capigru[illegible] ma «è frutto di [illegible] accordo privato fra Bolzoni [illegible] Grotto».

Più duro Elio Marchiaro, leader di rifondazione comunista: «Lo spazio all'ufficio gruppi non mancava proprio, soprattutto [illegible] quando la maggioranza [illegible] [illegible] spostata al piano superiore. Ci pare uno spreco, [illegible] parte l'affitto, il raddoppio [illegible] telefoni, fax, computer, personale. E' una cortesia per ripagare l'atteggiamento morbido d[illegible] pds su alcune questioni recenti come il caso Coda e l'area [illegible]tropolitana?».

Marchiaro [illegible] convinto che lo sganciamento da Palazzo Ci[illegible] [illegible] agli ex compagni [illegible] fare dell'ufficio di via Pietro Micca la sede della «giunta ombra» [illegible] pds per la città metropolitana, [illegible] sorta di dépendance della federazione di piazza Castello, dove il rischio di sfratto per morosità si fa concreto. [g. b.]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 8 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con probabili [illegible]. Tendenza al miglioramento. Temperatura stazionaria. Venti [illegible]. Visibilità buona.

IERI

[illegible]

MASSIMA	16,5
MINIMA	[illegible]
MEDIA	14,1

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	30 giugno 1950
[illegible]	4,7	8 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible],1	MINIMA	15,1

[illegible]

MASSIMA	13,5	MINIMA	11,3
[illegible]			1003 hPa
UM[illegible]			95%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	6 mm
Totale di questo mese	[illegible]
Normale in questo mese	78,2
Totale di questo anno	423,2

OGGI [illegible] di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e [illegible] [illegible]

LA LUNA: si leva alle [illegible] 2 e 31 minuti; cala alle [illegible] 16 e 41 minuti

☾ [illegible] quarto 5 giugno [illegible] 17
Luna [illegible] 12 [illegible], ore [illegible]
☽ Primo quarto 19 giugno, ore 6
Luna piena 27 giugno, ore 5

[illegible] [illegible] [illegible] come la Luna quasi piena ma 352 volte più piccolo
[illegible] [illegible] nella costellazione [illegible] Can[illegible] di [illegible]
[illegible] luminoso come la [illegible] ma di colore [illegible]
[illegible] è il pianeta che tramonta [illegible] ancora per poco. Il disco più grande
[illegible] a 1396 milioni di [illegible] Terra.
[illegible] [illegible] 18 giugno [illegible] apparve la celebre Nova [illegible] come [illegible] [illegible] di prima grandezza, due giorni dopo raggiunse il mas[illegible] con una luminosità quasi tre volte maggiore.

Specchio dei tempi

«Nel '48 si diceva: quando [illegible] sarà l'Anagrafe tributaria...» - I negozianti [illegible] via [illegible] si sentono abbandonati - Per [illegible] cittadini ammalarsi [illegible] un lusso - Raddoppiati i bimbi, l'asilo ora è invivibile

Un lettore [illegible] scrive da Ladispoli:

«In questi giorni si stanno decidendo i destini di tanti italiani pensionati e no, comunque sempre a redditi medio-bassi. Il debito pubblico ha raggiunto vette impensabili e, sinceramente, ancora non ho capito in che modo si voglia riportarlo [illegible] livelli normali.

«Il ministro Pomicino ha chiamato "terrorismo" l'ip[illegible] di consolidamento del debito pubblico. Ebbene, ricordando i biblici giorni delle vacche grasse e delle vacche magre, coloro i quali negli ultimi anni hanno attinto a piene mani nel pozzo statale percependo interessi da capogiro sul denaro investito in Buoni del Tesoro e Cct - interessi che lo Stato ha posto [illegible] carico anche e soprattutto della fascia di cittadini che neanche se lo sogna un investimento simile - e rifacendomi ad uno studio effettuato dalla Banca d'Italia in cui si constatava che al[illegible] sottoscrizione dei Bot [illegible] dei Cct ricorrono le classi medio-alte dei cittadini, ora che siamo in tempi di vacche magre sarebbe consequenziale, oltre che naturale e giusto, far pesare su questi sottoscrittori [illegible] carico del ridimensionamento del debito pubblico. Ciò mediante una diminuzione drastica degli interessi (senza possibilità di svincolare i fondi investiti in [illegible] [illegible] Cct) oppure, secondo la mia modesta opinione, agendo in questo modo:

«Privatizzazione dell'Enel, [illegible] Poste [illegible] delle Ferrovie, con l'istituzione [illegible] altrettante [illegible]cietà per azioni, [illegible] cui capitale sarebbe costituito dalla trasformazione alternativa alla soluzione sopra adombrata dei Bot e Cct in azioni della stessa suddetta società per azioni. Forse [illegible] questo modo [illegible] potrebbe eliminare l'immenso debito pubblico.

«In un libro di scienza delle finanze del 1948 leggevo che quando sarebbe stata istituita l'anagrafe tributaria... omissis. In tanti anni [illegible] evidente la mancanza di volontà di ottimizzare la macchina tributaria per [illegible] gli evasori [illegible] imperterriti a non pagare imposte».

Tommaso Milani

Un [illegible] di lettori ci scrive:

«Siamo commercianti di [illegible] Massena, e vogliamo denunciare la nostra grave situazione. In pochi mesi c'è stato il sesto furto nella zona. Tutti noi cerchiamo di "tirare avanti" ma vediamo che i nostri negozi si stanno svuotando l'uno dopo l'altro, e la protezione delle forze dell'ordine è troppo scarsa».

Seguono le firme

Una lettrice [illegible] scrive:

«Ho presentato al servizio di medicina legale dell'Usl di via [illegible] Marino la richiesta di essere sottoposta ad [illegible] sanitari per l'invalidità (già riconosciuta dall'Inps) al fine di ottenere l'esenzione "ticket" sulle prestazioni sanitarie. Mi [illegible] [illegible] detto che la visita si potrà effettuare non prima di sei mesi, in quanto gli uffici sono impegnati ad evadere circa [illegible]mila pratiche dell'ospedale militare. [illegible] intanto io continuo a pa[illegible] [illegible] lire al [illegible] [illegible] ticket sulle medicine, più altri ticket per i periodici esami del sangue. Questi soldi mi verranno rimborsati? Ammalarsi, oggi, diventa un lusso!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi dell'asilo nido "Il Laghetto", ed i nostri figli stanno subendo un'esperienza negativa a causa della decisione di trasferire la sezione "divezzini" dell'asilo nido di via Ventimiglia 112 presso la [illegible] struttura, per [illegible] chiusura "improvvisa" [illegible] suddetto asilo per "lavori di manutenzione che [illegible] potevano essere oltremodo rimandati". Veniamo a [illegible]re, tuttavia, che la [illegible] "lattanti" conti[illegible] ad usufruire dell'asilo che risulta chiuso per il resto dei bimbi.

«La [illegible] sezione "divezzini" [illegible] ora composta da 60 bimbi da 1 a [illegible] anni, anziché 30, portando problemi di ordine psicologico a tutti i bambini, visto che ciascun gruppo (ospite ed ospitante) è "rinchiuso" in un angusto spazio di due stanze.

«Noi siamo ben consci che in situazioni di emergenza simili a questa (emergenza improvvisa? già 4 anni [illegible] la stessa struttura è stata chiusa per lavori [illegible] i bambini trasferiti sempre all'asilo "Il Laghetto") [illegible] stati ben contenti che i nostri figli fossero sistemati in [illegible] struttura non troppo fuori zona. Tuttavia, se di emergenza si tratta, questa [illegible] deve durare più di un periodo appunto di "emergenza". I genitori, per questo, dovrebbero [illegible] informati [illegible] più attenzione.

«Infine, siamo venuti a cono[illegible] che [illegible] appena stato [illegible]berato un aumento [illegible] [illegible] per cento delle rette mensili. Evidentemente, [illegible] benessere [illegible] nostri figli è inversamente proporzionale alle rette...».

Seguono le firme

Costo del lavoro: Bodrato a industriali e sindacati

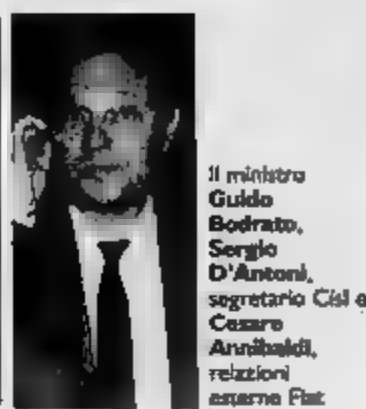
«Abbiamo dimenticato la politica dei redditi»

Alla vigilia della trattativa sul costo del lavoro, l'industria, [illegible] sindacato e il governo si sono affrontati, ieri pomeriggio, nella sala Seat di via Bertola, «invitati» dal vicesegretario dc, Silvio Lega. [illegible] una parte Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni [illegible] Fiat, dall'altra Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl. In [illegible] il governo, [illegible] il ministro dell'Industria Guido Bodrato, ben deciso a non essere ridotto [illegible] solo ruolo [illegible] arbitro. «Perché - [illegible] spiegato - [illegible] confronto dovrà essere orientato su [illegible] linea che [illegible] risponda agli interessi generali del Paese».

Ma arbitro, Bodrato lo è comunque stato. Da un lato tiran[illegible] l'orecchio agli industriali per il «pugno sotto la cintura» tirato a metà maggio dalla Confindustria [illegible] proclamò: [illegible] con la scala mobile». [illegible] confronto - ha detto Bodrato - si deve arrivare senza aver dettato condizioni». Dall'altro riconoscendo che «il costo del lavoro in Italia, ancora abbastan[illegible] simile a quello di altri Paesi europei, mostra una tendenza ad aumentare irrimediabilmente» e che la dc [illegible] Cisl qualche responsabilità «se l'hanno nell'aver un po' dimenticato una [illegible] politica dei redditi». E, infine, ammettendo che «c'è un sistema produttivo che compete [illegible] che ha il [illegible] del lavoro determinato da questa competizione, mentre l'altra parte (terziario e servizi) è più protetta».

Parole apprezzate [illegible] Annibaldi per il quale «il costo del lavoro è nodo centrale» in un Paese, [illegible] nostro, «il cui si[illegible] ha in sé le cause che lo spingono verso i guai: oneri sociali più pesanti che altrove [illegible] un sistema contrattuale [illegible] 2-3 livelli. E si suscita scandalo se si afferma che dev'essercene [illegible] solo. Se così fosse le parti sociali potrebbero meglio controllare la politica dei redditi». La scala mobile poi «è una prerogativa tutta italiana e belga». «Quando fu creata c'era la speranza che servisse da ammortizzatore sociale per rendere marginale contrattazione e conflittualità. Non ha funzionato».

«A sentire gli industriali sembra quasi [illegible] i problemi che dobbiamo affrontare siano figli del caso - ha attaccato D'Antoni -. Ma in questi dieci anni il Pae[illegible], unico con il Giappone, è cresciuto del 30% in termini reali. Dieci [illegible] in cui il sindacato [illegible] ha svolto il proprio ruolo. Gli Anni 80 sono stati gli anni dell'individualismo spinto e noi [illegible] gli "obsoleti". [illegible] adesso ci presentate un Paese più ricco, più inefficiente, più diseguale».

Per D'Antoni «solo se il capitalismo [illegible] [illegible]cilia con il lavoro, [illegible] quindi con il sindacato, il negoziato avrà [illegible] senso, altrimenti non si va da nessuna parte. Se giugno viene per far pa[illegible] [illegible] po' [illegible] cose ai lavoratori allora [illegible] venga». Per il leader della Cisl il vero nemico è l'inflazione: «Doppia rispetto agli altri Paesi. [illegible] battendola si risolve il problema del [illegible] del lavoro, ma per riuscirci occorre [illegible] politica dei redditi e quindi giustizia fiscale. Solo allora, si potrà controllare il salario. [illegible] su questi punti perché [illegible] ci risponde?».

Beppe Minello

Il ministro **Guido Bodrato, Sergio D'Antoni,** segretario Cisl e **Cesare Annibaldi,** relazioni esterne Fiat

In fabbrica Fiom più divisa

Altra conferma dall'Olivetti Maggiore difficoltà di gestione

«Ha vinto l'immagine positiva del sindacato», affermano a una voce Giancarlo Guiati e Antonio Bolognesi, segretari generale e aggiunto della Fiom-Cgil regionale, nella saletta al secondo piano di via Pedrotti 5. Tirano le somme sulle [illegible] blee congressuali [illegible] fabbrica che, in Piemonte, hanno riservato non poche sorprese. I dati conclusivi parlano infatti del 57% dei voti alla mozione Trentin-Del Turco e del 43% a quella presentata da Bertinotti (Essere sindacato), ma i dati parziali delineano [illegible] mappa assai più complessa: ad Alessandria, Asti [illegible] Novara, la [illegible] 2 ha schiacciato il documento della maggioranza. Ancora: nel Gruppo Fiat, Essere sindacato [illegible] spersa» nel settore Auto, ma [illegible] imposta all'Iveco, all'Aeritalia, alla Avio. Ieri i risultati [illegible] 5 stabilimenti Olivetti: [illegible] alla mozione 1, 40% alla 2.

«Non è una spaccatura - ribadisce Guiati -. C'erano due filosofie per delineare [illegible] sindacato del futuro, una ha vinto. Adesso si lavora insi[illegible]e». Le prime assemblee [illegible] Fim e Uilm [illegible] già convocate a partire dalla prossima settimana e lunedì alle 9, al Cral [illegible] dipendenti comunali, si riuniscono i direttivi locali [illegible] Cgil, [illegible] [illegible] Uil in vista della trattativa di giugno.

Dunque, tutto bene? «Nessun conflitto, soltanto [illegible] confronto che prosegue». Tuttavia, qualche preoccupazione sembra [illegible]serci, soprattutto perché ci [illegible]no i congressi, una trattativa che si annuncia difficile [illegible] una proposta della minoranza che potrebbe contribuire a rendere aspro il dialogo.

Spiega Gianni Marchetto, funzionari[illegible] Fiom: «Chiediamo che nelle 45 aziende con oltre mille addetti [illegible] Piemonte venga eletto il segretario Fiom [illegible] fabbrica. Questo è, secondo noi, l'unico [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] macchina sindacale che, [illegible] sia[illegible] convinti tutti da anni, [illegible] funziona più. Non ci interessa barattare pacchi di voti con posti in segreteria, chiediamo soltanto di creare strutture e meccanismi che ci consentano di essere più vicini [illegible] lavoratori». Dalla Funzione Pubblica (altro serbatoio di voti per la mozione 2), [illegible] Venturini commenta: «Molti, troppi lavoratori hanno criticato, con le [illegible] la gestione del sindacato». [c. nov.]

Identificata una organizzazione di topi d'alloggio, ogni notte faceva un bottino di decine di milioni

Scoperta la «banda degli slavi», un arresto

Denunciata [illegible] piede libero una donna, ricercati molti complici. Trovata [illegible] parte della refurtiva di furti compiuti a Rivalta, Nichelino, Volvera

Una parte della refurtiva recuperata dai carabinieri

C'è una banda di slavi che opera in città. Topi di alloggio, dei più abili e pericolosi. «[illegible] agilissimi - spiegano i carabinieri - ed hanno [illegible] tecnica collaudata. Riescono a raggiungere balconi e finestre anche ai piani molto alti e svuotano un appartamento nel giro [illegible] cinque minuti. Nel silenzio più assoluto».

Vivono nell'ombra, agiscono in piccoli gruppi (mai più di tre), si ritrovano ogni mattina all'alba in alcuni bar nei dintorni di Porta Nuova. Lì si offrono [illegible] vicenda la refurtiva della notte, e contattano anche ricetta[illegible] italiani. [illegible] giro d'affari della banda sarebbe [illegible] molte deci[illegible] di milioni a notte, destinato a lievitare [illegible] con l'avvicinarsi dell'estate. Ma i carabinieri del Nucleo operativo non stanno [illegible] guardare: proprio nei giorni scorsi [illegible] partita una delicata operazione che, attraverso stretti controlli dei [illegible] frequentati dagli slavi, ha permesso di individuare una parte della banda. C'è stato un [illegible]sto, una donna [illegible] [illegible] denunciata a piede libero, altri [illegible] ricercati. «Un colpo di freno» lo chiamano i carabinieri del maggiore Pasquale Muggeo. Certo una crepa in una organizzazione che sembrava molto chiusa, quasi insondabile.

I militari hanno tenuto d'occhio, per [illegible]i, alcuni slavi giunti in Italia alla fine dell'anno passato: gente uscita dalla Jugoslavia [illegible] [illegible] visto turistico, e mai rientrata. Pedinandoli è [illegible] possibile [illegible] la singolare frequentazione [illegible] un alloggio [illegible] via Cecchi 29 inte[illegible] [illegible] una ballerina napole[illegible], Rosa Rodriguez, [illegible] anni, sentimentalmente legata ad uno jugoslavo. Vi si [illegible] soprattutto un giovane, poi identificato per Denis Skako, [illegible] a Zagabria vent'anni fa, in Italia senza [illegible] dimora. Quale fosse il suo ruolo, i carabinieri [illegible] capitano Polvani l'hanno scoperto al momento dell'irruzione. Nell'alloggio c'era oltre mezzo miliardo di refurtiva: quadri, icone, gioielli, statuette, argenteria, pellicce, televisori, stereo, videocamere, persino una fisarmonica. In un [illegible] anche molte munizioni per revolver cal. 38 nonché due grammi di eroina. Denis Skoko si è chiu[illegible] subito in un assoluto muti[illegible]: a mala pena ha confermato il suo nome. E' stato arrestato per ricettazione e detenzione di [illegible]i e stupefacenti. Intanto i militari hanno [illegible] elementi per identificare alcuni complici, al momento scomparsi, mentre è stata denunciata a piede [illegible] [illegible] Rodriguez.

Esaminando il bottino è stato possibile accertarne [illegible] parziale provenienza [illegible] una ventina di colpi compiuti sia in città, sia nella prima [illegible] seconda cintura (Rivalta, Nichelino, Orbassano, Volvera). Ma resta ancora refurtiva per centinaia di milioni. I carabinieri del Nucleo op[illegible]tivo [illegible]o disponibili a farla visionare da chi ha subito un furto negli ultimi sei-otto mesi. In via Valfrè [illegible] bis, da lunedì a [illegible]nerdì, si potrà accedere agli uf[illegible]ci dalle 15 alle 17. Ci sono migliaia di oggetti che aspettano il legittimo padrone.

Angelo Conti

Sinistra psi [illegible] referendum

[illegible] vado [illegible] votate sì

Il presidente della Sagat, Maurizio Bordon, l'assessore provinciale Corrado Scapino e altri consiglieri comunali della cintura torinese minacciano di uscire dalla corrente della sinistra [illegible]cialista in seguito alla decisione di rappresentanti della componente «di dissociarsi dalle posizioni del partito in merito al referendum».

In una lettera inviata al mini[illegible] Ruffolo e agli onorevoli Signorile, Cardetti e Fiandrotti, agli altri parlamentari piemontesi La Ganga e Salerno e alle segreterie locali psi chiedono smentite, «se non ci saranno, usciremo dalla sinistra socali[illegible] un centinaio di militanti nel direttivo della corrente a[illegible] bocciato un documento che invitata a votare "sì"». L'on. Cardotti, letta la comunicazione, è intervenuto per smentire: «L'area non ha preso posizione ufficiale sul referendum. Ognuno si comporti secondo coscienza».

L'antiproibizionista Pezzana scrive al Sindaco perché non si perda un tesoro inestimabile

«Resti a Torino la [illegible] [illegible] Mila»

Diverse città europee sono interessate a volumi e scritti inediti

Andrà davvero all'estero la biblioteca [illegible] Massimo Mila? [illegible] notizia [illegible] dell'altro giorno. La vedova del critico musicale, Anna Giubertoni, ha ricevuto offerte insistenti: diversi Paesi, la Svizzera [illegible] particolare, [illegible]rebbero assicurarsi qu[illegible] patrimonio di migliaia di volumi, appunti e saggi inediti, epistolari, partiture. E sembra che una decisione stia [illegible] essere presa: l'«eredità» di Massimo Mila potrebbe lasciare Torino.

«Sarebbe [illegible] errore imperdonabile» dice il consigliere [illegible]munale antiproibizionista Angelo Pezzana. E si mobilita. Racconta: «Sapevo che la signo[illegible] Giubertoni sta catalogando il materiale, già [illegible] 22 aprile ho fatto un intervento in Consiglio. Ho detto che era un peccato che quella biblioteca restasse privata, e che sarebbe stato [illegible] delitto vedercela "soffiare" da qualcuno. Ho chiesto al sindaco di interessarsi della cosa, perché altre città europee erano già in lizza per conquistare il tesoro».

E che cosa le è stato risposto? «Nulla. [illegible] che Valerio Zanone [illegible] andato a vedere i libri. Però non ha [illegible] comunicazione alcuna, nemmeno alla signora Mila. Io personalmente gli ho anche scritto una lettera».

La lettera [illegible] di due settimane fa. Spiega ancora Pezzana: «[illegible] chiesto al sindaco di farsi carico del problema. Non [illegible]edo sia difficile [illegible] [illegible] sede per la biblioteca, tra gli immobili di proprietà del Comune. Si potrebbe raccogliere tutto quel materiale, inestimabile per il [illegible] valore, e creare una Fondazione Massimo Mila che diventi punto di rife[illegible] della critica musicale in Italia [illegible] all'estero. Tenuto anche [illegible] di quanto [illegible] musicologo amava [illegible] sua città, mi pare delittuoso veder imballare [illegible] partire per chissà dove libri, dischi, appunti, spartiti, annotazioni, lettere che appartengono [illegible] certa misura a Torino e che Torino non potrebbe recuperare [illegible] più».

Il musicologo **Massimo Mila,** [illegible] il 26 dicembre 1988, a [illegible] anni, tra i libri della sua biblioteca

Angelo Pezzana [illegible] in mente grandi progetti, «se solo mi dessero retta»: «Anche in collaborazione [illegible] le istituzioni [illegible]cali che già operano, la Fondazione sarebbe un polo culturale, un centro studi. Potrebbe organizzare convegni internazionali, magari abbinandoli a eventi musicali di primo piano, istituendo premi».

Ci sono speranze? «Lo auguro a [illegible] e a tutti i torinesi. Mi pare impossibile che il sindaco [illegible] veda il capitale che ha tra le [illegible]».

STREPITOSO [illegible] CAPITOL
Dopo «Il mucchio selvaggio» [illegible] altro epico [illegible]

FIAMMA

4° MESE
STUDIO RITZ
Ed è già cult-movie

ERBA

adua 200

ASTA ANTIQUARIATO IN [illegible]
- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalte, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONE: da oggi pomeriggio ore 15-19/21-23 e da domenica a mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì [illegible] giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

L'on. [illegible]
[illegible] amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento [illegible] [illegible] [illegible] Referendum per esprimere un [illegible] SI [illegible] la partitocrazia, [illegible] apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE — MSI
SI

dal
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi [illegible] 60 [illegible]
Iscrizioni immediate

REFERENDUM 9/10 GIUGNO
PRIMO PASSO PER CAMBIARE
Comitato Torinese promotore del referendum

MORALIZZARE LA POLITICA
IMPEDIRE I BROGLI ELETTORALI
ELIMINARE IL MERCATO DELLE PREFERENZE
TUTELARE LA SEGRETEZZA DEL VOTO
IL TUO VOTO E' DECISIVO

Gli anziani & la città

Guida sulle condizioni dei ricoveri comunali

Anziani, voti e stelle per le case albergo

Una guida «Michelin» con tanto di stelle per [illegible] albergo per anziani gestite dal Comune. Il libretto arancione che dà i voti alle cinque strutture è frutto di accurate visite svolte dai consiglieri Giovanni Sartorio del gruppo verde e Silvana Appiano del pci-pds (accompagnati da rappresentanti dell'associazione [illegible] solidarietà con gli anziani non autosufficienti). Una provocazione - come [illegible] definiscono gli autori - per richiamare l'attenzione sulle condizioni [illegible] vivono tanti anziani [illegible] per suggerire alcuni rimedi. Per poter esprimere un giudizio omogeneo i consiglieri hanno stabilito dei parametri che comprendono l'alimentazione, le attività di animazione e socializzazione, la condizione [illegible] stanze e arredi, lo stato di pavimenti e muri, la pulizia [illegible] servizi igienici, stanze, spazi comuni, la qualità dell'assistenza alla persona e di quella sanitaria.

L'istituto [illegible] idoneo viene giudicato Casa Serena, la [illegible] albergo delle Vallette, che si è meritato una sola stella; i migliori il Maria Bricca e Villa Primule con tre stelle. Cimarosa e Marco Antonetto [illegible] arrivati alla sufficienza [illegible] due stelle. Vediamo, seguendo le singole voci, di ricostruire una fotografia delle varie situazioni. Del vitto molti ospiti di tutte le strutture si lamentano; soprattutto [illegible] quello serale. «Manca la possibilità [illegible] scelta e spesso gli ospiti non si nutrono a sufficienza» si legge nel libretto che aggiunge: «Ovunque non c'è la consulenza del dietologo per differenziare le diete a seconda [illegible] patologie di persone che, seppur autosufficienti, sono molto avanti negli anni».

La stanza è per chi vive in un istituto l'unico spazio nel quale tentare di ricreare il proprio mondo, magari attraverso mobili e piccoli oggetti del passato. A Casa Serena le stanze sono giudicate per lo più squallide e sporche «con infissi scrostati e lavandini scheggiati», mentre a Villa Primule e Maria Bricca le dimensioni, gli arredi [illegible] la pulizia rendono i locali «decisamente gradevoli». Pavimenti puliti ovunque, ma muri non tinteggiati da anni a casa Serena e al Maria Bricca; servizi [illegible] buone condizioni igieniche, ma nettamente insufficienti: in media [illegible] ogni 20-25 stanze.

Se a Casa Serena, al Marco Antonetto e al Cimarosa scarseggiano gli arredi nelle zone comuni, a Villa Primule e al Maria Bricca piante, tende, tappeti, riviste e giornali sui tavoli rendono l'ambiente più gradevole. [illegible] vero problema di queste strutture, [illegible] per persone autosufficienti ([illegible] tempo vi si entrava intorno ai 60 anni, adesso l'età media è di circa [illegible] anni), [illegible] quello della non autosufficienza di moltissimi ospiti. Devono attendere anche [illegible] a [illegible] anno e mezzo per [illegible] trasferiti in case di ricovero per cronici, nel frattempo solo la buona volontà dello [illegible] personale e l'intervento [illegible] dei parenti consente un minimo di assistenza.

Nel libretto vengono [illegible] te alcune proposte per migliorare la situazione. La prima è relativa al personale: «Deve [illegible] sere potenziato e prevedere la presenza di personale infermieristico anche il pomeriggio». Una seconda proposta riguarda la dotazione di un'auto ogni 3-4 istituti per poter accompagnare gli ospiti quando devono sottoporsi a esami clinici: attualmente devono utilizzare l'ambulanza oppure recarsi a piedi spesso [illegible] grande disagio e fatica.

[illegible]

Nella guida «Michelin» degli istituti per anziani, una sola stella a Casa Serena

Invito Unitre

Dipingere con i maestri

Il [illegible] dei pittori torinesi (Giacomo Soffiantino, Roberto Bertola, Francesco Tabusso, Giuseppe Grosso, Romano Campagnoli, Piero Gerino, Francesco Casorati, Alfredo Billetto, Francesco Peverino, Sergio Albano, Franco Martinengo, Riccardo Taliano) ha accolto l'invito [illegible] dell'Università della terza età per partecipare a una kermesse artistica. Tra il 18 e il 2[illegible] giugno, pittori amatoriali avanti negli anni e i maestri che hanno [illegible] aderito all'iniziativa dipingeranno insieme gli stessi soggetti.

Una sorta di emulazione (ma anche di scuola) [illegible] chi dipinge per lavoro e vocazione e chi ha scoperto i pennelli dopo aver deposto gli strumenti del lavoro. Alla fine, le opere degli uni e degli altri saranno messe all'asta nel corso di [illegible] cena che si terrà il 26 giugno aperta a tutti i partecipanti, [illegible] parenti e amici. Il ricavato sarà devoluto all'Unicef e alla Fondazione Unitre.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la galleria «Cittadella» di via Bertola 31, prevede l'abbinamento tra i partecipanti e gli artisti seguendo le richieste dei pittori amatoriali; si potranno ritrarre soggetti in interno (nei locali della galleria) o illustrare Torino con la riproduzione di angoli particolarmente suggestivi. Sono ammesse opere su tela (formato 40x50) o su carta (35x50) a olio, acquerello, acrilico, tempera, tecniche miste. E' possibile iscriversi, pagando [illegible] mila lire, presso la segreteria dell'Unitre in [illegible] Carena 3 (ore 10-12 e ore 16-18) a partire dal 10 giugno [illegible] presso la galleria «Cittadella» (16,30-19,30) a partire dall'11 giugno.

Con Igor Man

Dopo Iraq Convegno di esperti

La guerra nel Golfo. Focolai accesi [illegible] conflitti in corso. Drammi in [illegible] quello dei curdi e fratture [illegible] risolte come quella fra Israele [illegible] i palestinesi.

Di tutto questo, tentando un grande sforzo di concretezza, si è parlato ieri e si continua a parlare oggi al cinema Massimo per iniziativa dell'Arci Servizio civile e del Servizio civile internazionale, che hanno organizzato il convegno con il titolo «La forza della nonviolenza».

Le due giornate, che sono fitte di interventi qualificati e mirati proprio ai problemi rimasti irrisolti con la guerra del Golfo, provano a mettere a fuoco i contenuti del dibattito su pace [illegible] guerra e l'azione dei movimenti nonviolenti [illegible] tutta [illegible] Europa: conflitti prospettati per il futuro, ruolo delle Nazioni Unite e dei cittadini, tipologia dei conflitti e strumenti da opporre, nuova concezione di [illegible] dopo le recenti trasformazioni, rapporto tra un servizio armato volontario e un servizio civile.

Un [illegible] importante [illegible] stato, ieri, l'incontro fra Monica Pollack (segretaria internazionale del Mapam, Israele) e Keene Abu Kislak (fra i leader dei territori occupati, Palestina). Ha coordinato il dibattito Igor Man, editorialista de La Stampa.

Ha detto Igor Man: «Il quadro politico non annuncia soluzioni, ma una chiusura legata a situazioni interne (politiche, sociali, di condizioni di vita) e al rapporto Stati Uniti-Israele».

Ma ha anche aggiunto: «Questi incontri, dove ci si rinfacciano i torti dell'una e dell'altra parte, scoprono le offese inferte, servono però anche [illegible] gettare granelli di speranza».

Una p[illegible] del convegno si è svolta fuori dalla sala, quando giovani curdi hanno chiesto a Igor Man [illegible] lettura delle vicende del loro popolo.

Al termine, Igor [illegible] ha commentato: «Come c'è [illegible] polline dell'odio, ce n'è anche uno della pace».

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] 21 al 24 maggio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] particolari difficoltà economiche.

21 MAGGIO: in ricordo del papà di Flavio Bontempo i colleghi della Provincia di Torino 170.000; in ricordo di Lina 154.000; in memoria [illegible] Fracchia Anselmo da Matto Ernestina e figli 150.000; [illegible] famiglie Cavaletto-Grossi ricordano Giovanni Grella 150.000; in ricordo di Blengio Domenico 125.000; in ricordo della [illegible] ma di Rosina d'Amelio i colleghi della Provincia di Torino 115.000; in memoria di zia Rita, i nipoti Borca, Rosso e Fusario 100.000; in memoria di Ubertino Vittorio 100.000; in memoria di Navilli Venusta e Ferrero Aldo [illegible] Ernesto e Felicina 100.000; in ricordo di Mario 100.000; in ricordo della mamma di Italo Bellotti, gli amici Angelo, Antonio, Carmelo, Marcosalvatore 100.000; [illegible] memoria di Lina 100.000; Favaro Severino 100.000; in memoria di Artuffo Luigia 50.000; per i nostri defunti 30.000; Papa Giovanni proteggici G.M.B. 20.000.

22 MAGGIO: Emanuela e Madio ricordano Gianni 500.000; gli amici di Magda e Gino [illegible] memoria della [illegible] Carmela 340.000; in ricordo di Margherita Caprain Bosso il condominio di via Tirreno 23, [illegible] 250.000; in ricordo di Ester, gli amici della Barca 205.000; in memoria [illegible] Flumeri papà di Giovanni i colleghi di lavoro «Amiant» Torino 205.000; in ricordo di mamma Rosaria la scuola «Manzoni» 167.000; i condomini di via Servais 96 in memoria di Sansone Antonio 110.000; in ricordo di zio Mar[illegible] 100.000; i condomini di c.so Sebastopoli 273 in ricordo di Paisio Luciana 100.000; in ricordo di Mariella Trovatino 100.000; L.R. in ricordo dei loro cari 100.000; [illegible] in [illegible] di Mariella Trovatino Carpignano 50.000; gli inquilini della scala 24 [illegible] via Petrella 45.000.

23 MAGGIO: in ricordo del caro Sergio e dell'amico Aldo 1.000.000; i sanganesi che hanno partecipato al Torneo delle Borgate 1990 in memoria dell'amico Sergio Andruetto 988.000; alla memoria di Cesare Montaldo collaboratori e segretarie di Piercarlo 410.000; il condominio Primavera di Buttigliera Alta, strada [illegible] Ab[illegible] in memoria di Stefano 400.000; Elena, [illegible]ria Rosa, Ugolino, mamma Maria, Agostino, Manuele in memoria di Durandetto Franco 400.000; in ricordo di Casaleggio Giuseppe da Casaleggio Lorenzo e i colleghi del laboratorio dell'Alenia 275.000; gli [illegible] colleghi in memoria di Piera Mejnardi 267.000; in memoria di Calogero Ippolito, i condomini e inquilini di [illegible] Appio Claudio [illegible] 205.000; in memoria della [illegible] 200.000; i nipoti Fan[illegible] in ricordo dello zio Sante 200.000; in memoria di Luciana Carlin, [illegible] amiche Andreina Robbione, Anna Saracco, Ida Paccazocco e Gabriella Ferrari 200.000; in ricordo di Brigatti Natalina gli inquilini di via Benevagienna 29 170.000; le [illegible] che Piera, Gianna, Franca M., nonna Pina, Vincenzina, Fulvia L., Ferrero F in memoria di Durandetto Franco 150.000; in memoria di Claps Antonio 150.000; in memoria di [illegible] Dionigi Giuseppe i condomini di via Oslavia 7-9-11-13 120.000; [illegible] Fracchia Anselmo i condomini di c.so Francia [illegible] 110.000; M.F. 100.000; i colleghi [illegible] To[illegible] Roberto in memoria della mamma 98.000; i vicini [illegible] in memoria Arduino Pasqualina 80.000; il condominio di via Cortemilia 21 Torino in memoria di Casavecchia Sebastiano 80.000; in memoria di Bosco Lino, Mattia Luigina, Carmagnola 55.000; Franco 50.000; Mancinelli Ferrero e Gabriele in me[illegible] di E.L. 30.000; Fina in memoria di Durandetto Franco 30.000.

[illegible] MAGGIO: in memoria di Germano Giovanni, i colleghi di Elio 450.000; in memoria di Cuzzeri Piera, cognate e cugina sempre la ricordano 350.000.

(continua)

Che cosa si è fatto al Giovanni Bosco in tre anni; gli aiuti dello Stato

Ecco un ospedale che funziona

In 12 mesi oltre 70 mila passaggi al pronto soccorso e c'è un settore «modello» con interfono nelle stanze

Il Giovanni Bosco, unico tra gli ospedali cittadini, ha [illegible] dal ministero della Sanità un mutuo di 44 miliardi. Questo denaro serve per realizzare il nuovo dipartimento [illegible] emergenza, la palazzina dialisi [illegible] completare [illegible] serie di ristrutturazioni. Con questi fondi l'Usl 8 supera i 55 miliardi di investimenti fatti negli ultimi [illegible] anni. E, secondo gli esperti, ottiene il più alto tasso [illegible] incremento di servizi [illegible] prestazioni [illegible] le strutture sanitarie pubbliche torinesi.

Siamo andati [illegible] constatare come funziona il Giovanni Bosco. Vi eravamo già stati l'11 giugno '88; [illegible] tornati ieri. Ci accompagna Roberto Nebiolo, a quel tempo presidente del [illegible]mitato di gestione ed oggi presidente del Comitato dei garanti. Allora era [illegible] po' «l'anno zero» dell'ospedale, in passato «dependance» delle Molinette.

«Occorre recuperare il tempo perduto, cambiare registro - [illegible] promesso Nebiolo - e dimostrare questa volontà [illegible] fatti. Purtroppo è [illegible] strada tutta in salita». E ancora: «L'opinione pubblica [illegible] può continuare ad associare all'Ente immagini di inefficienza. [illegible] che ognuno si impegni a fare il proprio dovere. [illegible] a queste condizioni la sanità torinese potrà funzionare».

Sembrava [illegible] «libro dei sogni». Invece, oggi, il Giovanni [illegible] (nell'88 si chiamava «Nuova Astanteria Martini») svolge [illegible] funzione di primo piano nell'assistenza. Alcuni dati dell'attività annuale: oltre 70 mila passaggi [illegible] pronto [illegible]; circa 13 mila ricoveri in poco più di 500 letti disponibili; un bilancio di 140 miliardi di lire; oltre 1500 dipendenti. «Le cifre non dicono tutto - sottoli[illegible] Nebiolo -. Dietro i numeri c'è [illegible] lavoro per migliorare [illegible] qualità, rimediare a quello che non era stato fatto in passato. Arrivare a garantire un buon livello di assistenza [illegible] bacino di oltre 200 [illegible] abitanti».

In questi tre anni si è fatto molto. Sale operatorie. «Sono tutte in regola [illegible] le norme di sicurezza e, [illegible] una volta erano impiegate, salvo i casi d'emergenza, dalle 8 alle 13 - spiega Nebiolo -, oggi sono occupate dalle 8 alle 22, cioè con [illegible] turno in più». Da oltre sei mesi funziona un impianto Tac (tomografia assiale computerizzata); la cucina [illegible] stata rimessa a nuovo («presto sarà possibile la prenotazione dei pasti»); si [illegible] completando l'impianto che porterà l'ossigeno in tutte le stanze; nuovi ambulatori di otorino; 5 nuovi reparti (pediatria, gastroenterologia, anatomia patologica, cardiologia).

In alto, l'interno della cucina completamente rifatto (sarà anche possibile prenotare i pasti)
A fianco, la [illegible] dove perfino i colori delle pareti sono stati scelti con cura «a misura di paziente» e presto sarà [illegible] funzione un impianto di telecamere per il controllo di ogni letto

Al secondo piano dell'ospedale c'è un [illegible] «modello». Qui tutto è studiato in funzione dell'uso ospedaliero, dai materiali ai vari impianti. Anche le luci e i colori sulle pareti sono state scelte con cura. [illegible] infermiere indica un interfono: «Il malato, con questo apparecchio, non solo chiama l'infermiere ma può subito dirgli di [illegible] ha bisogno». Quanto prima sarà attivato anche un impianto di telecamere per il controllo di ogni letto. «E' il primo esempio di umanizzazione dell'ospedale - dice Nebiolo -. Qui verifichiamo le scelte prima di estenderle al resto dell'ospedale».

Oltre il servizio riservato agli stomizzati (chi ha subito l'asportazione della vescica o parte dell'intestino), c'è il settore che si occupa della dialisi. Oggi [illegible] prefabbricato, nel cortile; con [illegible] finanziamento [illegible] ministero avrà [illegible] sede idonea. [illegible] nonostante le difficoltà - continua Nebiolo - si seguono oltre 200 malati, [illegible] ospedale o a domicilio. Inoltre, unici a Torino, stiamo sviluppando con lo Cselt, Centro studi e laboratori, [illegible] programma che consentirà un telecontrollo [illegible] dializzati a casa».

Roberto Nebiolo polemizza: «Eppure, nonostante tutto ciò, il comitato di gestione è stato licenziato. Non si [illegible] guardato al lavoro fatto, all'impegno e ai risultati ottenuti. E' bastato un decreto perché tutti, bravi o incapaci, fossero trattati allo [illegible] modo. Presto arriveranno i 44 miliardi del ministero. Anche se il ministro non lo sa, sono stati tre anni intensi, di fatti [illegible] non [illegible] promesse».

Adriano Provera

Partono da Susa

[illegible] ospiti di 5 [illegible]

Comincia a vuotarsi la caserma Cascino di Susa dove, [illegible] fine aprile, [illegible] profughi albanesi avevano preso il posto degli alpini del disciolto gruppo di artiglieria da montagna Pinerolo. Mercoledì e giovedì prossimi se ne andranno cinque famiglie, per un totale di diciotto perso[illegible]. In base al p[illegible] messo [illegible] punto dalla prefettura, verranno ospitate [illegible] Agliè, Chivasso, Lauriano Po, Verrua Savoia e Montanaro. A Chivasso, giovedì mattina, arriverà la famiglia più numerosa, cinque persone in tutto, che sarà ospitE per tre mesi nella scuola della frazione Pogliani. [illegible] giorni scorsi altre due famiglie avevano trovato una [illegible] sistemazione a Rosta a Giaveno.

Oggi nella [illegible] [illegible] Susa restano poco [illegible] di [illegible] profughi. Una ventina di albanesi [illegible] già rientrata in patria a fine maggio; parecchi hanno attraversato la frontiera. «Qualcuno però è stato rispedito a Susa - dicono alla [illegible]serma Cascino -: spesso diventa anche difficile il controllo di tutte queste persone». Un punto di appoggio importante per gli albanesi conti[illegible] ad [illegible]sere rappresentato dalla Caritas diocesana di Susa. «Non abbiamo più [illegible] fi[illegible] a disposizione - sottolinea don Cantore -; adesso abbiamo esaurito anche i [illegible] milioni inviati dalle Caritas di Torino, Ivrea [illegible] Pinerolo». Alla Caritas [illegible] [illegible] completata una schedatura di tutti i profughi, [illegible]si [illegible] seconda dei titoli di studio e mestiere in possesso. «Per una cinquantina siamo già riusciti a trovare un lavoro stabile - precisa don Cantore -, in particolare a muratori, autisti e operai generici. [illegible] la Sitaf ci ha promesso 20 assunzioni per i lavori della galleria di Bussoleno». [f. mor.]

Restano fuori Chivasso [illegible] Chieri

Pentapartito d'accordo Torino, una metropoli di [illegible] Comuni

Area metropolitana, accordo raggiunto tra parti[illegible] della maggioranza. Sarà un'area [illegible]-strettas: [illegible] po' più allargata di [illegible] la volevano i socialisti, più contenuta rispetto [illegible] quella proposta dai democristiani. L'intesa, ieri, tra i segretari politici che hanno poi discusso l'argomento con il presidente della Regione Brizio, l'assessore Nerviani e l'assessore all'Urbanistica Carletto.

Saranno trentadue i Comuni che entreranno nell'orbita territoriale di Torino e precisa[illegible]: Leinì, Settimo, [illegible] Mauro, Baldissero, Pino, Pecetto, Trofarello, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Beinasco, Rivalta, Grugliasco, Rivoli, Collegno, Alpignano, Pianezza, Druento, Venaria, Borgaro, Caselle, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Piossasco, Bruino, Villarbasse, Rosta, [illegible] Gillio, Volpiano, Brandizzo. Restano fuori due importanti Comuni quali Chivasso e Chieri.

Su questa base l'assessore Nerviani nei prossimi giorni preparerà [illegible] documento programmatico della giunta che [illegible] in seguito sottoposto alla valutazione delle amministrazioni interessate e di tutte le componenti sociali.

Se tutto [illegible] liscio, il Piemonte è l'unica tra le Regioni chiamate a delimitare l'area metropolitana a proporre una soluzione unitaria. Ma l'impressione è che, se i partiti laici ritengono conclusivo l'incontro di ieri, la dc non sembra compat[illegible]. Non a caso l'assessore Nerviani è cauto e parla di «soluzione ancora aperta a proposte che possono giungere dalle parti consultate».

E [illegible] segnale che sottolinea gli umori democristiani [illegible] venuto netto e chiaro proprio la vigilia dell'incontro in Regione, giovedì quando in Provincia la proposta socialista di [illegible] ri[illegible] è stata bocciata da dc, msi, rifondazione comunista che hanno approvato un documento convergente sulla soluzione di «Provincia metropolitana», ossia, l'esatto contrario di quel che vuole il psi. Poteva sembrare [illegible] schiaffo ammonitore, ma il giorno dopo [illegible] psi ha ottenuto l'assenso dei partner sull'area cosiddetta «ciambella» dei 33 Comuni, meno della metà di quelli che molti democristiani avrebbero voluto sotto l'ombrello metropolitano. Tant'è che il segretario regionale socialista Giuseppe Garesio può dichiarare di [illegible] in[illegible] [illegible] Regione un clima fortemente collaborativo a livello politico».

Si [illegible] che l'applicazione [illegible] questa parte della legge sulle autonomie locali apre conflitti di potere [illegible] non finire, perché [illegible] poche parole significa estendere competenze rilevanti su Comuni finora autonomi e magari gestiti [illegible] amministrazioni di segno diverso da quella da cui prossimamente dovranno dipendere.

E le competenze riguardano i trasporti, l'urbanistica, la politica del territorio, i servizi: [illegible] sia le grandi infrastrutture sulle quali si giocano da sempre rilevanti investimenti e la gestione dei medesimi. D[illegible] qui la conflittualità [illegible] i partiti [illegible] all'interno [illegible] essi. Per quanto riguarda Torino bisogna ammettere che, mentre i laici e lo stesso psi [illegible]o parsi compatti [illegible] individuare e difendere una linea comune, la dc è ancora combattuta sulle strategie [illegible] adottare, incerta cioè tra la proposta [illegible] un'area che [illegible]prende parte dei Comuni della prima o seconda cintura o di una più ampia. [p. p. b.]

Opel Vectra
Aspettatevi di tutto

PROGRAMMASTUDIO

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- Alza cristalli elettrici anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente [illegible] riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- [illegible] guida regolabile in [illegible].
- Fari fendinebbia [illegible] retronebbia.

Versione 1,4 GLS

- Sedile posteriore a ribaltamento [illegible].
- Poggiatesta anteriori e posteriori.
- [illegible] SAC e bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio [illegible] autoreverse a [illegible] elettronica.
- Antenna elettrica
- 6 altoparlanti

L. 19.900.000 IVA COMPRESA

CHIERI [illegible] Padana Inf. [illegible] — F.lli FASANO
IVREA SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so [illegible] Arduino — VA Auto
MAPPANO [illegible] Rivarolo [illegible] [illegible]. TORINO-LEINÌ — SAICAR
MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano — MONCAR
PINEROLO Via Saluzzo 137 — NOVAUTO

TORINO C.so Traiano 14 C.so Sebastopoli 194 — auto 3000

[illegible] [illegible] Bernini 11 Via Borgaro [illegible] — GENCAR

GM Offerta valida fino [illegible] 30.06.91

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Tennis: anche Canè, Arias e Azar in semifinale al Pleiadi Challenger

Nargiso bloccato dal freddo

Contro Furlan si ritira per un malore

Un altro incontro conclusosi anzitempo ha caratterizzato i quarti di finale del Pleiadi Challenger di Moncalieri. Negli ottavi di giovedì c'era stata [illegible] squalifica del belga Wuits [illegible] tro Canè, [illegible] è toccato a Diego Nargiso abbandonare il campo [illegible] anticipo causa un malore che ha dato la vittoria all'altro azzurro Renzo Furlan (in vantaggio per 6-4, 2-1).

Negli altri incontri dei quarti, Paolino Canè si è sbarazzato di Francesco Cancellotti (6-3, 6-1), [illegible] statunitense Arias (n. 2 del tabellone) ha travolto lo spagnolo Lopez (6-2, 6-0), men[illegible] l'argentino Azar ha faticato contro [illegible] sovietico Olhovskiy (6-4, 6-4). Le due semifinali di oggi saranno Arias-Lopez (ore 14,30) e Furlan-Canè (ore 16,30).

«Non [illegible] la facevo più - ha detto sconsolato Nargiso dopo il suo forfait contro Furlan -. Ho cominciato a star male sul 3 pari, ma ho stretto i denti ed ho anche ottenuto il break. Poi però la situazion[illegible] è peggiorata e ho preferito abbandonare».

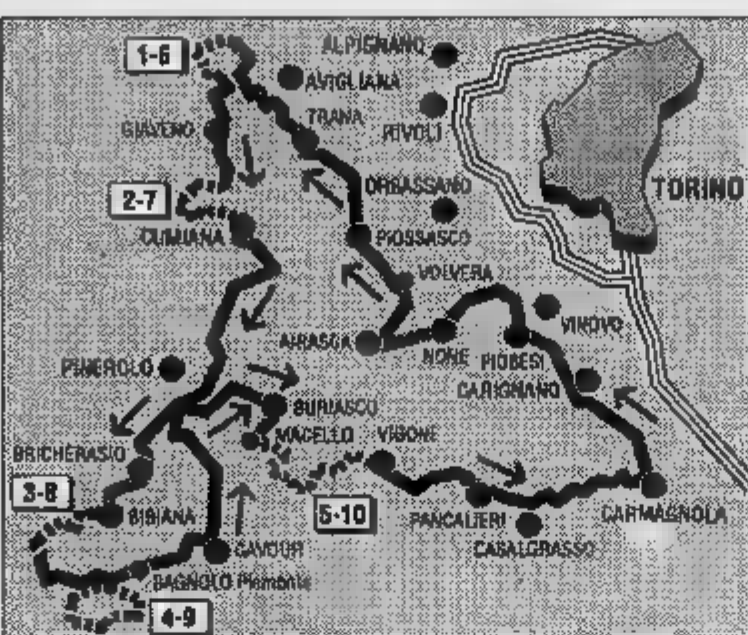
La [illegible] del malore va probabilmente ricercata in una congestione causata [illegible] freddo. Nargiso aveva pranzato alle 12,30, presentandosi poi in campo soltando due ore dopo, con una temperatura e in un clima quasi autunnali. Durante [illegible] sesto gioco i primi sintomi: difficoltà di respirazione, male al petto e nausea, contro i quali a nulla è valso l'intervento del medico, il dottor Fonda.

«Mi ha dato dei vasodilatatori - ha anche scherzato Nargiso - [illegible] ho cominciato a vedere due Furlan sul campo. Certo, Renzo è velocissimo negli spostamenti, ma quando vedevo doppio ho capito che dovevo ritirarmi. Peccato, perché stavo giocando bene e potevo batterlo». Nell'altro derby tutto italiano di ieri, Canè ha ottenuto in apertura il break contro Cancellotti, bissandolo poi nel finale del primo set, vinto per 6-3. La seconda frazione [illegible] ha più avuto storia, [illegible] Cancellotti sfiduciato e troppo arrendevole (6-1). «Gli capita spesso di smarrirsi nelle partite importanti - ha detto Canè del [illegible] avversario - ed è [illegible] peccato, perché nel primo set aveva giocato bene». L'impressione, tuttavia, è che Canè sappia esprimere un altro tennis se soltanto riesce a non [illegible] troppi errori banali da fondo campo.

Sempre ieri si [illegible] qualificati per la finale di doppio le coppie Salumaa-Svantesson (che hanno battuto Dann-Jonsson per 6-7, 6-4, 6-3) e Camporese-Furlan (6-4, 6-2 [illegible] Odizor-Perez). Domani la finale.

Al Circolo [illegible] Stampa Sporting è stato invece presentato il [illegible] Torneo internazionale Under 16 [illegible] quale parteciperanno, da lunedì a sabato prossimi, i giovani tennisti di 26 nazioni. Per la prima volta saranno presenti gli Stati Uniti.

Giorgio Viberti

RALLY DI CARMAGNOLA

Gara di notte, Delta [illegible]

Quattro Lancia Delta Integrale 16v (le prime tre di gruppo A), affidate a Zucchetti, Gazzola, Cortese e Borsa, saranno le prime [illegible] a prendere il via, [illegible] 21,30 da piazza Italia, nella decima edizione del rally di Carmagnola, gara di Coppa Italia valida anche per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Sono 170 gli equipaggi che si affronteranno su un percorso di 393 km, dei quali 94 di velocità [illegible] 10 prove speciali, [illegible] da ripetere una volta, tutte su asfalto. Queste le ps: Meana-Colle Braida (ore 22,50-4,58); Colletta-Picchi di Cumiana (23,27-5,37); Bibiana-Montoso (0,28-6,36); Borgata Morelli (0,53-7,01) e Macello-Vigone (1,44-7,52). Tra i protagonisti, anche Peter Müller di Baldissero, il carmagnolese Vedelago (entrambi su Delta integrale 16v) e il varesino Miele [illegible] Bmw.

CICLISMO

La tappa del Giro d'Italia oggi arriva ai 2 mila metri del Colle

Dal Monviso al Sestriere

La carovana entra in Val di Susa per una delle frazioni più impegnative
E domani Torino: raduno in piazza Castello, partenza in corso G. Cesare

Oggi il Giro d'Italia entra in provincia di Torino. La lunga carovana, che ieri è giunta al Monviso, si troverà questa volta di fronte un'altra grossa asperità: l'arrivo sul colle del Sestriere, a quota 2035 m dove è fissato anche il gran premio della montagna.

Ancora [illegible] tappa molto impegnativa, quindi, che prevede [illegible] l'altro una pendenza nel finale [illegible] 6%, mentre gli ultimi 200 metri hanno una pendenza addirittura dell'8. Nella tabella a fianco sono illustrate le località toccate dai ciclisti con gli orari dei passaggi in base [illegible] medie tenute in gara.

Domani, invece, la partenza del Giro d'Italia avverrà da Torino. Il raduno è previsto per le 9,15 in piazza Castello. La par[illegible] alle 10,45 da corso Giulio Cesare.

Le altre località della provincia toccate dai ciclisti prima di entrare nel Vercellese (l'arrivo della tappa [illegible] a Morbegno, in Lombardia) sono nell'ordine: Settimo, Brandizzo, Chivasso e Verolengo.

TABELLA DI MARCIA

Altim.	LOCALITA'	per-corsi	da per-correre	media km 32	media km 34	media km 36
320	**Savigliano**	**0.0**	**192.0**	**10.50**	**10.50**	**10.50**
285	Cavallermaggiore	6.0	186.0	11.01	11.01	11.00
255	Racconigi	13.0	179.0	11.14	11.13	11.12
260	Vigone	34.0	158.0	11.54	11.50	11.47
301	Buriasco	42.2	149.8	12.09	12.04	12.00
288	Piscina	48.0	143.1	12.22	12.16	12.12
377	Cumiana	57.3	134.7	12.37	12.31	12.26
621	**Cappella della Colletta (G.P.M.)**	**61.3**	**130.7**	**12.45**	**12.38**	**12.32**
506	Giaveno	66.3	125.7	12.54	12.47	12.41
1067	**Colle Braida (G.P.M.)**	**74.8**	**117.2**	**13.10**	**13.02**	**12.55**
350	Meana o Sx per Avigliana	86.3	105.7	13.32	13.22	13.14
352	Avigliana	88.6	103.4	13.36	13.26	13.18
380	S. Ambrogio di Torino	93.5	[illegible]	13.45	13.35	13.26
[illegible]	**Chiusa di S. Michele - SS. 25 [illegible]**	**95.3**	**96.7**	**13.51**	**13.40**	[illegible]
440	Bussoleno	112.1	79.9	14.20	14.08	13.57
503	**SUSA - INTERSIRO**	**120.1**	**71.9**	**14.35**	**14.22**	**14.10**
740	Chiomonte	127.1	64.9	14.48	14.34	14.22
870	Exilles - SS. 24 del Monginevro	133.1	58.9	15.00	14.45	14.32
1032	Salbertrand	137.1	54.9	15.07	14.52	14.39
1121	Oulx	144.1	[illegible]	15.20	15.04	14.50
1354	Cesana Torinese	153.1	[illegible]	15.37	15.20	15.05
1428	Bousson	156.6	35.4	15.44	15.26	15.11
1560	Sauze di Cesana	160.1	31.0	15.50	15.33	15.17
2035	**Sestriere (G.P.M.)**	**168.0**	[illegible]	[illegible]	**15.44**	**15.28**
1354	Cesana Torinese	178.3	13.7	16.24	16.05	15.47
1428	Bousson	181.8	10.2	16.31	16.11	15.53
1560	Sauze di Cesana	185.3	6.7	16.37	16.17	15.59
2035	**SESTRIERE (G.P.M.)**	**192.0**	**0.0**	[illegible]	[illegible]	**16.10**

SPETTACOLO

Si apre oggi a Villa Gualino la 7ª rassegna di sport, scienza e tecnologia

Volare nel cosmo a Experimenta

Fra calcio e basket, una macchina anti-gravità

Anche quest'anno tecnologia e scienza fanno da damigelle d'o[illegible] allo Sport, protagonista della 7ª edizione [illegible] «Experimenta» che oggi apre i battenti a Villa Gualino. Una manifestazione che ha all'attivo quasi [illegible] milione [illegible] visitatori in [illegible] anni, 140 mila soltanto nella [illegible] edizione. Una mostra-spettacolo organizzata dalla Regione Piemonte, con la collaborazione di Coni, Torino Calcio e Auxilium Basket. Ieri, a fare gli onori di casa, erano presenti gli assessori Fulcheri, Cantore e Maccari. Ospite e presentatore è stato il brillante architetto-attore Mario Marenco, autore tra l'altro di una parte dell'allestimento di Experimenta.

Fra le attrazioni più spettacolari l'edizione '91 propone «Rotor», un cilindro [illegible] sei metri che ruota alla velocità di 30 giri al minuto, tanto da incollare i visitatori alle pareti [illegible] simulare attraverso la forza centrifuga l'assenza [illegible] gravità. Torna inoltre l'esperimento della bicicletta sul filo, [illegible] esercizio di equilibrio dinamico su una fune lunga 30 metri e a sei metri di [illegible].

[illegible] Torino Calcio ha realizzato un campetto [illegible] metri per 10, [illegible] un programma di mini-tornei, allenamenti specifici, giochi seguiti da esperti. Gare individuali e di squadra [illegible] succederanno invece nell'area destinata dall'Auxilium al basket, con dimostrazioni di palleggio (ball handling), filmati e schemi sul campo. Nel tempio dell'alta tecnologia spiccano due gioielli dell'home fitness: la bikerace, una cyclette computerizzata con programmi tecnici e test medici, e il rowrace, un vogatore elettronico con schermo di [illegible]gnalazione del battito cardiaco. Per i più piccoli è stata allestita [illegible] vasca di palline per tuffi [illegible]. P[illegible] tutti: [illegible] piscine, il padiglione [illegible] acrobatica, mountain-bike, tiro con l'arco, canoa [illegible] bumpers-boats, squash, lo spazio «Sport Fiction» ideato da Daniela Rissone e il padiglione della Medicina.

Experimenta rimarrà aperta fino ad ottobre. Fino al 15 settembre l'orario [illegible] 15-24 dal martedì al venerdì, 10-24 il sabato e i festivi, 10-20 la domenica. [illegible] 16 settembre al [illegible] ottobre l'orario varia: 15-20 dal martedì al venerdì, 10-20 il sabato e la domenica. Lunedì chiuso. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire, 3 mila ridotto. E' previsto un servizio pullman da piazza Vittorio ogni 15 minuti. Durante Experimenta, [illegible] Viale Settimio Severo sarà percorribile a senso unico da Sud a Nord nel tratto Str. S. Vito Revigliasco - Viale Seneca. Le corse della linea 73, comprese tra le [illegible] 15 e le 24 e provenienti [illegible] p.zza Gran Madre, percorreranno viale Curreno anziché [illegible] Gatti.

Daniela Cuzzolin

CITROËN
AUGURA BUON LAVORO
A MOTORCAR.
NUOVA
CONCESSIONARIA.

CONCESSIONARIA CITROËN
MOTORCAR
Via Canelli, 112 - TORINO

Citroën sceglie TOTAL

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
[illegible] lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

LA INVITANO ALLA
SETTIMANA DEL LASERDISC.

Dal 3 all' 8 giugno nella sua città scatta la SETTIMANA DEL LASERDISC.
Corra ad ammirare la straordinaria qualità audio [illegible] video dei nostri LaserDisc e tutti i prodigi del LETTORE LaserDisc PHILIPS, in grado di rendere al meglio la pulita, assoluta fedeltà della registrazione digitale, insieme ad una meravigliosa qualità delle immagini.
I CENTRI SPECIALIZZATI LaserDisc la aspettano per mostrarle tutto questo e regalarle il catalogo illustrato con gli oltre 50 titoli già disponibili.

VENGA PRESTO:
DAL 3 ALL' 8 GIUGNO ABBIAMO MUSICA PER I SUOI OCCHI.
Proprio così: Carla Fracci, Pavarotti, Abbado, Elton John, i Pink Floyd e tante altre stelle la invitano ad assistere al più bel concerto del mondo!

Se i suoi occhi hanno sete di musica, tenga d'occhio i CENTRI SPECIALIZZATI LaserDisc che espongono questa vetrofania.

A Torino [illegible] provincia può ascoltare [illegible] vedere la musica da:
COMPACT, Via Carlo Alberto 47 - [illegible] RUOCCO, Largo Giachino 95 - DOC VALERY MUSIC SHOP, Via N. Fabrizi 21 - ECHOVIDEO, L. Corso Lombardia 135 - FRAU MUSIKA, Via Po 20/h - GARIAZZO, Via Cernaia 1 - IL CLASSICO DISCHI, Via Viotti 2 - MASCHIO & C, Piazza Castello 51 - MOISIO, Corso Lombardia 133 - RICORDI & C., Via Roma 251 ang. P.zza C.L.N. - REPORTER RECORDS, Via P. Micca 21 - ROCK [illegible] FOLK, Via Viotti 8/A - TOP MUSIC, Via Montevideo 10 - TOP MUSIC, Corso de Gasperi 27 - TOP MUSIC, Via Madama Cristina 67 - TOP MUSIC, Corso Siracusa 44 - MUSIC TIME, Corso Vinzaglio 25 - MUSIC SHOP PARENA, Via Goito 7, Moncalieri.

PolyGram Video

Sestrieres inventa il suo futuro anche con le idee di

GRUPPO [illegible]

BANCA CRT

Baggio, Marocchi e Gelindo Bordin maestri di calcio e di corsa in altura

Oggi Sestriere rappresenta uno dei pochi centri italiani dove sport e turismo si coniugano in una serie di iniziative a 360 gradi inverno ed estate. E proprio con l'arrivo della 13ª tappa del Giro inaugura i suoi programmi per la stagione estiva

Sestriere incontra il Giro e presenta i programmi-vacanze

Grande estate a 2000 metri

E lo sport sarà protagonista

Sestriere incontra oggi il Giro d'Italia e festeggia gli 80 anni da quando - maggio 1911 - la corsa [illegible] avventurò per la prima volta oltre i duemila metri di altitudine [illegible] la storica tappa Mondovì-Torino vinta dal francese Petit Breton. Allora Sestriere non [illegible] ancora nata, una casermetta e un ceppo dell'epoca [illegible] gnavano il [illegible] miglio da Torino: solo vent'anni dopo, per iniziativa della famiglia Agnelli, sarebbe stata inaugurata la prima stazione «skitotal» d'Europa. Oggi, la stazione rappresenta [illegible] dei pochi centri italiani dove sport e turismo [illegible] coniugano in una serie di iniziative a 360 gradi, inverno ed [illegible] te. E proprio [illegible] l'arrivo della 13ª tappa [illegible] Giro inaugura i suoi programmi per la stagione estiva, una [illegible] che nel bilancio di Sestriere costituisce [illegible] 20 per cento delle attività rivolte al pubblico. Ecco gli appuntamenti più significativi.

Juventus Camp. E' uno stage di nove settimane «a tutto calcio» rivolto ai calciatori in erba tra gli 8 e i 17 anni. Gli allenamenti sono coordinati da tecnici [illegible] settore giovanile della so[illegible] bianconera e vedranno ogni settimana la partecipazione dei grandi campioni di ieri e di oggi. Tutti gli iscritti avranno anche la possibilità di assistere agli allenamenti di Baggio e di Marocchi, mentre i più fortunati potranno dare il calcio d'inizio alla tradizionale partitella di ferragosto a Villar Perosa. I migliori allievi [illegible] stagione parteciperanno in settembre al 2º memorial Gaetano [illegible]

Vacanze con l'inglese e con il fitness. Lo studio all'insegna del fitness è un'iniziativa organizzata in collaborazione [illegible] Regency School, American club Sestriere, Grand Hotel Sestriere. I corsi di inglese, riservati agli adulti, sono di due tipi: individuali e [illegible] gruppo. Durano entrambi 7 giorni, [illegible] 15 ore di lezione dal lunedì al venerdì e varie attività ricreative. [illegible] per gli stranieri? Nessun problema: a loro [illegible] indirizzati appositi corsi di italiano. Si può andare in vacanza a Sestriere con l'inglese e con il fitness [illegible] [illegible] giugno a fi[illegible] agosto.

Campi di [illegible] prolungata in quota. Insegnano a sfruttare [illegible] i vantaggi dell'allenamento in altura. Tre le settimane in programma a luglio, con stage tenuti [illegible] [illegible] di fama mondiale Gelindo Bordin e dall'ex campione europeo Franco Arese. I corsi, aperti anche agli adulti, [illegible] tengono presso il Centro di Allenamento in quota, uno dei più qualificati in [illegible] bito internazionale.

Mountain-bike camp. E' la moda degli Anni 90 e [illegible] E lo stage organizzato [illegible] cuore di luglio (3 settimane) è il primo [illegible] Italia: i partecipanti potranno incontrare maestri della bicicletta come Felice Gimondi, Paolo Rosola, Paola Pezzo, Valentino Fois. [illegible] corso si rivolge [illegible] adulti e ragazzi. E' realizzato in collaborazione con la Bianchi e si propone di spiegare anche gli aspetti agonistici [illegible] due ruote e sviluppare la cultura [illegible] sicurezza della bike in montagna.

Circolo [illegible] Sestriere. Il [illegible] buche più alto d'Europa», [illegible] è stato ribattezzato l'esclusivo campo [illegible] Sestriere, inaugurerà la stagione estiva '91 con il week-end del 21 giugno: la prima delle oltre 40 [illegible] in cartellone si terrà la settimana seguente con l'ormai attesissima «Coppa Fima», un classico della specialità. I responsabili si attendono grandi risultati da questo terreno che - nel 1932 - affiancò l'attività sciistica di Sestriere gettando le basi per il programma di diversificazione delle attività.

3º Meeting internazionale di atletica leggera. [illegible] terrà [illegible] vigilia dei campionati mondiali [illegible] Tokyo, e porterà sul colle del Sestriere i principali protagonisti della specialità. Tutti, ovviamente, alla ricerca di un record mondiale che i duemila metri della stazione potrebbero propiziare. Sulla pista, si sfideranno Carl Lewis, Leroy Burrel, Michael Johnson, Roger Kingdom, Sergej Bubka, [illegible] Harrison e Marlene Ottey. E vinca il migliore: chi dovesse ottenere il primo record del mondo [illegible] aggiudicherà la Ferrari in palio.

Tennis [illegible] Anche qui, [illegible] docente d'eccezione per Sestriere: Adriano Panatta [illegible] [illegible] suo staff insegnerà i segreti del mestiere sulla terra rossa dei bei campi della stazione. Strategie di gioco, simulazioni di partite, dimostrazioni di palleggio impegneranno gli iscritti allo stage in programma nella prima quindicina di luglio.

Volley camp. Non poteva [illegible] la pallavolo nell'estate del [illegible] dopo il successo mondiale della nostra nazionale che ha fatto decollare qu[illegible] sport. Nell'insolita veste di insegnanti, tecnici e giocatori dell'Alpitour di Cuneo - squadra [illegible] serie A - sveleranno i segreti delle schiacciate dei campioni.

Le attività della stagione estiva vanno da maggio-giugno fino a settembre

GLI APPUNTAMENTI

Dal golf alla lingua inglese dal calcio alla mountain bike

GRANDE [illegible] a Sestriere, quest'anno. Dopo una stagione invernale ricca di neve e sciatori, il centro che è la bandiera delle Alpi Occidentali conferma la sua vocazione allo sport e al turismo [illegible] un ricco programma di attività e di appuntamenti per l'estate. Appuntamenti da non [illegible]. Come quello di oggi, con l'arrivo dei ciclisti impegnati in un Giro d'Italia che sta tenendo mezza Europa con il fiato sospeso e che, con i suoi ripetuti colpi di scena, ci ha riportati agli anni in cui i tifosi seguivano con entusiasmo le imprese di Coppi e Bartali.

Ma non bisogna dimenticare le altre date [illegible] questa grande stagione al Sestriere. A cominciare dal 21 giugno, giorno di apertura del circolo golf: resterà aperto fino al 15 settembre. Il 23 luglio, invece, [illegible] sarà l'apertura [illegible] campi sportivi e delle vacanze fitness-inglese: i programmi terranno impegnate continuata [illegible] persone fino al 31 agosto.

E ancora: è prevista per il 27 luglio l'apertura del [illegible] [illegible] tain bike, che coniugherà sport, divertimento e forma fisica fino al 25 agosto. Due parole, infine, sul centro olimpico di allenamento in quota: è stato aperto a maggio, quando sulle piste gli sciatori si godevano le ultime giornate di sole e neve, e proseguirà nelle sue attività fino a settembre.

A scorrere tutti i programmi dell'estate a Sestriere, viene da pensare a quello che l'ingegner [illegible] Bottino, progettista delle torri del Sestriere, disse negli Anni 30: «Il pensiero [illegible] senatore Agnelli ritorneva spesso sulla questione dell'orario di lavoro: "Se non avremo guerre, la tecnica ridurrà la fatica dell'uomo. Nascerà il problema del tempo libero". Lo sport avrebbe suggerito qualche soluzione. Riassumendo impressioni e conversazioni di quei tempi, posso congetturare che l'antiveggenza di un futuro sport di [illegible] abbia dato la prima spinta all'iniziativa di Sestriere».

JUVENTUS CAMP A SESTRIERES

[illegible] a [illegible] calcio per la vostra estate [illegible]

IL PROGRAMMA: a scuola con i campioni, [illegible] compagnia della Juventus, presso il Centro Olimpico di Preparazione in Quota [illegible] Sestrieres. Un programma di alto livello, 4 ore giornaliere di football, filmati, torneo finale. Soggiorno in albergo.

INOLTRE: ogni giorno 2 ore di animazione in lingua Inglese, in collaborazione [illegible] la Passport di Torino, con insegnanti di madre-lingua diplomati.

A TUTTI: calzoncini [illegible] maglietta della Juventus, borsa Passport. Per chi prenota 2 settimane consecutive week end [illegible] sorpresa.

ETA' [illegible] PARTECIPAZIONE: 8-15 anni. [illegible] DEI CAMPS: 23 Giugno.

[illegible] proposta [illegible]

PASSPORT

10128 TORINO - Via Genovesi 2 - Tel. 011 502.102 (4 linee) - TXL. 216.823 - Fax 011 592.496
20131 MILANO - Viale Abruzzi 37 - Tel. 02 20.40.468 - 29.408.932

PRESSO [illegible] MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO

SESTRIERE

[illegible] DEI [illegible]

(Immediato [illegible] alle piste [illegible] Campo golf)

Signorili appartamenti mono-bi-trilocali - terrazzi - mansarde panoramici - soleggiati - rifinizioni con gruppo cucina pulmino navetta - giochi bimbi - palestra - sauna

Vende: **Studio Immobiliare Sestriere**
Tel. [illegible] 755.033/755.157

La C.G.A.M. 1 è al 4º episodio del suo programma

Nella prossima primavera inizieranno le costruzioni nel piazzale Fraiteve

Per informazioni **011 599.240**

GIANFRANCO By Gianni Toma
COIFFEUR POUR DAME
Piazza Agnelli - Centro Commerciale - Tel. 0122 76.181
Hotel Pincipi di Piemonte - Tel. 0122 7941 int. 5 - SESTRIERE

SPECIALI LA STAMPA
IN PROGRAMMAZIONE ALTRE INIZIATIVE
SU: MERCATO IMMOBILIARE - VANCHIGLIETTA
ANTIFURTI - MODA ESTATE
Per informazioni e prenotazioni tel. 65.21.414

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Pierino e il lupo

Il Festival TorinoDanza propone questa [illegible], alle 21, al Parco Rignon, la replica [illegible] «Pierino e il lupo» di Prokofiev nell'allestimento della compagnia Ballet Theatre, firmato dal coreografo Micha Van Hoecke. Informazioni al 5765.3740.

I Gommaflex

Al Centro d'Arte varia Dravelli in via Praciosa 11, a Moncalieri, approda questa sera il gruppo di cabaret dei Gommaflex (al secolo Furio Busignani e Fabio Farronato) nello spettacolo «Scusate, avete visto i Gommaflex?». Tel. 60.50.976.

Polifonia

Sono due i concerti polifonici in programma questa sera. Alle 20,45 nella chiesa della Beata Vergine Maria del Monte carmelo, al Colletto di Roletto, nei pressi di Pinerolo, la Corale polifonica Sommariva Bosco diretta da Claudio Chiavazza propone brani di Byrd, Scarlatti, Lotti, per la rassegna organizzata dal gruppo il Melograno. Informazioni allo 0121/66.498. Sempre questa sera, a[illegible] 21, all'istituto Pacchiotti, in via Pacchiotti 51, a Giaveno il [illegible] «mater ecclesiae» di Almese proporrà un concerto di musica polifonica. Si ascolteranno brani dalla Messa di incoronazione di Mozart e il «Magnificat» di Albinoni. Tel. 485252.

[illegible] sensazioni

Il Festival «Differenti sensazioni» propone questa sera, alle 21,30 in piazza Matteotti a Grugliasco, il Theatre en vol in «Lassù le [illegible] non [illegible] ruggine». Dalle 22 alle Serre Comunali, in via Tiziano Lanza 31, il gruppo Zauber Teatro di Firen[illegible] proporrà «La lezione», cui farà seguito il gruppo Biadesivo di Milano nello spettacolo «Biadesivo». Sarà poi la volta di «Un tango e una notte eterna..» con i torinesi di Struttura e di «Antoinette» della milanese Patrizia Bellieni. Tel. 787117.

Tastar [illegible] corda

Questa sera, alle 21,30 nella chiesa dei Batù di Giaveno, per la rassegna «Tastar de corde» organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo è in programma un [illegible] del «tastar [illegible] corda guitar consort», un gruppo di dodici chitarristi. Saranno eseguiti tra gli altri brani [illegible] Albeniz, Villa-Lobos, Ruiz-Pipò. Tel. 393238.

I lettori eleggono i migliori panettieri di Torino

Alla scuola dei fornai

I ragazzi di elementari e medie imparano a fare pane e grissini in via Giordano Bruno 142. Arrivate ancora migliaia di schede

Diecimila schede in pochi giorni, e continuano ad arrivare. I lettori di Torino e provincia hanno preso l'abitudine [illegible] comprare il pane e, giornale alla mano, votare il loro panettiere di [illegible] compiaciuti il tagliando con la preferenza [illegible] spedire o deposi[illegible].

Avviene in via Oropa 141 e in via Vanchiglia 30, in via Di Nanni 97 e in piazza Bozzolo 3, in corso Regina Margherita 96 e in corso Casale 32. E fuori Torino a Testona, a Piossasco, a Beinasco, a Venaria, Nichelino, Orbassano e Chieri. Sono ormai centinaia i negozi che ricevono voti e sarà interessante vedere [illegible] otterrà le targhe de La Stampa. Intanto il postino continua a lavorare.

Camillo Carpignano insegna ai giovanissimi allievi i segreti della sua arte

Tre giorni alla settimana, nel forno di via Giordano Bruno 142, quattro panettieri, a turno, mostrano ai bambini come si fa il pane. «Vengo qui da quasi vent'anni», racconta Camillo Carpignano, l'unico panettiere non in pensione. «Mi piace vedere come i ragazzi si divertono ad impastare e cuocere, [illegible] una soddisfazione».

Un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Associazione panificatori e Comune. «[illegible] ragazzi [illegible] elementari e medie, di Torino e dintorni», spiega Domenico Alessio. «Vengono [illegible] l'inverno, e per Estate ragazzi, anche a [illegible]o e agosto».

Girando [illegible] le panetterie più votate della zona attorno a via Giordano Bruno, ci si rende conto di quanto la concorrenza per il concorso sia divenuta accesa. La [illegible] accanto alla [illegible] per raccogliere i tagliandi, come [illegible] Carla Carpignano, del forno [illegible] via Steffanone 6, [illegible] ormai un classico. «Io ricordo ai clienti di votare, ma anche loro ci spronano nel concorso», dice la Carpignano.

Atmosfera ancora più infervorata da Bongiovanni, in via Gorizia 74. «Quando [illegible] comparso il nostro nome tra le panetterie più votate, in negozio è scoppiato il putiferio», racconta felice Liana Bongiovanni. «Sono venuti tutti a congratularsi, e io ho passato la mattina a ritagliare le schede che i clienti mi portavano. Persino il giornalaio qui di fronte si è stupito delle tante copie in più vendute».

Aggiunge: [illegible] marito ha pensato di mettere una scatola sulla cassa dove poter lasciare le schede. Mi ha detto: "Con quella [illegible] linguaccia, saprai fare [illegible] pubblicità". E dire che per avere voti ci siamo dovuti vendere: noi siamo del Toro», spiega [illegible] Bongiovanni mostrando gli adesivi appiccicati per tutto il negozio. «Quelli della Juve ci hanno v[illegible] a patto di farcela [illegible] il prossimo campionato».

Atteggiamento opposto da Pregnolato, in [illegible] Sebastopoli 172, dove la titolare, Maria Giancarlo, spiega: «Con i clienti [illegible] vuole grazia. E poi bisogna fare [illegible] pane buono: vengono [illegible] fuori Torino, per prendere il pane da noi. E ci votano molto, anche se abbiamo cominciato tardi. Ma da quando siamo in gara, tante persone hanno voluto il [illegible] de La Stampa, anche se non serve ai fini del concorso, per telefonare e dire che siamo i migliori».

Da Occhetti in corso Siracusa 72, invece, i clienti incitano i titolari. «Ci dicono che dobbiamo vincere per forza noi», [illegible] Gabriella Occhetti. «E' [illegible] prova di stima: per portarci le schede, diverse persone sono andate a cercare tra i giornali vecchi. E da quante ce ne portano, devono proprio volerci bene».

«Ci votano i clienti fissi, ma anche quelli che vengono da fuori», racconta Franca Pippio[illegible], del panificio di piazza Bozzolo 3. «Da quando hanno visto il [illegible] nome sul giornale, i tagliandi sono raddoppiati. Adesso mi danno le schede anche quando mi incontrano per [illegible] strada».

Silvia Greco

INVIATE QUESTO [illegible] A "EDITRICE LA STAMPA - MARKETING - [illegible] 32 - [illegible] TORINO" OPPURE [illegible] DIRETTAMENTE AL SALONE LA STAMPA [illegible] VIA ROMA 80 [illegible] TORINO O ALLA SEDE DE "LA [illegible] IN [illegible] 32. SARÀ COMPILATA UNA CLASSIFICA E [illegible] PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I PANETTIERI CHE AVRANNO OTTENUTO PIÙ VOTI [illegible] IL [illegible] PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO [illegible] AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie [illegible] tagliandi.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Ron in piazza

A due giorni dal trionfo di Francesco De Gregori (cinquantasessantamila persone, l'altra sera), piazza San Carlo torna a riempirsi di musica: stasera, con inizio alle 21, c'è un maxishow gratuito - organizzato dalle concessionarie e succursale Fiat e p[illegible] dall'assessorato alla Gioventù - per festeggiare la tappa torinese del Giro d'Italia.

Ospite d'onore [illegible] Ron, il cantautore di «E' l'Italia che [illegible]» e «Una città per cantare».

Ron non sarà il solo protagonista della serata. Presentati da Susanna Messaggio, [illegible] alterneranno sul palco anche altri artisti: [illegible] sarà Giobbe, il divertente cabarettista di «Fiori di zucca», e ci saranno gli imitatori Ricky Giustini e Gianni Martorella.

Oltre a Ron, rappresenteran[illegible] la musica il gruppo Dance Novecento e i torinesi Loschi Dezi, una band di rock mediterraneo che ha di recente inciso un bel disco, «Cabala». In scena anche il balletto Vanity.

Un cast di tutto rilievo: peccato che la [illegible] coincida con il concerto di Vasco Rossi allo stadio delle Alpi, un evento che sottrarrà certo molto pubblico a piazza San Carlo. Ma poiché lo spettacolo di Vasco è «sold out», chi non ha trovato il biglietto potrà aggiungersi ai non pochi fans di Ron.

Sempre in occasione dell'arrivo in Piemonte del Giro d'Italia, stasera a Sestriere ci sarà un concerto jazz del gruppo Mr. King & Band presso la sala ovale del «Brigante», in piazzale Agnelli 4 (ore 22, ingresso 10 mila lire). E' previsto anche un «pomeriggio j[illegible]» dalle [illegible] 16 (ingresso 5 mila lire).

[illegible] al folk

Ultimo concerto della [illegible] al «Folk Club»: la sala di via Perrone 3 [illegible] l'arrivederci al suo pubblico [illegible] una festa-spettacolo animata dal pianista jazz Dick Mazzanti.

Prosegue intanto la rassegna folk «Cantavalli»: stasera il tempio valdese [illegible] Massello ospita, alle 21, il gruppo folk canavesano Marlipo.

[illegible] & jazz

Rock stasera al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Gipsy Eyes e all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre con i Luna Incostante. Musica brasiliana [illegible] «Blue Jeans» (via M. Ausiliatrice 43) con Pau Deadara.

Funky al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) con i Free Lance. Al «Paggio di Coppe» [illegible] Signola [illegible] degli allievi della scuola jazz di Rivoli. Per tutti, inizio [illegible]e 22.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

S'inaugura un dehors

L'abbacchietto si può gustare sulla piazza

Stavolta non diamo alcun giudizio gastronomico [illegible] questa osteria di spiccato accento ro[illegible] Già ne abbiamo parlato. Adesso riciitiamo **Trilussa** poiché proprio da stasera il vulcanico Fiumara apre (per la prima volta) [illegible] suo dehors, una cinquantina [illegible] coperti nella piazzetta del Corpus Domini, angolo suggestivo della un po' appassita Torino. Così, in quest'angolo cittadino in via (finalmente) [illegible] ristrutturazione architettonica, si potranno affrontare all'aperto bruschette odorose di aglio, saltimbocca saporiti, formaggi pecorini e tanto Frascati in un festival di romanità trapiantata a settecento chilometri di distanza. Il cuoco Marco, di Latina, presenta primi e secondi dove si spre[illegible] gli appellativi «alla Caracalla», «alla Trilussa», «all'[illegible]matriciana» mentre il chitarrista Beppe (ci assicurano che è «trasteverino» originale) allieterà il tuffo alimentare nelle ricette capitoline. Sarà solo interrotto dal piccolo show cabarettistico, con divagazioni [illegible]giche, del nostro Fiumara-Trilussa che, in abiti di soldato napoleonico o giù di lì, intratterrà i clienti magari alle prese con [illegible] abbacchietto scottadito.

Piazza Corpus Domini 17
(via Palazzo di Città)
Cucina romana e cabaret
Ch. dom.; solo sera su prenot.
Menù fisso: 35 mila con vino
Tel. 011/514.496

Concerto [illegible] favore di Specchio dei tempi

La musica è canto che offre Amicizia

Per confrontare culture diverse e avvicinare tradizioni a prima vista lontane, torna il Concerto dell'Amicizia, alla sua 11ª edizione. L'appuntamento è [illegible]ra alle 21, al Teatro San Giuseppe di via Andrea Doria, con il Coro Alpette, che organizza la manifestazione insieme con «La [illegible]pa», l'8ª circoscrizione e l'Associazione Cori Piemontesi. Sul palcoscenico, anche [illegible] Coro Laurino di Bolzano e la Corale Città di Acqui Terme. L'ingresso è libero, ma si raccolgono offerte a favore di «Specchio dei tempi».

L'Alpette, nato a Torino nel '66 [illegible] un gruppo di giovani amanti del canto di montagna, propone il Concerto dell'Amicizia dall'81. Il coro, diretto fin dalla fondazione da Giovanni Uvire, conta 38 elementi e ha un repertorio vario, caratterizzato da un'attenzione particolare alla riscoperta del canto popolare piemontese. In 25 anni, ha tenuto oltre 500 concerti in Italia e all'estero. Al suo attivo ha anche pubblicazioni, incisioni [illegible] dischi, e numerosi premi ottenuti in concorsi specialistici.

Il gruppo Città di Acqui Terme è un'associazione con più [illegible] iscritti che ha per scopo la diffusione del canto corale. Risale, per tradizione, ai primi anni del secolo, e il suo coro, composto da una quarantina di soci cantori, uomini e donne, è diretto da Carlo Grillo. Partita [illegible] un primo repertorio [illegible] canti della Val Bormida, la corale ha poi ampliato il suo «carnet» con brani classici e religiosi, canti legati ad avvenimenti storici e sulla natura, oltre che musica leggera. Ha realizzato un disco, collaborazioni con la Rai, tournée in Cecoslovacchia e Olanda.

Il Coro Laurino, diretto dal [illegible], ha una trentina d'anni di attività alle spalle, rivolti a portare un po' ovunque la cultura del bel canto di montagna. Al gruppo si deve la prima edizione, nel '73, della «Rassegna Nazionale Città di Bolzano», manifestazione dive[illegible] ben presto l'appuntamento più apprezzato del genere. Composto da una trentina di elementi, il coro [illegible] spesso chiamato a esibirsi in Germania. [cr. c.]

A *Carmagnola*

Rally, 10 anni e tanto sapore d'America

Sapore d'America in questo fine settimana a Carmagnola, [illegible] le manifestazioni collaterali al rally che si corre nella notte di sabato. E' in programma il secondo raduno di Van-custom: automobili, motociclette, soprattutto furgoni, che sono diventati tavernette, ambienti lussuosi e [illegible] po' kich (addirittura camere da letto), con l'esterno affrescato con [illegible]ginabili soggetti. Sfilata alle 11 di domenica.

Alla partenza delle auto (alle 21,30 di sabato), spettacolo «Dieci anni [illegible] rally». Si esibiscono la Condove Music, orchestra di 52 elementi, la Lippa Jazz Band e i Circensi della William [illegible] C., ovvero lanciatori di asce e coltelli, giocolieri e fantasisti. Un piccolo spazio scenico per i bambini, [illegible] lo show [illegible] Ciak e i suoi palloncini. Gran finale [illegible] l'«Escapologi[illegible]» Marco Berry, erede d[illegible] grande Houdini. Domenica, alle 15, in piazza Italia, esibizione equestre di monta western; alle 16, concerto country di Wayne Tooker al Foro boario. [j. f.]

GLI [illegible]

Teatro e scultura

Prosegue al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, in occasione del Festival [illegible] teatro amatoriale, la mostra di scultura degli artisti Giacomo Scotillo, Giuseppe P[illegible] Matteo Altieri, Giuliano Caron e Giuseppe Di Martino. Terminerà il 16 giugno; ore 20-24, compresi i festivi. Ingresso libero.

[illegible]

Domani, dalle 15,30 alle 18,30, visita guidata al Museo civico di numismatica, etnografia e arti orientali, in via Bricherasio 8, su iniziativa «Torino città d'Europa». Prenotazioni al 55.76.234.

Scuola di pittura

Continua sino a domani alla Cascina Giaione, in via Guido Reni 96, la mostra organizzata dalla scuola di pittura [illegible] Città Giardino. Orario: 8-12 e 15-23.

Processo di Cristo

Alle 20,30, all'Hotel Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele 104, incontro sul tema «Il processo di Cristo duemila anni dopo», organizzato dall'Associazione Santagatese. Partecipano Guido Fracchia, Marziano Marzano, Gianni Mitola, Alberto Mittone e Giuseppe Nasillo.

Dipinti e fiabe

Nell'ambito dell'iniziativa «Villarbasse per la vita», fino a lunedì, in Municipio, mostra collettiva dei pittori Wanda Bruno, Maria Rosa Blisa e Gian Albino Testa. Questa sera, ore 21, spettacolo «Ombre di f[illegible] scozzesi e della Germania dell'Est».

Concerto

Alle 21,15, al Salone Opera Gioventù, a Torre Pellice, via [illegible] Forte, concerto di musica d'autore e rock, con Guido Beccaria e i gruppi Amnesia Band e Aftermath. L'incasso sarà devoluto per la ristrutturazione della Casa San Giuseppe.

Colloqui

Alle 18, al Teatro S. Filippo in via M. Vittoria 5, ciclo [illegible] colloqui con gli artisti del nostro tempo», incontro [illegible] Giuseppe Aloi. Conduce Aldo Spinardi.

Maschere

Alle 22, nel locale «Sono una donna, non sono una santa», in via Fratelli Carle 41, spettacolo di danza «Oriental day». S'inaugura, inoltre, [illegible] mostra di maschere di Giorgio Franco. Fino a fine mese, feriali ore 12-24, domenica 16-24. Ingresso libero.

Percorso

Alle 10, al Circolo Beau Geste, in corso Unità d'Italia 69/a, s'inaugura il «Percorso autoguidato nel parco Millefonti», organizzato [illegible] la circoscrizione 9. Partecipano Gianni Abbona e Alberto Ristori.

Saggi [illegible] danza

Alle 20,30, due saggi di danza di fine anno: al Teatro Alfieri (pia[illegible] Solferino) per gli allievi del [illegible] Studio», [illegible] l'interpretazione dello «Schiaccianoci» di Ciaikovski e di danza afro, e al Palazzetto dello Sport [illegible] Rivarolo Canavese, con il «Centro di studio della danza». Alle 21, al teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, è di scena la scuola Danza Immagine. Musiche di Strauss, Lai, Delibes e dei Goblin.

[illegible]

Domani, a Revigliasco, 7ª Camminata revigliaschese, [illegible] competitiva di 7 chilometri. Iscrizione 5 mila lire, ricavato alla casa di riposo per anziani Denina.

[illegible] Macello

[illegible] inaugura alle 18, nel centro convegni del castello di Macello, la mostra dei pittori Giovan[illegible] Catania e Antonio Russo, che rimarrà aperta fino al 23 giugno.

[illegible] Rivara

Al castello di Rivara si aprono oggi tre mostre: una retrospettiva di John M. Armleder, opere e modelli di Dan Graham, installazioni [illegible] Dominique Gonzalez-Foerster, Félix Gonzalez-Torres, Haha, Matthew McCaslin, Craig Wood.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
[illegible]
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 63.36.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

G[illegible] medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aslr 956.93.31
Ai 619.18.20
Aidasoro 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 54.39.48
Ausilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 78.88.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.92.57-650.52.71
[illegible]do, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1, [illegible]
via Nizza 65, [illegible]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat. 53.39.62.

[illegible] C. 83.48.54
Sermig 521.37.70
Diritti anziani (19-20,30) 67.86.917
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice-Ass. contro l'epilessia. (011) 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.685

Municipio 57[illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Canile municipale, v. Ger[illegible]ano 11, 262.12.18
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). **Biglietteria** 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, [illegible]7.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.[illegible] 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BE[illegible]

Servizio notturno
Agip. p. S. Gabr. da Gorizia; l.g. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Esso.** c. V. Emanuele - c. Inghilterra. **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; [illegible] Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1), v. Nizza 1; c. V. Eman[illegible] V. Eman.-p. C. Felice, p. Statuto 15.

TEATRI

CENTRO D'ARTE ... **VELLI** (via Preciosa 11, Moncalieri): sabato 8 e domenica 9 giugno alle 21,30 I Soggetti presentano i Gommaflex in **Scusate, avete visto i Gommaflex?** Per informazioni e prenotazioni telefonare al 606.13.34 dalle ore 16,30 in poi.

TEATRO VALDOCCO (piazza Sassari 32, Torino): spettacolo di fine ... Virta..., dance studio Nuova Dyukey ... 21, domenica 9 ore 16. Torino v. P. Amedeo 20/A, Chieri c. Torino 35, tel. 839.51.58.

RITROVI

AL BAGATELLE-DISCOTECA: ingr. e consumazione ...000

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, t. 447.71.71): ore 21,30 I ragazzi del Sole.

CLUB 84: Franco Orsini ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CHALET: ore 15,30 e 21.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Messengers.

... **PARC ESTIVO:** ore 21 si balla sotto le ... in compagnia della luna con Danilo. Tel. 521.5538-521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605.0817): il vero ... ballo da noi! Ore 21: I Casuals

FRENZY DANCING (Ivrea, telefono 0125/230.064): ore 21 ballo liscio. Orch. Paolo Doria.

K 11 (Valperga, To): Ore 21 Orchestra spettacolo Eurofolk.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ... 15 liscio con orchestra «a passo di danza» ore 21 liscio misto orchestra I Shomen.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 dolce sabato e omaggi alle dame. Ore 21/I grande serata nel locale a 2 piste. Orch. Gino Romeo.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio, ... 953.2891): ... sera ore 21 Giorgio Lusona.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Ca... Vica, ... 968.62.67): ... liscio. Ingresso libero. Ore 21 ballo ... tutti.

ATLANTIC HOTEL - Piano Bar ... Rubino (Borgaro): piacevoli ... danzanti e cena con musica, maestro Renzo ...ini. Giov., ven. ...

... - **MON REVE** (tel. 740.816): prenota la tua festa personalizzata.

IL PAPARAZZO - Ristorante Cabaret (v. Virginio 1 ..., s. Po 11, ... - 830.833): tutti i martedì e sabato cena con spettacolo. Gradita prenotazione.

LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): questa sera cena con ballo con elezione di Lady Primavera ... 913.90.64.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 74.115.

B. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: ... 514.496 - 436.1468.

...RIE E ...

ARTE ...B (via della ...ca 39, tel. 836.231): Proposta per una collezione.

ARTEMISIA COLOURS: La collettiva pro... sino al 15 giugno 1991 nei locali Palazzo ... di c.so Unione Sovietica ... con ... 17/21.

CIRCOLO DEGLI UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): personale Luciana Bay fino al 9 giugno. Or. feriali/festivi 10-12/16-20.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA CORVO BLU (via Trento 45 Pinerolo): Carlo Ricci.

GALLERIA LAROCCA: Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ... altri.

... **PRINCIPE** ...: ... antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

L'ARIETE (via ... 4 tel. 832.076): Levi, Menzio, Morando, Mario, Tabusso, ecc.

RIVERA (v. ... Vittoria 31): ... Piovano.

... ARTE MODERNA

...: Giovanni ...

...ARTI... (v. Vanchiglia 11/c): Le grandi tele di M. Roccatelli.

...: Giovanni Lori e Gino Romiti.

DAVICO: L'atelier - il pittore e il suo studio inaugurazione ore 18.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16, tel. 540.993): Collettiva or. 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9): Daniele Fissore: opere recenti; G. Chessa: disegni per «il fischietto».

LE IMMAGINI: Piero Martina.

NARCISO: Wladimiro Tulli.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappel (1854-1944).

TORINODANZA
Parco Rignon
... 21,30
... THEATRE
L'ENSEMBLE
Castiglioncello
Voyage
... Pierre ... le Loup
Informazioni e prevendita: 5765.3740
numero verde 1678.05095

TEATRO ...
ESTATE GIALLA
da martedì 11 ore 21,15
a domenica 23 giugno ore 16
Compagnia Torino Spettacoli presenta
SHERLOCK ...
E IL DOTTOR WATSON
IN UNO STU...O IN ROSSO
... sir Arthur Conan Doyle
Or.: bigl. 15-23 - C.so Moncalieri 241, t. 696.66.47

Questa sera, ... sera Ballo liscio
VALTER D'ANGELO
Per i giovani ...

AL CRISTALLO
1950 GIOVENTU' BRUCIATA
... EASY RIDER
1970 ARANCIA MECCANICA
1991 LOST ANGELES

2 SETTIMANE
ROMANO

3 SETTIMANE
adua 400

Titanus
PARADISO: LA ... FUTURA GARANTISCE L'EFFICIENZA E LA SICUREZZA
INFERNO: ... MA ANCHE IL CUORE E ... PASSIONI
E ALLORA FUGGIAMO DAL PARADISO?
al DUE NAZIONALE

SUCCESSO al ARLECCHINO
Niente di personale, è solo un padre ... una figlia in ... battaglia che coinvolge le loro vite

Una delle più brillanti agrodolci favole di tutti i tempi

STREPITOSO al REPOSI
STEVEN SEAGAL: il duro che ha messo in ginocchio il mito di Arnold Schwarzenegger

PROGRAMMATO PER UCCIDERE

SUCCESSO al VITTORIA
COLOSSALE ...
... SOSPETTA ...
DELLA MAFIA GIAPPONESE
E DELLA TERRIBILE ... HONG KONG

CENTRALE 1
2° MESE
«... Ha incantato il Festival, siamo rimasti più che emozionati, incantati, affascinati ... la voglia di rivederlo». (Il Giorno)

OLIMPIA 2
2° MESE
«Andate a vedere questo film raffinato e toccante... Andate a vederlo...». (Corriere ... Sera)
«... il film più bello, amaro, struggente di Pupi Avati che vale la pena di vedere...» (La Repubblica)

IMMINENTE
Dopo il grande ... «... tè nel deserto» e di «Green Card» ecco la ... più straordinariamente ... romantica ... Hollywood

al Piccolo AMBROSIO
Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio ... storia del ...

EMPIRE in esclusiva

9 SETTIMANE
eliseo
in esclusiva

11 SETTIMANE
KING KONG
Si ride

17 SETTIMANE
grand'eliseo
AMBRA

7 SETTIMANE
UNO NAZIONALE
In esclusiva

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA NELLE PAGINE 37 e 38

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21 Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 9000/Alasc 6000
Il marito della parrucchiera — *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 9000/Alasc 6000
A [illegible] con Madonna — *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G.B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. **Musicale**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Or.: 19/22, Ingr. 9000
VEDI TEATRI

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07, - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Le comiche — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Rosencrantz e Guildenstern... — *di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 58.71.90 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Conflitto di classe — *di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91)* — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 54.06.05, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Young Guns II — *di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90)* - Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N.V. 1h 43' **Avventura**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/Alasc 7000
La doppia vita di Veronica — *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 9000
La puttana del re — *di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89)* — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, t. 54.52.45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000
Edward Mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. [illegible] **Fantastico**

[illegible] — via Goito 5, Tel. 650.7100 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Lost Angels — *di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89)* — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i [illegible] vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 45' **Drammatico**

Doria — via Gramsci 9, Tel. 54.24.22 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. [illegible]
Cattiva — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [illegible]

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Or.: 14,50/18,10/21,30, Ingr. 9000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41 - Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41 Or.: 15,20 17,10/19/20,50/22,40, Ingr. 9000
La timida — *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco [illegible] creativi, ma... N.V. 1h 35'

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una [illegible]. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.55.47, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Storie di amori e infedeltà — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Faro — via Po 30 - [illegible]. 632.214, Ap.: 20,30, Film: 20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
La carne — *[illegible] Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — [illegible] inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grotteschi**

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 315.20.57. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000
La creatura del cimitero — *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 34' [illegible]

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 600.760, Or.: 20,45/22,40
OGGI CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, T. 5214316. Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. [illegible], 1h 29' **Commedia**

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.76.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Brian di Nazareth — *di T. Jones, con i Monty Python (Usa '80)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto [illegible] ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. dem.**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000 rid. [illegible]
Il campo — *di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90)* - Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecchi anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. [illegible]. 1h 51' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 54.12.83 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Calda emozione — *di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90)* - Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Nazionale 1 — via Pomba 7, Tel. 812.41.73. Or.: [illegible] 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

[illegible] 2 — via Pomba 7, T. 812.4173 - Or.: 15/16,45 18,35/20,30/22,30, Ingr. 9000
Fuga dal Paradiso — *di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90)* — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Nuovo Odeon — via Versailles 8, Tel. [illegible], Or.: 20,15/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48 - Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000 rid. [illegible]
Non dirle chi sono — *di M. Newbray, con S. Guttenberg, Sh. Long (Usa '90)* — Ragazzo grasso e calvo si innamora di una bella ragazza che però non lo corrisponde. Cambia così aspetto e identità su suggerimento della sorella. N.V. 1h 43' **Commedia**

Olimpia 2 — via [illegible] 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000 rid. [illegible]
Bix — *di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Programmato per uccidere — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 51.01.46 - Ap. 16, Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40, Ingr. 9000
Texasville — *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arrochiti. N. V. 1h 57' **Commedia drammatica**

Studio [illegible] — via Acqui 2, Tel. 60.05.21 - Or. 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000 Alasc 7000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente d[illegible] si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Vittoria — via Roma 356, Tel. 51.17.99 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
L'ultima Africa — *di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90)* — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 748.29.07, Or.: 20,30/22,30
Zia Angelina — *di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia '90)* — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 48' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.138) — CHIUSURA ESTIVA RIAPERTURA META' OTTOBRE

Araldo — via Chiomonte 3 (tel. [illegible]) — VEDI TEATRI

Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — **Zio Paperone [illegible] della lampada perduta** — Cartoni animati di Walt Disney. Spettacoli dalle ore 16

Drive in — via Arbe 20 (tel. 314.1618) — PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — [illegible]

Lantari — c. G. Cesare 80 (tel. [illegible]) — Oggi: **Robocop 2**. Fantastico, colori. Or.: 15; 17; 19,10; 21,30

Massaia Borgiliere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — **Indiana Jones e l'ultima crociata** con Harrison Ford, Sean Connery. Regia Steven Spielberg. Ore 21.

Salone [illegible] — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Volere volare** di Maurizio Nichetti, con M. Nichetti, Angela Finocchiaro. Or.: 20,30; 22,30

[illegible] — via Salerno 12 (tel. 522.42.[illegible])

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
La fanciulla del West — di G. Puccini, dir. Vjekoslav Sutej. Ore 20,30 turni aziendale 1 e fuori abb. Mostra L'arcano incanto. Sino 29/9. Ore 10-20 giov. e sab. 10-23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Inf. tel. 011/88.151.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
I Concerti al Piccolo Regio — Vendita concerto di domenica 9 giugno ore 10,30. Aldo Ciccolini pianoforte. Claude Debussy: Dodici studi. Biglietteria Teatro Regio. [illegible]. 88.15.241/242.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871 - [illegible], Tram 4, Bus 50/51

[illegible] — via Cassalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Serata di gala — Questa sera ore 20,30 Danza Studio diretta da Carla Permeggiani. Rassegna saggi scuole di danza e recita[illegible]. Biglietti presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.

Ambra — v. Ch. della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 - Bus 75/52
Questa sera ore 21 saggio di danza palestra Libertas S. Mauro.

Araldo — via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Tram 15/16, Bus 33/42/55

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.061, Tram 16/18

[illegible] — v. M. Cristina 79, Tel. 669.60.34, T[illegible] 6/18 - Bus 67 fino a 9

[illegible] — c. Moncalieri 241, Tel. [illegible], Torino
La Compagnia Torino Spettacoli presenta: **L'estate Gialla**. Dall'11 giugno spettacoli, film, emozioni con Sherlock Holmes, Dott. Watson, Agatha Christie, Arthur Conan-Doyle, Robert Thomas. Inf. e pren. c. Moncalieri 241, tel. 696.55.47.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese — OGGI RIPOSO

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Una voce per Bertolt Brecht**. A cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Luci Mauro Fartaglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Zoccali. Inf. e pren. ore 18/19 tel. 51.37.05.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, [illegible]. 812.2312
3ª Rassegna teatro amatoriale — Ore 21. **Le Creme: Lo zoo di vetro**, di Tennessee Williams, regia Angelo Massetti. Ingr. 8000.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552, bus 42/47/67
Stasera ore 21 spettacolo di fine anno [illegible] Rel giornate di Danza con la partecipazione straordinaria della Compagnia di Danza Teatro Nuovo Torino.

Stalker Teatro — v. L. Da Vinci [illegible], Grugliasco, Tel. 787.117
Festival nazionale delle arti — Differenti sensazioni 8. Ore 21 piazza Matteotti Grugliasco **Lassù le ali non hanno ruggine**; ore 22 Serre comunali di Grugliasco **La lezione**; **Bladesivo**; **Un tango e una notte eterna...** **Bolla**; **Antinette P.**

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — OGGI RIPOSO

Teatro di Torino — p.za Massaua 9, tel. 795.803, Bus 36/36/62/62bis
Rassegna Saggi Scuole di [illegible] — Saggio scuola di danza Giovanna Potti.

Parco Lorenzoni — (Ex O.P.), Via Sabaudia 184, Grugliasco

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23, Tel. 545.338 — RIPOSO

Massimo Uno — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Legami — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, Francisco Rabal. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo [illegible] — via Montebello 8, Tel. 871.048, [illegible] 15, Ingresso lire 6000
Roselyne e i leoni — di Jean Jacques Beineix con Isabelle Pasco. Francia 1990. Versione italiana. Ore 16; [illegible],10; 20,20; 22,30

Massimo Tre — via [illegible], Tel. 871.048, Tram [illegible], Ingresso lire 6000
Decalogo sette e otto — di Krzysztof Kieslowsky, con Teresa Marczewska, Maria [illegible]. Versione italiana. Ore: 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.290. **Vanessa Maid Manhattan**, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields. Col. Viet. 18. Ap. 14; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 454.621. **Svedesia la sposa ingorda**, con Marina Hedman, Marilyn Mac Call. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. Catanda 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, telefono 521.2385. **Erotic bitransexual.** Con Philippe March, Juliette Meyniel. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Sissi in private love.** Con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Col. Viet. 18, Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Giochi erotici e disinibiti.** Con Kimberly Carson, Cristina Berrigan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Provocazione carnale.** Con Hony Wilder, Joan Storm. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 122, telef. 436.20.92. **Sissi in private love.** Con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 467.765. **Film erotico.** Colori. Viet. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Femmine corrotte dal piacere.** Con Taisa Rae, Bobby Astyr. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 8, telef 530.953. **Chiamami Playbeat.** 1ª visione, con Baby Pozzi e Barbarella. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **[illegible]RSO: Brian di [illegible]**

[illegible] — **SABRINA:** riposo

BUSSOLENO — **NARCISO: Brian di [illegible]**

[illegible] — **[illegible]: La carne**, viet. [illegible]

[illegible] — **S. SICARIO:** riposo

CHIERI — **MARILYN: Suore in fuga**; **SPLENDOR: Ghost**

[illegible] — **[illegible]: [illegible] di [illegible]**; **MODERNO: A letto con Madonna**; **POLITEAMA: Bella bionda... e dice [illegible] sì**

CIRIE' — **NUOVO: [illegible]**

COLLEGNO — **PRINCIPE: Edward mani di forbice**; **REGINA: Il portaborse**; **STAZIONE: Young Guns II la leggenda di Billy the Kid**; **STUDIO LUCE: Brian di Nazareth**

[illegible] — **MARGHERITA: [illegible] a [illegible] Hills**; **PERONA: Ritorno al futuro parte III**

GRUGLIASCO — **ROMA: Programmato per uccidere**

IVREA — **BOARO:** riposo; **POLITEAMA: Il silenzio degli innocenti**

MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO: Pazzi a Beverly Hills**

MONTANARO — **VITTORIA: Moana e Marina... doppiamente e insaziabili**

ORBASSANO — **MODERNO: Il tè nel deserto**

PINEROLO — **HOLLYWOOD: Le età di Lulù**; **ITALIA: Pazzi a Beverly Hills**; **RITZ: Storie di amori e infedeltà**

RIVOLI — **GIOIELLO: Le età di Lulù**

SUSA — **CENISIO: Balla coi lupi**

VALPERGA — **AMBRA: Aquila nera**

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Operazione «Ozerov»**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
[illegible] **Orson Welles**, telefilm
24 — **I giganti della strada**, tv movie

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 [illegible]

Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 [illegible]
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Robin Hood [illegible] di [illegible] wood**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Usa Today**, news
20,30 **Un maledetto soldato**, film
22,20 **Colpo grosso**, [illegible]
23,10 **Casta e pura**, film
1 — **Colpo grosso**, quiz
1,50 **Buc[illegible]**

Primantenna
15 — **Supermusic - Studio Rock**
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
18 — **Catch the catch**
20,30 **Calcutta**, film
22 — [illegible]

Erreuno Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di [illegible]**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,55 **T[illegible]**

[illegible]
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **Giovane selvaggio**, film
21 — **Un'avventura [illegible] Rosa**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle fiabe del mondo**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,00 **Si è giovani solo due volte**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **I Sanford**, telefilm
1 — **Film**

Rete Canavese Videobiella
19 — **Il piccolo detective Saccini**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Un ombrello pieno di sole**, film
22,45 **Cliìmu**
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Luciano Moggi**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
[illegible] — **Cartoni junior**
20,20 **World sport special**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **L'onda lunga**, film
1 — **Magazine Viaggi**

Telestudio
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
1,30 **Fiore all'occhiello**

Videouno
16,10 **Follie di Offenbach**, telefilm
17 — **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni animati
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
20,30 **Le grandi canaglie**, sceneggiato
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
23 — **Pericolo immediato**, dossier
24 — **La vita comincia a 40 anni**

Tieffe 9
16,45 **Artigiani nel Giappone**
19,15 **TG 9 magazine**, notiziario
20 — **Case tradizionali**, documentario
20,35 **Film**
22,15 **TG 9 magazine**, notiziario
23 — **Calcio fans**
0,05 **Film**
2 — **Risponde il TG 9**

Tele Vox
16,30 **Amori in soffitta**, [illegible]
17 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo Oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale
23 — [illegible]

Sesta Rete
18 — **Angie Girl**, cartoni animati
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **Il triangolo delle Bermuda**, film

Teletime
18 — **Tg [illegible]**
19 — **Time 7 Piemonte**
19,10 **Calcio fans**
21 — **Time speciale**
21,30 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
22 — **Tg Valli**

Quarta Rete
17 — **Momenti d'oro**
20 — **Spazio [illegible]**
20,30 **Film tv**
22,30 **Rosso di sera**
24 — **Dolce notte**
1 — **Zip**, musicale
1,15 **Excelsior made in Italy**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. 890.08[illegible]) Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/669.25.45). Mostra «**The art of rock**» sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). [illegible]: «Biliandum e la pubblicità» sino al 9 giugno. Ingresso Lire 7.000. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): [illegible]. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico [illegible] Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Giulio [illegible] anteprima» sino al 20 giugno. [illegible] 10-19. [illegible] il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): [illegible] **segna Videomontagna 5** «Diario dell'Alta Via 2», sino al 16 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna [illegible] cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo al[illegible] domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 680.1055): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., ven. e festivi 9-14. Lunedì chiuso. Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte [illegible] Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; [illegible] [illegible]. Chiuso lunedì. Sino all'8 settembre.

La disperata caccia al voto dei candidati semisconosciuti alla presidenza della Russia

Contro Eltsin una banda di pigmei

Il Presidente non affronterà i rivali nel match in tv
L'ex dissidente Medvedev sostiene il conservatore Ryzhkov

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

A pochi giorni dal voto la campagna elettorale si accende. Le posizioni [illegible] «grossi calibri», Eltsin e Ryzhkov naturalmente, sono chiare per tutti e si possono riassumere così: riforma radicale il primo, conservazione del sistema di comando amministrativo (leggi pianificazione centrale), il secondo. Gli elettori sceglieranno tra queste opzioni fondamentali.

Si fanno le ultime uscite in provincia in attesa del grande match televisivo del 10 giugno tra i candidati alla presidenza della Russia. Ma Eltsin ha già detto in tv che non si mescolerà con i pigmei che lo [illegible] Lui, il presidente, non intende sedersi allo stesso tavolo con il generale Makashov e con l'aspirante Tyminski, il capo dell'inesistente partito liberal-democratico Zhirinovskij, o con lo sconosciuto Tuleev da Kemerovo. [illegible] non gli conviene neppure dare spazio a Ryzhkov e Bakatin.

Quest'ultimo - ex ministro degl'interni e membro del Consiglio di Sicurezza del presidente Gorbaciov - sembra navigare basso nei sondaggi: non più del 6% dei voti, mentre la televisione di Stato fa campagna, spudoratamente, per Nikolai Ryzhkov. Giovedì sera, in pieno telegiornale Vremia, è stato spinto davanti alle telecamere l'ex dissidente e storico Roy Medvedev. Per proclamare che lui, personalmente, voterà per l'ex primo ministro Ryzhkov, magari turandosi il naso, visto che «non c'è di meglio». Medvedev è diventato portavoce della destra e i sostenitori di Eltsin gongolano: ogni attacco che viene [illegible] quella parte porta voti al loro candidato.

Ai calibri minori, tutti outsiders, resta solo la prospettiva di ritagliarsi qualche spazio, anche se tutti si proclamano sicuri della vittoria. Imitano - anche i più reazionari - le campagne all'americana, dove le questioni si riducono in pillole, per farle meglio digerire al volgo. Un Zhirinovskij grondante sudore è andato in scena, giovedì sera, sul canale russo, per una indecorosa piazzata contro i giornali radicali, che gli rinfacciavano il suo [illegible] e dubbio passato. [illegible] il giovanotto - che afferma di rappresentare l'uomo della strada e [illegible] presenta sintomi visibili [illegible] disturbo mentale - [illegible] [illegible] già presidente. E ha chiesto al soviet cittadino di Sverdlovsk la piazza più grande della [illegible] - spazio per mezzo milione di persone - per il suo comizio conclusivo. Dice che è sicuro di riempirla, anche giocando in casa di Boris Eltsin.

Il generale Makashov è andato anche lui a Sverdlovsk, per un incontro nella Casa degli Ufficiali. Una sala che le divise dei 500 militari che la riempivano hanno fatto diventare color verde oliva. Applausi [illegible] circostanza e spontaneità uguale a zero. In fondo l'ospite - e candidato - è anche il superiore diretto, [illegible] quanto comandante di quel distretto militare. Albert Makashov non sembra preoccuparsene molto. Gli argomenti sono parole d'ordine, anzi ordini veri e propri. «I generali hanno qualcosa da dire e debbono poterlo dire». Cosa sarà la Russia se Makashov diventa presidente? Semplice: «Unita e indivisibile secondo i confini del 1945». Il Prebaltico e la Georgia [illegible] «zone di interesse russo» che vanno difese. La «difesa della popolazi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuori [illegible] confini della Russia» è un «dovere patriottico». La politica estera dell'Urss è stata guidata da «una diplomazia capace solo di effettuare ritirate strategiche». Il «primo responsabile di ciò è stato Eduard Shevardnadze». [illegible] «nuovo modo di pensare» le relazioni internazionali? «Una madornale sciocchezza!». La conversione dell'industria bellica a fini di pace? «Nient'altro che una diversione». Al contrario, «occorre utilizzare al meglio tutto [illegible] nostro potenziale militare». Per quanto riguarda la riforma economica, il cinquantaduenne generale Makashov [illegible] una ricetta semplice: «Non privatizzazione, [illegible] sovietizzazione».

Prima di lui era arrivato Amangheldi Tuleev, il presidente della giunta regionale di Kemerovo. Come comunista iscritto si [illegible] rivolto al locale comitato di partito perché gli organizzasse qualche incontro [illegible] gli elettori. Gli hanno risposto che le fabbriche non erano interessate a incontrarlo. Alla fine gli hanno concesso una saletta, dove si «affollavano» una cinquantina di persone. «Lei sembra una persona intelligente - gli dice un anziano operaio - perché si è candidato? Non ha nessuna prospettiva di vincere». Tuleev si irrita. «Voi siete [illegible] a obbedire sempre alle stesse persone. Ci vuole gente nuova, con idee nuove». La [illegible] carta è combattere contro il centro. Libertà piena di iniziativa alle regioni, non [illegible] alle repubbliche. Ma non nasconde di [illegible] deluso. I sondaggi danno [illegible] vincitore con largo margine e lui protesta: «La campagna elettorale è troppo corta, tutta a suo vantaggio. I candidati [illegible] [illegible]sciuti non avranno la possibilità di emergere». Ma Tuleev non demorde. Anzi - dice - «le difficoltà mi spronano a insistere». Illusioni non ne ha. «Pensi che a Vladivostok uno mi ha detto: "Ma lei, con quel nome, non è nemmeno russo. [illegible] può pretendere di diventare presidente della Russia?". Gli ho risposto che sono figlio [illegible] padre kazako e di madre tartara, risposata con un russo. Quindi educato [illegible] un russo. E [illegible] i miei 50 anni li ho spesi lottando per il benessere del popolo [illegible] [illegible] [illegible] non ho mai chiesto a qualcuno quale nazionalità sta scritta sul [illegible] passaporto. Questo, purtroppo, [illegible] il livello». Ma conta sui voti delle regioni dove nessuno gli chiederà il certificato d.o.c. di autenticità russa.

Giulietto Chiesa

C'è chi corteggia generali nostalgici e chi si prenota un bagno di folla

Boris Eltsin, il candidato favorito [illegible] elezioni presidenziali russe durante [illegible] comizio in tv. (FOTO AP)

«Boris s'è fatto raggirare»

La destra: [illegible] truffatore console a Roma

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra soli quattro giorni i cittadini della Federazione russa saranno chiamati [illegible] eleggere il proprio Presidente, e tutti i sondaggi danno per certa la vittoria di Boris Eltsin. Ma con l'avvicinarsi delle elezioni i colpi più o meno bassi si infittiscono. Proprio [illegible] il quotidiano conservatore «Sovetskaja Rossija» ha pubblicato una pagina di articoli anti-Eltsin, il più «curioso» dei quali è quello di Jurij Nikolaev: «Pieni poteri per un truffatore». La storia merita [illegible] [illegible] riferita, se non altro perché riguarda direttamente un cittadino italiano: Roberto Coppola, arrestato nell'aprile scorso per truffa [illegible] danni di una compagnia francese.

Il giornale, infatti, ha pubblicato le copie di due singolari documenti, con cui lo stesso Eltsin, nella [illegible] autorità di Presidente del Parlamento russo, ed il ministro degli Esteri repubblicano Andrej Kozyrjov, hanno conferito a Coppola la carica di «Console generale onorario per incarichi speciali» riguardanti le «attività benefiche a favore della Federazione [illegible]. [illegible] due documenti, datati 13 e 16 ottobre 1990, Coppola viene definito «Monsignor vicario generale».

Una ricerca di archivio ci ha fatto scoprire che già l'anno [illegible] il Vaticano [illegible] «diffidato» questo avventuriero dall'usare titoli ecclesiastici o curiali. Per mantenere il falso titolo, Coppola aveva «fondato» un proprio «Ordine [illegible] militare di San Giovanni in Gerusalemme». Grazie a questa cortina fumogena, e approfittando tanto della ingenuità quanto della diffidenza di Eltsin e compagni per le informazioni che avrebbero potuto fornire su [illegible] lui le autorità sovietiche, Coppola [illegible] riuscito ad ottenere [illegible] straordinario credito [illegible] fiducia.

«Nell'annunciare con la presente la nomina del cittadino italiano, Monsignor Vicario Generale Roberto Coppola, a Console Generale con incarichi speciali della Repubblica federativa socialista sovietica russa, il Soviet Supremo della Rsfsr prega di prestargli ogni aiuto». Di questa lettera, firmata da Eltsin e con timbri e foto, Coppola ha fatto «buon uso»: quando la polizia [illegible] ha «prelevato» per truffa [illegible] [illegible] ha [illegible] di nascondersi dietro l'immunità diplomatica.

«Non mi sono deciso subito a scrivere questa storia, tanto è incredibile, terribile e offensiva per noi russi», scrive Nikolaev. Eppure dal [illegible] articolo si direbbe il contrario. Non [illegible] [illegible] [illegible] giornalista ha telefonato «alcune decine» di volte «in una decina di Paesi» per chiarire i fatti. Secondo Nikolaev a [illegible] l'allarme è stato un anonimo cittadino, che gli ha fornito le fotocopie [illegible] documenti. Sia [illegible] me sia, il fatto che la faccenda sia stata rivelata proprio [illegible] difficilmente è casuale.

Fabio Squillante

«Vendo il cuore per i miei figli»

Sulla Pravda l'offerta di [illegible] madre in miseria

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Credetemi, ci ho pensato a lungo, ho esitato, ma non vedo altra alternativa. [illegible] disperata, ho tre figli e non so come mantenerli: perché possano vivere sono pronta a dare il mio cuore a chi ne ha bisogno per un trapianto e vorrà comprarlo. Fatelo sapere ai lettori, forse troverò qualcuno e i miei bambini, almeno, potranno vivere». [illegible] lettera di Natasha è arrivata la settimana scorsa alla Pravda da una città della provincia russa. Al giornale hanno creduto in un brutto scherzo. Ma poi hanno deciso [illegible] controllare, hanno spedito un inviato, hanno trovato la donna e da ieri la storia di Natasha è diventata un [illegible]

«Un segnale d'allarme che deve far riflettere tutti, autorità comprese», ha scritto la Pravda. Quello che il giornalista Anatolij Stroev ha visto nell'appartamento della giovane madre è raccontato in mezza pagina sotto un grande titolo che dice: «Un cuore in vendita». La casa di Natasha [illegible] di una sola stanza «completamente vuota». La donna, che ha trent'anni, aveva [illegible] lavoro d'infermiera, [illegible] lo [illegible] perso quando per la malattia del più piccolo [illegible] suoi figli, Dima, ha cominciato a saltare i [illegible] in ospedale. Gli unici soldi che entrano in [illegible] sono i cento rubli di alimenti che versa l'ex marito di Natasha. Ma cento rubli sono nulla.

Quando Anatolij Stroev [illegible] entrato in casa di Natasha era sera. «Il tavolino in cucina era vuoto, nessuna pentola sul fuoco, nemmeno l'odore [illegible] qualche [illegible] da mangiare. I bambini erano seduti sul pavimento della [illegible] Maxim, il più grande, già in età scolare, sua sorella Ania e il piccolo Dima. Natasha [illegible] appena rientrata dal giro quotidiano in cerca di aiuto: al dipartimento per l'assistenza, al Soviet regionale, alla scuola di Maxim dove è stata chiusa anche la mensa per mancanza di fondi». E al giornalista della Pravda, [illegible] giovane madre ha ripetuto la disperata proposta contenuta nella lettera: «In [illegible] bio del mantenimento dei miei figli offro il mio cuore per un trapianto».

«Che [illegible] fanno le nostre organizzazioni [illegible] beneficienza? Come mai a scuola nessuno si è accorto che Maxim è ridotto alla fame?» Le domande che la Pravda lancia dalle sue colonne suonano come una denuncia. La prima, esplicita, di un sistema di sicurezza sociale travolto dal marasma economico che non [illegible] a garantire [illegible]o le condizioni elementari [illegible] vita. Una soluzione, sulla carta, c'è. E' il «programma famiglia» che dovrebbe assicurare l'aiuto pubblico in [illegible] come quello di Natasha. Il programma [illegible] previsto in uno dei decreti che Michail Gorbaciov ha emanato per bilanciare gli aumenti dei prezzi che hanno triplicato in [illegible] solo colpo il costo della vita in Urss [illegible] [illegible] aprile scorso. Ma i rincari sono tutti già scattati, mentre il «programma famiglia» è fermo nei cassetti dell'amministrazione. La denuncia della Pravda, però, ha risolto almeno i problemi più urgenti di Natasha. Rac[illegible] Anatolij Stroev: «Il soccorso [illegible] arrivato, sono stati trovati vestiti per i bambini, Maxim mangerà a scuola, c'è stata anche la promessa di sistemare i più piccoli».

Enrico Singer

BLOCCATO UN FOLLE

Un candidato fa l'eroe

MOSCA. Amangheldy Tuleev, [illegible] anti-Eltsin alle elezioni presidenziali russe del 12 giugno, è riuscito a ricondurre alla ragione un uomo che ieri mattina [illegible] sequestrato un pulman pieno [illegible] turisti nel centro di Mosca. L'uomo, un pregiudicato del Kazakhstan, [illegible] a bordo del pullman quando, giunto sulla Piazza Rossa, ha estratto [illegible] coltello, ha fatto fermare il bus e ha preso in ostaggio una bambina, chiedendo l'intervento delle autorità e 200 mila rubli (circa 145 milioni [illegible] lire) [illegible] riparazione per le ingiustizie subite da quando è uscito dal carcere, tre anni fa. Una squadra di pronto intervento della milizia sovietica ha circondato l'autobus iniziando a negoziare [illegible] l'uomo. [illegible] la situazione si è sbloccata soltanto quando è intervenuto Tuleev, che si trovava per[illegible] nei paraggi. Il candidato presidente ha convinto l'uomo a lasciare libera la bimba e ad arrendersi. [Ansa]

POLONIA

Omelia nel luogo dove fu trovato il corpo di padre Popieluszko, oggi il Pontefice a Varsavia

Il Papa: l'Est non è un'Europa di serie B

«Certi confronti sono offensivi, questa è una terra di martiri»

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Papa risponde alle critiche sull'aborto che gli sono state rivolte dal mondo occidentale, a cui contesta il diritto di dare certificati di europeità ai Paesi dell'Est. «Noi non abbiamo bisogno di entrare in Europa, ci siamo già!» ha gridato nell'omelia alla messa di Wloclavek, in una delle ormai consuete improvvisazioni o fughe dal testo preparato. «L'Europa [illegible] l'abbiamo costruita con il nostro sudore. A quelli che dicono di avere l'esclusiva dell'europeità, io chiedo, quale deve essere il criterio? La libertà? Ma quale libertà, la libertà di togliere la vita a un bambino non [illegible] nato»? Le parole di Giovanni [illegible] II qualche giorno fa sull'aborto, e sull'illiceità per qualunque Parlamento di legiferare in questo campo avevano provocato reazioni in Occidente anche in campo politico. E' difficile non leggere nell'intervento [illegible] oggi una risposta a quelle critiche. «[illegible] vescovo di Roma voglio protestare contro questo modo di qualificare l'Europa e di confrontare Europa dell'Est e dell'Ovest. Una concezione simile offende il grande mondo europeo della cultura e del cristianesimo, quale l'abbiamo fatto crescere, formato e contribuito a formare anche [illegible] le nostre sofferenze in questa terra di martiri».

«Perdonatemi queste parole così roventi!» [illegible] aggiunto Papa Wojtyla, facendo però capire che le [illegible] [illegible] tutta la sua autorità. Scuotendo i fogli del discorso ha continuato: «Dobbiamo dirlo ad alta voce: la cultura europea è stata creata dai martiri dei primi tre secoli del cristianesimo e negli ultimi decenni del nostro secolo dai martiri dell'Est, e anche qui da noi».

A pochi chilometri da Wloclaweck, sulla diga della Vistola, [illegible] stato trovato il cadavere massacrato di Jerzy Popieluszko, il parroco anti-regime ucciso dalla polizia. Papa Wojtyla l'ha chiamato «nostro patrono della nostra presenza in Europa», il sacerdote che «ha regalato la sua vita all'umanità e all'Europa». [illegible] questa - [illegible] detto polemicamente il Pontefice - la misura dell'europeità e non permetteremo che questa dimensione venga diminuita».

Ma la visione di Papa Wojtyla ha [illegible] sfondo la redenzione dell'Europa grazie ai martiri cri[illegible]i dell'Est, Popieluszko in prima fila. «Questo luogo forse sconosciuto al mondo - ha detto - porta [illegible] speciali stimmate del nostro secolo, è una risposta alla civilizzazione dell'odio e della morte con la civiltà [illegible] vita tramite la morte. E l'ultimo marchio è Padre Popieluszko».

Alla visione del Papa l'Europa occidentale [illegible] [illegible] propone? Giovanni Paolo II mette in guardia [illegible] i suoi connazionali [illegible] lasciarsi «coinvolgere in tutta questa civiltà del desiderio e del godimento che spadroneggia fra noi, approfittando dei vari mezzi di trasmissione e di seduzione. E' questa la civiltà - si chiede [illegible]pa Wojtyla - o piuttosto l'anticiviltà? La cultura o piuttosto l'anticultura?». Gli uomini d'oggi «vivono di sensi e di istinti», ma «non è dare valore all'uomo spingerlo giù sul piano sensitivo, verso ciò che facilita la vita sensuale, e il consumo. Questo non è innalzare l'uomo, non è la cultura dell'europeità a cui ci richiamiamo e alla quale fanno riferimento tanti che [illegible] vogliono fare entrare in Europa». Oggi Giovanni Paolo II giunge a Varsavia, e inizia la parte «politica» del viaggio: gli incontri con Walesa, Mazowiecki, e probabilmente anche Jaruzelski, presidente nel momento in cui il Papa fu invitato per la quarta volta in patria.

Marco Tosatti

Per la prima volta

Londra, un nero eletto leader del sindacato

LONDRA. Bill Morris è diven[illegible] [illegible] il primo leader sindacale nero della storia, essendo stato eletto alla testa del maggior sindacato britannico, [illegible] «Transport and general workers union».

Morris, 52 anni, ha battuto di oltre [illegible] mila voti il suo rivale, George Wright, nella votazione indetta tra gli oltre 1.200.000 membri del sindacato per scegliere il successore di Ron Todd. Subito dopo la nomina e le congratulazioni dell'ex leader, Morris ha detto che al primo posto del suo programma figura l'unificazione del sindacato e ha rivolto un appello a tutti, dai funzionari sindacali agli iscritti, affinché creino [illegible] potente forza industriale».

«L'unità e l'amicizia che mi avete dimostrato - ha detto Morris - dimostra che la razza non [illegible] una barriera per nessuno che desideri servire [illegible] sindacato». [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Al sole a tutti i costi

Gli scienziati americani raccomandano cautela

NEW YORK — L'abbronzatura è la conquista più ambita delle vacanze; senza tintarella non si torna a casa e per ottenerla in breve tempo si è disposti a tutto. Ne sono al corrente anche i ricercatori della Skin Cancer Foundation di New York, istituzione per la prevenzione [illegible] tumore alla pelle, che [illegible] anni predicano cautela nell'esporsi al sole.

Per sottolineare i danni provocati dall'esagerata esposizione ai raggi, gli scienziati hanno reso noti i dati delle ultime ricerche: «Un americano [illegible] sei ha la possibilità di sviluppare un tumore alla pelle ed il rischio di melanoma negli USA colpisce un individuo ogni 105. Nel 1980 questo rapporto era di un caso ogni 250 persone». Proteggere la pelle dai raggi [illegible] nocivi è diventato uno degli obiettivi principali della ricerca scientifica.

Da una multinazionale di cosmetici per farmacie, con sede a New York (Kurff), giunge la scoperta di una associazione di tre filtri solari (Deca B) che sembra ridurre sensibilmente i rischi causati dai raggi solari più pericolosi, consentendo una sana abbronzatura. I nuovi prodotti della Kurff contenenti questa combinazione si trovano nelle farmacie italiane nelle versioni per adulti e per bambini che, per la loro pelle delicata, necessitano di particolari protezioni.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA [illegible]

PK
publikompass spa
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi [illegible] sportelli del Sa[illegible] LA STAMPA di via Roma 80 o presso la sede di via Marenco 32 - Torino

Come cambia l'Italia

L'ICONA TECNOLOGICA
Immagini del progresso, struttura sociale e diffusione delle innovazioni in Italia
a cura di V. Cesareo
con scritti di M. Ambrosini, M. L. Bianco, C. Lanzetti, M. Lombardi

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

LA STAMPA
ogni martedì
[illegible]
settimanale della casa e del tempo libero

Ecole Lémania Lausanne
FRANCESE INTENSIVO / CORSI ESTIVI
● Da luglio a fine settembre
● Materie facoltative: inglese, informatica, word processing, attività culturali, sport, ecc.
● Età: a partire dai 15 anni.
● Possibilità di alloggio, in convitto o presso pensioni, famiglie, ecc
Ecole Lémania - 3, ch. de Préville - CH 1001 Lausanne - Telex 450 600
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

I responsabili: «Tutto in regola»

«Controllate i decibel» A Lombardore autodromo sotto accusa

Guerra di decibel intorno al rinato autodromo di Lombardore. «Arrivano troppi rumori da quella pista: abbiamo scritto al sindaco perché faccia qualcosa, ma nessuno si è ancora mosso» dicono gli autori di una petizione di protesta finita sul tavolo del sindaco Everio Damiani. Il documento è [illegible] esaminato durante l'ultima riunione di giunta: [illegible] tutti, in Comune a Lombardore, sembrano infatti convinti della regolarità delle quasi 200 firme che l'accompagnano.

«Macché rumori insopportabili» - ribattono i responsabili [illegible] Calt, la società che ha [illegible]lizzato e gestisce l'impianto - l'attività all'interno dell'autodromo è regolamentata, da [illegible] non c'è assolutamente posto per i fracassoni».

Nel documento spedito al sindaco si chiede però che venga bloccata o limitata l'attività della pista. Everio Damiani non si pronuncia: aspetta le risposte a una serie di quesiti che ha presentato all'ufficio di igiene dell'Usl 38, a Cuorgnè. Dice il sindaco di Lombardore: «L'autodromo si trova in territorio comunale: dunque, per legge, la rumorosità [illegible] deve superare i 60 decibel. Sono già stati effettuati alcuni sopralluoghi: se saranno riscontrate delle irregolarità, agiremo di conseguenza».

Nanni Corongi, uno degli artefici dell'autodromo, non sembra preoccupato dei controlli che l'Usl sta predisponendo: «Prima che rilevassimo l'impianto, trasformandolo in autodromo, qui esisteva una pista da autocross. Nessuno, nei dintorni, si è mai lamentato, nonostante venissero utilizzate macchine [illegible] marmitte rumorosissime: questo non succede assolutamente con i mezzi che oggi frequentano la nostra struttura».

Come dire allora che nei confronti della Calt, la protesta non si basa soltanto [illegible] questioni di decibel? Ancora Corongi: «Siamo venuti a Lombardore cercando la [illegible] collaborazione [illegible] parte [illegible] tutti: quest'autodromo può diventare un'occasione importante di sviluppo per l'intero paese».

Non ne sono per nulla convinti gli ambientalisti che stanno preparando esposti e denunce, considerata anche la vicinanza dell'impianto [illegible] valle Fisca ad una [illegible] destinata a diventare nei prossimi anni un parco naturale. «Non è forse più pericoloso e inquinante vedere sfrecciare a velocità folle automobilisti o centauri sulla strada che sale a Superga o verso la Panoramica? - si chiede ancora Corongi -. L'autodromo di Lombardore è nato con lo scopo di offrire uno spazio adeguato agli appassionati di motori: ognuno ha la possibilità di provare mezzi, utilizzando un impianto dotato di tutti i sistemi di sicurezza».

«Una sicurezza che invece noi non abbiamo più quando percorriamo la strada del cimitero, il sabato e la domenica - dice la gente della zona -, ci sono macchine dappertutto, anche i funerali devono fare i conti con chi va e viene dall'autodromo».

Intanto si aspettano le decisioni del sindaco Damiani, [illegible] dalla Calt è arrivata la disponibilità ad allargare la strada di accesso al circuito e a sistemare pannelli per attutire i rumori «sempre che qualcuno scopra che i livelli di decibel della nostra pista siano fuorilegge» conclude Corongi.

Guido Novaria

Forno, la vittima, padre di due figli, lavorava sotto un maglio

Ucciso dal blocco di acciaio

Tragedia in un'azienda di stampaggio

Pierino Melis aveva 43 anni

Agghiacciante sciagura, ieri verso le 10, alla «Stefano Bertoldo», una delle più importanti aziende di stampaggio di Forno. Pierino Melis, 43 anni, [illegible] [illegible]raio addetto al controllo di un maglio da cinque tonnellate, è stato colpito da un pezzo di acciaio staccatosi all'improvviso dalla mazza di battitura: è morto sull'ambulanza della Croce Bianca che lo stava trasportando in ospedale a Cuorgnè. Pochi istanti prima dell'incidente, l'operaio aveva invitato un [illegible] collega ad allontanarsi dal maglio mentre toglieva lo stampo: «E' un'operazione che richiede molta cautela» dicono in fabbrica. Poi, servendosi di martelli e punteruoli, ha iniziato a rimuovere il pezzo di acciaio incandescente. Raccontano i suoi colleghi: «Non sappiamo cosa sia [illegible] esattamente, eravamo a una certa distanza: Pierino conosceva molto bene quel maglio, era estremamente prudente». Un guasto al [illegible]chinario? Un'ipotesi che non viene esclusa, [illegible] quella dell'eventuale mancato rispetto delle norme antinfortunistiche: sarà comunque l'inchiesta [illegible] magistratura e dei tecnici dell'Usl 38 a ricostruire la dinamica dell'incidente sul lavoro. Due anni fa, un collega di lavoro di Pierino Melis, Domenico Reinario, era morto schiacciato da una pressa nello stesso stabilimento.

Per sostituire la parte interna dello stampo, quando si cambia lavorazione, il maglio deve essere bloccato. Per risparmiare tempo, spesso, la macchina non viene spenta: la mazza di battitura è puntellata con alcuni palanchini in ferro. Denunciano i sindacati: «Una sciagura che ripropone in tutta la [illegible] drammaticità il problema della sicurezza in fabbrica». Pierino Melis lavorava da vent'anni alla «Stefano Bertoldo»: abitava a pochi passi dallo stabilimento [illegible] la moglie Filomena, 41 anni e due figli: Fabrizio e Antonio di 18 e 14 anni. [l. pol.]

Strambino, la Resistal sequestrata da Tinti

Interviene la Procura «Lavorazioni a rischio»

Da tre mesi macchinari e materie prime [illegible] sotto sequestro alla Resistal di Strambino, un'azienda specializzata nella lavorazione di resine che dà lavoro ad una dozzina di dipendenti. Il provvedimento, firmato dal procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti, decadrà soltanto quando gli esiti dei prelievi eseguiti dai tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl 40, confermeranno che l'ambiente di lavoro è perfettamente sano. Qualche [illegible] fa, le analisi sulle urine dei dipendenti avrebbero infatti evidenziato la presenza di sostanze pericolose per la salute, assimilate dagli operai durante le fasi di lavorazione. Nell'azienda di Strambino si utilizzano [illegible] per collaudare le vasche in vetroresina. Quindi l'intervento della magistratura e l'immediato sequestro dello stabilimento. Giorgio Marazzato, amministratore delegato della Resistal, parla adesso di [illegible] situazione particolare che [illegible] può [illegible] gestita [illegible] le normali procedure». Alla Resistal, infatti, si eseguono lavorazioni speciali, per le quali [illegible] sono mai stati inventati impianti di captazione dei vapori. «Stiamo sperimentando apparecchiature particolari che ci permetteranno di risolvere ogni problema» dice l'industriale.

Giaveno: geloso, incendia l'auto della moglie

Piromane per amore ma finisce all'ospedale

Da cinque anni vivono separati, ma lui non si rassegna. In [illegible] crisi di gelosia le incendia l'auto e si ustiona il volto.

Un episodio grottesco, di cui è vittima e protagonista Leonardo Trizio, 39 anni, via Bairo 11 a Torino. La donna è Savina Man[illegible], [illegible] anni, abita a Giaveno in via Selvaggio 159. La Mancino incontrava ancora il marito, [illegible] dopo il matrimonio di una figlia, scoppiata l'ennesima lite, ha deciso di non rivederlo più.

Il Trizio, all'alba di ieri, ha deciso di andare in Valsangone per convincere la donna a tornare a casa. Dopo avere pigiato il pulsante del campanello senza ottenere risposta, si è arrampicato sulla grondaia ed è entrato nell'alloggio. Inutili le [illegible] preghiere. Allora l'uomo ha escogitato un trucco: «La mia Ritmo è in panne, dammi una spinta [illegible] la tua 127».

Giunto alla piazzola di borgata Girba di Avigliana, il Trizio ha fatto scendere la moglie e gettato sull'utilitaria [illegible] busta di nylon piena di benzina, incendiandola. Le fiamme lo hanno raggiunto al viso, alle mani e a [illegible] piede. Soccorso dalla [illegible] compagna, è stato medicato all'ospedale di Giaveno. I due sono poi andati dai carabinieri dove la Mancino ha denunciato il marito per incendio doloso e violazione di domicilio.

PROVINCIA FLASH

Avigliana, controlli per prevenire i tumori

Scatta oggi l'operazione per la prevenzione dei tumori in Val di Susa. L'Usl 36 mette a disposizione un'équipe di specialisti per controlli al cavo orale, laringe e retto-colon. Visite gratuite ogni sabato negli ospedali di Avigliana e Susa.

Almese, la banda compie 100 anni

La banda musicale di Rivera, una frazione di Almese, compie cento anni. Stasera, ore 21,15, sulla piazza della chiesa parrocchiale, musici in concerto.

Ivrea, Gaiardo resta presidente

Mario Gaiardo è stato confermato alla presidenza del Comitato piccola industria. Amministratore delegato [illegible] Matrix, aveva già ricoperto questa carica negli ultimi due anni.

[illegible], [illegible] i genitori [illegible]

Un gruppo di genitori ha preannunciato l'intenzione di costituirsi parte civile nei confronti della direttrice e della [illegible] dell'asilo nido [illegible] sotto inchiesta per peculato dopo essere state sorprese dai carabinieri a portare via dal nido generi alimentari.

[illegible], in ricordo di Giancarlo Grassi

Con [illegible] proiezione di diapositive sulle valli di Lanzo, lo Sci club Donald e la Pro loco di Mezzenile ricordano stasera, ore 21 al bocciodromo, Giancarlo Grassi, il forte alpinista di Condove, morto tragicamente qualche mese fa.

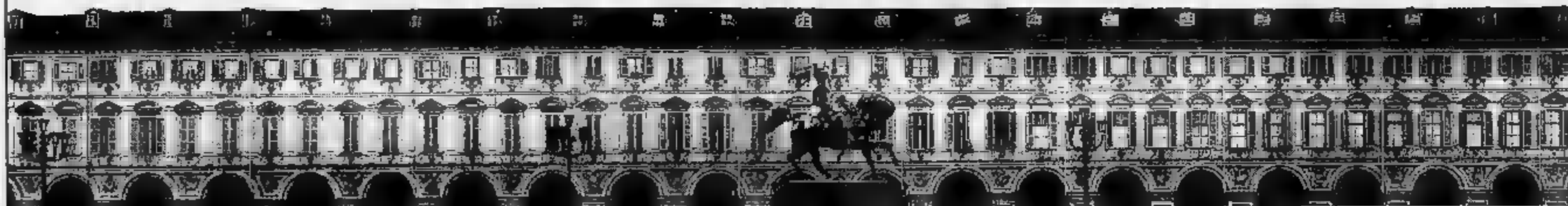
Cesana, il concorso «Aldo Viglione»

Gli alunni [illegible] medie di Oulx e delle elementari di [illegible] e Giaglione hanno vinto la 3ª edizione del concorso «Aldo Viglione».

FIAT... TANTA SIMPATIA IN GIRO!

Per festeggiare il 74° GIRO D'ITALIA
le Concessionarie e la Succursale Fiat vi invitano
al grande spettacolo che avrà luogo
in piazza San Carlo a partire dalle ore 21.
Parteciperanno con voi i grandi campioni del passato!

SUSANNA MESSAGGIO
presenta:

GIOBBE, GIUSTINI E MARTORELLA, I NOVECENTO, I VANITY, I LOSCHI DEZI E UN OSPITE A SORPRESA.

SABATO 8 GIUGNO ORE 21 IN PIAZZA SAN CARLO!

E' UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO FIAT
con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma [illegible]
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

M.G.D.
di DAVIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
Modeme tecnologie per la vostra casa

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

«VA' PENSIERO», LA S. GIORGIO IN PIAZZA LIBERTA'

Penultimo appuntamento [illegible] il decennio 1931-1940 per «Va' pensiero», l'iniziativa editoriale de «La Stampa» che tutti i giorni, escluso il lunedì, ancora f[illegible] a domenica 16, regala ai lettori un inserto che comprende [illegible] prima pagina storica del quotidiano [illegible] e riassunta da Luciano Curino e due fotografie d'epoca raffiguranti vedute e [illegible] di Alessandria e provincia.

La penultima settimana [illegible] inserti d'epoca si avvia alla conclusione proponendo due immagini piuttosto inconsuete. La prima [illegible] un classico scorcio di piazza della Libertà, che presenta però un particolare curioso: le bancarelle del [illegible] spostate ai margini, nel lato davanti al Municipio.

Questo perché quell'anno, era [illegible] 1932, il centro della piazza [illegible] interamente occupato dalla Fiera di San Giorgio, che all'epoca veniva ancora allestita lì.

La seconda immagine è [illegible] Valenza [illegible] ripropone uno scorcio [illegible] centro storico, l'angolo tra via Mazzini e corso Garibal[illegible] dove aveva sede una nota tabaccheria ricordata ancora oggi [illegible] valenzani non giovanissimi.

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

[illegible] D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU ALESSANDRIA E DINTORNI.
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA [illegible]

A PAGINA 39

L'altra sera a Ovada

[illegible] palo [illegible] l'auto [illegible] in [illegible]

Remo Parodi, 16 anni, [illegible] con tre compagni di liceo. Si stavano recando in discoteca per festeggiare la fine della scuola.

A PAGINA 40

Nuovi sensi unici

Novi, cambia la [illegible] ed [illegible] subito caos

Ingorghi nella zona di piazza XX Settembre. C'è stato anche un tamponamento. Novesi divisi sul provvedimento.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Una [illegible] perturbazione atlantica, attualmente sulla Francia, si trasferisce velocemente sul Mediterraneo centrale interessando progressivamente le regioni italiane. Sulle zone nord-occidentali, sulla Toscana, sul Lazio e sulla Sardegna residue condizioni di variabilità e schiarite sempre più ampie. Sulle altre regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni, con tendenza ad attenuazione dei fenomeni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con precipitazioni a carattere sparso e schiarite gradualmente più ampie a partire dal settore nord-occidentale. **Venti:** deboli o moderati intorno Sud-Ovest.

TEMPERATURE. In aumento i valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 17; min: 13; media: 15

UN ANNO FA
Max: 25; min: 13; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 15	Novara 15
Asti 17	Aosta 14
Cuneo 13,2	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,14. La [illegible] si leva alle 2,31 e cala alle 16,41.

Il clima è avvelenato da accuse di favoritismi e divergenze tra assessori

La giunta inciampa sui cartelli

Le divergenze [illegible] Palazzo Rosso sono alla base della comparsa dei 300 pannelli pubblicitari lungo le strade della città. Gli addetti ai lavori accusano e chiedono che sia fatta chiarezza

Il Palazzo e il male oscuro

L'ALTRA sera, davanti a un pubblico di commercianti, il sindaco ha parlato di «atteggia[illegible] schizofrenico» dei mezzi d'informazione che prima chiedono il centro sgombro dalle au[illegible] - [illegible] come esempio ha citato l'indagine condotta a novembre da La Stampa - e poi attaccano [illegible] Comune [illegible] provvedimenti, tipo via Cavour, che puntano a quell'obiettivo.

Il fatto è che il primo cittadino applica al mondo giornalistico concetti tipici di quello dei partiti, dove si [illegible] e ci si difende in nome del potere. L'indagine di novembre, [illegible] ad una società (la Swg di Trieste) ampiamente sopra le parti, diede certi risultati [illegible] il [illegible] giornale li riportò. La chiusura di via Cavour ha sollevato un coro di proteste e La Stampa ha registrato anche queste. Non è dunque l'informazione a essere schizofrenica.

Al contrario, signor sindaco, che cosa si può pensare di un'amministrazione in [illegible] quotidianamente si assiste a divergenze di pareri tra i componenti? Dove [illegible] assessore (Massobrio) dichiara ad una [illegible] locale di [illegible] nulla contro un collega (Borsi), per ribadire subito dopo che sui cartelli pubblicitari ha ragione lui e l'altro ha torto? E anche lei, l'altra sera, non ha forse ammes[illegible] di essere in minoranza, in giunta, sul parcheggio sotterra[illegible] in piazza della Libertà?

E' sacrosanto che ognuno sostenga [illegible] proprie convinzioni, pur dopo essere stato sconfitto ai voti. Ma la gente comincia [illegible] chiedersi [illegible] tale conflittualità non sia alla base dei ritardi del piano traffico (dove [illegible] i minibus? e i parcheggi?). Questa sarebbe schizofrenia.

Piero Bottino

ALESSANDRIA. Non accenna a pl[illegible] la polemica sui pannelli pubblicitari «fioriti» abbondanti, [illegible] in modo poco comprensibile, negli scorsi giorni in diverse [illegible] della città. Intanto l'assessore alla Polizia urbana, che rilascia le autorizzazioni corredandole con i pareri ed i vincoli dei colleghi di Viabilità [illegible] Urbanistica (per l'arredo urbano), ammette che i cartelli [illegible] nuovo [illegible] commerciale Coop sono stati sistemati senza alcun permesso. «Un [illegible] arroganza - dice l'assessore Gianfranco Zino -, [illegible] già firmato l'ordinanza per la rimozione».

Lo stesso assessore esclude favoritismi, pur ammettendo divergenze di vedute tra Viabilità e Urbanistica, [illegible] divergenza che avrebbe provoca[illegible] la sistemazione dei 300 pannelli oggetto della contestazione dei giorni scorsi.

L'accusa di favoritismo viene invece mossa dagli addetti ai lavori, i titolari di agenzie pubblicitarie. Citano episodi, recenti [illegible] chiedono chiarezza. Una chiarezza indispensabile in un servizio importante e [illegible]pre più richiesto, che potrebbe rappresentare buoni introiti per le casse comunali.

Polemiche sempre vive anche sulla viabilità, dopo la chiusura del tratto iniziale di via Cavour. Il sindaco Mirabelli e l'assessore alla Viabilità Borsi hanno incontrato [illegible] delegazione di commercianti del centro ed i presidenti [illegible] Confcommercio e Confesercenti, Fissore e Tartaglino. I commercianti lamentano il crollo degli incassi per le difficoltà dei potenziali clienti ad arrivare [illegible] centro. Martedì ci sarà un nuovo incontro con Borsi, per studiare una soluzione al problema.

L'assessore ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio, intanto, dichiara «non c'è guerra tra [illegible] ed [illegible] collega alla Viabilità». Ma aggiunge che «esiste diversità di opinione».

[illegible] quanto [illegible] stato registrato da «La Stampa» negli scorsi giorni, constatando che c'è spaccatura nella giunta comunale in materia di viabilità.

Franco [illegible] A PAGINA [illegible]

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Anche oggi tre pagine dedicate allo spettacolo, agli appuntamenti e al mangiar bene. [illegible] panorama completo di suggerimenti per il weekend in tutta la regione

ALLE PAGINE [illegible] 44, 45

[illegible] PER L'AMMANCO

CASALE. [illegible] è conclusa con un patteggiamento davanti al giudice delle indagini preliminari Gennaro Di Bernardo la vicenda dell'ammanco [illegible] 65 milioni dalle casse [illegible] «Caset», la [illegible]cietà che gestisce il servizio di riscossione esattoriale nell'ambito provinciale B, che [illegible] prende anche Casale.

E' stato riconosciuto responsabile del peculato l'impiegato Franco Agosto Carini, 44 [illegible], via Rivetta 13. I suoi difensori, Francesco [illegible] Vittorio Boverio, hanno concordato con il pm Giovanni Liberati la condanna a venti mesi di reclusione con i benefici della condizionale e della non menzione. Per il conteggio [illegible] pena [illegible] è partiti dalla base minima [illegible] tre anni, [illegible] cui è [illegible] terzo consentito dal patteggiamento, un altro [illegible] per le attenuanti generiche e si è poi calcolato un aggravio per la continuazione del reato.

L'impiegato, anche se non si ritiene colpevole dell'ammanco che gli è stato contestato, ha preferito utilizzare questa via celere per porre fine alla vicenda giudiziaria che [illegible] grave sconforto «soprattutto alle persone che mi stanno vicine». Carini è senza un lavoro, perché si [illegible] licenziato [illegible] «Ca[illegible] nel dicembre dello [illegible] anno, ancor prima che venisse alla luce l'ammanco, «per motivi estranei a quel fatto».

Le indagini, in seguito a[illegible] denuncia della «Caset», erano state affidate dalla procura del[illegible] Repubblica alla squadra [illegible] polizia giudiziaria dei carabinieri, che aveva [illegible] l'ammanco di [illegible] milioni. Lo stratagemma usato per non versare [illegible] d[illegible]aro all'esattoria si valeva del fatto che la contabilità veniva svolta manualmente, senza l'utilizzo di computer.

I versamenti dei tributi venivano registrati su un bollettario in triplice copia. Sulle due copie rilasciate al contribuente veniva indicato l'esatto importo versato, mentre sul primo foglio del bollettario, che rimane[illegible] alla «Caset», veniva riportata [illegible] cifra inferiore a quella incassata. Le bollette «incrimi[illegible] [illegible] cinque, con importi variabili tra i 5 e i 30 milioni, riguardanti il pagamento di ritenute Irpef [illegible] parte di ditte sui compensi dei dipendenti.

[illegible] A PAGINA [illegible]

Alessandria vanta [illegible] primato: da 5 anni non ci sono violenze sessuali

La città si scopre tinta di rosa

Il curioso dato è stato divulgato da uno psicoterapeuta ad un convegno di sessuologia

SIAMONE fieri. Alessandria, [illegible] ad oggi, pare proprio non soffrire di grosse problematiche sul pia[illegible] della vivibilità. Infatti è tutt'altro che infrequente veder circolare alla sera ragazze da sole o in gruppo. Se si eccettuano alcuni particolari «cantoni» oscuri, il [illegible] è poi [illegible] così da offrire una ben equilibrata densità abitativa, senza quei «buchi» desertici che possono rivelarsi [illegible] sigliati all'attraversamento.

Funge inoltre da deterrente, nello [illegible] centro, la presenza dei locali cosiddetti «meglio frequentati», anche se alcuni di questi, per una stramba politica commerciale, chiudono dopo le otto. In compenso, le periferie, costellate di ritrovi frequentati da giovani e meno giovani, risultano molto ani[illegible] proprio alla sera. Non ultimo, ad Alessandria non pare esistere il fenomeno delle cosiddette «bande», né - [illegible] momento - quello di particolari realtà di quartiere-ghetto o minoranze etniche. E, alla luce di una media statistica fatta a lume di naso, i giovani risulta[illegible] essere alquanto «civili», soprattutto [illegible] confronti del gentil [illegible]. I rapporti interpersonali paiono all'insegna di una grande e beneaugurante normalità. Né infine, al di là di eccezioni, la cronaca offre spunti per considerazioni diverse.

Perché queste considerazioni? Perché a marzo, all'ultimo congresso della Società italiana di sessuologia clinica tenutosi a Firenze, durante la relazione di una psicoterapeuta, è stato presentato un gustoso dato, che riguarda da vicinissimo la città.

Alessandria è, con Cremona, l'unica realtà italiana in cui, negli ultimi cinque anni, non sono state sporte denunce per violenza e abusi sessuali nei confronti delle donne. Indice di un alto senso del civismo o segno di un sommerso degrado tipicamente provinciale, dal quale nulla deve trapelare?

In mancanza di riscontri, la risposta è ardua, se non impossibile. Ma, per non far pendere l'ago della bilancia in modo incondizionato verso l'una o l'altra delle due direzioni, si può azzardare [illegible] terza ipotesi: ad Alessandria, nei rapporti fra i due sessi, si è raggiunta una forma di equilibrio e di reciproco appagamento, che potremmo quasi esibire con orgoglio e proporre come modello a certe realtà romagnole, da troppo tempo mitizzate all'insegna del «carpe diem».

Segno che nel grigio, colore sovente [illegible] in discussione fino al dubbio [illegible] sulla sua effettiva esistenza, possono soggiacere diversi, altri colori. Il nero, che di tanto in tanto fa la sua comparsa con inspiegabili e funesti avvenimenti. Ma soprattutto il rosa, colore simpatico, un po' festaiolo e malizioso, indizio sorprendente di una città che, perlomeno sul delicato fronte dei rapporti fra i sessi, [illegible] ha la minima intenzione di guardare al passato. O no?

Danilo Arona

Adesso un assessore riconosce che i pannelli pubblicitari sono irregolari

«Trecento cartelli da rimuovere»

In giunta si sostiene che il moltiplicarsi dei tabelloni è solo frutto di un equivoco
Gli addetti ai lavori contestano però le regole seguite per il rilascio delle autorizzazioni

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«affaire» dei pannelli pubblicitari continua a far discutere [illegible] città. [illegible] una [illegible] è certa: esiste quanto meno nel [illegible] grande confusione, questo fini[illegible] probabilmente con [illegible] creare favoritismi. Dice Gianfranco Zino, l'assessore alla Polizia urbana che rilascia le autorizzazioni: «Non credo [illegible] favoritismi. E il caso denunciato dal responsabile [illegible] un'agenzia e riferito alla Fiera di [illegible]. Giorgio non era un esempio di favoritismo: nel contratto di affidamento [illegible] gruppo privato della gestione della rassegna c'era infatti [illegible] clausola che dava al gruppo stesso l'esclusiva della pubblicità nella zona fieristica».

Però Zino ammette che i cartelli pubblicitari per l'apertura del nuovo centro commerciale Coop sono stati sistemati senza alcuna autorizzazione: «Un epi[illegible] [illegible] arroganza, ho firmato l'ordinanza di immediata rimozione». Questo, va ricordato, soltanto dopo [illegible] denuncia de «La Stampa».

Per gli altri 300 pannelli «fioriti» negli scorsi giorni, l'assessore, invece, attribuisce la non regolare sistemazione ad [illegible] equi[illegible]. «La Viabilità - [illegible] Zino - poneva precise indicazioni sui punti dove collocare i cartelloni, in base all'articolo 11 del Codice della strada; l'Urbanistica, invece, per il rispetto dell'arredo urbano ha dato indicazione meno drastiche. Di conseguenza i pannelli [illegible] finiti anche dove, per le norme della viabilità, non dovevano esserci. Spero vengano rimossi e sistemati nei punti regolamentari, prima di dover firmare un'ordinanza».

Due modi diversi di stabilire le regole. E questo è quanto [illegible] segno di confusione. «Ma esiste anche una chiara impressione che i favoritismi [illegible] manchino - dicono alla Publial, agenzia del settore -, a chi è in regola [illegible] vengono concesse le autorizzazioni, altri invece che lavorano "abusivamente", come un rappresentante di commercio improvvisatosi pubblicitario, i permessi li ottengono. Le cose sono ingarbugliate. Per questo molte volte rispondo a potenziali clienti di non [illegible] in grado di soddisfare le loro richieste. E viene meno l'entusiasmo a lavorare».

Dagli addetti ai lavori vengono molte accuse. Ad esempio, [illegible] ditta torinese non ha ottenuto l'autorizzazione per 35 grandi «poster» di sei [illegible] per tre, poi rilasciata ad un'agenzia di Bari. «Lo stesso vale per grandi pannelli da sistemare alla periferia della città - dice un operatore del settore -: dopo esserci sentiti [illegible] che [illegible] erano autorizzabili, sono stati installati a Porta Marengo e nella z[illegible] del Castello di Marengo. Sono situazioni che inducono a chiedere chiarezza nella gestione del servizio».

Un servizio che potrebbe rappresentare un forte introito per [illegible] comunali. [illegible] occorre chiarezza e trasparenza. Un giro d'affari notevole è rappresentato anche dalla affissione di manifesti: ci sono 4 mila 770 metri quadrati disponibili, ma la ditta appaltatrice del servizio deve spesso rispondere negativamente al[illegible] richieste, per mancanza di spazio. Nei sobborghi mancano impianti per i cartelli e gli abitanti sono costretti a venire in città [illegible] leggere manifesti che li riguardano, ad esempio l'ordinanza del sindaco che proibisce i motori accesi dei [illegible] in [illegible].

Franco Marchiaro

Saranno spostati. Alcuni cartelli pubblicitari irregolari sono già stati tolti

[illegible] SUL TRAFFICO IN CENTRO

ALESSANDRIA. Via Cavour chiusa, però... Così si può dire dopo l'incontro, alla Confcommercio, del sindaco Giuseppe Mirabelli [illegible] dell'assessore alla Viabilità Gian Piero Borsi con il presidente dell'associazione Casarino Fissore, il [illegible] presidente Giuseppe Vinciguerra e il direttore Roberto Cava, il presidente della Confesercenti Roberto Tartaglino ed un gruppo di commercianti [illegible] centro.

Chiaro il discorso dei commercianti: «Dopo la chiusura [illegible] primo tratto di via Cavour e quindi la difficoltà, specialmente per chi arriva da fuori città, di raggiungere il centro, siamo in una situazione estremamente critica: gli incassi sono precipitati». Di qui la richiesta d'incontro col sindaco, che si è presentato [illegible] l'assessore.

La riunione è stata abbastanza pacata, a parte alcuni apprezzamenti del sindaco nei confronti della stampa (o potremmo dire [illegible] «La Stampa»), accusata di chiedere meno traffico nel centro e di attaccare poi le decisioni [illegible] Comune. L'ac[illegible] è in realtà infondata: [illegible] conto è criticare certe decisioni, in particolare il modo in cui [illegible] state adottate, senza consultare nessuno, [illegible] conto [illegible] re contro una limitazione del traffico nel centro storico.

Mirabelli e Borsi si sono detti non disponibili a modificare la filosofia dell'assessato alla viabilità - impedire al traffico diretto da Pista e Cristo agli Orti, [illegible] Valenza e oltre il transito attraverso piazza della Libertà -, ma disponibili a studiare se esistono sistemi per ovviare gli inconvenienti lamentati ai commercianti. Questi, in buona [illegible] stanza, chiedono che chi, specialmente se non alessandrino, vuole arrivare in centro possa farlo senza troppi giri viziosi.

Borsi [illegible] una delegazione di commercianti si riuniranno martedì per esaminare [illegible]tuali soluzioni. Comunque in futuro nessuna decisione verrà più adottata senza consultazioni delle categorie interessate.

Mirabelli, parlando di parcheggio, ha ribadito di volerlo sotterraneo in piazza Libertà, ma di avere [illegible] la giunta e il consiglio comunale. I commercianti chiedono intanto di modificare il sistema di pagamento nel parcheggio attuale: costringere a stabilire in anticipo il tempo di sosta, mette la gente nella condizione di «fuggire» dai negozi per paura di contravvenzioni. [f. m.]

Ma è difficile prevedere quanti dei circa 383 mila elettori andranno alle urne

Tutto pronto per il referendum

In provincia 787 seggi. Saranno aperti domani alle 7. Una campagna referendaria caratterizzata da incontri con pochi partecipanti e dibattiti televisivi. Restano da consegnare 14 mila certificati

ALESSANDRIA. Si [illegible] chiusa ieri [illegible] la campagna per il referendum popolare [illegible] domani e lunedì sulle preferenze elettorali. E in provincia è stata [illegible] campagna molto modesta. Hanno adottato iniziative, manifesti, volantini e qualche dibattito pubblico, quelli del «Comitato del sì» (pds, pli, pr, pri, Federa[illegible] dei verdi, movimento [illegible]narchico, Acli, Anpi, Cripes e Centri studi «Marcora»). Molto più silenziosa l'attività dei partiti che chiedono decisamente l'astensione, come il psi, oppure che lasciano ai propri elettori libertà di votare secondo coscienza, come la [illegible]. Una campagna referendaria, quindi, molto sfumata, caratterizzata da incontri con la presenza di gruppi limitati o da dibattiti televisivi.

In provincia gli elettori sono 382 mila 819 (180 mila 887 maschi e 201 mila 932 donne), 298 in più rispetto al referendum dello scorso an[illegible] su [illegible] e pesticidi, quando gli elettori fu[illegible] 382 mila [illegible]. I seggi in provincia saranno ancora 787, sia pure con qualche spostamento della loro ubicazione.

Si voterà dalle 7 alle 22 di domani, domenica, e dalle 7 alle 14 [illegible] lunedì. Subito dopo si passerà allo scrutinio dei voti. Difficile prevedere se saranno molti ad andare alle urne. L'impressione che si [illegible] dai discorsi della gente, specialmente negli ultimi giorni, lascerebbe pensare di sì. Ma non è per nulla scontato che quanti andranno alle urne votino per il «sì».

Sino a ieri non erano stati ancora consegnati 14 mila 217 certificati elettorali. Per 3265 si tratta di elettori che risiedono all'estero, e diventa quindi difficile inoltrarli. Gli altri 10.952 non sono stati consegnati per cause diverse. Si va dal rifiuto del cittadino a ritirarli (un numero molto limitato) agli irreperibili, a coloro [illegible] sono [illegible] negli ultimi giorni, quando già erano stati predisposti gli elenchi degli elettori. I certificati, comunque, potranno essere ritirati agli uffici elettorali dei Comuni, aperti in permanenza durante le [illegible] di apertura dei seggi. [f. m.]

LA FOTO DEI RICORDI

Ovada, quel vecchio ponte sullo Stura

Poco è rimasto oggi di questo caratteristico scorcio dei primi anni del secolo. Il ponte sul fiume Stura, che si vede in primo piano, è stato abbattuto molti anni fa, e così pure l'antica chiesa di San Domenico, visibile sullo sfondo. (ARCHIVIO ACCADEMIA URBENSE)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 638 430
Borgo San Martino: Croce Rossa 829 829
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22 58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible] 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso [illegible] 350
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible]
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80 319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601
Voghera: 69 51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86.51
Valenza: [illegible]
Voghera: [illegible]

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) 1678/48.048

CARITAS [illegible]

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 73.110 (All 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: [illegible] (Com. Tebor)

FARMACIE

Alessandria: *Danovi*, corso Roma (diurna); *Villosio*, via Mazzini (notturna)
Acqui: *Albertini*, corso Italia, e [illegible] piazza della Bollente
Casale: *Freddi*, via Roma
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Comunale 2 e Bido[illegible]*, via Emilia
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861 [illegible]
[illegible]: agenzia Faccaro, 941.892; agenzia Tasinato, 953.168

[illegible]

I radioamatori e la Protezione civile

Desidero porre in evidenza l'impegno e la dedizione [illegible] un gruppo di tortonesi che da alcuni anni si prodigano, come volontari, al servizio della collettività operando in [illegible] struttura radioamatori Cb denominata Ser (servizio emergenza radio) [illegible] Protezione civile, gruppo [illegible] cui faccio parte.

[illegible] Ser è l'espressione del radio club Cb «Pupo» di Tortona di cui il presidente Ulisse Chiolerio, segretario è Paolo Conficconi, organizzatore responsabile Ser Caludio Crepeldi. Entrambe le organizzazioni fanno capo alla Fir (Federazione italiana trasmissioni). Ne fa parte gente semplice, appassio[illegible] di radiotrasmissioni Cb che hanno deciso di porre il loro operato al servizio dei cittadini in caso di emergenza. Questo è lo scopo dell Ser.

Domenica gli operatori del Ser in stretta collaborazione [illegible] la Cri, il Centro [illegible] pronto intervento elisoccorso di Savigliano e i vigili del fuoco di Tortona, hanno dato prova di [illegible] spettacolare simulazione di calamità naturale denominata «Scrivia 91'».

A [illegible] del Ser e del radio club Cb di Tortona desidero ringraziare i militi e le crocerossine ed il presidente della Cri di Tortona, l'elisoccorso di Savigliano, i vigili del fuoco, il comando carabinieri, il presidente nazionale Fir, i dirigenti dell'Edilvie e infine tutti gli operatori, che nell'anonimato hanno lavorato per permettere la realizzazione dell'esercitazione.

Francesco Barnabè, addetto stampa Ser, Tortona

Luci [illegible] di giorno [illegible] spente [illegible] serata

Alessandria come Cuneo? C'è uno scherzoso detto che attribuisce ai cittadini della Granda l'abitudine di tenere accese le luce [illegible] giorno. Bene stamane, giovedì, attorno alle 11, ad Alessandria nella [illegible] di piazza della Libertà (via Cavour, via Parma e dintorni) la situazione era la stessa.

In compenso ieri sera, mercoledì, nelle stesse [illegible]de alle 21,30 l'illuminazione pubblica era ancora spenta. Che [illegible] è accaduto?

G. Olivieri, Novi

Solo dopo [illegible] mesi si [illegible] del Golfo

[illegible] quattro mesi dopo la sua presentazione, la mia proposta di ordine del giorno che chiedeva di arrivare ad esprimere solidarietà alle Forze armate italiane impegnate nel Golfo Persico, è giunta in discussione in Consiglio. Quel documento che aveva sicuramente un senso allora, quando l'intervento era in corso, [illegible] trova oggi a perdere forse p[illegible] della sua attualità e può far sorridere taluni, non esclusi alcuni colleghi di Consiglio comunale.

Se però vi fosse stata la sensibilità politica [illegible] caso, [illegible] sarebbe forse potuto trasformare quel documento di solidarietà in un documento [illegible] ringraziamento, mantenendone quindi inalterato il contenuto e il significato.

A detta di alcuni miei colleghi capigruppo, riparlare del «caso Golfo», avrebbe comportato riaprire un lungo dibattito in merito, cosa che comprensibilmente si voleva evitare. [illegible] quindi scelto, anche se a malincuore, di ritirare il mio documento, risparmiando a colleghi e pubblico il dibattito, peraltro annunciato, che ne sarebbe seguito.

Episodi come questo, però, non fanno altro che confermare a me, quella pochezza tipica[illegible] italiana [illegible] senso della nazione e delle istituzioni, e di rispetto per la patria; pochezza che forse 45 anni di Repubblica non hanno saputo migliorare, [illegible] che hanno contribuito ad incrementare.

Roberto Borsalino, consigliere comunale pli, Alessandria

Marciapiede vietato [illegible] la pioggia

Via Cavour, al centro delle proteste in queste settimane per la sua parziale chiusura al traffico, oggi, giovedì, ha dimostrato ancora [illegible] volta di non essere affatto a «misura d'uomo».

Mi spiego: pioviggìnava e mi trovavo a percorrere appunto quella [illegible]. Provenivo dalla direzione di corso Borsalino [illegible] diretto in piazza della Libertà.

Camminavo sul marciapiede di sinistra, quello dove [illegible] stati installati quei numerosissimi, discutibili lampioni da lungomare.

Ed ho così scoperto per espe[illegible] personale che, quando piove, quel marciapiede non può essere percorso. Per il semplice motivo che se si tiene aperto l'ombrello [illegible] si riesce a passare perché questo resta «imprigionato» appunto tra i lampioni ed il muro.

Lettera firmata, Alessandria

STATO CIVILE

[illegible]
NATI. Noemi Di Stefano, Danilo Boltero.
MORTI. Letizia Conta, 80 anni.

NOVI LIGURE
MORTI. Carmelo Rotondi, [illegible] anni; [illegible] Bovone, di 85; Angelo Moncalvo, di 92.

OVADA
NATI. Marco Ferraris.
[illegible] Luigi Succio, 85 anni; Mario Reina, di 70; Andrea Marenco, di 77.

[illegible]
[illegible] Federico Perotto.
MORTI. Renata Mussi, 61 anni.

IN BREVE

[illegible]DRIA

Le offerte di lavoro Martedì [illegible] chiamata

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti che martedì, alle 9, avverrà l'avviamen[illegible] per le seguenti offerte di lavoro: un addetto assemblaggio e decorazione caschi (precedenti lavorativi, durata lavoro [illegible] mesi); una allestitrice (durata lavoro circa 40 giorni). Per la prenotazione gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, entro le 12,30 di lunedì, muniti di libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento. La [illegible]one comunica anche che sono disponibili offerte di lavoro nominative.

AL[illegible]RIA

Occupazione, chiamata dalle liste speciali

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali le seguenti offerte di lavoro: Regione, servizio Coreco, un dattilografo in grado di usare macchine da scrivere elettroniche e sistemi di scrittura (titolo preferenziale la conoscenza e l'utilizzo di Pc, richiesta licenza media), durata lavoro 90 giorni (qualifica: dattilografo o stenodattilografo); Provincia, servizio caccia e pesca, 5 applicati (richiesta licenza media), in caso di inevasione vi sarà la chiamata pubblica immediata degli iscritti con qualifica di impiegato d'ordine e conoscenza [illegible] uso computer, titolo preferenziale: precedente lavorativo nello [illegible] ente, settore caccia e pesca. Per la prenotazione gli interessati do[illegible] presentarsi alla Sezione entro le 12,30 [illegible] lunedì, con tesserino [illegible] e documento di riconoscimento. La chiamata avverrà martedì, alle 12.

Casale, per l'ammanco è stato condannato un ex cassiere dell'esattoria

Sparite tasse per 65 milioni

L'accusato ha concordato la pena di un anno [illegible] 8 mesi di reclusione, con i benefici. Ora si difende: «Non ho rubato quei soldi, [illegible] ho scelto il patteggiamento per chiudere la vicenda»

CASALE. «Quando ho appreso che mi [illegible] accusava di aver sottratto 65 milioni dalle casse dell'esattoria mi è crollato il mondo addosso». Franco Agosto Carini, 44 anni, [illegible] 1974 impiegato nell'ufficio esattoriale prima gestito dalla banca Popolare di Novara e poi dalla «Caset», ha appena posto fine alla vicenda giudiziaria in [illegible] è [illegible] coinvolto con l'accusa di peculato. Davanti al giudice delle indagini preliminari ha patteggiato la condanna [illegible] un anno e [illegible] mesi di reclusione, beneficiando dei doppi benfici di legge.

Ha lavorato per la «Caset», [illegible] società che dal 1° gennaio [illegible] gestisce il servizio di riscossione dei tributi, per un anno, in qualità di cassiere. Lo stesso ruolo che aveva ricoperto per oltre dieci [illegible] nella passata gestione. Si era licenziato poco prima del Natale 1990, «per motivi estranei all'ammanco». I superiori, quando aveva lasciato l'ufficio, [illegible] sottolineato la sua professionalità e il suo attaccamento al lavoro.

Ma la doccia fredda è arrivata qualche mese dopo, quando, [illegible] aprile, l'ufficiale giudiziario si era presentato a casa sua per un sequestro cautelativo dei beni, lasciati comunque [illegible] custodia. Successivamente gli è stato notificato l'invito a presentasi davanti al gip in quanto indiziato di peculato. Come spiega l'ammanco? Carini non sa rispondere. «Ho visto le fotocopie delle [illegible] ricevute, quattro compilate e [illegible] una a macchina, versate da alcune ditte con gli importi delle ritenute Irpef dei dipendenti, sulle quali è [illegible] operato l'ammanco. [illegible] non so dare [illegible] spiegazione».

Dal 1979 svolgeva la mansione di [illegible]. «E' un ruolo che non prevede il compito di compilare i bollettari - spiega Carini - ma talvolta, quando l'affluenza [illegible] clienti era notevole ci [illegible] dava umano. Quindi anch'io ho compilato delle bollette, oltre a riscuotere gli importi».

La vicenda lo ha segnato. «Ho trovato solidarietà [illegible] conforto soltanto tra i miei familiari e le persone care». E' per loro che ha preferito scegliere la [illegible] più breve, del patteggimento davanti al gip, «per evitare che la vicenda giudiziaria si trascinasse a lungo [illegible] che di volta in volta tornasse ad essere oggetto di pettegolezzi».

Il fatto ha destato infatti molto scalpore in città, dove Carini è nato ed è molto conosciuto, anche per il [illegible] impegno sindacale. E' stato delegato interno all'esattoria per conto della Cisl, dove aveva raccolto parecchie adesioni.

Ma [illegible] quando si è licenziato anche i colleghi che avevano aderito al [illegible] sindacato hanno dato disdetta.

Silvana Mossano

VIA TREVIGI, QUATTRO CONDANNE ANCHE IN APPELLO

CASALE. Solo il torinese Demetrio Vazzana, 34 anni, è stato riconosciuto colpevole dalla Corte d'Appello di tentato omicidio e [illegible] rapina per il «colpo» compiuto nel giugno 1989 all'ufficio postale di via Trevigi (bottino 33 milioni [illegible] lire). E' stato condannato a 13 anni [illegible] sei mesi di reclusione. I tre complici, invece, sono stati condannati per la rapina e non per il concorso nel [illegible] omicidio.

A Lino Gasparetto, 46 anni, di Casale, via Olearo 13, ritenuto l'autore materiale del colpo insieme a Va[illegible] è stata inflitta la pena di 6 anni [illegible] reclusione, più due milioni e 400 mila lire di multa (in primo grado, per lo stesso reato, era stato condannato a 13 anni di carcere), a Paolo Ansaldi, 43 anni, di Coniolo, 'considerato la «mente», sono stati inflitti 5 anni e 8 mesi di reclusione più [illegible] milioni [illegible] 200 mila lire di multa (7 anni in primo grado), [illegible] Vincenzo Cioppola, 35 anni, di Casale, via Piacibello 10, 5 anni e 2 mesi di reclusione più un milione e [illegible] mila lire di multa (7 anni nella prima sentenza). I quattro hanno già presentato ricorso in Cassazione.

La sentenza, pronunciata ieri pomeriggio dalla Corte d'Appello di Torino, modifica in parte le decisioni del Tribunale di Casale che, nel giugno dello scorso anno, aveva escluso il reato di tentato omicidio, sostenuto dalla pubblica accusa sia nel primo sia nel secondo grado di giudizio. Invece la Corte ritiene che Vazzana, l'uomo a volto scoperto che aveva sparato in direzione [illegible] un impiegato dell'ufficio postale senza ucciderlo poerché il destinatario del colpo si era gettato a terra, sia colpevole di tentato omicidio. Nonostente il riconoscimento di entrambi i reati, tuttavia, la condanna supera di soli [illegible] mesi quella inflitta a Casale per la sola rapina.

[s. m.]

Giudicati dalla Corte d'Appello. Lino Gasparetto (a sinistra) e Paolo Ansaldi

IN BREVE

MIRABELLO

Vanno in fumo quattrocento quintali di fieno

Un violento incendio è divampato ieri pomeriggio [illegible] Mirabello nel cascinale Della Valle, dell'agricoltore Giovanni Angelino, in via [illegible] Settembre 60. Le fiamme sono divampate nel fienile, probabilmente per autocombustione. Il fuoco ha distrutto circa quattrocento quintali di fieno. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Occimiano e i vigili del fuoco di Casale, che hanno impiegato più di sei ore per spegnere l'incendio. Danneggiato gravemente anche il porticato. [illegible] danno [illegible] coperto da assicurazione.

[illegible]

Morì un automobilista, il camionista patteggia

Gian Paolo Liprandi, [illegible] anni, di [illegible]vi, ha patteggiato in tribunale una condanna a 6 mesi di reclusione, condonati, per omicidio colposo. Il 13 agosto 1986 alla guida di un autotreno all'altezza [illegible] ristorante «Passatore» di Alessandria non diede la precedenza alla 500 di Lorenzo Negrone, [illegible] anni, [illegible] Borsalino 22. L'uomo morì.

TORTONA

Emise quattro assegni a vuoto, condannato

Giuseppe Mannino, 24 anni, di Tortona (via Mirabello 23), [illegible] stato condannato a un [illegible] di reclusione e [illegible] milione [illegible] multa per aver emesso un anno fa quattro assegni a vuoto per l'importo complessivo di circa [illegible] milioni. Non potrà emettere assegni per due anni.

[illegible]

Svaligiano l'alloggio ma trascurano i gioielli

Furto a San Salvatore nella [illegible] di Ernesto Raiteri, in via Frascarolo. E' stato rubato mezzo milione in contanti. Per la fretta (i padroni di casa erano in cortile), [illegible] stati trascurati i preziosi.

ACQUI

Il Lions offre 10 milioni al Centro trapianti fegato

Serata conclusiva, oggi, ad Acqui, all'Antiche Terme, dell'annata 1990-91 del Lions club Nizza-Canelli. Nell'occasione il presidente Gerardo Serra consegnerà 10 milioni a Mauro Salizzoni, responsabile del «Centro trapianti fegato» delle Molinette. L'iniziativa è in memoria di Alberto Aliberti. Ospite d'onore sarà Ilario Fiore.

ALESSANDRIA

All'Arnoldi i saggi finali del [illegible] d'arte drammatica

Oggi alle 21,15, ad Alessandria, all'Arnoldi (via Vescovado), saggi finali del corso d'arte drammatica diretti da Ennio Dollfus del Teatro Tascabile, organizzati dalle associazioni Teatro Insieme e De Amicis [illegible] il centro di cultura dell'Università del Sacro Cuore. In programma brani [illegible] opere di Brusati, O' Neill, Tardieu e altri.

Ovada, con tre amici stava andando alla festa di fine anno del Liceo scientifico

Auto contro palo, ragazzo in coma

Ricoverato in rianimazione ad Alessandria. L'incidente l'altra sera sulla circonvallazione ovadese vicino alla pesa pubblica. Altri due giovani [illegible] feriti leggermente, il quarto è illeso

OVADA. Brutta avventura per quattro studenti del liceo scientifico [illegible] Ovada, mentre giovedì sera andavano alla festa di fine anno scolastico. La loro auto è finita fuori strada schiantandosi contro un palo della luce. Tre sono rimasti feriti: uno in modo serio ed è ricoverato in sala rianimazione.

Si [illegible] Remo Parodi, 16 anni, di Ovada, via Vela 7, che viaggiava sulla «Y 10» condotta da Massimo Travo, 18 anni, di Rossiglione, via Pizzorno 5/7. Con loro si trovavano anche Anna Lisa Garrone, 16 anni, [illegible] Cremolino, località Bruceta 1, e un quarto ragazzo che è rimasto completamente illeso.

I quattro erano diretti alla festa di fine [illegible] alla discoteca «Paradiso Studios» [illegible] Castelletto d'Orba. L'incidente è accaduto sulla circonvallazione di Ovada, in via Gramsci, all'altezza della pesa pubblica. L'auto, percorsa la discesa che costeggia [illegible] Centro di Addestramento Professionale e superato l'incrocio con via Ripa, ha sbandato sulla destra. Il tratto di strada è costeggiato da grosse acacie e pali della luce. La «Y 10», condotta da Travo, [illegible] andata [illegible] schiantarsi contro [illegible] di questi che nel colpo [illegible] stato quasi sradicato.

Sono scattati i soccorsi ed i feriti con l'ambulanza della Croce Verde sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada.

Anna Lisa Garrone è stata ricoverata in corsia con [illegible] prognosi di 10 giorni per ferite lacero contuse alla tempia destra, alla faccia [illegible] mento, [illegible] contusioni allo zigomo destro. Travo è stato medicato per lievi contusioni e guarirà in [illegible] giorni.

Più gravi le condizioni di Remo Parodi, al quale i sanitari hanno riscontrato uno stato di coma per trauma [illegible] oltre alla probabile frattura del [illegible] destro e contusioni al volto. Riservandosi la prognosi ne hanno ordinato il trasferimento ad Alessandria, dove [illegible] ragazzo [illegible] stato ricoverato in sala rianimazione. Fino a ieri le [illegible] dizioni erano stazionarie.

Per gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri [illegible] Ovada. Vista la dinamica, l'incidente poteva [illegible] anche più gravi conseguenze, [illegible] l'auto fosse andata [illegible] urtare contro una delle acacie, che avrebbe opposto ben maggiore resistenza del palo, o se fosse volata giù per [illegible] scarpata.

La notizia della disgrazia ieri era oggetto [illegible] commenti [illegible] città. I genitori di Remo Parodi, Gian Paolo, [illegible] anni, e Caterina Caneva, 50, sono molto cono[illegible]ti. Nota anche la famiglia di Anna Lisa Garrone: il padre Piero è contitolare del negozio di elettrodomestici «Garrone e Garbarino» in via XX Settembre.

[r. bo.]

Remo Parodi

A TORTONA FURTO DI TELEVISORI PER 100 MILIONI

TORTONA. Hanno preferito l'alta tecnologia, quella che ha [illegible] base l'elettronica, i ladri che l'altra notte hanno [illegible] a segno un furto nella nuova zona artigiana alla periferia [illegible] della città [illegible] che ha fruttato un bottino per [illegible] milioni, coperti [illegible] assicurazione. Il danno è stato denunciato dal commerciante in televisori e elettrodomestici, Vittorio Vallegro, [illegible] anni, abitante [illegible] piazza Roma, dove ha il negozio.

I ladri però, non hanno preso di mira il punto [illegible] vendita, ma [illegible] magazzino che Vallegro ha in [illegible] capannone alla periferia della città, lungo [illegible] strada statale per Genova.

Qui il commerciante ha una grande quantità di prodotti delle migliori marche, [illegible] vasto rifornimento di materiale [illegible]ettronico [illegible] in particolare di videoregistratori [illegible] televisori [illegible] produzione giapponese.

I ladri lo h[illegible] saccheggiato portando via apparecchi di vario genere per circa 100 milioni.

La refurtiva [illegible] in [illegible] numero di televisori che i [illegible]binieri [illegible] hanno specificato. I banditi li hanno caricati su un furgone Fiat piuttosto grande, targato Genova, che in precedenza avevano rubato alla ditta Zara sempre di Tortona che ha la sede in via Ribrocca, una strada poco distante [illegible] magazzino di Vittorio Vallegro.

Quando i ladri si sono impossessati del furgone, questo [illegible] posteggiato davanti alla sede della Zara ed [illegible] carico di marmitte per auto, che però non so[illegible] piaciute o sono state ritenute di [illegible] valore. I ladri infatti hanno deciso di scaricarle e abbandonarle davanti alla porta d'ingresso del magazzino di televisori.

La banda, composta da più [illegible] una persona, per [illegible] nel magazzino di Vallegro hanno forzato la serratura del portone principale.

Quindi hanno scelto con cura [illegible] materiale che hanno ritenuto di maggior valore caricandolo sul furgone [illegible] lasciare tracce utile alle indagini degli inquirenti.

[e. r.]

L'azienda è stata condannata dal pretore del lavoro

Sindacato batte la Sip

La società dei telefoni aveva preso misure giudicate antisindacali [illegible] quattro dipendenti che scioperavano. L'astensione durò soltanto un'ora

ALESSANDRIA. Se uno sciopero è di breve durata e l'azienda [illegible] in grado di avvalersi [illegible] soluzioni alternative, come l'utilizzo di personale non interessato all'agitazione, non può limitarne il diritto. Con questa [illegible]tivazione il pretore del lavoro Giuliana Tondina ha ordinato alla Sip [illegible] desistere [illegible] comportamento antisindacale e di [illegible] le «contestazioni di illecito disciplinare» formulate nei confronti di 4 dipendenti e l'ha condannata [illegible] rimborsare [illegible] sindacati le spese di giudizio liquidate in 2.500.000 lire.

Si è così conclusa la [illegible] fra 4 dipendenti Sip sotto provvedimento disciplinare e l'azienda nei cui confronti i sindacati di categoria Filpt, Silte [illegible] Uilte Piemonte avevano presentato denuncia per comportamento antisindacale.

La vicenda risale al 4 febbraio: i lavoratori dell'Agenzia Alessandria-Asti, Centro Al/1 avevano deciso di scioperare per un'ora [illegible] segno di protesta per la mancata sostituzione di alcuni dipendenti non più in servizio e per la chiusura dell'ufficio commerciale di Acqui. Il sindacato aveva chiesto [illegible] concordare l'eventuale copertura minima [illegible] servizio, come previsto dalla legge, [illegible] la Sip, dopo aver rifiutato il confronto, aveva intimato a quattro dipendenti di presentarsi ugualmente sul lavoro.

Poiché costoro avevano aderito allo sciopero, [illegible] Sip aveva emesso contestazioni disciplinari rifiutandosi di ritirarle anche dopo che i sindacati e gli interessati avevano motivato il [illegible]o tenuto.

Afferma il pretore del lavoro che il Centro Al/1 si occupa prevalentemente della installazione di apparecchi e della riparazione di guasti, per cui solo [illegible] astensione prolungata dal lavoro «potrebbe privare gli utenti del servizio per tempi considerevolmente maggiori [illegible] quelli richiesti per l'intervento».

L'unica parte del servizio esercitata se[illegible] interruzioni, [illegible] su 24, è la ricezione delle segnalazioni [illegible] guasti che non richiede necessariamente la presenza di un operatore, perché si svolge anche mediante [illegible] segreteria telefonica e in orario notturno.

La sospensione del lavoro per un'ora, in sostanza, non può avere arrecato danni e quindi [illegible] disporre [illegible] limitazione del diritto di sciopero ai lavoratori del Centro».

Affermano i responsabili sindacali Giuseppe [illegible] Cicco, Giu[illegible] Parmecco e Aldo Gregori che nella vertenza [illegible] assistiti dagli avvocati Carinci, Raffone [illegible] Nardocci: «Da parte nostra ci fu addirittura un eccesso di zelo [illegible] quanto, pur sapendo che uno sciopero del ge[illegible] non aveva i presupposti per ledere il diritto alla comunicazione previsto dalla legge, chiedemmo all'azienda [illegible] concordare la copertura minima [illegible] servizio. La risposta fu negativa».

[illegible] dare ragione ai lavoratori Sip ha provveduto [illegible] il magistrato alessandrino con una [illegible] che [illegible] definita «di notevole importanza anche in campo nazionale».

Emma Camagna

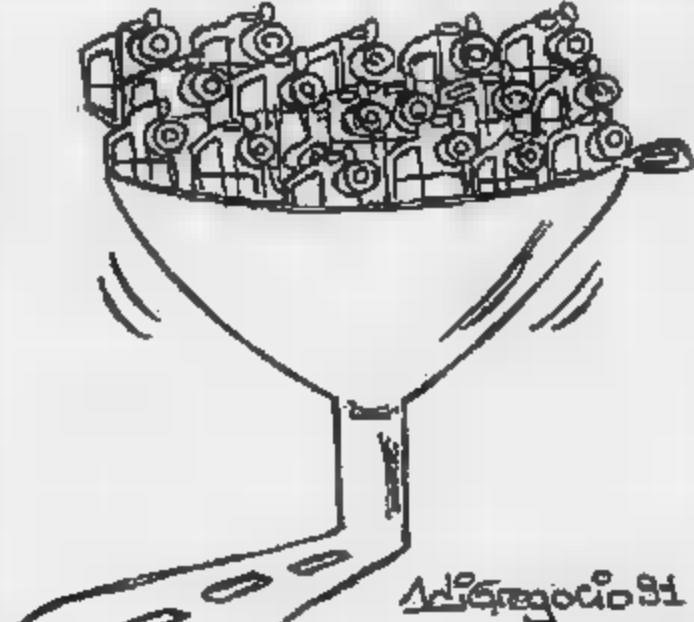
Novi, primo giorno difficile dopo le modifiche in piazza XX Settembre

Nuova viabilità, già tutti in coda

I sensi unici hanno creato maxi ingorghi. C'è stato anche un tamponamento. Ma molti pensano che ora gli incroci siano più sicuri. Lamentele in via Figini per la sosta vietata

NOVI [illegible] Le modifiche alla viabilità [illegible] piazza [illegible] Settembre hanno diviso la popolazione. C'è chi contesta vivacemente le decisioni del Comune, sostenendo che l'installazione dei nuovi sensi unici ha creato disagi alla circolazione in alcune vie adiacenti alla piazza. Ma non mancano i consensi per le soluzioni adottate, e sono molti a ritenere che [illegible] aumentata la sicurezza negli incroci tra Cor[illegible] Marenco e via Verdi, e tra via Oneto [illegible] Demicheli.

«Si è creata solo confusione - afferma Fabrizio Pellizzari, titolare del Minibar di via [illegible] Raggio - il traffico in piazza XX Settembre è minore, [illegible] verificano continui intasamenti in [illegible] Figini e via Ospedale». Nelle ore di punta, poi, si formano lunghe colonne di veicoli in [illegible] Raggio. Proprio ieri mattina, [illegible] avvenuto il primo incidente, [illegible] tamponamento (senza gravi conseguenze) tra una Peugeot 205 e una Fiat Panda. «Ed è tutta colpa della nuova viabilità - dice ancora Pellizzari - ad evi[illegible] lo scontro, non [illegible] servita neppure [illegible] massiccia presenza dei vigili urbani». «Mezz'ora di coda, [illegible] di un centimetro - protesta Ubaldo Bergaglio - eppure, [illegible] diceva che il traffico sarebbe stato snellito».

[illegible] lamentele anche [illegible] parte degli abitanti [illegible] via Figi[illegible]. Il provvedimento dell'amministrazione comunale preve[illegible] infatti il divieto di [illegible] su ambo i lati della strada. «Potevamo disporre di un comodo parcheggio [illegible] casa - dicono - [illegible] invece, dovremo lasciare l'auto in piazza [illegible] Settembre. Ma, nei giorni di mercato, dove troveremo posto?».

Tra i novesi, c'è comunque chi concorda con le misure adottate dall'assessore [illegible] viabilità Rocco Muliere. «Credo che fosse più importante difendere la sicurezza nei [illegible] vicini alla piazza, [illegible] è avvenuto - spiega, ad esempio, Candido Cupelli - I [illegible] unici comportano senza dubbio qualche disagio, ma limitano le situazioni di pericolo, soprattutto all'incrocio tra corso Marenco e via Verdi, da sempre un punto "a rischio" della città. Certo, l'installazione [illegible] semafori [illegible]rebbe la soluzione ideale».

Sul [illegible] della sicurezza [illegible] ha dubbi Fabrizio Ferrando. «L'obbligo di svolta in [illegible] Demicheli per gli automobilisti che provengono da via Oneto determinerà la diminuzione della velocità - commenta - fino [illegible] ieri, invece, [illegible] vetture sfrecciavano in quel tratto di strada, mettendo in pericolo anche l'incolumità dei pedoni».

Per i commercianti Pasquale Iudica e Vittorio Fossati [illegible] fondamentale che la clientela possa sempre avere a disposizione [illegible] parcheggio. [illegible] è vero che in piazza XX Settembre [illegible] realizzati oltre ottanta posti macchina, ben vengano le modifiche. Anche la nostra attività trarrà beneficio».

Opinioni discordi, dunque, che evidenziano come decisioni delicate, quali quelle in ma[illegible] di viabilità, non possano [illegible] accontentare l'intera cittadinanza. «E' inevitabile che qualcuno protesti - dice l'assessore Muliere - l'amministrazione, comunque, segue con attenzione il "nuovo corso" di piazza XX Settembre». Proprio in questi giorni, il comando di polizia municipale sta verificando l'efficacia della normativa entrata in vigore [illegible] mattina. «I vigili urbani stileranno un rapporto dettagliato, ascoltando anche il pa[illegible] della popolazione - sostie[illegible] Muliere - in base alle loro valutazioni, potremmo opera[illegible] ulteriori cambiamenti».

In particolare, [illegible] si esclude che in via Figini [illegible] consentita la sosta dei veicoli almeno su un lato della carreggiata. «In effetti, i cartelli che indicano il divieto [illegible] sono stati ancora fissati al terreno - conclude l'assessore - il provvedimento provvisorio potrebbe [illegible] revocato».

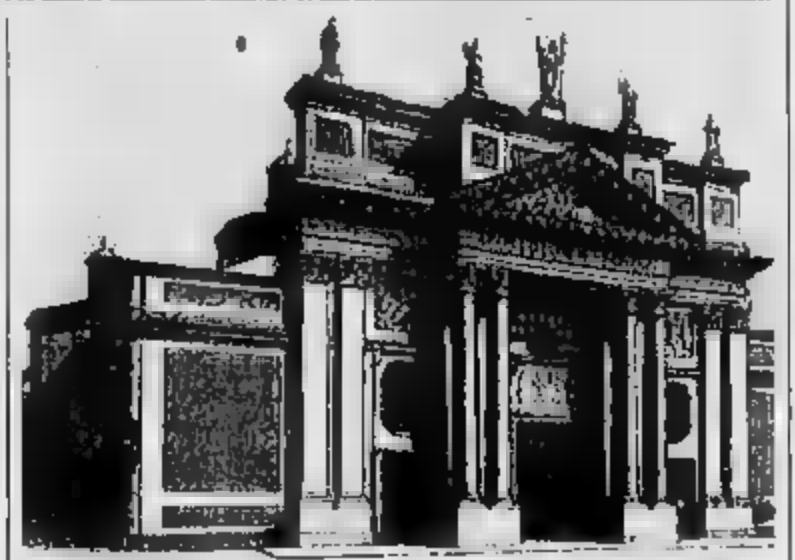
Massimo Delfino
Massimo Putzu

[illegible]TIZIE DALLE [illegible]ESE

Il vescovo trasferisce il parroco e a San Giuliano Nuovo è protesta

La nomina da parte del vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, di cinque nuovi parroci è s[illegible] segnata dalle proteste in una delle parrocchie interessate, quella [illegible] San Giuliano Nuovo, sobborgo della città. In paese sono [illegible] raccolte centinaia [illegible] firme per chiedere che il sacerdote non se ne vada. [illegible] prossimi giorni saranno consegnate al vescovo.

[illegible] Giuseppe Grossi, 61 anni, che si occupava della parrocchia da 34, è stato trasferito a Frugarolo nell'ambito di una serie di spostamenti avviata dal vescovo per rinnovare [illegible] clero in diocesi, soprattutto nelle parrocchie cittadine.

Così, [illegible] andato in pensione monsignor Alfio Negri, 72 anni, [illegible] 1966 parroco del Duomo. Al suo posto è stato nominato don Mario Gonella, 41 anni, amministratore parrocchiale [illegible] rione Cristo. Nel popoloso quartiere alessandrino arriverà [illegible] nuovo p[illegible] don Pier Antonio Bellicardi, 53 anni, [illegible] 10 responsabile della parrocchia di Frugarolo. Pure a Solero è [illegible] disposto un avvicendamento: don Giuseppe Biasiolo, [illegible] [illegible]ni, coadiutore della parrocchia del Suffragio, al rione Pista, subentrerà a monsignor Claudio Moschini, 46 anni, che affiancherà don Ezio Sandrin nella missione di Katonzweni, in Kenya. [illegible] a San Giuliano Nuovo? Del paese [illegible] occuperà, come amministratore parrocchiale (non sarà cioè un parroco residente), don Cesare Fossati, 42 anni, dal 1980 parroco di Alluvioni Cambiò.

Nuovo parroco anche per [illegible] Cattedrale [stampa ottocentesca [illegible] «La Patria»]

[illegible] soprattutto il fatto di non [illegible] più [illegible] parroco in paese ad [illegible] innescato la protesta della gente», commenta Enrico Mazzoni, presidente del Consiglio [illegible] quartiere. Ed in poche ore, dopo che è stato dato l'annuncio del trasferimento del sacerdote, in [illegible]ia hanno sottoscritto una petizione per chiedere che don Grossi resti.

Anche [illegible] sacerdote è [illegible] colto di sorpresa dal provvedimento. «Certo gli spiace molto - dice un [illegible] collaboratore -, ma ha detto [illegible] per obbedienza».

Non sono [illegible] segnalate proteste in merito agli altri spostamenti di sacerdoti.

In Curia il vicario generale, monsignor Carlo Canestri, commenta che [illegible] vicenda «non va vista in una [illegible] di trasloco, [illegible] [illegible] costruzione [illegible] testimonianza». Il vescovo dal canto [illegible] in una lettera alle comunità chiede loro [illegible] [illegible] questi momenti con fede e non solo con sentimenti umani» e sottolinea lo spirito di obbedienza dei sacerdoti.

Mauro Facciolo

L'esito dell'incontro tra sindaco e negozianti di Acqui

Corso Bagni, due idee

Senso unico e sosta breve in [illegible] solo controviale o parcheggi tra gli alberi
Il sindaco: «Troveremo una soluzione, [illegible] deve finire il caos nel traffico»

ACQUI. Una delle ipotesi per risolvere il problema delle auto posteggiate nei controviali della passeggiata [illegible] corso Bagni, dall'incrocio di via Alfieri e via Moriondo al ponte Carlo Alberto, sarebbe un senso unico di [illegible] [illegible] la possibilità di lasciare libera una carreggiata da adibire a parcheggio [illegible] soste limitate a 15 o 30 minuti. Un'altra soluzione è la costruzione di «rientranze» destinate a parcheggio nelle aree attualmente delimitate dai giardini che contornano gli alberi [illegible] controviali. Tale sistemazione è valutata positivamente dai commercianti della zona, perché consentirebbe di liberare [illegible] passeggiata dalle auto e contemporaneamente permetterebbe la sosta all'automobilista che deve posteggiare per acquisti nei negozi del [illegible].

Il sindaco Ernesto Cassinelli, durante l'incontro con i [illegible]mercianti [illegible] corso Bagni avvenuto nel pomeriggio di giovedì a Palazzo Levi, ha dichiarato che la giunta esaminerà il problema; ma ha anche aggiunto di essere disposto a trovare una via d'uscita compatibile con le esigenze dei negozianti, formulata però in modo da non stravolgere le intenzioni della giun[illegible] per eliminare la fase [illegible] [illegible] precedente alla eliminazione delle auto dai due marciapiedi.

I commercianti, all'inizio dell'incontro, avevano richiesto il ripristino del parcheggio, magari con un limite [illegible] sosta di [illegible] minuti. Pietro Foglino, proprietario di negozi e titolare di [illegible] ufficio in corso Bagni, dopo avere ribadito che «la passeggiata non è un parcheggio e va restituita al suo splendore», ha elencato le opere che da tempo attendono una risoluzione, dalle fognature che quando piove si intasano con facilità alla illuminazione assolutamente inadeguata e poi la pavimentazio[illegible] da rifare. L'assessore Ubaldo Cervetti al termine [illegible] riunione ha invitato gli abitanti di [illegible] Bagni e [illegible] particolare i commercianti «ad una riflessio[illegible] più approfondita e [illegible] prospettiva», ribadendo che «esiste già un progetto di completo rifacimento [illegible] del manto stradale che dei marciapiedi riguardante il tratto [illegible] piazza Italia al ponte Carlo Alberto».

Sempre Cervetti ha precisato che «occorre però correggere l'impostazione mettendo al primo lotto [illegible] tratto dal ponte [illegible] ferrovia [illegible] ponte Carlo Alberto». Cervetti ha parlato anche della realizzazione già avviata dell'apertura di uno svincolo sul ponte Carlo Alberto per [illegible] Trieste e via Soprano come strade di scorrimento alternati[illegible] al corso.

Quest'ultimo diventerebbe a [illegible] unico, [illegible] cunette in caucciù quali dissuasori di velocità, e pertanto sarebbe consentita la sosta di 15 minuti [illegible] un lato della strada.

Sempre secondo Cervetti «il divieto [illegible] posteggio è solo un aspetto di [illegible] programma più vasto, che rappresenta l'avvio [illegible] una rivalutazione della bellezza e della funzionalità della città e in particolare degli esercizi commerciali».

Carlo [illegible]

Successo per [illegible] studenti del Leonardo da Vinci al concorso di Montecatini

Nessuno fa calcoli meglio di loro

Primi nelle gare di matematica e «stenodattilo»

ALESSANDRIA. Ecco i «magnifici dieci» dell'Istituto tecnico per ragionieri «Leonardo da Vinci» di Alessandria, Acqui [illegible] Ovada: [illegible] gli studenti piazzatisi al primo posto nei campionati nazionali di stenografia, dattilografia, calcolo elettronico, segretariato e lingue straniere svoltisi a Montecatini, cui hanno partecipato oltre 11.000 studenti di tutta Italia. Sono risultati eccellenti visto l'altissimo numero di concorrenti. Altri 28 futuri ragionieri alessandrini hanno conquistato posizioni di prestigio.

Le maggiori affermazioni si [illegible] avute nelle gare di stenografia: per le seconde classi [illegible] parole [illegible] minuto) sette allievi si sono piazzati ex aequo [illegible] primo posto, non essendo incorsi in alcuna penalità.

Sono Alessandro Abbate, Gabriella Carazza, Roberta Delfino, Emanuela Fontana, Roberto Penno, Cristina Piasentin e Fabiana Pilotto. Ancora un'alessandrina, Simona Cantarello, al secondo posto [illegible] 0,25 penalità, mentre i suoi compagni Alberto Beccaria, Gianluca Galati [illegible] Elisabetta Lombardi, con [illegible] penalità ciascuno han[illegible] conquistato [illegible] aequo il terzo posto.

In questa categoria, posizioni di rilievo hanno [illegible] Luisa Canini e Renata Robiglio (undicesimi), Anna Caldano, Alessandra Scotto, Romina Ludni e Sergio Voglino, piazzatisi fra il tredicesimo e il ventunesimo posto. Nessuna penalità [illegible] quindi vittoria assoluta per Cristina Gambotto, che ha partecipato alla [illegible] [illegible] stenografia riservata alle classi III-IV-V (80 parole al minuto) mentre le compagne Stefania Biancato e Laura Madonna [illegible] sono aggiudicate la settima e ottava posizione e Raffaella Cupellini e Sabrina Sammartano la diciannovesima a pari merito.

[illegible] i risultati, sempre nella gara [illegible] stenografia, classi II-III-IV-V (70 parole al minuto), ottenuti da Micaela Barberis e Luca Racioppa (ottavi ex aequo), Marinella Raineri e Daniela Zuccotti (terze a pari [illegible]rito) e Cinzia Quadro, Silvia Mantovan, Michela Ivaldi e Davide Riccobono, piazzatisi rispettivamente al quarto, quinto, sesto e 21° posto.

Un [illegible] pieno per Sara Brondolo della V, che ha vinto la gara di calcolo elettronico eseguendo cinque espressioni algebriche in dieci minuti. In questa gara ottimi i piazzamenti di Giuseppe Ameri, Federica Zuccotti, Lidia Giordano, Lucia Costanza, Anna Madonna e Sergio Malaspina. [illegible] 1978 l'istituto cittadino presenzia [illegible] queste gare e sempre si è comportato in modo brillante: i dieci primi posti conquistati quest'anno rispettano dunque in pieno la tradizione. (e. c.)

Il Comune deve 4 miliardi per un esproprio a una psicologa di Torino

Vercelli in crisi per un debito

Le casse sono in rosso è il deficit è salito alle stelle. L'assessore al Bilancio: «Abbiamo soltanto tre possibilità: sperare nel governo, bloccare gli investimenti, vendere tutto»

VERCELLI. La signora si chia- [illegible] Piera Piatti [illegible] Bellati [illegible] Saint Pierre ed è [illegible] notissima pedagogista e psicologa di Torino che da anni si batte contro la droga e per [illegible] recupero degli ex tossicodipendenti. Difficilmente in futuro gli amministratori di Vercelli le dedicheranno una via cittadina benché, probabilmente, lo meriterebbe per il suo [illegible] impegno sul fronte della lotta alla droga.

La signora, infatti, esponente di spicco dell'aristocrazia tori- [illegible] rischia involontariamente di ridurre del tutto sul lastri- [illegible] il Comune della «città [illegible] riso» retto da una giunta quadripartita (dc, psi, psdi, pli) guidata, da sei anni, dal socialista Fulvio Bodo.

Tutto per colpa di una sentenza del tribunale di Vercelli con la quale, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] condannata a pagare [illegible] signora circa [illegible] miliardi come risarcimento dell'esproprio di alcuni terreni [illegible] sua proprietà avvenuto nel 1980 e [illegible] 19[illegible]. Particolare [illegible] [illegible] che [illegible] sentenza [illegible] stata pronunciata sulla [illegible] [illegible] una legge del Regno d'Italia che risale al 1865. Quella legge è, ancora oggi, l'unica alla quale sia possibile fare riferimento in materia di [illegible] [illegible]po che [illegible] Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima una serie di norme del 1971.

In Municipio, però, sindaco ed assessori devono già fare i conti con un deficit di 7 miliar- [illegible] e mezzo [illegible] nessuno [illegible] come reperire il denaro per far fronte a questa [illegible] «buco». Proprio ieri mattina l'assessore al Bilancio, il socialista Luciano Caffi, ha varato una serie [illegible] misure [illegible] contenimento del debito comunale, annunciandole durante una conferenza stampa, [illegible] sulla [illegible] del tribunale [illegible] ha potuto che manifestare imbarazzo: «Per il momento ri- [illegible] [illegible] appello, poi vedremo. Certo, ci restano solo tre cose da fare: sperare che [illegible] governo trovi una soluzione, [illegible] fare più alcun [illegible]nto per molti anni, vendere tutto [illegible] quasi il patrimonio comunale per pagare il debito».

Il capoluogo risicolo [illegible] dunque sempre più in [illegible] e, anche se sono ormai tramontati i tempi delle giunte di sinistra, il colore dominante, almeno nelle casse comunali, [illegible] sempre lo [illegible]. La cosa [illegible] sorridere Dario Casalini, il legale della signora Piatti: l'avvocato è infat- [illegible] un esponente di spicco [illegible] democrazia cristiana locale, pur [illegible] ricoprendo cariche elettive, ed in passato fu anche consigliere comunale.

Chi, invece, non sorride di si- [illegible] [illegible] Luciano [illegible]. [illegible] sua poltrona al Bilancio è diventata improvvisamente più scomoda del solito dopo [illegible] [illegible] deficit, [illegible] 7 miliardi [illegible] mezzo, [illegible] passato ad oltre 11, considerando il [illegible]cimento dovuto. Si consola spiegando che «nella [illegible] situazione si trovano molti Comuni in [illegible] Italia, in particolare Torino ed i centri della sua cintura, perché [illegible] volta, prima che la legge del 1971 fosse dichiarata incostituzionale, la filosofia [illegible] quella [illegible] espropriare a prezzi contenuti per sostenere l'edilizia popolare».

Ma il vento ha poi cambiato direzione e, passato un colpo di spugna sulla legge e sulla «filosofia» degli Anni Settanta, [illegible] tornate in vigore le norme del secolo scorso secondo le quali chi espropria deve pagare il prezzo di mercato. Tanto è ba- [illegible] alla psicologa [illegible] per raggelare sindaco ed assessori: il tribunale ha valutato i terreni espropriati [illegible] miliardi e 742 milioni, contro i 285 milioni che il Comune aveva invece pagato a [illegible] tempo sulla base della legge del '71. Con gli interessi si arriva a circa 4 miliardi.

La gente, 49 mila abitanti secondo le ultime stime, con tendenza ad [illegible] progressivo invecchiamento, [illegible] chiede dove sta andando e come farà questo Comune già discusso perché applica le [illegible] sullo smaltimento dei rifiuti più alte del Piemonte.

[illegible] [illegible] varata ieri da Caffi prevede, tra l'altro, tagli decisi alle spese per cultura, sport, spettacolo ed attività giovanili, [illegible] per l'«effimero» in genere.

Qualche mese fa un'avvisaglia [illegible] «austerity» c'era già stata: il sindaco aveva detto basta ai mazzi di fiori per le spose con il rito civile, 30 mila lire ciascuno per [illegible] sessantina di matrimoni all'anno. Gli unici [illegible] sorridere erano stati i parroci delle numerose chiese della città. Tra l'altro ad agosto arriverà il nuovo arcivescovo ed [illegible] Duomo hanno già fatto suonare le campane.

Filippo Campiol

Nuova battuta per Francesco

Ora si cerca nel Cervo

Le ricerche [illegible] piccolo Francesco riprenderanno domani alle 8

VERCELLI. «Domani faremo [illegible] grossa battuta lungo il Cavour, la più vasta mai fatta finora. Per questo voglio lanciare un appello a tutta la gente del Piemonte: chi vuole aiutarmi a cercare mio figlio lo faccia. Gliene sarò grato».

Giuseppe Antuofermo parla in un corridoio vuoto della prefettura di Vercelli. E' appena uscito dall'ufficio del viceprefetto Renato Pisani, dopo un in- [illegible] durato più di due [illegible]. Ha chiesto che [illegible] ricerche di suo figlio Francesco, annegato 27 giorni fa nel canale Cavour di San Germano, proseguano ad oltranza, fino [illegible] quando [illegible] si sarà trovato il corpo. Ed ha anche fatto alcune proposte: ri- [illegible] i rifiuti dalle chiuse di Vettignè, far intervenire i mezzi ed i reparti del Genio militare ed organizzare una battuta lungo le rive [illegible] Cavour e nei navigli laterali.

L'ultima richiesta è già realtà: il viceprefetto Renato Pisani ed i vigili del fuoco di Vercelli hanno già [illegible] il loro appoggio per la giornata di ricerche di domani. «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - dice Pisani -. Il fiume ha un'importanza strategica, perché raccoglie quasi il 40 per cento dell'acqua del canale Cavour. E' già stato ispezionato molte volte, ma può darsi che nel frattempo sia cambiato qualcosa».

Ventisette giorni di angoscia, di pena per la famiglia, [illegible] ventisette giorni di sforzi inutili [illegible] di fatiche per chi ha partecipato alle ricerche del bambino, il cui corpo si è perso nei 15 mila chilometri di rogge e di navigli laterali che solcano la pianura. Domani l'ennesimo tentativo: «Sono già state fatte molte battute domenicali - spiega Gianfranco Germani, collega [illegible] padre [illegible] Francesco -, ma quella che stiamo preparando sarà la più capillare, la più importante di quelle che ci sono state fino a questo momento».

Una giornata cruciale per le ricerche. Volontari della protezione civile, vigili [illegible] fuoco, sommozzatori, acquaioli, associazioni della caccia [illegible] della pesca, agricoltori, gente di buona volontà: uno spiegamento impressionante di uomini per dodici ore di lavoro lungo le rive del Cavour e delle rogge d'irrigazione, da San Germano fino [illegible] Greggio.

«Le ricerche non saranno affidate al caso - spiega [illegible] viceprefetto Pisani -. Cercheremo di coordinare le operazioni per agire nel modo più razionale possibile». E già oggi, al municipio di [illegible] Germano, si incontreranno il sindaco, il comandante [illegible] vigili [illegible] fuoco ed [illegible] rappresentante del consorzio irriguo Ovest-Sesia, per discutere insieme il piano d'intervento. Le [illegible] dettagliate della zona e di tutte le rogge che potrebbero nascondere il corpo del bimbo sono state studiate [illegible] fondo, per individuare i punti in cui vale [illegible] pena insistere. Le carte, poi, saranno fornite ai volontari che partecipano alle operazioni. Ci saranno sommozzatori [illegible] protezione civile e dei vigili del fuoco, squadre [illegible] canoisti, radioamatori [illegible] esperti di ricerche lungo i corsi d'acqua.

«Se sarà necessario [illegible] pronto a far prosciugare alcune rogge d'irrigazione», dice Pisani. Ed il sindaco di San Germano Stefano Bellone chiede aiuto agli agricoltori ed agli acquaioli della zona. La grande battuta comincia domani mattina alle otto. Chi vuole partecipare può telefonare in municipio.

Se fallisce il quarto tentativo domenicale, comunque, [illegible]no aperte alcune ipotesi. Ieri, durante l'incontro con il viceprefetto di Vercelli, il padre [illegible] bambino e gli abitanti [illegible] San Germano hanno fatto alcune richieste, tra cui quella [illegible] liberare le chiuse di Vettignè dai rifiuti. Il corpo [illegible] Francesco potrebbe essere impigliato lì, ma fare pulizia in quel punto non è facile: ci vogliono mezzi speciali. La gente del paese ha proposto una chiatta munita di [illegible] braccio meccanico, ed il prefetto ha già promesso che cercherà [illegible] ottenerla. Altra ipotesi: sistemare di nuovo una paratia contro il ponte ferroviario, vicino al luogo [illegible] disgrazia, per ispezionare con la telecamera [illegible] due arcate finora sfuggite ai controlli.

Giuseppe [illegible]

Verbania, il finto atleta [illegible] è nemmeno arrivato al traguardo della maratona di Valle Intrasca

«Sono un campione tedesco» e truffa l'albergo

Se ne [illegible] andato [illegible] pagare il conto: [illegible] milione e mezzo. Si era presentato come il vincitore della 100 chilometri del Passatore fantomatica corsa sull'Appennino. Alla premiazione, elegantissimo, ha offerto champagne ai vincitori e ha elogiato l'organizzazione

VERBANIA. Si è presentato come il Gelindo Bordin [illegible] «Grande Germania», ma con un palmarès che avrebbe dovuto quanto meno insospettire gli organizzatori. Passi per la gara olimpica vinta [illegible] Montreal [illegible] per i successi conseguiti fra gli Urali e Capo Horn, ma il primo po- [illegible] alla «100 chilometri del Passatore», una fantomatica scarpinata sull'Appenino Tosco-Emiliano, avrebbe dovuto suscitare qualche perplessità.

Eppure herr Matei Cornelius, sedicente maratoneta professionista, ha convinto tutti: [illegible] 27 maggio è arrivato a Verbania ed in pochi giorni è riuscito a circondarsi di grande credibilità, prendendo contatti [illegible] la Società Atletica Verbania, la se- [illegible] Cai Verbano [illegible] l'assessorato comunale allo Sport.

Ha fatto poi conoscenza [illegible] Giuseppe Bruno, [illegible] atleta verbanese che, per la malattia del compagno [illegible] gara, stava cercando [illegible] atleta con cui correre la «Maratona [illegible] Valle Intrasca», e se n'è guadagnato la fiducia.

Dopo un allenamento, i due hanno deciso di correre assieme, ma il Cornelius non doveva [illegible] in forma olimpionica, visto che [illegible] è ritirato dopo [illegible] ventina di chilometri accusando problemi [illegible] ginocchio.

Portato in ospedale gli è stata riscontrata un'infiammazione al menisco e dopo un'ora [illegible] stato dimesso. Il «campione», prima [illegible] sparire lasciando insoluto [illegible] conto [illegible] un milione [illegible] mezzo all'albergo «Novara», ha chiuso l'avventura verbanese con una serata all'insegna della mondanità.

Domenica [illegible] Cornelius si [illegible] presentato elegantissimo alla cerimonia di premiazione, ha offerto champagne ai vincitori, ha preso [illegible] microfono e in [illegible] italiano con pronunciate inflessioni tedesche, ha ringraziato ed elogiato gli organizzatori.

Ha partecipato anche alla festa organizzata [illegible] alcuni gareggianti, poi ha detto di sentirsi stanco; s'è fatto accompagnare in albergo dal Bruno, ed è rimasto un poco con lui a chiacchierare. Poi [illegible] salutato assicurando di farsi vivo all'indomani. Al [illegible] però [illegible] herr Cornelius non c'era più traccia, e nella stanza sono stati ritrovati solo alcuni [illegible] personali sporchi.

Ai titolari dell'albergo, Roberto Gerlaschini [illegible] Daniela Porrini, [illegible] raccontato di essere cittadino tedesco nato in Inghilterra da madre tedesca [illegible] padre inglese, [illegible] di essere proprietario [illegible] [illegible] albergo e [illegible] due discoteche ad Amburgo, dove vivevano [illegible] moglie e due figli che avrebbero dovuto raggiungerlo sul lago per [illegible] [illegible].

I coniugi hanno presentato denuncia [illegible] commissariato, ma dalle ricerche è risultato che all'indirizzo indicato dal truffatore (Paul Heller [illegible] 10, Amburgo) [illegible] esiste nessuno col suo nome [illegible] [illegible] numero del fax corrisponde [illegible] una libreria di Tranraut, sul lato opposto della Germania.

Cornelius, il «campione», è sparito senza pagare il [illegible] dell'albergo. Ai vincitori [illegible] [illegible] [illegible] offerto champagne

Commentano gli albergatori: «Aveva saputo guadagnarsi simpatia e stima da tutti; poche [illegible] prima che sparisse gli avevamo cambiato dei traveller cheques perché di domenica le banche sono chiuse. E noi stessi gli avevamo fornito le bottiglie di champagne, che lui ha tanto generosamente offerto alla premiazione!»

Sconcertato anche Giuseppe Bruno, che ha corso con il [illegible] cente maratoneta: «Evidentemente era [illegible] che sapeva anche correre, anche se soltanto in pianura; ma la sua reale attività dev'essere un'altra, [illegible] lo abbiamo ben visto».

La vicenda sta suscitando ilarità fra i verbanesi perché fa il paio [illegible] quella che [illegible] mese [illegible] ha avuto protagonisti, come vittime, club sportivi [illegible] [illegible]ciazioni, truffati dagli organizzatori [illegible] un incontro «benefico» tra una pseudo-nazionale [illegible] calcio «attrici e cantanti» [illegible] la squadra femminile locale.

[r. s.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni [illegible] pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO [illegible]

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso [illegible] normali requisiti richiesti

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR [illegible]
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 40212

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 13
(0322) 9[illegible]

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

[illegible] NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, [illegible]
(011) [illegible]

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204

[illegible] spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 346811/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candossino, 2/B
(0125) 577625

[illegible]
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

BORGO AGNELLO [illegible]
Paruzzaro (NO)
S.S. 142 Km 49,200 - (0322) 53812

In migliaia lungo le strade della Valle Po per la Savona-Monviso

Giro, nebbia e freddo

Il brutto tempo non ha fermato l'esercito di appassionati che con auto, camper (e biciclette) hanno preso d'assalto il piazzale di Pian del Re, a pochi passi dal Po

Il vittorioso arrivo di Massimiliano Lelli nella nebbia del Monviso

PIAN DEL RE
DAL NOSTRO INVIATO

Freddo, nebbia e pioggia, [illegible] proprio [illegible] [illegible] riportare alla mente le imprese di Fausto Coppi e delle sue sgroppate sull'Argentera fra tormenta e mani gelate. Non ci voleva una giornata così brutta per questo nostro Piemonte che può approfittare solo del Giro per mettere [illegible] in mostra in diretta tutte le sue bellezze (e [illegible] tante). Nebbia quindi ai 2000 metri del Pian del Re, proprio lì, dove nasce il fiume Po, [illegible] re dei fiumi italiani. E così nessuno [illegible] potuto ammirare il padre del fiume, [illegible] il Monviso, il gigante [illegible] pietra e granito, una montagna imponente che nulla ha da invidiare alle suggestive Dolomiti. Da Paesana e Crissolo, lasciando un pallidissimo raggio di sole per scoprire che la nebbia che in pianura ci accompagna per sei [illegible] all'anno, [illegible] [illegible] in villeggiatura in montagna, [illegible] alta montagna.

I tornanti [illegible] tanti, la strada stretta [illegible] [illegible] carreggiata difficile, molti strapiombi s'immaginano al di là dei pochi parapetti. L'auto fatica, figurarsi loro, i protagonisti. Da Crissolo al Pian della Regina, zona di armenti ricca d'acque, formaggi freschi, profumo di erba tagliata e poi lasciata a seccare al sole che oggi proprio ci manca. Ma i pendii sono già affollati. Giovani, anziani, donne e bambini. Gente del Cuneese che ha saputo premunirsi: coperte, latte caldo, giacche a vento e vin brulè, com'è tradizione. Fanno parte dell'esercito [illegible] tifosi, di appassionati, che sarebbero stati disposti ad affrontare anche la bufera delle vette per assistere all'arrivo della tappa, una data storica e [illegible] avvenimento che forse per anni e anni [illegible] riuscirà a rivedere.

Dal Pian della Regina si sale ancora e la strada diventa sempre più stretta e difficile. Curve e controcurve, mentre la nebbia aumenta d'intensità [illegible] il freddo diventa via via più pungente. Eppure eccoli lì, i tifosi, seduti sui massi, sistemati sui pendii, ore [illegible] ore ad attendere per vivere un attimo, un lampo, il passaggio della variopinta carovana del Giro. E poi il grande imponente spiazzo di Pian del Re. Oltre al freddo si sente solo il rumore millenario del Po ancora bambino. La gente è muta, e dire che sono migliaia assiepati lungo le transenne.

Rimane l'attesa, ma non lunghissima perché i corridori, [illegible]nostante il tempo infelice, sono in tabella e rispettano gli orari. Arrivano le prime ammiraglie e cresce il fermento. Ecco i protagonisti. Dopo una salita del genere hanno [illegible] la forza di sprintare. Lo fa Massimiliano Lelli che taglia per primo il traguardo mandando b[illegible] al pubblico, poi tocca a Jean-Francois Bernard battere di un soffio Franco Chioccioli che rimane protagonista e oggi partirà [illegible] piazza del Popolo [illegible] Savigliano ancora con la maglia rosa. Chiappucci fatica, [illegible] Bugno arriva [illegible] traguardo con quasi due minuti di ritardo. Si sapeva che [illegible] Savona-Monviso era una tappa difficile e selettiva, ma con questi risultati il Giro d'Italia [illegible] riapre, portando altri corridori nel ruolo di favoriti. Già da oggi nella Savigliano-Sestriere si potrà assistere a qualche clamoroso colpo di scena.

Tutto finito, la gente sfolla, i corridori sognano l'albergo, i temerari affrontano [illegible] [illegible] pioggia e scelgono Savigliano e Saluzzo per le feste organizzate in onore dei «girini». I sindaci sorridono e sperano che il '92 riporti nel Cuneese la corsa più bella dell'anno.

[illegible] Panero

Il Novara anticipa al Comunale

Il congedo

Oggi contro il Livorno ultimo turno di C2
Gli azzurri puntano [illegible] al 5° posto

Il tecnico Nicolini visto da Ghiglione

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, gli [illegible] vogliono chiudere la stagione di [illegible] con un successo nell'anticipo di oggi contro il Livorno. La partita avrà inizio alle 16,30 e vuole essere anche [illegible] esperimento in vista della stagione prossima. Alla domenica, Milano e Torino catturano molti tifosi che magari il sabato potrebbero sostenere gli azzurri. I dirigenti [illegible] provano pur se sono ben convinti che è solo una squadra in corsa per un traguardo a richiamare il grande pubblico. Così Bacchin e Nicolini stanno già muovendosi sul mercato per andare a reperire quegli elementi che dovrebbero riportare il Novara a livelli competitivi. Servono [illegible] centrocampista dai piedi buoni, un difensore [illegible] [illegible] paio di attaccanti d'esperienza. Questo se, beninteso, potranno [illegible] confermati gli elementi più rappresentativi.

Contro il Livorno, Farsoni e [illegible]pagni contano di riscattare gli ultimi insuccessi per ottenere almeno il quinto posto finale. «Nelle ultime partite sono emersi i limiti [illegible] mentalità [illegible] carattere della squadra - dice Nicolini -. Mi aspetto [illegible] prestazione convincente perché è importante finire bene la stagione».

Per quanto concerne la formazione, ci sono dei dubbi sull'impiego di Orofino. Potrebbe essere il giovane Guatteo a far coppia con Lanci, [illegible] attacco. Ma Nicolini [illegible] intenzionato anche a dare spazio a qualche giovane ed in particolare al centrocampista Sala. Così la squadra sarà decisa solamente questo pomeriggio e potrebbe contenere diverse novità. [r. amb.]

I giovani alla ribalta nell'Open del Golf Club Margara ma il torinese sta risalendo posizioni

Calì a Fubine a caccia del poker

Il biellese Andrea Reale, 23 anni, ha chiuso in testa il primo giro

FUBINE
NOSTRO SERVIZIO

L'Open Cerutti di golf [illegible] una manifestazione decisamente anomala: si distingue infatti per l'essenza totale sul percor[illegible] di striscioni pubblicitari, le insegne che in occasione delle altre gare la fanno invece da padrone, in omaggio [illegible] contributi che gli sponsor offrono all'organizzazione.

Questa volta l'abbinamento è con [illegible] sola azienda e l'interessamento di Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della famosa industria casalese di macchine per la stampa, [illegible] puramente motivato dall'affetto nei confronti [illegible] padre Luigi, scomparso [illegible] anni, grande sportivo molto legato all'ambiente del calcio e del golf.

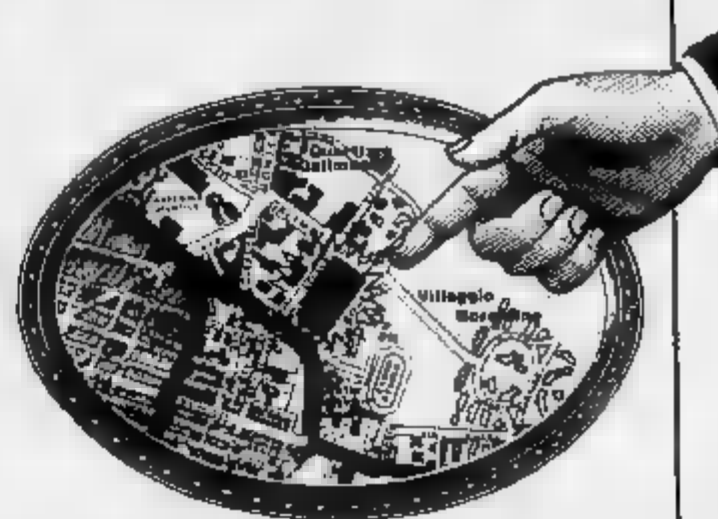
E' [illegible] sei mesi che lo staff direttivo del Golf Club Margara lavora per il più importante appuntamento dell'anno. Occorre dire che soltanto il bel tempo [illegible] [illegible] risposto all'appello, per tutto [illegible] resto la competizione, che [illegible] parte [illegible] circuito satellite europeo, è okay. Factotum del gruppo di lavoro è Giulio Griffi, segretario [illegible] circolo [illegible] Fubine. Il suo braccio destro è Patrizia Ronfano e ugualmente si sono dati da fare il green keeper Antonio Prella, il caddie master Dante Lupano; preziosa poi è l'opera del dott. Vittorino Ostanello, presidente della Commissione sportiva. Il tutto coordinato naturalmente [illegible] presidente Glauco Lolli Ghetti, [illegible] boss della Sampdoria, [illegible] dai vicepresidenti Gianni Coscio [illegible] Pier Luigi Visconti.

[illegible] simpatico country club di Margara, dove entro il '93 si progetta [illegible] costruire altre 9 buche, in aggiunta alle 18 attuali, l'Open Cerutti si [illegible] avviando alla conclusione: la speranza generale [illegible] che Pippo Calì, uno dei più validi giocatori professionisti italiani, [illegible] la faccia [illegible] centrare l'obiettivo [illegible] quarta vittoria. Il torinese è risalito in classifica e potrebbe anche onorare con il [illegible] nome illustre l'edizione del decennale. Sinora alla ribalta [illegible] sono alternati giovani in cerca di gloria (tra gli altri il biellese Andrea Reale, 23 anni, del Golf Club Le Betulle, che insegna anche ad Aosta, il quale aveva chiuso in testa il primo giro). Ora è il momento di fare sul serio.

Giovanni Capponi

SIAMO RIUSCITI A FAR ENTRARE
25 NEGOZI IN UNO.

Dal [illegible] Maggio potrete trovare [illegible] ciò che vi [illegible] in un negozio solo: gli Archi. Perchè in realtà gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gozio, ma venticinque, di cui [illegible] [illegible] rappresentato da [illegible] supermercato COOP di [illegible] metri quadrati. Impressionante [illegible] è vero? Vi sembrerà di passeggiare per una nuova città, con il bar, la panetteria, la lavanderia, l'edicola, [illegible] [illegible] [illegible] volete vedere da vicino questo fenomeno, approfittate della festa di inaugurazione che, per [illegible] [illegible] [illegible] meno, durerà [illegible] giorni, da giovedì [illegible] Maggio a sabato [illegible] Giugno. Ci saranno regali, degustazioni, musica e allegria. Insomma, [illegible] ne vedranno [illegible] belle, anche perché a riprendervi ci sarà la TV. Tutto questo per festeggiare come si deve il nuovo record [illegible] Alessandria: [illegible] shopping [illegible]ter Gli Archi [illegible] [illegible] Sclavo. Del resto, non capita tutti i giorni di vedere un'intera città nell'arco di [illegible] spesa.

TUTTA LA CITTA' NELL'ARCO DI UNA SPESA.

GLI ARCHI
SHOPPING CENTER
IN ALESSANDRIA

[illegible], MUSICA E FOTOGRAFIE

Quindici direttori d'orchestra ritratti [illegible] Silvia Lelli e Roberto Masotti, fotografi ufficiali del Teatro alla Scala: la mostra si intitola «L'attimo prima della musica» ed è allestita alla Torre dei Signori di Porta S. Orso, ad Aosta. Aperta [illegible] 9.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

SUPERCLASSIFICA [illegible]

Nei locali della discoteca [illegible] Shocking» [illegible] troupe [illegible] Canale 5 ha registrato nei giorni scorsi lo speciale [illegible] «Superclassifica Show» che andrà in onda domani alle 13. Argomento della puntata «vercellese», condotta come sempre da Maurizio Seymandi, saranno le discoteche e le notti giovani.

[illegible], SERATA DI JAZZ FUSION

Sul palco del «Cotton club» di Biella questa [illegible] c'è il Leandro Guffanti Quartet, composto [illegible] Riccardo Ruggieri al piano, Alessandro Maiorino al contrabbasso, Maurizio Cuccuini [illegible] batteria, mentre Guffanti è [illegible] In scaletta ci sono brani di jazz fusion. Prime note dalle 22.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 8 Giugno [illegible] 48

Saluzzo [illegible] i fasti [illegible]

Domani si celebra in costume la fiera di San Giorgio: un'occasione per riscoprire la splendida città piemontese. La rievocazione è ambientata nel periodo di Ludovico II. Nella foto un'immagine di sfilata a cavallo della passata edizione

UND spaccato di vita quattrocentesca rivive domani a Saluzzo, elegante cittadina [illegible] dominata [illegible] Monviso. Oltre cinquecento personaggi in [illegible] d'epoca si muoveranno per le antiche strade, abiteranno i palazzi per ricordare [illegible] fiera marchionale, quella [illegible] San Giorgio, concessa da Ludovico I il 14 [illegible] 1460.

E' questo il tema dominante della seconda Rievocazione storica, che si svolgerà a partire dalle 15, nelle caratteristiche vie San Giovanni e Tapparelli, nel cuore del borgo antico.

«Abbiamo ambientato la rievocazione storica, nel periodo di Ludovico II, [illegible] marchese che concesse la fiera - spiega Enrico Manino, presidente [illegible] Gruppo storico del Saluzzese che ha organizzato la manifestazione - perché fu [illegible] il suo governo che la città raggiunse il più alto splendore».

Dal 1200 fino al 1600, quando entrò a far parte dei domini dei Savoia, lo stemma azzurro e argento dei marchesi [illegible] Vasto, con il [illegible] «Noch noch» (Ancora ancora), imperò [illegible] tutto il territorio fino [illegible] Monferrato. Nel periodo del governatorato dei due Ludovico, la città crebbe economicamente [illegible] punto da battere moneta (la zecca [illegible] trovava a Carmagnola).

Scrive lo storico Aldo Alessandro Mola nella presentazione della manifestazione riportata sul catalogo, che verrà consegnato all'ingresso: «Il marchese d[illegible] o quan[illegible] controllava e avallava, anche le più minute decisioni [illegible] interesse pubblico. Con sensibilità per i bisogni della popolazione, del resto, e lungimirante valutazione del loro benessere. Ne è conferma il capitolo delle fiere».

Di fiere in quel tempo se ne tenevano quattro, in diversi [illegible]menti dell'anno: oltre a quella [illegible] Giorgio, c'erano le fiere di Sant'Andrea (ancor [illegible] mantenuta), San Lorenzo e San Luca.

Alla crescita economica della città corrispose un fiorire delle lettere e delle arti: ne rimangono [illegible] vivide testimonianze nel torrione [illegible] Castiglia, nel Duomo che quest'anno celebra i cinquecento anni [illegible] vita, e in casa Cavassa.

L'occasione della fiera è per i visitatori anche un invito a scoprire le bellezze architettoniche [illegible] Saluzzo. «Il nostro obiettivo - aggiunge Manino - è quello di promuovere in chiave artistico-culturale l'immagine di Saluzzo, portando i visitatori a scoprire i monumenti, i suoi tesori».

Una serie [illegible] spettacoli animerà il pomeriggio di festa, dislocati in vari angoli del c[illegible] storico. Nel chiostro di San Giovanni si esibirà il [illegible] polifonico «Gabrieli» di Bagnolo, [illegible] eseguirà musiche e canti quattrocenteschi. A palazzo Monterosso, i balestrieri di Prarostino daranno prove della loro abilità, ricordando una consuetudine assai diffusa, come dimostrano le raffigurazioni di arcieri e balestrieri in atto di tiro, ripresi in affreschi religiosi sparsi su tutto il territorio piemontese.

Nella piazzetta di San Giovanni, sfolgorio di colori con gli sbandieratori [illegible] borgo [illegible] San Martino [illegible] Saluzzo, mentre il gruppo di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dal campanile e dalla balconata [illegible] casa Cavassa, intonerà squilli di caccia.

Scene di vita agricola [illegible] rappresentate dal gruppo della Giostra dei Delfini di Carmagnola e altri «quadri» [illegible] dal gruppo [illegible] danze rinascimentali del Gruppo storico del saluzzese. Sarà lo [illegible] gruppo saluz[illegible] ad animare la suggestiva [illegible] Cavassa, riproponendo vari momenti di vita quattrocentesca.

Le esibizioni si alterneranno a distanza di una mezz'ora. Sarà così facile spostarsi per accedere ora all'una ora all'altra sede della rappresentazioni. Gli sbandieratori daranno prova della loro maestria alle 15,10, 16,10 e 18,10. I balestrieri alle 15,30, 16,30, 18,30; [illegible] alle 15,50, 17,10 e 18,30, mentre il gruppo storico riproporrà le danze rinascimentali ad intervalli di trenta minuti, dalle 15,30 fino alle [illegible]

«Le fiere di allora - ricordano gli organizzatori - duravano molti più giorni. Erano grandi occasioni di feste che richiamavano gli abitanti da tutte le località vicine». [illegible] quella che il Gruppo storico ha org[illegible] con il patrocinio dell'ammini[illegible] comunale, [illegible] Regione, della Pro Saluzzo e dell'Apt sarà comunque una grande [illegible]

Al termine della manifestazione il comitato «Città vecchia» consegnerà ai turisti un questionario da compilare, per conoscere le opinioni sullo [illegible] del borgo [illegible] saluzzese.

Gianni Neberti
Vanna Pescatori

UNA CENA D'EPOCA

[illegible] Tutto il centro storico ospita la rievocazione storica «Un giorno a Saluzzo [illegible] cadde...», ma le due strade, sede delle principali manifestazioni, [illegible] via Tapparelli e via San Giovanni. L'ingresso si trova all'imbocco di quest'ultima sotto la torre del Comune, l'uscita da [illegible] Tapparelli, oltrepassata la chiesa di San Giovanni.

Si può parcheggi[illegible] in [illegible] Salita al Castello, in piazza Castello sotto la Castiglia, in via Deodata e davanti al Municipio in via Macallè.

Il comitato organizzatore invita però i visitatori ad accedere al centro storico a piedi, parcheggiando le automobili lungo le strade della città nuova: corso Italia, piazza Cavour, piazza Garibaldi, piazza [illegible] Settembre e [illegible] Piemonte.

Saluzzo si può raggiungere da Torino percorrendo la statale 20 fino a Cavallermaggiore e poi imboccando la strada provinciale.

Per tutta la giornata i visitatori potranno acquistare dalle bancarelle [illegible] lungo le via della cittadina prodotti tipici che segnarono l'economia del tempo e ammirare la riproposizione di alcuni vecchi mestieri, tutto proposto rigorosa[illegible] in [illegible]

I visitatori potranno ammirare infatti le vesti [illegible] periodo marchionale, conoscere aspetti [illegible] centro storico di Saluzzo, forse ancora poco ammirati, apprezzare i numerosi monumenti e tesori d'arto.

All'iniziativa è anche abbinato [illegible] fotografico dal titolo «Momenti della [illegible] storica» e «Immagini del marchesato». Al termine della manifestazione, inoltre, avrà luogo sotto i Portici scuri di via Volta, una cena d'epoca. I commensali potranno sedere accanto ai figuranti in costume, in un suggestivo banchetto che ricorderà, anche attraverso le pietanze ricercate, i fasti delle tavole imbandite dei [illegible]pi di Ludovico.

Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire; per chi vuole partecipare al pranzo il costo è di 35 mila lire, metà prezzo per i bambini.

Novara, Divina Commedia in discoteca

Caron dimonio occhi di bragia

CARONTE, Satana, fiamme, angeli e dannati: in discoteca, domani sera, si ballerà con Dante. E' l'originale e inedita [illegible] «Gattopardo», in località Agognate, a due passi [illegible] Novara. Viene proposta [illegible] Divina Commedia» in prima assoluta per il Piemonte.

Lo spettacolo, perché [illegible] spettacolo si può parlare, sarà messo in [illegible] da una compagnia bolognese di dieci attori specializzati in questo [illegible] di [illegible]lizzazioni. Prima della tappa novarese, si [illegible] già esibiti in alcune discoteche romagnole, sembra con ottimo successo.

[illegible] come si svolgerà la serata? Senz'altro in [illegible] modo goliardico, tra il sacro e il profano. Tutti [illegible] protagonisti, nel gran «calderone», tra sbuffi di fumo e ambientazioni paradisiache.

La trama. Alla cassa del locale, Caronte sulla zattera a rotelle, trascinata [illegible] alcuni dannati, traghetta le «anime prave» verso il Purgatorio. All'ingresso, gli avventori incontrano Dante che riconosce in ciascuno di loro un famoso dannato, [illegible] Guido Cavalcanti a Paolo e Francesca, accusandolo dei suoi peccati ed invitandolo [illegible] entrare per epurarsi. A questo punto si entra nel Purgatorio. Il visitatore è condotto ai confessionali da alcuni penitenti che girano con gli [illegible]chi chiusi da fil di ferro, vestiti col cilicio [illegible] oberati dal peso di enormi pietre. Con l'assoluzione, [illegible]uni sacerdoti ed una monaca sexy concedono anche la chiave [illegible] paradiso.

E' proprio l'Arcangelo Gabriele a dare il benvenuto [illegible] la [illegible] spada di fuoco, mentre San Pietro controlla che le cani[illegible] siano in possesso della chiave. In Paradiso [illegible] svolge la prima parte dello spettacolo: una rievocazione [illegible] nascita dell'uomo, con Adamo ed Eva nel giardino dell'Eden. Ma un serpente «galeotto» porge la mela ad Eva, che tenta Adamo. Arrivano i demoni che trascinano la coppia e tutti i convenuti all'inferno. La nottata si conclude tra le fiamme (puramente metaforiche): diavoli e morti viventi si scatenano in un sabba, evocando l'apparizione del principe delle tenebre, [illegible].

[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
[illegible] 200, c. Giulio Cesare 67	Il [illegible] parruc[illegible] — Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible] 22,30
[illegible] 400, c. Giulio Cesare 67	A letto [illegible] — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra, v. Chiesa della Salute 77	[illegible]
Ambrosio, c. V. Emanuele II 52	Le comiche — Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P., c. V. Emanuele II 52	[illegible]encrantz e Gu[illegible] sono morti — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino, [illegible] Sommeiller 22	Conflitto di classe — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol, via San Dalmazzo 24	Young Guns II — Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
Centrale, via Carlo Alberto [illegible]	La doppia [illegible] di Ver[illegible] — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1, via Garibaldi 32/E	La puttana del re — Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2, via Garibaldi 32/E	Edward Mani di Forbice — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo, via Goito 5	Lost Angels — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria, via Gramsci 9	La cattiva — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande, piazza Sabotino	Balla coi lupi — Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu, piazza Sabotino	Il portaborse — Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso, piazza Sabotino	La timida — Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
[illegible], p. Vittorio Veneto 5	Misery non deve morire — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba, p. Moncalieri 241	Storie di amori e infedeltà — Or.: 20,30; 22,30
Faro, via Po 30	La carne — Ap. 20,30. Film orario: 20,45; 22,30
Fiamma, c. Trapani [illegible]	[illegible]re [illegible] cimitero — Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello, v. C. Colombo 31 bis	[illegible]
Ideal, corso Beccaria 4	Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story) — Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong, Kinestudio via Po 21	Brian di Nazareth — Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Li[illegible], via [illegible] Settembre 15 bis	Il campo — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux, Galleria S. Federico	[illegible] — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1, via Pomba 7	La [illegible] di Lulù — Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. [illegible]
Nazionale 2, via Pomba 7	Fuga [illegible] — Or.: 15; 16,45; [illegible]; 20,30; 22,30
[illegible], [illegible] Venezia [illegible]	Un poliziotto alle elementari — [illegible]: 20,15; 22,30
Olimpia 1, via Arsenale [illegible]	[illegible] — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio, p. Castello 215	La fanciulla del West — di G. Puccini. Ore 20,30 turni aziendale 1 e fuori abb.
[illegible], p. Castello 215	I Concerti al Piccolo Regio 1991 — Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri, p. Solferino 4	Serata di gala — Rass. saggi scuole danza e recitaz. O[illegible]30.
Ambra, v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium [illegible], piazza Rossaro	
Colosseo, v. M. Cristina 73	
Juvarra, v. Juvarra 15	Una voce per Bertolt Brecht — [illegible]. Inf. e pren. ore 16/18. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

[illegible]
- 18,30 Terre sconfinate, te[illegible]
- 19,30 Teledomani, [illegible]
- 20 — Laverne & Shirley, telefilm
- 20,30 Operazione «Ozerov», film
- 22,30 Tv flash, quotidiano [illegible]
- 23,30 Orson Welles, telefilm
- 24 — I giganti della strada, tv movie
- 1 — Piccole diavolerie

Telecupole Cinquestelle
- 18,30 Sfida degli oceani, documentario
- 19,30 Tg 4
- 20 — Tg 4 Settegiorni
- [illegible] di spie, sceneggiato
- [illegible] Tg 4
- 22,45 Film
- 1,30 Tg 4
- 2 — [illegible] cavallo, rubrica

Videogruppo
- 19 — [illegible]
- 19,20 Editoriale di Sergio Rogna
- 20 — Matt e Jenny, telefilm
- 20,30 Eugenia Grandet, film
- 22,30 [illegible]
- 22,55 [illegible] Rogna
- 24 — Robin Hood arciere di Sherwood, film

Telecity
- 17,15 Supersette, cartoni
- 19,30 Usa Today, news
- 20,30 Un maledetto soldato, [illegible]
- [illegible] Colpo grosso, [illegible]
- 23,10 Casta e pura, film
- 1 — Colpo grosso, quiz
- 1,50 Buck Rogers, telefilm

[illegible]
- 17,30 Rocket Robin Hood, cartoon
- 19 — Catch the catch
- 20,30 Calcutta, [illegible]
- 22 — [illegible]: Rubinstein

Erreuno Tv
- [illegible] Il Vangelo di [illegible]
- 19 — Speciale
- 20 — Telegiornale
- [illegible]
- 22,10 Tg sera
- 22,30 Sabato sport
- 23,55 Telefaxi [illegible]

[illegible]
- 18,30 Tra l'amore e il potere
- 19,30 I protagonisti della vita piemon[illegible]
- 20 — [illegible] secolo, [illegible]
- 20,30 Giovane selvaggio, film
- 24 — [illegible] film

[illegible]
- 19 — G.R.P. [illegible]
- 19,25 Sanford & Son, telefilm
- 20 — Le più belle fiabe del mondo
- [illegible] Corpo speciale, telefilm
- 21,30 Si è giovani solo due volte
- 22 — Doc Elliot, telefilm
- 23 — Il perduto amore, [illegible]
- 23,30 G.R.P. [illegible] settimana
- 24 — [illegible] Piemonte, rubrica
- 0,30 I Sanford, telefilm
- 1 — Film

[illegible]
- 19 — Il piccolo detective Bacchi
- 19,30 Tg
- 20 — Viviana, telenovela
- 21 — Un ombrello pieno di sole, film
- 22,45 Ollimu
- 23 — Tg

Telesubalpina
- 19 — Il colloquio con l'arcivescovo
- 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 Il regionale, notiziario
- [illegible] Quattro pesci tra le nuvole, film
- 22,30 Incontri ravvicinati - Intervista a Luciano Moggi
- 23 — Il regionale, notiziario
- 23,30 [illegible]

[illegible] 7 [illegible]
- 20,20 World sport special, rubrica
- 20,55 Amandoti, telenovela
- 21,45 Notes, intervista a...
- [illegible] Informa 7, notiziario
- [illegible] L'onda lunga, film

■ [illegible] errori e [illegible]zioni nei programmi sono [illegible] dati non tempestive [illegible] delle [illegible].

PER GLI SPORTIVI: IL RAFTING IN ALTA VALSESIA

A Vocca, in Alta Valsesia c'è una attrezzata scuola di canoa. Tre [illegible] sufficienti per imparare a cavalcare [illegible] rapide dell'impetuoso fiume Sesia

PER i fedelissimi di «Campo base», il programma di Tele +2, l'appuntamento con l'avventura [illegible] Alta Valsesia: le acque del fiume che dà il [illegible] alla valleta del Rosa sono infatti [illegible] paradiso degli sport acquatici ad alto rischio, dalla discesa in kayak delle rapide, al rafting, la cavalcata [illegible] torrenti su gommone.

Con cadenza settimanale Maurizio Bernascone, il gestore della prima scuola di canoa in Italia, quella che ha sede a Vocca, a pochi chilometri da Varallo, tiene lezioni settimanali in televisione, in uno spazio offerto dalla trasmissione di Ambrogio Fogar, per avvicinare il grosso pubblico a queste discipline sportive.

[illegible] basta transitare sulla statale per Alagna in [illegible] qualsiasi fine [illegible] estivo per rendersi conto che le temerarie e spettacolari discipline che si imparano a Vocca ha[illegible] già [illegible] folto numero [illegible] appassionati. Auto parcheggiate ai lati della carreggiata, improbabili turisti in tenuta da sub che preparano le leggerissime imbarcazioni prima di scendere in acqua ad affrontare gorghi [illegible] correnti e poi [illegible] gente appollaiata sulle rocce, pronta a cogliere con macchine fotografiche [illegible] cineprese le evoluzioni di amici e parenti sul fiume. E questo è [illegible] spettacolo ormai consueto.

La scuola di canoa dell'Alta Valsesia ha aperto i battenti nell'ormai lontano 1979, quando i kayak erano famosi soltanto come disciplina olimpica da disputarsi su placidi bacini artificiali. Poi, dopo gli inizi faticosi, negli ultimi anni si è avuta [illegible] esplosione d'interesse, in corrispondenza con il successo che ha circondato queste avventurose [illegible] spettacolari discipline. E, oltre agli esperti che trovano nelle rapide del Sesia [illegible] campo di gara impegnativo almeno quanto le altrettanto famose rapide [illegible] Dora Baltea in Valle d'Aosta, tra Morgex e Prè Saint Didier, [illegible] qualche tempo [illegible] questa parte sono molti anche i principianti, che chiedono lumi [illegible] canoisti più navigati.

L'impresa tra l'altro [illegible] appare neppure complicata: è sufficiente recarsi [illegible] Vocca, dove in un'ampia radura in riva al Sesia, a 100 metri dalla statale, trova spazio [illegible] un prefabbricato in legno, stile chalet alpino, la sede della scuola. I maestri valsesiani mettono a disposizione mezzi tecnici [illegible] imbarcazioni e garantiscono che in tre lezioni al massimo un allievo alle prime armi è già in grado di pagaiare da solo sui tratti meno impegnativi. L'unica cosa davvero necessaria, oltre [illegible] saper nuotare, è [illegible] rimettersi in posizione dopo le scapolte.

Per raggiungere Vocca [illegible] via più comoda [illegible] percorrere [illegible] nuovo tratto dell'autostrada [illegible] Voltri-Sempione (ci si immette appena dopo Greggio per chi proviene da Torino e da Biandrate o dall'autostrada [illegible] laghi per chi [illegible] Milano), fino all'uscita di Ghemme-Romagnano.

Dallo svincolo, si prosegue [illegible] direzione [illegible] Borgosesia, fino all'imbocco [illegible] statale per Alagna. Percorsi p[illegible] più di trenta chilometri, sulla sinistra si trova l'indicazione della scuola di canoa. Qui c'è un'ampia area adibita a campeggio, per [illegible] escursionisti più attrezzati. Altrimenti [illegible] è difficile per i turisti della canoa trovare alberghi e pensioni a dieci chilometri di distanza, [illegible] Varallo.

Giampiero Carneddu

FOLK E TRADIZIONI

Musiche del '700 al teatro di Oleggio

LA musica che allietò Carlo Emanuele III, le atmosfere [illegible] palazzi torinesi, [illegible] leggende del vecchio Piemonte vanno alla riconquista del Novarese. E' una terra che spesso, in questi anni, [illegible] voltare [illegible] spalle alla Mole e strizzare l'occhio alla Lombardia.

L'invito per tornare alle radici sarà lanciato questa sera, dalle 21, al teatro comunale di Oleggio, venti chilometri [illegible] Novara, con il concerto dell'Ensemble L'Astrée. La serata è nel cartellone di manifestazioni per la Festa del Piemonte e il ventesimo anniversario [illegible] promulgazione dello Statuto regionale.

Oltre ai concerti dell'Ensemble, sono state organizzate mostre, incontri, conferenze dedicate al dialetto e alle più belle tradizioni. L'iniziativa si deve alla giunta, agli assessorati regionali e alle Province.

A molti piace interpretare [illegible] serata nell'Oleggese [illegible] un richiamo forte e corale che parte dal capoluogo: «Il Monviso si staglia più alto [illegible] possente della Madonnina del Duomo. Non se ne dimentichino, e ne siano orgogliose, le popolazioni che vivono [illegible] rive del Ticino».

E' stato proposto, ad esempio, [illegible] itinerario [illegible] Galliate, Bellinzago, Oleggio, Momo e San Nazzaro Sesia, dedicato alla riscoperta delle testimonianze d'arte e [illegible] pietà popolare. Dalla tradizione alla musica il passo è breve.

E' questa la quarta tappa della tournée. [illegible] precedenti esibizioni si sono tenute ad Alba, Biella, Asti. Il prossimo appuntamento è per sabato [illegible] Casale Monferrato, nel cortile [illegible] palazzo Langosco. La «prima» del concerto si è svolta [illegible] Alba, città che ha dato al gonfalone regionale i colori dello stemma della Repubblica durante l'occupazione napoleonica. Gran finale a Torino, il [illegible] giugno.

Il programma de «L'Astrée» prevede musiche [illegible] Settecento. Si apre [illegible] una [illegible] di Giovanni Battista Somis, alla quale seguiranno pagine [illegible] Giovanni Lorenzo Somis, Alessandro Besozzi, Salvatore Lanzetti, Felice Giardini, Gaetano Chabrano, Gaetano Pugnani e Johann Christian Bach. [illegible] quintetto è composto da Luigi Mangiocavallo (violino barocco), Ubaldo Rosso (flauto traverso), Paolo Faldi (oboe), Antonio Mosca (violoncello), Giorgio Tabacco (clavicembalo).

[illegible] Paola Arbeia

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
La «Sagra dei Gorghi»

Giochi popolari, passeggiate in bicicletta e corsa campestre: è il progra[illegible] d[illegible] «Sagra dei Gorghi», organizzata nella valleta astigiana dalle Pro loco di Cinaglio, Cortandone, Cortazzone, Monale e Soglio. S'inizia alle 10, con la gara [illegible] corse, agonistica e amatoriale. Pausa [illegible] 12, per il pranzo a base di specialità locali. Alle 15 torna lo sport con una passeggiata cicloturistica; alle 17 sono previste gare e giochi popolari.

CASALE
Piccolo antiquariato

Oggi [illegible] domani, al [illegible] Pavia di piazza Castello, [illegible] in programma il tradizionale appuntamento mensile [illegible] il mercatino dell'antiquariato. Cento espositori, provenienti da ogni parte d'Italia, propongono ai visitatori oggetti antichi e pezzi da collezione di ogni epoca.

[illegible]
Giochi in piazza

Prosegue la mostra-mercato dedicata all'enologia: ogni [illegible] nei locali di viale Partigiani si possono degustare i vini della più recente produzione novarese. Stasera, alle 21, giochi popolari in piazza [illegible] musica live.

VILLANOVA
Birra e discomusic

Festa della birra, questa sera, [illegible] Monferrato. L'appuntamento è alle 21,30, nei giardini di via Marconi. Ci sarà spazio anche per la musica, con brani da discoteca.

ALBA
Mostra del giocattolo

La rassegna [illegible] giochi e il tempo libero, ospitata [illegible] palazzo [illegible] congressi [illegible] Medford, propone stasera alle 21 [illegible] manifestazione [illegible] per bambini a cura del circolo «L'Aquilone». La mostra del giocattolo sarà aperta fino a domani.

[illegible]
I balconi fioriti

Verranno premiati questa [illegible] alle 20,30, [illegible] parco comunale, i vincitori della manifestazione «Balconi fioriti». Ringhiere [illegible] ballatoi sono stati decorati, [illegible] guendo le indicazioni del con[illegible] organizzato dalla Pro loco del centro vercellese, con fiori e piante verdi. Seguirà una cena [illegible] base [illegible] piatti tradizionali: rane, polenta e panissa.

ARONA
La fiera [illegible] Lago

Ultime battute per la «Fiera del lago Maggiore», allestita in piazzale Moro. Fino [illegible] domenica [illegible] si potranno visitare gli ol[illegible] 200 stand che propongono articoli di nautica [illegible] artigianato.

[illegible]
Gastronomia valdostana

Prosegue, nel padiglione allestito in viale Partigiani, la manifestazione «Rendez vous valdotain». Sono in programma, per l'intera giornata, appuntamenti con [illegible] gastronomia tipica, spettacoli e balli della tradizione popolare. Si chiuderà con una serata danzante animata da musicisti aostani.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova [illegible] Ford

Sabato 8 giugno, Marina Suma, attrice famosa per il suo charme e la sua bellezza tipicamente mediterranea, sarà l'attesissima ospite d'o[illegible] della [illegible] inaugurazione [illegible] ed unica [illegible]ria Ford per Alessandria.
La festa si terrà nei locali [illegible] F.lli, in Spalto Marengo 73, ad Alessandria: interverranno, oltre a Marina Suma, il musicista Fabio Totu e il corpo musicale di Occimiano, con banda e majorettes.
A tu[illegible] coloro che vorranno festegg[illegible] Pierino Paterna tutto lo staff della nuova concessionaria Ford e i loro stra[illegible] ospiti, saranno offerti cocktail e rinfresco. U[illegible] grande festa, dunque, un avvenimento [illegible] cui [illegible] impossibile [illegible]

Palladium
TEL. 0144 54.228
Tutti i GIOVEDI' favolose serate con PACO il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 8 GIUGNO
UNGARELLI BERTAGNA
DOMENICA
CARLO e GLI ARMONICI

ASTA ANTIQUARIATO
- ARREDI ANTICHI dal [illegible] al '800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalte, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: [illegible] italiana, francese e fiamminga;
- [illegible] ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

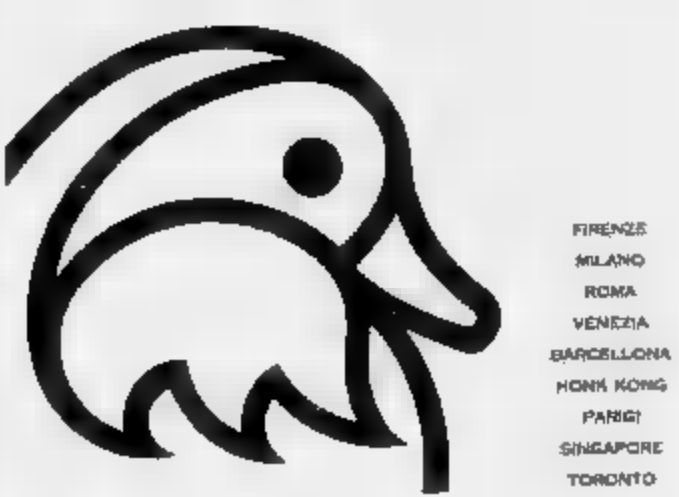
ESPOSIZIONE [illegible] OGGI POMERIGGIO [illegible] 15-19/21-23 e [illegible] domenica a mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie [illegible] San Francesco [illegible] - NO[illegible] - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [illegible] DEL LISCIO»
[illegible] D'ANDREA
[illegible] GIUGNO
RITA E I [illegible]
[illegible] ACQUASCIVOLO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. [illegible]

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - [illegible] 42200
[illegible] DEL [illegible]
[illegible] 8 [illegible] ORCHESTRA HISTORIA
[illegible] 9 GIUGNO ORCHESTRA MAURIZIO SALETTI
SABATO 15 GIUGNO [illegible] ROBERTO FERRARI [illegible] ANTONELLA MENGHEL GUALDI
DOMENICA 16 GIUGNO [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. [illegible] 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 [illegible] M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01
12051 [illegible]
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 [illegible]
12042 [illegible]
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 [illegible]
V. S. Grandis 11
Tel. [illegible]
14100 ASTI
V. Antica Zecca [illegible]
Tel. 0141 32.222

BERGONZI BOUTIQUE
MISSONI UOMO
valentino UOMO
valentino
V Jeans
MISSONI
Laurapiù di Laura Biagiotti
ALLORA [illegible] CLIENTI

MANDARINA DUCK
BORSONI TRAVEL BAGS SACS-VOYAGE REISETASCHEN
TRACOLLE SHOULDER BAGS SACS EN BANDOULIERE SCHULTERTASCHEN
PORTAFOGLI WALLETS PORTEFEUILLES GELDBEUTEL
VALIGIE SUITCASES VALISES REISEKOFFER
CARTELLE PORTFOLIOS SERVIETTES AKTENMAPPEN
AGENDE AGENDAS AGENDAS TERMINKALENDER
[illegible] - CORSO ROMA 67
FIRENZE
MILANO
ROMA
VENEZIA
BARCELLONA
HONG KONG
PARIGI
SINGAPORE
TORONTO

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Si apre domani sera al Comunale «Moncalvomusica»

Blues e Oriente

In programma sei concerti inaugurati dai «Jazzzeta» e conclusi da un gruppo giapponese che suonerà musica antica

Si aprirà domani sera alle 21,30, con l'esibizione del gruppo «Jazzzeta» la rassegna «Moncalvomusica '91», curata dalla pianista Antonella Bertana, con il patrocinio di Pro loco e Comune: sei concerti che porteranno sul palcoscenico del Teatro Comunale importanti nomi del mondo musicale italiano ed internazionale (vi saranno anche ospiti giapponesi). La manifestazione avrà «coda» in settembre la terza Stagione organistica.

Quello «Jazzzeta» è un gradito ritorno; lo scorso anno il loro spettacolo aveva fatto registrare il tutto esaurito. Per il concerto domani sono in programma brani di musica classica, bossanova e jazz, scritti da autori sudamericani e jazzista monferrino «Zeta», al secolo Stefano Zanetti, di cui il complesso porta il. Del gruppo fanno parte Valerio Biano (oboe), Claudio Calvi (flauto, sax contralto, clarinetto), Marino Zeppa (saxes), Sergio Demartini (flicorno), Giorgio Allara (jazz-guitar), Alberto Giorcelli (viola), Mauro Scagliotti (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso), Alessandro Doria e Chicco Accornero (batteria e percussioni).

La rassegna proseguirà sabato 22 giugno con l'esibizione dell'Orchestra e la Corale di San Secondo, dirette maestro Giuseppe Gaj; tromba solista Francesco Tamiati. Sabato 6 luglio, Fabio Luz sarà il protagonista di un Recital carte; in sala sarà consegnato il programma delle musiche tra cui il pubblico potrà scegliere i brani preferiti. Il basso Carlo Zardo ed il pianista Luis Baragiola proporranno, sabato 20 luglio, alcune tra le più celebri arie tratte dalle opere di Verdi, Puccini, Rossini, Mozart, Bellini. Per il 10 agosto è in programma il concerto del pianista giapponese Genichiro Murakami. Sono originari dell'Impero del Sol Levante anche i musicisti che si esibiranno nell'ultimo rassegna, in programma per sabato 17 agosto; per l'occasione si esibiranno Akira Inoue al pianoforte e Brian Yamakoshi e Masako Kawamura al «koto» (una sorta di arpa dalla forma caratteristica).

[bru. m.]

Un gruppo di musici giapponesi in un dipinto su seta dell' XI Secolo

AL CASTELLO SU VAN GOGH

PIOVERA. Una festa al castello per Van Gogh. Stasera, inizio alle 21,30 il parco del castello, uno splendido e antico maniero con tanto di torri, merlature, fossato e ponte levatoio, ospiterà «Dedicato a Van Gogh», il saggio del Centro Danza Valenza di Ornella Zanirato. Trenta aspiranti ballerine, quattro ai diciassette anni, «danzeranno» su musiche Léo i più celebri dipinti del pittore olandese.

Ogni balletto presentato porta infatti il titolo un'opera grande pittore e sarà preceduto proiezione su schermo gigante del quadro a cui si ispira. In programma ci sono i «Rami di mandorlo in fiore», la «Notte stellata sul Rodano», «Campo di grano corvi», «Strada cipresso sotto il cielo stellato» e tanti altri dipinti, ben noti agli estimatori del geniale artista. «Le coreografie - spiega Ornella Zanirato - sono ispirate alle tele e così nella "Notte stellata", ad esempio, le giovanissime impersoneranno gli astri, mentre nella "Strada con cipresso" in scena ci saranno alberi, luna, la stella e il viandante».

L'idea di dedicare saggio di danza a Vincent Van Gogh è nata l'anno scorso, in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte del pittore e si è concretizzata mesi di frenetica preparazione. Una preparazione che ha coinvolto tutte le allieve cinque corsi di balletto.

Ornella Zanirato, che ha curato personalmente le coreografie dei quattordici «quadri» in programma stasera (interpreta anche due, «La sedia di Van Gogh ad Arles» e Gachet al piano»), ci tiene però a sottolineare che all'origine della sua scelta c'è anche una istintiva questione di «affinità elettive». Non per niente si interessa di mistica orientale e ha assunto, come nome d'arte, lo pseudonimo di Ma Deva Shantam.

«Le tele Van Gogh - dice la ballerina - sono state un vero e proprio stimolo per mia creatività, permettendomi di vivere il mio lavoro più profondamente, poiché la è una sola è quella che dentro di noi».

L'insolito spettacolo ha poi trovato una cornice ideale nell'antico castello di Piovera, messo a disposizione dal proprietario, il conte Nicolò Calvi di Bergolo. Tempo permettendo sarà allestito nell'ampio e scenografico cortile, lo stesso dove, 10 anni fa, danzò grande stella del ballo italiano, Loredana Furno. In caso di maltempo è già pronto, in alternativa, il bell'oratorio barocco di fianco al castello.

AL CINEMA

Calda emozione
Tel. 0131/42.544 — Orario: 20.
di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) - Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Ambra — Tel. 42.078 — Orario: 20 — Lire 5000
Tre scapoli e
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

Tel. 443.127 — 8000/7000
Sala Grande: ore 20 **La pettana del re**
Sala Ferrero: ore 21,15 **Concerto**

Corso — Tel. 68.080 — Orario: 20 — Lire 8000/7000
La del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24'

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/6000
Film ai minori di

Galleria — Tel. 42.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Filofax, un'agenda che vale un tesoro
di Arthur Hiller, con James Belushi, Charles Grodin (Usa '90) — Evaso per assistere a un incontro di basket, Jimmy trova un'agenda zeppa di soldi e carte di credito e decide di sostituirsi al vero proprietario. N.V. 1h 53'

Moderno — Orario: 20 — Tel. 42.707 — Lire 9000/7000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 26'

Ariston — Tel. 0144/52.885 — Galleria 7000 — Platea 6000
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, un bel miliardario stravagante che decide di quattro volte! N.V. 1h 57'

Cristallo — Telefono 0144/52.400 — Posto unico lire 7000
A letto con Madonna
di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2'

Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 15,30
Edward, d
di Tim con Johnny Depp, Winona Ryder, West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due .V. 1h

Moderno — Tel. 2818 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma di non piacerle. Rostand. 2h 15'

Vittoria — Tel. 2291 — Orario: 15,30 — Lire 6000/5000
(Fantasma)
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. 2h 05'

Cristallo — Tel. 0143/75.438 — Lire 7000/6000
La carne
di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

Iris — Tel. 2087 — Posto unico lire 7000 — Orario: 15
Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire 7000
Il marito

Comunale — Tel. 0143/81411 — Posto unico L. 6000 — Ore 20
Ritorno al futuro 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59'

Lara — Tel. 0143/82.885 — Orario: 20,30 — Posto unico lire 7000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Moderno — Tel. 0131/851.427 — Posto unico lire
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incallti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — Orario: 20 — Tel. 881.028 — Posto unico lire 7000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Arlecchino — Tel. 0383/649.124 — Lire
Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. **Comico**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Vasco in concerto

L'evento clou dello torinese è il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi. Il popolarissimo Blasco ha già fatto segnare il tutto esaurito. Propone, dalle 20, lo show «Fronte del palco».

VIGNALE
Jazz al

Stasera al Caffè della Pesa, alle, concerto del quintetto «Tarditi-Pezzutti», guidato dal sassofonista Mauro Tarditi. Propongono repertorio di jazz. Ingresso libero.

CASSINASCO
Gli «Slide and question mark»

Concerto rock questa sera alla birreria «Il Maltese». Alle 21,30 saliranno palco i quattro musicisti di «Slide and question mark», complesso torinese repertorio garage-rock.

Serata

Stasera, dalle al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco, suonano tre gruppi. Sono i torinesi The Trouble, una band che propone brani Anni 60, e due compagini heavy metal, gli alessandrini Amanite Steel e i vercellesi of glory.

ASTI
Folk a Palazzo

Questa alle 21 Palazzo Collegio (piazza Castigliano), concerto del complesso folk «La ciapa rusa». Il gruppo propone musica tradizionale contadina con strumenti tipici (ghironda, cornamusa organetto). La serata è inclusa nella «Festa Piemonte». L'ingresso è libero.

Commedia in tre

«Il padre della è il titolo della commedia in tre atti che «Compagnia Stabile» presenta questa nel teatro parrocchiale, recentemente ristrutturato. S'inizia alle 21,15.

BOVES
occitana

Oggi alle al parco Marquet, di Madonna dei Boschi, festa con danze e musiche occitane e francesi. Organizza La Casa (libera associazione di condivisione ascolto, solidarietà e accoglienza).

SALUZZO
Pagine

Nella Giovanni, stasera alle 21, concerto degli allievi del conservatorio «Giuseppe Verdi» di C Pagine di Mozart. Dirige Alessandro Arigoni.

RICETTO
Protagonista il blues

I «Philadelphia Freak» sono di scena alle 22 alla sul Fiume». Il gruppo blues è composto da Andrea Zaninetti (sassofono-flauto-voce), Alessandro Nicodemo (chitarra), Marcello Testa (basso), Claudio Guide (sax) e Fabio Chirico (batteria).

GOZZANO
Attesi i «Khilihavisti»

E' un gruppo di Varese, i «Khilihavisti», ad animare la serata del bar birreria «Lido» (frazione Buccione, Piazza Europa 1). Musica rock e cabaret.

CAMERI
«La bottega dell'orefice»

Il locale gruppo teatrale mette in scena la commedia giovanile di Karol Wojtyla «La bottega dell'orefice». Lo spettacolo s'inizia alle 21 in chiesa.

L'Orchestra Filarmonica

Al Cinema Italia, c'è in cartellone stasera un concerto rassegna «Nel mondo magico dall'operetta», con l'Orchestra Filarmonica diretta dal maestro Emilio Straudi. Il tenore Armando Sorbara esegue arie di Lehar, Ranzato, Pietri, Kalman, Strauss e Brahms.

«Jesus Christ Superstar»

La compagnia «La di Grignasco presenta stasera nel campo sportivo dell'oratorio la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar». S'inizia alle 21.

CANNOBIO
Cori sul Lago

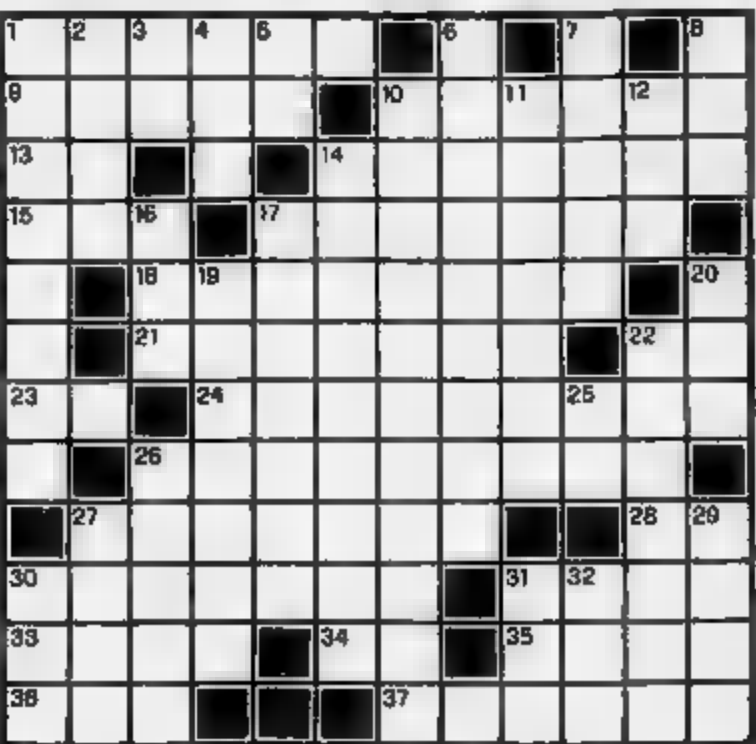
Stasera sulle rive del Lago Maggiore, nella chiesa della collegiata, si esibiscono i Stella di Traffiume, Cai di Novara e La Campagnola Mottalciata (Vercelli). S'inizia alle 21. Domani, escursione in Val Grande partenza alle 7 da Cicogna.

Le proposte del dj. Mixo

Stasera al music «Due» è alla «console» Paolo Damasio, in Mixo, uno degli artefici della trasmissione Rai «Stereodrome».

COURMAYEUR
Musical in parrocchia

Stasera alle 21 nel salone centro congressi, musical dei ragazzi parrocchia San Pantaleone. Lo spettacolo, ideato e realizzato da Paolo Curtaz, ha per titolo «Cerco risposta».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. C'è a tutti! 8. Facili arrabbiarsi. 10. Città. 13. Buoni del Tesoro. 14. Particolarmente benvoluto. 15. Come la sorte avversa. 17. La mette in pratica il. 18. Rispondono all'appello. 21. Affiorano alla memoria. 22. Iniziali di Einstein. 23. Si può leggere secondo. 24. E' frequentato massaie. 26. Lavo nelle risaie. 27. Si dividono il potere politico. Risposta negativa. 30. Centro in provincia di Frosinone. 31. Ha per capoluogo As Sabya. 33. Grosso plantigrado polare. 34. Il... Trilussiano. 35. Quelli di persona si scrivono con la maiuscola. 36. Nome di donna. 37. Incamera le tasse.

VERTICALI: 1. Rivendita di romanzi e testi scolastici. Pieni difficoltà. 3. La la «Ghirlandina» (sigla). 4. Istituto abbreviato. 5. Particella pronominale. Durano anni! 7. Cordogli. 9. Ex presidente cinese. 10. Topo di biblioteca! 11. La rendite di un'imposta. Questa in brava. 14. Regna nel. 16. Il quarto mese datario. 17. Freschi, nuovi, vicini. 19. Tormenta la coscienza. 20. Deve essere condannato. Come gli scritti senza firma. In pieno viso. 26. Insieme a Carra. 27. Fausto, calciatore della Samp. 29. Il nome Vergani. Preposizione articolata. 31. Indica parità di. 32. Signore popolare.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

E	C	C	E	L	S	A		F	R	A	C
U	R		S	U	E	Z		R		M	I
R	E	F	E		M		V	A	C	U	O
	P	O	R	T	A	C	E	N	E	R	E
M	A	R	C	O	N	I	S	T	A		
G		M	E	S	T	A	T	O	R	E	
	C	E	N	T	I	N	A	I	A		D
T	E	N	T	A	C	O	L	O		R	E
A	L	T	E	R	A	T	I		M	A	N
L	I	E		E		I		G	O	Y	A
E	B	R	O		E	C	U	A	D	O	R
D	E	A	M	I	C	I	S	I	A	N	O

La soluzione dei pubblicata domani

NOTIZIE dalle AZIENDE

stati inaugurati «Gli Archi» Shopping Center: 25 negozi che fanno centro

Dal 30 maggio gli abitanti di Alessandria e dintorni possono fare la spesa in un negozio solo: Gli Archi. Sì perché in realtà Gli Archi non sono un negozio solo ma venticinque, di cui uno è rappresentato da un grande supermercato COOP di 2200 metri quadrati. Impressionante, non è vero?

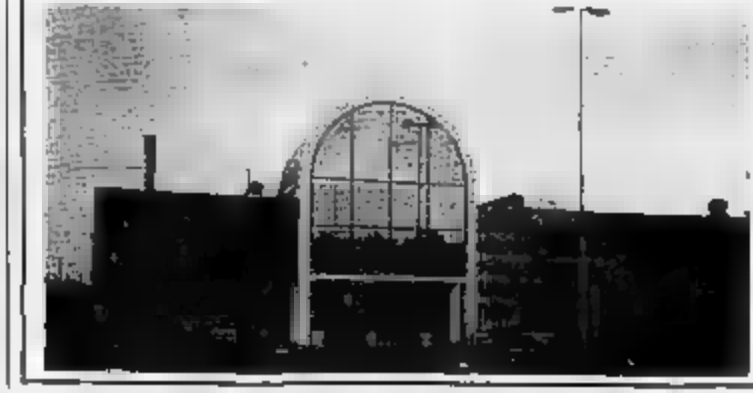
Questo nuovissimo shopping center è situato in una zona facilmente accessibile anche a chi arriva da fuori Alessandria, infatti l'entrata principale è in via Solero, vicino all'uscita dell'autostrada. Chi arriva trova subito ad un grande gratuito di circa 400 posti auto, disposti parte sul piazzale antistante, parte sulle terrazze del supermercato. Dai parcheggi è possibile accedere all'interno del Centro direttamente col carrello. I negozi e i servizi degli Archi Shopping Center trovano spazio in un'ampia galleria coperta e climatizzata. Un luogo d'incontro progettato secondo lo stile sobrio ed elegante del Centro Storico, dove è possibile fare shopping ma anche intrattenersi piacevolmente con gli amici.

I negozi degli Archi costituiscono una vera città nella città, dove è possibile trovare tutto ciò di cui uno ha bisogno.

Ma il vero punto di forza degli Archi Shopping Center è rappresentato dal supermercato COOP. La qualità e la convenienza più conosciute d'Italia in 2200 metri quadri di assortimento con:

- il reparto ortofrutta a libero servizio e con il banco
- il grande e fornitissimo reparto gastronomia, con le specialità più appetitose, veri specialisti;
- la pescheria, con arrivi di giornalieri;
- il banco delle carni, assistito e a libero servizio;
- il reparto surgelati;
- i casalinghi e i tessili per la casa;
- il «Fai da te»;
- il reparto cancelleria, giocattoli e tanti altri reparti.

Tra i tanti vantaggi del supermercato c'è anche quello rappresentato dalle casse con i lettori ottici, che permettono di velocizzare le operazioni di pagamento e quindi evitano il formarsi di lunghe e noiose code.

Come vedete c'è veramente tutto per crearvi l'imbarazzo della scelta. Se vi recate agli Archi di Alessandria, preparatevi a scoprire una nuova città più viva e grande di quanto ve la. E per conoscerla tutta vi basta una spesa.

1400
Punti di Vendita

A&O
è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*.
Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, ■ ogni tessera completa è un regalo sicuro.

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione.

Per la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible] MILANO
[illegible] Carducci [illegible]
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.[illegible]

Sabato 8 Giugno 1991 *ao 37*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 38

Dopo le proteste

Ad [illegible] lavori [illegible] scaglionati

Sindaco e assessore alla viabilità di Aosta concordano sulla necessità di programmare i cantieri stradali.

A PAGINA 39

Processo rinviato

Tre imputati per l'estorsione a un [illegible]

[illegible] richiesta dell'accusa è [illegible] rinviato il processo per la tentata [illegible]ne ai danni [illegible] dottor Pollinger, di Aosta

CONCERTO ROCK

«Ladri di biciclette» al Palatenda

La nota band (nella foto) si esibirà questa sera assieme al gruppo valdostano degli «Atelier Nouveau». Il concerto chiude la rassegna «Sfaccettature». [illegible] DI [illegible]

A PAGINA 40

Disagi per chi viaggia

Code di [illegible] ore per prenotare il [illegible]

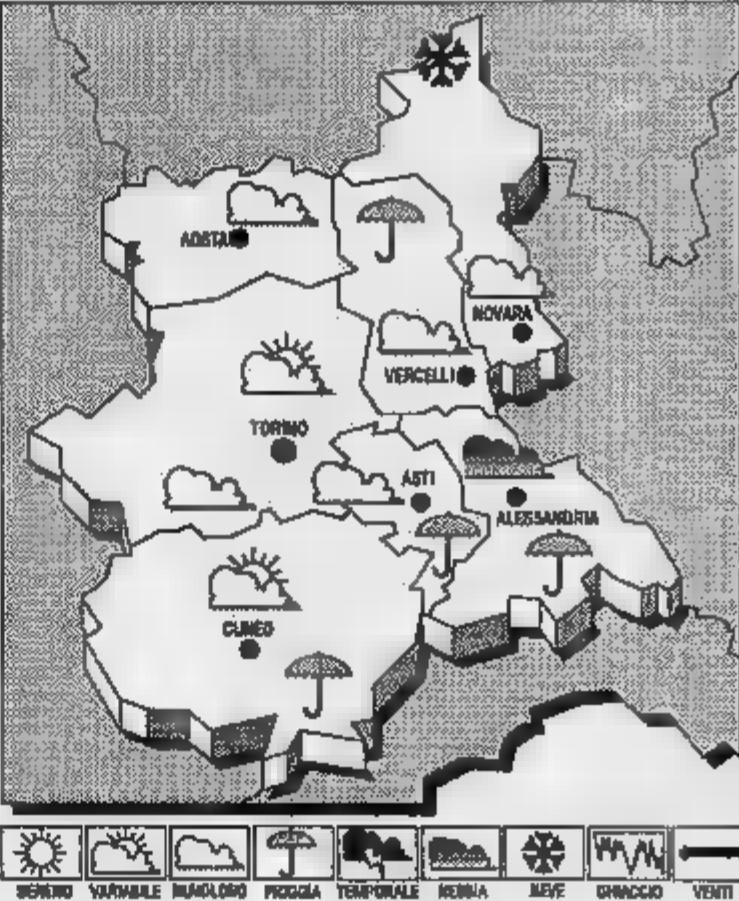
Da Aosta chi intende far viaggiare l'auto sul tr[illegible] è [illegible] a recarsi a Torino e subire lunghe attese per la prenotazione.

A PAGINA 39

Giornate ecologiche

Prati puliti a Cogne [illegible]

Oggi a [illegible]gne e domani a Pila gruppi di volontari saranno impegnati nella pulizia [illegible] prati e sentieri.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] Una [illegible] perturbazione atlantica, attualmente sulla Francia, si trasferisce velocemente sul Mediterraneo centrale [illegible] progressivamente le regioni italiane. Sulle zone nord-occidentali, sulla Toscana, [illegible] Lazio e sulla Sardegna residue condizioni [illegible] variabilità [illegible] schiarite sempre più ampie. [illegible] altre regioni da nuvoloso [illegible] molto nuvoloso con isolate precipitazioni, con [illegible] attenuazione dei fenomeni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con precipitazioni [illegible] sparso e schiarite gradualmente più ampie a partire dal settore nord-occidentale. **Venti:** deboli o [illegible]derati intorno Sud-Ovest.

[illegible] in [illegible] i valori massimi.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 14; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 15	Novara 15
Alessandria 17	[illegible] 17
Cuneo 13,2	Vercelli 15

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 2,31 e cala [illegible] 16,41.

Avviate in Regione le procedure per la gestione della casa da gioco

In corsa per il Casinò

Approvata la formula dell'«avviso pubblico», che sarà pubblicato su 4 quotidiani italiani e tre stranieri. Il presidente della giunta: «Vedremo se esistono validi concorrenti della Sitav»

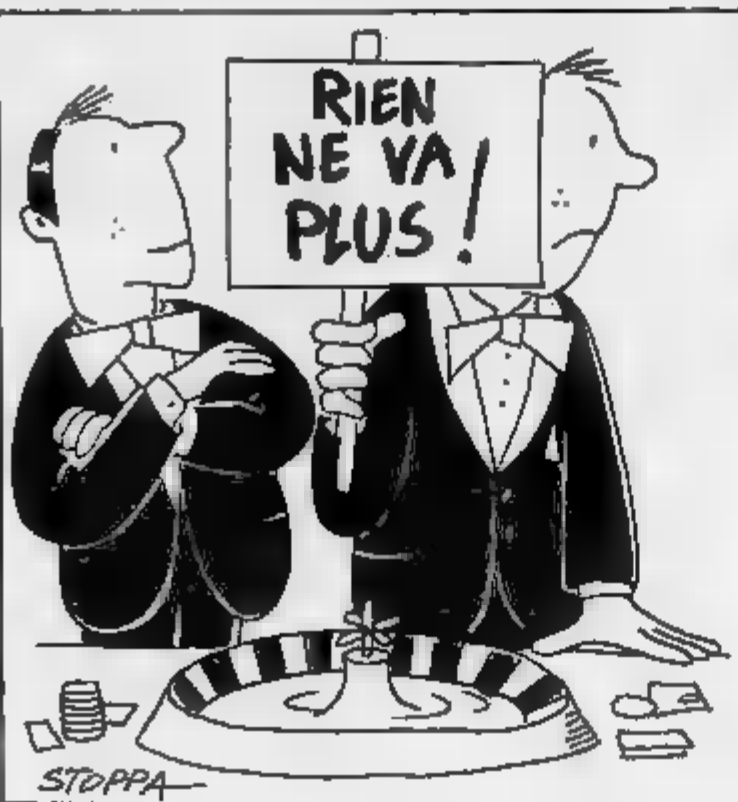
Roulette trasparenti per il Casinò

LA maggioranza è sicura di [illegible] un sistema ispirato alla massima trasparenza. L'opposizione è certa del contrario. Poco limpido, a questo punto, è il dibattito, almeno per chi segue le cronache del consiglio regionale. La questione è il rinnovo della convenzione per gestire la casa da gioco di Saint-Vincent.

La nuova società verrà scelta mediante «avviso pubblico». Chiunque può partecipare, a patto che abbia tutti i requisiti. E fin qui il sistema garantisce la massima libertà. C'è un ma: quei requisiti assomigliano molto a quelli che la Sitav, attuale concessionaria del Casinò, già possiede. L'obiezione è venuta dai consiglieri della minoranza, che hanno presentato 5 emendamenti (tutti respinti). Uno era proprio improntato al concetto di trasparenza: le società candidate avrebbero dovuto rivelare i nomi dei soci e le loro quote di capitale.

Il Casinò è una macchina da soldi che [illegible] perdendo qualche colpo. Quest'anno per la prima volta dopo tanti [illegible] incassi e clienti sono diminuiti. La situa[illegible] non migliorerebbe se [illegible]nisse approvato il disegno di legge per l'apertura di [illegible]ve case da gioco. Per recuperare e guadagnare posizioni Saint-Vincent non può sfruttare di più le attuali strutture.

Esiste sempre una proposta di raddoppio. L'avviso pubblico non chiarisce se si farà, però il fatto che venga richiesta una disponibilità a investire 70 miliardi invece dei 140 iniziali lascia pensare che l'ipotesi sia caduta. Le politiche regionali per lo sviluppo del Casinò non sono emerse in Regione. Malgrado la trasparenza.

[illegible] Mancini

[illegible] Il Consiglio regionale ha approvato ieri l'avvio delle procedure per definire gli atti necessari all'affidamento della gestione futura della [illegible] da gioco di Saint-Vincent. La prima delle due fasi in cui si articola il processo per arrivare alla concessione della convenzione (in scadenza con la Sitav il 7 febbraio 1992) è la pubblicazione di un [illegible] pubblico». Il metodo, che per il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz «inserisce trasparenza nelle trattative», è stato approvato [illegible] 19 voti a favore (alla maggioranza si è aggiunto Aloisi) e l'astensione dei 15 consiglieri di minoranza. La «fase di indagine» che inizia con la pubblicazione dell'«avviso pubblico» su 4 grandi giornali italiani (Sole [illegible] ore, Corriere [illegible]a sera, Repubblica, La Stampa) e tre stranieri (Financial Times, Le Monde, Frankfurter [illegible]gemeine) ha «maglie larghe» ha detto il presidente [illegible] giunta «per favorire la più ampia partecipazione». [illegible] impostazione non è stata accettata dall'opposizione, che ha invece definito i requisiti previsti dalla «griglia» per partecipare all'appalto «a maglie strette». Dal rinnovo della concessione il governo regionale vuole ottenere «garanzia [illegible] buon funzionamento del casinò e mantenimento quanto [illegible] risultati economici attuali, la rottura dell'accerchiamento costruito negli ultimi anni dalla Sitav». Altro obiettivo importante [illegible] conoscenza piena della composizione del capitale sociale e [illegible] trasparenza dell'azionariato». La scelta di pubblicare un «avviso pubblico» permette di «verificare - ha detto Gianni Bondaz - l'esistenza di alternative alla Sitav». La seconda fase sarà quella «selettiva» e il consiglio regionale [illegible] i «criteri specifici di partecipazione». I consiglieri di minoranza hanno espresso [illegible] preoccupazione che «l'impostazione data all'avviso pubblico porti a [illegible] rinnovo della [illegible]cessione "bloccato" sulla Sitav».

Alessandro Camera [illegible] PAGINA 38

VARIETA' ESTATE

Una guida al divertimento

Anche oggi tre pagine dedicate allo spettacolo, agli appuntamenti e al mangiar bene. Un panorama completo di suggerimenti per il weekend

ALLE PAGINE 43, 44, [illegible]

Aumentano le richieste di genitori che vogliono sapere dove vanno i figli, le amicizie e i locali che frequentano

Gli investigatori [illegible] indagano sui [illegible]

Il 60 per cento degli incarichi riguarda ricerche commerciali e finanziarie

AOSTA. Investigatore privato, «private eye», occhio privato come viene chiamato negli Usa, [illegible] personaggio p[illegible] romanzesco e televisivo che reale, di solito descritto mentre [illegible] alle prese con intricati casi di omicidio, [illegible] Italia [illegible] sovente immaginato sulle tracce di un tradimento, armato di macchina fotografica e potenti binocoli per sorprendere il [illegible]ge infedele.

«Un'idea da sfatare», spiega il vice-presidente della Federpol, Giuseppe Pistritto, titolare insieme con Piergiorgio Como dell'agenzia investigativa Arcip di Aosta: «Almeno il [illegible] per cento delle indagini riguardano genitori che vogliono conoscere le compagnie frequentate dai figli - spiega Pistritto -. I padri e le madri temono che i ragazzi entrino nel "giro" della droga».

Un timore diffuso, che molte volte spinge i genitori a interpretare le turbe adolescenziali dei figli come sintomi [illegible] approccio al mondo della droga.

Il terrore del tradimento coniugale, molto diffuso nelle famiglie fino a una decina di anni fa, ora sembra scomparso: le richieste di accertamenti sulla fedeltà [illegible]no passate dal 50 al 5 per cento. «Sono quasi tutte finalizzate a raccogliere elementi per le separazioni oppure per l'affidamento dei figli», spiega ancora Pistritto.

[illegible] la parte più consistente delle investigazioni (oltre il [illegible] per cento) riguarda il settore commerciale e patrimoniale. Banche, finanziarie oppure imprenditori che [illegible] trovano [illegible] fronte a clienti oppure a nuovi soci chiedono sovente notizie sul loro conto. «E' normale che si vogliano salvaguardare [illegible] investimenti - dice Como -. La società in Valle è cambiata molto negli ultimi [illegible]. L'immigrazioni da altre regioni ha portato nuove mentalità e i valdostani si sono adattati assorbendone molti aspetti. La cultura contadina dei soldi sotto il cuscino e delle [illegible] contenute [illegible] lasciato man mano spazio a quella del consumismo, qualche volta anche oltre le proprie possibilità finanziarie».

Ci sono poi i servizi di sicurezza, che i titolari dell'Arcip quantificano in un 15 per [illegible]to. «Non svolgiamo intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali - tengono a sottolineare Pistritto e il [illegible] socio -. [illegible] ci sembra corretto, è una questione di "privacy" che non vogliamo violare».

Nessun veto, quindi, alla contro-intercettazione. Microspie camuffati da «chip» e diodi, telecamere nascoste non più grandi di [illegible] rullino fotografico e capaci di trasmettere immagini e sonoro a un chilometro [illegible] distanza [illegible] alcuni fra i sofisticati strumenti utilizzati da chi viola la «privacy» [illegible] famiglie e imprese per scopi [illegible] sempre leciti. Le contromisure [illegible] sono [illegible] alla portata di tutti. «L'aggiornamento è necessario, soprattutto in un campo delicato come l'elettro[illegible] - spiega [illegible] Pistritto -. Le apparecchiature sono in continua evoluzione e hanno sovente prezzi molto elevati».

Qualche inchiesta curiosa? «Una volta è venuto in agenzia un [illegible] che mi [illegible] chiesto [illegible] investigare su di lui», racconta il titolare della Silma investigazioni, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Silvestro Man[illegible]. Premesso che [illegible] riservatezza [illegible] fondamentale (nessun nome, quindi, o altre indicazioni che possano far identificare i protagonisti [illegible] vicenda) aggiunge: «Voleva sapere che cosa pensavano di lui i conoscenti, gli amici, le persone che frequentava. Il risultato non lo ha sorpreso».

Un sondaggio del tutto singolare «fatto [illegible] una persona che non aveva mire elettorali», dice ancora l'investigatore. E qui fi[illegible] [illegible] spiegazioni sulla vicenda.

[illegible] garanzia della trasparenza delle agenzie investigative, i titolari devono tenere un registro dove [illegible] segnati i nomi dei clienti e le persone oggetto dell'indagine. Nessuno può consultare il registro tranne le forze dell'ordine, che controllano per evitare abusi.

Per diventare investigatori? Basta saper leggere e scrivere, non avere precedenti penali e presentare la domanda [illegible] ottenere la licenza in prefettura. «Stiamo lottando [illegible] chiedere requisiti più qualificanti - dice Pistritto -. Ad esempio il diploma come titolo minimo di studio e come esperienza tre anni di polizia giudiziaria e di [illegible]ticantato in un'agenzia».

[illegible] Laugeri

Ieri a Chamonix

Guida alpina precipita in un [illegible]

Oscar Taiola, [illegible] anni

[illegible]. La guida alpina di Courmayeur Oscar Taiola è stata travolta da una massa di neve e trascinata in un crepaccio mentre [illegible] «gatto delle nevi» stava lavorando sulla cresta [illegible] Petit Flambeau, [illegible] Francia, alla posa di alcuni piloni.

Aosta, programmato un piano di lavori trimestrale per limitare i disagi

«Metteremo ordine nelle vie»

Decisione dell'amministrazione comunale. «La gente ha ragione di lamentarsi»
Accuse alla sovrintendenza: «Per fare una fotografia blocca i lavori per tre giorni»

Il Comune ha ascoltato i cittadini

LA città è stata ascoltata, il Comune ha finalmente previsto un piano per ordinare i lavori nelle vie, per evitare che l'improvvisa apertura di più cantieri in [illegible] della città possa paralizzare il traffico, come avvenuto negli ultimi giorni.

Aosta, in attesa del nuovo piano del traffico, è destinata al disagio perché ha soltanto [illegible] strade che consentono [illegible] suo attraversamento. Tuttavia una attenta gestione dei lavori pubblici può eliminare alcuni problemi e dimezzare le code.

L'amministrazione spezzando una «sordità» che durava da troppo tempo ha ascoltato e condiviso le lamentele della gente che si è rivolta agli uffici comunali [illegible] al nostro giornale. Sfatando così la nichilistica affermazione secondo [illegible] quale inchieste e critiche giornalistiche non avrebbero più alcun effetto.

AOSTA. «Il piano c'è, ma [illegible] sua applicazione costa miliardi. [illegible] potrebbe cominciare [illegible] farne una parte, tuttavia è sempre [illegible] problema di denaro». Il sindaco di Aosta Leonardo La Torre parla [illegible] traffico. Lo fa [illegible] un incontro stampa per spiegare che «le lamentele dei cittadini [illegible] più che giustificate» e per annunciare che d'ora in poi i lavori saranno programmati.

Una commissione presieduta dall'assessore ai Lavori Pubblici Silvestro Mancuso e composta anche dal dirigente dell'assessorato [illegible] dal comandante dei vigili urbani. «Esaminerà le richieste di apertura cantieri e farà un piano [illegible] validità trimestrale», spiega il sindaco. L'assessore Mancuso aggiunge: «Nessuna eccezione, salvo le emergenze, [illegible] ovvio».

Il Comune concorda [illegible] i cittadini, i disagi sono troppi, la città è un cantiere, le strade sono ridotte a trincee, tuttavia vi sono «alcuni fatti, non chiamiamoli giustificazioni, che devono pur [illegible] detti», sottolinea [illegible] sindaco.

La Torre spiega: «La Regione asfalta di nuovo via Carrel, deve [illegible] la terza volta, noi stessi ci siamo meravigliati ricevendo la richiesta. Quel lavoro davanti al nuovo parcheggio sembra non finire mai». [illegible] Mancuso continua: [illegible] aggiunti ai lavori dei cavi per le fibre ottiche che già avrebbero dovuto [illegible] conclusi perché la richiesta [illegible] le a un anno fa».

Traffico caotico. I numerosi cantieri aperti nelle strade di Aosta in questi giorni stanno paralizzando la circolazione

Resta il fatto che la programmazione dei cantieri in città sembrava assente, il traffico [illegible] caotico, Aosta è diventata impercorribile con le auto. «Abbiamo sempre saputo dove e perché cominciavano i lavori - risponde Mancuso - ma è evidente che adesso il programma sarà più dettagliato [illegible] i controlli sul traffico saranno più puntuali».

Una lunga serie di assicurazioni a cui si aggiungono però anche [illegible] accuse alla sovrintendenza ai Beni culturali. «Stiamo per inviarle una seconda lettera di protesta - dice l'assessore -. E' inutile programmare se poi i [illegible] devono star fermi tre giorni in attesa che la sovrintendenza faccia una foto. Non è una battuta di spirito, è quanto avvenuto in un cantiere».

Il sindaco annuisce, poi parla della [illegible] alle spalle della Cattedrale «invivibile da 20 anni per lavori mai finiti della sovrintendenza, che ha scippato un pezzo di città [illegible] bene perché. Poi basta fare un giro nel centro storico per rendersi conto che i posti più disastrati sono quelli d[illegible] d[illegible] lavorare la sovrintendenza».

[illegible] apre una polemica nella polemica, tuttavia la città [illegible] sempre più invivibile. Le richieste di aprire nuovi cantieri nelle vie si ammucchiano sulle scrivanie degli uffici dei Lavori Pubblici. Ora aspetteranno [illegible] loro trimestre.

«E' bene avvertire che comunque i disagi potranno ripresentarsi, proprio per l'accavallarsi di lavori che avranno bisogno [illegible] più giorni di quelli preventivati. Accade sempre», dice Mancuso.

Anche la città sembra dunque seguire [illegible] destino del resto della regione, una trasformazione [illegible] grande impiego di ruspe. La Valle ha parecchie zone cantiere, così come Aosta. E le priorità si rincorrono: gli impianti sportivi, il teatro, il centro congressi, la viabilità, il centro storico. «Dovremo pur decidere che [illegible] fare», dice il sindaco come parlando a se stesso. Il suo è «un monito a maggioranza e opposizione».

[e. mar.]

Aosta, il gruppo si esibirà questa sera al Palatenda dell'Arena Croix Noire

L'ora [illegible] «Ladri di biciclette»

Oltre ai vecchi successi, la band presenterà i brani del suo nuovo album «Figli di un do minore»
Sul palco saliranno anche gli «Atelier Nouveau», che hanno finito di registrare il loro primo disco

AOSTA. «Non è tutto rock quello che luccica» suggerisce il sottotitolo di «Sfaccettature», la rassegna di concerti al Palatenda dell'Arena Croix Noire. «Ma finalmente è rock quello che arriva» potrebbe aggiungere qualcuno, in attesa dell'appuntamento di questa sera, interamente dedicato alla musica più amata dai giovani. Dopo le prime due serate [illegible] cui si è sentito [illegible] tutto (dal ragtime al flamenco, [illegible] blues [illegible] jazz), ecco dunque due gruppi, [illegible] locale e [illegible] nazionale, che si alterneranno sulla scena, scatenando la frenetica e gioiosa vitalità [illegible] pubblico che finora ha assaporato [illegible] saggi di grande cultura musicale, perfetti nelle loro esecuzioni, ma forse lontani dallo spirito [illegible] «festa popolare» dei [illegible]certi di massa. Alle 21,30 saliranno dunque sul palco gli «Atelier Nouveau», mentre circa un'ora più tardi si esibiranno «I ladri [illegible] biciclette».

I primi sono attivi sulla scena musicale da quasi cinque anni e perseguono [illegible] capacità [illegible] ostinazione un obiettivo finora sfuggito a tutte le formazioni valdostane (a eccezione dei Kina, noti a livello internazionale, [illegible] limitatamente al circuito punk): uscire [illegible] ristretti confini regionali, raggiungendo fama e [illegible] nazionali. In questo gli «Atelier» sono forse già a b[illegible] punto, avendo nel loro curriculum alcune tappe [illegible] rilievo e un importante riconoscimento. Dopo l'esordio con i «Denovo» a Courmayeur nel 1986, [illegible] formazione locale ha percorso in lungo e in largo la penisola, facendosi conoscere sia nei festival di musica indipendente sia nelle cantine. Le loro composizioni, caratterizzate [illegible] una miscela di suoni di varia provenienza (dal jazz al blues, [illegible] rock, addirittura alla rumba) [illegible] percorse costantemente da una vena di sottile ironia, sono entrate a far parte di demotape e compilation recensite positivamente dalle riviste specializzate. Anche se il loro migliore risultato è stata [illegible] partecipazione molto applaudita [illegible] festival musicale francese del «Printemps de Bourges», dove hanno rappresentato l'Italia nella sezione «decouvertes».

Questa sera Corrado Fedeli (voce), Marco Brunet (chitarra), Francesco Solonne (batteria), Davide Cammareri (basso) e Enzo Manfrin (tastiere) tenteranno di dare uno scossone alla sorte, presentando fra i loro pezzi alcune canzoni di quello che [illegible] annuncia come il loro primo album nazionale, «Per farci un piacere».

Chi invece non insegue la fama, perché l'ha già raggiunta, sono [illegible] ladri di biciclette», il vero e proprio clou della serata. Alla ribalta del panorama nazionale «I ladri [illegible] biciclette» arrivano subito, al loro esordio al Festival di Sanremo del 1989, con un pezzo che porta il nome del gruppo e che rimane fra i 10 dischi più venduti per oltre 4 mesi. Il successo è subito bissato [illegible] «Dr Jazz e Mr Funk», con cui vincono [illegible] Festivalbar dello stesso anno, dando la [illegible] sen[illegible] che il loro non [illegible] un fenomeno passeggero, ma qualco[illegible] destinato a durare.

Le tappe successive, fra cui la tournée con Vasco Rossi, il megaconcerto del 1° maggio 1990 a Roma e il singolo «Sotto questo sole», di nuovo vincitore al Festivalbar, confermano le [illegible] musicali e canore di [illegible] gruppo che è già un mito per le giovani generazioni. Stasera Paolo Belli (voce), Enrico Prandi (tastiere), Enrico Guastalla (tromba), Corrado Terzi (sax tenore) e Cesare Barbi (batteria), accompagnati dagli ospiti Daniele Bagni (basso), Raffaele Chiatto (chitarra) [illegible] Beppe Cavani (sax contralto), presenteranno i loro pezzi più celebri [illegible] i brani dell'ultimo album, «Figli di un do minore».

Il tutto sperando che il pubblico ritrovi la sua compattezza di attenzione e di entusiasmo, [illegible] cadere nelle stupide provocazioni che hanno caratterizzato il concerto di Paco [illegible] Lucia, quando le intemperanze (risate, chiacchiericcio e [illegible] vari) hanno finito per innervosire il [illegible] [illegible] condizionare l'ascolto di una straordinaria esibizione.

Luciano Barisone

LETTERE AL GIORNALE

Niente revisioni quando piove

«Attenzione, quando piove non si effettuano le revisioni degli autoveicoli». E' quanto il sottoscritto ha consigliato che venis[illegible] scritto sul modulo [illegible] preno[illegible] rilasciato dalla motorizzazione civile. Dopo un'ora di attesa, il giorno 5 giugno 1991 alle ore 9 sul piazzale preposto alla verifica dei mezzi, alla periferia di Aosta, due gentili signori comunicavano il rinvio delle revisioni a causa del cattivo tempo (leggera pioggia).

Le conseguenze, nel [illegible] caso, [illegible] consistite in un ritardo sul lavoro di circa tre ore, ma questo, potrei dire, non [illegible] molto. Per molte altre persone, senza dubbio [illegible] state più costose. C'è da [illegible] che il Padre eterno ci dia una mano per quanto riguarda il tempo, altrimenti tre ore di permesso potrebbero non bastare.

[illegible] Farinet, Aosta

[illegible] Olimpiadi [illegible] a [illegible]

A proposito sul dibattito sui Giochi olimpici invernali organizzato dall'associazione culturale «L'impronta» [illegible] 24 maggio scorso a Châtillon ho avuto modo di leggere sulla Stampa che «sul fronte del no seppure con motivazioni diverse ci sono Guido Grimod, Sandro Bortot e Elio Riccarand». Voglio precisare che [illegible] non [illegible] vera poiché in quell'occasione io ho [illegible] la tesi ufficiali dell'union valdôtaine leggendo quanto deliberato dal Comité central il 23 dicembre 1990: «Le Comité central considère que les Jeux olympiques d'hiver pourraient constituer un moyen valable de promotion [illegible] l'image du Val d'Aoste et de stimulation d'importants secteurs de l'économie».

Alla vigilia della presentazione della candidatura [illegible] Birmingham il 15 giugno prossimo, [illegible] ritengo opportuno riaprire il dibattito su «Olimpiadi sì» «Olimpiadi [illegible]» in quanto la scelta è [illegible] compiuta da tempo dal consiglio comunale di Aosta [illegible] d[illegible] consiglio regionale.

L'union valdôtaine promosse e approvò la candidatura della città di Aosta a ospitare i Giochi olimpici invernali del 1998. Questa scelta avrebbe dovuto tradursi, al di là dell'otteni[illegible] dell'organizzazione dei Giochi, in cospicui vantaggi in ordine promozionale della Valle d'Aosta. Ora non mi pare che il massimo responsabile del comitato promotore Bruno Milanesio sia riuscito in questo intento. La gestione verticistica superficiale, disordinata e approssimativa della promozione della candidatura non [illegible] purtroppo rappresentato un'occasione, forse unica, per coagulare e coalizzare attorno al progetto Valle d'Aosta [illegible] le forze politiche imprenditoriali e sociali della nostra regione [illegible] fare convergere su di essa l'attenzione e l'interesse dei settori più avanzati. La critica al metodo di gestione e alle scelte compiute dal presidente Milanesio non significa però schierarsi contro i Giochi olimpici invernali bensì a esercitare con coscienza il controllo sull'utilizzo del denaro pubblico affinché la comunità intera e non soltanto una parte ne ricavi i benefici.

E' [illegible] questo d'altronde il ruolo svolto dai rappresentanti dell'union valdôtaine in seno [illegible] comitato promotore. Milanesio e i suoi collaboratori hanno speso finora 4 miliardi, hanno compiuto scelte criticabili per quanto ci [illegible] dato conoscere in merito alla localizzazione e alle dimensioni delle infrastrutture e hanno svenduto in cambio di non so che cosa la gara di Coppa [illegible] mondo maschile. Aspettando il 15 giugno questi sono i fatti certi su cui discutere.

[illegible] Grimod, Aosta

[illegible] «città chiusa»

Mi ricordo che da ragazzino sentivo parlare di un famoso film di [illegible] altrettanto celebre regista che si intitolava «Roma città aperta». Penso che riferendoci ai tempi attuali se volessimo parlare della città di Aosta dovremmo invece proporre uno sceneggiato [illegible] per meglio dire [illegible] telenovela intitolata «Aosta città chiusa», intendo al traffico, naturalmente. Sulla questione si sono già espressi in molti e credo che abbiano fatto più che bene. Quello che voglio aggiungere è che non riesco [illegible] capire a [illegible] diavolo servano tutti i buchi-trincea-scavi che vengono fatti in continuazione. Vedo che gli amministratori emettono in [illegible]zione comunicati sulle loro attività, molte delle quali, francamente, [illegible] cittadino non interessano proprio nulla. Dicessero invece, molto chiaramente, una volta per tutte le finalità [illegible] una [illegible] di fastidiose interruzioni al traffico, almeno gli automobilisti saprebbero per quale ragione devono [illegible] penare e arrabbiarsi.

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Mattia Vaccari.

DALLA VALLE

[illegible]

Mostra [illegible] pittura [illegible] Pro loco

E' aperta fino al [illegible] giugno la mostra di pittura organizzata dalla Pro loco nella saletta d'arte. Sono esposte le [illegible] realizzate dagli allievi del corso di disegno e pittura. L'orario [illegible] visita è dalle 10 alle [illegible] e dalle 16 alle 18.

MORGEX

Una riunione per «Chanousia»

Si riuniscono oggi, nei locali della «Cave du vin blanc», il Consiglio direttivo [illegible] il Comitato scientifico dell'associazione «Chanousia, jardin alpin du Petit-Saint-Bernard» per esami[illegible] il bilancio consuntivo del 1990, il preventivo del 19[illegible] e le proposte [illegible] nuove iniziative. Dovrà inoltre [illegible] decisa [illegible] data di convocazione dell'assemblea annuale.

[illegible]

Revisione [illegible] patenti per l'impiego [illegible] gas

E' stata disposta la revisione delle patenti [illegible] abilitazione per l'impiego di gas tossici rilascia[illegible] o revisionate dal 1° gennaio [illegible] 31 dicembre 1986. Gli interessati devono presentare la domanda in [illegible] legale da 10 mila lire, [illegible] firma autenticata e con gli allegati richiesti, indirizzata all'assessorato alla Sanità [illegible] Assistenza Sociale.

[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] corsi alberghieri

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di addestramento alberghie[illegible] in programma nell'anno scolastico 1991/92 presso la Scuola alberghiera regionale. Le domande possono [illegible] presentate fino al 21 giugno all'assessorato regionale del Turismo.

JOVENCAN

Fondi per la sistemazione [illegible] canale irriguo

Un primo acconto di quasi 249 milioni [illegible] lire [illegible] dall'assessorato regionale all'Agricoltura [illegible] Foreste [illegible] Consorzio [illegible] miglioramento fondiario Ru Neuf-Pont et Riva di Jovençan, per la sistemazione del canale irriguo consorziale.

LA FOTO DEI RICORDI

«Regine» del passato

L'allevatore Francesco Perrior abbraccia la mucca «Pavia». L'animale nel [illegible] si classificò al primo posto nel concorso zootecnico dell'Alta Valle, [illegible] sorta di «Reina di lacé» dell'anteguerra.

(COLLEZIONE BIBLIOTECA [illegible] SAINT-[illegible])

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
[illegible] **Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità [illegible]**:** (0165) 303754 / 35685
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551585
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) [illegible]
[illegible] **Emergenza:** (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso [illegible]**lanza:** (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 845320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) [illegible]
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) [illegible]
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso [illegible]**lanza:** (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 giugno

Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; **Tamoil**, corso [illegible]gilone; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, [illegible] Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
G[illegible] Agip (Chamonin)
[illegible] Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Erg
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
St-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Nicola in viale Federico Chabod. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse [illegible] alle 8 [illegible] domani).
[illegible] **6:** Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista [illegible] minuti [illegible] chiamata.
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Issime

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, [illegible]
V[illegible] Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnley
[illegible]**menica:** Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

[illegible] (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 78026
[illegible]: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) [illegible]
[illegible]**n San Bernardo:** (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
[illegible]**e:** (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Il Consiglio regionale ha dato ieri il via al rinnovo della convenzione

«Più trasparenza al Casinò»

Il presidente della giunta: «Per la prima volta verifichiamo se ci sono alternative alla Sitav» Critiche dalle forze di opposizione: «I requisiti favoriscono l'attuale società di gestione»

AOSTA. Con 19 voti favorevoli di [illegible] maggioranza rafforzata dal consigliere indipendente Domenico Aloisi e l'astensione dei 16 consiglieri di opposizio[illegible] il consiglio regionale [illegible] avviato ieri le procedure per l'affidamento della gestione futura della [illegible] da gioco di St-Vincent. Il primo atto concreto sarà la pubblicazione dell'avvi[illegible] pubblico [illegible] «La Stampa», [illegible] 24 ore», «Corriere della Sera», «Repubblica», «Financial Time», «Le Monde» [illegible] «Frankfurter Algemeine».

Per arrivare alla votazione sono state necessarie quasi 5 ore di discussione. La scelta del governo regionale [illegible] attivare il meccanismo destinato a concludersi con il rinnovo della convenzione per gestire il casinò di St-Vincent (in scadenza [illegible] 7 febbraio 1992) tramite un «avviso pubblico» è stata illustrata dal presidente della giunta Gianni Bondaz. «Per la prima volta - ha detto Bondaz - vogliamo decidere la gestione della [illegible] da gioco con la massima trasparenza».

Per partecipare alla gara gli imprenditori dovranno soddisfare una «griglia» [illegible] requisiti che la maggioranza definisce [illegible] maglie larghe, tale da favorire la partecipazione del maggior numero di candidati». Di tutt'altro avviso l'opposizione: «Ci sono punti poco chiari [illegible] indefiniti. L'obiettivo [illegible] quello di favorire il piano di investimenti dell'attuale società di gestione, la Sitav».

Unionisti, verdi [illegible] indipendenti hanno presentato una [illegible]rie di emendamenti. Elio Riccarand (mav) ha proposto di inserire come clausola la garanzia di occupazione per tutto il personale attualmente in servizio nelle società concessionarie. Edoardo Bich (indipendente) ha chiesto che tutti i candidati presentassero i nomi degli azionisti [illegible] le loro rispettive quote nella società». Il Consiglio ha detto di no.

Circa gli obiettivi che [illegible] regione si pone con il rinnovo della concessione, il presidente della giunta ha messo in primo piano «la garanzia di un buon funzionamento [illegible] casinò [illegible] il mantenimento quanto meno dei risultati economici attuali». Altra condizione indispensabile è «la rottura dell'"accerchiamento" costruito negli ultimi anni dalla Sitav e [illegible] trasferimento alla Regione del patrimonio immobiliare e gestionale direttamente o indirettamente collegato [illegible] gioco».

Per Bondaz «indire una rissa[illegible] lezione, perché tale e nient'al[illegible] è l'avviso pubblico, offre l'opportunità [illegible] verificare concretamente, e per la prima vol[illegible] dall'apertura del casinò, l'esistenza di alternative credibili e affidabili alla Sitav» [illegible] di porsi eventualmente «in [illegible] posizio[illegible] negoziale migliore nei confronti dell'attuale società di gestione». Il presidente [illegible] giunta non ha nascosto che il sistema dell'avviso pubblico «può portare [illegible] una scelta obbligata non ottimale e, nel caso di assenza di alternative, a [illegible] promettere la trattativa con la Sitav». Dopo [illegible] prima [illegible] «esplorativa» scatterà il momento «selettivo». Soltanto allora, sulla base del numero dei concorrenti, [illegible] consiglio regionale deciderà quale procedimento adottare per l'assegnazione della gestione.

Le repliche dai banchi dell'opposizione sono state dure: negli interventi di Elio Riccarand (mav), degli unionisti Ugo Voyat, Augusto Rollandin [illegible] Dino Viérin, dell'autonomista indipendente Ameto Maquignaz, dell'esponente di costituente socialista Edoardo Bich, un dato costante è stato quello di avere definito «a maglie strette» i criteri per concorrere. «Chiedere un capitale sociale di 10 miliardi, 5 anni di gestione di casa da gioco o attività imprenditoriali da 100 miliardi, 40 miliardi [illegible] patrimonio, 70 miliardi (nella prima stesura dell'avviso erano 140) di disponibilità finanziarie per investimenti, la disponibilità delle infrastrutture accessorie - sostiene la minoranza - rischia di essere un'accettazione strisciante del "piano Sitav"». Il termine per presentare la candidatura è il 15 luglio.

[illegible] Camera

REQUISITI PER CONCORRERE ALLA GESTIONE DEL CASINO'

Società per azioni con almeno [illegible] miliardi capitale sociale.
Affidabilità dell'azionariato.
Gestione quinquennale di casa da gioco o di attività di livello non inferiore a [illegible] miliardi
Capacità manageriali.
Patrimonio [illegible] almeno 40 miliardi.
[illegible] per investimenti di 70 [illegible]
[illegible] infrastrutture accessorie [illegible] casa da gioco.

Rinnovo convenzione. Lungo dibattito in regione per il Casinò di St-Vincent

[illegible] 3 [illegible]

AOSTA. E' stato rinviato [illegible] marzo del prossimo [illegible] il processo ai tre svizzeri accusati di aver ingaggiato due giovani per compiere un'estorsione (fallita) ai danni [illegible] Harwing Pollinger, un dentista di origine svizzera che un paio d'anni fa ha aperto uno studio a Pont-Suaz. L'accusa ha chiesto di poter interrogare i due [illegible] della tentata estorsione in Svizzera. Gli imputati [illegible] l'avvocato Jacques Schlegel, intestatario [illegible] lettera che il dentista avrebbe dovuto firmare e nella quale si impegnava a elargire due milioni di [illegible]anchi (circa un miliardo [illegible] 600 milioni) [illegible] Miriam Blechner-Leibowitz, anche lei accusata di tentata estorsione; l'investigatore privato Heinz Iten, titolare dell'agenzia per la quale lavoravano i due giovani [illegible] mandante ultimo dell'estorsione.

I ragazzi assoldati nell'aprile dell'anno scorso per «riscuotere» i due miliardi di franchi svizzeri sono già stati condannati [illegible] tribunale di Aosta. Sono Willi Roth, 27 anni, ed Eduard Hugi, di 21, entrambi di Zurigo: i giudici avevano deciso una pena di un anno [illegible] carcere e 400 mile lire di multa. Il beneficio della condizionale, perché incensurati, aveva consentito loro di ritornare [illegible] Svizzera.

La vicenda [illegible] iniziata qualche anno fa, quando la Blechner fornì garanzie a una banca per un prestito al socio di Pollinger, Ernest Fuchs. Con quei soldi i dentisti avrebbero aperto [illegible] studio a Ginevra, uno ad Aosta e uno a Nizza.

A quanto dice Pollinger «la banca non ha mai toccato quei beni messi a garanzia del prestito, non capisco che cosa vuole adesso Miriam». La donna ha comunque deciso [illegible] rivolgersi a un avvocato per riavere quanto pensava le spettasso. Da Schlegel il compito è stato affidato [illegible]ll'agenzia di Iten.

Una prima irruzione nella ca[illegible]sa di Fuchs a Zurigo non portò [illegible] grossi risultati: i quattro del «commando» (tra cui Roth e, a suo dire, Iten) erano stati messi in fuga dalle sirene della polizia che [illegible] stata avvertita dell'aggressione da [illegible] [illegible] di Fuchs.

Poi una serie di minacce telefoniche [illegible] dentista di Zurigo e il tentativo di estorsione in Valle. I [illegible] giovani avevano un foglietto con i numeri di targa delle auto di Pollinger, [illegible] foto del dentista e la lettera da firmare con il numero di conto corrente [illegible] cui versare la somma richiesta. Fuchs [illegible] avvertito Pollinger dell'irruzione in casa sua [illegible] lo ha messo in guardia, intuendo che il prossi[illegible] «bersaglio» sarebbe stato lui: la polizia ha preso Ruth [illegible] Hagi sotto il suo studio. (c. lau.)

DALLA VALLE

AOSTA

[illegible] rifare le elezioni dell'Associazione giornalisti

Sono state annullate le votazioni per gli organi direttivi della Associazione stampa valdostana svoltesi il 15 gennaio. La decisione [illegible] stata presa dal Collegio nazionale dei probiviri, che ha accolto il ricorso [illegible] un iscritto, che aveva denunciati vizi [illegible] forma. Verrà [illegible]municata a giorni la data delle nuove elezioni.

[illegible]

Nuovo insediamento produttivo

La giunta regionale ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio lo schema [illegible] convenzione per l'insediamento e il funzio[illegible] delle società Brodos Srl (gruppo Invicta) nel Comune [illegible] Pont-Saint-Martin. E' prevista l'occupazione [illegible] ventidue addetti.

[illegible]

Tavola rotonda sulla storia del castello

Si svolgerà il 15 giugno alle 17,30, nel castello di Verrès, [illegible] tavola rotonda bilingue dedicata ai sei secoli di storia [illegible] maniero appartenuto alla famiglia Challand. Interverranno: Omar Borettaz, Ezio Gerbore, Joseph César Perrin, Joseph Rivolin, Maria Cristina Ronc [illegible] Jean Voulaz. Moderatore sarà Luciano Caveri. Per l'occasione sono state allestite nei locali del castello due mostre: la prima, di Giovanni Thoux, dal titolo «Le [illegible] da gioco della Valle d'Aosta»; la seconda, di Augusta Francisco, dedicata ai «Personaggi del Carnevale [illegible]co [illegible] Verrès». Le rassegne [illegible] inaugurate il 15 giugno alle 16 e resteranno aperte fino al 10 agosto.

[illegible]

[illegible] in [illegible] i cadetti [illegible] «Nunziatella»

Dal 14 [illegible] 30 giugno si terrà in Valle d'Aosta il tradizionale [illegible] addestramento degli allievi della scuola militare della «Nunziatel[illegible] [illegible] Napoli. I [illegible] cadetti saranno ospitati nella caserma «Cesare Battisti». Le attività di formazione saranno incentrate sull'addestramento al combattimento di squadra. [illegible] saluto alla città di Ao[illegible] [illegible] programma [illegible] mattinata del [illegible] giugno, quando i cadetti deporranno un corona di alloro al monumento ai caduti in piazza Chanoux.

[illegible]

La [illegible] d'Aosta premiata a «Euroflora '91»

Lo stand allestito dall'amministrazione regionale in [illegible] la mostra «Euroflora '91», svoltasi a Genova nel mese di aprile, ha ottenuto consensi internazionali ed è stato premiato dall'ente organizzatore [illegible] un riconoscimento particolare per la realizzazione e ambientazione del giardino con flora alpina [illegible] cui [illegible] presentate specie [illegible] in piena fioritura sebbene fuori stagione. La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà stamane a Genova.

Incidente [illegible] Oscar Taiola mentre lavorava sul versante francese del Bianco

Caduto nel crepaccio, è salvo

La guida e maestro di sci di Courmayeur stava manovrando un gatto delle nevi quando è stato travolto e trascinato da una massa di neve. Nella stessa zona [illegible] anno fa è morto suo cognato

La zona dell'incidente. Il crepaccio [illegible] cresta del Petit Flambeau

CHAMONIX. La guida alpina [illegible] di sci [illegible] Courmayeur, Oscar Taiola, 34 anni, è [illegible] ferito in un grave incidente sul lavoro, avvenuto sulla cresta del Petit Flambeau, in territorio francese [illegible] Monte Bianco, dove nell'agosto dello [illegible] anno [illegible] morto suo cognato, Fernand [illegible], anche lui [illegible] di sci, precipitato in un crepaccio mentre manovrava [illegible] «gatto delle nevi». In quell'occasione Oscar Taiola aveva partecipato con altri volontari alle operazioni di soccorso e al recupero della salma del cognato.

Socio di una azienda privata che si occupa della manutenzione degli impianti del versan[illegible] francese [illegible] massiccio [illegible] Bianco, Oscar Taiola stava lavorando, [illegible] un gatto delle nevi, all'istallazione dei piloni di risalita di [illegible] impianto per lo sci estivo, nella zona del Colle del Gigante, vicino all'arrivo della funivia che da Courmayeur (La Palud) conduce a Punta Helbronner. Mentre con [illegible] gatto delle nevi stava percorrendo [illegible] ripida salita, Taiola è stato travolto da una massa di neve e sospinto verso un crepaccio, nel quale è scivolato per più di cinque metri.

Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti, a bordo dell'elicot[illegible] della gendarmeria di Chamonix, i soccorritori del «Ploton de haute montagne», che con grande difficoltà hanno estratto la guida alpina [illegible] rimasto incastrato tra le pareti di ghiaccio.

Trasportato all'ospedale di Chamonix, Oscar Taiola [illegible] stato sottoposto immediatamente ad [illegible] radiografici che hanno evidenziato [illegible] schiacciamento delle vertebre cervicali.

Il maestro di sci di Courmayeur è stato dimesso ieri dall'ospedale francese, ma dovrà ancora rispettare un periodo [illegible] assoluto riposo.

Oscar Taiola [illegible] molto conosciuto in Valle, più che come maestro di [illegible] [illegible] la sua attività di guida alpina: negli anni scorsi ha partecipato a diverse spedizioni sull'Himalaya.

[illegible] Bovo

Due giornate ecologiche sono state organizzate oggi e domani da varie associazioni locali

Volontari nei prati per ripulire Cogne e Pila

All'iniziativa l'anno scorso hanno partecipato in centinaia

COGNE. Pulizie di primavera per due località sciistiche. A Cogne (oggi) [illegible] Pila (domani) è stata organizzata una giornata ecologica: centinaia [illegible] volontari attraverseranno i prati, d'inverno piste di sci, per raccogliere i rifiuti lasciati da turisti poco educati.

Per Cogne è il 12° appuntamento [illegible] genere, organizzato dall'associazione guide della natura, dall'amministrazione comunale e dall'azienda di soggiorno. La scelta del periodo per lo svolgimento di questa giornata di «vita civile» non è stata fatta a caso: Questo è infatti il momento di stasi nell'affluenza turistica, essendo finite le gite scolastiche e non ancora iniziati gli arrivi dei turisti abituali. Il ritrovo dei volontari è fissato per le [illegible] sulla piazza comunale [illegible] capoluogo, dove i vari gruppi si divideranno i compiti e le [illegible] da pulire. Sono invitati a partecipare sia la popolazione residente sia i turisti.

A Pila invece la giornata ecologica [illegible] soltanto al [illegible] quarto appuntamento. L'organizzazione [illegible] della Pila Spa, la società che gestisce gli impianti della stazione, della Pro loco, del grup[illegible] di Gressan dell'Associazione nazionale alpini, degli operatori turistici, dello «Ski club Pila» e della Cassa rurale e artigiana di Gressan.

All'iniziativa, ormai diventata una vera [illegible] propria «festa di primavera», hanno risposto lo [illegible] anno oltre [illegible] persone. Anche in questo caso l'obiettiv è quello [illegible] pulire piste, boschi e ruscelli della conca in vista della stagione estiva, eliminando le immancabili tracce del passaggio di migliaia [illegible] sciatori poco [illegible] nulla rispettosi dell'ambiente.

Chi invece la [illegible] rispetta, oltre a non disseminare rifiuti durante le gite invernali, ritorna a Pila anche in questa occasione per dare [illegible] mano. [illegible]' il caso dell'Agonistica Alessandria e del Cra Italtel di Milano, che [illegible] paio d'anni offrono [illegible] loro significativo contributo nello sgombero di centinaia [illegible] sacchi di cartacce, lattine, pezzi di plastica, vetri.

L'appuntamento è domani alle 8,30 a Pila sul piazzale della telecabina, dove gli organizzatori distribuiranno guanti di gomma e sacchi per l'immondizia messi [illegible] disposizione dalla Gros Cidac. I gruppi di volontari saranno [illegible] portati in quota [illegible] dei fuoristrada [illegible] si distribuiranno sugli oltre 12 chilometri quadrati che costituiscono l'area del domaine skiable della stazione.

Al termine della mattinata tutti i partecipanti saranno ospiti degli amici di Pila che offriranno un pranzo all'aperto sul piazzale dell'Hôtel Plan Bois. Seguiranno l'estrazione di numerosi premi, giochi e balli. (r. s.)

ISTITUTO [illegible] PREVIDENZA [illegible]

Per la sistemazione dei propri uffici [illegible] interessato all'acquisto o alla locazione di un

[illegible] o PORZIONE [illegible] in VERRES

avente i seguenti requisiti:

- [illegible] CENTRALE [illegible] BEN SERVITA DA MEZZI PUBBLICI
- [illegible] DI CIRCA 470 MQ. [illegible] CUI 80 PER ARCHIVI
- DISLOCATO PREVALENTEMENTE AL PIANO TERRENO
- COLLEGAMENTI INTERNI INDIPENDENTI
- ACCESSI AUTONOMI

Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta [illegible] devono [illegible] le seguenti informazioni:

Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanitaria ex legge 47/1985.

Requisiti [illegible] legge (abitabilità [illegible] agibilità, VV.FF, USL, ecc.).

Portata del [illegible] degli uffici [illegible] degli archivi.

Caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro [illegible] non oltre [illegible] giorni dalla [illegible] presente pubblicazione a:

[illegible]

Corso Battaglione Aosta n° [illegible] - 11100 AOSTA.

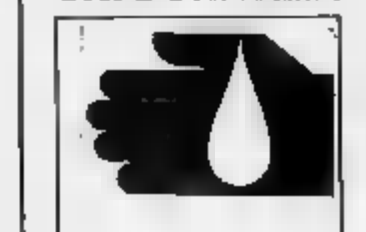
LA [illegible]

ogni domenica

parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA

FIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.65

Per riservare posti per le auto al seguito bisogna andare a Torino

Treni, 12 ore per prenotare

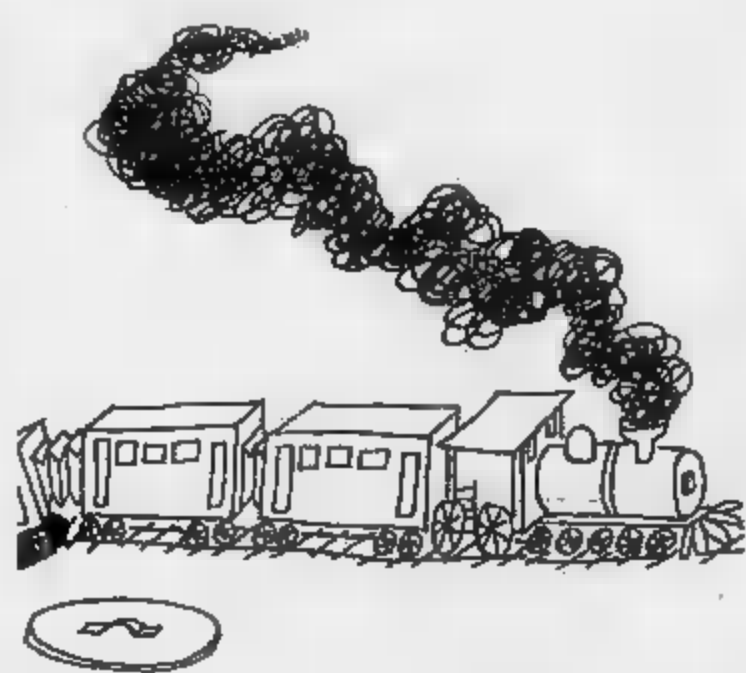
L'operazione non è possibile ad Aosta. Alla stazione di Porta Nuova si può restare in fila anche tutta una notte. L'Ente: «E' allo studio un sistema [illegible] per i vagoni letto»

AOSTA. La stazione [illegible] Aosta non ha un dispositivo diretto per la prenotazione del posto auto [illegible] seguito del viaggiatore. I clienti [illegible] costretti a rivolgersi alla sede di Torino Porta Nuova, [illegible] questo comporta notevoli disagi.

«Nei periodi di normale afflusso di gente - dicono [illegible] molti - attendiamo qualche ora prima di ottenere una risposta. Con l'inizio del periodo [illegible] vacan[illegible] siamo costretti a soste, davanti agli sportelli, che possono protrarsi anche per 12 ore. Pernottiamo nell'atrio della stazione [illegible] assicurarci [illegible] precedenza all'apertura della biglietteri[illegible].

Il regolamento stabilisce, inoltre, [illegible] anticipo di due mesi, rispetto alla partenza, per qualsiasi tipo di prenotazione che, fino a oggi, viene eseguita [illegible] un sistema di trascrizione [illegible]nuale.

La stazione di Aosta prende [illegible] delle richieste; quindi, le inoltra «alla sede di Torino Por[illegible] Nuova, dove gli addetti, pri[illegible] della conferma, devono controllare che ci sia la disponibilità per [illegible] posto auto. La contraddizione è stridente, dal momento che Aosta è inserita nell'orario ufficiale, «Il Treno», edito dall'Ente ferrovie e, pertanto, avrebbe la facoltà [illegible] prenotare il servizio [illegible] un fonogramma.

Antonio Pagnozzi, capo ufficio marketing del compartimento ferroviario di Torino, non smentisce le difficoltà originate da [illegible] procedimento [illegible] macchinoso: «La direzione generale delle ferrovie ha prospettato [illegible] programma di informatizzazione».

[illegible]: «Lo studio è in fase avanzata [illegible] prevede l'ammissione nel sistema delle teleprenotazioni. Qualsiasi stazione dotata di terminale effettuerà la prenotazione per l'auto al seguito con tempi immediati, con l[illegible] stesse modalità, cioè, con cui avvengono, da tempo, le richie[illegible] per la riserva [illegible] vagoni letto [illegible] posti a sedere».

L'«assalto» alle biglietterie di Porta Nuova, che coincide con il periodo [illegible] chiusura [illegible] Fiat e delle fabbriche dell'hinterland torinese, stravolge il normale svolgimento delle prenotazioni, penalizzando l'apparato e gli utenti di altre città costretti a [illegible] Torino per la loro esigenze.

[illegible] numero di posti [illegible] limitato rispetto [illegible] una domanda molto elevata. La maggiore richiesta [illegible] auto al seguito avviene da parte di viaggiatori diretti al Sud. «Le destinazione - continua Pagnozzi - si riferisce, [illegible] genere, a tre città: Villa San Giovanni, Lamezia Terme e Palermo. Le stazioni di queste località [illegible] dotate di terminali di servizio, su cui gravitano gli stessi dispositivi del resto d'Italia».

Per contenere questa lacuna e rispettare [illegible] necessità dell'utenza vacanziera, il comparti[illegible] delle ferrovie [illegible] Torino istituisce, nei mesi cruciali, numerosi treni straordinari, seguendo le indicazioni delle Agenzie di viaggi.

«Riusciamo a smaltire un margine soddisfacente di richieste - fa notare il capo ufficio marketing - al punto che il nostro compartimento occupa il primo posto nella statistica nazionale per la quantità di [illegible]to al seguito trasportate e per gli introiti».

L'ipotesi prospettata dai viaggiatori di Aosta si riassume nell'inserimento alla biglietteria della stazione del diagramma per le prenotazioni auto. «Un servizio - ribadiscono - allineato con l'evoluzione delle tecniche ferroviarie».

Sandra Lucchini

C'E' DA [illegible]

I castagneti della Bassa Valle minacciati dalla civiltà

U[illegible] delle [illegible] del paesaggio della Bassa Valle è rappresentata dai castagni che crescono numerosi e imponenti da secoli, favoriti dal clima, nella Valle centrale [illegible] all'inizio delle vallate laterali. Contrariamente [illegible] passato, quando la castagna costituiva uno degli alimenti base dell'alimentazione e rappresentava pertanto un'autentica ricchezza, degna [illegible] molte [illegible] e [illegible] grande rispetto, oggi la situazione [illegible] mutata e [illegible] di trascurare la coltivazione del castagno con conseguenti danni paesaggistici ed ecologici.

L'amministrazione regionale in questi ultimi anni ha affrontato il problema cercando di eliminare gli alberi malati e sostituendoli con specie più resistenti e selezionate, ma la produzione della castagna, non rispondendo più a precise ragioni economiche, rischia [illegible] perdere terreno. Non sono le castagnate che ogni a[illegible] in [illegible] coinvolgono molte persone in pranzi, canti e danze che possono rivalutare un frutto [illegible] prezioso. Le manifestazioni più [illegible] meno folcloristiche valgono come importanti e simpatici [illegible]ti di aggregazione, ma non incidono, [illegible] non marginalmente, sullo stile di vita ch[illegible] è condizionato invece [illegible] motivi economici.

Orfeo Zanolli, che ha approfondito dal punto di vista storico, sociale ed economico molti aspetti legati alla vita [illegible] alcuni Comuni della Bassa Valle, così scrive nel Flambeau a proposito della castagna: «Dernièrement encore, [illegible] [illegible] du dernier conflit mondial, elle substituait dignement le pain et, bien des fois, les [illegible] d'aujourd'hui s'en souviennent, la soupe au riz et châtaignes a été leur plat favori, au cours des tristes soirées d'hiver de 1940 à 1945! Personne ne peut contester [illegible] depuis une trentaine d'années [illegible] ont été par trop négligées. L'émigration [illegible] la main d'oeuvre agricole vers les occupations industrielles plus rémunératives, le coût de la main d'oeuvre qui a augmenté d'année en année, si bien que l'on n'a presque plus trouvé [illegible] profit a cueillir les châtaignes et à soigner l[illegible] châtigniers, et, disons-le, l'absence d'un plan qui favorise l'exploitation industrielle de ce bon fruit et de [illegible] bel arbre, ont été autant de facteurs de la dégradation de cette culture à laquelle nous assistons, au cours de [illegible] générations».

L'autore continua lamentando il fatto che i boschi di castagni non vengano più periodicamente ripuliti, che non si facciano più innesti, che molti frutti non vengano nemmeno più raccolti, che nel sottobosco marciscano grosse quantità [illegible] foglie, che rami secchi abbandonati ingombrino i sentieri e che molti alberi presentino i segni del cancro [illegible] [illegible]tagno.

Trascurando o abbandonando i castagneti, [illegible] rischia di compromettere un importante patrimonio boschivo e di alterare caratteristiche peculiari del paesaggio; si rischia anche [illegible] perdere la memoria [illegible] tutta una serie di adempimenti e di riti legati alla raccolta e alla conservazione dei frutti. Le «grebbe», le casupole in cui [illegible] [illegible] essicare le castagne, le «kioue», la caratteristiche cataste coniche fatte [illegible] ramaglie per l'alimentazione del bestiame, il «peucone», l'arnese per aprire i ricci, fini[illegible] per essere soltanto un ricordo di tempi passati.

Il castagno

Iris Morandi

La produzione è salita del 2,5 per cento rispetto al '90

Più fontina nei negozi

Il formaggio tipico valdostano non subirà un calo dei prezzi come quello [illegible] altre qualità. La cooperativa: «Per noi questo è un ottimo risultato»

SAINT-CHRISTOPHE. «Siamo soddisfatti perché, in situazione [illegible] prezzi in calo nel settore dei formaggi, siamo riusciti [illegible] [illegible] invariato il [illegible] dalla fontina». Sono le parole di Cesare Rosset, presidente (rieletto per [illegible] decima volta) della «Cooperativa produttori latte e fontina» [illegible] Saint-Christophe.

Con il direttore, Cesare Gaetani, vengono presentati i dati che mostrano come la fontina, al chilo, venga venduta al dettaglio a 12 mila 900 lire [illegible] chilo, esattamente come un [illegible] fa, mentre ad esempio il parmigiano reggiano di 2 anni è sceso del 6,24 per cento, quello di un anno dell'11,85 per cento, l'asiago fresco del 9,40 [illegible] quello maturo addirittura del 16,35. La fonti[illegible] è riuscita a «tenere» sul mercato perché chi la compra, in Italia, in Europa e in tutto il mondo ne conosce [illegible] ne apprez[illegible] le caratteristiche e non cambia prodotto per qualche centinaia di lire all'etto.

Rosset e Gaetani dicono che [illegible] avere registrato cali di prezzo è già un ottimo risultato in una situazione europea di sovrapproduzione [illegible] latte e di formaggio». I dati dei primi mesi [illegible] quest'anno mostrano anche che la produzione di fontina è aumentata in Valle del 2,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 1990, ma che [illegible] anche aumentata (del 4 per cento) la richiesta [illegible] mercato. Nello scorso anno fra i produttori valdostani c'era stato qualche malumore perché l'incremento nel numero di forme, più 20 per [illegible] rispetto [illegible] 1989, [illegible] fatto temere una saturazione e un possibile conseguente calo di vendita.

La maggiore quantità di fontina [illegible] stata [illegible] anche dalla pesante crisi che ha colpito la «Centrale laitière Vallée d'Aoste» (messa in liquidazione) e la «Centrale d'Aoste». In quest'anno non dovrebbero esserci più altri aumenti di rilievo nel numero delle forme e [illegible] [illegible] vendite continueranno a [illegible] anche solo un leggero incremento la situazione dovrebbe stabilizzarsi.

La «Cooperativa produttori latte e fontina» [illegible] oggi 84 dipendenti, con un'altra decina di operatori privati indipendenti ch[illegible] lavorano «nell'indotto». Rosset e Gaetani dicono che il «giro d'affari complessivo è di quasi 30 miliardi all'anno, [illegible] più di 500 soci conferitori, [illegible] una raccolta di di circa 300 mila forme all'anno corrispondenti a a più [illegible] [illegible] milioni e [illegible] mila chili».

Le fontine raccolte dalla cooperativa vengono fatte maturare, con tecnica tipica, [illegible] magazzini di Issogne, Pré-Saint-Didier, Pallesieux, Valgrisenche [illegible] Saint-Pierre, tutti scavati nella roccia della montagna. Nella direzione [illegible] Cooperativa Cesare Rosset è affiancato da un comitato formato da Adolfo Létey e Paolo Plat (entrambi vice-presidenti) e da Vincenzo Vièrin [illegible] Bruno Plat. Nel consiglio di amministrazione vi sono anche Carlo Perrin, Richard Abram, Cesarino Bertin, Gianfranco Casagrande, Marino Celesia, Attilio Dalbard, Alberto Vallet, Riccardo Bieler, Aldo Chabloz e Bruno Cerise. **(b. bas.)**

Questa sera a Hône, organizzato dai giovani della Bassa Valle

Spettacolo per l'oratorio

Servirà a raccogliere denaro per sistemarlo

DONNAS. I ragazzi [illegible] «campetto» sono alla ricerca di fondi per creare un oratorio interparrocchiale: per questo propongono per stasera alle 21, a Hône, uno spettacolo per raccogliere offerte.

Organizzata nella palestra comunale, la manifestazione dal titolo «Familiamoci», trae spunto dal lavoro svolto nei mesi scorsi dai giovani dell'Azione cattolica sul tema [illegible] famiglia. Sarà presentata una scenetta che racconta la storia di due genitori in contrasto con il figlio. La rappresentazione è in tre atti; nelle pause una simpatica band proporrà brani musicali.

Lo spettacolo ha per protagonisti una trentina di ragazzi delle scuole medie e superiori. Le offerte del pubblico serviranno per fare diventare una realtà il progetto dell'oratorio per i Comuni della Bassa Valle. Il paese candidato è Donnas: l'edificio, la vecchia casa colonica vicina al campo sportivo parrocchiale. Lo stabile è di proprietà della Curia, i giovani vogliono prenderlo in affitto.

«Attendiamo una risposta che non dovrebbe tardare» dice Massimo Ratto, studente universitario, uno dei promotori dell'iniziativa.

[illegible] frattempo i giovani delle parrocchie della Bassa Valle h[illegible] rimesso a [illegible] il campetto di calcio di Donnas, per anni rimasto abbandonato. Un gruppo di volontari ha ritinteggiato [illegible] porte e ha ripulito l'area. Domenica prossima i lavori saranno conclusi.

«Le spese sono [illegible] coperte dal denaro raccolto ad Hône durante la mostra sulla parrocchia del paese, allestita su iniziativa del maestro Raimondo Martinet» aggiunge Ratto.

L'inaugurazione del campetto è prevista per domenica 23 giugno. Il parroco taglierà il na[illegible] inaugurale; seguirà una partita di calcio che vedrà contrapposti giovani della Bassa Valle a ragazzi dell'alta Valle.

Il campetto di calcio è una delle risposte al disagio giovanile. A Donnas i ragazzi non avevano spazi dove andare a giocare a pallone: [illegible] [illegible] campo sportivo ma puo' accedervi [illegible] chi è tesserato della locale squadra [illegible] calcio. L'iniziativa dei giovani, che con l'aiuto delle parrocchie e di alcuni privati, hanno ripulito [illegible] vecchio campo sportivo è quindi lodevole.

I lavori di sistemazione [illegible] durati settimane. «C'é voluto molto tempo - dice Massimo Ratto - perché abbiamo avuto diversi problemi. Il campo, che negli ultimi tempi è [illegible] sfruttato per le fiere del bestiame, [illegible] diventato una discarica di materiale di ogni genere».

Calogero [illegible]

ASTA ANTIQUARIATO [illegible] NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal [illegible] all'800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalta, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, [illegible] e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti [illegible] epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONE DA OGGI POMERIGGIO ore 15-19/21-23 e da domenica a mercoledì [illegible] Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via S[illegible] Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 300 [illegible] - Via [illegible]

Princi Valle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0[illegible]
Anche festivi

EMARESE vendesi alloggio compo[illegible] di soggiorno con caminetto cucinino due camere bagno balconi cantina posto macchina coperto riscaldamento indipendente L. [illegible]0.000.000.
ZONA TURISTICA MONTANA cedesi piccolo complesso alberghiero conduzione familiare 14 camere 45 posti letti doppio [illegible] [illegible] coperti bar e dehors.
PONTEY vendesi rustico indipenden[illegible] da ristrutturare [illegible] [illegible] piani per complessivi mq 400 L. 85.000.000.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, [illegible]
Telefono 40232

SCOPRI L'AVVENTURA NELLA TUA CITTA'

LUNA PARK
L'AVVENTURA SENZA ETA'

in VIA MAZZINI - AOSTA
di fronte allo Stadio Puchoz

APERTO TUTTI I GIORNI FINO AL 23 GIUGNO

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

Il Comune deve 4 miliardi per un esproprio a una psicologa di Torino

Vercelli in crisi per un debito

Le casse sono in rosso è il deficit è salito alle stelle. L'assessore al Bilancio: «Abbiamo soltanto tre possibilità: sperare nel governo, bloccare gli investimenti, vendere tutto»

VERCELLI. signora si chiama Piera Piatti in Bollati di Saint Pierre ed è una notissima pedagogista psicologa di Torino che da anni si batte contro la droga e per il recupero degli ex tossicodipendenti. Difficilmente in futuro gli amministratori di Vercelli le dedicheranno una via cittadina benché, probabilmente, lo meriterebbe per il suo costante impegno sul fronte della lotta alla droga.

La signora, infatti, esponente di spicco dell'aristocrazia torinese, rischia involontariamente di ridurre del tutto sul lastrico il Comune della «città del riso» retto una giunta quadripartita (dc, psi, psdi, pli) guidata, da anni, socialista Fulvio Bodo.

Tutto per colpa di tenza del tribunale di Vercelli la quale, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale è condannata pagare alla signora miliardi risarcimento dell'esproprio di alcuni terreni di proprietà avvenuto nel 1980 e nel 1981. Particolare curioso che sentenza stata pronunciata sulla base di legge del Regno d'Italia che risale al 1865. Quella legge è, ancora oggi, l'unica alla quale possibile fare riferimento in materia espropri dopo che Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima serie di norme del 1971.

In Municipio, però, sindaco assessori devono già fare i conti con un deficit di 7 miliardi e nessuno come reperire il denaro per far fronte a questa «buco». Proprio ieri mattina l'assessore Bilancio, il socialista Luciano Caffi, ha varato una serie di misure di contenimento del debito comunale, annunciandole durante conferenza stampa, ma sentenza del tribunale ha potuto che manifestare imbarazzo: «Per il momento ricorreremo appello, poi vedremo. Certo, ci restano solo tre da fare: sperare che il governo trovi una soluzione, non fare più alcun investimento per molti anni, vendere tutto o quasi il patrimonio comunale per pagare debito».

Il capoluogo risicolo dunque sempre più in rosso e, anche se sono ormai tramontati i tempi delle giunte sinistra, colore dominante, almeno nelle casse comunali, sempre lo stesso. La cosa farà sorridere Dario Casalini, il legale della signora Piatti: l'avvocato è infatti un esponente di spicco della democrazia cristiana locale, pur non ricoprendo cariche elettive, ed in passato fu anche consigliere comunale.

Chi, invece, non sorride di si- Luciano Caffi. poltrona Bilancio diventata improvvisamente più scomoda solito dopo che il deficit, da 7 miliardi e mezzo, è passato ad oltre 11, considerando il risarcimento dovuto. Si consola spiegando che «nella situazione si trovano molti Comuni in tutta Italia, in particolare Torino ed i centri della sua cintura, perché una volta, prima che la legge 1971 fosse dichiarata incostituzionale, la filosofia era quella di espropriare prezzi contenuti per sostenere l'edilizia popolare».

ha poi cambiato direzione e, passato un colpo di spugna sulla legge e sulla «filosofia» degli Anni Settanta, tornate in vigore del secolo secondo le quali chi espropria deve pagare il prezzo di mercato. Tanto è bastato psicologa torinese per raggelare sindaco ed assessori: tribunale ha valutato i terreni espropriati miliardi e 742 milioni, contro i milioni che il Comune invece pagato a tempo sulla base della legge del '71. Con gli interessi si arriva a circa 4 miliardi.

La gente, 49 mila abitanti secondo le ultime stime, tendenza ad un progressivo invecchiamento, si chiede dove sta andando e come farà questo Comune già discusso perché applica le tasse sullo smaltimento dei rifiuti più alte del Piemonte.

La manovra ieri Caffi prevede, tra l'altro, tagli decisi alle spese per cultura, sport, spettacolo ed attività giovanili, insomma per l'«effi- in genere.

Qualche mese fa un'avvisaglia di «austerity» c'era già stata: il sindaco aveva detto basta ai mazzi di fiori per le spose con il rito civile, 30 mila lire ciascu- per sessantina di matrimoni all'anno. Gli unici sorridere erano stati i parroci delle numerose chiese città. Tra l'altro ad agosto arriverà il nuovo arcivescovo ed in Duomo hanno già fatto suonare le campane.

Filippo Campisi

Nuova battuta per Francesco

Ora si cerca nel Cervo

Le ricerche del piccolo Francesco riprenderanno domani alle

VERCELLI. «Domani faremo una grossa battuta lungo Cavour, la più vasta mai fatta finora. Per questo voglio lanciare un appello a tutta la gente Piemonte: chi vuole aiutarmi a cercare mio figlio lo faccia. Gliene sarò grato».

Giuseppe Antuofermo parla in corridoio vuoto della prefettura Vercelli. E' appena uscito dall'ufficio del viceprefetto Renato Pisani, dopo un incontro durato più di due . Ha chiesto che le ricerche di figlio Francesco, annegato 27 giorni fa nel canale Cavour di San Germano, proseguano ad oltranza, fino a quando non si sarà trovato corpo. Ed ha anche fatto alcune proposte: ri- i rifiuti dalla chiuse di Vettignè, far intervenire i mezzi ed i reparti del Genio militare ed organizzare una battuta lungo le rive del Cavour e nei navigli laterali.

L'ultima richiesta già realtà: il viceprefetto Renato Pisani ed i vigili del fuoco di Vercelli hanno già dato il loro appoggio per la giornata ricerche di domani. «Insisteremo soprattutto sul Cervo - dice Pisani -. Il fiume ha un'importanza strategica, perché raccoglie quasi il per cento dell'acqua del canale Cavour. E' già stato ispezionato molte volte, ma può darsi che nel frattempo sia cambiato qualcosa».

Ventisette giorni di angoscia, di pena per la famiglia, e ventisette giorni di sforzi inutili e di fatiche per chi partecipato alle ricerche del bambino, il cui corpo si è perso nei 15 mila chilometri di rogge e di navigli laterali che solcano la pianura. Domani l'ennesimo tentativo: «Sono già state fatte molte battute domenicali - Gianfranco Germani, collega del padre di Francesco -, quella che stiamo preparando sarà la più capillare, la più importante di quelle che ci fino a questo momento».

Una giornata cruciale per le ricerche. Volontari della prote- civile, vigili del fuoco, sommozzatori, acquaioli, associazioni della caccia e della sca, agricoltori, gente di buona volontà: uno spiegamento pressionante di uomini per dodici lavoro lungo le rive del Cavour e delle rogge d'irrigazione, San Germano fino a Greggio.

«Le ricerche non saranno affidate al caso - spiega vice-prefetto Pisani -. Cercheremo di coordinare le operazioni per agire nel modo più razionale possibile». E già oggi, al municipio San Germano, si incontreranno il sindaco, il comandante dei vigili del fuoco ed un rappresentante del consorzio irriguo Ovest-Sesia, per discutere insieme il piano d'intervento. Le mappe dettagliate della zona e di tutte le rogge che potrebbero nascondere il corpo del bimbo state studiate a fondo, per individuare i punti in cui vale la pena insistere. Le carte, poi, saranno fornite ai volontari che partecipano alle operazioni. Ci saranno sommozzatori della protezione civile e dei vigili del fuoco, squadre di canoisti, radioamatori ed esperti di ricerche lungo i corsi d'acqua.

sarà necessario sono pronto a far prosciugare alcune d'irrigazione», dice Pisani. Ed il sindaco di San Germano Stefano Bellone chiede aiuto agli agricoltori ed agli acquaioli della zona. La grande battuta comincia domani mattina alle otto. Chi vuole partecipare può telefonare in municipio.

Se fallisce il quarto tentativo domenicale, comunque, restano aperte alcune ipotesi. Ieri, durante l'incontro vice-prefetto di Vercelli, padre bambino e gli abitanti di San Germano hanno fatto alcune richieste, tra cui quella di liberare le chiuse Vettignè dai rifiuti. Il corpo di Francesco potrebbe essere impigliato lì, ma fare pulizia in quel punto non è facile: ci vogliono mezzi speciali. gente del paese ha proposto una chiatta munita di un braccio meccanico, ed il prefet- ha già promesso che cercherà ottenerla. Altra ipotesi: sistemare di nuovo una paratia contro il ponte ferroviario, vici- al luogo della disgrazia, per ispezionare con la telecamera due arcate finora sfuggite ai controlli.

Giuseppe Buffa

Verbania, il finto atleta non è nemmeno arrivato al traguardo della maratona di Valle Intrasca

«Sono un campione tedesco» e truffa l'albergo

Se ne è andato pagare il conto: un milione e Si era presentato il vincitore della 100 chilometri del Passatore fantomatica corsa sull'Appennino. Alla premiazione, elegantissimo, ha offerto champagne ai vincitori e ha elogiato l'organizzazione

VERBANIA. Si presentato come il Gelindo Bordin di «Grande Germania», ma con un palmarès che avrebbe dovuto quanto insospettire gli organizzatori. Passi per gara olimpica vinta a Montreal e per i successi conseguiti fra gli Urali e Capo Horn, ma il primo posto alla «100 chilometri del Passatore», una fantomatica scarpinata sull'Appenino Tosco-Emiliano, avrebbe dovuto suscitare qualche perplessità.

Eppure herr Matei Cornelius, sedicente maratoneta professionista, ha convinto tutti: il 27 maggio arrivato a Verbania ed in pochi giorni è riuscito a circondarsi di grande credibilità, prendendo contatti con la Società Atletica Verbania, la sezione Cai Verbano e l'assessorato comunale allo Sport.

Ha fatto poi conoscenza con Giuseppe Bruno, un atleta verbanese che, per malattia compagno gara, stava cer- do un atleta con cui correre la «Maratona Valle Intrasca», n'è guadagnato la fiducia.

Dopo un allenamento, i due hanno deciso di correre assieme, ma Cornelius non doveva essere in forma olimpionica, vi- che si è ritirato dopo ventina di chilometri accusando problemi al ginocchio.

Portato ospedale gli è stata riscontrata un'infiammazione al menisco e dopo un'ora è stato dimesso. Il «campione», prima di sparire lasciando insoluto un conto un milione e mezzo all'albergo «Novara», ha chiuso l'avventura verbanese con serata all'insegna della mondanità.

Domenica Cornelius si è presentato elegantissimo alla cerimonia di premiazione, ha offerto champagne ai vincitori, preso microfono e italiano con pronunciate inflessioni tedesche, ha ringraziato ed elogiato gli organizzatori.

partecipato anche alla festa organizzata da alcuni gareggianti, poi ha detto sentirsi ; s'è fatto accompagnare in albergo del Bruno, ed è rimasto un poco con lui a chiacchierare. Poi ha salutato assicurando farsi vivo all'indomani, mattino però di herr Cornelius non c'era più traccia, e nella stanza stati ritrovati solo alcuni effetti personali sporchi.

Ai titolari dell'albergo, Roberto Garlaschini Daniela Porrini, aveva raccontato essere cittadino tedesco nato in Inghilterra da madre tedesca padre inglese, e di essere proprietario di un albergo e di due discoteche ad Amburgo, dove vivevano la moglie due figli che avrebbero dovuto raggiungerlo sul lago per una vacanza.

I coniugi hanno presentato denuncia in commissariato, ma dalle ricerche è risultato che all'indirizzo indicato dal truffatore (Paul Heller strasse 10, Amburgo) esiste nessuno col e il numero del fax corrisponde una libreria di Tranreut, sul lato opposto della Germania.

Cornelius, il «campione», è sparito il conto dell'albergo. Ai vincitori della maratona ha offerto champagne

Commentano gli albergatori: «Aveva saputo guadagnarsi simpatia e stima da tutti: poche prima che sparisse gli vamo cambiato dei traveller cheques perché di domenica le banche sono chiuse. E noi stessi gli avevamo fornito le bottiglie di champagne, che lui ha tanto generosamente offerto alla premiazione!»

Sconcertato anche Giuseppe Bruno, che ha con il sedicente maratoneta: «Evidentemente era uno che sapeva anche correre, anche soltanto in pianura; sua reale attività dev'essere un'altra, lo abbiamo ben

La vicenda sta suscitando ilarità fra i verbanesi perché fa il paio con quella che un mese fa ha avuto protagonisti, come vittime, club sportivi ed associazioni, truffati dagli organizzatori di un incontro «benefico» tra una pseudo-nazionale di calcio «attrici cantanti» e la squadra femminile locale.

[r. s.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

UN'INIZIATIVA CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON

* Per la formula FiatSava occorre in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CON spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 411212

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 10
(0322) 93155

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) /3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 38
(011)

DIESEL srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290
(011) 2261242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza,
(0141) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria,
34691/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candolssino, 8
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

BORGO spa
Paruzzaro (NO)
142 Km. 49,200 - 538121

In migliaia lungo le strade della Valle Po per la Savona-Monviso

Giro, nebbia e freddo

Il brutto tempo non ha fermato l'esercito di appassionati che con auto, camper (e biciclette) hanno preso d'assalto il piazzale di Pian del Re, a pochi passi dal Po

Il vittorioso arrivo di Massimiliano Lelli nella nebbia del Monviso

PIAN DEL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Freddo, nebbia e pioggia, [illegible] proprio tanta da riportare alla mente le imprese [illegible] Fausto Coppi e delle sue sgroppate sull'Argentera fra tormenta [illegible] mani gelate. Non [illegible] voleva una giornata così brutta per questo nostro Piemonte che può approfittare solo del Giro per mettere in mostra in diretta tutte le sue bellezze (e sono tante). Nebbia quindi ai 2000 metri del Pian del Re, proprio lì, dove nasce [illegible] fiume Po, il re dei fiumi italiani. [illegible] così [illegible] ha potuto ammirare [illegible] padre del fiume, [illegible] Monviso, il gigante di pietra e granito, una montagna imponente che nulla ha [illegible] invidiare alle suggestive Dolomiti. Da Paesana e Crissolo, lasciando un pallidissimo raggio di sole per scoprire che la nebbia che in pianura ci accompagna per [illegible] mesi all'anno, [illegible] è in villeggiatura in montagna, in alta montagna.

I tornanti sono tanti, la strada stretta con una carreggiata difficile, molti strapiombi s'immaginano al di là dei pochi parapetti. L'auto fatica, [illegible] loro, i protagonisti. Da Crissolo al Pian della Regina, zona di armenti ricca d'acque, formaggi freschi, profumo di erba tagliata e poi lasciata a seccare al sole che oggi proprio ci manca. Ma i pendii [illegible] già affollati. Giovani, anziani, donne [illegible] bambini. Gente [illegible] Cuneese che ha saputo premunirsi: coperte, latte caldo, giacche [illegible] [illegible] e vin brulè, com'è tradizione. Fanno parte dell'esercito di tifosi, di appassionati, che sarebbero stati disposti ad affrontare anche la bufera delle vette per assistere all'arrivo della tappa, una data storica e un avvenimento che forse per anni e anni nessuno riuscirà a rivedere.

[illegible] Pian [illegible] Regina [illegible] sale [illegible] [illegible] la strada diventa sempre più stretta e difficile. Curve [illegible] controcurve, mentre la nebbia aumenta d'intensità [illegible] il freddo diventa via via più pungente. Eppure eccoli lì, i tifosi, seduti sui massi, sistemati [illegible] pendii, ore [illegible] [illegible] ad attendere per vivere un attimo, un lampo, il passaggio della variopinta carovana del Giro. E poi il grande imponente spiazzo di Pian del Re. Oltre al freddo si sente solo il rumore millenario del Po [illegible] bambino. La gente è muta, e dire che [illegible] migliaia assiepati lungo le transenne.

Rimane l'attesa, [illegible] non lunghissima perché i corridori, nonostante il tempo infelice, [illegible] in tabella e rispettano gli orari. Arrivano le prime ammiraglie e cresce il fermento. Ecco i protagonisti. Dopo una salita del [illegible] hanno [illegible] la forza [illegible] sprintare. Lo [illegible] Massimiliano Lelli che taglia per primo il traguardo mandando baci al pubblico, poi tocc.. a Jean-François Bernard battuto di un soffio Franco Chioccioli che rimane protagonista e oggi partirà da piazza del Popolo di Savigliano ancora [illegible] la maglia rosa. Chiappucci fatica, [illegible] Bugno arriva [illegible] traguardo con quasi due minuti di ritardo. [illegible] sapeva che la Savona-Monviso era [illegible] tappa difficile e selettiva, [illegible] con questi risultati il Giro d'Italia si riapre, portando altri corridori nel ruolo [illegible] favoriti. Già da oggi nella Savigliano-Sestriere si potrà assistere a qualche clamoroso colpo di scena.

Tutto finito, la gente sfolla, i corridori sognano l'albergo, i temerari affrontano freddo [illegible] pioggia e scelgono Savigliano [illegible] Saluzzo per le feste organizzate in [illegible] dei «girini». I sindaci sorridono e sperano che il [illegible] riporti nel Cuneese la [illegible] più bella dell'anno.

Fiorenzo [illegible]

Il Novara anticipa al Comunale

Il congedo

Oggi contro il Livorno ultimo turno di C2
Gli azzurri puntano ancora al 5° posto

Il tecnico Nicolini visto da Ghiglione

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, gli azzurri vogliono [illegible] chiudere la stagione di C2 con un successo nell'anticipo di [illegible] contro [illegible] Livorno. La partita [illegible] avrà inizio alle 16,30 e vuole essere anche un esperimento in vista della stagione prossima. Alla domenica, Milano e Torino catturano molti tifosi che magari il sabato potrebbero sostenere gli azzurri. I dirigenti ci provano pur [illegible] [illegible] ben [illegible] vinti che è solo una squadra in corsa per un traguardo a richiamare il grande pubblico. Così Bacchin [illegible] Nicolini stanno già muovendosi sul mercato per andare a reperire quegli elementi che dovrebbero riportare il Novara a livelli competitivi. Servono un centrocampista dai piedi buoni, un difensore [illegible] un paio di attaccanti d'esperienza. Questo se, beninteso, potranno [illegible] confermati gli elementi più rappresentativi.

Contro il Livorno, Farsoni e compagni contano di riscattare gli ultimi insuccessi per ottenere almeno il quinto posto finale. «Nelle ultime partite sono emersi i limiti di mentalità [illegible] carattere della squadra - dice Nicolini -. Mi aspetto una prestazione convincente perché è importante finire bene la stagione».

Per quanto concerne la formazione, ci sono dei dubbi sull'impiego [illegible] Orofino. Potrebbe essere il giovane Guatteo a far coppia con Lanci, in attacco. Ma Nicolini è intenzionato anche a dare spazio a qualche giovane ed in particolare [illegible] centrocampista Sala. Così la squadra sarà decisa solamente [illegible] pomeriggio [illegible] potrebbe contenere diverse novità. [r. amb.]

I giovani alla ribalta nell'Open del Golf Club Margara ma il torinese sta risalendo posizioni

Calì [illegible] Fubine a caccia del poker

Il biellese Andrea Reale, 23 anni, ha chiuso in testa il primo giro

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'Open Cerutti di golf [illegible] una manifestazione decisamente anomala: si distingue infatti per l'a[illegible] totale sul percor[illegible] di striscioni pubblicitari, le insegne che [illegible] occasione delle altre gare la fanno invece da padrone, [illegible] omaggio ai contributi che gli sponsor offrono all'organizzazione.

Questa volta l'abbinamento è con una sola azienda e l'interessamento di Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della famosa industria casalese di macchine per la stampa, è puramente motivato dall'affetto nei confronti del padre Luigi, scomparso da anni, grande sportivo molto legato all'ambiente del calcio e d[illegible] golf.

E' [illegible] sei mesi che lo staff direttivo del Golf Club Margara lavora per il più importante appuntamento dell'anno. Occorre dire che soltanto il bel tempo non ha risposto all'appello, per tutto il [illegible] la competizione, che fa parte del circuito [illegible]lite europeo, è okey. Factotum del gruppo di lavoro [illegible] Giulio Griffi, segretario del circolo [illegible] Fubine. Il [illegible] braccio destro [illegible] Patrizia Ronfano e ugualmente si sono dati da fare il green keeper Antonio Prella, il caddie master Dante Lupano; preziosa poi è l'opera [illegible] dott. Vittorino Ostanello, presidente della Commissione sportiva. Il tutto coordinato naturalmente dal presidente Glauco Lolli Ghetti, ex boss della Sampdoria, [illegible] dai vicepresidenti Gianni Coscio e Pier Luigi Visconti.

Nel simpatico country club di Margara, dove entro il '93 [illegible] progetta di costruire altre 9 buche, in aggiunta alle 18 attuali, l'Open Cerutti si [illegible] avviando alla conclusione: la speranza generale è che Pippo Calì, [illegible] dei più validi giocatori professionisti italiani, [illegible] la faccia [illegible] centrare l'obiettivo della quarta vittoria. Il torinese [illegible] risalito in classifica [illegible] potrebbe anche onorare con [illegible] [illegible] nome illustre l'edizione del decennale. Sinora alla ribalta si sono alternati giovani in cerca di gloria (tra gli altri il biellese Andrea Reale, [illegible] anni, del Golf Club Le Betulle, che insegna anche ad Aosta, il quale aveva chiuso in testa il primo giro). Ora è il momento di fare sul serio.

Giovanni Capponi

GRADEVOLE, RICCO D'AROMA

Soprattutto fresco
LE BON CAFE'
del Gros Cidac
è tostato ogni giorno
a garanzia di gusto
e profumo inimitabili

GROS CIDAC
Via Paravera, 4 - Aosta

AOSTA, [illegible] FOTOGRAFIE

Quindici direttori d'orchestra ritratti da Silvia Lelli e Roberto Masotti, fotografi ufficiali [illegible] Teatro alla [illegible]: la mostra si intitola «L'attimo prima della musica» [illegible] è allestita alla Torre [illegible] Signori di Porta S. Orso, ad Aosta. Aperta dalle 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

[illegible] SHOW A ROASIO

Nei locali [illegible] discoteca «Rosa Shocking» una troupe di Canale 5 ha registrato nei giorni [illegible] lo speciale di «Superclassifica Show» che andrà in onda domani alle 13. Argomento della puntata «vercellese», condotta come sempre da Maurizio Seymandi, saranno le discoteche e le notti giovani.

BIELLA, [illegible] JAZZ FUSION

Sul palco del «Cotton club» di Biella questa [illegible] c'è [illegible] Leandro Guffanti Quartet, composto [illegible] Riccardo Ruggiari [illegible] piano, Alessandro Maiorino [illegible] contrabbasso, Maurizio Cuccuini alla batteria, mentre Guffanti [illegible] sax. [illegible] scaletta ci sono brani di jazz fusion. Prima note dalle 22.

LA STAMPA

VARIETA' ESTATE

Sabato 8 Giugno 1991 № 48

Saluzzo [illegible] i fasti

Domani si celebra in costume la fiera di San Giorgio: un'occasione per riscoprire la splendida città piemontese. La rievocazione è ambientata nel periodo di Ludovico II. Nella foto un'immagine di sfilata a cavallo della passata edizione

UNA [illegible] D'EPOCA

SALUZZO. Tutto il centro storico ospita [illegible] rievocazione storica «Un giorno a Saluzzo accadde...», ma le due strade, sede delle principali manifestazioni, [illegible] via Tapparelli e via San Giovanni. L'ingresso si trova all'imbocco [illegible] quest'ultima sotto la torre del Comune, l'uscita [illegible] via Tapparelli, oltrepassata la chiesa di San Giovanni.

Si può parcheggiare in via Salita al Castello, in piazza Castello sotto la Castiglia, in via Deodata e davanti al Municipio [illegible] via Macallè.

Il comitato organizzatore invita però i visitatori ad accedere al centro storico a piedi, parcheggiando le automobili lungo le strade della città nuova: corso Italia, piazza Cavour, piazza Garibaldi, piazza [illegible] Settembre e corso Piemonte.

Saluzzo [illegible] può raggiungere da Torino percorrendo la statale 20 fino a Cavallermaggiore e poi imboccando la strada provinciale.

Per tutta la giornata i visitatori potranno acquistare dalle bancarelle messe lungo [illegible] vie [illegible] cittadine prodotti tipici che segnarono l'economia del tempo e ammirare la riproposizione di alcuni vecchi mestieri, tutto proposto rigorosamente in costume.

I visitatori potranno ammirare infatti le vesti del periodo marchionale, conoscere aspetti del centro storico di Saluzzo, forse ancora poco ammirati, [illegible] i numerosi monumenti e tesori d'arte.

All'iniziativa [illegible] anche abbinato un concorso fotografico dal titolo «Momenti della rievocazione storica» e «Immagini del marchesato». Al termine della manifestazione, inoltre, avrà luogo sotto i Portici scuri [illegible] via Volta, una [illegible] d'epoca. I commensali potranno sedere accanto ai figuranti in costume, in un suggestivo banchetto che ricorderà, anche attraverso le pietanze ricercate, i fasti delle tavole imbandite dei tempi di Ludovico.

Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire; per chi vuole partecipare al pranzo [illegible] costo è di 35 mila lire, metà prezzo per i bambini.

UNO spaccato di vita quattrocentesca [illegible] rivive domani a Saluzzo, elegante cittadina del Cuneese dominata dal Monviso. Oltre cinquecento personaggi in costume d'epoca si muoveranno per le antiche strade, abiteranno i palazzi per ricordare una fiera marchionale, quella di San Giorgio, [illegible] da Ludovico I il 14 marzo 1460.

E' questo il [illegible] dominante della seconda Rievocazione storica, che si svolgerà a partire [illegible] 15, nelle caratteristiche vie San Giovanni e Tapparelli, nel cuore del borgo [illegible].

«Abbiamo ambientato la rievocazione storica nel periodo di Ludovico II, successore del marchese che concesse la fiera - spiega Enrico Manino, presidente del Gruppo storico del Saluzzese che ha organizzato la manifestazione - perché fu sotto il suo governo che la città raggiunse il più alto splendore».

Dal 1200 fino al 1600, quando entrò a far parte dei domini dei Savoia, lo stemma azzurro e argento dei marchesi del Vasto, con il motto «Noch noch» (Ancora, ancora), imperò su tutto il territorio fino al Monferrato. Nel periodo del governatorato dei due Ludovico, la città crebbe economicamente [illegible] punto [illegible] battere moneta (la zecca si trovava a Carmagnola).

S[illegible] Aldo Alessandro Mola nella presentazione [illegible] manifestazione riportata sul catalogo, che verrà consegnato all'ingresso: «Il marchese dominava, e quan[illegible] controllava e avallava, anche [illegible] più minute decisioni di interesse pubblico. Con sensibilità per i bisogni della popolazione, del resto, e lungimirante valutazione del loro benessere. Ne è conferma il capitolo delle fiere».

Di fiere in quel tempo se ne te[illegible] quattro, in diversi momenti dell'anno: oltre a quella di [illegible] Giorgio, c'erano le fiere di Sant'Andrea (ancor oggi mantenuta), San Lorenzo e San Luca.

Alla crescita economica della città corrispose un fiorire delle lettere e delle arti: ne rimangono le vivide testimonianze nel torrione della Castiglia, nel Duomo che quest'anno celebra i cinquecento anni di vita, e in [illegible] Cavassa.

L'occasione della fiera è per i visitatori anche un invito a scoprire le bellezze architettoniche di Saluzzo. [illegible] nostro obiettivo - aggiunge Manino - [illegible] quello di promuovere in chiave artistico-culturale l'immagine di Saluzzo, portando i visitatori a scoprire i monumenti, i suoi tesori».

Una serie [illegible] spettacoli animerà il pomeriggio di festa, dislocati in vari angoli del [illegible] storico. Nel chiostro di San Giovanni si esibirà il coro polifonico «Gabrieli» [illegible] Bagnolo, che [illegible] guirà musiche e canti quattrocenteschi. A palazzo Monterosso, i balestrieri di Prarostino daranno prove della loro abilità, ricordando una consuetudine assai diffusa, come dimostrano [illegible] raffigurazioni [illegible] balestrieri in atto di tiro, ripresi in affreschi religiosi sparsi su tutto [illegible] territorio piemontese.

Nella piazzetta di San Giovanni, sfolgorio di colori con [illegible] sbandieratori del borgo di San Martino [illegible] Saluzzo, [illegible] il gruppo di ottoni della Scuola di [illegible] perfezionamento musicale di Saluzzo, dal campanile e dalla balconata di casa Cavassa, intonerà squilli di caccia.

Scene di vita agricola saranno rappresentate dal gruppo della Giostra dei Delfini di Carmagnola e altri «quadri» medioevali [illegible] gruppo [illegible] danze rinascimentali del Gruppo storico del saluzzese. [illegible] stesso gruppo saluzzese [illegible] ad animare la suggestiva Casa Cavassa, riproponendo vari momenti di vita quattrocentesca.

Le esibizioni si alterneranno a distanza di una mezz'ora. Sarà così facile spostarsi per accedere ora all'una ora all'altra sede delle rappresentazioni. Gli sbandieratori daranno prova della loro maestria alle 15,10, 16,10 e 18,10. I balestrieri alle 15,30, 16,30, 18,30; il coro canterà alle 15,50, 17,10 e 18,30, mentre [illegible] gruppo storico riproporrà [illegible] danze rinascimentali ad intervalli di [illegible] minuti, [illegible] 16,30 fino alle 18.

«Le fiere di allora - ricordano gli organizzatori - duravano molti più giorni. Erano grandi occasioni di [illegible] che richiamavano gli abitanti da tutte le località vicine». Ma quella che il Gruppo storico ha [illegible] con il patrocinio dell'amministrazione comunale, della Regione, della Pro Saluzzo e dell'Apt sarà comunque una grande festa.

Al termine della manifestazione il comitato «Città vecchia» consegnerà ai turisti un questionario da compilare, per conoscere le opinioni sullo stato del borgo antico saluzzese.

Gianni Neberti
Vanna Pescatori

Novara, Divina Commedia in discoteca

Caron dimonio occhi di bragia

CARONTE, Satana, fiamme, angeli e dannati: in discoteca, domani sera, si ballerà con Dante. E' l'originale e inedita [illegible] del «Gattopardo», in località Agognate, a due passi [illegible] Novara. Viene proposta [illegible] «La Divina Commedia» in prima assoluta per il Piemonte.

Lo spettacolo, perché di spettacolo si può parlare, sarà messo in [illegible] da [illegible] compagnia bolognese di dieci attori specializzati in questo genere di realizzazioni. [illegible] della tappa novarese, si sono già esibiti in alcune discoteche romagnole, sembra con ottimo successo.

[illegible] come si svolgerà la serata? Senz'altro in un modo goliardico, tra il sacro e il profano. Tutti [illegible] protagonisti, nel gran «calderone», tra sbuffi di fumo e ambientazioni paradisiache.

La trama. Alla cassa del locale, Caronte sulla zattera a rotelle, trascinata da alcuni dannati, traghetta le «anime prave» verso il Purgatorio. All'ingresso, gli avventori incontrano Dante che riconosce [illegible] ciascuno di loro un famoso dannato, da Guido Cavalcanti a Paolo e Francesca, accusandolo dei suoi peccati ed invitandolo [illegible] per epurarsi. A questo punto si entra nel Purgatorio. Il visitatore [illegible] condotto [illegible] confessionali da alcuni penitenti che girano [illegible] occhi chiusi da fil di ferro, vestiti col cilicio e oberati dal peso di enormi pietre. Con l'assoluzione, alcuni sacerdoti ed una [illegible] sexy concedono anche la chiave del paradiso.

E' proprio l'Arcangelo Gabriele a dare il benvenuto [illegible] la sua spada [illegible] fuoco, mentre [illegible] Pietro controlla che le «anime» siano in p[illegible] chiave. In [illegible] si svolge [illegible] prima parte dello spettacolo: [illegible] rievocazione della nascita dell'uomo, con Adamo ed Eva [illegible] giardino dell'Eden. Ma un serpente «galeotto» porge la mela ad Eva, che tenta [illegible]. Arrivano i demoni che trascinano la coppia e tutti i convenuti all'inferno. La nottata [illegible] conclude tra le fiamme (p[illegible] metaforiche): diavoli e morti viventi si [illegible] in un sabba, evocando l'apparizione del principe delle tenebre, Satana.

Marco Piatti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Vedi teatri
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] 2 c. V. Emanuele II 52	**[illegible] sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible] di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
Capitol via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo [illegible]	**La [illegible] di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**Le puttane del [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 2 via Garibaldi 32/E	**[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Ros[illegible] piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e [illegible]** Or.: 20,30; [illegible]
Faro via Po 30	**La [illegible]** Ap. 20,30. Film orario: 20,45; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 [illegible]	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. [illegible] Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux [illegible]. Federico	**[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]zionale 1 via Pomba 7	**Le [illegible] di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. [illegible]
Nazionale [illegible] via Pomba 7	**[illegible] Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
[illegible]ovo O[illegible] via Venaizio 8	**[illegible] poliziotto alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Re[illegible] p. Castello 215	**La fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 20,30 turni aziendale I e fuori [illegible].
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
[illegible] p. [illegible] 4	**[illegible]ta di gala** Rass. saggi scuole danza e recitaz. Questa sera [illegible] 20,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium Rai piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra [illegible]	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. [illegible] e pren. ore 18/19. Tel. 51.37.05.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue

12,10; 17,00 La voix [illegible] la Vallée
14,15 Samedi club di Katy Pellet

Tv [illegible]

9,15 Vidéokid
9,30 L'ogre de Barbarie, film
11,15 [illegible], film
11,55 Les routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 Star Trek, série
15,05 Docteur Doogie, série
16,50 Magellan
17,20 Tencho, grue japonaise
18,15 Ballade
19,30 Tj-soir
20,05 Carnotzet
20,25 Baby boom, film, film
23,20 Les feux durs, film

[illegible]

12,40 Alpitime, notiziario
13 — Kanusaò la [illegible] delle Amazzoni, film
[illegible] un matrimonio, film
18 — Agente Pepper, telefilm
19,45 Fantaspliendie

[illegible]

7 — Cartoni animati no stop
13 — Telenovela
18 — Programma per ragazzi
19,10 Pagine scelte, informazione
19,30 [illegible] oggi, rubrica religiosa
20,20 Film

[illegible] Valle d'Aosta [illegible]

9 — Liscio [illegible] libertà
10,30 Loretta e le carte
11,30 Anni 60
13,30 Pomeriggio cantautori[illegible]
14,30 Hit parade con fabio Stati
15,30 Tirami su con Antonio Santini
18,15 Juke box week end
18 — La tua serata canturnica

Radio Monte Rosa

7 — Buongiorno in rosa
8; 18 Mercatino delle occasioni
8,50; 10; 12; 14; 16 Notizie flash
9 — Liscio in allegria

Radio club

7,44 Buon giorno
9 — Musica melodica
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club

Radio Delta

8,30 Oroscopo
8,45 Liscio con Ivan
9,50 Compro, vendo e baratto
10,10 Musica italiana
14 — Delta mix
16 — Orbimusic
17 — Musica a richiesta
18 — Delta News (replica)
[illegible] — Aspettando la [illegible]

[illegible] Deejay

10 — Mita
13 — Anteprima disco [illegible]
16 — Deejay charts
[illegible] — Hot 100, top 75 U.K.

Radio St-Vincent

8 — Radio [illegible] Buongiorno
11 — Supercompilation
12,15 RSV Supercompilation
14 — RSV Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation

Radio Dimensione Sound

7 — Notiziario
8 — Tempo e traffico
12 — Notiziario

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop

Top Italia [illegible]

9,30 [illegible] sport
14,30 Collegamento [illegible]
16 — Pomeriggio Tv

PER GLI SPORTIVI: IL RAFTING IN ALTA VALSESIA

A Vocca, in Alta Valsesia c'è una attrezzata scuola di canoa. Tre lezioni sono sufficienti per imparare a cavalcare le rapide dell'impetuoso fiume Sesia

PER i fedelissimi di «Campo base», il programma di Tele +2, l'appuntamento [illegible] l'avventura è [illegible] Alta Valsesia: le acque del fiume che [illegible] il nome alla vallata del Rosa sono infatti il paradiso degli sport acquatici ad alto rischio, dalla discesa in kayak delle rapide, al rafting, la cavalcata dei torrenti su gommone.

Con cadenza settimanale Maurizio Bernascone, il gestore della prima scuola di [illegible] in Italia, quella che ha sede a Vocca, a pochi chilometri da Varallo, tiene lezioni settimanali in televisione, in uno spazio offerto dalla trasmissione di Ambrogio Fogar, per avvicinare il grosso pubblico a queste discipline sportive.

Ma basta transitare sulla statale per Alagna in un qualsiasi fine settimana estivo per rendersi conto che le temerarie e spettacolari discipline che si imparano a Vocca hanno già un folto numero di appassionati. Auto parcheggiate ai lati della carreggiata, improbabili [illegible] in tenuta da sub che preparano le leggerissime imbarcazioni prima di scendere in acqua ad affrontare gorghi e correnti e poi tanta gente appollaiata sulle rocce, pronta a cogliere [illegible] macchine fotografiche e cineprese le evoluzioni di amici e parenti sul fiume. E questo è uno spettacolo ormai consueto.

La scuola [illegible] canoa dell'Alta Valsesia ha aperto i battenti nell'ormai lontano 1979, quando i kayak erano famosi soltanto [illegible] disciplina olimpica da disputarsi su placidi bacini artificiali. Poi, dopo gli inizi faticosi, negli ultimi anni si è avuta una vera esplosione d'interesse, in corrispondenza con il [illegible] che [illegible] circondato queste avventurose e spettacolari discipline. E, oltre agli esperti che trovano nelle rapide del Sesia un campo [illegible] gara impegnativo almeno quanto le altrettanto famose rapide della [illegible] Baltea in Valle d'Aosta, tra Morgex e Prè Saint Didier, da qualche tempo a questa parte sono molti anche i principianti, che chiedono lumi ai canoisti più navigati.

L'impresa tra l'altro non appare neppure complicata: è sufficiente recarsi a Vocca, dove in un'ampia radura in riva al Sesia, a 100 metri dalla statale, trova spazio in un prefabbricato in legno, stile chalet alpino, la sede della scuola. I maestri valsesiani mettono a disposizione mezzi tecnici e imbarcazioni e garantiscono che in tre lezioni al massimo un allievo alle prime armi è già in grado di pagaiare da solo [illegible] tratti meno impegnativi. L'unica [illegible] dav[illegible] necessaria, oltre a saper nuotare, è imparare a rimetter[illegible] in posizione dopo [illegible] «capovolte».

Per raggiungere Vocca [illegible] via più comoda è percorrere il nuovo tratto dell'autostrada A26 Voltri-Sempione (ci si immette appena dopo Greggio per chi proviene da Torino e da Biandrate o dall'autostrada dei laghi per chi giunge da Milano), fino all'uscita di Ghemme-Romagnano.

Dallo svincolo, si prosegue in direzione di Borgosesia, fino all'imbocco della statale per Alagna. Percorsi poco più di trenta chilometri, sulla sinistra si trova l'indicazione della scuola di [illegible]. Qui c'è un'ampia area adibita a campeggio, per gli escursionisti più attrezzati. Altrimenti [illegible] è difficile per i turisti della canoa trovare alberghi e pensioni a dieci chilometri di distanza, a Varallo.

Giampiero [illegible]

FOLK E TRADIZIONI

Musiche del '700 al teatro di Oleggio

LA musica che allietò Carlo Emanuele III, le atmosfere sontuose dei palazzi torinesi, le leggende del vecchio Piemonte vanno alla riconquista del Novarese. E' una [illegible]rra che spesso, in questi anni, è parsa voltare le spalle alla Mole e strizzare l'occhio alla Lombardia.

L'invito per [illegible] alle radici [illegible] lanciato questa sera, dalle 21, al teatro [illegible] munale di Oleggio, venti chilometri da Novara, con il concerto dell'Ensemble L'Astrée. La serata è nel cartellone di manifestazioni per la Festa del Piemonte e il ventesimo anniversario della promulgazione dello Statuto regionale.

Oltre ai concerti dell'Ensemble, [illegible] state organizzate mostre, incontri, confe[illegible] dedicate [illegible] dialetto e alle più belle tradizioni. [illegible]'iniziativa [illegible] deve alla giunta, agli assessorati regionali e alle Province.

A molti piace interpretare la serata nell'Oleggese come [illegible] richiamo forte e corale che parte [illegible] capoluogo: «Il Monviso si staglia più alto e possente [illegible] Madonnina del Duomo. Non se ne dimentichino, e ne siano orgogliose, le popolazioni che vivono sulle [illegible] del Ticino».

E' stato proposto, ad esempio, un itinerario novarese tra Galliate, Bellinzago, Oleggio, Momo e San [illegible] Sesia, dedicato alla riscoperta delle testimonianze d'arte e di pietà popolare. Dalla tradizione al[illegible] musica [illegible] passo è breve.

E' questa [illegible] quarta tappa della tournée. Le precedenti esibizioni si sono tenute ad Alba, Biella, Asti. Il prossimo appuntamento è per sabato a Casale Monferrato, nel corti[illegible] del palazzo Langosco. La «prima» del concerto si è svolta ad Alba, città che ha dato al gonfalone regionale i colori dello stemma della Repubblica durante l'occupazione napoleonica. Gran finale a Torino, il 24 giugno.

Il programma de «L'Astrée» prevede musiche [illegible] Settecento. Si apre con [illegible] [illegible] Giovanni Battista Somis, alla quale seguiranno pagine di Giovanni Lorenzo Somis, Alessandro Besozzi, Salvatore Lanzetti, Felice Giardini, Gaetano Chabrano, Gaetano Pugnani e Johann Christian Bach. Il quintetto è composto da Luigi Mangiocavallo (violino barocco), Ubaldo Rosso (flauto traverso), Paolo Faldi (oboe), Anto[illegible] [illegible] (violoncello), Giorgio Tabacco (clavicembalo).

Maria Paola Arbeia

GLI APPUNTAMENTI

MONALE

La «Sagra dei Gorghi»

Giochi popolari, passeggiate in bicicletta e corsa campestre: è il programma della «Sagra [illegible] Gorghi», organizzata nella vallata astigiana dalle Pro loco [illegible] Cinaglio, Cortandone, Cortazzone, Monale e Soglio. S'inizia alle 10, con la gara di corsa, agonistica e amatoriale. Pausa alle 12, per il pranzo a base di specialità locali. Alle 15 torna lo sport con una passeggiata cicloturistica; alle 17 sono previste gare e giochi popolari.

CASALE

Piccolo antiquariato

Oggi e domani, [illegible] [illegible] Pavia [illegible] piazza Castello, è in programma il tradizionale appuntamento mensile con il mercatino dell'antiquariato. Cento espositori, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia, propongono ai visitatori oggetti antichi e pezzi [illegible] collezione di ogni epoca.

BOCA

[illegible] piazza

Prosegue la mostra-mercato dedicata all'enologia: ogni se[illegible] nei locali [illegible] viale Partigiani si possono degustare i vini della più recente produzione novarese. Stasera, alle 21, giochi popolari in piazza e musica live.

[illegible]

[illegible] e discomusic

Festa della birra, questa [illegible] in Monferrato. L'appuntamento è [illegible] 21,30, nei giardini di via Marconi. Ci sarà spazio anche per [illegible] musica, [illegible] brani da discoteca.

ALBA

Mostra [illegible] giocattolo

La rassegna sui giochi e il tempo libero, ospitata dal palazzo dei congressi di piazza Medford, propone [illegible] alle 21 una manifestazione canora per bambini a cura [illegible] circolo «L'Aquilone». La [illegible] del giocattolo sarà aperta fino a domani.

[illegible]

I [illegible] fioriti

Verranno premiati questa sera alle 20,30, al parco comunale, i vincitori della manifestazione «Balconi fioriti». Ringhiere e ballatoi sono stati decorati, [illegible]guendo le indicazioni del concorso organizzato dalla Pro loco del centro vercellese, con fiori e piante verdi. Seguirà [illegible] cena a base [illegible] piatti tradizionali: ra[illegible] polenta e panissa.

ARONA

La fiera del Lago

Ultime battute per [illegible] «Fiera del lago Maggiore», allestita in piazzale Moro. Fino a domenica [illegible] si potranno visitare [illegible] oltre 200 stand che propongono articoli di nautica e artigianato.

[illegible]

Gastronomia valdostana

Prosegue, nel padiglione allestito in viale Partigiani, la manifestazione [illegible] [illegible] valdotaine. Sono in programma, per l'intera giornata, appuntamenti con la gastronomia tipica, spettacoli e balli della tradizione popolare. Si chiuderà con [illegible] serata danzante animata da musicisti aostani.

La **PHILIPS** invita tutti alla GLAMOX per la dimostrazione e la degustazione del gelato fatto con le nuove gelatiere

[illegible] compressore [illegible]

[illegible] di refrigerazione a compressore.
Un esclusivo [illegible] elettronico spegne [illegible] l'apparecchio a gelato pronto.
Due cestelli di serie: fisso in alluminio anodizzato ed estraibile in acciaio inox. Prepara 750 grammi di gelato in soli 20-30 minuti - Potenza 135 W.
Accessori: cestello estraibile con pala, pala per cestello fisso, spatola raccogli-gelato, misurino per salamoia, coperchio, ricettario.
Dimensioni: cm 39x27x22.

GLAMOX - Reg. Amérique 103
QUART (Ao) - Tel. 0165 765.000

Vendita rateale senza cambiali e senza anticipo.

— LISTE NOZZE —

NOVITA' 1991!!!

parket in legno prefinito

Dal 15 al [illegible] giugno siamo presenti alla Fiera «AOSTA 2000»

...solo da

Centro Moquette
F.lli Aymonod s.n.c.
Loc. Champagne - CHAMBAVE
Tel. 0166/46.227
Fax 0166/46.739

[illegible] la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
stampaSERA

PK
publikompass

[illegible]
C.so [illegible] d'Azeglio 60
Tel. 011 [illegible]

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.026

13051 [illegible]
V. A. Gramsci [illegible]
[illegible] 015 30.700

[illegible]
V. Duchessa Jolanda 20

Al cinema
[illegible]
in allegria

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

POMPADOUR Azienda [illegible] nel suo settore, [illegible] per [illegible]

VIAGGIATORE PIAZZISTA

al quale affidare [illegible] di VALLE D'AOSTA e parte della provincia di TORINO.
[illegible]; età 25-30 anni, esperienza di almeno 2 anni [illegible] vendita di prodotti alimentari con il sistema della tentata vendita e copia commissione, disponibilità di box da adibire a piccolo magazzino, [illegible] in Val d'Aosta.
[illegible] **offre**: inquadramento e retribuzione come da C.C.N.L. integrato da [illegible] piano [illegible] incentivi e premi, [illegible] aziendale full-time, rimborso spese a piè di lista.
Inviare curriculum a: **POMPADOUR TE' S.r.l.**
[illegible] L. Negrelli [illegible] - 39100 BOLZANO

un problema **L'ALCOOL**

Telefona allo 011 - [illegible] 64 978 tutti i giorni dalle [illegible] 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA [illegible] San [illegible] 2 [illegible]

Si apre domani sera al Comunale «Moncalvomusica»

Blues e Oriente

In programma sei concerti inaugurati dai «Jazzzeta» e conclusi da un gruppo giapponese che suonerà musica antica

SI aprirà domani alle 21,30, con l'esibizione del gruppo «Jazzzeta» rassegna «Moncalvomusica '91», curata dalla pianista Antonella Bertana, con il patrocinio di Pro loco e Comune: sei concerti che porteranno sul palcoscenico del Teatro Comunale importanti nomi del mondo musicale italiano ed internazionale (vi saranno anche ospiti giapponesi). La manifestazione avrà «coda» in settembre la terza Stagione organistica.

Quello dei «Jazzzeta» gradito ritorno: lo scorso il loro spettacolo aveva fatto registrare il tutto esaurito. Per il concerto domani sono in programma brani di musica classica, bossanova jazz, scritti da autori sudamericani e dal jazzista monferrino «Zeta», secolo Stefano Zanetti, cui il complesso porta il Del gruppo fanno parte Valerio Bia (oboe), Claudio Calvi (flauto, sax contralto, clarinetto), Marino Zeppa (saxes), Sergio Demartini (flicorno), Giorgio Allara (jazz-guitar), Alberto Giorcelli (viola), Mauro Scagliotti (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso), Alessandro Doria e Chicco Accornero (batteria e percussioni).

Un gruppo di musici giapponesi in un dipinto su seta dell' XI Secolo

La rassegna proseguirà sabato giugno con l'esibizione dell'Orchestra e la Corale di San Secondo, dirette dal maestro Giuseppe Gaj; tromba solista Francesco Tamiati. Sabato 6 luglio, Fabio Luz sarà il protagonista un Recital carte»; in sala sarà consegnato programma delle musiche tra cui il pubblico potrà scegliere i brani preferiti. Il basso Carlo Zardo ed il pianista Luis Baragiola proporranno, sabato luglio, alcune tra le più celebri arie tratte dalle opere di Verdi, Puccini, Rossini, Mozart, Bellini. Per il 10 agosto è in programma il concerto del pianista giapponese Genichiro Murakami. Sono originari dell'Impero del Sol Levante anche i musicisti che esibiranno nell'ultimo della rassegna, programma per sabato 17 agosto; l'occasione si esibiranno Akira Inoue al pianoforte Brian Yamakoshi e Masako Kawamura al «koto» (una sorta di arpa dalla forma caratteristica).

(bru. m.)

AL CASTELLO DANZE SU VAN GOGH

PIOVERA. Una festa al castello per Van Gogh. Stasera, con inizio alle 21,30 il parco del lo, uno splendido e antico maniero torri, merlature, fossato e ponte levatoio, ospiterà «Dedicato a Van Gogh», il saggio Centro Danza Valenza di Ornella Zanirato. Trenta aspiranti ballerine, dai quattro ai diciassette anni, «danzeranno» su musiche di Léo Delibes i più celebri dipinti del pittore olandese.

Ogni balletto presentato porta infatti il titolo di un'opera del grande pittore e sarà preceduto proiezione schermo gigante del quadro a cui si ispira. In programma ci sono i «Rami mandorlo in fiore», «Notte stellata sul Rodano», il «Campo di grano con corvi», «Strada presso sotto il cielo stellato» e tanti altri dipinti, ben noti agli estimatori del geniale artista. «Le coreografie - Ornella Zanirato - sono ispirate alle tele e così nella "Notte stellata", esempio, le giovanissime ballerine imper gli astri, mentre nel "Strada con cipresso" in ci saranno alberi, la luna, la stella e il viandante».

L'idea di dedicare danza a Vincent Van Gogh è nata l'anno scorso, in occasione delle celebrazioni per centenario pittore e si è concretizzata in tre mesi frenetica preparazione. Una preparazione che ha coinvolto tutte le allieve dei cinque corsi di balletto.

Ornella Zanirato, che ha curato personalmente le coreografie dei quattordici «quadri» programma stasera interpreta anche due, «La sedia Van Gogh ad Arles» e «Margherita Gachet al piano»), ci tiene però a sottolineare che all'origine della sua scelta c'è anche una istintiva questione «affinità elettive». Non per niente si interessa di mistica orientale e ha assunto, d'arte, lo pseudonimo di Ma Deva Shantam.

«Le Van Gogh - dice la ballerina - un e proprio stimolo per mia creatività, permettendomi vivere il mio lavoro più profondamente, poiché la vera arte una sola ed quella che dentro di noi».

L'insolito spettacolo ha poi trovato una cornice ideale nell'antico castello Piovera, messo disposizione proprietario, il Nicolò Calvi di Bergolo. Tempo permettendo sarà allestito nell'ampio e scenografico cortile, lo stesso dove, 10 anni fa, danzò grande stella del ballo italiano, Loredana Furno. In caso di maltempo è già pronto, in alternativa, bell'oratorio barocco di fianco al castello.

Carla Reschia

STASERA AL CINEMA

Corso Tel. (0165) Orario 20/22 Lire	**Brian di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h31' **Comm. demenz.**
Tel. (0165) 362.	CHIUSO PER FERIE
Cinematografo	OGGI CHIUSO
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Orario 21,30	**Amleto** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h10'
Des Guides	OGGI CHIUSO
Ideal	OGGI CHIUSO

CINEMA TORINO

al lillipu t

DAI REALIZZATORI DE "IL MIO PIEDE SINISTRO"

IL CAMPO

SOVEREIGN

al Piccolo AMBROSIO

Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio della storia del cinema

OLIMPIA 2 : 2° mese

«Andate a vedere questo film raffinato e toccante... Andate a vederlo...». (Corriere della Sera)

«...Il film più bello, amaro, struggente di Pupi Avati che vale la pena di vedere...». (La Repubblica)

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Vasco Rossi in concerto

L'evento clou della torinese è il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi. Il popolarissimo Blasco ha già fatto segnare il tutto esaurito. Propone, dalle 20, lo show «Fronte del palco».

VIGNALE

Jazz al Caffè

Stasera Caffè della Pesa, alle 22, quintetto «Tarditi-Pozzutti», guidato dal sassofonista Mauro Tarditi. Propongono un repertorio di jazz tradizionale. Ingresso libero.

Gli «Slide and question mark»

Concerto rock questa sera alla birreria «Il Maltese». Alle 21,30 saliranno sul palco i quattro musicisti «Slide and question mark», complesso torinese un repertorio garage-rock.

Serata rock

Stasera, dalle 22 al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco, suonano tre gruppi. Sono i torinesi The Trouble, una band che propone brani Anni 60, e due compagini heavy metal, gli alessandrini Amanite Steel i vercellesi Dreams of glory.

ASTI

Folk a Palazzo

Questa sera alle 21 al Palazzo del Collegio (piazza Castigliano), concerto del complesso folk «La ciapa Il gruppo propone musica della tradizione contadina strumenti tipici (ghironda, cornamusa organetto). La serata è inclusa nella «Festa del Piemonte». L'ingresso è libero.

Commedia in

«Il padre della sposa» è il titolo della commedia in tre atti che «Compagnia Stabile» presenta questa sera nel parrocchiale, recentemente ristrutturato. S'inizia alle 21,15.

BOVES

Festa occitana

Oggi alle 16 al parco Marquet, Madonna Boschi, con danze musiche occitane francesi. Organizza La Casa (libera associazione di condivisione ascolto, solidarietà e coglienza).

Pagine

Nella chiesa San Giovanni, stasera alle 21, concerto degli allievi del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Cuneo. Pagine Mozart. Dirige Alessandro Arigoni.

RECETTO

Protagonista il blues

I «Philadelphia Freak» sono di scena alle 22 alla «Casa sul Fiume» Il gruppo blues è composto da Andrea Zaninetti (sassofono-flauto-voce), Alessandro Nicodano (chitarra), Marcello Testa (basso), Claudio Guida (sax) e Fabio Chirico (batteria).

GOZZANO

i «Khilihavisti»

E' un gruppo di Varese, i «Khilihavisti», ad animare la del bar birreria «Lido» (frazione Buccione, Piazza Europa 1). Musica rock cabaret.

CAMERI

«La bottega dell'orefice»

Il locale gruppo teatrale mette in la commedia giovanile di Karol Wojtyla «La bottega dell'orefice». Lo spettacolo s'inizia alle 21 in chiesa.

L'Orchestra Filarmonica

Cinema Italia, c'è in cartellone stasera concerto della «Nel mondo magico

dell'operetta», l'Orchestra Filarmonica Biellese diretta dal maestro Emilio Straudi. Il tenore Armando Sorbara esegue arie di Lehar, Ranzato, Pietri, Kalman, Strauss Brahms.

«Jesus Christ Superstar»

La compagnia «La carovana» Grignasco presenta stasera nel campo sportivo dell'oratorio la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar». S'inizia alle 21.

CANNOBIO

Cori sul Lago

Stasera sulle rive del Lago Maggiore, nella chiesa della collegiata, si esibiscono i cori Stella di Traffiume, Cai di Novara La Campagnola di Mottalciata (Vercelli). S'inizia alle 21. Domani, escursione in Val Grande partenza alle 7 da Cicogna.

proposte del dj. Mixo

Stasera al music club «Due» è alla «consolle» il dj Damasio, in arte Mixo, uno degli artefici della trasmissione «Stereodrome».

Musical parrocchia

Stasera alle nel salone centro gressi, musical dei ragazzi della parrocchia Pantaleone. Lo spettacolo, ideato e realizzato da Paolo Curtaz, ha per titolo «Cerco risposta».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. C'è a tutti! 9. Facili arrabbiarsi. 10. Città siciliana. 13. Buoni del Tesoro. 14. Particolarmente benvoluto. 15. Co- la sorte avversa. 17. La pratica il 18. Rispondono all'appello. 21. Affiorano alla moria. 22. Iniziali di Einstein. 23. può leggere secondo. E' frequentato dalle massaie. 26. Lavo- risale. 27. Si dividono il potere politico. Risposte negative. 30. Centro in provincia di Frosinone. 31. per capoluogo As Sabya. Grosso plantigrado polare. Il... Trilussiano. 36. Quelli di persona si la maiuscola. Nome di donna. 37. Incamera le tasse.

VERTICALI: 1. Rivendita ro- e testi scolastici. 2. Pieni di difficoltà. La città con «Ghi- (sigla). 4. Istituto abbreviato. 5. Particella pronominale. 6. Durano anni. 7. Cordogli. 8. presidente cinese. 10. Topo di biblioteca! 11. Le rendite un'imposta. 12. Questa in breve. 14. Regna nel 16. Il quarto mese sul datario. 17. Freschi, nuovi, vicini. 19. Tormenta la coscienza. 20. Deve essere condannato. 22. Come gli scritti senza firma. In pieno 26. Insieme a Carra- 27. Fausto, calciatore della Samp. 29. Il nome Vergani. 30. Preposizione articolata. 31. Indica parità di dosi. 32. Signore popola-

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

La soluzione del cruciverba pubblicata domani

1400 Punti di Vendita

A&O

è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 8 Giugno 1991 Nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax [illegible]

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

ALTRE DUE FOTO D'EPOCA CON VA' PENSIERO

Penultime immagini e articoli del decennio 1931-1940 stamane in edicola [illegible] il giornale per i lettori astigiani de «La Stampa».

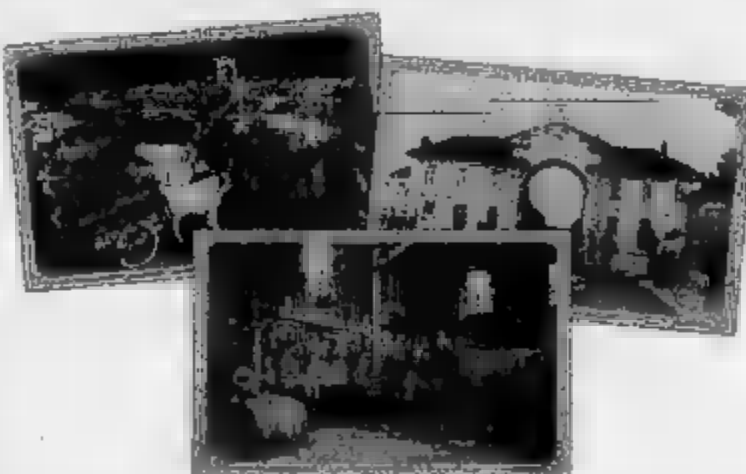
La prima propone un'immagine di [illegible] partita a bocce in piazza dell'Impero (oggi Ca[illegible] del Palio); la seconda presenta invece i primi camion raccoglitori e i tricicli a pedali di cui si dotò, a metà degli Anni Trenta, il servizio di nettezza urbana di Asti.

In aggiunta, come ogni giorno [illegible] un commento di Luciano Curino contemporaneo alle immagini e una prima pagina storica de «La Stampa».

I «quartini» [illegible] «Va' pensiero» che non sono stati distribuiti a [illegible] degli scioperi dei giornalisti e dei poligrafici saranno in edicola con il giornale a partire da domenica 23 giugno.

Gli abbonati e coloro che [illegible] fruiscono del servizio «La Stampa in» riceveranno la seconda parte della collezione dei ricordi [illegible] «Va' pensiero» tra qualche giorno. Lo speciale contenitore per raccogliere le 95 foto d'epoca e le [illegible] prime pagine del giornale costa 5 mila lire e deve essere richiesto all'edicolante di fiducia.

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
[illegible] ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU ASTI E DINTORNI.
DAL [illegible] APRILE OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".

PAGINA 40

Pronti i seggi

Referendum [illegible] mila astigiani al [illegible]

Domenica per il referendum sulle preferenze elettorali [illegible] chiamati alle [illegible] 178.699 astigiani in [illegible] seggi.

PAGINA 40

Statuto comunale

Il Consiglio mercoledì [illegible] in [illegible]

Mercoledì [illegible] terrà in piazza [illegible] Secondo [illegible] seduta aperta ai cittadini del Consiglio comunale per presentare lo statuto.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una nuova perturbazione atlantica, attualmente sulla Francia, si trasferisce velocemente sul Mediterraneo centrale interessando progressivamente le regioni [illegible]. Sulle zone nord-occidentali, sulla Toscana, sul Lazio e sulla Sardegna residue condizioni di variabilità e schiarite sempre più ampie. Sulle [illegible] regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni, [illegible] tendenza ad attenuazione dei fenomeni.

TEMPO PREVISTO [illegible]. Nuvolosità variabile con precipitazioni a carattere sparso e [illegible] gradualmente più ampie a partire dal settore nord-occidentale. [illegible] deboli o moderati intorno Sud-Ovest.

TEMPERATURE. In aumento i valori [illegible].

LE TEMPERATURE [illegible]ERI A ASTI
Max: 17; min: 5; media: 12

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 12; media: 16

[illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	[illegible] 15
Alessandria 17	[illegible] 14
Cuneo 13,2	Vercelli 15

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 2,31 e cala alle 16,41.

L'amministrazione comunale ha invitato a fare un «uso parsimonioso» della potabile

Asti, «risparmiate l'acqua»

Le condutture non sono sufficienti a soddisfare la maggiore richiesta che si registra durante l'estate
Le tariffe, tra le più basse in Piemonte, sono ferme al 1987, [illegible] dovrebbero essere presto ritoccate

Le alternative alla danza della pioggia

NEGLI anni scorsi, «l'emergenza idrica» aveva mobilitato gli amministratori dell'Astigiano, alle prese da anni, con pozzi inquinati e acquedotti «avari». La neve e una primavera particolarmente «piovosa», hanno riportato un po' di tranquillità: l'estate che lentamente sta arrivando, trova i pozzi rimpinguati.

Ma per il futuro non si può certo sperare sempre in primavere «pazze» o assoldare stregoni specialisti nella danza della pioggia. L'acqua sta diventando un bene sempre più raro e quindi prezioso, ma pochi ancora dimostrano di rendersene conto. Per anni siamo [illegible] abituati a disporne in grande quantità e senza il minimo scrupolo, anche perchè il costo è ancora basso. Oggi, gli astigiani di città [illegible] 17 milioni di litri d'acqua al giorno. E a questa quantità [illegible] ancora sommata quella «minerale» in bottiglie che sulle tavole ha ormai sostituito la vecchia «vichy». Purtroppo i ritardi sono difficilmente colmabili. E così mentre i sindaci chiedono di usare «con parsimonia» l'acqua, minacciando multe verso chi irriga orti e giardini, autolavaggi, impianti industriali e artigianali, sono collegati [illegible] la [illegible] dell'acquedotto comunale. E a questi usi, più o meno «necessari», si aggiungono altri meno indispensabili, come l'irrigazione di campi da tennis, o le piscine private. La soluzione c'è, e va oltre gli inviti al «risparmio». Bisogna pensare al recupero delle acque piovane, al riciclo nelle lavorazioni industriali, alla riapertura di pozzi da destinare ad usi non alimentari. Non è fantascienza: in altri Paesi europei, con più acqua di noi, si fa già.

ASTI. Questa primavera dai [illegible]ni invernali, non spiace a tutti. «Per fortuna che il tempo ci dà una [illegible] dicono al servizio Acquedotto del Comune, riferendosi [illegible] temperature miti e alla pioggia di questi giorni che [illegible] pesante la «sete» della [illegible].

Da qualche giorno in città sono comparsi manifesti che invitano a evitare gli sprechi di «potabile», e meglio a farne un «uso parsimonioso». «Si tratta di una consuetudine, ma [illegible]munque, anche se quest'anno di acqua non ne dovrebbe man[illegible] [illegible] limitare i consumi» fanno sapere al servizio Acquedotto. Ci sono infatti problemi di collegamento: infatti le condutture che arrivano dai pozzi di Cantarana, [illegible] no sufficienti a soddisfare la maggiore richiesta di acqua che si registra durante l'estate. Il Comune ha avviato [illegible] lavori [illegible] potenziamento che [illegible] saranno conclusi che prima del prossimo anno.

La città «beve» ogni giorno circa 17 milioni di «potabile»: buona parte se ne va per utilizzi non alimentari: i[illegible] autolavaggi, persino piscine. Complessivamente, ogni bimestre, gli astigiani pagano una [illegible] di poco meno [illegible] miliardo di lire.

[illegible] tariffe applicate ad Asti sono tra le più basse in Piemonte - dicono all'Ufficio contabilità dell'Acquedotto - si va da un minimo di 300 ad un massimo [illegible] mille lire per [illegible] cubo. Si tratta di prezzi fermi in pratica al 1987». Recentemente però il Consiglio comunale ha adeguato queste tariffe, aumentandole [illegible] circa il [illegible] per cento: devono però ancora es[illegible] approvate dal Comitato provinciale prezzi e quindi non [illegible] ancora entrate in vigore.

L'acquedotto comunale serve il [illegible] per cento delle [illegible] cittadine. «Asti non è ricca d'acqua e per scavare un pozzo occorre superare [illegible] lunga trafila di autorizzazioni» dicono in Comune. E per il futuro si guarda al collegamento con altri acquedotti, quello del Monferrato (a Nord) e quello della Valtiglione (che serve alcuni paesi del Sud [illegible] provincia), [illegible] fare fronte unito all'emergenza idrica.

Fulvio [illegible]

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Anche oggi tre pagine dedicate allo spettacolo, agli appuntamenti e al mangiar bene. Un panorama completo di suggerimenti per il weekend in tutta la regione

ALLE PAGINE 43, 44, [illegible]

Da lunedì dovrebbero iniziarsi i trasferimenti degli oltre 500 profughi

Albanesi, trasloco a rilento

Difficoltà nel trovare le nuove sistemazioni

ASTI. La macchina organizzativa per distribuire 101 albanesi nell'Astigiano [illegible] a rilento: è qu[illegible] impossibile che lunedì s'inizi il trasferimento dei primi scaglioni di profughi in provincia (i centri interessati sono 14) o nelle strutture abitative reperite finora dal Comune di Asti.

Alcuni sindaci della provincia (come quelli di Nizza, Canelli, Isola, Mombercelli) denunciano difficoltà nel reperimento di alloggi per i profughi. «Spero di risolvere il problema [illegible] dover ricorrere alle roulottes - dice il sindaco di Canelli, Roberto Marmo - [illegible] la situazione resta grave». Il trasferimento dei 101 albanesi dovrà avvenire entro il 15 giugno.

In altri centri dell'Astigiano, come Moncalvo, Castagnole Lanze e Castell'Alfero, i profughi hanno già trovato alloggio e i[illegible] si sono sistemati a casa di privati, talvolta li ha aiutati la parrocchia. I Comuni di Villanova, San Damiano e Villafranca metteranno a disposizione edifici di loro proprietà.

Costigliole, invece, ha scelto la [illegible] dell'albergo: ai quattro profughi che arriveranno nei prossimi giorni assicurerà pernottamento e vitto fino al [illegible] luglio (quando chi [illegible] si [illegible] reso indipendente e non avrà ottenuto il riconoscimento di rifugiato politico sarà rimpatriato).

Il Comune di Asti ha deciso di sistemare una decina di immigrati a Villa Badoglio e altri 14 profughi in [illegible] hotel del centro. Ad Agliano e Tigliole alcuni privati si sarebbero dichiarati disposti a dare ospitalità agli immigrati. Intanto si [illegible]de che la Regione destini ad altri centri del Piemonte (che complessivamente dovrà assorbire 1832 profughi) i 479 albanesi alloggiati in caserma che non reste[illegible] nell'Astigiano.

SERVIZI A PAGINA 39

E' il 13 marzo: dal treno scendono i profughi assegnati ad Asti

Il progetto, costo 50 milioni, sarà attuato, salvo intoppi, entro l'anno

A Montechiaro un cimitero per cani

E' uno dei primi in Italia. Avrà cento posti

MONTECHIARO. L'idea era venuta due anni fa a Remo Damosso, 39 anni, veterinario astigiano, componente [illegible] consiglio regionale della Sanità. Un progetto singolare: costruire [illegible] cimitero per cani e altri animali domestici.

Che cosa succeda infatti quando [illegible] l'amato a quattro zampe? Le alternative [illegible] sono molte. Una pala e buona volontà per una fossa in giardino. Oppure, per [illegible]i il giardino non l'ha, scaricare l'incombenza al veterinario di fiducia. Il quale, in base alla legge, può seguire poche altre strade. L'interramento controllato, oppure una seconda soluzione, diventata regola comune, [illegible] consiste nell'incenerimento. I veterinari astigiani si sono organizzati con l'attrezzato centro di Alessandria oppure con il macello del Pilone.

C'è anche [illegible] possibilità: le carcasse possono essere dissolte con gli acidi, ma pochi padroni se la sentono di sottoporre i loro animali ad un trattamento così drastico.

Al dottor Damosso perciò, l'idea deve essere sembrata quantomeno liberatoria: un cimitero costruito e organizzato [illegible] tutti i crismi della legalità. Ma se non fosse stato straordinariamente determinato, Da[illegible] si sarebbe già [illegible] da tempo di tutte le pratiche burocratiche che l'iniziativa richiede.

Originario di Montechiaro, il medico, che gestisce uno studio veterinario [illegible] Asti, in corso Torino, [illegible] deciso di destinare un suo appezzamento di ter[illegible] nella zona per il cimitero. «Se avessimo dovuto aspettare l'intervento comunale - spiega - non [illegible] mai cominciato». Da allora la trafila è stata lunghissima.

[illegible] esistendo una legislazione specifica in materia, ci si affida a quella che regola i normali cimiteri. Quindi domanda al Municipio, studio sull'appezzamento, esami idrogeologici, controllo dell'Ufficio di Igiene, vincolo sul terreno per almeno cento anni. [illegible] il progetto è in dirittura di arrivo.

Il primo cimitero per [illegible] in Piemonte (e sono pochi anche in Italia) entrerà in funzione a fine anno. Ospiterà cani, ma non solo. Anche ogni altro piccolo animale. Sarà un cimitero molto sobrio, come è nelle intenzioni del [illegible] fondatore.

Per necessità legali avrà un ossario e il vincolo [illegible] ogni tomba di cinque anni rinnovabile. Cento posti disponibili, alcuni prenotati da tempo, i torinesi in testa, entusiasti dell'iniziativa. Un progetto di spesa di 50 milioni, ancora non si conosce il costo delle sepolture, [illegible] è prevedibile che sia piuttosto [illegible].

(m. t.)

Il fabbisogno idrico cittadino garantito quasi completamente dai pozzi di Cantarana

17 milioni di litri d'acqua al giorno

Affermano in Comune: «Quest'anno va meglio, [illegible] bisognerà stare attenti ai consumi»
Molti autolavaggi [illegible] le piscine sono collegati all'acquedotto. I progetti di potenziamento

ASTI. Sei milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ovvero 17 milioni di litri al giorno: questo, in media, è il consumo idrico di Asti. E per soddisfare questa sete, gli astigiani pagheranno complessivamente quest'anno una bolletta [illegible] oltre cinque miliardi di lire.

Sono cifre consistenti a cui la città fa fronte con le sole forze dell'Acquedotto comunale (garantisce il [illegible] [illegible] fabbisogno) che «pesca» soprattutto dai [illegible]zi di Cantarana (altri pozzi si trovano nel territorio comunale, [illegible] forniscono una parte minima del fabbisogno), e per il resto [illegible] [illegible] piccolo [illegible] che serve la zona di Variglie, [illegible] alcuni collegamenti [illegible] l'acquedotto del Monferrato.

«Quest'anno di acqua ce n'è, ma bisognerà stare ugualmente attenti ai consumi» fanno sapere [illegible] i tecnici comunali. D'estate, infatti, la richiesta d'acqua au[illegible] considerevolmente. I consumi, negli ultimi dieci anni, sono andati progressivamente aumentando: specie nelle frazioni (in particolare nella zona di Valle Manina dove si temeva per il possibile inquinamento della falda, causato dalla discarica) o in campagna, molte cascine dotate di un proprio pozzo, hanno chiesto l'allacciamento alla [illegible] comunale.

I contratti di utenza sono [illegible] mila, [illegible] [illegible] considerato che ad ognuno [illegible] di solito collegati più utenti (si pensi ad esempio ad un palazzo dove abitano numerose famiglie).

Ma [illegible] problema è soprattutto di condotte: «Abbiamo una buona capacità di captazione ai pozzi - spiega Giorgio Ferro, tecnico del Comune - le tubazioni (la più vecchia ha un secolo le altre [illegible] state installate una trentina di anni fa) da Cantarana ad Asti non sono però sufficienti a soddisfare la richiesta. Il Comune ha già avviato una [illegible] di opere per aumentare [illegible] portata d'acqua, per cui presto [illegible] situazione dovrebbe migliorare».

Nel manifesto fatto affiggere nei giorni scorsi dal Comune, si invitano gli astigiani a fare [illegible] uso persimonioso» dell'acqua. [illegible] molti [illegible] i casi in cui la «potabile» viene utilizzata per scopi non alimentari. Ad esempio la maggior parte degli autolavaggi è collegata all'acquedotto (e si ritrova da pagare bollette salate: anche un paio di milioni al bimestre) e non dispone di sistemi di recupero e riciclaggio dell'acqua utilizzata.

«Le piscine, ad esempio, per legge, vanno riempite con acqua potabile che solo successivamente, per la balneazione, viene clorata» spiegano all'ufficio tecnico dell'Acquedotto. Il Comune, da parte sua, [illegible] di limitare lo spreco: per l'irrigazione del terreno di gioco dello stadio si è scavato un pozzo, per il lavaggio delle strade si utilizza [illegible] acqua [illegible] potabile; infine in molte aree verdi si sono chiuse alcune fontanelle. Ma in alcuni circoli cittadini per bagnare i campi da tennis [illegible] [illegible] la «potabile». L'ordinanza del sindaco prevede multe [illegible] chi «spreca» l'acqua, ma i controlli, delegati ai vigili, [illegible] difficili e poche sono [illegible] sinora le [illegible] applicate.

Per [illegible] futuro c'è un progetto definito di interconnessione, di [illegible] [illegible] potenziamento dei collegamenti tra i pozzi di Cantarana [illegible] la città sono solo la prima parte. Il piano prevede poi il collegamento, attraverso la [illegible] di Caniglie, all'acquedotto del Monferrato (serve una quarantina di comuni nella zona Nord della provincia e altri sessanta nell'Alessandrino e nel Torinese) e successivamente con il Consorzio della Valtiglione (raggruppa oltre venti Comuni del Sud Astigiano). In questo modo si creerà [illegible] rete di collegamento [illegible] i vari acquedotti, che dovrebbe evitare [illegible] ripetersi di nuove emergenze. Si tratta di un progetto ambizioso: la Valtiglione a sua volta dovrebbe inserita in una nuova rete collegata con il costruendo acquedotto delle Alpi, che parte dal Col di Tenda e raggiungerà [illegible] Sud Astigiano, risolvendo i problemi di Nizza e Canelli.

Fulvio Lavina

[illegible] PERITI [illegible] L'ANFORA DEL [illegible]

ASTI. Il pretore, Emilio Giribaldi, ha nominato i periti che dovranno rispondere al dubbio sull'autenticità di una «cista», cioè un'anfora presumibilmente [illegible] epoca etrusca, al centro di [illegible] vicenda giudiziaria. I periti sono: il professore Livio Follo [illegible] Bologna e l'esperta Elena Antonacci di Foggia. Entrambi hanno accettato l'incarico e si sono riservati quattro [illegible] prima di rispondere ai quesiti posti dal pretore e in particolare [illegible] [illegible] «cista» alta 32 centimetri e larga quindici sia di epoca etrusca.

I due periti dopo aver prestato giuramento hanno esaminato il reperto. Subito [illegible] stato definito «oggetto interessante» aven[illegible] constatato tra l'altro che alcune parti sono in argento lavo[illegible]. I periti dovranno effettuare un'analisi chimico-microscopica per stabilirne l'esatta origine. «Per il momento non intendo portarla [illegible] me - ha detto il professor Follo -. Se dovesse risultare autentica avrebbe un valore non indifferente». Parecchie centinaia [illegible] milioni secondo alcune stime.

La vicenda è venuta alla ribalta in seguito ad una denuncia dei carabinieri a carico dell'antiquario Giovanni Rurini, 45 anni, di Reggio Emilia, accusato di ricettazione della «cista». I carabinieri hanno accer[illegible] [illegible] l'antiquario risultava l'ultimo proprietario dell'anfora, che forse proviene da qualche scavo clandestino. La cista era [illegible] degli etruschi, per usi rituali e per [illegible] profumi. Rurini ha dichiarato che averla acquistata da un'altro antiquario, Secondo Bellone, 55 anni, di Asti.

Quest'ultimo ha sostenuto che proveniva da un restauratore di mobili di Novara di nome [illegible] Nivino Pavinati, che a [illegible] volta ha detto di averla acquistata in Svizzera, al prezzo [illegible] 150 mila lire, dal proprietario di una galleria d'arte.

Nessuno però ha forse mai sospettato che l'oggetto potrebbe avere un grande valore. Per qualche tempo la «cista» [illegible] stata adibita dal restauratore a contenitore di chiodi; ora è conservata nella cassaforte [illegible] una banca astigiana.

Il pubblico ministero della pretura, Giorgio Provera, aveva nominato consulente il professor Guido Devoto [illegible] Roma, il quale dopo aver esaminato l'oggetto ha detto che l'autenticità può essere stabilita solo attra[illegible] una nuova serie di analisi. [v. ma.]

LETTERE AL [illegible]

Mototuristi nel parco un segno [illegible] amicizia

Ho letto l'articolo apparso nei giorni scorsi [illegible] «La Stampa» intitolato «Tedeschi al castello» e mi pare doveroso dare alcune giustificazioni sulla presenza dei medesimi a Costigliole. Il nostro motoclub è gemellato con il motoclub [illegible] Biberach e annualmente tra i due organismi si tengono scambi di visite. In Germania siamo ospiti nelle case dei motociclisti, [illegible] in Italia li accogliamo nelle nostre. Quest'anno abbiamo avuto specifica richiesta, da parte dei nostri amici, di poter campeggiare, nei tre giorni di permanenza a Costigliole, nel parco del castello, unico ambiente esterno accogliente [illegible] dotato di docce e servizi.

Abbiamo ritenuto che accogliere tale richiesta fosse anche [illegible] segno di amicizia verso gli ospiti, ed abbiamo fatto do[illegible] in municipio per sistemarli nel parco. Tuttavia un gruppo di mamme ha protestato per la loro presenza. Personalmente sono molto dispiaciuto che non si sia capito il senso dell'iniziativa; le reazioni al soggiorno degli ospiti nel parco mi paiono ingiustificate, anche perché non ho dubbi sul comportamento corretto dei tedeschi verso la comunità locale. Stando a quanto segnalato dalle mamme, preciso pure che le siringhe [illegible] nel par[illegible] l'anno scorso, ammesso che ce [illegible] fossero, sono certamente state [illegible] da persone estranee al gemellaggio con i tedeschi.

In conclusione, chiedo scusa alle mamme, che hanno dovuto sopportare il grave disagio causato dalla «requisizione», [illegible] parte degli amici tedeschi, [illegible] numero due panchine sistemate nel parco.

Gabriele Giordano
socio del Motoclub Costigliole

Rispettiamo le piante parola [illegible] [illegible]ini

Siamo gli alunni delle quinte A [illegible] B della scuola elementare «Buonarroti» e insieme alle nostre insegnanti Caterina Novara [illegible] Lorella Forastiere vogliamo ringraziare il responsabile del Wwf, Giorgio Baldizzone, per averci accompagnati nella piacevole [illegible] istruttiva visita al Bosco dei partigiani. Grazie anche per aver risposto [illegible] tanta pazienza, gentilezza e competenza alle nostra domande.

L'iniziativa di invitare i ragazzi alle visite guidate nei parchi è molto valida perché li avvicina alla natura [illegible] permette loro di ammirare i suoi segreti e le [illegible] meraviglie. Com amarezza, però, abbiamo notato che persone incivili hanno inciso le cortecce degli alberi, hanno scritto sui muri [illegible] hanno rovinato le panchine. E' un vero peccato! Noi invece promettiamo [illegible] Wwf di rispettare sempre la natura.

Alunni della «Buonarroti»

Via Cafasso sempre [illegible]

Qualche settimana fa, nella rubrica delle lettere de La Stampa, ne era apparsa una che grosso modo chiedeva [illegible] per [illegible] via Cafasso fosse [illegible] Baghdad. Quella domanda è rimasta senza risposta. Ancora oggi, l'asfalto di [illegible] Cafasso è completamente stravolto: buche, voragini, una [illegible] che non si può descrivere, quasi fosse stata bombardata, come Baghdad appunto.

L'inverno [illegible] passato, il gelo non c'è più, che [illegible] si attende a mettere [illegible] posto [illegible] strada? Sono stati messi in giro dei manifesti del Comune dove si parla [illegible] decoro urbano: [illegible] evidentemente via Cafasso non rientra nel [illegible] di Asti.

Un gruppo di abitanti della via

[illegible] gli alcolici in discoteca

Sono [illegible] studentessa universitaria. Ho ventidue anni e [illegible] tutti i ragazzi e le ragazze della [illegible] età amo andare a ballare. E spesso [illegible] gli amici si tira tardi. D'altronde penso che se non lo facciamo a questa età, non lo faremo certo [illegible] cinquant'anni. Perché allora privarci [illegible] questo piacere di «sentirsi grandi» quando si fa tardi la notte? Per questo io sono assolutamente contraria alla decisione [illegible] chiudere le discoteche alle 2. Dicono che sia un provvedimento necessario per evitare i numerosi incidenti stradali che avvengono all'uscita dalle discoteche. Io non credo che riducendo l'orario di apertura si allontani il pericolo. [illegible] vero responsabile delle morti del sabato sera è l'alcol. Ma [illegible] beve a qualsiasi ora, non soltanto dopo le due. Un provvedimento molto più intelligente sarebbe quello [illegible] vietare la somministrazione di bevande alcoliche nelle discoteche. E' [illegible] proposta che i nostri politici romani dovrebbero prendere seriamente in considerazione.

Antonella Baldissero

[illegible] ASTIGIANA

[illegible]

Goria e Poli al convegno [illegible] Europa [illegible] Nato

Il Comitato atlantico del Piemonte organizza stamane, [illegible] inizio alle 9,30 nella sala Pastrone del Teatro Alfieri, una tavola rotonda sul tema: «La Nato e l'Europa. Prospettive di sicurezza [illegible] cooperazione». Relatori saranno, Sergio Urru, segretario generale del Comitato; Luigi Poli, della commissione Difesa del Senato; Domenico Corcione, capo di Stato Maggiore della Difesa; Gianni Goria, ministro dell'Agricoltura.

[illegible] CONSEGNA

Nizza, [illegible] milioni dal «Lyons» per i trapianti

Il Lyons club di Nizza e Canelli ha raccolto 10 milioni [illegible] lire in memoria del giovane [illegible] Alberto Allberti, morto a Bruxelles un anno fa. La somma sarà utilizzata per la specializzazione del personale medico e paramedico del Centro trapianti delle Molinette di Torino. Questa sera all'Antico Hotel delle Terme di Acqui, [illegible] terrà [illegible] cerimonia di consegna dell'assegno al professor Mauro Salizzoni, responsabile del Centro torinese. Ospite della serata, lo scrittore [illegible] giornalista astigiano Ilario Fiore. L'incontro sarà anche occasione per il passaggio delle consegne tra l'attuale presidente Gerardo Serra ed il nuovo, Adriano Zappa.

GUARDIA [illegible]

Oggi servizio in funzione dalle [illegible]

Il servizio di Guardia medica delle Usl di Asti e di Nizza oggi sarà in funzione dalle 8, anziché dalle 14. I medici di famiglia [illegible] infatti impegnati nell'ultima lezione del corso di aggiornamento organizzato dalla Snamid.

CASSINASCO

Oggi [illegible] festeggia l'arrivo del [illegible]

Oggi pomeriggio alle 19 sulla piazza di Cassinasco, sarà accesa la prima fiamma alimentata a metano. Il sindaco Claudio Cocino presiederà la cerimonia, cui seguirà un rinfresco. I lavori per la metanizzazione della Langa astigiana proseguiranno ora per Bubbio, Loazzolo, Cessole [illegible] Vesime.

Si è svolta la festa della scuola materna di via Vigna

Gli 80 anni della «Lina Borgo»

Dopo le proteste di maestre e genitori [illegible] sarà abbattuto l'edificio vicino al complesso industriale dell'ex Avir. Sono circa 80 i bambini

ASTI. «Libertà Uguaglianza Fraternità» erano le parole scritte sopra [illegible] disegno di [illegible] grande Italia, [illegible] [illegible] muro della scuola materna «Lina Borgo» in via Vigna. Adesso rimangono le aule, grandi sale tappezzate di dipinti [illegible] bambini [illegible] carte colorate appese che rappresentano le cose della natura, della realtà e della fantasia. E rimane l'insegnamento di quei principi [illegible] parte [illegible] sei maestre agli [illegible] bambini che s'aggirano per [illegible] aule [illegible] il piccolo cortile, vanno su per la larga scala a chiocciola, giocano con le costruzioni di legno e producono oggetti.

Giovedì i bambini hanno festeggiato gli ottant'anni della scuola, insieme [illegible] genitori, al sindaco Galvagno [illegible] all'assessore all'Istruzione Canestri. Invitati d'onore, la nipote della fondatrice, che porta il [illegible] della nonna, e la signora Maria Luisa Ameria che per 35 anni [illegible] stata in questa scuola affiancando anche la Borgo nel suo lavoro eccezionale e che ha tanti ricordi da poter riempire un libro.

Tanto [illegible] per una festa di bambini [illegible] carrellata di personaggi [illegible] una torta [illegible] dividere in mille fette [illegible]li. Lina Borgo meritava più onore di quel che gli astigiani le stavano per offrire lo scorso anno, quando, dovendo abbattere il contiguo complesso industriale dell'ex-Avir, si stava per demolire anche la scuola. Fatto assurdo per i nostri moderni e intelligenti anni, [illegible] solo la caparbietà delle maestre e dei genitori ha sventato. Merita ancora [illegible] Lina Borgo, che all'inizio del secolo inventò una scuola per bambini uguali, educati in modo laico e libertario, evitando anche gli schematismi del [illegible]todo Montessori, che pure [illegible]guiva. La [illegible] vita la dedicò a stimolare la conoscenza, sviluppare la personalità dei bambini, rispettando i rapporti sociali, appiattendo le differenze.

Nel 1904 partecipò al Congresso internazionale della Società per la pace; intanto scriveva commediole che i suoi bambini rappresentavano ogni [illegible]. Una era «Il ramo d'ulivo», forse l'unica rimasta, per piccoli uomini e donne [illegible] rappresentavano le nazioni d'Europa [illegible] [illegible] passavano il ramo [illegible] pace.

Rimane viva la presenza di questa donna moderna, sempre adeguata ai tempi, nella musica della festa, che proprio con la musica educava, fra le prime in Italia, facendola ascoltare e riconoscere, facendo [illegible] ed esistere tanti piccoli astigiani. Il cortile dove con [illegible] [illegible] andava per orti, fiori e animali, è ridotto a misero triangolo di una sessantina di metri quadri, chiuso da due muricciolì dipinti con funghetti, la luna [illegible] le stelle e l'arcobaleno. Dietro al muro, il cielo aperto e una gru che svetta, compagna dell'ultima cimi[illegible] e dei grigi ruderi d'archeologia industriale. Non è possibile rendere questo cortiletto più dignitoso, ridare alla scuola quel pezzo di terra che già aveva prima della guerra? Non si ruberebbe nulla al complesso residenziale in costruzione e si darebbe un po' d'aria a una scuola che funziona.

Tiziana Valente

[illegible]

[illegible]SENZIONE TICKET

I servizi del C[illegible] per i pensionati

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune sta inviando [illegible] pensionati il tesserino di esenzione dal pagamento del ticket sanitario valido fino al 30 giugno 1992. I titolari di esenzione dovranno poi indicare sul modulo prestampato allega[illegible] al ticket l'importo del reddito lordo percepito nel 1990 e restituirlo firmato al Comune, a mezzo posta [illegible] inserendolo nei raccoglitori sistemati nell'atrio del municipio e a Palazzo Ottolenghi. Chi non dovesse ricevere il tesserino [illegible] domicilio, dovrà presentarsi negli uffici dell'assessorato (corso Alfieri 350) secondo [illegible] seguente calendario: lettera iniziale del cognome dalla A alla F: dal 17 [illegible] 2[illegible] giugno; dalla G alla O: dal 21 al 25 giugno; dalla P alla Z: dal 26 al 29 giugno.

VIABILITA'

I permessi per l'accesso alle isole pedonali

I nuovi permessi per l'accesso [illegible] la sosta nelle isole pedonali cittadine si possono ritirare al Comando della polizia municipale in piazza Leonardo da Vinci dal lunedì al sabato dalle 8 alle 14. I permessi rilasciati [illegible] precedenza scadranno [illegible] 30 giugno.

[illegible]

Asti, le edicole aperte domani

Queste le rivendite di giornali aperte domani. Promis, piazza Alfieri 65; Barbero, piazza San Secondo 20; Bertarelli, corso Alfieri 365; Valente, corso Dante 136/A; Scolaris, viale Vittoria 35; Franco, via Lessona 2; Parena, via Orfanotrofio 1; Di Maria piazza Lugano 5; Valpreda, [illegible] Galileo Ferraris 1; Pregno, via Monti [illegible] Pasuello, piazza Torino 1; Accornero, viale Pilone 256; Franzè, via Benzi 1; Scaglia, via Fortino 64; Malaspina, corso Volta 40; Spunton, via Borelli 22; Musso Bonelli, corso Casale 175; Ferro, corso Casale 2; Avidano, piazza Primo Maggio; Chieppone, via Cavour 138; Mauro, [illegible] Savona 144; Murador, via delle Quaglie 7; Vercelli, viale Don Bianco 50; Avena, via Buozzi 28; Salvadeo, rivenditore ambulante; Gai, via Petrarca 69; Castello, [illegible] Alba 18; Comune, via Balbo 29; Conti, via Salvo D'Acquisto 55.

VATICANO

Il deputato Rabino incontra mons. Sodano

Il deputato astigiano Gianni Rabino, con i colleghi Lobianco e Astori, ha incontrato mons. Angelo Sodano, recentemente creato cardinale dal papa. Il segretario di Stato Vaticano sarà ad Asti ai primi di luglio.

LA FOTO DEI RICORDI

[illegible] col piccone [illegible] vigneti [illegible] [illegible]

Quando ancora non si usavano le macchine agricole, nei vigneti astigiani si facevano gli «scassi» manuali per rendere più friabile il terreno. Nella foto un gruppo di contadini durante gli scavi in una vigna di Bubbio, a inizio secolo

(ARCHIVIO GIACOMO [illegible])

[illegible] UTILI

Inform[illegible] bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro inform[illegible] [illegible] [illegible] di Asti: 399.399

TAXI

[illegible] stazione ferr. 32.722; piazza [illegible] 52.605, [illegible]nelli: 633.630, Nizza: 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle [illegible] alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.363
Castelnuovo [illegible] Bosco: 987.5468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: [illegible] Roma, corso Alfieri 343; notturna: Santa Caterina, corso Torino 81
Canelli: Bielli, via XX Settembre
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Bianchi, v. Partigiani.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096

San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don [illegible]: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113, Questura: 215.821 - 210.078
Polizia stradale: [illegible] 212.358 [illegible] 721.704 Autostrada A21 (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.268

[illegible]

Asti: centralino 50.311 / 53.761, [illegible] 721.446, [illegible]: 833.571, Costi[illegible] 966.477, San De[illegible] 200.164, Castagnole Lanze: 878.276, Moncalvo: 916.093, Montegrosso: 953.182, Villanova: 937.144, Montiglio: 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio [illegible] (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili ([illegible]na): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico Asti: 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

[illegible] c. Don Minzoni 89, Agip: c. Torino 475, Ip: p. Primo Maggio 28, Q8: c. XXV Aprile 27, Agip: fraz. Vallarza 63, Erg: p. Leonardo da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, tel. 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, tel. 50.267

Va a rilento il piano di distribuzione degli albanesi nell'Astigiano

Profughi in cerca di un tetto

Da lunedì dovrebbero avviarsi le partenze dalla caserma di corso Alfieri
Molti Comuni non hanno ancora trovato [illegible] soluzione. Silenzio anche dalla Regione

Un gruppo di albanesi il giorno del loro arrivo alla caserma «Colli di Felizzano»

ASTI. Canelli [illegible] Nizza [illegible] San Damiano utilizzerà un'ex casa di riposo, Mombercelli non [illegible] come risolvere il problema. Costigliole ha già deciso: i [illegible] albanesi che [illegible] ospitare fino al [illegible] luglio li sistemerà in albergo (46 mila lire al giorno a [illegible] per il pernottamento [illegible] la pensione completa).

Lunedì dovrebbe iniziarsi [illegible] trasferimento dei profughi albanesi dalla caserma Colli di Felizzano, ma i piani [illegible] accoglienza [illegible] Comuni chiamati ad ospitarli [illegible] tutt'altro che definiti.

In provincia, che dovrebbe assorbire 51 dei 101 immigrati, alcuni sindaci segnalano difficoltà nella ricerca di strutture abitative; anche Asti città, che dovrebbe ospitare [illegible] profughi, non ha ancora risolto definitivamente il problema.

Difficilmente gli automezzi dell'esercito e delle forze dell'ordine riusciranno a partire lunedì dalla caserma per trasferire [illegible] primo scaglione di albanesi nell'Astigiano. La macchina organizzativa va [illegible] rilento: soltanto due Comuni su 15 hanno consegnato mercoledì in Provincia, così [illegible] disposto [illegible] presidente Guglielmo Tovo, il piano dettagliato per la siste[illegible]ione degli albanesi sul territorio di loro competenza.

In ogni caso i 101 albanesi dovranno lasciare la «Colli di Felizzano» entro sabato 15: lo prevede l'accordo siglato tra Provincia, prefettura e i 15 sindaci dei C[illegible]uni interessati.

[illegible] altri 479 albanesi che non saranno collocati nell'Astigiano (in caserma ci [illegible] complessivamente [illegible] profughi) dovran[illegible] raggiungere altri centri piemontesi: [illegible] finora la Regione [illegible] ha ancora stabilito né dove, né quando.

In questi giorni Provincia, prefettura [illegible] i militari [illegible] «Colli di Felizzano» stanno compilando l'elenco dei 101 profughi che resteranno ad Asti. Si dà la precedenza a chi ha già trovato lavoro per cercare di favorire il loro inserimento nelle comunità locali. La ripartizione decisa dalla Provincia nel capoluogo e negli altri 14 centri minori dell'Astigiano potrebbe anche non rispettare alla lettera le cifre indicate [illegible] piano: a Castagnole Lanze, per esempio, sono stati assegnati 3 profughi, [illegible] gli albanesi che si sono già sistemati in paese, a casa di privati, sono complessivamente 9 (di cui 7 ospitati dal parroco don Renato [illegible] San Bartolomeo).

[illegible] ridurrebbe [illegible] quota di immigrati per quei Comuni che denunciano particolari difficoltà nel reperimento di alloggi. Anche il Comune [illegible] Asti [illegible] cercando una sistemazione per i 50 albanesi di cui si dovrà fare carico: 14 saranno ospitati in un albergo del centro, 10 a Villa Badoglio, un'altra manciata in alloggi privati. [illegible] c'è ancora molto da fare per garantire a tutti una sistemazione sicura.

Laura Nosenzo

I MOBILI [illegible] CURINET A 3 [illegible]

MONCALVO. I mobili di «Curinet» (l'anziano moncalvese vittima nel febbraio scorso di una rapina in casa) sono serviti per arredare e rendere funzionale l'appartamento della famiglia di albanesi che da alcuni giorni vive nella cittadina aleramica. Sono Domi Besnik, la moglie Shepresa, ripsettivamente di 25 [illegible] 23 anni, e la piccola Marsida, nata un mese fa; ora abitano in un alloggio della regione Stazione, di proprietà [illegible] famiglia Bargero. «Appena la Croce Rossa di Casale ci ha comunicato che questa giovane famiglia aveva bisogno di un'adeguata sistemazione, [illegible] siamo messi al lavoro e grazie alla generosità dei moncalvesi abbiamo potuto fare molto», spiega Giuliana Brunoro, responsabile della sezione cittadina del «Centro aiuto alla vita»; una gara [illegible] solidarietà ha permesso a questo gruppo di volontari moncalvesi di [illegible] disponibili all'accoglienza in pochi giorni. «Ora - aggiunge Brunoro - stiamo cercando un lavoro per Domi, ma non abbiamo ancora [illegible] risposte concrete; [illegible] per questo ci scoraggiamo».

Domi, che in Albania [illegible] alle dipendenze delle ferrovie, co[illegible] meccanico specializzato, è disposto a fare qualunque lavoro; per ora lavora saltuariamente nei campi, «ma ciò non basta per allevare una bambina e mantenere [illegible] famiglia», dice Giuliana Brunoro.

Dalla prossima settimana [illegible] famiglia Besnik passerà [illegible] carico [illegible] Comune [illegible] Moncalvo, che si accollerà le spese di affitto e di tutto il necessario. «In questo modo solleveremo dall'impegno il gruppo di volontari moncalvesi che finora si sono occupati, [illegible] grande impegno, [illegible] Besnik [illegible] potremo così assolvere al compito che ci è stato assegnato dallo Stato di provvedere alla sistemazione di [illegible] profughi albanesi, [illegible] fruendo dell'indennizzo (massimo di 50 mila lire giornaliere per albanese) riconosciuto dallo Stato a chi ospita questi stranieri», ha detto il sindaco, Giovanni Verrua. Nei giorni scorsi, infatti, la Prefettura aveva destinato a Moncalvo [illegible] 101 albanesi che dovrebbero restare in provincia [illegible] Asti. Ha aggiunto Verrua: «Abbiamo già inviato [illegible] lettera in prefettura per spiegare la nostra posizione, noi i tre albanesi che vengono da Casale li ospitiamo». [bru. m.]

[illegible] SONO CASE»

NIZZA. L'11 giugno sette albanesi arriveranno in città. Il clima in [illegible] Nizza si prepara ad accoglierli, [illegible] è [illegible] dei più favorevoli. Fino [illegible] oggi, per lo[illegible] non è ancora stata trovata [illegible] dimora, nemmeno provvisoria.

Il consigliere delegato [illegible] Servizi Sociali, Tonino Spedalieri, democristiano, sta vagliando tutte le possibilità di alloggio, [illegible] finora [illegible] scarsi risultati. «Non si riesce neanche [illegible] trovare [illegible] ristorante che dia loro da mangiare - commenta - d'altra parte è noto che Nizza non ha una grande capacità ricettiva e tutti gli albergatori dicono di [illegible] già la loro clientela abituale».

Francesco Sardi dell'Albergo Moderno, dice che con la bella stagione, le sue camere «si sono già riempite con gli operai dei cantieri vicini». Anche Teresa Sburlati che gestisce la trattoria-locanda Cannon d'oro di via Cirio, si affretta a chiarire che «l'unica [illegible] del suo ristorante è occupata». Risposte analoghe si raccolgono negli altri ristoranti.

Della Casa [illegible] riposo, nemmeno a parlarne: i cinquanta posti sono tutti occupati e c'è [illegible] lunga lista [illegible] attesa. Riguardo alle scuole, gli amministratori [illegible] sostengono che «sono troppo grandi per poterle riservare [illegible] sole [illegible] persone».

Ospitalità «forzata», dunque, che comporterà problemi [illegible] questa città che vive [illegible] agricoltura e commercio, con un'altissima percentuale di anziani ed oltre trecento famiglie considerate «indigenti».

Ovunque si [illegible] le solite frasi: «non abbiamo lavoro neanche per noi» oppure «e i marocchini cosa dovrebbero dire? Sono arrivati alla spicciolata, ora ce [illegible] più [illegible] 50. Tutti hanno un lavoro e si sono trovati una casa in affitto». Il dramma più grosso [illegible] proprio quello della casa: «Ci sono famiglie che aspettano l'alloggio nelle case popolari da oltre d[illegible] anni - aggiunge Spedalieri - con quale criterio dovremmo scavalcarle?».

Nei giorni scorsi l'assessore provinciale alla Protezione civile Renzo Dapavo, [illegible] inve[illegible] dichiarato che risultava alla Provincia la possibilità di sistemazione [illegible] Nizza per sette albanesi. «Eventualmente invieremo delle roulottes», aveva aggiunto l'assessore.

Nemmeno la prospettiva di guadagno delle 50 mila lire al giorno che lo Stato verserà al Comune per il [illegible] dei profughi, sembra allettare i nicesi. Il sindaco democristiano Giuseppe Odasso commenta: «L'impegno l'abbiamo dovuto prende[illegible], [illegible] agli altri quattordici Comuni al di sopra dei duemila abitanti. [illegible] avessimo rifiutato, la prefettura [illegible] avrebbe costretto ad accettare. Adesso non possiamo tirarci indietro». Ed aggiunge polemico: «Qualcuno dovrebbe ricordare che il dovere dei Comuni è innanzi tutto quello [illegible] assistere la propria popolazione».

Dagli altri paesi [illegible] Sud Astigiano che dovranno ospitare gli albanesi, non giungono certo notizie migliori: a Montegrosso la Casa di riposo [illegible] piena e non esistono alberghi.

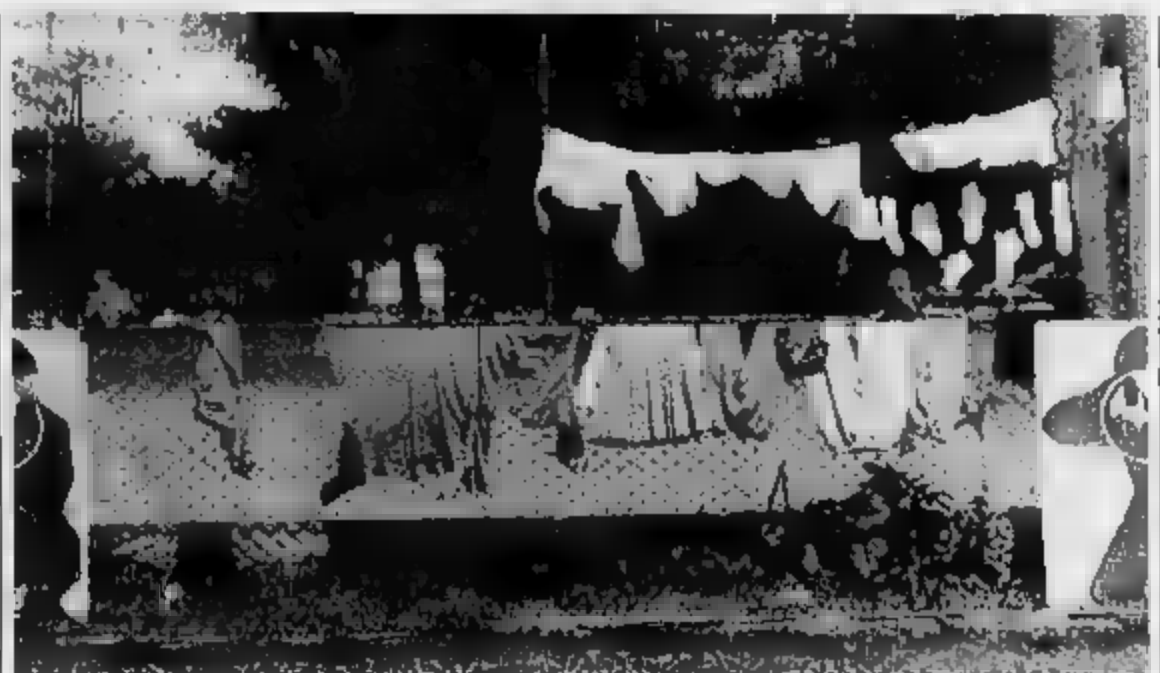
Il sindaco di Incisa Scapaccino, Mario Porta, comunica che se continueranno ad essere vani i tentativi di trovare posto ai due profughi che [illegible] martedì in paese, «coinvolgerà la Provincia nel [illegible] una soluzione». [e. ce.]

[illegible] A VILLANOVA, [illegible]

VILLANOVA. Sono tre gli alba[illegible] che arriveranno in paese, entro sabato 15 giugno, provenienti dalla [illegible] Colli di Felizzano di Asti. I profughi saranno alloggiati nell'ex Palazzo Richetta, ora di proprietà comunale, che per l'occasione è stato risistemato.

In questi giorni alcuni alba[illegible] stanno sostenendo colloqui in aziende della zona. Le maggiori possibilità [illegible] occupazione sono infatti assicurate dall'industria, mentre sembra più difficile trovare posti di lavoro sicuri in agricoltura. I tre albanesi che nei prossimi giorni arri[illegible] a Villanova pranzeranno in [illegible] ristorante. «Inizialmente - spiega Rosanna Valle, assessore ai Servizi sociali [illegible] Comune - per i profughi il sostegno del Comune sarà indispensabile. In futuro però c'è la speranza di vederli completamente autonomi».

Nel Villanovese si sono stabiliti anche parecchi extracomunitari di colore; arrivati nel 1989, [illegible] più di dieci, tutti impiegati nell'industria. Quattro di loro vivono in alloggi messi a disposizione dalla parrocchia (il Comune assicura un contributo economico).

Come si prepara [illegible] comunità locale a ricevere gli albanesi? Lo scetticismo non manca: qualcuno teme problemi di ordine pubblico.

Una consueta immagine in caserma: panni stesi dai profughi [illegible] le sagome-bersaglio al poligono di tiro

CANELLI. «La situazione è grave, ma [illegible] auguro di non dover sistemare gli albanesi nelle roulottes». Il sindaco Roberto Marmo conferma le previsioni già espresse nei giorni scorsi: trovare una sistemazione per sette profughi (questa la quota assegnata dalla Provincia al Comune) [illegible] una difficile impresa.

Il quadro si fa ancora più fosco pensando alle possibilità di occupazione che può offrire oggi il Canellese: «Io non ne vedo - commenta - non [illegible] proprio [illegible] faranno i profughi a trovare un posto. Tutti i giorni ricevo in municipio giovani canellesi disoccupati che non sanno più a quale porta bussare per avere un lavoro».

Ma forse qualche [illegible]iraglio esiste. Una soluzione per dare alloggio [illegible] albanesi potrebbe venire da un sacerdote, intenzionato ad aprire [illegible] centro di accoglienza per stranieri. Sono in [illegible] contatti con il Comune: forse [illegible] lunedì la vicenda potrebbe sbloccarsi.

[illegible] DAMIANO. La sistemazione [illegible] già stata decisa: i cinque albanesi che il Comune accoglierà [illegible] ospitati in un'ex casa di riposo. «E' [illegible] edificio in buono [illegible] - dice il sindaco Francesco Massobrio - i profughi avranno una buona [illegible]glienza». A pranzo e cena gli immigrati andranno al ristorante.

Sarebbero già stati individuati tre [illegible] cinque immigrati che nei prossimi giorni si trasferi[illegible] in paese: lavorano da qualche settimana alla Ocava di Ferrere [illegible] operai.

CASTELL'ALFERO. Il primo albanese è arrivato in paese una settimana fa, a[illegible] prima che la Provincia decidesse la ripartizione dei 101 profughi nell'Astigiano.

Il giovane, che ha vent'anni, è ospite di un commerciante ambulante, che abita a Serra Perno e che ha deciso di prenderlo come aiutante: faranno i mercati insieme e, se l'esperimento riuscirà, l'albanese potrà contare su [illegible] lavoro fisso.

Il sindaco Luciano Avidano [illegible] soddisfatto: [illegible] ci dovrebbero essere difficoltà neanche per inserire il secondo albanese inviato dalla Provincia. «C'è [illegible] artigiano che sarebbe disposto ad assumere un immigrato - spiega - spero che tutto vada per il verso giusto».

L'albanese sarà sistemato in [illegible] casa «popolare» rimasta vuota in assenza di domande da parte di cittadini residenti [illegible] Castell'Alfero. «Fin [illegible] prossimi giorni ci preoccuperemo [illegible] faci[illegible] l'inserimento [illegible] due immigrati - di[illegible] Avidano - abbiamo già deciso [illegible] organizzare, insieme [illegible] alcuni insegnanti volontari della Caritas, un [illegible] italiano». Non [illegible] escluso che aziende della zona decidano di prendere in prova qualche albanese dopo aver assunto un paio di ex addetti Weber residenti [illegible] Castell'Alfero.

VILLAFRANCA. I profughi [illegible] sono due: occuperanno alcune stanze in un edificio [illegible]munale situato in regione Piave. Non si tratta però dell'ex scuola elementare che in un primo tempo il Comune avrebbe voluto destinare agli albanesi (a conti fatti si [illegible] scoperto che i lavori di ristrutturazione avrebbero comportato spese molto ingenti).

«E' [illegible] edificio inutilizzato - spiega Marina Porta, assessore ai Servizi sociali - che ha [illegible] pregio [illegible] essere vicino [illegible] centro e alla stazione ferroviaria: per i profughi che lavorano nella zona è una buona soluzione».

CASTELNUOVO DON BOSCO. Anche qui [illegible] attendono due albanesi. Per sistemarli, [illegible] Comune è ricorso all'aiuto di un privato, che li ospiterà e li [illegible] piegherà come custodi. [l. n.]

Giovanni De Toma, da due anni ad Asti, ha vinto 23 milioni [illegible] «Scommettiamo che» ed ora è stato contattato da Canale 5

Lavora in prefettura il «computer umano» star della tv

Ha la straordinaria abilità di contare in pochi secondi le lettere di qualsiasi frase

ASTI. «Nel mezzo del cammin di nostra vita... ». Provate a fare un calcolo: contate quante lettere [illegible] contenute nel celebre verso dantesco qui riportato e controllate quanto tempo avete impiegato. Le lettere [illegible] 29 e i secondi saranno pochi meno. Ch'è però chi potrà darvi la risposta [illegible] in [illegible] batter d'occhio. E' Giovanni De Toma, 29 anni, nato a Benevento e da due anni ad Asti, dove lavora come segretario alla prefettura.

Giovanni De Toma possiede un'abilità alquanto rara, riesce a calcolare all'istante quante lettere ci sono in una parola e in una frase qualsiasi, anche di senso non compiuto. Forte di questa capacità, si è presentato nelle [illegible] settimane alla trasmissione «Scommettiamo che» [illegible] Rai Uno, condotta da Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi, dove ha vinto e stravinto.

[illegible] risposto esattamente [illegible] tutte le prove, battendo in velocità persino un computer e portando a casa 23 milioni in gettoni d'oro e la notorietà (ha stabilito un record, raggiungendo il favore dell'84 per cento dell'audience del programma, stimato in oltre [illegible] milioni di telespettatori). Ora Giovanni De Toma è conteso da alcune trasmissioni sia della Rai che della Fininvest (Canale 5); ha partecipato anche [illegible] «Fatti vostri» (Rai Due) e «Uno mattina» e «Mattina due». Con altri concorrenti, tornerà a «Scommettiamo che» per la finalissima e sta cercando di organizzare [illegible] spettacolo.

De Toma ha scoperto la sua abilità all'improvviso. «Me ne sono accorto per caso - racconta - leggendo una riga di giornale mi appariva in mente un numero. Era la cifra esatta delle lettere contenute in quella riga stampata. Ho pensato così di mettermi alla prova e il risultato è che ho sempre indicato il numero esatto». Con le parole Giovanni [illegible] Toma ha [illegible] grande confidenza, avendo collaborato fin da giovassimo con radio e televisioni private e per alcuni anni anche nella redazione sportiva del quotidiano «Il Giornale di Napoli».

Giovanni De Toma ha poi un hobby di cui è orgoglioso, è arbitro e da cinque anni anche responsabile della commissione nazionale dell'Unione sportiva calcio a 5 (il calcetto) delle Acli. E' [illegible] inoltre dirigente [illegible] volontari della Croce rossa e ha partecipato alla missione internazionale [illegible] in Polonia nel 1981.

«Mi posso considerare figlio d'arte - dice Giovanni - mio padre Alberto era anche p[illegible]. Mia madre Anna invece è la mia più accanita sostenitrice». De Toma ha poi tre fratelli, tutti avvocati (egli stesso sta per laurearsi in legge). Uno di loro, Salvatore, già consigliere [illegible]le del pds, ha raccolto un'idea di Giovanni [illegible] ha pubblicato [illegible] curiosa «Infernale commedia». E' [illegible] feroce satira degli uomini politici di Benevento, ed [illegible] scritta in terzine dantesche, con ironiche [illegible] a piè di pagina, come quelle dei testi scolastici.

Ora il giovane segretario di prefettura deve fare i conti con la notorietà. «E' una [illegible] che non [illegible] dispiace - confessa soddisfatto - E' bello [illegible] questa inversione di ruoli: [illegible] abituato a [illegible] la vita degli altri mentre adesso sono gli altri a raccontare la mia».

Ora i colleghi della prefettura quando lo incontrano lo metto[illegible] scherzosamente alla prova proponendogli ogni sorta di frase. C'è anche chi lo riconosce al bar e gli porge carta e penna per ottenere un autografo. E lui, senza pensarci su, firma: Giovanni De Toma, 14 lettere.

Carlo Francesco Conti

Giovanni De Toma, 29 anni

Ha ritagliato il coupon [illegible] «La Stampa»

Casalinga di Ferrere vince 10 milioni

FERRERE. Maria Luisa Boghetto, 54 anni, non aveva [illegible] vinto nulla. [illegible]no a ieri mattina quando [illegible] arrivato il telegramma che l'ha decretata vincitrice dei 10 milioni in palio [illegible] concorso «Sette più» di Canale 5.

«E' per quello che oggi piove - commenta divertita la signora - Sono trent'anni che io e mio marito siamo sposati e [illegible] abbiamo mai vinto niente. Eppure abbiamo partecipato a tanti concorsi».

[illegible] Luisa Boghetto abita in via Colle San Defendente 4/A. Il marito Giuseppe Reano, 55 anni, è agente di commercio, [illegible] figlio Marco, 28 anni, tenente dei carabinieri a Torino.

«Seguo spesso «Sette più» il programma in onda prima di «Striscia la notizia» - spiega Maria Luisa Boghetto - Una se[illegible] ho provato [illegible] confrontare i numeri apparsi in televisione [illegible] quelli de «La Stampa», che mio marito porta a casa tutte [illegible] sere [illegible] rientro dal lavoro. Con [illegible] grande sorpresa [illegible] cifre coincidevano». Il giorno dopo la signora telefona per segnalare la vincita. «Ho provato tutta la mattina, [illegible] era sempre occupato. Alla fine, [illegible] pomeriggio, sono riuscita [illegible] prendere la linea. Una signorina ha segnato i miei dati - continua - ma hanno detto che dovevano estrarre a [illegible] e [illegible] non [illegible] uscita».

E' così per due volte, finché la dea bendata non si decide a sorridere ai coniugi Reano. «Mercoledì sera ho di nuovo realizzato la combinazione vincente e ho dato il nome [illegible] mio marito - racconta Maria Luisa Boghetto - e giovedì siamo stati estratti. Il telegramma che annuncia[illegible] la vincita [illegible] arrivato oggi». Dovrà portare il coupon de «La Stampa» per ritirare il premio di dieci milioni in Jolly d'oro.

«E' [illegible] poco che siamo a Ferrere. Questi soldi [illegible] serviranno per ultimare la [illegible]. [a. t.]

Alle urne per il referendum sono chiamati 178.699 elettori astigiani

Pronti i 357 seggi elettorali

Sono 421 i diciottenni che hanno diritto per la prima volta al voto. Nelle ultime ore sono cresciuti i contrasti tra fautori del «sì» e astensionisti. I certificati giacenti

ASTI. Ultimi preparativi, nel capoluogo e in provincia, per allestire i 357 seggi elettorali per il referendum «delle preferenze» di domani e lunedì. Nell'Astigia[illegible] saranno 178.699 gli elettori chiamati alle urne; di questi 63.437 risiedono nel capoluogo: 29.890 sono uomini [illegible] 33.547 donne.

I diciottenni che andranno al [illegible] per la prima volta [illegible] [illegible] (215 ragazzi e 206 ragazze) ad Asti città e 1104 (577 maschi e 527 femmine) in provincia. I tabelloni elettorali allestiti dai Comuni per l'affissione della propaganda continuano ad essere per lo più vuoti; nel capoluo[illegible] è apparso soprattutto il manifesto del Comitato per il «sì», che fino a ieri ha distribuito volantini [illegible] altro [illegible]riale informativo in alcuni punti cittadini. Anche il pds ha fatto la campagna per il sì.

Da oggi e fino alla conclusione delle votazioni sarà vietata, così come vuole la legge, qualsiasi forma di propaganda. Ora la parola passa ai cittadini. L'incognita più grossa riguarda l'affl[illegible] degli elettori alle urne: se, in tutt'Italia, [illegible] voterà [illegible] 50,1% degli aventi diritto, il referendum non sarà dichiarato valido.

Alle Acli, [illegible] delle organizzazioni che a livello locale [illegible] particolarmente battuta a so[illegible] della riduzione delle preferenze (da quattro o tre a [illegible] per la Camera), sono ottimisti.

«Ultimamente gli astigiani hanno dimostrato maggiore interesse [illegible] il referendum - dice il presidente Giovanni Miglietta -: dinanzi ai nostri banchetti si è fermata gente a chiedere spiegazioni. Molti ci hanno detto [illegible] voteranno per il sì: venti giorni fa c'era molta più indifferenza». Miglietta si di[illegible] convinto che «ad Asti si raggiungerà il quorum del 50,1%».

A favore del «sì» si sono pronunciati ad Asti una parte della dc, tutto il pds, pri, Verdi, psdi, pli, msi, oltre a numerose [illegible]ciazioni. La Lega Nord si è pronunciata a favore dell'astensione, [illegible] il psi. Ieri [illegible] sindaco socialista Giorgio Galvagno ha smentito le voci [illegible] [illegible] [illegible] probabile pronunciamento [illegible] favo[illegible] del referendum: «Non so ancora [illegible] andrò a votare - ha detto - in ogni caso sono per il [illegible].

Domani i seggi (che nel capoluogo sono 107) si apriranno alle 6; s'inizierà a votare, informano in prefettura, non appena i presidenti avranno sbrigato le operazioni preliminari (che si calcola non dovrebbero durare più [illegible] 20 minuti). Le [illegible] resteranno aperte per tutto il giorno e [illegible] chiuderanno alle 22. Lunedì sarà invece possibile votare dalle 7 alle 14. Subito dopo s'inizierà lo spoglio delle schede. I primi risultati si dovrebbero conoscere verso le 15,30/16; [illegible] non interverranno contestazioni, lunedì [illegible] sarà possibile [illegible] l'esito finale.

Ad Asti [illegible] circa un migliaio i certificati elettorali che i vigili urbani non hanno potuto consegnare agli elettori (perché irreperibili al loro domicilio). Chi non ha ricevuto il documento dovrà recarsi all'ufficio elettorale, in via San Martino 3, che resterà aperto oggi dalle [illegible] alle 19, domani dalle 6 alle [illegible] e lunedì dalle 7 alle 14. «Restano giacenti 1710 certificati elettorali, di cui 715 [illegible] astigiani residenti all'estero» hanno spiegato ieri gli addetti comunali.

Anche nei [illegible] centri della provincia ci [illegible] state difficoltà per consegnare tutti i certificati: sono complessivamente 216 quelli fermi in municipio a Canelli, 144 a Nizza, [illegible] centinaio a San Damiano, [illegible] ventina a Costigliole e [illegible] [illegible] Villanova.

Infine, il Comune di Asti ha segnalato le sei sezioni elettorali collocate in edifici scolastici privi di barriere architettoniche accessibili agli invalidi: «Da Vinci», largo Scapaccino 5; «Cagni», piazzetta Montafia 2; «Pascoli», via Piglioni 6, «Buonarroti», via Rabioglio 2; «Martiri della Libertà», via Invrea 4; «Cavour», via Comentina 10. La Croce Rossa ha istituito un servizio per il trasporto degli elettori impossibilitati [illegible] raggiungere da soli i seggi elettorali.

Gli interessati potranno telefonare ai numeri 21.78.83 e 21.78.84. [l. n.]

COSI' ALLE URNE

[illegible] DI ASTI [illegible] PROVINCIA: 178.699
DI CUI NEL CAPOLUOGO: 63.437

[illegible] LA [illegible] VOLTA:	
NEL CAPOLUOGO	421 (215 maschi e 206 femmine)
IN PROVINCIA	1.104 (577 maschi e 527 femmine)
TOTALE SEGGI ELETTORALI	357
[illegible] CUI IN CITTA'	107

Novità «storica» per la presentazione dello statuto

Consiglio in piazza

Mercoledì alle 18,30 davanti al municipio seduta aperta ai cittadini. Se piove tutti in chiesa. La riunione della Provincia

ASTI. Quello che si annuncia per mercoledì alle 18,30 [illegible] già un Consiglio comunale «storico». Per la prima volta il moderno «parlamento cittadino» si riunirà infatti in piazza. L'occasione [illegible] data dalla presentazione dello statuto, il nuovo atto previsto dalla legge, che ogni Comune e Provincia deve approvare per stabilire le norme fondamentali per l'organizzazione [illegible] ogni singolo ente, ed in particolare l'ordinamento degli uffici, dei servizi pubblici, del decentramento, [illegible] partecipazione popolare, le forme di collaborazione fra Comuni e Provincia, l'istituzione del difensore civico, la massima trasparenza [illegible] bilanci, il diritto dei cittadini all'accesso agli atti [illegible]li ecc.

L'amministrazione comunale [illegible] Asti ha indetto la seduta del Consiglio comunale all'aperto in piazza [illegible] Secondo, mercoledì 12 alle 18,30. In caso di maltempo la seduta [illegible] svolgerà (e anche questa sarebbe una storica novità), nella atti[illegible] Collegiata di San Secondo. Il vescovo, monsignor Severino Poletto, ha già autorizzato il parroco [illegible] Collegiata, Pietro Mignatta, ad «accogliere» amministratori pubblici e pubbli[illegible]

Durante la seduta i cittadini potranno prendere la parola per un breve intervento su proposte che potrebbero essere accolte nei [illegible] articoli dello statuto. La seduta [illegible] concluderà alle 20,30.

«Dopo che avremo raccolto le osservazioni dei cittadini - ha detto ieri il sindaco Giorgio Galvagno - la bozza dello Statuto sarà discussa in Consiglio [illegible]munale. Nei giorni scorsi si sono g[illegible] svolte alcune riunioni per la stesura dei vari articoli. Entro la prossima settimana tutto lo statuto deve essere completato».

Per lunedì mattina il sindaco ha indetto una conferenza stampa per illustrare il programma della seduta «aperta».

[illegible] legge ha stabilito il 13 giugno la scadenza del termine per la deliberazione degli statuti ma è stato già annunciato, da parte [illegible] ministero dell'Interno, una moratoria di 4 mesi, dopodiché sca[illegible] le procedure per lo scioglimento dei Consigli per i Comuni inadempienti.

Per quanto riguarda il Consiglio provinciale lo statuto (consta di [illegible] articoli) sarà presentato nel salone di piazza Alfieri ufficialmente lunedì alle 17. Tre sono state già [illegible] riunioni consiliari per la discussione di ogni singolo articolo. Per solennizzare l'avvenimento sono stati invitati ad intervenire, lunedì sera, anche tutti gli ex consiglieri provinciali che [illegible] 61. [v. ma.]

Eletto il nuovo direttivo (Amerio ancora presidente), si annunciano novità nel palazzo di via Roma

Canelli, l'enoteca «sfratta» il Giuliani

Il circolo culturale forse lascerà le affrescate sale per dare spazio all'esposizione vinicola, visitata in 2 anni da 3 mila persone. Il sindaco Marmo rilancia l'idea di ospitare la sede dell'Associazione produttori di uve moscato. Gemellaggio con Cormons

CANELLI. L'Enoteca regionale di Canelli si rinnova. [illegible] consiglio dell'ente, al suo terzo anno di vita, ha provveduto all'elezione del nuovo direttivo, che subentra a quello scaduto qualche [illegible] fa.

Presidente [illegible] stato riconfermato Vincenzo Amerio, mentre entrano a fare parte dell'organismo dirigente Gianluigi Bera, Giuseppe Bocchino, Bartolomeo Gallo, Francesco Gallone, Giuseppe Laiolo, Franco [illegible]ndo, Fiorenzo Penna, Pierluigi Saracco, Maggiorino Scagliola, Giancarlo Scaglione, Gianfranco Torelli ed Oscar Bielli quale rappresentante del Comune di Canelli.

Il bilancio economico turistico dell'enoteca è [illegible] alla ricerca [illegible] una definitiva affermazione. I dati [illegible] incoraggianti, [illegible] potrebbero crescere e di molto. «In questi due anni di vita - dice il presidente Vincenzo Amerio - hanno visitato l'enoteca circa 3000 persone, [illegible] anche in questo periodo [illegible] [illegible]lti i gruppi che arrivano a Canelli e fanno tappa nelle nostre sale. [illegible] tratta, ora, di potenziare ciò che già esiste, attraverso manifestazioni e forme di collaborazione con il Comune».

[illegible] fine luglio, infatti, l'assessorato al Turismo, in collaborazione con l'Enoteca, ha in programma un gemellaggio enologico tra Canelli, Cormons ed una città austriaca, per pro[illegible] i vini canellesi oltre confine.

Il nuovo direttivo, intanto, si troverà, [illegible] prossimi giorni, ad affrontare una questione importante e delicata, che potrà incidere sulla vita e lo sviluppo stessi dell'ente. Si tratta dell'acquisizione dei locali dove [illegible] è ospitato il circolo culturale «G. B. Giuliani» sovrastanti l'Enoteca, nel settecentesco palazzo di via Roma recentemente ristrutturato. Dice Vincenzo Amerio, il quale, oltre che presidente dell'Enoteca di Canelli, è da 20 anni alla guida del circolo «Giuliani»: «Tra qualche settimana, i grandi saloni al primo piano dove ha sede il circolo saranno liberi, ed ho proposto al nuovo consiglio di acquisire e gestire questi spazi conglobandoli nell'enoteca. Il progetto [illegible] [illegible] vaglio del consiglio, ed una decisione verrà presa [illegible] prossimi giorni».

[illegible] circolo «G. B. Giuliani», comunque, continuerà la sua attività culturale in alcune stanze che [illegible] messe a disposizione nel palazzo [illegible]o. Aggiunge Amerio: «L'attività del circolo, negli ultimi tempi, si [illegible] progressivamente ridotta, ed oggi, all'infuori [illegible] tennis estivo, i locali [illegible] poco sfruttati a fronte dei costi gestionali [illegible] indifferenti. Anche i soci che frequentano, nonostante il numero degli iscritti sia di 70 unità circa, è ridotto ad una decina di persone. Pertanto - dice il presidente - sarà possibile trovare una nuova sistemazione all'interno del palazzo, lasciando spazio all'enoteca sottostante, che potrebbe espandersi».

La decisione potrebbe non andare [illegible] genio ai più assidui frequentatori del «G. B. Giuliani», i quali non vorrebbero rinunciare alla prestigiosa sede che il circolo occupa da [illegible] quarto di secolo. «Ma non ci so[illegible] alternative - commenta Amerio, nel doppio ruolo - solo un'ente forte, oggi, può portare avanti strutture del genere».

Anche il Comune [illegible] messo gli occhi sui saloni affrescati [illegible] via Roma, riprendendo in considerazione l'opportunità di offrire i locali all'Associazione Produttori Moscato, da qualche tempo in cerca di una nuova sistemazione. Dice [illegible] sindaco Roberto Marmo: «Stiamo predisponendo un piano [illegible] intervento [illegible] sottoporre all'Associazione. La prestigiosa struttura mi pare la più adatta per ospitare sia sotto il profilo logistico che di immagine. Anche l'Enoteca, inoltre, assumerebbe [illegible] diverso rilievo e maggior importanza». [illegible] dai vertici dell'Associazione finora [illegible] arrivati segnali interlocutori. Molti preferirebbero restare [illegible] Asti. Attualmente l'associazione dei produttori [illegible] ospitata [illegible] pian terreno [illegible] palazzo Gastaldi in piazza Roma nella sede del Consorzio [illegible] tutela dell'Asti. [r. s.]

Vincenzo Amerio ricopre il doppio ruolo di presidente dell'enoteca di Canelli e del circolo G.B. Giuliani

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Scontro [illegible] [illegible] e furgone postale: giovane ferita

Una giovane astigiana è rimasta ferita giovedì pomeriggio in un incidente stradale sulla «Asti-Mare», all'altezza di Vigliano, poco prima della discoteca «Symbol». Loretta Mirano, [illegible] al volante di una «Peugeot [illegible] che, per [illegible] imprecisate, si [illegible] scontrata con [illegible] furgone postale condotto da Giuseppe Pedolla, rimasto leggermente contuso. La ragazza è stata trasportata in ambulanza all'ospedale [illegible] Nizza, dov'è ricoverata. Ha riportato ferite e fratture.

[illegible]

Furto da 40 milioni in una cascina

Ferdinando Rondolino, 56 anni, abitante [illegible] Torino, ha denunciato il furto, dalla propria casa [illegible] campagna, in frazione [illegible] Sparse, a Castello D'Annone, di mobili, argenteria, posate, per un ammonta[illegible] complessivo di circa 40 milioni.

[illegible] STAZIONE

Si cercano i cani randagi autori [illegible] razzie nei pollai

I carabinieri hanno già ricevuto una decina di denunce: un paio di cani, forse pastori tedeschi, probabilmente randagi, hanno [illegible]piuto una serie di razzie nei pollai in alcune cascine [illegible] Portacomaro Stazione, facendo strage [illegible] polli e galline. L'ultima è stata [illegible] [illegible] segno l'altro ieri nella cascina di Pasquale Boero, 70 anni: il pensionato ha detto che i cani, [illegible] hanno [illegible] 42 tra polli e galline.

[illegible]

Un contributo di 200 mila lire ai dipendenti Saf

Ieri mattina le maestranze della Saf di Robella hanno discusso [illegible] i delegati sindacali l'esito dell'incontro di giovedì a Torino con l'as[illegible] regionale [illegible] Lavoro Giuseppe Cerchio. [illegible] [illegible] [illegible] novità di rilievo, mentre la direzione ha avviato contatti per trovare eventuali acquirenti dispos[illegible] [illegible] rilevare l'azienda (si registra un deficit di poco inferiore [illegible] 10 miliardi). Ciascuno dei 115 dipendenti, senza stipendio [illegible] marzo, hanno ricevuto nei giorni scorsi un contributo di 200 mila lire.

[illegible]

Martedì mattina assemblea alla Weber

Martedì i lavoratori della Weber si riuniranno in assemblea per di[illegible] sull'andamento della vertenza aziendale con la direzione. Non è ancora stata fissata la data del terzo incontro, che dovrebbe definire il futuro organico da impiegare in stabilimento dopo la riconversione della produzione (si passerà dalla lavorazione dei carburatore [illegible] quella di fanali). L'assemblea, che si terrà in azienda, s'inizierà alle 10.

COCCONATO

Due fratelli condannati per rissa

Davanti [illegible] nuovo pretore di Asti Di Camillo sono comparsi i fratelli Luca [illegible] [illegible] Paganelli, rispettivamente di 25 e 23 anni, residenti [illegible] Cocconato, imputati di rissa. Secondo l'accusa i [illegible] avrebbero preso parte [illegible] una rissa (con altri giovani non identificati) scoppiata la sera del 30 settembre dello scorso anno sulla piazza di Robella. Il pretore ha condannato Luca Paganelli [illegible] [illegible] mesi e [illegible] giorni [illegible] reclusione, il fratello a [illegible] mesi, (difesi dall'avvocato Marco Venturino) hanno ottenuto i benefici di legge.

CANELLI

Due giorni [illegible] festa per Santa Chiara

Festa di Santa Chiara oggi e domani a Canelli. Alle 16 si esibiranno i ciclisti del «Pedale canellese», alle 17,30 finale [illegible] [illegible] [illegible] calcio riservato alle squadre giovanili, alle 18,30 processione del S. Cuore. In serata spettacolo musicale condotto [illegible] Franco Denny.

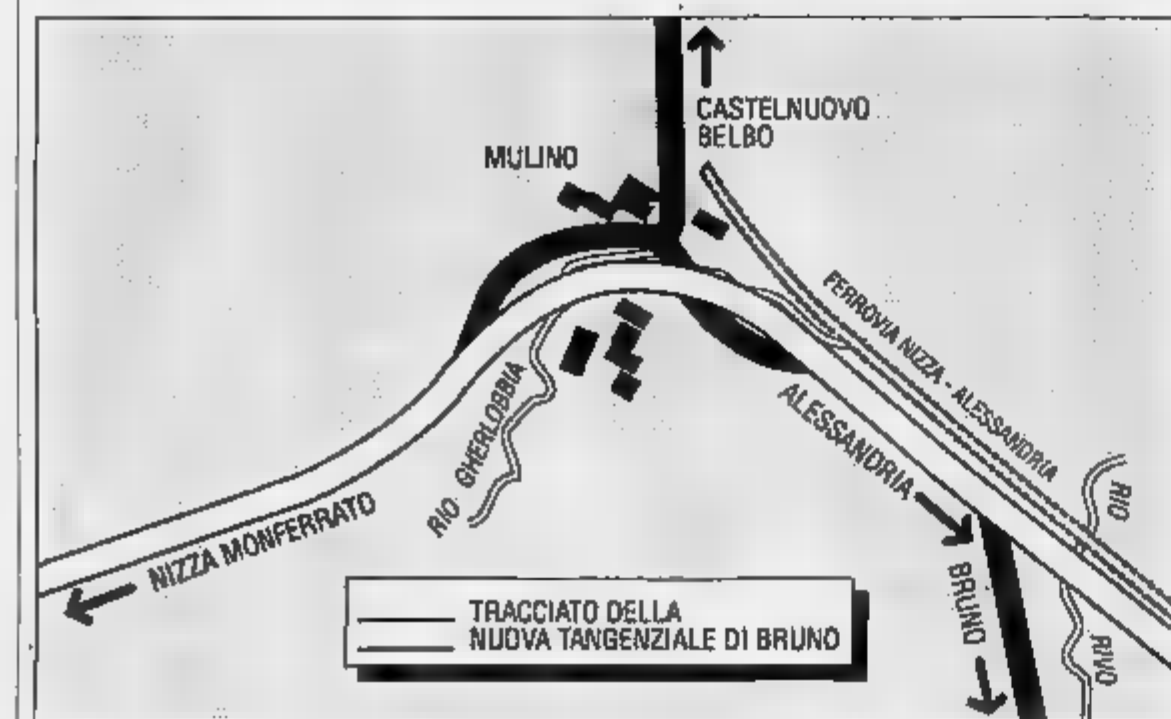
[illegible]

[illegible] «memorial Ferraris» finalissima Inter-Torino

Inter e Torino [illegible] le finaliste del Memorial Ferraris, quadrangolare nazionale di calcio Primavera, che [illegible] iniziato giovedì sera allo stadio Comunale di Asti. Le due gare in programma sono termina[illegible] entrambe sullo 0-0 e si [illegible] dovuto ricorrere ai calci di rigore: l'Inter ha superato la Juventus per 5-4, mentre il Torino ha sconfitto [illegible] Genoa per 7-6. Domani, a partire dalle 20,30, si disputeranno la finale per il 3° [illegible] il 4° posto e, a seguire, la finalissima.

Il tratto di superstrada, lungo un chilometro, è stato realizzato dall'Amministrazione provinciale

Bruno, percorribile la tangenziale da 800 milioni

In progetto la costruzione della galleria a Bazzana di Mombaruzzo

[illegible] E' [illegible] aperta [illegible] traffico nei giorni scorsi la tangenziale [illegible] Bruno. La spesa sostenuta dalla Provincia per realizzare la variante, che si estende per circa un chilome[illegible], è stata di 800 milioni.

«Con questa nuova strada - ha detto l'assessore alla Viabilità Piero Goitre - abbiamo aggiunto un altro tassello al progetto che permetterà di collegare, con un sistema stradale Nizza, Canelli ed i Comuni del Sud Astigiano con Alessandria e le autostrade per Genova, Milano e Torino».

Ed ha aggiunto: «Il traffico è costituito principalmente da autobotti [illegible] containers provenienti dalle aziende vinicole del Canellese [illegible] del Nicese».

«Per realizzare l'opera - ha proseguito Goitre - abbiamo incontrato difficoltà tecniche costituite dalla linea ferroviaria Nizza-Alessandria, dal rio Gherlobbia [illegible] da numerosi incroci. I muri di sostegno della massicciata su alcuni tratti della variante sono stati realizzati [illegible] pietre rinforzate in cemento armato. Inoltre sono stati adottati altri accorgimenti per adeguare l'opera alle caratteristiche ambientali».

«La parte più impegnativa del progetto complessivo - ha concluso l'assessore - sarà la realizzazione della galleria della Bazzana, a Mombaruzzo, che richiede nuovi investimenti ingenti».

Sulla [illegible] strada, [illegible] tratto Nizza-Mombaruzzo, sono stati già compiuti in precedenza altri lavori di riassetto con l'allargamento [illegible] alcuni tratti di carreggiata particolarmente stretti e disagevoli.

Intanto si attende la comple[illegible] realizzazione della tangenziale di Nizza: entro l'autunno dovrebbe essere terminato il primo lotto. [r. s.]

Il Comune deve 4 miliardi per un esproprio [illegible] una psicologa di Torino

Vercelli in crisi per un debito

Le casse sono in rosso è il deficit è salito alle stelle. L'assessore al Bilancio: «Abbiamo soltanto tre possibilità: sperare nel governo, bloccare gli investimenti, vendere tutto»

VERCELLI. La signora [illegible] chiama Piera Piatti in Bollati di Saint Pierre [illegible] è [illegible] notissima pedagogista e psicologa di Torino che da anni si batte contro la droga e per il recupero degli ex tossicodipendenti. Difficilmen[illegible] in futuro gli amministratori di Vercelli le dedicheranno una via cittadina benché, probabilmente, lo meriterebbe per il suo [illegible] impegno sul fronte della lotta alla droga.

La signora, infatti, esponente [illegible] spicco dell'aristocrazia torinese, rischia involontariamen[illegible] [illegible] ridurre del tutto sul lastri[illegible] il Comune [illegible] «città del ri[illegible] retto da una giunta quadripartita (dc, psi, psdi, pli) guidata, [illegible] sei anni, dal socialista Fulvio Bodo.

Tutto per colpa di [illegible] [illegible]tenza del tribunale di Vercelli con la quale, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale [illegible] stata condannata a pagare alla signora circa [illegible] miliardi [illegible] risarcimento dell'esproprio di alcuni terreni di [illegible] proprietà avvenuto nel 1980 e nel 1981. Particolare curioso è che la sentenza è stata pronunciata sulla base di una legge [illegible] Regno d'Italia che risale al 1865. Quella legge è, ancora oggi, l'unica alla quale sia possibile f[illegible] riferimento in materia di espropri dopo che la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima una [illegible] [illegible] norme del 1971.

In Municipio, però, sindaco ed assessori devono già fare i conti [illegible] un deficit di 7 miliar[illegible] e mezzo e nessuno [illegible] come reperire il denaro per far fronte a questo nuovo «buco». Proprio ieri mattina l'assessore al Bilancio, [illegible] socialista [illegible] Caffi, ha varato una serie di misure di contenimento del debito comunale, annunciandole durante una conferenza stampa, ma sulla sentenza del tribunale non ha potuto che manifestare imbarazzo: «Per il momento ri[illegible] in appello, poi vedremo. Certo, ci restano solo tre cose da fare: sperare che [illegible] governo trovi [illegible] soluzione, [illegible] fare più alcun investimento per molti anni, vendere tutto o quasi il patrimonio comunale per [illegible] il debito».

Il capoluogo risicolo è dunque sempre più in rosso e, anche [illegible] sono ormai tramontati i tempi delle giunte [illegible] sinistra, [illegible] colore dominante, almeno nelle casse comunali, è sempre lo [illegible] La cosa farà sorridere Dario Casalini, il legale della signora Piatti: l'avvocato è infatti un esponente di spicco della democrazia cristiana locale, pur non ricoprendo cariche elettive, ed in passato fu anche consigliere comunale.

Chi, invece, non sorride [illegible] si[illegible] è Luciano Caffi. La sua poltrona al Bilancio è diventata improvvisamente più scomoda del solito dopo che il deficit, [illegible] 7 miliardi e mezzo, è passato ad oltre 11, considerando il risarcimento dovuto. Si consola spiegando che «nella stessa situazione [illegible] trovano molti Comuni in [illegible] Italia, in particolare Torino [illegible] i centri della sua cintura, perché una volta, prima che la legge del 1971 fosse dichiarata incostituzionale, [illegible] filosofia era quella [illegible] espropriare a prezzi contenuti per sostenere l'edilizia popolare».

Ma il vento ha poi cambiato direzione e, passato un colpo di spugna sulla legge e sulla «filosofia» degli Anni Settanta, sono tornate in vigore le [illegible] [illegible] secolo scorso [illegible] [illegible] quali chi espropria deve pagare [illegible] prezzo di mercato. Tanto [illegible] bastato alla psicologa torinese per raggelare sindaco ed assessori: il tribunale ha valutato i terreni espropriati [illegible] miliardi e 742 milioni, contro i 285 milioni che il Comune aveva invece pagato a suo tempo sulla base della legge del '71. Con gli interessi si arriva a circa 4 miliardi.

La gente, 49 mila abitanti secondo le ultime stime, con tendenza ad un progressivo invecchiamento, si chiede dove sta andando e come farà questo Co[illegible] già discusso perché applica le [illegible] sullo smaltimento dei rifiuti più alte del Piemonte.

La manovra varata ieri da Caffi prevede, tra l'altro, tagli decisi alle [illegible] per cultura, sport, spettacolo ed attività giovanili, i[illegible] per l'«effimero» [illegible] genere.

Qualche mese [illegible] un'avvisaglia [illegible] «austerity» c'era già stata: il sindaco aveva detto basta ai mazzi [illegible] fiori per [illegible] spose con il rito civile, 30 mila lire ciascuno per una sessantina di matrimoni all'anno. Gli unici a sorridere erano stati i parroci [illegible] [illegible] chiese della città. Tra l'altro ad agosto arriverà il nuovo arcivescovo ed in Duomo hanno già fatto [illegible] le campane.

Filippo Campisi

Nuova battuta per Francesco

Ora si cerca nel Cervo

Le ricerche del piccolo Francesco riprenderanno domani alle 8

VERCELLI. «Domani faremo una grossa battuta lungo il Cavour, la più vasta mai fatta finora. Per questo voglio lanciare un appello a tutta la gente del Piemonte: chi vuole aiutarmi a cercare mio figlio lo faccia. Gliene sarò grato».

Giuseppe Antuofermo parla in un corridoio vuoto della prefettura [illegible] Vercelli. E' appena uscito dall'ufficio [illegible] viceprefetto Renato Pisani, dopo un in[illegible] durato più di due ore. Ha chiesto che [illegible] ricerche [illegible] suo figlio Francesco, annegato 27 giorni fa nel canale Cavour di San Germano, proseguano ad oltranza, fino a quando non si sarà trovato il corpo. Ed ha anche fatto alcune proposte: ri[illegible] i rifiuti dalla chiusa di Vettignè, far intervenire i mezzi ed i reparti del Genio militare ed organizzare una battuta lungo le rive del Cavour e nei navigli laterali.

L'ultima richiesta è già realtà: il viceprefetto Renato Pisani ed i vigili del fuoco di Vercelli hanno già dato [illegible] loro appoggio per la giornata di ricerche di domani. «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - dice Pisani -. Il fiume ha un'importanza strategica, perché raccoglie quasi il [illegible] per cento dell'acqua del canale Cavour. E' già stato ispezionato molte volte, ma può darsi che nel frattempo [illegible] cambiato qualcosa».

Ventisette giorni di angoscia, [illegible] pena per la famiglia, e ventisette giorni di sforzi inutili e di fatiche per chi ha partecipato alle ricerche del bambino, il cui corpo si è perso nei 15 mila chilometri [illegible] rogge e di navigli laterali che solcano la pianura. Domani l'ennesimo tentativo: [illegible] già state fatte molte battute domenicali - spiega Gianfranco Germani, collega del padre [illegible] Francesco -, ma quella che stiamo preparando sarà la più capillare, [illegible] più importante di quelle che ci sono state fino a questo momento».

Una giornata cruciale per le ricerche. Volontari della protezione civile, vigili del fuoco, sommozzatori, acquaioli, [illegible]ciazioni della caccia e della pesca, agricoltori, gente di buona volontà: uno spiegamento impressionante di uomini per dodici [illegible] di lavoro lungo le rive del Cavour e delle rogge d'irrigazione, da San Germano fino a Greggio.

«Le ricerche [illegible] [illegible] affidate [illegible] caso - spiega il viceprefetto Pisani -. Cercheremo di coordinare le operazioni per agire nel modo più razionale possibile». E già oggi, al municipio di San Germano, si incon[illegible] [illegible] sindaco, il [illegible]dante dei vigili del fuoco ed un rappresentante [illegible] consorzio irriguo Ovest-Sesia, per discutere insieme il piano d'intervento. Le mappe dettagliate della zona e di tutte le rogge che potrebbero nascondere il corpo del bimbo sono state studiate a fondo, per individuare i punti in cui vale la [illegible] [illegible]. Le carte, poi, [illegible] fornite ai volontari che partecipano alle operazioni. [illegible] [illegible] sommozzatori della protezione civile e dei vigili del fuoco, squadre di canoisti, radioamatori ed esperti di ricerche lungo i corsi d'acqua.

«Se sarà necessario sono pronto a far prosciugare alcune [illegible] d'irrigazione», dice Pisa[illegible]. Ed il sindaco [illegible] San Germano Stefano Bellone chiede aiuto agli agricoltori ed agli acquaioli della zona. La grande battuta [illegible]incia domani mattina alle [illegible]. Chi vuole partecipare può telefonare in municipio.

Se fallisce il quarto tentativo domenicale, comunque, restano aperte alcune ipotesi. Ieri, durante l'incontro [illegible] il viceprefetto di Vercelli, [illegible] padre del bambino e gli abitanti di San Germano hanno fatto alcune richieste, tra cui quella di libera[illegible] le chiuse di Vettignè dai rifiuti. Il corpo di Francesco potrebbe essere impigliato lì, ma fare pulizia in quel punto non è facile: ci vogliono mezzi speciali. [illegible] gente del paese ha proposto [illegible] chiatta munita di un braccio meccanico, ed il prefetto ha già promesso che cercherà di ottenerla. Altra ipotesi: sistemare di nuovo una paratia contro il ponte ferroviario, vici[illegible] al luogo della disgrazia, per ispezionare con [illegible] telecamera le due arcate finora sfuggite ai controlli.

Giuseppe Bulla

Verbania, il finto atleta non è nemmeno arrivato al traguardo della maratona di Valle Intrasca

«Sono un campione tedesco» e truffa l'albergo

Se [illegible] è andato [illegible] pagare il conto: [illegible] milione e mezzo. Si era presentato come il vincitore della 100 chilometri del Passatore fantomatica corsa sull'Appennino. Alla premiazione, elegantissimo, ha offerto champagne ai vincitori e ha elogiato l'organizzazione

[illegible]. Si è presentato [illegible]me il Gelindo Bordin di «Grande Germania», [illegible] con [illegible] palmarès che avrebbe dovuto quanto [illegible] insospettire gli organizzatori. Passi per la gara olimpica vinta a Montreal e per i successi conseguiti fra gli Urali e Capo Horn, [illegible] il primo posto alla [illegible] chilometri del Pas[illegible], una fantomatica scarpinata sull'Appenino Tosco-Emiliano, avrebbe dovuto su[illegible]citare qualche perplessità.

Eppure herr Matei Cornelius, sedicente maratoneta professionista, ha convinto tutti: il 27 maggio è arrivato a Verbania ed in pochi giorni [illegible] riuscito a circondarsi di grande credibilità, prendendo contatti con [illegible] Società Atletica Verbania, [illegible] sezione Cai Verbano e l'assessorato comunale allo Sport.

Ha fatto poi [illegible] con Giuseppe Bruno, un atleta verbanese che, per la malattia del compagno [illegible] gara, [illegible] cer[illegible] atleta con cui correre la «Maratona di Valle Intrasca», e se n'è guadagnato la fiducia.

Dopo un allenamento, i due hanno deciso di correre assieme, ma [illegible] Cornelius non doveva essere in forma olimpionica, visto che si [illegible] ritirato dopo [illegible] ventina di chilometri accusando problemi al ginocchio.

Portato in ospedale gli è stata riscontrata un'infiammazione al menisco e dopo un'ora è stato dimesso. Il «campione», prima di sparire lasciando insoluto un conto di un milione e mezzo all'albergo «Novara», [illegible] chiuso l'avventura verbanese [illegible] una [illegible] all'insegna della mondanità.

Domenica sera Cornelius si [illegible] presentato elegantissimo alla cerimonia di premiazione, ha offerto champagne ai vincitori, ha p[illegible]o il microfono e in un italiano con pronunciate inflessioni tedesche, ha ringraziato ed elogiato gli organizzatori.

Ha partecipato anche alla fe[illegible] organizzata da alcuni gareggianti, poi ha detto di sentirsi stanco; s'è fatto accompagnare in albergo dal Bruno, ed è rimasto un poco con lui a chiacchierare. Poi ha salutato [illegible]i[illegible]curando di farsi vivo all'indomani. Al mattino però di herr Cornelius non c'era più traccia, e nella [illegible] sono stati ritrovati solo alcuni effetti personali sporchi.

Ai titolari dell'albergo, Roberto Garleschini e Daniela Porrini, aveva raccontato di es[illegible] cittadino tedesco nato in Inghilterra da madre tedesca e padre inglese, e di [illegible] proprietario di [illegible] albergo e di due discoteche ad Amburgo, dove vivevano la moglie e due figli che avrebbero dovuto raggiungerlo sul lago per una vacanza.

I coniugi hanno presentato denuncia in commissariato, ma dalle ricerche è risultato che all'indirizzo indicato dal truffatore (Paul) Heller strasse 10, Amburgo) [illegible] esiste nessuno col suo [illegible] e il numero del fax corrisponde ad una libreria di Tranrant, sul lato opposto della Germania.

Cornelius, il «campione», è sparito senza pagare il conto dell'albergo. Al vincitori della maratona ha offerto champagne

Commentano gli albergatori: «Aveva saputo guadagnarsi simpatia e stima da tutti; poche ore prima che sparisse gli ave[illegible] cambiato dei traveller cheques perché [illegible] domenica le banche sono chiuse. E noi stessi gli avevamo fornito le bottiglie di champagne, che lui ha tanto generosamente offerto alla premiazione!»

Sconcertato anche Giuseppe Bruno, che ha [illegible] [illegible] il sedicente maratoneta: «Evidentemente era uno che sapeva anche [illegible], anche se soltanto in pianura; ma la sua reale attività dev'essere un'altra, e lo abbiamo ben visto».

La vicenda sta suscitando ilarità fra i verbanesi perché fa [illegible] paio con quella che un mese fa ha avuto protagonisti, come vittime, club sportivi [illegible] associazioni, truffati dagli organizzatori di un incontro «benefico» tra una pseudo-nazionale [illegible] calcio «attrici e cantanti» e la squadra femminile locale.

[r. s.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi [illegible] potrete pagare in 30 [illegible] con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento [illegible] interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti [illegible] sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta [illegible] manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino [illegible] 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

[illegible] È UN'INIZIATIVA [illegible] CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E [illegible]

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

[illegible] ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 411212

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 13
(0322) 910155

[illegible] V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

[illegible]A & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 38
(011) [illegible]

[illegible] NO[illegible] srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290
(011) 2261242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza, [illegible]
(0141) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 346811/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candossino, 2/[illegible]
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 13
(0143) 86444/5/6

BORGO [illegible] spa
Paruzzaro (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 538121

In migliaia lungo le strade della Valle Po per la Savona-Monviso

Giro, nebbia e freddo

Il brutto tempo non ha fermato l'esercito di appassionati che con auto, camper (e biciclette) hanno preso d'assalto il piazzale di Pian del Re, a pochi passi dal Po

Il vittorioso arrivo di Massimiliano Lelli nella nebbia del Monviso

PIAN DEL RE
DAL NOSTRO INVIATO

Freddo, nebbia [illegible] pioggia, [illegible] proprio tanta da riportare alla [illegible] le imprese di Fausto Coppi e delle sue sgroppate sull'Argentera fra tormenta e mani gelate. Non ci voleva una giornata così brutta per questo nostro Piemonte che può approfittare solo del Giro per mettere in mostra in diretta tutte le sue bellezze (e sono tante). Nebbia quindi ai 2000 metri del Pian del Re, proprio lì, dove nasce il fiume Po, [illegible] re dei fiumi italiani. E così [illegible] ha potuto [illegible] il padre [illegible] fiume, il Monviso, il gigante di pietra e granito, una montagna imponente che nulla ha da invidiare alle suggestive Dolomiti. Da Paesana a Crissolo, lasciando un pallidissimo raggio di sole per scoprire che la nebbia che in pianura ci accompagna per [illegible] all'anno, [illegible] in villeggiatura in montagna, in alta montagna.

I tornanti sono tanti, la strada stretta [illegible] carreggiata difficile, molti strapiombi s'immaginano al di là dei pochi parapetti. L'auto fatica, figurarsi loro, i protagonisti. Da Crissolo al Pian della Regina, zona di armenti ricca d'acque, formaggi freschi, profumo di erba tagliata e poi lasciata a seccare al sole che oggi proprio ci manca. Ma i pendii [illegible] già affollati. Giovani, anziani, donne e bambini. Gente [illegible] Cuneese che ha saputo premunirsi: coperte, latte caldo, giacche a vento [illegible] vin brulè, com'è tradizione. Fanno parte dell'esercito di tifosi, di appassionati, che sarebbero stati disposti ad affrontare anche [illegible] bufera delle vette per assistere all'arrivo [illegible] tappa, una data storica e un avvenimento che forse per anni e anni [illegible] riuscirà a rivedere.

Dal Pian della Regina si sale ancora e la strada diventa sempre più stretta e difficile. Curve e controcurve, mentre la nebbia [illegible] d'intensità e il freddo diventa [illegible] via più pungente. Eppure eccoli lì, i tifosi, seduti sui massi, sistemati sui pendii, ore e ore ad attendere per vivere un attimo, un lampo, il passaggio della variopinta carovana del Giro. E poi il grande imponente spiazzo di Pian del Re. Oltre al freddo si sente solo il rumore millenario del Po ancora bambino. La gente è muta, e dire che sono migliaia assiepati lungo [illegible]

Rimane l'attesa, ma non lunghissima perché i corridori, nonostante il tempo infelice, sono [illegible] tabella e rispettano gli orari. Arrivano le prime ammiraglie e cresce il fermento. Ecco i protagonisti. Dopo una salita del genere [illegible] hanno ancora la forza di sprintare. Lo fa Massimiliano Lelli che taglia per primo il traguardo mandando baci al pubblico, poi tocca [illegible] Jean-François Bernard battere [illegible] un soffio Franco Chioccioli che [illegible] protagonista e [illegible] partirà [illegible] piazza del Popolo di Savigliano [illegible] la maglia rosa. Chiappucci fatica, ma Bugno arriva al traguardo con quasi due minuti di ritardo. Si sapeva che la Savona-Monviso era una tappa difficile [illegible] selettiva, ma [illegible] questi risultati il Giro d'Italia si riapre, portando altri corridori nel ruolo di favoriti. Già [illegible] oggi nella Savigliano-Sestriere si potrà assistere a qualche clamoroso colpo di scena.

Tutto finito, la gente sfolla, i corridori [illegible] l'albergo, i temerari affrontano freddo e pioggia e scelgono Savigliano e Saluzzo per le feste organizzate in [illegible] dei «girini». I sindaci sorridono e sperano che il '92 riporti nel Cuneese la corsa più bella dell'anno.

Fiorenzo Panero

Il Novara anticipa al Comunale

Il congedo

Oggi contro il Livorno ultimo turno di C2
Gli azzurri puntano ancora al 5° posto

Il tecnico Nicolini visto da Ghiglione

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, gli azzurri vogliono chiudere la stagione di C2 con un successo nell'anticipo di oggi contro il Livorno. La partita avrà inizio alle 16,30 e vuole essere anche un esperimento in vista della stagione prossima. Alla domenica, Milano e Torino [illegible] molti tifosi che [illegible] gari il sabato potrebbero sostenere [illegible] gli azzurri. I dirigenti ci provano pur se sono ben convinti che è solo una squadra in corsa per un traguardo a richiamare [illegible] il grande pubblico. Così Bacchin [illegible] Nicolini [illegible] già muovendosi sul mercato per andare a reperire quegli elementi che dovrebbero riportare il Novara a livelli competitivi. Servono un centrocampista dai piedi buoni, un difensore e un paio di attaccanti d'esperienza. Questo se, beninteso, potranno essere confermati [illegible] elementi più rappresentativi.

Contro il Livorno, Farsoni e compagni contano di riscattare gli ultimi insuccessi per ottenere almeno il quinto posto finale. «Nelle ultime partite sono [illegible] i limiti di mentalità e carattere della squadra - dice Nicolini -. Mi aspetto una prestazione convincente perché è importante finire bene la stagione».

Per quanto concerne la formazione, ci sono dei dubbi sull'impiego di Orofino. Potrebbe essere il giovane Guatteo [illegible] far coppia [illegible] Lanci, in [illegible]co. Ma Nicolini è intenzionato anche a dare spazio a qualche giovane ed in particolare al centrocampista Sala. Così la squadra sarà decisa solamente que[illegible] pomeriggio e potrebbe contenere diverse novità. [r. amb.]

I giovani [illegible] ribalta nell'Open del Golf Club Margara ma il torinese sta risalendo posizioni

Calì a Fubine a caccia del poker

Il biellese Andrea Reale, 23 anni, ha chiuso in testa il primo giro

FUBINE
NOSTRO SERVIZIO

L'Open Cerutti di golf [illegible] manifestazione decisamente anomala: si distingue infatti per l'assenza totale sul percorso di striscioni pubblicitari, le insegne che in occasione delle altre gare [illegible] fanno invece da padrone, in omaggio ai contributi che gli sponsor offrono all'organizzazione.

[illegible] volta l'abbinamento è [illegible] sola azienda e l'interessamento di Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della famosa industria casalese [illegible] macchine per la stampa, è puramente motivato dall'affetto nei confronti del padre Luigi, [illegible] da anni, grande sportivo molto legato all'ambiente del calcio e del golf.

E' da sei mesi che lo staff direttivo del Golf Club Margara lavora per il più importante appuntamento dell'anno. Occorre dire che soltanto il bel tempo non ha risposto all'appello, per [illegible]o il resto la competizione, che fa parte del circuito satellite europeo, è okey. Factotum del gruppo di lavoro è Giulio Griffi, segretario del circolo di Fubine. Il suo braccio destro è Patrizia Ronfano e ugualmente si sono dati da fare il green keeper Antonio Prella, [illegible] caddie master Dante Lupano; preziosa poi è l'opera del dott. Vittorino Ostanello, presidente [illegible] Commissione sportiva. Il tutto coordinato naturalmente dal presidente Glauco Lolli Ghetti, ex boss della Sampdoria, [illegible] vicepresidenti Gianni Coscio e Pier Luigi Visconti.

Nel simpatico country club di Margara, dove [illegible] il '93 si progetta di costruire altre 9 buche, in aggiunta alle 18 attuali, l'Open Cerutti si sta avviando alla conclusione: la speranza generale è che Pippo Calì, uno dei più validi giocatori professionisti italiani, ce la faccia [illegible] centrare l'obiettivo della quar[illegible] vittoria. Il torinese è risalito in classifica e potrebbe anche onorare con il s[illegible] nome illustre l'edizione del decennale. Sinora alla ribalta si sono alternati giovani in cerca di gloria (tra gli altri il biellese Andrea Reale, 23 anni, del Golf Club Le Betulle, che insegna anche ad Aosta, il quale aveva chiuso in [illegible] il primo giro). Ora è il momento di fare sul serio.

Giovanni Capponi

Symbol
MUSIC HALL
QUESTA SERA
BAIARDI
DOMENICA SERA
MACARIO
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

ASTA ANTIQUARIATO
[illegible] NOVARA
- ARREDI [illegible] dal [illegible] all'800, comò maggiolinati, [illegible] cassapanche, tavoli, ribalte, [illegible]nie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI [illegible] '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, [illegible] epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.
ESPOSIZIONE DA OGGI POMERIGGIO ore 15-19/21-23 e da domenica a mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

QUESTA SERA SABATO 8 GIUGNO
Le migliori HIT con il D.J.
FRANCESCO ZAPPALA'
DOMANI SERA 9 GIUGNO
Elezione RAGAZZA FINCH
(ingresso libero)

ASTI - Viale [illegible] Vittoria,85
c/o Ospedale - Tel. 57657

OGGI, SABATO 8 GIUGNO 1991
DALLE ORE 16,00 alle 20,00
L'ENOTECA
BOERO
VINI e LIQUORI
ASTI - Corso DANTE 37 - TEL. 0141 63.365
VI INVITA
ALLA PRESENTAZIONE
E DEGUSTAZIONE
DEI VINI DELL'AZIENDA
«VILLA MATILDE»
Caserta
E...
OSPITE D'ONORE
FALERNO
Il vino degli antichi Romani

L'ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
[illegible] in corso di valutazione offerte di locali per la sistemazione dei propri uffici in NIZZA MONFERRATO
allo scopo di vagliare altre possibili soluzioni, l'Istituto stesso è interessato ad acquisire ulteriori offerte di locazione o di acquisto di immobili o porzioni di immobili aventi le seguenti caratteristiche.
- posizione centrale o ben servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 600 mq. [illegible] 100 per archivi;
- dislocato prevalentemente al piano terreno;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi.
Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:
- Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex Legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USSL, ecc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente pubblicazione a:
- DIREZIONE I.N.P.S. - VIA F.LLI ROSSELLI N. 22 - ASTI

L'ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ha in corso di valutazione offerte di locali per la sistemazione dei propri uffici in ASTI.
allo scopo di vagliare altre possibili soluzioni, l'Istituto stesso è interessato ad acquisire ulteriori offerte di locazione o di acquisto di immobili aventi le seguenti caratteristiche.
- posizione centrale o ben servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 5.000 mq. di cui 1.500 per archivi;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi
Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:
- Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex Legge 47/1985, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USSL, ecc.), portata dei solai degli uffici e degli archivi, caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e non [illegible] 15 giorni dalla data della presente pubblicazione a:
- DI[illegible].S. - VIA F.LLI ROSSELLI N. 22 - ASTI

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
[illegible]
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
[illegible] CASALE [illegible]
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01
12051 [illegible]
C.so M. Coppino 9
Tel. [illegible] 35.717-34.093
12042 [illegible]
V. Verdi 7
[illegible] 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. [illegible]
14100 [illegible]
V. Antica Zecca [illegible]
Tel. 0141 32.222

Al cinema si [illegible]
[illegible] qualsiasi ora
senza trascurare impegni

AOSTA, [illegible] [illegible]

Quindici direttori d'orchestra ritratti da Silvia Lelli e Roberto Masotti, fotografi ufficiali [illegible] Teatro alla Scala: la mostra si intitola «L'attimo prima della musica» [illegible] allestita alla Torre dei Signori di Porta S. Orso, ad Aosta. Aperta dalle 9.30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 18,30.

SUPERCLASSIFICA [illegible]

Nei locali [illegible] discoteca «Rosa Shocking» una troupe di Canale 5 ha registrato nei giorni [illegible] lo speciale di «Superclassifica Show» che andrà in onda domani alle 13. Argomento della puntata «vercellese», condotta [illegible] sempre da Maurizio Seymandi, saranno le discoteche e le [illegible] giovani.

BIELLA, SERATA DI JAZZ [illegible]

Sul palco del «Cotton club» di Biella questa [illegible] c'è il Leandro Guffanti Quartet, composto da Riccardo Ruggieri al pi[illegible] Alessandro Maiorino [illegible] contrabbasso, Maurizio Cuccuini alla batteria, [illegible] Guffanti è al sax. In scaletta ci [illegible] brani di jazz fusion. Prime note dalle 22.

Domani si celebra in costume la fiera di San Giorgio: un'occasione per riscoprire la splendida [illegible] piemontese. La rievocazione è ambientata nel periodo di Ludovico II. Nella foto un'immagine di sfilata a cavallo della passata edizione

UNO spaccato di vita quattrocentesca rivive domani a Saluzzo, elegante cittadina del Cuneese dominata dal Monviso. Oltre cinquecento personaggi in costume d'epoca [illegible] muoveranno per le antiche strade, abiteranno i palazzi per ricordare [illegible] fiera marchionale, quella di San Giorgio, concessa da Ludovico I il 14 marzo 1460.

E' questo il tema dominante della seconda [illegible] rica, che si svolgerà a partire dalle 15, nelle caratteristiche vie San Giovanni e Tapparelli, nel cuore del borgo antico.

«Abbiamo ambientato la rievocazione storica, nel periodo di Ludovico II, successore del marchese che [illegible] la fiera - spiega Enrico Manino, presidente del Gruppo storico del Saluzzese che ha organizzato la manifestazione - perché fu sotto il suo governo che la città raggiunse il più alto splendore».

Dal [illegible] fino al 1600, quando entrò a far parte dei domini dei Savoia, lo stemma azzurro e argento dei marchesi [illegible] Vasto, con [illegible] «Noch [illegible] (Ancora, ancora), imperò su tutto il territorio fino al Monferrato. Nel periodo del governatorato dei due Ludovico, la città crebbe economicamente al punto da battere moneta (la zecca si trovava a Carmagnola).

Scri[illegible] lo storico Aldo Alessandro Mola nella presentazione della manifestazione riportata sul catalogo, che verrà consegn[illegible] all'ingresso: [illegible] marchese dominava, o quantomeno controllava e avallava, anche [illegible] più minute decisioni di interesse pubblico. [illegible] per i bisogni della popolazione, [illegible] resto, a lungimirante valutazione del loro benessere. Ne è conferma il capitolo delle fiere.

Di fiere in quel tempo se ne tenevano quattro, in diversi momenti [illegible]: oltre a quella di San Giorgio, c'erano le fiere di Sant'Andrea (ancor oggi mantenuta), San Lorenzo e San Luca.

Alla crescita economica della città corrispose un fiorire delle lettere e delle arti: [illegible] rimangono le vivide testimonianze nel torrione della Castiglia, nel Duomo che quest'anno celebra i cinquecento [illegible] vita, e in [illegible] Cavassa.

L'occasione della fiera [illegible] per i visitatori anche un invito a scoprire le bellezze architettoniche di Saluzzo. «Il nostro obiettivo - aggiunge Manino - è quello [illegible] promuovere [illegible] chiave artistico-culturale l'immagine [illegible] Saluzzo, portando i visitatori a scoprire i monumenti, i suoi tesori».

Una serie di spettacoli animerà il pomeriggio di festa, dislocati in vari angoli del centro storico. Nel chiostro di San Giovanni si esibirà il coro polifonico «Gabrieli» [illegible] Bagnolo, che [illegible] guirà musiche e canti quattrocenteschi. A palazzo Monterosso, i balestrieri di Prarostino daranno prove della loro abilità, ricordando una consuetudine assai diffusa, come dimostrano [illegible] raffigurazioni [illegible] balestrieri in atto di tiro, ripresi in affreschi religiosi sparsi su tutto il territorio piemontese.

Nella piazzetta di [illegible] Giovanni, sfolgorio di colori con gli sbandieratori del borgo di [illegible] Martino di Saluzzo, mentre il gruppo di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dal campanile e dalla balconata di casa Cavassa, intonerà squilli [illegible] caccia.

Scene di [illegible] agricola [illegible] rappresentate dal gruppo della Giostra [illegible] di Carmagnola e altri «quadri» medioevali dal gruppo di danze rinascimentali del Gruppo [illegible] saluzzese. Sarà lo stesso gruppo saluzzese ad animare la suggestiva Casa Cavassa, riproponendo veri momenti di vita quattrocente[illegible].

Le esibizioni si alterneranno a distanza di [illegible] mezz'ora. [illegible] così facile spostarsi per accedere ora all'una ora all'altra sede delle rappresentazioni. Gli sbandieratori daranno prova della loro [illegible] alle 15,10, 16,10 e 18,10. I balestrieri alle 15,30, 16,30, 18,30; il coro canterà alle 15,50, 17,10 e 18,30, mentre il [illegible] storico riproporrà le danze rinascimentali [illegible] intervalli di [illegible] minuti, dalle 15,30 fino alle 18.

«Le fiere di allora - ricordano gli organizzatori - duravano molti più giorni. Erano grandi occasioni di festa che richiamavano gli abitanti da tutte le località vicine». Ma quella [illegible] il Gruppo storico ha organizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale, della Regione, della Pro Saluzzo e dell'Apt sarà comunque una grande festa.

Al termine della manifestazione il comitato «Città vecchia» consegnerà ai turisti un questionario da compilare, per conoscere le opinioni [illegible] del borgo antico saluzzese.

Gianni Neberti
Vanna Pescatori

UNA [illegible]

SALUZZO. Tutto il centro storico ospita la rievocazione storica «Un giorno a Saluzzo accadde...», ma le due strade, [illegible] delle principali manifestazioni, sono via Tapparelli e via [illegible] Giovanni. L'ingresso si trova all'imbocco di quest'ultima sotto la torre del Comune, l'uscita da via Tapparelli, oltrepassata la chiesa di San Giovanni.

Si può parcheggiare in via Salita [illegible] Castello, in piazza Castello [illegible] Castiglia, in via Deodata e davanti al Municipio in via Macellè.

Il comitato organizzatore invita però i visitatori ad accedere al centro storico a piedi, parcheggiando le automobili lungo le strade della città nuova: [illegible] Italia, piazza Cavour, piazza Garibaldi, piazza XX Settembre e corso Piemonte.

Saluzzo si può raggiungere da Torino percorrendo la statale 20 fino a Cavallermaggiore e poi imboccando la strada provinciale.

Per tutta la gi[illegible] i visitatori potranno acquistare dalle bancarelle [illegible] lungo le [illegible] della cittadina prodotti tipici che segnarono l'economia del tempo e ammirare la riproposizione [illegible] alcuni vecchi mestieri, tutto proposto rigorosa[illegible]e in costume.

I visitatori potranno ammi[illegible] infatti [illegible] vesti del periodo marchionale, [illegible] aspetti del [illegible] storico di Saluzzo, forse ancora poco ammirati, apprezzare i numerosi monumenti e tesori d'arte.

All'iniziativa [illegible] anche abbi[illegible] concorso fotografico dal titolo «Momenti della rievocazione storica» e «Immagini del marchesato». Al termine della manifestazione, inoltre, avrà luogo sotto i Portici scuri di via Volta, [illegible] cena d'epoca. I commensali potranno sedere accanto [illegible] figuranti in costume, in un suggestivo banchetto che ricorderà, anche attra[illegible] le pietanze ricercate, i fasti delle tavole imbandite dei tempi di Ludovico.

Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire; per chi vuole partecipare al pranzo il [illegible] è di [illegible] mila lire, metà prezzo per i [illegible].

Novara, Divina Commedia in discoteca

Caron dimonio occhi di bragia

CARONTE, Satana, fiamme, angeli e dannati: in discoteca, domani sera, si ballerà con Dante. E' l'originale e [illegible] del «Gattopardo», in località Agognate, a due passi [illegible] Novara. Viene proposta «La Divina Commedia» in prima assoluta per il Piemonte.

Lo spettacolo, perché di spettacolo si può parlare, sarà messo in scena da una compagnia bolognese di dieci attori specializzati in questo genere di [illegible]lizzazioni. Prima [illegible] tappa [illegible] si sono già esibiti in alcune discoteche romagnole, sembra con ottimo successo.

[illegible] accusandolo dei suoi peccati ed invitandolo ad entrare per epurarsi. [illegible] questo punto si [illegible] nel Purgatorio. Il visitatore è condotto [illegible] confessionali da alcuni penitenti che girano con gli occhi chiusi da fili di ferro, vestiti col cilicio ed oberati dal peso [illegible] enormi pietre. Con l'assoluzione, alcuni sacerdoti ed [illegible] monaca sexy concedono anche le chiave del paradiso.

E' proprio l'Arcangelo Gabriele a dare il benvenuto [illegible] la [illegible] spada [illegible] fuoco, mentre San Pietro controlla che le «anime» [illegible] siano in po[illegible] della chiave. In Paradiso si svolge [illegible]

Ma come si svolgerà la serata? Senz'altro in un modo goliardico, tra il sacro e il profano. Tutti saranno protagonisti, [illegible] gran «calderone», [illegible] di fumo e ambientazioni paradisiache.

La trama. Alla cassa del locale, Caronte sulla zattera a rotelle, trascinata da alcuni dannati, traghetta le «anime prave» verso il Purgatorio. All'ingresso, gli avventori incontrano Dante che riconosce in ciascuno [illegible] loro un famoso dannato, da Guido Cavalcanti a Paolo e Francesca

prima parte dello spettacolo: una rievocazione della nascita dell'uomo, con Adamo ed Eva nel giardino dell'Eden. Ma un serpente «galeotto» porge la mela ad Eva, che tenta Adamo; Arrivano i demoni che trascinano la coppia e tutti i convenuti all'inferno. La [illegible] si conclude tra le fiamme (p[illegible] metaforiche): diavoli e morti viventi si [illegible] in un sabba, evocando l'apparizione [illegible] principe delle tenebre, Satana.

Marco Piatti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. [illegible] Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
[illegible]dua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Vedi teatri
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. [illegible] 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San [illegible] 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 [illegible]	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 6	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]o Grande [illegible] Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
[illegible] Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo [illegible] piazza Sabotino	**La [illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro [illegible]	**La [illegible]** Ap. 20,30. Film orario: 20,45; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**[illegible] creatura del cimitero** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO.
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a [illegible]rly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po [illegible]	**[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX [illegible] 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 2[illegible]
Lux [illegible]	**Calda emozione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] I via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; [illegible]; 20,30; 22,30. V. [illegible]. 18
Nazionale II via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo O[illegible] via Vanalzio 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale [illegible]	**Six** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**La fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 20,30 turni aziendale 1 e fuori abb.
[illegible] p. Castello 215	**I Concerti al [illegible]lo Regio 1991** [illegible]ria T. Regio. Tel. [illegible].15.241/242.
Alfieri p. Solferino [illegible]	**[illegible] di gala** [illegible] saggi scuola danza e recitaz. Questa sera ore 20,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Aud[illegible] piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra 16	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21, int. e pren. ore 18/19. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Operazione «Ozerov»**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **I giganti della strada**, tv movie
1 — **Piccole diavolerie**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
[illegible] **Tg 4**
[illegible] — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Film**
1,30 **Tg 4**
2 — **Mondo cavallo**, rubrica

Videogruppo
19 — [illegible]
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
[illegible] **Eugenie Grandet**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **[illegible] arciere di Sherwood**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Usa Today**, news
20,30 **Un maledetto soldato**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Casta e pura**, film
1 — **Colpo grosso**, quiz
1,50 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
18 — **Catch the catch**
[illegible] **Calcutta**, film
22 — **Videoclassic: [illegible]lein**

Erreuno Tv
[illegible] **Il Vangelo di domani**
19 — **Specilli**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,55 **Teletext notte**

[illegible] Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Terzo secolo**, [illegible]
20,30 **Giovane selvaggio**, film
24 — **Un'avventura di Salvator Rosa**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **La più belle fiabe del mondo**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **I Sanford**, telefilm
1 — **Film**

Rete Canavese Videobiella
19 — **Il piccolo detective Reccini**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Un ombrello pieno di sole**, film
22,45 **Clilmu**
23 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a [illegible] Moggi**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **World sport special**, rubrica
[illegible] **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informe 7**, notiziario
22,30 **L'onda lunga**, film

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PER GLI [illegible]: IL RAFTING IN ALTA VALSESIA

A Vocca, in Alta Valsesia c'è una attrezzata scuola di canoa. Tre lezioni sono [illegible] per imparare a cavalcare [illegible] rapide dell'impetuoso fiume Sesia

PER i fedelissimi di «Campo base», il programma di Tele +2, l'appuntamento [illegible] l'avventura è in Alta Valsesia: le acque del fiume che [illegible] alla vallata del Rosa sono infatti il paradiso degli [illegible] acquatici ad alto rischio, dalla discesa in kayak [illegible] rapide, al rafting, la cavalcata dei torren[illegible] su gommone.

Con cadenza settimanale Maurizio Bernascone, il gestore della prima scuola di canoa in Italia, quella che ha sede a Vocca, a pochi chilometri da Varallo, [illegible] lezioni settimanali in televisione, in [illegible] spazio offer[illegible] dalla trasmissione [illegible] Ambrogio Fogar, per avvicinare [illegible] grosso pubblico a queste discipline sportive.

Ma basta transitare sulla statale per Alagna in un qualsiasi fine settimana estivo per rendersi conto che le temerarie e spettacolari discipline che si imparano a Vocca hanno già un folto numero di appassionati. Auto parcheggiate [illegible] lati della carreggiata, improbabili turisti in [illegible] da [illegible] che preparano le leggerissime imbarcazioni prima di scendere [illegible] acqua a[illegible] affrontare gorghi e correnti e poi tanta gente appollaiata sulle rocce, pronta a cogliere con macchine fotografiche e cineprese le evoluzioni [illegible] amici e parenti sul fiume. E questo è uno spettacolo [illegible] consueto.

La scuola di canoa dell'Alta Valsesia ha aperto i battenti nell'ormai lontano 1979, quando i kayak erano famosi soltanto come disciplina olimpica da disputarsi [illegible] placidi bacini artificiali. Poi, dopo gli inizi faticosi, negli ultimi anni si è avuta una vera esplosione d'interesse, in corrispondenza con [illegible] successo che ha circondato queste avventurose e spettacolari discipline. E, oltre agli esperti che trovano nelle rapide del Sesia un campo [illegible] gara impegnativo almeno quanto le al[illegible] famose rapide della Dora Baltea in Valle d'Aosta, tra Morgex e Prè Saint Didier, da qualche tempo a questa parte sono molti anche i principianti, che chiedono lumi ai [illegible]noisti più navigati.

L'impresa [illegible] l'altro [illegible] appare neppure complicata: è sufficiente [illegible] a Vocca, dove in un'ampia radura in riva al Sesia, a 100 metri dalla statale, trova spazio in un prefabbricato in legno, stile chalet alpino, la sede della scuola. I maestri valsesiani [illegible] a disposizione mezzi tecnici e imbarcazioni e garantiscono che in tre lezioni al massimo un allievo alle prime armi è già in grado di pagaiare [illegible] solo sui tratti [illegible] impegnativi. L'unica cosa davvero necessaria, oltre a saper nuotare, [illegible] imparare a rimettersi in posizione dopo le «capovolte».

Per raggiungere Vocca la via più [illegible]oda [illegible] percorrere il nuo[illegible] tratto dell'autostrada A26 Voltri-Sempione (ci si immette appena dopo Greggio per chi proviene da Torino e da Biandrate o dall'autostrada [illegible] laghi per chi giunge da Milano), fino all'uscita di Ghemme-Romagnano.

Dallo svincolo, si prosegue in direzione di Borgosesia, fino all'imbocco della statale per Alagna. Percorsi poco più di trenta chilometri, sulla sinistra [illegible] tro[illegible] l'indicazione [illegible] scuola di [illegible]. Qui c'è un'ampia [illegible] adibita a campeggio, per gli escursionisti più attrezzati. Altrimenti [illegible] è difficile per i turisti della [illegible] trovare alberghi e pensioni a dieci chilometri di distanza, a Varallo.

Giampiero Casnedda

[illegible] E TRADIZIONI

Musiche del '700 al teatro di Oleggio

LA musica che allietò Carlo Emanuele III, le atmosfere sontuose dei palazzi torinesi, le leggende del vecchio Piemonte [illegible] alla riconquista [illegible] Novarese. E' una terra che spesso, in questi anni, è parsa voltare le spalle alla Mole e strizzare l'occhio alla Lombardia.

L'invito per tornare [illegible] radici sarà lanciato questa sera, dalle 21, al teatro comunale di Oleggio, venti chilometri [illegible] Novara, [illegible] il concerto dell'Ensemble L'Astrée. La [illegible] è nel cartellone di manifestazioni per la Festa del Piemonte e il ventesimo anniversario della promulgazione dello Statuto regionale.

Oltre ai concerti dell'Ensemble, sono state organizzate mostre, incontri, conferenze dedicate al dialetto e alle più belle tradizioni. L'iniziativa si deve alla giunta, [illegible] assessorati regionali e alla Provincia.

A molti piace interpretare la serata nell'Oleggese come un richiamo forte e corale che parte [illegible] capoluogo: «Il Monviso si staglia più alto e possente della Madonnina del Duomo. Non [illegible] ne dimentichino, [illegible] siano orgogliose, le popolazioni che vivono sulle rive del Ticino».

E' stato proposto, ad esempio, [illegible] itinerario [illegible] tra Galliate, Bellinzago, Oleggio, Momo e San Nazzaro Sesia, dedicato alla riscoperta delle testimonianze d'arte e di pietà popolare. Dalla tradizione alla musica il passo è breve.

E' questa la quarta tappa della tournée. Le precedenti esibizioni [illegible] sono tenute ad Alba, Biella, Asti. Il prossimo appuntamento è per sabato [illegible] Casale Monferrato, nel corti[illegible] [illegible] palazzo Langosco. La «prima» del concerto si è svolta ad Alba, città che ha dato al gonfalone regionale i colori dello stemma della Repubblica [illegible] l'occupazione napoleonica. Gran finale a Torino, il [illegible] giugno.

Il programma de «L'Astrée» prevede musiche del Settecento. [illegible] apre con una sonata di Giovanni Battista Somis, alla quale seguiranno pagine di Giovanni Lorenzo Somis, Alessandro Besozzi, Salvatore Lanzetti, Felice Giardini, Gaetano Chabrano, Gaetano Pugnani e Johann Christian Bach. Il quintetto è compo[illegible] [illegible] Luigi Mangiocavallo (violino barocco), Ubaldo [illegible] (flauto traverso), Paolo Faldi (oboe), Antonio [illegible] (violoncello), Giorgio Tabacco (clavicembalo).

Maria Paola Arbola

GLI [illegible]

MONALE

La «Sagra dei Gorghi»

Giochi popolari, passeggiate in bicicletta e corsa campestre; è il programma della «Sagra dei Gorghi», organizzata nella vallata astigiana dalle Pro loco di Cinaglio, Cortandone, Cortazzone, Monale e Soglio. S'inizia alle 10, con la gara [illegible] corsa, agonistica e amatoriale. Pausa alle 12, per il pranzo a base di specialità locali. Alle [illegible] lo sport con una passeggiata cicloturistica; alle 17 [illegible] previste gare e giochi popolari.

[illegible]

Piccolo antiquariato

Oggi e domani, al mercato Pavia di piazza Castello, è in programma [illegible] tradizionale appun[illegible] mensile con il mercatino dell'antiquariato. Cento espositori, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia, propongono [illegible] oggetti antichi e pezzi da collezione di ogni epoca.

BOCA

Giochi in piazza

Prosegue la mostra-mercato dedicata all'enologia: ogni sera nei locali di viale Partigiani si possono degustare i vini della più recente produzione novarese. Stasera, alle 21, giochi popolari in piazza e musica live.

VILLANOVA

Birra e discomusic

[illegible] della birra, questa sera, in Monferrato. L'appuntamento è alle 21,30, nei giardini di via Marconi. Ci sarà spazio anche per la musica, [illegible] brani da di[illegible]

ALBA

Mostra del giocattolo

La rassegna sui giochi e il tem[illegible] libero, ospitata dal palazzo dei congressi di piazza Medford, propone [illegible] alle 21 una manifestazione [illegible] per bambini a [illegible] del circolo «L'Aquilone». La mostra del giocattolo sarà aperta fino a domani.

[illegible]

I balconi fioriti

Verranno premiati questa [illegible] 20,30, al parco comunale, i vincitori della manifestazione «Balconi fioriti». Ringhiere e ballatoi [illegible] stati decorati, seguendo le indicazioni [illegible] concorso organizzato dalla Pro loco del centro vercellese, [illegible] fiori e piante verdi. Seguirà una cena a [illegible] di piatti tradizionali: rane, polenta e paniscia.

ARONA

La fiera del Lago

Ultime battute per la «Fiera del lago Maggiore», allestita in piazzale Moro. Fino a domenica sera si potranno visitare [illegible] oltre 200 stand che propongono articoli di nautica e artigianato.

AOSTA

Gastronomia valdostana

Prosegue, nel padiglione allestito in viale Partigiani, la manifestazione «Rendez vous valdotains». Sono in programma, per l'intera giornata, appuntamenti [illegible] la gastronomia tipica, spettacoli e balli della tradizione popolare. Si chiuderà [illegible] una serata danzante animata da musicisti aostani.

DINER DOG® TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Punto pilota Corso Siracusa 13
Tel. 352.929 - 355.402 - 359.891

[illegible] 2 Corso Casale 44/B
Tel. 878.293

Punto 3 Piazza Derna 215
Tel. 205.28.28

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia

COMUNICATO AGLI ESERCENTI DI:

Alessandria - Asti - [illegible] - Biella - Ivrea - Cuneo - Casale - Vercelli

La conduzione familiare di un piccolo punto vendita di anno in anno trova maggiore difficoltà per l'aggressività della grande distribuzione e di quella organizzata. La piccola superficie [illegible] la molteplicità degli articoli creano problemi di gestione, e la [illegible] sopravvivenza non è facile per l'aumento inesorabile delle spese e la riduzione degli incassi.

DINER DOG con la sua consolidata esperienza e con un notevole potere contrattuale vi offre l'opportunità di affacciarvi ad un mercato in notevole espansione con un equilibrato assortimento a prezzi di assoluta concorrenza e con una mordente pubblicità.

DINER DOG in FRANCHISING

requisiti affiliazione

ESPERIENZA .... nessuna - formazione presso punto vendita pilota
UBICAZIONE .... centro abitato con 60.000 + 60.000 abitanti in gravitazione costituenti un bacino di utenza di 120.000 abitanti
POSIZIONE .... solo periferica su corso o strada a grande scorrimento con facile possibilità di parcheggio anche [illegible] su strada
SUPERFICIE .... punto vendita mq 60 totalmente sfruttabili - magazzino 60 mq al piano adiacente al punto vendita
CONDUZIONE .... familiare - sufficienti 2 persone a tempo pieno
AUTOMEZZO .... di proprietà con portata 12/15 q.li
INVESTIMENTO .... 70/90 milioni (anche se solo disponibili in parte)
CONDIZIONI .... fatturato medio annuo previsto nei primi tre anni pari a L. 600.000.000
ESCLUSIVE .... in zona (un punto vendita per la città esaminata)
INGRESSO .... nessun costo
ASSISTENZA .... consulenza gratuita per l'arredamento del punto vendita e del magazzino per un comodo servizio ed una bilanciata rotazione
REFERENZE .... ineccepibili sul piano personale e commerciale

Richiedere telefonicamente un appuntamento al n. **011 355.402** - esaminerete se la proposta è interessante

Si apre domani sera al Comunale «Moncalvomusica»

Blues e Oriente

In programma sei concerti inaugurati dai «Jazzzeta» conclusi da un gruppo giapponese che suonerà musica antica

SI aprirà domani alle 21,30, l'esibizione gruppo «Jazzzeta» la rassegna «Moncalvomusica '91», curata dalla pianista Antonella Bertana, con il patrocinio di Pro loco e Comune: sei concerti che porteranno palcoscenico del Teatro Comunale importanti del mondo musicale italiano internazionale (vi saranno anche ospiti giapponesi). manifestazione avrà una «coda» in settembre con la terza Stagione organistica.

Quello dei «Jazzzeta» è un gradito ritorno; lo scorso anno il loro spettacolo aveva fatto registrare il tutto esaurito. Per il concerto di domani sono in programma brani di musica classica, bossanova e jazz, scritti autori sudamericani e dal jazzista monferrino «Zeta», al secolo Stefano Zanetti, di cui il complesso porta il nome. Del gruppo fanno parte Valerio B no (oboe), Calvi (flauto, sax contralto, clarinetto), Marino Zoppa (saxes), Sergio Demartini (flicorno), Giorgio Allara (jazz-guitar), Alberto Giorcelli (viola), Mauro Scagliotti (chitarre), Paolo Trocelli (contrabbasso), Alessandro Doria e Chicco Accornero (batteria e percussioni).

La rassegna proseguirà sabato 22 giugno con l'esibizione dell'Orchestra e la Corale di San Secondo, dirette dal maestro Giuseppe Gaj; tromba solista Francesco Tamiati. Sabato 6 luglio, Fabio Luz protagonista di un Recital «à la carte»; in sala sarà consegnato il programma delle musiche tra cui il pubblico potrà scegliere i brani preferiti. Il basso Carlo Zardo ed il pianista Luis Baragiola proporranno, sabato 20 luglio, alcune tra le più celebri arie tratte dalle opere Verdi, Puccini, Rossini, Mozart, Bellini. Per il 10 agosto è in programma il concerto del pianista giapponese Genichiro Murakami. Sono originari dell'Impero del Sol Levante anche i musicisti che si esibiranno nell'ultimo concerto della rassegna, in programma per sabato 17 agosto; per l'occasione si esibiranno Akira Inoue al pianoforte e Yamakoshi e Masako Kawamura al «koto» (una sorta di arpa dalla forma caratteristica).

[bru. m.]

Un gruppo di musici giapponesi in un dipinto su seta dell' XI Secolo

PIOVERA. Una festa al castello per Van Gogh. Stasera, con inizio alle 21,30 il parco del castello, uno splendido e antico maniero con tanto torri, merlature, fossato e ponte levatoio, ospiterà «Dedicato a Van Gogh», il saggio del Centro Danza Valenza di Ornella Zanirato. Trenta aspiranti ballerine, dai quattro ai diciassette anni, «danzeranno» su musiche Léo Delibes i più celebri dipinti pittore olandese.

Ogni balletto presentato porta infatti il titolo di un'opera del grande pittore e sarà preceduto dalla proiezione su schermo gigante del quadro a cui si ispira. In programma ci sono i «Rami di mandorlo in fiore», la «Notte stellata sul Rodano», il «Campo di grano con corvi», «Strada con cipresso il cielo stellato» e tanti altri dipinti, ben noti agli estimatori del geniale artista. «Le coreografie - spiega Ornella Zanirato - sono ispirate tele e così nella "Notte stellata", ad esempio, le giovanissime ballerine impersoneranno gli astri, mentre nella "Strada con cipresso" in ci saranno , la luna, stella e il viandante».

L'idea un saggio di a Vincent Van Gogh è nata l'anno scorso, in occasione celebrazioni per il centenario della morte del pittore e è concretizzata in tre mesi frenetica preparazione. Una preparazione che ha coinvolto tutte le allieve dei cinque corsi di balletto.

Ornella Zanirato, che ha curato personalmente le grafie dei quattordici «quadri» in programma (ne interpreta anche due, «La sedia di Van Gogh ad Arles» e «Margherita Gachet al piano»), ci tiene però a sottolineare che all'origine della sua scelta c'è anche istintiva questione «affinità elettive». Non per niente si interessa di mistica orientale e ha assunto, d'arte, lo pseudonimo di Deva Shantam.

«Le tele di Van Gogh - dice la ballerina - sono state un e proprio stimolo per la mia creatività, permettendomi di vivere il mio lavoro più profondamente, poiché la vera arte è una sola ed è quella che nasce dentro di noi».

L'insolito spettacolo ha poi trovato una cornice ideale nell'antico castello di Piovera, messo a disposizione dal proprietario, il conte Nicolò Calvi di Bergolo. Tempo permettendo sarà allestito nell'ampio e scenografico cortile, lo stesso dove, anni fa, danzò grande stella del italiano, Loredana Furno. caso di maltempo è già pronto, in alternativa, il bell'oratorio barocco di fianco al castello.

Carla Reschia

Lux Tel. 54.147 L. 8000 posto unico	**emozione** di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) - Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41'
Politeama Tel. 50.086 L. 8.000 poltr. L. 6.000 gall.	**Programmato per** di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28'
Ritz Tel. 50.066 L. 8000	**Le età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Orario: 15/16,45/18,30 20,15/22,25 L. 8000 (5000 ridotti)	**Edward mani di forbice** di Tim Burton con Johnny Depp, Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Don Bosco	NON PERVENUTO
Balbo Tel.: fer. 21,30 pref. 19/22; fest. 20,30 L. 7000/6000	**Risvegli** Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
Aurora Orario: fer.: 20 Fest. 15 (continuato) Lire 7000/6000	**A letto con** di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**
Lux Or.: fer. 20,30/22,30 Fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000 Pom. Cart. animati	**del serpente** di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90) — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' **Poliziesco**
Sociale Tel. 701.498 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Verdi Tel. 701.499 Orario: 20,30; 22,15 Fest. ap. ore 15 Lire 7000/6000	**Suore in fuga** di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**
Cristallo	CHIUSO
Lux Or.: 20,30/22,30 L. 6500 (galleria) L. 5500 (platea)	**La carne** di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30'
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 Fes.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500: plat.	**Fuoco, neve e dinamite** di W. Bogner con R. Moore, S. fonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di suicidarsi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Vasco Rossi in concerto

L'evento clou della serata torinese è il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi. Il popolarissimo Blasco ha già fatto gnare il tutto esaurito. Propone, dalle lo show «Fronte del palco».

Jazz al Caffè

Stasera al Caffè Pesa, 22, concerto quintetto «Tarditi-Pezzutti», guidato sofonista Mauro Tarditi. Propongono repertorio di jazz tradizionale. Ingresso libero.

CASSINASCO
Gli «Slide and question mark»

Concerto rock questa alla birreria «Il Maltese». Alle 21,30 saliranno sul palco i quattro musicisti «Slide and question mark», complesso torinese con un repertorio di garage-rock.

ALESSANDRIA
Serata rock

Stasera, dalle 22 al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, tre gruppi. S i torinesi The Trouble, una che propone brani Anni 60, e due compagini heavy metal, alessandrini Amanite Steel e i vercellesi Dreams of glory.

Folk a Palazzo

Questa sera alle 21 al Palazzo del Collegio (piazza Castigliano), concerto del complesso folk «La Il gruppo propone musica della tradizione contadina strumenti tipici (ghironda, cornamusa organetto). La serata è inclusa nella «Festa del Piemonte». L'ingresso è libero.

REFRANCORE
Commedia in tre atti

«Il padre della sposa» è il titolo della commedia in tre atti la «Compagnia Stabile» presenta questa nel teatro parrocchiale, recentemente ristrutturato. S'inizia 21,15.

BOVES
Festa occitana

Oggi alle 16 al parco Marquet, Madonna dei Boschi, festa con danze e musiche occitane e francesi. Organizza La Casa (libera di condivisione ascolto, solidarietà e accoglienza).

SALUZZO
Pagine Mozart

Nella Giovanni, stasera alle 21, concerto degli allievi del conservatorio «Giu Verdi» di Cuneo. Pagine . Dirige Alessandro Arigoni.

RECETTO
Protagonista il blues

I «Philadelphia Freak» sono di scena alle 22 alla «Casa sul Fiu Il gruppo blues è composto da Andrea Zaninetti (sassofono-flauto-voce), Alessandro Nicodano (chitarra), Marcello Testa (basso), Claudio Guida (sax) e Chirico (batteria).

GOZZANO
I «Khilihavisti»

E' un gruppo di Varese, i «Khilihavisti», ad animare la serata del bar birreria «Lido» (frazione Buccione, Piazza Europa 1). Musica rock e cabaret.

CAMINO
«La bottega dell'orefice»

Il locale gruppo teatrale mette in la commedia giovanile Karol Wojtyla bottega dell'orefice». Lo spettacolo s'inizia 21 in chiesa.

GATTINARA
L'Orchestra Filarmonica

Al Cinema Italia, c'è in cartellone un concerto della rassegna «Nel mondo magico dell'operetta», con l'Orchestra Filarmonica Biellese diretta dal maestro Emilio Straudi. Il tenore Armando Sorbara esegue arie di Lehar, Ranzato, Pietri, Kalman, Strauss e Brahms.

«Jesus Christ Superstar»

La compagnia «La carovana» di Grignasco presenta nel campo sportivo dell'oratorio la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar». S'inizia alle 21.

CANNOBIO
Cori sul Lago

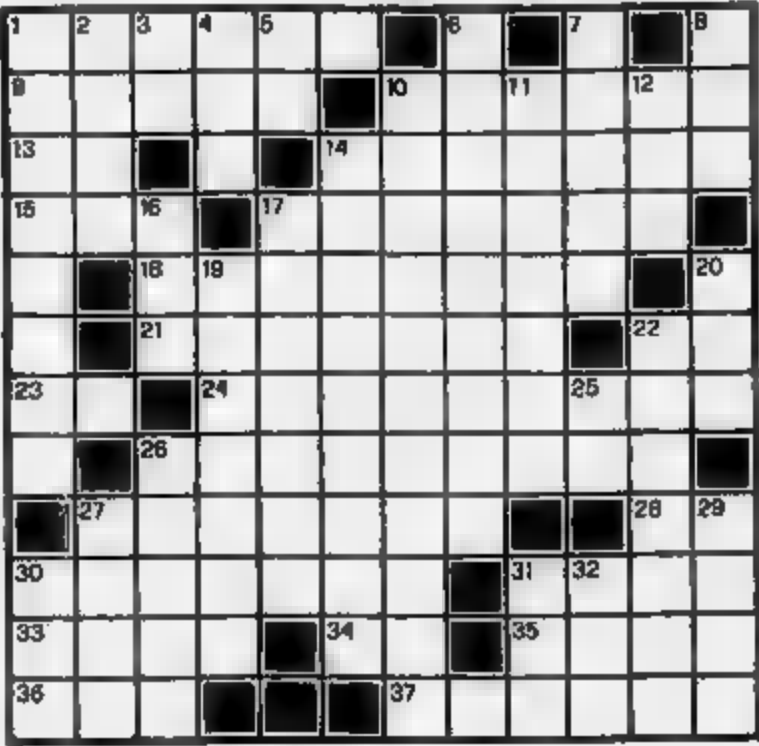
Stasera sulle rive del Lago Maggiore, nella chiesa della collegiata, si esibiscono i cori Stella di Traffiume, Cai di Novara e La Campagnola di Mottalciata (Vercelli). S'inizia alle 21. Domani, escursione in Grande con partenza 7 da Cicogna.

CIGLIANO
proposte del dj. Mixo

Stasera music club «Due» alla «console» il dj Paolo Damasio, in arte Mixo, degli ar della trasmissione Rai «Stereodrome».

COURMAYEUR
Musical in parrocchia

Stasera alle 21 nel salone del centro congressi, musical dei ragazzi della parrocchia San Pantaleone. Lo spettacolo, ideato e realizzato da Paolo Curtaz, ha per titolo «Cerco una risposta».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. C'è a tutto! 9. Facili ad arrabbiarsi. 10. Città siciliana. 13. Buoni del Tesoro. 14. Particolarmente benvoluto. 15. Come la sorte avversa. 17. La metà in pratica il cuoco. . Rispondono all'appello. 21. Affiorano alla memoria. 22. Iniziali di Einstein. 23. Si può leggere secondo. . E' frequentato . Lavo nelle risaie. 27. Si dividono il potere politico. 28. Risposta negativa. Centro in provincia di Frosinone. 31. Ha per capoluogo Sabya. 33. Grosso plantigrado polare. 34. Il... Trilussiano. 35. Quelli di persona si scrivono con la maiuscola. 36. Nome di donna. 37. Incamera le tasse.

VERTICALI: 1. Rivendita romanzi e scolastici. 2. Pieni di difficoltà. La città le «Ghirlandina» (sigla). 4. Istituto abbreviato. 5. Particella pronominale. 6. Durano tutto un anno! 7. Cordogli. 8. Ex presidente cinese. 10. Topo di biblioteca! 11. Le rendite un'imposta. 12. Questa in breve. 14. Regna nel caos. 16. Il quarto sul datario. 17. Freschi, nuovi, vicini. . Tormenta la coscienza. 20. Deve essere condann . 22. Come gli scritti senza firma. 25. In pieno viso. 26. Insieme a Carrara. 27. Fausto, calciatore della Samp. 29. Il nome di Vergani. 30. Preposizione articolata. 31. Indica parità dosi. 32. Signore popolare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

E	C	C	E	L	S	A		F	R	A	C
U	R		S	U	E	Z		R		M	I
R	E	F	E		M		V	A	C	U	O
	P	O	R	T	A	C	E	N	E	R	E
M	A	R	C	O	N	I	S	T	A		
G		M	E	S	T	A	T	O	R	E	
	C	E	N	T	I	N	A	I	A		O
T	E	N	T	A	C	O	L	O		R	E
A	L	T	E	R	A	T	I		H	A	K
L	I	E		E		I		G	O	Y	A
E	B	R	O		E	C	U	A	D	O	R
O	E	A	M	I	C	E	S	I	A	N	O

CINEMA TORINO

al Piccolo AMBROSIO

Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio della storia del cinema

1400 Punti di Vendita

A&O

è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione.

Costo del lavoro: Bodrato a industriali e sindacati

«Abbiamo dimenticato la politica dei redditi»

Alla vigilia della trattativa sul costo del lavoro, l'industria, il sindacato [illegible] il governo si [illegible] affrontati, ieri pomeriggio, nella sala [illegible] di via Bertola, [illegible] vitati» dal vicesegretario dc, Silvio Lega. Da [illegible] parte Cesare Annibaldi, direttore delle [illegible] lazioni esterne Fiat, dall'altra Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl. In mezzo il governo, con il ministro dell'Industria Guido Bodrato, [illegible] deciso a [illegible] [illegible] ridotto al solo ruolo di arbitro. «Perché - ha spiegato - il confronto dovrà essere orientato [illegible] una linea che corrisponda agli interessi generali del Paese».

Ma arbitro, Bodrato [illegible] [illegible] comunque stato. Da un lato tirando l'orecchio agli industriali per il «pugno sotto la cintura» tirato a metà maggio dalla Confindustria quando proclamò: «Basta con la scala mobile». «Al confronto - ha detto Bodrato - si deve arrivare senza aver dettato condizioni». Dall'altro riconoscendo che «il costo del [illegible] in Italia, ancora abbastan[illegible] simile a quello di altri [illegible] europei, mostra una tendenza ad aumentare irrimediabilmente» [illegible] che la dc e la Cisl qualche responsabilità «ce l'hanno nell'aver [illegible] po' dimenticato una sana poltica dei redditi». E, infine, ammettendo che «c'è un sistema produttivo che compete e che ha il costo del lavoro determinato da questa competizione, mentre l'altra parte (terziario [illegible] servizi) [illegible] più protetta».

Parole apprezzate da Anni[illegible] per il quale [illegible] costo del lavoro è nodo centrale» in [illegible] Paese, il nostro, «il cui sistema ha in sé le [illegible] che lo spingono verso i guai: oneri sociali più pesanti che altrove e [illegible] sistema contrattuale con 2-3 livelli. E si suscita scandalo se si affer[illegible] che dev'essercene uno solo. [illegible] così fosse le parti sociali potrebbero meglio controllare la politica dei redditi». La scala mobile poi «è una prerogativa tutta italiana e belga». «Quando fu creata c'era la speranza che servisse da ammortizzatore sociale per rendere marginale contrattazione [illegible] conflittualità. Non ha funzionato».

«A sentire gli industriali sembra quasi che i problemi che dobbiamo affrontare siano figli del caso - ha attaccato D'Antoni -. Ma in questi dieci anni il Paese, unico [illegible] il Giappone, è cresciuto del [illegible] in termini reali. Dieci [illegible]ni in cui [illegible] sindacato non ha svolto [illegible] proprio ruolo. [illegible] Anni [illegible] sono stati gli anni dell'individualismo spinto e noi eravamo gli "obsoleti". Ma adesso ci presentate un Paese più ricco, più inefficiente, più diseguale».

Per D'Antoni «solo se il capitalismo si riconcilia con il lavoro, e quindi con il sindacato, il negoziato avrà un senso, altrimenti non si va da nessuna parte. [illegible] giugno viene per far pagare un po' di cose ai lavoratori allora non venga». Per il leader della Cisl [illegible] [illegible] [illegible] è l'inflazione: «Doppia rispetto agli altri Paesi. Solo battendola si risolve il problema del costo del lavoro, ma per riuscirci occorre una politica dei redditi e quindi giustizia fiscale. Solo allora, [illegible] potrà controllare il salario. Ma su questi punti perché nessuno ci risponde?».

Beppe Minello

Il ministro **Guido Bodrato**, **Sergio D'Antoni**, segretario Cisl e **Cesare Annibaldi**, relazioni esterne Fiat

In fabbrica Fiom più divisa

Altra conferma dall'Olivetti Maggiore difficoltà di gestione

«Ha vinto l'immagine positiva del sindacato», affermano a [illegible] voce Giancarlo Gulati [illegible] Antonio Bolognesi, segretari generale e aggiunto della Fiom-Cgil regionale, nella saletta [illegible] secondo piano di via Pedrotti 5. Tirano le [illegible] sulle assemblee congressuali di fabbrica che, in Piemonte, hanno riservato non poche sorprese. I dati conclusivi parlano infatti del 57% dei voti alla mozione Trentin-Del Turco e del 43% a quella presentata da Bertinotti (Essere sindacato), ma i dati parziali delineano una mappa assai più complessa: ad Alessandria, Asti [illegible] Novara, la mozione 2 [illegible] schiacciato il documento della maggioranza. Ancora: nel Gruppo Fiat, Essere sindacato ha «perso» nel settore Auto, ma si [illegible] imposta all'Iveco, all'Aeritalia, alla Avio. Ieri i risultati dei 6 stabilimenti Olivetti: [illegible] alla [illegible] 1, 40% alla 2.

«Non è una spaccatura - ribadisce Gulati -. C'erano due filosofie per delineare il sindacato del futuro, una ha vinto. Adesso si lavora insieme». Le prime assemblee con Fim [illegible] Uilm sono già convocate [illegible] partire dalla prossima settimana e lunedì alle 9, al Cral dei dipendenti comunali, si riuniscono i direttivi locali [illegible] Cgil, Cisl e Uil [illegible] vista della trattativa di giugno.

Dunque, tutto bene? «Nessun conflitto, soltanto un confronto che prosegue». Tuttavia, qualche preoccupazione sembra esserci, soprattutto perché ci sono i congressi, una trattativa che si annuncia difficile e una proposta della minoranza che potrebbe contribuire a rendere aspro il dialogo.

Spiega Gianni Marchetto, fun[illegible] Fiom: «Chiediamo che nelle 45 aziende [illegible] oltre mille addetti in Piemonte [illegible]ga eletto il segretario Fiom [illegible] fabbrica. Questo è, secondo noi, l'unico [illegible] per mettere mano alla macchina sindacale che, [illegible] siamo convinti tutti da anni, non funziona più. Non ci interessa barattare pacchi di voti [illegible] posti in segreteria, chiediamo soltanto di creare strutture e meccanismi che ci consentano di essere più vicini ai lavoratori». Dalla Funzione Pubblica (altro serbatoio [illegible] voti per la mozione 2), Gianfranco Venturini commenta: «Molti, troppi lavoratori hanno criticato, con le urne, la gestione del sindacato». [c. nov.]

Identificata una organizzazione di topi d'alloggio, ogni notte faceva un bottino di decine di milioni

Scoperta la «banda degli slavi», un arresto

Denunciata a piede libero una donna, ricercati molti complici. Trovata una parte della refurtiva di furti compiuti [illegible] Rivalta, Nichelino, Volvera

Una parte della refurtiva recuperata dai carabinieri

C'è [illegible] banda di slavi che opera in città. Topi di alloggio, dei più abili e pericolosi. «Sono agilissimi - spiegano i carabinieri - ed hanno un tecnica collaudata. Riescono a raggiungere balconi [illegible] finestre [illegible] ai piani molto alti e svuotano un appartamento nel giro di cinque minuti. Nel silenzio più assoluto».

Vivono nell'ombra, agiscono in piccoli gruppi (mai più di tre), [illegible] ritrovano ogni mattina all'alba in alcuni bar nei dintorni di Porta Nuova. Lì si offrono [illegible] vicenda la refurtiva della notte, e contattano anche ricettatori italiani. Il giro d'affari della banda sarebbe di molte decine di milioni [illegible] notte, destinato a lievitare nettamente con l'avvicinarsi dell'estate. Ma i carabinieri del Nucleo operativo non stanno a guardare: proprio nei giorni scorsi è partita una delicata operazione che, attraverso stretti controlli dei locali frequentati dagli slavi, ha permesso [illegible] individuare una parte della banda. C'è stato un arresto, una d[illegible] è stata denunciata a piede libero, altri sono ricercati. «Un colpo [illegible] freno» lo chiamano i carabinieri del maggiore Pasquale Muggeo. Certo una crepa in una organizzazione che sembrava molto chiusa, quasi insondabile.

I militari hanno tenuto d'occhio, per giorni, alcuni slavi giunti in Italia alla fine dell'anno passato: gente uscita dalla Jugoslavia [illegible] un visto turistico, e mai rientrata. Pedinandoli è [illegible] possibile accertare la singolare frequentazione [illegible] un alloggio di via Cecchi 29 intestato ad una ballerina napoletana, Rosa Rodriguez, [illegible] anni, sentimentalmente legata ad uno jugoslavo. Vi si recava soprattutto [illegible] giovane, poi identificato per Denis Skoko, nato a Zagabria vent'anni fa, in Italia senza fissa dimora. Quale fosse [illegible] suo ruolo, i carabinieri [illegible] capitano Polvani l'hanno scoperto al momento dell'irruzione. Nell'alloggio c'era oltre mezzo miliardo [illegible] refurtiva: quadri, icone, gioielli, statuette, argenteria, pellicce, televisori, stereo, videocamere, persino una fisarmonica. In [illegible] [illegible] anche molte munizioni per revol[illegible] cal. [illegible] nonché due grammi di eroina. Denis Skoko si è chiuso subito in un assoluto mutismo: [illegible] mala pena ha confermato il [illegible] [illegible]. E' stato arrestato per ricettazione e detenzione di munizioni e stupefacenti. Intanto i militari hanno trovato elementi per identificare alcuni complici, al momento scomparsi, mentre è stata denunciata a piede libero Rosa Rodriguez.

Esaminando il bottino è stato possibile accertarne la parziale provenienza [illegible] [illegible] ventina di colpi compiuti sia in città, sia nella prima e seconda cintura (Rivalta, Nichelino, Orbassano, Volvera). Ma resta [illegible]ra refurtiva per centinaia di milioni. I carabinieri del Nucleo operativo sono disponibili a farla visionare da chi ha subito [illegible] furto negli ultimi sei-otto mesi. In via Valfrè 5 bis, da lunedì a venerdì, [illegible] potrà accedere agli uffici dalle 15 alle 17. Ci [illegible] migliaia di oggetti che aspettano il legittimo padrone.

Angelo [illegible]

Sinistra psi [illegible] referendum

[illegible] vado se [illegible]

Il presidente della Sagat, Maurizio Bordon, l'assessore provinciale Corrado Scapino e altri consiglieri comunali della cintura torinese minacciano di uscire dalla corrente della sinistra socialista in seguito alla decisione [illegible] rappresentanti [illegible] componente «di dissociarsi dalle posizioni del partito in merito al referendum».

In una lettera inviata al ministro Ruffolo e agli onorevoli Signorile, Cardetti e Fiandrotti, agli altri parlamentari piemontesi La Ganga e Salerno e alle segreterie locali psi chiedono smentite, [illegible] non [illegible] saranno, [illegible]re[illegible] dalla sinistra socialista: un centinaio di militanti nel direttivo della [illegible] [illegible] bocciato un documento che invitata a votare "sì"». L'on. Cardetti, letta la comunicazione, è intervenuto per smentire: «L'area [illegible] ha preso posizione ufficiale sul referendum. Ognuno si comporti secondo coscienza».

L'antiproibizionista Pezzana scrive al Sindaco perché la città non perda [illegible] tesoro inestimabile

«Resti a Torino la biblioteca di Mila»

Diverse città europee sono interessate a volumi e scritti inediti

Andrà davvero all'estero la biblioteca di Massimo Mila? La notizia è dell'altro giorno. La vedova del critico musicale, Anna Giubertoni, ha ricevuto offerte insistenti: diversi Paesi, la Svizzera in particolare, vorrebbero assicurarsi quel patrimonio di migliaia di volumi, appunti e saggi inediti, epistolari, partiture. E sembra che una decisione stia per [illegible] presa: l'«eredità» di Massimo Mila potrebbe lasciare Torino.

«Sarebbe un [illegible] imperdonabile» dice il consigliere comunale antiproibizionista Angelo Pezzana. E si mobilita. Racconta: «Sapevo che la signora Giubertoni sta catalogando il materiale, già il 22 aprile ho fatto [illegible] intervento in Consiglio. Ho detto che era un peccato che quella biblioteca restasse privata, e che sarebbe [illegible] un delitto vedercela "soffiare" da qualcuno. Ho chiesto al sindaco di interessarsi della cosa, perché altre città europee erano già in lizza per conquistare il tesoro».

E che cosa le è stato risposto? «Nulla. So che Valerio Zanone è andato a vedere i libri. Però [illegible] ha dato comunicazione alcuna, [illegible] alla signora Mila. [illegible] personalmente gli ho anche scritto una lettera».

La lettera è di due settimane fa. Spiega ancora Pezzana: «Ho chiesto al sindaco di farsi cari[illegible] del problema. Non credo sia [illegible] trovare una sede per la biblioteca, tra gli immobili di proprietà [illegible] Comune. [illegible] potrebbe raccogliere tutto quel materiale, inestimabile per [illegible] suo valore, [illegible] creare una Fondazione Massimo Mila che diventi punto di riferimento [illegible] critica musicale in Italia [illegible] all'estero. Tenuto anche conto di quanto il musicologo [illegible] la sua città, mi pare delittuoso veder imballare e partire per chissà dove libri, dischi, appunti, spartiti, annotazioni, lettere che appartengono in certa misura a Torino e che Torino [illegible] potrebbe recuperare mai più».

Il musicologo **Massimo [illegible]** scomparso il [illegible] dicembre 1988, a 78 anni, tra i libri della sua [illegible]

Angelo Pezzana ha [illegible] mente grandi progetti, «se solo mi des[illegible] retta»: «Anche in collabo[illegible] [illegible] le istituzioni musicali che già operano, la Fondazione sarebbe un polo culturale, un centro studi. Potrebbe organizzare convegni internazionali, magari abbinandoli [illegible] eventi musicali di primo piano, istituendo premi».

Ci sono speranze? «Lo auguro a me e a tutti i torinesi. Mi pare impossibile che il sindaco non [illegible] il capitale che ha tra le mani».

STREPITOSO al CAPITOL

Dopo «Il mucchio selvaggio» un altro epico western

FIAMMA

4° [illegible]

STUDIO RITZ

Ed è già cult-movie

ERBA

BETTE MIDLER WOODY ALLEN

STORIE DI AMORI E INFEDELTA'

adua 200

ASTA ANTIQUARIATO [illegible] NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal [illegible] all'800, comò maggiolinati, [illegible] cassapanche, tavoli, ribalte, [illegible] nio, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI [illegible] '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONE: [illegible] oggi pomeriggio ore 15-19/21-23 e da domenica a [illegible] 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23

ASTA: giovedì 13 giugno [illegible] 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21

ASTA A CURA [illegible] PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

L'on. MASSANO

[illegible] amici, simpatizzanti ed elettori [illegible] Movimento Sociale [illegible] recarsi [illegible] votare al Referendum per esprimere [illegible] deciso [illegible] contro [illegible] partitocrazia, gli appa[illegible] clientelari e i brogli elettorali.

SI

dal 1861

PROCHET

LISTE [illegible] NOZZE

Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Cristalli, Porcellane, Posaterie

Centre Culturel Français de Turin

Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41

Corsi intensivi 30 [illegible] 60 [illegible]

Iscrizioni immediate

REFERENDUM 9/10 GIUGNO

PRIMO PASSO PER CAMBIARE

Comitato Torinese promotore del referendum

SI

MORALIZZARE LA POLITICA
IMPEDIRE I BROGLI ELETTORALI
ELIMINARE IL MERCATO DELLE [illegible]
TUTELARE LA SEGRETEZZA DEL VOTO

IL TUO VOTO E' DECISIVO

La città ieri si è colorata di rosa in onore dei partecipanti al Giro d'Italia

Dopo il freddo una calda accoglienza

Festa in piazza del Popolo da dove oggi parte la tappa Savigliano-Sestriere. Lunghe code di tifosi per vedere Gianni Bugno. Premiate le vetrine più belle: ha vinto il negozio di abbigliamento di Cigna

SAVIGLIANO. Un entusiasmo quasi commovente ha accolto ieri i corridori del Giro d'Italia sulle pendici del Monviso. Ma il bagno di folla non c'era soltanto ad alta quota. In serata s'è trasferito in città. Per il suo meritato riposo dopo la fatica dei 182 chilometri da Savona al Pian [illegible] Re, Gianni Bugno ha scelto l'albergo Eden di Savigliano. Ma il relax per lui è stato davvero relativo.

Già dalle prime ore del pomeriggio via Novellis s'è tinta di rosa. Anche gli sportivi di Savigliano hanno visto nel campione della Chateaux d'Ax un esempio di stile. I due minuti di ritardo di ieri sono passati in secondo piano. «Raramente ho assistito ad una continua sfilata di tifosi e taccuini come ieri - spiega Giuseppe Vittone, direttore dell'hotel -; tutti sono accorsi richiamati dall'estrema serietà del personaggio e dalla sua incredibile disponibilità. Bugno è un [illegible] comune, che capisce i [illegible] sostenitori e cerca di accontentarli tutti. Ha voluto una camera semplicissima, [illegible] lussi: chiedeva soltanto silenzio. Prima però s'è dovuto arrendere alle richieste dei suoi "fans"».

Per Savigliano oggi è un giorno diverso, un'occasione unica per mettersi in [illegible]. E' la prima volta in assoluto che la città ospita la partenza di [illegible] tappa. «E non vogliamo sicuramente fermarci qui - afferma il sindaco Remigio Galletto -; fin dall'inizio abbiamo affrontato questo sogno con grande partecipazione. Adesso già stiamo pensando al prossimo an[illegible] [illegible] la Savigliano-Sestriere deve ancora cominciare. Ricorderemo a lungo queste magnifiche giornate, ma faremo anche [illegible] tutto perché non [illegible] isolate».

La partenza della tappa di oggi è alle 10,50. Prima del via i protagonisti attraverseranno la città: corso Roma, corso Indipendenza, viale XXIV Maggio, viale del Sole, viale Gozzano. Sarà l'occasione buona per vedere da vicino tutti i campioni del pedale. Ma c'è chi non si accontenterà di questo «assaggio» e vorrà seguire costantemente l'andamento [illegible] frazione.

La carovana rosa [illegible] dirigerà verso Cavallermaggiore (dove è fissato [illegible] traguardo volante a premi), Racconigi, Casalgrasso. Verso le 11,30 abbandonerà la «Granda» per entrare in provincia di Torino. Transiterà per Vigone e Cumiana, prima di avventurarsi nella prima salita della giornata alla Cappella della Colletta, dove c'è un gran premio [illegible] montagna. Gli altri arrivi parziali per scalatori saranno ai 1007 metri del Colle Braida (il passaggio avverrà intorno alle 12,55) e alla Chiusa di [illegible] Michele (ore 13,31 circa).

I corridori arriveranno poi a Susa verso le 14,10 (Intergiro). Da quel momento la tappa entrerà nel vivo [illegible] due passaggi da Sestriere.

Ieri sul Monviso, fra [illegible] festeggiamento [illegible] maglia [illegible] c'è stata la premiazione del concorso «Vetrine [illegible] [illegible] promosso dall'Associazione commercianti. Una speciale giuria composta fra gli altri [illegible] Alb[illegible] Leone (assessore allo Sport di Savigliano), Aldo Lovera (asses[illegible] [illegible] Commercio della città), Luciano Galletto (presidente della società ciclistica Ardens), Guglielmo Rabbia (presidente della Coras) ha scelto fra quindici negozi in gara (alla domanda di partecipazione avevano risposto in oltre cinquanta) l'allestimento curato dalla ditta Cigna di piazza [illegible] Popolo, specializzata in abbigliamento, [illegible] ha ricevuto una medaglia d'argento.

Sempre ieri sera in piazza del Popolo Susanna [illegible] - presentatrice del Festivalbar - Gene Gnocchi - fantasista di «Emilio» - ed [illegible] complesso I Novecento, hanno intrattenuto il pubblico nello spettacolo allestito sul palco viaggiante Fiat.

Da [illegible] quindi i corridori abbandoneranno la «Granda» [illegible] si spera che sia [illegible] arrivederci lungo un solo anno, fino al prossimo e sicuramente [illegible] più entusiasmante Giro d'Italia. [l. t.]

Migliaia di persone lungo i tornanti della Valle Po e, in alto, piazza del Popolo [illegible] dove [illegible] parte la tappa

agenzia immobiliare
promo AZUR sas di Conti & C.
Corso Mazzini 22 - SALUZZO
Tel. 0175 248.705
p. iva 02217000047

VENDE A MENTONE - CAP [illegible]
Monolocale 35 mq + 8 mq di terrazzo, con parcheggio e piscina, strepitosa vista mare.
Bilocale sul mare Port Garavan, con [illegible]
Bilocale 5° piano, strepitosa [illegible] mare.
Bilocale centro città con terrazzo (vero affare).
Favolosa villa a La Turbie 250 [illegible] + [illegible] mq di parco.

VENDE A NIZZA
Monolocale 46 mq 5° piano Promenade des Anglais
Monolocale 40 mq di grande lusso Promenade des Anglais.
Bilocale 62 mq + terrazzo Promenade des Anglais.
Bilocale [illegible] mq + balcone 50 mt dalla spiaggia.
Zona Cimiez Rez de Jardin 210 [illegible] + 350 mq giardino.

VENDE AD [illegible]
Favoloso monolocale 26 mq + 10 mq terrazzo e parcheggio.
[illegible] 57 mq + 15 mq di terrazzo, piscina, tennis nel residence.
Bilocale 57 mq + 31 mq di terrazzo, piscina, tennis nel residence.
Quartiere residenziale con piscina e tennis, trilocale [illegible] mq + terrazzo, cantina, garage
Cap di Antibes trilocale [illegible] + 20 mq terrazzo vista mare e pineta di Juan Les [illegible], cantina e parcheggio.

VENDE A JUAN LES [illegible]
Favoloso monolocale 35 mq + 15 mq terrazzo con piscina.
Favoloso bilocale [illegible] mq + 16 mq di terrazzo, cantina, [illegible] nel residence.
Trilocale 75 mq + terrazzo vista panoramico.

12038 SAVIGLIANO (CN) - VIA TORINO 82 - TEL. e FAX (0172) 21.337

FOTOVIDEORENATA
ROCCAVIONE via Giordanengo [illegible] tf. 767126
FOSSANO viale Reg. Elena 120/Discount tf. 60386/0172

I CENTRI di dimagrimento accelerato «Ideal Line System» di
FOSSANO - Via Cesare Battisti, 35 - Tel. 0172/633.767
CUNEO - L.go Stura XXIV Maggio, 3 - Tel. 0171/698.726
MONDOVI' - Via Alessandria, 11 - Tel. 0174/551.561
SALUZZO - Via Spielberg, 53 - Tel. 0175/248.282

BELTRANDI
PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA
AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
[illegible] Tel. [illegible] 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 8 Giugno 1991 cs 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412 266
FOTOCOPIATRICI
mita

A PAGINA 38

Per il referendum
[illegible] «Granda» oltre 450 mila alle urne

Le donne (232.837) sono in maggioranza rispetto agli uomini. [illegible] stati allestiti 936 seggi.

A PAGINA 38

Appello dei parroci
[illegible] le liti [illegible] Mondovì»

L'invito è stato rivolto agli amministratori dopo le polemiche per un documento del vescovo inviato ai consiglieri.

MAXI-PARCHEGGIO

Tutto da rifare per [illegible] Boves

Il Comune di Cuneo ha deciso di ripetere la trattativa privata per la gestione del grande impianto sotterraneo. L'assessore all'Urbanistica: «Non ci saranno altri intoppi» SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 39

Una petizione
Bra, 1500 firme [illegible] dei licei

Decreto ministeriale abolisce nome e presidenza del Classico e lo unifica allo Scientifico. Intervento del Comune.

A PAGINA 39

Prelevarono ghiaia
Imprenditori condannati a Cuneo

Il materiale portato via senza autorizzazione dal fiume [illegible] e dal torrente Grana. Le vicende risalgono a 1 e 4 anni fa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una nuova perturbazione [illegible] attualmente sulla Francia, si trasferisce velocemente sul Mediterraneo [illegible] interessando progressivamente le regioni italiane. Sulle zone nord-occidentali, sulla Toscana, sul Lazio e sulla Sardegna residue condizioni di variabilità e schiarite sempre più ampie. Sulle altre regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni, con tendenza ad attenuazione dei fenomeni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con precipitazioni a carattere sparso e schiarite gradualmente più ampie a partire dal settore nord-occidentale. **Venti:** deboli o moderati intorno Sud-Ovest.

[illegible] in aumento i valori [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 13,2; min: 11,3; media: 12,7

UN ANNO FA
Max: 22; min: 14,6; media: 18,3

[illegible] IN PIE[illegible]

Torino 16	Novara 15
Alessa[illegible] 17	Aosta 14
Asti 17	Vercelli 15

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,14. **La Luna** si leva alle 2,31 e cala alle 16,41.

Ieri la corsa sulla dura salita della Val Po, oggi la partenza da Savigliano
Due grandi giorni con il Giro
Entusiasmo nonostante il freddo e la nebbia che hanno accompagnato la fatica dei ciclisti
I sorrisi del vincitore Lelli e della maglia rosa Chioccioli. Bloccato l'elicottero della Rai

Sul Monviso un ritorno ad anni eroici

LA prima volta fu nel 1914, settantasette [illegible] fa. Tra Cuneo e il Giro d'Italia c'è un'amicizia che dura, quasi un legame di ferro. La «due giorni» della corsa rosa in provincia - ieri sulle rampe del Monviso al Pian del Re, oggi con la partenza dei corridori da Savigliano - ha il sapore del ricordo. Nel cuore degli sportivi cuneesi rimane fisso un pensiero: quello delle ineguagliabili imprese di Fausto Coppi, il Campionissimo.

Ma l'affetto è per tutto il ciclismo. Lo si è capito ieri sulle strade della Valle Po che portavano, tra nebbia e pioggia, al traguardo innevato di quota 2020; la conferma si avrà certamente oggi con l'addio alla carovana.

C'è stato e ci sarà genuino entusiasmo. La possibilità di abbracciare la maglia rosa, di seguire dal vivo le pedalate dei protagonisti, di soffrire e sperare con loro, fa costante breccia negli sportivi della «Granda».

Cuneo ha risposto come ci si attendeva: calore e rispetto, evviva ed incitamenti rivolti dal cuore, ma senza eccessi.

Ieri al Pian del Re i corridori hanno dovuto sopportare una doppia fatica: salita e maltempo. Ma anche gli spettatori sono stati in balìa del freddo e della nebbia, a testimoniare [illegible] difficile la vita dei [illegible] ai quali lo Stato ha ancora tagliato i viveri.

L'intesa tra lo sport più duro e la gente delle valli è - se possibile - cresciuta. Da ieri pomeriggio, la maglia rosa sul Monviso riecheggia gli [illegible] eroici del ciclismo.

Giuseppe Grosso

[illegible] Nel segno del Po questi due giorni del Giro d'Italia in «Granda». Ieri i girini hanno superato i confini del Cuneese al valico di Montezemolo, per arrampicarsi fino ai 2020 metri [illegible] Pian [illegible] Re, la terra dove nasce il più grande fiume italiano. Oggi saluteranno la gente e le terre della «Granda» a Casalgrasso, sul ponte che scavalca il [illegible] e che segna il confine tra le province di Cuneo e di Torino.

E il Po ha contribuito a regalare [illegible] velo leggendario alla corsa. La sua montagna, il Monviso, ha salutato la gara con il clima dei tempi epici, tanta nebbia e tanto freddo che hanno esaltato la fatica e la grandezza di Lelli e hanno lasciato l'amaro in bocca ai tifosi di Bugno.

C'era grande attesa [illegible] entusiasmo, ieri, per la prova del vincitore del Giro '90. Sul traguardo di corso Nizza, dove l'anno scorso si era imposto il giovane Gelfi nella lunga cronometro da Grinzane Cavour, Bugno aveva cementato la maglia rosa. [illegible] ieri ha capito che indossarla il 21 giugno al Parco Sempione di Milano sarà più problematico. Invece la tremenda salita da Crissolo a Pian del Re ha regalato il sorriso, oltre che a Lelli, alla maglia rosa Chioccioli e in parte anche a Chiappucci.

[illegible] Savona-Monviso ha soddisfatto i tecnici, per la selezione e i contenuti dei 180 chilometri duri e spettacolari, un briciolo di rammarico ha invece lasciato nella gente cuneese. «Non siamo fortunati con la televisione» diceva ieri un tifoso.

E aveva ragione. Nel 1982 la volata vincente di Moser in corso Nizza fu [illegible] per pochi intimi, causa lo sciopero [illegible] tecnici Rai. L'anno scorso la crono da Grinzane a Cuneo subì un'ora di ritardo e le prodezze di Gelfi e Bugno furono confinate in una piccola «finestra» dello schermo tv, che doveva collegarsi con Monaco per il Gran premio di Formula Uno.

Ieri sembrava tutto perfetto. Salvo la nebbia, che ha bloccato l'elicottero e ha così privato di immagini stupende del M[illegible]so e della Valle Po.

Oggi la carovana percorrerà gli ultimi 22 km. nella «Granda». Saranno di riscaldamento, in vista dei 170 km. che, fino ai 2035 metri del Sestriere, potrebbero riallungare una classifica appassionante.

Gualtiero Franco

SERVIZIO DI Florenzo Panero A PAG. 42

L'arrivo a Pian del Re. Il maltempo non ha fermato gli sportivi cuneesi

Una gi[illegible] al divertimento

Anche oggi tre pagine dedicate allo spettacolo, agli appuntamenti e al mangiar bene. Un panorama completo [illegible] suggerimenti per il weekend in tutta la regione ALLE PAGINE 43, 44, 45

Gli abitanti vogliono salvare l'area del Mombirone
Adottata una collina
Canale d'Alba, diventerà oasi naturalistica o parco botanico

CANALE. «Adotta [illegible] quercia o alcuni metri quadrati di parco». Con questo slogan è [illegible] avviata [illegible] curiosa iniziativa: si vorrebbe trasformare la collina Mombirone, sul versante che guarda il paese da cui dista neanche mezzo chilometro, in un'oasi naturalistica o parco naturale botanico.

L'appello è dell'associazione «Canale ecologia», costituitasi recentemente con atto notarile e sotto il patrocinio [illegible] Comune. I ventitrè soci fondatori, cittadini canalesi a [illegible] sta a cuore la tutela dell'ambiente, hanno acquistato quindicimila metri quadrati di terreno sulla collina Mombirone per farne un'area verde a disposizione delle scolaresche della zona, della collettività, per studio e ricerche sulla flora e fauna. Adesso si vorrebbe ampliarla con il contributo di altri canalesi che sono invitati ad aderire alla proposta di adottare appunto una quercia o alcuni metri del parco per raccogliere fondi.

«La collina è grande - [illegible] Luigi Scarsi, uno dei promotori -. Il nostro obiettivo sarebbe [illegible] riuscire ad allargare di tre-quattro volte l'area di cui già disponiamo».

Si tratta [illegible] terreni incolti [illegible] 15-20 anni [illegible] la presenza di 300 querce, di numerose varietà di uccelli che nidificano nelle folte macchie, di animali del sottobosco quali il tasso, lo scoiattolo, il ghiro. E' proprio il tasso, ritrovato a meno di [illegible] metri dal centro del paese che ha indotto l'associazione ad adottarlo come emblema.

In sostanza si vuole trasformare la collina alla cui sommità si trova il santuario di Mombirone (la chiesetta è meta di visite e ambita dai futuri sposi per celebrare le nozze) in [illegible] verde e, in definitiva, sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza [illegible] salvaguardia dell'ambiente, per avviare un discorso sui problemi ecologici in generale. In questo spirito, per domani «Canale ecologia» ha organizzato [illegible] visita all'oasi della Lipu di Morozzo.

Per affrontare la spesa dell'acquisto dei 15 mila metri di terreno (costati 35 milioni), l'associazione ha chiesto [illegible] prestito alla Cassa rurale e artigiana di Vezza, per un anno, senza interessi (gli interessi sarebbero il contributo che viene chiesto alla Cassa per questo primo intervento in campo ecologico). Essendo la collina di Mombirone molto cara ai canalesi, i promotori sperano non solo di racimolare la somma avuta in prestito, [illegible] di raccogliere fondi sufficienti ad acquistare gli altri terreni vicini.

«Si tratta di un patrimonio a disposizione di tutti» concludono i promotori. [g. f.]

Consegnati quasi tutti i certificati elettorali per il referendum di domani

Nella «Granda» 450 mila alle urne

Le donne (232.837) sono in maggioranza rispetto agli uomini (220.942). Allestiti 936 seggi
Votano 5 cuneesi che compiono diciott'anni nel giorno della consultazione sulle preferenze

CUNEO. Tutto è pronto per la consultazione referendaria di domani e lunedì, nella quale i cittadini sono chiamati a rispondere con un «Sì» e [illegible] un «No» a seconda che siano favorevoli o contrari alla proposta che tende a ridurre a una sola le preferenze che possono [illegible]re espresse per l'elezione alla Camera dei deputati.

Sono stati già consegnati nella quasi [illegible]talità i certificati elettorali ai 453.779 cittadini della «Granda» che [illegible] hanno diritto: 220.942 maschi e 232.837 femmine: [illegible] un dato che conferma la complessiva superiorità numerica delle donne, con una tendenza che si è accentuata negli ultimi trent'anni [illegible] quasi tutti i Comuni della nostra provincia.

Gli elettori potranno votare nei 936 seggi (undici dei quali ospedalieri) che sono stati allestiti in tutti i centri della «Granda» e che già da ieri sono presidiati dalla forza pubblica (Polizia, Guardia [illegible] finanza ed Esercito).

A Cuneo gli elettori sono complessivamente 46.435, con netta prevalenza delle femmine (24.712) sui maschi (21.723). I seggi elettorali sono 96 (quindici dei quali, dislocati nelle [illegible] [illegible] del concentrico e delle frazioni, con accesso facilitato per i disabili), oltre alle 6 sezioni speciali negli ospedali e nelle carceri.

I certificati elettorali [illegible] stati consegnati anche a tutti i cittadini che hanno compiuto o compiranno il diciottesimo anno di età tra il 4 giugno del 1990 e [illegible] giugno 1991, data della consultazione referendaria.

[illegible] cinque giovani cuneesi compiono il diciottesimo anno di età proprio domani, 9 giugno: sono Valerio Lovera, Maurizio Mandrile, Laura Pagliasso e due gemelli: Barbara e Gian Carlo Antonelli, che abitano a San Pio.

Barbara è studentessa dell'Istituto «Sebastiano Grandis» (segretario d'azienda) e Gian Carlo dell'Istituto tecnico industriale statale di [illegible] De Gasperi.

«E' [illegible]a coincidenza che ci rende felici, quella che accomuna il nostro diciottesimo compleanno [illegible] la possibilità di esercitare per la prima volta il diritto-dovere di esprimere il nostro parere nel referendum - dicono i due gemelli - e quando entreremo nel seggio elettorale proveremo probabilmente [illegible] certa emozione, così come fa[illegible] moltissimi nostri compagni di scuola che hanno già compiuto diciotto anni. Un'emozione certamente superiore a quella che proveremo tra pochi giorni nell'esame per otte[illegible] la patente di guida, perché esercitare il diritto di voto, che è anche un dovere, ci fa sentire cittadini a tutti gli effetti, compartecipi delle sorti del Paese».

Ad **Alba** gli elettori [illegible] 25.141 (11.949 maschi e 13.192 femmine) e sono stati allestiti 45 seggi, uno dei quali nell'ospedale.

Le [illegible] sezioni elettorali sono tutte dislocate al piano terreno dei vari edifici, allo scopo, anche, di agevolare i disabili e gli anziani.

Sono complessivamente 22.009 i certificati elettorali distribuiti a **Bra**: i cittadini che hanno diritto ad esprimere il voto referendario nelle quarantuno sezioni elettorali (oltre ai due seggi speciali allestiti nell'Ospedale e nella Clinica) [illegible] 10.501 maschi e 11.508 femmine.

Sono ventitre le sezioni elettorali già pronte a **Saluzzo** ad accogliere i 13.406 cittadini che hanno diritto ad esprimere il parere nel referendum: [illegible] maschi e 7110 femmine.

Tre altre città della «Granda» si equivalgono, all'incirca, quanto a numero di elettori: 19.620 (7530 maschi, 8090 femmine) a **Savigliano**, che potranno votare in trentadue sezioni; 18.896 (9195 maschi e 9701 femmine) a **Fossano** (41 sezioni elettorali); 18.300 (8631 maschi e 9669 femmine) nei trentotto seggi allestiti a **Mondovì**.

Giorgio Ravasi

Gemelli. Gian Carlo e Barbara Antonelli [illegible] Cuneo votano per la prima volta

GRANDE CUNEO

[illegible]

Bancarelle nel centro storico

Dalle 9 alle 19 oggi le strade del centro storico ospiteranno la quarta edizione della mostra-mercato prodotti naturali. L'iniziativa è stata organizzata da: Arci Nova, Lega per l'ambiente, Movimento consumatori, Associazione produttori biologici, Agrisalus e Aiab con il patrocinio del Comune, della Provincia e de «La Stampa». Sulle bancarelle saranno esposti prodotti biologici, dell'artigianato, articoli per l'infanzia, giornali, riviste e prodotti per la casa. La quinta edizione della mostra si terrà [illegible] 5 ottobre.

[illegible] DALMAZZO

Parcheggio per [illegible] in [illegible] Avena

[illegible] stati ultimati i lavori per la realizzazione del solettone in [illegible] Avena, che potrà ospitare [illegible] ventina di automobili. Il posteggio, dopo il collaudo, sarà disponibile a metà giugno. La ditta «Morino», appaltatrice dei lavori aveva già realizzato la posa in opera del porfido nel centro del paese. I lavori erano stati interrotti dalla Sovrintendenza ai beni architettonici e artistici per il ritrovamento, durante gli scavi, di un antico muro risalente all'epoca [illegible]

[illegible]

Premiazione a Genova delle aziende provinciali

Stamattina a Genova [illegible] premiate alcune aziende che hanno partecipato alla rassegna internazionale «Euroflora». Sono: l'Asproflor Piemonte, sezione di Cuneo, l'«Ernesto Colombero» [illegible] Costigliole Saluzzo, l'azienda Piumatti [illegible] Villar San Costanzo, e l'azienda «Vivai del Bandito» di Bra. Il settore florovivaistico della «Granda» ha un giro di affari annuo che supera i venti miliardi di lire.

CONCORSO

Assunzione [illegible] un farmacista collaboratore

Il Comune di Cuneo [illegible] bandito un concorso pubblico per l'assunzione di un farmacista collaboratore. E' prevista l'ottava qualifica funzionale. Si richiede la laurea in farmacia o chimica e tecnologie farmaceutiche oltre all'abilitazione professionale.

I parroci rivolgono un appello a tutti gli amministratori

«Basta liti a Mondovì»

Dopo le polemiche per una lettera del vescovo. Pomo della discordia tra Usl e Comune la decisione se ristrutturare il vecchio ospedale o farne uno nuovo

MONDOVI'. Dopo il vescovo anche i «parroci della città di Mondovì» [illegible] intervenuti [illegible] un appello agli amministratori pubblici «al f[illegible] di [illegible] forzo, superare le contrapposizioni, guardare al bene della città». Lo h[illegible] fatto nelle chiese, durante le omelie, partendo da una considerazione che hanno [illegible] riportato in un breve comunicato diffuso a Mondovì in cui si sostiene tra l'altro: «La situazione in città (a livello politico) è molto esasperata».

E' l'ultimo [illegible] di una polemica legata soprattutto al futuro dell'ospedale cittadino e che è esplosa [illegible] il cambio di amministrazione ai vertici del Comune. Fino allo scorso anno sia l'Usl, sia il Comune di Mondovì erano guidati da una coalizione di cui la dc era il punto di forza. E tra i molti progetti concertati tra i due enti pubblici c'era quello di ristrutturare il vecchio ospedale, nel quartiere alto della città, in una [illegible] difficilmente raggiungibile dagli utenti e dai mezzi di soccorso.

I vari progetti portarono la Regione a [illegible] c[illegible] 19 miliardi, ora disponibili. Ma nel frattempo cambiò amministrazione in Comune, con la dc all'opposizione e una coalizione che va dai comunisti ai liberali, verdi e indipendenti al governo. E ciò che [illegible] dato per [illegible]tato l'autunno scorso venne rimesso in discussione [illegible] un'altra ipotesi: costruire un nuovo ospedale, nel quartiere Altipiani della città, facilmente accessibile. Di qui l'avvio di un «braccio di f[illegible]» tra gli amministratori di Comune e Usl che [illegible] hanno [illegible] trovato un accordo mentre dalla Regione è arrivato l'«aut aut»: «O trovate l'accordo o i fondi disponibili finiranno altrove».

In questa situazione il vescovo monsignor Enrico Masseroni intervenne c[illegible] una lettera inviata a tutti i consiglieri comunali in [illegible] li invitava «a evi[illegible] contrapposizioni» a cerca[illegible] «un dialogo maggiore» per il bene dei cittadini.

Molte e discordi le reazioni degli amministratori all'appello della massima autorità religiosa del Monregalese, rese pubbliche con lettere e documenti inviati alle redazioni dei giornali. Ora l'intervento dei parroci che scrivono: «Desideriamo puntualizzare che il messaggio del vescovo non è a favore di [illegible] schieramento o dell'altro, e si colloca sul piano dell'impegno pastorale per interpretare la voce di chi non ha tanta voce e cioè della gente con i suoi bisogni reali, [illegible] le sue esigenze, i suoi crucci». Successivamente ribadiscono: «Il vescovo ha invitato ad unire le forze a superare le contrapposizioni, a guardare al bene della città: sarebbe un grave danno [illegible] Mondovì e il Monregalese non [illegible] un ospedale proporzionato alle necessità; così come sarebbe grave [illegible] prospettare linee di sviluppo per un'occupazione stabile che dia speranze di lavoro ai giovani». I parroci concludono: «Confidiamo [illegible] [illegible] ascoltati e capiti da tutti gli uomini di buona volontà».

Gianni Martini

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Moiola un comitato per [illegible] la scuola

Si è svolta il 1° giugno in Co[illegible] l'inaugurazione della mostra «Na vira fasiin a man», un'esposizione di attrezzi agricoli usati un tempo, che, con tutta probabilità, potrà essere visitata sino a settembre.

Si tratta della ricerca sull'importanza che rappresentava in passato la coltivazione del grano per la nostra gente.

Questo lavoro è frutto della collaborazione tra insegnanti e alunni della scuola elementare e il Comitato per il mantenimento della scuola stessa a Moiola.

Questo comitato si è costituito da poco e già si sintonizza con la scuola. Ciò [illegible] a significare lo stretto legame tra la vita sociale del nostro paese e le istituzioni.

Infatti, tutti hanno compre[illegible] l'importanza del mantenimento della scuola nel paese, il ruolo determinante che svolge e svolgerebbe nel domani.

Ribadiamo, quindi, [illegible] già abbiamo fatto in altre [illegible]oni, l'importanza di avere oggi e mantenere [illegible] futuro la scuola elementare in mezzo alla nostra gente, nella [illegible] [illegible] ricca di tradizioni e di valori in modo che i bambini possano fare patrimonio di queste ricchezze, che sicuramente contribuiscono ad avere una scuola sana in un ambiente sano.

La soppressione della scuola elementare nei nostri paesi di montagna rappresenterebbe un ulteriore disagio per la popolazione, già fin troppo penalizzata dallo Stato e incrementerebbe, comunque, quel processo già in atto da tempo, dello spopolamento della montagna con gravi conseguenze per la società.

Invitiamo pertanto i nostri politici e le autorità competenti a voler prodigarsi affinché le nostre richieste siano esaudite e non si penalizzi ulteriormente la montagna, perché [illegible] in passato ha svolto un ruolo a beneficio di tutta la società e può [illegible] [illegible] deve continuare in quella direzione.

Faremo di tutto perché la scuola elementare rimanga in paese. Con questo scopo è nato il comitato, il cui fine è proprio quello di promuovere ogni iniziativa pubblica per il mantenimento della nostra scuola elementare.

Franco Degiovanni, Moiola

[illegible] opportunità e asili-nido

Il giorno 20 maggio il Consiglio comunale ha deliberato la chiusura dell'asilo nido n. 5 con un consenso generale della dc (partito di maggioranza), pli, psdi, pri e due [illegible] del psi.

Il giorno 29 maggio abbiamo appreso che il Comune di Cuneo (tra i primi in Italia) ha costituito [illegible] [illegible] per le pari opportunità tra [illegible] e donna.

A presiederlo Aurelia Della Torre (dc), la quale durante il Consiglio comunale ha votato parere favorevole alla chiusura del nido.

Il compito di questo comitato non vale neanche la pena di discuterlo, visto le indagini che si ripropone di svolgere e l'ambito in cui verranno svolte.

[illegible] come è possibile che il comitato possa portare avanti un discorso concreto sulla parità tra [illegible] e donna, [illegible] nell'ultimo Consiglio comunale le stesse persone che lo compongono hanno tolto l'opportunità alle donne di utilizzare un servizio [illegible]iale indispensabile alle lavoratrici?

Il comitato [illegible] potrà fare altro che riscontrare come il Comune, da anni, sta distruggendo le pari opportunità tra uo[illegible] e donna, a colpi di piccone, in nome del bilancio deficitario.

Noi, come donne, ci sentiamo prese in giro da certe iniziative.

Barbara Remondino, Elena Peano, Gloria Verra, Rossana Rabbino, Cuneo

Cuneo, l'Europa e gli albanesi

La lettera del signor Cornaglia, pubblicata il 5 giugno, affronta un problema che sarebbe anche di facile soluzione se soltanto ci [illegible] la volontà politica accompagnata da una ormai necessaria severità da parte delle forze preposte all'Ordine pubblico (vigili urbani in primis, carabinieri e così via).

Evidentemente non si vuole fare niente.

C'è da dire che il centro descritto dal lettore più che ad una corte dei miracoli assomiglia sempre più a una casbah nordafricana, dove tra non molto sarà impossibile passeggiare. Cuneo come il resto d'Italia [illegible] cercando l'Europa e lo sviluppo sulle sponde del Nord Africa.

Per fortuna che adesso, [illegible] l'arrivo di nuovi e più forti [illegible]tingenti di albanesi, il centro potrà riappropriarsi di un look più europeizzante.

Silvio Borgogno, Cuneo

STATO CIVILE

ROBILANTE
8 giugno 1991

[illegible] Campana [illegible] 89 anni (Robilante), pensionata; Oreglia Maria, 70 anni (Mondovì), pensionata; Tosatto Giuseppe, [illegible] anni (Torino), pensionato; Fuscaldo Cosmo, 88 anni (Cuneo), pensionato.

[illegible]RIMONI. Perotto Walter, 27 anni (Borgo San Dalmazzo), operaio [illegible] Chesta Lorena, 20 anni (Borgo San Dalmazzo), commessa; Vallauri Flavio, 27 anni (Robilante), messo comunale [illegible] Bodino [illegible]a, 21 anni (Roccavione), impiegata; [illegible] Aldo, 37 anni (Robilante), operaio con Sordello Lidia, [illegible] anni (Robilante), casalinga.

[illegible]ORTI. Olivero Maddalena, 88 anni, (Saluzzo); Gallina Rosa, 83 anni, (Saluzzo), religiosa; Borri Paolo, [illegible] anni; Olivero Lorenzo, 75 anni, (Piasco), pensionato; Francia Domenica, 90 anni (Barge), pensionata; Zecchin Dina, 64 anni (Paesana), pensionata; Novara Matilde, 75 anni (Carmagnola), pensionata; Boschero Chiaffredo, 76 anni (Melle), pensionato; Cavallo Marcello, 55 anni, (Torino), pensionato; Barra Giuseppe, 67 anni (Brossasco); Galfrè Giuseppe, 77 anni (Saluzzo), pensionato.

DRONERO
6 giugno 1991

NATI. Vorgnano Valentina (Savigliano); Azzalin Francesca (Savigliano).

[illegible]. Reinero Caterina, [illegible] anni (Dronero), pensionata.

[illegible] Garnero Valerio, 24 anni, (Dronero), muratore con Bertolotti Angela, 23 anni, (Dronero), impiegata; Allione Danilo, 21 anni, (Dronero), artigiano con Bruno Tiziana, 20 anni, (Dronero), commessa; Foti Francesco, 25 anni, (Dronero), operaio con Gallo Francesca, [illegible] anni, (Dronero), disoccupata.

BUSCA
6 giugno 1991

[illegible] Ceaglio Elisa, (Cuneo); Ferrero Cristian, (Cuneo).

MORTI. Pomero Lucia, 74 anni, (Busca), pensionata; Garnero Giovanna, 74 anni, (Busca), pensionata.

MATRIMONI. Bonelli Bruno, 31 anni, (Busca), agricoltore [illegible] Pedrassi Claudia, 23 anni, (Busca), casalinga; Tallone Ezio, 27 anni, (Busca), operaio con Rosa [illegible]la, 20 anni, (Centallo), impiegata.

COSTIGLIOLE SALUZZO
6 giugno [illegible]

NATI. [illegible] Martina, (Saluzzo).

[illegible] Vairoletti Guido, 62 anni, (Costigliole Saluzzo), pensionato.

IN BREVE

ALBA

Assicuratore rieletto segretario del psi

L'assicuratore Savio Massucco è stato rieletto segretario della sezione del psi di Alba. Vice sono [illegible] nominati il [illegible]ciante Giovanni Barbero e il dirigente industriale Mauro Marchioni.

LA FOTO DEI RICORDI

[illegible]zione ferroviaria di Borgo Gesso nel 1883

In attesa che venisse costruita la stazione di Cuneo Altipiano, l'edificio di Borgo Gesso era l'unico esistente nel capoluogo della «Granda». Attualmente rimane un importante scalo merci e stazione principale della linea per Mondovì

(COLLEZIONE [illegible] CUNEO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
[illegible]o stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513 151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 31.63.33
Bra 42.01
Ceva 72 22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi 8.51 81
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39 01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 66.444, 23.23
Alba [illegible]
B. S. Dalmazzo 26.00.13
Bra 42 01, 42.33.70
Busca, 94.58.58, 94.54.55
Caraglio 81.91.02
Ceva 7.15.66, 72.22.22
[illegible]ero 91.63.33
Fossano 6 14.21, 63.61.11
Garessio 81.063
Limone 92.132
Mondovì 4 42.44
Morozzo 77.25.55
Nielle Belbo 79.61.17
Peveragno 33.95.55
Racconigi 8.48.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.26

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 26.96.32, 26.00.13
Busca 94.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.76.76
Savigliano 3.39.01
Racconigi 8.51.61
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31 61
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

[illegible] pronto inter.

Cuneo 112
[illegible] 441.333
B.go S. Dalmazzo 26.93.33
Ceva 7 10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4 74.44
Racconigi 8.53 33
Saluzzo 4.54.44
Savigliano 2.23.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696 222
Rorato di Cher. [illegible]
Ceva 7.11.62
Saluzzo 4.21.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 49.58.00

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 6.77.77
Alba: 3.36.64
B. S. Dalmazzo: 2.61.61
Bra: 4.37.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 63.44.42
Mondovì: 4.22.22
Racconigi: 8.54 11
Saluzzo: 4.55.51
Savigliano: 2.23.22

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

[illegible]

Cuneo: Boffasso, via Caraglio 4
Alba: Coste, [illegible] Vittorio [illegible]nuele 18
Bra: Cravero, via Vitt. E. 267
[illegible]: Barnocco, viale R. Elena [illegible]
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5
Saluz[illegible]: *Rabo*, corso Italia 105
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani [illegible]

PER UN AIUTO

Telefono amico: 1. 690.332, v. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: tel. 0171 697.[illegible]
Caritas: 0171 54.184/55.463, v. Meucci 36, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: tel. 0171 693.534, corso IV Novembre, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: tel. 0171 66.023, via Meucci 36, Cuneo
[illegible] giovane: tel. 0171 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anlasa: tel. 0171 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: tel. 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: tel. 411.698, via Crissolo, Ma[illegible] dell'Olmo
Centro Luce a [illegible] 0171 260.128, via [illegible]gnor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Soccorso Stradale Aci: 116
Percorrib. strade: 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce [illegible] Bra: [illegible]23.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): 0174 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: 0174 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Mo[illegible] 0171 772.565

Cuneo, il Comune decide di rifare la trattativa privata per il parcheggio

Piazza Boves riparte da zero

La gestione del maxi-impianto affidata in un primo tempo alla ditta «Apcoa» ha poi suscitato notevoli perplessità sui vantaggi dell'offerta. L'assessore: «Non ci saranno altri tempi morti»

Ritardi si sommano a ritardi

LA costruzione del parcheggio di piazza Boves, sette piani sotterranei che dovrebbero decongestionare il traffico nel centro [illegible], poteva [illegible] un'occasione per l'ente pubblico di dimostrare efficienza e capacità amministrativa. Al contrario, con il trascorrere degli anni, è diventata emblema [illegible] come [illegible] può gestire male la realizzazione di una grande opera di pubblica utilità.

Ai ritardi della ditta costruttrice, che in base al contratto stipulato con [illegible] Comune doveva consegnare il parcheggio nell'87 o versare enormi penali, si aggiungono i pasticci nel decidere chi gestirà l'opera. Fortunatamente, in quest'ultima fase, [illegible] è lavorato [illegible] cautela: commissione e Giunta hanno avuto il coraggio di rivedere una [illegible] che forse non teneva conto di tutti gli elementi. E' un primo segno di svolta.

CUNEO. Sulla gestione del parcheggio sotterraneo di piazza Boves si riparte quasi da zero. E il consigliere comunale del pds Mauro Mantelli spiega perché: «La seconda commissione ha deciso di riformulare [illegible] disciplinare di gara e di rifare la trattativa privata per l'affidamento dell'impianto. L'azzeramento della situazione è la risultante della totale confusione [illegible] cui è stata gestita l'operazione».

La commissione in un primo tempo aveva deciso di affidare la gestione all'«Apcoa» preferendola alla Servizi generali di Macerata sulla base di una [illegible] maggiore esperienza dell'«Apcoa» e di una migliore offerta per quanto riguarda l'impiantistica del parcheggio.

Durante la riunione d[illegible] Consiglio comunale del 23 maggio, quando si discusse sulla deliberazione di affidamento proposta dalla Giunta, [illegible] emerse notevoli perplessità, che avevano [illegible] portato al ritiro della delibera.

Ancora Mantelli: «In commissione si [illegible] poi [illegible] che la presunta differenza di espe[illegible] fra le due ditte non fosse per nulla giustificata dai dati in possesso dell'Amministrazione che testimoniavano, anzi, [illegible] il numero di parcheggi gestito dalla Servizi generali fosse maggiore di quello dell'«Apcoa». Non solo; le offerte in termini di personale addetto [illegible] di strumentazione [illegible] presentavano differenze così vistose».

Storia infinita. Ancora nulla [illegible] deciso per la gestione del maxi-parcheggio sotterraneo. (TELEFOTO [illegible])

Secondo il consigliere del pds diventava così impossibile giustificare la [illegible] da parte del Comune a un canone di 144 milioni annui offerto dalla Servizi generali per optare [illegible] un'offerta che contempleva solo 48 milioni di versamento an[illegible] «Apcoa».

I forti dubbi su tutta la vicenda hanno reso inevitabile [illegible] richiesta [illegible] numerosi commissari di maggioranza e opposizione del rifacimento della [illegible] per consentire anche la partecipazione [illegible] altre ditte.

Replica l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati: «Non ripartiamo da [illegible]. Si è posta l'esigenza di unificare il disciplinare della zona [illegible] protezione, [illegible] istituiti posti-macchina a pagamento (via Roma, piazza Galimberti, corso Garibaldi [illegible] corso Giovanni XXIII) con [illegible] parcheggio sotterraneo».

L'assessore non prevede comunque ritardi nell'apertura del maxi-parcheggio: «Se tutto sarà definito [illegible] giugno, [illegible] decollo dell'opera sarà per il prossimo settembre». [g. fe.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Energia idroelettrica, risorsa per i paesi

«Gli enti locali e l'energia idroelettrica» è [illegible] titolo del convegno che [illegible] terrà oggi, dalle 10, nell'auditorium del padiglione turistico dei Paesi d'Oc. Interverranno Pier Angelo Laugero, Enzo Morsero, Levio Bottazzi, Carlo Merani, Paolo Mosca e Bianca Vatrino, vicepresidente [illegible] Giunta regionale.

FOSSANO

Sette mesi per bancarotta semplice

Gli ex titolari della ditta «Euroalimentare», Tommaso Vaschetto, [illegible] anni, [illegible] Francesco De Angelis, 47 anni, [illegible] stati condannati dal pretore di Cuneo, dottor Paolo Perlo, a 7 mesi [illegible] reclusione ciascuno con i benefici di legge per bancarotta semplice. Il pm Guido Bissoni aveva proposto 1 anno [illegible] 6 mesi.

[illegible]

[illegible] Cuneese in Francia attraverso le grotte

Nella sede [illegible] parco naturale Alta Valle Pesio, in via Sant'Anna, oggi alle 11,30, il presidente dell'ente, Riccardo Mucciarelli [illegible] l'assessore regionale Enrico Nerviani, presenteranno la campagna di ricerca speleologica transfrontaliera «Expedition spéleo plongée Pis [illegible] Pesio '91», che si svolgerà dal 6 al 16 luglio.

[illegible]

[illegible] illegale [illegible] fucili: pena patteggiata

A tre fratelli [illegible] Cossano, Luciano, Mauro [illegible] Raffaele Zambecco di 29, 25 e 38 anni, abitanti in località San Bovo 15, il tribunale di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di 5 mesi e 15 giorni di reclusione [illegible] la condizionale. Erano accusati di aver detenuto illegalmente nell'abitazione tre fucili e [illegible] carabina ad aria compressa, oltre a cartucce e munizioni.

BOVES

Corsa campestre con partenza dal parco Marquet

«Quattro passi e anche più, [illegible] gli alpini» è giunta alla terza edizione. La passeggiata campestre di [illegible] chilometri, non competitiva, organizzata da «Iniziative Giovani» e dal Gruppo Alpini, partirà alle 8,30 dal parco Marquet (Madonna [illegible] [illegible]). Seguirà una polentata. Iscrizioni (10 mila) al bar Roma, in piazza Italia o al «via».

MONTEU ROERO

Fondi per l'acquedotto [illegible] [illegible] Langa asciutta

La giunta regionale [illegible] stanziato [illegible] finanziamento di 800 milioni per il consorzio per l'acquedotto della bassa Langa asciutta, che ha sede a Monteu Roero. La [illegible] servirà ad attuare interventi atti [illegible] superare [illegible] grave [illegible] idrica che ha colpito numerosi Comuni.

Bra, il ministero abolisce nome e presidenza del Classico e lo unifica allo Scientifico

In 1500 contro la fusione dei licei

Oltre alla petizione degli studenti un intervento del Comune

BRA. Sta riscuotendo [illegible] forte anche [illegible] contrastato successo l'opposizione al decreto ministeriale che sopprime - cancellandone, oltre [illegible] [illegible] presidenza e segreteria, e trasformandolo in [illegible] annessa» allo Scientifico cittadino - il li[illegible] ginnasio statale «Giovanni Battista Gandino».

Circa millecinquecento braidesi hanno firmato la petizione a favore dell'autonomia del Classico proposta da un gruppo di studenti, mentre sere fa in Consiglio comunale una mozio[illegible] di contenuto analogo è stata approvata a larga maggioranza (5 contrari, un astenuto, 20 favorevoli).

Nella mozione i consiglieri dichiarano di «condividere totalmente» le motivazioni dell'istanza [illegible] revisione [illegible] provvedimento, rivolta al ministero a nome della scuola dal presidente del Consiglio d'istituto. «I licei locali - si legge nel documento - sono la viva espressione delle realtà [illegible]economiche di cittadine attive, ricche di tradizioni civili [illegible] culturali.

Detti istituti non sono considerati "fabbriche [illegible] disoccupati" o "scuole parcheggio" e [illegible] modelli di buon funzionamento amministrativo e didattico».

In questa tipologia rientra [illegible] «G.B. Gandino», che, autonomo dal 1955, «ha una profonda tradizione storica culturale [illegible] ha sempre rappresentato un punto di riferimento altamente qualificato [illegible] sistema scolastico [illegible] solo braidese, [illegible] provinciale». Vanno considerate inoltre «la tendenza finalmente positiva che si registra anche nel nostro distretto verso [illegible] piena scolarità» e «le ripercussioni negative che la soppressione [illegible] una presidenza e dei suoi organi amministrativi può comportare [illegible] vigilia dell'approvazione della legge che eleva l'obbligo scolastico a [illegible] anni».

La conclusione è «un pressante appello [illegible] ministero della P.I. perché provveda alla soppressione del provvedimento [illegible] trasformazione del Liceo Classico di Bra in sezione annessa al Liceo Scientifico di Bra [illegible] [illegible] dall'anno scolastico '91-'92».

Quante probabilità ci sono che l'istanza venga accolta? Le speranze di insegnanti, genitori e studenti contrari all'«accorpamento» si fondano sopra[illegible] sull'esito favorevole della mobilitazione dei loro colleghi dello Scientifico, [illegible] l'anno scorso la spuntarono contro la proposta del Consiglio scolastico provinciale di unificare i due licei braidesi mantenendo la titolarità al Classico: una battaglia vinta, ma a prezzo di un lungo strascico di polemiche. [g. n.]

Altro fatto: il tribunale di Alba ha inflitto due anni [illegible] un rappresentante per bancarotta

Prelevarono ghiaia senza permesso

Imprenditori di Borgo e Roccavione condannati a Cuneo

CUNEO. Due noti imprenditori di cave [illegible] ghiaia, sabbia e pietrisco sono stati processati ieri mattina dal pretore Paolo Perlo, assistito dal cancelliere Marchetti, con l'accusa di avere prelevato senza autorizzazione materiale litoide dagli alvei di corsi d'acqua: entrambi sono stati riconosciuti responsabili, uno ha però patteggiato la pena. Giacomo Pepino, 57 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, in via Nazionale, è comparso in giudizio per le attività svolte sul tratto del fiume Stura che scorre in territorio di Moiola. La vicenda è nata nel luglio '90, su iniziativa della procura presso la pretura di Cuneo. Pesante il capo di imputazione che riassume i risultati dell'inchiesta penale. Giacomo Pepino era infatti accusato di avere attivato uno scarico [illegible] suolo e sottosuolo [illegible] avere richiesta la prescritta autorizzazione; di [illegible]re [illegible] la strumentazione per la misurazione dei quantitativi d'acqua prelevati; di avere mutato l'assetto dell'alveo e dei terreni rivieraschi dello Stura; di avere realizzato [illegible] gestito senza permesso [illegible] discarica [illegible] rifiuti urbani [illegible] speciali; di essersi impossessato ai danni dello Stato di circa 15 mila metri cubi di pietrisco.

Il dibattimento si è risolto però in pochi minuti [illegible] Giacomo Pepino, difeso dall'av[illegible] Ernesto Algranati, ha patteggiato con il pm Guido Bissoni 2 mesi e [illegible] giorni di arresto, 15 giorni di reclusione e 14 milioni di ammenda. Il pretore ha concesso la sospensione condizionale della pena subordinandola all'immediato ripristino ambientale. In separato giudizio l'imprenditore dovrà poi risarcire i danni allo Stato che nell'istruttoria era parte civile con l'avvocato Giancarlo Ferrero.

Risale invece a quattro anni fa la [illegible] nei confronti di Giacomo Tometis, 67 anni, abitante a Roccavione, accusato di [illegible] aperto senza autorizzazione [illegible] cava sulle sponde del torrente Grana, a Caraglio. Il pretore Paolo Perlo gli ha inflitto 8 mesi di reclusione, interamente condonati, e una provvisionale di 23 milioni sui danni che l'Avvocatura [illegible] Stato (rappresentata dal dottor Ferrero) chiederà in sede civile. Il pm Guido Bissoni aveva proposto un anno e sei mesi, i difensori Zaccone [illegible] Torino [illegible] Pomero di Dronero hanno chiesto l'assoluzion[illegible] formula piena.

L'imprenditore di Roccavione, denunciato nell'87 dalla Forestale, si è sempre dichiarato innocente, sostenendo che la ghiaia la prelevava da [illegible] cava autorizzata. La controversa vicenda finirà [illegible] appello.

Gianni [illegible] [illegible]

ALBA. Il tribunale ha condannato il rappresentante Sergio Carbone, 45 anni, abitante a Portofino, in via del Fondaco 1, a due anni di reclusione e all'interdizione dell'esercizio di un'impresa commerciale, per un episodio di bancarotta fraudolenta.

Come socio della «Carbo-Gomme s.n.c.» di Castagnito, ditta fallita nell'87, il Carbone era accusato di aver sottratto parte dei libri e scritture contabili della società, tanto [illegible] non rendere possibile la ricostru[illegible] del movimento di affari e del patrimonio.

Insieme con il Carbone è stato [illegible] processato, sempre [illegible] qualità di socio della «Carbo-Gomme» Romano Zailo, [illegible] anni, abitante a Bra, in strada Falchetto 9.

Era accusato di concorso in bancarotta fraudolenta. L'uomo è stato assolto «per non ave[illegible] [illegible] fatto». [g. f.]

LE CUPOLE

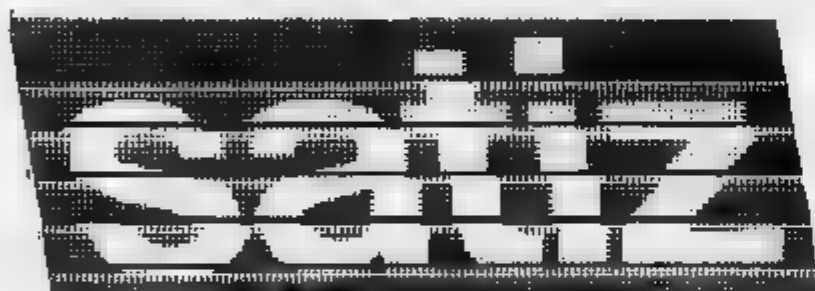
Buona estate
Buona estate [illegible] tutti!!
[illegible] CUPOLE LIDO
OGGI IN [illegible]
QUESTASERA
ballo sotto le stelle
con [illegible] D.J. Alexander
e I [illegible]
DOMANISERA
un'orchestra formidabile
a «quando calienta el sol»
BRUNO D'ANDREA

QUESTA SERA
DISCOTECA AL CHIUSO
[illegible] NEL [illegible] ESTIVO
CON [illegible] ULTIME NOVITA' DISCOGRAFICHE
al liscio
RINGO STORY

DISCOTECA
[illegible] SAN DALMAZZO Tel. 78.94.78
QUESTA [illegible]
GRANDE MUSICA
[illegible] DIVERTIMENTO
GRANDE D.J.
[illegible] CUBANI
Locale con aria condizionata

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) [illegible]
ALESSANDRIA (0131) [illegible]
FINSERVICE (0172) 713 096
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

Symbol
MUSIC HALL
QUESTA SERA
BAIARDI
DOMENICA SERA
MACARIO
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

Scaldabagno a metano. Scalda se apri, risparmia se chiudi.

S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
*stampa*SERA

PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211

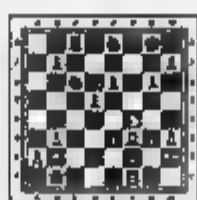
ALESSANDRIA
Parma
Tel. 0131 [illegible]

15033 [illegible] **M.TO**
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

12051 [illegible]
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717-34.093

BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 **CUN**[illegible]
V. S. Grandis 11
[illegible] 50.632

14100 **ASTI**
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il Comune deve 4 miliardi per un esproprio a una psicologa di Torino

Vercelli in crisi per un debito

Le casse sono in rosso è il deficit è salito alle stelle. L'assessore al Bilancio: «Abbiamo soltanto tre possibilità: sperare nel governo, bloccare gli investimenti, vendere tutto»

La signora si chiama Piera Piatti in Bollati di Saint Pierre è una notissima pedagogista e psicologa di Torino che da anni si batte contro la droga per il recupero degli tossicodipendenti. Difficilmente in futuro gli amministratori Vercelli le dedicheranno una via cittadina benché, probabilmente, lo meriterebbe per il suo costante impegno sul fronte della lotta alla droga.

La signora, infatti, esponente di spicco dell'aristocrazia torinese, rischia involontariamente di ridurre del tutto sul lastrico il Comune della «città del riso» retto da una giunta quadripartita (dc, psi, psdi, pli) guidata, da sei anni, dal socialista Fulvio Bodo.

Tutto per colpa una sentenza del tribunale di Vercelli con la quale, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale stata condannata a pagare alla signora circa miliardi come risarcimento dell'esproprio di alcuni terreni di sua proprietà avvenuto nel 1980 e nel 1981. Particolare è che la sentenza è stata pronunciata sulla di legge del Regno d'Italia che risale al 1865. Quella legge è, oggi, l'unica alla quale sia possibile riferimento in materia di espropri dopo che la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima una serie di 1971.

In Municipio, però, sindaco ed assessori devono già fare i conti con un deficit di 7 miliardi mezzo e nessuno reperire il denaro per far fronte a questo nuovo «buco». Proprio ieri mattina l'assessore al Bilancio, il socialista Luciano Caffi, ha serie di misure contenimento del debito comunale, annunciandole durante una conferenza stampa, ma sulla sentenza del tribunale non ha potuto che manifestare imbarazzo: «Per il momento ricorreremo in appello, poi vedremo. Certo, ci restano solo tre cose da fare: sperare che il governo trovi una soluzione, non fare più alcun investimento per molti anni, vendere tutto o quasi patrimonio comunale per pagare il debito».

Il capoluogo risicolo è dunque sempre più in rosso e, anche se sono tramontati i tempi delle giunte di sinistra, colore dominante, almeno nelle casse comunali, è sempre lo stesso. La farà sorridere Dario Casalini, il legale della signora Piatti: l'avvocato è infatti un esponente di spicco della democrazia cristiana locale, pur non ricoprendo cariche elettive, ed in passato fu anche consigliere comunale.

Chi, invece, sorride sicuro è Luciano Caffi. La poltrona al Bilancio è diventata improvvisamente più scomoda del solito dopo che il deficit, da 7 miliardi e mezzo, passato ad oltre 11, considerando il risarcimento dovuto. Si consola spiegando che «nella situazione si trovano molti Comuni in tutta Italia, in particolare Torino ed i centri della sua cintura, perché volta, prima che la legge 1971 fosse dichiarata incostituzionale, la filosofia era quella espropriare a prezzi contenuti per sostenere l'edilizia popolare».

Ma il vento ha poi cambiato direzione e, passato colpo spugna sulla legge e sulla «filosofia» degli Anni Settanta, sono tornate in vigore le norme secolo scorso secondo le quali chi espropria deve pagare il prezzo di Tanto è bastato alla psicologa torinese per raggelare sindaco ed assessori: tribunale ha valutato i terreni espropriati 2 miliardi e 742 milioni, contro i milioni che il Comune aveva invece pagato a suo tempo sulla base della legge del '71. Con gli interessi si arriva a circa 4 miliardi.

La gente, 49 mila abitanti secondo le ultime stime, tendenza ad un progressivo invecchiamento, si chiede dove sta andando e come farà questo Comune già discusso perché applica le se sullo smaltimento dei rifiuti più alte del Piemonte.

La varata ieri da Caffi prevede, tra l'altro, tagli decisi spese per cultura, sport, spettacolo attività giovanili, insomma l'«effimero» in genere.

Qualche mese un'avvisaglia di «austerity» c'era già stata: sindaco aveva detto basta ai mazzi di fiori per le spose con il rito civile, 30 mila lire ciascuno per una sessantina di matrimoni all'anno. Gli unici a sorridere stati i parroci delle numerose chiese della città. Tra l'altro ad agosto arriverà il nuovo ed in Duomo hanno già fatto suonare le campane.

Filippo Campisi

Nuova battuta per Francesco

Ora si cerca nel Cervo

Le ricerche del piccolo Francesco riprenderanno domani alle 8

VERCELLI. «Domani faremo una grossa battuta lungo il Cavour, la più vasta mai fatta finora. Per questo voglio lanciare un appello a tutta la gente del Piemonte: chi vuole aiutarmi a cercare mio figlio lo faccia. Gliene sarò grato».

Giuseppe Antuofermo parla in un corridoio vuoto della prefettura Vercelli. E' appena uscito dall'ufficio del viceprefetto Renato Pisani, dopo un incontro durato più di due ore. Ha chiesto che le ricerche di suo figlio Francesco, annegato 27 giorni nel canale Cavour di San Germano, proseguano ad oltranza, fino a quando non si sarà trovato il corpo. Ed ha anche fatto alcune proposte: ri i rifiuti dalle chiuse di Vettignè, far intervenire i mezzi ed i reparti Genio militare ed organizzare una battuta lungo le rive Cavour e nei navigli laterali.

L'ultima richiesta già realtà: il viceprefetto Renato Pisani ed i vigili del fuoco di Vercelli hanno già dato il loro appoggio per la giornata di ricerche di domani. «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - dice Pisani -. fiume ha un'importanza strategica, perché raccoglie quasi il 40 per cento dell'acqua del canale Cavour. E' già stato ispezionato molte volte, ma può darsi che nel frattempo sia cambiato qualcosa».

Ventisette giorni di angoscia, di pena per la famiglia, e ventisette giorni sforzi inutili e fatiche per chi ha partecipato alle ricerche del bambino, il cui corpo si è perso nei 15 mila chilometri di rogge e di navigli laterali che solcano la pianura. Domani l'ennesimo tentativo: «Sono già state fatte molte battute domenicali - spiega Gianfranco Germani, collega padre di Francesco -, ma quella che stiamo preparando sarà la più capillare, la più importante quelle che si fino a questo momento».

giornata cruciale per le ricerche. Volontari della protezione civile, vigili fuoco, sommozzatori, acquaioli, associazioni delle e della pesca, agricoltori, gente buona volontà: uno spiegamento impressionante di uomini per dodici ore di lavoro lungo le rive del Cavour e rogge d'irrigazione, da San Germano fino a Greggio.

«Le ricerche non saranno affidate al caso - spiega il viceprefetto Pisani -. Cercheremo di coordinare le operazioni per agire nel modo più razionale possibile». E già oggi, al municipio di San Germano, si treranno sindaco, il comandante vigili del fuoco ed rappresentante del consorzio irriguo Ovest-Sesia, per discutere insieme il piano d'intervento. Le dettagliate della zona e di tutte le rogge che potrebbero nascondere il corpo del bimbo sono studiate a fondo, per individuare i punti in cui vale la pena insistere. Le carte, poi, saranno fornite ai volontari che partecipano alle operazioni. saranno sommozzatori della protezione civile e vigili fuoco, squadre di canoisti, radioamatori ed esperti di ricerche lungo i d'acqua.

«Se necessario sono pronto a far prosciugare alcune rogge d'irrigazione», dice Pisani. Ed il sindaco di San Germano Stefano Bellone chiede aiuto agli agricoltori ed agli acquaioli della zona. La grande battuta comincia domani alle otto. Chi vuole partecipare può telefonare municipio.

Se fallisce il quarto tentativo domenicale, comunque, restano aperte alcune ipotesi. Ieri, durante l'incontro il viceprefetto di Vercelli, il padre del bambino e gli abitanti di San Germano hanno fatto alcune richieste, tra cui quella di liberare chiuse di Vettignè dai rifiuti. Il corpo di Francesco potrebbe essere impigliato lì, ma fare pulizia in quel punto non è facile: ci vogliono mezzi speciali. La gente del paese ha proposto chiatta munita un braccio meccanico, ed il prefetto ha già promesso che cercherà di ottenerla. Altra ipotesi: sistemare una paratia contro il ponte ferroviario, vicino al luogo della disgrazia, per ispezionare con la telecamera le due finora sfuggite ai controlli.

Giuseppe Baffa

Verbania, il finto atleta non è nemmeno arrivato al traguardo della maratona di Valle Intrasca

«Sono un campione tedesco» e truffa l'albergo

Se ne è andato senza pagare il conto: un milione e mezzo. Si era presentato come il vincitore della 100 chilometri del Passatore fantomatica corsa sull'Appennino. Alla premiazione, elegantissimo, ha offerto champagne ai vincitori e ha elogiato l'organizzazione

VERBANIA. Si è presentato come il Gelindo Bordin di «Grande Germania», con un palmarès che avrebbe dovuto quanto meno insospettire gli organizzatori. Passi per la gara olimpica vinta a Montreal e per i successi conseguiti fra gli Urali e Capo Horn, ma primo posto alla «100 chilometri del Passatore», fantomatica corsa sull'Appenino Tosco-Emiliano, avrebbe dovuto suscitare qualche perplessità.

Eppure herr Matei Cornelius, sedicente maratoneta professionista, ha convinto tutti: il 27 maggio è arrivato a Verbania ed in pochi giorni è riuscito a circondarsi grande credibilità, prendendo contatti con la Società Atletica Verbania, la sezione Cai Verbano e l'assessorato comunale allo Sport.

Ha fatto poi Giuseppe Bruno, un atleta verbanese che, per la malattia compagno gara, stava cercando un atleta cui la «Maratona di Valle Intrasca», e se n'è guadagnato fiducia.

Dopo un allenamento, i due hanno deciso di correre assieme, ma Cornelius non doveva essere in forma olimpionica, visto che si è dopo ventina chilometri accusando problemi al ginocchio.

Portato in ospedale gli è stata riscontrata un'infiammazione al menisco e dopo un'ora è stato dimesso. Il «campione», prima sparire lasciando insoluto conto di un milione e mezzo all'albergo «Novara», ha chiuso l'avventura verbanese con una serata all'insegna della mondanità.

Domenica sera Cornelius si è presentato elegantissimo alla cerimonia di premiazione, ha offerto champagne ai vincitori, ha preso il microfono e in un italiano con pronunciate inflessioni tedesche, ha ringraziato ed elogiato gli organizzatori.

Ha partecipato anche alla festa organizzata alcuni gareggianti, poi ha detto di sentirsi ; s'è fatto accompagnare in albergo dal Bruno, ed è rimasto un poco con lui a chiacchierare. ha salutato assicurando di farsi vivo all'indomani. Al mattino però di herr Cornelius non c'era più traccia, e nella stanza sono stati ritrovati solo alcuni effetti personali sporchi.

Ai titolari dell'albergo, Roberto Garlaschini e Daniela Porrini, aveva raccontato di cittadino tedesco in Inghilterra da madre tedesca e padre inglese, e di essere proprietario di un albergo due discoteche ad Amburgo, dove vivevano la moglie e due figli che avrebbero dovuto raggiungerlo sul lago per una vacanza.

I coniugi hanno presentato denuncia commissariato, ma dalle ricerche è risultato che all'indirizzo indicato truffatore (Paul Heller strasse 10, Amburgo) non nessuno col suo e il numero del fax corrisponde ad libreria di Tranrout, sul lato opposto della Germania.

Cornelius, il «campione», è sparito senza il conto dell'albergo. vincitori della maratona ha offerto champagne

Commentano gli albergatori: «Aveva saputo guadagnarsi simpatia e stima tutti: poche ore prima che sparisse gli avevamo cambiato dei traveller cheques perché di domenica le banche sono chiuse. E noi stessi gli avevamo fornito le bottiglie di champagne, che lui ha tanto generosamente offerto alla premiazione!»

Sconcertato anche Giuseppe Bruno, che ha corso con il sedicente «Evidentemente era uno che sapeva anche correre, anche se soltanto in pianura; ma la sua reale attività dev'essere un'altra, e lo abbiamo ben visto».

La vicenda sta suscitando ilarità fra i verbanesi perché fa il paio con quella che un fa ha avuto protagonisti, come vittime, club sportivi ed associazioni, truffati dagli organizzatori di un incontro «benefico» tra una pseudo-nazionale calcio «attrici cantanti» e la squadra femminile locale.

[r. s.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171)

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 13
(0322) 93155

V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011)

DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290
(011) 2261242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza,
(0141) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 346811/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candossino, 2/8
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda,
(0143) 86444/5/6

BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

In migliaia lungo le strade della Valle Po per la Savona-Monviso

Giro, nebbia e freddo

Il brutto tempo non ha fermato l'esercito di appassionati che con auto, camper (e biciclette) hanno preso d'assalto il piazzale di Pian del Re, a pochi passi dal Po

Il vittorioso arrivo di Massimiliano Lelli nella nebbia del Monviso

[illegible] DEL RE
DAL NOSTRO INVIATO

Freddo, nebbia e pioggia, ma proprio tanta da riportare alla mente le imprese di Fausto Coppi e delle sue sgroppate sull'Argentera fra tormenta e mani gelate. Non ci voleva una giornata così brutta per questo nostro Piemonte che può approfittare solo del Giro per mettere in mostra in diretta tutte le sue bellezze [illegible] sono tante!. Nebbia quindi ai 2000 metri del Pian [illegible] Re, proprio lì, dove nasce il fiume Po, il re dei fiumi italiani. E così nessuno ha potuto ammirare il padre del fiume, [illegible] Monviso, il gigante di pietra e granito, una montagna imponente che nulla ha da invidiare alle suggestive Dolomiti. Da Paesana e Crissolo, lasciando un pallidissimo raggio di sole per scoprire che la nebbia che in pianura ci accompagna per sei mesi all'anno, adesso è in villeggiatura in montagna, in alta montagna.

I tornanti sono tanti, la strada stretta con una carreggiata difficile, molti strapiombi s'immaginano [illegible] [illegible] là dai pochi parapetti. L'auto fatica, figurarsi loro, i protagonisti. Da Crissolo al Pian della Regina, [illegible] [illegible] [illegible] menti [illegible] d'acqua, formaggi freschi, profumo [illegible] erba tagliata e poi lasciata a seccare al sole che oggi proprio ci manca. Ma i pendii sono già affollati. Giovani, anziani, donne e bambini. Gente del Cuneese che ha saputo premunirsi: coperte, latte caldo, giacche a vento [illegible] vin brulé, com'è tradizione. Fanno parte dell'esercito [illegible] tifosi, di appassionati, che sarebbero [illegible] disposti ad affrontare [illegible] che la bufera delle volte per assistere all'arrivo della tappa, una data storica e [illegible] [illegible] mento che forse per anni e anni [illegible] riuscirà a rivedere.

Dal Pian della Regina [illegible] sale [illegible] [illegible] la strada diventa sempre più stretta e difficile. Curve [illegible] controcurve, [illegible] la nebbia aumenta d'intensità [illegible] il freddo diventa via via più pungente. Eppure eccoli lì, i tifosi, seduti sui massi, sistemati sui pendii, ore [illegible] ore ad attendere per vivere [illegible] attimo, un lampo, il passaggio della variopinta carovana del Giro. E poi [illegible] grande imponente spiazzo di Pian del Re. Oltre al freddo [illegible] sente solo [illegible] rumore millenario del Po ancora bambino. La gente è muta, [illegible] dire che sono migliaia assiepati lungo le transenne.

Rimane l'attesa, ma non lunghissima perché i corridori, nonostante [illegible] tempo infelice, [illegible] in tabella [illegible] rispettano gli orari. Arrivano le prime ammiraglie [illegible] cresce il fermento. Ecco i protagonisti. Dopo [illegible] salita del genere hanno ancora la forza di sprintare. Lo fa Massimiliano Lelli che taglia per primo il traguardo mandando baci al pubblico, poi tocca a Jean-Francois Bernard battere di un soffio Franco Chioccioli che rimane protagonista [illegible] oggi partirà da piazza [illegible] Popolo di Savigliano ancora [illegible] la maglia rosa. Chiappucci fatica, ma Bugno arriva [illegible] traguardo con quasi due minuti di ritardo. Si sapeva che la Savona-Monviso era [illegible] tappa difficile e selettiva, ma con questi risultati il Giro d'Italia si riapre, portando altri corridori nel ruolo [illegible] favoriti. Già da [illegible] nella Savigliano-Sestriere si potrà assistere a qualche clamoroso colpo di scena.

Tutto finito, la gente sfolla, i corridori sognano l'albergo, i temerari affrontano freddo [illegible] pioggia e scelgono Savigliano e Saluzzo per le feste organizzate in onore dei «girini». I sindaci sorridono [illegible] sperano che [illegible] '92 riporti nel Cuneese la [illegible] più bella dell'anno.

Fiorenzo [illegible]

Il Novara anticipa [illegible] Comunale

Il congedo

Oggi contro il Livorno ultimo turno di C2
Gli azzurri puntano ancora al 5° posto

Il tecnico Nicolini visto da Ghiglione

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, gli azzurri vogliono chiudere [illegible] stagione di C2 con un [illegible]ce[illegible] nell'anticipo di oggi contro il Livorno. La partita avrà inizio alle 16,30 [illegible] vuole [illegible] anche un esperimento in vista della stagione prossima. Alla domenica, Milano [illegible] Torino catturano molti tifosi che [illegible] gari il sabato potrebbero sostenere gli azzurri. I dirigenti ci provano pur se sono ben convinti che è solo una squadra in corsa per un traguardo [illegible] richiamare il grande pubblico. [illegible] Bacchin e Nicolini stanno già muovendosi sul mercato per andare [illegible] reperire quegli elementi che dovrebbero riportare [illegible] Novara [illegible] livelli competitivi. Servono un centrocampista dai piedi buoni, un difensore [illegible] un paio di attaccanti d'esperienza. Questo se, beninteso, potranno essere confermati gli elementi più rappresentativi.

Contro il Livorno, Farsoni e compagni contano di riscattare gli ultimi insuccessi per ottenere almeno il quinto posto finale. «Nelle ultime partite sono emersi i limiti di mentalità e carattere della squadra - dice Nicolini -. Mi aspetto una prestazione convincente perché è importante finire bene la stagione».

Per quanto concerne la formazione, ci sono [illegible] [illegible] sull'impiego di Orofino. Potrebbe essere il giovane Gualteo [illegible] far coppia con Lanci, in attacco. Ma Nicolini [illegible] intenzionato anche a dare spazio a qualche giovane [illegible] in particolare [illegible] centrocampista Sala. Così [illegible] squadra sarà decisa solamente questo pomeriggio e potrebbe contenere diverse novità. [r. amb.]

I giovani alla ribalta nell'Open del Golf Club Margara ma il torinese sta risalendo posizioni

Calì a Fubine a caccia del poker

Il biellese Andrea Reale, 23 anni, ha chiuso in testa il primo giro

FUBINE
NOSTRO SERVIZIO

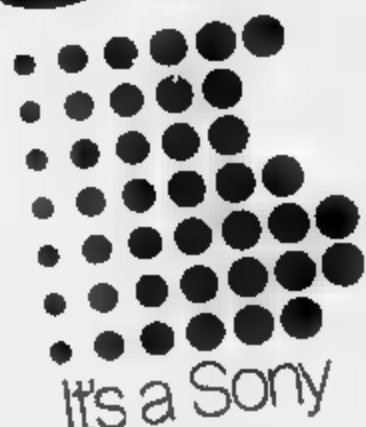
L'Open Cerutti di golf è una manifestazione decisamente anomala: si distingue infatti per l'assenza totale sul percorso di striscioni pubblicitari, [illegible] insegne che in occasione delle altre gare la fanno invece da padrone, in omaggio ai contributi che gli sponsor offrono all'organizzazione.

Questa volta l'abbinamento è [illegible] [illegible] [illegible] azienda [illegible] l'interessamento di Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della famosa industria [illegible] di macchine per [illegible] stampe, è puramente motivato dall'affetto nei confronti del padre Luigi, scomparso da anni, grande sportivo molto legato all'ambiente [illegible] calcio e del golf.

E' da sei mesi che lo staff direttivo [illegible] Golf Club Margara lavora per il più importante appuntamento dell'anno. Occorre dire che soltanto il bel tempo non ha risposto all'appello, per tutto il resto la competizione, che fa parte del circuito satellite europeo, è okay. Factotum del gruppo di lavoro è Giulio Griffi, segretario del circolo di Fubine. Il suo braccio destro è Patrizia Ronfano e ugualmente si sono dati da fare il green keeper Antonio Prolla, [illegible] caddie [illegible] Dante Lupano; preziosa poi è l'opera del dott. Vittorino Ostanello, presidente della Commissione sportiva. [illegible] tutto coordinato naturalmente dal presidente Glauco Lolli Ghetti, ex boss della Sampdoria, e dai vicepresidenti Gianni Coscio [illegible] Pier Luigi Visconti.

Nel simpatico country club di Margara, dove [illegible] il '93 si progetta di costruire altre [illegible] buche, in aggiunta alle 18 attuali, l'Open Cerutti si sta avviando alla conclusione: la speranza generale è che Pippo Calì, [illegible] dei più validi giocatori professionisti italiani, [illegible] la faccia a centrare l'obiettivo della quarta vittoria. Il torinese [illegible] risalito in classifica e potrebbe anche [illegible] con [illegible] suo [illegible] illustre l'edizione del decennale. Sinora alla ribalta si [illegible] alternati giovani in cerca di gloria (tra gli altri il biellese Andrea Reale, [illegible] anni, del Golf Club Le Betulle, che insegna anche ad Aosta, [illegible] quale aveva chiuso [illegible] testa il primo giro). Ora è il momento di fare sul serio.

Giovanni Capponi

EXPO CASA
TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI
GENOLA Via Frassinetto, 4
MANTA S.S. Laghi di Avigliana, 88
CARAGLIO Via Div. Cuneense, 10/b (ex Pagoda)
CARMAGNOLA Via Gobetti, 21
CUNEO (Video Center) Corso Nizza, 93
il giusto compromesso
SONY
It's a Sony
QUANDO LA CONVENIENZA INCONTRA LA QUALITÀ...

AOSTA, MUSICA E FOTOGRAFIE

Quindici direttori d'orchestra ritratti da Silvia Lalli e Roberto Masotti, fotografi ufficiali del Teatro alla Scala: la mostra [illegible] intitola «L'attimo prima della musica» ed è allestita alla Torre dei Signori di Porta S. Orso, ad Aosta. Aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

SUPERCLASSIFICA SHOW A [illegible]

[illegible] locali della discoteca «Rosa Shocking» una troupe [illegible] Canale [illegible] ha registrato nei giorni scorsi lo speciale di «Superclassifica Show» che andrà in onda domani alle 13. Argomento della puntata «vercellese», condotta come sempre da Maurizio Seymandi, sa[illegible] le discoteche e le notti giovani.

B[illegible], SERATA DI JAZZ [illegible]

Sul palco del «Cotton club» [illegible] Biella questa [illegible] c'è il Leandro Guffanti Quartet, composto da Riccardo Ruggieri al piano, Alessandro [illegible]rino al contrabbasso, Maurizio Cuccuini alla batteria, mentre Guffanti [illegible] al sax. In scaletta ci sono brani di jazz fusion. Prime note dalle 22.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Sabato [illegible] Giugno 1991 ... 43

Saluzzo [illegible] i fasti [illegible]

Domani si celebra in costume la fiera di San Giorgio: un'occasione per riscoprire la splendida città piemontese. La rievocazione [illegible] ambientata nel periodo di Ludovico II. Nella foto un'immagine di sfilata a cavallo della passata [illegible]

[illegible] D'EPOCA

SALUZZO. Tutto [illegible] centro storico ospita la rievocazione storica «Un giorno a Saluzzo accadde...», ma le due strade, sede delle principali manifestazioni, sono via Tapparelli e via San Giovanni. L'ingresso [illegible] trova all'imbocco di quest'ultima sotto la torre del Comune, l'uscita da via Tapparelli, oltrepassata la chiesa di San Giovanni.

Si può parcheggiare in via Salita al Castello, in piazza Castello sotto la Castiglia, in via Deodata e davanti al Municipio in via Macallè.

Il comitato organizzatore invita però i visitatori ad accede[illegible] al centro storico a piedi, parcheggiando le automobili lungo le strade della città nuova: corso Italia, piazza Cavour, piazza Garibaldi, piazza XX Settembre e [illegible] Piemonte.

Saluzzo si può raggiungere da Torino percorrendo la statale [illegible] fino a Cavallermaggiore e poi imboccando la strada provinciale.

Per tutta la giornata i visitatori potranno acquistare dalle bancarelle messe lungo le vie della cittadina prodotti tipici che segnarono l'economia del tempo e ammirare la riproposizione di alcuni vecchi [illegible]stieri, tutto proposto rigorosamente in costume.

I visitatori potranno ammirare infatti le vesti del periodo marchionale, conoscere aspetti del centro storico di Saluzzo, forse ancora poco ammirati, apprezzare i numerosi monumenti e tesori d'arte.

All'iniziativa [illegible] anche abbinato un concorso fotografico [illegible] titolo «Momenti della rievocazione storica» e «Immagini del marchesato». Al termine della manifestazione, inoltre, [illegible] luogo sotto i Portici scuri di via Volta, una cena d'epoca. I commensali potranno sedere accanto ai figuranti in costume, in un suggestivo banchetto che ricorderà, anche attraverso le pietanze ricercate, i fasti delle tavole imbandite dei [illegible]pi di Ludovico.

Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire; per chi vuole partecipare al pranzo il costo è di 35 mila lire, metà prezzo per i bambini.

U[illegible] spaccato [illegible] vita quattrocentesca rivive domani a Saluzzo, elegante cittadina del Cuneese dominata dal Monviso. Oltre cinquecento personaggi in cos[illegible] d'epoca si muoveranno per le antiche strade, abiteranno i palazzi per ricordare una fiera marchionale, quella di San Giorgio, concessa da Ludovico I il 14 marzo 1460.

E' questo il tema dominante della seconda Rievocazione storica, che si svolgerà a partire dalle 15, nelle [illegible]ratteristiche vie San Giovanni e Tapparelli, nel cuore del borgo antico.

«Abbiamo ambientato la rievocazione storica, nel periodo di Ludovico II, successore del marchese che concesse la fiera - spiega Enrico Manino, presidente del Gruppo storico del Saluzzese che ha organizzato la manifestazione - perché fu sotto il suo governo che la città raggiunse il più alto splendore».

Dal 1200 fino al 1600, quando entrò a far parte dei domini dei Savoia, [illegible] stemma azzurro e argento dei marchesi del Vasto, con il motto «Noch noch» (Ancora, ancora), imperò su tutto il territorio fino [illegible] Monferrato. Nel periodo del governatorato dei due Ludovico, la città crebbe economicamente al punto [illegible] battere moneta (la zecca si trovava a Carmagnola).

Scrive lo [illegible] Aldo Alessandro Mola nella presentazione della manifestazione riportata sul catalogo, che verrà conse[illegible] all'ingresso: «Il marchese dominava, o quantomeno controllava e avallava, anche le più minute decisioni [illegible] pubblico. Con sensibilità per i bisogni della popolazione, del resto, e lungimirante valutazione del loro benessere. Ne è c[illegible]ferma il capitolo delle fiere».

Di fiere in quel tempo se ne tenevano quattro, in diversi [illegible]menti dell'anno: oltre a quella di [illegible] Giorgio, c'erano le fiere di Sant'Andrea (ancor oggi mantenuta), San Lorenzo e San [illegible].

Alla crescita economica della città corrispose un fiorire delle lettere e delle arti: ne rimangono le vivide testimonianze nel [illegible]rione della Castiglia, nel Duomo che quest'anno celebra i cinquecento anni di vita, e in casa Cavassa.

L'occasione della fiera è per i visitatori anche un invito a scoprire le bellezze architettoniche di Saluzzo. «Il [illegible]ro obiettivo - aggiunge Manino - è quello di promuovere in chiave artistico-culturale l'immagine di Saluzzo, portando i visitatori a scoprire i monumenti, i suoi [illegible]

Una serie di spettacoli animerà il pomeriggio di festa, dislocati in vari angoli del [illegible] storico. Nel chiostro di San Giovanni si esibirà [illegible] coro polifonico «Gabrieli» [illegible] Bagnolo, [illegible] guirà musiche e canti quattrocenteschi. A palazzo Monterosso, i balestrieri di Prarostino daranno prove della loro abilità, ricordando una consuetudine as[illegible] diffusa, come dimostrano le raffigurazioni [illegible] arcieri e balestrieri in atto di tiro, ripresi [illegible] affreschi religiosi sparsi su [illegible] territorio piemontese.

Nella piazzetta [illegible] Giovanni, sfolgorio [illegible] colori con gli sbandieratori [illegible] borgo [illegible] Martino [illegible] Saluzzo, mentre il gruppo di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dal campanile e dalla balconata di [illegible] Cavassa, [illegible]nerà squilli di caccia.

Scene di vita agricola [illegible] rappresentate [illegible] gruppo della Giostra dei Delfini di Carmagnola e altri «quadri» medioevali dal gruppo di danze rinascimentali del Gruppo storico del saluzzese. Sarà lo stesso gru[illegible] saluz[illegible] ad animare la suggestiva Casa Cavassa, riproponendo vari momenti di vita quattrocentesca.

Le esibizioni si alterneranno a distanza di [illegible] mezz'ora. Sarà così facile spostarsi per accedere ora all'una ora all'altra sede delle rappresentazioni. Gli sbandieratori daranno prova [illegible] loro maestria alle 15,10, 16,10 e 18,10. I balestrieri [illegible] 15,30, 16,30, 18,30; il coro canterà alle 15,50, 17,10 e 18,30, mentre [illegible] gruppo [illegible] riproporrà le dan[illegible] rinascimentali ad intervalli di trenta minuti, dalle 15,30 fino alle 18.

«Le fiere [illegible] - ricordano gli organizzatori - duravano molti più giorni. Erano grandi occasioni di festa che richiamavano gli abitanti da tutte le località vicine». Ma quella che il Gruppo storico ha organizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale, della Regione, de[illegible] Saluzzo e dell'Apt sarà comunque una grande festa.

Al termine della manifestazione il comitato «Città vecchia» consegnerà ai turisti un questionario da compilare, per conoscere le opinioni sullo stato del borgo antico saluzzese.

Gianni Neberti
Vanna Pescatori

Novara, Divina Commedia in discoteca

Caron dimonio occhi di bragia

CARONTE, Satana, fiamme, angeli e dannati: in discoteca, domani sera, si ballerà con Dante. E' l'originale e inedita trovata [illegible] «Gattopardo», in località Agognate, a due passi da Novara. Viene propo[illegible] «La Divina Commedia» in prima assoluta per il Piemonte.

Lo spettacolo, perché [illegible] spettacolo si può parlare, sarà messo in scena da una compagnia bolognese di dieci attori specializzati in questo genere di realizzazioni. Prima della tappa novarese, si [illegible] già esibiti in alcune discoteche romagnole, sembra con ottimo successo.

Ma come si svolgerà la serata? Senz'altro in un modo goliardico, tra il sacro e il profano. Tutti saranno protagonisti, nel gran «calderone», tra sbuffi di fumo e ambientazioni paradisiache.

La trama. Alla [illegible] del locale, Caronte sulla zattera a rotelle, trascinata da alcuni dannati, traghetta le «anime prave» verso il Purgatorio. All'ingresso, gli avventori incontrano Dante che riconosce in ciascuno di loro un famoso dannato, da Guido Cavalcanti a Paolo e Francesca, accusandolo dei suoi peccati ed invitandolo [illegible] per epurarsi. A questo punto si [illegible] nel Purgatorio. Il visitatore [illegible] condotto ai confessionali da alcuni penitenti che girano con gli occhi chiusi da [illegible] di ferro, vestiti col cilicio ed oberati [illegible] pietre. Con l'assoluzione, alcuni sacerdoti ed una monaca sexy concedono anche la chiave del paradiso.

E' proprio l'Arcangelo Gabriele a dare il benvenuto con la sua spada di fuoco, mentre [illegible] Pietro controlla che le «anime» siano in possesso della chiave. In Paradiso si svolge la prima parte dello spettacolo: una rievocazione della nascita dell'uomo, [illegible] Adamo ed [illegible] nel giardino dell'Eden. Ma un serpente «galeotto» porge la mela ad Eva, che tenta Adamo. Arrivano i demoni che trascina[illegible] la coppia e tutti i convenuti all'inferno. La nottata si conclude tra le fiamme (puramente metaforiche): diavoli e morti viventi si scatenano in un sabba, evocando l'apparizione del principe delle tenebre, Satana.

Marco Piatti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 [illegible]o Cesare 67	**Il marito della pa[illegible]** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Vedi teatri
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz [illegible]ildenstern [illegible] morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]pit[illegible] via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Ver[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi [illegible]	**La puttana del re** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via [illegible]	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
Doria [illegible] Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Gran[illegible] piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]o [illegible] piazza Sa[illegible]	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**La carne** Ap. 20,30. [illegible]: 20,45; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La [illegible] del [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria [illegible]	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. [illegible]	**[illegible] [illegible]zione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. [illegible]
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Para[illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Vanaizio 6	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Bix** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**La fanciulla [illegible]** di G. Puccini. Ore 20,30 turni aziendale 1 e fuori [illegible].
Piccolo Regio p. Castello 215	**[illegible] Pic[illegible]** Biglietteria T. [illegible]. Tel. 88 15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Serata di gala** Rass. saggi scuole danza e recitaz. Questa sera ore 20,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium [illegible] piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 18/19. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
18,30 **Teledomani**, news
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Operazione «Ozerov»**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano [illegible]
2[illegible] **Orson Welles**, telefilm
24 — **I giganti della strada**, tv movie
1 — **Piccola diavoleria**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Film**
1,30 **Tg 4**
2 — **Mondo cavallo**, rubrica

Video[illegible]
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Robin Hood [illegible] di Sherwood**, film

[illegible]elecity
17,15 **Supersette**, cartoni
[illegible] **Usa Today**, news
20,30 **Un [illegible]dedito soldato**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Caste e pure**, film
1 — **Colpo grosso**, quiz
1,50 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna
17,50 **Rocket Robin Hood**, cartoon
18 — **Catch the catch**
20,30 **Calcutta**, film
22 — [illegible] Ru[illegible]

Erreuno Tv
18,30 **Il Vangelo di domani**
19 — **Speciali**
20 — **Teleg[illegible]**
20,25 **Rameka**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,55 **Telefast notte**

[illegible] Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Terzo secolo**, documentario
[illegible] **Giovane selvaggio**, film
24 — **Un'avventura di Salvator R[illegible]**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle fiabe del mondo**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **I Sanford**, [illegible]
1 — **Film**

Rete Canavese Videobiella
19 — **Il piccolo detective Shoolri**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Un ombrello pieno di sole**, film
22,45 **Clilmu**
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Luciano Moggi**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **World sport special**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **L'onda lunga**, film

● [illegible] [illegible] e [illegible]azioni nei programmi sono [illegible] della non tempestiva [illegible] emittenti.

[illegible] IL RAFTING IN ALTA VALSESIA

A Vocca, in Alta Valsesia c'è una attrezzata scuola [illegible]. Tre [illegible] sufficienti per imparare a cavalcare le rapide dell'impetuoso fiume Sesia

PER i fedelissimi di «Campo base», il programma di Tele +2, l'appuntamento [illegible] l'avventura è in Alta Valsesia: le acque del fiume che dà il nome alla valleta [illegible] Rosa sono infatti il paradiso degli sport acquatici ad alto rischio, dalla discesa in kayak delle rapide, al rafting, la cavalcata dei torrenti su gommone.

Con cadenza settimanale Maurizio Bernascone, il gestore della prima scuola di [illegible] in Italia, quella che [illegible] sede a Vocca, a pochi chilometri da Varallo, tiene lezioni settimanali in televisione, in uno spazio offerto dalla trasmissione di Ambrogio Fogar, per avvicinare il grosso pubblico a queste discipline sportive.

Ma basta transitare sulla statale per Alagna in un qualsiasi fine settimana estivo per rendersi conto che le temerarie e spettacolari discipline che si imparano a Vocca hanno già un folto numero di appassionati. Auto parcheggiate ai lati della carreggiata, improbabili turisti in tenuta da sub che preparano le leggerissime imbarcazioni prima di scendere in acqua ad affrontare gorghi e correnti e poi tanta gente appollaiata sulle rocce, pronta a cogliere con macchine fotografiche e cineprese le evoluzioni di amici e parenti sul fiume. E questo è uno spettacolo [illegible] consueto.

La scuola di [illegible] dell'Alta Valsesia ha aperto i battenti nell'ormai lontano 1979, quando i kayak erano famosi soltanto come disciplina olimpica da disputarsi su placidi bacini artificiali. Poi, dopo gli inizi faticosi, negli ultimi anni si è avuta una [illegible] esplosione d'interesse, in corrispondenza [illegible] il successo che ha circondato queste avventurose e spettacolari discipline. E, oltre agli esperti che trovano nelle rapide del Sesia un campo di gara impegnativo almeno quanto le altrettanto famose rapide della Dora Baltea in Valle d'Aosta, tra Morgex e Prè Saint Didier, da qualche tempo a questa parte sono molti anche i principianti, che chiedono lumi ai canoisti più navigati.

L'impresa tra l'altro non appare neppure complicata; è sufficiente recarsi a Vocca, dove in un'ampia radura in riva al Sesia, a [illegible] metri dalla statale, trova spazio in un prefabbricato in legno, stile chalet alpino, la sede della scuola. I [illegible] valsesiani mettono a disposizione mezzi tecnici e imbarcazioni e garantiscono che in tre lezioni al massimo un allievo alle prime armi è già in grado di pagaiare da solo sui tratti [illegible] impegnativi. L'unica [illegible] davvero necessaria, oltre a saper nuotare, è imparare a rimettersi in posizione dopo le «capovolte».

Per raggiungere Vocca la via più comoda è percorrere il nuovo tratto dell'autostrada A26 Voltri-Sempione (ci si immette appena dopo Greggio per chi proviene da Torino e da Biandrate o dall'autostrada dei laghi per chi giunge da Milano), fino all'uscita di Ghemme-Romagnano.

Dallo svincolo, si prosegue in direzione di Borgosesia, fino all'imbocco della statale per Alagna. Percorsi poco più di trenta chilometri, sulla sinistra si trova l'indicazione [illegible] scuola di canoa. Qui c'è un'ampia [illegible] adibita a campeggio, per gli escursionisti più attrezzati. Altrimenti non è difficile per i turisti della canoa trovare alberghi e pensioni a dieci chilometri di distanza, a Varallo.

Giampiero Canneddu

FOLK E TRADIZIONI

Musiche del '700 al teatro di Oleggio

LA musica che allietò Carlo Emanuele III, le atmosfere sontuose dei palazzi torinesi, le leggende del vecchio Piemonte vanno alla riconquista del Novarese. E' una terra che spesso, in questi anni, è parsa voltare le spalle alla Mole e strizzare l'occhio alla Lombardia.

L'invito per [illegible] alle radici sarà lanciato questa [illegible] dalle 21, al teatro comunale di Oleggio, venti chilometri da Novara, [illegible] il concerto dell'Ensemble L'Astrée. La serata è nel cartellone di manifestazioni per la Festa del Piemonte e il ventesimo anniversario della promulgazione dello Statuto regionale.

Oltre ai concerti dell'Ensemble, sono state organizzate mostre, incontri, conferenze dedicate al dialetto e alle più belle tradizioni. L'iniziativa si deve alla giunta, agli assessorati regionali e alle Province.

A molti piace interpretare la serata nell'Oleggese come un richiamo forte e corale che parte dal capoluogo: «Il Monviso si staglia più alto e possente della Madonnina del Duomo. Non se ne dimentichino, e ne siano orgogliose, le popolazioni che vivono sulle rive del Ticino».

E' stato proposto, ad esempio, un itinerario novarese tra Galliate, Bellinzago, Oleggio, Momo e San Nazzaro Sesia, dedicato alla riscoperta delle testimonianze d'arte e di pietà popolare. Dalla tradizione alla musica il passo è breve.

E' questa la quarta tappa della tournée. Le precedenti esibizioni si [illegible] tenute ad Alba, Biella, Asti. Il prossimo appuntamento è per sabato a Casale Monferrato, nel cortile del palazzo Langosco. La «prima» del concerto [illegible] svolta ad Alba, città che ha dato al gonfalone regionale i colori dello stemma della Repubblica durante l'occupazione napoleonica. Gran finale a Torino, il 24 giugno.

Il programma de «L'Astrée» prevede musiche del Settecento. Si apre con una [illegible] di Giovanni Battista Somis, alla quale seguiranno pagine di Giovanni Lorenzo Somis, Alessandro Besozzi, Salvatore Lanzetti, Felice Giardini, Gaetano Chabrano, Gaetano Pugnani e Johann Christian Bach. Il quintetto è composto da Luigi Mangiocavallo (violino barocco), Ubaldo Rosso (flauto traverso), Paolo Faldi (oboe), Antonio Mosca (violoncello), Giorgio Tabacco (clavicembalo).

Maria Paola Arbeia

GLI APPUNTAMENTI

MONALE
La «Sagra dei Gorghi»

Giochi popolari, passeggiate in bicicletta e [illegible] campestre: è il programma della «Sagra dei Gorghi», organizzata nella valleta astigiana dalle Pro loco di Cinaglio, Cortandone, Cortazzone, Monale e Soglio. S'inizia alle 10, [illegible] la gara di corsa, agonistica e amatoriale. Pausa alle 12, per il pranzo a base di specialità locali. Alle 15 torna lo sport con una passeggiata cicloturistica; alle 17 [illegible] previste gare e giochi popolari.

CASALE
Piccolo antiquariato

Oggi e domani, al mercato Pavia di piazza Castello, è in programma il tradizionale appuntamento mensile [illegible] il [illegible]tino dell'antiquariato. Cento espositori, provenienti da ogni parte d'Italia, propongono ai visitatori oggetti antichi e pezzi da collezione di ogni epoca.

BOCA
Giochi in piazza

Prosegue la mostra-mercato dedicata all'enologia: ogni sera nei locali di viale Partigiani si possono degustare i vini della più recente produzione novarese. Stasera, alle 21, giochi popolari in piazza e musica live.

[illegible]
Birra e discomusic

Festa della birra, questa sera, in Monferrato. L'appuntamento è alle 21,30, nei giardini di via Marconi. Ci sarà spazio anche per la musica, [illegible] brani da discoteca.

ALBA
Mostra del giocattolo

La rassegna sui giochi e il tempo libero, ospitata [illegible] palazzo dei congressi di piazza Medford, propone [illegible] alle 21 una manifestazione [illegible] per bambini a cura del circolo «L'Aquilone». La mostra del giocattolo sarà aperta fino a domani.

[illegible]
I balconi fioriti

Verranno premiati questa [illegible] alle 20,30, al parco comunale, i vincitori della manifestazione «Balconi fioriti». Ringhiere e ballatoi [illegible] stati decorati, [illegible]guendo le indicazioni del con[illegible] organizzato dalla Pro loco del [illegible] vercellese, [illegible] fiori e piante verdi. Seguirà una cena a base di piatti tradizionali: rane, polenta e panissa.

[illegible]
La fiera del Lago

Ultime battute per la «Fiera del lago Maggiore», allestita in piazzale Moro. Fino a domenica sera si potranno visitare gli oltre 100 stand che propongono articoli di nautica e artigianato.

AOSTA
Gastronomia valdostana

Prosegue, nel padiglione allestito in viale Partigiani, la manifestazione «Rendez vous valdotain». Sono in programma, per l'intera giornata, appuntamenti con la gastronomia tipica, spettacoli e balli della tradizione popolare. Si chiuderà con una [illegible] da[illegible] animata da musicisti aostani.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot c.so Europa, 17 Alba. Astenersi telefonate.

DONNE con attitudini commerciali ed esperienze professionali diversificate in grado di svolgere attività di promozione vendita ricerca gruppo imprenditoriale di primaria importanza. Retribuzione [illegible]. Telefonare per appuntamento al n° [illegible]71/698909.

AUSILIARI industria ausiliari industriale agricoli grassi lubrificanti additivi protettivi cerca venditori. Guadagno medio documentato 82 milioni annui. Anticipazioni settimanali. Telefonare 02 958.9317

avis Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli 1 - Tel. 66 793

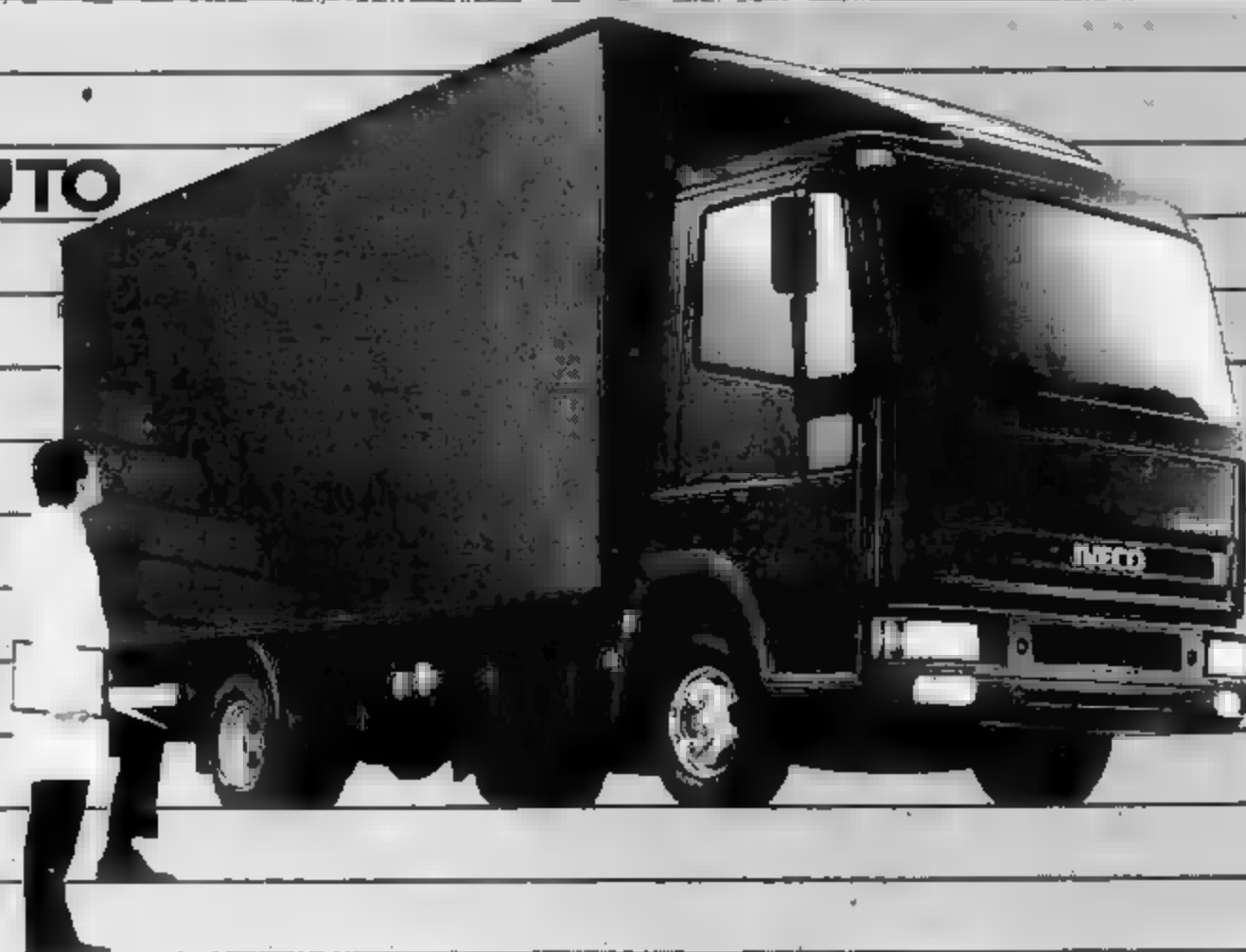
QUESTA SERA
La tromba di GIORGIO
Vi presenta
«GLI AZZURRI»

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. 0171 61.87.91
Le serate al GALAXY sono un divertimento [illegible] assicurato!!! Prova...
[illegible] LISCIO un'orchestra di [illegible] nostra, ma molto brava
I CAPRICES
[illegible]
AL LISCIO ATHOS
IN [illegible] GRAN FESTA [illegible] IL SALUTO DI
ALESSANDRO SCHIFFER

MONDOVI'
[illegible]
D.J. PAPERACID
L.J. TUZZI e [illegible]
SALA [illegible]
grande orchestra spettacolo
ALEX [illegible]

ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO.

BASSO COSTO D'ESERCIZIO.

Brindiamo insieme al nuovo **EUROCARGO**

COVENCAR
Via Motorizzazione 2/c
CUNEO

VAUDAGNA F.lli
C.so Francia 123
CUNEO

MONDO.VI.
C.so Inghilterra 1
MONDOVI'

Nell'intera giornata di oggi *siamo aperti per la presentazione e prova delle nuove gamme* **IVECO**

Si apre domani sera al Comunale «Moncalvomusica»

Blues e Oriente

In programma sei concerti inaugurati dai «Jazzzeta» e conclusi da [illegible] gruppo giapponese che suonerà musica antica

SI aprirà domani sera alle 21,30, con l'esibizione del gruppo «Jazzzeta» la rassegna «Moncalvomusica '91», curata dalla pianista Antonella Bertana, con il patrocinio [illegible] Pro loco e Comune: sei concerti [illegible] porteranno sul palcoscenico del Teatro Comunale importanti nomi del mondo musicale italiano ed internazionale (vi saranno anche ospiti giapponesi). La manifestazione avrà una «coda» in settembre [illegible] la terza Stagione organistica.

Quello [illegible] «Jazzzeta» [illegible] un gradito ritorno; lo scorso [illegible] il loro spettacolo aveva fatto registrare il tutto esaurito. Per il concerto di domani [illegible] in programma brani [illegible] musica classica, bossanova e jazz, scritti da autori sudamericani e del jazzista monferrino «Zeta», [illegible] secolo Stefano Zanetti, di cui il complesso porta il [illegible]. Del gruppo fanno parte Valerio Biano (oboe), Claudio Calvi (flauto, sax contralto, clarinetto), Marino Zeppa (saxes), Sergio Demartini (flicorno), Giorgio Allara (jazz-guitar), Alberto Giorcelli (viola), Mauro Scagliotti (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso), Alessandro Doria e Chicco Accornero (batteria e percussioni).

[illegible] rassegna proseguirà sabato 22 giugno con l'esibizione dell'Orchestra e la Corale di San Secondo, dirette dal maestro Giuseppe [illegible]aj; tromba solista Francesco Tamiati. Sabato 6 luglio, Fabio Luz sarà il protagonista [illegible] un Recital «à la carte»; in sala sarà consegnato il programma delle musiche tra cui il pubblico potrà scegliere i brani preferiti. Il basso Carlo Zardo [illegible] pianista Luis Baragiola proporranno, sabato [illegible] luglio, alcune tra le più celebri arie [illegible] dalle opere di Verdi, Puccini, Rossini, Mozart, Bellini. Per il [illegible] agosto è in programma il concerto del pianista giapponese Genichiro Murakami. Sono originari dell'Impero del Sol Levante anche i musicisti che si esibiranno nell'ultimo concerto della rassegna, in programma per sabato 17 agosto; per l'occasione si esibiranno Akira Inoue al pianoforte e Brian Yamakoshi e Masako Kawamura al «koto» (una sorta di arpa dalla forma caratteristica).

[bru. m.]

Un gruppo di musici giapponesi in un dipinto su seta dell' XI Secolo

AL CASTELLO DANZE [illegible] GOGH

PIOVERA. Una festa al castello per Van Gogh. Stasera, con inizio alle 21,30 il parco del castello, uno splendido e antico maniero con tanto [illegible] torri, merlature, fossato e ponte levatoio, ospiterà «Dedicato a Van Gogh», il saggio del Centro Danza Valenza di Ornella Zanirato. Trenta aspiranti ballerine, dai quattro [illegible] diciassette anni, «danzeranno» su musiche di Léo Delibes i più celebri dipinti del pittore olandese.

Ogni balletto presentato porta infatti il titolo di un'opera del grande pittore e sarà preceduto dalla proiezione [illegible] schermo gigante del quadro a cui [illegible] ispira. In programma ci sono i «Rami di mandorlo in fiore», la «Notte stellata sul Rodano», il «Campo [illegible] grano con corvi», «Strada [illegible] cipresso sotto il cielo stellato» e tanti altri dipinti, ben noti agli estimatori del geniale artista. «Le coreografie - spiega Ornella Zanirato - sono ispirate alle tele e così nella "Notte stellata", ad esempio, le giovanissime ballerine impersoneranno gli astri, mentre nella "Strada con cipresso" in scena ci saranno alberi, la luna, la stella e il viandante».

L'idea [illegible] dedicare un saggio di danza a Vincent Van Gogh è nata l'anno scorso, in occasione delle celebrazioni [illegible] il centenario della morte del pittore [illegible] si è concretizzata in tre mesi di frenetica preparazione. Una preparazione che ha coinvolto tutte le allieve dei cinque corsi [illegible] balletto.

Ornella Zanirato, che ha [illegible]rato personalmente le [illegible]grafie dei quattordici «quadri» in programma stasera (ne interpreta anche due, «La sedia di Van Gogh ad Arles» e «Margherita Gachet al piano»), ci tiene però a sottolineare che all'origine della [illegible] scelta c'è anche una istintiva questione di «affinità elettive». Non per niente si interessa di mistica orientale [illegible] ha assunto, come [illegible] d'arte, lo pseudonimo [illegible] Ma Deva Shantom.

«Le tele di Van Gogh - dice la ballerina - [illegible] state [illegible] vero e proprio stimolo per la mia [illegible]tività, permettendomi di vivere il [illegible] lavoro più profondamente, poiché la vera arte è una sola ed [illegible] quella che nasce dentro di noi».

L'insolito spettacolo ha poi trovato una cornice ideale nell'antico castello di Piovera, messo a disposizione dal proprietario, il conte Nicolò Calvi di Bergolo. Tempo permettendo sarà allestito nell'ampio e scenografico cortile, lo stesso dove, 10 anni fa, danzò una grande stella del ballo italiano, Loredana Furno. In [illegible] di maltempo è già pronto, in alternativa, il bell'oratorio barocco di fianco al castello.

[illegible]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. 692.936 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Le età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
Fiamma Tel 693.654 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Calde emozioni**
Italia Tel 692.951 Orario: 16/17.30/19,30/22 Lire 9000	**Film vietato [illegible] minori [illegible]**
Nazionale Tel. 692.850 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**Young guns 2** *di C. Cain con E. Estevez, K. Sutherland, C. Sheen (Usa)* — [illegible] ragazzi terribili, capeggiati [illegible] mitico Billy the Kid a inizio carriera, sono assunti come vigilantes [illegible] sceriffo. N. V. [illegible]
Monviso	OGGI RIPOSO
Don Bosco	[illegible] RIPOSO
Eden Tel. 383.021 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Suore [illegible]** *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa [illegible])* — [illegible] incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino [illegible] una [illegible] rapina. Ricercati dalla banda [illegible] cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' [illegible]
Moretta	CHIUSO PER FERIE
Comunale Tel. 346.901 Orario: 21,15	**Dark [illegible]** *di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90)* — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il [illegible] volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' [illegible]
All'aperto Orario: 21,30, Lire 5000	**La sirenetta** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa [illegible])* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne inn[illegible]ora... N. V. 1h 30' [illegible] animato
Moderno Tel. 280.983 Orario: 20,30/22,15 Lire [illegible]	**Tre scapoli e [illegible]** *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' [illegible]
[illegible] Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [illegible] Glenn (Usa '90)* — Per catturare [illegible] psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**Bella, bionda... e dice sempre sì** *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**
Lux Tel. 944.231 Orario: 20/22 Lire 4000/6000	**Misery [illegible] deve [illegible]** *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da [illegible] folle lettrice. Da Stephen King. V.M. [illegible] 1h 47' **Thriller**
Ferrini Orario: 20/22 Lire 5000/6000	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
Galateri	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 916.393. Orario: 20,15/22,15 Lire 6000/7000	**Misery non [illegible]** *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. [illegible] 1h 47' **Thriller**
[illegible]	NON PERVENUTO
Excelsior Orario: 21 Lire 6000	[illegible] *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assoldata come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**
Lux	OGGI RIPOSO
Bertola Tel. 47.698 Orario: 20/22 Lire 6000	**Green [illegible]** *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giu[illegible] del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Volere volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di [illegible] donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in [illegible] animato. N.V. 1h 33' **Commedia**
Robilantese	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.758 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Fuoco, neve e [illegible]** *di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte [illegible] '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**
[illegible]	CHIUSO PER RESTAURI
Roburent	[illegible] RIPOSO
Aurora Tel. 712.857 Orario: 20[illegible] Lire 6000	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Ritz [illegible]. 712.477 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**La carne** *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In [illegible] in una casa al mare [illegible] uomo soggiogato ama una donna [illegible] e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' [illegible]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Vasco Rossi in concerto

L'evento clou della serata torinese è il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi. [illegible] popolarissimo Blasco ha già fatto [illegible]gnare il tutto esaurito. Propone, dalle 20, lo show «Fronte del palco».

VIGNALE
Jazz al Caffè

Stasera [illegible] Caffè della Pesa, alle 22, concerto del quintetto «Tarditi-Pezzutti», guidato dal sassofonista Mauro Tarditi. Propongono un repertorio di jazz tradizionale. Ingresso libero.

[illegible]
Gli «Slide and question mark»

Concerto rock questa [illegible] alla birreria «Il Maltese». Alle 21,30 saliranno sul palco i quattro musicisti di «Slide and question mark», complesso torinese con un repertorio di garage-rock.

ALESSANDRIA
Serata rock

Stasera, dalle [illegible] al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, suonano tre gruppi. Sono i torinesi The Trouble, una band che propone brani Anni 60, [illegible] due compagini heavy metal, gli alessandrini Amanite Steel e i vercellesi Dreams of glory.

ASTI
Folk a Palazzo

Questa [illegible] alle 21 al Palazzo del Collegio (piazza Castigliano), concerto del complesso folk «La ciapa rusa». Il gruppo propone musica della tradizione contadina con strumenti tipici (ghironda, cornamusa organetto). La [illegible] è inclusa nella «Festa del Piemonte». L'ingresso è libero.

[illegible]
Commedia in tre atti

«Il padre della sposa» è il titolo della commedia in tre atti che la «Compagnia Stabile» presenta questa sera nel [illegible] parrocchiale, recentemente ristrutturato. S'inizia alle 21,15.

BOVES
Festa occitana

Oggi alle 16 al parco Marquet, [illegible] Madonna dei Boschi, festa con danze e musiche occitane e francesi. Organizza La Casa (libera associazione di condivisione ascolto, solidarietà e accoglienza).

SALUZZO
Pagine [illegible] Mozart

Nella chiesa di San Giovanni, [illegible] alle 21, [illegible] degli allievi del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Cuneo. Pagine di Mozart. Dirige Alessandro Arigoni.

RECETTO
Protagonista il blues

I «Philadelphia Freak» [illegible] scena alle 22 alla «Casa sul Fiume». [illegible] blues [illegible] composto da Andrea Zaninetti (sassofono-flauto-voce), Alessandro Nicodano (chitarra), Marcello Testa (basso), Claudio Guida (sax) e Fabio Chirico (batteria).

GOZZANO
Attesi i «Khilihavisti»

E' un gruppo di Varese, i «Khilihavisti», ad animare la serata del bar birreria «Lido» (frazione Buccione, Piazza Europa 1). Musica rock e cabaret.

CAMERI
«La bottega dell'orefice»

[illegible] locale gruppo teatrale mette in scena la commedia giovanile di Karol Wojtyla «La bottega dell'orefice». Lo spettacolo s'inizia alle 21 in chiesa.

[illegible]
L'Orchestra Filarmonica

Al Cinema Italia, c'è in cartellone stasera [illegible] concerto della rassegna «Nel mondo magico dell'operetta», [illegible] l'Orchestra Filarmonica Biellese diretta dal maestro Emilio Straudi. Il tenore Armando Sorbara esegue arie [illegible] Lehar, Ranzato, Pietri, Kalman, Strauss e Brahms.

OMEGNA
«Jesus Christ Superstar»

La compagnia «La [illegible] di Grignasco presenta [illegible] nel campo sportivo dell'oratorio la [illegible] italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar». S'inizia alle 21.

[illegible]
Cori sul Lago

Stasera sulle rive del Lago Maggiore, nella chiesa della collegiata, [illegible] esibiscono i cori Stella di Traffiume, Cai di Novara e La Campagnola [illegible] Mottalciata (Vercelli). S'inizia alle 21. Domani, escursione in Val Grande con partenza alle 7 da Cicogna.

CIGLIANO
Le proposte [illegible] dj. Mixo

Stasera al music club «Due» è alla «console» il dj Paolo Damasio, in [illegible] Mixo, [illegible] degli artefici della trasmissione Rai «Stereodrome».

[illegible]
Musical in parrocchia

Stasera alle [illegible] nel salone del centro congressi, musical dei ragazzi della parrocchia San Pantaleone. Lo spettacolo, ideato e realizzato da Paolo Curtaz, ha per titolo «Cerco una risposta».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. C'è a tutto! 9. Facili ad arrabbiarsi. 10. Città siciliana. 13. Buoni del Tesoro. 14. Particolarmente benvoluto. 15. Come la sorte avversa. 17. La mette in pratica il cuoco. [illegible]. Rispondono all'appello. 21. Affiorano alla memoria. 22. Iniziali di Einstein. 23. [illegible] può legg[illegible] secondo. [illegible]4. E' frequentato dalle massaie. 26. Lavoravano nella risaia. 27. Si dividono il potere politico. 28. Risposta negativa. 30. Centro in provincia di Frosinone. 31. Ha per capoluogo As Sabya. 33. Grosso plantigrado polare. 34. Il... Trilussiano. [illegible] Quelli di persona si scrivono con la maiuscola. 36. Nome di donna. 37. Incamera le tasse.

VERTICALI: 1. Rivendita di romanzi e testi scolastici. [illegible] Pieni [illegible] difficoltà. 3. La città [illegible] la «Ghirlandina» (sigla). 4. Istituto abbreviato. 5. Particella pronominale. 6. Durano tutto un anno! 7. Cordogli. [illegible] Ex presidente cinese. 1[illegible] Topo di biblioteca! 11. Le rendite di un'imposta. 12. Questa in breve. 14. Regna [illegible] caos. 16. Il quarto mese sul datario. 17. Freschi, nuovi, vicini. 19. Tormenta la coscienza. 20. Deve essere condannato. 22. Come gli scritti senza firma. 25. In pieno viso. 26. Insieme a Carrara. 27. Fausto, [illegible] della Samp. 29. Il nome di Vergani. 30. Preposizione articolata. 31. Indica parità [illegible] dosi. [illegible] Signora popolare.

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

E	C	C	E	L	S	A	■	F	R	A	C
U	R	■	S	U	E	Z	■	R	■	M	I
R	E	F	E	■	M	■	V	A	C	U	O
■	P	O	R	T	A	C	E	N	E	R	E
M	A	R	C	O	N	I	S	T	A	■	■
G	■	M	E	S	T	A	T	O	R	E	■
■	C	E	N	T	I	N	A	I	A	■	I
T	E	N	T	A	C	O	L	O	■	R	E
A	L	T	E	R	A	T	I	■	M	A	N
L	I	E	■	E	■	I	■	G	O	Y	A
E	B	R	O	■	E	C	U	A	D	O	R
D	E	A	M	I	C	I	S	I	A	N	O

La soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata domani

CHE CINEMA, AL CINEMA!

1400 Punti di Vendita

A&O

è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

Regali

Regali

Regali

A & O

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione.

Per la pubblicità su [illegible] STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.21

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 8 Giugno 1991 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 [illegible]
[illegible] Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184/592.560
[illegible]
Piazza G. Marconi 3/5
[illegible] (019) 36.218/811.[illegible]

GLI OPERATORI RILANCIANO PARAGGI

Paraggi, una delle più belle baie del Tigullio. Una «perla» apprezzata e ricercata dai turisti ma [illegible] dimenticata dagli amministratori pubblici. Due problemi, [illegible] tutti: quello [illegible] blocco sul rettilineo della Cervara che crea notevoli disagi per gli automobilisti che vogliono fermarsi a Paraggi; e quello del parcheggio, di proprietà provinciale ma di fatto «terra di [illegible]» antistante il locale notturno [illegible] Carillon».

Per far fronte a queste difficoltà, a Paraggi si [illegible] gli operatori: albergatori, titolari e gestori di stabilimenti balneari, ristoranti e locali notturni si sono uniti nell'associazione «Amici [illegible] Paraggi». La prima iniziativa ha riguardato il blocco della Cervara. E' stato presentato un [illegible] al Tar per l'annullamento del provvedimento: i giudici hanno dato ragione agli «Amici», dando il via libera delle auto dirette a Paraggi. [illegible] più [illegible] soluzione, invece, il problema del parcheggio. Un'area che può ospitare dalle 150 alle 200 auto. Gli «Amici di Paraggi» hanno chiesto alla Provincia l'affidamento in gestione del parcheggio.

A PAGINA 39

E' la seconda in 6 mesi

Rapina a Deiva subito arrestati [illegible] carabinieri

Due pregiudicati hanno assaltato ieri la sede della Cassa di Risparmio [illegible] La Spezia. Recuperato il bottino, 20 milioni

A PAGINA 43

Tornano i balletti

Festival [illegible] 36 anni [illegible] storia dello spettacolo

L'affascinante avventura della manifestazione genovese, nata nel 1955. A luglio il grande ritorno.

CONVEGNO A LAVAGNA

Mancano infermieri, 2 proposte

I responsabili della Cgil sanità chiedono [illegible] norme per la formazione professionale del personale ospedaliero. [illegible] al progetto per l'assunzione di diplomati extracomunitari SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 47

Oggi la pallanuoto

Vigilia polemica [illegible] Mameli [illegible] Erg [illegible]

La decisione di giocare a Voltri non piace a Formiconi, mister biancoceleste. Giornata importante pure per il Camogli in A2.

A PAGINA 47

Calciomercato

[illegible] lascia la Samm e va al Libarna

«Non potevo più aspettare, a S. Margherita c'è troppa incertezza» dice il tecnico. Brogi o Stoppino il successore in arancione?

A Genova e nel Tigullio la stagione balneare si è iniziata nel segno del maltempo

In spiaggia, aspettando il sole

Prezzi in aumento e problemi di traffico non hanno scoraggiato gli appassionati. Confermati tutti gli abbonamenti. In città il «balneare» dà lavoro [illegible] mille persone, cento sono extracomunitari

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Nonostante il maltempo e l'inquinamento cronico dello specchio di mare cittadino, i genovesi hanno già affittato [illegible] cabina al mare per l'estate. L'effetto «Haven» non c'è [illegible] e l'industria balneare continua a tirare.

Si [illegible] disposti a rinunciare al pranzo [illegible] ristorante, ma non alla tintarella. Anche a costo di re[illegible] imprigionati nel traffico per buona parte del tempo utile a causa dei lavori per il rifacimento della passeggiata a mare.

Il giro d'affari [illegible] positiva ricaduta occupazionale. L'Associazione bagni marini ha siglato una convenzione con l'ufficio circoscrizionale di collocamento per la chiamata nominale del personale. Gli addetti delle aziende balneari passeranno [illegible] 800 a 1000, [illegible] quali, quest'an[illegible] oltre [illegible] centinaio [illegible] extracomunitari.

Le altre assunzioni saranno selezionate [illegible] lista degli iscritti [illegible] collocamento che hanno superato i 29 anni di [illegible], cassintegrati, disabili, giovani disoccupati in possesso [illegible] attestato dei corsi di prima formazione professionale della Regione, gli occupati in aziende in crisi del settore turistico e commerciale.

La [illegible]gione balneare si è aperta il 1° giugno, ma di fatto [illegible] è ancora iniziata. «Anche nelle giornate di sole tirava aria fredda e la gente che è venuta è rimasta poche [illegible] sulla spiaggia perchè aveva freddo», dice sconsolato un bagnino.

Le tariffe per i servizi in spiaggia sono aumentate del [illegible] per cento. L'ordinanza della Capitaneria di porto, che ha fissato i nuovi prezzi, ha accolto solo in parte le richieste [illegible] aumento avanzate in passato dagli operatori [illegible]re. L'Associazio[illegible] bagni marini aveva infatti avanzato la proposta di ritoccare le tariffe del [illegible] per cento, a causa dell'aumento dei canoni di [illegible] demaniale. Una vicenda, quest'ultima, che aveva suscitato polemiche soprattutto in Liguria, dove i canoni sarebbero stati quadruplicati e dove i gestori avrebbero dovuto pagare gli arretrati di due anni. La leva[illegible] scudi degli addetti ai lavoratori, da Ventimiglia alle Cinque Terre, e [illegible] d'incontri al ministero, [illegible] portato al «congelamento» degli aumenti in attesa [illegible] nuove decisioni.

Queste le tariffe giornaliere. Spogliatoio in comune sino a 4 ore: 3200 lire. Cabina in comune per la giornata: 3800 lire. Cabina esclusiva per la giornata: prima categoria, 7600 lire; seconda categoria, 6300 lire; terza categoria, 5100 lire; quarta categoria, 3800 lire. Ombrellone: 3200 lire. Sedia a sdraio: 3200 lire. Tavoli[illegible]: 3200 lire. Materassino di gomma: 3800 lire.

In città non è arrivata l'onda nera del petrolio fuoriuscito dalla «Haven» e tanto basta per tranquillizzare i bagnanti che, noncuranti dei divieti, si tuffano in mare [illegible] sempre. Racconta Bruno Sacco, titolare dei bagni Europa: «Dall'inizio del [illegible] abbiamo [illegible] pochi giorni di sole, [illegible] la clientela abituale è già venuta, anche solo per un'ora. La gente sa che l'incidente alla petroliera è avvenuto nel Ponente, nessuno mi ha chiesto qualcosa in proposito».

Gli abbonamenti già sottoscritti servono a coprire i costi di esercizio in attesa del beltempo. Anche [illegible], come dice il gestore di uno stabilimento, «in questo lavoro i conti si fanno alla fine della stagione».

A Genova è molto «di moda» trascorrere l'intervallo di colazione al mare. Durante la setti[illegible] i clienti dei bagni marini sono per [illegible] più lavoratori, che restano in spiaggia [illegible] mezzogiorno e le tre. I giovanissimi preferiscono darsi appuntamento sulle spiagge delle Riviere. In città, [illegible] genere scelgono gli stabilimenti balneari che hanno frequentato durante l'inverno come ritrovi serali.

Nel Tigullio la situazione è leggermente migliore. A Sestri Levante, Rapallo, Lavagna, S. Margherita e negli altri centri balneari della Riviera, sempre maltempo permettendo, gli stabilimenti sono già in piena attività. Giugno, come settembre, [illegible] preferito dagli stranieri che, abituati a climi e temperature ben diversi, non si fanno troppi problemi e sanno apprezzare anche le giornate meno assolate. Il [illegible] Haven» [illegible] ha creato allarmismi esagerati, ma - almeno in maggio - ha fatto segnare una [illegible] flessione negli arrivi.

Paola Cavallero

Malgrado il maltempo, negli stabilimenti di corso Italia comincia la vita di spiaggia

VENTIQUATTR'ORE

CASO HAVEN

Un collegio di periti per valutare l'inquinamento

E' stata fissata per il 17 giugno la prossima udienza del processo per l'inquinamento provocato dalla petroliera cipriota «Haven» affondata l'11 aprile [illegible] largo [illegible] Arenzano e che ha provocato [illegible] serie incalcolabile di danni all'ambiente e anche all'immagine della Riviera. E' stata decisa la nomina di un collegio di periti che dovrà estendere gli accertamenti tecnici ai fondali marini colpiti dall'inquinamento. Il presidente del tribunale ha disposto anche la notifica di un ricorso per accertamento tecnico preventivo al Comune di Arenzano, che si è costituito parte civile nel procedimento.

IN[illegible]

Investito da un bus davanti alla stazione Brignole

E' stato investito da un autobus mentre attraversava la strada in via Cadorna. E' successo ieri mattina, poco dopo le dieci, mentre Mario Servili, di 19 anni, abitante a Uscio, attraversava la strada per raggiungere la stazione Brignole. Il giovane è stato soccorso e trasportato all'ospedale Galliera, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico guaribile [illegible] giorni.

DROGA

Arrestati tre marocchini con [illegible]

Tre spacciatori marocchini sono stati arrestati la notte scorsa in un albergo nel centro storico. Quando gli agenti hanno bussato alla porta della loro camera, [illegible] dei tre ha aperto la finestra e ha tentato di [illegible] all'arresto lanciando in strada diverse bustine di eroina. Ma, sfortunatamente per loro, appostati sotto la finestra c'erano altri agenti, che hanno visto la scena e hanno recuperato 17 grammi di eroina.

[illegible]

Blocco dello straordinario, aumentano i rifiuti

Le organizzazioni sindacali di categoria dei lavoratori dell'Amiu hanno indetto il blocco dello straordinario a partire da lunedì. La protesta rischia di trasformare la città in una pattumiera a cielo aperto. Ogni giorno infatti vengono depositati nei cassonetti circa 1000 tonnellate [illegible] rifiuti. Con il blocco del lavoro straordinario proclamato dagli operatori potrebbero restarne in strada almeno 300 tonnellate.

Siglato [illegible] Roma un primo accordo per lo smantellamento degli impianti

[illegible] l'addio all'acciaio

Si decide il nuovo assetto di Cornigliano

GENOVA. E' stato compiuto il primo passo sul difficile sentiero della chiusura di ogni attività siderurgica a Genova, nel quadro del complesso progetto, noto come «Utopia», [illegible] a punto dai vertici dell'Ilva. L'altra sera a [illegible]a, alla presenza [illegible]l ministro Cirino Pomicino, dei sindacati e [illegible] dirigenza dell'Ilva e delle Acciaierie di Cornigliano (gruppo Riva), il sindaco, il presidente della Provincia e il presidente della Regione, hanno siglato l'accordo per la prima fase [illegible] avvio.

Adesso, [illegible] mesi, tutte [illegible] parti in causa dovranno fare il punto sui tempi [illegible] modi dello smantellamento dei due complessi siderurgici (quello [illegible] freddo dell'Ilva e quello a caldo delle Acciaierie), nonché sul progetto [illegible] reindustrializzazio[illegible] dell'ampia area pianeggiante - oltre 150 ettari, quasi 200 [illegible] le zone di servizio - in riva al mare, compresa tra la foce del torrente Polcevera e l'aeroporto di Sestri Ponente.

Negli intenti del Governo, degli imprenditori privati, del sindacato e dei responsabili degli enti locali, si dovranno mettere a punto tutti gli «ammortizzatori sociali» possibili (ordinari o straordinari), oltre che individuare iniziative produttive che consentano l'impiego di altrettanta, [illegible] più [illegible]sa, mano d'opera.

Attualmente [illegible] due stabilimenti, lavorano oltre tremila addetti. L'indotto della siderurgia comunque oscilla [illegible] altri mille posti di l[illegible]. Quanto tempo occorrerà per chiudere una fase storica dell'industria genovese, iniziata nel [illegible] Certamente almeno tre o quattro anni, se non addirittura cinque e sei.

Si tratta d'una rivoluzione di grande portata che supererà [illegible] gran lunga il caso analogo dell'area [illegible] Campi, dove però le promesse [illegible] attività sostitutive sono cadute miseramente. Ie[illegible] mattina, nel riferire dell'incontro romano, Giacomo Gualco, Franco Rolandi e Romano Merlo [illegible] hanno nascosto qualche perplessità, pur ricordando che Genova e la Liguria, rispetto ad altre regioni coinvolte nella ristrutturazione [illegible]derurgica voluta dalla Cee, sono le uniche già dotate [illegible] piani regolatori e di piani territoriali urbanistici, già approvati e pronti a essere applicati.

Hanno ribadito inoltre d'es[illegible] impuntati, al momento della firma, per eliminare due clausole introdotte all'ultimo momento: l'immediato trasferimento di 200 addetti dell'Ilva e l'abbandono dei controlli ecologici sino alla definizione della situazione.

Per il momento comunque, di Utopia, per la reticenza dell'Ilva, si sa poco. Si vedrà nei prossimi [illegible]. **[p. l.]**

L'episodio ieri a Cornigliano, recuperati i 25 milioni del bottino

Cassintegrato [illegible] banca

Arrestato [illegible] operaio: 40 anni, è incensurato

Renato Cogliano, rapinatore solitario

GENOVA. Non ha avuto neppure il tempo di pensare a come spendere i soldi rubati in banca ieri mattina. I carabinieri hanno compiuto un'operazione-lampo e stroncato sul nascere la carriera di rapinatore solitario di Renato Cogliano, 40 anni, operaio in [illegible] integrazione, incensurato, abitante in via Pegli 69.

Ieri intorno all'una l'uomo ha rapinato [illegible] filiale della Cassa di Risparmio di via Cornigliano. [illegible]' entrato con il volto coperto da una calza di nylon e, impugnando una pistola ha costretto il cassiere a consegnarli il contante, circa [illegible] milioni. [illegible] rapina è durata pochi minuti. L'uomo è fuggito su un'auto bianca, la sua. Un'ingenuità che gli è costata cara. I carabinieri di Sampierdarena e del nucleo di via Ippolito d'Aste hanno risolto il caso in poche ore.

Come prima [illegible] gli investigatori hanno visionato [illegible] filma[illegible] registrato [illegible] telecamera fissa, senza trarne elementi [illegible]lidi per [illegible] indagini. La calza [illegible] nylon calata in testa camuffava i lineamenti del rapinatore. Per risalire a Renato Cogliano hanno dovuto compiere una faticosa ricerca per comporre il numero di targa dell'autovettura, risultata poi una Renault [illegible] bianca, basandosi sulle testimonianze.

Nessuno dei presenti aveva fatto in tempo a segnare [illegible] numero di targa per intero. Dopo aver verificato [illegible] di diverse targhe, per eliminazione sono giunti a quella dell'autovettura intestata a Cogliano. I militari hanno scoperto l'auto tra i cespugli in via dell'Acciaio, sulle alture di Sestri Ponente. [illegible] sedili c'erano la calza e l'arma, una pistola giocattolo. Nell'appartamento dell'uomo, nascosti nel sottofondo di un armadio, [illegible] stati recuperati i [illegible] milioni. **[p. c.]**

Kevin Costner. Il trentacinquenne attore californiano impersona John Dunbar nel pluripremiato western «Balla coi lupi», il film da lui anche diretto e prodotto. L'attuale campione d'incassi è in prima visione all'Odeon di Genova.

Bryant Weeks. Il giovane interprete statunitense è il mattatore del musicale «Bix», l'ultimo lavoro del regista Pupi Avati girato negli Stati Uniti. Altri interpreti: Barbara Wilder e Matthew Buzzell. Il film è in cartellone al Corallo 1 di Genova e al Mignon di Chiavari

STASERA [illegible]

Pol. Margherita — Orario: 20,30 — Lire 50.000/35.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 883.589 — Orario: 16 — Lire 32.000/22.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — Orario: 20,30 — Lire 32.000/22.000
Mille franchi di ricompensa
Di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi.

Sala Carignano — Orario: 18 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] in S[illegible]'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — Lire 18.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 - Lire 10.000
Edward Mani di Forbice
di Tim [illegible] [illegible] Johnny Depp, Winona Ryder, [illegible] Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Non dire chi sono

Augustus — Tel. 586.810 — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Lost angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' [illegible]

[illegible] 1 — [illegible]. 588.419 — Orario: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Corallo 2 — Tel. 585.419 — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible] — Tel. 564.403 — Orario: 15/17,10/19 20,55/22,40 — Lire 10.000
Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia [illegible] nipoti affidatigli malvolentieri dal seriissimo fratello. N. V. 1h 40' [illegible]

Instabile — Tel. 592.625 — Orario: 16/17.30/19,10 20,50/22,30 — [illegible] 9000
[illegible]
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Lux — Tel. 581.891 — Orario: 15/17,35/19,20 21,05/22,50 — Lire 10.000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel [illegible] quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 15/17/18,45 20,45/22,40 — Lire 9000
Mamma [illegible] perso [illegible]
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i [illegible] e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298 — Orario: 15,30/18,40/22 — Lire 10.000
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [illegible] civiltà e s[illegible]. N.V. 2h 58' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,40 — Lire 10.000
[illegible] puttana del re
di [illegible] Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fr.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Fuga dal paradiso
di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Orario: 16/18,40/19,15 20,50/22,30 — Lire 10.000
La tir[illegible]
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre [illegible] timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 55' **Grottesco**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
Indio [illegible]
di Anthony M. Dawson con Marvin Hagler, F. Cuervo (Ita '91) — Un sergente dei marines guida alla rivolta le tribù indios dell'Amazzonia sottomesse da una spietata multinazionale per distruggere la foresta. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — [illegible] 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16/17,40/19,20 21/22,40 - L. 10.000
Cin cin
di Gene Saks [illegible] Marcello Mastroianni, Julie Andrews (Usa '90) — Due coppie in viaggio a Parigi si scambiano i partners, ritrovandosi però complici di qualcosa che va al di là dello scherzo. N.V. 1h 35' **Commedia drammatica**

Verdi — Tel. 552.137 — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Arma non convenzionale

Alcione — Tel. 813.338
[illegible] bestia [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Vanessa super anal

Centrale 2 — Tel. 580.380
Mabel lo stalliere e la bestia
La palestra dei super maschi

Chiabrera — Tel. 291.558
[illegible] è bello
[illegible] doppio gusto

Cristallo
Desideri inconfessabili

Dioniso — Tel. [illegible]
Le [illegible] [illegible] di [illegible]

Eldorado
Bocche [illegible]

[illegible] Amici del cin[illegible] — [illegible]: 21,15 — Lire 5000
Full metal jacket
di S. Kubrik con M. Modine, A. Baldwin, V. D'Onofrio (Usa '87) — L'addestramento delle reclute da parte di un sergente feroce e il loro impatto con la guerra del Vietnam. Un mondo stravolto e assurdo. V. M. 14 1h 51' [illegible]

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — Orario: 20,15/22,30 — [illegible]
Delitto perfetto

Movie C[illegible] — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire [illegible]
Il padrino III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario [illegible] e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Nickelodeon — Tel. 589.640 — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible]lice
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di [illegible] faranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

[illegible] San Siro — Orario: 15,30/17,30 20,30/22,30 — Lire 5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una fo[illegible]. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' [illegible]

[illegible] Ar[illegible] — Or.: 14,40/16,30 18,20/20,10/22 — Lire 5000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] Eden — Orario: 15,30; 17,10 18,50; 20,30; 22,10 — Lire 5000
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

[illegible] Centrale — Orario: Inizio 16/ultimo 22,20 — [illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Augustu[illegible] — Tel. 61.851 — Or.: In. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible] Astor — Tel. [illegible].688 — Or.: In. 16; ult. 22,20 — Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

Cantero — Tel. [illegible] — Or.: In. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato [illegible] trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: In. 16 ult. 22,30 — Lire 7000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matth[illegible] Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h [illegible]

Nuovo — Orario: In. 15,30 ult. [illegible] — Lire 7000
Incontri di [illegible]
[illegible] carcere [illegible]

[illegible] va
[illegible] qualsiasi [illegible]
[illegible] trascurare impegni

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

FARMACIE LEVANTE
ARENZANO: *Chiappano*, viale Sauli Pallavicino 54

SORI: *Sori*, via Cairoli 18

RECCO: *Berni*, piazzale Europa 1

CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica 97

[illegible]: [illegible], piazza Martiri 2

RAPALLO: *Colombo*, via Colombo 24

[illegible] *Vallora*, via XXVII Dicembre 8

CHIAVARI: *Monteverde*, via Grimaldi 1

LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma 102

SESTRI LEVANTE: *Comunale*, via Roma 74

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 56

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93 29 85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.93.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - [illegible] - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39 20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, [illegible]
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.385
Moneglia: 48.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. [illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]

Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer[illegible] piazzale Da Vinci, Sestri [illegible]

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 26.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]: Previsioni da Imperia: cielo nuvoloso; tendenza per domani: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONE DI IERI. Temperatura [illegible] mare 18° C, umidità relativa [illegible] 90%, vento Sud Ovest 20 km/h, [illegible] mosso, cielo coperto, pioggia mm 1, pressione barometrica 1006 mb (tendenza segnalata in diminuzione).

[illegible] DI [illegible]	max	min.
Genova	18	16
Savona	18	15
Imperia	19	16

UN ANNO FA A [illegible]
Max 23; min. 19.

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,07. La Luna si leva alle 2,32 e cala alle 17,36 (fase calante).

Dati forniti dall'[illegible] meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsala di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Borse scambio a Primavera '[illegible]

Prosegue oggi alla Fiera internazionale di Genova a piazzale Kennedy, la ventiduesima edizione di «Primavera», mostra della casa, della vacanza e del tempo libero. Orario di visita: dalle 16 alle 24. Alle 16 «Minerborsa», scambio e borse di minerali.

PER I RAGAZZI
Caccia al tesoro al Forte Puin

Festa oggi al Forte Puin [illegible] caccia al tesoro sulle alture alle spalle di Genova. [illegible] caccia è riservata ai ragazzi delle scuole dell'obbligo della Provincia e s'inizia [illegible]le 9,30.

MUSICA
Omaggio a Bartolomeo Figone

Concerto [illegible] in [illegible] del maestro sorese Bartolomeo Figone, stasera alle 21 nell'oratorio S. Erasmo di Sori. Musiche eseguite dalla Schola cantorum di S. Prospero e Sessarego, diretta da padre Beda Pucci.

CONCERTO
Saggio di fine anno a Rapallo

Gli allievi [illegible] centro studi «Pucciarelli» di Rapallo, diretti dal maestro Aldo Faldi, terranno un saggio finale stasera alle 21 nella sala della [illegible] della Gioventù. Durante questo concerto di fine anno, verranno eseguite musiche di Beethoven, Bach, Carulli, Mozart, Clementi, Vivaldi, Schumann.

[illegible]
Festa nel Verde a Carasco

Comincia domani mattina la dodicesima edizione della «Festa nel verde» in località Ponte Vecchio a Carasco, promossa dal Comitato ambientale Val Fontanabuona. In programma una caccia al tesoro, una gara di lancio col ferro di cavallo e un'escursione naturalistica.

STATO CIVILE

GENOVA 7 GIUGNO

NATI. Almonte Paria, Bollarino Simona, Bonscorsi Luca, Colombo Ivan, Frisione Alessandra, Ghio Filippo, Lelo Jennifer, Maccario Lorenza, Manca Daniela, Mongini Alessandro, Ponta Luca, Raggino Marta, Sandrini Marco, Veltri Serena, Vigasi Andrea, Vi[illegible] Veronica, Cresta Gabriele, Vertaldi Valerio, Dondi Sara, So[illegible] Simone, Lombardo Luciana.

MORTI. Baggetta Francesco [illegible] anni, Bertelli Caterina Santina 82 anni, Brenta Emilio 76 anni, Carpi Giacomo Paolo 81 anni, Crapanzano Vincenzo [illegible] anni, Lanza Silvio 62 anni, Malena Giorgio 30, Mendola Maria 65, Montersino Renato 29, Moretti Silvio 40, Mo[illegible] Maurizio 60, Paladina Antonio 70, Seghezza Luigia 84, Severino Giuseppe [illegible] [illegible] Aldo 74, Merlo Giovanni 48, Giangaspero Maria 94, Murolo Angela 82, Repetti Angela 73, Casazza Luigi 58, Ticak Carolina 76, Colace Giuseppe 77, Guinasso Luigi 81, Villa Ambrogio 92, Sabattini Serafina 84, Bertuzzi Alferio 85, Mordin Angelo 83, Stratta Giovanni 66.

NOTTE GIOVANE

GENOVA
Talk-bar «Veliero»

Ha aperto martedì [illegible] ed è già un [illegible]. Il Veliero di corso Italia, american-talk bar, è già diventato uno dei punti di ritrovo più frequentati [illegible]i giovani della «Genova by night». La prima sala, una magnifica veranda sul mare, è [illegible]a ai Vip della «Genova-bene». Al piano inferiore, la grande sala [illegible] parquet. Qui c'è musica per tutti i gusti, «mixata» da [illegible] disc-jockey sulla pedana rialzata, che domina divani, tavoli e sedie. Al bar, in stile marinaro, [illegible] ottimi cocktail e long drink. Ambiente selezionato dai venticinque anni in su.

SESTRI LEVANTE
Long drink [illegible] panini

Si chiama «Bistrò» ed [illegible] uno dei ritrovi più frequentati dai giovani turisti e residenti di Sestri Levante. Per [illegible] [illegible] locale [illegible] piazza Matteotti, basta seguire via XXV Aprile, il caratteristico «carrugio» della città. Con la bella stagione tavolini e sedie sono disposti all'esterno, mentre, per chi [illegible] più tranquillità, all'interno ci sono due salette in stile elegante. Il Bistrò di Sestri Levante è l'ideale per uno spuntino notturno. I panini, di numerosi tipi, [illegible] ottimi e [illegible] un'ampia scelta di birre. Il barman prepara qualsiasi tipo di cocktail e long drink.

RAPALLO
Si balla al Tigullio

E' un locale che di sera funziona come pianobar, ma con ballo. Al pomeriggio si gioca a carte, bridge soprattutto, ed è un locale che si presta per il tradizionale aperitivo prima di cena. Il circolo Tigullio sul lungomare di Rapallo, dietro al Castello della città, è un ritrovo chic per nottambuli e rampanti trentenni. [illegible] locale ha tre sale, una grande e due più raccolte, che possono contenere un centinaio di persone. I nottambuli, d'inverno, diventano ballerini anche al mattino. Dalle 10,30 alle 12, infatti, al Tigullio si balla tutti i giorni, eccetto lunedì.

[illegible]
Feste in Piscina

E' cominciata alla grande alla discoteca Piscina dei castelli a Sestri Levante la stagione estiva 1991. Il locale ha aperto la sua veranda nella splendida baia [illegible] spalle del porticciolo e ci sono in programma diverse feste a tema, come quella «afrodisiaca», delle «coppie» o le classiche brasiliane [illegible] hawaiane. L'ambiente è selezionato. Per entrare occorre presentare l'invito all'ingresso. Musica house, rap e funky. L'ambiente è [illegible] ed è facile fare incontri nella pista da ballo al centro [illegible] sala, da dove si gode un'incantevole vista della baia.

I commercianti di Santa Margherita vogliono rilanciare il borgo

Un piano per Paraggi

E' nata un'associazione che ha già ottenuto dal Tar [illegible] deroga al blocco auto alla Cervara. A chi la gestione del parcheggio della Provincia, oggi abbandonato?

SANTA [illegible] Da [illegible] parte [illegible]. Margherita, dall'altra Portofino: in [illegible] delle più belle baie del Tigullio, quella di Paraggi. Una «perla» apprezzata [illegible] ricercata [illegible] turisti d'ogni frontiera, ma spesso dimenticata dagli amministratori pubblici.

Due problemi, su tutti: quello del blocco sul rettifilneo della Cervara, voluto dal prefetto di Genova per regolamentare il flusso di traffico in entrata durante i giorni festivi [illegible] prefestivi [illegible] Portofino, che crea notevoli disagi per quegli automobilisti che non vogliono raggiungere la celebre «piazzetta» ma fermarsi a Paraggi; [illegible] quello del parcheggio, [illegible] proprietà provinciale [illegible] di fatto «terra [illegible] nessuno», antistante [illegible] locale notturno «Le Carrillon».

Per far fronte [illegible] queste difficoltà, a Paraggi si sono mossi gli operatori commerciali: albergatori, titolari e gestori [illegible] stabilimenti balneari, ristoranti e locali notturni si sono uniti nell'associazione «Amici di Paraggi». La prima «uscita» del nuovo sodalizio ha riguardato il blocco della Cervara. E' stato presentato un ricorso al Tar per l'annullamento del provvedimento prefettizio: i giudici hanno dato ragione agli «Amici», dando il via libera delle auto dirette a Paraggi.

Ma il problema rimane, perchè il Comune di S. Margherita [illegible] non è nelle condizioni di g[illegible] il [illegible] di vigili urbani necessario per fare rispettare [illegible] [illegible] [illegible] del Tar.

Si presta [illegible] una più facile soluzione, [illegible] il problema del parcheggio. Un'area che può ospitare dalle [illegible] alle [illegible] auto. [illegible] proprietà [illegible] della Provincia, che tempo addietro [illegible] aveva affidato la gestione, passando attraverso gli uffici comunali di [illegible]. Margherita, a cooperative locali. Ma ultimamente la convenzione non è più stata rinnovata. Le conseguenze? Al sabato sera, quando la musica [illegible] «Carrillon» attira una vasta clientela, il parcheggio diventa una [illegible] di caccia selvaggia: le auto vengono sistemate nel disordine più totale e ciò dà adito a ingorghi e grande confusione. Coppiette in [illegible] d'intimità, protette dalla scarsa illuminazione, affollano l'area nelle altre serate.

A Paraggi commercianti e albergatori chiedono di gestire il parcheggio del borgo

Di giorno, le cose [illegible] migliorano. Domenica scorsa [illegible] comandante dei vigili urbani di S. Margherita è stato costretto ad andare [illegible] [illegible] sulla spiaggia il proprietario di un'auto che, posteggiata male, impediva il passaggio alle altre. L'area in questione, inoltre, non brilla per la pulizia: cartacce, rifiuti. Per non dire dei servizi igienici: un gabbiotto senza porta, sistemato al [illegible] dello spiazzo, sporco e maleodorante.

«Un biglietto da visite vergognoso per una località [illegible]stica come Paraggi» dice Giuseppe Costamagna, albergatore [illegible] membro dell'associazione «Amici di Paraggi». Costamagna [illegible] colleghi hanno chiesto alla Provincia l'affidamento in gestione del parcheggio. «Lo faremmo funzionare [illegible] l'anno, da[illegible] lavoro a tre persone. Siamo disposti a ristrutturare i servizi igienici [illegible] l'impianto di illuminazione, e a mantenere pulita l'area. Il tutto senza guadagnarci una lira».

La Provincia, oltre un [illegible] fa, ha indetto una [illegible] [illegible] gli interessati alla gestione del parcheggio. «Continuiamo a telefonare - dice Costamagna - ci dicono di aspettare. Ma intanto l'estate è iniziata e stanno arrivando i primi turisti».

Fabio Pozzo

In un convegno [illegible] Lavagna affrontati i problemi della sanità

Laurea per gli infermieri

Proposta, per superare l'emergenza, una valorizzazione della formazione professionale con corsi triennali e altri studi a livello universitario

LAVAGNA. Per superare il problema della mancanza d'infermieri professionali nelle [illegible] degli ospedali italiani, vera e propria emergenza che ha comportato in alcuni casi la chiusura di interi reparti, è necessaria una valorizzazione contrattuale e della formazione professionale della categoria.

Se n'è parlato ieri a Lavagna, nel corso [illegible] [illegible] convegno organizzato dalla Cgil nella sala conferenze della Scuola alberghiera regionale di piazza Marini. All'incontro hanno partecipato amministratori ed esperti del settore. I lavori [illegible] sono chiusi con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato [illegible] gli altri, [illegible] segretario nazionale Cgil-Funzione pubblica Alessandro Ruggini, i senatori Giorgio Boggi e Luigi Benevelli, il segretario della Cgil Liguria Mauro Foglino e, come moderatore, il direttore dell'Isia Cesare Fassari.

Ruggini ha fatto il punto sul problema infermieri. «L'emergenza - ha spiegato - [illegible] confermata da un recente studio effettuato dal ministero della Sanità: in Italia [illegible] sono circa 170 mila infermieri professionali [illegible] ne occorrono, per soddisfare il fabbisogno, almeno altri [illegible] mila. Un deficit che non può non preoccupare, [illegible] quanto gli infermieri rappresentano una delle figure fondamentali attraverso le quali migliorare [illegible] si[illegible] sanitario nazionale».

Come superare l'emergenza? «Due sono le strade da seguire - spiega ancora Ruggini. E' [illegible] [illegible] [illegible] valorizzazione contrattuale [illegible] categoria e una maggiore qualificazione della formazione professionale. Il primo aspetto è stato in parte [illegible]perato con l'ultimo contratto [illegible] l[illegible] nazionale, che ha stabilito aumenti nella busta paga degli infermieri, variabili tra le 500 mila lire-un milione».

Rimane [illegible] discorso della for[illegible] professionale. La Cgil chiede il requisito del diploma di media superiore per accedere [illegible] ai corsi professionali della durata [illegible] [illegible] anni, anzichè il solo biennio. Inoltre chiede l'istituzione di una laurea in scienze infermieristiche, [illegible] durata di 5 anni, quale specializzazione post-corso professionale.

«Un orientamento - come [illegible] precisato Ruggini nel suo intervento - che ci auspichiamo trovi riscontro nel disegno [illegible] legge per la riforma della formazione professionale infermieri, il cui iter è in corso [illegible] sede parlamentare». Una riforma importante. La Cgil ne [illegible] sollecitato, nel [illegible] del convegno [illegible] ieri, la rapida applicazione. Ruggini non ha escluso la possibilità [illegible] una manifestazione nazionale a sostegno dell'iniziativa.

I tempi necessari per superare l'emergenza infermieri saranno comunque medio-lunghi. E per tamponare, nel frattempo, la [illegible] [illegible] 100 mila infermieri? Ieri a Lavagna si è parlato anche dell'assunzione, negli ospedali, di personale extra-comunitario. «E' senz'altro [illegible] soluzione che si presta a risolvere temporaneamente il problema - d[illegible] Ruggini - e che [illegible] [illegible] preferire al ritorno in corsia degli infermieri già pensionati». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Calo turistico, la colpa è del caso Haven

L'effetto «Haven» ha influito negativamente sul movimento turistico alberghiero di Rapallo nel mese di maggio. Dai dati diffusi dalla locale Azienda [illegible] soggiorno risulta una flessione del 13% negli arrivi, rispetto [illegible] maggio dell'anno scorso, e un calo del [illegible] nelle presenze. Notevole la flessione negli arrivi di turisti stranieri: meno 22,40%. L'Azienda di soggiorno di Rapallo motiva quest'ultimo dato chiamando in [illegible] l'effetto negativo della allarmistica campagna stampa effettuata dalle testate giornalistiche straniere.

ZOAGLI

Donna cade dalle scale, è grave al S. Martino

Una cinquantenne di Zoagli, Li[illegible] Nesta, è caduta l'altra sera [illegible] scale [illegible] [illegible] abitazione di Zoagli, in via Canevelli. La donna ha battuto violentemente il capo. E' stata soccorsa dal marito e quindi ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Geno[illegible]. La prognosi è riservata.

[illegible] MARGHERITA

La Columbus club non è un'agenzia matrimoniale

Successo ieri sera della festa per i «single» organizzata al Covino di Santa Margherita dal Columbus club di Genova. Il club di piazza Portello, che non è un'agenzia matrimoniale, [illegible] aperto a tutti ed [illegible] frequentato [illegible] persone singole, fidanzate [illegible] sposate [illegible] vari strati sociali: dall'universitario all'impiegato, al libero professionista. Fondato nel [illegible], ha un'attività [illegible] [illegible] che comprende l'allestimento di convegni, tavole rotonde, conferenze, presentazioni di libri, sfilate di moda e feste in generale. C'è anche un'intensa attività interna al club, dove vengono organizzati corsi di bridge e se[illegible] di danza.

Cassa di risparmio, due rapine in sei mesi

Assaltano una banca arrestati [illegible] Deiva

DEIVA MARINA. Nuovo assalto all'agenzia [illegible] Cassa di Risparmio della Spezia di Deiva Marina: è il secondo in sei [illegible] dopo la rapina del 21 dicembre, che fruttò 43 milioni. [illegible] questa volta è finita male per i rapinatori, catturati dai carabinieri poche ore dopo insieme [illegible] il loro bottino. Gli autori della sfortunata rapina sono due pluripregiudicati di Perugia: Luciano Liboni, 34 anni, residente nel capoluogo umbro in via Turri Centro [illegible] Mario Fancelli, [illegible] anni, residente a Foligno in via Cortella.

Alle 10,30 [illegible] ieri hanno fatto irruzione nella banca intimando [illegible] silenzio alle due sole persone presenti, un cliente, Guido Bozzoni e il c[illegible] Leopoldo Boiardi. I rapinatori erano entrambi armati di pistole a tamburo, uno solo con il volto coperto dalla calzamaglia e munito di sacco per [illegible] denaro: nella cassaforte c'erano banconote per [illegible] valore di 20 milioni, arraffate [illegible] pochi secondi.

Poi la fuga, [illegible] motorino, [illegible]so Moneglia. A tradire i banditi è stata però l'auto rubata, targata Perugia sulla quale sono saliti dopo [illegible]er abbandonato il motorino, anch'esso risultato rubato [illegible] giorno prima a Sestri Levante.

Nelle prime ore del pomeriggio i carabinieri h[illegible] intercettato l'auto che non si era fer[illegible]a a uno [illegible] [illegible] posti di blocco istituiti nella zona. I due banditi hanno abbandonato la vettura e si sono dati alla fuga nei boschi di Moneglia lasciando a bordo soldi e pistole. L'inseguimento in un canneto si è concluso quando [illegible] tenente Bernardi, del nucleo operativo spezzino, è riuscito [illegible] bloccare la [illegible] dei due, che [illegible] stati trasferiti nella caserma di [illegible]estri Levante per l'interrogatorio e quindi rinchiusi nel carcere di Chiavari. [d. b.]

CENTRO
PROGETTAZIONE
CONSERVAZIONE

CONSULENZE PROGETTAZIONI FORNITURE

PER GIARDINI TRADIZIONALI E PENSILI - PARCHI - TERRAZZE
UFFICI - AREE INDUSTRIALI E SPORTIVE - CAMPEGGI

- SISTEMAZIONI A VERDE PER INTERNI ED ESTERNI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, PISCINE, ARREDO URBANO
- MANUTENZIONI: TRAPIANTI, POTATURE, TAPPETI ERBOSI, FITOIATRIA
- PREVENTIVI E CAPITOLATI, RICERCHE DI MERCATO, DIREZIONE LAVORI

SANREMO - Telefono 0184/666.580 - Fax 0184/666.580

Anche il patron del Giro d'Italia ha «promosso» il capoluogo: «Una sede di tappa ideale»

Savona chiede il bis a Torriani

Un bilancio positivo, nonostante i disagi per traffico e parcheggi. Zanelli: «E' andato tutto secondo le previsioni più ottimistiche». Nel '92 la corsa rosa sicura a Genova, ma anche il ponente vuol riabbracciare gli assi del pedale

SAVONA. Adesso che il Giro ha abbandonato Savona per affrontare le terribili tappe di montagna, è giunto il [illegible] [illegible] tracciare un bilancio della due giorni rosa vissuta dalla città. Quarantott'ore senz'altro «diverse», con la carovana di Vincenzo Torriani destinata a condizionare anche chi di ciclismo non si è mai interessato.

Ospitare un arrivo di tappa, e la successiva partenza il giorno dopo, non [illegible] certo impresa facile per nessuna città, anche per quelle come Savona che hanno una certa dimestichezza [illegible] la corsa. Inevitabi[illegible] i disagi, da molti accettati di buon grado ma talora contestato vivacemente, con proteste anche presso le redazioni dei giornali.

Le polemiche così [illegible] [illegible] mancate: in numerosi hanno contestato [illegible] disposizioni, accomunandosi alle proteste [illegible] negozianti e gente comune, che si sono ritenuti danneggiati. Molti comercianti, inoltre, hanno lamentato [illegible] chiusura di alcune vie: il provvedimento avrebbe causato un netto calo rispetto alle abituali vendite. Tutto questo ha fatto [illegible] ideale contrapposizione al «partito» schierato per il Giro, veicolo pubblicitario per la città.

Dal punto [illegible] vista organizzativo, [illegible] Comitato di Tappa merita [illegible] sufficienza piena, confermata dallo stesso Vincenzo Torriani che ha definito Savona «sede ideale per la corsa [illegible] tappe italiane». Afferma Carlo Zanelli, presidente del Comitato di tappa: «Questi elogi sono la più eloquente testimonianza della perfetta riuscita della manifestazione. Per due giorni Savona è stata al centro dell'attenzione degli sportivi, e non solo italiani. Sinceramente riesce difficile trovare elementi negativi».

Aggiunge Zanelli: «La città, [illegible] di là degli inevitabili disagi che ha dovuto sopportare, è stata vicinissima alla carovana [illegible] molti erano visibilmente dispiaciuti al momento del congedo. Tanti [illegible] ad abituarsi al clima di festa che si [illegible] respirato in questi giorni [illegible] Savona, e hanno salutato con nostalgia la partenza del Giro. Con questi meravigliosi tifosi non possiamo che congratularci, promettendo loro che anche per la prossima edizione [illegible] possibile una bella sorpresa».

Già, il '92: l'anno delle Colombiadi con tante discipline sportive pronte [illegible] festeggiare, [illegible] importanti manifestazioni, i [illegible] anni della scoperta dell'America in terra ligure, [illegible] non soltanto a Genova. Per questo, accanto a una sicura presenza della corsa [illegible] nel capoluogo ligure (una cronometro [illegible] squadre [illegible] addirittura l'arrivo della tappa conclusiva?) è possibile intuire un ritorno in [illegible] Tardy [illegible] Benech.

Anche il commercio delle zone maggiormente coinvolte dalla tappa chiude in «verde» queste giornate. In [illegible] Tardy e Benech i negozianti [illegible] soddisfatti. La giornata di giovedì è stata una delle più propizie dell'intera stagione, soprattutto per gestori [illegible] bar e gelaterie. E pensare che il tempo ha tradito le attese: le previsioni meteorologiche non hanno contribuito a portare nelle case degli italiani [illegible] immagini di sole che tutti si aspettano dalla Riviera. Peccato, perché in [illegible] [illegible]no in cui il turismo è in calo per la negativa propaganda procurata dall'affondamento della «Haven», [illegible] bella giornata avrebbe contribuito a convincere molti scettici a scegliere la Riviera di Ponente come meta delle vacanze.

Chi deve aver salutato la partenza del Giro come una liberazione, [illegible] le forze dell'ordine impegnate in un'autentica maratona. La pioggia inoltre ha contribuito [illegible] complicare le cose, [illegible] afferma il brigadiere dei Vigili urbani Ilario Bregoli: «Una dura battaglia. Ospitare l'arrivo e una partenza comporta [illegible] lavoro pesante, che le avverse condi[illegible] atmosferiche hanno incrementato. Nel complesso abbiamo fornito un'immagine positiva, anche se molti automobilisti [illegible] han gradito l'arrivo della corsa».

Difficile, in questo contesto, stabilire i pro e i contro [illegible] Savona come sede di tappa del Giro, anche se chi ha preso posizione sulla questione ha difeso strenuamente le proprie idee. Di certo Savona si è spaccata [illegible] due, come per i sostenitori [illegible] Bugno e Chiappucci. [illegible] fondo, anche questo è Giro.

Guglielmo Olivero

La maglia [illegible] Chioccioli, poi gran protagonista sul Monviso, cerca di [illegible] tutti i cacciatori d'autografi a Savona

[illegible] PARTENZA [illegible] DI [illegible]

SAVONA. Il Giro ha lasciato Sa[illegible] alle 11, con una passerella per le vie principali della città. Ai lati, una splendida cornice di folla ha fatto da contorno [illegible] lenta andatura della carovana, diretta [illegible] corso [illegible] per la partenza «volante» ufficiale.

Gli appassionati di ciclismo han così avuto la possibilità di gustare l'avventura del Giro più del giorno prima, quando tutta l'attesa si è consumata nel giro di pochi istanti, con la vittoria [illegible] Sciandri sul piovoso traguardo di corso Tardy [illegible] Benech. Per due ore il «circo rosa», in piazza Sisto IV, si è unito idealmente [illegible] un pubblico entusiasta e desideroso di ammirare da vicino i propri beniamini.

La carovana pubblicitaria non ha mancato l'occasione [illegible] congedarsi da Savona regalando gli ultimi souvenir: cappelli, magliette, bandierine sono andati a ruba in pochi minuti. Giovanissimi e anziani han fatto da trait-d'union: dai bambini dell'asilo di via Manzoni, che dai balconi dell'istituto urlavano entusiasti i nomi dei corridori, ai vecchi appassionati che hanno cercato, forse invano, di trovar tracce del ciclismo romantico e leggendario [illegible] un tempo.

[illegible] rituale della firma del foglio di partenza è stato l'occasione migliore per guardare da vicino, uno a uno, i protagonisti dell'avventura [illegible] I più attesi (Bugno e Chiappucci in testa) sono arrivati come si addice alle vedette, alla fine, suscitando grandi applausi. Poi i minuti frenetici che precedono ogni partenza, con le auto della carta stampata [illegible] della tv prime [illegible] accendere i motori [illegible] portarsi sulla zona del via ufficiale.

Alle 11, preceduti dal patron Vincenzo Torriani, corridori [illegible] ammiraglie han preso congedo da piazza Sisto IV e si [illegible] diretti verso il centro. Via Paleocapa era [illegible] mare [illegible] [illegible]: tutti [illegible] in[illegible] i propri beniamini. E [illegible] dottor Bogliolo (che 22 anni fa provocò in Merckx il pianto più celebre del ciclismo, dopo la fatale analisi dell'antidoping) intento a incitare Chiappucci. Gli ha urlato, da tifoso: «Oggi tocca [illegible] [illegible]. Un incitamento o una minaccia, visto il precedente?

E mentre [illegible] carovana abbandonava la città, un pizzico di malinconia si [illegible] impadronito [illegible] tanti tifosi. [illegible] in tutti è rima[illegible] la speranza che presto la [illegible]rovana faccia rito[illegible] a Savona, perché tra i veri vecchi amici torna sempre [illegible] desiderio di rivedersi. [g. o.]

Contatti con l'Emilia Romagna per ospitare i profughi

Casi di scabbia alla Bligny

I militari rimasti nella caserma accusano gli albanesi di scarsa igiene
L'assessore regionale alla Sanità ha ordinato un sopralluogo dei medici

SAVONA. Aumenta la tensione tra i militari e i profughi albanesi ospiti della caserma Bligny dove [illegible] situazione sanitaria si [illegible] sempre più critica [illegible] si sono verificati casi di scabbia.

L'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio proprio nei giorni scorsi, preoccupato per le segnalazioni ricevute dai volontari che seguono [illegible] condizioni di salute degli albanesi, ha sollecitato [illegible] sopralluogo alla Bligny dei medici della VII Usl. Dalla relazione [illegible] e[illegible] che se [illegible] si provvederà a pulire meglio e più a fondo le camerate, entro la stagione estiva, con l'acuirsi del caldo, potrebbero verificarsi pericolose epidemie di malattie parassitarie.

E sulle precarie condizioni igienico-sanitarie della caser[illegible] si sono anche schierati alcuni giorni fa i militari [illegible] forze dopo lo scioglimento del battaglione «Savona»: un centinaio di soldati [illegible] cui solo [illegible] addetti al vettovagliamento degli 850 profughi. Questi ultimi, in un documento inviato [illegible] Comune, hanno espresso un ultimatum nel quale dichiaravano: «O i profughi collaborano alla pulizia della caserma o siamo costretti a ridurre il servizio di mensa».

Cresce la tensione in caserma tra i militari e i profughi della Bligny

E un altro problema sembra oscurare l'orizzonte per quel che riguarda la distribuzione degli albanesi nelle province liguri: il rifiuto degli altri Comuni ad accogliere i profughi. «Le amministrazioni non si sono [illegible] fatte avanti - spiega Rosavio Bellasio, [illegible] regionale alla Sanità -. A questo punto chiede[illegible] alle prefetture di imporre [illegible] Comuni di ospitare gli albane[illegible]. Una misura necessaria per poter usufruire dei [illegible] miliardi [illegible] mezzo stanziati dallo Stato per il mantenimento dei profughi». Una maggiore apertura [illegible] stata dimostrata da Rovigo dove si sono diretti ieri [illegible] albanesi di Sa[illegible] che saranno raggiunti, lunedì, da altri 39. Il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, ha comunicato che la sua segreteria ha preso contatti anche con l'Emilia Romagna. [a. z.]

Due emittenti savonesi [illegible] [illegible] di Mondovì parlano di code

In viaggio col Radiotraffico

Collegamenti in collaborazione con la Stradale dalla Savona-Genova, dall'A6 [illegible] dall'Autofiori. Uno speaker in diretta [illegible] bordo di un aereo da turismo

SAVONA. Da domani chi viaggia sulle autostrade A6 (Savona-Torino), A10 (Savona-Genova) e Autofiori, oltre che sulle principali strade statali [illegible] Sa[illegible] e Imperia, Cuneo [illegible] Aren[illegible] avrà la possibilità [illegible] conoscere in tempo reale la situazione traffico ascoltando la radio. Due emittenti savonesi, Radio Riviera music e Radio Savona sound [illegible] per il Basso Piemonte, Radio Belvedere di Mondovì, trasmetteranno ogni domenica fino [illegible] fine agosto, [illegible] nei giorni infrasettimanali più «caldi», il «Radiotraffico», [illegible] serie di notiziari con collegamenti in diretta ogni 15 minuti.

L'iniziativa è delle emittenti savonesi, [illegible] collaborazione con i Comuni di Savona e Mondovì [illegible] i distaccamenti della polizia stradale di Savona, Finale Ligure, Carcare e Ceva.

Le tre emittenti trasmetteranno simultaneamente i notiziari fornendo informazioni sui punti di maggior concentrazione [illegible] traffico, [illegible] tempi [illegible] percorrenza, su eventuali rallentamenti dovuti a incidenti o a sovraffollamento, oltre a una panoramica sulla situazione ai principali caselli.

Gli uffici delle tre radio raccoglieranno in continuazione informazioni dai comandi di polizia stradale per il notiziario mentre, per [illegible] un quadro quanto più dettagliato possibile, uno speaker sorvolerà la provincia [illegible] bordo [illegible] [illegible] [illegible] da turismo e interverrà in diretta nel [illegible] della trasmissione. Lo speaker è Maurizio Brisa, da anni in forza a Radio Riviera Music. Dice: «Il Radiotraffico rappresenta una novità assoluta nel campo dei servizi e della programmazione radiofonica. Per noi rappresenta uno sforzo notevole, anche dal punto di vista economico; che spe[illegible] [illegible] essere apprezzato e seguito dagli automobilisti».

Il Radiotraffico andrà in [illegible] da ogni domenica a giugno, luglio e agosto. Il servizio funzionerà anche sabato [illegible] [illegible] 27 luglio, mercoledì 14 [illegible] sabato [illegible] agosto. [p. p.]

ZONE CONTROLLATE: AUTOFIORI - A6 (SV-TO) - A10 (SV-GE) + STATALI [illegible] [illegible]

[illegible] RIVIERA MUSIC (FM 100.8 - 94.1 - 101.1)
Provincia: SV (Capillare), GE (Litorale), [illegible] (Parte Sud), IM (Parte Est)

RADIO SAVONA SOUND (FM 104 - 102.8 / 94.2)
[illegible] + GE (Parte Ovest)

[illegible] BELVEDERE (FM 100.1 - 97.5)
Provincia: [illegible] (Capillare), TO (20%), AL (20%), AT (20%)

Notiziari ore 18,30 - 20,30

Interventi in diretta ogni 15 minuti

Tutte le domeniche di giugno - luglio - agosto
più luglio (sabato 20 e 27) - agosto (mer. 15 - sab. [illegible]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

* Per le formule FiatSava [illegible] essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

SIVI srl
Imperia - Via R. Giannetti, 4 - (0183) 273397/6

MORINI spa
Genova Sestri - Via Prà, 4 R - (010) 667001

PLURA spa
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51
(010) 419665

DE FILIPPI & REYNERI [illegible]
Savona - Via Guidobuono, [illegible]7 R - (019) 822777

Il sindacato autonomo chiede il commissariamento della casa da gioco

Cinque direttori per il casinò

Dalla nuova pianta organica scompare la figura di responsabile unico. Un funzionario prenderà il posto dei «porteurs», procacciatori di clienti. In attivo soltanto le slot

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il sindacato autonomo del [illegible]sinò (Snalc-Cisal) ha chiesto il commissariamento dell'azien[illegible] «nella speranza - scrive il segretario Gian Luigi Amici - che la provvisorietà [illegible] questa [illegible]stione che dura ormai da 22 anni, non abbia a perdurare».

Amici ha inviato [illegible] lettera al direttore del ministero dell'Interno, Pietro Lacommare e al direttore del settore gioco d'azzardo dello stesso dicastero, Antonio Latterulo, evidenziando lo stato di malessere del casinò, alle prese con un calo costante delle presenze e degli introiti. Accusa Amici: «La Sgt, fino ad oggi, non ha prodotto nessun risultato positivo per l'assoluta mancanza [illegible] programmi di rilancio aziendale». Poi indica le cifre: «14 miliardi incassati nei primi cinque mesi dai giochi tradizionali; 14 miliardi introitati dalle slot machines». Infine denuncia l'assoluta mancanza di dirigenti: «è un'azienda allo sbando».

La richiesta [illegible] commissario prefettizio [illegible] nomina del ministero, secondo Amici, nascerebbe anche dalle voci insistenti che darebbero [illegible] certo l'affidamento della gestione del casinò per sei anni all'attuale società.

Dal canto [illegible] la Sgt ha iniziato le grandi manovre per sistemare un organico che fa acqua da tutte le parti. Scomparirà la figura del direttore generale: [illegible] per compensare l'uscita di scena del «numero [illegible] tappeti verdi, verrà potenziato l'esercito dei direttori, cinque invece dei tre previsti: giochi, personale, amministrativo, contabile e pubbliche relazioni. Eliminando la prestigiosa carica si risolverà anche il problema rappresentato dalla presenza di Piero Conca, direttore generale per poche settimane e responsabile principale del caso-Pilota. Dopo il clamoroso buco di sei miliardi è stato invitato ad andarsene; non solo [illegible] l'ha fatto, ma ha addirittura battuto [illegible] sostenendo di avere agito per il meglio nell'interesse dell'azienda. La revisione dei vertici dell'organico, però, è ferma in attesa del parere favorevole del Comitato [illegible] garanti, l'organismo che fa da tramite fra Comune e casinò. Un pronunciamento [illegible] previsto entro la fine [illegible] giugno.

Fuori il direttore generale, dentro i «porteurs», i procacciatori di clienti che, in gennaio al loro arrivo a Sanremo con il benestare ufficiale del consiglio d'amministrazione della Sgt, avevano provocato perplessità e polemiche. [illegible] temeva, infatti, che la loro presenza potesse preludere ad una calata di prestasoldi legati alla malavita organizzata, com'è accaduto sulla Costa Azzurra dove la camorra napoletana non ha nascosto il [illegible] interessamento per questa lucrosa attività collaterale all'azzardo autorizzato. Non sa[illegible] più operatori esterni; consulenti più o meno noti, pagati con una provvigione sull'incasso. Il casinò sembra intenzionato ad affidare l'incarico della ricerca di nuovi clienti a un funzionario già in servizio nel settore dei controllori. Automatica l'eliminazione dalla scena dei «porteurs» ufficiosi, per i quali [illegible] prevista una provvigione del 10 per cento sul denaro perso ai tavoli [illegible] «loro» clienti. Entro il 30 giugno il casinò dovrà presentare la nuova pianta organica: sarà anche in base alla validità del prospetto ed alle garanzie di rilancio e di competitività dell'azienda offerte dal previsto potenziamento dei livelli dirigenziali, che il Comune, in quella data, dovrà decidere se rinnovare per altri sei mesi alla Sgt la «gestione per conto», e far decollare [illegible] modo definitivo una forma di gestione totalmente autonoma, staccata dal controllo di Palazzo Bellevue.

I sindacati confederali Cisl, Cgil e Uil hanno sollecitato il completamento dell'organico manifestando preoccupazione per [illegible] ritardo; gli autonomi han[illegible] addirittura chiesto il commissariamento delle roulettes. Oltre alla caduta degli incassi lo Snalc-Cisal ha denunciato anche un consistente calo delle mance: i croupier, nei primi cinque [illegible] del [illegible] hanno trovato in busta paga 648 mila lire in meno. Vanno forte soltanto le slot machines, un fenomeno che i sindacati [illegible] hanno esitato a definire «preoccupante». Dice Pierangelo Raineri: «Un casinò [illegible] può vivere soltanto di slot machines; la competitività [illegible] un'azienda si misura esclusivamente sui giochi tradizionali.

Gian Piero [illegible]

In continuo aumento gli incassi delle slot, bilancio in rosso per gli altri giochi

[illegible]
FATTURATO DI [illegible]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni [illegible] 7-6-'91)

FIORI	[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Chamade	extra	10.000	500	[illegible]
Rosa	Red Success	extra	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	15.000	600	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	500
Rosa	Royal [illegible]	extra	5.000	600	500
Rosa	Baccarà	extra	5.000	500	400
Rosa	Koba	extra	10.000	800	500
Rosa	Susan	extra	10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Madame Delbard	[illegible]	5.000	800	700
Rosa	Omega	[illegible]	10.000	600	500
[illegible]	Mediterranei	[illegible]	105.000	200	150
Garofani	Mutifior	prima	120.000	120	80
Bocca di leone	—	prima	50.000	1.000	500
Calendula	Officinalis	prima	30.000	150	100
Agapantus	Azzurro	extra	5.000	3.000	2.500
Margherita	Bianca	prima	15.000	60	50
Margherita	Stradina	prima	22.500	90	70
Statice	Sinuata	extra	60.000	350	250
Iris	—	prima	5.000	200	150
Ranuncolo	—	extra	50.000	400	300
Gerbera	—	prima	60.000	300	250
Crisantemi	Multicolori	prima	40.000	550	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.000
Peonia	—	extra	15.000	1.000	800
Strelizia	Reginae	extra	4.000	1.000	800
Cinesini	—	extra	20.000	150	100
Delphinium	—	extra	5.000	1.500	1.000
Calla	Aethiopica	extra	5.000	[illegible]	600
Gypsofila	—	prima	kg. 1.500	12.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	[illegible]	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.525
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 521.125.000

Commento: — Discreta quantità affluite
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari

[illegible]
[illegible] CITTA'

[illegible]

Per il piano commerciale ieri il primo incontro

Primo incontro ieri per la stesura del piano commerciale [illegible] Sanremo. La prima commissione comunale ha tracciato il disegno di base su come dovranno [illegible] regolamentate le attività commerciali nei prossimi [illegible]

INCIDENTE

Camion perde gru un'auto [illegible] distrutta

Sfiorata la tragedia in [illegible] Martiri. E' accaduto alle 10 di ieri, quando da un camion della [illegible]ta Salvetti [illegible] è staccato un grosso verricello distruggendo un'automobile che transitava in senso contrario. I passeggeri della Wolksvagen Polo colpita dal braccio della gru (una coppia anziana) [illegible] stati estratti incolumi.

[illegible]CATI

Quattro comunali trasferiti d'ufficio

Quattro dipendenti del Comune [illegible] stati trasferiti d'autorità [illegible] iniziativa [illegible] segretario generale Luigi Tennirelli. [illegible] tratta di spostamenti all'interno degli uffici, giudicati «punitivi» dai sindacati. E' la conseguenza di un errore commesso nel trascrivere una delibera.

Si schiantano con l'auto rubata ma riescono a fuggire

Incidente dopo il furto

Due malviventi si sono impossessati di una macchina in [illegible] quartiere di Sanremo. Subito dopo sono finiti fuori strada. La vettura è distrutta

SANREMO. Questa volta per poco ci rimettevano la pelle. E' [illegible] l'altra sera, verso le 22.30, l'ennesimo episodio [illegible] microcriminalità nelle strade del quartiere Borgo. Due malviventi hanno cercato di rubare un'automobile, una Citroen Ax bianca, di Guido Guidi, parcheggiato sotto la sua abitazione di strada Bogo Opaco.

Per non [illegible] scoperti hanno tentato di percorrere la ripida strada a motore spento e, in corrispondenza di una curva in contropendenza, hanno perso il controllo del mezzo che è uscito dalla carreggiata scivolando lu[illegible] scarpata e rischiando di infilarsi in una grossa vasca piena d'acqua.

«Non ci siamo accorti [illegible] nulla - hanno detto i coniugi Guidi -. Non è la prima volta che siamo soggetti a episodi del genere. Avevamo infatti preso la decisione di [illegible] chiudere più a chiave l'auto perchè trovavamo spesso i finestrini rotti».

E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri. L'allarme è stato dato da un vicin[illegible] di [illegible] della famiglia Guidi svegliato dal [illegible] dell'auto che [illegible] strada.

Nell'urto la parte anteriore della Citroen è andata completamente distrutta. I ladri si sono dileguati nella notte.

Nei giorni [illegible] l'emergenza era scattata anche in seguito a una serie di colpi messi a segno da una banda di «topi d'appartamento». [g. ge.]

L'auto, rubata forse da due drogati, è [illegible] quasi completamente distrutta

«In [illegible] ristorante ho visto [illegible] valigia piena di soldi». Era quella delle tangenti?

Festival, parla il supertestimone

E' Pasquale Fiore, un noto esportatore di Sanremo

SANREMO. Parla Pasquale Fiore, presidente dell'Associazione nazionale commercianti floricoli, esportatore di rose e garofani. E' considerato il «supertestimone». L'uomo che avrebbe visto la valigia delle tangenti: la ventiquattr'ore piena di banconote, spuntata nel [illegible] dell'inchiesta sul Festival 1989.

«Erano biglietti da centomila, raccolti in mazzetti e tirati fuori tra i tavoli [illegible] ristorante», racconta Fiore che ieri ha salito i gradini del palazzo di giustizia. Una testimonianza, la sua, [illegible] a verbale dagli inquirenti che [illegible] mesi portano avanti le indagini. Intanto, [illegible] pioggia d'accertamenti già conta due avvisi di garanzia. Il primo, indirizzato al faccendiere Nicola Prisco, ristoratore, [illegible] titolare del «Piccola Puglia» a Ospedaletti, inquisito [illegible] corruzione e tentata estorsione. Il secondo a Guido Feri, manager musicale di Arcidosso (Grosseto): il «telefonista» di [illegible] serie di compromettenti registrazioni telefoniche su Festival e «mazzette».

«La prima persona che ha raccolto le [illegible] confidenze [illegible] stato [illegible] consigliere comunale del pds Carlo Barillà», dice Pasquale Fiore. Perchè proprio lui? «Conoscevo bene tanto Ni[illegible] Prisco quanto Barillà. Quando entrambi sono stati coinvolti nelle indagini sul Festival, ho pensato di rivelare un episodio [illegible] mi aveva colpito». L'esportatore non sembra sicuro nel riferire le date, parla genericamente dell'inverno '[illegible]. Poi precisa: «A novembre, mi trovavo nel ristorante di Prisco, quando lui ha estratto delle banconote da centomila da una valigetta. Una grossa cifra». A questo punto, il «supertestimone» tentenna, si ripensa. «Ho immaginato che si trattasse di un premio assicurativo, non ho mai avuto la certezza che quel denaro fosse destinato a corrompere qualcuno». Eppure, Pasquale Fiore avrebbe riferito senza ombra di dubbio a Barillà (e sembra in presenza di un altro consigliere comunale) che Prisco [illegible] soddisfatto, che si vantava di aver finalmente messo le mani nel giro del Festival: «Affermava che quei sol[illegible] arrivavano da Arcidosso e che non gli appartenevano».

Prisco andava spesso ad Arcidosso? «Sì - risponde Fiore - Non [illegible] un mistero che fosse in contatto con Guido Feri. Nella sua smania di entrare nel "business" delle canzoni, era continuamente in viaggio tra Toscana, Piemonte e Meridione». Si vantava anche di avere molti appoggi tra gli uomini politici di Sanremo? «Certo. E' sempre stato un democristiano militante». Come ha giustificato, l'ex-titolare del modesto locale vicino al fallimento, la grossa cifra contenuta nella ventiquattr'ore? «Parlava di un affare andato in porto». E [illegible] Adriano Aragozzini, ha mai parlato? «No. Tutto faceva pensare che non avesse contatti con lui».

Fiore non esclude invece che Nicola Prisco lasciasse [illegible] frequente [illegible] Riviera diretto alla capitale. Come non esclude che [illegible] ristoratore potesse conoscere e frequentare il marchese Antonio Gerini, manager di cantanti, residente a Roma e uomo-chiave dell'inchiesta sui Festival affidati ad Aragozzini. Proprio Gerini ha rivelato a gennaio, agli inquirenti di Sanremo, di aver finanziato il patron romano per 870 milioni.

Una cifra che, sempre secondo quanto sostiene Gerini, sarebbe stata «reinvestita» per comprare il favore di alcuni politici alla vigilia dell'assegnazione del Festival.

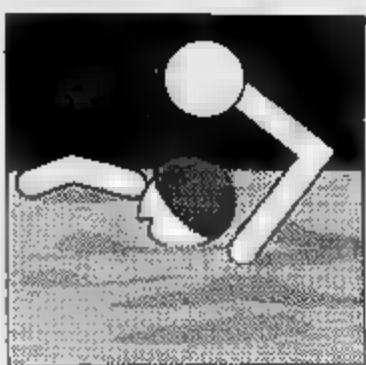
Michele Polcino

CORRADO FIRPI

ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI SU MISURA E DI SERIE

FORNITURE GRANDI IMPIANTI

- Centro esposizione
- Preventivi spesa gratuiti
- Progettazioni eseguite da architetti e disegnatori di provata capacità
- Assistenza tecnica pre e post vendita

NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14 - [illegible] - Tel. 0184 571.534/5 - Fax 571.511

Pallanuoto A1: il derby ligure che nessuno può fallire si «scalda» prima ancora del via

Mameli-Recco: è polemica

Formiconi, tecnico dell'Erg, non ha proprio gradito la decisione di giocare [illegible] Voltri: «Mi risulta che in quella vasca si rasenti l'irregolarità [illegible] io non posso giocarmi la stagione senza garanzie». I locali firmerebbero per il pareggio

Recco [illegible] Camogli [illegible] bivio: Formiconi e Baracchini danno le «dritte» per [illegible] fallire, alle piscine di Voltri [illegible] del Parco Lavagna toccano le sentenze.

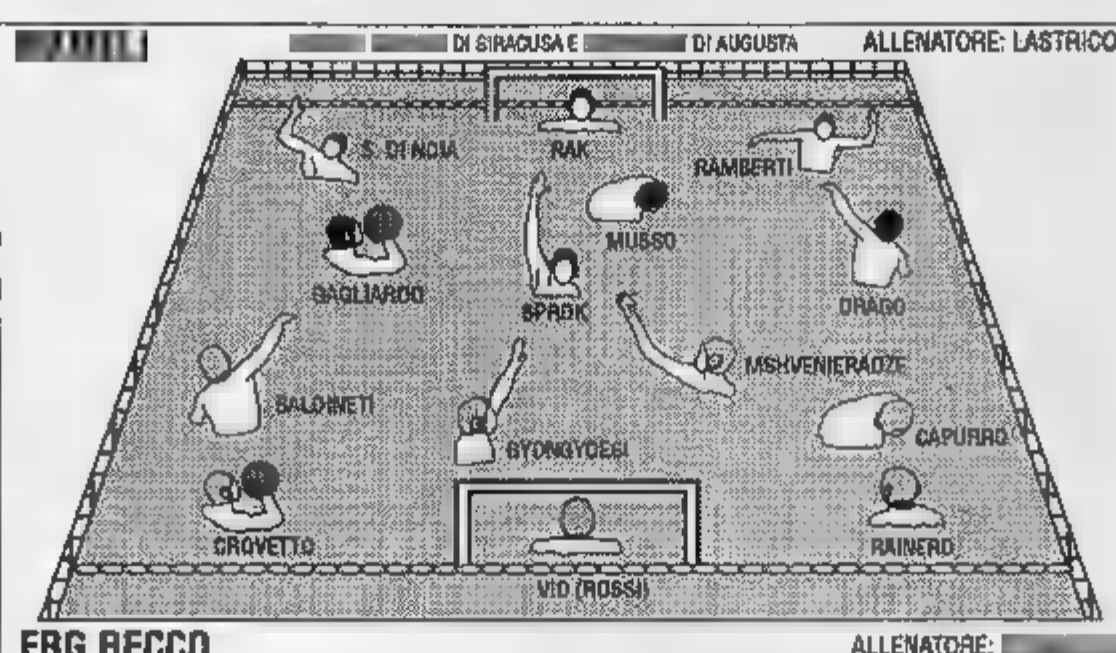
Recco. La pallanuoto torna [illegible] tempi eroici, all'antico, quando Camogli [illegible] Recco [illegible] affrontavano in mare. La situazione non [illegible] proprio questa, ma Mameli-Recco, derby ligure odierno dai molteplici risvolti, non sarà una partita di pallanuoto «del futuro», della pallanuoto che vuol crescere e invece rallenta. Queste [illegible] perlomeno sono alcune considerazioni di Pierluigi Formiconi, mister dell'Erg Recco.

Dice: «Quest'anno [illegible] ho ancora visto l'impianto di Voltri, tranne che per un incontro amichevole quando c'era [illegible] "pallone". Chi era presente contro il Volturno mi ha raccontato alcuni particolari che poco hanno a che dividere con la pallanuoto: l'impianto [illegible] fatiscente, non so neppure se ci sono gli spogliatoi, gli arbitri non hanno lo spazio per camminare avanti e indietro. E poi l'ultima, sempre riportatami: [illegible] vi [illegible] neppure le palette bianche e rosse per i giocatori espulsi, venivano usate delle calottine! Non voglio cercar la polemica a ogni costo, ma noi abbiamo giocato [illegible] incontri a Lavagna per [illegible] [illegible] [illegible] di regolarità [illegible] torneo, abbiamo accettato Albaro contro il Savona per motivi di ordine pubblico, e ora ci tocca giocarci [illegible] fetta [illegible] stagione in simili condizioni ambientali. E non è la prima volta: diciamo che in trasferta continuiamo a giocare in... piscinotte».

Ancora Formiconi: «Mi auguro almeno che venga un buon pubblico da Recco, perché a Voltri la squadra [illegible] casa è molto seguita». Al tecnico la scelta di Voltri [illegible] è proprio andata giù, anche [illegible] comprende benissimo le esigenze della Mameli.

Aggiunge infatti: «I genovesi avranno fatto i loro calcoli e sapranno il vantaggio di giocare a Voltri. Noi non facciamo tabelle, perché poi rischiano di essere smentite dal comportamento degli altri. Un esempio: l'Ortigia che prende [illegible] punto al Posillipo [illegible] [illegible] sorpresa, ed entro la fine della regular season potrebbero essercene altre. Per il Recco quella [illegible] [illegible] [illegible] una partita molto delicata, ma che dobbiamo cercare [illegible] vincere».

E prosegue: «Non potrò sfruttare Cristilli secondo [illegible] [illegible] potenzialità, e questa [illegible] [illegible] mancanza che accusiamo da 6-7 turni (stiramento all'adduttore, n.d.r.), mentre per quanto riguarda il ruolo di portiere credo che confermerò la scelta prioritaria, fatta a inizio stagione, di Vio. [illegible] limite preferisco che sbagli uno di 17 anni che il meno giovane Rossi».

Noppure il risultato dell'andata, 19-11 per la sua squadra, tranquillizza mister Formiconi: «L'altra volta è stato tutto [illegible] plice, con un quarto tempo giocato [illegible] a livello di passeggiata di salute. Ora molte condizioni sono [illegible] cambiate, e sarà un derby di difficile interpretazione».

Il passato «storico» fra Mameli e Recco, nella vasca di Voltri, è tutto a favore della squadra biancoceleste: mai [illegible] sconfitta nella [illegible] voltrese. Gianni Lastrico, sull'altra sponda, si accontenterebbe anche del punticino: «Importante è muovere la classifica, perché la Mameli di arrivare allo spareggio [illegible] finale [illegible] spera, eccome! Occorrerà cercare di non perdere le quattro partite che mancano prima della conclusione, vincendo assolutamente quella in casa [illegible] l'Ortigia. Senza quest'ultimo risultato, però, ogni altro calcolo avrebbe un valore relativo».

La fiducia di Lastrico viene, oltre che dalla disponibilità del «catino» di Voltri, dalla ritrovata forma dei due stranieri. «La squadra è in ripresa, e il successo [illegible] di Civitavecchia [illegible] è casuale. Rak sabato ha parato alla grande, Sprok è stato il miglior realizzatore con 4 reti. Gli "italiani" hanno ritrovato la fiducia [illegible] quindi scenderemo in [illegible] contro questo Recco, che è alla caccia dei playoff, c[illegible] la massima determinazione». Alle 19 di stasera, molto probabilmente, [illegible] delle due squadre sarà a bordo vasca a leccarsi le ferite: displace solo che a rimetterci sia [illegible] pallanuoto ligure.

Camogli. Le tabelle di questi tempi sono molto in voga anche a Camogli. E siccome l'appetito vien mangiando, la squadra di Silvio Baracchini, anche grazie ad alcuni passi falsi e sorprese delle avversarie, si ritrova adesso a [illegible] solo punto dal [illegible] del gran salto in A1.

«E' un torneo strano e, a parte [illegible] Catania, mi sembra che i valori [illegible] equivalgano. Noi abbiamo il dovere di provarci, [illegible] però romperci la [illegible] se [illegible] riusciremo ad approdare alla A1: in [illegible] oggi con l'Anzio e nell'ultima partita contro la Lazio, pos[illegible] fare quattro punti. Diventeranno [illegible] decisive, alla fine, le trasferte di Como e Trieste, impegnative perché contro squadre che saranno ancora stimolate» afferma mister Baracchini.

Giancarlo Scarlozzoni

MAMELI — [illegible] DI SIRACUSA E [illegible] DI AUGUSTA — ALLENATORE: LASTRICO

S. DI NOIA — RAK — RAMBERTI — MUSSO — GAGLIARDO — SPROK — DRAGO — MSHVENIERADZE — BALDINETI — GYONGYOSI — CAPURRO — CROVETTO — RAINERO — VIO (ROSSI)

ERG RECCO — ALLENATORE: [illegible]

IL DERBY SU [illegible]

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (ore 17,30). Fiorentia-Savona (Nannini, De Stefano e Auriemma); Mameli-Recco (Voltri, Gervasi e Tornabene); Posillipo-Canottieri (Scandone, Grilli e Pizzorno); Brescia-Ortigia (Comunale, Alfieri e Rotunno); Pescara-Civitavecchia (Chieti, De Meo e Melis); Roma-Volturno (Foro Italico, Clara e Gervasi).

[illegible] (16). Camogli-Anzio (Lavagna, Coppola e Ferraioli); Caserta-Nervi (Picchetto e Ricci); Lazio-Bogliasco (Roma, Cocuzza e Wirz); Salerno-Sori (Salerno, Carioti e Violi); Como-Catania (Como, Longa e Zerbini); Triestina-F. Oro (Trieste, Biavati e Maggiora).

Tv e radio. Roma-Volturno alle 0,30 in «Notte Sport» su Rai2. Lunedì alle 17,10 su ReteMia registrata di Posillipo-Canottieri. Alla radio «Il campionato di pallanuoto» su RadioStereo1 alle 18,30 condotto da Emanuele Dotto collegato con Voltri, Brescia e Napoli. Su Riviera Music e Savona Sound la diretta del Savona a Firenze.

B. Girone A: Arenzano-Bergamo (Savona 18,30; Dionoro e Di Laurenzio). **Girone B:** Argentario-Chiavari (Tre Ragazzi 18,30; Leonardi e Severo); Sturla-Lavagna (Albaro 18; Salino e Vassallo); F. Armate-Lerici (Mori 17; Garelto e Lisciotto); Cagliari-Livorno (Maxia 17; Dolci e Mondoni); Racing-Andrea Doria (Roma 14,30; Capodica[illegible] e Santoro). [d. s.]

Brogi e Stoppino sono i candidati alla panchina arancione

Fontana al Libarna

Il tecnico passa dalla Samm al club di Serravalle Scrivia: «Troppi i problemi a S. Margherita». Soro e Baretto in questi giorni lasciano Entella e Lavagna

GENOVA. Elvio Fontana non è più l'allenatore della Samm. Il mister genovese ha firmato gio[illegible] [illegible] per il Libarna: una scelta non facile, un ultimo consulto [illegible] il presidente dimissionario della Samm, Massimiliano Cauvin, e poi la decisione finale. [illegible] voluto avvertire Cauvin per un fatto di correttezza e, vista anche la sua decisione di non restare alla Samm confermandomi le sue dimissioni, [illegible] ho potuto far altro che fare la mia scelta».

Aggiunge il tecnico: «Mi dispiace enormemente per quel piccolo gruppo di dirigen[illegible] che son sempre stati vicini alla squadra, per quei tifosi che ci han seguito con passione in questi anni e per [illegible] gruppo di giocatori che spesso ho definito "miei", e che sicuramente [illegible] potrò dimenticare facilmente. Ma fra [illegible] rischio [illegible] non trovare più [illegible] panchina, e l'ultima offerta di una società [illegible] Interregionale, ho optato per la seconda ipotesi». Per Fontana quindi si apre un nuovo libro, al capitolo Libarna. Che squadra troverà, con quali ambizioni?

«Dovremo giocare per salvarci, [illegible] ci sono dubbi. Ma credo che la Pistoiese [illegible] unica: tutte le altre società lottano più o meno [illegible] problemi di bilancio. Ho [illegible] però una [illegible] che a Santa negli ultimi tempi [illegible] ormai scemata: tanto entusiasmo e voglia di fare. Questi fattori [illegible] han colpito, a Serravalle spero di fare un buon lavoro».

Zoli e Macciò partiranno [illegible] Armienti, destinazione Acqui: occorrono subito [illegible]forzi? «Giocatori [illegible] ne sono [illegible]nti, il problema di tutte le società è la disponibilità finanziaria per prenderli. Occorrono 2-3 acquisti per completare la squadra». Azzardiamo: [illegible]-3 giocatori presi proprio dal gruppo formato negli ultimi [illegible] a Santa? «Sarei felice di questo, [illegible] il costo di quei giocatori è notevole: comunque a parità di sforzo economico, è logico che punterei su uomini che conosco bene».

Torniamo alla Samm: l'assemblea di giovedì ha aperto qualche spiraglio. Per sostituire Fontana, i papabili appaiono Brogi e Stoppino. Intanto due squadre [illegible] senza panchina: Soro e Baretto non [illegible] [illegible] Entella e Lavagna, e il secondo si è già accasato a Pontedecimo. L'incontro definitivo si è tenuto mercoledì sera: dopo l'ultima cena di stasera a Lavagna, nei prossimi giorni Baretto firmerà per i granata. [g. s.]

SESTRESE, DOMANI LA [illegible]

GENOVA. Dopo indecisioni e cambi [illegible] programma, la comunicazione ufficiale: il ritorno della finale di Coppa Italia fra Sestrese e Castrovillari, 2-1 per i calabresi all'andata, si giocherà domani alle 16,30 a Borzoli. I tentativi dei genovesi di anticipare la partita a oggi, per evitare la concomitanza con [illegible] festa della Samp, son falliti: problemi organizzativi indipendenti dalla volontà delle squadre, hanno fatto optare per domani. I tifosi [illegible] Castrovillari avevano infatti ormai prenotato numerosi voli charter per seguire la squadra: disdire le prenotazioni non è stato più possibile.

Poi forse la Sestrese si è mossa con [illegible] attimo [illegible] ritardo, e quindi la data di domenica 9 è stata confermata. Tutti problemi che non [illegible] Gigi Bodi: il guerriero ha portato a termine la p[illegible]ne della squadra, degli avversari conosce tutto o quasi, obbligatorio vincere anche solo per 1-0. Rientreranno Alesado e Pesce, la formazione sarà quella classica versione casalinga, [illegible] due punte e mezza. Bodi, a botta calda dopo la grande partita di Castrovillari aveva parlato di Coppa in bacheca. Ma [illegible] [illegible]a i toni.

«Abbiamo la grossa occasione [illegible] conquistare questa Coppa e [illegible] vogliamo farcela sfuggire. Ormai siamo in [illegible] tensione da [illegible] mesi, concentrazione e carica agonistica non mancheranno certo. Penso che [illegible] pubblico potrà darci la carica in più per arrivare [illegible] traguardo».

Pubblico che si annuncia numerosissimo, con molti tifosi sestresi che salteranno la prima parte di festa sampdoriana per seguire la squadra. Con la possibilità, concreta, che la lunga notte del tifo genovese veda accomunato [illegible] blucerchiato al verdestellato. [g. s.]

SPORTFLASH

[illegible]CIO

Oggi l'epilogo della Terza categoria

All'epilogo anche l'interminabile campionato di Terza. L'unico nodo ancora da sciogliere è la lotta tra Cogornese, Champion e Portofino per il secondo posto, probilmente utile per salire in Seconda. Riposa la capolista Gattorna, già promossa. Tutte le squadre in campo oggi eccetto Sanmartinese e Poggio che giocano domani. Cogornese (p. 36)-Deiva (17): [illegible]. Salvatore ore 16, i padroni [illegible] [illegible] debbono vincere per assicurarsi [illegible] posto d'onore. Il Deiva [illegible] può costituire motivo di preoccupazione. Champion (35)-S. Lorenzo (11): Sivori B ore 17, i due punti che i sestresi si sentono già in tasca serviranno solo a mantenere il terzo posto. Le altre Aurora (25)-Portofino (34): Sivori B 15. Sestieri (25)-Panchina (14): Riboli [illegible]. Ri Calcio (27)-Riese (27): Caperana 16. Sporting (27)-Nè (23): Colmata [illegible] 16. Sanmartinese (33)-Poggio (27): domani al Gallotti 10,30.

[illegible]

Playoff-Promozione: passerella per le «big»

Ultima giornata [illegible] Promozione maschile con [illegible] noti i [illegible] delle tre ammesse alla D. E due delle tre squadre, impegnate stasera in casa, potranno far passerella. E' il caso di Sarzana (14)-San[illegible] (6) in programma alle 21 in via dei Molini, e di Alcione Rapallo (10)-Green World Costistica (4) alle 21,15 alla Casa della Gioventù. Sempre stasera, ma in trasferta, chiusura dell'Athletic Ge[illegible] (14), alle 20,30 in via Trincee contro [illegible] Gess Savona (6).

SOFTBALL

Cus Coopsette gioca a Bologna

GENOVA. [illegible] Cus Coopsette affronta oggi in trasferta la Queens Fortitudo Bologna per 5a e 6a partita dell'Intergirone. Le genovesi sono seconde nel girone 4 della [illegible], a una sola vittoria dalla capolista Lazio Girls e sono vicinissime a garantirsi un posto nei playoff.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

JAZZ GENOVESE [illegible]

Mauro Castellano [illegible] ospite in questi giorni nella metropoli americana del prestigioso «La Mama Theatre» di Manhattan, uno dei luoghi storici dell'arte di avanguardia. Insieme [illegible] lui si esibiscono [illegible] sassofonista genovese Claudio Lugo e il tastierista romano Stefano Taglietti.

GENOVA, LA [illegible] PER LO [illegible]

Tutto [illegible] pronto allo stadio «Carlini» per lo speciale televisivo [illegible] Raiuno dedicato allo scudetto della Sampdoria. «La prima volta della Samp» andrà in onda domani sera alle 20,40. Ospiti: i New Trolls, Sabrina Salerno, Paolo Villaggio, Gino Paoli, oltre ai giocatori della Sampdoria.

[illegible], DUO AL [illegible]

«Simon [illegible] Daniel» sono i protagonisti, per tutto giugno, delle serate [illegible] «Pascià Club» di corso Inglesi [illegible] Sanremo. Una coppia affiatata anche nella vita, Simonetta [illegible] Danilo sono toscani e [illegible] loro simpatia è la carta vincente. Fanno musica [illegible] più di 10 anni e in repertorio hanno duemila canzoni.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 8 Giugno 1991

Presentato il programma (tre serate) della celebre rassegna di balletto

Volteggi a Nervi

IL 16 luglio 1955, al Teatro ai Parchi di Nervi, per la prima edizione del Festival [illegible] Balletto, si esibì [illegible] Milorad Miskovitch una delle stelle più luminose della danza [illegible] nostro tempo, Alicia Markova. La famosa artista, protagonista due anni dopo [illegible] a Nervi con Yvette Chauviré, Margrethe Shanne e Carla Fracci dello storico «pas de quatre», tornerà l'11 luglio prossimo ai Parchi non più per volteggiare sulle punte, [illegible] in veste [illegible] direttrice dell'English National Ballet, ex London Festival Ballet.

A lei Mario Porcile si è affidato per garantire alla [illegible] edizione del Festival del Balletto un [illegible] di prima grandezza nel campo della danza classica.

Il Festival del Balletto torna dunque quest'anno, alquanto inatteso, a festeggiare con [illegible] 25ª edizione i trentasei anni [illegible] vita. Una storia lunga [illegible] densa [illegible] avvenimenti, di trionfi e di fiaschi, di successi e di delusioni. Un avvio straordinario, un progressivo tramonto, oggi la discutibile rinascita.

[illegible] voleva [illegible] rilancio nel 1992. Il Comune assunta l'organizzazione della manifestazione, [illegible] tempo curata dal Comunale dell'Opera, aveva promesso una grande edizione per il 1992. E si era affidato a Mario Porcile, fondatore e padre storico del Festival. Porcile [illegible] accettato [illegible] entusiasmo avviando contatti [illegible] compagnie straniere, studiando programmi [illegible] esclusive. Poi la decisione di anticipare la riapertura: decisione sofferta con discussioni che si sono protratte fino [illegible] pochi giorni fa. E' [illegible] destino [illegible] Nervi, nascere sempre in un clima [illegible] emergenza che ne ha alla lunga minato il prestigio.

Quando nel 1955 fu varata la prima edizione voluta [illegible] Porcile e patrocinata dall'Ente Manifestazioni Genovesi, Nervi costituiva un [illegible] unico [illegible] Italia. La danza, allora molto più di oggi, era una sorta di cenerentola dello spettacolo, appena [illegible] più o meno curata delle stagioni liriche importanti. Il disegno [illegible] Porcile [illegible] coraggioso. Portare su un palcoscenico italiano, in [illegible] naturale [illegible] suggestiva, il meglio della danza internazionale.

Una parata mondiale, insomma, che sin dalla prima edizione non deluse: sfilarono, con Alicia Markova, Azuma Kabuki, il Grand Ballet du Marquis de Cuevas, l'American Dance Theatre.

IL successo fu immediato, bissato l'anno successivo, caratterizzato dall'arrivo [illegible] Corpo di Ballo della Scala. Gli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta elevarono Nervi al ruolo di primo palcoscenico internazionale del balletto. Basta ricordare alcuni nomi: la giovanissima Carla Fracci, Yvette Chauviré, Leonide Massine, Maurice Béjart, Rosella Hightower, Vittorio Biagi, Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev. Anche gli Anni Settanta si aprirono in modo positivo con compagnie di richiamo (l'Alvin Ailey Dance Theater, il Balletto di Marsiglia, il Balletto [illegible] Cuba, [illegible] Royal Ballet). La manifestazione mostrava tuttavia preoccupanti segni di cedimento. Nel '77 la prima novità: l'inserimento di un'opera, «Carmen», esperimento ripetuto l'anno dopo con «Aida». Impietose le critiche. Il Festival [illegible] nava la propria immagine ospitando uno spettacolo inadatto all'acustica dei Parchi. Le polemiche sortivano il loro effetto. Nell'80 [illegible] all'antico e nel cartellone spiccò l'«Orfeo» creato nel piccolo Teatro Cacchetti (allora [illegible] due i palcoscenici costruiti [illegible] Parchi) con perfetta integrazione nell'ambiente, da Joseph Russillo. Era però destino che Nervi dovesse soffrire. E da allora ogni edizione è nata [illegible] sempre maggiori ritardi in uno stato di perenne «improvvisazione». [illegible] Festival, luminosa passerella di [illegible] vità e di incontri ad alto livello, Nervi è gradualmente scivolata [illegible] ruolo di rassegna più o meno turistica. Anche perché nel frattempo la concorrenza si è fatta agguerrita.

SE nel '55 i Parchi non avevano rivali, negli Anni Ottanta in Italia si contavano già decine di manifestazioni più [illegible] meno solide sul piano finanziario [illegible] organizzativo.

[illegible] è allora cercato di correre ai ripari organizzando parallelamente stage di danza, inserendo musical di successo (ottimo «West side story», desolante «A chorus line»), chiamando nomi di prestigio anche se in spettacoli non sempre originali.

La crisi definitiva arrivava nel 1988. Calava il sipario e [illegible] prometteva una riapertura in grande stile. [illegible] allora i Parchi hanno accolto altri generi di spettacoli (il cinema ad esempio), la ricostruzione del Carlo Felice [illegible] giustamente catalizzato l'attenzione degli amministratori e del Teatro.

Oggi si riparte [illegible] i problemi di sempre. Nell'emergenza un cartellone [illegible] appena tre titoli. Porcile ha mantenuto la formula collaudata. Uno spettacolo di folclore [illegible] Compagnia di Moisseiev (4 luglio); lo spettacolo classico con «Giselle» affidata all'English National Ballet (11 luglio) e una serata riservata alle [illegible] stelle (20 luglio) con Vadim Pisarev, Vladimir Malakhov, Julio Bocca e altri. Tre serate probabilmente di alto livello. Ma troppo poco per parlare di rilancio. E ha fatto bene l'assessore Carlo Repetti a definire la manifestazione [illegible] «pre-festival».

Roberto Iovino

SFIDA [illegible] COL [illegible]

SANREMO. Giocatori d'azzardo al casinò? No di certo. Le ottanta coppie che siedono in questi giorni nelle sale della casa da gioco della città dei fiori [illegible] quelle iscritte al Campionato europeo di «Gin Rummy», un gioco di carte arrivato in Europa dagli Stati Uniti una ventina di anni fa. Una grande kermesse della durata [illegible] tre giorni che per la seconda volta arriva [illegible] Sanremo: sponsor ufficiale il casinò municipale.

«Gin», Frank Sinatra sussurrava con l'occhio [illegible] giocatore incallito questa breve parola in un [illegible] famoso film: «Il jolly è impazzito». Ora, dopo anni di incubazione nei circoli del bridge [illegible] tutta Italia, [illegible] una Federazione Nazionale «Gin Rummy» che conta ben 1500 iscritti, ma i praticanti, in base alle ultime statistiche, superano i diecimila.

Dicono gli organizzatori: «Abbiamo scelto Sanremo come sede [illegible] questo torneo perché rappresenta la città del gioco per eccellenza: è in pratica la Las Vegas italiana». Circa duecento gio[illegible] si [illegible] dando battaglia per un primo premio che ammonta a dodici milioni e per altri premi per un valore complessivo di quasi quaranta milioni.

[illegible] «Gin Rummy» [illegible] un gioco [illegible] che si inserisce tra la [illegible] le quaranta e il ramino. Come in molti giochi di carte si segnano i punti, ma c'è una particolarità. Ogni componente della coppia [illegible] scontra singolarmente contro [illegible] avversario, si gioca con un mazzo di carte. A fine partita si contano i punti. [illegible] va [illegible] eliminazione diretta.

Questo gioco, ha conquistato anche gli italiani, e ha molti assidui praticanti tra i Vip: nell'elenco figurano Corrado Pani, Enrica Bonaccorti, Monica Vitti, Omar Shariff, Clay Ragazzoni [illegible] anche il presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

Ma che [illegible] c'è di nuovo e [illegible] particolare nel «Gin Rummy» che giustifichi un così grande successo anche nel nostro Paese? A rispondere è uno degli organizzatori di questo campionato europeo, il direttore tecnico Fabrizio Pricipato: «Il motivo è che una volta date le carte i giocatori hanno modo di divertirsi, di impegnarsi [illegible] di affrontare sempre una partita diversa. E' difficile infatti il ripetersi [illegible] schemi fissi. Tris, [illegible], poker, le combinazioni [illegible] infinite [illegible] comandano [illegible] gioco».

I giocatori arrivati a Sanremo provengono da tutti i Paesi europei. Le squadre più numerose [illegible] quella italiana, francese [illegible] spagnola.

Intanto gli organizzatori sono rimasti affascinati della città dei fiori: «Abbiamo già preso accordi per disputare [illegible] settembre, ancora [illegible] casinò, il Campionato italiano. Poi, [illegible] dicembre, le migliori 64 coppie nelle due prove già disputate parteciperanno al "Gran finale"».

Giulio Gavino

RACING: 2000 cc, 285 HP.

Motore 6 cilindri a V 90°, 24 valvole, 2 turbo, 4 alberi a camme.
Oltre 250 Km/h; da 0 a 100 Km/h in 5,6 secondi.

RACING

Disponibili presso:

AUTOCLUB S.r.l.
C.so Europa, 604/614 - GENOVA
Tel. 010/393404

MASERATI. DI TRAGUARDO IN TRAGUARDO.

MASERATI SERVICE 24 ORE NON STOP

PESCA: BOLENTINO NEL TIGULLIO

[illegible] Pesca in mare, da riva o dalla barca, [illegible] pesca nei fiumi e nei laghi dell'entroterra chiavarese. Nel Tigullio, in questo periodo dell'anno molti appassionati della canna affollano i litorali della Riviera [illegible] Levante o i corsi d'acqua della Val Fontanabuona o della Val d'Aveto. A Rapallo, con l'inizio [illegible] stagione estiva, si tengono ogni settimana gare [illegible] pesca. Domani, all'alba, [illegible] «Amici del mare» organizzano un raduno [illegible] fronte alla foce [illegible] torrente Boate per uscire in barca alle sei. La [illegible] è col bolentino. Domenica prossima ci [illegible] [illegible] selezione nazionale di traino costiera nello specchio del Tigullio occidentale, promossa dalla Lega navale italiana [illegible] Rapallo.

In questi giorni, inoltre, sulla riva di fronte alla foce dell'Entella tra Chiavari e Lavagna, i pescatori anziani catturano le loro prede con l'antico sistema del «rissaggio»; Si tratta [illegible] un lancio, da riva, di una rete di sette metri di diametro, che viene tenuta in spalla e poi lan[illegible] verso il punto dove si è individuato [illegible] pesce. La rete si allarga e finisce in acqua imprigionando, grazie ai piombi di cui è dotata, l'animale sul fondo. Una pesca difficile che viene praticata [illegible] pochi esperti soltanto a Chiavari.

Per chi invece non [illegible] un campione, ma ha ugualmente la passione di amo [illegible] canna, ecco i consigli di due tra i maggiori esperti della zona.

Pino Lanata, proprietario dell'omonimo negozio di at[illegible] [illegible] «carugio» di Chiavari, che serve abitualmente campioni mondiali di pesca del calibro di Angelo Fornari, Maurizio Raffo [illegible] Carlo Malvasio, spiega la mappa della pesca della zona: «La pesca in fiume si fa lungo il Lavagna, l'Entella o l'Aveto. La Fips genovese gestisce due [illegible] turistiche a Calvari e Gattorna, dove con diecimila lire, in una zona ripopolata ogni settimana, si possono pescare cinque trote. Oltre a questi pesci, nei fiumi è possibile trovare ciprinidi, in particolare cavedani [illegible] vaironi. Nell'Aveto anche i temoli. Nei laghi di Malanotte a quindici chilometri da Chiavari, la specie di pesce prevalente è di nuovo la trota. Nella zona dell'Aveto, a Cabanne e Rezzoaglio, si può abbinare una divertente pesca a gite nei boschi».

Per la pesca nei fiumi occorre la licenza dell'autorità provinciale. Le canne usate variano dai due [illegible] tre metri; per il [illegible] arrivano fino a dieci metri. Nelle acque [illegible] Tigullio, in questa stagione le pesche tipiche sono dalla riva e dalla scogliera, [illegible] quelle adiacenti i porticcioli [illegible] Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, con canna a lancio [illegible] fisse. Si pescano boghe [illegible] cefali.

Dice Giancarlo Rosasco, titolare del «Vatteloppesca» [illegible] via Zignago [illegible] Rapallo: «Con la pesca in barca [illegible] traino il più pescato è il tonnetto. Con bolentino o canna normale le boghe [illegible] [illegible] menole. Tra Punta Chiappa e San Fruttuoso di Camogli, il mare è ricco di pesce e si pescano sgombri [illegible] sugherelli. Lo [illegible] nelle acque antistanti Santa Margherita».

Fabrizio [illegible]

Sfilate e la musica degli Anni 60 alla «Baia Saracena» di Imperia

MUSICA e moda in spiaggia. Negli [illegible]bilimenti balneari «Baia Saracena», nel cuore di Borgo Prino a Imperia è già estate: da stasera fino a settembre inoltrato, si moltiplicheranno [illegible]i appuntamenti [illegible] il divertimento, la musica dal vivo e la moda di «Non solo spiaggia». Numerosi negozi del capoluogo si sono mobilitati contribuendo a rendere ancora più varia e stimolante la lunga serie [illegible] manifestazioni.

Una nota di raffinata eleganza anche per i costumi da bagno

Oggi alle 21,30, una coloratissima sfilata di modelle [illegible] indicheranno i dettami della moda estiva di quest'anno, sarà abbinata ad una serata danzante in riva al mare, animata dall'orchestra «MG». Il complesso alternerà pezzi ballabili a canzoni degli Anni [illegible] e 70. Gli «Mg» terranno banco fino al [illegible] settembre, e i loro brani costituiranno [illegible] «leit motiv» dell'estate di Porto Maurizio, [illegible] pure le sfilate di moda, allestite da numerose «boutique» del capoluogo.

Non mancheranno gli [illegible] puntamenti riservati ai più giovani: il 6 luglio, è in cartel[illegible] una scatenata festa con il disc jockey Carlo Risso, ben [illegible] ai frequentatori della discoteca «Pop 2000», a Diano San Pietro. E' previsto uno spazio anche per gli appassionati di musica rock: durante la serata, infatti, si esibirà [illegible] Za blues band, formata da gio[illegible] imperiesi (faranno ritorno il 14 agosto).

[illegible] sabato seguente sarà invece dedicato agli indimenticabili Anni 60, con la «doveros[illegible]» elezione [illegible] una miss, che sfoggerà vestiti e acconciature tipiche dell'epoca beat. Alla consolle siederà [illegible] dj Gabriel Today, [illegible] Radio Stereo 103, che affiancherà Carlo Risso e il giovane imitatore Bagullo. Sabato 20 luglio, è in progra[illegible] l'elezione di miss Bikini, mentre il 25 sarà ancora protagonista la dance music. Miss Tatuaggio e mister Spiaggia verranno designati nelle prime [illegible] [illegible] agosto.

Tra [illegible] originali idee lanciate dagli organizzatori della [illegible] anche un «Safari fotografico», diviso in tre diverse tappe. I fotoamatori si affronteranno in una lotta «fino all'ultimo scatto», alla ricerca di scorci suggestivi nell'entroterra e nel capoluogo.

E non finisce qui: per tutta l'estate, [illegible] organizzati divertenti giochi acquatici, che vedranno impegnati i più spiritosi tra i frequentatori dell'impianto balneare. I no[illegible] sono tutto un programma: «Calciotennis», «Affogato all'amarena», «La nave antinquinamento», «Malamela» e la «Staffetta di puddle surf». Dietro [illegible] questa sibillina definizione, si cela una gara tra canoe [illegible] fondo piatto.

Enrico Ferrari

ITINERARI D'ARTE

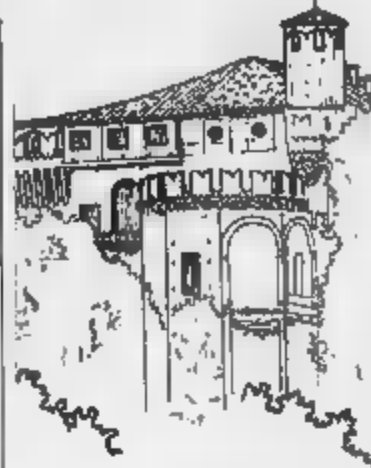
GENOVA. La Liguria: un arco di costa e una fascia di terra antica, ricca di storia. Da Levante a Ponente, la Riviera ligure offre a chi ama l'arte e la cultura l'opportunità di confrontarsi con la millenaria tradizione del popolo [illegible] Liguri ma anche di conoscere le diverse dominazioni in Liguria dall'epoca romana fino all'annessione al Regno di Sardegna del 1815.

Vecchi baluardi, portali in ardesia, campanili e torri, borghi medievali sono ovunque e a «portata di mano» a partire [illegible] Portovenere dove [illegible] Capo San Pietro c'è [illegible] chiesa gotica costruita in epoca genovese sulle rovine di una chiesa romanica che, a sua volta, era stata eretta sulle fondamenta del tempio romano dedicato [illegible] Venere (che [illegible] il nome all'intera zona).

In stile gotico-pisano [illegible] risalente al secolo XIII è anche la parrocchiale di S. Andrea a La[illegible] dove spiccano le trine del rosone scolpito sulla facciata scandita [illegible] [illegible] di ardesia [illegible] marmo. Raffinati rosoni si pos[illegible] anche ammirare nelle chiese di Monterosso, Corniglia, Manarola, Rio Maggiore.

Spostandosi verso Ponente, meritano attenzione la basilica duecentesca di S. Salvatore dei Fieschi [illegible] Lavagna, insigne esemplare di architettura gotica e, nell'entroterra, il castello dei Malespina a S. Stefano d'Aveto. A Portofino, Rapallo e S. Margherita, nel Tigullio, meritano [illegible] visita il museo del Monte di Portofino, la Basilica dei SS. Gervasio [illegible] Protasio [illegible] Rapallo con [illegible] campanile pendente; il castello [illegible] Paraggi; Villa Durazzo a S. Margherita.

Camogli offre la possibilità di visitare il museo, ricco di storie di navigazione, l'acquario di fauna e fl[illegible] marina del Tigullio all'interno del castello della Dragonara del XII secolo.

In provincia di Savona, ad Albissola Superiore e Marina, oltre alle botteghe dei ceramisti si possono visitare [illegible] ville Durazzo-Faraggiana [illegible] Gavotti-[illegible] Rovere. Suggestive, a Noli, sono la chiesa romanica di San Paragorio dell'820, le otto torri civiche, i ruderi e le mura del castello del monte Ursino. Nel Finalese meritano una tappa Finalborgo, antico centro amministrativo del marchesato dei Del Carretto, Castel Gavone con la torre del Diamante, le ca[illegible] [illegible] borgo marinaro di Varigotti. A Toirano, oltre alle grot[illegible] naturali [illegible] e S. Lucia, [illegible] possono ammirare il nucleo medievale, il rione «Torracco», la chiesa di S. Martino, i resti dell'Abbazia dei Certosini.

Il più importante centro storico e monumentale della Riviera di Ponente si trova ad Albenga, città [illegible] un primitivo impianto urbanistico [illegible] arricchito anche da testimonianze medievali: le basiliche paleocristiane, il battistero, il palazzo e [illegible] torri comunali. A Loano c'è il Borgo Castello, con la residenza che fu dei vescovi ingauni e della famiglia Doria. Ad Andora meritano una tappa [illegible] grande chiesa romanica-gotica del XII secolo dei SS. Giacomo e Filippo, il castello, la torre. Ad Arma di Taggia si possono vedere i palazzi Lercaro e Spinola, la Porta Pretoria, la chiesa romanica della Madonna del Canneto. Attenzione particolare merita Bussana vecchia, paese distrutto quasi totalmente dal terremoto del 1887, che [illegible] grande fascino.

Alessandra Zacco

CON LA DITTA DI CASA CHE TI HA SEMPRE [illegible] SERVITO, [illegible] SERVIZIO E' ASSICURATO ED OGGI C'E UNA RAGIONE IN PIU'. CON NOI.

Ciao, sono Gasfido.
Tu sai che la manutenzione preventiva [illegible] caldaie [illegible] scaldabagni significa meno consumi e più sicurezza.
Per questo oggi gli Artigiani Manutentori Impianti Termici Riuniti in Gruppo [illegible] [illegible] fantasia di altri [illegible] con [illegible] concretezza che l'importanza della proposta impone, ti ricordano che da sempre sono gli unici [illegible] garantirti la piena efficienza degli impianti di riscaldamento sia condominiali che autonomi, gli unici [illegible] garantirti riparazioni con ricambi originali, gli unici ammessi [illegible] corsi [illegible] aggiornamento delle case produttrici di apparecchi per riscaldamento, gli unici con la sede nelle nostre città, gli unici che impiegano mano d'opera locale e che investono i propri guadagni in loco.
Interpella con fiducia le ditte del Gruppo per saperne [illegible] piu' [illegible] per effettuare in tempo utile [illegible] manutenzione preventiva degli impianti di riscaldamento, di produzione di acqua calda ed altro.

MANUTENTORI
ARTIGAS Via Trincee 8r SAVONA tel. 34752 [illegible] FER
[illegible] Luigi Via Torino [illegible] FINALE L. [illegible] 691339 bruciatori e caldaie RIELLO.
[illegible] Claudio Via BUONARROTI [illegible] [illegible] tel. 662016 caldaie e scaldabagni VAILLANT.
DA BOVE Roberto Piazza Martiri [illegible] Libertà [illegible] SAVONA tel. 802800 bruciatori [illegible] caldaie RIELLO.
GUIDO BRUCIATORI Via [illegible] Sperone 4r SAVONA tel. [illegible] bruciatori [illegible] [illegible] LAMBORGHINI.
MURIALDO Stelvio Via Piemonte 37r [illegible] tel. 876026/27 caldaie e scaldabagni JUNKERS - TRIPLEX.
ODDONE Antonio Via Oxilia 1/2 SAVONA tel. [illegible] [illegible] e scaldabagni CHAFFOTEAUX et MAURY.
PERI Giorgio Via Rosselli 3r tel. 611065 SAVONA, [illegible] FERROLI, IMERGAS
PERNUGRIO Leonardo Via Crispi 22 - 24/r SAVONA tel. 385881 bruciatori [illegible] gruppi [illegible] CUENOD.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] VADO L. tel. 885297 bruciatori e [illegible] SANT' ANDREA.

RIVENDITORI
[illegible] [illegible] [illegible] di Orsini M. & C. sas [illegible] C.so [illegible] della Libertà, [illegible] tel. 502954 CAIRO MONTENOTTE, filiale: [illegible] Diaz, 13/r tel. 820486, esposizione: Via Famagosta 3 tel. 853350 SAVONA
GARETTI BRUNO & C sas Via [illegible] Novembre 34r tel. 851716 SAVONA
[illegible] **CAPPELLI** Via Trilussa 15b/r tel. 801680 SAVONA prossimo trasferimento in B.so Tardy [illegible] Benech [illegible] - 25r
FRATO ARMANDO uffici e deposito: Via Cadorna 44 [illegible] 861840, esposizione: C.so V. [illegible] 250r tel. 802718 SAVONA
KAS di VIANO G. & C. [illegible] Via Garibaldi [illegible] tel. 480960/480342 [illegible] 486533 ALBISOLA [illegible] esposizione: Via Astengo 12r tel. 867767 SAVONA
[illegible] **di DE FAVERI** [illegible] De Stefanis [illegible] esposizione: Via De Stefanis 25/27r tel. 810618 [illegible] linee Fax 821883 [illegible]

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese

con il patrocinio della C. N. A.

Fanno tappa oggi a Savona i cantanti girovaghi del «Busker's festival»

Il blues, e per palco la strada

Al meeting partecipano complessi specializzati in esibizioni «on the road». In repertorio dalla musica classica al be bop. I concerti a partire dalle 16 nella zona del centro storico

OGGI a Savona arrivano i cantanti girovaghi del «Busker's festival». Un meeting [illegible] strada giunto alla seconda edizione e che rappresenta l'appuntamento più importante di «W la città viva», la manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con l'Arci e la Confesercenti. La direzione artistica è di Fabio Rinaudo e dell'Associa[illegible] culturale «Corelli».

I musicisti cominceranno a suonare alle 16, invadendo strade e piazze (nella zona compresa tra il centro storico e l'area pedonale di corso Italia) con le melodie della musica barocca, con il blues per finire alle canzoni popolari irlandesi.

Castrum petrae consortium. Suoneranno in piazzetta della Maddalena. Il gruppo, che ha in repertorio un vasto assortimento di musica rinascimentale, presenterà canzoni, sonate e musiche da danza che risalgano al 1500 e 1600. Si tratta di un gruppo savonese [illegible] formazione ma i cui componenti vantano già una grande esperienza come solisti. La strumentazione comprende anche flauto dolce, viola [illegible] gamba, spinetta.

Blues jeans. Saranno di scena in via Pia. La formazione torinese proporrà un ampio panorama della migliore tradizione blues. Un gruppo che ama definirsi [illegible] musicisti «on the road» in stretto collegamento [illegible] le sessions americane. I Blues jeans, inoltre, possono vantare la pubblicazione di un disco in collaborazione con Lucio Dalla.

Lunettes Lunaires. Il gruppo genovese suonerà all'archivolto di Palazzo Chabrol presentando un originalissimo programma di «new acoustic music», [illegible] repertorio di musica popolare, antica e tradizionale basato su tanghi, milonghe, ritmi balcanici, ballate popolari francesi con moderni arrangiamenti. Il gruppo si avvale delle sonorità di chitarre, bouzouki (liuto greco), violino, fisarmonica.

The birkin tree and friends. E' [illegible] miglior gruppo italiano di musica irlandese. La formazione savonese, che domeni suonerà in piazza Chabrol, per l'occasione sarà accompagnata anche da altri strumentisti di Roma, Genova, Pisa. In tutto si esibiranno una decina di elementi guidati da Fabio Rinaudo. Anche per i Birkin tree giocano [illegible] ruolo determinante le strumentazioni [illegible] memoria celtica [illegible] cornamuse, chitarre, bodhran (tamburo irlandese) e violini.

Trio malbruk. Una formazione che tradisce origini piemontesi e, in particolare, langarole. Si esibiranno in [illegible] Santa Maria Maggiore [illegible] vastissimo repertorio di canti [illegible] danze popolari del Nord Italia e soprattutto del Monferrato. Ghironda, cornamusa e organetto gli strumenti.

Roberto Colombo Trio. Il gruppo, che prende [illegible] dal chitarrista, si [illegible] formato alla scuola jazzistica del «Luoisiana club» di Genova dove ha elaborato un repertorio Be Bop di notevole spessore. La formazione, [illegible] suonerà in corso Italia, presenterà strumenti più classici, come chitarra, basso e batteria.

Trio [illegible] ance Paccini. La formazione g[illegible] esibirà in [illegible] Italia con una selezione di brani di musica classica. Inedito, invece, l'impatto sonoro che sarà affidato a due oboe e a [illegible] corno inglese. I musicisti genovesi suoneranno brani di Mozart [illegible] Beethoven, trascritti [illegible] adattati.

Umami. Il gruppo torinese, specializzato [illegible] musica andina, suonerà in [illegible] Italia sotto la guida dell'argentino Miguel Acosta. Il repertorio è quello divenuto classico negli Anni 70, quando i 33 giri degli Inti Illimani erano in classifica. Il gruppo presenta chitarre, charango, bambo e un assortimento di flauti andini (quena, zampones, sikus). Parteciperà al «Busker's festival» anche Alain Barbottain, il cantante girovago transalpino che da tempo si esibisce sulle piazze savonesi.

Ermanno Branca

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE PROPOSTE PER DIVERTIRSI

[illegible]

I costumi teatrali di Versace

[illegible] apre stasera, alle ore 21,30 nel salone dei Capitani [illegible] palaz[illegible] San Giorgio, la mostra «Versace Teatro», allestita nell'ambito del Festival Internazionale delle Arti Barocche. La mostra raccoglie i costumi preparati [illegible] celebre stilista in oltre dieci anni di attività per opere e spettacoli teatrali alla Scala di Milano.

SAMPIERDARENA

Sei band di heavy [illegible]

Stasera, alle ore 21, al Centro civico (via Buranello, 1) è in programma il concerto «The last young guns shot» con l'esibizione di sei band giovanili locali di heavy metal. I gruppi sono: Angel Heart, Mud Stain, Elejlust, Melà, Strana, Power Trip, Jolly Roger.

ALBISOLA SUPERIORE

Galà della C[illegible] a Villa Gavotti

Stasera alle 20 appuntamento con il gran galà d[illegible] Croce Rossa femminile di Savona alla Villa Gavotti [illegible] Albissola Superiore. La serata, che prevede c[illegible] e spettacolo musicale e il cui ricavato sarà interamente devoluto ad opere di beneficienza, è organizzata in collaborazione con l'associazione commercianti.

SAVONA

Chiesa Rosello [illegible]pita la lirica

Recital lirico stasera alla Villetta. In concerto Marina Sandberg, Giovanni Mongiardino, Michele Ravera, Sergio Militello. Appuntamento nella chiesa Rossello (ore 21). [illegible] serata è organizzata dall'associazione «Barile».

COSSERIA

I vincitori del p[illegible]io di poesia

Oggi, alle 15,30, al [illegible] parrocchiale si terrà la premiazione del [illegible] di poesia ispirato al centenario dell'ode «La Bicocca [illegible] San Giacomo» di Giosuè Carducci. Interverrà la preside del Calasanzio, Maria Rebuffello Marichini.

BARDINETO

Diapositive delle grotte

Stasera, alle 20,30, nel salone del bar Nuovo, proiezione di diapositive sulle grotte di Bardineto. L'iniziativa [illegible] curata dal gruppo spel[illegible]logico [illegible] e bardinetese. Durante la serata sarà possibile ricevere informazioni riguardanti l'attività speleologica e corsi di avvicinamento a questo sport.

FINALBORGO

Primo concerto [illegible] «Rocklive»

Primo appuntamento, questa sera alle [illegible] con la rassegna «Rocklive» alla discoteca Extra-Borgo Sport di Finalborgo. La manifestazione [illegible] promossa dal Circolo Arte e musica, e dalle emittenti private radio Savona Sound e Radio Riviera Music. A partire dalle 22 saliranno sul palco dell'Extra i savonesi «On the air».

BORGHETTO S. SPIRITO

Suonano gli allievi delle medie

Concerto strumentale degli studenti dei corsi sperimentali delle scuole medie «Aycardi» di Finale Ligure stasera alle 20,45 alla sala congressi di Borghetto Santo Spirito. I giovani artisti hanno deciso che l'incasso sia devoluto alla Croce Bianca di Borghetto.

GARLENDA

Film storico girato dai bambini

Stasera alle 21 al palasport avrà luogo la proiezione di [illegible] film realizzato in videocassetta dagli alunni delle scuole elementari, guidati dal professor Beppe Rizzo, insegnante [illegible] fo[illegible]. Il [illegible] è la rievoca[illegible] di un fatto accaduto nel 1583, quando la popolazione [illegible] Garlenda fu protagonista di una rivolta contro il Conte Langueglia.

[illegible]

Rassegna rock e sinfonie

Alle 21,30, nel teatro dei Padri Giuseppini, il gruppo «Phoenix» ha organizzato una «Serata insieme», con altri complessi locali (Block Notes, Daf Band) e cantanti solisti (Alessandro Valzano). Ci sarà anche l'imitatore Bagullo. Sempre [illegible] Imperia, il teatro Cavour ospiterà un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, il [illegible] incasso sarà devoluto all'Unicef.

OSPEDALETTI

Bach e Beethoven per piano

[illegible]sica da camera alla biblioteca civica [illegible] Ospedaletti. Oggi, alle 16,30, si esibisce il pianista Ivalio Varvanov, stella nascente dei Paesi dell'Est. Sono in programma musiche di Bach, Beethoven Scarlatti e Brahms.

[illegible]GLIA

Musica brasiliana all'Oba-oba

Il samba brasiliano e la musica sudamericana fanno tappa all'«Oba-Oba» di lungomare Cavallotti a Ventimiglia. In scena il complesso «Baticum Bando».

NIZZA

Serata benefica al «Verdure»

Spettacolo di beneficenza alle 21 al Teatro della «Verdure» di Nizza. In programma il balletto in tre atti «La bella addormen[illegible] nel bosco» per le coreografie di Marius Petipa. L'ingresso [illegible] circa ventimila lire.

[illegible] LOCALI

Telestar

6,55 **Gli svitati**, cartoni
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **L'assalto degli Apaches**, film
11,30 **Amichevolmente con noi**
13,15 **TV flash**
13,45 **Terre sconfinate**, [illegible]
14,30 [illegible] **la nostra carovana?**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**
16,10 **Cartoni animati**
17,15 [illegible], telenovela
18,50 **La provinciale**
20,30 **Operazione Ozerov**, film con Tony Curtis
22,15 **TG** [illegible]
23,25 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
24 — **I magnifici uomini della manovella**, film
1,40 **Sweep**, film

[illegible] Azzurra

8,45 [illegible] **medical loser**
9 — [illegible]
[illegible] — **I mille volti di...**
16 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
22 — **I mille volti di...**

Telecupole

[illegible] **Mattinata in allegria**
12,30 **Tg4 settegiorni**, a [illegible] della nostra redazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, [illegible] per l'agricoltore e il consumatore
16,30 **Lo Zecchino d'oro**
18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
19,30 **Tg4** [illegible], informazioni locali e nazionali a cura della nostra reda[illegible]
20 — [illegible] **Settegiorni**, a cura della nostra redazione
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
[illegible] **TG4 Notizie**
22,45 [illegible]
1 — **Tg4 notizie**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 — **Speciale** [illegible] **d'odio**, film
18,30 **Tv shop**
19 — **Equador**, documentario
19,30 **Zoom**, attualità
20 — [illegible]**s e Clark**, telefilm
22 — **Fitty litty**, serial
23 — **Lewis e Clark**, telefilm

Primantenna

8,30 **Prima mattina**
9,30 **La famiglia**, [illegible]
11,30 **Valenza propone**, arte orafa
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il sole e la luna**, lunario di varia attualità
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Un americano a Parigi**, film con Gene Kelly, Leslie Caron
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — [illegible]**and Ben**, telefilm
[illegible] **Speciale Magazine**
23 — **Giovane innocente**, [illegible]
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible] 7

9,05 **Felicità dove sei**, telenovela
10,05 **Il diabolico dott. Ribes**, film
11,45 **Piccola Nell**, cartoni
12,35 [illegible]
13,45 **Guida alla chitarra rock**, musicale
14,30 **Good Times**, situation comedy
15 — **Bill Cosby Show**, telefilm
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Piccola Nell**, cartoni
17,30 [illegible] **Cosby** [illegible], telefilm
18,30 [illegible] **un affare con Canale 7**
20,45 **Andiamo al cinema**
22 — **Motor Shop**
22,35 **I cacciatori dell'oceano**, film

Sardegna [illegible]

[illegible] **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Mare Moda e Mill**, rubrica
13 — **Bill Cosby Show**, telefilm
13,30 **Gianni e Pinotto**, cartone animato
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good Times**, telefilm
16,40 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **La vendetta dei gladiatori**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **After Mash**, telefilm
21,45 **Sabato speciale**, varietà
22,30 **Più donne**, rubrica a cura di R. [illegible]mano e V. Coppa
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Non ti appartengo più**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Telesanremo

9 — **Bimbo box**, rubrica per i bambini. Cartoni in TV
10,30 [illegible]
13 — **Cartoni animati**
14 — **Lewis e Clark**, telefilm
14,30 **Multimarket**
18 — [illegible] **Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sera** [illegible]
20,30 **Futuro anno** [illegible] **la vendetta**, film
22,30 **Punto sera**
23 — **Punto sera** [illegible]
0,05 **Abbraccio mortale**
2 — **Market non stop**, [illegible] commerciale

Tele[illegible]

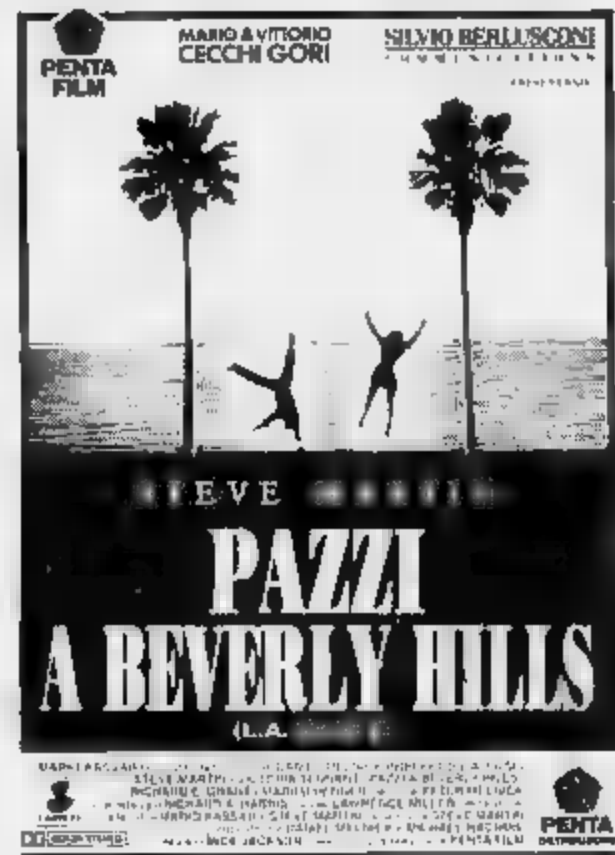
9 — **Tele club**, mercatino, giochi e spettacolo
12 — **Shannon**, telefilm
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario (1ª edizione)
14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,50 **Lotta per la vita**, telefilm
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario (2ª edizione)
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
22,30 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario (3ª edizione)
23,45 **Il mercante di sogni**, film

Tcs

14 — **Incatenati**, novela
14,30 **Aspettando il domani**
15,15 **Programmazione** [illegible]
20,30 **Un maledetto soldato**, film
[illegible] **Colpo** [illegible]
23,10 **Casta e pura**, film
1,30 **Colpo grosso**
1,50 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova

7 — **Junior tv**, cartoni: **Danguard; I piccoli furfanti; Re Artù; Angie girl; Fiabe russe; Il mago pasticcione; Supercar Gattiger**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**
20 — **Flash Regione**, informazioni
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22,15 **Telefilm**
22,50 **L'opinione**
23 — **La vetrina dell'antiquariato** a cura della Galleria Portobello Road

Applausi a scena aperta al nuovo capolavoro di MARCO FERRERI

DAI REALIZZATORI DE "IL MIO PIEDE SINISTRO"

IL CAMPO

SOVEREIGN

SUSAN SARANDON JAMES SPADER

Max ha 27 anni, Nora 43

CALDA EMOZIONE

UN FILM UNIVERSAL

1400 Punti di Vendita

A&O

è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

Regali

Regali

Regali

A & O

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione.

6/3/1991 SELEX

baldeschi
[illegible] DA SOLE
garantite 5 anni
EXPO: [illegible] S. ROCCO, 10
[illegible] - TEL. 666.550

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

baldeschi
ZANZARIERE
ermetiche
per porte e finestre
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
SANREMO - TEL. [illegible]

Sabato 8 Giugno 1991 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN» IN CENTRO A SANREMO, CON SIMPATIA

«Stampa In» [illegible] arrivata nel centro di Sanremo. Da oggi gli omaggi [illegible] distribuiti agli abitanti [illegible] via Ruffini, [illegible] Raimondo, corso Garibaldi, via XX Settembre, via Manzoni, via Volta, via Pallavicino, [illegible] da Grossi e [illegible] Pietro. Il servizio [illegible] distribuzione a domicilio del giornale, la mattina preso entro le 7.30, incomincia a riscuotere successo. Molte [illegible] fino ad oggi. Informare. Ecco la parola d'ordine che ha fatto in modo che «Stampa In» diventasse [illegible] delle realtà della diffusione [illegible] quotidiani. A Sanremo [illegible] possibile ricevere il giornale [illegible] notizie dal mondo, dall'interno e quelle della cronaca locale per l'ora di colazione. Un'occasione importante per uscire di casa aggiornati e informati. Aderire a «Stampa In» [illegible] molto facile; basta rispondere «sì» alle «[illegible] dell'informazione» che verranno a [illegible] per parlare e illustrare le modalità di abbonamento. Per altre informazioni [illegible] possibile rivolgersi all'ufficio di via Padre Semeria 96. Un'impiegata [illegible] sempre a disposizione dei lettori, il numero di telefono è facile [illegible] ricordare, 61.333.

A PAGINA 38

Viabilità difficile

In Riviera l'emergenza parcheggi

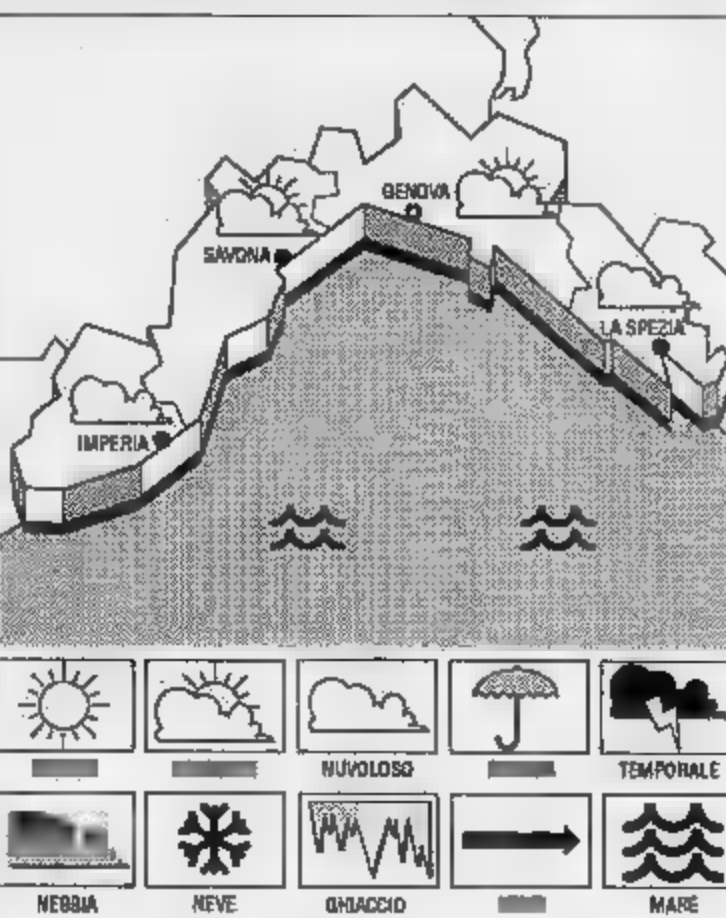
Arriva l'estate e il problema si fa ancora più grave. Una mappa delle città assediate dal traffico. I parcheggi sotterranei

A PAGINA 39

A Sanremo

[illegible] Festival il racconto di [illegible]

Il noto esportatore ha detto di aver visto in un ristorante una valigia piena di soldi. Era quella delle tangenti?

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

NUVOLOSO · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: [illegible] per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso; tendenza per domani: cielo poco nuvoloso, temperatura in aumento, vento moderato, [illegible] leggermente mosso.

[illegible] DI [illegible] Temperatura dei [illegible] C, umidità relativa 80-90%, vento Sud Ovest [illegible] km/h per [illegible] giornata, mare mosso, cielo coperto, pioggia [illegible] 1, pressione barometrica 1006 mb (tendenza segnalata in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
[illegible]	18	16
Savona	18	15
Imperia	[illegible]	[illegible]

[illegible] IMPERIA
Max: 23; min: 18. Temperatura [illegible] 20.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,07. La [illegible] si leva alle 2,32 e cala alle 17,36 (fase calante).

I dati [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]logico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un'ordinanza del sindaco proroga alle 4 la chiusura delle discoteche

Notti lunghe a Imperia

«Vogliamo limitare i rischi di lunghi viaggi in Costa Azzurra». La deroga per le località ad alta densità turistica è attesa anche a Diano Marina e Sanremo. La mappa degli orari

IMPERIA. A Imperia le discoteche potranno restare aperte sino alle 4. Lo stabilisce un'ordinanza [illegible] sindaco che consente le «notti lunghe» nel periodo estivo, a causa della vicinanza con la Costa Azzurra, dove non esi[illegible] limitazioni. Si chiuderà alle 2 soltanto dopo il 14 ottobre, come prevede la decisione del Consiglio di Stato. Anche negli altri centri della Riviera, appare scontato il ricorso alla de[illegible] concessa alle «località ad alta densità turistica»: per tutta l'estate, quindi, si potranno an[illegible] fare le ore piccole.

L'ordinanza emessa [illegible] sindaco Cl[illegible] Scajola intende favorire i giovani che nelle prossi[illegible] settimane affolleranno la Riviera. Spiega Scajola: «In [illegible] zona turistica co[illegible] le [illegible]ra, [illegible] ha senso porre il limite delle 2, perchè la vicinanza con la Francia spingerebbe i giovani a varcare il confine, creando una situazione di grave pericolo. Sarebbe piuttosto necessario intensificare i controlli nelle discoteche e sulle strade».

Molti giovani la pensano allo stesso modo. Commenta l'imperiese Barbara Marino, 17 anni: «Anticipare la chiusura non era [illegible] soluzione valida anche [illegible], personalmente, [illegible] mi trattengo mai oltre le 2. Forse, bisognerebbe limitare il consumo di alcolici. Comunque, i ragazzi be[illegible] soprattutto al di fuori delle discoteche».

Intanto, anche in altre località si attendono provvedimenti analoghi. Nel Dianese, in estate le discoteche r[illegible] già aperte sino alle 4 e la situazione dovrebbe restare immutata.

Dice Roberto Gaggero, asses[illegible] Turismo di Diano Marina, dov'è concentrata la maggior parte delle sale [illegible] ballo: «La questione verrà sicuramente [illegible] in [illegible]ne la prossima settimana. Non dovrebbero sorgere particolari problemi per la concessione della proroga. Tengo anche a precisare che dalle nostre parti gli incidenti sono estremamente rari».

[illegible] fa eco Gerolamo Ardoino, sindaco di San Bartolomeo: «Come padre di famiglia, vorrei che mio figlio tornasse a casa prima. E' [illegible] una questione di responsabilità personale, e bisogna tener conto che finora non [illegible] mai verificati inconvenienti gravi».

Anche a Sanremo, dove il problema non è stato ancora esaminato, si attende una decisione da un momento all'altro, anche perchè la limitazione fissata dal Governo rischierebbe di far chiudere in anticipo anche il casinò. I titolari dei locali notturni, comunque, confidano nelle notti lunghe.

In questa zona [illegible] avverte ancora di più la concorrenza della Costa Azzurra, dove i locali possono [illegible] aperti fino all'alba. A Ventimiglia precedenti ordin[illegible] comunali aveavno fissato la chiusura alle 4 anche d'inverno.

Dice Ulderico Verrando, vice sindaco di Bordighera: «E' tuttora in vigore un'ordinanza, emessa un [illegible] fa, che stabili[illegible] la chiusura alle 5, a [illegible] della prossimità con la frontiera».

Enrico Ferrari

Casa satura di gas a Bordighera

Coppia rischia di asfissiare

BORDIGHERA. Sfiorata [illegible] tragedia ieri pomeriggio in un appartamento del centro di Bordighera. Una coppia [illegible] rimasta intossicata dal gas: il rubinetto [illegible] aperto, a fuoco spento, dopo la prepa[illegible] pranzo.

Si tratta di Maria Prevosti, [illegible] anni, e Silvano Furlan, [illegible] 60. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio in via Regina Margherita 25 B, in un appartamento situato al secondo piano.

L'allarme è scattato grazie a una telefonata alla Croce Rossa fatta di alcuni passanti che intorno alle 15 hanno avvertito un forte odore proveniente dall'abitazione.

Dalla sede della Cri è partita immediatamente un'ambulanza che ha raggiunto via Regina Margherita. Quando i militi sono riusciti a entrare nell'appartamento, hanno trovato la coppia [illegible] distesa sul letto.

Gli anziani, dopo pranzo, avevano deciso di andarsi a riposare. Sono stati immeditamente soccorsi mentre alcuni inquilini hanno provveduto ad [illegible] il locale. La donna era priva di sensi mentre l'uo[illegible] seri problemi di respirazione.

Furlan, infatti, è reduce [illegible] un intervento di tracheotomia. In questi casi la persona non respira con il naso ma attraverso [illegible] valvola applica[illegible] direttamente alla trachea che porta l'aria [illegible] polmoni.

I militi hanno caricato i due coniugi sull'ambulanza e li hanno portati al pronto soccorso. Qui i sanitari hanno deciso il ricovero per motivi precauzionali.

E' l'uomo quello in condizioni più gravi: probabilmente per effetto della recente operazione chirugica. Sono comunque considerati [illegible]trambi fuori pericolo.

Ancora una volta [illegible] ripropone il problema della sicurezza, e del rispetto [illegible] elementari [illegible] di prudenza che [illegible]no a scongiurare pericoli. Proprio tra le mura di casa, infatti, si nascondono spesso le insidie più gravi, come dimostra anche il [illegible] avvenuto ieri a Bordighera.

[d. b.]

Cambia identikit [illegible] conserva il suo fascino una figura tipica dell'estate

La bagnina mette fine al mito

Anche cinque ragazze fra i nuovi addetti alla sicurezza sulle spiagg[illegible] di Sanremo

SANREMO. Alla vigilia dell'estate la sezione sanremese della Società di salvamento ha abilitato alla professione 36 nuovi bagnini. Tutti hanno subito trovato un posto di lavoro a Sanremo e in altre località della Riviera.

Il bagnino, un personaggio unico. Non soltanto l'addetto alla sicurezza. Atleta, latin lover, compagno di giochi: il bagnino è un po' di tutto questo. Abbronzatura da fare invidia, riflessi pronti e occhio vigile.

Personaggi unici, che a Sanremo hanno fatto epoca, come Luigino de «La Brezza» o Meniccuccio Bianco dei bagni «Arenella». Testimoni di decine di stagioni turistiche, protagonisti di avventure spericolate in [illegible]o o fuori dal mare.

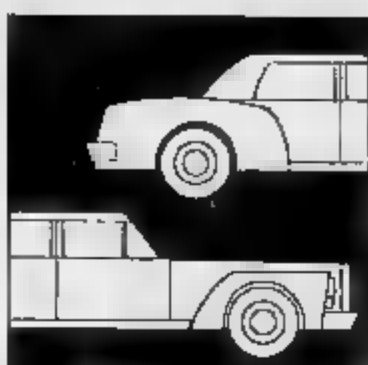
Ma chi sono i nuovi addetti al salvamento? «Vengono da tutta [illegible] provincia, - dice il direttore della [illegible] cittadina Vincenzo Buscaglia - hanno un'età compresa tra i 16 e i 34 anni. Ci sono anche cinque ragazze, tutte [illegible] un extracomunitario che ha preso la cittadinan[illegible] italiana e Max Togni, il figlio del famoso domatore del [illegible]

Negli ultimi anni qualcosa è cambiato e la novità più evidente è l'ingresso delle ragazze. «Tutte molto preparate - dicono alla Società di salvamento - anche sulle spiagge "controllate" da una donna i bagnanti possono sentirsi tranquilli».

Il bagnino ha [illegible] stipendio di circa un milione e [illegible] Poi ci [illegible] le [illegible] e chi sa fare bene il suo lavoro può facilmente assicurarsi l'equivalente di un secondo stipendio.

Da alcuni anni i corsi sono aperti anche alle donne. A Sanremo la più brava [illegible] stata Marina Bombardieri, 18 anni, residente in [illegible] Marconi 155. «Sono molto contenta ma anche [illegible] po' emozionata», dice.

[g. ga.]

SISTEL
SISTEMI TELEFONICI
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
CENTRALINI PRIVATI
INTERCOMUNICANTI
TELEFONI CELLULARI
RICERCA PERSONE
SEGRETERIE TELEFONICHE
MODEMS
TELEFONI CRYPTOGRAFICI
ACCESSORISTICA PER TELECOMUNICAZIONI
PHILIPS
[illegible] P.ZZA [illegible] 26
TEL. 0184 [illegible] FAX 0184 266315

Viabilità difficile lungo l'Aurelia: Sanremo e Impèria sono le città più assediate dal traffico

Estate in Riviera senza posto per l'auto

Da oggi con le prime ondate di turisti si farà drammatico il problema dei parcheggi. Vetture in doppia fila
Situazione difficile a Oneglia e Porto anche a causa dei cantieri. A Cervo il progetto dei treni-navetta

IMPERIA. Arriva l'estate (maltempo permettendo), e tornano i problemi di sempre sulle vecchie strade della Riviera, nei centri urbani più importanti, dove la [illegible] [illegible] parcheggi [illegible] fa più pesante [illegible] fronte alla presenza dei primi turisti, all'ondata di [illegible] che a breve scadenza [illegible] riverserà sulla fascia costiera, affiancandosi all'esercito di oltre 160 mila vetture dei residenti in provincia (ogni mese ne vengono immatricolate circa 1200).

Ancora [illegible] volta, l'industria locale delle vacanze appare impreparata [illegible] sopportare [illegible] peso della [illegible] di veicoli che si sposterà [illegible] le spiagge.

Problemi sono segnalati un po' ovunque, [illegible] Cervo a Ventimiglia, passando per Imperia e Sanremo, le città dove anche in condizioni normali persiste l'emergenza traffico. I progetti per realizzare nuovi posteggi [illegible] mancano, [illegible] quelli per creare alternative all'antica Aurelia [illegible] all'affollata autostrada dei fiori, [illegible] stentano a decollare.

Il paragone con la vicina Costa Azzurra, più organizzata da decenni, è ormai un ritornello fisso, purtroppo irriverente se inquadrato nell'ottica del '93, dell'Europa senza frontiere. «Perchè a Montecarlo, Nizza, Cannes, [illegible] costruiscono parcheggi e si ammodernano strade [illegible] pochi [illegible], mentre da noi bisogna attendere anni [illegible] anni, sempreché i piani vadano a buon fine?», si domandano automobilisti e operatori turistici.

A Imperia, i disagi sono più forti in questo periodo, [illegible] le vie principali piene [illegible] cantieri aperti dagli scavi per la sistemazione delle nuove condutture di [illegible] e fogna. Code, circolazione caotica, proteste, sono ormai all'ordine del giorno. Nelle ore [illegible] punte, trovare un posto libero per l'auto in centro [illegible] un'impresa: occorrono almeno venti minuti di paziente ricerca, [illegible] volte anche mezz'ora, [illegible] ulteriore intasamento delle strade. [illegible] Borgo Marina, il quartiere turistico, le carenze sono addirittura croniche: d'estate, i parcheggi diventano un miraggio [illegible] f[illegible] le multe per divieto di sosta. E pensare che tutta la [illegible] spinge per la crescita economica e strutturale (a San Lazzaro è prevista la costruzione di una modernissima piscina, mentre Imperia Mare ha varato l'ampliamento del porto turistico).

Con gli oltre 37 mila veicoli presenti stabilmente (tra auto e moto), Sanremo offre il quadro più allarmante. Negli ultimi anni, [illegible] stati presentati almeno quaranta progetti di nuovi parcheggi, [illegible] finora soltanto tre sono decollati: quelli sotterranei di piazza Colombo, via Volta e giardini Vittorio Veneto.

Poche gocce [illegible] un [illegible] [illegible]

La cronica carenza di parcheggi in Riviera si aggrava con l'inizio dell'estate: mancano migliaia di posti auto (FOT. L. LAURA)

gravi carenze. «Più macchine girano in centro alla ricerca di posti liberi, più aumenta il caos del traffico, soprattutto agli ingressi della città», dicono gli esperti della viabilità, mentre gli automobilisti chiedono maggiore comprensione da parte dei vigili urbani, che non risparmiano multe per la [illegible] fuori dagli spazi autorizzati.

A Diano, la località della provincia [illegible] i più marcati caratteri del turismo balneare, a luglio [illegible] agosto il parcheggio diventa un rebus, soprattutto sul lungomare, in località Sant'Anna e nelle vie del centro escluse dal piano delle isole pedonali.

Problematica pure la situazione di Cervo, dove addirittura [illegible] stanno studiando speciali collegamenti con treni-navetta per il tradizionale Festival [illegible] musica da camera, che ad ogni [illegible] richiama migliaia di persone. A Ventimiglia, la gente si lamenta perchè lo sbandierato piano dei parcheggi resta ancora sulla carta. I disagi si avvertono sia in centro sia in periferia: emblematico [illegible] caso della frazione Latte dove non esistono in pratica [illegible] [illegible] [illegible].

Gianni Micaletto

[illegible]

Come risolvere i gravi problemi legati alla viabilità e ai parcheggi? I progetti [illegible] [illegible]no. Pochi, però, quelli con possibilità di attuazione a breve [illegible] medio termine.

A Imperia, l'amministrazione comunale punta sullo sfruttamento provvisorio del terrapieno del lungomare Vespucci, in attesa che si definisca il piano per l'espansione del bacino portuale. Dopo aver decretato la chiusura dell'area come discarica per materiali inerti provenienti [illegible] scavi [illegible] interventi edilizi (il provvedimento scatterà ufficialmente lunedì, [illegible] prevedibili disagi per gli operatori [illegible] settore), la giunta ha approvato la sistemazione dello spiazzo, [illegible] la creazione [illegible] circa 400 posti auto. Ora il progetto [illegible] deve passare al vaglio del Consiglio comunale. «Sarà inserito all'ordine del giorno della riunione prevista per mercoledì 26. Contiamo di ultimare i lavori per l'inizio [illegible] raduno [illegible] yacht d'epoca, a settembre», dice il sindaco Claudio Scajola.

Intanto, martedì sera, il Consiglio dovrà definire la [illegible]zione con l'Ansaldo di Genova per la realizzazione dei parking sotterranei di piazza Roma, a Porto Maurizio, e giardini Toscanini, nel cuore di Oneglia. Garantiranno [illegible] 600 [illegible] posti auto (metà saranno pubblici). Il Comune [illegible] d'intervenire in seguito anche in piazza della Vittoria.

A Diano Marina, sono in corso i lavori per il posteggio degli autobus turistici all'inizio di via Diano Castello. «Togliendo i torpedoni dal centro [illegible] dal lungomare, snelliremo [illegible] circolazione», sottolineano in Comune. L'intervento dovrebbe essere [illegible] completato prima dell'arrivo della grande ondata turistica. Intanto, nella zona della stazione è in fase di ultimazione il parcheggio a pagamento per 50 auto, mentre la giunta medita di ricavare nuovi posti in piazza Martiri, spostando i taxi in un altro punto del territorio.

Il Comune di Sanremo sta tentando di trovare un accordo [illegible] i commercianti per il posteggio all'interno del mercato, mentre altri progetti rischiano di arenarsi. A Ventimiglia, si attende il decollo dei parking sotterranei delle piazze del mercato e del Comune, e della frazione Latte. Ma qualcuno fa anche notare che sarebbe opportuno sfruttare meglio le grandi [illegible] di Roverino e via Tenda.

(g. mi.)

[illegible]

DENUNCIA

Occupavano [illegible] roulotte segnalati alla magistratura

Carlo Casella, titolare del deposito di pesce surgelato Gela Eurocoop di Diano Marina, in via Gioiette, ha denunciato alla magistratura alcuni tossicodipendenti che occupavano abusivamente la roulotte della ditta. Lo stesso mezzo, trasformato all'occorrenza in ufficio, era utilizzato come dormitorio da Lorenzo Del Regno, il trentasettenne dipendente dell'azienda, assassinato [illegible] mese fa [illegible] Cogoleto assieme a una donna che [illegible] trovava in sua compagnia.

[illegible]

Blitz in paninoteca tre tornano in libertà

Sono tornati in libertà il titolare della paninoteca Metrò, Francesco Iacometti, e i camerieri Maurizio Miles [illegible] Giovan[illegible] Spera, arrestati la settima[illegible] scorsa dai carabinieri dopo un blitz nel locale di piazza San Francesco. I tre, che devono rispondere dell'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti (i carabinieri durante il blitz avevano sequestrato hashish, eroina [illegible] pastiglie di Roipnol), sono in attesa che l'inchiesta venga approfondita.

Approvato il trasferimento degli uffici doganali dal porto

Via i camion dal centro

La giunta di Imperia ha preso un provvedimento molto atteso
I Tir dirottati nell'area ex Moraglia. L'opera costa cento milioni

IMPERIA. Trasferimento in vista per la dogana di Imperia. La giunta comunale ha approvato infatti [illegible] piano che prevede lo spostamento degli uffici del dazio nella zona ex Moraglia, nelle vicinanze dello svincolo autostradale di Imperia Ovest. Il provvedimento consentirà di liberare il centro urbano della presenza ingombrante di almeno duecento autoarticolati [illegible] giorno.

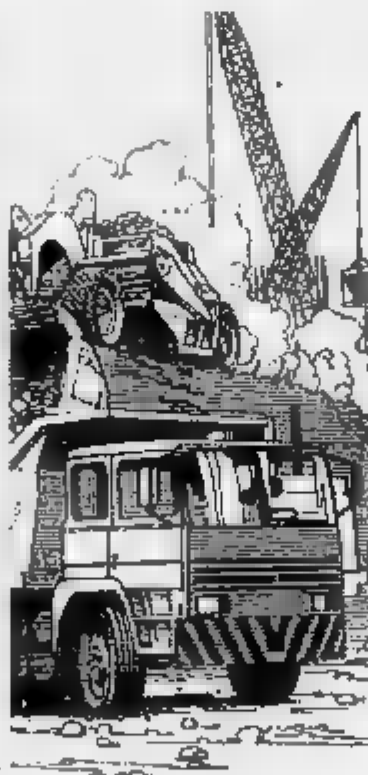
Spiega l'assessore al Bilancio Domenico Gandolfo: «I mezzi pesanti che transitano per Oneglia e Porto contribuiscono a rendere caotica la città. L'intervento è destinato ad alleviare i gravi disagi segnalati dalle proteste degli stessi cittadini. Gli imperiesi si [illegible] sempre [illegible]mentati per i problemi che i Tir causano alla circolazione stradale e all'ambiente».

La pratica deve ancora essere discussa dal Consiglio comunale, che [illegible] riunirà martedì prossimo. Sembra comunque scontata [illegible] definitiva approvazione del progetto. L'opera, che prevede la sistemazione dell'area, con la realizzazione [illegible] locali destinati ad ospitare impiegati e finanzieri, verrà a costare oltre 100 milioni.

I lavori verranno finanziati in parte dall'Assospedi, l'associazione che cura gli interessi degli spedizionieri. Gli agenti di trasporto verseranno 3000 lire per ogni [illegible] che effettuerà le operazioni di sdoganamento. Informa Gandolfo: «Gli operai potrebbero mettersi al lavoro già nelle prossime settimane, sempre che non sorgano ostacoli imprevisti [illegible] [illegible] tecnico».

Il transito degli autotreni verrà regolato per evitare incidenti e code. I mezzi pesanti dovranno evitare di entrare in dogana nelle ore di maggior traffico. Inoltre, un addetto avrà [illegible] compito di disciplinare l'uscita della struttura.

Conclude Gandolfo: «Si tratta comunque di un rimedio temporaneo, in attesa [illegible] trovare una soluzione definitiva, che possa soddisfare tutti. L'intenzione è quella di costruire un impianto moderno e funzionale in valle Impero».

[m. v.]

I progetti sono stati approvati dalla Conferenza dei servizi

Diano, più belli [illegible] hotel

Gli alberghi saranno ampliati e dotati dei servizi più moderni
Saranno realizzate anche alcune piscine. Ecco l'elenco completo

DIANO MARINA. Grazie alla «scorciatoia» della Conferenza dei servizi altri nove alberghi di Diano Marina [illegible] ampliati [illegible] sopraelevati o dotati di più efficienti strutture collaterali. Le opere dovranno essere terminate entro la fine di agosto del prossimo anno.

Nell'ultima riunione dell'organismo composto dai rappresentanti di tutti gli Enti che per legge devono esprimersi [illegible] materia edilizia e urbanistica, però, alcuni progetti non sono stati accolti: tre pratiche sono state respinte per non avere ottenuto il parere favorevole della Sovrintendenza alle Belle arti.

E' stato autorizzato l'ampliamento dell'hotel Mimosa di proprietà di Giovanni Giusto, dell'hotel Helios di Giacomo Trevia, della Pensione Jolanda di Adriano Ramella, del Piccolo Hotel di Egidio Romito, dell'hotel Moresco della società Moresco che intende ingrandire il locale ristorante, dell'hotel Tere[illegible] di Erminio Calzamiglia e Ildegard Kieslich, dell'hotel Riviera di Carlo Mengarelli.

La Conferenza dei Servizi ha inoltre approvato i progetti per la costruzione di una piscina al Piccolo Hotel, per la realizzazione di un parcheggio all'hotel Corallo [illegible] proprietà della società Quadrifoglio e ha dato parere favorevole per la sopraelevazione dell'albergo Al Sogno di proprietà dell'Azienda Energetica di Milano, [illegible] dell'hotel Corallo.

Dice Antonio Lepalomenta, delegato all'urbanistica e presidente della «Conferenza»: «L'organismo si è espresso per queste pratiche in sede deliberante, per altre cinque [illegible] sede referente, vale a dire che, queste ultime, anche se accolte, dovranno ritornare ancora una volta sul [illegible]volo della Conferenza dei Servizi per il giudizio definitivo. Non tutte le pratiche in elenco nell'ultima seduta sono [illegible] purtroppo approvate. Tre sono state respinte dalla Sovrintendenza anche se esisteva il parere favorevole della Regione. Per i nove alberghi per i quali sono state autorizzate opere [illegible] ampliamento, sopraelevazione o di realizzazione di parcheggi [illegible] piscine, dopo il consueto iter burocratico, ma, comunque a tempi brevi, ver[illegible] rilasciate le concessioni edilizie che permetteranno [illegible] iniziare subito i lavori.

Le date finali di completamento delle opere dovranno es[illegible] rigorosamente rispettate». A Diano Marina erano già state approvate in sede «deliberante» i progetti di ampliamento di altre otto aziende ricettive. Hanno infatti ottenuto la concessione edilizia la Villa Igea, l'hotel Cristal, la Pensione Liliana, l'hotel Sole, l'Arc en ciel, il Golfo e Palme e il Capri.

Aggiunge Lepalomenta: «Per la nostra città la legge sulle Colombiane che ha consentito interventi [illegible] edilizia anche in deroga al Piano Regolatore rappresenta la possibilità di un rilancio turistico non indifferente. Avere aziende moderne e con locali efficienti e [illegible] tutte dotate [illegible] servizi significa un biglietto da visita di tutto rispetto».

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

- **Imperia:** *Capovilla*, [illegible] Doria 33
- **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
- **Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82
- **Cervo-San Bartolomeo:** *Vallini*, via Sicilia 10
- **[illegible]ano Marina:** *Guglielmi*, via Roma 63
- **Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale
- **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
- **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42
- **Sanremo:** *San Martino*, corso Cavallotti 175
- **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
- **Arma di Taggia:** *Dal Torto*, [illegible] San Francesco 0
- **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavou[illegible] - angolo Chiappori

AUTOAMBULANZE

- **Imperia:** centralino [illegible] (anche da Cervo a Riva Ligure) [illegible]
- **Bordighera:** 264533
- **Diano Marina:** 494112
- **Pieve di Teco:** 36377
- **Pornassio:** 38880
- **Sanremo e Ospedaletti:** 505060
- **S. Stefano al Mare:** 486000
- **Taggia:** 43445, 41444
- **Ventimiglia:** 351176, 250722

PRONTO SOCCORSO

- **Imperia:** 2831
- **Sanremo:** 5381
- **Bordighera:** 291026

GUARDIA MEDICA

- **Imperia** [illegible] (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

[illegible]

- **Imperia:** 62362 (com. prov.) 61963 (distac. aut.)
- **Sanremo:** 500326
- **Ventimiglia:** [illegible]

CORPO FORESTALE

- **Imperia:** 22[illegible], [illegible] (comando provinciale)
- **Badalucco:** 40057
- **Pieve di Teco:** 36444
- **Pigna:** 201130
- **Pontedassio:** 279079
- **Rocchetta Nervina:** [illegible]
- **Sanremo:** [illegible]
- **Triora:** 94151
- **Ventimiglia:** 355146

VIGILI URBANI

- **Imperia:** 24731
- **Bordighera:** 260496
- **Sanremo:** 505151
- **Ventimiglia:** 352525

CAPITANERIA DI PORTO

- Imperia: 666333
- Sanremo: 505531

CARABINIERI

- Pronto intervento: 112
- Imperia: 25534
- Arma di Taggia: [illegible]
- Badalucco: [illegible]
- Bordighera: 262626
- Borgomaro: [illegible]
- Ceriana: 551030
- Diano Marina: 495046
- Dolceacqua: [illegible]
- Dolcedo: 280003
- Ospedaletti: 59004
- Pieve di Teco: [illegible]
- Pigna: 201019
- [illegible]: 38921
- S. Stefano: [illegible]
- Taggia: [illegible]
- Triora: 94039
- Vallecrosia: 292222
- Ventimiglia: 357253, 351234

[illegible]

ACQUEDOTTI

- Imperia: 23641
- Bordighera: 261303
- Sanremo: 570303
- Vallecrosia: 290372
- Ventimiglia: 357632

[illegible]ICITA'

- Imperia: 22693/22691
- Bordighera: 357273
- Sanremo: [illegible]
- Ventimiglia: 357273

MERCATI

- **LUNEDI'** Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
- **MARTEDI'** Diano Marina, Sanremo
- **MERCOLEDI'** Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
- **GIOVEDI'** Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, [illegible] (Poggio)
- **VENERDI'** [illegible] Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
- **SABATO** Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO [illegible]

VENERDI' 7 GIUGNO

NATI. A Imperia: Alessandra Novella; Pietro Podestà.

MORTI. A Imperia: Silvio Ramella (87 anni); C[illegible] Novella (88).

[illegible]. A Imperia: Giuseppe Cetrulo con Barbara Nebuloni. A Sanremo: Marco Taddei con Fulvia Bormetti; Paolo Cerro con Doriana D'Andrea; Vincenzo Moschetto con Anna Scrofani; Riccardo Liberato con Daniela Boasso.

ATTIVITA' [illegible] A Imperia, in occasione [illegible] referendum, i portatori [illegible] handicap potranno [illegible] in uno [illegible] quattro seggi collocati in [illegible] privi di barriere architettoniche, già predisposti [illegible] Comune per accogliere i disabili. Per accedere a [illegible] della [illegible], indipendentemente da quella indicata sul certificato elettorale, [illegible] esibire il documento e un certificato medico che attesti lo stato [illegible] disabilità. I seggi preparati [illegible] il 20, in piazza Mameli, il 23, in piazzetta De Negri, 28 (elementari di piazza Roma) e 38, in via Argine Destro. Intanto, il Comune [illegible] Pontedassio ha siglato una convenzione triennale [illegible] l'Italgas la quale prevede, tra l'altro, che per due anni non siano previsti ritocchi alle tariffe. L'azienda si impegnerà [illegible] risolvere tutti i problemi del Comune legati alla distribuzione del gas.

GLI [illegible]

CONFERENZA

Rerum novarum, 100 anni dopo

Domani, alle 10,30, la Società operaia di Oneglia organizza [illegible] conferenza sul tema «I cento anni della "Rerum Novarum" e l'associazionismo», che si terrà al cinema Imperia, in via Unione. Interverrà monsignor Mario Ismaele Castellano. L'iniziativa è un momento di riflessione sulle tematiche dell'enciclica «questione operaia».

ARMA DI TAGGIA

Incontro sul tema della droga

Ad Arma di Taggia, è entrato in funzione il Centro di ascolto e di informazione dell'associazione «Il Nostro», per il recupero dei tossicodipendenti. Ogni sera, dalle 18 alle 19, si potranno esporre problemi sulla droga, rivolgendosi al numero telefonico 0184-42121.

BORDIGHERA

Iniziativa del Centro [illegible]

Proseguono le iniziative promosse [illegible] dal Centro solidarietà anziani di Bordighera. Domani pomeriggio, alle 16, nella sede [illegible] via Novaro, è previsto un appuntamento con la musica e il divertimento, intitolato «Canto per il [illegible] e vostro divertimento».

[illegible]

Giornata di studio a Sanremo

Giornata [illegible] studi organizzata dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole imprese sul tema: «Una nuova legislazione [illegible] [illegible] regole per il settore auto». L'appuntamento per gli interessati è per oggi pomeriggio alle 15,30 nella sala d[illegible] conferenze dell'Hotel Méditerranée. Intervengono al dibattito il segretario regionale del Cna Roberto Cimoli e l'onorevole Fulvio Cerofolini.

[illegible]

Corso sulle tematiche produttive

Si tiene oggi il corso [illegible] aggiornamento per giovani agricoltori organizzato [illegible] Associazione Nazionale di [illegible] Si tratta di un momento di incontro e di analisi sulle tematiche produttive del Ponente e sulla floricoltura. L'appuntamento è per questa mattina presso la sala delle conferenze della Camera di Commercio di Sanremo in via Matuzia 70.

POMPEIANA

Torneo giovanile di calcio

Torneo di calcio giovanile [illegible] Pompeiana. Un'occasione per divertirsi con i calciatori delle società del Ponente ligure. Alle gare partecipano tutte squadre giovanili locali.

[illegible]

La Liguria di Milly Miola

U[illegible] pittrice [illegible] espone nella h[illegible] di porta Teatro del casinò. Milly Miola rappresenta nelle [illegible] opere la ligusticità del Ponente e raffigura i «carugi» pittoreschi della città vecchia. La mostra è aperta ogni giorno dalle 14 alle 24, l'ingresso è libero.

BORDIGHERA

Una cena per la leva del 1947

Cena di leva per i 44enni di Bordighera. Un'occasione per rivedere vecchi amici e rivivere i racconti e le storie vissute da giovani. L'appuntamento per i nati nel 1947 è per questa [illegible] alle ore 20,30 nella piazza della stazione.

Il sindacato autonomo chiede il commissariamento della casa da gioco

Cinque direttori [illegible] il casinò

Dalla nuova pianta organica scompare la figura di responsabile unico. Un funzionario prenderà il posto dei «porteurs», procacciatori di clienti. In attivo soltanto le slot

Il sindacato autonomo del casinò (Snalc-Cisal) ha chiesto [illegible] commissariamento dell'azienda «nella speranza - scrive il segretario Gian Luigi Amici - che [illegible] provvisorietà di questa gestione che dura ormai [illegible] anni [illegible] abbia a perdurare».

Amici [illegible] inviato una lettera al direttore del ministero dell'Interno, Pietro Lacommare e al direttore del settore gioco d'azzardo dello stesso dicastero, Antonio Lattarulo, evidenziando lo stato di malessere del casinò, alle prese [illegible] un calo costante delle presenze [illegible] degli introiti. Accusa Amici: «La Sgt, fino ad oggi, non ha prodotto nessun risultato positivo per l'assoluta [illegible] programmi di rilancio aziendale». Poi indica le cifre: «14 miliardi incassati nei primi cinque mesi dai giochi tradizionali; 14 miliardi introitati dalle slot machines». Infine denuncia l'assoluta mancanza di dirigenti: «è un'azienda allo sbando».

La richiesta [illegible] rio prefettizio di [illegible] ministero, secondo Amici, nascerebbe anche dalle voci insistenti che darebbero per [illegible] l'affidamento della gestione [illegible] casinò per sei anni all'attuale società.

Dal canto suo la Sgt ha iniziato le grandi manovre per sistemare un organico che fa acqua da tutte le parti. Scomparirà [illegible] figura del [illegible] generale. E per compensare l'uscita [illegible] scena del «numero uno» dei tappeti verdi, verrà potenziato l'esercito dei direttori, cinque invece dei tre previsti: giochi, personale, amministrativo, contabile [illegible] pubbliche relazioni. Eliminando [illegible] prestigiosa [illegible] si risolverà anche [illegible] problema rappresentato dalla presenza [illegible] Piero Conca, direttore generale per poche settimane e responsabile principale del caso-Pilota. Dopo il clamoroso buco di sei miliardi è stato invitato [illegible] andarsene; [illegible] solo [illegible] l'ha fatto, ma ha addirittura battuto cassa sostenendo di avere agito per il meglio nell'interesse dell'azienda. La revisione del vertici dell'organico, però, è ferma in attesa del parere favorevole del Comitato [illegible] garanti, l'organismo che fa da tramite fra Comune e casinò. Un pronunciamento è previsto entro la fine di giugno.

Fuori il direttore generale, dentro i «porteurs», i procacciatori [illegible] clienti che, [illegible] gennaio al loro arrivo a Sanremo con il benestere ufficiale del consiglio d'amministrazione della Sgt, avevano provocato perplessità e polemiche. Si temeva, infatti, che la loro presenza potesse preludere ad [illegible] calata [illegible] prestasoldi legati alla malavita organizzata, com'è accaduto sulla Costa Azzurra dove la [illegible] napoletana non ha nascosto il suo interessamento per questa lucrosa attività collaterale all'azzardo autorizzato. Non sa[illegible] più operatori esterni, consulenti più o meno noti, pagati [illegible] una provvigione sull'incasso. Il casinò sembra intenzionato [illegible] affidare l'incarico della ricerca di nuovi clienti a [illegible] funzionario già in servizio nel settore del controllori. Automatica l'eliminazione dalla scena dei «porteurs» ufficiosi, per i quali [illegible] prevista [illegible] provvigione del 10 per cento sul danaro perso ai tavoli dai «loro» clienti. Entro [illegible] giugno il casinò dovrà presentare la nuova pianta organica: sarà anche in base alla validità [illegible] prospetto ed alle garanzie di rilancio e di competitività dell'a[illegible]da offerte dal previsto potenziamento dei livelli dirigenziali, che il Comune, in quella data, dovrà decidere se rinnovare per altri sei mesi alla Sgt la «gestione per conto», o far decollare in modo definitivo una forma di gestione totalmente autonoma, staccata dal [illegible] trollo [illegible] Palazzo Bellevue.

I sindacati confederali Cisl, Cgil e Uil hanno sollecitato il completamento dell'organico manifestando preoccupazione per il ritardo; gli autonomi [illegible] addirittura chiesto il [illegible] missariamento delle roulettes. Oltre alla caduta degli incassi lo Snalc-Cisal ha denunciato anche [illegible] consistente calo delle mance: i croupier, nei primi cinque mesi del 1991 hanno trovato in busta paga [illegible] lire in meno. Vanno forte soltanto le slot machines, un fenomeno che i sindacati non hanno esitato a definire «preoccupante». Dice Pierangelo Raineri: «Un casinò non può [illegible] soltanto di slot machines; la competitività di un'azienda si misura esclusivamente [illegible] giochi tradizionali.

Gian [illegible]

In continuo aumento gli incassi delle slot, bilancio in rosso per gli altri giochi

FATTURATO [illegible] MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 7-6-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	[illegible] [STELO] [illegible]	[illegible]
Rosa	Charnade	extra	10.000	500	400
Rosa	[illegible] Success	extra	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	15.000	600	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	[illegible]
Rosa	Royal [illegible]	extra	5.000	600	500
[illegible]	Baccarà	extra	5.000	500	400
[illegible]	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	extra	10.000	[illegible]	600
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	[illegible]	500
Rosa	Madame Delbard	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	[illegible]	10.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	[illegible]	150
Garofani	Multiflor	prima	120.000	120	80
Bocca di leone	—	prima	50.000	1.000	500
Calendula	Officinalis	prima	30.000	150	100
Agapantus	Azzurro	extra	5.000	3.000	2.500
Margherita	Bianca	prima	15.000	60	50
Margherita	Stradina	prima	22.500	90	70
Statice	Sinuata	extra	60.000	350	250
Iris	—	prima	5.000	[illegible]	150
Ranuncolo	—	extra	50.000	[illegible]	300
Gerbera	—	prima	60.000	[illegible]	250
Crisantemi	Multicolori	prima	40.000	[illegible]	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	[illegible]	1.000
Peonia	—	extra	15.000	1.000	[illegible]
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	1.000	[illegible]
Ciessini	—	extra	20.000	150	[illegible]
Delphinium	—	extra	5.000	1.500	1.000
Calla	Aethiopica	extra	5.000	700	600
Gypsofila	—	prima	kg. 1.500	12.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.500	5.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati ieri: 1.525
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 521.125.000

Commento: — Discrete quantità affluite
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari

DALLA CITTA'

NEGOZI

Per il piano commerciale ieri il primo incontro

Primo incontro ieri per la stesura del piano commerciale di Sanremo. La prima commissione comunale ha tracciato [illegible] disegno di base su come dovranno [illegible] regolamentate le attività commerciali [illegible] prossimi anni.

[illegible]

Camion perde gru un'auto è distrutta

Sfiorata la tragedia in via Martiri. E' accaduto alle 10 di ieri, quando da un camion della ditta Salvetti si è staccato un grosso verricello distruggendo un'automobile che transitava in senso contrario. I passeggeri della Wolksvagen Polo colpita dal braccio [illegible] gru (una coppia anziana) sono stati estratti incolumi.

[illegible]

Quattro comunali trasferiti d'ufficio

Quattro dipendenti del Comune [illegible] trasferiti d'autorità su iniziativa [illegible] segretario generale Luigi Tennirelli. Si tratta di spostamenti all'interno degli uffici, giudicati «punitivi» dai sindacati. [illegible] conseguenza [illegible] un errore commesso nel trascrivere [illegible] delibera.

Si schiantano con l'auto rubata [illegible] riescono a fuggire

Incidente dopo il furto

Due malviventi si sono impossessati di una macchina in un quartiere di Sanremo. Subito dopo sono finiti fuori strada. La vettura è distrutta

SANREMO. Questa volta per poco ci rimettevano la pelle. E' successo l'altra sera, verso le 22.30, l'ennesimo episodio di microcriminalità nelle strade del quartiere Borgo. [illegible] malviventi hanno cercato di rubare un'automobile, [illegible] Citroen Ax bianca, di Guido Guidi, parcheggiata [illegible] sua abitazione di strada Bogo Opaco.

Per non [illegible] scoperti hanno tentato [illegible] percorrere la ripida strada [illegible] motore spento e, in corrispondenza [illegible] una curva [illegible] contropendenza, hanno perso [illegible] controllo del mezzo che è uscito dalla carreggiata scivolando [illegible] una scarpata e rischiando di infilarsi [illegible] grossa vasca piena d'acqua.

«Non ci siamo accorti di nulla - hanno detto i coniugi Guidi -. Non è la prima volta che siamo soggetti [illegible] episodi del genere. Avevamo infatti preso la deci[illegible] chiudere più a chiave l'auto perchè trovavamo spesso i finestrini rotti».

E' intervenuta una pattuglia dei carabineri. L'allarme [illegible] stato dato da un [illegible] di casa della famiglia Guidi svegliato dal rumore dell'auto che usciva di strada.

Nell'urto la parte anteriore della Citroen è andata completamente distrutta. I ladri [illegible] sono dileguati nella notte.

Nei giorni scorsi l'emergenza [illegible] scattata anche in seguito [illegible] una serie [illegible] colpi messi a segno da una banda di «topi d'appartamento». (g. ga.)

L'auto, rubata forse da due drogati, è [illegible] completamente distrutta

«In un ristorante ho visto una valigia piena di soldi». Era quella delle tangenti?

Festival, parla il supertestimone

E' Pasquale Fiore, un noto esportatore di Sanremo

SANREMO. Parla Pasquale Fiore, presidente dell'Associazione nazionale commercianti floricoli, esportatore [illegible] rose e garofani. E' considerato il «supertestimone». L'uomo che avrebbe visto la valigia delle tangenti: la ventiquattr'ore piena di banconote, spuntata nel [illegible] dell'inchiesta sul Festival 1989.

«Erano biglietti [illegible] centomila, raccolti in mazzetti e tirati fuori tra i tavoli di un ristorante», racconta Fiore che ieri ha salito i gradini del palazzo di giustizia. Una testimonianza, la [illegible] messa a verbale dagli inquirenti che da mesi portano avanti le indagini. Intanto, la pioggia d'accertamenti già conta due avvisi di garanzia. [illegible] primo, indirizzato al faccendiere Nicola Prisco, ristoratore, ex titolare [illegible] «Piccola Puglia» a Ospedaletti, inquisito per [illegible]ruzione e tentata estorsione. Il secondo a Guido Feri, manager musicale di Arcidosso (Grosseto): il «telefonista» di [illegible] di compromettenti registrazioni telefoniche [illegible] Festival e «mezzette».

«La prima persona che ha raccolto le mie confidenze è stato [illegible] consigliere comunale del pds Carlo Barillà», dice Pasquale Fiore. Perchè proprio lui? «Conoscevo bene tanto Nicola Prisco quanto Barillà. Quando entrambi sono stati coinvolti nelle indagini sul Festival, ho pensato di rivelare [illegible] episodio che mi aveva colpito». L'esportatore non sembra sicuro nel riferire le date, parla genericamente dell'inverno '90. Poi precisa: [illegible] novembre, mi trovavo nel ristorante di Prisco, quando lui ha estratto delle banconote da centomila da una valigetta. Una grossa cifra». [illegible] questo punto, il «supertestimone» [illegible] tentenna, si ripensa. «Ho immaginato che si trattasse di un premio assicurativo, non ho mai avuto la certezza che quel denaro fosse destinato a corrompere qualcuno». Eppure, Pasquale Fiore avrebbe riferito [illegible] ombra di dubbio a Barillà (e sembra in presenza di un altro consigliere comunale) che Prisco [illegible] soddisfatto, che si vantava di aver finalmente messo le mani nel gi[illegible] del Festival: «Affermava che quei soldi arrivavano da Arcidosso e che non gli appartenevano».

Prisco andava spesso ad Arcidosso? «Si - risponde Fiore - Non era un mistero che fosse in contatto con Guido Feri. Nella sua smania di entrare nel "business" delle canzoni, era continuamente in viaggio [illegible] Toscana, Piemonte e Meridione». Si vantava anche di avere molti appoggi tra gli uomini politici di Sanremo? «Certo. E' sempre stato [illegible] democristiano militante». Come ha giustificato, l'ex-titolare del modesto locale vicino al fallimento, la grossa cifra contenuta nella ventiquattr'ore? «Parlava di un affare andato in porto». E di Adriano Aragozzini, ha [illegible] parlato? «No. Tutto faceva pensare che non avesse contatti con lui».

Fiore non esclude invece che Nicola Prisco lasciasse di frequente la Riviera diretto alla capitale. Come non esclude che [illegible] ristoratore potesse conoscere e frequentare il [illegible] Antonio Gerini, manager di cantanti, residente a Roma [illegible] uomo-chiave dell'inchiesta sui Festival affidati ad Aragozzini. Proprio Gerini ha rivelato a gennaio, agli inquirenti di Sanremo, [illegible] aver finanziato il patron romano per 870 milioni.

Una cifra che, sempre secondo quanto sostiene Gerini, sarebbe stata «reinvestita» per comprare [illegible] favore di alcuni politici alla vigilia dell'assegnazione del Festival.

Michele Polcino

ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI SU MISURA E DI SERIE

FORNITURE GRANDI IMPIANTI

- Centro esposizione
- Preventivi spese gratuiti
- Progettazioni eseguite da architetti [illegible] disegnatori [illegible] provata capacità
- Assistenza tecnica pre e post vendita

[illegible] SEDE: Via [illegible] Repubblica 12-14 - [illegible] - Tel. 0184 571.534/5 - [illegible] 571.511

I gestori delle spiagge contestano l'ordinanza del sindaco

Mare vietato a Bordighera

La stagione parte nel peggiore dei modi. «L'immagine turistica rischia di essere compromessa». Il provvedimento riguarda 5 stabilimenti. I controlli

BORDIGHERA. La stagione balneare comincia male. Oltre al clima, che non si [illegible] ancora stabilizzato sulla temperatura degli [illegible] precedenti, Bordighera è avvantaggiata da un litorale che, nella parte centrale e nella zona di Levante, non è pronto [illegible] accogliere i turisti.

Gli stabilimenti «Atù», [illegible]iviera», «New Paloma» e le spiagge libere, iniziano l'estate nel peggiore dei modi. [illegible] questi lidi, il 31 maggio, è comparso il cartello [illegible] «divieto [illegible] balneazione». Stesso provvedimento anche per i bagni «La scogliera» e «Vernier», le spiagge al confi[illegible] con Vallecrosia.

Le ordinanze firmate dal sindaco Renata Olivo, dopo l'esa[illegible] dei prelievi effettuati dall'Usl, hanno, però, una diversa giustificazione. Nei bagni di fronte al Chiosco della Musica [illegible] divieto è dovuto al «riscontro di limiti superiori [illegible] quelli consentiti limitatamente al parametro della trasparenza».

In poche parole l'acqua non era limpida ma [illegible] una percentuale [illegible] particelle di terra. Nel secondo [illegible] l'ordinanza è sta[illegible] firmata dopo [illegible] trovato tracce [illegible] colibatteri nelle acque [illegible] I gestori degli stabilimento, non d'accordo [illegible] i divieti, sono subito passati al contrattacco. I prelievi, [illegible]do loro, non possono essere presi come rappresentativi delle normali condizioni della zona presa [illegible] considerazione.

«Nel momento in cui hanno prelevato i campioni d'acqua, due pale meccaniche s[illegible] lavorando in acqua per spostare gli scogli. E' naturale che [illegible] terra sia stata rimossa», precisa Luciano Piccamiglio, dello stabilimento New Paloma.

Il provvedimento, secondo [illegible] gestore, è affrettato [illegible] non giustificato. Per questo [illegible] è rivolto all'Usl, chiedendo [illegible] ripetere i prelievi, che, molto probabilmente saranno effettuati entro oggi.

Una vita difficile, quella per i [illegible] stabilimenti nel centro del lungomare Argentina, in continua lotta con la forza dei marosi, che, [illegible] dopo anno, [illegible] portata via buona parte del litorale, fin[illegible] ad intaccare, lo scorso [illegible] il cemento della passeggiata, scoprendo i tubi dell'acquedotto, che si snodano sotto il suolo. Per far fronte all'urgenza [illegible] ricostruire il muro di sostenimento [illegible] per attuare [illegible] primo intervento [illegible] ripascimento delle spiagge, si erano scaricati a mare quintali di materiali di risulta derivanti dai cantieri dell'Aurelia bis, a Sanremo.

Il provvedimento, però, se da una parte è stato determinante per recuperare l'antico arenile, dall'altra ha provocato danni [illegible] titolare dello stabilimento bal[illegible]. Dice Piccamiglio: [illegible] 31 luglio dello [illegible] [illegible] sono cominciati ad arrivare i Tir pieni di terra, che hanno buttato a [illegible] un grosso quantitativo di materiale, [illegible] [illegible] risultato di intorbidire l'acqua. Ma, [illegible] quel tempo, [illegible] avevano dichiarato il divieto di balneazione».

Parte male [illegible] stagione estiva di Bordighera, tra divieti e critiche al Comune

E aggiunge: «Quest'inverno, a [illegible] degli stessi lavori, ho dovuto più volte chiudere il bar. Fango, polvere: non potevo portare avanti [illegible] [illegible] attività».

La notizia dell'amministra[illegible] di [illegible] ancora sabbia, proveniente, questa volta, dai lavori per [illegible] realizzazione del Palazzetto dello Sport, non è stata accolta bene [illegible] Piccamiglio: «Come è possibile operare all'inizio della stagione balneare? Noi [illegible] potremo mai lavo[illegible]. [illegible] [illegible] così, chiederò i danni al Comune».

La situazione non [illegible] più rosea per le spiagge [illegible] Levante del cantiere per la realizzazione [illegible] depuratore dei Piani. Particolarmente svantaggiato [illegible] [illegible] gestore dei bagni «Kabiria», [illegible] «La scogliera» di via Ferrara, Roger Ori. L'ultimo evento negativo [illegible] stato il divieto di balneazione, ma, oltre [illegible] questo, la spiaggia al confine con Vallecrosia ha registrato altri inconvenienti, che influiranno sicuramente sull'andamento della stagione. L'arenile, infatti, è quasi totalmente scomparso, con [illegible] conseguente scoperta dei tubi dell'Aamaie, che passano [illegible] la spiaggia.

Per quanto riguarda la spiaggia, che [illegible] lunga più di dieci metri, [illegible] è ridotta a [illegible] paio [illegible] [illegible]. Per recuperare preziosi metri [illegible] arenile, l'amministrazione effettuerà [illegible] intervento tampone. E' [illegible] ieri l'ok della Capitaneria di porto per prelevare ghiaia alla foce [illegible] Roja e del Nervia (circa 2000 metri cubi per un costo di trasporto di dieci milioni) per l'opera di ripascimento. «Si tratta di un primo intervento tampone - dice il sindaco - ma in futuro si dovrà agire con opere più valide».

[illegible] Borghi

Ventimiglia presenta il calendario delle manifestazioni

Alleanza Riviera-Mentone

Scatta a fine giugno il programma congiunto degli appuntamenti estivi
La valorizzazione del centro storico. Un corteo con i costumi medioevali

VENTIMIGLIA. Varato, dopo mille difficoltà, il calendario delle manifestazioni di Ventimiglia che inizia il 2 giugno con [illegible] gara ciclistica Ventimiglia-Mentone-Tende-Ventimiglia.
La stagione estiva sarà animata da spettacoli, gare [illegible] [illegible] culturali sino al 22 settembre. Solo per fine giugno però si riuscirà ad avere un programma unico [illegible] Mentone. In quest'ottica [illegible] stati inseriti non solo gli appuntamenti della città di confine, [illegible] anche quelli dell'entroterra.

All'Azienda di soggiorno di Ventimiglia spiegano che «è stata una gestazione laboriosa, anche perché per la prima volta si pubblicano i programmi congiunti. Un altr'anno sarà più facile essere tempestivi».

Il consigliere delegato alle Manifestazione e Turismo, Pietro Ravera, sottolinea: «Abbiamo cercato di collaborare con le [illegible] culturali locali e sportive, dando un contributo in denaro oltre al patrocinio del Comune. Così il programma risulta più vissuto, se così si può definire, dai ventimigliesi».

Costo previsto 162 milioni. Il 16 giugno presentazione ufficiale dell'Agosto medioevale

I concerti: l'8 giugno, [illegible] Forte dell'Annunziata, si inizia con un appuntamento lirico, al piano Camilla Viale, [illegible] due soprano ed un baritono; il 9 gara di pesca; [illegible] 23 dodicesimo Torneo internazionale di Juso «Città di Ventimiglia»; il 24 torneo di tennis; il 27 saggio di pianoforte degli allievi di Maria Pina Rotoli [illegible] Forte dell'Annunziata; il 4 luglio altra esibizione al piano di Matteo Spina. Nella [illegible] gior[illegible] data [illegible] giardini pubblici si esibirà il Coro polifonico Ventimigliese. Il 14 luglio, oltre alla gara dei gozzi, lancio di paracadutisti sul greto del Roja [illegible] esibizione della «Jazz Big Band» di Sanremo.

[illegible] clou della stagione inizia però il 16 luglio con «Scintille di musica», un insieme di concerti di musiche del quattordicesimo e quindicesimo secolo, organiz[illegible] dall'Abau. «Si sentiva - spiega il presidente dell'associazione, Giuseppe Palmero - la necessità [illegible] ripristinare la tradizione del Festival [illegible] [illegible] antica. Gli appuntamenti sono previsti al Forte dell'Annunziata e alla cappelle di Nostra Signora dell'Orto, nell'intendimento preciso di una rivalutazione del [illegible] storico».

Previsti quattro [illegible] [illegible] 16, 23, [illegible] e 30 luglio [illegible] l'intervento di musicisti di primo piano. Dal 20 al 27 luglio un altro appuntamento [illegible] prestigio: la mostra [illegible] pittura «La Strada» che accoglierà dipinti sul [illegible] «Pianeta verde» di noti [illegible].

Un'eccezionale esposizione di opere del [illegible] Morlocchi darà un tocco di prestigio alla rassegna, patrocinata da «La Stampa». In agosto sono programmati nuovi concerti: il primo in programma l'1 per viola [illegible] pianoforte al Forte dell'Annunziata. Poi l'11 agosto corteo storico [illegible] regata dei gozzi, il 15 Ludum Balistrae. Vi [illegible] in concomitanza un'altra esibizione del Coro polifonico in cattedrale, mentre ai giardini pubblici cabaret con la Carovana.

(i. m.)

LETTERE AL [illegible]

I muri [illegible] Imperia sono sporchi

I muri e i portici di Imperia continuano a presentare [illegible] aspetto desolante per il disordine dei manifesti affissi: non soltanto quelli abusivi, contro i quali pare [illegible] si possa tro[illegible] alcun rimedio, quanto quelli diciamo regolari, che coprono intere pareti [illegible] risultati non sempre estetici. Poiché si avvicina l'estate, con il moltiplicarsi di sagre di ogni genere e relativi manifesti clandestini incollati ovunque, penso sarebbe opportuna una tempestiva presa [illegible] posizione del Comune.

Sarebbe utile, ad esempio, come deterrente, rendere noto l'elenco delle contravvenzioni elevate finora nei confronti dei trasgressori mentre è sempre urgente la creazione [illegible] «spazi privilegiati» di affissione per le comunicazioni [illegible] carattere culturale e politico.

Giulio Romano, Imperia

I [illegible] occupano troppi marciapiedi

Con l'arrivo dell'estate riemerge a Imperia, rafforzato, il problema dei dehors degli esercizi pubblici realizzati [illegible] concessione comunale sui già insufficienti marciapiedi ed altre aree stradali.

Si era cominciato alcuni [illegible]ni or sono [illegible] la [illegible] di qualche spazio ma da allora il fenomeno è diventato preoccupante: evidentemente gli amministratori comunali, dopo avere fatto le prime concessioni, non hanno più potuto negarle ad altri.

[illegible] è così giunti all'attuale proliferazione che in qualche caso, paradossalmente, va in senso [illegible] agli interessi generali.

Mi riferisco, ad esempio, ai dehors che, sul lungomare di Borgo Prino, limitano [illegible]volmente il parcheggio.

L'ultimo caso di questa «esagerazione» è visibile sulla piazza della stazione di [illegible]glia.

Esprimo, oltre alla protesta, un augurio: che il Comune si faccia almeno pagare adeguatamente l'occupazione di questi spazi strappati all'uso pubblico.

V. G., Imperia

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Cinque seggi attrezzati anche per i disabili

Gli elettori a Ventimiglia sono complessivamente 22 mila 477; 10 mila 976 maschi e 11 mila 501 femmine. I seggi per il referendum [illegible] trentasette, dei quali cinque attrezzati per disabili. Sono al centro studi nella scuola Biancheri, al liceo scientifico, nell'ex liceo classico, alla Cavour di Roverino e nella biblioteca Aprosiana.

[illegible]

Bloccato [illegible] minorenne per [illegible] rapina

E' stato identificato [illegible] arrestato dai carabinieri il giovane di 17 anni, I. G., che, secondo l'accusa, avrebbe tentato di rapinare due ragazze [illegible] un'auto. I militari [illegible] arrivati [illegible] lui dopo lunghe indagini, il fatto [illegible] accaduto il [illegible] maggio intorno alle 23, in piazza Costituente a Ventimiglia. Le due giovani Gina Lo Giudice [illegible] Alfonsi[illegible] Clemente, entrambe di [illegible] anni, erano state minacciate dal minorenne con un coltello mentre stavano chiacchierando [illegible] macchina prima di rincasare. Il ragazzo aveva chiesto loro del denaro. Gina Lo Giudice che era al volante, fingendo di assecondarlo, [illegible] prontezza ha invece acceso [illegible] [illegible] ed è partita fermandosi solo davanti alla caserma dei carabinieri ai quali ha denunciato l'accaduto. I militari hanno aperto [illegible] indagini che si sono concluse ieri con l'arresto [illegible] giovane [illegible] quale fra l'altro dovrà anche rispondere dell'accusa di furto: avrebbe rubato infatti l'auto di Carmelo Di Peri, 47 anni, Ventimiglia.

[illegible]

Operaio cade da un'impalcatura

Vincenzo La Mura, 59 [illegible], artigiano, abitante in piazza Sardi a Sanremo, è caduto ieri da un'impalcatura a Ventimiglia. L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio. L'uomo ha riportato la frattura di alcune vertebre. La prognosi è di 40 giorni.

Salon International des Antiquaires Nice
Nice - Palais des Expositions

CENTRO PROGETTAZIONE

CONSULENZE PROGETTAZIONI FORNITURE

PER GIARDINI TRADIZIONALI E PENSILI - PARCHI - TERRAZZE
UFFICI - AREE INDUSTRIALI E SPORTIVE - CAMPEGGI

- SISTEMAZIONI A VERDE PER INTERNI ED ESTERNI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, PISCINE, ARREDO URBANO
- MANUTENZIONI: TRAPIANTI, POTATURE, TAPPETI ERBOSI, FITOIATRIA
- PREVENTIVI [illegible] CAPITOLATI, RICERCHE DI MERCATO, DIREZIONE LAVORI

SANREMO - Telefono 0184/666.580 - Fax 0184/666.580

In Riviera si fanno sentire l'effetto Haven e la mancanza di bel tempo

Le seconde [illegible] sono sfitte

Rispetto alla scorsa estate [illegible] calo del 25 per cento. E gli affitti per ora non sono aumentati
Nessun segnale positivo dal mercato. Il parere degli operatori a Ceriale, Albenga [illegible] Alassio

ALBENGA. Un'annata con il segno meno. Il mercato [illegible] seconde case, sarà per l'effetto Haven, sarà per il tempo che ancora [illegible] si decide a volgere al bello, ristagna. Un calo variabile dal 15 al 25 per cento nelle prenotazioni per il mese di giugno, secondo le indicazioni degli agenti immobiliari. E le previsioni per i mesi di luglio e agosto non sono delle più rosee. Accanto alle prenotazioni che languono c'è poi il problema dei prezzi. In quasi tutti i centri della Riviera c'è stata la tendenza a [illegible] aumentarli, a mantenere gli affitti mensili sui livelli degli scorsi anni.

«E non è bastato», dicono all'agenzia «Ceriale mare». E aggiungono: «Nonostante i prezzi siano rimasti identici [illegible] quelli dello scorso anno si [illegible] faticato ad affittare gli alloggi. Il calo è stato sensibile rispetto allo scorso anno. Il mercato delle case stagionali segue quello turistico e la Riviera, grazie all'Haven e alla campagna denigratoria che ne è seguita, ha bisogno di un rilancio».

I proprietari delle seconde case preferiscono lasciare vuoti gli alloggi piuttosto che abbassare i prezzi. «In tutti c'è la speranza che la situazione si raddrizzi. "Con il sole ci sarà la [illegible] per chiedere una [illegible] [illegible] mare", è il ragionamento che fanno», spiega Giovanna Rapa dell'agenzia «Il faro» di Albenga.

PREZZI MEDI PER APPARTAMENTO [illegible] POSTI LETTO (Tra parentesi: prezzi [illegible])
(I prezzi [illegible] in centinaia di migliaia [illegible] lire)

	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
ANDORA	6/7 (6/8)	14/18 (14/19)	18/20 (18/21)
LAIGUEGLIA	14/17 (15/18)	17/20 (18/20)	25/29 (26/30)
ALASSIO	14/18 (15/19)	30/31 (30/31)	40/42 (40/42)
ALBENGA	[illegible] (6/8)	14/18 (14/18)	18/20 (18/20)
CERIALE	10/12 (10/12)	15/17 (15/17)	20/22 (20/22)
BORGHETTO	6/8 (7/9)	10/15 (12/18)	15/20 (18/22)
LOANO	12/16 (14/18)	17/23 (20/25)	25/30 (25/30)

A scegliere la vacanza nelle seconde [illegible] [illegible] soprattutto turisti lombardi e piemontesi. «Il cliente della seconda [illegible] è [illegible] per molti anni considerato un turista [illegible] serie B perchè [illegible] spendeva. Ora la situazione [illegible] è notevolmente cambiata. Basti pensare che, nonostante la crisi, a essere sfitti non sono gli alloggi più [illegible] ma quelli [illegible] minor pregio. Un segno che chi sceglie questo tipo di [illegible] ha [illegible] [illegible] disponibilità economica e preferisce [illegible] [illegible] comodo e libero, cosa che gli orari degli alberghi non gli lasciano fare», affermano all'agenzia «Centrale» di Alassio.

[s. p.]

[illegible]

LOANO. Prezzi invariati rispetto allo scorso anno ma pur sempre prezzi piuttosto elevati. Affittare una casa per un mese costa, a seconda della posizione e del periodo, dalle 600 mila lire [illegible] 4 milioni di Alassio. Ad influire molto sulla determinazione dell'affitto [illegible] la vicinanza dalla spiaggia.

«Una seconda [illegible] affittata per i tre mesi estivi nel budello di Alassio può rendere anche 10 milioni. Questo nonostante la crisi che sta vivendo [illegible] settore», spiega un agente immobiliare alassino. E aggiunge: «Un alloggio per 4 persone costa, [illegible] agosto, anche 4 milioni e 200 mila lire. Per meno di 4 milioni, però, [illegible] Alassio [illegible] si trova quasi niente. Qualche casa [illegible] può trovare nelle frazioni di Solva o di Moglio».

Le zone più a buon mercato sono quelle [illegible] Albenga, Andora, Borghetto Santo Spirito. In questi Comuni gli appartamenti, grazie anche al notevole patrimonio edilizio che crea una grande offerta, vengono affittati dalle 600 mila lire [illegible] giugno ai 2 milioni di agosto. Rispetto allo scorso anno, esclusa Albenga che ha [illegible] invariati i prezzi, c'è stato [illegible] ribasso di un [illegible] di mila lire.

Nella hit-parade dei prezzi, Alassio [illegible] seguita da vicino da Laigueglia (un appartamento per 4 persone varia dal milione e 400 mila lire mensili di giugno ai [illegible] milioni e [illegible] mila di agosto) e Loano (un milione [illegible] 200 mila a giugno [illegible] punte di 3 milioni ad agosto). Prezzi troppo alti per una vacanza? Secondo gli agenti immobiliari no.

«Bisogna tenere presente che i prezzi sembrano elevati se li si considera globalmente. [illegible] si divide la cifra per 4, il numero dei posti letto disponibili, si vede subito che si supera il mezzo milione a testa solo nel caso di Alassio o Laigueglia. Per dormire e sistemare le cose, insomma, si spende meno di [illegible] mila lire al giorno, una cifra concorrenziale agli alberghi e ai villaggi turistici», spiegano alla Fiaip provinciale, la federazione che raggruppa gli agenti immobiliari.

[illegible] concludono: [illegible] si sceglie il periodo di vacanza con oculat[illegible] c'è [illegible] possibilità di grossi risparmi. Giugno e luglio, ad esempio, hanno prezzi molto più convenienti [illegible] agosto. E le [illegible] della Riviera, in linea di massima, sono di elevato standard qualitativo».

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Raffica di scippi ai danni di alcune passanti

Due giovani, a bordo di una Fiat Panda rossa con le targhe nascoste da stracci, h[illegible] messo a [illegible] ieri mattina, [illegible] scippi [illegible] [illegible] di Ceriale. Vittime dei furti donne anziane. In totale i due scippatori hanno razziato poco meno di un milione.

[illegible]

I carabinieri arrivano [illegible] effettua una spaccata

Gianfranco Pucci, [illegible] anni, Laigueglia è stato denunciato [illegible] piede libero per danneggiamento. I carabinieri lo hanno sorpreso subito dopo aver infranto la vetrina dello studio fotografico del centro storico. Nel corso di controlli sono stati denunciati anche due minorenni per [illegible] furto [illegible] un ciclomotore.

ALBENGA

Anche il Pigato al Quirinale dopo asparagi [illegible] carciofi

Dopo i carciofi e gli asparagi coltivati nella Piana un altro prodotto di Albenga ha raggiunto la tavola del Quirinale. Negli ultimi pranzi ufficiali, infatti, è stato servito agli invitati del presidente della Repubblica anche vino pigato prodotto a Bastia d'Albenga, in regione Massaretti, dall'azienda vinicola di Pippo Parodi.

PIETRA LIGURE

Due denunce per un'auto rubata nel centro storico

I carabinieri hanno recuperato in sole due [illegible] una Golf che [illegible] stata rubata in pieno centro. Sono stati denunciati [illegible] piede libero Gae[illegible] Ferraro, 25 anni di Pietra Ligure, per furto aggravato [illegible] [illegible] giovane di Loano, per ricettazione.

[illegible]

Consigli comunali e [illegible] ricorso per [illegible] problema Usl

I rappresentanti del pds hanno chiesto la convocazione dei Consigli comunali [illegible] Finalese per l'esame della situazione ospedaliera. Si tratta del trasferimento della Maternità dal Ruffini di Finale al [illegible] Corona. Intanto l'avvocato Angelo Neri considera illegittima la [illegible] esclusione dalla terna dei candidati a commissario straordinario dell'Usl del Finalese. Ha presentato un esposto per chiedere l'annulla[illegible] della delibera.

[illegible]

I Comuni montani vogliono sfruttare il turismo

I sindaci dei Comuni dell'entroterra albenganese hanno deciso di incontrarsi periodicamente per stimolare [illegible]li enti regionali [illegible] considerare maggiormente i problemi montani. «Il nostro obiettivo è [illegible] valorizzazione dell'entroterra e il [illegible] [illegible] a fini turistici, agricoli e commerciali», spiega il sindaco di Villanova, Pietra Balestra.

Un blitz degli agenti del commissariato di Alassio

Coltivava l'hashish

Albenga: aveva nel giardino di casa piantine di «cannabis indica»
E' un giovane siciliano, trovato in possesso anche di una pistola

ALBENGA. Coltivava hashish nel proprio giardino in periferia; è stato arrestato e tradotto, a disposizione del magistrato, nel carcere S. Agostino di Savona. A finire in manette [illegible] stato Maurizio Bongiorno, 24 anni, residente [illegible] Agrigento, attualmente domiciliato ad Albenga in regione Doria 14.

L'operazione è stata effettuata dagli uomini del commissariato ps di Alassio che hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione del Bongiorno. Nel piccolo appezzamento di terreno antistante la casa, sono state trovate un centinaio di piantine [illegible] «cannabis indica», da cui si ricava l'hashish, mentre nel sopralluogo all'interno dell'abitazione i poliziotti hanno rinvenuto 10 grammi di hashish e una pistola semiautomatica [illegible] munizioni.

Per quest'ultimo fatto il giovane siciliano dovrà rispondere [illegible] detenzione illegale di arma e munizioni, oltre che di produ[illegible] o [illegible] [illegible] sostanze stupefacenti. Pare infatti che Bongiorno fosse in grado di trattare la «cannabis» e di venderla direttamente ai consumatori. Non si può parlare di un «grossita» ma è certo che alimentasse [illegible] mercato locale di hashish.

Maurizio Bongiorno

Maurizio Bongiorno [illegible] quanto prima interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti.

L'operazione della polizia di[illegible] [illegible] [illegible] costante il controllo del mercato della droga anche per quanto riguarda i piccoli trafficanti.

Alla identificazione [illegible] Bongiorno gli uomini del commissariato alassino [illegible] giunti negli ultimi tempi, riuscendo anche a raccogliere la segnalazione che il giovane [illegible] arrestato stava smerciando «erba» con una certa [illegible]. Il sospetto si è poi tradotto in prova quando si è potuto controllare il giardino di [illegible] Bongiorno disponeva nel rione addossato al monte, nella zona meridionale [illegible]i Albenga, a poche centinaia di metri dal centro.

Gli inquirenti cercheranno [illegible] stabilire nei prossimi giorni [illegible] provenienza dei semi con i quali il giovane siciliano ha potuto realizzare l'appezzamento [illegible] «cannabis indica».

[r. s.]

Indagini anche sui probabili collegamenti con il delitto di Cogoleto

A Vezzi c'era un [illegible] di killer

La magistratura ritiene che in un alloggio si ritrovassero esponenti della «'ndrangheta» calabrese
Tra le armi sequestrate anche un mitragliatore impiegato in un agguato a Palmi. Gli interrogatori

Una parte delle armi sequestrate dai carabinieri durante l'irruzione nel covo

SAVONA. L'appartamento affittato da Adriana Peluffo in località Costa, [illegible] Vezzi Portio, poco lontano [illegible] base logistica [illegible] arsenale della 'ndrangheta scoperta lo [illegible] 20 maggio, sarebbe stato il luogo d'incontro fra boss della Locride e un loro fiduciario nella Riviera [illegible] Ponente, oltre che [illegible] rifugio [illegible] esponenti [illegible] alcune cosche, protagonisti delle recenti, sanguinose, faide. Uomini i cui killers sono pronti [illegible] sparare anche per un semplice sospetto.

Roberto Gravano, 26 anni, assassinato davanti alla sua abitazione di Cogoleto dopo [illegible] scoperta di armi e droga a Vezzi Portio, potrebbe essere una loro vittima: si temeva, forse, che non sapesse tenere [illegible] bocca chiusa. Un suo congiunto, Pasquale Gravano, aveva ceduto [illegible] contratto di locazione dell'appartamento di località Costa [illegible] Adriana Peluffo.

I mandanti dell'omicidio, probabilmente, temevano che la vittima potesse rivelare agli inquirenti elementi per risalire a chi frequentava l'alloggio. Per esempio: chi comprava l'eroina che a Vezzi Portio arrivava e chili (ne [illegible] stati sequestrati due) o chi frequentava Adriana Peluffo.

Sul ritrovamento di droga [illegible] armi (alcune sono di altissima precisione e di elevata potenza), le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Alberto Landolfi. Nell'inchiesta, ora, è impegnata [illegible] Criminalpol dal cui gabinetto scientifico si è avuta [illegible] conferma allarmante.

Uno dei 12 fucili mitragliatori trovati a Vezzi Portio, il «Fal» con mirino telescopico, ha sparato in un sanguinoso agguato a Palmi (Reggio Calabria).

Anche sulle altre [illegible]i, in particolare sulla «Nagant» e la «Luger», [illegible] tipo di pistole preferite dai terroristi, sono in corso perizie balistiche molto sofisticate. Sembra che il giudice Landolfi abbia in [illegible] ottime car[illegible] per identificare l'uomo [illegible] Adriana Peluffo aveva ceduto l'appartamento di Vezzi.

[b. b.]

«In Liguria abbiamo trovato acque pulite, senza traccia di petrolio o catrame»: nuova testimonianza a favore del turismo

Dal Mare del Nord a Finale Ligure: 2400 chilometri in barca

Singolare impresa di due coniugi tedeschi, sessantenni, che hanno viaggiato per 21 giorni

Josef Bockmann, 60 anni, con la moglie Lotte sulla loro barca

FINALE LIGURE. Hanno percorso 2400 chilometri in fiumi [illegible] canali artificiali, su [illegible] barca da 10 metri, arrivando dal Ma[illegible] [illegible] Nord sino a Finale Ligure in 21 giorni, comprese le soste.

L'impresa, non straordinaria, ma certamente da esperti navigatori, è di due coniugi tedeschi. Josef Bockmann, 60 anni, commerciante di vini, e la moglie Lotte Bockmann, 55 anni, con la sola compagnia [illegible] tre barboncini, sono partiti tre settimane fa da Hannover [illegible] sono arrivati in porto a Finale Ligure l'altro ieri, superando circa 180 chiuse di canali interni della Germania e della Francia prima di arrivare nel Mediterraneo.

Dicono: «La nostra è una passione che [illegible] portiamo dietro da anni. Abbiamo già fatto altri viaggi in tutta Europa utilizzando sempre fiumi [illegible] canali artificiali. Arrivati in Liguria abbiamo trovato l'accoglienza di alcuni amici e, [illegible] molto importante, il mare pulito senza tracce di catrame e petrolio». I coniugi Bockmann sono ospiti di Renzo Perrone, capitano di marina, di Finale Ligure.

Il loro viaggio è iniziato nel Mare [illegible] Nord da [illegible] piccolo porto turistico, nei pressi di Brema, dove i due coniugi tengono solitamente la loro b[illegible]. Attraverso il fiume Weser sono arrivati [illegible] alla regione Hannover dove, a Goslar in Bassa Sassonia, vivono e hanno la loro attività commerciale.

Dopo il Weser hanno «viaggiato» in altri 5 fiumi: l'Elba, il Reno, la Mosella, la Senna e il Rodano. Cinque invece i canali artificiali. Nell'ordine il canale del Mare [illegible] Nord (100 chilometri), quello del'Elba, il Mittle Land Kanal (180 chilometri), il Dortmund Ems Kanal (108 chilometri) e il Canal de l'Est (123 chilometri).

La difficoltà maggiore nei collegamenti fluviali sono le chiuse. [illegible]' questo l'unico modo per andare contro corrente e superare i dislivelli. Nel solo Canal de l'Est in Francia ce [illegible] sono 93. Per percorrere il fiume sono stati necessari 5 giorni. Una volta arrivati ad Avignone i due navigatori sono «sbarcati» nel Rodano sino [illegible] Porte Luise [illegible] Marsiglia [illegible] da qui si sono poi diretti a Finale Ligure.

La barca utilizzata («Tertius») è lunga 10,5 metri, per 3,5 di larghezza e uno di immersione. Il piccolo natante è dotato di due motori da 106 cavalli che possono produrre una velocità massima [illegible] 12 nodi. In tre settimane [illegible] viaggio, per complessivi [illegible] chilometri, hanno consumato quasi 2400 litri di carburante. Per il ritorno i Bockmann faranno un altro percorso, tutto via fiume, utilizzando anche [illegible] canale di collegamento fra il Reno e il Rodano.

Augusto Rembado

Primaria Azienda Editoriale ricerca

PERSONALE AUTOMUNITO

per attività continuativa da svolgersi nelle primissime ore del mattino nella città di SANREMO rivolgersi:

CO.DA.Srl

Telefonare al (0184) 61.333 dalle 15 alle 19 o presentarsi presso l'ufficio in v. [illegible] Semeria 95 SANREMO.

Baseball: inizia il girone di ritorno di A, Cecoli e i suoi inseguono il miracolo-salvezza

Il Sanremo «star» per la tv?

Oggi a Pian di Poma contro la quotata Fiorentina e con le telecamere della Rai: la «registrata» in onda lunedì
I matuziani devono vincere almeno una delle due partite, per cercare di risalire una classifica che li vede ultimi

SANREMO. Missione impossibile? Il girone di ritorno del campionato di serie A di baseball si apre oggi tra mille incognite per il Baseball Sanremo reduce da una [illegible] di sconfitte a raffica, subite nelle ultime giornate, che l'hanno isolato all'ultimo posto. Così oggi, con l'arrivo della Fiorentina quarta in classifica, le due gare in programma (ore 16 e 21) appaiono almeno sulla carta fuori portata per i matuziani: «Sappiamo che è difficile. Ma non dobbiamo rassegnarci in partenza, con tutto il rispetto dell'avversario. Almeno in una partita vedremo di organizzare le cose per vender cara la pelle», dice Fulvio Cecoli, l'allenatore.

Cecoli non sarà in panchina. Squalificato per 7 partite, dopo il polemico sfogo di sette giorni fa [illegible] gli arbitri, resterà fuori. Sarà costretto a un filo diretto [illegible] la panchina dove siederanno Caputo, coach in seconda, e il «vecchio» Castagno nelle vesti di dirigente accompagnatore, i cui vent'anni [illegible] baseball agonistico garantiscono una buona esperienza.

In campo una squadra quasi al completo: Alesia, squalificato, non [illegible] sarà nella prima delle due partite, ma sarà disponibile per quella serale. Poi c'è l'ame[illegible] Kevin Parker, che si è lussato giovedì [illegible] dito di una mano mentre faceva un bagno in mare, per il quale però [illegible] sarebbe la possibilità [illegible] rapidissimo recupero almeno parziale: Parker non potrà battere, ma potrebbe lanciare dando ugualmente il suo apporto alla squadra. Sarebbe un bel colpo. Come interbase, in emergenza, potrebbe giocare Mario Cuneo che da anni non ricopre il ruolo.

La Fiorentina [illegible] avversaria [illegible] tutto rispetto. Il quarto posto in classifica lo conferma. Tra i suoi elementi di spicco c'è Porri, [illegible] molti considerato il miglior lanciatore del torneo.

Per il Baseball Sanremo quella di [illegible] è [illegible] prima di quattro partite consecutive sul diamante [illegible]: «Dobbiamo approfittarne per cercare [illegible] muovere la nostra classifica», aggiunge Cecoli.

Oggi a Pian [illegible] Poma ci sarà anche la Rai-Tv, che registrerà le due partite trasmettendole poi in sintesi lunedì alle 16. Insomma [illegible] serata di lusso, sempre che il tempo (ieri ha di nuovo piovuto a lungo) non faccia brutti scherzi.

Pian di Poma, tra l'altro, è destinato nel [illegible]92 ad esser sede di un grande torneo internazionale, inserito nei programmi delle celebrazioni colombiane. Un appuntamento che avrebbe un valore preolimpico in vista di Barcellona 92, i Giochi olimpici nei quali il baseball debutterà come disciplina ufficiale (e non sperimentale come avvenuto a Seul quattro anni fa).

Dovrebbero prendervi parte le Nazionali [illegible] Stati Uniti, Giappone, Cuba e Italia. Ieri, proprio per discutere [illegible] [illegible]ibilità [illegible] organizzare questo grande torneo, è sta[illegible] a Sanremo Enrico Bertirotti, vicepresidente della Federbaseball che si è incontrato con il sindaco della città dei fiori, Onorato Lanza, e con i massimi dirigenti del Baseball Sanremo.

Bruno Monticone

COSI' NEL [illegible]

Fiorentina-Baseball Sanremo	7-2	3-1
[illegible]	2-7	6-3
Flower Gloves-Sanremo	5-0	12-2
Macerata-Baseball Sanremo	2-1	21-0
Baseball Sanremo-Caserta	9-10	7-12
Crocetta Parma-Sanremo	18-6	7-10
Calze [illegible]	10-2	3-1
[illegible] Sanremo-Livorno	6-12	7-10
Black Panthers Trieste-Sanremo	14-2	7-2

La classifica: Calze Verdi e Flower Gloves 8[illegible] (vinte 15 - perse 3); Crocetta Parma 611 (11-7); Fiorentina 555 (10-8); Black Panthers e Macerata 500 (9-9); Caserta 444 (8-10); Bollate 388 (7-11); Livorno 222 (4-14); **Sanremo 125 (2-16)**

CALCIO: ECCO IL CARLIN'S '91

SANREMO. Per la prima volta nella storia delle sue trentaquattro edizioni, [illegible] Torneo internazionale di calcio per ragazzi della Carlin's Boys potrebbe «decentrarsi», almeno in parte, ad Imperia. La novità è allo studio. Dipende, soprattutto, dalla possibilità di utilizzare lo stadio «Ciccione». Se l'impianto sarà disponibile, ogni sera Imperia potrebbe ospitare una partita del torneo matuziano. «Stiamo valutando la cosa con gli amici dell'Imperia 87», ha detto Gian Maria Tinelli, presidente del club [illegible]. Il «Carlin's 91», valido anche per il 2° Memorial Scirea, è stato intanto presentato ufficialmente. [illegible] svolgerà dal 18 [illegible] agosto. Al via, [illegible] girone A, ci saranno l'Inter, la Cremonese e i francesi del Monaco; nel girone B la Juventus, la Lazio [illegible] una selezione cecoslovacca; nel girone C la Roma, il [illegible] e la Carlin's Boys (guidata in panchina da De Carlini); nel girone D il Torino, l'Atalanta e i sovietici dello Spartak Mosca. Mancano le genovesi: la Sampdoria aveva detto sì, poi ha preferito un torneo in Giappone... Si giocheranno due partite [illegible] tempi [illegible] 40 minuti l'uno; se non si raggiungerà l'accordo con [illegible] sede-novità di Imperia, la terza partita sarà disputata, sempre [illegible] Comunale [illegible] Sanremo, nel tardo pomeriggio. E' prevista la diretta [illegible] Rai-tv anche per la finalissima di questa edizione. **[b. m.]**

[illegible]: [illegible] PER LA B

IMPERIA. Scocca l'ora della verità per la Rari Nantes Isnardi Imperia, nel campionato di C. Oggi si gioca [illegible] grossa fetta [illegible] promozione nel big-match con la Crocera, alla piscina Cascione [illegible] località S. Lazzaro. E' una sorta [illegible] spareggio per la B, fra le due squadre che si dividono il primato, a quattro giornate dalla conclusione del torneo. [illegible] fischio d'inizio alle 18,30.

Gli imperiesi si sono preparati alla sfida dell'anno disputando due amichevoli con formazioni di rango: prima la Mameli, poi il Nizza. «Banchi di prova importanti e indicativi della condizione [illegible] forma [illegible] miei, tutti determinati ma senza carichi [illegible] pericolosa tensione», sottolinea il trainer Enrico Gerbò, che può disporre dell'intera «rosa», dopo che Novaro ha risolto alcuni problemi personali e Calvi ha smaltito i postumi di un recente infortunio.

All'andata, la Crocera s'impose 14-12. Quella sconfitta, unico [illegible] nello splendido ruolino dell'Imperia, brucia ancora sulla pelle degli uomini [illegible] Gerbò. Il tecnico: «Perdemmo a [illegible] di due banali errori difensivi, dopo [illegible]er messo in difficoltà i padroni di [illegible]. Proprio quel ricordo ci [illegible] spingere [illegible] una rivincita che può segnare [illegible] svolta nel duello per il primato. In pochi giorni può decidersi l'intera stagione: martedì sera torneremo in vasca per il recupero con l'Arona, una trasferta che si prospetta [illegible] [illegible].

Anche la Crocera deve recuperare una partita con il Cus Torino, avversario meno ostico dell'Arona, almeno sulla carta. Degli avversari di turno, Gerbò [illegible] soprattutto la classe del centroboa Timossi e la potenza di tiro [illegible] difensore Callegari. Per contrastarli, ha predisposto marcature particolari. [illegible] la nostra forza dev'essere il collettivo, la voglia di sacrificarsi senza perdere il controllo della situazione», afferma l'allenatore, che [illegible] nell'apporto del pubblico delle grandi occasioni.

Domani, la Cascione ospiterà poi le promesse della pallanuoto ligure: è in programma [illegible] 4° Memorial Silvano Bracco, riservato agli Allievi. Quattro le partecipanti: il Savona favorito dal pronostico, Quinto, Sestri e naturalmente Isnardi Imperia. In mattinata Savona-Sestri (ore 10) e Quinto-Imperia (11). Nel pomeriggio le finali: alle 17 per il terzo posto, alle [illegible] per il trofeo Bracco. **[g. mi.]**

Pallone elastico: partitissima della serie B ■ Pieve di Teco

Pirero sfida Rosso

La Taggese bisognosa di punti domani a Spigno trova lo scatenato campione di Priola. Stasera anticipo a Cortemilia: Dogliotti contro Tonello ■ Bertola

SAVONA. Questa sera alle 21 a Cortemilia, anticipo di lusso per il campionato [illegible] serie A. Stefano Dogliotti ospita Tonello e Bertola. Impegno molto difficile per la quadretta locale, ancora alla ricerca di un modulo [illegible] gioco soddisfacente.

Sul piano individuale Dogliotti è apparso in buona condi[illegible] f[illegible] e atletica, ma non funzionano però più gli automatismi della sua squadra. Questo lo rende vulnerabile sul piano del gioco, e comporta un logorio nervoso per il battitore che potrebbe condizionarne il rendimento.

Tonello e Bertola, dopo la bella vittoria sul campione d'Italia Aicardi, sono lanciatissimi. Dogliotti vuole dimentica[illegible] e soprattutto far dimenticare l'esclusione dalla coppa Italia, patita in settimana contro la quadretta di serie B di Cengio, capitanata da un Ghibaudo veramente in grande spolvero.

Una specie di «partita-prova della verità» giocata sul campo e sui nervi, che tifosi e appassionati non vorranno perdere. Detto di un ghiotto anticipo, da segnalare domani un confron[illegible] denso [illegible] [illegible] ad Andora tra Novaro e Berruti.

La partita, [illegible] tutte le altre con inizio da questo turno alle 16, è [illegible] quelle da non perdere. Le polemiche precampio[illegible] e l'attuale posizione di classifica aggiungono agonismo a un confronto che risulta equilibrato sul piano tecnico. Sarà un confronto da ricordare, [illegible] entrambi i contendenti impegnati a vincere a ogni costo.

Non è difficile immaginare il «tutto esaurito» per lo sferisterio di S. Bartolomeo. A Caraglio intanto arriva Aicardi. Il gio[illegible] Flavio Dotta, dopo due sfortunate battute d'arresto, cerca un'affermazione di prestigio, ma sull'altro fronte Ricky Aicardi aspira a una vittoria scacciacrisi.

Ci sono tutti i requisiti per una grande partita. A Spigno Dodo Rosso ospita Pirero. La Taggese ha bisogno di punti, Dodo appare in forma [illegible] gigante. Difficile l'impegno per il battitore [illegible] Pietrabruna, che ha abituato da anni a presta[illegible]ni a sorpresa.

E' sempre stato la «bestia nera» di Dodo Rosso, potrebbe comunque uscirne un risultato a sensazione. Infine, a Ceva Arrigo Rosso ospita Balocco. Incontro senza pronostico: Balocco di recente ha vinto e convinto, ma [illegible] è detto che [illegible] che in trasferta abbia già un rendimento accettabile. Arrigo Rosso a questo punto della stagione deve vincere a tutti i costi, per riuscire a realizzare [illegible] primo pa[illegible] in classifica. Per concludere, lunedì alle 21 ci sarà ad Alba una «coda» dell'ottava giornata, [illegible] il facile impegno che attende Molinari opposto [illegible] giovane Bellanti.

In serie B due anticipi oggi. Alle 16 a Diano Castello Sciorella gioca contro Tealdi. Un testacoda senza grosse aspettative, con gli ospiti che difficilmente riusciranno a impegnare un Sciorella lanciatissimo. Più equilibrato [illegible] confronto delle 21 in programma a Magliano Alfieri [illegible] Vacchetto e la Bormidese di Navoni. [illegible] giovane alfiere della Bormidese è [illegible] giocatore tenace e testardo, che [illegible] si dà mai per vinto. Vacchetto dovrà dar fondo alle sue doti di tecnica e di astuzia per cogliere un [illegible] che [illegible] pare poi così certo.

Domenica è in programma una partitissima a Pieve di Teco, tra Barla e Ghibaudo. I locali sfruttano bene il fattore campo, Barla è [illegible] giocatore tecnico ed esperto, in grado [illegible] fronteggiare qualunque avversario. Anche l'attuale Ghibaudo? Contro Dogliotti in Coppa Italia il ragazzo di Rino Ardenti ha stupito e impressionato, reggendo davvero alla grande il confronto con un campione della massima serie.

Domenica, sul campo che fu teatro delle gesta [illegible] Felice Bertola e Massimo Berruti, e dove [illegible] passione per [illegible] pallone elastico resta grandissima, si vedranno scintille. Infine, nell'anticipo [illegible] giovedì sera a Torino, Papone e la sua Taggese hanno colto [illegible] chiara [illegible] abbastanza sudata vittoria contro il giovane Oschiri: 11-9 il risultato finale.

Non resta che segnalare, per la Coppa Italia, oltre alla clamorosa vittoria di Ghibaudo per 11-10 [illegible] Dogliotti, anche l'affermazione del favorito Dodo Rosso ai danni [illegible] cugino Arrigo: un 11-4 che [illegible] lascia spazio a dubbi.

Enrico Marchisio

[illegible] CAMPO CENTRALE IN C

Due anticipi caratterizzano la 5ª giornata di C. I riflettori sono puntati sugli sferisteri di Andora e Bormida. La Don Dagnino riceve la Rialtese di Doglio. L'incontro è importante per entrambe: i locali [illegible] Stalla cercano di riscattare la sconfitta patita la [illegible] settimana a Cengio, gli ospiti sono galvanizzati dal successo sull'Imperiese che li ha rilanciati. Rischia invece la Spes Savona [illegible] coppia Bertolotto-Pellegrini, in campo contro la Bormidese [illegible] Luca Core che cercherà in ogni modo [illegible] agganciare i biancorossi al vertice. Domani invece il Calice sul proprio terreno se la vedrà con l'Astor Ceva. Vezzetti e compagni sono in crescita: sabato a Savo[illegible] han perso 11-10, dimostrando di non esser inferiori a nessuno. Chiude la giornata Imperiese-Spec. Piana, tecnico locale, vuole una prova d'orgoglio contro la formazione di Suffia. **[r. p.]**

[illegible]

CALCIO

Roberi ha deciso di lasciare la Dianese

DIANO MARINA. Giobatta Roberi [illegible] è più l'allenatore della Dianese. Il tecnico, dopo 4 anni in rossoblù con [illegible] campionato vinto in Prima, confermato per la prossima stagione, ha rinunciato. [illegible] [illegible] il ridimensionamento delle ambizioni del club, deciso dal direttivo. Aveva del resto sempre condizionato la propria permanenza al rafforzamento della squadra.

TIFOSI

Coppa Intercontinentale «ospite» del [illegible] club

IMPERIA. La Coppa Intercontinentale vinta dal Milan a Tokyo lo scorso dicembre sarà esposta nella sala del ristorante «L'Ulivo» della frazione [illegible] Torria durante [illegible] pranzo sociale che domani vedrà riuniti i [illegible] del Milan club imperiese. La presenza della Coppa sarà motivo d'orgoglio per i rappresentanti del sodalizio che conta 260 [illegible] e il cui presidente Gisella Robba sarà sostituita nei prossimi giorni da Luigi Podestà.

INTERVISTA N. 1

Alessandra Pasquino

Una poliziotta a Beverly Hills

Oggi il taccuino, domani la pistola?

Alessandra va spesso a trovare gli zii d'America "in [illegible] [illegible] quelle cittadine per bene con il praticello davanti a casa e le falciatrici in azione, dove non succede mai niente, si lasciano [illegible] porte aperte e il poliziotto saluta tutti per nome". E quel poliziotto è suo cugino. Più telefilm di così...

Ma non è per vivere in [illegible] telefilm che lei vorrebbe entrare in polizia. "Amo la giustizia, ecco. Lo so che il mondo non cambierà perché mi ci metto io, ma vorrei dare il mio piccolo contributo. Mi piacerebbe lavorare nella scientifica, ma occorre un altro tipo di studi." L'ispettore Alessandra vede [illegible] stessa in divisa, occuparsi dei bambini maltrattati "o anche in pattuglia; ma non chiusa in ufficio".

Nata a Torino il 21 gennaio 1971, diploma magistrale, [illegible] integrativo, poi [illegible] Scienze Politiche. Una passione per il basket, stroncata da un ginocchio malvagio e ora convertita in tennis. "Ma seguo sempre [illegible] mia vecchia squadra e quando vedo [illegible] basket in TV mi piange il cuore". Altra passione: i [illegible] [illegible] Hitchcock. "Li ho visti tutti, qualcuno anche 4 o 5 volte". Ed ora ha scoperto Stampa "IN" che fra l'altro l'aiuta a conoscere meglio la gente e a trattare le persone più diverse. Essenziale, per un poliziotto.

CHI È
Nome - Alessandra Anna Maria
Altezza - 1,65
Peso - 48
Dieta - Nessuna
Segno zodiacale - Acquario ascendente ignoto
Occhi - castani
Capelli - neri
Età - 20

[illegible] DOVE VI[illegible]
Dai campi di basket.
Da un noioso infortunio [illegible] ginocchio.

DOVE VA
Sui campi da tennis dove non sforza troppo [illegible] ginocchio.

DOVE ANDREBBE
Sulle Chrysler della polizia americana in un film di Hitchcock.

DOVE FORSE ANDRA'
Sulle Alfa Romeo della polizia italiana, lavorando in concreto contro l'ingiustizia.

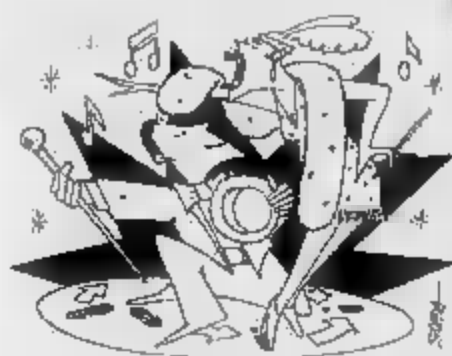
IL SOGNO RAGIONEVOLE
Vivere a New York ma con casa nel New Jersey, [illegible] praticello ecc. ecc. (vedi "*Punti di vista* - La Città").

IL SOGNO PAZZO
Pilotare un Tornado.

IL PENSIERO DEL MOMENTO
Stampa "IN" e [illegible] mie colleghe.

IL FIDANZATO IN 5 PAROLE
"Io non ho il fidanzato".

PUNTI [illegible] VISTA
L'uomo dell'anno - I giornalisti nel Golfo Persico.
La donna dell'anno - La nostra segretaria Anna.
Il cretino dell'anno - nessuno, perché di questi tempi si pensa piuttosto a...
Il cattivo dell'anno - Saddam Hussein (entra in classifica fin dall'ini[illegible] e si prevede che sbaraglierà alla grande ogni altro concorrente).
L'atleta - Boris Becker
La squadra di calcio - Juventus
Il cantante - Billy Joel
La [illegible] - "Honesty"
Il fumetto - "Paperino"
L'attore - Dustin Hoffman
L'attrice - Meryl Streep
Il [illegible] - "La Finestra sul Cortile" (visto 10 volte [illegible] cinema, in TV, in cassetta).
Il libro - "Un Uomo" [illegible] Oriana Fallaci.
Lo spettacolo - "Il Piacere dell'Onestà" [illegible] Pirandello.
La città - New York, ma con casetta nel New Jersey con praticello davanti ecc. ecc.,
Il più bel ricordo dell'ultimo mese - Una cena con un'amica in cui [illegible] è veramente parlato.

	Ama	[illegible]
Mangiare	tutto, tranne...	i finocchi cotti
Bere	acqua	[illegible]
Fumare	no	chi fuma nei locali pubblici
Profumare	l'odore del mare	l'odore del pesce
Vestire	sportivo personalizzato	dark, nero opprimente
Ascoltare	la pioggia stando a letto	il "plic" ripetuto della goccia
Vedere	ciò che è nuovo	nel lavandino
Passare la serata	con gli amici	maltrattare i bambini
Viaggiare	sempre e comunque tranne...	in discoteca
Fare sport	tennis	in treno
Animali	pesci rossi	wrestling pugilato

JAZZ [illegible] A NEW YORK

Mauro Castellano è ospite in questi giorni nella metropoli americana del prestigioso «La Mama Theatre» di Manhattan, uno dei luoghi storici dell'arte [illegible] avanguardia. Insieme con lui si esibiscono il sassofonista genovese Claudio Lugo e il tastierista romano Stefano Taglietti.

GENOVA, LA [illegible] [illegible] LO SCUDETTO

Tutto è pronto allo stadio «Carlini» per lo speciale televisivo di Raiuno dedicato allo scudetto della Sampdoria. «La prima volta [illegible] Samp» andrà in onda domani sera alle 20,40. Ospiti: i New Trolls, Sabrina Salerno, Paolo Villaggio, Gino Paoli, oltre [illegible] giocatori della Sampdoria.

SANREMO, DUO AL [illegible]

«Simon e Daniel» [illegible] i protagonisti, per tutto giugno, delle serate al «Pascià Club» di [illegible] Inglesi a Sanremo. Una coppia affiatata anche nella vita, Simonetta e Danilo sono toscani e la loro simpatia [illegible] la carta vincente. Fanno musica [illegible] più [illegible] 10 anni e in repertorio hanno duemila canzoni.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato [illegible] Giugno 1991 [illegible] 43

Presentato il programma (tre serate) della celebre rassegna di balletto

IL 16 luglio 1955, al Teatro ai Parchi di Nervi, per la prima edizione del Festival del Balletto, si esibì [illegible] Milorad Miskovitch [illegible] delle stelle più luminose della danza del nostro tempo, Alicia Markova. La [illegible] artista, protagonista due [illegible] dopo ancora a Nervi con Yvette Chauviré, Margrethe Shanne e Carla Fracci dello storico «pas de quatre», tornerà l'11 luglio prossimo ai Parchi [illegible] più per volteggiare sulle punte, ma in veste di direttrice dell'English National Ballet, ex London Festival Ballet.

A lei Mario Porcile si è affidato per garantire alla [illegible] [illegible] del Festival del Balletto un nome di prima grandezza nel campo della danza classica.

Il Festival del Balletto torna dunque quest'anno, alquanto inatteso, a festeggiare [illegible] la [illegible] 25ª edizione i trentasei [illegible]ni di vita. Una storia lunga e densa di avvenimenti, di trionfi e di fiaschi, di successi e di delusioni. Un avvio straordinario, un progressivo tramonto, oggi la discutibile rinascita.

[illegible] voleva il rilancio nel [illegible]. Il Comune assunta l'organizzazione della manifestazione, un tempo curata dal Comunale dell'Opera, aveva promesso una grande edizione per il 1992. E si era affidato a Mario Porcile, fondatore e padre storico del Festival. Porcile aveva accettato con entusiasmo avviando contatti con compagnie straniere, studiando programmi ed esclusive. Poi [illegible] decisione di anticipare la riapertura: decisione sofferta con discussioni che si [illegible] protratte fino a pochi giorni fa. E' il destino [illegible] Nervi, nascere sempre in un clima di emergenza che ne ha alla lunga minato il prestigio.

Quando [illegible] [illegible] fu varata la prima edizione voluta da Porcile e patrocinata dall'Ente Manifestazioni Genovesi, Nervi costituiva un caso [illegible] in Italia. La danza, allora molto più [illegible] oggi, era una sorta di cenerentola dello spettacolo, appendice più o meno curata delle stagioni liriche importanti. Il disegno di Porcile era coraggioso. Portare su un palcoscenico italiano, in [illegible] cornice naturale suggestiva, il meglio della danza internazionale.

Una parata mondiale, insomma, che sin dalla prima edizione [illegible] deluse: sfilarono, con Alicia Markova, Azuma Kabuki, il Grand Ballet du Marquis de Cuevas, l'American [illegible] Theatre.

IL successo fu immediato, bissato l'anno successivo, caratterizzato dall'arrivo del Corpo di Ballo della Scala. Gli Anni Cinquanta e Sessanta elevarono Nervi al ruolo [illegible] primo palcoscenico internazionale del balletto. Basta ricordare alcuni nomi: la giovanissima Carla Fracci, Yvette Chauviré, Leonide Massine, Maurice Béjart, Rosella Hightower, Vittorio Biagi, Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev. Anche gli Anni Settanta si aprirono in modo positivo con compagnie [illegible] richiamo (l'Alvin Ailey Dance Theater, [illegible] Balletto di Marsiglia, [illegible] Balletto di Cuba, il Royal Ballet). La manifestazione mostrava tuttavia preoccupanti segni di cedimento. Nel '77 la prima novità: l'inserimento di un'opera, «Carmen», esperimento ripetuto l'anno dopo con «Aida». Impietose [illegible] critiche. Il Festival rovinava la propria immagine ospitando [illegible] spettacolo inadatto all'acustica dei Parchi. Le polemiche sortivano il loro effetto. Nell'80 si tornò all'antico e nel cartellone spiccò l'«Orfeo» creato nel piccolo Teatro Cecchetti (allora erano due i palcoscenici costruiti nei Parchi) con perfetta integrazione nell'ambi[illegible], da Joseph Russillo. Era però destino che Nervi dovesse soffrire. [illegible] da allora ogni edizione è nata con sempre maggiori ritardi in uno stato di perenne «improvvisazione». [illegible] Festival, luminosa passerella di novità e di incontri [illegible] alto livello, Nervi è gradualmente scivolata a ruolo di rassegna più o meno turistica. Anche perché nel frattempo la concorrenza si è fatta agguerrita.

SE nel '55 i Parchi non avevano rivali, negli Anni Ottanta in Italia si contavano già decine di manifestazioni più o [illegible] solide sul piano finanziario o organizzativo.

Si è allora cercato di correre [illegible] ripari organizzando parallelamente stage di danza, inserendo musical di successo (ottimo «West side story», desolante [illegible] chorus line»), chiamando nomi di prestigio anche [illegible] in spettacoli non sempre originali.

La crisi definitiva arrivava nel 1988. Calava il sipario e si prometteva [illegible] riapertura in grande stile. Da allora i Parchi hanno accolto altri generi di spettacoli [illegible] cinema [illegible] esempio), la ricostruzione del Carlo Felice ha giustamente catalizz[illegible] l'attenzione degli amministratori e del Teatro.

Oggi [illegible] riparte con i problemi di sempre. Nell'emergenza un cartellone [illegible] appena tre titoli. Porcile ha mantenuto la formula collaudata. Uno spettacolo di folclore con [illegible] Compagnia di Moisseiev (4 luglio); lo spettacolo classico con «Giselle» affidata all'English National Ballet (11 luglio) e una serata riservata alle nuove stelle (20 luglio) con Vadim Pisarev, Vladimir Malakhov, Julio Bocca e altri. Tre serate probabilmente [illegible] alto livello. Ma troppo poco per parlare di rilancio. E ha fatto [illegible] l'assessore Carlo Repetti a definire la manifestazione un «pre-festival».

Roberto Iovino

SFIDA A [illegible] COL [illegible] RUMMY

SANREMO. Giocatori d'azzardo al casinò? No di certo. Le ottanta coppie che siedono in questi giorni nelle sale della casa da [illegible] della città [illegible] fiori sono quelle iscritte al Campionato europeo [illegible] «Gin Rummy», un gioco di carte arrivato in Europa dagli Stati Uniti una ventina di anni fa. Una grande ker[illegible] della durata di tre giorni che per la seconda volta arriva a Sanremo: sponsor ufficiale il casinò municipale.

«Gin», Frank Sinatra sussurrava con l'occhio [illegible] giocatore incallito questa breve parola in un [illegible] famoso film: «Il jolly è impazzito». Ora, dopo anni di incubazione nei circoli del bridge di tutta Italia, esiste una Federazione Nazionale «Gin Rummy» che conta ben 1500 iscritti, ma i praticanti, in base alle ultime statistiche, supera[illegible] i diecimila.

Dicono gli organizzatori: «Abbiamo scelto Sanremo [illegible] sede di questo torneo perché rappresenta la città del gioco per eccellenza: [illegible] [illegible] pratica la Las Vegas italiana». Circa due[illegible] giocatori si [illegible] dando battaglia per un primo premio che ammonta a dodici milioni e per altri premi per un valore complessivo [illegible] quasi quaranta milioni.

Il «Gin Rummy» è un gioco di carte che si inserisce tra la scala quaranta e il ramino. Come in molti giochi di carte si segnano i punti, ma c'è una particolarità. Ogni componente della coppia si scontra singolarmente contro un avversario, si gioca con un mazzo di carte. A fine partita si contano i punti. [illegible] va per eliminazione diretta.

Questo gioco, ha conquistato anche gli italiani, e [illegible] molti assidui praticanti tra i Vip: nell'elenco figurano Corrado Pani, Enrica Bonaccorti, Monica Vitti, Omar Sheriff, Clay Regazzoni e anche il presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

Ma che [illegible] c'è di nuovo e di particolare nel «Gin Rummy» che giustifichi [illegible] così grande successo anche [illegible] nostro Paese? A rispondere è uno degli organizzatori [illegible] questo campionato europeo, il direttore tecni[illegible] Fabrizio Pricipato: «[illegible] moti[illegible] è che una volta date le carte i giocatori hanno modo [illegible] divertirsi, di impegnarsi e di affrontare sempre una partita diversa. E' difficile infatti il ripetersi di schemi fissi. Tris, scale, poker, le combinazioni sono infinite e comandano il gioco».

I giocatori arrivati a Sanremo provengono da tutti i Paesi europei. Le squadre più numerose sono quella italiana, francese e spagnola.

Intanto gli organizzatori [illegible]no rimasti affascinati dalla città dei fiori: «Abbiamo già preso accordi per disputare a settembre, [illegible] al casinò, il Campionato italiano. Poi, a dicembre, le migliori 64 coppie nelle due prove già disputate parteciperanno al "Gran finale"».

Giulio Gavino

RACING: 2000 cc, 285 HP.

Motore 6 cilindri a V 90°, 24 valvole, 2 turbo, 4 alberi [illegible] camme.
Oltre 250 Km/h; da 0 a 100 Km/h in 5,6 secondi.

Disponibili presso:

AUTOCLUB S.r.l.
C.so Europa, 604/614 - GENOVA
Tel. 010/393404

RACING

MASERATI. *DI TRAGUARDO IN TRAGUARDO.*

MASERATI SERVICE 24 ORE NON STOP

[illegible] BOLENTINO NEL TIGULLIO

CHIAVARI. Pesca in [illegible], da riva e dalla barca, o pesca nei fiumi e nei laghi dell'entroterra chiavarese. Nel Tigullio, in questo periodo dell'anno molti appassionati della canna affollano i litorali della Riviera di Levante e i corsi d'acqua della Val Fontanabuona o della Val d'Aveto. A Rapallo, con l'inizio della stagione estiva, si tengono ogni settimana gare di pesca. Domani, all'alba, gli «Amici del [illegible] organizzano un raduno di fronte alla foce del torrente Boate per uscire in barca alle sei. La gara è col bolentino. Domenica prossima ci sarà una selezione nazionale di traina costiera nello specchio del Tigullio occidentale, promossa dalla Lega navale italiana di Rapallo.

In questi giorni, inoltre, sulla riva di fronte alla foce dell'Entella tra Chiavari e Lavagna, i pescatori anziani catturano le loro prede con l'antico sistema del «rissaggio»: Si tratta di un lancio, [illegible] riva, di [illegible] rete di sette metri di diametro, che viene tenuta in spalla e poi lan[illegible] verso il punto dove si è individuato il pesce. La rete si allarga e finisce in acqua imprigionando, [illegible] piombi di cui è dotata, l'animale sul fondo. Una pesca difficile che viene praticata da p[illegible] esperti soltanto a Chiavari.

Per chi [illegible] non è un campione, ma ha ugualmente la passione di amo e canna, ecco i consigli di due tra i maggiori esperti della [illegible].

Pino Lanata, proprietario dell'omonimo negozio di attrezzatura nel «carugio» di Chiavari, che serve abitualmente campioni mondiali di pesca [illegible] calibro [illegible] Angelo Fornari, Maurizio Raffo e Carlo Malvasio, spiega la mappa della pesca della [illegible]: «La pesca in fiume si fa lungo il Lavagna, l'Entella e l'Aveto. La Fips genovese gestisce due riserve turistiche a Calvari e Gattorna, dove [illegible] diecimila lire, in una [illegible] ripopolata ogni settimana, si possono pescare cinque trote. Oltre a questi pesci, nei fiumi è possibile trovare ciprinidi, in particolare cavedani e vaironi. Nell'Aveto anche i temoli. Nei laghi di Malanotte a quindici chilometri da Chiavari, la specie di pesce prevalente è di nuovo la trota. Nella zona dell'Aveto, a Cabanne e Rezzoaglio, si può abbinare una divertente pesca a gite nei boschi».

Per la pesca nei fiumi occorre la licenza dell'autorità provinciale. Le canne usate variano dai due ai tre metri; per il mare arrivano fino a dieci metri. Nelle acque del Tigullio, in questa stagione le pesche tipiche sono dalla riva e dalle scogliere, come quelle adiacenti i porticcioli di Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, con canna a lancio e fisso. Si pescano boghe e cefali.

Dice Giancarlo Rosasco, titolare [illegible] «Vattelappesca» in via Zignago a Rapallo: «Con la pesca in barca a traino il più pescato è il tonnetto. Con bolenti[illegible] e [illegible] normale le boghe e le menole. Tra Punta Chiappa e San Fruttuoso di Camogli, il mare è ricco di pesce e si pescano sgombri e sugherelli. Lo stesso nelle acque antistanti Santa Margherita».

Fabrizio Graffione

[illegible] SPIAGGIA

Sfilate e la musica degli Anni 60 alla «Baia Saracena» di Imperia

MUSICA e moda in spiaggia. Negli stabilimenti balneari «Baia Saracena», nel cuore di Borgo Prino a Imperia è già estate: da stasera fino a settembre inoltrato, si moltiplicheranno gli appuntamenti con il divertimento, la musica dal vivo e la moda di «Non solo spiaggia». Numerosi negozi del capoluogo si sono mobilitati contribuendo a rendere ancora più varia e stimolante la lunga serie di manifestazioni.

Una nota di raffinata eleganza anche per i costumi da bagno

Oggi alle 21,30, una coloratissima sfilata di modelle che indicheranno i dettami della moda estiva di quest'anno, sarà abbinata ad una serata danzante in riva al [illegible] ani[illegible] dall'orchestra «MG». Il complesso alternerà pezzi ballabili a canzoni degli Anni [illegible] e 70. Gli «Mg» terranno banco fino al 28 settembre, e i loro brani costituiranno il «leit motiv» dell'estate di Porto Maurizio, come pure le sfilate [illegible] moda, allestite da numero[illegible] «boutique» del capoluogo.

Non mancheranno gli appuntamenti riservati ai più giovani: il 6 luglio, è in cartellone una scatenata festa con il disc jockey Carlo Risso, ben noto ai frequentatori della discoteca «Pop 2000», a Diano San Pietro. E' previsto uno spazio anche per gli appassionati di musica rock: durante la serata, infatti, si esibirà [illegible] Zà blues band, formata da giovani imperiesi (faranno ritorno il 14 agosto).

Il sabato seguente sarà invece dedicato agli indimenticabili Anni 60, con la «doverosa» [illegible] elezione di una miss, che sfoggerà vestiti e acconciature tipiche dell'epoca beat. Alla consolle siederà [illegible] Gabriel Today, di Radio Stereo 103, che affiancherà Carlo Risso e il giovane imitatore Bagullo. Sabato 20 luglio, è in programma l'elezione di [illegible] Bikini, mentre il 25 sarà ancora protagonista la dance music. Miss Tatuaggio e mister Spiaggia [illegible] designati nelle prime settimane [illegible] agosto.

Tra le originali idee lanciate degli organizzatori della [illegible], anche un «Safari fotografico», diviso in [illegible] diverse tappe. I fotoamatori si affronteranno in una lotta «fino all'ultimo scatto», alla ricerca di scorci suggestivi nell'entroterra e nel capoluogo.

E non finisce qui: per tutta l'estate, saranno organizzati divertenti giochi acquatici, che vedranno impegnati i più spiritosi tra i frequentatori dell'impianto balneare. I nomi sono tutto un programma: «Calciotennis», «Affogato all'amarena», «La nave antinquinamento», «Malamela» e la «Staffetta di puddle surf». Dietro a questa sibilline definizione, si cela una gara tra canoe dal fondo piatto.

[illegible]

[illegible]

GENOVA. La Liguria: un arco di costa e una fascia di terra antica, ricca di storia. Da Levante a Ponente, la Riviera ligure offre a chi ama l'arte e la cultura l'opportunità di confrontarsi con la millenaria tradizione del popolo [illegible] Liguri ma anche di [illegible] diverse dominazioni [illegible] Liguria dall'epoca [illegible]mana fino all'annessione al Regno di Sardegna del 1815.

Vecchi baluardi, portali in ardesia, campanili e torri, borghi medievali sono ovunque e a «portata di mano» a partire da Portovenere dove a Capo [illegible] Pietro c'è una chiesa gotica costruita in epoca genovese sulle rovine di una chiesa romanica che, a sua volta, era stata eretta sulle fondamenta del tempio [illegible] dedicato a Venere (che [illegible] il nome all'intera zona).

In stile gotico-pisano e risalente al secolo XIII [illegible] anche la parrocchiale di S. Andrea a Le[illegible] dove spiccano le trine del rosone scolpito sulla facciata scandita da strisce di ardesia e marmo. Raffinati rosoni si pos[illegible] anche ammirare nelle chiese di Monterosso, Corniglia, Manarola, [illegible] Maggiore.

Spostandosi verso Ponente, meritano [illegible] la basilica duecentesca di S. Salvatore dei Fieschi a Lavagna, insigne esemplare [illegible] architettura gotica e, nell'entroterra, il castello dei Malaspina a S. Stefano d'Aveto. [illegible] Portofino, Rapallo e S. Margherita, nel Tigullio, [illegible]ri[illegible] una visita il museo del Monte [illegible] Portofino, [illegible] Basilica dei SS. Gervasio e Protasio [illegible] Rapallo [illegible] campanile pendente; il castello di Paraggi; Villa Durazzo e S. Margherita.

Camogli offre la possibilità di visitare il museo, ricco di storie di navigazione, l'acquario di fauna e flora marine del Tigullio all'interno del castello della Dragonara del XII secolo.

In provincia di Savona, [illegible] Albissola Superiore e Marina, oltre alle botteghe dei ceramisti si possono visitare le ville Durazzo-Faraggiana e Gavotti-Della Rovere. Suggestive, a Noli, sono la chiesa romanica [illegible] San Paragorio dell'820, le otto torri civiche, i ruderi e le mura [illegible] castello del monte Orsino. Nel Finalese meritano una tap[illegible] Finalborgo, antico [illegible] amministrativo [illegible] marchesato [illegible] Del Carretto, Castel Gavone con la torre dei Diamante, [illegible] case del borgo marinaro di Varigotti. A Toirano, oltre alle grotte naturali Basura e S. Lucia, si possono ammirare il nucleo medievale, il rione «Torraco», la chiesa di S. Martino, i resti dell'Abbazia [illegible] Certosini.

[illegible] più importante centro storico e monumentale della Riviera di Ponente si trova ad Albenga, città [illegible] un primitivo impianto urbanistico romano arricchito anche da testimonianze medievali: le basiliche paleocristiana, il battistero, [illegible] palazzo e le torri comunali. A Loano c'è il Borgo Castello, con [illegible] residenza che fu dei vescovi ingauni e della famiglia Doria. Ad Andora meritano una tappa la grande chiesa romanica-gotica del XII secolo dei SS. Giacomo e Filippo, il castello, la torre. Ad Arma di Taggia si possono vedere i palazzi Lercaro e Spinola, la Porta Pretoria, la chiesa romanica della Madonna del Canneto. Attenzione particolare merita Bussana vecchia, paese distrutto quasi totalmente dal [illegible] 1887, che conserva grande fascino.

Alessandra Zacco

Einaudi. Seimila titoli per l'Italia che legge.

C'è un'Italia che legge per estendere la conoscenza professionale. C'è un'Italia che legge per indagare la propria dimensione esistenziale, sociale, politica. C'è un'Italia che legge per il piacere di leggere. C'è un'Italia che legge. A questa Italia Einaudi offre un catalogo di seimila titoli stampati. E spesso ristampati. In quasi sessant'anni di lavoro, Einaudi ha proposto e riproposto classici del pensiero e della letteratura di tutto il mondo. Da Omero a Samuel Beckett, da Tacito a Fernand Braudel, da Herman Melville a Robert Musil, da Friedrich Nietzsche ad Antonio Gramsci. Tutti i fenomeni culturali che hanno trovato spazio [illegible] epoche e paesi diversi, hanno trovato spazio nel catalogo Einaudi. Ma sono presenti anche le culture minori, appartate o dimenticate. A questo catalogo hanno lavorato nomi che ormai sono noti a tutti. Cesare Pavese, Elio Vittorini, Natalia Ginzburg, Italo Calvino, Norberto Bobbio, Massimo Mila, Franco Venturi, Delio Cantimori, Gianfranco Contini, Cesare Cases, Bruno Munari, Gianni Rodari, solo per ricordarne alcuni. Ma sono migliaia le persone che alla Einaudi, con grandi scelte o [illegible] lavori meno appariscenti, hanno contribuito e contribuiscono a diffondere il piacere della lettura e della letteratura. Hanno contribuito e contribuiscono a far circolare più idee in Italia. "L'anima si governa per alfabeti", suggerisce Carlo Emilio Gadda. [illegible] anche questo suggerimento è stampato in un libro Einaudi.

EINAUDI

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti [illegible] sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesan[illegible] di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] E [illegible]

* Per le formule FiatSava [illegible] essere in possesso [illegible] normali requisiti [illegible].

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

SIVI srl
Imperia - Via R. Giannetti, 4 - (0183) 273397/6

MORINI spa
Genova Sestri - Via Prà, 4 R - (010) 667001

PLURA spa
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51
(010) 419665

[illegible] FILIPPI & [illegible]
Savona - Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

Fanno tappa oggi a Savona i cantanti girovaghi del «Busker's festival»

Il blues, e per palco la strada

Al meeting partecipano complessi specializzati in esibizioni «on the road». In repertorio dalla musica classica al be bop. I concerti a partire dalle 16 nella zona del centro storico

OGGI a Savona arrivano i cantanti girovaghi del «Busker's festival». Un meeting [illegible] musica da strada giunto alla seconda edizione e che rappresenta l'appuntamento più importante di «W la città viva», la manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con l'Arci e la Confesercenti. La direzione artistica è di Fabio Rinaudo e dell'Associazione culturale «Corelli».

I musicisti [illegible] a suonare alle 16, invadendo strade e piazze (nella zona compresa tra il centro storico e l'area pedonale di corso Italia) con le melodie della musica barocca, con il blues per finire alle canzoni popolari irlandesi.

Castrum petrae [illegible]tium. Suoneranno in piazzetta della Maddalena. Il gruppo, che ha in repertorio un vasto assortimento di musica rinascimentale, presenterà [illegible] sonate e musiche da danze che risalgano al [illegible] e 1600. Si tratta [illegible] un gruppo savonese di recente formazione [illegible] i cui componenti vantano già una grande esperienza come solisti. [illegible] strumentazione comprende anche flauto dolce, viola da gamba, spinetta.

Blues jeans. Saranno di scena in via Pia. La formazione torinese proporrà un ampio panorama della migliore tradizione blues. Un gruppo che ama definirsi [illegible] musicisti «on the road» in stretto collegamento con le sessions americane. I Blues jeans, inoltre, possono vantare la pubblicazione di un disco in collaborazione [illegible] Lucio Dalla.

Lunettes Lunaires. Il gruppo genovese suonerà all'archivolto di Palazzo Chabrol presentando un originalissimo programma di «new acoustic music», un repertorio di musica popolare, antica [illegible] tradizionale b[illegible] [illegible] tanghi, milonghe, ritmi balcanici, ballate popolari francesi con moderni arrangiamenti. Il gruppo [illegible] avvale delle sonorità di chitarre, bouzouki (liuto greco), violino, fisarmonica.

The birkin tree and friends. E' il miglior gruppo italiano di musica irlandese. La formazione savonese, che domani suonerà in piazza Chabrol, per l'occasione sarà accompagnata anche da altri strumentisti [illegible] Roma, Genova, Pisa. In tutto [illegible] esibiranno una decina di elementi guidati da Fabio Rinaudo. Anche per i Birkin tree giocano un ruolo determinante le strumentazioni di memoria celtica come cornamuse, chitarre, bodhran (tamburo irlandese) e violini.

Trio malbruk. Una formazione che tradisce origini piemontesi e, in particolare, langarole. Si esibiranno in via Santa Maria Maggiore con un vastissimo repertorio di canti e danze popolari del Nord Italia e soprattutto del Monferrato. Ghironda, cornamusa e organetto gli strumenti.

Roberto Colombo Trio. Il gruppo, che prende il nome dal chitarrista, si è formato alla scuola jazzistica del «Luoisiana club» di Genova dove ha elaborato un repertorio [illegible] Bop [illegible] notevole spessore. La formazione, che suonerà [illegible] corso Italia, presenterà strumenti più classici, come chitarra, basso e batteria.

Trio di ance Paccini. La formazione g[illegible] si esibirà in corso Italia [illegible] una selezione di brani di musica classica. Inedito, invece, l'impatto sonoro che sarà affidato a due oboe [illegible] a un corno inglese. I musicisti genovesi suoneranno brani di Mozart [illegible] Beethoven, trascritti e adattati.

Umami. Il gruppo torinese, specializzato in musica andina, suonerà in corso Italia sotto la guida dell'argentino Miguel Acosta. Il repertorio è quello divenuto classico negli Anni 70, quando i [illegible] giri degli Inti Illimani erano in classifica. [illegible] gruppo presenta chitarre, charango, bambo e un assortimento di flauti andini (quena, zampones, sikus). Parteciperà al «Busker's festival» anche Alain Barbottain, il cantante girova[illegible] transalpino che da tempo si esibisce sulle piazze savonesi.

Ermanno Branca

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE PROPOSTE PER DIVERTIRSI

GENOVA
I costumi teatrali di Versace

Si apre stasera, alle ore 21,30 nel salone dei Capitani di palazzo San Giorgio, la mostra «Versace Teatro», allestita nell'ambito del Festival Internazionale delle Arti Barocche. La mostra raccoglie i costumi preparati dal celebre stilista in oltre di[illegible] anni [illegible] attività per opere [illegible] spettacoli teatrali alla Scala di Milano.

SAMPIERDARENA
[illegible] band di heavy metal

Stasera, alle [illegible] 21, al Centro civico (via Buranello, 1) è in programma [illegible] concerto «The last young guns shot» con l'esibizione di sei band giovanili locali di heavy metal. I gruppi so[illegible]: Angel Heart, Mud Stain, Elejiust, Melà, Strana, Power Trip, Jolly Roger.

ALBISSOLA SUPERIORE
Galà della Cri a Villa Gavotti

Stasera alle 20 appuntamento con il gran galà della Croce Rossa femminile di Savona alla Villa Gavotti di Albissola Superiore. La serata, che prevede [illegible] e spettacolo musicale e il cui ricavato sarà interamente devoluto ad opere di beneficienza, [illegible] organizzata in collaborazione con l'associazione commercianti.

[illegible]
Chiesa Rossello ospita la lirica

Recital lirico stasera alla Villetta. In concerto Marina Sandberg, Giovanni Mongiardino, Michele Ravera, Sergio Militello. Appuntamento nella chiesa Rossello (ore 21). La serata è organizzata dall'associazione «Barilo».

COSSERIA
I vincitori del premio di poesia

Oggi, alle 15,30, al teatro parrocchiale si terrà la premiazione del concorso di poesia ispi[illegible] al centenario dell'od[illegible] «La Bicocca di San Giacomo» di Gio[illegible] Carducci. Interverrà la preside del Calasanzio, Maria Rebuffello Morichini.

BARDINETO
Diapositive delle grotte

Stasera, alle 20,30, nel salone [illegible] bar Nuovo, proiezione di diapositive sulle grotte di Bardineto. L'iniziativa è curata dal gruppo speleologico savonese e bardi[illegible] Durante la serata sarà possibile ricevere informazioni riguardanti l'attività speleologica e corsi di avvicinamento a questo sport.

FINALBORGO
Primo concerto [illegible] «Rocklive»

Primo appuntamento, questa sera alle 21 con la rassegna «Rocklive» alla discoteca Extra-Borgo Sport di Finalborgo. La manifestazione è promossa dal Circolo Arte e musica, e dalle emittenti private radio Savona Sound [illegible] Radio Riviera Music. A partire dalle [illegible] saliranno sul palco dell'Extra i savonesi «On the air».

BORGHETTO S. SPIRITO
Suonano gli allievi delle medie

Concerto strumentale degli studenti dei corsi sperimentali delle scuole medie «Aycardi» [illegible] Finale Ligure stasera alle 20,45 alla sala congressi di Borghetto Santo Spirito. I giovani artisti hanno d[illegible] che l'incasso sia devoluto alla Croce Bianca di Borghetto.

GARLENDA
Film storico girato dai bambini

Stasera alle 21 al palasport [illegible] luogo la proiezione di [illegible] film realizzato in videocassetta dagli alunni delle scuole elementari, guidati dal professor Beppe Rizzo, insegnante e fotoamatore. Il film è la rievocazione di un fatto accaduto [illegible] 1583, quando la popolazione di Garlenda fu protagonista di una rivolta contro il Conte Langueglia.

IMPERIA
Rassegna rock e sinfonie

Alle 21,30, nel [illegible] [illegible] Padri Giuseppini, il gruppo «Phoenix» ha organizzato una «Serata insieme», con altri complessi locali (Block Notes, Daf Band) [illegible] cantanti solisti (Alessandro Valzano). Ci sarà anche l'imitatore Bagullo. Sempre ad Imperia, il teatro Cavour ospiterà un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, [illegible] cui incasso sarà devoluto all'Unicef.

[illegible]
Bach e Beethoven per piano

Musica da camera alla biblioteca civica di Ospedaletti. Oggi, alle 16,30, si esibisce il pianista Ivalio Varvanov, stella nascente dei Paesi dell'Est. Sono in program[illegible] musiche di Bach, Beethoven Scarlatti [illegible] Brahms.

VENTIMIGLIA
Musica brasiliana all'Oba-oba

[illegible] samba brasiliano e la musica sudamericana fanno tappa all'«Oba-Oba» [illegible] lungomare Cavallotti a Ventimiglia. In scena [illegible] complesso «Baticum Bando».

NIZZA
Serata benefica al «Verdure»

Spettacolo di beneficenza alle 21 al Teatro della «Verdure» di Nizza. In programma il balletto in tre atti «La bella addormentata nel bosco» per le coreografie di Marius Petipa. L'ingresso costa [illegible] ventimila lire.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
6,55 **Gli svitati**, cartoni
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **L'assalto degli Apaches**, film
11,30 **Amichevolmente con noi**
13,15 **TV flash**
13,45 **Terre sconfinate**, novela
14,30 **Riuscirà [illegible] nostra carovana?**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**
16,10 **Cartoni [illegible]**
17,15 **Amandoti**, telenovela
18,50 **La provinciale**
20,30 **Operazione Ozerov**, [illegible] Tony Curtis
22,15 **TG sera**
23,25 **Viaggio [illegible] sotare**, [illegible]
24 — **I magnifici uomini [illegible] manovella**, film
1,40 **[illegible]op**, film

Rete Azzurra
8,45 **Neu medical laser**
9 — **Mobilificio**
14 — **I mille volti di...**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
22 — **I mille volti di...**

Telecupole
8,30 **Mattinata in allegria**
12,30 **Tg4 settegiorni**, a [illegible] della nostra redazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
18,30 **Lo Zecchino d'oro**
18,20 **Sfida degli oceani**, documentario
19,30 **Tg4 notizie**, informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
20 — **TG4 Settegiorni**, a cura della nostra redazione
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
[illegible] **TG4 Notizie**
22,45 **Film**
1 — **Tg4 notizie**

Telesetar
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 — **Speciale nozze d'odio**, film
18,30 **Tv shop**
19 — **Equador**, documentario
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Lewis e Clark**, telefilm
22 — **Fifty fifty**, serial
23 — **Lewis e Clark**, telefilm

Primantenna
8,30 **Prima mattina**
9,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Valenza propone**, arte [illegible]
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il sole e la luna**, funerio[illegible] varie attualità
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Un americano a Parigi**, film con Gene Kelly, Leslie Caron
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Sanford and Son**, telefilm
22,30 **Speciale Magazine**
23 — **Giovane innocente**, film
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Canale 7
8,05 **Felicità dove sei**, telenovela
[illegible] **Il diabolico dott. Mabes**, film
11,45 **Piccola Nell**, cartoni
12,35 **Catch**
12,45 **Guida alla chitarra rock**, musicale
[illegible] **Good Times**, situ[illegible] comedy
15 — **Bill Cosby Show**, telefilm
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Piccola Nell**, cartoni
17,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Andiamo al cinema**
22 — **Motor Shop**
22,35 **I cacciatori dell'occaso**, film

[illegible]rdegna uno
8,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Mare Moda e Miti**, rubrica
13 — **Bill Cosby Show**, telefilm
13,30 **Gianni e Pinotto**, cartone animato
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good Times**, telefilm
15,40 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **La vendetta dei gladiatori**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **After Mash**, telefilm
21,45 **Sabato speciale**, varietà
22,30 **Più donna**, rubrica a cura di R. Romano e V. Coppa
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Non ti appartengo più**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Telesanremo
9 — **[illegible] box**, rubrica per i bambini. Cartoni in TV
10,30 **Market**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Lewis e Clark**, telefilm
14,20 **Multimarket**
18 — **OK Motori**, [illegible] settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sera dossier**
20,30 **Futuro anno zero la vendetta**, film
22,30 **Punto sera**
23 — **Punto sera dossier**
0.05 **Abbraccio mortale**
2 — **Market [illegible] stop**, rubrica [illegible]merciale

Telearcobaleno
9 — **Tele club**, mercatino, giochi e spettacolo
12 — **Shannon**, telefilm
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario (1ª edizione)
14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Lotta per la vita**, telefilm
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario (2ª edizione)
[illegible] **Pagina sportiva**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, [illegible]nzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
22,20 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario (3ª edizione)
23,45 **Il mercante di sogni**, film

Tcs
14 — **Incatenati**, novela
14,30 **Aspettando il domani**
15,15 **Programmazione [illegible]**
20,30 **Un maledetto soldato**, film
22,20 **Colpo grosso**
23,10 **Casta e pura**, film
1,30 **Colpo grosso**
[illegible] **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova
7 — **Junior tv**, cartoni: **Dargaard**; **I piccoli furfanti**; **Re Artù**; **Angie girl**; **Fiabe russe**; **Il mago pancione**; **Supercar Gattiger**
9,30 [illegible]
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotaflash**
20 — **Flash Regione**, informazioni
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22.15 **Telefilm**
[illegible] **L'opinione**
23 — **La vetrina dell'antiquariato** a cura della Galleria Portobello Road

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Tel. 0183/93.871 — Lire 8000/5000 — Orario: 15,30/ult. [illegible]
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da [illegible], N.V. 2h 15' **Drammatico**

Dante — Tel. 23.620 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 8000/rid. 5000
[illegible] a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti sen e allegre avventure. N. V. 1h 29' [illegible]

[illegible] Capitol — [illegible]. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Highlander 2: Il ritorno — *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — [illegible]: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

Cerri — Tel. 43.473 — Orario: [illegible] — Lire 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000/3500
Rocky V — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] — Tel. 0184/206.049 — Or.: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato [illegible] vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] Di[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Bella, bionda e [illegible] sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' [illegible]

[illegible]on — Tel. 0184/506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 9000/6000
[illegible], bionda e dice sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: 15,30 - ult. 22,30 — L. 9000/5000
Edward mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche [illegible] innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: 15,30 - ult. 22,30 — L. 9000/5000
Zandalee — *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30 - Ult. 22,30 — [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15,30 - Ult. 22,30 — L. 9000/5000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano [illegible] un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible]0 — Or.: 15,30 - Ult. 22,30 — L. [illegible]
Programmato [illegible] uccidere — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [illegible]

SAVONA

[illegible] — Tel. 820.409 — Ore 21 — Ingresso libero
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 840.263 — Orario: 20,30/22,30 — fest. 18.30 - L. 8000
CHIUSO PER LAVORI

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. — fest. dalle 16 — Lire 8000/6000
La carne — *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/4000
La [illegible] del cimitero — *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Astor — Tel. [illegible] — Orario: 19,30/22,30 — Fest. dalle 16,30 — Lire 7000/4000
Terzo grado — *di Sidney Lumet con Nick Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante (Usa '90)* — I metodi poco ortodossi di un poliziotto a confronto con gli ideali di giustizia e correttezza di un giovane e inesperto avvocato. N. V. 2h **Poliziesco**

Cristallo — Tel. 52.654 — Or.: 18.30/20.50 — 22.15 ult. spett. — Lire 7000/4000
Pazzi a Beverly Hills — [illegible] *Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti [illegible] e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 592.200 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire: 8000/5000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. — Or. 21 — Lire [illegible]
Linea mortale — *di Joel Schumacher con Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon (Usa '90)* — Un gruppo di studenti di medicina affronta il [illegible]o di una morte temporanea per scoprire se esista e come sia l'aldilà. V. M. 14 1h 51' **Drammatico**

Poria — Tel. 658.841 — Orario: 20,15 — 22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000
Ancora 48 ore — *di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90)* — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h 34' **Comm. poliziesca**

[illegible] Comunale — Tel. 647.023
CHIUSO

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **[illegible] della Corte:** Mille franchi di ricompensa, regia Benno Besson, ore 20.30, lire 32.000/22.000; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** Oggi riposo.

CINEMA. [illegible] 1: Edward mani di forbice; **Ariston 2:** Non dire chi [illegible]no; **Augustus:** Lost Angels; **Corallo 1:** Bix; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** Io e [illegible] Buck; **[illegible]bità:** Le comiche; **Lux:** Programmato per uccidere; **Manin:** Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** La puttana [illegible] [illegible]: Fuga [illegible] Paradiso; **Palazzo:** Le timide; **Universale 1:** Rosencratz [illegible] Guildestern sono morti; **Universale [illegible]** Indio 2; **[illegible] 3:** Cin cin; **[illegible]** Arma [illegible] convenzionale; **Alcione:** Babe bestia in calore; **Centrale 1:** Vanessa super anal; **Centrale 2:** Marbel lo stalliere [illegible] - La palestra dei supermaschi; **Chiabrera:** Donna è bello - A doppio gusto.

PEGLI. Eden: Volare volare.

CAMPOMORONE: Ambra: Un poliziotto alle [illegible].

[illegible] San Siro: Misery non deve [illegible].

CINECLUB: Amici del cinema: Full metal jacket; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** Delitto perfetto; **Movie club:** Il padrino III; **[illegible]odeon:** Alice.

1400 Punti di Vendita

A&O

è vicino a casa...

A&O, proprio vicino ■ casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, ■ ogni tessera completa è un regalo sicuro.

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti ■ vendita che partecipano all'operazione.

Per la pubblicità su [illegible] SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. [illegible] 86.219/811.182

Sabato 8 Giugno 1991 37
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN», LE HOSTESS A QUILIANO

«Stampa In», il primo servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio sta offrendo tutte le proprie comodità agli abitanti di Quiliano. «Stampa In» significa ricevere il giornale ogni mattina direttamente sulla porta [illegible] casa entro le 7,30, proprio al [illegible] [illegible]a prima colazione. Un bel modo per co[illegible] la nuova giornata, informati con comodità.

[illegible] non bisogna dimenticare che il servizio [illegible] assolutamente gratuito. La Stampa ha curato un'organizzazione in grado [illegible] consegnare le copie a d[illegible]cilio senza alcun sovrapprezzo: infatti [illegible] pagano solo le normali 1200 lire, proprio [illegible] all'edicola.

La promozione dell'iniziativa [illegible]a proseguendo a Quiliano. Oggi il primo dei tre omaggi verrà recapitato agli abitanti di via Asilo [illegible] via Brandini. Domani mattina, sempre e[illegible]o le 7,30, copie omaggio in via Giardino e via Ajd[illegible] Lunedì, invece, consegne gratis a ampio raggio in via Teggi, via Torcello, via Laccheri, via Pecci, via Porolle e via XXV Aprile. [illegible] località [illegible]pè, invece, la prima delle tre consegne omaggio avverrà martedì mattina.

A PAGINA 39

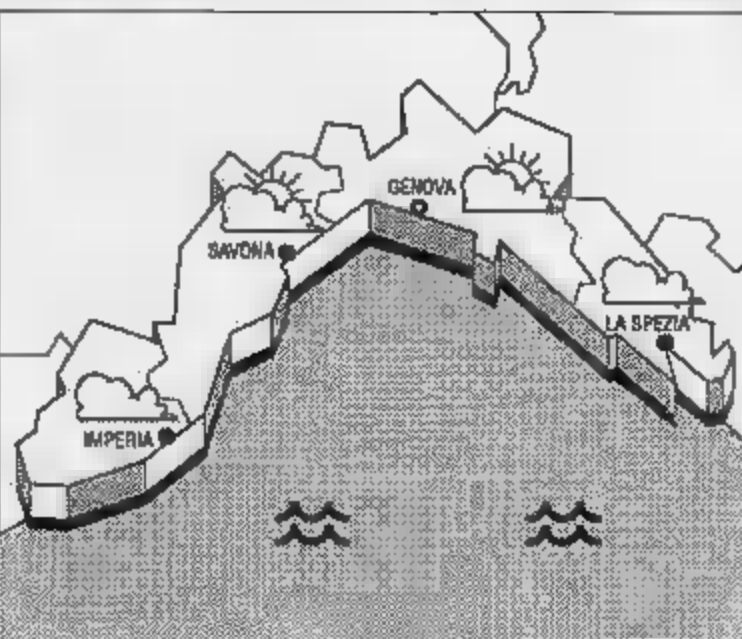
Una grande festa
Savona ha detto «arrivederci» al [illegible] d'Italia

[illegible] patron della corsa Torriani ha detto: «Una sede di tappa ideale» e i [illegible] chiedono il bis. Nel '92 toccherà a Genova.

A PAGINA 40

E' l'effetto Haven?
[illegible] sfitte le seconde [illegible] [illegible] Riviera

Un calo del 25 per cento rispetto alla [illegible] estate, anche per colpa del maltempo. Il parere degli operatori turistici.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso; tendenza per domani: cielo poco nuvoloso, temperatura in aumento, vento moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONE DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 80-90%, vento Sud Ovest 20 km/h per tutta la giornata, mare mosso, cielo coperto, pioggia mm 1, pressione barometrica 1006 mb (tendenza segnalata in diminuzione).

[illegible] IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	19	16
Savona	18	15
Imperia	19	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; [illegible] 18. Temperatura del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 2,32 e cala alle 17,36 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Il sindacato: «In alcuni reparti la situazione da mesi è insostenibile»

Ricoveri bloccati al San Paolo

Il coordinatore sanitario, Renato Panconi ha firmato un ordine di servizio che riduce il numero dei pazienti [illegible] [illegible] della [illegible] di infermieri. I nuovi assunti arriveranno solo ad agosto

SAVONA. Ricoveri ridotti da ieri mattina nell'ospedale San Paolo. Un ordine di servizio fir[illegible] dal coordinatore sanitario, Renato Panconi, limita infatti le degenze nel nosocomio ai pazienti affetti da gravi patologie o ai casi urgenti di malati che devono [illegible] sottoposti a interventi chirurgici non prorogabili. La decisione è stata presa dopo un incontro con i rappresentanti sindacali, constatata la preoccupante carenza di infermieri nei vari reparti.

Le finalità del provvedimento sono evidenti: ridurre il [illegible]ro dei ricoveri nei reparti di Chirurgia, Otorino, Oculistica, Dermatologia per non appesantire l'attività nelle sale operatorie. Gli interventi programmati, quelli cosiddetti di direzione e che possono essere rinviati, verranno drasticamente ridotti. Spiega [illegible] coordinatore sanitario: «E' inutile nasconderlo: la situazione per quel che riguarda l'organico degli infermieri è critica e al momento non si vedono altre soluzioni. Stiamo pensando anche di eliminare alcuni posti letto. Un provvedimento che [illegible] anche previsto [illegible] legge. Vorremmo riuscire a disattivare per lo meno quei posti letto che si trovano [illegible]i corridoi». Secondo la legge, infatti, ad un certo numero di infermieri deve corrispondere uno preciso [illegible] pazienti: attualmente nel nosocomio savonese il rapporto penalizza [illegible] personale paramedico.

La situazione [illegible] disagio, determinata dal blocco dei ricoveri, potrebbe d[illegible] [illegible] paio di mesi. Per agosto, infatti, dovrebbero [illegible] assunti [illegible] cinquantina di infermieri, grazie al concorso bandito dalla VII Unità sanitaria locale per complessivi 160 posti. Dice ancora Panconi: «Ci accontenteremo dei cinquanta diplomati che sono usciti dai corsi di formazione. E' pura utopia pensare di attingere dal concorso altro personale».

Il blocco dei ricoveri deciso [illegible] direzione sanitaria è stato accolto con favore dalle organizzazioni sindacali, che giovedì avevano distribuito un volantino nel quale portavano [illegible] conoscenza dei ricoverati [illegible] dei loro familiari, il problema degli organici nei reparti e nel blocco operatorio. Dice Angelo Rebora, della Cgil: «L'attività [illegible] pieno ritmo delle sale operatorie ha provocato turni stressanti e una situazione insostenibile. Mi risulta che alcuni infermieri hanno dovuto fermarsi perchè stressati dal troppo lavoro. Noi nell'incontro con il coordinatore sanitario abbiamo chiesto che venga ridotta l'attività operatoria perchè così [illegible] su può andare avanti».

I dati in p[illegible] alle organizzazioni sindacali sono molto chiari. Attualmente in servizio nel blocco operatorio ci sono 16 infermieri, che vengono impiegati nei due turni del mattino e del pomeriggio. Ne mancano quattordici: sette infermiere sono in maternità. Altre due sono in malattia; due infermieri sono in ferie. Due diplomate frequentano la scuola di specializzazione. Una terza, infine, si è licenziata. Osserva ancora Angelo Rebora: «Finora [illegible] personale in servizio [illegible] stato costretto a lavorare a ritmi stressanti, senza possibilità di pausa. Gli interventi chirurgici dovrebbero terminare alle 13,30 Capita, invece, che operazioni di una certa complessità vengano colloca[illegible] alle 13 e proseguano fino al tardo pomeriggio. Così accade che il personale non viene sostituito perchè c'è il primario che non vuole che nell'equipe chirurgica ci siano delle variazioni». «Tuttavia - conclude Rebora - non bisogna dimenticare i problemi dei reparti. Il paziente deve [illegible] assistito anche nella fase post-operatoria. In alcune divisioni di Valloria il personale infermieristico è al di sotto dei minimi vincolanti fissati dalle leggi. E' il caso di psichiatria, chirurgia, delle due medicine».

I professionali in [illegible]l'ospedale San Paolo sono 310: un numero largamente insufficiente. Secondo [illegible] direttive della regione Liguria dovrebbero essere infatti sessanta in più. La VII Usl nella distribuzione degli infermieri privilegia poi i reparti ad alta assistenza (Traumatologia, Chirurgia [illegible] Medicina) rispetto agli altri (Urologia, Otorino, Dermatologia). Un caso emblematico è quello di psichiatria dove il rapporto infermieri posti letto è al di sotto dei limiti stabiliti [illegible] legge. «Ma - osserva il primario il professore Pasquale Pisseri - il problema più drammatico nel nostro reparto [illegible] determinato [illegible] sovraccarico di degenti. Attualmente abbiamo ventitre posti letto, tre in più di quelli consentiti. [illegible]ghiamo il fatto che [illegible] nostra è l'unica divisione [illegible] psichiatria in tutta la provincia».

Claudio Vimercati

Attenzione non è una fabbrica

STRANO, [illegible] vero: E' una delle prime volte che quanto richiesto dal sindacato viene accolto da [illegible] giorno all'altro, senza neppure discutere. Niente agitazioni e tanto meno scioperi: vittoria [illegible] tutto il fronte dei rappresentanti dei lavoratori.

Succede all'ospedale San Paolo, dove la direzione [illegible]taria ha deciso di dare pronta attuazione alla proposta dei rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl e Uil. E così in ospedale adesso c'è il blocco dei ricoveri, salvo quelli urgenti, ben'inteso. Se uno, per esempio, ha i calcoli alla cistifelia ma l'intervento chirurgico può essere rinviato [illegible] deve far altro che armarsi di pazienza e attendere che l'ospedale risolva i problemi di organico.

Questo perché, come è ormai noto, l'emergenza si ri[illegible]u[illegible] al fatto che in molti reparti c'è carenza di infermieri. Da quando è stato trasferito a Valloria, l'ospedale non denuncia più le carenze che pesavano sensibilmente sulla sua immagine ai tempi di cor[illegible] Italia. Ma se l'ambiente e le attrezzature ora sono soddisfacenti lo stesso non può dirsi per la situazione degli organici.

E così mentre da un lato c'è la soddisfazione per un ospedale che finalmente ha riconquistato la fiducia degli utenti dall'altro c'è la denunciata impossibilità a soddisfare tutte le richieste di ricovero. Ma il S. Paolo, se ne ricordino tutti, [illegible] è una fabbrica dove, all'occorrenza, possono essere ridotti i ritmi di produzione: in ballo, stavolta, c'è la salute.

Ivo Pastorino

L'ingresso del nuovo ospedale S. Paolo: all'interno non mancano i problemi

Netturbini, l'accordo è vicino

Oggi Savona torna pulita

SAVONA. Si avvia alla conclusione la vertenza dei dipendenti dell'Amnu. Ieri mattina i rappresentanti sindacali si [illegible] incontrati con l'assessore all'Ambiente del Comune, Francesco Bedini [illegible] dopo oltre due [illegible] di colloqui si [illegible] arrivati ad un accordo di massima. L'intesa prevede una serie di incontri in cui [illegible] affrontate tutte le problematiche della di nettezza urbana, dall'organizzazione del servizio ai premi di produzione, ai servizi complementari svolti dall'azienda.

Lunedì è in programma l'incontro decisivo, e non è escluso che i dipendenti dell'Amnu rinuncino alla giornata di sciopero proclamata per il giorno successivo. «Abbiamo discusso a lungo [illegible] ci sono ancora molti apsetti da chiarire — ha detto l'assessore Bedini — ma le trattative proseguono [illegible] franchezza e il dialogo [illegible] sembra impostato in modo assai costruttivo».

La vertenza era nata lo scorso fine settimana quando i netturbini, per protestare con l'azienda, si [illegible] astenuti per tre giorni dal lavoro. Da sabato a lunedì la città era stata letteralmente coperta dai rifiuti che debordavano [illegible] cassonetti. Nei tre giorni di sciopero, infatti, si erano accumulate quasi [illegible] tonnellate di spazzatura. Poi sono riprese le trattative [illegible] anche i dipendenti dell'Amnu hanno sottoscritto una tregua [illegible] l'azienda, in occasione della tappa del 74° Giro d'Italia.

Nei prossimi giorni verrà definita anche un'altra importante questione, quella riguardante la pulizia di piazza del Popolo dopo il mercato del lunedì. L'Amnu, infatti, ha chiesto [illegible] stanziamento supplementare al Comune per e l'amministrazio[illegible] sembra intenzionata a rivalersi sui commercianti ambulanti. «Nei prossimi giorni ci in[illegible] con la categoria — dice l'assessore al Commercio Osvaldo Armellino — ma l'intenzione del Comune è quella di chiedere un contributo agli ambulanti per la pulizia di piazza [illegible] Popolo». Una soluzione comunque temporanea in attesa della costituzione del «polo ecologico», l'azienda speciale che dovrà occuparsi di tutti i problemi ambientali. [e. b.]

Oggi l[illegible] scuola materna di Legino festeggia il primo secolo di vita

Quando all'asilo si ricamava

Le ragazze della periferia [illegible] imparavano dalle suore i segreti di un'arte antica

OGGI la scuola [illegible] di Legino compie cento anni. Alla festa di «compleanno» prenderanno parte il sindaco Armando Magliotto, al provveditore agli studi, Antoni[illegible] Franzone, ma soprattutto la gente di Legino, che si stringerà intorno ad una fra le più antiche istituzioni del quartiere e della città. L'asilo venne fondato nel 1891 dalle suore di Nostra Signora della Neve e da subito divenne un punto di riferimento. «Legino in quel tempo era un piccolo [illegible] fiorente centro agricolo, staccato dalla città e si raggiungeva con tram a cavalli — racconta Giuseppe Varaldo, l'attuale presidente dell'asilo —. La gente lavorava tutto il giorno [illegible] campi e non aveva la possibilità di badare ai figli. L'asilo era l'unico posto [illegible] dove i bambini potessero giocare».

All'inizio la materna di Legino aveva una sistemazione di fortuna. Poi, nel 1913, il Comune [illegible] l'edificio scolastico di via Bove e il parroco, don Gaetano Fazio, [illegible] [illegible] [illegible] l'asilo nella piazza di Legino. «La scuola, che era retta dalla suore della Neve — prosegue Varaldo — venne così intitolata a don Fazio». Insieme all'asilo venne allestito anche un piccolo laboratorio di cucito e ricamo. Spiega Varaldo: «Per le ragazze che avevano finito le elementari non [illegible] aprivano molte prospettive e la scuola di ricamo costituiva un'importante prospettiva».

Per quasi ottant'anni nell'asilo sono cresciuti [illegible] i bambini di Legino. Poi, alla fine degli Anni '70, si sono avvertiti gli effetti del calo demografico e della crisi di vocazione fra le religiose. Lo [illegible] anno le suore della congregazione della Neve sono state costrette a ritirarsi per carenza di personale e, proprio alla vigilia del centenario, l'asilo è stato rilevato dalle suore dell'Opera di Santa Teresa.

«Quest'anno abbiamo avuto una trentina di bambini — dice Varaldo — ma per il 1992 dovremmo arrivare a 40 iscrizioni, con la possibilità di formare due sezioni». La crisi demografica, per ora, sembra scongiurata. Oggi intanto nel cortile dell'asilo si farà festa. Oltre alla cerimonia ufficiale [illegible] sarà una rappresentazione teatrale dei bambini e [illegible] piccolo rinfresco a cui sono invitati tutti i leginesi. [e. b.]

Ecco cosa prevede il nuovo Statuto in fase di approvazione dal Consiglio

Il Comune ora si affida ai manager

Una figura nuova per la burocrazia municipale. Arriveranno gli assessori laici e i referendum Più trasparenza nel disbrigo delle pratiche con il difensore civico. Polemiche sul gonfalone

SAVONA. Nasce lo statuto comunale di Savona. Mercoledì il documento verrà presentato in Consiglio e poi s'inizierà la fase delle consultazioni. Lo statuto, che per Savona rappresenta un sorta carta costituzionale, non potrà comunque essere approvato entro il 13 giugno, termi previsto dalla legge. E il Comune verrà diffidato dal prefetto ad adempiere all'approvazione entro i prossimi quattro mesi. Si tratta di prescrizione formale in cui dovrebbe incorrere molti altri Comuni.

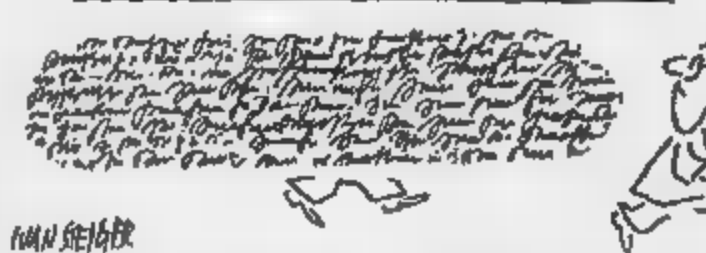
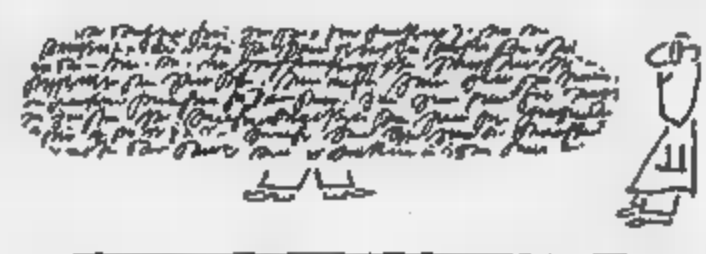
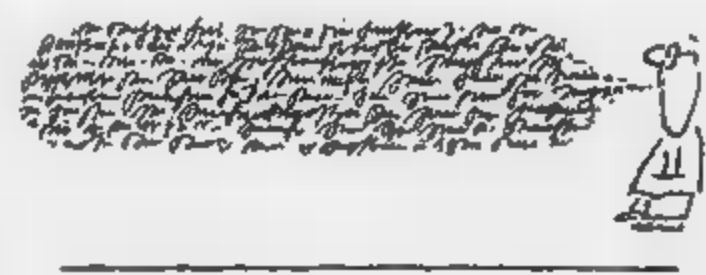
Principi generali. L'articolo 1 fissa sede, territorio stemma del Comune. Manca, invece, ogni accenno gonfalone, oggetto di un'animata controversia. Strisce bianche e rosse orizzontali o verticali? Nelle pagine successive lo statuto prevede gli obiettivi generali e le funzioni del Comune.

Organi del Comune. Una precisazione importante consiglieri, che secondo lo statuto rappresentano l'amministrazione senza vincolo di dato nei confronti degli elettori. In pratica, una rivendicazione di autonomia dei consiglieri. Inoltre è prevista l'istituzione di commissioni speciali, per trattare argomenti particolarmente delicati.

Assessori laici. E' delle novità più importanti e prevede nomina assessori anche di cittadini che non stati eletti in Consiglio. Deve trattarsi comunque di persone con i requisiti di eleggibilità e dotate di competenza specifica, esperienza amministrativa e professionalità. Nella giunta non potranno essere eletti più tre assessori «laici», che parteciperanno alle sedute del consiglio con possibilità intervento ma senza diritto voto.

Sfiducia costruttiva. Può presentarla alla giunta un terzo dei consiglieri. Nella mozione di sfiducia dovrà anche indicato l'elenco dei nuovi assessori, del sindaco e del programma di lavoro. La mozione di sfiducia costruttiva deve essere approvata a maggioranza dal Consiglio.

Trasparenza. Lo statuto prevede la trasparenza degli atti amministrativi e la possibilità per i cittadini di seguire l'iter burocratico delle pratiche. Il diritto viene riconosciuto sia ai singoli cittadini, sia alle associazioni. Gli amministratori dovranno dare comunicazione ai cittadini sull'inizio del procedimento amministrativo, indicando il responsabile e il tempo previsto per portare compimento la pratica.

Referendum consultivo. Potrà essere indetto dalla giunta o da un decimo degli elettori per consultare i cittadini un problema attinente al Comune o alle Circoscrizioni. Il referendum non potrà riguardare l'organizzazione del Comune, tariffe, prezzi, tasse, tributi. Oltre al referendum sono previste altre forme consultazione popolare come istanze, petizioni, proposte, incontri, consulte, assemblee e pareri chiesti alle Circoscrizioni.

Difensore civico. Avrà, co collega della Regione, compiti di garanzia sul buon andamento e sull'imparzialità del Comune. Sarà eletto dal Consiglio con la maggioranza dei due terzi e percepirà un'indennità superiore quello del sindaco.

Uffici servizi. La novità più importante riguarda i dirigenti, che investiti di responsabilità «manageriale». Lo statuto prevede la netta distinzione fra i compiti degli amministratori (indirizzo, controllo, direttiva) e dei dirigenti, cui saranno affidate funzioni gestionali vari settori, con competenza tecnica decisionale. I dirigenti, inoltre, riceveranno incarichi a tempo determinato. La giun li investirà della responsabilità di un settore per 3 anni. In questo periodo dovranno svolgere il programma prefissato. Alla scadenza la giunta potrà decidere di non rinnovare loro l'incarico, impiegandoli in altri settori.

Manager laici. Lo statuto prevede contratti a tempo determinato con tecnici o esperti di comprovata professionalità che potranno ricoprire la carica di dirigente per un periodo di 3 anni, prorogabile al massimo per altri 2. Una nuova figura che nelle intenzioni della Commissione statuto mira ad aumentare il tasso di managerialità del Comune.

Servizi pubblici. Per tutti i servizi svolti a favore della collettività prevista la costituzio di società per azioni a capita misto, aziende speciali, venzioni, concessioni. Una serie di istituzioni che dovranno prendere il posto delle aziende municipalizzate, restituendo dinamismo servizi comunali.

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

Oggi si insediano i seggi in la città

Oggi nelle 104 sezioni cittadine s'insedieranno i seggi per il referendum. Fra domani lunedì mattina saranno chiamati alle urne 60 mila 537 savonesi, con una sempre più netta prevalenza dell'elettorato femminile (32 mila 467). Quest'anno, per la prima volta, sono state inoltre allestite 13 sezioni (una per quartiere) in cui potranno votare i disabili. Altre sezioni speciali sono state previste all'ospedale San Paolo.

Proteste Quiliano per le incursioni dei cinghiali

I cinghiali devastano le coltivazioni del comprensorio. Il fenomeno è accentuato Quiliano nell'entroterra di Albenga e Finale ma bra si stia allargando macchia d'olio. Ieri mattina una delegazione di coltivatori si è recata in Provincia dall'assessore Piero Olivieri per chiedere di porre rimedio alle incursioni dei cinghiali. Ieri pomeriggio a Palazzo Nervi era prevista anche una riunione fra i rappresentanti di ambientalisti, cacciatori e il presidente Confcoltivatori, Gianni Alberti, per discutere il piano faunistico provinciale. L'incontro è poi saltato per presenza di folta delegazione di cacciatori.

A fuoco il magazzino di un'officina a Legino

Incendio, dense colonne di fumo, ieri poco dopo le 11 in un magazzino dell'officina elettrica «Gervasio» in via Costacavalli, Legino. Le fiamme secondo i primi accertamenti vigili del fuoco, sono sviluppate a causa di un corto circuito. Nel rogo è andato distrutto materiale in deposito. L'opera spegnimento è durata poco più di mezz'ora.

SUPE

Un'auto capotta a Vado: feriti i due occupanti

Incidente stradale ieri pomeriggio sulla superstrada di Vado Ligu. Un'auto, a bordo della quale si trovavano due giovani, ha abbandato e dopo aver capottato un paio volte si è schiantata contro il guard-rail. I due occupanti, Renato Zuliani, 23 anni, e Juri Corsiglia, 22 anni, abitanti entrambi in via Nostra Signora del Monte sono stati ricoverati al S. Paolo con prognosi di un mese.

Nuovo ponte tra Albissola Mare e Albisola Capo

Sarà inaugurato oggi alle 18, alla presenza delle autorità locali e del vicepresidente della Regione, Fabio Morchio, il ponte collegamento tra le passeggiata «degli artisti» di Albissola Marina quello Albisola Capo. E' stato ricavato dal vecchio ponte ferroviario, che in un primo tempo qualcuno suggeriva di abbattere. La struttura è dotata di un moderno sistema di illuminazione.

L

studenti Cairo orgogliosi

In seguito alla situazione venutasi a creare riguardo al «Caso Lavagna», e alle generalizzazioni tendenti a screditare l'intero istituto, la classe quinta S dell'Itis di Cairo, indipendentemente dalle posizioni assunte dal preside, dal corpo docente o dai genitori degli alunni, si sente in dovere di intervenire per fare chiarezza.

Chi entrava in questa scuola 5 anni or sono come studente, non trovava solo gravi carenze non tanto sotto il profilo dell'insegnamento, ma a livello dotazione didattica. Al ni laboratori esistevano e altri erano privi anche delle minime attrezzature. Dopo cinque anni, la situazione è radicalmente mutata. L'interessamento e l'impegno costante alcuni insegnanti ha permesso all'istituto di arricchirsi di nuovi laboratori completi delle più moderne attrezzature. Questo è stato reso possibile per il costante aumento delle iscrizioni e l'inserimento nel corpo insegnante di professori giovani e preparati, che sono riusciti a far decollare per la prima volta in provincia di Savona il progetto sperimentale per l'indirizzo di perito meccanico «Ergon». Un fatto che ha richiesto anche uno sforzo aggiuntivo degli studenti, che hanno seguito corsi e conferenze per attuare pienemente la rimentazione «Ergon».

Vi sono state difficoltà, quali mancanza di aule, ritardi nelle nomine dei professori ecc., ma il processo evoluzione è andato avanti. Vi sono problemi importanti, come quello del professore di matematica, che debbono risolti immediatamente, ma so ostacoli modesti, che intaccano il buon funzionamento dell'Itis Cairo. Indicare questa scuola come «malata», è una versione deformata della realtà, dovuta a conoscenza della situazione esistente.

Non vi disagio nel rapporto tra insegnanti e alunni, esiste un confronto basato sulla fiducia e il rispetto reciproco. Non vorremmo che tutte le «dicerie» e le polemiche intaccassero il valore di un diploma che ci accingiamo conseguire, in una scuola che è considerata tra le più severe selettive della provincia. Per questo consigliamo ai ragazzi che prenderanno il nostro posto di tenere in seria considerazione anche la scelta dell'Itis di Cairo, come soluzione valida per il futuro lavorativo nel mondo della produzione industriale.

Gli alunni della classe quinta S: Aldo Barlocco, Maurizio Costa, Valter Costa, Amedeo Gaiezza, Riccardo Galatea, Roberto Giribone, Claudio Mosca, Marco Persico, Stefano Prandi, Alessandro Rizzo, Luca Surano Andrea Visconti.

All'Enel e alla Sip ci sono i privilegiati?

Desidero segnalare un avvenimento che ricorre frequenza. Spesso si vedono operai di enti statali tipo Enel Sip che, in orario servizio, si fermano delle mezze ore al bar e leggono i giornali sportivi seduti comodamente nell'auto di servizio oppure chiacchierano a lungo per far venire la fine del turno. Un dato voglio darlo, perché si pensi che parlo a vanvera. Fra Varazze Celle ho visto parecchie volte un'auto della Sip targata Ge (la targa completa sono pronta fornirla) con un operaio che portava a spasso un bambino (il figlio?) in orario di servizio. E poi: fino a quando durerà il privilegio dipendenti Sip ed Enel di non pagare gran parte delle bollette?

M. F., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

Di mezza età, distinto avvicina e deruba con grande abilità le persone anziane

Ladro gentiluomo in azione

A due donne ha portato via complessivamente tre milioni e mezzo. I consigli della questura In un'oreficeria di via Montenotte un falso cliente è riescito a sottrarre due collane di perle

SAVONA. Un uomo elegante, educato, di buone maniere. Sot le vesti di un distinto signore di mezza età si nasconde, invece, ladro, una sorta di Arsenio Lupin di provincia, che nelle ultime settimane è stato protagonista una serie di furti ai danni soprattutto di persone anziane.

L'altra settimana una donna di 70 anni stata derubata in via San Lorenzo dallo sconosciuto. La vittima aveva appena ritirato la pensione (circa milione e mezzo) stava facendo ritorno casa. «Mi si è avvicinato un uomo e sorridendo mi ha chiesto l'ora. Io ho guardato l'orologio e gli ho risposto. Lo sconosciuto mi ha ringraziato e si è allontanato. Dopo qualche minuto ho guardato nella borsa e mi sono accorta spartito il portafoglio con i soldi della pensione».

L'altro pomeriggio un altro episodio che presente molte analogie con quello accaduto in via San Lorenzo. Questa volta però lo sconosciuto ha colpito a domicilio. La vittima del furto è una donna di 65 anni che vive sola. Il ladro «gentiluomo» si è fatto aprire la porta ed è entrato in casa con una scusa. Ha farfugliato qualche scusa poi dopo qualche minuto ha salutato la pensionata si allontanato. Poco dopo la donna si è accorta che nella borsa che ave lasciato su una sedia non c'erano più i soldi: due milioni appena prelevati dalla banca. Non ha potuto fare altro che rivolgersi alla questura.

Secondo la polizia non è da escludere che il ladro abbia seguito fin sotto la donna, dal momento in cui uscita dalla banca. «Le vittime - osservano alla squadra mobile - sono sempre persone anziane. Specialmente quelle che vivono sole. Noi rivolgiamo un consiglio a tutti i pensionati: aprire la porta di casa a sconosciuti, per nessun motivo, neppure fermarsi a parlare gente che non si conosce».

Ma, quanto pare, i ladri non prendono mira soltanto le vecchiette. L'altra mattina un falso cliente è riuscito a impossessarsi di due collane di perle appoggiate sul bancone di una gioielleria. E' accaduto nell'oreficeria «Marras» di via Mon Il ladro ha approfittato di un momento di distrazione della negoziante si è lestamente impossessato delle collane, uscendo dal negozio con tutta tranquillità. Quando la donna si è accorta del furto era tardi.

[c. v.]

SAVONA. Una trentina di tossicodipendenti identificati e alcune stecche di hashish sequestrate rappresentano il bilancio di una serie di controlli che l'altra sera ha visto impegnati gli agenti delle volanti. L'operazione è stata seguita in prima persona del nuovo capo della squadra mobile, Valerio Saitta. La polizia puntato l'attenzione soprattutto sul centro cittadino: i portici di via Paleocapa, piazza Mameli e piazza del Popolo, che diventate da tempo un luogo di ritrovo di tossicomani. I poliziotti hanno poi esteso i controlli ad alcuni bar. locale del centro hanno recuperato due stecche di hashish. La droga era stata lasciata un gruppo ragazzi che alla vista degli agenti erano allontanati velocemente. Ora i proprietari dell'esercizio pubblico rischiano la chiusura del locale. Un rapporto verrà inviato al questore, Mimmo Nicoliello. «Nei prossimi giorni - dice il capo della mobile - intensificheremo i controlli nei bar della città e in particolare terremo d'occhio i locali nei quali si nota una maggiore presenza di balordi tossicodipendenti».

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 64 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85 344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

DI TURNO

Savona: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. *Riccardi*, Pieve 38, tel 850 802. *Valenti*, via Quiliano 4, tel. 881 158
Alassio: *Comunale*, Vinci 56, tel. 45.154
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albissola Marina: *Giunta*, Corso Mazzini 183, tel. 480.243
Andora: *Borgarello*, via Cie 51.
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
Nan, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, 692 890
Loano: *Comunale*, piazza Dante 47
Millesimo: *Saroldi*, Italia 45, tel. 565.850.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono
Pietra Ligure: *Centrale*, 36, 628.021
Nanni, 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cibrini*, piazza Colombo I, 745.342
Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel.
Varazze: *Trincheri*, via teotti 45, tel. 97.126.

OSPEDALI

SOCCORSO
83121-802091
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
564027

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79658/79597
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

CENTRO

Centro solidarietà Il **Faro**, via Gavotti 8/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t.

GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820596
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

Ser: 540155
827413

PR

SAVONA
Corso Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 8/12; 16/19 da lunedì a sabato

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

STATO CIVILE

GIUGNO

NATI. Omar Tonelle, Davide Atzeni, Mara Giordano, Andrea Grosso, Ilaria Brigida.

Giacomo Maffatto 70 anni, residente a Savona in via Gnoc Viani; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Due Leoni in via Chiavella. Emma Zilio ved. Tonolo, di 88 anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia. I funerali si svolgeranno questa mattina a Vado Ligure con rito diretto alle 9. Pier Teresa Restelli ved. Assalini, di 77 anni, residente a Milano; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle direttamente ad Albissola Marina. Carla Mercandelli ved. Sciutto, di 54 anni, residente a Pietra Ligure; funerali diretti alle 10 di oggi. Enzo Rossocci, di 75 anni, residente a Savona in piazza Della Rovere; i funerali si svolgeranno questa mattina 8,15 con rito diretto a Zinola. Sebastiana Musumeci ved. Iacono, di 80 anni, residente a Savona in via Dei Cassari; i funerali sono fissati pr questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Inizia lunedì a Pietra Ligure la raccolta differenziata del cartone, promossa dal Comune. Tutti i giorni feriali, 13, addetti passeranno per il ritiro dei rifiuti che dovranno essere «imballati».

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Sequenze erotiche ad Albissola

Verrà inaugurata oggi alle 18 alla galleria d'arte Eleutheros di via Colombo 23 ad Albissola Marina interessante mostra orizzata dedicata all'erotismo. Si intitola «Gai Juin - undici sequenze erotiche». Espongono Fulvio Girardelli, Josée Holhuizen, Alfonso Vitale, Michele Privileggi, Annelies Van Herk, Marta Pilone, Nadia Percon, Giuliana Marchese, Elena Monaco, Marijke Duffhauss e Giorgio Laveri. La rassegna resterà aperta fino al giugno ogni giorno dalle 16,30 alle 19,30 dalle 20,30 alle 22,30.

RITROVO

«Liolà», regno della bruschetta

Savona offre da alcuni giorni un nuovo punto di riferimento notturno. Ha aperto, in via Santa Lucia, proprio di fronte alla Torretta, un locale che punta tutto sulla bruschetta e gli stuzzichini. Si chiama «Liolà» occupa i locali di un'ex birreria dall'aspetto dark, l'«Arcimboldo». «Liolà» offre ogni tipi diversi di bruschette, accompagnati a ottimo vino prodotto nella zona. Non manca anche un'ampia scelta di birre estere.

VARAZZE

Convegno sulla musica colta

«Musica colta e musica popolare» è il tema del convegno in programma oggi e domani a Villa Cilea a Varazze per iniziativa della Siae. Ad introdurre il tema sarà il presidente nazionale della Società italiana Autori ed Editori, Roman Vlad. Questa sera al Chiabrera di Savona si svolgerà uno spettacolo-concerto curato da Roberto de Simone.

seminario di psichiatria

Prosegue mercoledì il seminario nazionale di psichiatria organiz dalla V Usl del Finalese e dalla Regione Liguria al Coro Pietra Ligure. Il 12 giugno il dibattito sarà su «Prospettive di cambiamento nella cura del paziente psicotico».

Informazioni su mare e spiagge

E' attivato un numero verde telefonico per le informazioni turistiche notizie realative alla «qualità» del mare nel Savonese. Il servizio, istituito dall'Ept di Savona, risponde al n. 1678-06080. L'iniziativa è pubblicizzata a livello nazionale anche nella trasmissione satirica «Striscia la notizia» «Canale 5».

PONENTE

Le prime sagre dell'entroterra

Due gli appuntamenti gastronomici di domani nell'entroterra Ponente Savonese. A Castelbianco, nel comprensorio di Albenga, sagra gastronomica delle ciliegie. A Magliolo, in Val Maremola, dopo «Camminata delle borgate» in programma alle 10, ci sarà la frittelle e grigliate.

Una domenica al Monte Vaccia

Il Gruppo escursionistico savonese organizza domani una gita Monte Vaccia. Informazioni e prenotazioni entro oggi alla sociale in salita San Giacomo 9 a Savona. Anche il gruppo «La Rocca» di Quiliano organizza un'escursione al parco naturale Valle Pesio (tel. 019/887122).

Anche il patron del Giro d'Italia ha «promosso» il capoluogo: «Una sede di tappa ideale»

Savona chiede il bis a Torriani

Un bilancio positivo, nonostante i disagi per traffico e parcheggi. Zanelli: «E' andato tutto secondo le previsioni più ottimistiche». Nel '92 la corsa rosa sicura a Genova, ma anche il ponente vuol riabbracciare gli assi del pedale

SAVONA. Adesso che il Giro ha abbandonato Savona per affrontare [illegible] terribili tappe di montagna, è giunto il momento di tracciare [illegible] bilancio della due giorni rosa vissuta dalla città. Quarantott'ore senz'altro «diverse», [illegible] le [illegible] di Vincenzo Torriani destinata a condizionare anche chi di ciclismo non si è [illegible] interessato.

Ospitare un arrivo di tappa, e la successiva partenza il giorno dopo, non è [illegible] impresa facile per [illegible] città, anche per quelle come Savona che hanno una certa dimestichezza [illegible] la corsa. Inevitabili i disagi, da molti accettati di buon grado ma talora contestato vivacemente, [illegible] proteste anche presso le redazioni dei giornali.

Le polemiche così non sono [illegible] [illegible] numerosi hanno contestato le disposizioni, [illegible] comunandosi alle proteste di negozianti e gente comune, che si [illegible] ritenuti danneggiati. Molti commercianti, inoltre, hanno lamentato la chiusura [illegible] alcune vie: il provvedimento avrebbe [illegible] un netto calo rispetto alle abituali vendite. Tutto questo [illegible] fatto [illegible] ideale contrapposizione al «partito» schierato per il Gi[illegible] veicolo pubblicitario per la città.

Dal punto [illegible] vista organizzativo, il Comitato di Tappa merita una sufficienza piena, confermata dallo stesso Vincenzo Torriani che ha definito Savona [illegible] ideale per la cor[illegible] a tappe italiana». Afferma Carlo Zanelli, presidente del Comitato di tappa: «Questi elogi sono la più eloquente testimonianza della perfetta riuscita della manifestazione. Per due giorni Savona è stata al centro dell'attenzione degli sportivi, e non solo italiani. Sinceramente riesce difficile trovare elementi negativi».

Aggiunge Zanelli: «La città, al [illegible] [illegible] degli inevitabili disagi che ha dovuto sopportare, [illegible] [illegible] vicinissima alla carovana e molti erano visibilmente dispiaciuti [illegible] [illegible] del congedo. Tanti cominciavano ad abituarsi al clima di festa che si [illegible] respirato in questi giorni a Savona, e hanno salutato con nostalgia [illegible] partenza del Giro. Con questi meravigliosi tifosi [illegible] possiamo che congratularci, promettendo loro che anche per la prossima edizione sarà possibile una bella sorpresa».

Già, [illegible] '92: l'anno delle Colombiadi con [illegible] discipline sportive pronte a festeggiare, [illegible] importanti manifestazioni, i 500 anni della scoperta dell'America in terra ligure, e non soltanto a Genova. Per questo, [illegible] a una sicura presenza della corsa rosa nel capoluogo ligure (una cronometro a squadre o addirittura l'arrivo della tappa conclusiva?) è possibile intuire un ritorno in [illegible] Tardy e Benech.

Anche il commercio delle zone maggiormente coinvolte dalla tappa chiude in «verde» queste giornate. In [illegible] Tardy e Benech i negozianti sono soddisfatti. La giornata di giovedì è stata una delle più propizie dell'intera stagione, soprattutto per gestori di bar e gelaterie. E pensare che il tempo ha tradito le attese: le previsioni meteorologiche non hanno contribuito a portare nelle case degli italiani le immagini di sole che tutti si aspettano dalla Riviera. Peccato, perché in un anno [illegible] cui il turismo è in calo per [illegible] negativa propaganda procurata dall'affondamento della «Haven», [illegible] bella giornata avrebbe contribuito a convincere molti scettici a scegliere la Riviera di Ponente come meta delle vacanze.

Chi deve aver salutato la partenza del Giro come una liberazione, sono [illegible] forze dell'ordine impegnate in un'autentica maratona. La pioggia inoltre ha contribuito a complicare le cose, come afferma il brigadiere dei Vigili urbani Ilario Bregoli: «Una du[illegible] battaglia. Ospitare l'arrivo e una partenza comporta [illegible] lavoro pesante, che le [illegible] condizioni atmosferiche hanno incrementato. Nel complesso abbiamo fornito un'immagine positiva, anche se molti automobilisti non han gradito l'arrivo della corsa».

Difficile, in questo contesto, stabilire i pro e i contro a Savona come sede [illegible] tappa del Giro, anche se chi ha preso posizione sulla questione ha difeso strenuamente le proprie idee. Di certo Savona si è spaccata in due, [illegible] per i [illegible]tori [illegible] Bugno e Chiappucci. In fondo, [illegible]he questo è Giro.

Guglielmo Olivero

La magia rosa Chioccioli, poi gran protagonista sul Monviso, cerca di accontentare [illegible] i cacciatori d'autografi a Savona

ALLA [illegible] [illegible] DI FOLLA

SAVONA. Il Giro ha lasciato Savona alle 11, con una passerella per le vie principali della città. Ai lati, una splendida cornice di folla ha fatto da [illegible] alla lenta andatura della carovana, diretta [illegible] [illegible] Ricci per la partenza «volante» ufficiale.

Gli appassionati di ciclismo han così avuto la possibilità di gustare l'avventura del Giro più del giorno prima, quando [illegible] l'attesa si è [illegible] nel giro di pochi istanti, con la vittoria [illegible] Sciandri sul piovoso traguardo di corso Tardy e Benech. Per due [illegible] [illegible] «circo rosa», in piazza Sisto IV, si è unito idealmente a un pubblico entusiasta e desideroso [illegible] ammirare da vicino i propri beniamini.

La carovana pubblicitaria non ha mancato l'occasione di congedarsi da Savona regalando gli ultimi souvenir: cappelli, magliette, bandierine [illegible] andati a ruba in pochi minuti. Giovanissimi e anziani han fatto da trait-d'union: dai bambini dell'asilo di via Manzoni, che dai balconi dell'istituto urlavano entusiasti i nomi [illegible] corridori, ai vecchi appassionati che hanno cercato, forse invano, [illegible] trovar tracce del ciclismo romantico e leggenda[illegible] di un [illegible]po.

Il rituale della firma [illegible] foglio di partenza è stato l'occa[illegible] migliore per guardare da vicino, uno a uno, i protagonisti dell'avventura rosa. I più attesi (Bugno e Chiappucci in testa) sono arrivati come si addice alle vedette, alla fine, suscitando grandi applausi. Poi i minuti frenetici che precedono ogni partenza, con le auto della carta stampata o della tv prime [illegible] accendere i motori e portarsi sulla [illegible] del via ufficiale.

Alle 11, preceduti [illegible] patron Vincenzo Torriani, corridori e ammiraglie han preso congedo [illegible] piazza [illegible] IV e si son diretti verso il centro. Via Paleocapa era un mare di folla: tutti a [illegible]citare i propri beniamini. E il dottor Bogliolo (che 22 anni [illegible] provocò in Merckx il pianto più celebre del ciclismo, dopo la fatale analisi dell'antidoping) ha tentato a incitare Chiappucci. Gli ha urlato, [illegible] tifoso: «Oggi tocca a te». Un incitamento o [illegible] minaccia, visto il precedente?

E [illegible] la carovana abbandonava la città, un pizzico di malinconia si è impadronito [illegible] tanti tifosi. Ma in tutti è rimasta la speranza che presto la carovana faccia ritorno a Savona, perché tra i veri vecchi amici torna sempre il desiderio di rivedersi. **[g. o.]**

Contatti con l'Emilia Romagna per ospitare i profughi

Casi di scabbia alla Bligny

I militari rimasti nella caserma accusano gli albanesi di scarsa igiene
L'assessore regionale alla Sanità ha ordinato [illegible] sopralluogo dei medici

SAVONA. Aumenta la tensione tra i militari e i profughi albanesi ospiti della caserma Bligny dove la situazione sanitaria si fa sempre più critica [illegible] [illegible] [illegible] verificati casi di scabbia.

L'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio proprio [illegible] giorni scorsi, preoccupato per le segnalazioni ricevute dai volontari che seguono le condizioni [illegible] salute degli albanesi, ha sollecitato un sopralluogo alla Bligny dei medici della VII Usl. Dalla relazione è emerso che se [illegible]n si provvederà a pulire meglio e più a fondo le camerate, entro [illegible] stagione estiva, con l'acuirsi del caldo, potrebbero verificarsi pericolose epidemie [illegible] malattie parassitarie.

E sulle precarie condizioni igienico-sanitarie della caserma si sono anche schierati alcuni giorni fa i militari in forze dopo lo scioglimento del battaglione «Savona»: un centinaio di soldati di cui solo 30 addetti al vettovagliamento degli 850 profughi. Questi ultimi, in un documento inviato al Comune, hanno espresso un ultimatum nel quale dichiaravano: «O i profughi collaborano alla pulizia della caserma o siamo [illegible] stretti a ridurre il servizio di [illegible]».

E un altro problema sembra oscurare l'orizzonte per quel che riguarda [illegible] distribuzione [illegible]gli albanesi nelle province liguri: il rifiuto degli altri Comuni ad accogliere i profughi. «Le [illegible]nistrazioni non si [illegible] ancora fatte avanti - spiega Rosavio Bellasio, [illegible] regionale alla Sanità -. A questo punto chiede[illegible] alle prefetture di imporre ai Comuni [illegible] ospitare gli albanesi. Una misura necessaria per poter usufruire dei 3 miliardi e mezzo stanziati dallo Stato per [illegible] mantenimento dei profughi». Una maggiore apertura è stata dimostrata da Rovigo dove si sono diretti ieri 35 albanesi di Sa[illegible] che saranno raggiunti, lunedì, da altri 39. Il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, ha comunicato che [illegible] sua segreteria ha preso contatti anche [illegible] l'Emilia Romagna. **[a. z.]**

Cresce la tensione in caserma tra i militari e i profughi della Bligny

Due emittenti savonesi e una di Mondovì parlano di code

In viaggio col Radiotraffico

Collegamenti in collaborazione con la Stradale dalla Savona-Genova, dall'A6 e dall'Autofiori. Uno speaker in diretta a bordo di un aereo da turismo

SAVONA. Da domani chi viag[illegible] sulle autostrade A6 (Savona-Torino), A10 (Savona-Genova) e Autofiori, oltre che sulle principali strade statali tra Savona e Imperia, Cuneo e Arenzano, avrà la possibilità di conoscere in tempo reale la situazione traffico ascoltando la radio. Due emittenti savonesi, Radio Riviera music e Radio Savona sound e, per il Basso Piemonte, Radio Belvedere di Mondovì, trasmetteranno ogni domenica fino a fine agosto, e nei giorni infrasettimanali più «caldi», il «Radiotraffico», una serie di notiziari con collegamenti in diretta ogni 15 minuti.

L'iniziativa [illegible] delle emittenti savonesi, in collaborazione con i Comuni di Savona e Mondovì e i distaccamenti della polizia stradale di Savona, Finale Ligure, Carcare e Ceva.

Le tre emittenti trasmette[illegible] simultaneamente i notiziari fornendo informazioni sui punti di maggior concentrazio[illegible] [illegible] traffico, sui tempi di percorrenza, su eventuali rallentamenti dovuti a incidenti o a [illegible]vraffollamento, oltre a [illegible] panoramica sulla [illegible] ai principali caselli.

Gli uffici delle [illegible] radio raccoglieranno in continuazione informazioni dai comandi di polizia stradale per il notiziario mentre, per avere un quadro quanto più dettagliato possibile, uno speaker sorvolerà la provincia a bordo [illegible] un aereo da turismo e interverrà in diretta nel corso della trasmissione. Lo speaker è Maurizio Brisa, da anni in forza a Radio Riviera Music. Dice: «Il Radiotraffico rappresenta una novità assoluta nel campo dei servizi e della programmazione radiofonica. Per noi rappresenta [illegible] sforzo notevole, anche dal punto di vista economico, che speriamo possa [illegible] apprezzato e seguito dagli automobilisti».

Il Radiotraffico andrà [illegible] onda ogni domenica a giugno, luglio e agosto. Il servizio funzionerà anche sabato [illegible] e 27 luglio, mercoledì 14 e sabato 25 agosto. **[p. p.]**

[illegible] CONTROLLATE: AUTOFIORI - A6 (SV-TO) - A10 (SV-GE) + [illegible]
RADIO [illegible]

RADIO RIVIERA [illegible] (FM 100.6 - 94.1 - 101.1)
Provincia: SV (Capillare), GE (Litorale), CN (Parte Sud), IM (Parte Est)

[illegible] [illegible] **SOUND** (FM 104 - 102.8 / 94.2)
[illegible] + GE (Parte Ovest)

RADIO BELVEDERE (FM 100.1 - 97.5)
Provincia: CN (Capillare), TO (20%), AL (20%), AT (20%)

Notiziari ore 18,30 - 20,30

Interventi in diretta ogni 15 minuti

Tutte le domeniche di giugno - luglio - agosto
più luglio (sabato 20 e 27) - agosto (mer. 15 - sab. 25)

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible]

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

SIVI srl
Imperia - Via R. Giannetti, 4 - (0183) 273397/6

[illegible] spa
Genova Sestri - Via Prà, 4 [illegible] - (010) 667001

PLURA spa
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51
(010) 419665

DE [illegible] REYNERI [illegible]
Savona - Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

In Riviera si fanno sentire l'effetto Haven e la mancanza di bel tempo

Le seconde case sono sfitte

Rispetto alla scorsa estate un calo del 25 per cento. E gli affitti per ora non sono aumentati
Nessun segnale positivo dal mercato. Il parere degli operatori a Ceriale, Albenga [illegible] Alassio

ALBENGA. Un'annata con il segno meno. Il mercato delle seconde case, sarà per l'effetto Haven, sarà per il tempo che [illegible] non [illegible] decide [illegible] volgere al bello, ristagna. Un calo variabile dal 15 al 25 per cento nelle prenotazioni per [illegible] mese di giugno, secondo le indicazioni degli agenti immobiliari. E le previsioni per i mesi di luglio e agosto non sono delle più rosee. Accanto alle prenotazioni che languono c'è poi il problema dei prezzi. In quasi tutti i centri della Riviera c'è stata [illegible] tendenza a non aumentarli, a mantenere gli affitti mensili sui livelli degli scorsi anni.

«E non è bastato», dicono all'agenzia «Ceriale mare». E aggiungono: «Nonostante i prezzi siano [illegible] identici [illegible] quelli dello scorso anno si è faticato ad affittare gli alloggi. Il calo è stato sensibile rispetto allo scorso anno. Il mercato delle case stagionali segue quello turistico e la Riviera, grazie all'Haven e [illegible] campagna denigratoria che ne è seguita, ha bisogno di un rilancio».

I proprietari delle seconde case preferiscono lasciare vuoti gli alloggi piuttosto che abbassare i prezzi. «In tutti c'è la speranza che la situazione si raddrizzi. "Con il sole ci sarà la corsa per chiedere [illegible] casa al mare", è il ragionamento che fanno», spiega Giovanna Rapa dell'agenzia «Il faro» di Albenga.

PREZZI MEDI PER APPARTAMENTO [illegible] POSTI LETTO (Tra parentesi: prezzi 1990)
(I prezzi sono [illegible] centinaia di migliaia di lire)

	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
ANDORA	6/7 (6/8)	14/18 (14/19)	18/20 (18/21)
LAIGUEGLIA	14/17 (15/18)	17/20 (18/20)	25/29 (26/30)
ALASSIO	14/18 (15/19)	30/31 (30/31)	40/42 (40/42)
ALBENGA	6/8 (6/8)	14/18 (14/16)	[illegible] (18/20)
CERIALE	10/12 (10/12)	15/17 (15/17)	20/22 (20/22)
BORGHETTO	6/8 (7/9)	10/15 (12/16)	15/20 (18/22)
LOANO	12/16 (14/18)	17/23 (20/25)	25/30 (25/30)

A scegliere la vacanza nelle seconde [illegible] sono soprattutto turisti lombardi [illegible] piemontesi. «Il cliente della seconda casa è stato per molti anni considerato un turista di serie B perché non spendeva. Ora la situazione è notevolmente cambiata. Basti pensare che, nonostante la crisi, [illegible] essere sfitti non sono gli alloggi più cari ma quelli di minor pregio. Un segno che chi sceglie questo tipo di vacanza ha una certa disponibilità economica e preferisce stare più comodo e libero, cosa che gli orari degli alberghi [illegible] gli lasciano fare», [illegible] all'agenzia «Centrale» di Alassio.

[s. p.]

NEL BUDELLO [illegible]

LOANO. Prezzi invariati rispetto allo scorso anno ma pur sempre prezzi piuttosto elevati. Affittare una casa per un mese costa, a seconda della posizione e del periodo, dalle [illegible] mila lire ai 4 milioni di Alassio. Ad influire molto sulla determinazione dell'affitto è la vicinanza dalla spiaggia.

«Una seconda [illegible] affittata per i tre mesi estivi nel budello di Alassio può rendere anche 10 milioni. Questo nonostante la crisi che sta vivendo il settore», spiega un agente immobiliare alassino. E aggiunge: «Un alloggio per 4 persone costa, ad agosto, anche 4 milioni e 200 mila lire. Per [illegible] [illegible] 4 milioni, però, ad Alassio non si trova quasi niente. Qualche casa si può trovare nelle frazioni di Solva o di Moglio».

Le zone più [illegible] b[illegible] mercato sono quelle di Albenga, Andora, Borghetto Santo Spirito. [illegible] questi Comuni gli appartamenti, grazie anche [illegible] notevole patrimonio edilizio che crea una grande offerta, vengono affittati dalle 600 mila lire di giugno ai 2 milioni di agosto. Rispetto allo scorso anno, esclusa Alben[illegible] che ha mantenuto invariati i prezzi, c'è stato un ribasso [illegible] [illegible] centinaio di mila lire.

Nella hit-parade dei prezzi, Alassio è seguita da vicino da Laigueglia (un appartamento per 4 persone varia dal milione [illegible] 400 mila lire mensili di giugno ai 2 milioni [illegible] 900 mila di agosto) e Loano (un milione [illegible] 200 mila a giugno e punte di 3 milioni ad agosto). Prezzi troppo alti per una vacanza? Secondo gli agenti immobiliari no.

«Bisogna tenere presente che i prezzi sembrano elevati se li si considera globalmente. Se si divide la cifra per 4, il numero dei posti letto disponibili, si vede subito che si supera il mezzo milione a testa solo nel caso di Alassio o Laigueglia. Per dormi[illegible] e sistemare [illegible] cose, insomma, si spende [illegible] di [illegible] mila lire al giorno, una cifra concorrenziale agli alberghi e ai villaggi turistici», spiegano alla Fiaip provinciale, la federazio[illegible] che raggruppa gli agenti immobiliari.

E concludono: «Se si sceglie il periodo di vacanze con oculatezza c'è la possibilità di grossi risparmi. Giugno e luglio, ad esempio, hanno prezzi molto più convenienti [illegible] agosto. E le case della Riviera, in linea [illegible] massima, sono di elevato standard qualitativo».

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Raffica di scippi ai danni di alcune passanti

Due giovani, a bordo di una Fiat Panda rossa [illegible] le targhe nascoste da stracci, hanno messo [illegible] segno, ieri mattina, tre scippi nel centro di Ceriale. Vittime dei furti donne anziane. In totale i due scippatori hanno razziato poco meno di un milione.

[illegible]

I carabinieri arrivano mentre effettua una spaccata

Gianfranco Pucci, 20 anni, Laigueglia è [illegible] denunciato [illegible] piede libero per danneggiamento. I carabinieri lo hanno sorpreso subito dopo aver infranto la vetrina dello studio fotografico del centro storico. [illegible] [illegible] di controlli [illegible] stati denunciati anche due minorenni per il furto di un ciclomotore.

ALBENGA

Anche il Pigato al Quirinale dopo asparagi e carciofi

Dopo i carciofi e gli asparagi coltivati nella Piana un altro prodotto di Albeng[illegible] ha raggiunto la tavola del Quirinale. Negli ultimi pranzi ufficiali, infatti, è stato servito agli invitati [illegible] presidente della Repubblica anche vino pigato prodotto a Bastia d'Albenga, in regione Massaretti, dall'azienda vinicola di Pippo Parodi.

PIETRA LIGURE

[illegible] denunce per un'auto rubata nel centro storico

I carabinieri hanno recuperato in sole due ore [illegible] Golf che era stata rubata in pieno centro. Sono stati denunciati a piede libero Gaetano Ferraro, 25 anni di Pietra Ligure, per furto aggravato e un giovane di Loano, per ricettazione.

[illegible] LIG[illegible]

Consigli comunali e un ricorso per il problema Usl

I rappresentanti del pds hanno chiesto la convocazione dei Consigli comunali del Finalese per l'esame della situazione ospedaliera. [illegible] [illegible] del trasferimento della Maternità [illegible] Ruffini di Finale al S. Co[illegible]. I[illegible]nto l'avvocato Angelo Nari considera illegittima la sua esclusione dalla terna dei candidati a commissario straordinario dell'Usl del Finalese. Ha presentato un esposto per chiedere l'annullamento della delibera.

[illegible]

I Comuni montani vogliono sfruttare il turismo

I sindaci dei Comuni dell'entroterra albenganese hanno deciso di incontrarsi periodicamente per stimolare gli enti regionali a [illegible]iderare maggiormente i problemi montani. «Il nostro obiettivo [illegible] la valorizzazione dell'entroterra e il suo uso a fini turistici, agricoli e commerciali», spiega il sindaco di Villanova, Pietro Balestra.

Un blitz degli agenti del commissariato di Alassio

Coltivava l'hashish

Albenga: aveva nel giardino di casa piantine di «cannabiis indica»
E' un giovane siciliano, trovato in possesso anche di una pistola

ALBENGA. Coltivava hashish nel proprio giardino in periferia: è stato arrestato e tradotto, a disposizione del magistrato, nel carcere [illegible]. Agostino di Savona. [illegible] finire in manette è stato Maurizio Bongiorno, [illegible] anni, residente ad Agrigento, attualmente domiciliato ad Albenga in regione Doria 14.

L'operazione è stata effettuata dagli uomini del commissariato ps di Alassio che hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione [illegible] Bongiorno. Nel piccolo appezzamento di terreno antistante [illegible] casa, [illegible] [illegible] trovate [illegible] centinaio di piantine di «cannabiis indica», da cui si ricava l'hashish, [illegible] tre nel sopralluogo all'interno dell'abitazione i poliziotti hanno rinvenuto 10 grammi di hashish e [illegible] pistola semiautomatica con munizioni.

Maurizio Bongiorno

Per quest'ultimo fatto il giovane siciliano dovrà rispondere di detenzione illegale di arma [illegible] munizioni, oltre che di produzione [illegible] commercio di sostanze stupefacenti. Pare infatti che Bongiorno fosse in grado di trattare la «cannabiis» e di venderla direttamente ai consumatori. Non [illegible] può parlare di un «grossita» ma è certo che alimentasse il mercato locale di hashish.

Maurizio Bongiorno sarà quanto prima interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Tiziana Parenti.

L'operazione della polizia dimostra [illegible] sia [illegible] il controllo del mercato della droga anche per quanto riguarda i piccoli trafficanti.

Alla identificazione di Bongiorno gli uomini del commis[illegible] alassino erano giunti negli ultimi tempi, riuscendo anche a raccogliere la segnalazione che [illegible] giovane ora [illegible] stava smerciando «erba» [illegible] una [illegible] costanza. Il sospetto si [illegible] poi tradotto in prova quando si [illegible] potuto controllare il giardino di cui Bongiorno disponeva nel rione addossato [illegible] monte, nella zona meridionale di Albenga, a poche centinaia di metri [illegible] centro.

Gli inquirenti cercheranno di stabilire nei prossimi giorni la provenienza dei semi con i quali [illegible] giovane siciliano ha potuto realizzare l'appezzamento di «cannabiis indica».

[r. s.]

Indagini anche sui probabili collegamenti con il delitto di Cogoleto

A Vezzi c'era un covo di killer

La magistratura ritiene che in un alloggio si ritrovassero esponenti della «'ndrangheta» calabrese
Tra le armi sequestrate anche un mitragliatore impiegato in un agguato [illegible] Palmi. Gli interrogatori

Una parte delle armi sequestrate dai carabinieri durante l'irruzione nel [illegible]

SAVONA. L'appartamento affittato da Adriana Peluffo in località Costa, a Vezzi Portio, poco lontano dalla base logistica e arsenale della 'ndrangheta scoperta lo scorso 20 maggio, sarebbe [illegible] il luogo d'incontro fra boss della Locride e un loro fiduciario nella Riviera di Ponente, oltre che il rifugio di esponenti di alcune cosche, protagonisti delle recenti, sanguinose, faide. Uomini i cui killers sono pronti a sparare anche per un semplice sospetto.

Roberto Gravano, [illegible] anni, assassinato davanti [illegible] sua abitazione di Cogoleto dopo la scoperta di armi e droga a Vezzi Portio, potrebbe essere [illegible] loro vittime: [illegible] temeva, forse, che non sapesse tenere la bocca chiusa. Un suo congiunto, Pasquale Gravano, aveva ceduto il contratto [illegible] locazione dell'appartamento [illegible] località Costa ad Adriana Peluffo.

I mandanti dell'omicidio, probabilmente, temevano che la vittima potesse rivelare agli inquirenti elementi per risalire [illegible] chi frequentava l'alloggio. Per esempio: chi comprava l'eroina che [illegible] Vezzi Portio arrivava a chili (ne [illegible] stati sequestrati due) [illegible] chi frequentava Adriana Peluffo.

Sul ritrovamento di droga [illegible] armi (alcune sono [illegible] altissima precisione e di elevata potenza), le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Nell'inchiesta, ora, è impegnata [illegible] Criminalpol dal cui gabinetto scientifico si è avuta [illegible] conferma allarmante.

Uno dei 12 fucili mitragliatori trovati a Vezzi Portio, il «Fal» [illegible] mirino telescopico, ha sparato in un sanguinoso agguato a Palmi (Reggio Calabria).

Anche sulle altre armi, in particolare sulla «Nagant» [illegible] la «Luger», il tipo di pistole preferite dai terroristi, [illegible] in [illegible] perizie balistiche molto sofisticate. Sembra che il giudice Landolfi abbia in mano ottime carte per identificare l'uomo cui Adriana Peluffo aveva ceduto l'appartamento di Vezzi. **[b. b.]**

«In Liguria abbiamo trovato acque pulite, senza traccia di petrolio [illegible] catrame»: nuova testimonianza [illegible] favore del turismo

Dal Mare del Nord a Finale Ligure: 2400 chilometri in barca

Singolare impresa di due coniugi tedeschi, sessantenni, che hanno viaggiato per 21 giorni

Josef Bockmann, 60 anni, con la moglie Lotte sulla loro barca

FINALE LIGURE. Hanno percorso 2400 chilometri in fiumi e canali artificiali, [illegible] una barca da 10 metri, arrivando dal Mare del Nord sino a Finale Ligure in 21 giorni, compreso le soste.

L'impresa, [illegible] straordinaria, ma certamente da esperti navigatori, è [illegible] due coniugi tedeschi. Josef Bockmann, 60 anni, commerciante di vini, e la moglie Lotte Bockmann, 55 anni, con la sola compagnia di tre barboncini, sono partiti tre settimane fa da Hannover [illegible] [illegible] arrivati in porto a Finale Ligure l'altro ieri, superando circa 180 chiuse di canali interni della Germania e della Francia prima di arrivare nel Mediterraneo.

Dicono: «La nostra è una passione che ci portiamo dietro da anni. Abbiamo già fatto altri viaggi in tutta Europa utilizzando sempre fiumi e canali artificiali. Arrivati in Liguria abbiamo trovato l'accoglienza di alcuni [illegible] e, [illegible] molto importante, [illegible] mare pulito senza tracce di catrame e petrolio». I coniugi Bockmann sono ospiti di Renzo Perrone, capitano di marina, di Finale Ligure.

Il loro viaggio [illegible] iniziato nel Mare del Nord da un piccolo porto turistico, nei pressi di Brema, dove i due coniugi tengono solitamente la loro barca. Attraverso il fiume Weser [illegible] arrivati sino alla regione Hannover dove, a Goslar [illegible] [illegible] Sassonia, vivono e hanno la loro attività commerciale.

Dopo [illegible] Weser hanno «viaggiato» in altri 5 fiumi: l'Elba, il Reno, la Mosella, la Senna e il Rodano. Cinque invece i canali artificiali. Nell'ordine [illegible] [illegible] del Mare del Nord (100 chilometri), quello dell'Elba, il Mittle Land Kanal (180 chilometri), il Dortmund Ems Kanal (108 chilometri) e il Canal de l'Est (123 chilometri).

La difficoltà maggiore nei collegamenti fluviali sono le chiuse. E' questo l'unico modo per andare contro corrente e superare i dislivelli. Nel solo Canal de l'Est in Francia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Per percorrere il fiume sono stati necessari 5 giorni. Una volta arrivati ad Avignone i due navigatori sono «sbarcati» nel Rodano sino a Porte Luise a Marsiglia e da qui si sono poi diretti a Finale Ligure.

La barca utilizzata («Tertius») è lunga 10,5 metri, per 3,6 di larghezza e uno di [illegible]. Il piccolo natante è dotato di due motori da 108 cavalli che possono produrre una velocità massima di 12 nodi. In tre settimane di viaggio, per complessivi 2500 chilometri, hanno consumato quasi 2400 litri di carburante. Per il ritorno i Bockmann faranno [illegible] altro percorso, tutto via fiume, utilizzando [illegible]he il canale di collegamento fra il Reno e il Rodano.

Augusto Rembado

Primaria Azienda Editoriale ricerca

PERSONALE AUTOMUNITO

per attività continuativa da svolgersi nelle primissime ore del mattino nella città di SAVONA rivolgersi:

CO.VI.Srl

Telefonare al (019) 82.55.55 dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19 o presentarsi presso l'ufficio di via Guidobono 18r SAVONA.

In attesa del piano della viabilità occorrono altri rimedi

Strade [illegible] trappole

A Cairo buche sull'asfalto [illegible] marciapiedi rotti. Semafori [illegible] ingorghi
Proteste anche nelle frazioni di S. Giuseppe [illegible] Bragno. I rumori notturni

CAIRO M. La situazione di degrado [illegible] nella quale sono lasciate le strade di Cairo ha raggiunto un livello intollerabile. Accanto ai problemi normali [illegible] viabilità, cui recentemente si sono aggiunti quelli del semaforo che regola il traffico in entrata e uscita [illegible] il centro, [illegible] situazioni di incredibile disagio che nessuno pare disposto [illegible] affrontare e risolvere.

E' il caso di corso Italia, nella parte percorribile a senso unico verso [illegible] Verdese. Non è difficile trovare [illegible] che transitano [illegible] di[illegible] vietata, quasi impossibile trovare un parcheggio. Il senso unico [illegible] stato imposto in presenza dei cantieri che occupavano parzialmente via Colle: non è mai più stato rimosso.

Nelle zone dove [illegible] posti i bidoni della spazzatura è f[illegible] trovare sacchetti aperti e sparsi intorno [illegible] contenitori, mentre nelle [illegible] notturne la presenza di [illegible] vicina pizzeria costringe a sonni agitati gli inquilini di molte case. Urla e schiamazzi [illegible] costante colonna [illegible] notturna. La circolazione, due notti or sono, è stata bloccata per diversi minuti da alcuni ragazzi ubriachi che [illegible] sdraiavano in mezzo alla strada. La gente è esasperata, sta promuovendo [illegible] raccolta di firme per chiedere immediati provvedimenti.

LE STRADE PIU' DISASTRATE DI CAIRO

[illegible] Buche e avvallamenti per alcune centi[illegible] di metri.

CORSO ITALIA. Rumore e traffico. Difficoltà di parcheggio.

CORSO [illegible]. Marciapiedi sconnessi e segnalazione [illegible].

VIA [illegible] (SAN GIUSEPPE). Troppe [illegible] in [illegible]sta vietata.

[illegible] Fondo stradale rovinato.

[illegible] **(BRAGNO).** Rumore e traffico.

[illegible] corsie d'entrata [illegible] parcheggio. Fondo stradale sconnesso.

In corso Marconi è necessario [illegible] muniti di un fuoristrada per uscire indenni [illegible] quello che comunemente è definito «un percorso di guerra». I lavori per la posa in opera dei tubi del depuratore e gli interventi successivi per modificare le condotte dell'acqua, hanno creato una situazione incredibile. Si sono formate, malgrado costosi e ripetuti interventi di riasfaltatura, numerosi avvallamenti. Il disagio è stato più volte segnalato ai vigili urbani, ma anche in questo [illegible] sembra preoccuparsi [illegible] problemi e delle proteste.

Corso Martiri a Cairo Nuovo [illegible] altro esempio [illegible] degrado. I marciapiedi, se ancora possono essere definiti tali, [illegible] sbrecciati e pieni di buche, i pedoni preferiscono passare a lato della carreggiata per evitare cadu[illegible]. Un fatto che costringe gli automobilisti, [illegible] alle prese [illegible] le auto in doppia fila, a rischiosi slalom. Gli incidenti non si contano, la gente subisce una situazione che perdura [illegible] e che troverà, forse, una soluzione quando verrà attuato il nuovo piano del traffico. Ma nel frattempo i marciapiedi potrebbero essere riparati. La [illegible] situazione, buche mai riparate, s'incontra anche a lato [illegible] [illegible]zza della Vittoria.

San Giuseppe e Bragno sono le due frazioni dove risulta difficile e rischioso vivere in prossimità delle strade principali e ancor più percorrerle. In particolare [illegible] San Giuseppe, dove [illegible] i parcheggi [illegible] si trovano sempre molte auto in divieto di sosta. In via Indipendenza transitano non meno [illegible] 150 autocarri al giorno. Rumore e vibrazioni, oltre [illegible] un tasso d'inquinamento altissimo, rendono invivibile la [illegible].

A Bragno, risolta parzialmente la questione [illegible] polvere di carbone in via Stalingrado, resta il problema del pessimo [illegible] della strada, [illegible] e [illegible] fondo quasi impercorribile. Gli abitanti chiedono che sia limitato il transito [illegible] camion e eliminato [illegible] semaforo sul ponte del Bormida, che causa ingorghi e lunghi tempi [illegible] attesa.

Enrico Marchisio

Da domenica a Millesimo [illegible] si riceve più Rai 3 e Italia 1

Rubati i ripetitori tv

Una banda specializzata ha già effettuato un colpo del genere a Bragno
La ricezione dei programmi televisivi è difficile in tutta la Val Bormida

MILLESIMO. Da circa una settimana gli abitanti di Millesimo non captano più le reti televisive di Raitre e Italia 1. Domenica scorsa sono stati rubati i d[illegible] ripetitori piazzati sulle alture [illegible] paese, in località S. Bernardo.

Probabilmente [illegible] tratta di furti su commissione che alimentano [illegible] mercato di imponenti dimensioni. I ladri hanno agito con professionalità, riuscendo a neutralizzare i sistemi di sicurezza e, trattandosi di [illegible] decentrata, hanno operato in tutta calma, riuscendo anche ad abbattere il [illegible] di protezione.

Per la Val Bormida non è una novità: [illegible] più tardi [illegible] giorni or sono un episodio analogo si era registrato nella frazione Bragno di Cairo, che in due anni ha subito due furti del genere.

Sono episodi destinati ad ali[illegible] una difficile situazione che, in passato, aveva già sollevato proteste [illegible] parte degli utenti. La ricezione di alcuni canali televisivi, in particolare la terza rete [illegible] e quelle della Fininvest, è da tempo difficile. A Bragno, lo scorso anno, gli abitanti, costituitisi in un comitato, avevano addirittura minacciato di [illegible]n pagare più il canone se[illegible] [illegible] fosse giunti ad una soluzione per quanto riguardava Raitre. L'area di Bragno dovrebbe ricevere il segnale dal ripetitore di Altare, installato accanto a quelli di Raiuno e Raidue. Ma, per non disturbare le [illegible]missioni dei canali privati, il canale sulla quinta banda era risultato non più potenziabile.

Un precedente analogo anche a Ferrania dove, dopo ripetute proteste degli abitanti e il man[illegible] pagamento del [illegible] oltre alla riconsegna dei libretti di abbonamento, la Rai aveva infine attivato uno speciale ponte trasmettitore.

Numerose difficoltà di [illegible]zione anche in altro centri della Val Bormida. Nell'ottobre scorso il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, aveva minacciato di rivolgersi alla magistratura, oppure di autorizzare ponti televisivi clandestini pur di [illegible] sentire alla popolazione di poter vedere le reti del gruppo Fininvest. L'oscuramento dei tre canali di Berlusconi, che riguardava anche il vicino Comune di Calizzano, era stato provocato dalla legge che regolamenta i programmi televisivi.

In seguito al decreto, infatti, [illegible] state variate frequenze e i ponti utilizzati in modo diverso con il risultato che i due p[illegible]si, che [illegible] ricevevano i segnali da Torino, si erano ritrovati al «buio». Una situazione che, secondo gli amministratori locali, avrebbe potuto determinare ripercussioni [illegible] carattere economico tenuto conto che i due [illegible] vivono essenzialmente sul turismo e la fascia d'età [illegible] villeggianti è livellata soprattutto sulla [illegible] età, molto fedele ai programmi televisivi.

L'entrata in vigore della leg[illegible] sulla regolamentazione televisiva ha determinato problemi anche in altre località della Val Bormida dove le reti private e Raitre vengono captate con difficoltà. [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

Il sindaco ha fatto [illegible] un laboratorio artigiano

Lavoravano [illegible] gomma per [illegible] guarnizioni da vendere a [illegible] ditta [illegible] Vigevano ma [illegible]n erano in possesso di tutte le regolari autorizzazioni. Si tratta [illegible]i due giovani artigiani albisolesi, che avevano impiantato un piccolo laboratorio in prossimità [illegible] di[illegible]teca Symbol, a lato della tangenziale di Cairo Montenotte. Ora la produzione è stata sospesa in base [illegible] un'ordinanza del sindaco Castagneto dopo gli accertamenti effettuati dai vigili urbani. Sono in corso indagini anche a Vigevano, per chiarire i rapporti tra la ditta «abusiva» di Cairo e le imprese che usavano le guarnizioni prodotte in Val Bormida.

ALTARE

Nordelettronica: la crisi [illegible] a risolversi

Sta diventando sempre più critica la situazione della Nordelettronica di Altare. La ditta, che lavora nel settore informatico attraversato attualmente da [illegible] fase calante di mercato, ha sospeso da tempo parte della produzione e tiene [illegible] cassa integrazione gran parte dei dipendenti. La situazione di crisi, che sembrava potesse evolversi positivamente entro giugno, sembra destinata a d[illegible] almeno sino alla fine dell'anno.

CALIZZANO

Il sindaco Coppi diventa «difensore dei bambini»

[illegible] sindaco, Franco Coppi, è stato eletto «difensore dei bambini». L'incarico gli è stato conferito all'unanimità, nei giorni scorsi, dal Consiglio comunale. L'iniziativa, che ha carattere internazionale, è stata suggerita dall'Unicef attraverso l'invito a tutti i Comuni di affidare a un cittadino quest'incarico di grande valore soprattutto simbolico. Un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'infanzia.

Una rassegna della Camera [illegible] commercio

Altare, sono di vetro anche le medaglie

[illegible] I numismatici sono molto interessati [illegible] lavorazione del vetro, in particolare di quello altarese. E' una delle novità [illegible] saranno presentate al pubblico in agosto, su iniziativa della Camera di commercio di Savona [illegible] dell'Istituto per lo studio del [illegible] di Altare. Come è avvenuto lo [illegible] anno per la ceramica di Albisola, [illegible] Camera di commercio vuol rilanciare nel corso del 1991, già definito «l'anno del [illegible], la [illegible]sa dell'arte vetraria [illegible] Altare.

Lorenzo Chiarlone, esperto di storia valbormidese e consulente della Camera di commercio, ha trovato alcuni interessanti testimonianze in merito alla fusione di medaglie [illegible] vetro in Al[illegible] lo scorso secolo. Spiega: «In occasione [illegible] 25° anniversario della fondazione della Società artistico vetraria di Altare, avvenuta nel 1856, nel 1882 furo[illegible] coniate alcune medaglie in vetro verde e bianco opaco, con l'effigie del fondatore, [illegible] medico altarese Giuseppe Cesio. Di queste medaglie, che appaiono [illegible] e mirabili per la fattura e la perizia con cui f[illegible] coniate, si interessarono anni dopo molti esperti, tra [illegible] H. Schuermans, in un articolo sulla Rivista belga di [illegible] nel 1885, dedicata alle medaglie in vetro di Altare».

Un aspetto insolito e singolare [illegible] del vetro, per il quale si apre ora un filone di studio e [illegible] che potrebbe portare a interessanti scoperte entro la fine dell'anno. E' possibile che alcune medaglie siano [illegible]ià in mostra a Savona in agosto. Chiarlone è alla ricerca anche di [illegible] raro opuscolo stampato dalla tipografia [illegible]nese Ricci, in occasione del conio delle medaglie vitree; un testo che potrebbe fornire preziosi chiarimenti [illegible] questo singolare aspetto della storia del vetro [illegible] Altare. [e. m.]

CENTRO
PROGETTAZIONE
CONSERVAZIONE

CONSULENZE PROGETTAZIONI FORNITURE

PER GIARDINI TRADIZIONALI E PENSILI - PARCHI - TERRAZZE
UFFICI - AREE INDUSTRIALI E SPORTIVE - CAMPEGGI

- SISTEMAZIONI A VERDE PER INTERNI ED ESTERNI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, PISCINE, ARREDO URBANO
- MANUTENZIONI: TRAPIANTI, POTATURE, TAPPETI ERBOSI, FITOIATRIA
- PREVENTIVI E CAPITOLATI, RICERCHE DI MERCATO, DIREZIONE LAVORI

SANREMO - Telefono 0184/666.580 - Fax 0184/666.580

Pallanuoto: grande match alla «Nannini», mentre avanzano le giovanili biancorosse

A Firenze una Rari serena

La certezza di un primo posto inattaccabile e l'annuncio che la squadra verrà confermata in blocco consentono di affrontare i toscani con tranquillità. Mistrangelo felice per le mosse della società: «E oggi vogliamo vincere»

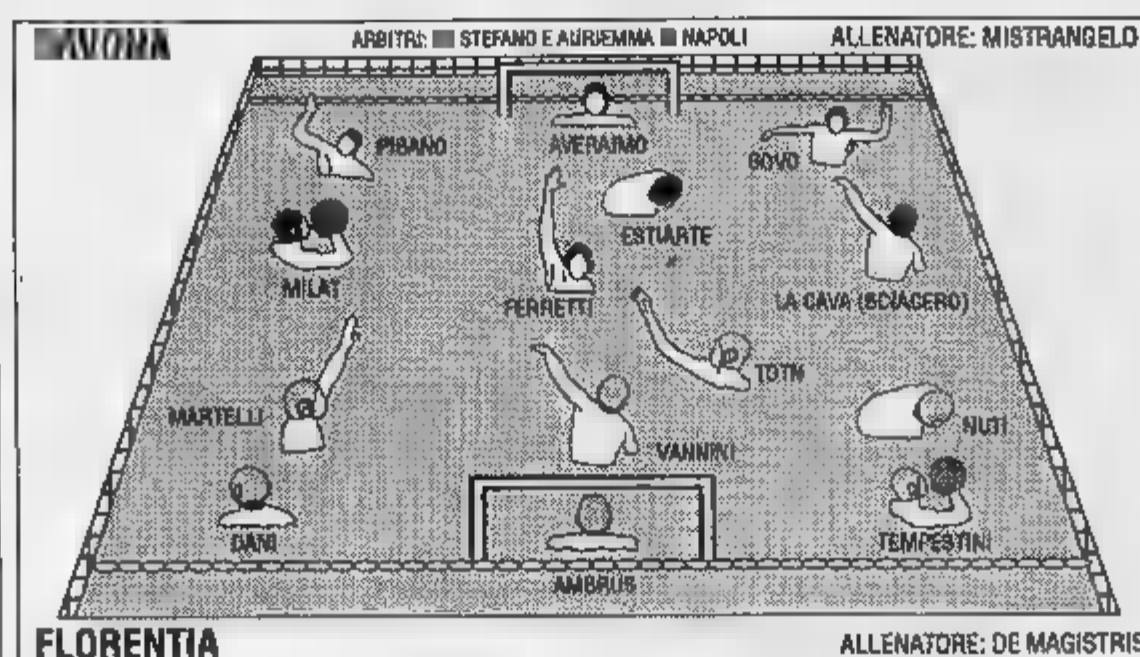
SAVONA. [illegible] attesa di incrociare la strada della Florentia, in ca[illegible] Rari [illegible] banco l'annuncio della conferma praticamen[illegible] totale della squadra per l'anno prossimo. Un segnale inequivocabile che la società, presidente Gervasio in testa, sta impostando un lavoro di grandissimo livello sotto ogni profilo, [illegible] con una serietà raramente riscontrabile, purtroppo, nello sport del 2000 che brucia idoli [illegible] fossero incenso.

Il più felice delle notizia appare il tecnico Claudio Mistrangelo: «Sono davvero contento, perché senza dubbio questa squadra merita [illegible] conferma in blocco al di là del fatto se vincerà o meno lo scudetto. E' [illegible] compagine di valore assoluto, sarebbe assurdo discuterla [illegible] giudicarla usando come para[illegible] [illegible] solo traguardo, magari un'unica partita».

Aggiunge il mister: «Ora, tutti aspettiamo le decisioni di Estiarte. Manuel [illegible] atleta di eccezionale importanza in generale, e [illegible] particolare per questa Rari. L'uomo che deve mantenere [illegible] far risaltare i meccanismi, gli equilibri. Inoltre, [illegible] felicissi[illegible] che sia tutto così chiaro fin d'ora, perché questo ci [illegible] tirà di mantenere la massima concentrazione sull'obiettivo-scudetto, senza il rischio che [illegible] [illegible] faccia innervosire da problemi sul proprio futuro. Nello sport come nella vita è importante contare [illegible] [illegible] punti fermi».

Oggi alla «Nannini» alle 17,30, arbitri i napoletani De Stefano e Auriemma, la battaglia con la Florentia. Il settebello di Mistrangelo in una partita che promette scintille. Il tecni[illegible] sa di aver [illegible] fronte una Florentia determinata, che [illegible] cherà in ogni modo di infliggere la prima sconfitta al Savona. E c'è di più. All'allenatore dei toscani, De Magistris, ha dato [illegible]stidio il fatto che Mistrangelo, in un'intervista, non abbia indi[illegible] [illegible] Florentia [illegible] le due napoletane Posillipo [illegible] Canottieri, [illegible] vere rivali della Rari.

Mistrangelo osserva: [illegible] Florentia, dopo di [illegible]i, quest'anno ha fatto vedere la miglior pallanuoto, e i tre punti di vantaggio che vanta rispetto alla terza in graduatoria ne sono la dimostrazione. In chiave-playoff, comunque, resto del mio parere; Posillipo [illegible] Canottieri hanno, diciamo così, più esperienza [illegible] materia. Sia dei fiorentini che del mio Savona».

Insomma ci sarà bagarre, in vasca [illegible] magari pure fuori, [illegible] questo scontro. Mistrangelo re[illegible] tranquillo: «Certo, temo la trasferta di Firenze. Troveremo [illegible]na squadra caricatissima, con la gran voglia di riscattare il ko dell'andata. E' anche [illegible] che noi non abbiamo nulla [illegible] perdere, [illegible] cercheremo di ottenere un risultato positivo. La squadra [illegible] in salute, [illegible] risultato ottenuto anche contro [illegible] Roma ne è la dimostrazione. Sicuramente non ci tireremo indietro: non [illegible] parte [illegible] nostro modo [illegible] intendere la pallanuoto».

Sulla sponda dell'Arno, là dove quest'anno solo il Posillipo ha ottenuto qualcosa (un pareggio), De Magistris ribatte: [illegible] dobbiamo difendere il secondo posto, determinante in chiave playoff. Il Savona non han nulla [illegible] perdere. Chi rischia di più sicuramente [illegible] la Florentia». Chiusura ancora [illegible] Mistrangelo: «Noi ci siamo già adentrati nella [illegible] [illegible] preparazione per arrivare [illegible] massimo nei playoff. La partita di oggi? Da parte nostra potrebbe [illegible] ottima, [illegible] così così. Vedremo: in parte dipenderà anche dalla prova che sarà [illegible] grado di fornire la squadra di De Magistris».

E passiamo alle pallanuoto giovanile, dove le squadre bian[illegible] si stanno comportando molto bene nei rispettivi campionati. Nell'ultima giornata del campionato nazionale Juniores, la squadra [illegible] Roberto Bragantini ha colto un importante [illegible] (11-5) sul Camogli, che significa l'accesso all'esagonale interregionale. I bian[illegible] dovranno affrontare a partire da domani fino a martedì, in un [illegible] all'italia[illegible] che si svolge a Recco, Como, Triestina, Brescia, Bogliasco e Recco.

Commenta [illegible] tecnico savone[illegible] «Questa squadra sta crescendo, [illegible] per questo punteremo al secondo posto che significherebbe la promozione alla fase finale». Nel campionato Ragazzi, nel terzo turno, ancora un suc[illegible] per il Savona. I biancorossi hanno superato l'Arenzano per 12-5.

Nelle semifinali nazionali Allievi in svolgimento [illegible] Nervi, grande impresa per la squadra di Bragantini. Il settebello biancorosso si [illegible] prima imposto 6-5 al Bogliasco, una delle candida[illegible] alla vittoria finale e poi ieri per 12-7 sul Nervi. Alla manifestazione, che [illegible] chiude oggi, partecipa anche il Recco. Oggi la passerella giovanile [illegible] [illegible]clude con Recco-Rari, classica del torneo giovanile. Ma la Rari ha ormai passato il turno, e si gioca soltanto la supremazia [illegible] girone in attesa delle finali.

Roberto Pizzorno

[illegible]VONA — ARBITRI: [illegible] STEFANO E AURIEMMA [illegible] NAPOLI — ALLENATORE: MISTRANGELO

PISANO, AVERAIMO, BOVO, MILAT, ESTIARTE, FERRETTI, LA CAVA (SCIACERO), TOTH, MARTELLI, VANNINI, NUTI, DANI, TEMPESTINI, AMBRUS

FLORENTIA — ALLENATORE: DE MAGISTRIS

DIRETTE [illegible]

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

Serie A1 (ore 17,30). Florentia-Savona (Nannini, De Stefano e Auriemma); Mameli-Recco (Voltri, Gervasi e Tornabene); Posillipo-Canottieri (Scandone, Grilli e Pizzorno); Brescia-Ortigia (Comunale, Alfieri e Rotunno); Pescara-Civitavecchia (Chieti, De Meo [illegible] Melis); Roma-Volturno (Foro Italico, Clara e Gervasi).

A2 (18). Camogli-Anzio (Lavagna, Coppola [illegible] Ferraioli); Caserta-Nervi (Picchetto e Ricci); Lazio-Bogliasco (Roma, Cocuzza e Wirz); Salerno-Sori (Salerno, Carioti e Violi); Como-Catania (Como, Longa e Zerbini); Triestina-F. Oro (Trieste, Biavati e Maggiora).

Tv [illegible] radio. Roma-Volturno alle 0,30 in «Notte Sport» su Rai2. Lunedì alle 17,10 su ReteMia registrato di Posillipo-Canottieri. Alla [illegible] «Il campionato [illegible] pallanuoto» [illegible] RadioStereo1 alle 18,30 condotto da Emanuele Dotto collegato con Voltri, Brescia e Napoli. Su Riviera Music [illegible] Savona Sound la diretta del Savona a Firenze.

B. Girone A: Arenzano-Bergamo (Savona 18,30; Dionoro [illegible] Di Laurenzio). **Girone B:** Argentario-Chiavari (Tre Ragazzi 18,30; Leonardi [illegible] Severo); Sturla-Lavagna (Albaro 19; Salino e Vessello); F. Armate-Lerici (Mori 17; Garetto [illegible] Lisciotto); Cagliari-Livorno (Maxia 17; Dolci [illegible] Mondoni); Racing-Andrea Doria (Roma 14,30; Capodicasa e Santoro). [d. s.]

Pallone elastico: tra i cadetti partitissima Barla-Ghibaudo

Dogliotti sfida i miti

Stasera a Cortemilia l'anticipo che mette di fronte al giovane battitore Felice Bertola, ora «spalla» di Tonello. Gli altri temi della giornata di A e B

SAVONA. Questa sera alle 21 a Cortemilia, anticipo di lusso per il campionato di serie A. Stefano Dogliotti ospita Tonello e Bertola. Impegno molto difficile per la quadretta locale, ancora alla ricerca di un modulo [illegible] gioco soddisfacente.

Sul piano individuale Dogliotti è apparso in buona [illegible]dizione fisica e atletica, ma non funzionano però più gli automatismi della sua squadra. Questo lo rende vulnerabile sul piano del gioco, e comporta un logorio nervoso per il battitore che potrebbe condizionarne [illegible] rendimento.

Tonello e Bertola, dopo la bella vittoria sul campione d'Italia Aicardi, [illegible] lanciatissimi. Dogliotti vuole dimenticare e soprattutto far dimenticare l'esclusione dalla coppa Italia, patita in [illegible]ttimana contro la quadretta di serie B di Cengio, capitanata da un Ghibaudo veramente in grande spolvero.

Una specie di «partita-prova della verità» g[illegible] sul campo e sui [illegible], che tifosi o appassionati non vorranno perdere. Detto di un ghiotto anticipo, da segnalare domani [illegible] confronto denso di attese [illegible] Andora tra Novaro [illegible] Berruti.

La partita, [illegible] tutte le altre con inizio da questo turno alle 16, è di quelle da [illegible] perdere. Le polemiche precampionato e l'attuale posizione di classifica aggiungono agoni[illegible] a [illegible] confronto che risulta equilibrato sul piano tecnico. Sarà un confronto [illegible] ricordare, con entrambi i contendenti impegnati [illegible] vincere a ogni co[illegible].

Non è difficile immaginare il «tutto esaurito» per lo sferisterio di S. Bartolomeo. A Caraglio intanto arriva Aicardi. Il giovane Flavio Dotta, dopo due sfortunate battute d'arresto, cerca un'affermazione di prestigio, ma sull'altro fronte Ricky Aicardi aspira a [illegible] vittoria scacciacrisi.

Ci sono tutti i requisiti per una grande partita. A Spigno Dodo Rosso ospita Pirero. La Taggese ha bisogno di punti, Dodo appare in forma smagliante. Difficile l'impegno per il battitore di Pietrabruna, che ha abituato [illegible] anni a prestazioni a sorpresa.

E' sempre stato la «bestia nera» [illegible] Dodo Rosso, potrebbe comunque [illegible] un risultato a sensazione. Infine, a Ceva Arrigo Rosso ospita Balocco. Incontro [illegible] pronostico: Balocco di recente ha vinto e convinto, ma non è detto che anche in trasferta abbia già un rendimento accettabile. Arrigo Rosso a questo punto della stagione deve vincere a tutti i costi, per riuscire a realizzare il primo p[illegible] in classifica. Per concludere, lunedì alle 21 [illegible] sarà ad [illegible] una «coda» dell'ottava giornata, con il facile impegno che attende Molinari opposto al giovano Bellanti.

In serie B due anticipi oggi. Alle 16 [illegible] Diano Castello Sciorella gioca [illegible] Tealdi. Un testacoda senza grosse aspettative, [illegible] gli ospiti che difficilmente riusciranno [illegible] impegnare un Sciorella lanciatissimo. Più equilibrato il confronto delle 21 in programma a Magliano Alfieri tra Vacchetto e la Bormidese di Navoni. [illegible] giovane alfiere della Bormidese è un giocatore tenace e testardo, che non si [illegible] mai per vinto. Vacchetto dovrà dar fondo alle sue doti [illegible] tecnica o di astuzia per cogliere un succe[illegible] che non pare poi così certo.

Domenica è in programma una partitissima a Pieve di Teco, [illegible] Barla e Ghibaudo. I locali sfruttano bene il fattore campo, Barla è un giocatore tecnico ed esperto, in grado di fronteggiare qualunque avver[illegible]. Anche l'attuale Ghibaudo? Contro Dogliotti in Coppa Italia il ragazzo di Rino Ardenti ha stupito e impressionato, reggendo davvero alla grande il confronto con [illegible] campione della massima serie.

Domenica, sul campo che fu teatro delle gesta [illegible] Felice Bertola [illegible] Massimo Berruti, e dove la passione per [illegible] pallone elastico resta grandissima, si vedranno scintille. Infine, nell'anticipo di giovedì sera [illegible] Torino, Papone e [illegible] [illegible] Taggese hanno colto una chiara [illegible] abbastanza sudata vittoria [illegible]tro il giovane Oschiri: 11-9 il risultato finale.

Non [illegible] che segnalare, per [illegible] Coppa Italia, oltre alla clamorosa vittoria di Ghibaudo per 11-10 su Dogliotti, anche l'affermazione [illegible] favorito Do[illegible] Rosso ai danni del cugino Arrigo: un 11-4 che non lascia spazio a dubbi.

Enrico [illegible]

ANDORA CAMPO CENTRALE IN C

Due anticipi caratterizzano la 5ª giornata di C. I riflettori [illegible] puntati sugli sferisteri di Andora [illegible] Bormida. La Don Dagnino rice[illegible] [illegible] Rialtese di Doglio. L'incontro è importante per entrambe: i locali di Stalla cercano di riscattare la sconfitta patita la scorsa settimana a Cengio, gli ospiti sono galvanizzati del successo sull'Imperiese che li ha rilanciati. Rischia invece la Spes Savona della coppia Bertolotto-Pellegrini, in campo contro la Bormidese di Lu[illegible] Core che cercherà in ogni modo [illegible] agganciare i biancorossi [illegible] vertice. Domani invece il Calice sul proprio terreno [illegible] la vedrà con l'Astor Ceva. Vezzetti e compagni sono in crescita: sabato a Savona han perso 11-10, dimostando di non [illegible] inferiori a nessuno. Chiude la giornata Imperiese-Spec. Fiona, tecnico locale vuol la prova d'orgoglio contro la formazione di Suffia. [r. p.]

[illegible]

CALCIO

Rolando all'Albenga Oggi il [illegible] al «Riva»

ALBENGA. Viviano Rolando la prossima stagione allenerà probabilmente l'Albenga. Pare che l'attuale mister bianconero, Caviglia, sia in partenza [illegible] desti[illegible] Pegliese. Sul fronte societario non dovrebbe mutar nulla, [illegible] che Franco Viviani è intenzionato a continuare [illegible] guidare la società. Intanto oggi [illegible] «Riva» scende il Genoa, che prosegue le amichevoli per festeggiare la Uefa. La formazione di Bagnoli sarà quasi al [illegible]pleto. Il match [illegible] alle 16,30.

BASKET

Stasera si concludono i playoff-Promozione

SAVONA. Stasera si concludono i playoff [illegible] Promozione maschile. Per le savonesi speranze ridotte al lumicino, l'unica ad [illegible] chances potrebbe [illegible] il Geas che ospita al palazzetto l'Athletic (ore 20,30). Praticamente out la Cestistica Green World che dovrà render visita all'Alcione Rapallo (ore 21,15). Chiude Sarzana-Bvc Sanremo.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Fanno tappa oggi [illegible] Savona i cantanti girovaghi del «Busker's festival»

Il blues, e per palco la strada

Al meeting partecipano complessi specializzati in esibizioni «on the road». In repertorio dalla musica classica al be bop. I concerti a partire dalle 16 nella zona del centro storico

O[illegible] [illegible] Savona arrivano i cantanti girovaghi del «Busker's festival». Un meeting [illegible] musica da strada giunto alla seconda edizione [illegible] che rappresenta l'appuntamento più importante di «W la città viva», la manifestazione [illegible]ganizzata dal Comune in collaborazione con l'Arci e la Confesercenti. La direzione artistica è di Fabio Rinaudo [illegible] dell'Associazione culturale «Corelli».

I musicisti cominceranno a suonare alle 16, invadendo strade e piazze (nella zona compresa tra il centro storico e l'area pedonale di [illegible] Italia) [illegible] le melodie della musica barocca, con il blues per finire alle canzoni popolari irlandesi.

Castrum petrae consortium. Suoneranno in piazzetta della Maddalena. Il gruppo, che ha in repertorio un vasto assortimento [illegible] musica rinascimentale, presenterà canzoni, sonate e musiche da danza che risalgano al 1500 e 1600. [illegible] tratta di un gruppo savonese di recente formazione ma i cui componenti vantano già una grande esperienza [illegible] solisti. La strumentazione comprende anche flauto dolce, viola da gamba, spinetta.

Blues jeans. Saranno di scena [illegible] [illegible] Pia. La formazione torinese proporrà un ampio panorama della migliore tradizione blues. Un gruppo che ama definirsi [illegible] musicisti «on the road» in stretto collegamento [illegible] le sessions americane. I Blues jeans, inoltre, possono vantare la pubblicazione di un disco in collaborazione con Lucio Dalla.

Lunettes Lunaires. Il gruppo genovese suonerà all'archivolto di Palazzo Chabrol presentando un originalissimo programma di «new [illegible] music», un repertorio di musica popolare, antica e tradizionale basato [illegible] tanghi, milonghe, ritmi balcanici, ballate popolari francesi con moderni arrangiamenti. Il gruppo si avvale delle sonorità di chitarre, bouzouki (liuto greco), violino, fisarmonica.

The birkin tree and friends. E' il miglior gruppo italiano di musica irlandese. La formazione savonese, che domani suonerà in piazza Chabrol, per l'occasione sarà accompagnata anche da altri strumentisti di Roma, Genova, Pisa. In tutto si esibiranno una decina di elementi guidati da Fabio Rinaudo. Anche per i Birkin tree giocano un ruolo determinante le strumentazioni di memoria celtica come cornamuse [illegible] chitarre, bodhran (tamburo irlandese) e violini.

Trio malbruk. Una formazione che tradisce origini piemontesi e, in particolare, l[illegible] garole. [illegible] esibiranno in via Santa Maria Maggiore con un vastissimo repertorio di canti [illegible] danze popolari del Nord Italia e soprattutto del Monferrato. Ghironda, cornamusa e organetto gli strumenti.

Roberto Colombo Trio. [illegible] gruppo, che prende [illegible] nome dal chitarrista, si è formato alla scuola jazzistica del «Luoisiana club» di Genova dove ha elaborato un repertorio Be Bop di [illegible]tevole spessore. La formazione, che suonerà in corso Italia, presenterà strumenti più classici, come chitarra, basso [illegible] batteria.

Trio di [illegible] Paccini. La formazione [illegible] si esibirà in corso Italia con [illegible] selezione di brani di musica classica. Inedito, invece, l'impatto sonoro che sarà affidato a due oboe e [illegible] [illegible] corno inglese. I musicisti [illegible]novesi suoneranno brani di Mozart [illegible] Beethoven, trascritti a adattati.

Umami. Il gruppo torinese, specializzato in musica andina, suonerà in corso Italia [illegible] le guida dell'argentino Miguel Acosta. Il repertorio è quello divenuto classico negli Anni 70, quando i [illegible] giri degli Inti Illimani erano in classifica. Il gruppo presenta chitarre, charango, bambo e un assortimen[illegible] di flauti andini (quena, zampones, sikus). Parteciperà al «Busker's festival» anche Alein Barboltain, il [illegible] girova[illegible] transalpino che da tempo si esibisce sulle piazze savonesi.

Ermanno Branca

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE PROPOSTE PER DIVERTIRSI

GENOVA

I costumi teatrali di Versace

Si apre stasera, alle ore 21,30 nel salone dei Capitani di palaz[illegible] San Giorgio, la mostra «Versace Teatro», allestita nell'ambito del Festival Internazionale delle Arti Barocche. La mostra raccoglie i costumi preparati dal celebre stilista in oltre dieci anni di attività per opere e spettacoli teatrali alla Scala di Milano.

SAMPIERDARENA

[illegible] band di heavy metal

Stasera, alle [illegible] 21, al Centro civico (via Buranello, 1) è in programma il concerto «The last young guns shot» [illegible] l'esibizione di sei band giovanili locali [illegible] heavy metal. I gruppi sono: Angel Heart, Mud Stain, Elejiust, Melà, Strana, Power Trip, Jolly Roger.

ALBISOLA SUPERIORE

Galà della Cri a Villa Gavotti

Stasera alle 20 appuntamento con il gran galà della Croce Rossa femminile di Savona alla Villa Gavotti di Albissola Superiore. La serata, che prevede cena e spettacolo musicale e il cui ricavato sarà interamente devoluto ad opere di beneficienza, è organizzata in collaborazione con l'associazione commercianti.

[illegible]

Chiesa Rossello ospita la lirica

Recital lirico stasera alla Villetta, In [illegible] Marino Sandberg, Giovanni Mongiardino, Michele Ravera, Sergio Militello. Appuntamento nella chiesa Rossello (ore 21). La serata è organizzata dall'associazione «Burlla».

COSSERIA

I vincitori del premio di poesia

Oggi, alle 15.30, [illegible] teatro parrocchiale si terrà la premiazione del concorso di poesia ispi[illegible] al centenario dell'ode «La Bicocca di San Giacomo» di Giosuè Carducci. Interverrà la preside del Calasanzio, Maria Rebuffello Morichini.

BARDINETO

Diapositive delle grotte

Stasera, alle 20,30, nel salone del bar Nuovo, proiezione di diapositive sulle grotte di Bardineto. L'iniziativa è curata dal gruppo speleologico savonese [illegible] bardinetese. Durante la serata sarà possibile ricevere informazioni riguardanti l'attività speleologica e corsi di avvicinamento a questo sport.

FINALBORGO

Primo concerto [illegible] «Rocklive»

Primo appuntamento, questa sera alle 21 con la rassegna «Rocklive» alla discoteca Extra-Borgo Sport di Finalborgo. La manifestazione è pro[illegible] dal Circolo Arte e musica, e dalle emittenti private radio Savona Sound e Radio Riviera Music. A partire dalle 22 saliranno sul palco dell'Extra i savonesi «On the air».

BORGHETTO S. SPIRITO

Suonano gli allievi delle medie

Concerto strumentale degli studenti dei [illegible] sperimentali delle scuole medie «Aycardi» di Finale Ligure stasera alle 20,45 alla sala congressi di Borghetto Santo Spirito. I giovani artisti hanno deciso che l'incasso sia devoluto alla Croce Bianca di Borghetto.

GARLENDA

Film storico girato dai bambini

Stasera alle 21 [illegible] palesport avrà luogo la proiezione di un film realizzato in videocassetta dagli alunni delle scuole elementari, guidati dal professor Beppe Rizzo, insegnante e fotoamatore. Il film è la rievocazione di un fatto accaduto nel 1583, quando la popolazione [illegible] Garlenda fu protagonista di una rivolta contro il Conte Languaglia.

[illegible]

Rassegna rock e sinfonie

Alle 21,30, nel teatro dei Padri Giuseppini, il [illegible] «Phoenix» ha organizzato una «Serata insieme», con altri complessi locali (Block Notes, Daf Band) e cantanti solisti (Alessandro Valzano). Ci sarà anche l'imitatore Bagullo. Sempre ad Imperia, il teatro Cavour ospiterà un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, il [illegible] incasso sarà devoluto all'Unicef.

OSPEDALETTI

Bach e Beethoven per piano

Musica da camera alla biblioteca civica di Ospedaletti. Oggi, alle 16,30, si esibisce il pianista Ivalio Vervanov, stella nascente dei Paesi dell'Est. Sono in programma musiche di Bach, Beethoven Scarlatti e Brahms.

VENTIMIGLIA

Musica brasiliana all'Oba-oba

Il samba brasiliano e [illegible] musica sudamericana fanno tappa all'«Oba-Oba» di lungomare Cavallotti a Ventimiglia. In scena il complesso «Baticum Bando».

[illegible]

Serata benefica al «Verdura»

Spettacolo [illegible] beneficenza alle 21 [illegible] Teatro della «Verdura» di Nizza. [illegible] programma il balletto in tre atti «La bella addormentata nel bosco» per le coreografie di Marius Petipa. L'ingresso costa circa ventimila lire.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 21 — Ingresso libero — [illegible]

Aud. Monturb. — Tel. 850.523 — OGGI RIPOSO

[illegible] Astor — Tel. 824.586 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000
Pazzi a Beverly Hill's — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennent, M. Henner (Usa '90) — In una [illegible] Angeles caotica [illegible] [illegible] gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Orario: 16,40/19,15/22 — Lire 9000/6000
Cyrano de Berg[illegible]c — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Orario: 16,25/18,25 20,25/22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
A [illegible] con [illegible] — di Alek Keshishian con Madonna, Oliver [illegible] (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
Cabal — di Clive Barker con Craig Shaffer, Anne Bobby, D. Cronenberg (G.B. '90) — Un giovane ucciso arriva nella terra di Midian, abitata da mostruosi zombie, e li aiuta a lottare contro gli assalti del mondo dei vivi. V. M.14 1h 41' **Horror**

Filmstudio — Tel. 389.322 — Or.: 20,30 22,30 ult. spett. — Lire 5000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Orario: 15/16,30/18 19,30/21 22,30 ult. spett. — [illegible]

Salesiani — Tel. 850.542 — Orario: 20,30 — Ingresso libero — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 — Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 6000 — CHIUSO PER LAVORI

Ritz — [illegible]. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. fest. dalle 16 — Lire 8000/6000
La carne — di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. [illegible] 1h 30' **Grottesco**

[illegible] Amb[illegible] — Tel. 51.419. — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/4000
La creatura del cimitero — di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Astor — Tel. 50.987 — Orario: 19,30/22,30 — Fest. dalle 16,30 — Lire 7000/4000
Terzo grado — di Sidney Lumet con Nick Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante (Usa '90) — I metodi poco ortodossi di un poliziotto a confronto con gli [illegible] di giustizia e correttezza [illegible] un giovane e inesperto avvocato. N. V. 2h **Poliziesco**

Cristallo — Tel. 52.854 — Or.: 19,20/20,50 22,15 ult. spett. — Lire 7000/4000
Pazzi e Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Temant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amo[illegible] [illegible] un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Te[illegible] Leone — Orario: 21 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Orario: 20/22 ult. spett. — Lire 7000/5500
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 552.200 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 8000/5000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un insellanuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del [illegible] politico. N. V. 1h34' **Comm. [illegible]m.**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. — Or. 21 — Lire 8000/5000
Linea mortale — di Joel Schumacher con Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon (Usa '90) — Un gruppo di studenti di medicina affronta il rischio di una morte temporanea per scoprire se esista e come sia l'aldilà. V. M. 14 1h 51' [illegible]

Perla — [illegible]. 668.941 — Orario: 20,15 22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000
Ancora 48 ore — di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h 34' **Comm. poliziesca**

[illegible] Lux — Tel. 564.505 — Orario: [illegible] spett. [illegible] — Lire 4500/3000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Comunale — Tel. 647.023 — CHIUSO

[illegible] Verdi 1 — [illegible]. 97.249. — Or.: 20,30/22,30 ult. spet. — L. 8000/5000
Un poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa [illegible]) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire: [illegible]
Green [illegible] — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Valleggia — Tel. 881.492 — Or.: 21 fest. 15/17 pom. — Lire 3300/3000 — CHIUSO PER FERIE

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Teatro [illegible] Corte:** Mille franchi di ricompensa, regia Benno Besson, ore [illegible], lire 32.000/22.000; **Carignano:** O[illegible] riposo; **Tosse:** Oggi riposo.

CINEMA. Ariston 1: Edward mani di forbice; **Ariston 2:** Non dire chi sono; **Augustus:** Lost Angels; **Corallo 1:** Six; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** Io e zio Buck; **Instabile:** Le comiche; **Luc:** Programmato per uccidere; **Manin:** Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** La puttana del re; **Orfeo:** Fuga dal Paradiso; **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencratz e Guildelstern sono morti; **Universale [illegible]** Indio 2; **Universale 3:** Cin cin; **V[illegible]:** Arma non convenzionale; **Alcione:** Baba bestia in calore; **Centrale 1:** Vanessa super anal; **Centrale 2:** Marbel lo stalliere e la bestia - [illegible] palestra dei supermaschi; **Chiabrera:** Donna è bello - A doppio gusto.

PEGLI. Eden: Volere volare.

CAMPOMORONE: Ambra: Un poliziotto alle elementari.

NERVI. [illegible] Siro: Misery [illegible] deve [illegible].

[illegible]: Amici del cinema: Full metal jacket; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** Delitto perfetto; **[illegible] club:** Il padrino III; **Nickelodeon:** Alice.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

[illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **L'assalto degli Apaches**, film
11,30 **Amichevolmente con noi**
13,15 **TV flash**
13,45 **Terre sconfinate**, novela
14,30 **Riuscirà la nostra carovana?**, telefilm
15,45 **Laverne & [illegible]irley**
16,10 **Cartoni animati**
17,15 **Amandoti**, telenovela
18,50 **La provinciale**
20,30 **Operazione Ozerov**, film con Tony Curtis
22,15 **TG sera**
23,25 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
24 — **I magnifici uomini della manovella**, film
1,40 **Sweep**, film

[illegible] Azzurra

8,45 **Neu medical laser**
9 — [illegible]**licio**
14 — **I mille volti di...**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
22 — **I mille volti di...**

Telecupole

8,30 **Mattinata in allegria**
12,30 **Tg4 settegiorni**, a cura della nostra redazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
16,00 **Lo Zecchino d'oro**
18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
19,30 **Tg4 notizie**, informazioni locali e nazionali a [illegible] della nostra redazione
20 — **TG4 Settegiorni**, a cura della [illegible]stra redazione
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22,30 [illegible] [illegible]
22,45 **Film**
1 — **Tg4 notizie**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Lavis e Clark**, telefilm
14 — **Speciale nozze d'odio**, film
16,30 **Tv shop**
19 — **Equador**, documentario
19,30 [illegible] attualità
[illegible] - **Lewis e Clark**, [illegible]
22 — **Fitty litty**, serial
23 — [illegible] **e Clark**, telefilm

Primantenna

8,30 **Prima mattina**
9,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Valenza propone**, arte orafa
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,[illegible] **Aggiudicato a...**
19 — **Il sole e la luna**, lunario di varia attualità
19,30 [illegible] **animati**
20 — **Un americano a Parigi**, [illegible] [illegible] Kelly, [illegible] Caron
21,30 **Auto della [illegible]**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Sanford and Son**, telefilm
22,30 **Speciale Magazine**
23 — **Giovane innocente**, film
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Canale 7

[illegible] **Felicità dove sei**, telenovela
10,05 **Il diabolico dott. Ribes**, film
11,45 [illegible] **Heil**, cartoni
12,35 **Catch**
13,45 **Guida alla chitarra rock**, musicale
14,30 **Good Times**, situation comedy
15 — [illegible] **Cosby Show**, telefilm
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Piccola Heil**, cartoni
[illegible] **Bill Cosby Show**, telefilm
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Andiamo al cinema**
22 — **Motor Shop**
22,35 **I cacciatori dell'oceano**, film

Sardegna uno

8,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Mare Moda e Mill**, rubrica
13 — **Bill Cosby Show**, telefilm
13,30 **Giorni e Pinotto**, cartone animato
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good Times**, telefilm
15,40 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **La vendetta del gladiatori**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **After Mash**, telefilm
21,45 **Sabato speciale**, varietà
22,30 **Più donna**, rubrica a cura di R. Romano e V. Coppa
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Non ti appartengo più**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Telesanremo

9 — **Bimbo box**, rubrica per i bambini. Cartoni in TV
10,30 **Market**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Lewis e Clark**, telefilm
14,30 **Multimarket**
18 — **OK Motori**, [illegible] settimanale di automobilismo e motociclismo
18 — **Punto sera**
19,20 **Punto sera dossier**
20,30 **Futuro anno zero la vendetta**, film
22,30 **Punto sera**
23 — **Punto sera dossier**
0,05 **Abbraccio mortale**
2 — [illegible] **non stop**, rubrica commerciale

Telearcobaleno

9 — **Tele club**, mercatino, giochi e spettacolo
12 — **Shannon**, telefilm
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario (1ª edizione)
14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Lotta per la vita**, telefilm
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 [illegible] **Tg Ponente**, notiziario (2ª edizione)
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
22,20 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario (3ª edizione)
23,45 **I** [illegible] **di sogni**, film

Tcs

14 — [illegible], novela
14,30 **Aspettando il domani**
15,15 **Programmazione locale**
20,30 **Un maledetto soldato**, film
22,20 **Colpo grosso**
23,10 **Casta e pura**, film
[illegible] **Colpo grosso**
1,50 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova

7 — **Junior tv**, cartoni: **Danguard; I piccoli furfanti; Re Artù; Angie girl; Fiabe russe; Il mago pancione; Supercar Gattiger**
8,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**
20 — [illegible] **Regione**, informazioni
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22,15 **Telefilm**
22,50 **L'opinione**
23 — **La vetrina dell'antiquariato** a cura della Galleria Portobello Road

è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

Regali
Regali
Regali

A & O

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione.

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Semino Musica
STRUMENTI MUSICALI
A-4
Biandrate
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53546,
MOSEZZO (NO)

Sabato 8 Giugno 1991 pag. 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 38

Ospedale Maggiore

Fa [illegible] l'assistenza [illegible]

L'assistenza infermieristica notturna in corsia è a pagamento. La colpa è solo della carenza di personale?

A PAGINA 38

Novaresi in Etiopia

Sani [illegible] i due [illegible]

Dopo giorni d'angoscia, Enrico Fregonara e Filippo Chiabrera hanno rassicurato [illegible] una telefonata le loro famiglie.

OGGI NOVARA-LIVORNO

Azzurri, congedo in anticipo

Si chiude oggi pomeriggio la stagione [illegible]-91 [illegible] Novara Calcio, impegnato al «Comunale» alle 16,30 contro il Livorno. Per alcuni giocatori non è un arrivederci ma l'addio

SERVIZIO A PAGINA 43

A PAGINA 39

Cantieri nella paura

Sull'Ossola [illegible] l'ombra [illegible] racket

Preoccupazione a Domodossola dopo gli ultimi attentati. Il sindaco ha chiesto un incontro con il ministro degli Interni.

A PAGINA 39

Indagine tra le risaie

Troppo elevato l'impiego dei diserbanti

Il 70 per cento delle aziende agricole della Bassa Novarese utilizza in modo errato le macchine per gli antiparassitari.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una [illegible] perturbazione atlantica, attualmente sulla Francia, si trasferisce velocemente sul Mediterraneo centrale interessando progressivamente le regioni [illegible] [illegible] nord-occidentali, sulla Toscana, sul Lazio e sulla Sardegna residue condizioni di variabilità e schiarite sempre più ampie. Sulle altre regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con [illegible] precipitazioni, con tendenza ad attenuazione dei fenomeni.

TEMP[illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile con precipitazioni a carattere sparso e schiarite gradualmente più ampie a partire dal settore nord-occidentale. **Venti:** deboli o moderati intorno Sud-Ovest.

[illegible] in aumento i valori massimi.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 15; min: 11; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 20; min: 16; media: [illegible]

[illegible]

Torino **15**	Asti **17**
Alessandria **17**	Aosta [illegible]
Cuneo **13,2**	Vercelli **15**

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 2,31 e cala alle 16,41.

Artigiani e commercianti contestano il sindaco per circolazione e tasse

In rivolta contro il Comune

Chiedono il ritiro del piano per la viabilità e propongono una consultazione costante
Gli amministratori rispondono: «Sul traffico non si torna indietro, ci saranno modifiche»

Le verità che irritano il palazzo

GLI amministratori intervenuti al Borsa, col sindaco in testa, al termine di una [illegible] calda si sono mostrati irritati e sconcertati per la durezza degli attacchi mossi al comune. Meravigliati non tanto dagli interventi, a ruota libera, di artigiani [illegible] commercianti, quanto piuttosto dai toni [illegible] dai contenuti polemici delle relazioni svolte dai presidenti delle due [illegible]

«Su questa strada, coagulando solamente la protesta, senza formulare proposte concrete - commentava il sindaco rivolto agli organizzatori del convegno - rischiate l'isolamento. Dobbiamo constatare che ci vengono meno degli interlocutori».

Certo, i [illegible] [illegible] sono stati quelli «soft» delle relazioni che non dicono nulla. Il linguaggio è stato immediato, di facile presa, adatto alla platea cui era diretto. Questa, certo, non rappresenta tutti i novaresi, ma solamente una parte e neppure la più [illegible]erosa.

Senza voler fare i conti in tasca ad artigiani e commercianti, tralasciando quindi i problemi delle loro tasse, è inutile negare che i problemi del traffico [illegible] dello smaltimento dei rifiuti [illegible] sulla bocca di tutti in città. E la maggior parte dei novaresi è convinta che il nuovo piano sia stato un mezzo fallimento. Si deve [illegible] poi che il problema dei rifiuti non si risolverà con l'impianto in costruzione da dieci anni.

Così le preoccupazioni di Riviera sembrano [illegible] eccessive, o forse dimostrano il distacco di quanti amministrano [illegible] [illegible] sanno, o [illegible] vogliono, recepire le istanze della gente.

Renato Ambiel

NOVARA. E' scontro aperto fra artigiani e commercianti, [illegible] una parte, ed amministrazione comunale, dall'altra.

I primi si sentono vessati e trascurati da amministratori che applicano aliquote [illegible]imo per le tasse comunali, stravolgono la circolazione cittadina e non tengono [illegible] debito conto le loro esigenze in materia di smaltimento dei rifiuti.

Così il convegno dibattito organizzato l'altra sera al Borsa per dibattere questi temi si [illegible] trasformato in una manifestazione di protesta, quando non di rivolta, nei confronti [illegible] numerosi amministratori presenti fra i quali il sindaco Armando Riviera [illegible] alcuni assessori.

Mentre le relazioni assai critiche dei presidenti Mario [illegible] e Renzo Bordoni sono state [illegible]lte dagli applausi (mezzo migliaio i presenti) gli interventi del sindaco, [illegible] presidente della Sun Aldo Damnotti [illegible] [illegible] altri amministratori sono [illegible] interrotti dalla palese disapprovazione della platea.

Quello presentato da artigiani e commercianti [illegible] stato [illegible] vero e proprio «cahier [illegible] doléances». Tutti gli intervenuti hanno [illegible] delle rimostranze [illegible] fare passando dalle richieste più sensate, [illegible] coloro che pretendono [illegible] [illegible] più aqua, alle più strampalate di quanti le tasse le vorrebbero proprio abolire; da chi ha esternato preoccupazione per il calo [illegible] lavoro, attribuendolo alla diversa organizzazione della mobilità in centro, a quanti hanno sottolineato l'inefficenza della burocrazia statale ed il disorientamento di fronte [illegible] una miriadi di leggi [illegible] disposizioni anche [illegible] contraddizione. Ma c'è stato anche chi, con calma, dimostrandosi documentato ha esposto il suo pensiero, come Angelo Besozzi, [illegible] trovando la necessaria comprensione da parte dei suoi interlocutori. Passando dalla denuncia alle proposte, le due categorie hanno [illegible] chiesto, per esempio, che si annulli il nuovo piano del traffico per ripristinare [illegible] vecchia circolazione.

SERVIZIO A PAGINA 39

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Anche oggi tre pagine dedicate allo spettacolo, agli appuntamenti e al mangiar bene. Un panorama completo di suggerimenti per il weekend in tutta la regione

ALLE PAGINE 43, 44, 45

La misteriosa intossicazione degli alunni elementari di Novara

Ancora due bimbi ricoverati

Nessuno sa dire cos'è realmente accaduto

NOVARA. Cosa ha provocato il malessere agli scolari dell'elementare di via Galvani? La domanda è ancora [illegible]ggi senza risposta. Ma c'è di più: ufficialmente l'amministrazione comunale [illegible] sa ancora dell'accaduto. [illegible] all'assessorato all'istruzione sono venuti a conoscenza dell'intossicazione è stato per puro caso: uno dei bambini finiti in ospedale col mal di stomaco è - ironia della sorte - il figlio [illegible] una dipendente comunale che si occupa espressamente [illegible] refezione scolastica: Daniela Pace, madre [illegible] piccolo Enea Varallo, [illegible] degli alunni della quarta «C». Enea è ancora ricoverato in chirurgia pediatrica. A tutta prima [illegible] madre aveva creduto che i forti dolori erano il segnale di una colica appendicolare. Poi i conati di vomito hanno chiarito l'arcano: non di appendicite si trattava ma di intossicazione.

«E' stata la collega Daniela Pace a comunicare l'accaduto a noi del Comune», dice Gian Mario Campagnoli. «Ci [illegible] subito [illegible] in moto e abbiamo scoperto che i piccoli scolari che stavano male erano circa venti [illegible] [illegible] [illegible] scuola. Le condizioni non sono mai state preoccupanti per nessuno di loro. Resta il mistero di cosa sia accaduto realmente».

E che [illegible] tratta di [illegible] [illegible] [illegible] conferma l'assessore all'istruzione Augusto Bollini: «Al momento non sappiamo cosa può avere provocato [illegible] guaio, non sappiamo quando e neanche dove i bambini hanno ingerito la [illegible] [illegible] ha fatto loro male. Abbiamo saputo troppo tardi quello che era accaduto. Di fatto il «caso» è scoppiato alla fi[illegible] della [illegible] settimana ma l'ufficio d'igiene ha potuto svolgere le prime indagini a distan[illegible] di parecchi giorni. Quello che poteva [illegible] scoperto subito [illegible] le analisi, diventa ora difficilmente riscontrabile. All'origine di tutto potrebbe esserci [illegible] che l'acqua. Per questo [illegible] siamo premurati di rifornire la mensa scolastica dell'elementare [illegible] via Galvani di acqua minerale».

La mensa, quindi, continua a funzionare e Bollini dice che non si possono prendere decisioni diverse senza conoscere prima l'esito degli esami. «Tutto quello che [illegible] possibile fare - aggiunge Campagnoli - [illegible] stato fatto, e cioè [illegible] generale e [illegible] curata disinfezione [illegible] la sostituzione dell'acqua con la minerale».

Ma cosa hanno mangiato i bambini prima di [illegible] male? «In menù c'era arrosto, ma quel piatto [illegible] stato sostituito all'ultimo momento [illegible] frittelle e verdura. Un particolare: proprio quel giorno era presente la dottoressa Trovati, [illegible] esperta del settore, per [illegible] sopralluogo [illegible] verifica». [m. s.]

La direzione dell'ospedale sullo scandalo dell'assistenza notturna [illegible] pagamento

«Non possiamo farci nulla»

Secondo [illegible] responsabili sanitari «sono gli stessi ricoverati a favorire il fenomeno». Ma la presenza di infermieri privati è dovuta soprattutto alla carenza di personale nel nosocomio

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Il sindacato ha ragione. E' vero: all'interno dell'ospedale c'è questa assistenza notturna [illegible] pagamento che [illegible] riusciamo ad eliminare». L'ammissione è di Artemio Brusa, direttore [illegible] dell'ospedale Maggiore. «Se «avessimo in organico quegli oltre cento infermieri che mancano potremmo tentare qualcosa, ma allo [illegible] attuale l'impresa è praticamente impossibile».

Brusa, quindi, non si sogna nemmeno di nascondere il problema: «L'assistenza a pagamento c'è da sempre - dice - e non è una caratteristica esclusi[illegible]. Anzi qui da noi, grazie alla presenza del volontariato (e [illegible] riferisco segnatamente all'Avo, dei volontari della notte), il fenomeno è inferiore a quello di altre città. Siamo riusciti a bloccare questo... commercio [illegible] [illegible]enza solo nelle divisioni di terapia intensiva. [illegible] il motivo [illegible] semplice: in quei reparti non entra nessuno; nemmeno i parenti».

E il direttore sanitario aggi[illegible]ge che [illegible] gli stessi malati a rendere impossibile il controllo di chi ha diritto a stare in corsia e chi [illegible]. «Se ci dicono che quella tal persona è un parente, noi non possiamo fare proprio nulla!».

Artemio Brusa aggiunge: «Abbiamo un bando di [illegible] per 103 infermieri. Scade il 12 luglio ma abbiamo visto fino ad ora ben poche adesioni. Ho così la strana caratteristica di essere [illegible] dirigente con più posti di lavoro di tutto il Novarese. Posti, però, che nessuno vuole!».

La denuncia del sindacato [illegible] quanto avviene nelle ore notturne dentro l'ospedale ha [illegible] scalpore in città. Chi [illegible] estraneo - [illegible] la cooperativa di assistenza La Cupola, che pure opera all'interno del «Maggiore» - ci tiene a spiegare esattamente la propria posizione: «Noi assistiamo solo i soci del consorzio mutuo. [illegible] si sogniamo nemmeno [illegible] prendere soldi dai malati».

[illegible] Sarzo

[illegible]

VERBANIA. «La situazione è talmente drammatica che ci chiediamo co[illegible] potranno essere superati i mesi estivi, quan[illegible] alla [illegible] cronica del personale infermieristico, [illegible] paramedico, si aggiungerà la cadenza delle ferie». A dirlo sono i sindacati unitari per la sanità in riferimento alle condizioni di precarietà in cui operano gli ospedali riuniti di Verbania». E sono sempre i sindacalisti a sottolineare come già oggi la situa[illegible] — tamponata durante la settimana dalle prestazioni dirette in [illegible] degli allievi della scuola per infermieri — divenga quasi insostenibile il sabato e la domenica quando gli allievi non fanno scuola.

Diego Caretti segretario zonale della Cisl dice che: «Soprattutto dopo la apertura delle nuove divisoni [illegible] rianimazione e di terapia [illegible] intensiva e post intensiva, la carenza [illegible] personale si è fatta ulterior[illegible] sentire. Si [illegible] cioè confermato appieno quanto noi avevamo previsto e denunciato.

«Stando alle organizzazioni sindacali le promesse [illegible] ni [illegible] rimaste soltanto tali; anzi qualcuno ancora degli infermieri [illegible] ne è andato allettato da trattamenti economici migliori e da maggiori riconoscimenti professionali.

«Adesso - aggiunge Caretti - stanno ipotizzando [illegible] invitare il personale a rinunciare ai turni di riposo, ma mi chiedo in quali condizioni, anche psicologiche, potranno operare gli infermieri!».

Sempre Caretti denuncia anche che oggi è la stessa direzione ospedaliera a suggerire all'utenza, che vuole avere l'assi[illegible] immediate e costante, il ricorso ai privati [illegible] pagamento) per le [illegible] notturne.

Per il presidente dell'usl [illegible]rbanese, dott. Cornelio Masciadri, la [illegible] «alzata [illegible] scudi» dei sindacati [illegible] tanto assurda, quanto scontata.

«Certo siamo sotto di personale - dice - ma la situazione è uguale [illegible] [illegible] Italia. Anzi per quanto ci riguarda da noi la carenza [illegible] infermieri è inferiore a quella che riscontrano altri ospedali del Piemonte».

E aggiunge: «Sul ricorso ai privati debbo precisare che nessuno ha mai suggerito nulla; tantomeno la direzione sanitaria. Certo [illegible] un privato vuole che [illegible] suo familiare sia costantemente assistito, soprattutto nelle [illegible] notturne, non siamo noi a proibirglielo». [a. o.]

LETTERE AL [illegible]

Per una città pulita i cestini [illegible] bastano

Dopo che negli anni scorsi per le strade novaresi [illegible] state disseminate tonnellate di carta straccia, finalmente qualcuno ha provveduto a dotare buona parte [illegible] [illegible] storico [illegible] cestini e contenitori per le cartacce. Se [illegible] sentiva proprio la mancanza. Ora viene a crearsi però un altro problema: adesso che i contenitori sono stati installati (ed in buon numero), [illegible] costringere la folta schiera di maleducati che indisturbata [illegible] [illegible] insozzare le nostre strade? [illegible] salata contravvenzione potrebbe [illegible] l'unico rimedio? Personalmente ritengo di no. Occorre trovare il modo e la maniera di «tedeschizzare» gli elementi recidivi così da inculcare loro un minimo livello [illegible] rispetto per le istituzioni e per l'ambiente. In difetto di ciò si potranno predisporre migliaia di contenitori [illegible] peraltro raggiung[illegible] i risultati desiderati.

Lettera firmata, Novara

Quando il giornale dà voce alla gente

Fare dei complimenti fa sorgere al giorno d'oggi dei sospetti ma io ritengo che quel che è giusto è giusto: ecco quindi la presente missiva per complimentarmi con «La Stampa» per il rilevante spazio [illegible] quotidianamente dedica ai suoi lettori. Chi acquista il giornale nell'edizione per Novara e provincia ha modo di osservare ben tre rubriche nelle quali i lettori [illegible] buona volontà possono esprimersi pubblica[illegible] Si passa da [illegible] rubrica a respiro nazionale a [illegible] dell'autorevole Oreste del Buono, ad una storica come «Specchio dei tempi» nella quale vengono alla luce le storie più incredibili tipiche dell'apparato burocratico che caratterizza [illegible] nostro Paese, per finire in bellezza con la [illegible] «Lettere al giornale», di stampo prettamente locale [illegible] a quanto noto negli ultimi tempi ampliata e sempre più attenta [illegible] problemi della provincia. Resta da augurarsi che i vari argomenti sollevati e trattati dai lettori costringano i governanti locali, provinciali, nazionali a riflettere e prendere i doverosi provvedimenti.

I. V., Novara

Iciap, [illegible] consulenza [illegible] N[illegible] [illegible]

Ho letto, nella rubrica «Lettere al giornale» relativa alla [illegible]ca di Novara del 7 giugno, una protesta anonima circa una mancanza di consulenza [illegible] parte del Comune di Novara sulle denunce Iciap. Evidentemente l'estensore della missiva (che avrei tanto piacere di incontrare) ignora che l'Amministrazione comunale, pur non essendone obbligata, oltre ad inviare a domicilio [illegible]ei presunti contribuenti (come del resto viene dato atto) un plico contenente il modulo per la denuncia [illegible] il bollettino di versamento, ha dato la più ampia diffusione - attraverso svariate copie [illegible] manifesti affissi agli albi pretori e comunicazioni inviate ai lo[illegible] organi di informazione - delle modalità con le quali viene espletato il servizio.

In tali avvisi [illegible] [illegible] evidenziato che il settore tributi (piazza Gramsci 6) era a completa disposizione degli utenti per tutti i chiarimenti e le informazioni del [illegible]

Come [illegible] scorso anno, infatti, [illegible] stato istituito un apposito sportello [illegible] consulenza gratuita, proprio per fornire ai contribuenti tutte le delucidazioni inerenti il servizio in questione, [illegible] dire che richieste di ogni genere vengono esaudite anche telefonicamente. Ritengo, quindi, che sia stato fatto tutto il possibile e - mi si consenta - anche oltre, per rendere ag[illegible]le [illegible] cittadini una [illegible] prevista da [illegible] legge dello Stato. Ovviamente il Comune non può essere chiamato in causa per eventuali inadempienze del legislatore, il quale peraltro ha già disposto per quanto concerne l'Iciap 89 alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale.

[illegible] Castellano, assessore ai Tributi del Comune di Novara

Cinque mesi senza i gabinetti pubblici

Non è mia abitudine scrivere ai giornali, ma questa volta mi [illegible] proprio il [illegible] visto che il problema interessa l'inte[illegible] comunità. Mi riferisco ai gabinetti pubblici, che a Domodossola sono chiusi da ben cinque mesi [illegible] che nessun amministratore cittadino abbia pensato di dare una spiegazione. Eppure [illegible] servizi indispensabili, soprattutto per [illegible] città [illegible] confine che al sabato [illegible] meta di migliaia di turisti. Ritengo che sia incivile costringere la gente a doversi rivolgere ai bar per queste necessità, ordi[illegible]do controvoglia consumazioni solo per poter disporre del servizio igienico.

Francesco Pitari, Domodossola

[illegible]

[illegible]

Petizione contro aumenti [illegible] tassa sui rifiuti

Massiccia adesione alla raccolta di firme per la petizione contro gli ultimi aumenti della tassa sui rifiuti urbani. I promotori, Rifondazione comunista e dp, chiedono una revisione della delibera comunale che ha disposto l'aumento e l'applicazione di tariffe meno penalizzanti.

[illegible]

Piccole e medie industrie [illegible] [illegible] assemblea

Annuale assemblea dell'associazione piccole e medie industrie oggi alla sede Api a partire dalle 9,30. Sono previsti gli interventi dell'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, del presidente della Provincia Roberto Negri e [illegible] sindaco Armando Riviera.

BORGOMANERO

Yuri Chechi ospite [illegible] al palasport

Appuntamento [illegible] un big della ginnastica artistica questa sera a Borgomanero. Di scena [illegible] palasport di via Cadorna dalle 20,30 sarà [illegible] campione europeo Yuri Chechi. Seguirà l'esibizione di tutti i partecipanti ai corsi giovanili di ginnastica e pallavolo.

A Novara si temeva per la sorte di due medici impegnati da un anno in Etiopia

«Qui Addis Abeba, siamo salvi»

Dopo giorni di silenzio una telefonata ha rassicurato le famiglie, che hanno vissuto nell'angoscia. Operano nell'ospedale della capitale africana, tra un [illegible] verranno raggiunti dalle mogli

NOVARA. Lo scoppio della polveriera ad Addis Abeba e la guerra civile avevano fatto temere il peggio, ma ora dall'Etiopia sono arrivate notizie confortanti e il sereno [illegible] tornato in due famiglie novaresi. [illegible] quelle di due giovani medici che da un anno operano in Etiopia. Sono il dottor Enrico Fregonara e il dottor Filippo Chiabrera. Il primo è un «veterano» della cooperazione internazionale essendo già stato per oltre un anno in Colombia e, sia pure per più brevi periodi, a Manila e nello Zaire.

Figlio del defunto professor Giovanni Fregonara, primario di radiologia all'Ospedale Maggiore, Enrico ha seguito dapprima le orme del padre dedicandosi poi ai «service» nell'ambito dei programmi [illegible]i aiuti all'estero del nostro ministero degli Esteri e dell'Organizzazione mondiale della sanità. Raggiunto [illegible] [illegible] [illegible] telefonata, ha rassicurato tutti: l'assedio alla nostra ambasciata di Addis Abeba era [illegible] tolto e [illegible] situazione era tornata alla normalità. Sia lui che il dottor Chiabrera, distolti da qualche giorno dalle loro abituali occupazioni, operano in un ospedale della capitale etiopica per le emergenze del [illegible]so. Di più non ha voluto dire ma è chiaro che dopo i disordini e gli scontri armati dei giorni scorsi con morti e feriti, negli ospedali c'è parecchio da fare per i medici.

Sia Fregonara che Chiabrera hanno telefonato a Novara alle mogli. Entrambi sono sposati, il primo con Alda Rossini, figlia dell'avvocato Sandro, già direttore della «Gazzetta di Novara» e nipote dello scomparso sena[illegible] Aldo Rossini; Chiabrera con Anna Cardano, figlia di un noto farmacista.

Le due giovani donne, che avevano seguito i mariti in Etiopia, [illegible] tornate a Novara appena otto giorni fa.

«La situazione era "pesante" - [illegible] Alda Rossini - ma [illegible] certo preoccupante. Ad Addis Abeba noi [illegible] correvamo alcun pericolo e, per quanto mi [illegible] dato sapere, per gli italiani laggiù tutto è finito bene. Sono tornata perché [illegible] per concludersi l'anno scolastico e i miei due ragazzi hanno gli esami. Ma tra un mese tornerò laggiù». Anche Anna Chiabrera farà la stessa cosa.

La telefonata dell'altra sera ha tolto dall'angoscia la mamma di Enrico, la signora Mariuccia, vedova del professor Fregonara. «Ero abituata ad avere notizie ogni giorno o quasi - racconta - quest'ultima settimana è stata piena di incubi. Dalla televisione e dai giornali arrivavano notizie allarmanti e sovente contraddittorie che mi preoccupavano».

La signora era stata ospite del figlio nella [illegible] bella [illegible] [illegible] Addis Abeba per [illegible] paio di mesi nel periodo delle ultime feste natalizie. «Era stato un soggiorno [illegible] bellissimo [illegible] [illegible]to perché ero accanto a mio figlio ma per le tante [illegible] cui [illegible] [illegible] fatta oggetto [illegible] parte [illegible] tutti. Avevo potuto constatare che Enrico [illegible] rispettato e stimato e nulla, in quel periodo, poteva lasciare presagire disordini». [p. b.]

Il dottor Enrico Fregonara è un veterano della cooperazione internazionale. Con lui c'è il collega Filippo Chiabrera

LA FOTO DEI RICORDI

Le collegiali di Borgomanero [illegible] primi del '900

Immagine d'interno nel collegio femminile Rosminiano. Le educande sono ritratte nel dormitorio dell'istituto, un ampio salone [illegible] accoglieva numerosi letti, separati da tendaggi montati su impalcature di metallo.

(DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

[illegible]

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: [illegible] Vittorio 2, ang. p.za Cavour, tel. (0321) 398.401/2 - fax 38.391
Domodossola: via Ferraris [illegible]3, tel. (0324) 43.702
Verbania: via De Bonis 57, telefono (0323) 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21 796

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgoman.: 0322/843.063
Domodossola: 0324/45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 / 63.659
Stresa: 0323/33.350
Verbania: 0323/45.000 e 51.000
Baveno: 0323/92.42.22

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domod.: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pelenza): (0323) 541.318

[illegible]

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/24.22.23
Borgomanero: 0322/81.410
Domodossola: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.288
[illegible]: 03[illegible]0.48.50

NAVIGAZIONE [illegible]

Lago Maggiore: Arona 242.352; [illegible] 30.393; [illegible] 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero: 844 [illegible]

VIGILI URBANI

[illegible]: 465.222
[illegible]: 0322/242.287
Borgomanero: 0322/81.[illegible]
Domod.: 0324/ 482.233

Oleggio: 91.706
Omegna: 0323/61.689
Stresa: 30.161
Verbania: 504,264

BIBLIOTECA

Novara (Bibl. [illegible]m. Negroni). Or.: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. dalle 8-[illegible]; sabato dalle 8-12,30.

GAS

Novara: 59.14.01
Arona: 24.22.18
Borgomanero: 81.880
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455 555
Arona: 32.22 (poi 243.222)
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: (0163) 82 62.66

AEROPORTI

Milano Malpensa: 02-74.85.22.00
Milano Linate: 02-74.85.22.00
Torino Caselle: 011-57.78.361

FERROVIE

Novara: 28.759; 28.626
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 8,45: Galli, via P. Micca. [illegible] [illegible] alle 20,15: Ferrero, corso Cavallotti.
PROVINCIA
Oleggio Castello: Romerio
Pombia: Perotti
Oleggio: Paracchini
Bogogno: Berrini Carpiceci
Maggiora: Sartore
Gozzano: Mazzetti
Verbania (Fond.): Mola
Verb. (Camb.): Gasparetto
Cannobio: Fida
[illegible] Giuliano
Lesa: Passirani
Preglia: Camisasi
Craveggia: Salvegno
Villadossola: Montagna
Premosello: Rosso
Macugnaga: Grandi
Omegna: Mantegazza
Prato Sesia: Graziano
Sizzano: Quarna

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible]. Fabio Zanfratti; Elisa Cerutti; Mattia Sagliotti; Katia Valloggia; Francesco Gallina.
[illegible] Giuseppe Tosi (1914); Bruno Roncarolo (1947); [illegible] Menolotto (1928); Pierino Pagani (1911).
MATRIMONI. Cesare Vicario e Maria Antonioli; Nicola [illegible] e Roberta Arbellia; Maurizio Gugino e Danila Groppi; Tiziano Santoro e [illegible] Zanetta.
PUBBLICAZIONI. Sebastiano Ferri e Rita Pilato; Paolo Pantaloni e Loredana Signore; Franco Marton e Monica Vaiseala; Antonio Giametta e Ivana Floris; Claudio Cerutti e Maura Guella; Gian Piero Mattioli e Emanuela Bettega; Luca Loro e Daniela Deregibus.

[illegible]

[illegible]

In congresso provinciale [illegible] artigiani [illegible] Cna

Settimo congresso provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato all'hotel «La rotonda» domani dalle 9,15. All'assemblea parteciperanno 132 artigiani eletti nel corso di sette riunioni precongressuali. [illegible] le relazioni introduttive della presidente [illegible] Filippi e del segretario Elio Medina, sono previsti gli interventi del sindaco Armando Riviera, [illegible] presidente della Provincia Roberto Negri, [illegible] presidente della Ca[illegible] di commercio Guglielmo Guaglio e dei parlamentari Maurizio Pagani, Gianni Cor[illegible]ti e Giuseppe Cerutti.

[illegible]

Oggi le premiazioni del conco[illegible] fotografico

Saranno premiati oggi alle 15 al palazzetto di viale Kennedy i vincitori della 3ª edizione del concorso fotografico «A caccia [illegible] la fotografia». I primi tre classificati, Elisa Feltò, Elisa Monsciani e Roberta Bozzola, riceveranno in premio un viaggio a Parigi e ai castelli della Loira. Le opere risultate nelle prime venti posizioni [illegible] ammesse alla fase nazionale.

[illegible]

Festa agrituristica domani a Coiromonte

Prima edizione [illegible] festa agrituristica di Primavera domani a Coiromonte. La manifestazione, organizzata dalla Coldiretti provinciale e dall'associazione Terranostra, vuole testimonia[illegible] le attività agrituristiche di tutta la provincia. Alle 9 l'apertura degli stand e il saluto delle autorità. Alle 12,30 sarà servito un menù agrituristico.

Due categorie allo scoperto sentendosi danneggiate da alcune scelte

Traffico, torniamo indietro

Lo chiedono artigiani e commercianti che non condividono le scelte dell'Amministrazione
Protestano per le tasse comunali considerate inique [illegible] sollevano il problema dei rifiuti

NOVARA. Artigiani [illegible] commercianti novaresi [illegible] ribellano all'Amministrazione comunale. La considerano troppo vessatoria per l'entità delle tasse che impone loro e incapace di risolvere alcuni problemi che [illegible] riguardano [illegible] vicino. Lo smalti[illegible] dei rifiuti, per esempio e, in particolare, la nuova circolazione nel centro storico.

La denuncia pubblica che ha assunto toni di scontro, c'è stata, l'altra sera, in un convegno dibattito organizzato congiuntamente da Unione Artigiani e Associazione Commercianti. Presenti, in prima fila, anche il sindaco Armado Riviera e diversi assessori.

In una sala gremita da mezzo migliaio [illegible] persone, le [illegible] pesanti, circostanziate, sono partite subito dal tavolo dei re[illegible]ri: i presidenti delle due associazioni, Mario Galli [illegible] Renzo Bordoni.

A proposito di Iciap e tasse comunali, Galli ha sottolineato come, [illegible] comune capoluogo si sia comportato in [illegible] particolarmente punitiva applicando le aliquote massime anche laddove poteva intervenire con discrezionalità. Ha lamentato che gli oneri per i servizi generali [illegible] per gravare solamente su alcune categorie produttive. Ha ironizzato su alcune iniziative dell'Amministrazione come quella «di aver disseminato la città [illegible] panettoni gialli e grigi...». Dopo una raffica di denunce, una proposta concreta: «Vogliamo contare di più e incidere sulle scelte dell'Amministrazione. E allora, nello spirito della legge di riforma degli Enti locali, chiediamo di [illegible] preventivamente consultati per le decisioni che [illegible] riguardano da vicino».

Se Galli ha incominciato a [illegible] di fioretto, Bordoni ha presto sfoderato la spada. Ha criticato pesantemente la politica ambientale del [illegible] [illegible] mai ne ha avuta una» ricordando l'emergenza ormai prossima con la chiusura della discarica della Bicocca. [illegible] ricordato le spese per lo smaltimento dei rifiuti. Ma è sul piano del traffico che [illegible] [illegible] concentrate le sue bordate. [illegible] partito [illegible] critiche ai progettisti «ed a quanti queste soluzioni discutibili hanno avallato». Pur sen[illegible] entrare nel merito delle scelte, quella di Bordoni è risultata una vera [illegible] propria requisitoria [illegible] la nuova organizzazione della circolazione in particolare nel centro storico. Argomenti di facile presa. E' stato infatti più volte interrotto dagli applausi [illegible] [illegible] platea che si è andata scaldando seguendo la logica, [illegible] parte, ma essenziale dell'oratore. Un intervento condito di ironia, a volte anche sprezzante, concluso con una precisa richiesta «signori amministratori, [illegible] mette di aver fallito. Dopo tre mesi ripristinate la vecchia circolazione. Poi mettiamoci attorno ad un tavolo e discutiamo sul da farsi».

Non poteva ovviamente trovarsi d'accordo con i relatori il sindaco Armando Riviera pur ammettendo che l'Amministrazione farà presto una riflessione sulla base di questi primi mesi di un'esperienza che fa [illegible] discutere. «Poi decideremo il da farsi ma [illegible] certo non torneremo indietro». Ancora più esplicito, il sindaco, a proposito di rifiuti. Ha ricordato come [illegible] [illegible] fin dagli anni settanta abbia pensato a risolvere [illegible] problema con lo smaltitore di rifiuti rivelatosi [illegible] mezzo fallimento [illegible] presto chiameremo i responsabili a rendere conto dei ritardi» ed ha [illegible] che siamo prossimi all'emergenza ed anche Novara dovrà ricorrere ai privati per smaltire i rifiuti. Il sindaco è stato interrotto quando [illegible] trattato dell'Iciap.

Poi, una lunga serie [illegible] interventi: da chi ha chiesto l'abolizione delle tasse [illegible] chi ha proposto rivoluzioni del traffico, e in particolare il ripristino degli autobus in [illegible]. Un campionario di lamentele dei componenti di due categorie di scontenti contraddistinte da un forte spirito individualista.

[r. a.]

Il nuovo piano del traffico fa ancora discutere molti [illegible] FOTO [illegible]

[illegible]

Diserbanti, sotto accusa macchine e agricoltori

IL 70 per cento delle aziende agricole della [illegible] [illegible] se utilizza in modo errato le macchine per la distribuzione degli antiparassitari. Il dato, [illegible]larmante, emerge [illegible] un'indagine conoscitiva sulla funzionalità delle macchine per trattamenti erbicidi. Del corretto impiego delle attrezzature per diminuire l'effetto chimico nelle campagne si è parlato nei giorni [illegible] durante un convegno organizzato dal settore agricoltura di Nova[illegible] della Regione (responsabile Silvano Bertini), a cui sono intervenuti Paolo Balsari e Gianfranco Airoldi dell'Istituto [illegible] meccanica agraria dell'Università di Torino, oltre [illegible] Antonio Finassi [illegible] Pierpaolo Noris dell'Istituto di meccanizzazione agricola (Consiglio nazionale ricerche).

Le conclusioni dell'indagine condotta nella zona risicola del Novarese fanno riflettere. Per due anni [illegible] [illegible] passate al setaccio 96 aziende campione, su una superficie di oltre 5750 ettari. In una prima fase hanno collaborato all'iniziativa 46 imprese agricole a indirizzo cerealicolo-zootecnico, di medio-piccole dimensioni fra la pianura risicola e l'altopiano novarese. In un secondo tempo sono state esaminate 50 aziende medio-grandi della pianura risicola [illegible] Sud del canale Cavour.

I coordinatori hanno raggiunto queste conclusioni: una generale e diffusa carenza di informazione sulla manutenzione e l'uso dei mezzi e sui principi che regolano la distribuzione dei fitofarmaci. Inoltre: i «volumi [illegible] distribuzione», come sono denominati in gergo tecnico le [illegible] impiegate, sono sempre risultati elevati e non giustificati special[illegible] nell'area cerealicolo-zootecnica, dove oltre [illegible] 70 per cento delle aziende impiega dosaggi compresi i 600 e gli 800 litri per ettaro; nell'area risicola i valori sono più contenuti e oscillano attorno ai 400 litri/ettaro.

Come dire, [illegible] che molti agricoltori spargono diserbanti chimici [illegible] solo in misura maggiore del consentito, ma anche più del necessario. Entrando nel dettaglio emergono altre anomalie di natura tecnologica relative [illegible] irroratrici.

Dicono i relatori: «E' sorprendente rilevare come gli ugelli a fessura sono impiegati a pressioni uguali o largamente superiori [illegible] quelle degli ugelli a turbolenza. Il che significa che esiste una totale impreparazione degli utilizzatori. In pratica solo [illegible] 15 per cento dei trattamenti nella prima fascia presa in [illegible]me [illegible] il 41 per [illegible] nella zona risicola [illegible] stati effettuati con pressioni di esercizio adeguate».

Tutta colpa degli agricoltori? Non sempre. La disinformazione, a quanto pare, è alla base [illegible] questa situazione che potrebbe essere migliorata, proprio a cominciare dalla sostituzione delle attrezzature.

Gianfranco Quaglia

A Domodossola cresce la paura dopo gli ultimi attentati

Nella morsa del rocket

Il sindaco ha chiesto un incontro con il ministro dell'Interno per fronteggiare la criminalità organizzata. «Ma è preoccupante anche la nostra debolezza»

Il sindaco Pasquale Vicinotti

DOMODOSSOLA. Pasquale Vicinotti, sindaco di Domodossola, non nasconde la s[illegible] preoccupazione di fronte al ripetersi degli attentati notturni che mandano a fuoco auto di privati cittadini ma specialmente [illegible] di [illegible] [illegible] cantieri aperti nella zona. L'ultimo di una serie ormai lunga e inquietante, [illegible] dell'altra notte: l'autocarro [illegible] piccolo imprenditore Rodà, sede a Preglia di Crevoladossola, lavoro di spostamento terra [illegible] Masera dove l'Anas sta sistemando l'imbocco della strada di Valle Vigezzo, [illegible] andato in fiamme.

Dal suo osservatorio di palazzo civico il sindaco allarga la panoramica a tutto un degrado che sembra [illegible] ormai avvelenato città [illegible] dintorni. «Il fenomeno delinquenziale [illegible] in crescita quantitativa e qualitativa - dice Vicinotti - la casistica diventa sempre più varia, prepotente e sicura. Al di là delle assicurazioni e dell'impegno di forze dell'ordine e di magistratura, resta una grande preoccupazione nel rilevare lo stato di debolezza locale nel fronteggiare questi fenomeni. La città è allarmata, in parte rassegnata. Se la Procura invita a [illegible]rare significa che anche qui [illegible] cresciuta la malapianta dell'omertà, chi [illegible] tace, si ha paura [illegible] parlare».

Il sindaco [illegible] al primo posto gli attentati ad autocarri [illegible] motopale: «Si può pensare che nel settore delle opere [illegible] c'è l'infiltrazione di organizzazioni che vogliono controllare il mercato. Penso che in questa zona si facciano avanti organizzazioni esterne, potentati che [illegible] sempre maggiori dimensioni». Il discorso si allarga sulla droga: a Domodossola città di frontiera la droga passa, si spaccia, si [illegible] Le siringhe abbandonate non si contano più, I giardini pubblici di via Trieste o quelli attorno alla Madonna della Neve, gli angoli più tranquilli [illegible] sicuro rifugio notturno di tossicomani.

Pochi mesi fa un giovane ha trovato un'orribile morte nella sua auto sbriciolata [illegible] una carica esplosiva [illegible] Villadossola. Il sindaco [illegible] Domo si interroga anche [illegible] questa morte, consumata con modi presi di peso da altre culture criminose: «Perché in una zona periferica come la nostra questo tipo [illegible] delitto? [illegible] dove [illegible] queste orribile tecnica?».

La violenza si chiama anche rumore. «Ricevo numerose proteste di gente che abita vicino [illegible] ritrovi dove il rumore è d'obbligo [illegible] spesso chi protesta viene sbeffeggiato» aggiunge il sindaco, che da qualche tempo a questa parte ha preso a percorrere le strade cittadine a sera tarda. «Tutti questi fenomeni stanno diventando [illegible] [illegible] e proprio attentato alla città» conclude Vicinotti, che dopo il recente incontro col prefetto e col procuratore della Repubblica («stanno lavorando con impegno e serietà» si limita ad aggiungere pe[illegible] ovvi motivi [illegible] riservatezza) ha chiesto un incontro col ministro dell'Interno, Scotti, per ripristinare almeno il commissariato di polizia [illegible] città. In Comune è allo studio anche un piano per far controllare la città [illegible] vigili urbani.

Paolo Bologna

[illegible] «NO» [illegible] PIZ [illegible] GRAND

BRIGA. Non si farà più il deposito di scorie radioattive al Piz Pian Grand, nel Canton Grigioni, per l'immagazzinaggio degli «scarti [illegible] produzione» delle centrali nucleari svizzere.

Questa la notizia più confortante uscita dalla XIX riunione della Commissione internazionale per la Protezione delle acque comuni tra Italia e Svizzera, che s'è svolta [illegible] Briga, nel Vallese. Un grosso sospiro di sollievo per le popolazioni del bacino imbrifero del Lago Maggiore, che da anni paventavano una simile eventualità.

Il «no» italiano è stato ribadito [illegible] Briga dall'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino: «Il sito di Piz Pian Grand deve [illegible] definitivamente depennato dall'elenco delle località che possono ospitare depositi [illegible] scorie mediamente radioattive». Una posizione, quella della Regione, [illegible] assunta dal predecessore di Garino, la novarese Elettra Cornetti, che al contestato deposito aveva dedicato nel '90 un convegno a Stresa a cui ave[illegible] partecipato amministratori piemontesi, lombardi [illegible] ticinesi.

In realtà l'opzione Piz Pian Grand era, da qualche tempo, [illegible] sostanzialmente accantonata oltre confine. Qui, lo si è appreso [illegible] vertice vallesano, e a Oberbauenstock le indagini idrogeologiche sul terreno sono state interrotte da tempo. Nuove ricerche, invece, sono state avviate a Bois de la Glaive.

Il Consiglio Federale, inoltre, ha autorizzato lavori di sondaggio a Wellemberg. Proprio qui, a questo punto, è più probabile [illegible] realizzazione del deposito [illegible] dovrà conservare i «rifiuti» delle centrali nucleari svizzere.

Sempre il Consiglio Federale ha autorizzato a Wellemberg lo scavo della prima parte di [illegible] galleria di sondaggio. Le trivelle hanno scavato, per il momento, fino a 757 metri.

Già al [illegible] apparire, nei primi anni '80, l'ipotesi Piz Pian Grand [illegible] [illegible] preoccupazione ed allarme. [illegible] luogo, peraltro, era apparso poco adatto alla [illegible] Cisra, la cooperativa fra i produttori di energia nucleare incaricata [illegible] Consiglio Federale di stoccare le scorie. Depennato nell'87, era stato reinserito per le proteste degli altri centri «candidati». Ora l'incubo pare definitivamente fugato. Comunque, assicura l'assessore Garino, «la Commissione si autoconvocherà, anche in [illegible] straordinaria, allorché dovessero matu[illegible] significative evoluzioni sul progetto».

Mauro Rampinini

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura Esecutiva n. 35/89 R.G.E. promossa da **Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta** con avv. Rotolo
contro
GI.BI s.a.s. di Barbieri Giuseppe & C.

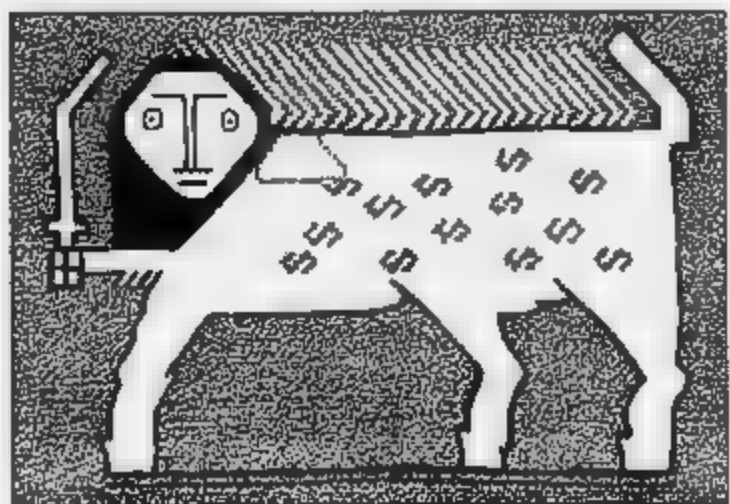
Il G.E. dott.ssa Masse con ordinanza del 3.4.1991 ha disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà [illegible] s.a.s. GI.BI [illegible] Barbieri Giuseppe & C.:
«Negozio sito in **via** [illegible] [illegible] [illegible] censito nel N.C.E.U. alla partita 211, Foglio 20, Mappale [illegible] SUB 4, via Garibaldi n. 8-10 (S1-P.T.), cat. C/1, cl. 9, mq 134, R.C.L. 8241; [illegible]ppale 6 SUB 5, p.za Liberazione n. 1, P.T., cat. C/2, cl. 4, mq 174, R.C.L. 2175.
Dal Mappale 6 SUB 4 è da stralciarsi un [illegible] adibito [illegible] magazzino individuato nella scheda registrata il 7.2.1982 presso l'UTE di Novara [illegible] n. 68/82 di protocollo, nonché proporzionale quota di comproprietà sull'area, enti, spazi, impianti ad eccezione dell'intero cortile del solaio».
Il G.E. ha fissato per la vendita all'incanto l'udienza del **10 luglio 1991 ore** [illegible] che avrà luogo nella [illegible] [illegible] pubbliche udienze del Tribunale [illegible] Verbania, [illegible] seguenti condizioni:
1) prezzo [illegible] **lire** [illegible];
2) offerta in aumento [illegible] inferiore a **lire** [illegible];
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e [illegible] [illegible] [illegible] succitato prezzo base;
4) la modalità di versamento [illegible] cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le [illegible] 12 del [illegible] luglio [illegible] mediante asse[illegible] circolare intestato [illegible] Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3);
5) [illegible] prezzo entro [illegible] giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, il 6/5/91

Per il G.E.
[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

Per la pubblicità su
[illegible]
*stampa*SERA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.311
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.790-48.002
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

CITATI AD ESEMPIO

Forse non tutti conoscete ancora il fascino di un tappeto orientale ed i vantaggi di essere clienti dell'azienda leader in Italia. Sapevate ad esempio che CITO, prima di chiedere [illegible] vostra fiducia, vi offre la sua? Proprio così. Quando entrate da CITO avete [illegible] disposizione un assortimento di oltre 10.000 esemplari: tutte le provenienze, i formati, le tipologie. Logico che possiate avere delle difficoltà [illegible] scegliere immediatamente. Nessun problema. I tappeti che vi interessano ve li portano a casa, lasciandoveli in visione.

Quando avete deciso, desiderate magari poter effettuare con comodo un acquisto così importante. Detto fatto. Per voi c'è [illegible] formula esclusiva di pagamento [illegible] 12 rate mensili [illegible] cambiali nè interessi. Sì, avete capito bene. Il prezzo è sempre quello che fin dal primo gior[illegible] trovate dietro ad ogni tappeto CITO. Poi, se vorrete, potrete farlo lavare, riparare, tenere in custodia da mani fidate. Oppure, [illegible] giorno, cambiarlo con un altro e farlo valutare. Tutte garanzie che sono piaciute molto ai 32.000 clienti CITO. Oltre ai tappeti, naturalmente.

IL MONDO IN UN TAPPETO

TORINO, Via Lagrange ang. Via Giolitti - MILANO, Viale Tunisia ang. Via Settala

Barbella Gagliardi Saffirio

“Leggo “La Stampa” il mattino presto perché mi piace sapere tutto su Novara prima degli altri.”

Essere bene informato su Novara è importante almeno quanto esserlo su New York o Tokio, Madrid o Tel Aviv. Innanzi tutto perché è una città che cresce. Poi perché è la mia.

Ecco perché leggo “La Stampa”. Perché vive e lavora a Novara come me. Per questo può offrirmi ogni giorno un vero quotidiano dedicato agli eventi e alle persone della mia città: “La Stampa” di Novara.

Dalla cronaca allo spettacolo allo sport, 10 pagine ricche di particolari e approfondimenti per scoprire ogni giorno un mondo di cose nuove sul mio mondo.

Solo “La Stampa” offre visione europea e attenzione locale.

VIVE E LAVORA NELLA TUA CITTA'

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE [illegible]

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] n. 77/84 R.G.E

Promossa da Istituto Federale Credito Agrario [illegible] Piemonte Liguria [illegible], L. Noè e R.M. Fusari

contro

Cerutti Cesare e Cerri Carla

Il giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 29-4-91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Cerutti Cesare e Cerri Carla in Pisano; Casa di abitazione posta in piazza Vittorio Veneto n. 9, angolo via Gramsci - censita al fg. 7 n. 83 cat. A/6 vani 6 rendita catastale 312.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza dell'8-7-91 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'esecuzione ha di[illegible] la vendita alle seguenti [illegible]dizioni:

1) prezzo base L. [illegible]
2) offerta in [illegible] non inferiore a L. 500.000
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [illegible] e del [illegible] suddetto [illegible]
4) le [illegible] di versamento per [illegible] e fondo [illegible] consistono [illegible] deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 6-7-91 [illegible] assegno circolare intestato alla Cancelleria [illegible] Tribunale di Verbania [illegible] indicata al precedente n. 3
5) [illegible] prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria civile.

Verbania 27-5-91.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible]

ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0321/393.257/8

INTERPELLATECI DIRETTAMENTE

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800, [illegible] cassapanche, tavoli, ribalte, [illegible], ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Maissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e [illegible] d'epoca.

ESPOSIZIONE DA OGGI POMERIGGIO ore 15-19/21-23 e da domenica a mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23

ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21

ASTA A CURA IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - [illegible]VARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via [illegible]

LEASING ITALEASE.
IL VANTAGGIO DI PARLARE CON UN LEADER.

Italease, [illegible] più grande società di leasing d'Italia, è espressione [illegible] di novanta Banche Popolari fra cui la nostra. E questo significa molto per voi.

Se siete nostri clienti, vi basterà chiedere ad uno sportello della Banca per avere immediato accesso [illegible] un leasing Italease.

E il vantaggio di essere nostri clienti è chiaro, ci conosciamo reciprocamente.

Il vostro interlocutore è un uomo della Banca, quindi è al vostro servizio. Un vero consulente in materia finanziaria, sereno e obiettivo, che vi consiglierà le soluzioni migliori e si adopererà affinché [illegible] diventino concrete.

Ma non è tutto. Con Italease potete [illegible] solo sulla sicurezza e la serietà della vostra Banca, ma anche [illegible] gamma di offerte tra le più complete e vantaggiose dell'intero mercato nazionale.

Se pensate a un leasing, parliamone già. Il vostro rapporto con il leader [illegible] leasing sarà molto facile. Italease siamo [illegible], la vostra Banca.

BANCA POPOLARE DI INTRA

Adriano Cooper

Il Comune deve 4 miliardi per un esproprio a una psicologa di Torino

Vercelli in crisi per un debito

Le casse sono in rosso è il deficit è salito alle stelle. L'assessore al Bilancio: «Abbiamo soltanto tre possibilità: sperare nel governo, bloccare gli investimenti, vendere tutto»

VERCELLI. La signora si chiama Piera Piatti in Bolluti [illegible] Saint Pierre ed [illegible] una notissima pedagogista e psicologa di Torino che da anni [illegible] batte contro la droga e per il recupero degli [illegible] tossicodipendenti. Difficilmente [illegible] in futuro gli amministratori [illegible] Vercelli le dedicheranno una via cittadina benché, probabilmente, lo meriterebbe per il [illegible] costante impegno sul fronte della lotta alla dro[illegible].

La signora, infatti, esponente di spicco dell'aristocrazia torinese, rischia involontariamente di ridurre del tutto sul lastrico il Comune della «città [illegible] riso» retto da una giunta quadripartita (dc, psi, psdi, pli) guidata, [illegible] sei anni, dal socialista Fulvio Bodo.

Tutto per colpa di una sentenza del tribunale di Vercelli [illegible] [illegible] quale, nei giorni [illegible] l'amministrazione comunale è [illegible] condannata a pagare alla signora circa 4 miliardi come risarcimento dell'esproprio di alcuni terreni di [illegible] proprietà avvenuto nel 1980 e nel 1981. Particolare curioso è che la [illegible] tenza è stata pronunciata sulla base di [illegible] legge [illegible] Regno d'Italia che risale al 1865. Quella legge è, ancora oggi, l'unica alla quale sia possibile fare riferimento in materia di espropri dopo che [illegible] Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima una serie [illegible] norme del 1971.

In Municipio, però, sindaco ed assessori devono già fare i conti con [illegible] deficit di 7 miliardi e mezzo e [illegible]o sa come reperire il denaro per far fronte [illegible] questa [illegible] «buco». Proprio ieri mattina l'assessore al Bilancio, [illegible] socialista Luciano Caffi, ha varato una serie di misure [illegible] contenimento del debito comunale, annunciandole du[illegible] [illegible] conferenza stampa, [illegible] sulla sentenza del tribunale [illegible] ha potuto che manifestare imbarazzo: «Per [illegible] momento ricorreremo in appello, poi vedremo. Certo, ci restano solo tre cose da fare: sperare che [illegible] governo trovi una soluzione, non fare più alcun investimento per molti anni, vendere tutto o quasi il patrimonio comunale per pagare il debito».

Il capoluogo risicolo è dunque sempre più [illegible] rosso e, anche [illegible] [illegible] ormai tramontati i tempi delle giunte [illegible] sinistra, il colore dominante, almeno nelle casse comunali, è sempre lo [illegible]. La cosa farà sorridere Dario Casalini, [illegible] legale della signora Piatti: l'avvocato è infatti un esponente [illegible] spicco della democrazia cristiana locale, pur [illegible] ricoprendo cariche elettive, ed in passato fu anche consigliere comunale.

Chi, invece, [illegible] sorride di sicuro è Luciano Caffi. La sua poltrona [illegible] Bilancio è diventata improvvisamente più scomoda [illegible]l solito dopo che il deficit, da 7 miliardi [illegible] mezzo, è p[illegible] ad oltre 11, considerando il risarcimento dovuto. Si consola spiegando che nella [illegible] situazione [illegible] [illegible] molti Comuni in tutta Italia, in particolare Torino ed i centri della sua cintura, perché [illegible] volta, prima che la legge del 1971 fosse dichiarata incostituzionale, la filosofia era quella di espropriare a prezzi contenuti per sostenere l'edilizia popolare».

[illegible] il vento ha poi cambiato direzione e, passato un colpo [illegible] spugna sulla legge [illegible] sulla «filosofia» degli Anni Settanta, [illegible] tornate in vigore le norme del secolo scorso secondo le quali chi espropria deve pagare il prezzo di mercato. Tanto è bastato alla psicologa torinese per raggelare sindaco ed assessori: [illegible] tribunale ha valutato i terreni espropriati 2 miliardi e 742 milioni, contro i [illegible] milioni che il Comune aveva invece pagato a suo tempo sulla base della legge del '71. Con gli interessi si arri[illegible] [illegible] circa 4 miliardi.

La gente, [illegible] mila abitanti secondo le ultime stime, [illegible] tendenza ad un progressivo invecchiamento, si chiede dove sta andando [illegible] come farà questo Comune già discusso perché applica le tasse sullo smaltimento dei rifiuti più alte del Piemonte.

La [illegible] varata [illegible] da Caffi prevede, tra l'altro, [illegible]li decisi alle spese per cultura, sport, spettacolo ed attività giovanili, insomma per l'«effimero» in genere.

Qualche [illegible] [illegible] un'avvisaglia di «austerity» c'era già stata: il sindaco aveva detto basta [illegible] mazzi [illegible] fiori per le spose con il rito civile, 30 mila lire ciascuno per una sessantina [illegible] matrimoni all'anno. Gli unici a sorridere erano stati i parroci delle numerose chiese della città. Tra l'altro ad agosto arriverà [illegible] nuovo arcivescovo ed in Duomo hanno già fatto suonare le campane.

Filippo Campisi

Nuova battuta per Francesco

Ora si cerca nel Cervo

Le ricerche [illegible] piccolo Francesco riprenderanno domani alle 8

VERCELLI. «Domani faremo una grossa battuta lungo il Cavour, la più vasta mai fatta fi[illegible]. Per questo voglio lanciare un appello a tutta la gente del Piemonte: chi vuole aiutarmi a cercare mio figlio lo faccia. Gliene sarò grato».

Giuseppe Antuofermo parla in un corridoio vuoto della prefettura di Vercelli. E' appena uscito dall'ufficio del viceprefetto Renato Pisani, dopo un incontro durato più di due [illegible]. Ha chiesto che le ricerche di suo figlio Francesco, annegato 27 giorni fa nel canale Cavour di San Germano, proseguano ad oltranza, fino a quando non si sarà trovato il corpo. Ed ha anche fatto alcune proposte: rimuovere i rifiuti dalla chiu[illegible] [illegible] Vettignè, far intervenire i mezzi ed i reparti del Genio militare ed organizzare una battuta lungo le rive del Cavour e nei navigli laterali.

L'ultima richiesta è già realtà: il viceprefetto Renato Pisani ed i vigili del fuoco [illegible] Vercelli h[illegible] già dato il loro appoggio per la giornata di ricerche [illegible] domani. «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - dice Pisani -. Il fiume ha un'importanza strategica, perché raccoglie quasi il 40 per cento dell'acqua del canale Cavour. E' già stato ispezionato molte volte, ma può darsi che nel frattempo sia cambiato qualcosa».

Ventisette giorni di angoscia, di pena per la famiglia, e ventisette giorni [illegible] sforzi inutili [illegible] di fatiche per chi ha partecipato alle ricerche del bambino, il cui corpo si è perso nei [illegible] mila chilometri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] navigli laterali che solcano la pianura. Domani l'ennesimo tentativo: «Sono già state fatte molte battute domenicali - spiega Gianfranco Germani, collega del padre di Francesco -, ma quella che stiamo preparando sarà la più capillare, la più importante [illegible] quelle che ci sono [illegible] fino a questo momento».

Una giornata cruciale per le ricerche. Volontari della protezione civile, vigili del fuoco, sommozzatori, acquaioli, associazioni della caccia [illegible] della pesca, agricoltori, gente di buona volontà: uno spiegamento impressionante [illegible] [illegible] per dodici ore [illegible] lavoro lungo le rive del Cavour e delle [illegible] d'irrigazione, da San Germano fino a Greggio.

«Le ricerche [illegible] saranno affidate al [illegible] - spiega il viceprefetto Pisani -. Cercheremo di coordinare le operazioni per agire nel modo più razionale possibile». E già oggi, al municipio di [illegible] Germano, si [illegible]treranno [illegible] sindaco, il comandante dei vigili del fuoco ed un rappresentante del consorzio irriguo Ovest-Sesia, per discutere insieme il piano d'intervento. Le mappe dettagliate della [illegible] e di tutte le rogge che potrebbero nascondere il corpo del bimbo sono state studiate [illegible] fondo, per individuare i punti [illegible] cui vale [illegible] pena insistere. Le carte, poi, saranno fornite ai volontari che partecipano alle operazioni. Ci [illegible] sommozzatori della protezione civile e dei vigili del fuoco, squadre di canoisti, radioamatori ed esperti di ricerche lungo i corsi d'acqua.

«Se sarà necessario [illegible] pronto a far prosciugare alcune rogge d'irrigazione», dice Pisani. Ed il sindaco di [illegible] Germa[illegible] Stefano Bellone chiede aiuto agli agricoltori [illegible] agli acquaioli della zona. La grande battuta comincia domani mattina alle [illegible]. Chi vuole partecipare può telefonare in municipio.

Se fallisce il quarto tentativo domenicale, comunque, restano aperte alcune ipotesi. Ieri, durante l'incontro con il viceprefetto di Vercelli, il padre del bambino e gli abitanti di San Germano hanno fatto alcune richieste, tra cui quella di liberare le chiuse [illegible] Vettignè dai rifiuti. Il corpo di Francesco potrebbe essere impigliato lì, [illegible] fare pulizia in quel punto non è facile: ci vogliono mezzi speciali. La [illegible]nte del paese ha propo[illegible] una chiatta munita di un braccio meccanico, [illegible] [illegible] prefet[illegible] ha già promesso che cercherà di ottenerla. Altra ipotesi: si[illegible] [illegible] nuovo una paratia contro il ponte ferroviario, vici[illegible] al luogo [illegible] disgrazia, per ispezionare [illegible] la telecamera le due arcate finora sfuggite ai controlli.

Giuseppe [illegible]

Verbania, il finto atleta non è nemmeno arrivato al traguardo della maratona di Valle Intrasca

«Sono un campione tedesco» e truffa l'albergo

Se ne è andato senza pagare il conto: un milione e mezzo. Si [illegible] presentato come il vincitore della 100 chilometri del Passatore fantomatica corsa sull'Appennino. Alla premiazione, elegantissimo, ha offerto champagne ai vincitori e ha elogiato l'organizzazione

VERBANIA. Si è presentato [illegible]me il Gelindo Bordin di «Grande Germania», ma [illegible] [illegible] palmarès che avrebbe dovuto quanto [illegible] insospettire gli organizzatori. Passi per la gara olimpica vinta [illegible] Montreal e per i successi conseguiti fra gli Urali [illegible] Capo Horn, ma il primo po[illegible] alla «100 chilometri [illegible] Passat[illegible]re», una fantomatica scarpinata sull'Appenino Tosco-Emiliano, avrebbe dovuto suscitare qualche perplessità.

Eppure herr Matei Cornelius, sedicente [illegible] professionista, ha convinto tutti: il 27 maggio è arrivato a Verbania ed in pochi giorni [illegible] riuscito a circondarsi di grande credibilità, prendendo contatti [illegible] la [illegible]cietà Atletica Verbania, la sezione Cai Verbano e l'assesso[illegible] comunale allo Sport.

Ha fatto [illegible] conoscenza [illegible] Giuseppe Bruno, un atleta verbanese che, per [illegible] malattia del compagno di gara, stava cer[illegible] un atleta [illegible] [illegible] correre la «Maratona di Valle Intrasca», [illegible] se n'è guadagnato [illegible] fiducia.

Dopo un allenamento, i due hanno deciso di [illegible] assieme, ma il Cornelius non doveva essere in forma olimpionica, vi[illegible] che [illegible] è ritirato dopo una ventina di chilometri accusando problemi al ginocchio.

Portato in ospedale gli è stata riscontrata un'infiammazione al menisco e dopo un'ora è stato dimesso. Il «campione», prima di sparire lasciando insoluto un conto di un milione e mezzo all'albergo «Novara», ha chiuso l'avventura verbanese con una [illegible] all'insegna [illegible] mondanità.

Domenica [illegible] Cornelius si [illegible] presentato elegantissimo alla cerimonia [illegible] premiazione, ha offerto champagne ai vincitori, ha preso il microfono e in un italiano con p[illegible] inflessioni tedesche, ha ringraziato [illegible] elogiato gli organizzatori.

Ha partecipato anche alla f[illegible] [illegible] organizzata da alcuni gareggianti, poi ha detto di sentirsi stanco; s'è fatto accompagnare in albergo [illegible] Bruno, ed è rimasto un poco con lui a chiacchierare. Poi ha salutato assicurando [illegible] farsi vivo all'indomani. Al mattino però [illegible] herr Cornelius non c'era più traccia, e nella stanza [illegible] stati ritrovati solo alcuni effetti personali sporchi.

Ai titolari dell'albergo, Roberto Garlaschini [illegible] Daniela Porrini, aveva raccontato [illegible] essere cittadino tedesco nato in Inghilterra da madre tedesca [illegible] padre inglese, e di essere proprietario di un albergo [illegible] di due discoteche ad Amburgo, dove vivevano la moglie e due figli che avrebbero dovuto raggiungerlo sul lago [illegible] una vacanza.

I coniugi hanno presentato denuncia in commissariato, [illegible] dalle ricerche [illegible] risultato che all'indirizzo indicato dal truffa[illegible] (Paul Heller [illegible] 10, Amburgo) non esiste nessuno col suo nome e il numero del fax corrisponde ad [illegible] libreria di Tranreut, sul lato opposto della Germania.

Cornelius, il «campione», è sparito senza pagare il conto dell'albergo. Ai vincitori della maratona ha offerto champagne

Commentano gli albergatori: «Aveva saputo guadagnarsi simpatia e stima da tutti: poche ore prima che sparisse gli avevamo cambiato dei traveller cheques perché di domenica le banche sono chiuse. E [illegible] stessi [illegible]l avevamo fornito le bottiglie [illegible] champagne, che lui ha tanto generosamente offerto alla premiazione!»

Sconcertato anche Giuseppe Bruno, che ha corso con il [illegible]cente maratoneta: «Evidentemente [illegible] uno che sapeva anche correre, anche se soltanto in pianura; ma la [illegible] reale attività dev'essere un'altra. [illegible] [illegible] abbiamo ben visto».

La vicenda sta suscitando ilarità fra i verbanesi perché fa il paio con quella che [illegible] mese [illegible] ha avuto protagonisti, [illegible] vittime, club sportivi ed associazioni, truffati dagli organizzatori di un incontro «benefico» tra una pseudo-nazionale di calcio «attrici [illegible] cantanti» [illegible] la squadra femminile locale.

[r. s.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
[illegible] alternativa dilazioni [illegible] pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è [illegible] grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] E [illegible]

* Per le formule FiatSava [illegible] [illegible] in possesso dei normali requisiti richiesti

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR [illegible]
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 41212

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 113
(0322) 91155

[illegible] V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, [illegible]
(011) 2261242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204

[illegible] spa
Alessandria
Viale dell'industria, 50
(0131) 346811/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. [illegible] Via Candossino, 2/[illegible]
(0125) 577625

[illegible] spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, [illegible]
(0143) 86444/5/6

[illegible] [illegible] spa
Paruzzaro (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) [illegible]

AOSTA, [illegible]

Quindici direttori d'orchestra ritratti da Silvia Lelli e Roberto Masotti, fotografi ufficiali del Teatro alla Scala: la mostra si intitola «L'attimo prima della musica» ed è allestita alla Torre dei Signori di Porta S. Orso, ad Aosta. Aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

[illegible]

Nei locali della discoteca «Rosa Shocking» [illegible] troupe di Canale 5 ha registrato nei giorni scorsi [illegible] speciale di «Superclassifica Show» che andrà in onda domani alle 13. Argomento della puntata «vercellese», condotta come sempre da Maurizio Seymandi, saranno le discoteche e le notti giovani.

[illegible] DI [illegible] FUSION

Sul palco del «Cotton club» di Biella questa sera c'è il Leandro Guffanti Quartet, composto da Riccardo Ruggieri al piano, Alessandro Maiorino al contrabbasso, Maurizio Cuccuini alla batteria, mentre Guffanti è al sax. In scaletta ci [illegible] brani [illegible] jazz fusion. Prime note dalle 22.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 8 Giugno [illegible] n° 43

Saluzzo [illegible] i fasti [illegible]

Domani si celebra in costume la fiera di San Giorgio: un'occasione per riscoprire la splendida città piemontese. La rievocazione è ambientata nel periodo di Ludovico II. Nella foto un'immagine di [illegible] a cavallo della passata edizione

UNO spaccato [illegible] quattrocentesca rivive domani a Saluzzo, elegante cittadina del Cuneese dominata dal Monviso. Oltre cinquecento personaggi in costume d'epoca si muoveranno per le antiche strade, abiteranno i palazzi per ricordare una fiera marchionale, quella di San Giorgio, concessa da Ludovico I il 14 marzo 1460.

E' questo il tema dominante della seconda Rievocazione storica, che si svolgerà a partire dalle 15, nelle caratteristiche vie San Giovanni e Tapparelli, nel [illegible] borgo antico.

«Abbiamo ambientato la rievocazione storica, [illegible] periodo [illegible] Ludovico II, successore del marchese che concesse la [illegible] - spiega Enrico Manino, presidente [illegible] Gruppo storico del Saluzzese che ha organizzato la manifestazione - perché fu [illegible] suo governo che la città raggiunse il più alto splendore».

Dal 1200 fino al 1600, quando entrò a far parte dei domini dei Savoia, lo stemma [illegible] e argento dei marchesi del Vasto, con il motto «Noch noch» (Ancora, ancora), imperò su tutto il territorio fino [illegible] Monferrato. Nel periodo del governatorato dei due Ludovico, la città crebbe economicamente al punto [illegible] battere moneta (la zecca si trovava a Carmagnola).

Scrive lo storico Aldo Alessandro Mola nella presentazione [illegible], manifestazione riportata sul catalogo, che verrà consegnato all'ingresso: «Il marchese dominava, o quantomeno [illegible] trollava e avallava, anche le più minute decisioni di interesse pubblico. Con sensibilità per i bisogni della popolazione, del resto, e lungimirante valutazione del loro benessere. Ne è conferma il capitolo delle fiere».

Di fiere in quel tempo se ne tenevano quattro, in diversi momenti dell'anno: oltre a quella di San Giorgio, c'erano le fiere di Sant'Andrea (ancor oggi [illegible] nuta), San Lorenzo e San Luca.

Alla crescita economica della città corrispose un fiorire delle lettere e delle arti: ne rimangono le vivide testimonianze nel torrione della Castiglia, nel Duomo che quest'anno celebra i [illegible] quecento [illegible] di vita, e in [illegible] Cavassa.

L'occasione della fiera è per i visitatori anche un invito a scoprire le bellezze architettoniche di Saluzzo. [illegible] nostro obiettivo - aggiunge Manino - è quello di promuovere in chiave artistico-culturale l'immagine di Saluzzo, portando i visitatori a scoprire i monumenti, i suoi tesori».

Una serie di spettacoli animerà il pomeriggio di festa, dislocati in vari angoli del centro storico. Nel chiostro [illegible] San Giovanni si esibirà il coro polifonico «Gabrieli» di Bagnolo, che [illegible] guirà musiche e canti quattrocenteschi. A palazzo Monterosso i balestrieri di Prarostino daranno prove della loro abilità, ricordando una consuetudine assai diffusa, come dimostrano le raffigurazioni di arcieri e balestrieri in atto di tiro, ripresi in affreschi religiosi sparsi su tutto il territorio piemontese.

Nella piazzetta di San Giovanni, sfolgorio di colori [illegible] gli sbandieratori [illegible] borgo [illegible] Martino [illegible] Saluzzo, mentre il gruppo di ottoni [illegible] Scuola [illegible] alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dal campanile e dalla balconata [illegible] casa Cavassa, intonerà squilli di caccia.

Scene di vita agricola saranno rappresentate dal gruppo della Giostra dei Delfini di Carmagnola e altri «quadri» medioevali dal gruppo [illegible] rinascimentali del Gruppo storico del saluzzese. Sarà lo [illegible] gruppo saluzzese ad animare la suggestiva Casa Cavassa, riproponendo vari momenti di vita quattrocentesca.

Le esibizioni si alterneranno a distanza di una mezz'ora. Sarà così facile spostarsi per accedere ora all'una [illegible] all'altra [illegible] delle rappresentazioni. Gli sbandieratori daranno prova [illegible] loro maestria alle 15,10, 16,10 e 18,10. I balestrieri alle 15,30, 16,30, 18,30; il coro canterà alle 15,50, 17,10 e 18,30, mentre il gru[illegible] riproporrà le danze rinascimentali [illegible] intervalli di trenta minuti, dalle 15,30 fino alle [illegible].

«Le fiere di allora - ricordano gli organizzatori - duravano molti più giorni. Erano grandi occasioni di festa che richiamavano gli abitanti da tutte le località vicine». Ma quella che il Gruppo storico ha organizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale, della Regione, della Pro Saluzzo e dell'Apt sarà comunque una grande festa.

Al termine della manifestazione il comitato «Città vecchia» consegnerà ai turisti un questionario da compilare, per conoscere le opinioni sullo stato [illegible] borgo antico saluzzese.

[illegible] Neberti
Vanna Pescatori

UNA CENA D'EPOCA

SALUZZO. Tutto il [illegible] storico ospita [illegible] rievocazione storica «Un giorno a Saluzzo accadde...», [illegible] le due strade, sede delle principali manifestazioni, sono via Tapparelli e via San Giovanni. L'ingresso si trova all'imbocco di quest'ultima sotto la torre [illegible] Comune, l'uscita da via Tapparelli, oltrepassata la chiesa di [illegible] Giovanni.

Si può parcheggiare in via Salita [illegible] Castello, in piazza Castello sotto la Castiglia, in via Deodata e davanti al Municipio in via Macallè.

Il comitato organizzatore invita però i visitatori ad accedere al [illegible] storico a piedi, parcheggiando [illegible] automobili lungo le strade della città nuova: corso Italia, piazza Cavour, piazza Garibaldi, piazza XX Settembre e corso Piemonte.

Saluzzo si può raggiungere da Torino percorrendo la statale [illegible] fino a Cavallermaggiore e poi imboccando la strada provinciale.

Per tutta la giornata i visitatori potranno acquistare dalle bancarelle [illegible] lungo le vie [illegible] cittadine prodotti tipici che segnarono l'economia del tempo e ammirare la riproposizione di alcuni vecchi mestieri, tutto proposto rigorosamente in [illegible].

I visitatori potranno ammirare infatti le vesti del periodo marchionale, conoscere aspetti del [illegible] storico di Saluzzo, forse ancora poco ammirati, apprezzare i numerosi monumenti e tesori d'arte.

All'iniziativa è anche abbinato un [illegible] fotografico dal titolo «Momenti della rievocazione storica» e «Immagini del marchesato». Al termine della manifestazione, inoltre, avrà luogo sotto i Portici scuri di via Volta, una cena d'epoca. I commensali potranno sedere accanto ai figuranti in costume, in un suggestivo banchetto che ricorderà, anche attraverso le pietanze ricercate, i fasti delle tavole imbandite dei tempi di Ludovico.

Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire; per chi vuole partecipare al pranzo il costo è di [illegible] mila lire, metà prezzo per i bambini.

Novara, Divina Commedia in discoteca

Caron dimonio occhi di bragia

CARONTE, Satana, fiamme, angeli e dannati: in discoteca, domani [illegible] si ballerà [illegible] Dante. E' l'originale e inedita trovata del «Gattopardo», in località Agognate, a due passi da Novara. Viene proposta «La Divina Commedia» in prima assoluta per il Piemonte.

Lo spettacolo, perché di spettacolo si può parlare, [illegible] messo in scena da una compagnia bolognese [illegible] attori specializzati in questo genere di realizzazioni. Prima della tappa novarese, si sono già esibiti in alcune discoteche romagnole, sembra con ottimo [illegible]

Ma come si svolgerà la serata? Senz'altro in [illegible] modo goliardico, tra il [illegible] e il profano. Tutti [illegible] protagonisti, nel gran «calderone», tra sbuffi di fumo e ambientazioni paradisiache.

La trama. Alla cassa del locale, Caronte sulla zattera a rotelle, trascinata [illegible] alcuni dannati, traghetta le «anime prave» verso il Purgatorio. All'ingresso, gli avventori incontrano Dante che riconosce in [illegible] lo[illegible] famoso dannato, [illegible] Guido Cavalcanti e Paolo e Francesca, accusandolo [illegible] suoi peccati ed invitandolo ad entrare [illegible] epurarsi. A questo punto si entra nel Purgatorio. Il visitatore è condotto ai confessionali [illegible] alcuni penitenti che girano con gli occhi chiusi da fil [illegible] ferro, vestiti col cilicio ed oberati [illegible] peso di enormi pietre. Con l'assoluzione, alcuni sacerdoti ed [illegible] monaca sexy concedono anche la chiave del paradiso.

E' proprio l'Arcangelo Gabriele a dare il benvenuto [illegible] la sua spada [illegible] fuoco, [illegible] San Pietro controlla che le anime [illegible] siano in possesso [illegible] chiave. In Paradiso si svolge la prima parte dello spettacolo: una rievocazione della nascita dell'uomo, con Adamo ed Eva nel giardino dell'Eden. [illegible] un serpente «galeotto» porge la mela ad Eva, che tenta Adamo. Arrivano i demoni che trascinano la coppia e tutti i convenuti all'inferno. La nottata si conclude tra le fiamme (puramente metaforiche): diavoli e morti viventi si scatenano in un sabba, evocando l'apparizione del principe delle tenebre, Satana.

Marco Piatti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua [illegible] c. Giulio Cesare 67	[illegible] marito della parrucchiera Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	[illegible] con [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Vedi teatri
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	Le [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	Rosencrantz e Guildenstern sono morti Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	Conflitto [illegible] classe Or.: [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24	Young [illegible] II [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
Centrale via Carlo Alberto 27	[illegible] vita di [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E	La puttana del re [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	[illegible] Mani [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
Cristallo via Gollo 5	Lost Angels Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 9	La cattiva Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	Balla coi lupi Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	Il portaborse Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	La timida Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	[illegible]sery non deve morire [illegible]: [illegible]30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	Storie di amori e infedeltà Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	[illegible] Ap. 20,30. Film orario: 20,45; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	[illegible] del [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] v. C. [illegible] 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story) Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King [illegible] Cinestudio via Po 21	[illegible] Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	Il campo Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico	Calda emozione Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 1 via Pomba 7	Le età di Lulù Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
[illegible] via Pomba 7	Fuga dal Paradiso Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Vanchiglia 8	Un poliziotto alle elementari Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	Bix Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	La fanciulla del [illegible] di G. Puccini. Ore 20,30 [illegible] aziendale 1 e fuori abb.
[illegible] Regio p. Castello 215	I Concerti al [illegible] Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	Serata di gala Rass. saggi scuole danza [illegible]. Questa sera ore 20,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium Rai piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	
[illegible] v. Juvarra 15	Una voce per Bertolt Brecht Ore 21. Inf. e pren. ore 16/19. [illegible] 51.37.05.

LE TV PRIVATE

[illegible]

20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Operazione «Ozerov», film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
[illegible] Orson Welles, telefilm
24 — I giganti della strada, tv movie

Telecupole Cinquestelle

19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Settegiorni
20,30 [illegible] di [illegible], sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Film

Videogruppo

19 — [illegible]
19,20 Editoriale di Sergio Rogna
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Eugenia Grandet, film
22,30 [illegible]
22,55 Editoriale di Sergio Rogna
24 — Robin [illegible] arciere di [illegible]wood, film

Telecity

[illegible] Usa Today, news
20,30 Un maledetto soldato, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Carta e pera, film
1 — Colpo grosso, quiz

[illegible]

17,30 Rocket Robin Hood, cartoon
18 — Catch the catch
20,30 Calcetto, film
22 — Videoclassic: Rubinstein

Erreuno Tv

18,30 Il Vangelo di domani
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,10 Tg sera
22,30 Sabato sport

[illegible]

18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Terzo secolo, documentario
20,30 Giovane selvaggio, film
24 — Un'avventura di Salvator Rosa

[illegible]

19 — G.R.P. monitor settimana
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — Le più belle fiabe del mondo
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte
22 — Doc Elliot, telefilm
23 — Il perduto amore, [illegible]
23,30 G.R.P. monitor [illegible]
24 — Giornale Piemonte, rubrica
0,30 I Sanford, telefilm

Rete Canavese Videobiella

19,30 Tg
20 — Viviana, telenovela
21 — Un ombrello pieno di sole, film
22,45 [illegible]
23 — [illegible]

Telesubalpina

19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20,30 Quattro passi tra le nuvole, film

[illegible] 7 [illegible]

21,45 Noise, intervista e...
22,05 [illegible] 7, notiziario
[illegible] L'onda lunga, film

[illegible]

20,30 Guerra di spie, sceneggiato
21,45 Spazio giovani, il tuttomusica
22,30 Videonovara notizie
23 — Spazio giovani. Il Tuttomusica

Vco

20,30 Sc[illegible]
22,30 VCO [illegible] - Azzurra tv
24 — Concerto New Trolls

Altitalia Tv

20,30 Riflessi di un continente, rubrica
21 — Pascal Center, rubrica
22 — News edizione notte
23 — La maschera rossa, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PER GLI SPORTIVI: IL RAFTING IN ALTA VALSESIA

A Vocca, in Alta Valsesia c'è una attrezzata scuola di canoa. Tre lezioni sono sufficienti per imparare a cavalcare le rapide dell'impetuoso fiume [illegible]

PER i fedelissimi di «Campo base», il programma di Tele +2, l'appuntamento [illegible] l'avventura è in Alta Valsesia: le acque del fiume che dà il nome alla vallata del Rosa sono infatti il paradiso degli sport acquatici ad [illegible] rischio, dalla discesa in kayak delle rapide, al rafting, la cavalcata dei torrenti su gommone.

Con cadenza settimanale Maurizio Bernascone, il gestore della prima scuola di [illegible] in Italia, quella [illegible] ha [illegible] a Vocca, a pochi chilometri da Varallo, tiene lezioni settimanali in televisione, in [illegible] spazio offerto dalla trasmissione di Ambrogio Fogar, per avvicinare il grosso pubblico [illegible] queste discipline sportive.

Ma basta transitare sulla statale per Alagna in un qualsiasi fine settimana estivo per rendersi conto che [illegible] temerarie e spettacolari discipline che si imparano a Vocca hanno già un folto numero di appassionati. Auto parcheggiate ai lati della carreggiata, improbabili turisti in tenuta da sub che preparano le leggerissime imbarcazioni prima di scendere in acqua ad affrontare gorghi e correnti e poi tanta gente appollaiata sulle rocce, pronta a cogliere con macchine fotografiche e cineprese le evoluzioni [illegible] amici [illegible] parenti sul fiume. E questo è uno spettacolo ormai consueto.

La scuola [illegible] canoa dell'Alta Valsesia ha aperto i battenti nell'ormai lontano 1979, quando [illegible] i kayak erano famosi soltanto come disciplina olimpica da disputarsi [illegible] placidi bacini artificiali. Poi, dopo gli inizi faticosi, negli ultimi anni si [illegible] avuta [illegible] vera esplosione d'interesse, in corrispondenza con [illegible] successo che ha circondato queste avventurose e spettacolari discipline. E, oltre agli esperti che trovano nelle rapide del [illegible] [illegible] campo di gara impegnativo almeno quanto le altrettanto famose rapide della Dora Baltea in Valle d'Aosta, tra Morgex e Prè Saint Didier, da qualche tempo a questa parte sono molti anche i principianti, che chiedono lumi ai canoisti più navigati.

L'impresa tra l'altro non appare neppure complicata: è sufficiente [illegible] a Vocca, dove in un'ampia radura [illegible] riva al Sesia, [illegible] [illegible] metri dalla statale, trova spazio in un prefabbricato [illegible] in legno, stile chalet alpino, la sede della scuola. I maestri valsesiani mettono a disposi[illegible] [illegible] tecnici e imbarcazioni [illegible] garantiscono che [illegible] tre lezioni al massimo un allievo alle prime armi è già in grado di pagaiare da solo sui tratti meno impegnativi. L'unica cosa davvero [illegible] oltre a saper nuotare, è imparare a rimettersi in posizione dopo [illegible] «capovolte».

Per raggiungere [illegible] la via più [illegible]da è percorrere il nuovo tratto dell'autostrada A26 Voltri-Sempione (ci si immette appena dopo Greggio per [illegible] proviene da Torino e [illegible] Biandrate o dall'autostrada dei laghi per chi giunge da Milano), f[illegible] all'uscita di Ghemme-Romagnano.

Dallo svincolo, si prosegue in direzione [illegible] Borgosesia, f[illegible] all'imbocco della statale per Alagna. Percorsi po[illegible] più di trenta chilometri, sulla sinistra si trova l'indicazione [illegible] scuola [illegible] canoa. Qui c'è un'ampia area adibita [illegible] campeggio, per gli escursionisti più attrezzati. Altrimenti non è difficile per i turisti della c[illegible] trovare alberghi e pensioni a dieci chilometri [illegible] distanza, a Varallo.

Giampiero Canneddu

FOLK E TRADIZIONI

Musiche del '700 al teatro di Oleggio

LA musica che allietò Carlo Emanuele III, le atmosfere sontuose dei palazzi torinesi, le leggende del vecchio Piemonte vanno alla riconquista del Novarese. E' una terra che spesso, in questi anni, è parsa voltare le spalle alla Mole e strizzare l'occhio alla Lombardia.

L'invito per tornare alle [illegible] [illegible] lanciato questa sera, dalle 21, al teatro comunale [illegible] Oleggio, venti chilometri da Novara, con il concerto dell'Ensemble L'A[illegible] La [illegible] [illegible] nel cartellone di manifestazioni per la Festa [illegible] Piemonte e il ventesimo anniversario della promulgazione dello Statuto regionale.

Oltre ai concerti dell'Ensemble, sono [illegible] organizza[illegible] mostre, incontri, confe[illegible] dedicate al dialetto [illegible] alle più belle tradizioni. L'iniziativa si deve alla giunta, agli [illegible]ati regionali e alle Province.

A molti piace interp[illegible] la serata nell'Oleggese come un richiamo forte e corale che parte dal capoluogo: «Il Monviso si staglia più alto [illegible] possente della Madonnina del Duomo. Non [illegible] ne dimentichino, [illegible] ne siano orgogliose, le popolazioni che vivono sulle rive del Ticino».

E' stato proposto, ad esempio, un itinerario no[illegible] tra Galliate, Bellinzago, Oleggio, Momo e S[illegible] Nazzaro Sesia, dedicato alla riscoperta delle testimonianze d'arte e di pietà popolare. Dalla tradizione alla musica il passo [illegible] breve.

E' questa la quarta tappa della tournée. Le precedenti esibizioni si sono tenute ad Alba, Biella, Asti. Il prossimo appuntamento è per sabato a Casale Monferrato, nel cortile [illegible] palazzo Langosco. La «prima» [illegible] concerto [illegible] [illegible] svolta [illegible] Alba, città che [illegible] dato al gonfalone regionale i colori dello stemma della Repubblica durante l'occupazione napoleonica. Gran finale a Torino, il 24 giugno.

Il programma de «L'Astrée» prevede musiche del Settecento. [illegible] apre con [illegible] [illegible] Giovanni Battista Somis, alla quale seguiranno pagine di Giovanni Lorenzo Somis, Alessandro Besozzi, Salvatore Lanzetti, Felice G[illegible] G[illegible] Chabrano, Gaetano Pugnani e Johann Christian Bach. Il quintetto è composto da Luigi Mangiocavallo (violino barocco), Ubaldo Rosso (flauto traverso), Paolo [illegible] (oboe), Antonio Mosca (violoncello), Giorgio Tabacco (clavicembalo).

Maria Paola Arbela

[illegible]

[illegible]
La «Sagra dei Gorghi»

Giochi popolari, passeggiate in bicicletta e corse campestre: [illegible] il programma della «Sagra dei Gorghi», organizzata nella vallata astigiana dalle Pro loco di Cinaglio, Cortandone, Cortazzone, Monale e Soglio. S'inizia alle 10, con la gara di [illegible]a, agonistica e amatoriale. Pausa alle 12, per il pranzo a base di specialità locali. Alle 15 torna lo sport con u[illegible] passeggiata cicloturistica; alle 17 sono previste gare e giochi popolari.

CASALE
Piccolo antiquariato

Oggi e domani, al mercato [illegible]-via di piazza Castello, è in programma il tradizionale [illegible]tamento mensile con [illegible] mercatino dell'antiquariato. Cento espositori, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia, propongono ai visitatori oggetti antichi e pezzi da collezione di ogni epoca.

[illegible]
Giochi in piazza

Prosegue la mostra-mercato dedicata all'enologia: ogni sera nei locali di viale Partigiani [illegible] possono degustare i vini [illegible] più recente produzione novarese. Stasera, alle 21, giochi popolari in piazza e musica live.

[illegible]
Birra e discomusic

Festa della birra, questa [illegible] in Monferrato. L'appuntamento [illegible] alle 21,30, nei giardini di via Marconi. Ci sarà spazio anche per la musica, con brani da discoteca.

ALBA
[illegible] del giocattolo

La rassegna sui giochi e il tempo libero, ospitata dal palazzo [illegible] congressi [illegible] piazza Medford, propone stasera alle 21 una [illegible] canora per bambini a cura del circolo «L'Aquilone». La mostra del giocattolo sarà aperta fino a domani.

[illegible]
I balconi fioriti

Verranno premiati questa [illegible] alle 20,30, al parco comunale, i vincitori della manifestazione «Balconi fioriti». Ringhiere [illegible] ballatoi sono stati decorati, seguendo le indicazioni del [illegible] corso organizzato dalla Pro loco del centro vercellese, [illegible] fiori e piante [illegible]. Seguirà [illegible] cena [illegible] base di piatti tradizionali: ranò, polenta e panissa.

[illegible]
La fiera [illegible] Lago

Ultime battute per la «Fiera del lago Maggiore», allestita in piazzale Moro. Fino a domenica sera [illegible] potranno visitare gli oltre 200 stand che propongono articoli di nautica e artigianato.

[illegible]
Gastronomia valdostana

Prosegue, [illegible] padiglione allestito in viale Partigiani, la manifestazione «Rendez vous valdotain». Sono in programma, per l'intera giornata, appuntamenti [illegible] la gastronomia tipica, spettacoli e balli [illegible] tradizione popolare. Si chiuderà con [illegible]a serata danzante animata [illegible] musicisti aostani.

ani AUTOLINEE NOVARESI ed INTERREGIONALI

Collegamenti Regolari

da [illegible]

ARONA
STRESA
DOMODOSSOLA

IESOLO
CAORLE
ERACLEA

SPOTORNO
ALASSIO
DIANO M.
SANREMO
XXMIGLIA

RAPALLO
CHIAVARI
LAVAGNA
S. LEVANTE

VERSILIA
VIAREGGIO

ROMA
NAPOLI

TARANTO

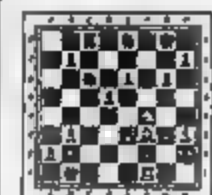
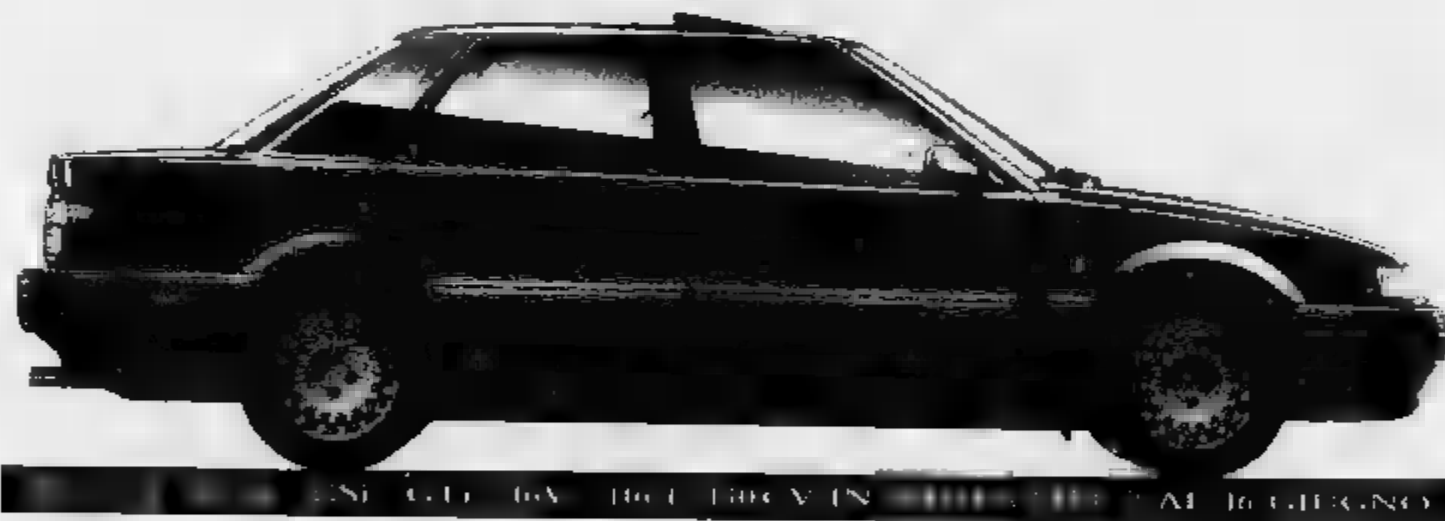
INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI presso:
ani [illegible] - TEL. 0321 472.647 - 472.648

AGENZIA IMMOBILIARE
A G E N A
TEL. 0323/42005
P.ZZA MATTEOTTI, 24/B
VERBANIA - INTRA

VENDIAMO [illegible] AFFITTIAMO
IN INTRA - CENTRO
LABORATORI [illegible] MAGAZZINI
INVESTIMENTO ALTAMENTE REMUNERATIVO

[illegible] Commerciale settore [illegible] [illegible] largo [illegible] ricerca
VENDITORI/TRICI
anche prima esperienza per le [illegible]ne operative di [illegible] - BORGOSESIA - BIEL[illegible] - VERCELLI - SANTHIA'.
Si offre mensile, provvigioni, incentivi e portafoglio cliente.
Si richiede auto propria massima serietà, voglia di lavorare.
Per un colloquio telefonare allo 0332/281624 ore ufficio.

Cercasi
GESTORE
[illegible]
[illegible] 530
[illegible] PASTI

Industria leader settore imballaggio in Oleggio [illegible]
GIOVANE DINAMICO
25-30 anni da affiancare al direttore generale. Disponibilità a viaggi all'estero. Inglese indispensabile.
Scrivere: «Publikompass 640 - 10100 Torino».

LA [illegible]
ogni domenica [illegible]
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

NUOVA ROVER 400.
LA PROVA È DECISIVA.

Provate a scoprire un'auto dal comfort eccezionale. Provate a scoprire due propulsori di straordinaria potenza. Provate a guidare una Rover 400. Sarà un'esperienza decisiva. E' a vostra disposizione dai concessionari Rover anche il sabato e la domenica. Nuova Rover 400. Il piacere di viaggiare in Fast Class parte da L. 21.650.000 IVA e trasporto compresi.

ROVER [illegible] 400

CONCESSIONARIA

Autonova

NOVARA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 472277/475129 - Fax (0321) 478483
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. (0322) 846588

ROVER

VANTAGGIOSE CONDIZIONI D'ACQUISTO.

Si apre domani sera al Comunale «Moncalvomusica»

Blues e Oriente

In programma sei concerti inaugurati dai «Jazzzeta» e conclusi da gruppo giapponese che suonerà musica antica

Si aprirà domani alle 21,30, con l'esibizione del gruppo «Jazzzeta» la segna «Moncalvomusica '91», curata dalla pianista Antonella Bertana, il patrocinio Pro loco Comune: sei concerti che porteranno sul palcoscenico del Teatro Comunale importanti nomi del mondo musicale italiano internazionale (vi saranno anche ospiti giapponesi). La manifestazione avrà una «coda» settembre la terza Stagione organistica.

Quello dei «Jazzzeta» è un gradito ritorno; lo anno il loro spettacolo aveva fatto registrare tutto . Per concerto di domani sono in programma brani musica classica, bossanova e jazz, scritti da autori sudamericani e jazzista monferrino «Zeta», al secolo Stefano Zanetti, di cui il complesso porta il nome. Del gruppo fanno parte Valerio Biano (oboe), Claudio Calvi (flauto, sax contralto, clarinetto), Marino Zeppa (saxes), Sergio Demartini (flicorno), Giorgio Allara (jazz-guitar), Alberto Giorcelli (viola), Mauro Scagliotti (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso), Alessandro Doria Chicco Accornero (batteria percussioni).

La rassegna proseguirà sabato 22 giugno con l'esibizione dell'Orchestra e la Corale di San Secondo, dirette maestro Giuseppe Gaj; tromba solista Francesco Tamiati. Sabato 6 glio, Fabio Luz sarà il protagonista un Recital «à la carte»; in sala sarà consegnato il programma musiche tra cui pubblico potrà scegliere i brani preferiti. Il basso Carlo Zardo ed il pianista Luis Baragiola proporranno, sabato 20 luglio, alcune tra le più celebri arie tratte dalle opere Verdi, Puccini, Rossini, Mozart, Bellini. Per il 10 agosto in programma il concerto del pianista giapponese Genichiro Murakami. Sono originari dell'Impero del Sol Levante anche i musicisti che si esibiranno nell'ultimo concerto della rassegna, in programma per sabato 17 agosto; per l'occasione si esibiranno Akira Inoue al pianoforte e Brian Yamakoshi e Masako Kawamura al «koto» (una sorta di arpa dalla forma caratteristica).

[bru. m.]

Un gruppo di musici giapponesi in un dipinto su seta dell' XI Secolo

AL CASTELLO DANZE SU VAN GOGH

Una festa al castello per Van Gogh. Stasera, inizio alle 21,30 il parco castello, uno splendido e antico maniero tanto torri, merlature, fossato e ponte levatoio, ospiterà «Dedicato Van Gogh», il saggio del Centro Danza Valenza di Ornella Zanirato. Trenta aspiranti ballerine, dai quattro ai diciassette «danzeranno» su musiche di Léo Delibes i più celebri dipinti del pittore olandese.

Ogni balletto presentato porta infatti il titolo di un'opera del grande pittore e sarà preceduto dalla proiezione su schermo gigante del quadro a cui si ispira. In programma ci sono i «Rami di in fiore», la «Notte stellata sul Rodano», il «Campo di grano con corvi», «Strada con cipresso sotto il cielo stellato» tanti altri dipinti, ben noti agli estimatori del geniale artista. «Le coreografie - spiega Ornella Zanirato - sono ispirate alle tele nella "Notte stellata", ad esempio, le giovanissime ballerine impersoneranno gli astri, mentre nella "Strada con cipresso" in scena ci saranno alberi, la luna, la stella e il viandante».

L'idea di dedicare un saggio di danza a Vincent Van Gogh è nata l'anno scorso, in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte pittore si è concretizzata in tre mesi frenetica preparazione. Una preparazione che ha coinvolto tutte le allieve dei cinque corsi balletto.

Ornella Zanirato, che ha rato personalmente le coreografie dei quattordici «quadri» in programma (ne interpreta anche due, «La sedia di Van Gogh ad Arles» e «Margherita Gachet al piano»), ci tiene però a sottolineare che all'origine scelta c'è anche una istintiva questione di «affinità elettive». Non per niente interessa di mistica orientale e ha assunto, d'arte, lo pseudonimo di Ma Deva Shantam.

«Le tele di Van Gogh - dice la ballerina - sono state un proprio stimolo per la mia creatività, permettendomi di vivere il lavoro più profondamente, poiché la vera arte è una sola ed è quella che dentro .

L'insolito spettacolo ha poi una nice ideale nell'antico castello di Piovera, messo a disposizione dal proprietario, il conte Nicolò Calvi di Bergolo. Tempo permettendo sarà allestito nell'ampio e scenografico cortile, lo stesso dove, anni fa, danzò grande stella del ballo italiano, Loredana Furno. In di maltempo è già pronto, in alternativa, il bell'oratorio barocco di fianco castello.

IN TENDA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 9000/6000
... di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40'

Faraggiana — Tel. 27.676 — Or.: 20,30; 22,15 — Lire 9000/6000 — Mar. fer. lire 7000/5000
Aquila nera — di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88) — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N.V. 1h 28' Avv.

Vittoria — Tel. — Or.: 19,50/22 — Lire 9000/6000
La recluta — di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N.V. 2h 2' Poliziesco

Vip — Tel. 25.888 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000/6000 — mer. fer. lire 7000/5000
Young guns 2 — di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) - Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del . N.V. 1h 43' Avventura

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000/5000 — lun. fer.
Il campo — di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90) - Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecchi anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N.V. 1h 51' Drammatico

S. Cuore — Tel. 485.484 — Orario: iniz. 19/22,15 — Lire 7000/5000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 3h 59'

S. Andrea — CHIUSO

San Carlo — Tel. 45.534 — Orario: 20/22 — Lire 5000/3000
Havana — di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' Drammatico

Vandoni — NON PERVENUTO

Moderno — Tel. 82.151 — Inizio ore 20/22 — Lire 9000/6000
Ghost - Fantasma — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N.V. 2h 05'

Nuovo — Tel. 81.741 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 9000/6000
... di Nazareth — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V.M. 18 Erotico

Belfardini — NON PERVENUTO

Corso — Tel. 40.853 — Lire 8000/4000
Young guns II — di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) - Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N.V. 1h 43'

Cine 1 — MULTISALA — Tel. 42.048 — Lire 6000/4000
SALA 1: A letto con Madonna. Inizio ore 20,30; 22,30
SALA 2: La tana del serpente. Inizio ore 20,30; 22,30

Italia — Tel. 640.201 — Iniz. ore 20/22 — Lire 7000/5000
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro Tv sentimenti seri e allegre avventure. N.V. 1h 29' Commedia

Cine T — Tel. 91.183 — Or.: 21 - L. 8000 - 5000 — Lun. fer. Lire 6000/4000
Concerto

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 5000/3500 — Inizio ore 20/22
Il padrino III — di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' Dramm.

Oratorio — CHIUSO PER FERIE

Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è lugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

CHIUSO PER FERIE

Ariston — CHIUSO FERIE

Vip — Tel. 41.152 — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 8000/6000 — Mar. fer. lire 6000
Lost Angels — di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' Drammatico

...ale (Intra) — Tel. 44.225 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Io e zio ... — di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N.V. 1h 40' Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000-7000 — Lire
La carne — di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' Grottesco

Applausi a scena aperta nuovo capolavoro di MARCO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Vasco Rossi vivo

L'evento clou della serata torinese è il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi. Il popolarissimo Blasco ha già fatto segnare il tutto . Propone, dalle 20, lo show «Fronte del palco».

RECETTO
Protagonista il blues

I «Philadelphia Freak» di scena alle alla «Casa sul Fiume». Il gruppo blues è composto da Andrea Zaninetti (sassofono-flauto-voce), Alessandro Nicodano (chitarra), Marcello Testa (basso), Claudio Guida (sax) e Fabio Chirico (batteria).

GOZZANO
Attesi i «Khilihavisti»

E' un gruppo di Varese, i «Khilihavisti», ad animare la serata del bar birreria «Lido» (frazione Buccione, Europa 1). Musica rock e cabaret.

«Jesus Christ Superstar»

La compagnia «La carovana» di Grignasco presenta stasera nel campo sportivo dell'oratorio la versione italiana dell'ormai celeberrima opera rock «Jesus Christ Superstar». Lo spettacolo s'inizia alle 21.

GATTINARA
L'Orchestra Filarmonica

Al Cinema Italia, c'è in cartellone stasera un concerto della rassegna «Nel mondo magico dell'operetta», con l'Orchestra Filarmonica Biellese diretta dal maestro Emilio Straudi. Il tenore Armando Sorbara esegue arie Lehar, Ranzato, Pietri, Kalman, Strauss Brahms.

«La bottega dell'orefice»

Il locale gruppo teatrale mette in la commedia giovanile scritta da Karol Wojtyla. S'intitola «La bottega dell'orefice». Lo spettacolo s'inizia alle 21 nella chiesa parrocchiale. Ingresso libero.

CANNOBIO
Cori Lago

Stasera sulle rive del Lago Maggiore, nella chiesa della collegiata, esibiscono i Stella di Traffiume, Cai di Novara La Campagnola di Mottalciata (Vercelli). S'inizia alle 21. Domani è in programma sione in Val Grande con partenza fissata alle 7 Cicogna.

Bob Dylan dal vivo

Appuntamento, stasera al Palatrussardi, con il «mitico» Bob Dylan, torna ad esibirsi a Milano con il suo «Never ending tour». Per l'occasione, sarà supportato dall'irlandese Van Morrison, in una «jam» da non perdere. La loro performance comincia alle 21. I biglietti, tuttora quasi esauriti, costano 38 mila lire.

MAGENTA
Musiche Ellington, Miller

Serata tutta musicale all'«Ideal» (viale Piemonte 10). «Musica e Musica» la «Big Band» i gruppi di scena, per un totale di 18 solisti. Brani portati al successo da Count Basie, Duke Ellington, Glenn Miller, Joe Zawinul ed Herbie Hancock. La loro performance prende il via alle 22.

MILANO
Ultima performance

Si tratta dell'ultima esibizione «live» prima dello scioglimento: poi, la «Baby Ragoo Band», ben conosciuta negli ambienti musicali milanesi, darà l'addio. L'appuntamento è per le 22,30 al «Tangram» di via Pezzotti

MILANO
Rock metropolitano

Per gli appassionati, il rock metropolitano Dedo e le «Gazzeladre» caratterizza la serata al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). E' quintetto nato nel che propone repertorio completamente originale.

«Summertime blues»

Per nuova rassegna «Summertime blues», appuntamento stasera al «Bloom» (via Curiel 39) con i «Midnight Breakfast». S'inizia alle 22,30.

MILANO
Suonano i «Nothing»

Saranno i «Nothing» ad animare la serata «Mestiere Musi» (via Comune Antico 17). E' un quartetto rock milanese che s'ispira alle principali band britanniche.

Rock italiano

E' il rock italiano protagonista della serata al «Boschetto Più» (via Boschetto 8). Di scena la «Luka Journan Band» di Pavia.

Si ballano gli «hit»

Il meglio della discomusic ballata in discoteca negli Anni Ottanta, viene proposta dal vivo, al dancing «Le Rotonde». Sul palco del locale lomellino, salgono stasera alle 22 gli «Exportaxx». Dopo mezzanotte, musica di tendenza scelta mixata dal deejay di Rete 105, Gianni Manuel Tovo.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

via G. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE via Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO corso Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna film fantascienza: Brivido d'estate: **Total recall** di P. Verhoeven. 20,30 e 22,30.

DELLA C. Oglio 14. Riposo.

via Ciro Menotti 11. Riposo.

via 1. Riposo.

FRANCO v. P. 14. **Quintetto** Coreografie di Enzo Cosimi. Ore 21.

GRECO piazza Greco Riposo.

LITTA corso Magenta 24. Riposo.

OUT via Duprè 4. **Quai dolor...** Coreografie di Giuditta Cambieri. Ore 21,30

MANZONI via Manzoni 40. **Lulù** di Frank Wedekind con Milva, L. Pistilli, C. Gatti. Regia di M. Ore 21.

NAZIONALE piazza Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

...A COMMENDA via P. Reggio 5. **Noemi** di e con J. C. Malpeli. Regia di M. Rusca. Ore 21.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA via Boltraffio 21. **Hamelese** con la Filarmonica Clown. Ore 21.

SALONE CRT via Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Indovina chi viene a cena?** di W. Rose. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO piazza Aprile 10. Riposo.

via Rivoli 6. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il ... degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO gall. Cristoforis. **Calde emozioni.** Drammatico. V.M. 14 Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

ARC... v.le Tunisia 11. **Il silenzio degli innocenti.** N.V. Or.: 19,30; 22,30.

gall. del Corso. **Green ... - Matrimonio ...** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

v. Pietro all'Orto. Mus. Musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

p. Cavour 3. Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

COLOSSEO M. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **... mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO gall. del Corso. Riposo.

CORALLO Lgo C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

...IOR gall. del Corso. **... coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

corso Vercelli **... amori e infedeltà.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Programmato per uccidere.** Poliziesco. V.M. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

METROPOL v.le Piave 24. **A letto con Madonna.** Musicale. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

MIGNON gall. del Corso. **Attenti al ladro.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Il libro della giungla.** animati. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** Fantastico. N.V. Or. n.p.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Cin.** Drammatico. Or.: n.p.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **A letto con Madonna.** Musicale. N.V. 15,10; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. N.V. Or.: n.p.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

S. Radegonda 8. **Re... Guildenstern.** Dramm. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Le ... Lulù.** Erotico. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **... comiche.** Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Il falò delle vanità.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

V. Emanuele 28. **L'ultima Africa.** N.V. Or.: 16,50; 18,40; 20,30;

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **La carne.** Grottesco. V.M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Misery non deve morire.** Thriller. V.M. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

ANTEO 1 v. 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Americano** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Piano** Drammatico. N.V.; Or.: 16; 18; 21; 22,30.

è vicino a casa...

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione.

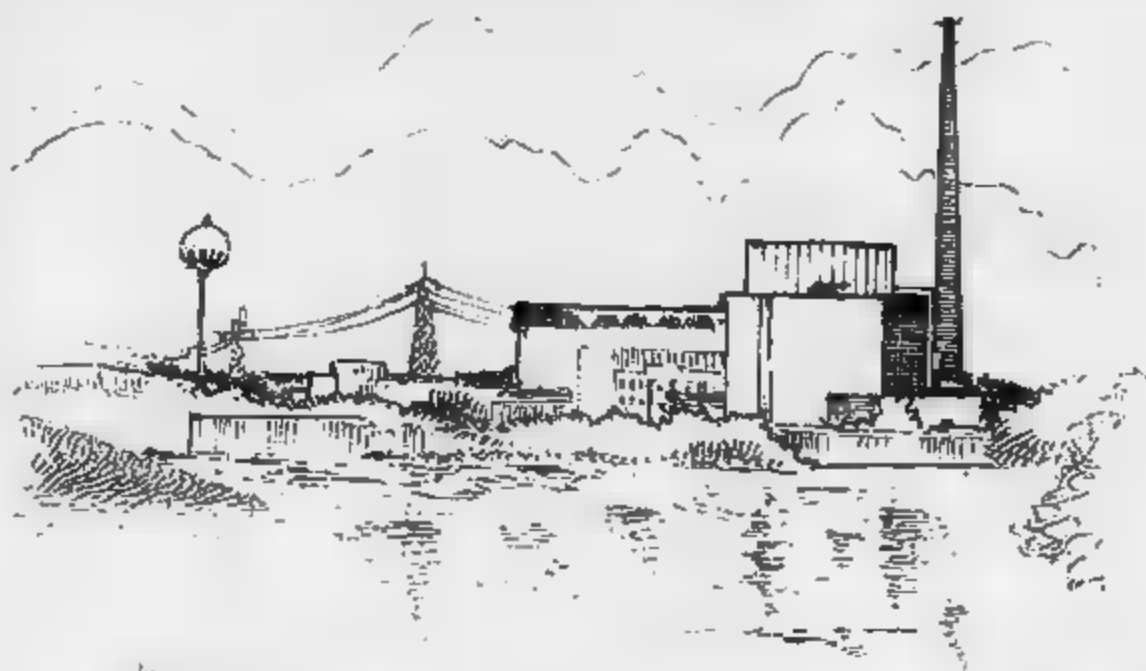
Il sindaco di Trino: «Si deve migliorare la sicurezza degli impianti»

«Oggi il nucleare non ha spazio»

L'Enel riserverà agli imprenditori locali una quota degli appalti per la costruzione della [illegible] centrale gas-vapore. Previsti complessi sperimentali per l'uso di energie alternative

[illegible] Il crescente fabbisogno energetico e l'aumentata dipendenza dell'estero hanno riproposto negli ultimi tempi un tema che a[illegible] oggi [illegible] scottante, quello del ricorso all'energia [illegible] origine nucleare. E' possibile una ripresa? Secondo il sindaco Giovanni Tricerri chi lo sosteneva tempo addietro aveva solo motivazioni economiche. «Dopo quattro anni parlare nuovamente di nucleare mi sembra naturale - dice - è giusto che chi aveva prima qualche idea in proposito la rimetta in discussione. Non esiste comunque una ragione che possa portare a cambiamenti di decisioni».

Il sindaco fa notare che un discorso simile può essere affrontato seriamente tra qualche anno: «I ragionamenti di oggi non possono [illegible] un futuro. Non c'è spazio per [illegible] ri[illegible] all'energia nucleare se non verranno date garanzie sulla sicurezza degli impianti. Quindi il problema [illegible] sarà riproponibile in tempi brevi».

Per Trino si presentano decisamente più interessanti, ed immediate, le prospettive [illegible] riservare all'imprenditoria locale la partecipazione per una serie [illegible] appalti. «Il progetto di co[illegible]ire la [illegible] centrale a ciclo combinato sul sito [illegible] Leri Cavour - dice Tricerri - rappresenta infatti una opportunità non indifferente in grado di consentire, grazie al coinvolgimento delle ditte trinesi, [illegible] incremento della nostra econo[illegible].

La centrale elettronucleare Fermi, che da tempo è inattiva, in un disegno di Mauro Massa

Oltre a ciò [illegible] da considerarsi una soluzione ormai quasi cer[illegible] la realizzazione di un centro di informazioni e raccolta dati sulla produzione energetica e sull'impatto ambientale che dovrebbe trovare sede nel castello di piazza Garibaldi.

Questi sono i principali risultati di [illegible] recente incontro a Torino nel corso del quale gli enti locali hanno [illegible] una volta discusso con l'Enel la proposta [illegible] convenzione dopo le modifiche apportate [illegible] testo originario, segretissime anche queste come l'intero documento. Le prossime riunioni, che tutti si augurano decisive, sono state programmate per il 20 giugno e il 3 luglio, ma potrebbero slittare di qualche giorno.

[illegible] Torino è emersa una certa disponibilità dell'Enel a riconoscere aiuti economici per la costruzione degli impianti per la produzione di energia elettrica [illegible] nel [illegible] di Trino ma anche di assegnare agli stessi enti locali [illegible] quota per interventi economico-ambientali. Benché ci sia un sostanziale assenso dell'Enel le amministrazioni considerano necessario quantificare questi aiuti.

Tra le varie richieste che sono tuttora sul tavolo delle trattative c'è ne sono alcune specifiche nel campo delle energie alternative: la possibilità di utilizzare il calore residuo dell'impianto per l'attività agricole, la [illegible] un impianto che consenta di ricavare calore ed elettricità bruciando gli scarti del riso e di un altro prototipo per usare come combustibile parte dei rifiuti urbani. Ed ancora l'opportunità di istituire a Leri Cavour il museo dell'agricoltura e la realizzazione di un impianto che consenta di portare acqua da San Genuario a Trino.

«La situazione - conclude il sindaco Tricerri - si presenta favorevole per giungere a definire [illegible] Gli enti locali hanno concordato [illegible] organizzare con l'associazione degli imprenditori e le forze sindacali [illegible] incontro per presentare il documento. Si può dire che siamo sulla buona strada, resta ancora qualcosa da chiarire, [illegible] non c'è alcun cambiamento di posizione da pa[illegible]e dell'Enel».

[illegible] Trichero

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] più vietato distribuire volantini?

Ieri mattina ho notato in piazza Cavour alcuni ragazzi che distribuivano volantini pubblicitari. Mi sembra di ricordare che ciò non è possibile per un'ordi[illegible] comunale [illegible] la quale si vorrebbe limitare i rifiuti nelle strade.

In effetti molti, fatti pochi p[illegible] lasciavano cadere a terra i foglietti. Quello che mi ha più stupito [illegible] però vedere alcuni vigili urbani: sono passati vicino [illegible] luogo [illegible] distribuzione, [illegible] nessuno è intervenuto. Ora i casi [illegible] due: o l'ordinanza è stata revocata (ma [illegible] ricordo di aver letto la notizia sui giornali) oppure [illegible] la giudica così importante da doverla rispettare.

Lettera firmata, Vercelli

Nessuna alternativa alla [illegible] di Alice

[illegible] discarica di Alice Castello si sprecano le polemiche. Io vorrei intervenire sicuro di suscitare reazioni. Ci sono state molte prese [illegible] posizione [illegible]trarie, tanto da parte di tecnici che di persone qualificate. Non ho però mai sentito nessuno proporre soluzioni alternative. Credo che il problema dei rifiuti sia fondamentale e [illegible] 160 tonnellate prodotte ogni giorno nel Vercellese lo dimostrano. La domanda è: cosa farne?

Dire semplicemente [illegible] ad Alice» al cittadino - non coinvolto dai giochi dei partiti - sembra riduttivo e povero di significati. Se la scelta di Alice [illegible] la migliore bisogna contrastarla, ma la logica impone di offrire altre [illegible] perché il problema rimane. Possibile che nessuno di coloro che si sono espressi in termini negativi abbia qualcosa [illegible] dire in positivo? Un semplice «no» sembra più che altro [illegible] presa di posizione preconcetta.

Claudio Conti, Vercelli

Ma la Edil 2000 [illegible] affidabile

In merito al progetto del Centro direzionale [illegible] Bottalino, a Biella, il signor Giancarlo Ogliaro, consigliere comunale di opposizione, avrebbe - [illegible] condo quanto riportato dal vo[illegible] giornale il 6 giugno, espresso delle perplessità sul fatto che l'esecuzione dei lavori possa essere affidata a Edil 2000, società [illegible] gruppo [illegible]trand, chiedendosi «come può un'impresa in amministrazione controllata realizzare [illegible] simile struttura». Le perplessità di Ogliaro nascono [illegible] una cattiva informazione. La Bertrand finanziaria, in amministrazione straordinaria, possiede il 90 per cento della Fimber, che controlla un gruppo di società immobiliari [illegible] cui la Edil 2000, che non è affatto in amministrazione controllata.

La Fimber e tutte le [illegible] del gruppo, compresa Edil 2000, sono assolutamente affidabili, operano nella più sicu[illegible] autonomia gestionale e godono di un'invidiabile solidità. La circostanza che [illegible] azioni della Fimber siano possedute dalla Bertrand [illegible] significa che quest'ultima sia in dissesto.

Ho definito «pericolosa» la sortita di Ogliaro perché è di tipo diffamatorio. Poiché io dovrò porre in vendita la partecipazione della Bertrand in Fimber, [illegible] voglio che si getti[illegible] sospetti sulla validità economica e finanziaria delle società che [illegible] il mio controllo di amministratore straordinario.

Se si attenterà alla credibilità delle società di cui curerò la cessione, creando turbative per [illegible] vendita mi rivolgerò [illegible] necessario al magistrato.

Vitaliano di Gennaro
amministratore straordinario
della Bertrand Finanziaria

Biella, la pioggia ed il luna-park

Sono stato nei giorni scorsi al luna park di Biella, nel piazzale dietro lo stadio. [illegible] questa volta mi sono accorto di un problema che gli anni scorsi era rimasto nascosto. Visto che giostre e autoscontri non hanno portato le [illegible] piogge, ci [illegible] è resi conto dell'immensa quantità di polvere e di sporcizia che si trova in quello spiazzo.

Per tutto il periodo in cui le attrazioni si sono fermate nella nostra città, infatti, non è stato possibile, per i mezzi di pulizia comunali, percorrere [illegible] piazzale, perché le giostre impedivano l'accesso.

E gli stessi giostrai avevano un bel [illegible]: provavano a pulire con ramazza e paletta, ma [illegible] nulla. [illegible] proverbiali piogge degli anni scorsi, che pur impedivano di andare [illegible] giostre, erano l'unica soluzione per mantenere pulita la zona del piazzale. Oppure, per rimediare alla siccità dei giorni scorsi, sarebbe [illegible] necessario bagnare il terreno con la [illegible]pa, per [illegible] finalmente la sporcizia.

Paolo Bianchi, Biella

IN BREVE

[illegible]

Il Consiglio comunale torna a Palazzo Oropa

Dopo tre mesi il Consiglio comunale di Biella torna a riunirsi a Palazzo Oropa. Sono terminati i lavori [illegible] ristrutturazione dell'aula consiliare, resisi necessari per un'insolita e sgradevole puzza di pesce che aleggiava [illegible] palazzo civico. La riunione è fissata per lunedì alle 20,30.

VERCELLI

[illegible] il [illegible] del Nastro Azzurro

E' stato rinnovato il direttivo della sezione vercellese «Nastro azzurro», tra ex combattenti decorati al valor militare. Alla presidenza per il prossimo triennio è stato nominato Santo Latina, vice presidenti Santo Gino e Luigi Rosina.

[illegible]

Arrestato per droga giovane biellese

Un giovane biellese di 25 anni, Gaetano Rivoli con precedenti per possesso [illegible] sostanze stupefacenti è stato [illegible] dalla mobile di Biella. A pochi giorni da un primo fermo è stato sorpreso nelle vicinanze di Città-studi [illegible] 3 grammi d'eroina; [illegible] potendo usufruire dei benefici di legge dovrà attendere in carcere il processo.

[illegible]

[illegible] ritrovano i fanti del 63° reggimento

Raduno queste mattina a Vercelli per i fanti del 63° reggimento «Cagliari» che nel gennaio del '41, proprio da Vercelli, partirono per il fronte albanese dove combatterono valorosamente sui colli dell'alta Val Desnizza.

CARESANA

Celebrazione per gli 85 anni della Caresanese

Oggi pomeriggio nei locali del Comune verrà presentato [illegible] libro rievocativo per gli 85 anni dell'Unione sportiva Caresanese. Il volume redatto da diversi giornalisti vercellesi è corredato da nume[illegible] fotografie.

Cossato, iniziativa ecologica degli alunni delle elementari

Cento nidi per il bosco

Sono stati realizzati a scuola durante l'inverno. I bimbi li sistemeranno sugli alberi del parco Pianetta e ripuliranno i prati dalle immondizie

COSSATO. I passerotti del par[illegible] della Pianetta avranno dei nidi nuovi, costruiti dalle mani dei bambini delle elementari di Cossato. Le originali realizzazioni verranno [illegible] sugli alberi sabato prossimo durante una giornata di volontariato in difesa [illegible].

Durante l'inverno gli studenti che frequentano le classi [illegible] tempo continuato alla scuola elementare Masseria hanno costruito le piccole dimore per le nuove nidiate di uccellini che vivono nella [illegible] protetta [illegible] Cossato. Ora, a primavera inoltrata, offriranno i risultati del loro lavoro agli abitatori del parco.

Un centinaio di bambini, 12 insegnanti, i genitori e altri volontari partiranno dalla piazzetta [illegible] frazione Borio e, a piedi, raggiungeranno il parco del[illegible] Pianetta. Spiega Mariangela Franzoni, insegnante alla Masseria: «Sistemeremo sui rami degli alberi i nidi che i bambini hanno [illegible] servendosi [illegible] cassette di legno e paglia. Prima però dovremo ripulire l'area dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati dai visitatori».

L'idea [illegible] nata per iniziativa dell'assessore all'ambiente Giuseppe Paschetto e ha visto la collaborazione attiva delle insegnanti ed entusiastica dei bambini, soddisfatti di lavorare per gli «amici animali». Il gruppo lavorerà nella zona Pianetta e dopo aver ripulito l'area verde, armati [illegible] vanghe, picconi e falcetto, si intraprenderà la vera attività della giornata.

I bambini cercheranno le posizioni più adatte per i nidi, realizzati con impegno e fatica durante i [illegible] invernali, che costituiranno un'accogliente dimora per le nuove nidiate che proprio in questi giorni stanno nascendo nella zona. Tra gli alberi verranno poi messi alcuni cartelli che riportano «regole d'oro» per invitare i turisti che visiteranno il parco che si [illegible] realizzando a rispettare l'ambiente e gli animali.

Aggiunge Mariangela Fran[illegible]: «In realtà abbiamo preso spunto da un'iniziativa partita lo [illegible] il Wwf [illegible] indetto [illegible] riservato agli studenti delle scuole elementari e medie del Biellese dal titolo "Dai fatti alle parole". Lo scopo era la realizzazione [illegible] riproduzioni per familiarizzare i giovani [illegible] natura. I nostri bambini, così, [illegible] un lavo[illegible] di interclasse av[illegible] prodotto dei manifesti, costituiti da immagini e da motti significativi».

Prosegue l'insegnante: «Quest'anno invece abbiamo pensato di studiare una realtà a noi molto cara: il parco della Pianetta. I bambini, durante le ore di lezione, accompagnati [illegible] hanno compiuto numerosi sopralluoghi all'area protetta del Comune per studiarne flora e fauna. [illegible] seguito, in classe, hanno costruito dei nidi, di varie dimensioni e forme. E per completare lo studio, dopo [illegible] catalogato la fauna e la flora che caratterizzano la zona, gli studenti hanno disegnato numerosi cartelloni che rappresentano il patrimonio ambientale e che costituiranno materiale di ricerca».

[f. ug.]

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Alessandra Polin, Sara Prete.

MORTI. Ercolino Prandino, 90 anni, pensionato; Paolina Ferraris, [illegible] anni, pensionata; [illegible] Saccagno, 92 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Diego Giordano.

SI [illegible] Roberto Ferraris 34 anni, impiegato con Silvana Giovannini, [illegible] anni, impiegata. Antonio Cantarella, [illegible] anni, impiegato con Eleonora Maria Di Bella, 21 anni, studentessa. [illegible] Garlaschi, 25 anni, operaio con Silvia Schena, [illegible] anni, operaia.

[illegible]

[illegible] Norberto Bulleno, [illegible] anni, commerciante.

[illegible] SPOSERANNO. Giovanni Campanella, 20 anni, aiuto [illegible] Paola Germano, [illegible] anni, casalin[illegible].

[illegible]

MORTI. Vilmer Marolino, 64 anni, pensionato; Carlo De Biase, [illegible] anni, agente di [illegible]rolo.

MIAGLIANO

NATI. Roberto Bianchetto.

[illegible]

[illegible] Bernardo Secondo Coda, [illegible] anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Umberto Breglia, 20 anni, artigiano con Michela Torta, [illegible] anni, impiegata.

[illegible]

[illegible] Elisa Acquadro.

[illegible]

[illegible] Lorenzo [illegible] Miriam Pollicino; Veronica Damo.

VA' PENSIERO

Vercelli, il vecchio tram per Trino

Il tram della linea per Trino alla fermata della «Croce di Malta» ad inizio secolo. [ARCHIVIO MUSEO BORGOGNA]

Il vecchio tram della linea Vercelli-Trino, fotografato nei primi anni [illegible] secolo alla fermata dell'albergo «Croce [illegible] Malta», all'imbocco dell'attuale [illegible] Marcello Prestinari.

La linea tranviaria per Trino [illegible] stata la prima [illegible] allestita e [illegible] l'ultima ad essere disattivata. Inaugurata il 15 dicembre 1878, quando la stazione sul lato Nord dello stradone per Gattinara [illegible] ancora in costruzione, era stata realizzata a tempo [illegible] record dalla società «Tramways vercellesi» formata [illegible] capitali belgi e [illegible] Belgio erano arrivati in città anche i [illegible] primi dirigenti. L'anno successivo era diventata operativa pure [illegible] linea per Gattinara.

Alla velocità massima di 15 chilometri orari di cui i primi convogli [illegible] capaci, per arrivare a Trino occorreva un'ora e mezzo; quasi tre per Gattinara. Elettrificato nel 1927 il collegamento per Trino venne definitivamente soppresso solo nella primavera del 1949 e sostituito con autocorriere.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Soccorso stradale: 116
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
[illegible] **narcotici:** (0161) 61.696 (24 ore su 24)
[illegible] **amico:** (0161) [illegible] (dalle 20 alle 23)
[illegible] **azzurro:** numero verde (basta un gettone) [illegible]78/48.046
[illegible] (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Can[illegible]** (015) 253.60.37; [illegible] (015) [illegible]74; **Cossato:** (015) [illegible]330; **Crevacuore:** (015) 768.156; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 99.119; [illegible]**thià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serra[illegible]** [illegible] (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible] (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.476
Villarboit: (0161) 654.126
[illegible] (015) 22.628
[illegible] (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; [illegible] 67.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.2[illegible]
[illegible] (015) 3503.313

[illegible] SOCCORSO [illegible]

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivi infrasettimanale compresi): [illegible] 0161/912.380

[illegible]

[illegible] (0161) [illegible] Ci[illegible] (0161) [illegible] 43.106; [illegible] (0163) 832.800; [illegible] (0161) 9291; [illegible] (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; [illegible]**glià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0161) [illegible] Ar[illegible] (0161) [illegible] Biella (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]** (0163) 25.519; [illegible]**vaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; [illegible] (0163) 835.411; [illegible] (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 829.585

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.336
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farovina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 46 (ospedale), tel. (0161) 215.163.

Prato Sesia (No) *Dr. Graziano Natale*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206 e **Bizzarone (No)** *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.136.

[illegible]

La farmacia di turno oggi e stasera [illegible] Gam[illegible] 61, [illegible] (015) 22.390 e [illegible] *San Paolo della Dott.ssa Giu[illegible] Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.60.22.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza [illegible] 36, tel. (0163) 22.258.

Pralungo: [illegible] *Scevola*, via Marconi 5, tel. (015 571.225.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 662 473.

Viverone: *Dott.ssa Lidia Rufino Clerico*, via Provinciale 75, tel. (0161) 98.019.

[illegible] e *Damiano*, [illegible] Martiri della Libertà [illegible] tel. (015) 641.948 e **Benna:** [illegible] *Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario festivo di domenica 9 giugno dalle ore 9 alle ore 12,30).

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 89/4, tel. (015) 94.158.

Ponzone: *dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Scopello: *Dr. R. Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.196

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini [illegible] tel. (0163) 51.183.

Biella, non funziona il sistema di controllo delle presenze Usl

IL GIALLO DEL COMPUTER

Era costato 240 milioni ma non è mai servito. Adesso ne occorrono altrettanti per ripararlo

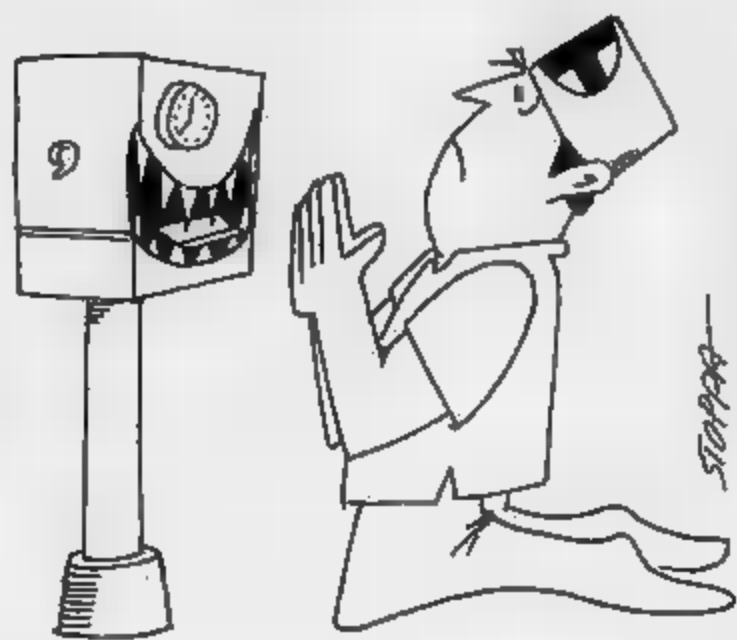
Sono oltre 1200 i dipendenti che lavorano all'ospedale di Biella [MANTOVANI]

BIELLA. Quasi due anni di sperimentazione, una spesa di [illegible] milioni, eppure il [illegible] automatico per registrare l'entrata degli ospedalieri ancora non funziona.

Sindacati e dipendenti hanno sollecitato più volte all'amministrazione l'adozione di [illegible] nuovo programma di software in grado di eliminare finalmente le doppie rilevazioni, ma [illegible] risultato: oggi il personale [illegible] costretto a «strisciare» [illegible] tesserino magnetico agli ingressi e, contemporaneamente, a firmare il foglio di presenze.

Così, stando ad una prima ipotesi, per rimediare a questo guaio si parla [illegible] una ulteriore spesa di circa 260 milioni, suppergiù la stessa somma di due anni fa.

Spiega Luciano Bora, rappresentante sindacale ospedaliero della Uil: [illegible] comitato di gestione doveva verificare innanzitutto la corrispondenza fra il sistema elettronico e quello manuale, [illegible] questo confronto non è mai stato fatto. Quella che è [illegible] definita [illegible] fase sperimentale si prolun[illegible] ormai dall'ottobre dell'89».

Aggiunge l'esponente dei lavoratori: «Attualmente [illegible] presenze continuano ad [illegible] rilevate dalle impiegate. Di conseguenza, vista la mole di lavoro, gli straordinari vengono conteggiati [illegible] due [illegible]si di ritardo. Al personale non si può certo chiedere di più».

Il computer quindi non funziona? Roberto Clerico, diret[illegible] amministrativo [illegible] servizio economale, dice: «Gli apparecchi svolgono il loro compito ma mancano i riscontri complessivi. I programmi adottati non [illegible] cioè in grado di dare i risultati sulle [illegible] lavorate da ogni dipendente ai fini della stesura della busta paga». A dispetto dell'informatica, l'ospedale di Biella continua quindi ad utilizzare il computo manuale. A quanto pare l'insieme dei turni, cioè la flessibilità degli orari di cir[illegible] 1200 dipendenti, sarebbero un lavoro eccessivo o quantomeno inadeguato per l'impianto acquistato dall'unità sanitaria.

Altre proteste sulla funzionalità [illegible] [illegible] adottato sono venute direttamente dai dipendenti. Persino un primario, Emanuele Ciambellotti, responsabile del reparto di medicina nucleare, ha conte[illegible] con una lettera agli amministratori la dislocazione dei rilevatori delle presenze: «Ho semplicemente suggerito dei miglioramenti - dice -. Credo che i registratori automatici ci dovrebbero [illegible] collocati [illegible] tutti gli ingressi dell'ospedale. Oggi sono invece sistemati in diversi punti dell'edificio e c'è una inutile perdita di tempo: per esempio un medico o [illegible] infermiere che [illegible] [illegible] lato Nord e timbra dalla parte opposta deve percorrere l'intero nosocomio».

Il rilevamento sarebbe inadeguato inoltre anche per il servizio mensa, un problema che si affaccia tutti i giorni per decine di infermieri: «Il personale che esce dal proprio reparto per il pranzo - spiega an[illegible] Ciambellotti - si trova spesso a dover mettersi in fila prima di essere servito. Ma questo dispendio di tempo non può [illegible] addebitato ai dipendenti».

In attesa che l'amministra[illegible] decida l'acquisto di [illegible] programma più versatile, alcuni reparti hanno g[illegible] stilato il calendario dei nuovi orari.

«Non ci può essere altra [illegible]luzione - commenta ancora Luciano Bora -, l'Usl dovrà decidere [illegible] ritornare al vecchio sistema, [illegible] sarebbe paradossale, [illegible] adeguare gli strumenti acquistati alle esigenze reali. In un'azienda delle dimensioni del nostro [illegible]io ci sono decine di figure professionali diverse e quindi orari [illegible] entrata [illegible] uscita [illegible] lavoro altrettanto differenziati».

Marco Conti

L'OSPEDALE CERCA PARCHEGGI

Sono circa 300 i posti macchina che dovrebbero essere aboliti nel parcheggio dell'ospedale. Il progetto, [illegible] tempo annunciato, consentirebbe ai mezzi di soc[illegible] dei vigili del fuoco di avere il libero accesso nel [illegible] cittadino in caso [illegible] emergenza.

Il piano [illegible] ristrutturazione prevede fra l'altro la sistemazione di un semaforo alle entrate del posteggio: una cautela per avvisare i dipendenti quando le aree sono libere o completa[illegible] occupate. A queste innovazioni si è aggiunta la proposta [illegible] personale dell'ospedale che, per far fronte alla riduzione degli [illegible] ha suggerito all'amministrazione e al Comune di riservare, n[illegible] [illegible] via Carnaia, un'area custodita capace di risolvere il problema. «Siamo ancora in attesa di una risposta da parte dell'assessore alla [illegible]bilità Franco Bielli - spiega Franco Ferlisi, della Cgil - abbiamo chiesto di istituire un parcheggio consorziato per tutti i dipendenti e gli impiegati del centro cittadino, [illegible] non abbia[illegible] avuto ancora una risposta. Replica Bielli: «La commissione del traffico e i dirigenti Usl si incontreranno prossimamente per risolvere [illegible] problema».

[p. g.]

Biella, l'Enpa non può punire chi maltratta gli animali

Multe senza valore

Il Comune aveva emesso un'ordinanza contro le violenze su cani e gatti, ma si è dimenticato di indicare le sanzioni. Rimedierà un altro decreto

[illegible] E' un'ordinanza per punire chi maltratta gli animali, [illegible] le indicazioni per multare i trasgressori non ci sono. «E' dal 10 di maggio che il Sindaco ha emesso il decreto - dice Anna Florio, delegata biellese dell'Ente protezione animali - e noi non possiamo intervenire perchè [illegible] abbiamo i parametri a cui fare riferimento per applicare le contravvenzioni».

Da un mese, il sindaco Luigi Petrini, ha firmato un provvedimento che in base agli articoli del codice penale punisce, al pari [illegible] qualsiasi reato, chi maltratta ed abbandona gli animali. Nel provvedimento disciplinare si fa riferimento, oltre al maltrattamento ed all'abbandono degli animali, anche a comportamenti violenti e traumatizzanti nei loro confronti.

Ad esempio, con [illegible] particolare riferimento ai cani da guardia, è fatto assoluto divieto di tenerli in [illegible] spazio inferiore a quattro metri per quattro, senza cibo e soprattutto acqua, mentre devono essere legati con una [illegible] [illegible] almeno quattro metri di lunghezza e protetti da [illegible] riparo rialzato [illegible] [illegible]lo, coperto su tre lati.

Fino ad oggi però [illegible] sono ancora stati stabiliti i criteri di applicazione e i trasgressori restano ancora praticamente [illegible]puniti. Continua Anna Florio: «Abbiamo le scrivanie invase da denunce e purtroppo non possiamo intervenire. Fino a qualche tempo fa, l'unica spe[illegible] per non lasciare senza castigo i cittadini che non rispettano le leggi, [illegible] quella di rivolgersi alla magistratura. Ma per noi le segnalazioni al tribunale comportavano un [illegible] dispendio [illegible] tempo e i trasgressori finivano col pagare multe irrisorie attraverso il patteggiamento con il giudice». Una volta arrivato sul tavolo della pretura infatti, il verbale rimaneva [illegible] sospeso per mesi, mentre oggi [illegible] questa ordi[illegible] basterebbe [illegible] multa per risolvere la questione.

Invece dal 10 maggio, gli agenti di polizia municipale e le guardie zoofile biellesi incaricate di far rispettare tutte [illegible] indicazioni della normativa, non possono applicare le sanzioni perchè non sono ancora state notificate.

«In questo modo è difficile lavorare - si lamentano i volontari dell'ente per la protezione degli animali -: siamo impotenti di fronte alle denunce ed alle telefonate che riceviamo. Anche se riscontriamo delle infrazioni è inutile intervenire perchè i responsabili, restando impuniti, non modificano [illegible]si mai [illegible] loro comportamento».

In Comune comunque garantiscono che una nuova ordinanza destinata a integrare la pri[illegible] che indicherà [illegible] importi delle contravvenzioni, attende solo l'approvazione dell'amministrazione. Spiegano negli uffici della polizia municipale: «Il sindaco firmerà in questi giorni un provvedimento nel quale saranno contemplate le sanzioni. Le multe [illegible] assai sa[illegible] si andrà [illegible] un [illegible] di 100 mila lire ad un massimo di un milione».

[illegible] Guabello

A Borgo d'Ale il nuovo centro per il commercio ortofrutticolo

Un mercato da cinque miliardi

L'area è stata coperta con quattro cupole

[illegible] D'ALE. Il 17 [illegible] 1270 i borgodalesi chiesero a Vercelli l'autorizzazione di poter tenere un proprio mercato ogni giovedì: il privilegio, di grande importanza per quei tempi, fu concesso un mese dopo decretando così l'inizio di una tradizione secolare. Dopo settecento anni, infatti, il mer[illegible] ortofrutticolo di Borgo d'Ale è ancora vivo e vegeto ed anzi si è evoluto in modo impo[illegible] fino a diventare [illegible] punto di riferimento fondamentale non solo per la zona agricola circostante, ma addirittura per tutto il Piemonte.

Ecco dunque che la cerimonia [illegible] inaugurazione delle nuove strutture, in programma domani alle 16,30, [illegible] un'importanza particolare per tutti i produttori agricoli dei comuni vicini; il potenziamento del [illegible] è infatti adeguato [illegible] nuove esigenze di contrattazio[illegible] [illegible] frutta e verdura che la vecchia struttura riusciva ormai a malapena a smaltire. La produzione totale affluita sul mercato nel '90 è stata infatti di [illegible] mila quintali, ripartiti tra pesche, kiwi, asparagi e zucchine: un giro d'affari di primo piano dunque, [illegible] quale il Comu[illegible] e il Consorzio di gestione hanno dato [illegible] sede adeguata.

Si tratta [illegible] quattro [illegible] [illegible] pole [illegible] linea, che coprono [illegible] superficie di 5 mila [illegible] quadrati affiancate da un edificio, anch'esso nuovo, per le celle frigorifere. [illegible] realizzazione è costata cinque miliardi ed il [illegible] progetto risale al 1985, anno nel quale il Comune di Borgo d'Ale, che proprio in quegli anni [illegible] diventato un punto nevralgico a livello regionale nella compravendita ortofrutticola, [illegible]ecise [illegible] ampliare la vecchia struttura risalente alla fine degli anni [illegible]. Due anni dopo, a dimostrazione dell'importanza ormai acquisita, arrivano i contributi [illegible] e della Regione Piemonte che velocizzano la realizzazione del nuovo impianto e ne permettono [illegible] veloce [illegible]trata in funzione.

In «aspettativa» inoltre, un ampliamento della rappresentanza nel Consorzio [illegible] gestione del mercato, che sarebbe così composto da otto comuni della zona, anzichè dai due finora presenti (Borgo d'Ale e Cossano): lo statuto del nuovo Consorzio non verrà discusso però prima dell'autunno.

Tra [illegible] notizie positive c'è però anche un «neo» che preoccupa non poco i coltivatori borgodalesi [illegible] [illegible] la decisione, [illegible] parte della società Autostrada Torino-Milano, [illegible] abolire i caselli [illegible] Cigliano e Borgo d'Ale, sfoghi naturali del transito commerciale; in attesa di un chiarimento, in paese è stata organizzata una petizione contro il progetto.

[L. pro.]

TOYOTA — MASTERCAR — VERCELLI

beca — FIAT — VERCELLI

Volkswagen — Audi

LANCIA AUTOBIANCHI — RONCAROLO LUIGI — CARESANABLOT

CITROËN — DE GIOVANNI VINICIO — VERCELLI

LAND-ROVER — ROVER — CONTI — VERCELLI

VOLVO — bricco — CARESANABLOT

SEAT — AUTOVERCELLI — CARESANABLOT

PEUGEOT TALBOT — VERAUTO — CARESANABLOT

Ford — Nuova Sa-car — CARESANABLOT

FIAT Celoria — VERCELLI

autosociale — VERCELLI

GAMMA AUTO — RENAULT — VERCELLI

Alfa Romeo — Autoesse — VERCELLI

CONCESSIONARI AUTO DI VERCELLI

TERRAZZA NOVA COOP
AREA EX MONTEFIBRE
VERCELLI

Fino al 23 giugno
Grande esposizione
di auto nuove ed usate
Ogni giorno dalle 12 alle 14.30
e dalle 18 alle 23, sabato e
domenica dalle 11 alle 23

Dopo 17 giorni, nessuna risposta alle richieste dei legali di Vercelli

Avvocati, sciopero inutile

L'agitazione, che termina domani, proclamata per protesta contro la mancanza di giudici. Anzi la situazione è peggiorata: è stato trasferito un pretore

Dai politici nemmeno la solidarietà

PER 17 giorni gli avvocati vercellesi hanno scioperato, invocando l'arrivo di nuovi magistrati. Non è una richiesta corporativa: gli organici ridotti a Palazzo [illegible] Giustizia danneggiano [illegible] primo luogo i cittadini, che pagano spes[illegible] il protrarsi all'infinito delle cause.

Per risolvere la situazione, gli avvocati sono ricorsi ad un'azione clamorosa come lo sciopero [illegible] hanno lanciato un appello ai parlamentari vercellesi: aiutateci.

Fino a ieri, [illegible] hanno ricevuto alcuna risposta né dalla Camera né dal Senato. Neppure un semplice biglietto: ci siamo interessati, ma non abbiamo ottenuto nulla. Talvolta fa piacere anche la solidarietà.

E dire che la provincia di Vercelli vanta [illegible] sottosegretario, vale [illegible] dire un viceministro. C'è da chiedersi (per questo [illegible] altri problemi di tale gravità) quanto serva.

VERCELLI. Scadrà domani lo sciopero degli avvocati, che si [illegible] astenuti dalle udienze per 17 giorni paralizzando l'attività del tribunale [illegible] della pretura di Vercelli. Tuttavia, nonostante questa dura presa [illegible] posizione, non sembra che la situazione del Palazzo di giustizia, dove la carenza di magistrati [illegible] ormai diventata cronica, sia destinata [illegible] migliorare.

Anzi, c'è stato un peggioramento: l'altro ieri si [illegible] appreso che [illegible] pretore Monti, a Vercelli da un [illegible] e mezzo, è stato trasferito. Ha commentato, causticamente, il presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] Vercelli Piero Codegoni: «La nostra astensione ha avuto davvero [illegible] effetto positivo: invece di mandarci nuovi giudici, [illegible] Csm ce [illegible] ha tolto uno».

Lo sciopero che si concluderà domani era stato indetto al ter[illegible] di una accesa riunione dell'assemblea degli avvocati. In quell'occasione era stato deciso anche di mandare un telegramma a Cossiga, quale presidente del Csm, ed al ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Codegoni aveva chiesto di essere ricevuto [illegible] ad una delegazione di altri avvocati. «Avremmo spiegato loro la situazione in cui si trova il tribunale di Vercelli, sperando che si potesse trovare una soluzione». Ma da Roma c'è stato soltanto un prolungato silenzio.

Nè sono arrivate risposte da Gianfranco Astori, Ennio Baiardi e Carlo Boggio, il sottosegretario ai Beni Culturali ed i due senatori vercellesi, ai quali, gli avvocati si erano rivolti già durante una precedente astensione dalle udienze proclamata lo scorso aprile. In occasione di quest'ultimo sciopero gli [illegible]cati avevano mandato loro, «per conoscenza», le copie dei telegrammi inviati a Cossiga [illegible] Martelli. «Baiardi - ha spiegato Codegoni - [illegible] non altro ci ha fat[illegible] vedere le lettere che ha mandato. Dagli altri non abbiamo più saputo nulla».

Un'udienza a palazzo di giustizia

Cosa succederà adesso? Da lunedì gli avvocati riprenderanno al completo l'attività [illegible] difficilmente il Tribunale uscirà dalla paralisi. Per alcuni giorni l'aula [illegible] udienze sarà, infatti, occupata per le operazioni di verifica delle schede del referendum e non potrà essere utilizzata. «Se i giudici vorranno - dice, però, Codegoni - potremo anche fare le udienze, data l'emergenza, nella sala del consiglio dell'Ordine».

Sembra però difficile che ciò possa verificarsi anche perché dei tre giudici rimasti a far compagnia [illegible] presidente [illegible] Tribunale Carmine Dedonato [illegible]o, Giuseppe Vignera, è [illegible] aspettativa. E' più probabile che l'attività possa riprendere a pieno ritmo da lunedì 17. C'è [illegible] rischio, però, che si possa [illegible] subito un nuovo stop. Dice, infatti, Codegoni: «Abbiamo già fissato una nuova assemblea per venerdì 28 ed [illegible] quella [illegible]casione valuteremo se adottare nuove misure per cercare di porre fine a qu[illegible] situazione».

La crisi della Giustizia vercellese sembra però irreversibile: il numero dei magistrati è troppo esiguo rispetto alla mole [illegible] cause civili in attesa di definizione. Oltre il cinquanta per cento [illegible] quelle in corso sono «congelate» per mancanza di un giudice istruttore.

Paolo Fontana

[illegible]

Quel primo caffettiere esperto quanto litigioso

SUI cartelli gialli, che da alcuni anni sono stati affissi davanti a case e palazzi di importanza storica o artistica, si leggono indicazioni sull'epoca e sui nomi di quelli che sono stati i proprietari o i costruttori, spesso sconosciuti al [illegible] pubblico. Accanto al portone della casa, situata in via Monte di Pietà (tra [illegible] Sant'Antonio e via Galileo Ferraris), sul cartello c'è scritto: Casa Avogadro di Quinto già Assalino sec. XVIII-XIX. Soprassedendo sul primo nome, che appartiene ad una delle famiglie vercellesi per [illegible] tenute [illegible] mantenere un palco nel vicino Civico [illegible] '700 nel famoso locale detto [illegible] «Nobili», quell'Assalino senza [illegible] di battesimo colpisce e incuriosisce.

Si scopre, così, che l'Assalino del nostro cartello si chiamava Federico e fu il primo caffettiere di Vercelli nel 1762. La bottega [illegible] caffè, nel secolo [illegible] «soave piacer del [illegible] far nulla», [illegible] l'ha definito [illegible] letterato [illegible] facezie, era per tante città molto più grandi di Vercelli (Torino, Milano e Venezia), una realtà risalente ai primi del '700 se non addirittura alla seconda metà [illegible] '600, ad esempio i famosi «Café» di Parigi: da quello del persiano Gregor, vicino al teatro della Comédie Française, al più famoso «Café Procope» dell'italiano Procopio di Cultelli.

Federico Assalino, la cui autorizzazione ad esercitare l'arte di caffettiere è conservata all'Archivio di Stato di Vercelli, può [illegible] considerato il primo a svolgere questa professione nella nostra città, anche se non si [illegible] con precisione se la sua bottega era aperta nell'edificio [illegible] via Monte di Pietà. Il buon Federico, nativo di Chiavari, era comunque un tipo piuttosto litigioso; infatti lo troviamo coinvolto [illegible] svariate cause con conventi e privati confinanti [illegible] la casa del nostro cartello. Ma Federico Assalino [illegible] finisce di stupire; oltre alla profes[illegible] di caffettiere, da buon ligure presta denaro, ad esempio alla confraternita di San Nicola di Tolentino, della quale per un certo tempo [illegible] anche tesoriere. Un particolare curioso, circa il documento conservato all'Archivio di Stato, è che questo [illegible] giunto fino a noi perché la ved[illegible]a di Federico Assalino si era sposata con Amedeo Avogadro di Quinto, nel cui archivio il documento è stato inglobato.

Guardando quel portone in via Monte [illegible] Pietà, dove il profumo di una vicina pasticceria [illegible] ricorda la bottega del caffè del '700, immortalata dal commediografo Goldoni, viene spontaneo immaginare [illegible] locale dell'Assalino. Gentiluomini come gli Avogadro, i Mella, gli Arborio si[illegible] attorno al[illegible] «brasera», il grosso contenitore di metallo dove i carboni ardenti riscaldavano gli avventori e, in attesa della tazza di caffè, mangiavano una pasta.

U[illegible] caffè del Settecento

Certo non parlavano [illegible] calcio come si [illegible] oggi, ma amori, infedeltà e fughe di qualche giova[illegible] donzella dal convento erano gli argomenti preferiti da quei provinciali in parrucca, abatucoli precettori di case private e [illegible] zie senza marito.

[illegible] Marcone

Candelo, prosegue il braccio di ferro tra Comune e militari

A Torino per il parco

Il sindaco si è rivolto alla Regione per ottenere il terreno utilizzato nelle esercitazioni in Baraggia. L'area [illegible] stata destinata a riserva naturale

CANDELO. E adesso [illegible] Comune si rivolge alla Regione per sal[illegible] la Baraggia dai cingoli dei carri armati. Il sindaco, Pier Carlo Robiolio, ha chiesto all'amministrazione torinese di far rispettare [illegible] comando militare della Regione Nord Ovest e alla brigata corazzata Centauro i vi[illegible] naturalistici imposti sul costituendo parco della Baraggia.

La «contesa» tra Candelo e l'esercito risale alla primavera [illegible] '90: mentre l'area attorno all'altipiano di Bellavista veniva inserita tra le [illegible] protette, le manovre nel poligono di tiro erano state intensificate ed estese al tratto a monte della strada per Castellengo. Di qui le proteste del primo cittadino.

«Abbiamo tentato di raggiungere [illegible] accordo con i militari durante una recente riunione, ma in[illegible] - spiega Pier Carlo Robiolio -. In quella sede si do[illegible] definire una convenzione tra l'esercito e i Comuni nel cui territorio si trova [illegible] poligono. La nostra proposta è stata quella di inserire nel documento [illegible] clausola che impegnasse la Regione Nord Ovest a rispettare l'ultima fetta di Baraggia rimasta intatta. Sembra però che i generali non possano fare a [illegible]no di utilizzare anche questo angolo naturalistico; così hanno risposto che continueranno a installarvi accampamenti e a [illegible]piere esercitazioni».

Un'esercitazione [illegible] Baraggia

«Ci siamo trovati impotenti [illegible] fronte al rifiuto dei militari e abbiamo deciso di investire della questione l'amministrazione regionale - prosegue il sindaco di Candelo -. Se constater[illegible] che [illegible] in questo modo otterremo dei risultati, allora ci rivolgeremo direttamente a Roma. Non siamo disposti ad arrenderci».

Secondo Robiolio basterebbe un gesto di buona volontà da parte dell'esercito. «Si tratta di un'area ristretta e non chiediamo nemmeno che le forze armate rinuncino alla servitù militare su questo [illegible] [illegible] confine con il centro di addestra[illegible] vero e proprio - dice -. Sarebbe sufficiente che non la devastassero con cingoli e [illegible]go-accampamenti per consentire ai biellesi, quando [illegible] vi so[illegible] esercitazioni, di recarsi a fa[illegible] due passi in una delle [illegible] verdi più caratteristiche [illegible] comprensorio».

[d. p.]

A Gattinara un'asta benefica aiuterà [illegible] combattere la terribile malattia

Bottiglie d'annata contro la sclerosi

Offerti vini invecchiati per sessant'anni

GATTINARA. Il vino Gattinara contro la sclerosi multipla. L'iniziativa benefica, lanciata dall'associazione «Bottega del Gattinara», sta riscuotendo un grande successo. Gli estimatori e i collezionisti del prestigioso vino [illegible] stati invitati a mandare bottiglie di varie annate, vecchie e recenti, dalla cui vendita si ricaverà denaro da utilizzare per le ricerche mediche contro la malattia.

Sono già state offerte 300 bottiglie, ma la raccolta conti[illegible]. Più che sotto l'aspetto quantitativo, si può parlare di un successo qualitativo. Alla «Bottega del vino» [illegible] [illegible]parse bottiglie di annate eccezionali, come quella [illegible] '31. [illegible] rarissimo esemplare è stato offerto [illegible] Francesca Ferretti, [illegible] cui padre, Alberto, era [illegible] dei produttori più rinomati.

Oltre che coltivare viti il Ferretti gestiva anche [illegible] bar sotto i portici della piazza centrale. Nel suo locale un pomeriggio d'aprile del '58 entra lo scrittore-regista torinese Mario Soldati, esperto intenditore di vini italiani che chiede di acquistare [illegible] bottiglia di vino locale; [illegible] genero del Ferretti scende in cantina risalendo [illegible] [illegible] Gattinara del '31. Tra Soldati e l'esercente gattinarese si accende allora una specie di contesa: il secondo non voleva depauperare ancor più la riserva di quella produzione speciale mentre [illegible] secondo non voleva riunciare al Gattinara. Alla fine ha la meglio lo scrittore.

La domenica successiva Ferretti vede il suo locale invaso da clienti che richiedevano tutti lo stesso vino. Il motivo della ressa si seppe poi: sul Corriere della Sera [illegible] comparso un articolo in [illegible] Soldati descriveva le qualità [illegible] Gattinara'31.

Alla «Bottega del Gattinara» è pervenuta anche una preziosis[illegible] bottiglia del '29. E' stata consegnata dal vercellese Stefano Pelloni [illegible] proviene dalla cantina del produttore gattinarese Giovanni Bonola. Oltre alle due annate record, [illegible] da segnalare anche una «Magnum» (un litro e mezzo) del '47 e parecchie bottiglie del '61, '64 e '68, altre campagne da record.

La raccolta avviene secondo precise modalità: innanzitutto la catalogazione, con l'indicazione del nome [illegible] donatore (facoltativo), della data di imbottigliamento e della [illegible] di produzione. Una commissione, presieduta da Armando Cordero, enologo di grande esperienza, coadiuvato da Paolo Bortinotti e Alessandro Masnaghetti, vaglierà il vino, garantendone la qualità [illegible] individuandone le caratteristiche. In base a queste sarà stabilito il prezzo di vendita. Alla prossima «Festa dell'uva» le bottiglie verranno messe all'asta.

[a. co.]

SEAT IBIZA NEW STYLE

LA NUOVA DIMENSIONE.

Entra in una nuova dimensione: dal tuo Concessionario SEAT c'è la nuova IBIZA New Style, una nuova dimensione di design, comfort e prestazioni, coi grintosi motori System Porsche, ulteriormente perfezionati e dotati anche di catalizzatore. SEAT IBIZA New Style ti aspetta, con le molte novità, anche finanziarie, e [illegible] la competenza del Concessionario SEAT.

SEAT IBIZA New Style. La nuova dimensione: 16 versioni, berlina e commerciali, 3 e 5 porte, con motori benzina 900, 1200, 1500 cm³ e diesel 1700 cm³.

A PARTIRE DA L. 9.800.000 FRANCO*

VIENI A VEDERLA E PROVARLA DA:

autoVercelli srl
CARESANABLOT - via Vercelli [illegible]
tel. 0161 [illegible] - [illegible] 0161 33067

Valsesia Motori Srl
[illegible] - [illegible] XXV Aprile [illegible]
tel. 0163 [illegible] - 23.063

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

SEAT Gruppo Volkswagen

Il Comune deve 4 miliardi per un esproprio a una psicologa di Torino

Vercelli in crisi per un debito

Le casse sono in rosso è il deficit è salito alle stelle. L'assessore al Bilancio: «Abbiamo soltanto tre possibilità: sperare nel governo, bloccare gli investimenti, vendere tutto»

VERCELLI. La signora si chiama Piera Piatti in Bollati Saint Pierre ed è una notissima pedagogista e psicologa di Torino che da anni si batte contro la droga e per il recupero degli ex tossicodipendenti. Difficilmente in futuro gli amministratori Vercelli le dedicheranno via cittadina benché, probabilmente, lo meriterebbe per il impegno sul fronte della lotta alla droga.

La signora, infatti, esponente di spicco dell'aristocrazia torinese, rischia involontariamente di ridurre tutto sul lastrico il Comune della «città ri» retto da una giunta quadripartita (dc, psi, psdi, pli) guidata, da sei anni, dal socialista Fulvio Bodo.

Tutto per colpa di una sentenza del tribunale di Vercelli con la quale, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale stata condannata a pagare alla signora circa 4 miliardi come risarcimento dell'esproprio di alcuni terreni di proprietà avvenuto nel e nel 1981. Particolare curioso è che la sentenza è pronunciata sulla base di legge del Regno d'Italia che risale 1865. Quella legge è, ancora oggi, l'unica alla quale sia possibile fare riferimento in materia di espropri dopo che la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima una serie di norme 1971.

In Municipio, però, sindaco ed assessori devono già fare i conti con un deficit di 7 miliardi e mezzo e nessuno come reperire il denaro per fare fronte a questa «buco». Proprio ieri mattina l'assessore al Bilancio, il socialista Luciano Caffi, ha varato una serie misure contenimento del debito comunale, annunciandole durante conferenza stampa, ma sulla sentenza del tribunale ha potuto che manifestare imbarazzo: «Per il momento ricorreremo in appello, poi vedremo. Certo, ci restano solo tre cose da fare: sperare che il governo trovi una soluzione, non fare più alcun investimento per molti anni, vendere tutto o quasi il patrimonio comunale per pagare debito».

Il capoluogo risicolo è dunque sempre più in rosso e, ansono ormai i tempi delle giunte sinistra, colore dominante, almeno nelle comunali, sempre lo La farà sorridere Dario Casalini, il legale della signora Piatti: l'avvocato è infatti esponente di spicco della democrazia cristiana locale, pur ricoprendo cariche elettive, ed in passato fu anche consigliere comunale.

Chi, invece, non sorride di sicuro è Luciano Caffi. La sue poltrona al Bilancio diventata improvvisamente più scomoda solito dopo che il deficit, da 7 miliardi e mezzo, è passato ad oltre 11, considerando il risarcimento dovuto. Si consola spiegando che «nelle situazione si trovano molti Comuni in tutta Italia, in particolare Torino i centri sua cintura, perché una volta, prima che la legge del 1971 fosse dichiarata incostituzionale, la filosofia era quella espropriare a prezzi contenuti per sostenere l'edilizia popolare».

Ma il vento ha poi cambiato direzione e, passato un colpo di spugna sulla legge e sulla «filosofia» degli Anni Settanta, sono tornate in vigore del secolo scorso secondo le quali chi espropria deve pagare il prezzo di mercato. Tanto è bastato alla psicologa torinese per raggelare sindaco assessori: il tribunale ha valutato i terreni espropriati 2 miliardi e 742 milioni, contro i 286 milioni che il Comune aveva invece pagato a tempo sulla base della legge del '71. Con gli interessi si arriva a circa 4 miliardi.

La gente, 49 mila abitanti secondo le ultime stime, con tendenza ad un progressivo invecchiamento, si chiede dove sta andando e come farà questo Comune già discusso perché applica le tasse sullo smaltimento dei rifiuti più alte del Piemonte.

La manovra ieri da prevede, tra l'altro, tagli decisi alle spese per cultura, sport, spettacolo ed attività giovanili, insomma per l'«effimero» in genere.

Qualche mese fa un'avvisaglia di «austerity» c'era già stata: il sindaco aveva detto basta ai mazzi di fiori per le spose il rito civile, 30 mila lire ciascuno per una sessantina di matrimoni all'anno. Gli unici a sorridere erano stati i parroci delle numerose chiese della città. Tra l'altro ad agosto arriverà nuovo arcivescovo in Duomo hanno già fatto suonare le campane.

Filippo Campisi

Nuova battuta per Francesco

Ora si cerca nel Cervo

Le ricerche del piccolo Francesco riprenderanno domani alle 8

VERCELLI. «Domani faremo una grossa battuta lungo il Cavour, la più vasta mai fatta finora. Per questo voglio lanciare un appello a tutta la gente del Piemonte: chi vuole aiutarmi a cercare mio figlio lo faccia. Gliene sarò grato».

Giuseppe Antuofermo parla in un corridoio vuoto della prefettura Vercelli. E' appena uscito dall'ufficio del viceprefetto Renato Pisani, dopo un incontro durato più di due ore. chiesto che le ricerche figlio Francesco, annegato 27 giorni fa nel canale Cavour di San Germano, proseguano ad oltranza, fino a quando non si sarà corpo. He anche fatto alcune proposte: rimuovere i rifiuti dalla chiuse di Vettignè, far intervenire i mezzi ed i reparti del Genio militare ed organizzare una battuta lungo le rive del Cavour e nei navigli laterali.

L'ultima richiesta è già realtà: il viceprefetto Renato Pisani i vigili del fuoco Vercelli hanno già dato il loro appoggio per la giornata ricerche di domani. «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - dice Pisani -. Il fiume ha un'importanza strategica, perché raccoglie quasi il 40 per cento dell'acqua del canale Cavour. E' già stato ispezionato molte volte, ma può darsi che nel frattempo cambiato qualcosa».

Ventisette giorni di angoscia, di pena per la famiglia, e ventisette giorni di sforzi inutili e di fatiche per chi ha partecipato alle ricerche del bambino, il corpo si è perso nei 15 mila chilometri di rogge e navigli laterali che solcano pianura. Domani l'ennesimo tentativo: «Sono già state fatte molte battute domenicali - spiega Gianfranco Germani, collega padre Francesco -, ma quella che stiamo preparando la più capillare, la più importante di quelle che ci sono fino a questo momento».

Una giornata cruciale per le ricerche. Volontari della protezione civile, vigili del fuoco, sommozzatori, acquaioli, associazioni della e della pesca, agricoltori, gente di buona volontà: spiegamento impressionante di per dodici di lavoro lungo le rive del Cavour e delle d'irrigazione, da San Germano fino a Greggio.

«Le ricerche non saranno affidate al caso - spiega il viceprefetto Pisani -. Cercheremo di coordinare le operazioni per agire nel modo più razionale possibile». già oggi, al municipio di Germano, si incontreranno sindaco, il comandante vigili del fuoco rappresentante del consorzio irriguo Ovest-Sesia, per discutere insieme il piano d'intervento. Le mappe dettagliate della zona e di tutte le rogge che potrebbero nascondere il corpo bimbo state studiate a fondo, per individuare i punti in cui vale pena insistere. carte, poi, fornite ai volontari che partecipano alle operazioni. Ci saranno sommozzatori della protezione civile e dei vigili del fuoco, squadre di canoisti, radioamatori ed esperti di ricerche lungo i corsi d'acqua.

«Se sarà necessario sono pronto a far prosciugare alcune rogge d'irrigazione», dice Pisani. Ed sindaco San Germano Stefano Bellone chiede agli agricoltori ed agli acquaioli della zona. La grande battuta comincia domani mattina alle otto. Chi vuole partecipare può telefonare municipio.

Se fallisce il quarto tentativo domenicale, comunque, restano aperte alcune ipotesi. Ieri, durante l'incontro con il viceprefetto di Vercelli, il padre bambino e gli abitanti di San Germano hanno fatto alcune richieste, tra cui quella di liberare le chiuse di Vettignè dai rifiuti. Il corpo di Francesco potrebbe impigliato lì, ma fare pulizia in quel punto facile: ci vogliono mezzi speciali. La gente del paese ha proposto una chiatta munita di un braccio meccanico, ed il prefetto ha già promesso che cercherà di ottenerla. Altra ipotesi: si di nuovo una paratia contro il ponte ferroviario, vicino lungo della disgrazia, per ispezionare con la telecamera le due arcate finora sfuggite ai controlli.

Giuseppe

Verbania, il finto atleta non è nemmeno arrivato al traguardo della maratona di Valle Intrasca

«Sono un campione tedesco» e truffa l'albergo

Se ne è andato senza pagare il conto: milione e mezzo. Si era presentato come il vincitore della 100 chilometri del Passatore fantomatica corsa sull'Appennino. Alla premiazione, elegantissimo, ha offerto champagne ai vincitori e ha elogiato l'organizzazione

VERBANIA. Si presentato come il Gelindo Bordin «Grande Germania» un palmarès che avrebbe dovuto quanto meno insospettire gli organizzatori. per la gara olimpica vinta a Montreal e per i successi conseguiti fra gli Urali e Capo Horn, ma il primo posto alla «100 chilometri del Passatore», una fantomatica scarpinata sull'Appenino Tosco-Emiliano, avrebbe dovuto suscitare qualche perplessità.

Eppure herr Matei Cornelius, sedicente maratoneta professionista, ha convinto tutti: il 27 maggio è arrivato a Verbania ed in pochi giorni è riuscito a circondarsi di grande credibilità, prendendo contatti con la Società Atletica Verbania, la Cai Verbano e l'assessorato comunale Sport.

Ha fatto poi conoscenza con Giuseppe Bruno, un atleta verbanese che, per malattia compagno di gara, stava do atleta cui correre la «Maratona di Valle Intrasca», e ne è guadagnato la fiducia.

Dopo un allenamento, i due hanno deciso correre me, ma il Cornelius doveva in forma olimpionica, vi che si ritirato dopo ventina chilometri accusando problemi al ginocchio.

Portato in ospedale gli è stata riscontrata un'infiammazione al menisco e dopo un'ora è stato dimesso. Il «campione», prima di sparire lasciando insoluto conto un milione e mezzo all'albergo «Novara», ha chiuso l'avventura verbanese una serata all'insegna della mondanità.

Domenica Cornelius si presentato elegantissimo alla cerimonia di premiazione, ha offerto champagne ai vincitori, ha preso il microfono e in un italiano con pronunciate inflessioni tedesche, ha ringraziato ed elogiato gli organizzatori.

Ha partecipato anche alla festa organizzata da alcuni gareggianti, poi ha detto si stanco; s'è fatto accompagnare in albergo dal Bruno, ed è rimasto un poco lui a chiacchierare. Poi ha salutato assicurando di farsi vivo all'indomani. Al mattino però di herr Cornelius c'era più traccia, e nella stanza sono stati ritrovati solo alcuni effetti personali sporchi.

Ai titolari dell'albergo, Roberto Garlaschini e Daniela Porrini, aveva cittadino tedesco nato in Inghilterra da madre tedesca e padre inglese, e proprietario di un albergo e due discoteche ad Amburgo, dove vivevano la moglie e due figli che avrebbero dovuto raggiungerlo sul lago per una vacanza.

I coniugi hanno presentato denuncia in commissariato, dalla ricerche è risultato che all'indirizzo indicato dal truffatore (Paul Heller 10, Amburgo) non esiste nessuno col suo nome e il numero fax corrisponde ad una libreria di Tranreut, sul lato opposto della Germania.

Cornelius, il «campione», è sparito senza pagare il conto dell'albergo. vincitori della maratona ha offerto champagne

Commentano gli albergatori: «Aveva saputo guadagnarsi simpatia e stima tutti: poche ore prima che sparisse gli avevamo cambiato dei traveller cheques perché domenica le banche sono chiuse. gli avevamo fornito le bottiglie di champagne, che lui ha tanto generosamente offerto alla premiazione».

Sconcertato anche Giuseppe Bruno, che ha sedicente maratoneta: «Evidentemente era uno che sapeva correre, anche soltanto in pianura; ma la sua reale attività dev'essere un'altra, e abbiamo visto».

La vicenda sta suscitando ilarità fra i verbanesi perché fa il paio con quella che un mese fa protagonisti, come vittime, club sportivi ed associazioni, truffati dagli organizzatori un incontro «benefico» tra una pseudo-nazionale di calcio «attrici» e e la squadra femminile locale.

[r. s.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE Per chi preferisce c'è grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato". Offerta valida fino 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa Cuneo Via della Motorizzazione, 2/C Frazione Madonna dell'Olmo (0171) 4820

SVAI spa Briga Novarese (NO) Via Borgomanero, 10 (0322) 90

MONDO spa Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1 (0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34 (011) 6408608

DIESEL NORD srl Torino - Via Reiss Romoli, (011) 2261242

ATIMOTOR spa Asti - Regione Valterza, 61 (0141) 272204

COVEMI spa Alessandria Viale dell'Industria, 50 (0131) 34681/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa Ivrea - Burolo (TO) S.S. 228 Via Candossino, 2/B (0125) 577625

PLURA spa Ovada (AL) Via Roccagrimalda, 18 (0143) 86444/5/6

BORGO AGNELLO spa Paruzzaro (NO) SS 142 Km. 49,200 - (0322) 53812

In migliaia lungo le strade della Valle Po per la Savona-Monviso

Giro, nebbia e freddo

Il brutto tempo non ha fermato l'esercito di appassionati che con auto, camper (e biciclette) hanno preso d'assalto il piazzale di Pian del Re, a pochi passi dal Po

Il vittorioso arrivo di Massimiliano Lelli nella nebbia del Monviso

PIAN DEL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Freddo, nebbia e pioggia, ma proprio tanta da riportare alla mente le imprese [illegible] Fausto Coppi e delle sue sgroppate sull'Argentera fra tormenta e mani gelate. Non ci voleva [illegible] giornata così brutta per questo nostro Piemonte che può approfittare solo del Giro per mettere in mostra in diretta [illegible] le sue bellezze (e sono tante). Nebbia quindi ai [illegible] metri del Pian [illegible] Re, proprio lì, dove nasce il fiume Po, il re dei fiumi italiani. E così nessuno ha potuto ammirare [illegible] padre del fiume, il Monviso, il gigante di pietra e granito, una montagna imponente che nulla ha da invidiare [illegible] suggestive Dolomiti. [illegible] Paesana e Crissolo, lasciando [illegible] pallidissimo raggio di sole per scoprire che la nebbia che in pianura ci [illegible] per [illegible] mesi all'anno, adesso [illegible] in villeggiatura in montagna, in alta montagna.

I tornanti sono tanti, la strada stretta con una carreggiata difficile, molti strapiombi s'immaginano [illegible] di [illegible] dai pochi parapetti. L'auto fatica, figurarsi loro, i protagonisti. [illegible] Crissolo al Pian della Regina, zona [illegible] armenti ricca d'acque, formaggi freschi, profumo di erba tagliata e poi lasciata a seccare al sole che oggi proprio ci [illegible] Ma i pendii [illegible] già affollati. Giovani, anziani, donne e bambini. Gente del Cuneese che ha saputo premunirsi: coperte, latte caldo, giacche a vento e vin brulè, com'è tradizione. Fanno parte dell'esercito [illegible] tifosi, di appassionati, che sarebbero stati disposti ad affrontare [illegible] che [illegible] bufera delle [illegible] per [illegible] sistere all'arrivo della tappa, [illegible] data storica e un avvenimento che forse per anni e anni nessuno riuscirà a rivedere.

Dal Pian della Regina si sale ancora e la strada diventa sempre più stretta e difficile. Curve e controcurve, mentre la nebbia aumenta d'intensità e [illegible] freddo diventa via via più pungente. Eppure eccoli lì, i tifosi, seduti sui massi, sistemati sui pendii, ore e ore ad attendere per vivere un attimo, un lampo, il passaggio della variopinta carovana del Giro. E poi il grande imponente spiazzo [illegible] Pian del Re. Oltre al freddo si sente solo il rumore millenario del [illegible] ancora bambino. [illegible] gente è muta, a dire che [illegible] migliaia assiepati lungo le transenne.

Rimane l'attesa, [illegible] lunghissima perché i corridori, nonostante il tempo infelice, sono in tabella e rispettano gli orari. Arrivano le prime ammiraglie e cresce il fermento. Ecco i protagonisti. Dopo una salita del genere [illegible] hanno [illegible] la forza di sprintare. Lo fa Massimiliano Lelli che taglia per primo il traguardo mandando baci al pubblico, poi tocca a Jean-François Bernard battere [illegible] un soffio Franco Chioccioli che rimane protagonista e oggi partirà da piazza del Popolo di Savigliano ancora [illegible] la maglia [illegible]. Chiappucci fatica, [illegible] Bugno arriva al traguardo con quasi due minuti di ritardo. Si sapeva che la Savona-Monviso era una tappa difficile e selettiva, ma [illegible] questi risultati il Giro d'Italia si riapre, portando altri corridori nel ruolo di favoriti. [illegible] da oggi nella Savigliano-Sestriere si potrà assistere a qualche clamoroso colpo di scena.

Tutto finito, la gente sfolla, i corridori sognano l'albergo, i temerari affro[illegible] freddo [illegible] pioggia e scelgono Savigliano e Saluzzo per le feste organizzate in onore dei «girini». I sindaci sorridono e sperano che il '9[illegible] riporti nel Cuneese la [illegible] più belle dell'anno.

Fiorenzo Panero

Il Novara anticipa al Comunale

Il congedo

Oggi contro il Livorno ultimo turno di C2
Gli azzurri puntano ancora al 5° posto

Il tecnico [illegible] visto da Ghiglione

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, gli azzurri vogliono chiudere la stagione di C2 con un successo nell'anticipo [illegible] oggi contro il Livorno. La partita avrà inizio alle 16,30 e vuole [illegible] anche un esperimento in vista della sta[illegible] prossima. Alla domenica, Milano e Torino catturano molti tifosi che magari il sabato potrebbero sostenere gli azzurri. I dirigenti [illegible] provano pur [illegible] ben convinti che è solo una squadra in corsa per un traguardo a richiamare il grande pubblico. Così Bacchin e Nicolini stanno già muovendosi sul [illegible] andare a reperire quegli elementi che dovrebbero riportare il Novara a livelli competitivi. Servono [illegible] centrocampista dai piedi buoni, un difensore e un paio di attaccanti d'esperienza. Questo se, beninteso, potranno [illegible] confermati gli elementi più rappresentativi.

Contro il Livorno, Farsoni e compagni contano di riscattare gli ultimi insuccessi per ottenere almeno il quinto posto finale. «Nelle ultime partite [illegible] emersi i limiti di mentalità e carattere della squadra - dice Nicolini -. Mi aspetto [illegible] prestazione convincente perché è importante finire bene [illegible] stagione».

Per quanto concerne la formazione, ci [illegible] dei dubbi sull'impiego di Orofino. Potrebbe [illegible] il giovane Gustteo e far coppia con Lanci, in attacco. Ma Nicolini è intenzionato anche a dare spazio a qualche giovane ed in particolare al centrocampista Sala. Così [illegible] squadra [illegible] decisa solamente questo pomeriggio e potrebbe contenere diverse novità. [r. amb.]

I giovani alla ribalta nell'Open del Golf Club Margara [illegible] il torinese [illegible] risalendo posizioni

Calì a Fubine a caccia del poker

Il biellese Andrea Reale, 23 anni, ha chiuso in testa il primo giro

FUBINE
NOSTRO SERVIZIO

L'Open Cerutti di golf è una manifestazione decisamente anomala: si distingue infatti per l'assenza totale sul percorso di striscioni pubblicitari, le insegne che in [illegible] delle altre gare la fanno inve[illegible] da padrone, in omaggio ai contributi che gli sponsor offrono all'organizzazione.

Questa volta l'abbinamento è con una sola azienda e l'interessamento di Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della famosa industria casalese [illegible] macchine per la stampa, è puramente motivato dall'affetto nei confronti del padre Luigi, scomparso [illegible] anni, grande sportivo molto legato all'ambiente del calcio e del golf.

E' da sei [illegible] che lo staff direttivo del Golf Club Margara lavora per il più importante appuntamento dell'anno. Occorre dire che soltanto il bel tempo non ha risposto all'appello, per tutto il resto la competizione, che fa parte del circuito satellite europeo, è okay. Factotum del gruppo [illegible] lavoro [illegible] Giulio Griffi, segretario del circolo di Fubine. Il suo braccio destro è Patrizia Ronfano e ugualmente [illegible] sono dati [illegible] il green keeper Antonio Pralla, il caddie master Dante Lupano; preziosa poi è l'opera del dott. Vittorino Ostanello, presidente [illegible] Commissione sportiva. Il tutto coordinato naturalmente dal presidente Glauco Lolli Ghetti, [illegible] boss della Sampdoria, e dai vicepresidenti Gianni Coscio e Pier Luigi Visconti.

Nel simpatico country club di Margara, dove entro il '93 si progetta di costruire altre 9 buche, in aggiunta alle 18 attuali, l'Open Cerutti si sta avviando alla conclusione; la speranza generale è che Pippo Calì, uno dei più validi giocatori professionisti italiani, ce la faccia [illegible] l'obiettivo della quarta vittoria. Il torinese è risalito in classifica e potrebbe anche onorare con il suo nome illustre l'edizione del decennale. Sinora alla ribalta si [illegible] alternati giovani in cerca di gloria (tra gli altri il biellese Andrea Reale, 23 anni, del Golf Club Le Betulle, che insegna anche ad Aosta, il quale [illegible] chiuso in testa il primo giro). Ora è il momento di fare sul [illegible].

Giovanni Capponi

quest'estate [illegible] notare...
costumi bagno
CIGIEFFE s.r.l.
produzione propria
BIKINI - OLIMPIONICI - FUSEAUX - CICLISTI
SLIP e SHORT UOMO
e...
COSTUMI PER TUTTI I BIMBI
PREZZI ECCEZIONALI!!!

EX STABILIMENTO SANIT - [illegible] Osella, 13

CON LA TUA PENSIONE
SUL CONTO D'ARGENTO
LA CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI
TI DA' ANCORA DI PIU'

1 L'ACCREDITO DELLA PENSIONE su conto corrente o su libretto lo stesso giorno del pagamento.
Gli interessi a tasso preferenziale che maturano immediatamente.
Il ritiro anche subito della pensione.
Nessuna spesa per le operazioni di versamento o prelievo.

2 Il diritto a CLIENTE SICURO, il servizio di assistenza familiare, che garantisce [illegible] minima spesa 24 ore su 24 informazioni sanitarie e di altre necessità correnti; interventi [illegible]dici d'urgenza; trasporti in ambulanza; [illegible] infermiere a casa.

3 L'ASSICURAZIONE GRATUITA durante il percorso da [illegible] alla banca e viceversa per versamenti e prelievi contro il rischio di rapina, estorsione, scippo, furto anche dovuto ad infortunio od improvviso malore.

Cassa di Risparmio di Vercelli
una soluzione ad ogni problema

ASTA ANTIQUARIATO [illegible] NOVARA
- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalte, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONE DA OGGI POMERIGGIO ore 15-19/21-23 e [illegible] domenica a mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA [illegible] PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - [illegible]
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

Per la pubblicità su LA STAMPA • stampaSERA
PK publikompass
10126 [illegible] C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 Tel. 015 [illegible]
13100 [illegible] V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 53.764-62.5[illegible]

Al Paladini di Carisio
è arrivato un bastimento carico di........................
aragoste, branzini, orate, gamberoni, scampi, calamari, cozze e ...... BUON APPETITO!
chiuso il martedì
[illegible] - [illegible] Buronzo, Carisio. Tel. [illegible] 971070

AOSTA, MUSICA E FOTOGRAFIE

Quindici direttori d'orchestra ritratti da Silvia Lelli e Roberto Masotti, fotografi ufficiali del Teatro alla Scala: la mostra si intitola «L'attimo prima dalla musica» ed è allestita alla Torre dei Signori di Porta S. Orso, ad Aosta. Aperta dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

SUPERCLASSIFICA SHOW A ROASIO

Nei locali della discoteca «Rosa Shocking» una troupe di Canale 5 ha registrato nei giorni scorsi lo speciale di «Superclassifica Show» che andrà in onda domani alle 13. Argomento della puntata «vercellese», condotta come sempre da Maurizio Seymandi, saranno le discoteche e le notti giovani.

BIELLA, SERATA DI JAZZ FUSION

Sul palco del «Cotton club» di Biella questa sera c'è il Leandro Guffanti Quartet, composto da Riccardo Ruggieri al piano, Alessandro Maiorino al contrabbasso, Maurizio Cuccuini alla batteria, mentre Guffanti è al sax. In scaletta ci sono brani di jazz fusion. Prime note dalle 22.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 8 Giugno 1991 43

Domani si celebra in costume la fiera di San Giorgio: un'occasione per riscoprire la splendida città piemontese. La rievocazione è ambientata nel periodo di Ludovico II. Nella foto un'immagine di sfilata a cavallo della passata edizione

UNA CENA D'EPOCA

SALUZZO. Tutto il centro storico ospita la rievocazione storica «Un giorno a Saluzzo accadde...», ma le due strade, sede delle principali manifestazioni, sono via Tapparelli e via San Giovanni. L'ingresso si trova all'imbocco di quest'ultima sotto la torre del Comune, l'uscita da via Tapparelli, oltrepassata la chiesa di San Giovanni.

Si può parcheggiare in via Salita al Castello, in piazza Castello sotto la Castiglia, in via Deodata e davanti al Municipio in via Macallè.

Il comitato organizzatore invita però i visitatori ad accedere al centro storico a piedi, parcheggiando le automobili lungo le strade della città nuova: corso Italia, piazza Cavour, piazza Garibaldi, piazza XX Settembre e corso Piemonte.

Saluzzo si può raggiungere da Torino percorrendo la statale 20 fino a Cavallermaggiore e poi imboccando la strada provinciale.

Per tutta la giornata i visitatori potranno acquistare dalle bancarelle messe lungo le vie della cittadina prodotti tipici che segnarono l'economia del tempo e ammirare la riproposizione di alcuni vecchi mestieri, tutto proposto rigorosamente in costume.

I visitatori potranno ammirare infatti le vesti del periodo marchionale, conoscere aspetti del centro storico di Saluzzo, forse ancora poco ammirati, apprezzare i numerosi monumenti e tesori d'arte.

All'iniziativa è anche abbinato un concorso fotografico dal titolo «Momenti della rievocazione storica» e «Immagini del marchesato». Al termine della manifestazione, inoltre, avrà luogo sotto i Portici scuri di via Volta, una cena d'epoca. I commensali potranno sedere accanto ai figuranti in costume, in un suggestivo banchetto che ricorderà, anche attraverso le pietanze ricercate, i fasti delle tavole imbandite dei tempi di Ludovico.

Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire; per chi vuole partecipare al pranzo il costo è di 35 mila lire, metà prezzo per i bambini.

UNO spaccato di vita quattrocentesca rivive domani a Saluzzo, elegante cittadina del Cuneese dominata dal Monviso. Oltre cinquecento personaggi in costume d'epoca si muoveranno per le antiche strade, abiteranno i palazzi per ricordare una fiera marchionale, quella di San Giorgio, concessa da Ludovico I il 14 marzo 1460.

E' questo il tema dominante della seconda Rievocazione storica, che si svolgerà a partire dalle 15, nelle caratteristiche vie San Giovanni e Tapparelli, nel cuore del borgo antico.

«Abbiamo ambientato la rievocazione storica, nel periodo di Ludovico II, successore del marchese che concesse la fiera - spiega Enrico Manino, presidente del Gruppo storico del Saluzzese che ha organizzato la manifestazione - perché fu sotto il suo governo che la città raggiunse il più alto splendore».

Dal 1200 fino al 1600, quando entrò a far parte dei domini dei Savoia, lo stemma azzurro e argento dei marchesi del Vasto, con il motto «Noch noch» (Ancora, ancora), imperò su tutto il territorio fino al Monferrato. Nel periodo del governatorato dei due Ludovico, la città crebbe economicamente al punto da battere moneta (la zecca si trovava a Carmagnola).

Scrive lo storico Aldo Alessandro Mola nella presentazione della manifestazione riportata sul catalogo, che verrà consegnato all'ingresso: «Il marchese dominava, o quantomeno controllava e avallava, anche le più minute decisioni di interesse pubblico. Con sensibilità per i bisogni della popolazione, del resto, e lungimirante valutazione del loro benessere. Ne è conferma il capitolo delle fiere».

Di fiere in quel tempo se ne tenevano quattro, in diversi momenti dell'anno: oltre a quella di San Giorgio, c'erano le fiere di Sant'Andrea (ancor oggi mantenuta), San Lorenzo e San Luca.

Alla crescita economica della città corrispose un fiorire delle lettere e delle arti: ne rimangono le vivide testimonianze nel torrione della Castiglia, nel Duomo che quest'anno celebra i cinquecento anni di vita, e in casa Cavassa.

L'occasione della fiera è per i visitatori anche un invito a scoprire le bellezze architettoniche di Saluzzo. «Il nostro obiettivo - aggiunge Manino - è quello di promuovere in chiave artistico-culturale l'immagine di Saluzzo, portando i visitatori a scoprire i monumenti, i suoi tesori».

Una serie di spettacoli animerà il pomeriggio di festa, dislocati in vari angoli del centro storico. Nel chiostro di San Giovanni si esibirà il coro polifonico «Gabrieli» di Bagnolo, che eseguirà musiche e canti quattrocenteschi. A palazzo Monterosso, i balestrieri di Prarostino daranno prove della loro abilità, ricordando una consuetudine assai diffusa, come dimostrano le raffigurazioni di arcieri e balestrieri in atto di tiro, ripresi in affreschi religiosi sparsi su tutto il territorio piemontese.

Nella piazzetta di San Giovanni, sfolgorio di colori con gli sbandieratori del borgo di San Martino di Saluzzo, mentre il gruppo di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dal campanile e dalla balconata di casa Cavassa, intonerà squilli di caccia.

Scene di vita agricola saranno rappresentate dal gruppo della Giostra dei Delfini di Carmagnola e altri «quadri» medioevali dal gruppo di danze rinascimentali del Gruppo storico del saluzzese. Sarà lo stesso gruppo saluzzese ad animare la suggestiva Casa Cavassa, riproponendo vari momenti di vita quattrocentesca.

Le esibizioni si alterneranno a distanza di una mezz'ora. Sarà così facile spostarsi per accedere ora all'una ora all'altra sede delle rappresentazioni. Gli sbandieratori daranno prova della loro maestria alle 15,10, 16,10 e 18,10. I balestrieri alle 15,30, 16,30 , 18,30; il coro canterà alle 15,50, 17,10 e 18,30, mentre il gruppo storico riproporrà le danze rinascimentali ad intervalli di trenta minuti, dalle 15,30 fino alle 18.

«Le fiere di allora - ricordano gli organizzatori - duravano molti più giorni. Erano grandi occasioni di festa che richiamavano gli abitanti da tutte le località vicine». Ma quella che il Gruppo storico ha organizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale, della Regione, della Pro Saluzzo e dell'Apt sarà comunque una grande festa.

Al termine della manifestazione il comitato «Città vecchia» consegnerà ai turisti un questionario da compilare, per conoscere le opinioni sullo stato del borgo antico saluzzese.

Gianni Noberti
Vanna Pescatori

Novara, Divina Commedia in discoteca

Caron dimonio occhi di bragia

CARONTE, Satana, fiamme, angeli e dannati: in discoteca, domani sera, si ballerà con Dante. E' l'originale e inedita trovata del «Gattopardo», in località Agognate, a due passi da Novara. Viene proposta «La Divina Commedia» in prima assoluta per il Piemonte.

Lo spettacolo, perché di spettacolo si può parlare, sarà messo in scena da una compagnia bolognese di dieci attori specializzati in questo genere di realizzazioni. Prima della tappa novarese, si sono già esibiti in alcune discoteche romagnole, sembra con ottimo successo.

Ma come si svolgerà la serata? Senz'altro in un modo goliardico, tra il sacro e il profano. Tutti saranno protagonisti, nel gran «calderone», tra sbuffi di fumo e ambientazioni paradisiache.

La trama. Alla cassa del locale, Caronte sulla zattera a rotelle, trascinata da alcuni dannati, traghetta le «anime prave» verso il Purgatorio. All'ingresso, gli avventori incontrano Dante che riconosce in ciascuno di loro un famoso dannato, da Guido Cavalcanti a Paolo e Francesca, accusandolo dei suoi peccati ed invitandolo ad entrare per epurarsi. A questo punto si entra nel Purgatorio. Il visitatore è condotto ai confessionali da alcuni penitenti che girano con gli occhi chiusi da fil di ferro, vestiti col cilicio ed oberati dal peso di enormi pietre. Con l'assoluzione, alcuni sacerdoti ed una monaca sexy concedono anche la chiave del paradiso.

E' proprio l'Arcangelo Gabriele a dare il benvenuto con la sua spada di fuoco, mentre San Pietro controlla che le «anime» siano in possesso della chiave. In Paradiso si svolge la prima parte dello spettacolo: una rievocazione della nascita dell'uomo, con Adamo ed Eva nel giardino dell'Eden. Ma un serpente «galeotto» porge la mela ad Eva, che tenta Adamo. Arrivano i demoni che trascinano la coppia e tutti i convenuti all'inferno. La nottata si conclude tra le fiamme (puramente metaforiche): diavoli e morti viventi si scatenano in un sabba, evocando l'apparizione del principe delle tenebre; Satana.

Marco Piatti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Vedi teatri
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**La carne** Ap. 20,30. Film orario: 20,45; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Calda emozione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Vanalzio 6	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Bix** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**La fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 20,30 turni aziendale 1 e fuori abb.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Serata di gala** Rass. saggi scuole danza e recitaz. Questa sera ore 20,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Auditorium Rai piazza Rossaro	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Operazione «Cicero»**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **I giganti della strada**, tv movie
1 — **Piccole diavolerie**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Film**
1,30 **Tg 4**
2 — **Mondo cavallo**, rubrica

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Robin Hood arciere di Sherwood**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Usa Today**, news
20,30 **Un maledetto soldato**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Casta e pura**, film
1 — **Colpo grosso**, quiz
1,50 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
18 — **Catch the catch**
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Videoclassic: Rubinstein**

Erreuno Tv
18,30 **Il Vangelo di domani**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
23,55 **Teletext notte**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **Giovane selvaggio**, film
24 — **Un'avventura di Salvator Rosa**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle fiabe del mondo**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **I Sanford**, telefilm
1 — **Film**

Rete Canavese Videobiella
19 — **Il piccolo detective Baccirl**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Un ombrello pieno di sole**, film
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Luciano Moggi**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **World sport special**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informe 7**, notiziario
22,30 **L'onda lunga**, film

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PER GLI SPORTIVI: IL RAFTING IN ALTA VALSESIA

A Vocca, in Alta Valsesia c'è una attrezzata scuola di canoa. Tre lezioni sono sufficienti per imparare a cavalcare le rapide dell'impetuoso fiume Sesia

PER i fedelissimi di «Campo base», il programma di Tele +2, l'appuntamento con l'avventura è in Alta Valsesia: le acque del fiume che dà il nome alla vallata del Rosa sono infatti il paradiso degli sport acquatici ad alto rischio, dalla discesa in kayak delle rapide, al rafting, la cavalcata dei torrenti su gommone.

Con cadenza settimanale Maurizio Bernascone, il gestore della prima scuola di canoa in Italia, quella che ha sede a Vocca, a pochi chilometri da Varallo, tiene lezioni settimanali in televisione, in uno spazio offerto dalla trasmissione di Ambrogio Fogar, per avvicinare il grosso pubblico a queste discipline sportive.

Ma basta transitare sulla statale per Alagna in un qualsiasi fine settimana estivo per rendersi conto che le temerarie e spettacolari discipline che si imparano a Vocca hanno già un folto numero di appassionati. Auto parcheggiate ai lati della carreggiata, improbabili turisti in tenuta da sub che preparano le leggerissime imbarcazioni prima di scendere in acqua ad affrontare gorghi e correnti e poi tanta gente appollaiata sulle rocce, pronta a cogliere con macchine fotografiche e cineprese le evoluzioni di amici e parenti sul fiume. E questo è uno spettacolo ormai consueto.

La scuola di canoa dell'Alta Valsesia ha aperto i battenti nell'ormai lontano 1979, quando i kayak erano famosi soltanto come disciplina olimpica da disputarsi su placidi bacini artificiali. Poi, dopo gli inizi faticosi, negli ultimi anni si è avuta una vera esplosione d'interesse, in corrispondenza con il successo che ha circondato queste avventurose e spettacolari discipline. E, oltre agli esperti che trovano nelle rapide del Sesia un campo di gara impegnativo almeno quanto le altrettanto famose rapide della Dora Baltea in Valle d'Aosta, tra Morgex e Prè Saint Didier, da qualche tempo a questa parte sono molti anche i principianti, che chiedono lumi ai canoisti più navigati.

L'impresa tra l'altro non appare neppure complicata: è sufficiente recarsi a Vocca, dove in un'ampia radura in riva al Sesia, a 100 metri dalla statale, trova spazio in un prefabbricato in legno, stile chalet alpino, la sede della scuola. I maestri valsesiani mettono a disposizione mezzi tecnici e imbarcazioni e garantiscono che in tre lezioni al massimo un allievo alle prime armi è già in grado di pagaiare da solo sui tratti meno impegnativi. L'unica cosa davvero necessaria, oltre a saper nuotare, è imparare a rimettersi in posizione dopo le «capovolte».

Per raggiungere Vocca la via più comoda è percorrere il nuovo tratto dell'autostrada A26 Voltri-Sempione (ci si immette appena dopo Greggio per chi proviene da Torino e da Biandrate o dall'autostrada dei laghi per chi giunge da Milano), fino all'uscita di Ghemme-Romagnano.

Dallo svincolo, si prosegue in direzione di Borgosesia, fino all'imbocco della statale per Alagna. Percorsi poco più di trenta chilometri, sulla sinistra si trova l'indicazione della scuola di canoa. Qui c'è un'ampia area adibita a campeggio, per gli escursionisti più attrezzati. Altrimenti non è difficile per i turisti della canoa trovare alberghi e pensioni a dieci chilometri di distanza, a Varallo.

Giampiero Cannoddu

FOLK E TRADIZIONI

Musiche del '700 al teatro di Oleggio

LA musica che allietò Carlo Emanuele III, le atmosfere sontuose dei palazzi torinesi, le leggende del vecchio Piemonte vanno alla riconquista del Novarese. E' una terra che spesso, in questi anni, è parsa voltare le spalle alla Mole e strizzare l'occhio alla Lombardia.

L'invito per tornare alle radici sarà lanciato questa sera, dalle 21, al teatro comunale di Oleggio, venti chilometri da Novara, con il concerto dell'Ensemble L'Astrée. La serata è nel cartellone di manifestazioni per la Festa del Piemonte e il ventesimo anniversario della promulgazione dello Statuto regionale.

Oltre ai concerti dell'Ensemble, sono state organizzate mostre, incontri, conferenze dedicate al dialetto e alle più belle tradizioni. L'iniziativa si deve alla giunta, agli assessorati regionali e alle Province.

A molti piace interpretare la serata nell'Oleggese come un richiamo forte e corale che parte dal capoluogo: «Il Monviso si staglia più alto e possente della Madonnina del Duomo. Non se ne dimentichino, e ne siano orgogliose, le popolazioni che vivono sulle rive del Ticino».

E' stato proposto, ad esempio, un itinerario novarese tra Galliate, Bellinzago, Oleggio, Momo e San Nazzaro Sesia, dedicato alla riscoperta delle testimonianze d'arte e di pietà popolare. Dalla tradizione alla musica il passo è breve.

E' questa la quarta tappa della tournée. Le precedenti esibizioni si sono tenute ad Alba, Biella, Asti. Il prossimo appuntamento è per sabato a Casale Monferrato, nel cortile del palazzo Langosco. La «prima» del concerto si è svolta ad Alba, città che ha dato al gonfalone regionale i colori dello stemma della Repubblica durante l'occupazione napoleonica. Gran finale a Torino, il 24 giugno.

Il programma de «L'Astrée» prevede musiche del Settecento. Si apre con una sonata di Giovanni Battista Somis, alla quale seguiranno pagine di Giovanni Lorenzo Somis, Alessandro Besozzi, Salvatore Lanzetti, Felice Giardini, Gaetano Chabrano, Gaetano Pugnani e Johann Christian Bach. Il quintetto è composto da Luigi Mangiocavallo (violino barocco), Ubaldo Rosso (flauto traverso), Paolo Faldi (oboe), Antonio Mosca (violoncello), Giorgio Tabacco (clavicembalo).

Maria Paola Arbela

GLI APPUNTAMENTI

MONALE

La «Sagra dei Gorghi»

Giochi popolari, passeggiate in bicicletta e corsa campestre: è il programma della «Sagra dei Gorghi», organizzata nella vallata astigiana dalle Pro loco di Cinaglio, Cortandone, Cortazzone, Monale e Soglio. S'inizia alle 10, con la gara di corsa, agonistica e amatoriale. Pausa alle 12, per il pranzo a base di specialità locali. Alle 15 torna lo sport con una passeggiata cicloturistica; alle 17 sono previste gare e giochi popolari.

CASALE

Piccolo antiquariato

Oggi e domani, al mercato Pavia di piazza Castello, è in programma il tradizionale appuntamento mensile con il mercatino dell'antiquariato. Cento espositori, provenienti da ogni parte d'Italia, propongono ai visitatori oggetti antichi e pezzi da collezione di ogni epoca.

BOCA

Giochi in piazza

Prosegue la mostra-mercato dedicata all'enologia: ogni sera nei locali di viale Partigiani si possono degustare i vini della più recente produzione novarese. Stasera, alle 21, giochi popolari in piazza e musica live.

VILLANOVA

Birra e discomusic

Festa della birra,questa sera, in Monferrato. L'appuntamento è alle 21,30, nei giardini di via Marconi. Ci sarà spazio anche per la musica, con brani da discoteca.

ALBA

Mostra del giocattolo

La rassegna sui giochi e il tempo libero, ospitata dal palazzo dei congressi di piazza Medford, propone stasera alle 21 una manifestazione canora per bambini a cura del circolo «L'Aquilone». La mostra del giocattolo sarà aperta fino a domani.

GHISLARENGO

I balconi fioriti

Verranno premiati questa sera alle 20,30, al parco comunale, i vincitori della manifestazione «Balconi fioriti». Ringhiere e ballatoi sono stati decorati, seguendo le indicazioni del concorso organizzato dalla Pro loco del centro vercellese, con fiori e piante verdi. Seguirà una cena a base di piatti tradizionali: rane, polenta e panissa.

ARONA

La fiera del Lago

Ultime battute per la «Fiera del lago Maggiore», allestita in piazzale Moro. Fino a domenica sera si potranno visitare gli oltre 200 stand che propongono articoli di nautica e artigianato.

AOSTA

Gastronomia valdostana

Prosegue, nel padiglione allestito in viale Partigiani, la manifestazione «Rendez vous valdotains». Sono in programma, per l'intera giornata, appuntamenti con la gastronomia tipica, spettacoli e balli della tradizione popolare. Si chiuderà con una serata danzante animata da musicisti aostani.

CASAMERCATO

di ROMAGNANO S.r.l.

TUTTO PER LA CASA
E PER IL TEMPO LIBERO

◆ PREZZO ◆ QUALITÀ ◆ ASSISTENZA ◆ GARANZIA

◆ PAGAMENTI RATEALI
SINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

◆ CONSEGNE A DOMICILIO

ROMAGNANO S. - Via Novara, 248 - Tel. (0163) 834.711
AUTOSTRADA dei TRAFORI - Uscita Romagnano Sesia - GHEMME

2 ESSE PUBBLICITÀ

Si apre domani sera al Comunale «Moncalvomusica»

Blues e Oriente

In programma sei concerti inaugurati dai «Jazzzeta» e conclusi da un gruppo giapponese che suonerà musica antica

Si aprirà domani sera alle 21,30, con l'esibizione del gruppo «Jazzzeta» la rassegna «Moncalvomusica '91», curata dalla pianista Antonella Bertana, con il patrocinio di Pro loco e Comune: sei concerti che porteranno sul palcoscenico del Teatro Comunale importanti nomi del mondo musicale italiano ed internazionale (vi saranno anche ospiti giapponesi). La manifestazione avrà una «coda» in settembre con la terza Stagione organistica.

Quello dei «Jazzzeta» è un gradito ritorno; lo scorso anno il loro spettacolo aveva fatto registrare il tutto esaurito. Per il concerto di domani sono in programma brani di musica classica, bossanova e jazz, scritti da autori sudamericani e dal jazzista monferrino «Zeta», al secolo Stefano Zanetti, di cui il complesso porta il nome. Del gruppo fanno parte Valerio Biano (oboe), Claudio Calvi (flauto, sax contralto, clarinetto), Marino Zoppa (saxes), Sergio Demartini (flicorno), Giorgio Allara (jazz-guitar), Alberto Giorcelli (viola), Mauro Scagliotti (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso), Alessandro Doria e Chicco Accornero (batteria e percussioni).

La rassegna proseguirà sabato 22 giugno con l'esibizione dell'Orchestra e la Corale di San Secondo, dirette dal maestro Giuseppe Gaj; tromba solista Francesco Tamiati. Sabato 6 luglio, Fabio Luz sarà il protagonista di un Recital «à la carte»; in sala sarà consegnato il programma delle musiche tra cui il pubblico potrà scegliere i brani preferiti. Il basso Carlo Zardo ed il pianista Luis Baragiola proporranno, sabato 20 luglio, alcune tra le più celebri arie tratte dalle opere di Verdi, Puccini, Rossini, Mozart, Bellini. Per il 10 agosto è in programma il concerto del pianista giapponese Genichiro Murakami. Sono originari dell'Impero del Sol Levante anche i musicisti che si esibiranno nell'ultimo concerto della rassegna, in programma per sabato 17 agosto; per l'occasione si esibiranno Akira Inoue al pianoforte e Brian Yamakoshi e Masako Kawamura al «koto» (una sorta di arpa dalla forma caratteristica).

[bru. m.]

Un gruppo di musici giapponesi in un dipinto su seta dell' XI Secolo

AL CASTELLO DANZE SU VAN GOGH

PIOVERA. Una festa al castello per Van Gogh. Stasera, con inizio alle 21,30 il parco del castello, uno splendido e antico maniero con tanto di torri, merlature, fossato e ponte levatoio, ospiterà «Dedicato a Van Gogh», il saggio del Centro Danza Valenza di Ornella Zanirato. Trenta aspiranti ballerine, dai quattro ai diciassette anni, «danzeranno» su musiche di Léo Delibes i più celebri dipinti del pittore olandese.

Ogni balletto presentato porta infatti il titolo di un'opera del grande pittore e sarà preceduto dalla proiezione su schermo gigante del quadro a cui si ispira. In programma ci sono i «Rami di mandorlo in fiore», la «Notte stellata sul Rodano», il «Campo di grano con corvi», «Strada con cipresso sotto il cielo stellato» e tanti altri dipinti, ben noti agli estimatori del geniale artista. «Le coreografie - spiega Ornella Zanirato - sono ispirate alle tele e così nella "Notte stellata", ad esempio, le giovanissime ballerine impersoneranno gli astri, mentre nella "Strada con cipresso" in scena ci saranno alberi, la luna, la stella e il viandante».

L'idea di dedicare un saggio di danza a Vincent Van Gogh è nata l'anno scorso, in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte del pittore e si è concretizzata in tre mesi di frenetica preparazione. Una preparazione che ha coinvolto tutte le allieve dei cinque corsi di balletto.

Ornella Zanirato, che ha curato personalmente le coreografie dei quattordici «quadri» in programma stasera (ne interpreta anche due, «La sedia di Van Gogh ad Arles» e «Margherita Gachet al piano»), ci tiene però a sottolineare che all'origine della sua scelta c'è anche una istintiva questione di «affinità elettive». Non per niente si interessa di mistica orientale e ha assunto, come nome d'arte, lo pseudonimo di Ma Deva Shantam.

«Le tele di Van Gogh - dice la ballerina - sono state un vero e proprio stimolo per la mia creatività, permettendomi di vivere il mio lavoro più profondamente, poiché la vera arte è una sola ed è quella che nasce dentro di noi».

L'insolito spettacolo ha poi trovato una cornice ideale nell'antico castello di Piovera, messo a disposizione dal proprietario, il conte Nicolò Calvi di Bergolo. Tempo permettendo sarà allestito nell'ampio e scenografico cortile, lo stesso dove, 10 anni fa, danzò una grande stella del ballo italiano, Loredana Furno. In caso di maltempo è già pronto, in alternativa, il bell'oratorio barocco di fianco al castello.

Carla Reschia

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 22,10
Drugstore cowboy
di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Le Gros (Usa '90) — Quattro ragazzi sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 22,10
Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 22,10
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 22,10
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Belvedere — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Splendor — RIPOSO

Italia — RIPOSO

Italia — Inf. or. t. 0163/840221 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Italia — Orario: 21/22,30 — Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. tel. 0161/94.651 — Orario: 20/22 — Lire 7000/5000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Orsa — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Apollo — Inf. orari tel. 015/23.755 — Lire 6000
Film vietato minori 18 anni

Impero — Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire 9000/6000 — Ore 21
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

Mazzini — Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire 9000/6000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon — Inf. orari tel. 015/22.736 — Ore 21 — Lire 9000/6000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Sociale — Inf. orari tel. 015/22.736 — Ore 21 — Lire 9000
Il falò delle vanità
di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**

Lux — Inf. t. (0163) 22.888 — Or.: 20,30; 22,20 — Lire 8000/7000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Verdi — Inf. t. (015) 25.38.927 — L. 8000/6000 — Ore 22, Spett. unico
Allucinazione perversa

Radar — Inf. tel. 015/76.320 — Lire 7000/5000 — Or.: 21; 22,30
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

COSSATO — N. Primavera — Inf. orari tel. 015/925.620 — Lire 8000/5000 — Ore 20,22
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Excelsior — Inf. t. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Ore 21/23
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Corso — RIPOSO

Sottoriva — Inf. t. (0163) 52.288 — Lire 7000/5000 — Ore 19; 22
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 3h 35' **Avventura**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Vasco Rossi in concerto

L'evento clou della serata torinese è il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi. Il popolarissimo Blasco ha già fatto segnare il tutto esaurito. Propone, dalle 20, lo show «Fronte del palco».

VIGNALE
Jazz al Caffè

Stasera al Caffè della Pesa, alle 22, concerto del quintetto «Tarditi-Pezzutti», guidato dal sassofonista Mauro Tarditi. Propongono un repertorio di jazz tradizionale. Ingresso libero.

CASSINASCO
Gli «Slide and question mark»

Concerto rock questa sera alla birreria «Il Maltese». Alle 21,30 saliranno sul palco i quattro musicisti di «Slide and question mark», complesso torinese con un repertorio di garage-rock.

ALESSANDRIA
Serata rock

Stasera, dalle 22 al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, suonano tre gruppi. Sono i torinesi The Trouble, una band che propone brani Anni 60, e due compagini heavy metal, gli alessandrini Amanite Steel e i vercellesi Dreams of glory.

ASTI
Folk a Palazzo

Questa sera alle 21 al Palazzo del Collegio (piazza Castigliano), concerto del complesso folk «La ciapa rusa». Il gruppo propone musica della tradizione contadina con strumenti tipici (ghironda, cornamusa, organetto). La serata è inclusa nella «Festa del Piemonte». L'ingresso è libero.

REFRANCORE
Commedia in tre atti

«Il padre della sposa» è il titolo della commedia in tre atti che la «Compagnia Stabile» presenta questa sera nel teatro parrocchiale, recentemente ristrutturato. S'inizia alle 21,15.

BOVES
Festa occitana

Oggi alle 16 al parco Marquet, di Madonna dei Boschi, festa con danze e musiche occitane e francesi. Organizza La Casa (libera associazione di condivisione ascolto, solidarietà e accoglienza).

SALUZZO
Pagine di Mozart

Nella chiesa di San Giovanni, stasera alle 21, concerto degli allievi del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Cuneo. Pagine di Mozart. Dirige Alessandro Arigoni.

RECETTO
Protagonista il blues

I «Philadelphia Freak» sono di scena alle 22 alla «Casa sul Fiume». Il gruppo blues è composto da Andrea Zaninetti (sassofono-flauto-voce), Alessandro Nicodano (chitarra), Marcello Testa (basso), Claudio Guida (sax) e Fabio Chirico (batteria).

GOZZANO
Attesi i «Khilihavisti»

E' un gruppo di Varese, i «Khilihavisti», ad animare la serata del bar birreria «Lido» (frazione Buccione, Piazza Europa 1). Musica rock e cabaret.

CAMERI
«La bottega dell'orefice»

Il locale gruppo teatrale mette in scena la commedia giovanile di Karol Wojtyla «La bottega dell'orefice». Lo spettacolo s'inizia alle 21 in chiesa.

GATTINARA
L'Orchestra Filarmonica

Al Cinema Italia, c'è in cartellone stasera un concerto della rassegna «Nel mondo magico dell'operetta», con l'Orchestra Filarmonica Biellese diretta dal maestro Emilio Straudi. Il tenore Armando Sorbara esegue arie di Lehar, Ranzato, Pietri, Kalman, Strauss e Brahms.

OMEGNA
«Jesus Christ Superstar»

La compagnia «La carovana» di Grignasco presenta stasera nel campo sportivo dell'oratorio la versione italiana dell'opera rock «Jesus Christ Superstar». S'inizia alle 21.

CANNOBIO
Cori sul Lago

Stasera sulle rive del Lago Maggiore, nella chiesa della collegiata, si esibiscono i cori Stella di Traffiume, Cai di Novara e La Campagnola di Mottalciata (Vercelli). S'inizia alle 21. Domani, escursione in Val Grande con partenza alle 7 da Cicogna.

CIGLIANO
Le proposte del dj. Mixo

Stasera al music club «Due» è alla «console» il dj Paolo Damasio, in arte Mixo, uno degli artefici della trasmissione Rai «Stereodrome».

COURMAYEUR
Musical in parrocchia

Stasera alle 21 nel salone del centro congressi, musical dei ragazzi della parrocchia San Pantaleone. Lo spettacolo, ideato e realizzato da Paolo Curtaz, ha per titolo «Cerco una risposta».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. C'è a tutti! 9. Facili ad arrabbiarsi. 10. Città siciliane. 13. Buoni del Tesoro. 14. Particolarmente benvoluto. 15. Come la sorte avversa. 17. La mette in pratica il cuoco. 18. Rispondono all'appello. 21. Affiorano alla memoria. 22. Iniziali di Einstein. 23. Si può leggere secondo. 24. E' frequentato dalle massaie. 26. Lavoravano nelle risaie. 27. Si dividono il potere politico. 28. Risposta negativa. 30. Centro in provincia di Frosinone. 31. Ha per capoluogo As Sabya. 33. Grosso plantigrado polare. 34. Il... Trilussiano. 35. Quelli di persona si scrivono con la maiuscola. 36. Nome di donna. 37. Incamera le tasse.

VERTICALI: 1. Rivendita di romanzi e testi scolastici. 2. Pieni di difficoltà. 3. La città con la «Ghirlandina» (sigla). 4. Istituto abbreviato. 5. Particella pronominale. 6. Durano tutto un anno! 7. Cordogli. 8. Ex presidente cinese. 10. Topo di biblioteca! 11. Le rendite di un'imposta. 12. Questa in breve. 14. Regna nel caos. 16. Il quarto mese sul datario. 17. Freschi, nuovi, vicini. 19. Tormenta la coscienza. 20. Deve essere condannato. 22. Come gli scritti senza firma. 25. In pieno viso. 26. Insieme a Carrara. 27. Fausto, calciatore della Samp. 29. Il nome di Vergani. 30. Preposizione articolata. 31. Indica parità di dosi. 32. Signore popolare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

E	C	C	E	L	S	A		F	R	A	C
U	R		S	U	E	Z		R		M	I
R	E	F	E		M		V	A	C	U	O
	P	O	R	T	A	C	E	N	E	R	E
M	A	R	C	O	N	I	S	T	A		
G		M	E	S	T	A	T	O	R	E	
	C	E	N	T	I	N	A	I	A		D
T	E	N	T	A	C	O	L	O		R	E
A	L	T	E	R	A	T	I		M	A	N
L	I	E		E		I		G	O	Y	A
E	B	R	O		E	C	U	A	D	O	R
D	E	A	M	I	C	I	S	I	A	N	O

è vicino a casa...

Regali

Regali

Regali

A&O, proprio vicino a casa, vi attende con una serie di splendidi regali. Phon professionali Termozeta, orologi al quarzo Safary Trophy, mobiletti Giò Style, raffinati set da tavola della collezione Vinciana, saranno vostri sino al 31 dicembre '91, partecipando alla grande operazione fedeltà*. Bastano 10.000 di spesa per avere un bollino da applicare sull'apposita tessera, e ogni tessera completa è un regalo sicuro.

A & O

IL PAESE DEI REGALI

*Solo nei punti di vendita che partecipano all'operazione.

D.M. 4/1229 del [illegible] SELEX MILANO